

ROMA



Protocollo RC n. 37038/17

Deliberazione n. 105

**ESTRATTO DAL VERBALE DELLE DELIBERAZIONI
DELL'ASSEMBLEA CAPITOLINA**

Anno 2017

VERBALE N. 80

Seduta Pubblica del 22/23 dicembre 2017

Presidenza: DE VITO

L'anno 2017, il giorno di venerdì 22 del mese di dicembre, alle ore 12,10, nel Palazzo Senatorio, in Campidoglio, si è adunata l'Assemblea Capitolina in seduta pubblica, previa trasmissione degli avvisi per le ore 12 dello stesso giorno, per l'esame degli argomenti iscritti all'ordine dei lavori e indicati nei medesimi avvisi.

Partecipa alla seduta il sottoscritto Vice Segretario Generale, dott.ssa Mariarosa TURCHI.

Assume la presidenza dell'Assemblea Capitolina il Presidente Marcello DE VITO il quale dichiara aperta la seduta e dispone che si proceda, ai sensi dell'art. 35 del Regolamento, all'appello dei Consiglieri.

(OMISSIS)

Alla ripresa dei lavori - sono le ore 12,45 - il Presidente dispone che si proceda al secondo appello.

Eseguito l'appello, il Presidente comunica che sono presenti i sottoriportati n. 25 Consiglieri:

Agnello Alessandra, Angelucci Nello, Bernabei Annalisa, Calabrese Pietro, Catini Maria Agnese, Coia Andrea, De Vito Marcello, Di Palma Roberto, Diario Angelo, Donati Simona, Ficcardi Simona, Guadagno Eleonora, Guerrini Gemma, Iorio Donatella, Montella Monica, Pacetti Giuliano, Paciocco Cristiana, Penna Carola, Seccia Sara, Stefano Enrico, Sturni Angelo, Terranova Marco, Tranchina Fabio, Vivarelli Valentina e Zotta Teresa Maria.

ASSENTI l'on. Sindaca Virginia Raggi e i seguenti Consiglieri:

Baglio Valeria, Bordoni Davide, Celli Svetlana, Corsetti Orlando, De Priamo Andrea, Di Biase Michela, Diaco Daniele, Fassina Stefano, Ferrara Paolo, Figliomeni Francesco, Ghera Fabrizio, Giachetti Roberto, Grancio Cristina, Marchini Alfio, Mariani Alisia, Meloni Giorgia, Mussolini Rachele, Onorato Alessandro, Palumbo Marco, Pelonzi Antongiulio, Piccolo Iliaria, Politi Maurizio e Tempesta Giulia.

Il Presidente, constatato che il numero degli intervenuti è sufficiente per la validità della seduta agli effetti deliberativi, comunica che la Consigliera Mariani ha giustificato la propria assenza.

Partecipano alla seduta, ai sensi dell'art. 46 del Regolamento, gli Assessori Baldassarre Laura, Gatta Margherita, Gennaro Alessandro e Lemmetti Gianni.

(OMISSIS)

Il PRESIDENTE pone quindi in votazione, con sistema elettronico, il Documento Unico di Programmazione nel sottoriportato testo risultante dall'accoglimento degli emendamenti:

Documento Unico di Programmazione 2018 – 2020.

Premesso che, ai sensi dell'art. 170 del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, il Documento Unico di Programmazione costituisce fondamentale strumento di guida strategica e operativa dell'Ente;

Che tale Documento, a norma di legge, costituisce atto presupposto e necessario per l'approvazione del bilancio di previsione per un periodo di copertura pari a quello del bilancio pluriennale;

Che al comma 1 del richiamato art. 170, è altresì stabilito che la Giunta presenti al Consiglio il Documento Unico di Programmazione per le conseguenti deliberazioni;

Che a tal fine, la Giunta – in attuazione di quanto disciplinato dal “Principio contabile concernente la programmazione di bilancio”, allegato 4/1 del Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e s.m.i. – ha adottato la deliberazione n. 246 del 17 novembre 2017, dichiarata immediatamente eseguibile a norma di legge, di cui il predetto Documento costituisce parte integrante e sostanziale e che, pertanto, è presentato alle valutazioni dell'Assemblea Capitolina.

Che in data 20 dicembre 2017 il Direttore della Direzione Supporto Giunta e Assemblea Capitolina, alla luce dei pareri già espressi in ordine alla deliberazione n. 246 approvata dalla Giunta Capitolina nella seduta del 17 novembre 2017, ha espresso il parere che di seguito integralmente si riporta: “Ai sensi dell'art. 49, comma 1, del T.U.E.L, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del presente schema di provvedimento sotto il profilo procedurale e in relazione alla natura meramente procedimentale dello stesso.

Il Direttore

F.to: M. D'Amanzo”;

Che sul testo originario della proposta in esame è stata svolta da parte del Segretariato Generale la funzione di assistenza giuridico-amministrativa di cui all'art. 97, c. 2, del TUEL;

Che, con nota prot. n. RQ/22694 dell'11 dicembre 2017, l'Organismo di Revisione Economico Finanziaria ha reso il parere che costituisce allegato parte integrante del presente provvedimento (All. sub-1);

Che la Commissione Capitolina Permanente I, nella seduta del 18 dicembre 2017, ha espresso parere favorevole;

Visto l'art. 170 del T.U. delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, di cui al D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

Vista la deliberazione della Giunta Capitolina n. 246 del 17 novembre 2017, le cui premesse interamente si richiamano;

Visto il parere favorevole di regolarità tecnica del Dirigente responsabile del Servizio di Ragioneria, quello di regolarità contabile del Ragioniere Generale, espressi ai sensi dell'art. 49 del T.U.E.L. (D.Lgs. n. 267/2000), nonché il parere espresso ai sensi dell'art. 239 del medesimo T.U. dall'OREF, in ordine agli emendamenti approvati;

per i motivi espressi in narrativa

L'ASSEMBLEA CAPITOLINA

delibera di approvare il Documento Unico di Programmazione 2018–2020, come di seguito riportato:



ROMA CAPITALE

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2018 – 2020

(Allegato n. 4/1 D.Lgs. 23/06/2011, n. 118, e ss.mm.ii.)

INDICE

Premessa Metodologica

Sezione Strategica – Parte Prima: Quadro delle condizioni esterne

- SeS.1.Est.1 Lo scenario economico internazionale, italiano e regionale e la programmazione regionale
- SeS.1.Est.2 La popolazione e le condizioni e prospettive socio-economiche del territorio

Sezione Strategica – Parte Prima: Quadro delle condizioni interne

- SeS.1.Int.1 Evoluzione della situazione finanziaria ed economico patrimoniale dell'ente (trend storico di entrate e spese e dati di sintesi dell'ultimo Conto economico e Stato patrimoniale approvati)
- SeS.1.Int.2 Analisi degli impegni già assunti e investimenti in corso di realizzazione
- SeS.1.Int.3 Le risorse umane disponibili
- SeS.1.Int.4 Organizzazione e modalità di gestione dei servizi
- SeS.1.Int.5 Situazione economica e finanziaria degli organismi partecipati

Sezione Strategica – Parte Seconda: Indirizzi degli obiettivi strategici

- SeS.2.1 Indirizzi in materia di risorse e impieghi (linee guida impartite dall'Amministrazione per la formazione del bilancio: Indirizzi generali di "comportamento finanziario")
- SeS.2.2 Obiettivi strategici per missione
- SeS.2.3 Strumenti di rendicontazione dei risultati conseguiti su quanto programmato nel DUP

Sezione Operativa - Parte Prima

- SeO.1.1 Descrizione dei programmi e obiettivi operativi
- SeO.1.2 Indirizzi agli organismi partecipati (contributo atteso da questi organismi per il raggiungimento degli obiettivi dell'Ente)
- SeO.1.3 Valutazione dei mezzi finanziari e delle fonti di finanziamento (andamento storico e i relativi vincoli)
- SeO.1.4 Fabbisogno di risorse finanziarie ed evoluzione degli stanziamenti di spesa
- SeO.1.5 Gli investimenti previsti per il triennio 2018/2020
- SeO.1.6 Gli equilibri di bilancio e vincoli di finanza pubblica per il triennio 2018/2020
- SeO.1.7 Coerenza previsioni bilancio con gli strumenti urbanistici

Sezione Operativa - Parte Seconda

- SeO.2.1 Programmazione del fabbisogno di personale per il triennio 2018/2020
- SeO.2.2 Programmazione triennale delle opere pubbliche e investimenti 2018/2020
- SeO.2.3 Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (redatto ai sensi del D.L. 25/6/2008 n. 112 - convertito nella L.133 del 6/8/2008)
- SeO.2.4 Attività Produttive
- SeO.2.5 Interventi per soggetti a rischio esclusione sociale
- SeO.2.6 Piano triennale per il contenimento e la razionalizzazione delle spese di funzionamento (Art. 2, commi 594-599, Legge 24.12.2007 n. 244 "Legge Finanziaria anno 2008")



PREMESSA METODOLOGICA

Raccolta di elementi fondamentali dal “Principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio”.

La fonte normativa per la gestione del processo di programmazione e la redazione del DUP (Documento Unico di Programmazione) è contenuta nel “Principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio” allegato 4/1 del D. Lgs. n. 118/2011 e successive mm. e ii. Di seguito se ne riportano le principali indicazioni.

Il documento si apre con la definizione di programmazione quale “processo di analisi e valutazione” che mediante la comparazione di politiche e piani per il governo del territorio, consenta di organizzare le attività e le risorse per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

I contenuti del programma di governo definiscono:

- le finalità: rilevabili nel medio periodo, tese a soddisfare i fabbisogni esterni, mediante l’attuazione di politiche articolate in programmi ed eventuali progetti;
- gli obiettivi: rilevabili nel breve periodo, quali declinazioni operative di programmi e progetti, nonché misurabili in termini di efficacia (qualità ed equità dei servizi), ed efficienza (rapporto tra risorse impiegate e quantità dei servizi).

La programmazione ha inoltre i seguenti caratteri qualificanti:

- la valenza pluriennale, ove l’orizzonte temporale deve essere almeno triennale;
- la lettura non solo contabile dei documenti;
- il coordinamento, l’interdipendenza e la coerenza dei documenti di bilancio, che richiede una “considerazione complessiva ed integrata del ciclo di programmazione”, con rispetto dei vincoli di finanza pubblica.

Più in particolare il “Principio” reca una serie di indicazioni:

Criterio	Descrizione
Compatibilità	La programmazione si svolge nel rispetto delle “compatibilità economico-finanziarie”, tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell’ente.
Obiettivi di Finanza Pubblica	La programmazione è strumentale per il concorso delle amministrazioni al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale.
Risultati e loro rendicontazione	I contenuti della programmazione devono consentire ai portatori di interesse di: <ul style="list-style-type: none"> • conoscere, relativamente a “missioni e programmi”, i risultati che l’ente si propone di conseguire; • valutare il grado di effettivo conseguimento dei risultati al momento della rendicontazione.
Collegamento	I documenti della programmazione esplicitano con chiarezza, il collegamento tra: <ul style="list-style-type: none"> • quadro complessivo dei contenuti della programmazione; • i portatori di interesse di riferimento; • le risorse finanziarie, umane e strumentali disponibili; • le correlate responsabilità di indirizzo, gestione e controllo.
Coerenza con il programma di governo	I contenuti della programmazione devono essere declinati in coerenza con il programma di governo, che definisce le finalità e gli obiettivi di gestione perseguiti dall’ente, <u>anche attraverso enti strumentali e società controllate e partecipate</u> .
Obiettivi attesi/effetti raggiunti	Finalità ed obiettivi devono essere misurabili e monitorabili, in modo da verificare il loro grado di raggiungimento ed eventuali scostamenti tra quelli “attesi” e quelli “effettivamente raggiunti”.
Rapporto tra “finalità” e “bisogni”	I risultati, riferiti alle <u>finalità</u> , sono rilevabili nel medio periodo e sono espressi in termini di impatto atteso sui bisogni esterni, quale effetto dell’attuazione delle politiche.
Rapporto tra “obiettivi” e “risultati”	I risultati, riferiti agli <u>obiettivi di gestione</u> , sono rilevabili nel breve termine e possono essere espressi in termini di: <ul style="list-style-type: none"> • efficacia, letta sotto il profilo di qualità, di equità dei servizi e soddisfazione dell’utenza; • efficienza, intesa quale rapporto tra risorse utilizzate e quantità di servizi prodotti o attività svolta.

Struttura del Documento Unico della Programmazione, secondo il “Principio applicato”

Il **DUP** si compone di due sezioni:

- Sezione Strategica - Se.S., con orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo;
- Sezione Operativa – Se.O., con proiezione temporale pari al bilancio di previsione (triennale).

La Se.S. individua gli indirizzi strategici per ogni “missione” di bilancio, da perseguire entro la fine del mandato amministrativo.

La sezione deve trarre elementi di valutazione con riferimento alle **condizioni “esterne”** date:

- dagli obiettivi individuati dal Governo;
- dalle linee di indirizzo della Programmazione Regionale;
- dalla situazione socio-economica del territorio di riferimento e della domanda di servizi pubblici locali, anche in considerazione delle prospettive future di sviluppo socio-economico;

I paragrafi del documento che non hanno subito variazioni legislative e/o aggiornamenti di contenuti da parte di altri livelli di governo o da Roma Capitale, vengono lasciati inalterati rispetto alla DUP 2017 – 2019.

Nell’ambito delle **condizioni “interne”** occorre, con riferimento al periodo di mandato, approfondire specificamente i seguenti aspetti:

- organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali;
- impiego delle risorse e sostenibilità economico finanziaria, attuale e prospettica e specificamente:
 - ✓ tributi e tariffe dei servizi;
 - ✓ spesa corrente relativa alla gestione delle funzioni fondamentali anche con riferimento alla qualità dei servizi resi e agli obiettivi di servizio;
 - ✓ analisi delle necessità finanziarie e strutturali per l’espletamento dei programmi ricompresi nelle “missioni”;
 - ✓ programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi;
 - ✓ reperimento ed impiego di risorse straordinarie e in conto capitale;
 - ✓ sostenibilità dell’indebitamento e suo andamento tendenziale nel periodo di mandato;
 - ✓ equilibri della situazione corrente e generali del bilancio, nonché equilibri in termini di cassa;
- disponibilità delle risorse umane e valutazione delle spese di personale;
- coerenza e compatibilità, presente e futura, con le disposizioni del patto di stabilità (oggi “equilibri di bilancio”) e con i vincoli di finanza pubblica.

La Se.O. ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella Se.S. del DUP.

La finalità della sezione del documento è quella di definire gli obiettivi dei **“programmi”** all’interno delle singole **“missioni”**; orientare le successive deliberazioni di Assemblea Capitolina e Giunta; costituire presupposto per l’attività di controllo strategico e dei risultati conseguiti dall’amministrazione.

Il contenuto minimo è costituito da una serie di dati e valutazioni, in parte coincidenti con quelli della Se.S. e maggiormente dettagliati rispetto alla stessa.

In più rispetto alla sezione strategica si rileva:

- coerenza della programmazione di bilancio con la pianificazione urbanistica (per solito intesa in senso formale);
- analisi e valutazione degli impegni pluriennali già assunti;
- **programmazione di dettaglio delle opere pubbliche;**
- programmazione del fabbisogno di personale, annuale e triennale;
- piano delle alienazioni e valorizzazioni dei beni patrimoniali.

La sezione deve essere suddivisa in due parti:

- Parte 1: con descrizione delle motivazioni delle scelte programmatiche per tutto il periodo del DUP, singoli programmi e relativi obiettivi annuali;
- Parte 2: programmazione dettagliata delle opere pubbliche, del fabbisogno di personale e delle alienazioni e valorizzazioni del patrimonio.

Nella **Parte 1** specifica inoltre il “principio” che **gli obiettivi individuati per ogni “programma” rappresentano la declinazione annuale e pluriennale degli obiettivi strategici contenuti nella Se.S.** e costituiscono **indirizzo vincolante** per i successivi atti di programmazione, in applicazione del **principio di coerenza** tra i documenti di programmazione.

Una particolare analisi dovrà essere dedicata alla consistenza e alla dinamica di sviluppo del “Fondo Pluriennale Vincolato”, sia parte corrente, sia relativo agli interventi in conto capitale.

Tale analisi dovrà avere a riguardo la gestione tecnico-contabile di tale istituto, ma dovrà essere orientata anche a valutare le modalità e soprattutto i tempi di realizzazione dei programmi e degli obiettivi dell'amministrazione.

La **Parte 2** deve esplicitare la coerenza del bilancio rispetto alla programmazione delle **opere pubbliche**, con particolare riferimento a:

- le priorità realizzative;
- la stima della durata degli adempimenti amministrativi e realizzativi delle singole opere, sino al collaudo delle medesime;
- la stima dei fabbisogni di cassa.

Per la parte inerente il personale, la Parte 2 deve contenere la programmazione del fabbisogno.

Per la parte inerente il Patrimonio, occorrerà individuare i cespiti non strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali e quelli suscettibili di valorizzazione, ovvero dismissioni.

Criteria ed iter redazionali per il documento 2018-2020

Secondo le disposizioni dell'art. 170, comma 1, del TUEL, "entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento unico di programmazione per le conseguenti deliberazioni"

Al fine del rispetto del suddetto termine, da considerarsi peraltro non perentorio, con nota protocollo n. RE/60767 del 16/06/2017, si è dato avvio alla raccolta di informazioni finalizzate all'elaborazione del documento.

Con detta nota, preliminarmente, si è rammentato alle Strutture capitoline che per la redazione del DUP 2017-2019 erano stati definiti gli Obiettivi Strategici desunti dalla deliberazione di A.C. n. 9/2016 ("Linee programmatiche della Sindaca Virginia Raggi per il mandato amministrativo 2016-2021") ed era stata garantita una connessione tra "Sezione Strategica" e "Sezione Operativa", correlando Linee programmatiche, Obiettivi Strategici, Missioni/Programmi ed Obiettivi Operativi afferenti a ciascuna Struttura.

Si è ricordato inoltre che i criteri guida della precedente stesura avevano dato particolare rilievo alle tematiche riguardanti la "Valorizzazione immobiliare", la "Revisione dei canoni locazione", ed il "Miglioramento della riscossione entrate e dei tempi pagamento fatture".

Infine è stato suggerito, sempre in linea con i criteri utilizzati per la precedente versione del DUP, in caso di mancato "aggancio" tra Obiettivi Strategici e Missioni/Programmi rispetto alle attività proprie delle Strutture, di correlare gli Obiettivi Operativi ad indirizzi strategici specifici, quali "Azioni di razionalizzazione ed efficientamento ex Piano di Riequilibrio", "Tempestività degli adempimenti connessi al PTPC e PTTI" o, quale categoria residuale, "Altre specifiche direttive degli Organi di indirizzo politico di riferimento".

Nell'ottica di un processo di continua evoluzione e modulazione del sistema di pianificazione definito con il Documento Unico di Programmazione, si è chiesto specificamente ai Dirigenti capitolini, in accordo con gli organi di indirizzo politico di riferimento, una verifica sulla riproponibilità per il triennio 2018-2020 degli "obiettivi strategici ed operativi" contenuti nel precedente DUP, contemplando eventuali aggiornamenti/integrazioni degli stessi e l'inserimento di informazioni supplementari di tipo finanziario, da utilizzare quale supporto necessario nella formazione del prossimo bilancio di previsione annuale e triennale 2018-2020, al fine di garantire coerenza fra i documenti programmatici.

A tale riguardo, proprio per evitare fenomeni di disallineamento tra i livelli di programmazione strategico/operativa e gestionale, che potrebbero causare una mancata riconducibilità degli obiettivi gestionali di PEG 2018-2020 rispetto a quanto definito nel DUP, le Strutture sono state invitate ad assicurare che tutti i Centri di Responsabilità Dirigenziale/U.O fossero coinvolti nella definizione degli obiettivi operativi. Detto diversamente, che tutti i Centri di responsabilità /U.O. fossero interessati al conseguimento di almeno un obiettivo Operativo.

Attraverso mail operative, inviate a cura della II Direzione di Ragioneria Generale successivamente alla nota citata, sono state impartite istruzioni di dettaglio per la compilazione della varie Sezioni del DUP 2018-2020.

Con la richiamata deliberazione di A. C. n. 9/2016, sono state approvate le "Linee programmatiche della Sindaca Virginia Raggi per il mandato amministrativo 2016-2021". Da un'analisi del contenuto dell'atto, già nel corso del 2016, è stato possibile redigere uno schema di correlazione tra "Sezione Strategica" e "Sezione Operativa-Prima parte" e in maniera sintetica sono state evidenziate le connessioni tra Linee programmatiche, Obiettivi Strategici, Missioni/Programmi ed Obiettivi Operativi afferenti a ciascuna Struttura, tenuto conto dell'ultimo aggiornamento della "macrostruttura", avvenuto con deliberazione n.56 /2016.

Per completezza di esposizione occorre dare atto che per l'attuale "macrostruttura" è in corso una revisione che introduce significative modifiche nella configurazione dei ruoli di alta direzione e nel quadro organizzativo. La Giunta Capitolina ha infatti, con deliberazione del 9 ottobre 2017 n. 222, adottato il nuovo Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, nonché il nuovo assetto della macrostruttura capitolina. La concreta attuazione della modifica organizzativa avrà effetti a partire dal 01.01.2018, tenuto conto dei complessi adempimenti necessari per conformare i processi, gli apparati amministrativi e i sistemi informativi alla nuova configurazione della macrostruttura delineata dal provvedimento citato.

Contesto istituzionale e definizione delle competenze

La riforma del Titolo V della Costituzione e la ripartizione delle competenze

Con la legge Costituzionale n. 3 del 18 ottobre 2001 è stata riformata la parte della Costituzione riguardante il sistema delle Autonomie Locali e dei rapporti con lo Stato. La riforma comporta la revisione degli articoli 114-133 della Carta Costituzionale. Attraverso la conferma di alcuni articoli, l'abrogazione di altri e la modifica di altri ancora¹, viene cambiato in profondità l'ordinamento istituzionale della Repubblica.

Nell'ambito della Riforma sono da mettere in evidenza:

- ✓ la nuova struttura istituzionale;
- ✓ la ripartizione della potestà legislativa e amministrativa;
- ✓ lo schema di finanziamento e i rapporti finanziari tra enti;
- ✓ la possibilità di forme di autonomia differenziata per le Regioni a Statuto Ordinario;
- ✓ l'abrogazione dei controlli preventivi sugli atti delle Regioni.

Quanto alla organizzazione istituzionale, il nuovo testo dell'articolo 114 della Costituzione indica che la Repubblica sia costituita da strutture paritetiche, senza distinzione tra livelli gerarchici: Comuni, Province, Città metropolitane, Regioni e Stato, definiti come sono enti autonomi con propri statuti, poteri e funzioni secondo i principi fissati dalla Costituzione. L'articolo 114 prevede, inoltre, il riconoscimento costituzionale di Roma, capitale della Repubblica, il cui ordinamento è disciplinato con legge dello Stato.

La rilevanza del nuovo orientamento federalista si manifesta, in particolare, nella inversione, disposta con il nuovo testo dell'articolo 117, della enunciazione delle materie di competenza esclusiva, che pone implicitamente come più rilevante la competenza regionale rispetto a quella statale. Il secondo comma di tale articolo, infatti, definisce l'ambito di materie in cui deve essere esercitata la potestà legislativa esclusiva da parte dello Stato. Il comma successivo indica le materie "concorrenti", sulle quali l'iniziativa legislativa spetta alle Regioni, salvo che per la determinazione dei principi fondamentali, riservata alla legislazione dello Stato. Il comma successivo, inoltre, attribuisce alle Regioni la potestà legislativa in riferimento ad ogni materia non espressamente riservata alla legislazione dello Stato. Infine, spetta a Comuni, Province e Città metropolitane la potestà regolamentare in ordine alla disciplina dell'organizzazione e dello svolgimento delle funzioni loro attribuite.

Tabella di sintesi:

TIP I DI POTESTÀ LEGISLATIVA DELLO STATO E REGIONI
<p>Ai sensi dell'art. 117 Cost., la potestà legislativa può essere:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) ESCLUSIVA dello STATO (art. 117, comma 2°, Cost.) 2) CONCORRENTE tra STATO E REGIONI (art. 117, comma 3°, Cost.) 3) RESIDUALE della REGIONE (art. 117, comma 4°, Cost.)
<p><u> Criterio di ripartizione:</u></p> <p>A) per MATERIE: individuando espressamente all'art. 117 Cost. le singole materie rientranti nella competenza ESCLUSIVA DELLO STATO (2° comma) e nella competenza CONCORRENTE tra STATO e REGIONI (3° comma);</p> <p>B) RESIDUALITÀ: sono di competenza delle Regioni le MATERIE che non sono tassativamente indicate nei commi 2° e 3° dell'art. 117 Cost.</p>

¹ In particolare, sono confermati nei loro testi precedenti gli articoli: 121, 122, 126, 131 e 133, riguardanti l'organizzazione interna delle Regioni, le Regioni esistenti e le modalità di istituzione di nuove Province o nuovi Comuni; sono abrogati gli articoli: 115, 124, 125 - 1° c., 128, 129 e 130, implicando sostanzialmente, l'abolizione dei controlli di legittimità degli atti delle Regioni, delle Province e dei Comuni, il venir meno della soprintendenza del Commissario del Governo, l'eliminazione della determinazione delle funzioni in base alla Costituzione o a leggi della Repubblica. Sono, invece, modificati i rimanenti articoli: 114, 116, 117, 118, 119, 120, 123, 127 e 132.

L'autonomia legislativa, ovvero la potestà di dettare norme di rango primario, è articolata sui 3 livelli di competenza: esclusiva o piena; concorrente o ripartita (le Regioni legiferano con leggi vincolate al rispetto dei principi fondamentali, dettati in singole materie, dalle leggi dello Stato); di attuazione delle leggi dello Stato (le Regioni legiferano nel rispetto sia dei principi sia delle disposizioni di dettaglio contenute nelle leggi statali, adattandole alle esigenze locali).

Sulla base dell'articolo 120, inoltre, il Governo, nel caso di mancato rispetto di norme e trattati internazionali o della normativa comunitaria oppure di pericolo grave per l'incolumità e la sicurezza pubblica, ovvero quando lo richiedono la tutela dell'unità giuridica o dell'unità economica e in particolare la tutela dei livelli essenziali delle prestazioni concernenti i diritti civili e sociali, prescindendo dai confini territoriali dei governi locali; può sostituirsi a organi delle Regioni, delle Città metropolitane, delle Province e dei Comuni.

Ai sensi dell'articolo 127 Cost. il Governo quando ritenga che una legge regionale ecceda la competenza della Regione, può promuovere la questione di legittimità costituzionale dinanzi alla Corte costituzionale entro sessanta giorni dalla sua pubblicazione. Al contempo, la Regione, quando ritenga che una legge o un atto avente valore di legge dello Stato o di un'altra Regione leda la sua sfera di competenza, può promuovere la questione di legittimità costituzionale dinanzi alla Corte costituzionale entro sessanta giorni dalla pubblicazione della legge o dell'atto avente valore di legge.

La formulazione dell'articolo 119, infine, rappresenta l'aspetto più rilevante dal punto di vista degli effetti economico-finanziari del nuovo assetto costituzionale. Il testo riformato di tale articolo, al comma 1, evidenzia una estensione del riconoscimento dell'autonomia finanziaria, di entrata e di spesa, dall'ambito regionale a quello di Comuni, Province e Città metropolitane. La finanza locale si fonda su tre pilastri:

- autonomia impositiva;
- compartecipazione al gettito di tributi erariali riferibili al territorio (territorialità dell'imposta);
- fondo perequativo senza vincoli di destinazione, per i territori con minore capacità fiscale per abitante.

A questi si aggiunge la finanza straordinaria, costituita da risorse aggiuntive destinate dallo Stato e interventi speciali in favore di determinati Comuni, Province, Città metropolitane e Regioni per promuovere lo sviluppo economico, la coesione e la solidarietà sociale, per rimuovere gli squilibri economici e sociali, per favorire l'effettivo esercizio dei diritti della persona, o per provvedere a scopi diversi dal normale esercizio delle loro funzioni.

Comuni, Province, Città metropolitane e Regioni hanno, inoltre, un proprio patrimonio, attribuito secondo i principi generali determinati dalla legge dello Stato. Possono ricorrere all'indebitamento solo per finanziare spese di investimento, con la contestuale definizione di piani di ammortamento e a condizione che per il complesso degli enti di ciascuna Regione sia rispettato l'equilibrio di bilancio.



L'esercizio delle funzioni amministrative

L'articolo 118 del nuovo testo della Costituzione stabilisce che "le funzioni amministrative" siano attribuite ai Comuni salvo che, per assicurarne l'esercizio unitario, siano conferite a Province, Città metropolitane, Regioni e Stato, sulla base dei principi di sussidiarietà, differenziazione ed adeguatezza.

Secondo il principio di sussidiarietà così detta "verticale", le funzioni amministrative vengono conferite alle autorità territorialmente e funzionalmente più vicine ai cittadini interessati, con esclusione delle materie incompatibili con le dimensioni dell'ente. La differenziazione della allocazione delle funzioni in considerazione delle caratteristiche demografiche, territoriali e strutturali degli enti riceventi e la loro idoneità organizzativa a garantire l'esercizio delle competenze sono gli altri principi da seguire per individuare il nuovo grado di autonomia amministrativa riconosciuto dalla riforma costituzionale.

Comuni, Province e Città metropolitane sono titolari di funzioni amministrative proprie e di quelle conferite con legge statale o regionale, secondo le rispettive competenze.

Stato, Regioni, Città metropolitane, Province e Comuni favoriscono l'autonoma iniziativa dei cittadini, singoli e associati, per lo svolgimento di attività di interesse generale, sulla base del principio di sussidiarietà.

La legislazione in materia di ordinamento degli enti locali e di disciplina dell'esercizio delle funzioni

Le disposizioni in materia di ordinamento degli enti locali², ai sensi dell'articolo 117, primo e secondo comma, e dell'articolo 118, primo comma della Costituzione, confermano che le regioni organizzino l'esercizio delle funzioni amministrative a livello locale attraverso i comuni e le province. Affermano, inoltre, che le funzioni amministrative siano attribuite ai comuni, alle province e alle comunità montane, in base ai principi di cui all'articolo, 4, comma 3, della legge del 15 marzo 1997, n. 59, secondo le loro dimensioni territoriali, associative ed organizzative, con esclusione delle sole funzioni che richiedono l'unitario esercizio a livello regionale.

Norme costituzionali:

Art. 118, primo comma:

“Le funzioni amministrative sono attribuite ai Comuni salvo che, per assicurarne l'esercizio unitario, siano conferite a Province, Città metropolitane, Regioni e Stato, sulla base dei principi di sussidiarietà, differenziazione ed adeguatezza.”;

Art. 118, secondo comma:

“I Comuni, le Province e le Città metropolitane sono titolari di funzioni amministrative proprie e di quelle conferite con legge statale o regionale, secondo le rispettive competenze.”.

Spettano al comune, inoltre, tutte le funzioni amministrative che riguardano la popolazione ed il territorio comunale nei settori organici dei servizi alla persona e alla comunità, dell'assetto ed utilizzazione del territorio e dello sviluppo economico, salvo quanto non sia espressamente attribuito ad altri soggetti dalla legge statale o regionale, secondo le rispettive competenze (art.13, Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267).

Il comune gestisce i servizi elettorali, di stato civile, di anagrafe, di leva militare e di statistica. Ulteriori funzioni amministrative per servizi di competenza statale possono essere affidate ai comuni dalla legge che regola anche i relativi rapporti finanziari, assicurando le risorse necessarie (art.14, Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267).

La Legge 5 maggio 2009 n. 42 per l'attuazione del “federalismo fiscale”, presenta un elenco di sette funzioni comunali fondamentali che sono state riprese ed ampliate dal Decreto legge 95/2012 - “Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini” - convertito nella Legge n. 135/2012 e noto come “spending review 2” (revisione della spesa). Le “funzioni fondamentali dei comuni” stabilite dall'art. 19 del DL. 95/2012 devono essere attuate nel rispetto delle funzioni di programmazione e di coordinamento proprie delle Regioni - stabilite dall'art. 117, commi 3-4 della Costituzione e nel quadro di quelle esercitate ai sensi del citato art. 118 della Carta fondamentale.

Sono dieci le funzioni comunali previste dalla norma del 2012:

1. organizzazione generale dell'amministrazione, gestione finanziaria e contabile e controllo;
2. organizzazione dei servizi pubblici di interesse generale di ambito comunale, ivi compresi i servizi di trasporto pubblico comunale;
3. catasto, ad eccezione delle funzioni mantenute allo Stato dalla normativa vigente;
4. la pianificazione urbanistica ed edilizia di ambito comunale nonché la partecipazione alla pianificazione territoriale di livello sovracomunale;
5. attività, in ambito comunale, di pianificazione di protezione civile e di coordinamento dei primi soccorsi;

² Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 “Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali”.



6. l'organizzazione e la gestione dei servizi di raccolta, avvio e smaltimento e recupero dei rifiuti urbani e la riscossione dei relativi tributi;
7. progettazione e gestione del sistema locale dei servizi sociali ed erogazione delle relative prestazioni ai cittadini, secondo quanto previsto dall'articolo 118, quarto comma, della Costituzione;
8. edilizia scolastica, organizzazione e gestione dei servizi scolastici;
9. polizia municipale e polizia amministrativa locale;
10. tenuta dei registri di stato civile e di popolazione e compiti in materia di servizi anagrafici nonché in materia di servizi elettorali e statistici, nell'esercizio delle funzioni di competenza statale”.

Il ruolo di Roma Capitale nel processo di riforma

Il processo di modernizzazione e innovazione che a partire dalle leggi Bassanini (n. 59/97 e n. 127/97) ha contribuito a rafforzare, promuovere e valorizzare il ruolo di Roma Capitale, si è concretizzato, di fatto, nell'attribuzione di funzioni amministrative ulteriori rispetto a quelle già spettanti al Comune di Roma.

Occorre sottolineare la particolarità di Roma che è, contemporaneamente, un'istituzione di carattere generale, che rappresenta l'unità della Repubblica e svolge le funzioni proprie della Capitale della Repubblica; un ente locale, sede di una comunità particolare, che ha proprie esigenze e propri bisogni condizionati dalla dimensione di Capitale. In quanto tale Roma è, altresì, un territorio dove hanno sede Organi costituzionali, supreme magistrature dello Stato, apparati centrali delle amministrazioni pubbliche, rappresentanze diplomatiche degli altri Paesi, istituzioni internazionali.

La legge n. 42 del 5 maggio 2009, all'art. 24 ha dato una prima attuazione al comma 3 dell'art. 114³ della Costituzione, dettando norme transitorie sull'ordinamento di Roma Capitale.

Roma Capitale è un ente territoriale, i cui attuali confini sono quelli del comune di Roma, e dispone di speciale autonomia, statutaria, amministrativa e finanziaria, nei limiti stabiliti dalla Costituzione. L'ordinamento di Roma capitale è diretto a garantire il miglior assetto delle funzioni che Roma è chiamata a svolgere quale sede degli organi costituzionali nonché delle rappresentanze diplomatiche degli Stati esteri ivi presenti, compreso lo Stato della Città del Vaticano.

Nell'ambito della più ampia autonomia riconosciutale, è prevista l'attribuzione di funzioni amministrative aggiuntive rispetto a quelle spettanti al Comune di Roma:

- a) concorso alla valorizzazione dei beni storici, artistici, ambientali e fluviali, previo accordo con il Ministero per i beni e le attività culturali;
- b) sviluppo economico e sociale di Roma capitale con particolare riferimento al settore produttivo e turistico;
- c) sviluppo urbano e pianificazione territoriale;
- d) edilizia pubblica e privata;
- e) organizzazione e funzionamento dei servizi urbani, con particolare riferimento al trasporto pubblico ed alla mobilità;
- f) protezione civile, in collaborazione con la Presidenza del Consiglio dei ministri e la regione Lazio;
- g) ulteriori funzioni conferite dallo Stato e dalla regione Lazio, ai sensi dell'articolo 118, secondo comma, della Costituzione.

La stessa normativa definisce il quadro delle risorse patrimoniali, atte a supportare le funzioni aggiuntive:

1. attribuzione a Roma Capitale di un patrimonio commisurato alle funzioni e alle competenze ad essa attribuite;
2. trasferimento, a titolo gratuito, a Roma Capitale dei beni appartenenti al patrimonio dello Stato non più funzionali alle esigenze dell'Amministrazione centrale, in conformità a quanto previsto dall'art. 19, comma 1, lettera d⁴.

In particolare:

1. Il primo decreto (D. Lgs. 17 settembre 2010, n. 156⁵) di attuazione dell'art. 24, legge 42/2009, disciplina le disposizioni fondamentali dell'ordinamento di Roma capitale in relazione agli organi di governo⁶ – l'Assemblea capitolina⁷, il Sindaco e la Giunta capitolina - all'autonomia statutaria,

³ "Roma è la capitale della Repubblica. La legge dello Stato disciplina il suo ordinamento"

⁴ beni di rilevanza nazionale che non possono essere trasferiti, ivi compresi i beni appartenenti al patrimonio culturale nazionale.

⁵ Disposizioni recanti attuazione dell'articolo 24 della legge 5 maggio 2009, n. 42, in materia di ordinamento transitorio di Roma Capitale

⁶ Agli organi di Roma capitale si applicano comunque le disposizioni previste con riferimento ai Comuni dalla parte prima del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, di cui al d.lgs. 267/2000, e da ogni altra disposizione di legge.



e allo status degli amministratori. Tale ordinamento è volto a “garantire il migliore assetto delle peculiari funzioni che la capitale è chiamata a svolgere quale sede degli organi costituzionali nonché delle rappresentanze diplomatiche degli Stati esteri”. L’ordinamento transitorio, in vista dell’attuazione di una disciplina organica delle città metropolitane e che, a regime, si intende riferito alla città metropolitana di Roma capitale definisce il limite inderogabile per l’autonomia normativa dell’ente Roma capitale⁸.

2. Il D. Lgs. 18 aprile 2012, n. 61⁹, integrato e modificato dal D. Lgs. 26 aprile 2013, n. 51¹⁰, disciplina il conferimento a Roma capitale delle funzioni amministrative rientranti nella competenza dello Stato - in particolare, la valorizzazione dei beni culturali e ambientali, lo sviluppo economico e sociale di Roma capitale e la protezione civile. Per quanto concerne il trasferimento delle funzioni amministrative nell’ambito delle materie di competenza legislativa della Regione - in particolare, lo sviluppo urbano e la pianificazione territoriale, l’edilizia pubblica e privata, l’organizzazione e il funzionamento dei servizi urbani di trasporto e mobilità - il legislatore demanda ad una successiva legge regionale, mentre il conferimento di ulteriori funzioni amministrative nell’ambito delle materie di competenza legislativa della Regione può essere attuato con legge regionale, sentiti la Provincia di Roma e Roma capitale.

I decreti si inseriscono nella attuazione della legge delega sul federalismo fiscale (legge 42/2009) che già istituiva l’ente territoriale “Roma capitale” dotato di una “speciale autonomia statutaria, amministrativa e finanziaria, nei limiti stabiliti dalla Costituzione” (art. 24, comma 2 della legge delega 5 maggio 2009, n. 42) e con funzioni amministrative aggiuntive oltre a quelle proprie del Comune di Roma. L’attuazione è parziale in quanto non sono disciplinati con i decreti “l’assegnazione di nuove risorse umane e dei mezzi”, nonché “i principi generali per l’attribuzione alla città di Roma di un proprio patrimonio” previsti dai commi 5 e 7, art. 24 della legge delega.

⁷ L’Assemblea capitolina è l’organo di indirizzo e di controllo politico-amministrativo che si compone del Sindaco e di quarantotto Consiglieri.

⁸ L’art. 18 del d.l. 6 luglio 2012, n. 95 recante “Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini” e l’art. 5 del d.l. 5 novembre 2012, n. 188 recante “Disposizioni urgenti in materia di Province e Città metropolitane” istituiscono la città metropolitana di Roma capitale alla data di cessazione del Consiglio provinciale.

⁹ Ulteriori disposizioni recanti attuazione dell’articolo 24 della legge 5 maggio 2009, n. 42, in materia di ordinamento di Roma Capitale

¹⁰ Modifiche ed integrazioni al decreto legislativo 18 aprile 2012, n. 61, concernente ulteriori disposizioni di attuazione dell’articolo 24 della legge 5 maggio 2009, n. 42, in materia di ordinamento di Roma Capitale



Il metodo della programmazione pluriennale

Al fine di individuare ed attuare interventi di sviluppo infrastrutturale connessi al ruolo di capitale della Repubblica, ivi inclusi quelli inerenti all'espletamento delle funzioni di cui all'articolo 24, comma 3, della legge delega n. 42/2009, Roma capitale adotta, per l'utilizzazione delle risorse finanziarie ad essa spettanti, in conformità ai documenti di finanza pubblica, il metodo della programmazione pluriennale. Inoltre, per migliorare il processo di *governance* multilivello, nel decreto legislativo n. 61/2012 è stabilito che Roma capitale stipuli apposita intesa istituzionale di programma con la Regione Lazio e con le amministrazioni centrali competenti che concorrono al finanziamento degli interventi di interesse nazionale nel territorio di Roma capitale, nei limiti delle risorse disponibili a legislazione vigente.

Nel rispetto dell'invarianza finanziaria, dall'attuazione dei decreti di riforma n.156/2010 e n. 61/2012 (e successive modificazioni) non devono derivare nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica¹¹.

¹¹ Ai sensi dell'art. 2 del d.lgs. 61/2012, il maggiore onere derivante per Roma capitale dall'esercizio delle funzioni connesse al ruolo di capitale della Repubblica, tenuto conto dei benefici economici che derivano da tale ruolo e degli effetti che si determinano sul gettito delle entrate statali e locali, - quantificato su proposta elaborata dalla Commissione tecnica paritetica per l'attuazione del federalismo fiscale, che si avvale della collaborazione dell'Istat e dell'Istituto per la finanza e l'economia locale (IFEL), e adottata dalla Conferenza permanente per il coordinamento della finanza pubblica – sarebbe stato determinato entro il 2 dicembre 2012 con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, pubblicato in Gazzetta ufficiale, previa deliberazione del Consiglio dei Ministri: Lo schema di tale decreto è trasmesso alle Camere per il parere della Commissione parlamentare per l'attuazione del federalismo fiscale e delle Commissioni competenti da esprimere entro trenta giorni, decorsi i quali il decreto può comunque essere adottato. L'art. 14 del d.lgs. 61/2012 specifica esplicitamente l'esclusione delle spese relative all'esercizio delle funzioni al ruolo di capitale della Repubblica al saldo finanziario utile ai fini del rispetto del patto di stabilità.

Le funzioni amministrative “aggiuntive” – normativa di riferimento

a) Beni storici, ambientali e fluviali (artt. 5, 6 e 7 D. Lgs. n. 61 del 18 aprile 2012)

Con il fine di assicurare il concorso alla valorizzazione dei beni storici e artistici, viene istituita, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica, la Conferenza delle Soprintendenze ai beni culturali del territorio di Roma capitale, con funzioni di coordinamento delle attività di valorizzazione della Sovrintendenza ai beni culturali di Roma capitale e degli organi centrali e periferici del Ministero per i beni e le attività culturali aventi competenze sul patrimonio storico e artistico presente in Roma.

In materia di beni storici e artistici sono conferite a Roma capitale, le funzioni amministrative concernenti il concorso alla valorizzazione dei beni presenti nel suo territorio appartenenti allo Stato, in conformità alla normativa di tutela e nel rispetto dei principi stabiliti dal codice dei beni culturali e del paesaggio. Restano esclusi dalle funzioni conferite Roma capitale i compiti e le attività connessi con la tutela e la valorizzazione dei beni storici ed architettonici ricadenti nel territorio della città di Roma, amministrati dal Fondo edifici di culto (FEC), istituito dalla legge 20 maggio 1985, n. 222.

In materia di beni ambientali e fluviali, fermo restando il potere statale d'indirizzo e coordinamento, sono conferite a Roma capitale le funzioni amministrative riguardanti l'individuazione, sulla base di criteri di cui all'articolo 78, comma 2, del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112, stabiliti d'intesa con la Conferenza Stato-Regioni, delle riserve statali non collocate nei parchi nazionali, la cui gestione viene affidata a Roma capitale. Roma capitale concorre, con il Ministero per i beni e le attività culturali, la Regione Lazio, e gli altri enti preposti, alla definizione delle politiche di tutela e valorizzazione del paesaggio di Roma capitale, tenuto conto anche degli studi, delle analisi e delle proposte formulati dall'Osservatorio nazionale per la qualità del paesaggio, nonché dagli Osservatori istituiti in ogni regione e presso Roma capitale con le medesime finalità, ai sensi dell'articolo 133 del codice dei beni culturali e del paesaggio; alla definizione di indirizzi e criteri riguardanti le attività di tutela, pianificazione, recupero, riqualificazione e valorizzazione del paesaggio di Roma capitale e di gestione dei relativi interventi, ai sensi dell'articolo 133 del codice dei beni culturali e del paesaggio; alle attività di formazione e di educazione al fine di diffondere ed accrescere la conoscenza del paesaggio di Roma capitale; alle attività di vigilanza sui beni paesaggistici del territorio di Roma capitale tutelati dal codice dei beni culturali e del paesaggio.

b) Sviluppo economico e sociale con particolare riferimento al settore produttivo e turistico (artt. 8 e 9 D. Lgs. n. 61 del 18 aprile 2012)

Sono conferite a Roma capitale le funzioni amministrative di cui all'articolo 40 del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112, concernenti il coordinamento dei tempi di svolgimento delle manifestazioni fieristiche di rilevanza internazionale e nazionale, promosse sul territorio di Roma capitale.

Per la promozione turistica all'estero Roma capitale opera in coordinamento con lo Stato e la Regione avvalendosi degli uffici di cui all'articolo 58 del decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 616, ove istituiti, nei limiti delle risorse finanziarie, umane e strumentali previste a legislazione vigente e senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica.

c) Protezione civile (art. 10 D. Lgs. n. 61 del 18 aprile 2012)

A Roma capitale, nell'ambito del proprio territorio e senza nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica, sono conferite le funzioni amministrative relative alla emanazione di ordinanze per l'attuazione di interventi di emergenza in relazione agli eventi di cui all'articolo 2, comma 1, lettere a) e b), della legge 24 febbraio 1992, n. 225, al fine di evitare situazioni di pericolo o maggiori danni a persone o a cose e favorire il ritorno alle normali condizioni di vita nelle aree colpite da eventi calamitosi. Restano ferme le funzioni attribuite al prefetto di Roma dall'articolo 14 della legge 24 febbraio 1992, n. 225.

Per l'attuazione degli interventi da effettuare sul territorio di Roma Capitale per rimuovere le situazioni di emergenza connesse al traffico, alla mobilità ed all'inquinamento atmosferico o acustico, il Sindaco provvede con proprie ordinanze, anche in deroga ad ogni disposizione di legge e comunque nel rispetto dei principi generali dell'ordinamento giuridico, in esecuzione di un piano autorizzato con delibera del Consiglio dei Ministri, su proposta del Presidente del Consiglio dei Ministri, nonché nei limiti e secondo i criteri indicati nella stessa delibera, con oneri a carico di Roma Capitale.

Decentramento amministrativo-territoriale – i Municipi di Roma Capitale

Roma Capitale, per lo svolgimento delle proprie funzioni, in coerenza con il principio di sussidiarietà, ha affidato ai Municipi, organismi più prossimi al cittadino, la gestione della gran parte dei servizi erogati alla cittadinanza, ad esclusione di quelle funzioni che, per il loro adeguato assolvimento, richiedono una gestione unitaria a livello centrale, secondo la disciplina disposta con il Regolamento sul decentramento amministrativo. Alle strutture centrali spettano compiti di regolamentazione, coordinamento e supporto all'esercizio delle funzioni gestite dai Municipi.

La delimitazione territoriale dei Municipi di Roma Capitale, che sono passati da 19 a 15, è stata deliberata dall'Assemblea Capitolina nella seduta n.11 dell'11 marzo 2013 e ha trovato applicazione con il rinnovo degli organi municipali, avvenuto a giugno 2012.

La Giunta Capitolina, con deliberazione n. 392 del 8 novembre 2013, in esecuzione della deliberazione dell'Assemblea Capitolina n. 11/2013, ha precisato i confini dei 15 Municipi, definendone i rispettivi territori.

Tale nuova configurazione è delineata in attuazione delle disposizioni legislative riguardanti l'ordinamento transitorio di Roma Capitale, un percorso iniziato con la legge n.42 del 5 maggio 2009 e s.m.i. In particolare, il Decreto Legislativo n. 156/2010 stabilisce che *"..lo statuto disciplina, nei limiti stabiliti dalla legge, i Municipi di Roma Capitale, quali circoscrizioni di decentramento, in numero non superiore a quindici, favorendone l'autonomia amministrativa e finanziaria"*.

Rilievi OREF in "Parere sull'Assestamento Generale del Bilancio 2017-2019"

L'Organo di Revisione Economico Finanziario, con il "Parere sull'Assestamento Generale del Bilancio 2017-2019" rilasciato con Verbale n.65 del 19/07/2017 (prot. RQ/13711 del 20/07/2017), pur esprimendosi favorevolmente sulla manovra finanziaria, ha evidenziato una serie di perplessità e criticità articolate in vari punti.

Su alcuni di questi temi le Strutture di Roma Capitale competenti in materia, rappresentano qui di seguito eventuali azioni già poste in essere o propositi che si intende attuare nel prossimo triennio per fronteggiare le criticità sollevate (si riporta quanto comunicato dalle varie strutture interessate).

Rilievi MEF salario accessorio

DIPARTIMENTO ORGANIZZAZIONE E RISORSE UMANE

I rilievi mossi dalle MEF nella verifica del 2014 con riferimento al salario accessorio del personale capitolino nel periodo 1.1.2008 – 31.12.2012, vertono sostanzialmente su tre argomenti:

- 1) Non conformità degli istituti contrattuali accessori alle norme del CCNL che disciplinano i compensi incentivanti;
- 2) Illegittimità del finanziamento del fondo per il salario accessorio nella sua componente variabile (art. 15 c. 5 del CCNL 1.4.99);
- 3) Illegittima conseguente erogazione degli emolumenti accessori.

Quanto al rilievo di cui al punto 1), Roma capitale ha completamente riformato gli istituti del previgente contratto decentrato integrativo, al fine di renderli conformi alla normativa di riferimento, adottando con deliberazioni della Giunta Capitolina n. 236 del 1 agosto 2014 e n. 309 del 17 ottobre 2014, in via unilaterale, il Contratto Decentrato per il personale non dirigente e, successivamente, a seguito della pre-intesa sottoscritta in data 4 maggio 2017 con le Organizzazioni di Categoria, ha autorizzato con deliberazione della Giunta Capitolina n. 147 del 7 luglio 2017 la stipula del nuovo contratto collettivo decentrato integrativo del personale non dirigente di Roma Capitale, avvenuta in data 10 luglio 2017.

Entrambi i contratti, unilaterale e condiviso, riallineano gli istituti contrattuali cui è correlato il trattamento accessorio oggetto delle censure dell'organo ispettivo, alle previsioni del CCNL di categoria, introducendo concetti di valutazione del personale ancorati alla performance individuale e di struttura ed eliminando gli istituti non contemplati dalla contrattazione nazionale.

Per quanto concerne i rilievi di cui ai punti 2) e 3), Roma capitale ha approvato la Deliberazione della Giunta Capitolina n. 109 del 31.5.2017 con cui è stato adottato il piano di recupero previsto dall'art. 4 del D.L. n. 16 del 6 marzo 2014. Tale piano prevede:

- Con riferimento all'illegittima erogazione dei compensi, l'intervenuta sanatoria ai sensi del comma 3 dell'art. 4 del Decreto citato, che dispone: " non si applicano le disposizioni di cui al quinto periodo del comma 3-quinques dell'art. 40 del decreto legislativo 165/2001 (obbligo di recupero nell'ambito della sessione negoziale successiva) agli atti di costituzione e utilizzo dei fondi, comunque costituiti ... adottati anteriormente ... al 31.12.2012";
- Relativamente all'illegittimo finanziamento della componente variabile del fondo, il recupero delle corrispondenti somme mediante le economie di gestione realizzate attraverso i piani di razionalizzazione delle spese adottati ai sensi dell'art. 16 del medesimo decreto.

La predetta delibera n. 109/2017 è stata trasmessa al Ministero delle Finanze – Dipartimento della Ragioneria dello Stato – Ispettorato Generale di finanza – Servizi Ispettivi di finanza Pubblica con nota n. GB/38718 del 31 maggio 2017.

Allo stato attuale, pertanto, sono state compiute le attività in materia di salario accessorio volte al superamento dei relativi rilievi MEF.

Certificazione PdR 2016 presso Tavolo di raccordo Interistituzionale istituito con DPCM 8/7/2014

Si rimanda a quanto descritto all'interno del presente documento nella sezione "SeS.1.Int.1) EVOLUZIONE DELLA SITUAZIONE FINANZIARIA ED ECONOMICO PATRIMONIALE DELL'ENTE (TREND STORICO DI ENTRATE E SPESE E DATI DI SINTESI DELL'ULTIMO CONTO ECONOMICO E STATO PATRIMONIALE APPROVATI)" nello specifico paragrafo "IL RISPETTO DEI VINCOLI IMPOSTI DAL PIANO DI RIEQUILIBRIO di cui al D.L. 16/2014 art. 16".

Riscossione entrate (multe, evasione, fitti attivi)

DIPARTIMENTO RISORSE ECONOMICHE

- L'applicazione del D.Lgs 118/2011 comporta diverse modalità di iscrizione degli accertamenti, ed è stata avviata dall'anno 2015. Diversamente dal passato, le entrate relative al recupero dell'evasione IMU sono state accertate per l'intero importo con lista di carico ed imputate contabilmente all'esercizio in cui sono stati emessi gli avvisi di accertamento mentre le entrate relative alle sanzioni amministrative al codice della strada, inserite in più liste di carico, sono state imputate contabilmente all'esercizio in cui i verbali sono stati notificati, con accertamento dell'intero importo della sanzione. Le liste di carico sono aggiornate annualmente per verificarne l'entità con modifiche nella situazione creditoria. Ove gli importi non riscossi fossero successivamente iscritti a ruolo, la somma risultante non sarà iscritta in bilancio per l'importo già presente nella lista di carico, nel rispetto dei principi contabili del D.Lgs 118/2011. Per tali entrate il medesimo decreto rende obbligatorio effettuare un accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE), vincolando una quota dell'avanzo di amministrazione.
- A partire dall'anno 2014 è stato dato impulso al processo di accelerazione, avviato, ai fini del miglioramento della capacità di recupero delle entrate dell'ente, con la riduzione di almeno un anno dei tempi di iscrizione a ruolo di annualità pregresse. Tali iscrizioni a ruolo hanno riguardato:
 - o Il settore tributario per ICI evasa totalmente o parzialmente, ovvero non versata per erronea autoliquidazione, contestata dall'amministrazione con avviso di accertamento notificato e divenuto definitivo;
 - o Il settore extra tributario per i verbali CDS elevati, notificati e risultati non pagati.
- Con riferimento al recupero delle entrate di competenza del Dipartimento per cui è stata avviata la riscossione coattiva, un'importante attività di revisione dei ruoli affidati ad Equitalia (oggi Agenzia Entrate-Riscossione), è in corso di attivazione, a seguito della definizione agevolata della c.d.rottamazione delle cartelle esattoriali prevista dal D.L.193/2016, convertito con legge n.225/2016. In conseguenza di tale revisione l'Amministrazione sarà tenuta a scaricare le quote dei ruoli afferenti alle partite rottamate, quali sanzioni e maggiorazioni, e ad effettuare le relative cancellazioni finanziarie dai corrispondenti accertamenti contabili.
- Il sopracitato D.L. 193/2016 convertito con legge n.225/2016, inoltre, istituisce un nuovo agente delle riscossione "Agenzia Entrate - Riscossione" a cui attribuisce, all'art.3, l'utilizzo delle banche dati e delle informazioni alle quali è autorizzata ad accedere, sulla base di specifiche disposizioni di legge, nonché di

acquisire le informazioni relative ai rapporti di lavoro o di impiego, accedendo direttamente, in via telematica, alle specifiche banche dati dell' INPS.

Per i rilievi dell'OREF di cui al p.to 3 -“Interventi più incisivi tesi ad intensificare la riscossione delle entrate proprie dell'Ente” a maggior dettaglio si riporta quanto segue:

Fiscalità immobiliare

Gli Enti Locali e, in particolare, i Comuni si sono trovati a operare con una legislazione in continua evoluzione soprattutto in tema di esenzioni e agevolazioni e incertezze nell'applicazione delle norme (es. immobili esenti utilizzati per finalità sociali da parte di organizzazioni religiose, Onlus e altri; il concetto di abitazione principale da applicare non solo a soggetti proprietari residenti).

L'azione di controllo sulla correttezza dei comportamenti in materia fiscale da parte dei contribuenti, sia in tema di dichiarazioni che di versamento, appare in generale incerta, considerata la complessità soprarichiamata, su cui si fonda il prelievo di tipo immobiliare affidato ai Comuni (dal 1993 l'ICI, poi dal 2012 l'IMU, a cui si aggiunge dal 2014 anche la TASI), che dovrebbe costituire proprio la base universale e certa su cui procedere al controllo della corretta esecuzione dei pagamenti da parte dei titolari di proprietà e diritti reali di immobili, quali soggetti incisi dal prelievo, non sempre si è potuta considerare “certa” nella realtà e questa base, nel migliore dei casi, va interpretata; quasi sempre va elaborata e considerata con attenzione, e utilizzata con cautela.

In merito, il Dipartimento, e per esso la società in-house Roma Entrate (dal 2010 Aequa Roma), a supporto dell'attività di accertamento, pur nelle incertezze e difficoltà sopra illustrate ha, progressivamente, affinato la capacità di riconoscimento e trattamento delle informazioni, non solo catastali, migliorando di anno in anno la qualità degli atti di accertamento emessi.

Il procedimento di recupero dell'evasione, avviene attraverso l'iniziale notifica degli avvisi di accertamento, che possono dar luogo sia a ravvedimento (e pagamento) del contribuente, sia all'avvio di un contenzioso davanti alle Commissioni Tributarie. Per le partite contabili non pagate e non contestate, si procede all'iscrizione a ruolo, per il recupero del debito attraverso Equitalia, oggi Agenzia Entrate – Riscossione

Gli atti di accertamento per il recupero di evasione correttamente notificati e non pagati diventati definitivi, in osservanza delle norme e della giurisprudenza consolidata, sono stati inseriti in ruoli per la riscossione coattiva, affidandone l'esazione a Equitalia S.p.A., e dal 1 luglio 2017 secondo il disposto della deliberazione della Giunta Capitolina n 142 del 28 giugno 2017 all'Agenzia Entrate – Riscossione.

Si è provveduto ad accertare in bilancio gli importi iscritti a ruolo secondo norma. Ad oggi risultano emessi ruoli per l'evasione ICI, non sono ancora stati emessi ruoli per l'evasione IMU, attualmente in fase di intimazione tramite atti di accertamento che al momento dell'iscrizione a ruolo dovranno rispettare i principi contabili del D.Lgs 118/2011.

I fenomeni che possono influire sulla capacità di riscossione da ruolo sono principalmente:

1. la qualità della iscrizione a ruolo, cioè la possibilità che vengano messe in riscossione coattiva poste contabili successivamente riscontrate come non dovute o non iscrivibili, e quindi disaccusate;
2. la propensione e la dinamica temporale con cui i contribuenti provvedono al pagamento;
3. la tempistica e le modalità con cui Equitalia esercita l'azione di sollecitazione e gli interventi cautelari e le procedure volte al recupero delle somme affidate.

In relazione al processo di razionalizzazione ed efficientamento della finanza di Roma Capitale, in particolar modo riguardo l'efficientamento del ciclo di gestione delle entrate, il Dipartimento prevede:

o di sviluppare specifici progetti finalizzati alla perequazione, utilizzando ogni strumento a disposizione per riequilibrare il rapporto fra prelievo e capacità economiche della popolazione e del tessuto produttivo,

anche attraverso l'instaurazione di rapporti di fattiva collaborazione con l'Agenzia delle Entrate -Territorio. in materia di adeguamento e riqualificazione delle odierne risultanze catastali (Perequazione).

o di rafforzare le pratiche per favorire l'adesione spontanea dei contribuenti ai pagamenti e agevolare gli adempimenti di natura tributaria, migliorando l'assistenza al cittadino attraverso l'introduzione di servizi telematici e la semplificazione degli attuali procedimenti con l'adozione di analoghi strumenti che incentivino il ravvedimento operoso o altre forme di auto-regolarizzazione e di sostegno alle categorie svantaggiate e promozione di una cultura della legalità a vantaggio di tutta la collettività. Il tutto nell'ottica dell'instaurazione di un vero rapporto di reciproca collaborazione fra Amministrazione e cittadino (Tax Compliance e semplificazione).

o di attuare una strategia di individuazione delle aree e delle tipologie di soggetti maggiormente a rischio dando impulso al rafforzamento dei rapporti istituzionali con enti ed organismi che operano, ai vari livelli istituzionali, in materia di entrate e controllo del territorio attraverso l'adozione di modalità operative di gestione delle entrate tese a incrementare la riscossione anche con l'invio di solleciti e di una maggiore tempestività nell'attivazione delle procedure di recupero coattivo, oltre alla riduzione dei tempi di riversamento delle somme riscosse mediante un maggiore e più puntuale controllo sulle attività di recupero poste in essere dal soggetto deputato alla riscossione coattiva, con particolare riferimento ai crediti di maggiore rilevanza (Contrasto all'evasione/elusione e certezza della riscossione).

o E' inoltre all'esame la possibilità, già praticata da altre amministrazioni locali, di realizzare la riscossione coattiva con diverse modalità, mediante uscita dal sistema dei ruoli sin qui praticato con Equitalia (ora con Agenzia delle Entrate)

Fiscalità generale

In merito alla Ta.Ri. occorre precisare che, fino alla prevista internalizzazione, le responsabilità delle attività di bollettazione ed incasso della relativa tariffa sono in capo ad AMA SpA.

Il Dipartimento in relazione alla ridefinizione del ruolo di indirizzo operativo e di vigilanza di Roma Capitale verso AMA, ha predisposto una proposta di internalizzazione della gestione, come stabilito con deliberazione dell'A.C. n. 52/15. Stante la natura tributaria della TARI, è interesse di Roma Capitale assumere la gestione diretta al fine di monitorare i flussi di cassa e di acquisire informazioni sugli aspetti critici della gestione con riferimento, in particolare, alla consistenza della base dati dei contribuenti, delle utenze, delle dinamiche relative a morosità, evasione/elusione fiscale). Il passaggio alla gestione diretta garantisce il presidio delle entrate e l'efficientamento nelle procedure.

Inoltre la Struttura dipartimentale, nell'intento di massimizzare le entrate connesse alle tariffe rifiuti, sta elaborando un progetto volto alla individuazione dei fenomeni di evasione inteso come monitoraggio delle "utenze fantasma". Verifica di accordi con le società del Gruppo, in primis ACEA, volta alla creazione di attività sinergiche che possano permettere di utilizzare in modo efficiente le competenze proprie già in essere.

Area Sanzionatoria

A partire dall'anno 2015, a seguito dell'applicazione dei principi di armonizzazione contabile espressi specificatamente nell'Allegato n. 4/2 - Es. n. 4 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. si è realizzata una contrazione del rapporto tra riscossioni ed accertamenti in conto competenza. Infatti, in virtù di tali principi, sono state iscritte in lista di carico le sanzioni per violazione al Codice della Strada notificate nell'anno di competenza.

Inoltre, il principio applicato della contabilità finanziaria n. 3.3 prevede, che le entrate di dubbia e difficile esazione, per le quali non è certa la riscossione integrale, siano accertate per l'intero importo del credito. Pertanto, per tali entrate è escluso l'accertamento per cassa ed è obbligatorio effettuare un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità, vincolando una quota dell'avanzo di amministrazione.

Nell'anno 2014 ed antecedenti, non vigente il richiamato D. Lgs. n. 118/2011, gli accertamenti di competenza (esclusi i ruoli esattoriali) erano invece registrati in relazione alle somme riscosse.

Inoltre l'agevolazione di cui alla Legge n. 98/2013 - sanzione ridotta del 30%, ha influito sull'entità delle riscossioni, prevedendo un maggior numero di contravventori paganti, ma con una riscossione complessivamente inferiore.

Le criticità rispetto alle riscossioni da ruoli sopraevidenziate si riscontrano anche sui ruoli relativi alle entrate extratributarie, a tal proposito un'attenzione particolare merita la gestione dei residui attivi rappresentati dai crediti ormai inesigibili. Si tratta di quei crediti che l'agente della riscossione non ha potuto riscuotere, dopo aver inutilmente esperito le procedure esecutive sui beni del debitore. L'art. 19 del D. Lgs. n. 112/1999 prevede un controllo periodico delle quote inesigibili al fine di poterle cancellare dai residui attivi iscritti in bilancio. L'ente impositore non può, però, procedere automaticamente a tali cancellazioni, in assenza di apposita dichiarazione di inesigibilità finale da parte di Equitalia oggi Agenzia Entrate – Riscossione. Nonostante la previsione del richiamato art.19 prescriva che l'agente della riscossione, che non voglia perdere il diritto al discarico, debba presentare la dichiarazione di inesigibilità entro tre anni dalla consegna del ruolo (comma 2 lettera c), e decorsi tre anni dalla consegna di tale dichiarazione, in assenza di controllo dell'ente creditore, l'agente possa procedere al discarico (comma 3), vari interventi legislativi hanno più volte differito i termini, sia per la presentazione della dichiarazione, sia di decorrenza del controllo di merito da parte degli uffici.

Con riferimento a quanto sopra, l'Amministrazione Capitolina, a seguito della già citata applicazione sperimentale - nel 2015 - dei principi contabili di cui al richiamato D. Lgs. n. 118/2011, ha comunque proceduto ad accantonare - nonostante la deroga prevista dal Decreto 20 maggio 2015 del Ministero dell'Economia e delle Finanze all'articolo 2 comma 1- al Fondo Crediti Dubbia Esigibilità (FCDE) un importo stimato di partite non riscuotibili.

In ordine alla necessità di contenere i residui costituiti ogni anno, il Dipartimento Risorse Economiche sta mettendo in atto procedure volte sia ad evitare la formazione di residui che possano essere poi oggetto di cancellazione a seguito di autotutela o istanza di parte, a causa di insussistenza della pretesa creditoria, e sia ad intervenire sui residui già esistenti provvedendo alla loro cancellazione in autotutela, prima della presentazione delle istanze di parte.

Sono state intraprese, in tal senso, azioni migliorative per la riscossione delle sanzioni del Codice della Strada, nei seguenti settori:

Attività di Notifica

Sono state attuate azioni tendenti al miglioramento del sistema di notifica degli atti contravvenzionali:

- notifica ai residenti A.I.R.E., o emigrati - attraverso spedizione degli atti nei vari paesi extra territoriali;
- notifica degli atti intestati a persone decedute prima del giorno della violazione mediante reintestazione dei verbali agli eredi responsabili della violazione;

Risulta in corso un'attività di implementazione di un programma destinato a gestire l'annullamento di quegli atti che, per mancanza di dati precisi riconducibili al destinatario, non possono essere inviati in notifica e la predisposizione di una nuova relata di notifica condivisa con il Comando della Polizia Locale

DIPARTIMENTO PATRIMONIO – SVILUPPO E VALORIZZAZIONE

Le misure indicate sono finalizzate sia al miglioramento della capacità di riscossione che alla possibilità di incremento delle entrate.

Si premette che sono già in corso specifiche azioni per gli interventi volti al controllo, alla prevenzione dell'abusivismo e alla riacquisizione forzata dei beni, in caso di reiterata morosità.

Si rappresenta, altresì, che le condizioni strutturali del patrimonio immobiliare, da tempo carente di risorse da destinare ad interventi sistematici di manutenzione ordinaria e straordinaria, condizionano gli incrementi delle entrate, perseguibili attraverso i rinnovi dei contratti e la ridefinizione dei canoni.

Miglioramento delle funzionalità degli strumenti operativi

Ci si riferisce alle implementazioni che sono in corso di sviluppo per l'integrazione del sistema di gestione del patrimonio immobiliare di Roma Capitale, REF2 Roma, con il sistema informativo delle riscossioni – SIR. Tale intervento, propedeutico all'adesione al Nodo dei Pagamenti della P.A., consentirà:

- di ridurre lo scostamento tra la data del pagamento e la registrazione su REF2 Roma con conseguente miglioramento dei tempi di rendicontazione e monitoraggio delle entrate;
- di ridurre i pagamenti effettuati con bollettini non premarcati;
- di semplificare gli adempimenti per l'utenza, con un aumento delle modalità di pagamento consentite.

Ridefinizione dei valori di mercato e dei termini contrattuali per gli utilizzatori del patrimonio disponibile;

Ridefinizione dei valori di mercato del patrimonio in concessione e conseguente aumento dei canoni per il patrimonio in concessione;

Potenziamento e sistematicità dei controlli sulle condizioni reddituali e patrimoniali degli utilizzatori degli alloggi ERP e conseguente ricalcolo del dovuto;

Potenziamento degli interventi per la riacquisizione del bene in caso reiterata e conclamata insolvenza;

Potenziamento delle azioni finalizzati ad un contenimento dell'abusivismo con conseguente aumento degli immobili da valorizzare secondo la normativa vigente;

Avvio di procedure per la riscossione coattiva.

Ricognizione DFB e oneri contenziosi

AVVOCATURA CAPITOLINA

In merito al presente punto, è indispensabile partire dalla considerazione fattuale che l'attività dell'Avvocatura è sostanzialmente determinata dall'iniziativa di soggetti esterni all'Amministrazione, i quali promuovono azioni legali contro Roma Capitale lamentando la presunta illegittimità del suo agire. E' evidente che nei casi in cui un contenzioso perviene ad un esito negativo per l'A.C., per sua natura imprevedibile nell'an, nonché nel quantum, sorge un debito fuori bilancio, che è da ascrivere, però, in radice, all'azione scorretta degli organi di amministrazione attiva.

Limiti costi personale

DIPARTIMENTO ORGANIZZAZIONE E RISORSE UMANE

Si rileva che il dato del bilancio di previsione anno 2017 pari ad euro 928.781.139,91 (elaborato in data 13 dicembre 2016) e l'attuale previsto della medesima annualità 2017 pari ad euro 980.120.069,47 (elaborato alla data del 18 luglio 2017), non sono confrontabili per effetto del peso del FPV. Il primo importo è relativo

alla competenza pura annualità 2017, mentre il secondo importo è effetto della movimentazione del fondo pluriennale vincolato nel corso del 2017.

Verifica veridicità dei pignoramenti

AVVOCATURA CAPITOLINA

L'Avvocatura, nel quadro delle azioni volte a supportare il miglioramento della performance economica dell'Amministrazione in un contesto di perdurante scarsità di risorse finanziarie, è ben consapevole dell'importanza di operare per accelerare lo sblocco di risorse temporaneamente non disponibili perché oggetto di esecuzione; per tale motivo, la Struttura mira ad intensificare, su un orizzonte triennale, le azioni di verifica circa lo stato delle numerose procedure esecutive già instaurate presso il Tribunale, al fine di accertare l'esistenza di procedimenti dichiarati estinti di cui non è a conoscenza, in quanto non notificate, e poter successivamente provvedere allo svincolo delle somme accantonate

DIPARTIMENTO RISORSE ECONOMICHE

Contenzioso legale

A seguito della Delibera della Giunta Capitolina n. 75 del 2013 " Modifiche e integrazioni alla deliberazione della Giunta Capitolina n. 161/2010, e ss.mm.ii., avente ad oggetto "Regolamento sull'ordinamento degli Uffici e dei Servizi di Roma Capitale: adeguamento ed adozione del testo coordinato", alla U.O. Contravvenzioni sono attribuite le funzioni relative alla gestione del contenzioso introdotto con atto di citazione in opposizione relativo ex art. 615 e 617 C.P.C. in materia di Codice della Strada. Si precisa che tale attività risulta prodromica all'attivazione di interventi correttivi dei sistemi gestionali del procedimento sanzionatorio.

Al fine di controllare e monitorare l'intero processo inerente il contenzioso legale, nel tentativo di contenere il numero di pignoramenti scaturiti dalla particolare complessità della procedura per il pagamento delle spese di lite, si sono intraprese le seguenti attività di verifica, implementazione e riorganizzazione:

- o perimetrazione di alcuni ambiti di criticità quali, ad esempio, le procedure di gestione dei permessi Z.T.L.,
- o ottemperanza al dettato normativo in materia di notificazione degli atti;
- o completezza delle controdeduzioni, fornite dai gruppi di Polizia Locale, inerenti a quanto accertato in violazione al Codice della Strada;
- o attività del Servizio Contenzioso Legale volto al conseguimento degli esiti giudiziali di rigetto, a seguito dei quali Roma Capitale riesce a recuperare le somme ingiunte dai provvedimenti afflittivi notificati per violazioni al Codice della Strada;
- o recupero dei crediti da sentenza passata in giudicato promosso ed esercitato dall'Ufficio Recupero Crediti che ha già provveduto all'attivazione della riscossione delle sanzioni a seguito di provvedimenti decisorii depositati nell'anno 2007, in considerazione del termine prescrizione decennale imposto dalla vigente normativa, con soddisfacente riscontro da parte della cittadinanza;
- o rilascio in produzione del nuovo applicativo informatico, che ha consentito di ridurre i tempi di lavorazione dell'Ufficio Spese di Lite in collaborazione con la Ragioneria Generale, migliorando notevolmente la sua efficienza ed eliminando di fatto l'arretrato, con la conseguenza di evitare, o quantomeno arginare, azioni esecutive in danno all'Amministrazione e nel contempo velocizzare i tempi di pagamento agli Avvocati;

o riorganizzazione del Servizio Codice della Strada da monitorare ed ulteriormente riarticolare, al fine di efficientare alcuni settori che presentano criticità in relazione, alle attività di reintestazione dei verbali e della gestione degli ausiliari del traffico;

o notifica dell'avvenuta emissione del mandato di pagamento per liquidare le spese legali, con modalità PEC, per evitare la diffusa pratica, da parte di alcuni avvocati, di non ritirare l'atto notificato per raccomandata al fine di avvalersi, decorsi i termini, della possibilità di adire al precetto e, successivamente, al pignoramento con un notevole aggravio di costi per Roma Capitale.

Codice della Strada

Sulla base dell'obiettivo dell'Amministrazione della dematerializzazione degli atti amministrativi, è stato implementato un nuovo programma per la lavorazione dei ricorsi al Prefetto. Attualmente viene utilizzato soltanto per i ricorsi provenienti dalla Prefettura via P.E.C.; in seguito dovrà abbracciare anche quelli diversamente trasmessi alla U.O. Gestione Entrate da Contravvenzioni (da sportello al pubblico, posta, ecc.).

E' in fase di progettazione, per quanto concerne le reintestazioni degli atti, l'utilizzo della P.E.C. da parte delle società di locazione, per la comunicazione dei dati dei locatari, al fine di accorciare i tempi di lavorazione, sempre nell'ottica di dematerializzazione degli atti.

In collaborazione con i gruppi di Polizia Locale competenti per le indagini, si stanno recuperando dati di intestazione dei verbali, che non era possibile acquisire ai fini della notifica e che, una volta reintestati, vengono inoltrati alla regolare riscossione.

Ruoli

E' stato approntato un maggior controllo della qualità della formazione dei ruoli prima della loro iscrizione.

Per quanto riguarda, invece, i provvedimenti di autotutela volti sia ad intervenire sui residui già esistenti, sia sulla qualità di formazione dei ruoli, si ricorda che è stata messa a regime una procedura per attuare le cancellazioni finanziarie degli accertamenti aperti relativamente alle partite da scaricare dei trasgressori alle norme del Codice della Strada, risultanti deceduti successivamente al giorno della violazione.

Un'importante attività di revisione dei ruoli affidati ad Equitalia oggi Agenzia Entrate - Riscossione per la riscossione coattiva delle sanzioni per violazioni al Codice della Strada, relativi agli anni 2000-2016, seguirà alla definizione della c.d. rottamazione delle cartelle esattoriali come già descritto.

Infine per migliorare la capacità di riscossione degli Enti e quindi anche quella di Roma Capitale, la società Equitalia oggi Agenzia Entrate - Riscossione, ha iniziato un nuovo percorso di notifica per le persone giuridiche e per le persone fisiche accreditate, secondo i principi dettati dal CAD.

Rendicontazione fondi per cultura e contributi ad associazioni e fondazioni

DIPARTIMENTO ATTIVITA' CULTURALI

Preliminarmente si evidenzia che gli "enti di diritto privato controllati" rientranti nella competenza del Dipartimento Attività Culturali, nei confronti dei quali si provvede alla erogazione di contributi, sono costituiti sia dagli enti culturali pubblici Teatro di Roma, Teatro dell'Opera, Accademia di Santa Cecilia, sia dalla Fondazione Musica per Roma, dalla Fondazione Cinema per Roma, dalla Fondazione Romaeuropa Arte e Cultura, e dalla Fondazione Filmcommission di Roma e del Lazio.

Il presupposto giustificativo dell'erogazione dei contributi ai suddetti enti trova il suo fondamento nei rispettivi statuti, approvati dal Consiglio Comunale, e scaturisce, in particolare, dal ruolo che l'Amministrazione Capitolina ricopre all'interno di tali organismi, in qualità di socio fondatore o di socio aderente.

Nello specifico:

- nella Fondazione Accademia Nazionale di Santa Cecilia di cui Roma Capitale è socio fondatore di diritto, il Sindaco o un consigliere da lui nominato fa parte del Consiglio di Amministrazione;
- nella Fondazione Cinema per Roma, di cui Roma Capitale è socio fondatore, il Sindaco nomina un componente del Collegio dei Fondatori e un membro del Consiglio di Amministrazione;
- nella Fondazione Musica per Roma, di cui Roma Capitale è socio fondatore, il Sindaco nomina il Presidente, tre membri del Consiglio di Amministrazione e due membri del Collegio dei Revisori;
- nella Fondazione Romaeuropa – Arte e Cultura, di cui Roma Capitale è socio ordinario, il Sindaco nomina un consigliere all'interno del Consiglio di Amministrazione;
- nella Fondazione Filmcommission di Roma, delle Province e del Lazio di cui Roma Capitale è socio fondatore promotore, il Sindaco fa parte del Consiglio generale, designa un componente del Consiglio di Amministrazione e un componente del Comitato di sorveglianza, nomina il Presidente del Collegio dei Revisori;
- nella Fondazione Teatro dell'Opera, di cui Roma Capitale è socio fondatore, il Sindaco o suo delegato, svolge le funzioni di Presidente; inoltre designa un membro del Consiglio di indirizzo;
- nell'Associazione Teatro di Roma, di cui Roma Capitale è socio fondatore, il Sindaco o suo delegato fa parte dell'Assemblea e designa il Presidente che viene nominato dall'Assemblea stessa.

Le disposizioni regolamentari fissate dall'Amministrazione Capitolina per disciplinare la concessione di contributi a Enti, Fondazioni, Istituzioni, Associazioni e Società cooperative a r.l. che svolgano attività culturali e di spettacolo sono contenute nella deliberazione del Consiglio Comunale n. 227 del 25 ottobre 1994, successivamente modificata con deliberazione n. 128 del 17 luglio 1997 e con deliberazione n. 259 del 29 settembre 1997; inoltre, la deliberazione del Consiglio Comunale n. 111 del 3 e 6 giugno 1996, contiene la regolamentazione per la concessione di contributi ad Enti ed Associazioni che svolgono attività culturale istituzionale nella città di Roma.

Nel merito, si evidenzia che i suddetti regolamenti, tuttora vigenti, prevedono che gli enti interessati possano accedere ai contributi dell'Amministrazione Capitolina per il finanziamento della loro attività istituzionale attraverso specifiche istanze, da presentarsi nel rispetto delle indicazioni contenute in apposito avviso pubblico. Le citate fonti regolamentari dispongono, altresì, che tali contributi siano concessi, nei limiti degli stanziamenti di bilancio, su proposta dell'Assessore alle politiche culturali, con provvedimento del competente organo deliberante e che, in particolare, ai sensi dell'art. 7, co. 1 della Deliberazione del Consiglio Comunale n. 128 del 17 luglio 1997, *“al fine dell'erogazione dei contributi per lo svolgimento di attività istituzionali agli enti culturali pubblici, Teatro di Roma, Teatro dell'Opera, Accademia S. Cecilia e Conservatorio di S. Cecilia, questi dovranno presentare apposita richiesta corredata dal programma concernente l'attività da realizzare. La liquidazione dei predetti contributi è subordinata alla sola esecutività del provvedimento deliberativo”*.

Ne consegue che ai fini dell'assunzione dell'impegno di spesa finalizzato alla erogazione dei contributi annuali ai suddetti enti, non si rendono necessarie ulteriori attività di carattere istruttorio rispetto alla verifica della copertura finanziaria della corrispondente voce di bilancio, autonomamente deliberata dall'Assemblea Capitolina, la quale manifesta con proprio atto la volontà dell'Amministrazione Capitolina, in qualità di socio fondatore, di contribuire economicamente nei confronti dei predetti enti, nell'obiettivo di sostenerne l'attività istituzionale, determinandone specificamente gli importi.

Sebbene, in relazione alle vigenti disposizioni regolamentari, ai fini della liquidazione del contributo, sarebbe sufficiente l'acquisizione della relazione sulle attività da parte degli enti in questione, il Dipartimento Attività Culturali provvede anche a richiedere e ad esaminare il rendiconto economico degli enti, recante l'evidenza delle spese contabili suddivise per aree di intervento. Il Dipartimento, inoltre, provvede alla verifica da parte degli enti in questione del rispetto degli adempimenti previsti dal D.Lgvo 33/2013.

Con riferimento alle misure che si intendono adottare per assicurare maggiore trasparenza nell'erogazione dei contributi agli enti partecipati dall'Amministrazione nell'ambito culturale, si rappresenta che il Dipartimento Attività Culturali ha in corso di elaborazione un nuovo schema di regolamento per la concessione di contributi e per l'attribuzione di vantaggi economici a sostegno delle attività culturali, in attuazione dell'art. 12 della L. 241/90.

Tale schema, la cui redazione è in fase di completamento, prevede il sostegno degli enti operanti nel settore cultura da parte dell'Amministrazione capitolina attraverso:

- a) la concessione, nel rispetto delle previsioni di legge e dei rispettivi Statuti, di contributi annuali erogati per il perseguimento delle loro finalità istituzionali, volti alla copertura dei costi collegati alle attività di programmazione;
- b) la concessione di contributi per la realizzazione di specifiche iniziative;
- c) l'attribuzione di vantaggi economici, da intendersi come esenzione, totale o parziale, ove consentito, dal pagamento di canoni/tariffe comunali, nel rispetto dei regolamenti di Roma Capitale vigenti in materia o come fornitura di servizi.

Il suddetto schema regolamentare prevede, altresì, che nel caso di cui alla precedente lettera a) l'erogazione delle somme concesse a titolo di contributo potrà avvenire sulla base della presentazione di una relazione articolata, trasmessa dal soggetto beneficiario alla struttura capitolina competente, in merito alla programmazione svolta e ai costi ad essa imputati, dalla quale si evincano altresì i risultati conseguiti in relazione agli obiettivi generali e specifici fissati nella fase di previsione delle attività. In caso di concessione di un contributo ai sensi della precedente lettera b), invece, l'erogazione delle somme potrà avvenire sulla base della presentazione di una relazione dettagliata in merito all'iniziativa svolta, trasmessa dal soggetto beneficiario alla struttura capitolina competente, accompagnata da dettagliata documentazione.

Il dirigente competente, pertanto, procederà, con proprio provvedimento, all'erogazione del contributo all'esito delle verifiche della documentazione e ove accertato l'assolvimento, da parte del soggetto beneficiario, degli obblighi in materia fiscale, previdenziale e di pubblicità, di trasparenza e diffusione delle informazioni.

Nelle more dell'approvazione del suddetto regolamento da parte del competente organo capitolino, relativamente alle fattispecie indicate alla lettera b), il Dipartimento Attività Culturali, nell'annualità in corso, in continuità con quanto già avvenuto nell'anno 2016, ha provveduto ad inserire negli Avvisi pubblici per il reperimento di iniziative culturali da realizzare, apposite prescrizioni miranti alla puntuale rendicontazione delle attività, che subordinano l'effettiva erogazione dei sostegni economici attribuiti agli operatori all'esibizione di adeguata e documentata rendicontazione.

E', difatti, il caso dell'Avviso Pubblico per la composizione del programma dell'Estate Romana con attribuzione di vantaggi economici a sostegno delle iniziative: "Estate Romana triennio 2017-2019 e annualità 2017", (approvato con Determinazione Dirigenziale n. 841 del 21/04/2017, in esecuzione degli indirizzi fissati dalla Giunta Capitolina con DGC n.71 del 19/04/2017), che ha previsto all'Art.14 una specifica e dettagliata procedura per l'attribuzione del beneficio economico e per la puntuale rendicontazione contabile a cura del beneficiario.

Analogamente, l'Avviso pubblico Contemporaneamente Roma-Autunno 2017 per la definizione del programma "*Contemporaneamente Roma – Autunno 2017*" per l'attribuzione di vantaggi economici a sostegno di attività dedicate alla produzione culturale contemporanea (approvato con Determinazione Dirigenziale n.176 del 28/07/2017, secondo gli indirizzi fissati dalla Giunta capitolina con DGC n. 166 del 28/07/2017) contiene precise indicazioni per una adeguata rendicontazione a carico del soggetto beneficiario.

Vincoli DL78/2010 acquisto arredi

DIREZIONE GENERALE - DIPARTIMENTO PER LA RAZIONALIZZAZIONE DELLA SPESA – CENTRALE UNICA BENI E SERVIZI

- Per le risorse assegnate all'acquisto di arredi scolastici, complessivamente pari ad € 940.753,29, vige l'esenzione dai vincoli di legge come specificato nell'articolo 1, comma 141, della legge 24 dicembre 2012, n. 228 (Legge di Stabilità 2013) e ss.mm.ii;



- Per le risorse assegnate all'acquisto di arredi per uffici, complessivamente pari ad € 180.401,14, i vincoli di legge sono rispettati in quanto la spesa prevista è inferiore al 20% della media degli impegni assunti dall'Amministrazione comunale, nel biennio 2010/2011 (€ 1.227.634,99 – fonte SAP –Report “Scostamento Spese”).

Riduzione CdC per razionalizzare acquisti

DIREZIONE GENERALE - DIPARTIMENTO PER LA RAZIONALIZZAZIONE DELLA SPESA – CENTRALE UNICA BENI E SERVIZI

Il Dipartimento provvede a rilevare periodicamente i fabbisogni di spesa, sulla cui base viene elaborata la proposta di stanziamento di bilancio, tenuto conto dei parametri di razionalizzazione definiti per le merceologie *cd. “centralizzate”*. Inoltre nel corso dell'anno tali merceologie sono sottoposte ad un costante monitoraggio.

Acquisizioni sananti

AVVOCATURA CAPITOLINA

Circa il presente rilievo, l'Avvocatura supporta giuridicamente gli Organi Politici nell'interlocuzione con il Governo, finalizzata alla definizione di una soluzione normativa al delicatissimo problema.

DIPARTIMENTO PROGRAMMAZIONE E ATTUAZIONE URBANISTICA

La Gestione Commissariale è stata istituita con l'art. 78 del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, “con il compito di assumere, con bilancio separato rispetto a quello della gestione ordinaria, tutte le entrate di competenza e tutte le obbligazioni derivanti da “atti e fatti posti in essere alla data del 28.04.2008”, per consentire il rientro del debito pregresso di Roma Capitale, incluso quello, derivante dai procedimenti espropriativi.

In particolare, il comma 4 dell'art. 78 sopra citato prevede che *“al fine di consentire il perseguimento delle finalità indicate al comma 1, il piano assorbe, anche in deroga a disposizioni di legge, tutte le somme derivanti da obbligazioni contratte, a qualsiasi titolo, alla data di entrata in vigore del presente decreto, anche non scadute, e contiene misure idonee a garantire il sollecito rientro dall'indebitamento pregresso”*.

Tra i debiti derivanti da procedimenti espropriativi notevole rilievo assumono quelli risarcitori, conseguenti a condotte illegittime dell'Amministrazione nell'esercizio della potestà espropriativa.

In particolare, l'Amministrazione occupava, per fini di pubblica utilità, una o più aree, le trasformava irreversibilmente realizzando l'opera pubblica, ma non le espropriava adottando un formale decreto, cosicché si determinava quella che, secondo la giurisprudenza all'epoca prevalente, veniva chiamata *“occupazione acquisitiva”, “occupazione usurpativa”,* che determinava la *c.d. “accessione invertita amministrativa”,* vale a dire il trasferimento in capo all'Amministrazione della proprietà dell'immobile occupato, a titolo originario (*ex tunc*), fin dal momento della sua irreversibile trasformazione, anche in assenza di un decreto di esproprio. Ciò generava l'obbligo dell'Ente espropriante di corrispondere al proprietario un risarcimento corrispondente al valore venale dell'area.

Sotto questo profilo tutte le obbligazioni risarcitorie dell'Amministrazione Capitolina conseguenti ad accessione invertita gravavano pacificamente sul bilancio di competenza della Gestione Commissariale, in quanto derivanti da procedimenti espropriativi avviati tra il 1954 e il 1990 e, quindi, da *“atti e fatti posti in essere alla data del 28.04.2008”*, così come previsto dall'art. 4, comma 8 bis, D.L. 25 gennaio 2010 n. 2, convertito con modificazioni in Legge 26 marzo 2010 n. 42.

Sulla scia dell'orientamento della Corte Europea dei Diritti dell'Uomo (C.E.D.U.), che ha negato la compatibilità dell'istituto dell'accessione invertita amministrativa con i principi di diritto comunitari, la



giurisprudenza italiana ha modificato il proprio indirizzo ed ha espunto l'istituto dell'accessione invertita amministrativa dall'ordinamento giuridico nazionale.

Secondo il nuovo corso giurisprudenziale, quindi, l'occupazione illegittima di un'area di proprietà altrui costituisce un illecito permanente che l'Amministrazione deve far cessare, scegliendo alternativamente tra la *restituzione delle aree occupate* -qualora sia venuto meno l'interesse pubblico alla realizzazione dell'opera- e *l'acquisizione delle aree medesime al patrimonio dell'Amministrazione, con provvedimento di acquisizione ex art. 42 bis D.P.R. 327/2001*, una volta accertata la persistenza l'interesse pubblico.

A seguito dell'entrata in vigore della predetta norma, introdotta nel T.U. delle espropriazioni nel 2011, si è posto il problema della *ripartizione degli oneri finanziari derivanti dall'applicazione dell'art. 42 bis D.P.R. 327/2001*: la Gestione Commissariale sostiene, infatti, che il provvedimento di acquisizione ex art. 42 bis citato produce l'effetto traslativo *ex nunc*, con la conseguenza che la relativa obbligazione non può più ritenersi derivante da *"atti e fatti posti in essere alla data del 28.04.2008"* e, conseguentemente, non può essere fatta gravare sul bilancio di competenza della Gestione Commissariale.

Al fine di superare lo stallo nell'adozione dei provvedimenti, la soluzione proposta da questo Ufficio -e da più parti condivisa- consiste nell'apportare una modifica al *comma 4 dell'articolo 78 del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112*, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, introducendo nell'ordinamento la seguente disposizione di legge:

"Al comma 4 dell'articolo 78 del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, è apportata la seguente modifica:

dopo le parole "anche non scadute" sono aggiunte le seguenti parole "ivi compresi gli oneri derivanti dalle procedure di cui all'articolo 42-bis del testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327".

A parere della Struttura, tale modifica consentirebbe di superare definitivamente il contrasto ermeneutico e il conseguente stallo nell'esecuzione delle sentenze che ordinano all'Ufficio di applicare l'art. 42 bis più volte citato.



SEZIONE STRATEGICA

La Se.S. individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'Amministrazione, da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che possono avere un impatto di medio e lungo periodo, le politiche di mandato che l'Ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.



**SEZIONE STRATEGICA – PARTE PRIMA:
QUADRO DELLE CONDIZIONI ESTERNE**



**SeS.1.Est.1) LO SCENARIO ECONOMICO INTERNAZIONALE,
ITALIANO E REGIONALE E LA PROGRAMMAZIONE REGIONALE**

Contesto esterno e risultati raggiunti

Nel corso del 2015-2016 il progressivo rallentamento delle grandi economie emergenti e la protratta fase di debolezza dell'Eurozona hanno negativamente influenzato l'andamento della domanda esterna; sull'evoluzione dell'economia internazionale hanno inoltre pesato l'accresciuta volatilità sui mercati finanziari e la minaccia terroristica. Nell'area dell'euro il permanere di spinte deflazionistiche – in parte dovute alle continue cadute delle quotazioni delle materie prime, ma anche alla debolezza della domanda interna – ostacola la trasmissione all'economia reale delle misure eccezionalmente espansive di politica monetaria adottate dalla Banca Centrale Europea; ne risultano frenati gli investimenti, accresciuto l'onere dei debiti pubblici e privati. L'Eurozona resta inoltre caratterizzata da un'ineguale distribuzione della crescita e dell'occupazione che la espone periodicamente a shock, con seri rischi per la sostenibilità del progetto europeo; l'insoddisfacente processo di convergenza – anche nei comparti in cui l'integrazione sta procedendo con maggiore decisione, ad esempio nel settore bancario e della finanza – perpetua la segmentazione dell'area, ostacolando il necessario percorso di riforma strutturale delle diverse economie. L'afflusso di migranti e richiedenti asilo costituisce solo una delle nuove sfide sistemiche, di natura eccezionale, che rivelano i punti di debolezza del progetto europeo, in difficoltà nell'adottare una politica coordinata e di elaborare iniziative comuni.

Il quadro evolutivo della finanza pubblica territoriale risulta inevitabilmente condizionato dalla necessaria e ineludibile razionalizzazione della spesa e del suo contenimento, ma paiono non mancare le possibilità di investimenti innovativi per lo sviluppo territoriale che si rinvengono proprio nel ciclo di programmazione comunitaria 2014-2020.

Il novellato art. 97 Cost. affianca infatti oggi ai principi di legalità e di buon andamento, quello di assicurare, per tutte le pubbliche amministrazioni, l'equilibrio dei bilanci e la sostenibilità del debito pubblico, dando una ulteriore conferma dei principi di coordinamento della finanza pubblica. Questi aspetti, evidenziati dalla Consulta nella sentenza n. 39/2014, appaiono di centrale rilievo, condizionando i profili organizzativi e funzionali della P.A. e ciò sia con riguardo al più ampio perimetro oggi considerato, disciplinato dal Sistema Europeo dei conti nazionali e regionali (Sec 2010), sia per le ricadute in un sistema plurilivello quale quello autonomistico disegnato in Costituzione. In questa logica si muovono le disposizioni per l'attuazione del principio del pareggio di bilancio di cui alla legge n. 243/2012. L'introduzione di nuovi vincoli e parametri, come l'equilibrio di bilancio strutturale e la sostenibilità del debito pubblico sono in linea con l'assetto ordinamentale adottato in sede europea e comportano un impegnativo percorso che coinvolge in particolare i livelli di governo e gestionali in ambito territoriale.

Obiettivi del Governo e della Regione Lazio

1) Documento di Economia e Finanza

(Sintesi delle principali linee programmatiche)

Nel Documento di Economia e Finanza 2017 (DEF), il Governo ha dovuto far fronte, su impulso dell'U.E., ad una manovra correttiva da 3,4 miliardi di euro, pari allo 0,2 % del PIL. Ha reperito le risorse necessarie attraverso il rafforzamento del meccanismo IVA dello split payment e autofatturazione anche per le società partecipate pubbliche, dalla lotta all'evasione fiscale e da altre azioni di recupero, al fine di evitare l'aumento del prelievo fiscale.

Nel documento si prevede una crescita del Pil pari all'1,1% per il 2017 e incrementi differenziati per il 2018 e 2019.

Per la prima volta nei documenti programmatici di bilancio entrano, accanto al PIL, gli indicatori del BES (Benessere Equo e Sostenibile). Un primo blocco di tali indicatori, in attesa di una selezione più compiuta da parte di un apposito Comitato, sono stati individuati nei seguenti:

- il reddito medio disponibile;
- un indice di disuguaglianza;
- il tasso di mancata partecipazione al lavoro;
- le emissioni di CO2 e di altri gas che possano alterare il clima.

Il rapporto fra debito e PIL ha toccato il 132,6 per cento nel 2016, in lieve aumento sul 2015 (132,1 per cento). L'aumento è stato pressoché nullo se si considera che la liquidità del Tesoro a fine 2016 è aumentata in misura superiore allo 0,4 per cento del PIL. Il rapporto debito/PIL tende oramai verso la stabilizzazione per poi ridursi progressivamente, un risultato non scontato alla luce della bassa crescita nominale degli ultimi anni. La previsione del rapporto debito/PIL formulata per il 2017 è pari al 132,5 per cento; incorpora eventuali interventi di ricapitalizzazione di alcune banche e proventi da dismissioni immobiliari e di quote di aziende pubbliche. Dopo la stabilizzazione conseguita negli ultimi esercizi, si tratterebbe del primo lieve decremento dell'indicatore dall'avvio della crisi.

Nello scenario programmatico inoltre prosegue la discesa dell'indebitamento netto al 2,1 per cento nel 2017, quindi all'1,2 nel 2018, allo 0,2 nel 2019 fino a raggiungere un saldo nullo nel 2020; le previsioni incorporano le misure di politica fiscale e controllo della spesa, in via di definizione, che ridurranno l'indebitamento netto delle Amministrazioni pubbliche dello 0,2 per cento del PIL nel 2017. La variazione del saldo strutturale è in linea con le previsioni del Patto di Stabilità e Crescita in tutto il triennio 2018-2020. Il pareggio di bilancio strutturale verrebbe pienamente conseguito nel 2019 e nel 2020.

Con la Nota di aggiornamento al DEF 2017, approvata il 23 settembre scorso, il Governo rivede sensibilmente al rialzo le previsioni formulate ad aprile e stima per il 2017 una crescita del Pil dell'1,5%. Stessa previsione confermata per il 2018 e il 2019. Nel testo approvato in primavera, come detto, veniva messa in conto una crescita dell'1,1% nel 2017.

Il debito pubblico, anche al netto del sostegno al sistema bancario, nel 2017 è destinato per la prima volta a scendere. Dal 132% sul PIL stimato dall'Istat per il 2016 si passerà al 131,6% nel 2017 e al 129,9% nel 2018.

La legge di Bilancio 2017(Legge, 11/12/2016 n° 232)

Si riportano di seguito i principali riferimenti normativi contenuti nella legge di bilancio di interesse degli enti locali. L'elencazione che viene proposta rappresenta uno stralcio del documento proposto da IFEL a seguito della approvazione della legge.

*L'art. 1, **comma 42**, attraverso la modifica del comma 26 della legge di stabilità 2016, estende al 2017 il blocco degli aumenti dei tributi e delle addizionali delle regioni e degli enti locali. Come per il 2016, restano escluse dal blocco alcune fattispecie esplicitamente previste: la tassa sui rifiuti (TARI), le variazioni disposte dagli enti che deliberano il pre-dissesto o il dissesto. Non rientrano nel divieto di aumento tutte le entrate che hanno natura patrimoniale come ad esempio la tariffa puntuale sui rifiuti di cui al comma 667 della legge di*



stabilità 2014, il canone occupazione spazi e aree pubbliche ed il canone idrico. Invece, il canone per l'autorizzazione all'installazione dei mezzi pubblicitari (Cimp), se pure alternativo all'imposta comunale sulla pubblicità e diritti sulle pubbliche affissioni, ha natura tributaria (CCost, sent. n.141/2009) e quindi rientra nel blocco.

Inoltre, come chiarito anche da diversi pronunciamenti in sede consultiva delle sezioni regionali della Corte dei Conti, la disposizione di cui al comma 26 deve essere letta nel senso che il blocco si applica a tutte le forme di variazione in aumento dei tributi a livello locale, sia che le stesse si configurino come incremento di aliquote di tributi già esistenti nel 2015 o abolizione di regimi agevolativi, sia che consistano nell'istituzione di nuovi prelievi tributari. Con la lettera b) si prevede che i Comuni che hanno optato nel 2016 per il mantenimento della maggiorazione TASI nella misura applicata per l'anno 2015 (come prescritto dal predetto comma 28) possano continuare a farlo anche nel 2017, sempre previa espressa deliberazione del consiglio comunale.

Va ricordato che la conferma di questo prelievo, istituito temporaneamente dal 2014, consente ad un gran numero di Comuni il mantenimento dei livelli di gettito preesistenti all'istituzione della Tasi.

Il blocco delle aliquote dei tributi viene, quindi, reiterato anche per il 2017. A fronte di questa scelta politica, l'Anci ha comunque ritenuto di avanzare alcune proposte emendative volte a realizzare uno sblocco selettivo di alcuni tributi, tra i quali l'imposta e il canone comunale sulla pubblicità, la Tosap, l'imposta di soggiorno ed il contributo di sbarco dei comuni delle isole minori.

Inoltre è stata evidenziata la situazione di evidente difficoltà dei circa 650 Comuni che nel 2015 avevano deliberato in materia di tributi oltre il termine del 31 luglio e ora si troverebbero ad applicare la stessa disciplina del 2014. Per questi casi è stata richiesta la possibilità di ripresentare le delibere a suo tempo approvate oltre i termini.

Il comma 43 dell'art. 1 proroga di un anno – dal 31 dicembre 2016 al 31 dicembre 2017 – l'innalzamento da tre a cinque dodicesimi del limite massimo di ricorso degli enti locali ad **anticipazioni di tesoreria**, disposto dall'articolo 2, comma 3-bis, del decreto-legge n. 4/2014, concesso al fine di agevolare il rispetto da parte degli enti locali stessi dei tempi di pagamento nelle transazioni commerciali.

Il **comma 144** dell'art.1, introdotto nel corso dell'esame alla Camera, attribuisce ulteriori risorse per la progettazione e la realizzazione di un sistema nazionale di **ciclovie turistiche**, nonché per la progettazione e la realizzazione di ciclostazioni e di interventi concernenti la sicurezza della circolazione ciclistica cittadina, ad integrazione di quanto stanziato ai sensi dell'articolo 1, comma 640, della legge n. 208 del 2015.

Con l'**art. 1, commi 413-414** (Nuovi strumenti d'acquisto centralizzato) si dà seguito alle linee d'azione già tracciate nel DEF che individua nel rafforzamento dell'acquisizione centralizzata un tassello fondamentale per sostenere la revisione della spesa tramite il recupero dell'efficienza nei processi e nei costi d'acquisto (inclusi gli oneri amministrativi connessi all'espletamento delle procedure di approvvigionamento) e una maggiore tracciabilità, trasparenza e semplificazione dell'azione amministrativa, prevedendo lo svolgimento di un'attività di studio e analisi preliminare di nuove modalità di acquisto di beni e di servizi correlati da dare in uso a terzi soggetti di natura pubblica.

In coerenza con tali previsioni l'**art. 1, commi 415-418** (Sperimentazione MEF acquirente unico) introduce una misura di rafforzamento in tema di razionalizzazione degli acquisti di beni e servizi sulla cui base il Mef, in qualità di responsabile del Programma di razionalizzazione degli acquisti della PA, agisce come "acquirente unico". Le modalità, le tempistiche e le strutture dei Ministeri coinvolte in tale sperimentazione saranno definite in un successivo decreto ministeriale. Con successivo DPCM, invece, potrà essere esteso l'ambito soggettivo e oggettivo della sperimentazione descritta, con l'individuazione di ulteriori amministrazioni e ulteriori categorie merceologiche di beni e servizi rispetto alle quali il MEF procederà come acquirente unico.

L'**art. 1, comma 424** posticipa al bilancio di previsione 2018, l'entrata in vigore dell'obbligo di approvazione del programma biennale degli acquisti di beni e servizi di cui all'art. 21 del d. lgs 50/2016 (nuovo Codice appalti). Si prevede l'istituzione di due fondi diretti a finanziare interventi in favore degli "enti territoriali", quindi enti locali e regioni.

Il primo fondo istituito dal **comma 433** è costituito - come si evince già dalla sua denominazione - solo in termini di saldo netto da finanziare e determina oneri solo su tale saldo. Pertanto, come chiarito dal successivo comma 437, per la compensazione degli effetti in termini di indebitamento netto ciascun ente territoriale che beneficerà del Fondo sarà tenuto a conseguire un valore positivo del saldo di pareggio in misura pari alla quota delle risorse assegnate.

*I **commi 434, 435 e 436**, introdotti dalla Camera dei Deputati, modificano, in più punti, la normativa relativa agli enti locali che hanno avviato **la procedura di riequilibrio finanziario pluriennale (c.d. pre-dissesto)**.*

*In particolare, il **comma 434** riformula l'articolo 1, comma 714, delle Legge n. 208 del 2015 (Legge di stabilità 2016) in base al quale gli enti locali che dal 2013 al 2015 hanno presentato il piano di riequilibrio finanziario pluriennale di cui all'articolo 243-bis del TUEL o che ne abbiano conseguito l'approvazione, possono ripianare la quota di disavanzo applicata al predetto piano di riequilibrio secondo le modalità previste dal decreto del Ministero dell'economia e delle finanze 2 aprile 2015.*

La nuova formulazione del citato comma 714, recependo una proposta sostenuta da Anci, rende omogenee, con particolare riferimento all'arco temporale previsto per il ripiano (30 anni), la procedura di riequilibrio finanziario pluriennale di cui all'art. 243-bis, comma 8, lett. e) del TUEL, e l'art. 3, comma 7 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Infatti, la modifica approvata prevede che, fermi restando i tempi di pagamento dei creditori, gli enti locali che hanno presentato o che hanno avuto approvato il piano di riequilibrio finanziario pluriennale prima dell'approvazione del rendiconto per l'esercizio 2014, se alla data della presentazione o dell'approvazione del medesimo piano non avevano ancora provveduto ad effettuare il riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi possono rimodulare o riformulare il predetto piano, entro il 31 maggio 2017, scorporando la quota di disavanzo risultante dalla citata revisione straordinaria dei residui limitatamente ai residui antecedenti al 1° gennaio 2015 e ripianando tale quota secondo le modalità previste dal decreto del Ministero dell'economia e delle finanze del 2 aprile 2015. La restituzione delle anticipazioni di liquidità erogate agli enti locali interessati è effettuata in un periodo massimo di trenta anni decorrente dall'anno successivo a quello in cui è stata erogata l'anticipazione. A decorrere dalla data di rimodulazione o riformulazione del piano, gli enti locali presentano alla Commissione per la stabilità finanziaria degli enti locali di cui all'articolo 155 del TUEL, apposita attestazione del rispetto dei tempi di pagamento prevista dalla normativa europea.

*Il **comma 435** consente, fermi restando i tempi di pagamento dei creditori, la riformulazione del piano triennale di copertura del disavanzo di cui all'articolo 193 del TUEL. Tale facoltà è riconosciuta esclusivamente agli enti locali che hanno proceduto alla revisione dei residui, per effetto di espressa pronuncia della Corte dei conti, nel corso degli esercizi 2012, 2013 o 2014, antecedentemente al riaccertamento straordinario dei residui. La riformulazione del predetto piano può essere effettuata entro il 31 marzo 2017, per la parte non ancora attuata, secondo le modalità stabilite nel Decreto del Ministero dell'economia e delle finanze del 2 aprile 2015 (che prevede un orizzonte temporale trentennale per il ripiano dell'eventuale maggiore disavanzo di amministrazione derivante dal riaccertamento straordinario dei residui). A decorrere dalla data di riformulazione del piano, gli enti locali interessati presentano alla sezione regionale della Corte dei conti apposita attestazione del rispetto dei tempi di pagamento prevista dalla normativa europea.*

Il citato comma 435 recepisce una proposta fortemente sostenuta da Anci in quanto, nei casi di già avvenuta effettuazione della revisione straordinaria dei residui in un momento antecedente a quanto previsto dalla revisione straordinaria di cui al d.lgs. 118/2011, il disavanzo non poteva essere riassorbito secondo le più favorevoli condizioni delle norme relative alla riforma contabile (30 anni) e doveva contenersi nell'arco triennale previsto dall'articolo 193 TUEL. Tale norma sana la sostanziale disparità di trattamento esistente.

*La norma di cui al **comma 436** accoglie una richiesta formulata dall'Anici che interviene sull'articolo 243-bis, comma 9, lettere b) e c) del TUEL, con l'intento di rendere la disciplina del pre-dissesto più flessibile in tema di riduzione delle spese.*

L'attuale previsione normativa prevede infatti un taglio netto del 10%, da programmare nei primi tre anni di adesione alla procedura, delle prestazioni di servizio, intervento 03, della spesa corrente. Nel computo, devono essere incluse anche le spese con specifico finanziamento a carico del bilancio di altri enti. Poiché il taglio percentuale deve essere calcolato sull'intero importo della spesa rientrante nell'intervento 03 (precedente classificazione di bilancio), la previsione di un taglio del 10%, combinata all'impossibilità di comprimere spese legate a finanziamenti specifici, determina, di fatto, l'applicazione di un taglio superiore a quello previsto. Inoltre, la formulazione del taglio basata sul target di spesa, piuttosto che sulla mera riduzione lineare da misurare al termine del periodo di riferimento, garantisce l'obiettivo stabilito dalla legge



contenendo, entro limiti più sostenibili in relazione all'attuale congiuntura economica, il sacrificio imposto alla collettività.

Analogamente, il termine di tre anni per il raggiungimento del target non appare congruo rispetto alla possibile durata massima del piano. L'estensione del periodo entro il quale il target di risparmio deve essere raggiunto appare più in linea con la previsione di durata massima del piano.

La sottrazione dalla base di calcolo di una serie di voci di spesa corrisponde altresì all'esigenza di rendere effettivamente evidente lo sforzo prodotto dal singolo ente in tema di risparmio di spesa: le voci di spesa in questione si configurano infatti o come somme integralmente finanziate, oppure come somme originate da fattori che non sono sotto il controllo dell'ente stesso. Più precisamente:

- l'esclusione del servizio di smaltimento rifiuti e del servizio acquedotto si spiega con il fatto che vi è un obbligo di copertura totale a carico della fiscalità locale, con l'applicazione di tariffe adeguate al raggiungimento di tale obiettivo e, quindi, con un effetto neutro rispetto al risanamento;
- l'esclusione delle spese finalizzate alla pubblica illuminazione si spiega con la valenza strategica di tale voce di spesa in termini di difesa dell'ordine pubblico delle aree urbane (spesso, succede che soprattutto nelle aree degradate gli organi preposti al rispetto dell'ordine pubblico richiedono un incremento del livello di illuminazione in determinate aree, producendo un incremento della spesa sostenuta dall'ente);
- l'esclusione delle spese relative a minori affidati dalla magistratura a strutture protette in casi di conclamata difficoltà delle famiglie di provenienza si spiega con la valenza strategica di tale voce di spesa in termini di protezione dell'infanzia e dell'alto valore sociale delle azioni, peraltro, imposte all'ente locale.

Per ciò che attiene al trasporto pubblico locale, l'esclusione deve invece essere messa in relazione con la consistente riduzione delle risorse che questo comparto ha dovuto subire negli ultimi anni, cosa che ha determinato disagi e riduzioni di tipo quali-quantitativo del livello dei servizi erogati, in un settore che, peraltro, assume valenza strategica in termini di difesa ambientale e volano di sviluppo economico delle aree urbane.

Infine, con la lettera c-bis) è introdotta la facoltà per l'ente aderente alla procedura pluriennale di riequilibrio di compensare, nel corso del quinquennio, le misure di rientro e contrazione della spesa corrente compensandone l'effetto totale pur non rispettando le specifiche prescrizioni. Si tratta di una scelta legata al fatto che ciascun ente, in attuazione di proprie scelte di carattere puramente gestionale, potrebbe avere necessità di allocare diversamente le somme in bilancio.

Il **comma 441** riapre la possibilità per comuni, province, città metropolitane, comunità montane e isolate e unioni di comuni, di rinegoziare passività pregresse derivanti da accensione di mutui o emissione di prestiti obbligazionari, anche nel corso dell'esercizio provvisorio e fermo restando l'obbligo di effettuare le relative iscrizioni in bilancio, secondo le modalità previste dai commi 430 e 537 della legge di stabilità 2015. Appare evidente che la rinegoziazione si deve concretizzare in provvedimenti attuativi e disponibilità da parte dei soggetti finanziatori e, in particolare da parte della Cassa depositi e prestiti

Il comma 537, in deroga al limite trentennale previsto dall'art. 62, comma 2, del dl 112/2008, consente di rinegoziare i mutui degli enti locali, anche già rinegoziati, per una durata massima di trenta anni dal perfezionamento della nuova operazione di rinegoziazione. Il comma 430, invece, consentiva a province e città metropolitane, anche nel corso dell'esercizio provvisorio, la rinegoziazione delle rate di ammortamento in scadenza (cfr. comma 442).

Il **comma 442** esplicita l'ampliamento della portata temporale del comma 430 e proroga al 2017 la facoltà per le province e le città metropolitane di rinegoziare le rate di ammortamento in scadenza nell'anno 2017 dei mutui non trasferiti al Ministero dell'economia e delle finanze in attuazione dell'articolo 5, commi 1 e 3, del dl 269/2003. Ne deriva la rimodulazione del relativo piano di ammortamento, anche in deroga alle disposizioni di cui al comma 2, lettera c), dell'articolo 204 del TUEL (obbligo di inclusione fin dalla prima rata della quota interessi).

La norma sembra ridondante in quanto già assorbita dall'ampia previsione del comma 441. Dal momento che il Fondo è costituito solo in termini di saldo netto da finanziare, il comma **437** prevede che – al fine di compensare l'effetto di termini di indebitamento netto – ciascun ente beneficiario sia tenuto a conseguire per il 2017 un valore positivo del saldo di pareggio in misura pari alla quota delle risorse assegnate.

Il **comma 440** estende al 2017 la facoltà già concessa per il biennio 2015-2016, di utilizzare liberamente, quindi anche per la spesa corrente, i risparmi di linea capitale derivanti da operazioni di rinegoziazione dei mutui, in deroga alla disciplina ordinaria che prevede il libero utilizzo solo della quota relativa ai risparmi in conto interessi. La norma riguarda tutti gli enti locali.

Il **comma 456** permette la costituzione di consorzi tra enti locali per la **gestione associata dei servizi sociali** (con il vincolo di assicurare "risparmi di spesa"), in deroga al divieto stabilito dalla Legge finanziaria per il 2010.

Il **comma 458** interviene sul procedimento di determinazione dei fabbisogni standard. In particolare viene modificata la disciplina procedurale prevista dall'articolo 5 del d.lgs 216/2010 con un intervento di adeguamento al contesto normativo attuale. L'indicazione degli "enti locali" tra i destinatari delle richieste di informazioni ai fini dei fabbisogni standard (lett.b) comporta una maggiore coerenza delle richieste stesse nei confronti delle unioni di Comuni. La lettera c) prevede un superamento dell'acquisizione dei dati per la rilevazione dei fabbisogni standard unicamente tramite i questionari, ampliando la possibilità di richiesta dati anche con altri sistemi ancorché non esplicitamente coniugati. Sembrerebbe superata anche la sottoscrizione delle informazioni dichiarate a cura del legale rappresentante e dal responsabile economico finanziario. Rimane immutata la sanzione in caso di mancata risposta che, trascorso il termine di 60 gg, prevede la sospensione delle assegnazioni statali fino all'adempimento dell'obbligo.

La lettera d) riguarda il riferimento ai "sistemi di rilevazione delle informazioni", in luogo dei questionari; viene inoltre esteso agli "enti locali" il campo di applicabilità delle richieste di informazioni, comprendendovi evidentemente le forme associative, in particolare le Unioni, da TUEL (art.31), ma anche i consorzi, secondo consolidate.

Il **comma 459** riformula il riparto del taglio di risorse (in forma di spending review) disposto con il dl n. 66 del 2014, disponendo che a decorrere dal 2018, ai fini del calcolo delle riduzioni di spesa, le spese registrate in SIOPE e sostenute da Comuni capofila di servizi gestiti in forma associata siano redistribuite tra i Comuni associati, in proporzione della spesa ad essi riferibile.

Questa previsione rende necessaria nel corso del 2017 la rilevazione delle spese degli enti capofila di servizi gestiti in forma associata e dei dati relativi ai Comuni coinvolti nell'associazione e determinerà variazioni sul riparto del taglio ex dl 66/2014 (complessivamente circa 560 mln. di euro) con riferimento ai soli Comuni in gestione associata.

Al fine di coordinare la normativa vigente con le nuove disposizioni, il **comma 461** abroga dal 2018 l'articolo 2, comma 8, della legge n. 244/2007, che ha disciplinato la destinazione dei proventi delle concessioni edilizie dal 2008 al 2015 consentendo l'utilizzo, per una quota non superiore al 50%, per il finanziamento di spese correnti e per una quota non superiore ad un ulteriore 25% esclusivamente per spese di manutenzione ordinaria del verde, delle strade e del patrimonio comunale.

Il **comma 463** abroga formalmente la normativa concernente il pareggio di bilancio come disciplinato dalla legge di stabilità 2016 (commi 709-712 e 719-734), sostituito con l'analoga disciplina dei commi successivi. Sono confermati, invece, gli adempimenti previsti per il monitoraggio e la certificazione del saldo finale di competenza 2016, nonché le disposizioni relative alle sanzioni in caso di mancato conseguimento del saldo 2016 e gli effetti connessi all'applicazione dei patti di solidarietà, nazionale e regionali, nel corso del 2016.

Il **comma 464** abroga la disposizione relativa alla sanzione prevista qualora gli enti trasmettano la certificazione concernente la verifica dell'obiettivo di saldo oltre 60 giorni dal termine stabilito per l'approvazione del rendiconto. Si precisa che la sanzione in questione prevedeva la mancata erogazione di risorse e trasferimenti da parte del Ministero dell'Interno.

*Il **comma 465** precisa che le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, le città metropolitane, le province e i comuni concorrono agli obiettivi di finanza pubblica nel rispetto delle nuove disposizioni relative al saldo di competenza, disciplinato dai commi 1-22 del presente articolo.*

*Il **comma 466** contiene le indicazioni relative alle nuove regole di finanza pubblica previste per gli enti territoriali di cui al precedente comma.*

In particolare, confermando il vincolo già previsto per il 2016, il comma stabilisce che a decorrere dal 2017 tali enti devono conseguire un saldo non negativo, in termini di competenza, tra entrate finali (titoli 1-5 dello schema di bilancio armonizzato) e spese finali (titoli 1-3 del medesimo schema di bilancio), così come previsto dal revisionato art. 9 della legge 243/2012.

Il comma, inoltre, stabilisce l'inclusione del fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa nel computo del saldo finale di competenza per il periodo 2017-2019, al netto della quota rinveniente da debito.

Tale disposizione, quindi, dà attuazione alla previsione di cui al comma 1-bis dell'art. 9 della legge 243, che dopo aver indicato una nuova formulazione estesa del saldo con decorrenza dal 2020, demanda alla legge di bilancio la scelta relativa all'inclusione del FPV nel saldo per il triennio 2017-2019, compatibilmente con gli obiettivi di finanza pubblica. L'inclusione del FPV per l'intero triennio, in continuità con il 2016, consente quindi di proseguire il rilancio degli investimenti pubblici locali faticosamente avviato. Risulta importante segnalare la modifica strutturale che dal 2020 investirà il FPV utile ai fini del saldo di finanza pubblica. Fino al 2019, infatti, sarà incluso nel saldo l'intero FPV, al netto della sola quota rinveniente da debito, mentre dal 2020 risulterà valido per il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica il FPV esclusivamente finanziato dalle entrate finali comprese nel saldo, elemento che inciderà sulle condizioni di assorbimento degli avanzi e richiederà una maggiore capacità programmatica delle opere.

Infine, rimane da evidenziare che dal 2017, nel computo del saldo finale, non rileva la quota del fondo pluriennale vincolato di entrata che finanzia gli impegni cancellati definitivamente dopo l'approvazione del rendiconto dell'anno precedente.

Il punto 5.4 del principio della contabilità finanziaria prevede che in assenza di aggiudicazione definitiva di un'opera avviata nel 2015 (bando di gara o effettuazione di spese preliminari) entro l'anno successivo (ossia il 2016), le spese contenute nei quadri economici ed accantonate nel fondo pluriennale vincolato confluiscono nell'avanzo di amministrazione.

I commi 468-474 contengono disposizioni relative al monitoraggio e alla certificazione del rispetto dell'obiettivo del pareggio di bilancio 2017, in continuità con quanto già previsto dalla legge di stabilità 2016.

*In particolare, il **comma 468** prevede che gli enti, al fine di dimostrare il rispetto del saldo, devono allegare al bilancio di previsione il prospetto previsto dall'allegato 9 al d.lgs. 118/2011. Tale prospetto esclude gli stanziamenti non finanziati dall'avanzo di amministrazione del Fondo crediti di dubbia esigibilità e dei fondi spese e rischi futuri. Tale prospetto, già utilizzato nel 2016, sarà aggiornato dalla Commissione Arconet sulla base di successivi interventi normativi che ne dovessero modificare la struttura.*

Nel corso dell'esercizio, ai fini della verifica del rispetto del saldo, il prospetto è allegato alle variazioni di bilancio approvate dal Consiglio e riguardanti:

- il riaccertamento ordinario (articolo 3, comma 5 del d.lgs. 118) approvato dalla Giunta;
- le variazioni fra gli stanziamenti riguardanti il FPV da debito e gli stanziamenti correlati effettuati dai dirigenti;
- le variazioni tra gli stanziamenti riferiti a operazioni di indebitamento già autorizzate e perfezionate, contabilizzate secondo l'andamento della correlata spesa.

*Il **comma 469** dispone che gli enti sottoposti ai vincoli di finanza pubblica devono trasmettere alla Ragioneria generale dello Stato le informazioni relative al monitoraggio del saldo di competenza, nonché le ulteriori informazioni utili per la finanza pubblica, con tempi e modalità definiti con decreti del Ministero dell'economia e delle finanze.*

Il **comma 470**, invece, stabilisce le modalità e il termine utile (31 marzo dell'anno successivo) per la certificazione del saldo di competenza.

La mancata trasmissione di tale certificazione entro il termine stabilito costituisce inadempimento dell'obbligo del pareggio di bilancio e come tale viene sanzionato. Tuttavia il comma, sulla base di quanto già previsto nel 2016 dal dl n. 113/2016, prevede un'attenuazione delle sanzioni nel caso in cui la certificazione sia trasmessa entro il 30 aprile ed attesti il conseguimento del saldo. In questo caso, nei 12 mesi successivi all'invio, si applica la sola sanzione relativa al divieto di assunzione del personale a tempo indeterminate.

Ricalcando la normativa della legge di stabilità 2016, il **comma 471** stabilisce che nel caso in cui decorsi 30 giorni dal termine per l'approvazione del rendiconto, l'Ente non abbia ancora provveduto all'invio della certificazione, il Presidente dei revisori dei conti, in qualità di commissario ad acta, pena la decadenza dal ruolo di revisore, provvede all'invio della certificazione stessa entro i successivi 30 giorni. L'erogazione delle risorse o trasferimenti erariali da parte del Ministero dell'interno è sospesa fino alla data di trasmissione della documentazione da parte del commissario ad acta. Nel caso in cui il commissario ad acta invii la certificazione entro sessanta giorni dal termine stabilito per l'approvazione del rendiconto di gestione e attesti il conseguimento dell'obiettivo di saldo, si applicano le sanzioni relative al blocco delle assunzioni del personale e alla riduzione del 30% delle indennità di funzione e dei gettoni di presenza (previste al successivo comma 13, lettere e) ed f)). Anche per queste sanzioni viene previsto il meccanismo della gradualità nell'applicazione prevista dal comma 476 a decorrere dal 2017.

I dati contabili rilevanti per il rispetto del saldo di competenza e risultanti dalla certificazione devono essere i medesimi di quelli del rendiconto della gestione. Nel caso di difformità tra i dati tra i due documenti, gli enti devono inviare una nuova certificazione, entro 60 giorni dall'approvazione del rendiconto e comunque non oltre il 30 giugno. (**Comma 473**)

Ai sensi del **comma 474** gli enti devono inviare una nuova certificazione solo se, decorsi i termini di cui al comma precedente, rilevano un peggioramento del proprio posizionamento.

Anci ha più volte chiesto che tale possibilità fosse prevista non solo per i casi di peggioramento, ma anche di miglioramento del proprio posizionamento, in modo da riparametrare le sanzioni previste in capo all'ente, dal momento che le stesse a decorrere dal 2017 saranno correlate ad un criterio di proporzionalità rispetto al risultato conseguito.

Anche il **comma 479** introduce un **criterio di proporzionalità tra premi e rispetto del saldo**. Le lettere b) e d) si riferiscono agli enti locali:

b) alle città metropolitane, alle province e ai comuni che **rispettano il saldo finale di competenza e che hanno un saldo finale di cassa non negativo** sono assegnate le eventuali risorse derivanti dalle sanzioni finanziarie comminate agli enti inadempienti (comma 13, lett. a). Tali risorse devono essere utilizzate **per la realizzazione di investimenti** e sono assegnate entro il 30 luglio di ciascun anno con decreto MEF. L'ammontare delle risorse è determinato d'intesa con la Conferenza Stato-città ed autonomie locali.

La lettera d) introduce una novità in termini di premi, fissando una soglia entro la quale l'overshooting può essere considerato fisiologico e non indice di deficitaria programmazione/gestione delle risorse disponibili. **Per i comuni che rispettano il saldo e il cui overshooting è inferiore all'1% degli accertamenti delle entrate finali**, infatti, nell'anno successivo la percentuale del turnover del personale è innalzata al 75% (anziché al 25% come stabilito per la generalità degli enti).

Ai sensi del **comma 480** i contratti di servizio e gli altri atti posti in essere dagli enti che si configurano elusivi delle regole per il conseguimento del saldo sono nulli.

Qualora sulla base dei dati del monitoraggio risultino andamenti di spesa degli enti non coerenti con gli impegni finanziari assunti dal Paese con l'Unione europea, il MEF, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, propone misure di contenimento della predetta spesa (**Comma 482**).

Il comma 485 introduce il regime dei **patti nazionali**, di cui all'art. 10 co. 4 della legge 243/2012. Nel triennio 2017-2019 sono assegnati agli enti locali **spazi finanziari pari a 700 milioni annui** (di cui 300 annui per l'edilizia scolastica), **a sostegno degli investimenti locali finanziati con avanzi di amministrazione degli esercizi precedenti e/o risorse da debito**.

Il comma 486 precisa che tali spazi possono essere richiesti dagli enti **solo qualora questi stessi interventi non possano essere realizzati con debito o avanzo di amministrazione degli esercizi precedenti e nel rispetto del proprio saldo**.

Si introduce un elemento responsabilizzante nei confronti degli enti locali interessati, con la finalità di utilizzare in misura ottimale gli spazi di finanza pubblica complessivamente messi a disposizione degli investimenti locali.

I commi 487-489 definiscono termini e modalità per la richiesta e l'assegnazione degli spazi finanziari per l'edilizia scolastica.

Gli enti locali devono fare richiesta alla Struttura di missione competente entro il 20 gennaio di ciascun anno.

Il comma 488 detta l'ordine di priorità con cui saranno assegnati gli spazi finanziari specificamente destinati all'edilizia scolastica (300 mln.):

- a) lavori già avviati, finanziati con mutuo, per i quali sono stati attribuiti spazi finanziari nell'anno 2016;
- b) lavori di nuova costruzione di edifici scolastici per i quali si dispone del progetto esecutivo e per i quali, tuttavia, non è ancora stato pubblicato il bando alla data di entrata in vigore della legge;
- c) interventi per i quali gli enti dispongono del progetto esecutivo validato, completo del cronoprogramma e che non abbiano pubblicato il bando alla data di entrata in vigore della legge.

La Struttura di missione competente comunica, entro il 5 febbraio di ciascun anno, a norma del **comma 489** al Ministero dell'economia e delle finanze gli spazi da assegnare agli enti.

I restanti 400 milioni di euro annui, ai sensi del **comma 490**, devono essere richiesti al Ministero dell'economia e delle finanze attraverso la pagina web dedicata al pareggio di bilancio e nel rispetto della medesima tempistica prevista per l'edilizia scolastica.

La richiesta di spazi al Ministero dell'economia e delle finanze deve essere accompagnata da apposite informazioni relative al fondo di cassa riferito al 31 dicembre dell'anno precedente e all'avanzo di amministrazione, al netto della quota accantonata a FCDE, risultante dall'ultimo rendiconto, per le eventuali finalità redistributive di cui al comma 493 (**Comma 491**).

Anche il plafond di spazi finanziari di cui al **comma 490** è assegnato secondo un preciso ordine prioritario:

- a) investimenti finanziati con avanzo di amministrazione o mediante operazioni di indebitamento di **comuni istituiti a seguito di fusione nel quinquennio precedente**, conclusosi entro il primo gennaio dell'esercizio di riferimento, **nonché dei comuni con meno di 1000 abitanti** per i quali gli enti dispongono di progetti esecutivi, corredati del cronoprogramma della spesa. La prima priorità di assegnazione degli spazi finanziari mira a neutralizzare gli effetti negativi sui bilanci degli enti che, esclusi dai vincoli del Patto di stabilità interno nel 2015, hanno contratto debito per finanziare investimenti locali in assenza di vincoli finanziari specifici;
- b) ulteriori interventi di **edilizia scolastica**, non soddisfatti dalla quota di spazi finanziari esclusivamente riservata all'edilizia scolastica;
- c) interventi finalizzati **all'adeguamento** e al **miglioramento sismico**, limitatamente agli investimenti locali finanziati con avanzo, per i quali l'ente già dispone del progetto esecutivo;
- d) interventi finalizzati alla **prevenzione del rischio idrogeologico**, **nonché alla messa in sicurezza, bonifica dei siti inquinati ad altro rischio ambientale**, prioritari per il loro impatto sanitario, limitatamente agli investimenti locali finanziati con avanzo, per i quali l'ente già dispone del progetto esecutivo, corredato del cronoprogramma della spesa.

L'ammontare è assegnato con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze entro il 15 febbraio di ciascun anno.

In caso di eccedenza degli spazi finanziari richiesti, l'attribuzione premia gli enti locali che presentano la **maggior incidenza del fondo di cassa rispetto all'avanzo di amministrazione** (sempre al netto dell'FCDE). (Comma 493).

Le novità sui vincoli di finanza pubblica

La Legge 11 dicembre 2016, n. 232 (Legge di Bilancio 2017) raccoglie, inter alia, il quadro normativo inerente al rispetto dei vincoli di finanza pubblica, sulla base delle novità introdotte dalla riformata legge 24 dicembre 2012, n. 243. Formalmente, la Legge di Bilancio 2017 dispone l'abrogazione delle norme che, nella Legge 28 dicembre 2015, n. 208 (Legge di Stabilità 2016), sancivano, a loro volta, il definitivo superamento della previgente disciplina del Patto di Stabilità Interno, attraverso il passaggio dall'obbligo per gli enti territoriali di conseguire un saldo obiettivo positivo in termini di competenza mista (riscossioni e pagamenti in conto capitale e accertamenti ed impegni per la parte corrente) al perseguimento di un saldo non negativo in termini di competenza pura tra entrate finali e spese finali.

Tuttavia, nella sostanza l'impianto normativo definito dalla Legge di Stabilità 2016 rimane confermato, in quanto, come prevede l'art. 1, comma 466 della Legge di Bilancio 2017, a decorrere dal 2017 gli enti territoriali «devono conseguire il saldo non negativo, in termini di competenza, tra le entrate finali e le spese finali», eventualmente modificato ai sensi dell'articolo 10 della legge 243/2012, il quale definisce le modalità del ricorso all'indebitamento per regioni ed enti locali.

Le entrate e le spese finali sono costituite, rispettivamente, dai primi 5 titoli delle entrate e dai primi 3 titoli delle spese dello schema di bilancio previsto dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (cd. bilancio armonizzato).

Una delle principali novità introdotte dalla Legge di Bilancio 2017 è rappresentata, ai fini della determinazione del saldo finale di competenza, del fondo pluriennale di entrata e di spesa, al netto della quota rinveniente dall'indebitamento. Si ricorda che la rilevanza del fondo pluriennale vincolato ai fini del conseguimento del saldo era stata prevista, dalla Legge di stabilità del 2016, soltanto limitatamente all'anno 2016, e dalla riformata Legge 243/2012 "stabilizzato" a regime a partire dal 2020.

La suddetta disposizione normativa, peraltro fortemente attesa dalla generalità degli enti locali e ripetutamente sostenuta da ANCI, determina un indubbio vantaggio in termini di raggiungimento dell'equilibrio di finanza pubblica. Per Roma Capitale, ad esempio, l'effetto è un incremento di spazi finanziari a disposizione delle esigenze dell'Amministrazione che, per il solo 2017, è valso oltre 63 milioni di euro. Peraltro, si ricorda che, ai sensi dell'art. 12, comma 1 del Decreto Legislativo 18 aprile 2012, n. 61, «Roma capitale concorda con il Ministero dell'economia e delle finanze le modalità e l'entità del proprio concorso alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica». In attuazione di tale norma, negli ultimi anni il Ministero ha concesso a Roma Capitale ulteriori spazi finanziari, nel limite di quelli non utilizzati dal Commissario Straordinario (400 milioni per il 2013, 150 milioni per il 2014, 200 milioni del 2015); per il 2016, infine sono stati concessi 137 milioni di euro, in larga parte utilizzati per il riconoscimento della legittimità di debiti fuori bilancio accumulatisi nelle scorse gestioni.

Altra disposizione della Legge di Bilancio 2017 che rileva ai fini del conseguimento dei vincoli di finanza pubblica è il meccanismo premiante disciplinato dal comma 467.

Decreto-legge 24 aprile 2017, n. 50, recante “Disposizioni urgenti in materia finanziaria, iniziative a favore degli enti territoriali, ulteriori interventi per le zone colpite da eventi sismici e misure per lo sviluppo.” convertito con modificazioni dalla L. 21 giugno 2017, n. 96 comprende una serie di norme riguardanti degli enti locali.

DISPOSIZIONI IN MATERIA DI GIOCHI

ARTICOLO 6 bis (Riduzione degli apparecchi da divertimento)

Con l'approvazione di un emendamento del Governo viene disciplinata la scansione temporale entro la quale dovrà essere attuata la riduzione del 30 per cento del numero dei nulla osta di esercizio degli apparecchi new slot (AWP), prevista dalla legge di stabilità 2016. Si prevede che entro il 31 dicembre 2017 i nulla osta non potranno essere superiori a 345 mila; entro il 30 aprile 2018; non potranno essere superiori a 265 mila.

I concessionari dovranno provvedere a ridurre, entro il 31 dicembre 2017, di almeno il 15%, il numero dei nulla osta attivi al 31 dicembre 2016 (non 31 luglio 2015, come indicato dalla norma della stabilità 2016); la riduzione a 265 mila entro il 30 aprile 2018 sarà raggiunta in proporzione al numero dei nulla osta riferibili a ciascun concessionario alla data del 31 dicembre 2016.

Il comma 3 dispone che nel caso in cui alle date del 31 dicembre 2017 e del 30 aprile 2018 il numero complessivo dei nulla osta risulti superiore a quello stabilito dal comma 1, l'Agenzia delle dogane e dei monopoli procede d'ufficio alla eliminazione dei nulla osta eccedenti, secondo criteri di proporzionalità in relazione alla distribuzione territoriale regionale, sulla base della redditività degli apparecchi registrata in ciascuna regione nei dodici mesi precedenti. L'ultimo periodo del comma 3, dispone che i concessionari devono procedere al blocco degli apparecchi corrispondenti ai nulla osta eliminati entro cinque giorni lavorativi dal ricevimento della comunicazione da parte dell'Agenzia, avviando le procedure di dismissione degli stessi apparecchi. La violazione di tale obbligo è punita con la sanzione amministrativa di 10.000 euro per ciascun apparecchio.

DISPOSIZIONI IN MATERIA DI GIUSTIZIA TRIBUTARIA

ARTICOLO 10. (Reclamo e mediazione)

Il comma 1-bis, inserito nel corso dell'esame parlamentare, accoglie una richiesta Anci, ampliando agli enti territoriali la definizione agevolata del contenzioso tributario. E' stato previsto che ciascun ente territoriale possa stabilire, entro il 31 agosto 2017, con le forme previste dalla legislazione vigente per l'adozione dei propri atti (quindi con una deliberazione del Consiglio Comunale per i Comuni), l'applicazione delle disposizioni previste dall'articolo in commento, alle controversie attribuite alla giurisdizione tributaria in cui è parte il medesimo ente.

L'articolo 10 amplia l'ambito di applicazione della mediazione di cui all'articolo 17-bis del d.lgs. n. 546 del 1992, estendendolo alle controversie tributarie di valore superiore all'attuale limite di 20.000 euro e fino a 50.000 euro.

L'estensione si applica con riferimento agli atti notificati a decorrere dal 1° gennaio 2018.

La disposizione contenuta nel comma 3 è finalizzata ad estendere ai rappresentanti dell'agente della riscossione le stesse limitazioni della responsabilità per il procedimento di reclamo e di mediazione già previste per i rappresentanti degli enti creditori.

ARTICOLO 11. (Definizione agevolata delle controversie tributarie)

Il comma 1-bis, inserito nel corso dell'esame parlamentare, accoglie una richiesta Anci, ampliando agli enti territoriali la definizione agevolata del contenzioso tributario. E' stato previsto che ciascun ente territoriale potesse stabilire, entro il 31 agosto 2017, con le forme previste dalla legislazione vigente per l'adozione dei propri atti (quindi con una deliberazione del Consiglio Comunale per i Comuni), l'applicazione delle

disposizioni previste dall'articolo in commento, alle controversie attribuite alla giurisdizione tributaria in cui è parte il medesimo ente.

DISPOSIZIONI SULLE ENTRATE LOCALI E SULLA FINANZA COMUNALE

ARTICOLO 4. (Regime fiscale delle locazioni brevi) – Intervento su imposta di soggiorno

Le modifiche apportate alla norma nel corso del passaggio parlamentare in Commissione Bilancio della Camera dei Deputati, non riguardano esclusivamente lo “sblocco” dell'imposta di soggiorno (di cui si dirà al comma 5-ter ed al comma 7), ma ridefiniscono maniera più chiara il regime fiscale cui vanno assoggettate le locazioni brevi.

In particolare, si prevede che a decorrere dal 1° giugno 2017, le locazioni brevi – stipulate da persone fisiche non esercenti attività d'impresa in modalità diretta o attraverso l'intermediazione immobiliare condotta anche da soggetti gestori di portali online – possano essere assoggettate al regime opzionale della cedolare secca al 21%.

Ai sensi del comma 3, tale facoltà è inoltre prevista anche per i corrispettivi lordi derivanti dai contratti di sublocazione e dai contratti a titolo oneroso conclusi dal comodatario aventi ad oggetto il godimento dell'immobile a favore di terzi.

Particolari adempimenti sono previsti, poi, in capo ai soggetti intermediari sia per quanto riguarda la trasmissione dei dati relativi ai contratti di locazione stipulati per il loro tramite (comma 4) sia per quanto attiene la ritenuta del 21% da applicare, in qualità di sostituti d'imposta, sui canoni o corrispettivi dovuti per la locazione, nel caso in cui gli stessi intermediari intervengano o incassino tali pagamenti (comma 5 e comma 5-bis).

Il comma 5-ter qualifica come responsabile del pagamento dell'imposta di soggiorno o del contributo di soggiorno il soggetto che incassa ovvero interviene nel pagamento del canone o del corrispettivo dovuto per la locazione.

La portata di tale disposizione non è confinabile alle sole locazioni brevi, ma si applica indistintamente a tutti i rapporti, indipendentemente dalla durata degli stessi, assoggettati al pagamento delle predette imposte.

Il comma 7 esclude, a decorrere dall'esercizio 2017, l'imposta di soggiorno (e il contributo di soggiorno di Roma Capitale) dal blocco della manovrabilità in aumento della leva fiscale. La suddetta esclusione, vale sia per l'aumento che per la nuova istituzione.

L'imposta di soggiorno, lo ricordiamo, in base all'articolo 4 del decreto legislativo può essere istituita da tutti i Comuni capoluogo di provincia, le unioni di comuni, nonché i comuni inclusi negli elenchi regionali delle località turistiche o città d'arte.

ARTICOLO 14. (Riparto del Fondo di solidarietà comunale).

L'articolo 14 modifica ulteriormente la disciplina del Fondo di solidarietà comunale, già innovata con la Legge di bilancio 2017 (commi 448-453), con l'obiettivo di assicurare una dotazione stabile di risorse (già incluse negli stanziamenti destinati ai Comuni) per fini di mitigazione degli effetti più accentuatamente negativi della perequazione comunale.

In particolare, con la lettera a) si prevede che la dotazione del FSC 2018 venga incrementata di 11 milioni di euro, che corrispondono al contributo non distribuito (in quanto eccedente il fabbisogno) destinato alla compensazione della perdita di gettito da macchinari cd. “imbullonati”.

Con la lettera b) si prevede invece una riduzione da 80 a 66 milioni di euro della quota, prevista dal co. 449, destinata a garantire a ciascun Comune l'equivalente del gettito Tasi abitazione principale stimato ad aliquota base, nei casi in cui il gettito effettivo 2015 risulti inferiore (Tasi sotto standard), a fronte della quantificazione effettiva in circa 66 mln. di euro del fabbisogno per il ristoro in questione.

I 25 mln. di euro annui così ottenuti sono destinati, attraverso un'apposita integrazione del co. 449, per gli anni 2018-2021, tra i Comuni che presentino una variazione negativa della dotazione netta del FSC per effetto dell'applicazione dei criteri perequativi, in misura proporzionale e nel limite massimo della variazione stessa, che viene considerata a valle della correzione di cui al comma 450-bis di seguito descritta.

A decorrere dall'anno 2022, la predetta quota di 25 milioni di euro del FSC sarà destinata all'incremento del

contributo straordinario ai Comuni che danno luogo a fusione o ad incorporazione.

Queste modifiche strutturali del riparto del FSC hanno effetto dal 2018, come indicato dal co. 1-ter inserito in conversione, mentre il co. 1-bis ne fornisce la copertura finanziaria all'interno del FSC, attraverso la riduzione di 11 mln. di euro delle somme destinate al ristoro "imbullonati".

La modifica al comma 450 dell'articolo 1 della legge n. 232 del 2016 (Legge di bilancio 2017) prevede un correttivo interno al FSC 2017 che agisce quando la variazione delle risorse assegnate a ciascun Comune, da un anno all'altro, risulta superiore o inferiore al +/- 4% delle risorse storiche considerate al netto dei tagli. Il nuovo meccanismo, definito nell'ambito dell'accordo di Conferenza Stato città del 19 gennaio 2017, modifica il precedente che agiva – in modo del tutto inefficace – soltanto in presenza di variazioni più ampie del +/- 8%. Viene così attivata una redistribuzione dai Comuni che presentano una variazione positiva del Fondo superiore al +4 %, verso i Comuni con diminuzione di risorse che supera il -4%, per un ammontare di risorse "endogene" al sistema perequativo, pari per il 2017 a circa 10 mln di euro. Attraverso questo dispositivo viene di fatto assicurato che le penalizzazioni maggiori non superino comunque la misura del -4%.

Il nuovo comma 450-bis prevede inoltre, per l'anno 2017, l'assegnazione a favore dei Comuni più penalizzati dalla perequazione, quale correttivo statistico "esterno" del meccanismo, di 25 milioni di euro.

Tali risorse aggiuntive una tantum sono ottenute con lo stesso metodo già descritto a regime (dal 2018 in poi): 14 mln. di euro dallo stanziamento di 80 milioni di euro per i Comuni con TASI "sotto standard"; 11 mln. dai residui non assegnati per compensazione del minor gettito dei fabbricati cd "imbullonati" per l'anno 2016.

Con una modifica introdotta nel corso dell'esame parlamentare, si precisa che i due importi di 11 e 14 mln di euro sono versati all'entrata del bilancio dello Stato per poi essere riassegnati al FSC.

Per il 2017, l'assegnazione di 25 mln. è stata ripartita tra gli enti in base a tre condizioni simultanee:

- a) il Comune registra un peggioramento della propria condizione in base alla perequazione 2017 rispetto a quella del 2016 (in sostanza per il cambio intervenuto nella metodologia dei fabbisogni standard);
- b) il Comune registra una differenza negativa tra risorse perequate e risorse "storiche" (dotazione calcolata azzerando la componente perequativa);
- c) il Comune registra nel 2017 una variazione della dotazione netta di risorse rispetto alle risorse 2016 peggiore del -1,3%.

Questo nuovo correttivo statistico, limitato al solo anno 2017, mira ad attenuare gli scostamenti negativi più ampi derivanti dall'applicazione della nuova metodologia di calcolo dei fabbisogni standard e delle variazioni introdotte al vettore delle capacità fiscali.

Le modifiche introdotte comportano dei vantaggi, rispetto all'inefficacia del previgente dispositivo. Tuttavia, l'incisività della mitigazione delle penalizzazioni maggiori è più debole rispetto agli analoghi dispositivi attivati nel 2015 e nel 2016. Ad esempio, nel 2016, a fronte di una perequazione limitata al 30% delle risorse, sono stati erogati complessivamente 49 mln di euro a sostegno di tali penalizzazioni.

ARTICOLO 14-bis. (Acquisto di immobili pubblici).

La norma, introdotta dalla Commissione Bilancio della Camera, modifica la disciplina vigente relativamente all'acquisto di immobili. Il comma 1-ter, nella sua versione originaria, prevedeva che, a decorrere dal 2014, gli enti territoriali e gli enti del Servizio sanitario nazionale potessero effettuare operazioni di acquisto di immobili solo dopo che il responsabile del procedimento avesse provato documentalmente l'indispensabilità e l'indilazionabilità dell'acquisto. Il nuovo testo della norma prevede che tale limitazione non si applica agli enti locali che acquistano immobili a valere su risorse stanziare con delibera del Comitato interministeriale per la programmazione economica o cofinanziate dall'Unione europea o dallo Stato o dalle regioni e finalizzate all'acquisto degli immobili stessi.

ARTICOLO 25, co. 2-ter. (Modifiche dei criteri di assegnazione spazi verticali nazionali)

Il comma 2-ter apporta puntuali ma significative variazioni all'impianto normativo del saldo finale di competenza.

In particolare:

- le richieste degli spazi finanziari per edilizia scolastica devono essere corredate delle informazioni relative al fondo cassa al 31 dicembre dell'anno precedente e dell'avanzo di amministrazione, al netto della quota accantonata del fondo crediti di dubbia esigibilità, risultante dal rendiconto o dal preconsuntivo dell'anno precedente (lettera a);
- la concessione di spazi per edilizia scolastica viene separata dalla concessione di spazi per altre finalità (lettera b, punti 1 e 2), assegnandone la competenza alla Struttura di missione costituita presso la Presidenza del Consiglio;
- la seconda priorità di assegnazione degli spazi finanziari relativa all'edilizia scolastica viene estesa agli interventi di adeguamento antisismico di edifici esistenti comprensivi di progetto esecutivo validato, nonché del CUP e del cronoprogramma (lettera b, punto 3);
- il punto 4 della lett. b) conferma l'indicazione degli interventi di edilizia scolastica completi di progettazione esecutiva, pur se non ancora banditi;
- vengono introdotte, a valle, due ulteriori priorità (identificate dalla lettera b punto 5), in base alle quali possono essere soddisfatte le richieste per interventi di nuova costruzione o di adeguamento degli edifici scolastici per i quali gli enti dispongono solo della progettazione definitiva;
- la lettera c) estende il perimetro di applicazione degli spazi finanziari per l'edilizia scolastica, equiparando agli investimenti diretti anche i trasferimenti comunali in conto capitale a favore dell'unione di appartenenza, cui sia stata delegata la funzione;
- La lettera d), diversamente da quanto disciplinato dalla legge di bilancio per il 2017, stabilisce che il plafond degli spazi finanziari destinati all'edilizia scolastica non può superare la soglia di 300 milioni di euro. Pertanto, nel caso in cui le richieste dovessero risultare superiori a tale importo, l'assegnazione degli spazi in questione andrà a soddisfare pienamente le richieste degli enti che presentano una maggiore incidenza del fondo di cassa rispetto all'avanzo di amministrazione. Nel caso in cui, invece, le richieste fossero inferiori a detto plafond, tale eventuale differenza aumenterà l'importo a favore del patto nazionale verticale gestito direttamente dalla RGS.

La lettera e), nel posticipare al 20 febbraio il termine per l'attribuzione degli spazi finanziari, apporta significative modifiche nelle priorità di assegnazione degli spazi per interventi diversi dall'edilizia scolastica.

In particolare:

- gli enti colpiti dagli eventi sismici del 2012 e 2016 mantengono la priorità nel soddisfacimento delle richieste anche in assenza del progetto esecutivo validato (punto 1);
- viene estesa agli enti fino a 5mila abitanti la priorità di assegnazione degli spazi, rispetto ai mille abitanti della normativa previgente. Anche in questo caso gli enti non necessitano del progetto esecutivo validato (punto 2);
- a partire dal 2018, gli interventi di edilizia scolastica eccedenti la quota di 300 milioni di euro gestiti dalla struttura di Missione per l'edilizia scolastica non possono assorbire spazi destinati agli interventi diversi dall'edilizia scolastica (punto 3).

ARTICOLO 26. (Iscrizione dell'avanzo in bilancio e prospetto di verifica del rispetto del pareggio).

L'articolo 26 permette, per gli enti locali, un ulteriore caso di variazione di bilancio effettuabile a cura del dirigente, regolandone gli obblighi in sede di verifica del rispetto del pareggio.

Con la lettera a) si modifica l'articolo 175 TUEL con riferimento alle variazioni di bilancio attuate dai responsabili della spesa, o in assenza, del responsabile finanziario, riguardanti l'utilizzo della quota vincolata del risultato di amministrazione derivante da stanziamenti di bilancio dell'esercizio precedente corrispondenti a entrate vincolate, in termini di competenza e di cassa.

La successive lettere a-bis), b) e c) introduce diverse modifiche alle variazioni di bilancio delle Regioni.

ARTICOLO 26-bis. (Impiego dell'avanzo destinato a investimenti degli enti locali per estinzione anticipata di prestiti).

Ai fini del rendiconto, l'articolo 26-bis estende la possibilità di utilizzare l'avanzo di amministrazione destinato agli investimenti per il finanziamento delle estinzioni anticipate dei mutui, purché l'ente abbia già accantonato una quota pari al 100% del fondo crediti di dubbia esigibilità. A tale opzione si può ricorrere a condizione di assicurare un pari livello di investimenti.

ARTICOLO 37. (Modifiche all'articolo 1, commi 467 e 449 della legge 11 dicembre 2016, n. 232)

Il comma 467 della legge di bilancio 2017 stabiliva che le risorse accantonate nel FPV di spesa dell'anno 2015, in applicazione del principio 5.4 della contabilità finanziaria, se non utilizzate potevano essere mantenute nel FPV di spesa dell'anno 2016 a condizione che il bilancio di previsione 2017-2019 fosse approvato entro il 31 gennaio 2017 e a condizione che l'ente avesse il progetto esecutivo validato.

Con l'articolo 37 si dispone invece che ai fini del mantenimento delle risorse nel fondo valgono anche i progetti avviati in prossimità dell'entrata in vigore del d.lgs. n. 50/2016 (aprile 2016) per i quali le norme transitorie (articolo 216 del Codice) davano ulteriore tempo per l'aggiudicazione, ovvero sui quali incide la revisione recata dal correttivo di recentissima emanazione. Di fatto è possibile includere nelle risorse da mantenere in FPV i progetti definiti in fase di progettazione definitiva e a suo tempo avviati secondo le regole della previgente disciplina sugli appalti.

ARTICOLO 35. (Misure urgenti in tema di riscossione).

L'articolo 35 apporta alcune modifiche al dl 193/2016, il cd "decreto fiscale", in materia di riscossione delle entrate locali.

Con la lettera a) viene estesa la possibilità di effettuare la riscossione delle entrate tributarie e patrimoniali da parte del nuovo soggetto AdeR (Agenzia delle Entrate- Riscossione, che subentrerà ad Equitalia a partire dal 1° luglio 2017) a tutte le amministrazioni locali individuate nel cosiddetto «consolidato ISTAT» ai sensi dell'articolo 1, comma 3, della legge n. 196 del 2009 (con l'esclusione, naturalmente, delle società di riscossione), e delle società da esse partecipate.

La modifica recata dalla lettera b) interviene sull'articolo 2, comma 2, dello stesso dl fiscale e stabilisce che le predette «amministrazioni locali» possono affidare al nuovo ente le attività di "riscossione, spontanea e coattiva," delle proprie entrate, con esclusione, quindi, delle attività di liquidazione e accertamento, che nella precedente versione della norma sembravano comprese nelle facoltà di affidamento diretto.

Va segnalato che resta escluso dagli interventi normativi introdotti con il dl 193 un intervento di carattere organico sulla disciplina della riscossione locale, con particolare riguardo allo snellimento delle procedure relative all'ingiunzione fiscale, alla riorganizzazione dell'offerta dei servizi dei concessionari privati iscritti all'albo ex articolo 53 del d.lgs. n.446 del 1997 e delle società pubbliche di riscossione locale, dell'accesso alle informazioni strumentali alla riscossione.

Nel corso dell'esame parlamentare per la conversione in legge del dl 50/2017 è stata inserita la lettera b-bis), che in accoglimento di una proposta Anci precisa che il canale di versamento tramite conto corrente postale è compreso tra le forme di versamento diretto. Il riferimento precedente ai soli "conti correnti di tesoreria" appariva infatti suscettibile di interpretazione restrittiva, mentre il cc postale intestato all'ente è una delle forme più diffuse di versamento diretto all'ente.

DISPOSIZIONI IN MATERIA DI DISSESTO E PREDISSESTO

ARTICOLO 19. (Termine per l'invio delle certificazioni relative agli obiettivi di saldo finanziario da parte degli enti locali in dissesto).

La norma in oggetto introduce il comma 470-bis nella Legge di bilancio 2017 (l. n. 232/2016) e modifica i termini per l'invio della certificazione del saldo di finanza pubblica a carico degli enti in dissesto. In particolare, si dispone che gli enti locali per i quali, a seguito della dichiarazione di dissesto, sono sospesi i termini per la deliberazione del bilancio, sono tenuti ad inviare, entro trenta giorni (e non 60 giorni) dal termine stabilito per l'approvazione del rendiconto di gestione previsto dal decreto ministeriale di approvazione dell'ipotesi di bilancio di previsione stabilmente riequilibrato, la certificazione del saldo di competenza 2017 di cui all'articolo 1, comma 470, della Legge n. 232 del 2016.

Analogamente, la certificazione del saldo 2016 di cui all'articolo 1, comma 720 della Legge n. 208 del 2015 deve essere inviata entro il medesimo termine.

ARTICOLO 36. (Procedura di riequilibrio finanziario e di dissesto e piano di rientro).

Il comma 1 recepisce un'istanza da tempo sollevata da Anci ed estende a tutti gli enti locali dissestati la possibilità di presentare un'ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato entro un massimo di cinque anni, estendendo così tale possibilità anche ai comuni fino a 20.000 abitanti.

La nuova formulazione prevede che se il riequilibrio del bilancio risulta significativamente condizionato dall'esito delle misure di riduzione di almeno il 20 per cento dei costi dei servizi, nonché dalla razionalizzazione di organismi e società partecipati, l'ente può raggiungere l'equilibrio, in deroga alle norme vigenti, entro l'esercizio in cui si completa la riorganizzazione dei servizi comunali e la razionalizzazione di tutti gli organismi partecipati, e comunque entro cinque anni, compreso quello in cui è stato deliberato il dissesto. L'organo di revisione economico finanziaria, entro 30 giorni dalla scadenza di ciascun esercizio fino al raggiungimento dell'equilibrio e per i cinque esercizi successivi, trasmette al Ministero dell'Interno una relazione sull'efficacia delle misure adottate e sugli obiettivi raggiunti nell'esercizio di riferimento.

Il comma 2 modifica il comma 457 della Legge di bilancio 2017, il quale interveniva sul dl 113/2016 (articolo 2-bis) prevedendo una deroga alla normativa in materia di dissesto e attribuendo all'organo straordinario di liquidazione (OSL) l'amministrazione dei residui attivi e passivi relativi ai fondi a gestione vincolata.

La nuova formulazione dell'articolo 2-bis confermando tale deroga, dispone che tale facoltà venga estesa anche alle province (co.1). Il comma 2 introduce altresì le modalità di gestione di tali residui attivi e passivi, la cui amministrazione è separata nell'ambito della gestione straordinaria della liquidazione. Resta ferma la facoltà dell'organo straordinario della liquidazione di definire anche in via transattiva le partite debitorie, sentiti i creditori.

Il comma 3 stabilisce che la norma di cui al precedente comma 2 si applica ai comuni e alle province che deliberano lo stato di dissesto finanziario successivamente alla data di entrata in vigore del presente provvedimento nonché a quelli, già in stato di dissesto finanziario, per i quali non sia stata ancora approvata l'ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato alla data di entrata in vigore del provvedimento.

Il comma 3-bis fa salvi gli atti adottati in vigore della originaria disciplina del d.l. 113/2016.

Il comma 4 integra il contenuto dell'articolo 1, comma 714-bis della Legge n. 208 del 2015. In particolare, si dispone che gli enti locali che hanno presentato il piano di riequilibrio finanziario pluriennale o ne hanno conseguito l'approvazione possono provvedere a rimodulare o riformulare il piano stesso, fermo restando la sua durata originaria, per tenere conto dell'eventuale disavanzo risultante dal rendiconto approvato o dei debiti fuori bilancio e, in base alla citata modifica, anche dei debiti fuori bilancio emersi dopo la approvazione del piano di riequilibrio finanziario pluriennale, ancorché relativi a obbligazioni sorte antecedentemente alla dichiarazione di predissesto.

La norma in questione supera talune interpretazioni restrittive circa l'inclusione dei debiti fuori bilancio nel piano pluriennale e dovrebbe essere integrata con l'indicazione di un termine per la riformulazione o rimodulazione del piano, termine che la norma originaria fissava al 30 settembre 2016.

Il comma 4-bis reca una norma generale che permette la riformulazione del piano di riequilibrio delle Province in predissesto, per tener conto delle rilevanti modifiche negli assetti finanziari intervenute negli ultimi anni.

DISPOSIZIONI IN MATERIA DI PERSONALE

ARTICOLO 22, comma 1 Assunzioni stagionali

I comuni possono finanziare le assunzioni di personale stagionale mediante contratti di sponsorizzazione o accordi di collaborazione con soggetti privati, laddove dette assunzioni siano finalizzate all'erogazione di servizi aggiuntivi rispetto a quelli ordinari, di servizi pubblici non essenziali o prestazioni verso terzi paganti. In tal caso, fermo il rispetto dei vincoli di finanza pubblica e del contenimento della spesa di personale, le relative spese non si computano ai fini del rispetto del tetto di spesa per il lavoro flessibile.

ARTICOLO 22 comma 2 TURN OVER

La norma introdotta dal decreto legge, che aveva esteso a tutti i Comuni con popolazione superiore a 1.000 abitanti, per gli anni 2017 e 2018, la percentuale di turn-over dal 25% al 75%, è stata ulteriormente migliorata, accogliendo parzialmente le richieste dell'ANCI volte a superare le grandi difficoltà che incontrano i piccoli comuni con organici sottodimensionati. In particolare è stato previsto, per i comuni con popolazione compresa tra 1.000 e 3.000 abitanti che rilevano nell'anno precedente una spesa per il personale inferiore al 24 per cento della media delle entrate correnti registrate nei conti consuntivi dell'ultimo triennio, che la percentuale di turn-over è innalzata al 100%. Tutti gli ampliamenti delle facoltà assunzionali riguardano gli Enti che abbiano registrato nell'anno precedente un rapporto dipendenti-popolazione inferiore al rapporto

medio dipendenti-popolazione per classe demografica, come definito triennialmente con il decreto del Ministro dell'Interno (da ultimo DM 10 aprile 2017).

ARTICOLO 22 comma 3 Misure premiali per il corretto impiego della spesa

Nel 2018, i comuni che rispettano il saldo di bilancio, lasciando spazi finanziari inutilizzati inferiori all'1% degli accertamenti delle entrate finali dell'esercizio nel quale è rispettato il medesimo saldo, beneficiano di un'estensione della capacità assunzionale pari al 90% della spesa per il personale cessato

ARTICOLO 22 comma 3 bis Servizi per conto terzi del personale di PM

Si prevede che decorrere dal 2017, le spese del personale di polizia locale, relative a prestazioni in materia di sicurezza e di polizia stradale necessari allo svolgimento di attività e iniziative di carattere privato che incidono sulla sicurezza e la fluidità della circolazione nel territorio dell'ente, sono poste integralmente a carico del soggetto privato organizzatore o promotore dell'evento e le ore di servizio aggiuntivo effettuate dal personale di polizia locale in occasione dei medesimi eventi non sono considerate ai fini del calcolo degli straordinari. Le modalità di utilizzo di tali risorse sono definite in sede di contrattazione integrativa.

DISPOSIZIONI IN MATERIA DI INCOMPATIBILITA' E INCONFERIBILITA'

ARTICOLO 22 comma 4 Incompatibilità e inconferibilità degli amministratori locali

La riformulazione del comma in esame, fortemente voluta dall'ANCI, pone fine ad un'annosa vicenda che aveva creato non poche difficoltà agli amministratori comunali.

L'articolo 5, comma 5, del DL 78/2010, infatti, aveva imposto la gratuità a tutti gli incarichi conferiti dalle Pa ai titolari di incarichi elettivi. La norma, formulata dal Legislatore di allora con l'intento di tagliare i costi indiretti della politica, alimentati dal mercato delle consulenze, ha prodotto, tuttavia, un effetto collaterale su migliaia di professionisti impegnati a livello comunale, che si sono visti tagliare la possibilità di lavorare per tutte le pubbliche amministrazioni italiane dopo essere diventati componenti di un'assemblea elettiva. Tale situazione si è rivelata ancor più critica nei piccoli Comuni, dove le indennità sono pressoché inesistenti e quella svolta con la Pa è la propria attività professionale.

L'ANCI aveva da tempo richiamato l'attenzione su tale paradosso che comportava, di fatto, l'impossibilità per gli amministratori locali, anche liberi professionisti, di accettare l'incarico per il quale erano stati eletti.

Nel corso dell'iter parlamentare di approvazione del DL n. 50/2017, la normativa in materia di incompatibilità e inconferibilità era stata oggetto di alcuni miglioramenti ma permaneva ancora il vincolo dell'ambito provinciale o dell'area metropolitana di elezione che aveva come conseguenza l'impedimento allo svolgimento della libera professione se non al di fuori di questi ampi confini, creando situazioni paradossali e mettendo a rischio la tenuta stessa della democrazia locale.

Nel corso dell'esame in Commissione Bilancio, è stato dunque approvato un emendamento che ha modificato l'ambito operativo delle deroghe al divieto di remunerazione degli incarichi professionali conferiti dai comuni ai titolari di cariche elettive. Per effetto delle modifiche apportate in sede di esame del testo, rientrano tra gli incarichi per cui vige detto divieto di remunerazione quelli conferiti dal comune presso cui il professionista è titolare di carica elettiva, nonché quelli conferiti da enti pubblici a carattere associativo, consortile o convenzionale, volontario ovvero obbligatorio, di cui faccia parte il comune stesso. Ferma restando la remunerabilità degli incarichi conferiti da una pubblica amministrazione che opera in un ambito territoriale diverso dall'ente presso il quale l'interessato svolge la carica elettiva, viene pertanto contestualmente eliminata la previsione, originariamente recata dal decreto legge in esame, secondo cui, nel caso di carica elettiva comunale, la pubblica amministrazione conferente deve operare in una provincia o in un'area metropolitana diversa.

DISPOSIZIONI IN MATERIA DI CULTURA

ARTICOLO 22 comma 5 quater Esclusione dal DL 78/2010 spese per mostre

Approvato un emendamento del relatore che esclude le spese per la realizzazione di mostre effettuate da regioni ed enti locali o da istituti e luoghi della cultura di loro appartenenza dall'applicazione dei vincoli di contenimento della spesa pubblica previsti dall'articolo 6, commi 8 e 11, del decreto-legge n. 78/2010.

L'emendamento – che recepisce una proposta dell'ANCI anche se con diversa riformulazione - è finalizzato a favorire lo svolgimento delle funzioni di promozione del territorio, dello sviluppo economico e della cultura in ambito locale.

ARTICOLO 22 comma 5 quinquies Regolazione accesso e circolazione centri storici

E' stato approvato un emendamento del relatore che prevede la possibilità dei comuni, sentito il competente Soprintendente del Ministero dei beni culturali e d'intesa con le Regioni, di adottare delibere per regolare l'accesso e la circolazione nei centri storici di veicoli elettrici e velocipedi a più di due ruote (ad esempio i risciò) o che trasportino almeno tre persone compreso il conducente e che siano utilizzati a fini turistici. La formulazione della norma si riferisce ai velocipedi con almeno tre ruote, escludendo quindi i velocipedi con sole due ruote come le biciclette a pedalata assistita. Nella nozione di velocipede contenuta negli artt. 68 e 50 del CdS e relativo regolamento, sono infatti disciplinate le caratteristiche costruttive e funzionali dei velocipedi, categoria nella quale rientrano i veicoli con due o più ruote, azionati a pedale o con dispositivi analoghi dalle persone che si trovano sul veicolo. Relativamente alla circolazione, l'articolo 182 del CdS prevede che sui velocipedi appositamente costruiti ed omologati per il trasporto di altre persone non si possono trasportare più di quattro persone adulte compresi i conducenti.

ARTICOLO 22 comma 7 quater Fondo nazionale per le biblioteche locali e per la promozione della lettura

Al fine di potenziare il funzionamento dei sistemi bibliotecari locali è istituito uno specifico Fondo con dotazione di 1 milione di euro annui (a decorrere dall'anno 2018), destinato alla promozione della lettura, alla tutela e alla valorizzazione del patrimonio librario, alla riorganizzazione e all'incremento dell'efficienza dei sistemi bibliotecari. Il Fondo è ripartito annualmente secondo le modalità stabilite con apposito decreto del Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze. Lo stanziamento è molto limitato rispetto alle esigenze, ma si tratta della prima volta che viene attivato un finanziamento strutturale a favore delle biblioteche "locali" (che sono quasi tutte comunali) e della promozione della lettura.

ARTICOLO 22 commi 8 8 bis e 8 ter Stanziamenti vari per la cultura

In favore del teatro di rilevante interesse culturale «Teatro Eliseo» (privato) lo stanziamento già previsto di 2 mln di euro per il 2017 e 2018 è aumentato a 4 milioni di euro per ciascuno degli anni 2017 e 2018.

ARTICOLO 22 bis Statizzazione e razionalizzazione delle Istituzioni AFAM non statali

E' prevista, a partire dal 2017, la statizzazione di una parte degli istituti superiori di studi musicali non statali e delle Accademie di belle arti non statali, attraverso modalità che saranno disciplinate con decreto del ministero dell'Istruzione di concerto con il Ministero dell'economia. Per avviare tale processo il MIUR ha istituito un apposito fondo, utilizzabile anche per il funzionamento ordinario degli istituti, con uno stanziamento di 7,5 milioni di euro per il 2017; 17 milioni di euro per il 2018; 18,5 milioni di euro per il 2019 e 20 milioni di euro annui a decorrere dal 2020. Si tratta di un primo passo verso l'avvio della statizzazione di questi istituti che l'ANCI sta chiedendo ormai da anni. Per poter avviare un percorso completo di tutti gli istituti sarebbero serviti circa 45 milioni di euro, la norma va al momento interpretata come un segnale importante di avviare tale percorso. L'ANCI chiederà di condividere fin dal principio i criteri e le modalità per individuare i beneficiari onde evitare che alcuni istituti possano restare esclusi da tale percorso congiuntamente alla richiesta di reperire le ulteriori risorse necessarie

DISPOSIZIONI IN MATERIA DI TPL

ARTICOLO 27 Misure sul trasporto pubblico locale

Diverse le modifiche introdotte dall'esame in commissione sul trasporto pubblico locale. Si segnalano in particolare le seguenti.

E' stato modificato il comma 6, introducendo il parere delle competenti Commissioni parlamentari per l'emanazione del decreto del Ministro delle infrastrutture e trasporti che dovrà definire i criteri con cui le regioni ordinarie determinano i livelli adeguati dei servizi di trasporto pubblico locale.

Sono stati aggiunti i seguenti commi di interesse:



Il comma 8-bis stabilisce che gli enti affidatari dei servizi di trasporto pubblico locale e regionale, con riferimento ai contratti da stipulare successivamente al 31 dicembre 2017 dovranno determinare le compensazioni economiche e i corrispettivi da porre a base d'asta sulla base dei costi standard. La norma specifica che compensazioni e corrispettivi sono definiti ai sensi dell'articolo 17 del decreto legislativo 19 novembre 1997, n. 422, e delle normative comunitarie sugli obblighi di servizio pubblico, in modo da tener conto della specificità del servizio e degli obiettivi degli enti locali sia in termini di programmazione dei servizi che di promozione dell'efficienza del settore.

Il comma 8-ter prevede la possibilità di superare l'obbligo generalizzato di assicurare che i ricavi da traffico siano almeno pari al 35 per cento dei costi operativi demandando a tal fine ad un decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Unificata, una eventuale ridefinizione della percentuale stessa al fine di tener conto del livello della domanda di trasporto e delle condizioni economiche e sociali. Tale disposizione si applicherà dal 1° gennaio dell'anno successivo a quello di entrata in vigore del decreto in esame (comma 8-quater).

Il comma 8-ter abroga anche il comma 6 dell'articolo 19 della legge n. 422 del 1997 che prevede che i contratti di servizio in vigore alla data di entrata in vigore del decreto legge sono adeguati, per le parti eventualmente in contrasto con le disposizioni ivi indicate, in occasione della prima revisione annuale.

Il comma 8-quinquies prevede che con riferimento ai contratti di servizio stipulati successivamente all'adozione dei provvedimenti tariffari (e anche a quelli in essere alla predetta data) le regioni e gli enti locali modificano i sistemi tariffari e i livelli delle tariffe solo nel caso di aumenti maggiori del doppio dell'inflazione programmata, con conseguente riduzione, per i contratti già in essere, del corrispettivo del medesimo contratto per un importo pari al settanta per cento dell'aumento stimato dei ricavi da traffico conseguente alla manovra tariffaria, salvo il caso in cui la fattispecie sia già disciplinata dal contratto di servizio. Tale intervento è volto ad assicurare il conseguimento degli obiettivi di copertura dei costi tramite i ricavi del traffico e la norma stabilisce anche alcuni parametri guida per la determinazione dei sistemi tariffari (applicazione dell'ISEE, semplificazione, livelli di servizio e media dei costi a livello europeo, corretto rapporto tra tariffa ordinaria e abbonamenti, integrazione tariffaria). I livelli tariffari sono aggiornati sulla base delle misure emanate dall'Autorità di regolazione dei trasporti.

Il comma 8-sexies stabilisce che nei casi in cui i proventi tariffari non coprano i costi di gestione del servizio a domanda individuale, il gestore è tenuto ad esplicitare, nella carta dei servizi e nel sito istituzionale, in modo sintetico e chiaro, la percentuale del costo di erogazione del servizio posta a carico del bilancio dell'ente locale e finanziata dalla fiscalità locale.

Si segnala che l'introduzione dei commi da 8-bis a 8-sexies riproducono le norme di cui all'articolo 22, commi 6-10, dell'AC 308 (decreto Madia sui servizi pubblici locali), non pubblicato a seguito della pronuncia di incostituzionalità della Corte Costituzionale.

Il comma 11-bis prevede che i contratti di servizio che saranno stipulati dal 31 dicembre 2017 dovranno escludere che l'affidatario del servizio di trasporto regionale o locale possa avvalersi di veicoli a motore appartenenti alle categorie M2 ed M3, alimentati a benzina o gasolio con caratteristiche antinquinamento EURO 0 e 1, rinviando ad un decreto del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti i casi di deroga a tale obbligo, per particolari caratteristiche dei veicoli di carattere storico o destinati a usi specifici.

Il comma 11-ter precisa che i medesimi contratti dovranno prevedere che i veicoli utilizzati per il trasporto pubblico locale siano dotati di sistemi elettronici per il conteggio dei passeggeri, ai fini della determinazione delle matrici origine/destinazione e che i medesimi veicoli e quelli adibiti al trasporto pubblico regionale siano dotati di sistemi satellitari per il monitoraggio elettronico del servizio. I contratti di servizio, nella definizione del corrispettivo, dovranno tener conto degli oneri, sostenuti per adempiere ai predetti obblighi di servizio, determinati secondo i criteri utilizzati per la definizione dei costi standard, al fine di assicurare la copertura delle quote di ammortamento dell'investimento.

Il comma 11-quater prevede che i comuni, in sede di definizione dei piani urbani del traffico, individuino le modalità per la diffusione di nuove tecnologie nel trasporto, come definite nell'ambito del Piano di azione nazionale sui sistemi di trasporto intelligente, impegnandosi ad utilizzare per questi scopi quote delle risorse messe a disposizione dall'Unione europea. Il riferimento UE è ai fondi di coesione fino alla combinazione di sovvenzioni e finanziamenti del Fondo europeo per gli investimenti strategici (FEIS), di Horizon 2020, della Banca europea per gli investimenti, e utilizzo di fondi privati.

Il comma 11-quinquies stabilisce, facendo in ogni caso salve le procedure di scelta del contraente già avviate prima dell'entrata in vigore della legge di conversione del decreto legge, che i contratti per il trasporto regionale e locale, stipulati successivamente al 31 dicembre 2017 debbano disporre che gli oneri per il mantenimento e il rinnovo del materiale rotabile e degli impianti, con esclusione delle manutenzioni straordinarie degli impianti e delle infrastrutture di proprietà pubblica, siano posti a carico delle imprese

affidatarie. La disposizione prevede anche che le imprese siano vincolate sulla base dei medesimi contratti di servizio a destinare almeno il 10 per cento del corrispettivo contrattuale al rinnovo del parco mezzi sulla base di un piano economico finanziario da loro predisposto. E' inoltre stabilito che i contratti di servizio prevedano l'adozione di sistemi di bigliettazione elettronica. Anche di tali costi, determinati secondo i criteri utilizzati per la definizione dei costi standard, si dovrà tenere conto nella definizione del corrispettivo al fine di assicurare la copertura delle quote di ammortamento dell'investimento.

Il comma 12 ter modifica il comma 866 dell'articolo 1 della legge 208 del 2017 avente ad oggetto il Fondo finalizzato all'acquisizione di mezzi adibiti al trasporto pubblico locale e regionale. In particolare l'emendamento prevede che il Fondo sia finalizzato all'acquisto diretto "anche" (anziché "ovvero") tramite società specializzate dei mezzi adibiti al trasporto pubblico locale e regionale; aggiunge poi alle finalità del Fondo (acquisto, noleggio e riqualificazione elettrica dei mezzi) la riqualificazione energetica degli stessi e, infine, prevede che il decreto del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti che attua le disposizioni fissate dal comma 866 individui modalità "anche" sperimentali e innovative per l'attuazione delle stesse (nella vigente formulazione invece le modalità sperimentali ed innovative erano contenute essenzialmente e non meramente possibile del decreto).

Il comma 12-quater stabilisce il principio di separazione delle funzioni di regolazione, indirizzo, organizzazione e controllo e quelle di gestione dei servizi di trasporto pubblico locale e regionale. Stabilisce inoltre l'obbligo per l'ente locale o la regione affidante di avvalersi obbligatoriamente di un'altra stazione appaltante per lo svolgimento della procedura di affidamento dei servizi di trasporto sopra indicati qualora il gestore uscente ovvero uno dei concorrenti sia controllato o partecipato dall'ente affidante ovvero sia affidatario del servizio in via diretta ovvero in house.

ARTICOLO 47-bis. (Disposizioni in materia di trasporto su strada)

Sono apportate delle modifiche al d. lgs. 136/2015, attuativo della direttiva europea sul distacco dei lavoratori nell'ambito di una prestazione di servizi con riferimento al settore del trasporto su strada e alla comunicazione preventiva di distacco.

In caso di controllo su strada da parte degli organi di polizia stradale - quindi anche da parte delle Polizie municipali- una copia della comunicazione preventiva di distacco comunicata al Ministero del lavoro e delle politiche sociali deve essere tenuta a bordo del veicolo ed essere esibita. Inoltre, gli organi di Polizia Stradale devono verificare la presenza a bordo del contratto di lavoro o altro documento contenente le informazioni di cui agli articoli 1 e 2 del decreto legislativo 26 maggio 1997, n. 152 e dei prospetti di paga, in lingua italiana. Chi circola senza la documentazione prevista o non conforme è soggetto ad una sanzione amministrativa pecuniaria e alle sanzioni previste dall'articolo 207 del Codice della Strada.

Il comma 3 modifica alcune disposizioni del codice della strada: in particolare si segnala la prima modifica che riguarda l'articolo 7, comma 1 che ha ad oggetto i poteri di ordinanza del sindaco nella regolamentazione della circolazione nei centri abitati. In particolare viene sostituito il contenuto della lettera g) che prevede, nella formulazione attuale, che con ordinanza del sindaco possano prescriversi orari e riservare spazi per i veicoli utilizzati per il carico e lo scarico di cose. Si precisa che tale potere è riferito ai veicoli di categoria N, ossia i veicoli a motore destinati al trasporto di merci aventi almeno quattro ruote così definiti dal comma 2 lettera c) dell'articolo 47. Vengono conseguentemente modificati l'articolo 158, comma 2, che disciplina i casi di sosta vietata, prevedendo che rientri in tale fattispecie anche la sosta in aree riservate ai veicoli per il carico e lo scarico di merci nelle ore stabilite, e l'articolo 201, comma 1-bis, lettera g) in tema di esonero dalla contestazione immediata dell'infrazione al codice della strada al fine di ricomprendere nelle ipotesi in cui non è necessaria la contestazione immediata anche quella di accesso di veicolo non autorizzato alle piazzole di carico e scarico merci.

ARTICOLO 48. (Misure urgenti per la promozione della concorrenza e la lotta all'evasione tariffaria nel trasporto pubblico locale)

Si prevede che nel caso di mancata esibizione del titolo di viaggio agli agenti accertatori, la sanzione comminata al viaggiatore è annullata qualora questi possa dimostrare, con idonea documentazione, il possesso del titolo nominativo risultante in corso di validità al momento dell'accertamento.

Gli agenti accertatori possono anche non essere soggetti appartenenti agli organici del gestore del servizio e rivestono comunque la qualità di pubblico ufficiale. Gli agenti accertatori possono accertare e contestare anche le altre violazioni in materia di trasporto pubblico contenute nel presente titolo, per le quali sia prevista l'irrogazione di una sanzione amministrativa

Al pari del servizio ferroviario, viene introdotto il rimborso del prezzo del biglietto in caso gravi disservizi, che conducono alla cancellazione del servizio di trasporto, ovvero un ritardo superiore ai sessanta minuti (o, nel caso di servizi in ambito urbano, ai trenta minuti). In caso di abbonamenti il rimborso è pari alla percentuale giornaliera del costo completo dell'abbonamento, fatte salve le regole di validazione dello stesso previste dal gestore. Il rimborso è corrisposto in denaro, a meno che il passeggero non accetti altra forma di pagamento.

DISPOSIZIONI IN MATERIA DI INTEGRAZIONE SOCIALE

ARTICOLO 40-bis Interventi per l'integrazione dei cittadini stranieri

Con l'approvazione di un emendamento governativo, viene introdotto l'articolo 40-bis che autorizza il Ministero dell'interno, con il coinvolgimento eventuale di regioni ed enti locali, a realizzare interventi di tipo strutturale, finalizzati ad assicurare condizioni logistiche idonee e a superare criticità igienico-sanitarie determinate dall'insorgere di insediamenti spontanei di stranieri regolarmente soggiornanti nel territorio nazionale, anche in relazione allo svolgimento dei lavori stagionali. Tali interventi in favore degli stranieri in condizioni di marginalità sociale sono realizzati nell'ambito delle risorse disponibili a legislazione vigente.

ULTERIORI INTERVENTI IN FAVORE DELLE ZONE TERREMOTATE

ARTICOLO 41 Fondo da ripartire per l'accelerazione delle attività di ricostruzione a seguito di eventi sismici.

Per il finanziamento degli interventi necessari a seguito degli eventi sismici del 2016 e 2017 sono stanziati 1.000 milioni di euro per ciascuno degli anni 2017, 2018 e 2019.

Parte dello stanziamento è destinata all'accelerazione delle attività di ricostruzione e per tale scopo è istituito nello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze un apposito Fondo da ripartire con una dotazione di 461,5 milioni di euro per il 2017, 687,3 milioni di euro per il 2018 e 669,7 milioni di euro per il 2019. L'utilizzo del fondo è disposto con uno o più decreti del Ministro dell'economia e delle finanze su proposta del Commissario per la ricostruzione ovvero del Dipartimento della Presidenza del Consiglio "Casa Italia" di cui all'articolo 18-bis del decreto-legge 9 febbraio 2017, n. 8, convertito dalla legge 7 aprile 2017, n. 45. Il Ministero dell'economia con decreto potrà stabilire l'eventuale rimodulazione delle risorse destinate annualmente alle seguenti finalità:

- a) interventi di ricostruzione nei comuni colpiti (finanziamento delle verifiche di vulnerabilità degli edifici scolastici e degli edifici pubblici strategici e per la conseguente realizzazione di progetti di ripristino dei danni e adeguamento antisismico e per il finanziamento degli interventi di ricostruzione privata);
- b) interventi nei comuni delle zone a rischio sismico (verifiche di vulnerabilità degli edifici scolastici nei Comuni delle zone a rischio sismico 1 e per i relativi progetti di adeguamento, alle cui attività provvede il Dipartimento "Casa Italia", previa intesa con il MIUR per il coordinamento degli interventi con quelli già previsti a legislazione vigente, verifiche di vulnerabilità degli edifici privati delle zone a rischio sismico 1 cui provvede il Dipartimento "Casa Italia");
- c) incentivare piani sperimentali per la difesa sismica degli edifici pubblici attraverso il finanziamento di dieci cantieri pilota per un importo fino a 25 milioni di euro per l'anno 2017, alle cui attività provvede il Dipartimento "Casa Italia".

Una quota delle risorse, fino a 50 milioni di euro per l'anno 2017 e 70 milioni di euro per ciascuno degli anni 2018 e 2019, può essere destinata con le medesime modalità, su richiesta delle amministrazioni interessate, all'acquisto e manutenzione dei mezzi occorrenti per le operazioni di concorso al soccorso alla popolazione civile.

ARTICOLO 41-bis Fondo per la progettazione definitiva ed esecutiva nelle zone a rischio sismico

Al fine di favorire gli investimenti, per il triennio 2017-2019, sono assegnati ai comuni compresi nelle zone a rischio sismico 1 contributi soggetti a rendicontazione a copertura delle spese di progettazione definitiva ed esecutiva, relativa ad interventi di opere pubbliche, nel limite di 5 milioni di euro per l'anno 2017, di 15 milioni di euro per l'anno 2018 e di 20 milioni di euro per l'anno 2019.

I comuni comunicano le richieste di contributo al Ministero dell'Interno, entro il termine perentorio del 15 settembre per l'anno 2017 e del 15 giugno per ciascuno degli anni 2018 e 2019. La richiesta deve contenere le informazioni riferite alla tipologia dell'opera e al codice unico di progetto (CUP).

L'ammontare del contributo attribuito a ciascun comune è determinato, entro il 15 novembre per l'anno 2017 e il 30 settembre per ciascuno degli anni 2018 e 2019, con decreto del Ministero dell'Interno, di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze, tenendo conto del seguente ordine prioritario:

- a) progettazione esecutiva dei comuni con popolazione inferiore a 3.000 abitanti;
- b) progettazione definitiva dei comuni con popolazione inferiore a 3.000 abitanti;
- c) progettazione per investimenti riferiti ad interventi di miglioramento e di adeguamento antisismico degli immobili pubblici a seguito di verifica di vulnerabilità;
- d) progettazione esecutiva per investimenti riferiti ad interventi di miglioramento e di adeguamento antisismico degli immobili pubblici;
- e) progettazione definitiva per investimenti riferiti ad interventi di miglioramento e di adeguamento antisismico degli immobili pubblici.

Ferme restando le priorità di cui alle lettere a), b), c), d) ed e) del comma 3, qualora l'entità delle richieste pervenute superi l'ammontare delle risorse disponibili, l'attribuzione è effettuata a favore dei comuni che presentano la maggiore incidenza del fondo di cassa al 31 dicembre dell'esercizio precedente rispetto al risultato di amministrazione risultante dal rendiconto della gestione del medesimo esercizio.

Il comune beneficiario del contributo di cui al comma 1 è tenuto ad affidare la progettazione, anche con le modalità di cui al comma 8, entro tre mesi decorrenti dalla data di emanazione del decreto di cui al comma 3.

Il monitoraggio delle attività di progettazione di cui al presente articolo e dei relativi adempimenti è effettuato attraverso il sistema di monitoraggio delle opere pubbliche della banca dati delle pubbliche amministrazioni ai sensi del decreto legislativo 29 dicembre 2011.

Al fine di sostenere le attività di progettazione da parte dei comuni di cui al comma 1, gli stessi possono avvalersi, nell'ambito di una specifica convenzione, con oneri a carico del contributo concesso, del supporto della società INVITALIA Spa o della società Cassa depositi e prestiti Spa o di società da essa controllate.

Il Ministero dell'interno, in collaborazione con il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, effettua un controllo a campione sulle attività di progettazione oggetto del contributo di cui al comma 1.

Agli oneri, pari a 5 milioni di euro per l'anno 2017, a 15 milioni di euro per l'anno 2018 e a 20 milioni per l'anno 2019, si provvede mediante corrispondente riduzione, per i medesimi anni, delle risorse del Fondo di cui all'articolo 41, comma 2, per l'accelerazione delle attività di ricostruzione a seguito di eventi sismici.

ARTICOLO 42 (Fondo per la ricostruzione delle aree terremotate di cui all'articolo 4, comma 1, del decreto-legge n. 189 del 2016 e Fondo per i contenziosi connessi a sentenze esecutive relative a calamità o cedimenti, di cui all'articolo 4 del decreto-legge n. 113 del 2016, e contributi per interventi di ripristino o ricostruzione).

Il Fondo per la ricostruzione delle aree colpite di cui all'articolo 4, comma 1, del decreto-legge n. 189 del 2016 è incrementato di 63 milioni di euro per l'anno 2017 e 132 milioni di euro per ciascuno degli anni 2018 e 2019 anche per far fronte ai fabbisogni finanziari derivanti dalla prosecuzione delle attività di assistenza alla popolazione a seguito della cessazione dello stato di emergenza.

Con il comma 3-bis, viene modificato l'articolo 4 del D.L. 113 del 2016, che ha istituito il Fondo per contenziosi connessi a sentenze esecutive relative a calamità o cedimenti presso il Ministero dell'interno (dotazione di 20 milioni di euro per ciascuno degli anni 2016-2019). Potranno accedere al fondo i Comuni che, a seguito di sentenze esecutive di risarcimento conseguenti a calamità naturali o cedimenti strutturali, o ad accordi transattivi ad esse collegate, sono obbligati a sostenere spese di ammontare complessivo superiore al 50% della spesa corrente sostenuta come risultante dalla media degli ultimi tre rendiconti approvati. La modifica comporta che le richieste dei comuni siano soddisfatte per un massimo del 90% delle stesse (attualmente la percentuale è fissata all'80%). In caso di fabbisogno eccedente la disponibilità, si procede a riparto proporzionale; in caso opposto, le disponibilità residue sono automaticamente assegnate alle disponibilità di detto fondo per l'anno successivo.

ARTICOLO 43. (Ulteriore proroga della sospensione e rateizzazione tributi sospesi).

La disposizione in esame, modificando l'articolo 48 del D.L. 189/2016, reca un'ulteriore proroga dei termini di sospensione dei versamenti tributari prevedendo al contempo la possibilità di operare una rateizzazione dei tributi sospesi.

In particolare, la lettera a) dispone la proroga al 31 dicembre 2017 della sospensione delle ritenute operate dai sostituti d'imposta sui redditi da lavoro dipendente, su quelli assimilati e sui compensi ed altri redditi corrisposti dallo Stato. La sospensione delle ritenute alla fonte opera su richiesta degli interessati residenti nei Comuni di cui agli allegati 1, 2 e 2bis del D.L. n. 189/2016, indipendentemente dal domicilio fiscale.

La lettera b) estende al 31 dicembre 2017 il termine della sospensione dei versamenti tributari, limitatamente ai soggetti diversi dai titolari di reddito di impresa e di reddito di lavoro autonomo, nonché dagli esercenti attività agricole per i quali il termine di sospensione resta fermo al 30 novembre 2017.

La lettera c) proroga al mese di febbraio 2018 il termine per la ripresa degli adempimenti tributari, diversi dai versamenti, non eseguiti per effetto della sospensione; in precedenza era previsto il termine del mese di dicembre 2017.

Con lettera d) sono inseriti due nuovi commi all'articolo 48 del D.L. n.189/2016: al fine di assicurare ai Comuni interessati il gettito tributario 2017 non versato per effetto delle sospensioni, il comma 12-bis autorizza il Commissario per la ricostruzione a concedere con proprio provvedimento un'anticipazione fino ad un massimo di 17 milioni di euro per l'anno 2017. Il comma 12-ter disciplina la procedura di recupero di tale anticipazione nel caso di mancato riversamento da parte dei Comuni beneficiari. In particolare, il Commissario per la ricostruzione comunica entro febbraio 2018 le somme anticipate e non riversate dai Comuni nell'anno 2017 alla Struttura di gestione dell'Agenzia delle Entrate, la quale procede al recupero di tali somme mediante trattenuta a valere sull'IMU comunale riscossa a partire da febbraio 2018.

Il comma 2, modificando l'articolo 11, co.2, del D.L. n.8/2017, uniforma la sospensione dei termini per la notifica delle cartelle di pagamento e di prescrizione e decadenza inerenti l'attività degli uffici finanziari (inclusi quelli degli enti locali) al termine di sospensione dei versamenti disciplinati dall'articolo 48 del D.L. n.189/2017.

Di conseguenza per l'attività degli uffici finanziari destinata ai soggetti titolari di reddito di impresa, di reddito di lavoro autonomo, nonché agli esercenti attività agricole, i termini risultano sospesi fino al 30 novembre 2017. Per i soggetti diversi dai titolari di reddito di impresa e di reddito di lavoro autonomo, nonché dagli esercenti attività agricole i termini risultano sospesi fino al 31 dicembre 2017.

Per i soggetti diversi dai titolari di reddito di impresa e di reddito di lavoro autonomo, nonché dagli esercenti attività agricole, il comma 3 prevede entro il 16 febbraio 2018 la ripresa della riscossione dei tributi non versati per effetto delle sospensioni.

Per tali soggetti la ripresa dei versamenti è consentita senza applicazione di sanzioni e interessi, mediante rateizzazione fino a un massimo di 9 rate mensili di pari importo, a decorrere dal 16 febbraio 2018.

Per i titolari di reddito di impresa e di reddito di lavoro autonomo, nonché per i soggetti esercenti attività agricole le modifiche apportate dal comma 4 stabiliscono la ripresa dei versamenti entro il 16 dicembre 2017.

La rateizzazione prevista dal comma 3 non si applica a tali soggetti per i quali è stato previsto dall'articolo 11, co.3, del D.L. n.8/2017 un regime di finanziamento assistito dalla garanzia dello Stato. Tale finanziamento è concesso non solo per i tributi oggetto di sospensione (termine 30 novembre 2017) ma anche per i tributi dovuti nel periodo dal 1° dicembre 2017 al 31 dicembre 2017.

Il comma 5 destina le maggiori entrate derivanti dal presente articolo, ad eccezione di quelle derivanti dalla proroga della sospensione dei tributi locali, al Fondo rotativo di cui all'articolo 1, comma 430, della legge 28 dicembre 2015, n. 208, istituito per far fronte alle esigenze che derivano dal differimento di riscossione a seguito di eventi calamitosi.

ARTICOLO 43-bis. (Assegnazione di spazi finanziari).

L'articolo 43-bis introduce una fondamentale deroga agli obblighi di finanza pubblica per gli enti recentemente colpiti dagli eventi sismici. Per il triennio 2017-2019, infatti, la norma in questione stabilisce che l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione o del debito per gli interventi connessi alla ricostruzione costituisce, di fatto, entrata rilevante ai fini del rispetto del saldo finale di competenza, purché tali investimenti siano documentati in sede di certificazione del saldo stesso (commi 1 e 2).

Il comma 3, in conseguenza dell'ampliamento "illimitato" degli spazi finanziari concessi per investimenti degli

enti dell'area del terremoto, dovrebbe escludere la priorità nella concessione di spazi attraverso il patto nazionale verticale di cui al co. 485 della Legge di bilancio 2017, abolendo le parole indicate.

ARTICOLO 44 Proroga Incentivi

La norma stabilisce per il credito di imposta per gli investimenti nelle aree colpite dal sisma di cui all'articolo 18-quater del decreto-legge 9 febbraio 2017, n. 8, convertito, con modificazioni, dalla legge 7, (25% per grandi imprese, 35% per le medie e 45% per le piccole) la proroga dal 31 dicembre 2018 al 31 dicembre 2019.

ARTICOLO 45. (Compensazione perdita gettito TARI).

L'articolo 45, modificando il comma 16 dell'articolo 48 del D.L. n.189/2016, introduce, per i Comuni colpiti dagli eventi sismici, un'apposita compensazione per il gettito TARI quantificata in un massimo di 16 milioni di euro per il 2016 e 30 milioni di euro annui per il triennio 2017-2019.

Tale compensazione, fortemente richiesta dall'ANCI, si aggiunge a quelle già previste per l'IMU e la TASI.

ARTICOLO 45-bis. (Erogazione ai comuni terremotati del 90 per cento del Fondo di solidarietà comunale 2017).

La presente disposizione, introdotta nel corso dell'esame parlamentare di conversione del dl 50/2017, rappresenta l'accoglimento della proposta di emendamento Anci volto a consentire, in occasione dell'erogazione della prima rata del FCS 2017 l'erogazione del 90 per cento del FSC 2017 ai Comuni colpiti dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016, al fine di fronteggiare i problemi di liquidità dei medesimi enti.

ARTICOLO 46. (Zona Franca Urbana Sisma Centro Italia)

L'articolo 46 istituisce la Zona Franca Urbana Sisma Centro Italia che prevede esenzioni dalle imposte dei redditi IRES/IRPEF (fino a 100 mila euro di reddito), dall'IRAP (fino a 300 mila euro di reddito) e dall'IMU, nonché l'esonero dal versamento dei contributi previdenziali ed assistenziali:

- per le imprese che avviano la propria attività all'interno della Zona Franca entro il 31 dicembre 2017;
- per le imprese già operative che hanno la sede principale o l'unità locale all'interno dei Comuni di cui agli allegati 1, 2 e 2bis e che abbiano subito a causa degli eventi sismici la riduzione del fatturato almeno pari al 25 per cento della media relativa ai tre periodi di imposta precedenti a quello in cui si è verificato l'evento.

Tali esenzioni sono concesse per il periodo di imposta 2017 e 2018.

Per quanto riguarda l'IMU la relazione tecnica di accompagnamento al D.L. n.50/2017 quantifica un onere di circa 8 milioni di euro su base annua (per il biennio 2017-2018).

Il co. 6 prevede la copertura finanziaria dei precedenti commi, che determina il limite annuale delle agevolazioni.

ARTICOLO 46 bis (Interventi in favore delle imprese agricole danneggiate dagli eventi calamitosi verificatisi tra il 2013 e il 2015).

Modifica all'articolo 1 della legge 28 dicembre 2015, n. 208, dopo il comma 428 sono inseriti altri 3 commi. Per le imprese agricole che nell'ambito della ricognizione dei fabbisogni di cui al comma 422 hanno reso, nei termini, la segnalazione preliminare dei danni subiti utilizzando una modulistica diversa, le modalità e i termini con i quali si procede alla regolarizzazione delle istanze presentate, garantendo l'omogenea definizione delle voci ammissibili e dei massimali previsti nella scheda "C" allegata alle ordinanze di protezione civile rispettivamente adottate, e fermi restando i limiti complessivi dei fabbisogni finanziari ivi indicati.

ARTICOLO 46-ter (Calcolo valore della raccolta differenziata dei rifiuti per i comuni colpiti dagli eventi sismici del 2016 e 2017).

Ai comuni, individuati negli allegati 1 e 2 per i versamenti fino al quarto trimestre 2018, dovuti quale tributo per il conferimento dei rifiuti in discarica di cui all'articolo 3, commi 24 e seguenti, della legge 28 dicembre 1995, n. 549, si assume come riferimento il valore della raccolta differenziata raggiunto nell'anno 2015.

ARTICOLO 46-quater (Incentivi per l'acquisto di case antisismiche).

Modifiche all'articolo 16 del decreto-legge 4 giugno 2013, n. 63, convertito, con modificazioni, dalla legge 3 agosto 2013, n. 90, dopo il comma 1-sexies sono inseriti 3 nuovi commi. Qualora gli interventi di cui al comma 1-quater siano realizzati nei comuni ricadenti nelle zone classificate a rischio sismico 1 mediante demolizione e ricostruzione di interi edifici, allo scopo di ridurre il rischio sismico, anche con variazione volumetrica rispetto all'edificio preesistente, ove le norme urbanistiche vigenti consentano tale aumento, eseguiti da imprese di costruzione o ristrutturazione immobiliare, che provvedano, entro diciotto mesi dalla data di conclusione dei lavori, alla successiva alienazione dell'immobile, le detrazioni dall'imposta di cui al primo e al secondo periodo del medesimo comma 1-quater spettano all'acquirente delle unità immobiliari, rispettivamente nella misura del 75 per cento e dell'85 per cento del prezzo della singola unità immobiliare, risultante nell'atto pubblico di compravendita e, comunque, entro un ammontare massimo di spesa pari a 96.000 euro per ciascuna unità immobiliare.

Agli oneri derivanti dalle disposizioni di cui al comma 1 si provvede:

- a) quanto a 0,4 milioni di euro per l'anno 2017, a 7,3 milioni di euro per l'anno 2018 e a 14,5 milioni di euro per l'anno 2019, mediante corrispondente riduzione del Fondo di cui all'articolo 41, comma 2;
- b) quanto a 10,6 milioni di euro per l'anno 2020, mediante corrispondente riduzione del Fondo di cui all'articolo 1, comma 200, della legge 23 dicembre 2014, n. 190;
- c) quanto a 10 milioni di euro per l'anno 2020, a 26,7 milioni di euro per l'anno 2021, a 32,4 milioni di euro per l'anno 2022, a 19,2 milioni di euro per l'anno 2023, a 11,4 milioni di euro per l'anno 2024, a 4,6 milioni di euro per l'anno 2025 e a 0,4 milioni di euro per l'anno 2032, mediante corrispondente riduzione del Fondo di cui all'articolo 10, comma 5, del decreto-legge 29 novembre 2004, n. 282, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 dicembre 2004, n. 307.

Il Fondo di cui all'articolo 10, comma 5, del decreto-legge 29 novembre 2004, n. 282, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 dicembre 2004, n. 307, è incrementato di 2,2 milioni di euro per l'anno 2026, di 8,8 milioni di euro per l'anno 2027, di 2,2 milioni di euro per l'anno 2028, di 1,6 milioni di euro per l'anno 2029, di 0,9 milioni di euro per l'anno 2030 e di 0,2 milioni di euro per l'anno 2031.

ARTICOLO 46-quinquies (Personale degli uffici speciali per la ricostruzione dell'Aquila e dei comuni del cratere).

A decorrere dall'anno 2018, al personale assunto ai sensi dell'articolo 67-ter, commi 3 e 6, del decreto-legge 22 giugno 2012, n. 83, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 134, assegnato temporaneamente agli Uffici speciali per la ricostruzione della città dell'Aquila e dei comuni del cratere, costituiti ai sensi del citato decreto-legge n. 83 del 2012, è riconosciuto il trattamento economico di cui al secondo periodo del comma 1 dell'articolo 50 del decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 dicembre 2016, n. 229.

La dotazione organica di ognuno dei predetti Uffici può essere altresì potenziata con un'unità di personale dirigenziale di livello non generale, scelta ai sensi dell'articolo 19, comma 6, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

Per l'attuazione del presente comma si provvede, nel limite massimo di 2 milioni di euro annui, nell'ambito della quota destinata dal CIPE al finanziamento di servizi di natura tecnica e di assistenza qualificata. Il trattamento economico del predetto personale è corrisposto secondo le seguenti modalità:

- a) le amministrazioni di provenienza provvedono, con oneri a proprio carico esclusivo, al pagamento del trattamento economico fondamentale, compresa l'indennità di amministrazione;
- b) qualora l'indennità di amministrazione risulti inferiore a quella prevista per il personale della Presidenza del Consiglio dei ministri, il titolare dell'Ufficio speciale provvede al rimborso delle sole somme eccedenti l'importo dovuto, a tale titolo, dall'amministrazione di provenienza, compreso ogni altro emolumento accessorio.

ARTICOLO 46-sexies (Proroga delle agevolazioni per le zone franche urbane nei territori colpiti dagli eventi sismici del 20 e del 29 maggio 2012)

Le agevolazioni di cui ai commi da 445 a 453 dell'articolo 1 della legge 28 dicembre 2015, n. 208, sono state prorogate fino al 31 dicembre 2017.

Per le finalità di cui al comma 1 del presente articolo, l'autorizzazione di spesa di cui all'articolo 22-bis, comma 1, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89, è incrementata di 5 milioni di euro per l'anno 2017. Al relativo onere, pari a 5 milioni di euro per l'anno 2017, si provvede mediante corrispondente riduzione del Fondo per interventi strutturali di politica economica, di cui all'articolo 10, comma 5, del decreto-legge 29 novembre 2004, n. 282, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 dicembre 2004, n. 307.

ARTICOLO 46-octies (Modifiche all'articolo 20-ter del decreto-legge 9 febbraio 2017, n. 8, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 aprile 2017, n. 45)

L'emendamento del Governo approvato inserisce la modifica che integra le disposizioni recate dall'articolo 20-ter del D.L. 8/2017, le quali - al fine di assicurare la tempestiva attivazione degli interventi a favore delle aree del centro Italia colpite dagli eventi sismici verificatisi dal 24 agosto 2016 – sono volte a consentire l'anticipazione di risorse da parte del Ministero dell'Economia e delle Finanze, nelle more dell'accredito dei contributi dell'Unione europea a carico del Fondo di solidarietà dell'UE.

DISPOSIZIONI IN MATERIA DI INVESTIMENTI SPORTIVI

ARTICOLO 62 (Costruzione di impianti sportivi)

La norma prevede disposizioni di carattere procedurale volte a favorire, attraverso la semplificazione delle procedure amministrative e la previsione di modalità innovative di forme di finanziamento, gli interventi di ristrutturazione nuova costruzione di impianti sportivi. Il comma 1 prevede che lo studio di fattibilità può comprendere:

1. la costruzione di immobili con destinazioni d'uso diverse da quella sportiva, complementari o funzionali al finanziamento o alla fruibilità dell'impianto sportivo, con esclusione della realizzazione di nuovi complessi di edilizia residenziale. Tali immobili devono essere compresi nell'ambito del territorio urbanizzato comunale in aree contigue all'intervento di costruzione o di ristrutturazione dell'impianto sportivo, al cui interno, ove abbiano una capienza superiore a 5.000 posti, possono essere realizzati anche alloggi di servizio strumentali alle esigenze degli atleti e dei dipendenti della società o dell'associazione sportiva utilizzatrice, nel limite del 20 per cento della superficie utile. I suddetti immobili, nel caso di impianti sportivi pubblici, sono acquisiti al patrimonio pubblico comunale;
2. la demolizione dell'impianto da dismettere, la sua demolizione e ricostruzione, o anche la sua riconversione o riutilizzazione ai fini sportivi;
3. laddove si tratti di interventi da realizzare su aree di proprietà pubblica o su impianti pubblici esistenti, per il raggiungimento del complessivo equilibrio economico-finanziario dell'iniziativa, lo studio di fattibilità può contemplare la cessione del diritto di superficie o del diritto di usufrutto su di essi, ovvero la cessione del diritto di superficie o del diritto di usufrutto di altri immobili di proprietà della pubblica amministrazione.

Il comma 2 prevede che il progetto definitivo: tiene conto delle condizioni indicate in sede di conferenza di servizi preliminare, potendo discostarsene solo motivatamente; è redatto nel rispetto delle norme di attuazione del codice dei contratti pubblici; comprende, ove necessaria, la documentazione prevista per i progetti sottoposti a valutazione di impatto ambientale; è corredato:

- a) nel caso di interventi su impianti sportivi privati, di una bozza di convenzione predisposta nella quale sia anche previsto che la realizzazione delle opere di urbanizzazione precede o è almeno contestuale alla realizzazione dei lavori di ristrutturazione o di nuova edificazione dello stadio;
- b) nel caso di interventi su impianti sportivi privati, di un piano economico-finanziario che dia conto, anche mediante i ricavi di gestione, dell'effettiva copertura finanziaria dei costi di realizzazione;
- c) nel caso di interventi da realizzare su aree di proprietà pubblica o su impianti pubblici esistenti, di un piano economico finanziario che indichi l'importo delle spese di predisposizione della proposta, nonché di una bozza di convenzione con l'amministrazione proprietaria per la concessione di costruzione o di gestione,

che specifichi, oltre all'obbligo della preventiva o contestuale realizzazione delle opere di urbanizzazione, le caratteristiche dei servizi e della gestione nonché la durata della cessione del diritto di superficie o di usufrutto.

Il comma 2-bis prevede che la conferenza di servizi decisoria si svolge in forma simultanea, in modalità sincrona e, se del caso, in sede unificata a quella avente a oggetto la valutazione di impatto ambientale.

Nel caso di impianti sportivi che anche in parte ricadono su aree pubbliche, il verbale conclusivo di approvazione del progetto, che è pubblicato nel sito internet istituzionale del comune e nel Bollettino Ufficiale della regione, costituisce dichiarazione di pubblica utilità, indifferibilità e urgenza dell'opera, e costituisce verifica di compatibilità ambientale e variante allo strumento urbanistico comunale.

Nel caso di impianti sportivi privati il verbale conclusivo della conferenza di servizi decisoria costituisce, ove necessario, adozione di variante allo strumento urbanistico comunale ed è trasmesso al sindaco, che lo sottopone all'approvazione del consiglio comunale nella prima seduta utile.

Il comma 3 prevede che lo studio di fattibilità, nell'ipotesi di impianti pubblici omologati per una capienza superiore a 16.000 posti, può prevedere che a far tempo da cinque ore prima dell'inizio delle gare ufficiali e fino a tre ore dopo la loro conclusione, entro 300 metri dal perimetro dell'area riservata, l'occupazione di suolo pubblico per attività commerciali sia consentita solo all'associazione o alla società sportiva utilizzatrice dell'impianto sportivo. In tal caso, le autorizzazioni e le concessioni di occupazione di suolo pubblico già rilasciate all'interno di dette aree restano sospese nella stessa giornata e per lo stesso periodo di tempo, con oneri indennizzatori a carico della società sportiva utilizzatrice dell'impianto sportivo, salvi diversi accordi tra il titolare e la medesima società sportiva. Nell'ipotesi di impianti sportivi pubblici omologati per una capienza compresa tra 5.000 e 16.000 posti, la disposizione del primo periodo si applica entro 150 metri dal perimetro dell'area riservata, restando ferme e impregiudicate la validità e l'efficacia delle autorizzazioni e delle concessioni di occupazione di suolo pubblico già rilasciate.

Il comma 4 prevede in relazione agli interventi da realizzare su aree di proprietà pubblica o su impianti pubblici esistenti, il soggetto proponente deve essere in possesso dei requisiti di partecipazione previsti dall'articolo 183, comma 8, del codice di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, associando o consorziando altri soggetti.

Il comma 5 prevede l'applicazione dell'articolo 125 del codice del processo amministrativo agli impianti sportivi pubblici omologati per una capienza superiore a 16.000 posti.

Il comma 5-bis prevede che in caso di ristrutturazione o di nuova costruzione di impianti sportivi con una capienza inferiore a 500 posti al coperto o a 2.000 posti allo scoperto, è consentito destinare, all'interno dell'impianto sportivo, in deroga agli strumenti urbanistici e ai regolamenti delle regioni e degli enti locali, fino a 200 metri quadrati della superficie utile ad attività di somministrazione di alimenti e bevande, aperta al pubblico nel corso delle manifestazioni sportive ufficiali, e fino a 100 metri quadrati della superficie utile al commercio di articoli e prodotti strettamente correlati alla disciplina sportiva praticata.

Il comma 5-ter, sopprime il periodo all'articolo 1, comma 304, lettera a), della legge 27 dicembre 2013, n. 147, che recita: "Lo studio di fattibilità non può prevedere altri tipi di intervento, salvo quelli strettamente funzionali alla fruibilità dell'impianto e al raggiungimento del complessivo equilibrio economico-finanziario dell'iniziativa e concorrenti alla valorizzazione del territorio in termini sociali, occupazionali ed economici e comunque con esclusione della realizzazione di nuovi complessi di edilizia residenziale."

DISPOSIZIONI IN MATERIA DI SERVIZI

ARTICOLO 64 comma 5 bis (mensa biologica)

Viene istituito un fondo per le mense scolastiche biologiche con una dotazione di 4 milioni di euro per il 2017 e 10 milioni di euro annui a decorrere dal 2018. Il Fondo è destinato a ridurre i costi a carico dei beneficiari del servizio di mensa biologica e a realizzare iniziative di informazione e promozione nelle scuole ed è assegnato annualmente alle Regioni, sulla base del numero di beneficiari del servizio di mensa biologica presenti in ciascuna Regione, con decreto del ministero delle politiche agricole di concerto con il Ministero dell'Istruzione previa intesa in Conferenza Unificata. Le percentuali minime di utilizzo di prodotti biologici saranno definite con decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali di concerto con il Ministero dell'istruzione e della Salute previa intesa in Conferenza Unificata.

L'ANCI aveva chiesto in fase di conversione del decreto che le risorse fossero assegnate direttamente ai Comuni previa programmazione regionale, modalità che però non è stata accolta.

ARTICOLO 64-bis. (Misure per l'innovazione del sistema di vendita della stampa quotidiana e periodica)

E' stato approvato un emendamento che aggiunge l'articolo 64-bis, che interviene sul sistema di vendita e distribuzione della stampa quotidiana e periodica, apportando alcune modifiche alla disciplina recata dal d.lgs. 170/2001. In particolare, confermando l'attuale articolazione del sistema sul territorio nazionale in punti vendita esclusivi:

elimina la previsione di rilascio dell'autorizzazione da parte dei comuni per l'esercizio dell'attività di vendita da parte dei punti vendita esclusivi e non esclusivi.

Conseguentemente, sopprime anche gli specifici obblighi di programmazione e pianificazione, in capo alle regioni, chiamate, a legislazione vigente, ad emanare indirizzi in materia, e in capo ai comuni, chiamati, sempre a legislazione vigente, nel rispetto dei predetti indirizzi, a dotarsi di appositi piani di localizzazione dei punti vendita esclusivi, sulla base dei quali rilasciare poi le singole autorizzazioni per l'esercizio dell'attività.

Si aggiunge il nuovo articolo 4-bis nel d.lgs. 170/2001 che definisce una nuova disciplina per l'apertura di nuovi punti vendita (esclusivi e non esclusivi), anche a carattere stagionale, stabilendo, innanzitutto, in linea generale, che essa avviene mediante segnalazione certificata di inizio attività (Scia), di cui all'articolo 19 della L. 241/1990. Tuttavia, in determinate zone – individuate dai comuni in relazione al numero di punti vendita già esistenti, alla domanda, anche stagionale, e alle esigenze di sostenibilità ambientale e di viabilità, nonché di tutela di zone di pregio artistico, storico, architettonico e ambientale –, l'apertura di nuovi punti vendita è regolamentata sulla base delle disposizioni delle regioni e delle province autonome in materia, nonché di criteri e parametri qualitativi – volti a garantire una presenza capillare ed equilibrata dei punti vendita sul territorio, anche nelle zone periferiche, tenuto conto anche delle esigenze stagionali – stabiliti con intesa in sede di Conferenza unificata, recepita con decreto del Ministro dello sviluppo economico. Si stabilisce che con intesa in sede di Conferenza unificata sono individuati criteri omogenei per la liberalizzazione degli orari e dei periodi di chiusura dei punti vendita, la rimozione degli ostacoli che limitano la possibilità, per i punti di vendita esclusivi, di ampliare le categorie di beni e i servizi offerti al pubblico, e la possibilità di svolgere l'intermediazione di servizi a valore aggiunto a favore delle amministrazioni territoriali, delle ASL, delle aziende di trasporto pubblico e delle aziende di promozione del turismo, fermi restando gli eventuali vincoli autorizzatori previsti, per attività e servizi ulteriori, dalla normativa vigente.

Si aggiungono le lett. d-sexies) e d-septies) nell'articolo 5, co. 1, del d.lgs. 170/2001 che introduce la possibilità per i punti vendita esclusivi di svolgere un'attività addizionale di distribuzione, previa Scia.

Con la lettera d sexies si stabilisce che le imprese di distribuzione garantiscono a tutti i rivenditori l'accesso alle forniture a parità di condizioni economiche e commerciali e che la fornitura non può essere condizionata a servizi, costi o prestazioni aggiuntivi a carico del rivenditore.

Con la lettera di d-septies le imprese di distribuzione assicurano ai punti vendita forniture di quotidiani e periodici adeguate (per tipologia e quantità) a soddisfare le esigenze dell'utenza del territorio. Le forniture in eccesso rispetto a tali esigenze, o quelle che non sono oggetto di parità di trattamento (ai sensi dell'articolo 8 della L. 198/2016) possono essere rifiutate o restituite anticipatamente dai rivenditori senza alcuna limitazione temporale.

Si aggiunge il nuovo articolo 5-bis nel d.lgs. 170/2001 che dispone che i punti vendita esclusivi possono rifornire, sulla base di accordi di fornitura, i punti vendita delle zone dove la fornitura della stampa quotidiana e periodica non è assicurata dagli ordinari canali di distribuzione, e gli esercizi commerciali che facciano richiesta di fornitura di pubblicazioni periodiche attinenti la tipologia del bene o servizio oggetto prevalente della loro attività commerciale. Le condizioni economiche per lo svolgimento di tali attività – che tengono conto delle quantità di copie vendute dal punto vendita esclusivo nella sua attività addizionale – sono definite con accordo su base nazionale tra le associazioni di categoria più rappresentative di editori e rivenditori di quotidiani e periodici.

ARTICOLO 65-bis. (Modifica all'articolo 3 del testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380)

E' stato approvato un emendamento proposto dall'ANCI, che modifica il comma 1, lettera c) dell'articolo 3 del D.P.R. 380/01 (Testo unico dell'edilizia), che incide sulla definizione degli interventi edilizi relativi agli "interventi di restauro e di risanamento conservativo", al fine di prevedere che tali interventi - rivolti a conservare l'organismo edilizio e ad assicurarne la funzionalità, mediante un insieme sistematico di opere -



consentano, nel rispetto degli elementi tipologici, formali e strutturali dell'organismo stesso, anche il mutamento delle destinazioni d'uso purché con tali elementi compatibili, nonché conformi a quelle previste dallo strumento urbanistico generale e dai relativi piani attuativi.

Il D.L. “Milleproroghe” Decreto-Legge n. 244/2016 convertito con modificazioni con L. 27 febbraio 2017, n. 19.

Il decreto-legge 30 dicembre 2016 n. 244 ha introdotto numerose disposizioni di interesse anche per gli enti locali, che vengono qui sommariamente indicate, con l'avvertenza che esse potranno essere modificate, abrogate o integrate dalla legge di conversione.

Vi è innanzitutto una serie di disposizioni che riguardano il personale:

- l'art. 1, comma 1, proroga al 31 dicembre 2017 l'efficacia delle graduatorie dei concorsi pubblici per assunzioni a tempo indeterminato approvate da settembre 2013;
- l'art. 1, comma 5, lett. a) proroga al 31 dicembre 2017 il termine per procedere alle assunzioni di personale a tempo indeterminato relative alle cessazioni verificatesi negli anni 2009, 2010, 2011 e 2012, ed entro lo stesso termine possono essere concesse le relative autorizzazioni ad assumere, ove previste;
- l'art. 1, comma 6, proroga di un anno l'incremento delle percentuali del turn over fino al 50% per ciascuno degli anni 2013 e 2014 e fino al 70% per l'anno 2015;
- l'art. 1, comma 7, lett. a) proroga al 31 dicembre 2017 il termine per procedere alle assunzioni di personale a tempo indeterminato, relative alle cessazioni verificatesi nel 2013, 2014 e 2015, ed entro lo stesso termine possono essere concesse le relative autorizzazioni ad assumere, ove previste;
- l'art. 1, comma 7, lett. b) proroga al 31 dicembre 2017 le autorizzazioni alle assunzioni per l'anno 2014;
- l'art. 1, comma 8, autorizza fino al 31 dicembre 2017 la stipula di contratti di collaborazione anche in deroga al divieto imposto dal jobs act. Dal 1° gennaio 2018 è comunque fatto divieto alle pubbliche amministrazioni di stipulare contratti di collaborazione.

Per quanto attiene all'istruzione:

- l'art. 4, comma 1, consente ai Comuni di utilizzare le risorse già stanziare per interventi di ristrutturazione degli edifici scolastici ma soprattutto di spostare il pagamento dei lavori fino al 31 dicembre 2017;
- l'art. 4, comma 2, prevede la possibilità dell'adeguamento alla normativa antincendio per gli edifici scolastici e i locali adibiti a scuola entro il 31 dicembre 2017.

In ordine alla contabilità ed al bilancio:

- l'art. 5, comma 4, proroga al 31 dicembre 2017 i poteri sostitutivi dei prefetti per l'impulso all'approvazione di bilanci di previsione degli enti locali;
- l'art. 5, comma 5, autorizza fino al 31 dicembre 2017 per i pagamenti dei crediti delle imprese l'utilizzo delle risorse già disponibili sulle rispettive contabilità speciali;
- l'art. 5, comma 11, sposta al 31 marzo 2017 il termine di approvazione della delibera del Bilancio di previsione;
- l'art. 13, comma 6, precisa che le regole più stringenti sulle variazioni di bilancio si applicano con decorrenza da quelle adottate dal 1° dicembre 2016.

Per l'urbanistica:

- l'art. 9, comma 8, precisa che qualora si renda necessaria l'approvazione di una variante urbanistica, ovvero l'espletamento di procedure Vas o Via, il termine per l'assunzione di obbligazioni giuridicamente vincolanti è prorogato al 31 dicembre 2017;
- l'art. 9, comma 9, consente entro il 31 dicembre 2017 la redistribuzione delle risorse per gli accordi di programma previsti dal Piano nazionale delle città.

Per la cultura:

- l'art. 11, comma 3, Autorizzata l'ulteriore spesa di 10 milioni di euro per l'anno 2017 in favore delle fondazioni lirico-sinfoniche.

Per quanto attiene alle spese di gestione:

- l'art. 13, comma 1, proroga al 31 dicembre 2017 il taglio del 10% degli emolumenti corrisposti dalla Pubblica amministrazione ai componenti di organi di indirizzo, direzione e controllo, consigli di amministrazione e organi collegiali comunque denominati e ai titolari di incarichi di qualsiasi tipo;
- l'art. 13, comma 3, estende al 2017 il blocco dell'adeguamento automatico dei canoni di locazione passiva per gli immobili condotti dalle amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, come individuate dall'Istat, utilizzati a fini istituzionali.

In materia di entrate:

- l'art. 13, comma 4, fa slittare al 1° luglio 2017 il nuovo sistema di riscossione spontanea per gli enti locali.

Documento di Economia e Finanza della Regione Lazio

Il Documento di Economia e Finanza della Regione Lazio per gli anni 2017-2019 (DEFR) delinea un quadro programmatico di finanza pubblica in cui il finanziamento delle spese per investimento dovrebbe provenire sia dalle risorse assegnate dal “Patto per il Lazio”, definito nel maggio 2016, sia da altre fonti di finanziamento autonome e, solo in misura residuale, attraverso l’indebitamento.

Nel 2017 il saldo primario, pur rimanendo positivo, risentirà delle misure e delle necessità d’intervento per la copertura degli oneri per favorire le politiche fiscali volte a una ulteriore riduzione della pressione fiscale. Nel successivo biennio, per effetto delle politiche di efficientamento della spesa, è atteso un profilo di progressivo incremento.

Si prevede che l’impatto sulla crescita complessiva del Pil sia di un punto decimale in più rispetto all’andamento tendenziale.

Sul piano dell’andamento pluriennale del PIL reale, il DEFR Lazio riscontra, dopo la avvenuta riduzione dal +1,4% del 2014 al +0,9 del 2015, il lieve recupero all’1,0% del 2016 e la crescita fino al + 1,2% prevista per l’anno 2017. Un risultato che potrà essere conseguito, nonostante il quadro macroeconomico europeo e internazionale risulti denso di tensioni, grazie al contributo della domanda interna (in particolare la spesa per consumi delle famiglie) e della componente estera (in particolare nel settore della meccanica e dei mezzi di trasporto).

Il dispiegarsi degli effetti delle politiche pubbliche specificate nella legge di stabilità per il 2017 viene considerato produttivo di effetti economici che, nel biennio 2018-2019, porterebbero ad un’espansione del prodotto reale pari all’1,4% in ciascun anno.

Per la copertura delle misure previste dalla manovra, per il biennio 2017-2018, si individuano risorse per circa 12 miliardi in media all’anno (pari a 0,7 punti percentuali di PIL). Le coperture, per l’85%, derivano da provvedimenti da cui ci si attendono maggiori entrate senza, al contempo, aumentare la pressione fiscale.

Tutto ciò nonostante sia prevedibile che, con l’applicazione della misura per favorire gli investimenti si determinerebbero minori entrate fiscali (per oltre 1,0 miliardi nel 2018 e circa 2,0 miliardi nel 2019) e maggiori spese (per quasi 1.0 miliardi l’anno dal 2018 al 2020).

Nel 2017 l’impulso pubblico alla crescita economica, ancor più significativo rispetto al 2016, deriverà dalla conclusione di alcuni interventi strategici in ambito infrastrutturale, grazie alla conclusione di alcuni investimenti strategici in ambito infrastrutturale (servizio idrico; gestione dei rifiuti; difesa, ricostruzione e tutela della costa; edilizia sanitaria e ammodernamento tecnologico delle strutture) e, soprattutto, per l’avanzamento di progetti, per 1,6 miliardi, a cui contribuisce finanziariamente il Patto per il Lazio e grazie al supporto del Fondo di Sviluppo e Coesione attribuito alla Regione Lazio che consentirà l’avvio di ulteriori progetti per 1,53 miliardi.

Sul piano dell’attività economica viene prospettato il complessivo recupero, a livello regionale, dei livelli pre-crisi con un sostanziale miglioramento in tutti i settori, salvo la probabile eccezione del comparto delle costruzioni. E’ plausibile prevedere che le ricadute positive di tale ripresa economica, in ambito cittadino, trovino riscontro sia in ambito occupazionale che in termini di crescita tendenziale delle entrate locali.

SVILUPPO

Salvo eventi esterni straordinari, le prospettive di un aumento della capacità produttiva, sul finire del 2016 e con maggior vigore nel 2017, dovrebbe riguardare le imprese medio grandi di specifici comparti economici regionali (quelli a elevata tecnologia e orientati all’export).

Un fattore determinante per l’acquisizione di fiducia da parte delle imprese, nonché elemento di stimolo per il tessuto economico, è stato il pagamento dell’ingente debito regionale pregresso. Il risanamento finanziario si è esteso anche al settore finanziario.

FONDI DELLA U.E.

Le politiche per lo sviluppo e la crescita per il medio periodo hanno riguardato gli investimenti in via di esaurimento del ciclo di programmazione 2007-2013 e quelli riconducibili alle Azioni Cardine della nuova programmazione 2014-2020 che individuano interventi tematici che convergono nel raggiungimento degli

obiettivi di sviluppo e coesione regionale. Delle 45 azioni cardine della programmazione unitaria regionale 18 sono in corso di attuazione per un investimento, di breve-medio termine.

Circa la strategia per le aree interne (SNAI), nata per contrastare lo spopolamento di specifiche aree nel nostro territorio, sono state avviate le spese per investimento previste per la programmazione unitaria, regionale 2014-2020 che prevedono l'impiego di fondi strutturali e d'investimento europei (SIE)

RIDUZIONE E RISTRUTTURAZIONE DEL DEBITO

Accesso alle anticipazioni di liquidità per 9,79 miliardi (debiti sanitari per 3,85 miliardi e debiti non sanitari per 5,94 miliardi): benefici tangibili sui tempi di pagamento verso i creditori e un andamento positivo delle entrate fiscali (incrementi regionali superiori al trend nazionale).

Riduzione dei mutui concessi agli Enti locali dalla Cassa depositi e prestiti con un duplice beneficio: si è ridotta la spesa per gli oneri finanziari annui per circa 1,1 milioni all'anno; si è contratto il livello del debito, al 31/12/2014, per un ammontare di 6,8 milioni.

Ristrutturazione del 40% del portafoglio regionale: riduzione del tasso di interesse e riduzione durata finanziaria con un minor esborso annuo di oltre 90 milioni sino al 2037.

RISPARMIO DELLA SPESA

E' principalmente derivante da un più incisivo processo di razionalizzazione delle società: approvazione del piano operativo in cui sono state definite le linee strategiche in materia di dismissioni, procedura di liquidazione, accorpamenti, razionalizzazioni nel settore dei trasporti pubblici locali, manovre su costi e ricavi, semplificazione dei servizi e aumento della trasparenza.

MANOVRA REGIONALE DI FINANZA PUBBLICA 2016-2018

Per raggiungere il pareggio di bilancio negli esercizi del triennio 2016-2018, si sta agendo sia sulle entrate sia sulle uscite delle risorse vincolate e delle partite finanziarie.

Il quadro programmatico delle entrate prevede, per l'anno 2016, un ammontare di 2,75 miliardi per arrivare nel biennio successivo, a 2,9 miliardi dopo un incremento del 4,7% nel 2017 e una sostanziale stazionarietà nel biennio successivo, a 2,9 miliardi dopo un incremento del 4,7% nel 2017 e una sostanziale stazionarietà (+0,7%) nel 2018.

Le uscite di parte corrente quantificate in 3 miliardi per il 2017 subiranno una consistente riduzione nel corso del triennio, per raggiungere un importo di 2,6 miliardi nel 2019.

La manovra 2017-19 prevede l'esenzione dell'addizionale IRPEF per i redditi inferiori ai 35 mila euro, oltre alle altre agevolazioni previste già per il 2016 (nuclei familiari con reddito non superiore a 50 mila euro e con tre o più figli fiscalmente a carico o nuclei con figli disabili a carico); rafforza il processo di dismissioni patrimoniali; adotta il Piano di riequilibrio dal disavanzo così come previsto dal D.L.78/2015.



**SeS.1.Est.2) LA POPOLAZIONE E LE CONDIZIONI E PROSPETTIVE
SOCIO-ECONOMICHE DEL TERRITORIO**

1 – Territorio, popolazione, reddito e patrimonio abitativo

1.1 - Territorio

1.285,3 km²	Estensione territoriale di Roma Capitale
19,6 km²	Estensione del Municipio più piccolo (Municipio II)
186,7 km²	Estensione del Municipio più grande (Municipio XV)
41,3 km²	Estensione verde pubblico e parchi urbani
162,3 km²	Estensione aree naturali
579,6 km²	Estensione aree agricole
24,5%	Percentuale di suolo consumato sul territorio di Roma Capitale

Roma Capitale si estende su una superficie di 1.285,3 km². Più della metà di questo territorio è costituito da aree verdi. Il sistema del verde romano interessa una superficie complessiva di circa 783 km², pari al 61% dell'intero territorio cittadino. Rientrano in tale categoria le aree destinate a verde urbano e parchi pubblici (arredo stradale, aree di soste, verde attrezzato di quartiere, verde storico archeologico, grandi parchi urbani, verde speciale), le aree naturali protette (9 riserve naturali, 2 parchi regionali, 3 monumenti naturali, 1 area marina protetta) e le aree agricole.

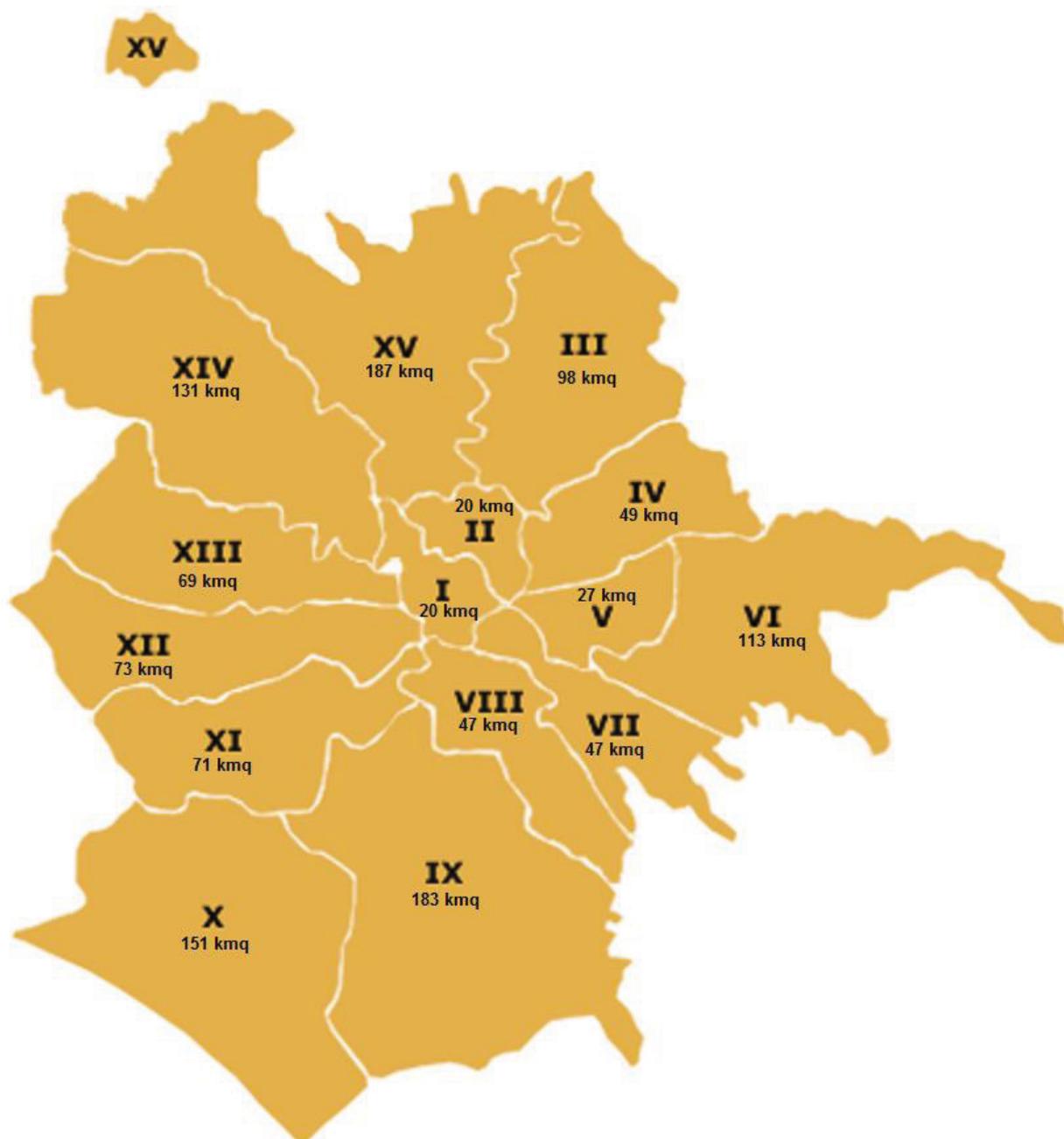
Estensione delle aree destinate a verde pubblico e parchi urbani per municipio. Anno 2016

MUNICIPI	Arredo stradale (m ²)	Aree di sosta (m ²)	Verde attrezzato di quartiere (m ²)	Verde storico archeologico (m ²)	Grandi parchi urbani (m ²)	Verde speciale (m ²)
Municipio I	154.145	191.658	115.038	847.094	371.651	100.700
Municipio II	307.959	138.346	136.723	2.626.373	-	155.480
Municipio III	70.695	71.744	816.717	18.343	620.000	-
Municipio IV	360.569	306.914	1.460.239	20.800	1.193.110	-
Municipio V	185.777	114.156	1.103.120	182.485	693.069	-
Municipio VI	331.272	89.114	1.212.931	-	-	-
Municipio VII	234.779	237.685	840.129	107.508	650.985	-
Municipio VIII	253.571	128.513	949.064	2.060	615.330	-
Municipio IX	792.936	308.818	2.763.624	-	-	-
Municipio X	171.732	177.510	917.488	26.500	11.000.000	-
Municipio XI	57.396	42.059	218.194	55.918	618.689	-
Municipio XII	88.798	40.662	106.910	1.867.174	191.549	3.160
Municipio XIII	73.739	10.747	263.649	88.955	-	-
Municipio XIV	56.119	47.798	369.334	100	570.000	-
Municipio XV	211.181	110.469	702.998	-	1.332.513	-
Totale	3.350.668	2.016.193	11.976.158	5.843.310	17.856.896	259.340

Fonte: Dipartimento Tutela Ambientale

Municipi

Nel 2013 a seguito dell'approvazione del nuovo Statuto e della successiva deliberazione dell'Assemblea Capitolina n. 11/2013, sono state ridefinite le delimitazioni territoriali dei Municipi ed il loro numero è stato ridotto da 19 a 15. Il territorio di ciascuno dei 15 municipi ha un'estensione pari o superiore a molte città italiane di media grandezza. I municipi più piccoli sono il I, il II e il V, situati nell'area centrale della città, quelli più estesi sono il XV e il IX.



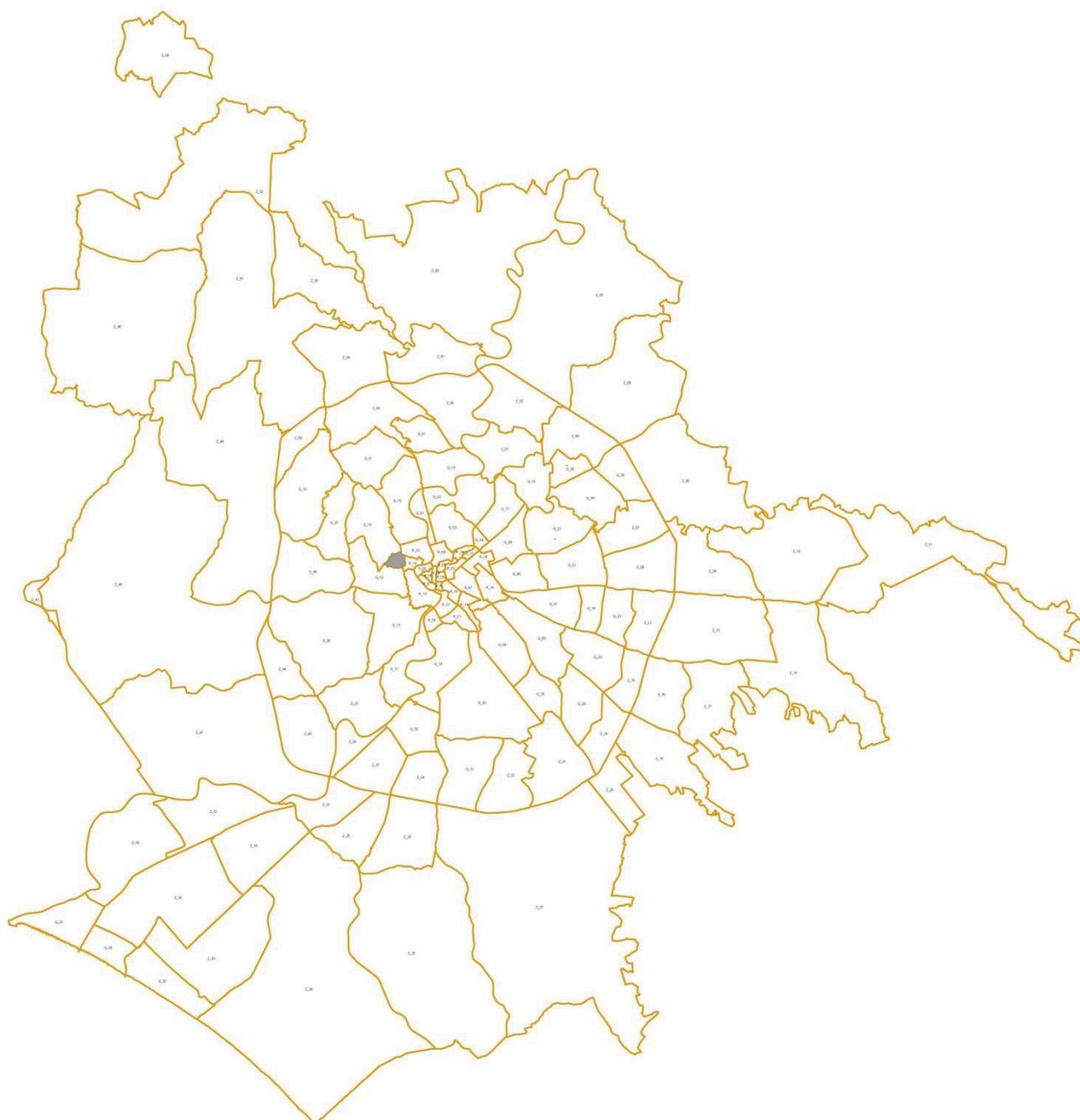
Zone urbanistiche

Il territorio del Comune di Roma è suddiviso in 155 Zone Urbanistiche, istituite nel luglio del 1977 sulla base di criteri di unitarietà urbanistica al fine di realizzare un riferimento di base per tutta l'attività di pianificazione e di gestione urbanistica. Sono caratterizzate da un codice alfanumerico, costituito dal numero dell'organismo di decentramento (Circoscrizione/Municipio), e da una lettera che indicava la relativa porzione territoriale.



Suddivisioni toponomastiche

La ripartizione storica della città era ed è tuttora rappresentata dalle Suddivisioni Toponomastiche, contrassegnate con un codice numerico a tre cifre e distinte al loro interno in rioni (codici da 101 a 122), quartieri urbani e marini (codici da 201 a 235), suburbi (codici 301 e da 307 a 311) e zone dell'Agro romano (codici da 401 a 459, escluse le zone con codici 436, 437, 438, 442, 446, 447 e parte delle zone 441, 443 e 445, che appartengono al Comune di Fiumicino).

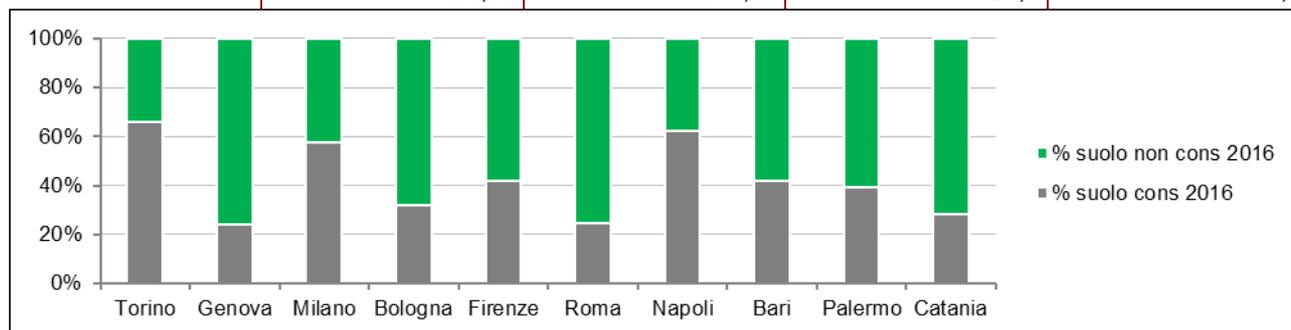


Consumo di suolo

Nel 2016 i maggiori livelli di superficie consumata, in termini assoluti, si registrano a Roma, con 31.563 ettari e in altri grandi comuni quali Milano (10.424 ettari), Torino (8.548 ettari) e Napoli (7.408 ettari).

Il consumo del suolo in alcuni grandi comuni (ettari e %). Anno 2016

Comune	Suolo consumato (Ha)	Suolo non consumato (Ha)	Suolo consumato (%)	Suolo
				non consumato (%)
Torino	8.548,48	4.459,21	65,7	34,3
Genova	5.786,25	18.260,90	24,1	75,9
Milano	10.424,32	7.758,02	57,3	42,7
Bologna	4.496,75	9.588,61	31,9	68,1
Firenze	4.285,89	5.945,73	41,9	58,1
Roma	31.563,80	97.019,74	24,5	75,5
Napoli	7.408,31	4.437,87	62,5	37,5
Bari	4.894,35	6.730,76	42,1	57,9
Palermo	6.324,73	9.690,85	39,5	60,5
Catania	5.137,90	13.038,94	28,3	71,7



Fonte: Elaborazioni Ufficio di Statistica di Roma Capitale su dati ISPRA - Consumo di Suolo - Edizione 2017

Il suolo consumato a Roma corrisponde al 24,5% della superficie totale, valore che è rimasto stabile rispetto al 2015. La percentuale raggiunge il 65,7% a Torino, il 62,5% a Napoli e il 57,3% a Milano; sono questi, tra i grandi comuni considerati, quelli con il più alto tasso di consumo del suolo.

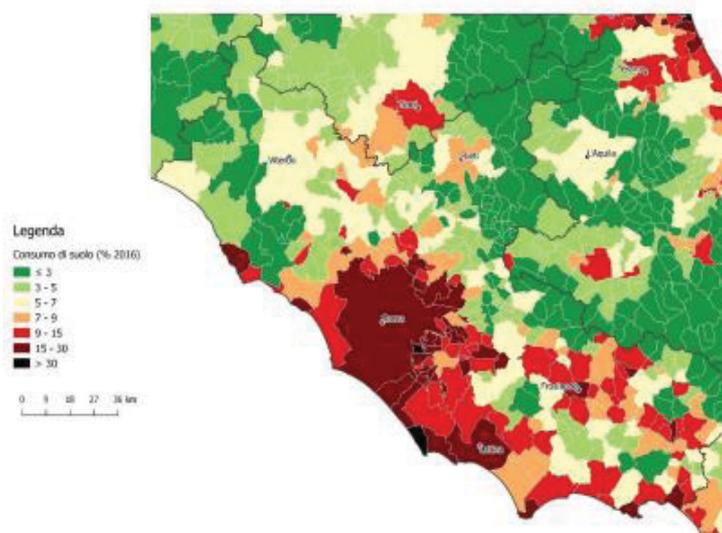
Tra i Comuni dell'area metropolitana, Roma si trova al sesto posto per incidenza del consumo di suolo; Ciampino ed Anzio sono i comuni che registrano la percentuale più alta, pari rispettivamente al 41,2% e al 33,9%.

Suolo consumato e non consumato nei comuni dell'area metropolitana di Roma (primi 10 comuni per % di suolo consumato). Anno 2016

Comune	Suolo consumato (ha)	Suolo non consumato (ha)	Suolo consumato (%)	Suolo
				non consumato (%)
Ciampino	534,49	763,26	41,2	58,8
Anzio	1.479,41	2.880,28	33,9	66,1
Albano Laziale	639,12	1.738,28	26,9	73,1
Marino	629,73	1.786,18	26,1	73,9
Ariccia	473,6	1.382,97	25,5	74,5
Roma	31.563,80	97.019,74	24,5	75,5
Guidonia Montecelio	1.913,79	6.021,22	24,1	75,9
Ladispoli	615,01	1.978,10	23,7	76,3
Pomezia	1.969,30	6.676,80	22,8	77,2
Frascati	490,79	1.753,31	21,9	78,1

Fonte: Elaborazioni Ufficio di Statistica di Roma Capitale su dati ISPRA - Consumo di Suolo - Edizione 2017

Mappa del consumo di suolo a livello comunale (%) nel Lazio. Anno 2016



Fonte: ISPRA - Consumo di Suolo - Edizione 2017

Gli effetti ambientali del consumo di suolo, come ad esempio l'impermeabilizzazione, il minore stoccaggio di CO₂, la perdita di terreno agricolo, hanno delle implicazioni anche economiche che l'ISPRA ha stimato per Roma compresi tra gli 11 milioni e 13 milioni di euro. Il consumo di suolo è difficilmente reversibile, pertanto questi costi, anche economici, non potranno che aumentare in futuro se non si invertirà la tendenza.

Range perdita di servizi ecosistemici nei grandi Comuni. Anno 2016

Comune	Totale perdita di servizi ecosistemici usando i valori minimo di ogni servizio.	Totale perdita di servizi ecosistemici usando i valori massimi di ogni servizio
Torino	-€ 442.488,78	-€ 622.147,33
Genova	-€ 227.610,82	-€ 689.100,31
Milano	-€ 3.724.772,55	-€ 4.266.320,27
Bologna	-€ 469.976,09	-€ 595.135,70
Firenze	-€ 159.959,39	-€ 213.053,67
Roma	-€ 11.346.606,80	-€ 13.161.213,34
Napoli	-€ 272.731,89	-€ 392.545,52
Bari	-€ 513.746,87	-€ 746.822,15
Palermo	-€ 365.236,57	-€ 1.013.772,50
Catania	-€ 1.053.074,05	-€ 1.661.372,28

Fonte: ISPRA

1.2 – Popolazione residente: caratteristiche socio-economiche

4,96	Valore dell'Indice di disagio sociale del VI Municipio, caratterizzato dal maggiore fabbisogno di servizi per il contrasto al disagio
-4,51	Valore dell'Indice di disagio sociale del II Municipio, caratterizzato dal minore fabbisogno di servizi per il contrasto al disagio
19.176	Stima del numero di anziani con reddito inferiore a 11.000 € residenti nel VII Municipio, caratterizzato dal maggiore fabbisogno di servizi per gli anziani
7.238	Stima del numero di anziani con reddito inferiore a 11.000 € residenti nell'VIII Municipio, caratterizzato dal minore fabbisogno di servizi per gli anziani
17.636	Stima del numero di famiglie con minori e reddito inferiore a 25.000 € residenti nel VI Municipio, caratterizzato dal maggiore fabbisogno di servizi per le famiglie con minori

Disagio sociale e emarginazione

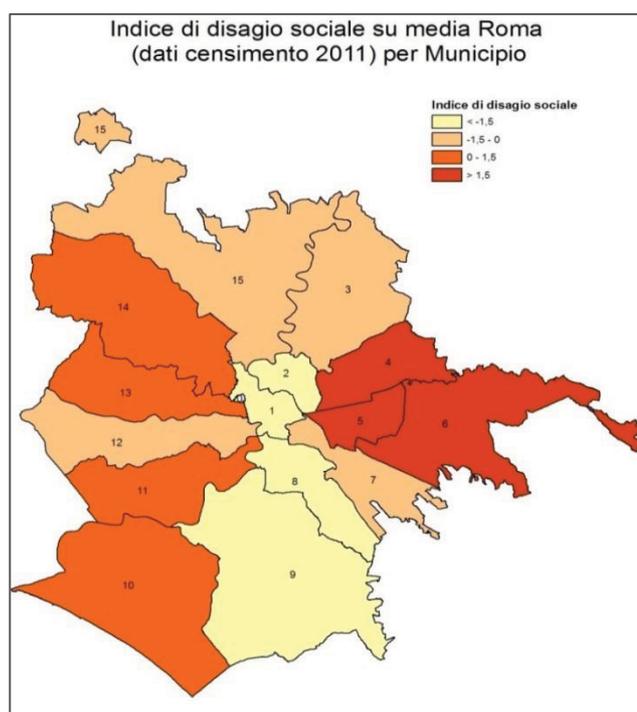
L'indicatore utilizzato è Indice di Disagio Sociale ricalcolato su base Roma. L'indice fornisce una misura della possibile criticità socio-occupazionale di una determinata area, risultando adatto ad evidenziare i diversi gradi di "potenziale esposizione" a disagio sociale ed emarginazione. In termini statistici, l'Indice di Disagio Sociale ricalcolato su base Roma è la media ponderata degli scostamenti di specifici indicatori calcolati sulle singole aree interne rispetto ai corrispondenti valori medi di Roma (rilevati al censimento ISTAT del 2011). Gli indicatori considerati sono: tasso di disoccupazione, tasso di occupazione, tasso di concentrazione giovanile e tasso di scolarizzazione. Se tutti i suddetti tassi hanno valore pari al dato medio di Roma, l'Indice di Disagio Sociale nell'area d'interesse risulta pari a 0. Un valore maggiore di 0, in sostanza, implica che l'Indice di Disagio Sociale nell'area considerata è maggiore del corrispondente valore medio cittadino; ossia che

nell'area considerata il "disagio", così come misurato dagli indicatori sopra citati, è maggiore della media capitolina.

I valori più elevati di "disagio sociale" sono concentrati maggiormente nell'area est del territorio capitolino; le macro-aree con IDS sensibilmente maggiore della media capitolina sono infatti rappresentate dai municipi VI (IDS_RM = 4,96), V (2,33) e IV (1,87). Valori leggermente più elevati della media di Roma sono rilevati anche nella periferia ovest del territorio cittadino, in corrispondenza dei municipi X, XI, XIII e XIV. I municipi con valori di "disagio sociale" minori sono invece il primo (IDS_RM = -2,28), il secondo (-4,51), l'ottavo (-1,72) ed il nono (-2,53).

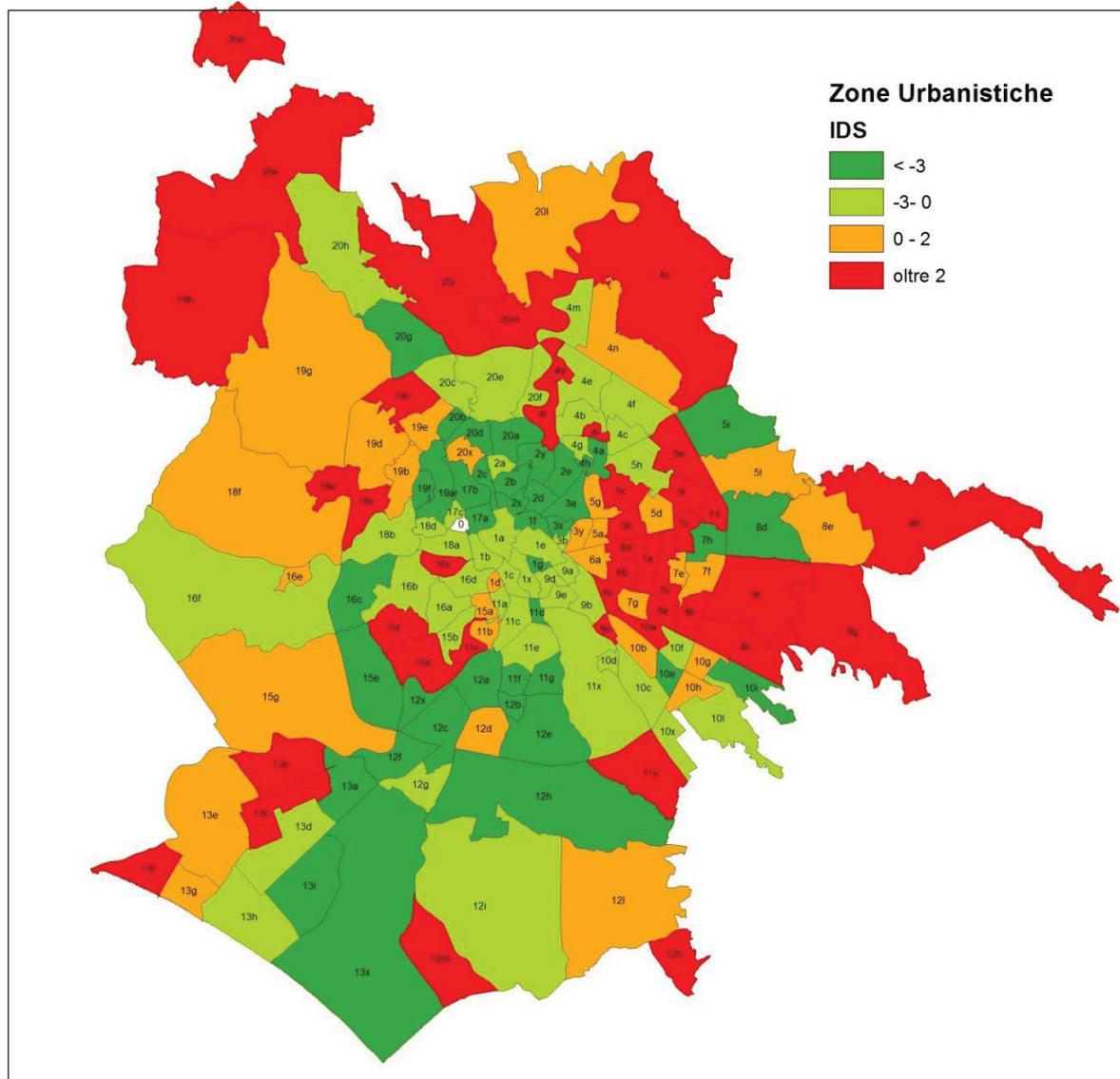
L'analisi per zona urbanistica rivela inoltre aree di possibile disagio sociale" anche all'interno di municipi non critici, e aree "non disagiate" anche all'interno di distretti con valori di disagio elevati.

Nello specifico, i maggiori valori di IDS ricalcolato si registrano nelle zone urbanistiche di Tufello (4i – municipio III), Tor Cervara (5f – mun. IV), Torrespaccata (8a – mun. VI), Santa Palomba (12n – mun. IX) e Villa Pamphili (16x – mun. XII). Allo stesso tempo, alcune aree rientranti in municipi a maggior "disagio sociale" presentano invece valori specifici molto bassi: è questo il caso di S. Alessandro (5i – municipio IV), Omo (7h – mun. V) e Acqua Vergine (8d – mun. VI). L'indice presenta inoltre valori minimi nei territori di Parioli (2b), Villa Borghese (2x) e Villa Ada (2y) nel II municipio, Tor di Valle (12x) nel IX, Malafede (13a) e Castel Porziano (13x) nel X, Magliana (15e) nell'XI, Acquatraversa (20b) nel XV.



Fonte: Elaborazioni Ufficio di Statistica di Roma Capitale su dati Istat

Indice di disagio sociale su media Roma (dati censimento 2011) per zona urbanistica



Fonte: Elaborazioni Ufficio di Statistica di Roma Capitale su dati Istat

I principali indicatori di fabbisogno nei Municipi di Roma Capitale

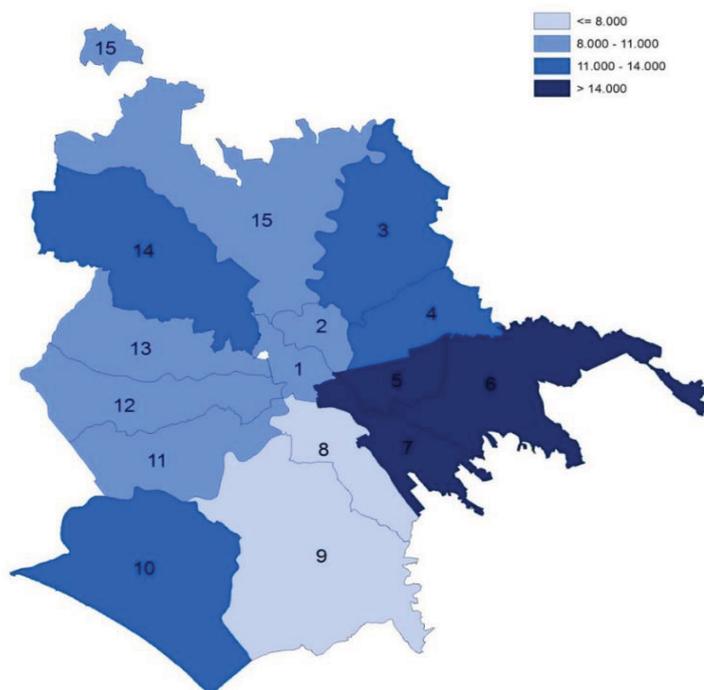
Anziani

Per poter individuare i fabbisogni assistenziali degli anziani nelle diverse aree della città si è focalizzata l'attenzione sul numero di residenti ultra sessantacinquenni al di sotto della soglia di reddito di 11.000€ in ciascun municipio di Roma Capitale.

I Municipi VII, V e VI sono i tre che hanno una maggior presenza di anziani in condizioni di basso reddito. Nel caso del Municipio VII ciò dipende, in parte, dalla numerosità degli anziani (indipendentemente dal loro reddito, questo è il municipio più popoloso della Capitale), mentre, nel caso dei municipi V e VI, si spiega con l'alta incidenza di dichiaranti over 65 con reddito inferiore agli 11.000€ (33% nel Municipio V e 38% nel Municipio VI). Da sottolineare come si tratti di municipi con una contiguità geografica, essendo tutti e tre localizzati nella parte orientale del territorio comunale. Situazione speculare è quella che si riscontra nel quadrante sud del territorio romano, zona amministrata dai Municipi VIII e IX che sono, rispettivamente, quello con il minor numero stimato di anziani in condizioni di basso reddito e il penultimo in questa stessa graduatoria. In entrambi i casi l'incidenza di over 65 con reddito inferiore a 11.000€ è di circa il 22%, la più

bassa registrata a Roma, che si abbina a un numero di anziani fra i più bassi tra i municipi. Nelle altre aree amministrative la situazione appare intermedia tra questi due estremi.

Numero stimato di residenti sopra i 65 anni con reddito inferiore a 11.000€ per municipio di Roma. Anno 2014



Fonte: Elaborazioni Ufficio di Statistica di Roma Capitale su dati Siatel - Agenzia delle Entrate forniti dal Dipartimento Risorse Economiche e dati Anagrafe

Famiglie e minori

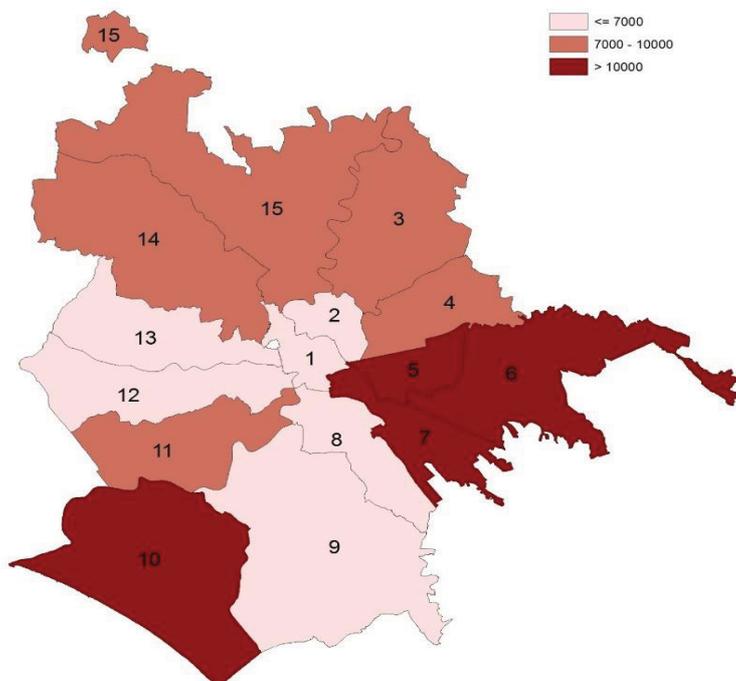
Ultimo aspetto analizzato è il numero di famiglie in condizioni di basso reddito con minori all'interno dei municipi romani. Si è proceduto con un ragionamento analogo a quello svolto per la stima degli anziani in condizioni di povertà: partendo dalle dichiarazioni dei redditi presentate nel 2015 e relative all'anno fiscale 2014, si è calcolata la quota di famiglie con un reddito complessivo sotto i 25.000€ nelle quali figurino dei minori. Si è applicata tale quota al numero complessivo di famiglie risultanti dai dati anagrafici del 2014 ottenendo, nei quindici municipi di Roma Capitale, una stima delle famiglie con un reddito inferiore a 25.000€ e con minori rappresentata nel cartogramma che segue. Esso evidenzia una notevolissima contiguità territoriale tra i tre cluster considerati (rispettivamente: meno di 7.000 famiglie, tra 7.000 e 10.000 famiglie, oltre 10.000 famiglie nel municipio con reddito sotto i 25mila euro e con minori): se, infatti, si eccettuano i Municipi X e XI, si nota come gli altri tredici risultino raggruppati in maniera uniforme rispetto alla caratteristica esaminata. Scendendo nel dettaglio, il dato più netto che emerge è il maggior numero di famiglie con reddito sotto i 25.000€ presenti nel Municipio VI (17.636): il Municipio V, che segue in questa graduatoria, registra una stima di 12.153 famiglie. L'incidenza di famiglie con minori e reddito sotto i 25.000€ che risulta dalle dichiarazioni dei redditi 2015 nel Municipio VI è del 15,6% sul totale delle famiglie, un valore nettamente più alto rispetto a qualsiasi altro municipio.

Di contro, appaiono sensibilmente meno preoccupanti le situazioni del Municipio VIII e del Municipio II nei quali, a fronte di un'incidenza di famiglie con reddito basso rispettivamente del 6,6% e 5,8%, la stima di tali famiglie si attesta, rispettivamente, a 4.283 e 5.055 unità, praticamente un quarto e meno di un terzo di quanto registrato nel Municipio VI.

Numero stimato di famiglie con minori con reddito inferiore ai 25.000€. Roma. Anno 2014

Municipio	famiglie con minori e reddito totale inferiore ai 25.000€	famiglie con reddito	famiglie totali	quota famiglie con minori e reddito < 25.000 euro su famiglie con reddito	stima famiglie res. con minori e reddito sotto i 25.000 euro
Municipio I	4.730	78.053	114.711	6,1%	6.951
Municipio II	4.159	72.119	87.662	5,8%	5.055
Municipio III	6.909	85.404	97.202	8,1%	7.863
Municipio IV	6.547	70.559	80.771	9,3%	7.495
Municipio V	10.419	99.231	115.748	10,5%	12.153
Municipio VI	14.378	92.122	112.997	15,6%	17.636
Municipio VII	10.015	129.391	146.307	7,7%	11.324
Municipio VIII	3.706	56.409	65.197	6,6%	4.283
Municipio IX	5.734	70.368	80.293	8,1%	6.543
Municipio X	9.914	86.592	100.813	11,4%	11.542
Municipio XI	6.433	61.337	70.349	10,5%	7.378
Municipio XII	4.637	59.119	67.777	7,8%	5.316
Municipio XIII	5.321	52.644	61.605	10,1%	6.227
Municipio XIV	7.975	75.551	88.845	10,6%	9.378
Municipio XV	6.385	58.676	73.825	10,9%	8.033
Totale Municipi	107.262	1.147.575	1.364.102		127.179
Non indicato	4	41	474	9,8%	46
Totale	107.266	1.147.616	1364576	9,3%	127.545

Fonte: Elaborazioni Ufficio di Statistica di Roma Capitale su dati Siatel - Agenzia delle Entrate forniti dal Dipartimento Risorse Economiche e dati Anagrafe

Numero stimato di famiglie con minori con reddito inferiore ai 25.000€ per municipio di Roma. Anno 2014.


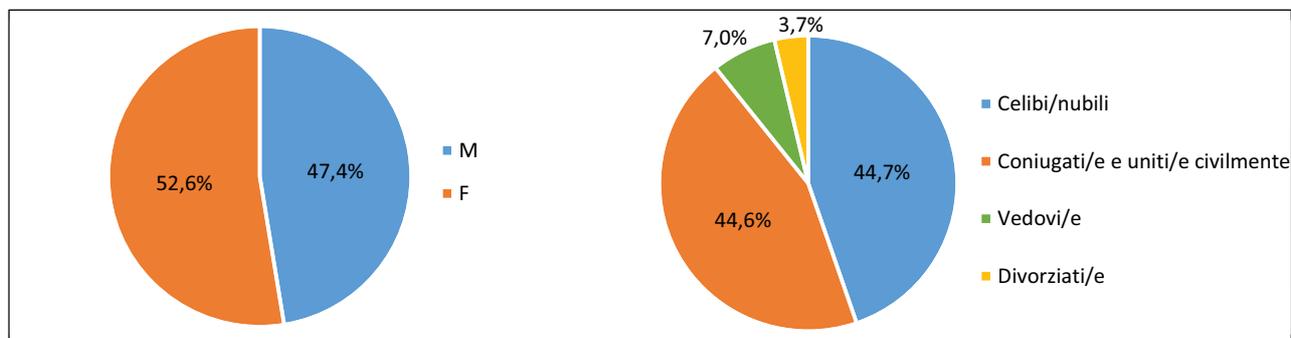
Fonte: Elaborazioni Ufficio di Statistica di Roma Capitale su dati Siatel - Agenzia delle Entrate forniti dal Dipartimento Risorse Economiche e dati Anagrafe

1.3 – Popolazione: indici di struttura e dinamica

2.877.215	Popolazione iscritta in anagrafe a Roma alla data del 31.12.2016
1.363.997	Famiglie anagrafiche a Roma al 31.12.2016
45,1	Età media della popolazione di Roma al 31.12.2016
222,0	Indice di vecchiaia nel municipio più vecchio (Mun I) (media di Roma = 163,8)
95,0	Indice di vecchiaia nel municipio più giovane (Mun VI) (media di Roma = 163,8)
8,0	Nati vivi ogni mille abitanti residenti a Roma nel 2016
9,5	Morti ogni mille abitanti residenti a Roma nel 2016

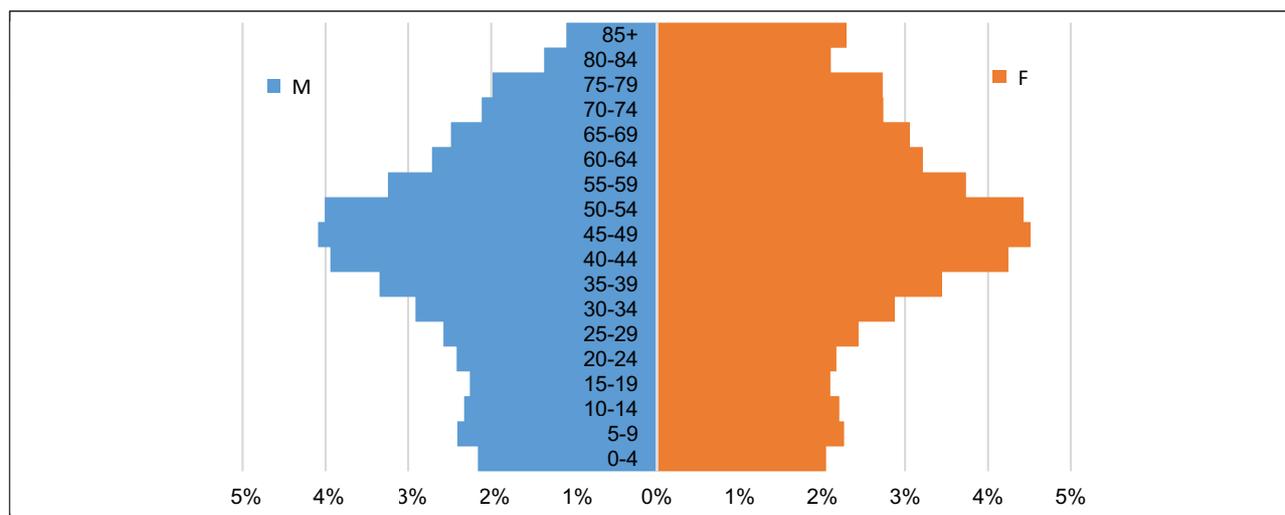
La popolazione a Roma Capitale

La popolazione iscritta in anagrafe a Roma alla data del 31 dicembre 2016 ammonta a 2.877.215 unità, in crescita dello 0,3% rispetto alla stessa data del 2015. La popolazione maschile è pari a 1.364.433 unità, quella femminile a 1.512.782; l'indice di mascolinità¹² risulta pari a 90,2 (era 89,9 nel 2015). La distribuzione per stato civile evidenzia una sostanziale parità tra nubili/celibi e coniugati, includendo in questa macro-categoria anche gli uniti civilmente (che ammontano a 431 al 31.12.2016).

Composizione % della popolazione di Roma per sesso e per stato civile al 31.12.2016

Fonte: Elaborazioni Ufficio di Statistica di Roma Capitale su dati Anagrafe

La distribuzione per età ricalca il profilo tipico delle popolazioni “occidentali”, con una “piramide” modellata dalla progressiva diminuzione del tasso di natalità e dal parallelo incremento della sopravvivenza in vita.

Piramide per età (%) della popolazione di Roma al 31.12.2016

Fonte: Elaborazioni Ufficio di Statistica di Roma Capitale su dati Anagrafe

¹² Indice di mascolinità = (Popolazione maschile/Popolazione femminile) * 100

L'età media della popolazione romana è di poco superiore ai 45 anni; la classe a maggior frequenza per entrambi i sessi è quella compresa tra i 50 ed i 55 anni. La distribuzione per grandi classi di età è la seguente: 13,4% fino a 14 anni, 64,7% da 15 a 64 anni, 21,9% da 65 anni in su. Dal confronto delle piramidi maschile e femminile emerge la preminenza dei maschi fino ai 35 anni (Indice di mascolinità 0-35 anni = 106,0) e la netta preponderanza della popolazione femminile nelle età anziane, ossia dai 65 anni in su (Indice di mascolinità oltre i 65 anni = 69,9). Nella classe d'età 85+, in particolare, sono presenti più di 2 donne per ciascun uomo (Indice di mascolinità oltre gli 85 anni = 47,7).

I municipi di Roma sono equiparabili, per estensione territoriale e popolazione, a città italiane di media grandezza. Il municipio più popoloso è il VII, con un numero di residenti pari a 308.076 (dimensione paragonabile a quella di Catania), mentre il meno popoloso è l'VIII (131.180 abitanti). Gli indici strutturali della popolazione sono fortemente specifici e caratteristici delle singole realtà territoriali. Nel municipio I, la zona più "antica" di Roma, si registra l'indice di vecchiaia¹³ più elevato: ad ogni 100 abitanti di età compresa tra 0 e 14 anni ne corrispondono 222 di età maggiore di 65 anni. Viceversa, il municipio VI presenta l'indice di vecchiaia minimo all'interno della città, con 95 "anziani" ogni 100 persone in età 0-14 anni. Anche l'indice relativo ad "Anziani per bambino"¹⁴ presenta una distribuzione territoriale analoga, con un valore medio che si attesta a 3,6 anziani in età 65+ per ciascun bambino di età inferiore ai 6 anni.

La quasi totalità della popolazione romana vive in famiglia, e solo lo 0,9% in convivenze (intese come convivenze religiose, militari e istituti di cura o lungodegenza). La dimensione media delle famiglie romane è di 2,1 componenti, un valore stabile rispetto al 2015 e pressoché in linea con il dato nazionale. Il 44,1% delle famiglie è costituito da persone sole (43,8% nel 2015); si parla in questi casi di famiglie "monocomponente", le quali costituiscono il 62,3% del totale nel I municipio, e solo il 35,4% nel VI.

Popolazione iscritta in anagrafe e variazione annua, indicatori strutturali, famiglie di Roma al 31.12.2016

Municipio	Popolazione iscritta in anagrafe	Variazione rispetto al 31.12.2015	Indice di vecchiaia (%)	Anziani per bambino	Numero di famiglie	Famiglie monocomponente (%)
I	185.435	-1.367 (-0,7%)	222,0	4,9	105.268	62,3
II	168.354	+618 (+0,4%)	197,7	4,5	87.631	52,5
III	205.019	+505 (+0,2%)	182,3	3,9	98.148	42,9
IV	176.981	-103 (-0,1%)	180,4	4,0	81.368	39,3
V	247.302	+831 (+0,3%)	174,5	3,7	117.145	43,5
VI	257.534	+1.273 (+0,5%)	95,0	2,0	108.786	35,4
VII	308.076	+469 (+0,2%)	185,4	4,1	147.884	43,7
VIII	131.180	+98 (+0,1%)	206,3	4,7	65.918	47,6
IX	182.026	+1.515 (+0,8%)	140,1	3,3	82.089	39,5
X	231.723	+1.179 (+0,5%)	130,0	3,0	102.523	37,7
XI	155.586	+715 (+0,5%)	167,7	3,7	71.538	40,7
XII	141.104	+108 (+0,1%)	196,1	4,4	67.956	45,1
XIII	134.147	+334 (+0,2%)	172,0	4,0	62.014	43,0
XIV	191.776	+1.263 (+0,7%)	152,8	3,4	89.945	42,8
XV	159.984	+1.423 (+0,9%)	145,5	3,4	75.394	44,4
non localizzati	988	+7 (+0,7%)	579,3	9,1	390	63,8
Roma	2.877.215	+8.868 (+0,3%)	163,8	3,6	1.363.997	44,1

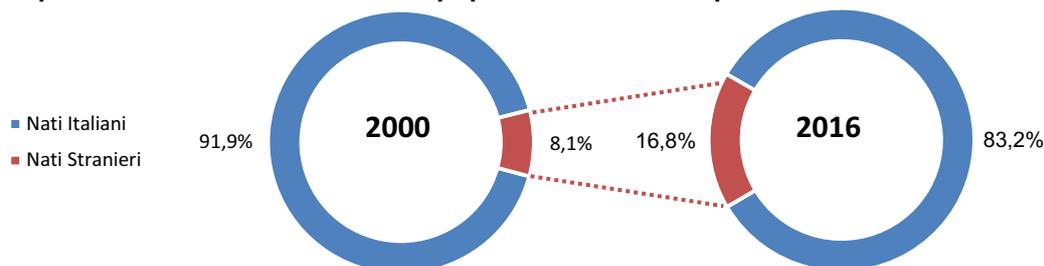
Fonte: Elaborazioni Ufficio di Statistica di Roma Capitale su dati Anagrafe

Nel 2016 i nati vivi sono stati 22.891 (ammontare stabile rispetto al 2015); di questi, 3.848 sono di nazionalità straniera. La percentuale di nati stranieri nel 2016 si attesta al 16,8%, una quota in leggero calo rispetto al 2015 (17,5%) ma nettamente superiore ai primi anni 2000 (nel 2000 la percentuale era pari all'8,1%).

¹³ Indice di vecchiaia = (Popolazione di 65 anni e oltre / Popolazione in età 0-14 anni) * 100

¹⁴ Anziani per bambino = Popolazione di 65 anni e oltre / Popolazione in età 0-6 anni

Composizione % delle nascite nella popolazione di Roma per nazionalità al 2000 ed al 2016



Fonte: Elaborazioni Ufficio di Statistica di Roma Capitale su dati Anagrafe

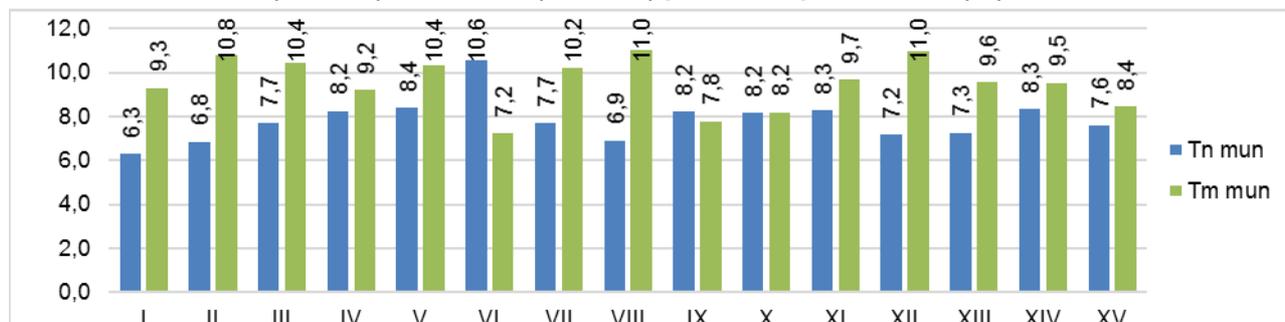
Nel corso del 2016 si sono verificati 27.236 decessi all'interno della popolazione residente a Roma, con un calo del 4,3% rispetto al 2015. I decessi di residenti a Roma avvenuti nel territorio del Comune sono stati 24.020; i rimanenti decessi di cittadini residenti a Roma sono avvenuti al di fuori del territorio comunale (11,8% del totale 2016). L'87,5% dei decessi è legato alla classe d'età 65+ e il 39,9% ad età pari o maggiori di 85 anni, mentre soltanto per l'1,3% dei deceduti si rileva un'età inferiore ai 40 anni. La mortalità infantile si attesta su valori molto bassi e stabili nel tempo (Tasso di mortalità infantile¹⁵ = 2,8‰).

Anche nel 2016, il saldo naturale (Nati vivi-Morti) risulta negativo; tuttavia, in virtù della contrazione dei decessi registrata nel 2016, il calo naturale risulta più contenuto rispetto al 2015 (-4.345 unità nel 2016 contro le -5.469 del 2015). La crescita complessiva della popolazione (+8.868 iscritti in anagrafe, pari a +0,3% rispetto al 2015) è dunque legata esclusivamente al saldo migratorio, che nel 2016 risulta ampiamente positivo. I municipi a maggior crescita assoluta sono il IX ed il XV (rispettivamente +1.515 e +1.423 iscritti in anagrafe rispetto al 2015), mentre gli unici che risultano in calo sono il I ed il IV (rispettivamente -1.367 e -103 iscritti in anagrafe).

Nel 2016, il quoziente generico di natalità (Nati vivi/Popolazione media del periodo) risulta pari a 8,0‰, con una differenza consistente tra popolazione straniera (10,4‰) e popolazione italiana (7,6‰); rispetto al 2015, tuttavia, la natalità straniera appare in calo (il quoziente generico era pari a 11,1‰ nel 2015). Il quoziente generico di natalità calcolato sui singoli municipi risulta compreso tra 6,3‰ e 10,6‰. Il municipio VI è quello con la più alta natalità in termini assoluti e relativi. Il municipio I è quello a natalità minore, anche per via di una struttura per età piuttosto elevata.

Il quoziente generico di mortalità (Morti/Popolazione media nel periodo) di Roma nel 2016 risulta pari a 9,5‰, in lieve calo rispetto al 2015 (9,9‰). L'indicatore risulta piuttosto stabile negli ultimi dieci anni. I quozienti di mortalità calcolati a livello municipale sui dati del 2016 si attestano tra il 7,2‰ e l'11,0‰, con una variabilità piuttosto elevata che è ovvia conseguenza di strutture per età diverse. Il municipio VII, il più numeroso della Capitale, è anche quello a maggiore mortalità assoluta. I municipi VIII e XII sono invece quelli con quozienti di mortalità più elevati (Tm 11,0‰). Il VI municipio fa registrare il quoziente di mortalità minimo (7,2‰) anche in virtù di una struttura per età più giovane.

Quozienti di natalità (Tn mun) e mortalità (Tm mun) per municipio di Roma (‰). Anno 2016



Fonte: Elaborazioni Ufficio di Statistica di Roma Capitale su dati Anagrafe

¹⁵ Tasso di mortalità infantile = (Morti entro il primo anno di vita / Nati vivi) * 1000

1.4 - Popolazione straniera residente

377.217	Stranieri residenti a Roma alla data del 31.12.2016
36,7	Età media della popolazione straniera Roma
30%	Indice di vecchiaia popolazione straniera di Roma
24,1%	Incidenza della cittadinanza Romana sul totale della popolazione straniera nel 2016
24,4%	Incidenza di stranieri più alta (Mun I)
8,5%	Incidenza di stranieri più bassa (Mun VIII)

Dai dati Istat, gli stranieri residenti in Italia al 31 dicembre 2016 sono pari a 5.047.028 su una popolazione complessiva di 60.589.445, con un'incidenza dell'8,3%. Le donne rappresentano il 52,4% del totale, mentre i minori oltre 1 milione. Oltre mezzo milione di stranieri (10,8%) risiede nella provincia di Roma, di questi ben il 70% circa è residente sul territorio di Roma Capitale.

La popolazione straniera residente¹⁶ a Roma, iscritta in anagrafe al 31 dicembre 2016 risulta pari a 377.217 unità, con un'incidenza del 13,1% sul totale della popolazione residente.

Popolazione straniera in anagrafe per anno e genere. Anni 2006-2016

Anno	Maschi			Femmine			Totale		
	v.a	%	variazione annua %	v.a	%	variazione annua %	v.a	%	variazione annua %
2006	117.924	47,0	5,9	132.716	53,0	6,7	250.640	100,0	6,3
2007	126.474	46,9	7,3	143.175	53,1	7,9	269.649	100,0	7,6
2008	137.993	46,9	9,1	155.955	53,1	8,9	293.948	100,0	9,0
2009	151.276	47,2	9,6	169.133	52,8	8,4	320.409	100,0	9,0
2010	163.828	47,4	8,3	181.919	52,6	7,6	345.747	100,0	7,9
2011	165.713	47,0	1,2	186.551	53,0	2,5	352.264	100,0	1,9
2012	181.376	47,6	9,5	199.725	52,4	7,1	381.101	100,0	8,2
2013	171.830	47,4	-5,3	190.663	52,6	-4,5	362.493	100,0	-4,9
2014	172.976	47,6	0,7	190.587	52,4	0,0	363.563	100,0	0,3
2015	171.058	46,9	-1,1	193.574	53,1	1,6	364.632	100,0	0,3
2016	178.499	47,3	4,3	198.718	52,7	2,7	377.217	100,0	3,5

Fonte: Elaborazioni Ufficio di Statistica di Roma Capitale su dati Anagrafe

¹⁶ L'analisi del fenomeno migratorio che investe il territorio di Roma Capitale è stata condotta sulla base dei dati di fonte Anagrafica al 31 dicembre 2016 per consentire l'approfondimento a livello territoriale municipale.

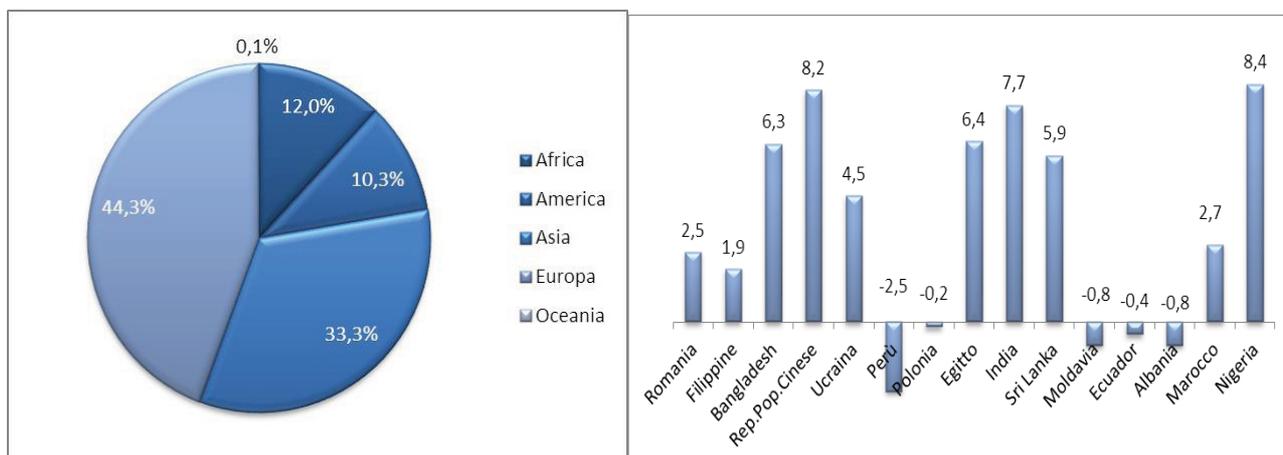
Dall'analisi di genere si rileva che la componente femminile continua a registrare valori più elevati (52,7%) rispetto a quella maschile (47,3%). L'indice di mascolinità¹⁷ è pari a 89,8, ciò significa che per ogni 100 femmine sono presenti circa 90 maschi, leggermente più alto dell'indice riferito alla popolazione totale (90,2).

La struttura per età dei cittadini stranieri mostra una popolazione piuttosto giovane, con un'età media di quasi 37 anni, anche se l'età media risulta in graduale aumento dopo il calo di circa 2 anni registrato nel 2013 (35,6 anni) rispetto al 2012 (37,8 anni). L'indice di vecchiaia¹⁸ della popolazione straniera residente a Roma, che ha subito un brusco calo nel 2013, riprende a salire e nel 2016 raggiunge il 30%. Continua gradualmente a crescere anche l'indice di dipendenza demografica¹⁹ (22,9%), che resta comunque inferiore rispetto al valore nazionale che si attesta intorno al 27,6%.

I dati relativi allo stato civile dei residenti stranieri segnalano che oltre la metà della popolazione straniera residente è nubile/celibe.

Nel 2016 quasi la metà degli stranieri residenti nella Capitale proviene dal continente europeo, il 25,1% dei quali appartiene all'area comunitaria ed in particolare alla Romania da cui provengono 90.959 individui (un quarto della popolazione straniera) con un incremento del 2,5% rispetto all'anno precedente.

Popolazione straniera residente per area geografica di provenienza e variazione annua delle prime 15 cittadinanze



Fonte: Elaborazioni Ufficio di Statistica di Roma Capitale su dati Anagrafe

Stranieri residenti per area di provenienza. Anno 2016

L'Ucraina segue con i suoi 15.070 individui e rispetto all'anno precedente conta un incremento pari al 4,5%. Secondo è il continente asiatico con i suoi 125.600 individui residenti a Roma (33,3% degli stranieri) in crescita del 5,3% rispetto all'anno precedente.

Invariate le posizioni delle prime tre collettività asiatiche che rappresentano il 73% circa della popolazione proveniente dall'Asia: i filippini (41.685), i bangladesi (30.770) ed infine i cinesi (18.721) per i quali si registra un incremento dell'8,2% rispetto al 2015. In forte aumento rispetto al 2015 il flusso di cittadini provenienti dal continente africano (+6,5%).

¹⁷ L'indice di mascolinità è calcolato come il rapporto tra popolazione maschile P_X^M e popolazione femminile P_X^F moltiplicato per 100.

¹⁸ L'indice di vecchiaia è il rapporto tra la popolazione ultra sessantacinquenni P_{65+} e la popolazione fino a 14 anni P_{0-14} per 100.

¹⁹ L'indice di dipendenza demografica è il rapporto tra la popolazione in età non attiva P_{0-14} e P_{65+} e la popolazione in età attiva P_{15-64} .

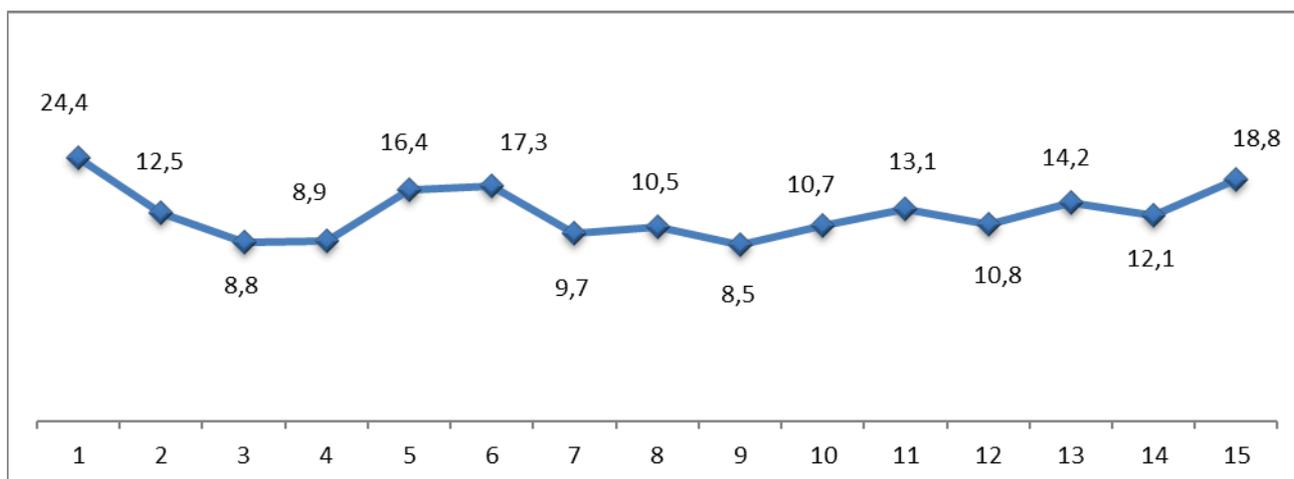
Variatione annua della popolazione straniera in anagrafe: prime 15 cittadinanze. Anni 2015-2016

Gli egiziani restano sempre la collettività africana più numerosa presente nella Capitale, registrando un incremento del 6,4% rispetto al 2015. Tra i cittadini americani, che costituiscono il 10,3% degli stranieri iscritti in anagrafe, il gruppo più numeroso è rappresentato dai sudamericani e tra questi la più consistente è la comunità peruviana con 13.445 individui, nonostante il decremento del 2,5% rispetto al 2015. Dall'analisi della distribuzione dei cittadini stranieri nei 15 Municipi emerge che la popolazione straniera si ripartisce nelle diverse zone della Capitale in maniera piuttosto diversificata, probabilmente a seconda delle opportunità abitative, lavorative e dei servizi offerti, e passa dai 13.837 cittadini del Municipio VIII ai 45.162 del Municipio I.

La più elevata concentrazione di stranieri si registra in tre Municipi: oltre al Municipio I, il Municipio VI (44.452 stranieri) e il V (40.680 stranieri) che accolgono oltre un terzo della popolazione straniera residente nella Capitale.

Osservando l'incidenza della popolazione straniera sulla popolazione complessiva nell'ambito di ciascun Municipio, si nota che la più alta incidenza di stranieri sul totale dei residenti si registra nel Municipio I con il 24,4%, nel XV con il 18,8 ed infine nel VI con il 17,3%.

Incidenza della popolazione straniera sul totale della popolazione per Municipio di residenza



Fonte: Elaborazioni Ufficio di Statistica di Roma Capitale su dati Anagrafe

Se si analizza la distribuzione degli stranieri per paese di provenienza, si nota che le prime 4 cittadinanze straniere più presenti nella Capitale anche nel 2016 sono: Romeni, Filippini, Bangladesi e Cinesi.

Circa un quarto dei romeni sono concentrati nel Municipio VI (21.535), a seguire nel Municipio X (9.458) e nel XV (7.956). Quasi il 35% dei filippini risiede nel II, nel XV e nel XIV Municipio, mentre la comunità bangladesi (il 54% circa) e quella cinese (il 57% circa) si concentrano per lo più nei Municipi I, V e VII, probabilmente perché la loro presenza è legata soprattutto a specifiche forme di attività autonoma.

1.5 - Reddito

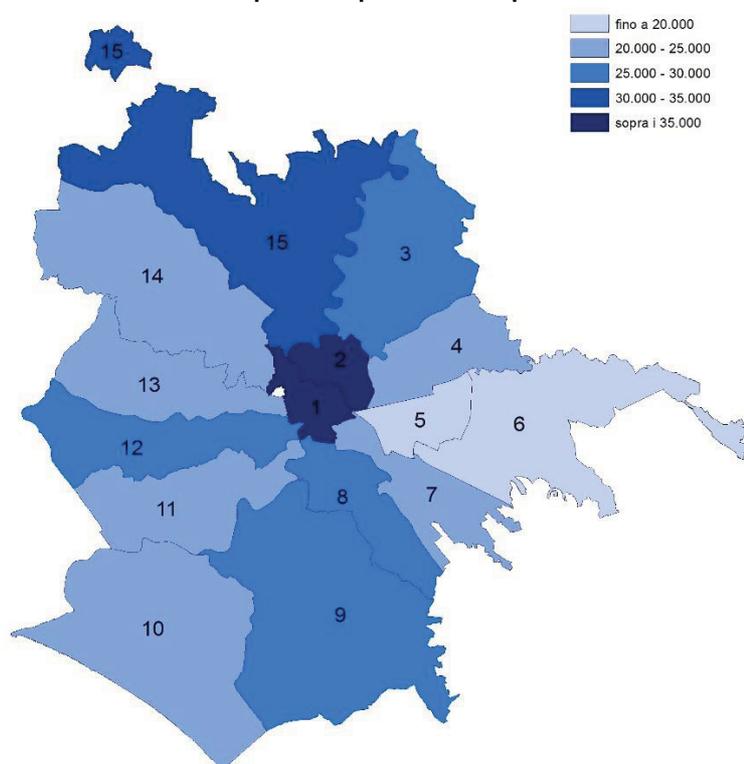
45.152.057.613,85€	Reddito imponibile totale dichiarato a Roma (dichiarazioni 2015)
2.193.059	Totale dei dichiaranti (dichiarazioni 2015)
242.735	Dichiaranti stranieri (dichiarazioni 2015)
25.701,93€	Reddito imponibile medio dichiarato dai residenti a Roma (dichiarazioni 2015)
40.295,84€	Reddito medio nel Municipio II, il più alto (dichiarazioni 2015)
16.940,52 €	Reddito medio nel Municipio VI, il più basso (dichiarazioni 2015)
39,9%	Quota di cittadini nella fascia di reddito fino a 15.000€ (dichiarazioni 2015)
2,3%	Quota di cittadini nella fascia di reddito sopra i 100.000€ (dichiarazioni 2015)
39.495,86€	Reddito medio per i nuclei familiari che risiedono a Roma (dichiarazioni 2015)
400.187.504,05€	Totale dell'addizionale comunale Irpef versata a Roma (dichiarazioni 2015)
5,2%	Quota di addizionale versata da cittadini stranieri (dichiarazioni 2015)

È possibile analizzare le dimensioni della la distribuzione della ricchezza a Roma Capitale, interpretando i dati che emergono dai redditi 2014, sulla base delle dichiarazioni presentate nel 2015. Dallo studio delle 2.193.059 dichiarazioni presentate, tra le quali circa l'82% è presente fisicamente sul territorio romano²⁰, emerge che a Roma il reddito imponibile dichiarato è stato di circa 45 miliardi di euro che danno luogo a un reddito medio per i residenti pari a 25.701,93€. Tali cifre hanno generato un'entrata per le casse comunali di 400.187.504,05€ (totale dell'addizionale Irpef versata a Roma, -2,5% rispetto all'anno precedente). Il 5,2% di questa somma è versata dai 242.735 cittadini stranieri che pagano le tasse a Roma.

Nella Capitale i percettori di un reddito inferiore ai 15.000€ rappresentano il 39,9% del totale, una quota leggermente inferiore rispetto a chi dichiara un reddito compreso tra 15.000€ e 35.000€ (41,0%). Nella fascia reddituale superiore (35.000€-100.000€) è compreso il 16,9% dei romani mentre, al di sopra di tale quota troviamo 2,3 romani su 100.

I cittadini che dichiarano un reddito maggiore sono quelli che hanno tra i 45 e i 59 anni, per i quali la media dell'imponibile dichiarato supera i 30.000 euro. I giovani sotto i 29 anni, in media, dichiarano meno di 10.000 euro, mentre leggermente migliore è la situazione degli ultra settantacinquenni, il cui reddito medio è inferiore ai 15.000 euro (anche se, circoscrivendo l'analisi a coloro che risiedono fisicamente in uno dei 15 municipi di Roma, tale valore sale sopra i 23.000 euro).

Reddito medio individuale per Municipio di Roma Capitale. Anno fiscale 2015



Fonte: Elaborazioni Ufficio di Statistica di Roma Capitale su dati Siatel - Agenzia delle Entrate forniti dal Dipartimento Risorse Economiche

²⁰ il restante 18% non risiede a Roma pur versando le imposte attraverso un sostituto d'imposta residente nel territorio Capitolino, oppure non è stato associato ad alcun municipio a causa di dati mancanti nel database fornito dall'Agenzia delle Entrate

Raggruppando il reddito sulla base delle famiglie registrate nell'Anagrafe di Roma Capitale è possibile ricostruire, oltre ai redditi individuali delle singole dichiarazioni, anche quelli familiari, che si attestano su un valore medio di 39.495,86€, valore notevolmente variabile a seconda del municipio di residenza.

Focalizzando l'analisi a livello municipale, infatti, emerge che la distribuzione del reddito individuale medio presenta notevoli diversità, tanto che la differenza tra il reddito individuale medio prodotto dal Municipio II (il più "ricco") e il Municipio VI (il più "povero") supera i 22mila euro: in termini relativi, quindi, il reddito del primo, rispetto al secondo, è più del doppio.

Assai variabile è anche la distribuzione della popolazione e, inevitabilmente, quella dei percettori di reddito: il Municipio VII è l'unico in cui si sono registrate più di 200.000 dichiarazioni dei redditi e, conseguentemente, anche quello in cui reddito Irpef totale è più alto e quello in cui l'addizionale comunale pagata risulta maggiore in termini assoluti.

Dichiaranti, Reddito Irpef, Addizionale Irpef e Reddito familiare a Roma. Dichiarazioni dei redditi 2015. Valori in euro.

Municipio	Dichiaranti	Reddito individuale medio	Reddito Irpef totale	Totale addizionale Irpef versata	Addizionale Irpef versata da stranieri	Reddito Medio Familiare
Municipio I	115.668	36.772,08	3.950.754.828	36.746.603,63	2.263.326,65	52.610,76
Municipio II	111.187	40.295,84	4.238.834.412	39.082.106,37	1.926.977,72	60.239,27
Municipio III	133.989	25.244,70	3.242.479.211	28.775.163,82	1.042.597,23	38.844,39
Municipio IV	113.379	21.162,70	2.297.941.904	20.028.186,79	721.066,74	33.435,87
Municipio V	156.103	18.900,83	2.755.121.553	24.175.041,13	1.247.764,69	29.098,47
Municipio VI	146.137	16.940,52	2.257.906.643	19.692.926,51	1.363.421,31	26.405,65
Municipio VII	204.435	24.023,71	4.699.502.313	41.641.431,19	1.532.896,95	37.288,98
Municipio VIII	87.948	27.974,98	2.358.385.129	21.177.157,15	763.165,75	42.652,62
Municipio IX	113.893	29.537,04	3.196.081.607	29.039.357,75	1.341.631,64	46.705,20
Municipio X	139.547	24.531,69	3.189.805.542	26.695.405,83	1.789.228,63	38.763,89
Municipio XI	97.433	21.329,72	1.962.474.087	17.299.579,40	804.666,34	33.178,93
Municipio XII	92.741	27.312,69	2.416.563.803	21.662.657,82	869.509,42	41.931,89
Municipio XIII	83.027	23.784,98	1.868.495.489	16.583.301,92	755.079,35	36.717,68
Municipio XIV	117.395	24.619,74	2.745.627.875	24.352.885,54	1.046.230,21	37.457,98
Municipio XV	91.512	30.590,22	2.601.286.750	23.891.364,70	1.485.122,72	46.456,70
Totale dichiaranti residenti	1.804.394	25.701,93	43.781.261.146	390.843.169,55	18.952.685,35	39.495,86
Dichiaranti totali	2.193.059	21.929,47	45.152.057.614	400.187.504,05	20.660.200,21	41.906,54

Fonte: Elaborazioni Ufficio di Statistica di Roma Capitale su dati Siatel - Agenzia delle Entrate forniti dal Dipartimento Risorse Economiche

Nel Municipio II anche il reddito medio dei cittadini stranieri (22.652,10€), nonostante sia notevolmente inferiore a quello che emerge dalle dichiarazioni dei cittadini italiani dello stesso Municipio (42.167,39€), risulta essere il più alto rispetto agli altri municipi e, comunque, superiore alla media generale di tutti coloro che dichiarano il reddito a Roma (20.660,21€). Altri municipi che emergono in termini di reddito medio sono il Municipio I (che ha un reddito medio superiore ai 36.000 euro) e i Municipi XV e IX, entrambi con un imponibile medio intorno ai 30.000 euro. Viceversa i Municipi V e VI sono gli unici con un valore medio del reddito inferiore ai 20.000 euro, un fatto fortemente correlato con l'alta percentuale di under 29 e di cittadini stranieri (due categorie che dichiarano redditi più bassi della media) residenti nei due municipi.

Per ciò che riguarda il reddito familiare la situazione appare analoga alla precedente, con i Municipi II e I che si staccano in maniera netta dai valori registrati mediamente a Roma (39.495,86€ il reddito medio per nuclei familiari a Roma). I Municipi V e VI, viceversa, sono gli unici due nei quali si registra un reddito familiare medio inferiore ai 30.000 euro.

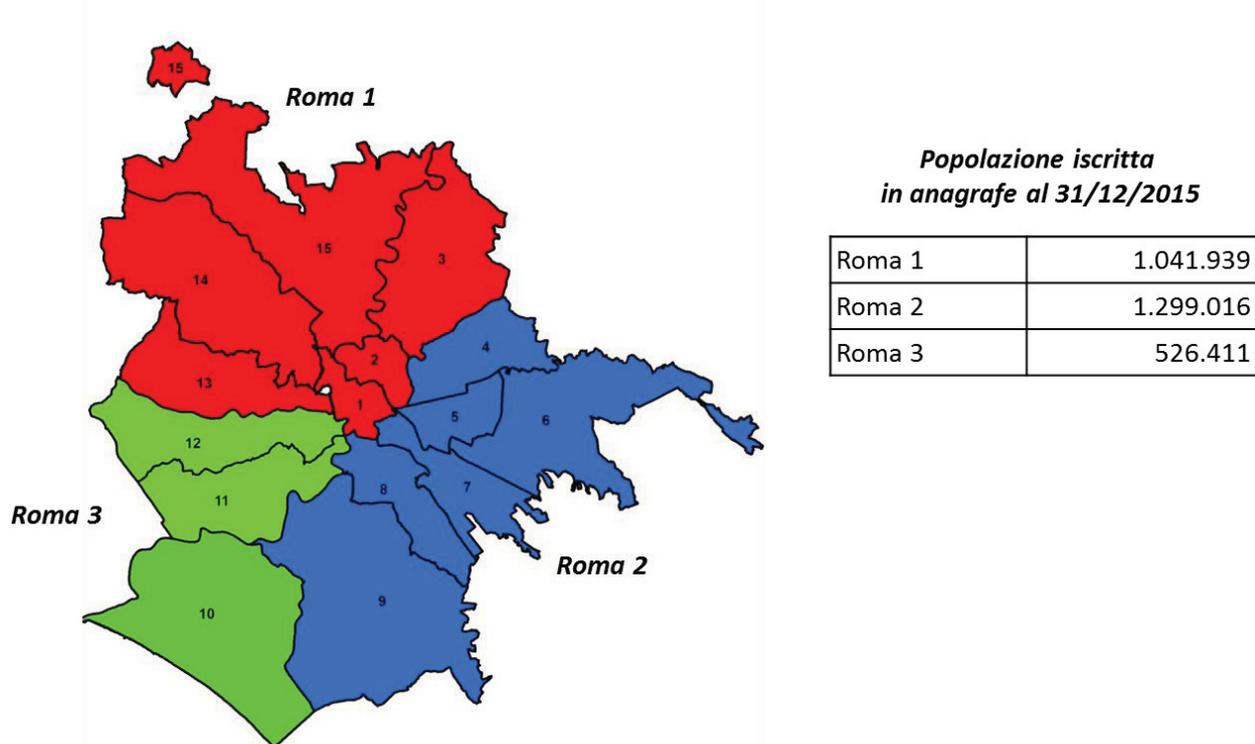
1.6 - Sanità e salute

2.552	Medici di medicina generale. Anno 2016
414	Pediatri di libera scelta. Anno 2016
-5,6%	Riduzione posti letto reparti per acuti. Anno 2014 vs 2010
-24,3%	Riduzione posti letto reparti di riabilitazione e lungodegenza. Anno 2014 vs 2010
-20%	Dimissioni da reparti per acuti 2016 vs 2010
-31%	Dimissioni da reparti di riabilitazione e lungodegenza 2016 vs 2010
5.261	Numero di aborti spontanei. Anno 2016
7.177	Numero di interruzioni volontarie di gravidanza. Anno 2016
-12,1%	Variazione percentuale aborti spontanei 2016-2013
-16,1%	Variazione percentuale IVG 2016-2013

ASL e Municipi

Azienda Sanitaria Locale (A.S.L.) è l'unità territoriale preposta all'erogazione dei servizi sanitari ai cittadini. Con il decreto commissariale U00606 del 30/12/2015, con decorrenza 01 gennaio 2016 è stata avviata la nuova articolazione delle Aziende sanitarie locali: Roma 1 (che comprende il territorio delle attuali Rm/A e Rm/E; Municipi I, II, III, XIII, XIV, XV), Asl Roma 2 (che comprende il territorio delle attuali Rm/B e Rm/C; Municipi IV, V, VI, VII, IX), e Asl Roma 3 (che comprende il territorio della Asl Rm/D; Municipi X, XI, XII).

Localizzazione delle ASL per municipio e popolazione iscritta in anagrafe al 31/12/2015



Elaborazioni Ufficio di Statistica su dati di Fonte Anagrafica

L'assistenza sanitaria di base

Il principale riferimento per le cure di base del cittadino è rappresentato dai Medici di Medicina Generale (MMG) e dai Pediatri di Libera Scelta (PLS) che nell'ambito del SSN presta il primo livello di assistenza sul territorio, generalmente dal lunedì al venerdì all'interno della fascia oraria 8:00-20:00. Nel territorio capitolino sono presenti 2.522 MMG e 414 PLS. Complessivamente il numero medio di assistiti è di 984 pazienti per i MMG e di 934 bambini per i PLS.

Medici di medicina generale e pediatri di libera scelta. Anno 2016

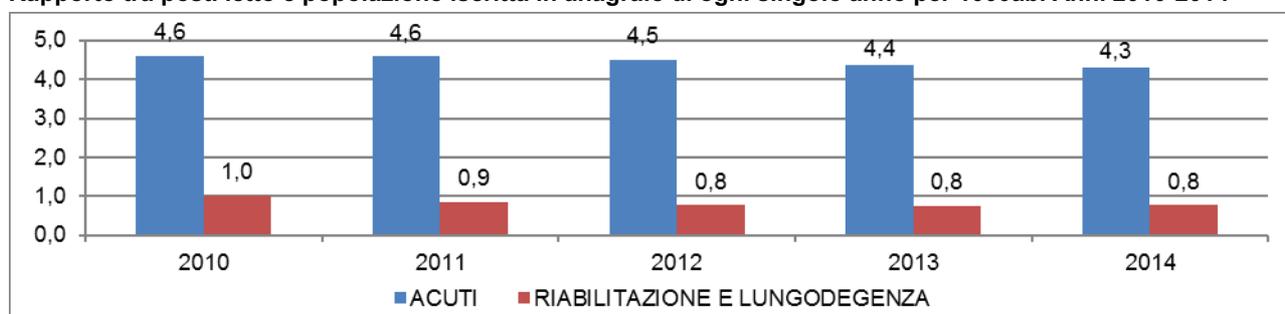
ASL	Medici di medicina generale (MMG)	Popolazione Anni 15+	Tasso per 10000 ab	Numero medio di assistiti dai MMG	Pediatri di libera scelta (PLS)	Popolazione 0-14 anni	Tasso per 10000 ab	Numero medio di assistiti dai PLS
ROMA 1	952	907.620	10,5	953	142	134.319	10,6	946
ROMA 2	1106	1.121.288	9,9	1014	189	177.728	10,6	940
ROMA 3	464	451.688	10,3	973	83	74.723	11,1	900
Totale	2522	2.480.596	10,2	984	414	386.770	10,7	934

Fonte 1: http://www.poslazio.it/opencms7/opencms/sociale/pos/cittadino/Servizi_al_cittadino/Ricerca_Medico_e_Pediatra/

L'offerta ospedaliera

Analizzando l'offerta ospedaliera in carico al SSN rappresentata dal numero di posti letto presenti nel territorio capitolino, negli anni 2010-2014, osserviamo una diminuzione del numero di posti letto disponibili, sia nei reparti per acuti (-5,6%) che per quelli di riabilitazione e lungodegenza (-24,3%); nell'anno 2014, ogni 1000 abitanti sono disponibili 4,3 posti letto nei reparti per acuti e 0,8 nei reparti di riabilitazione e lungodegenza.

Rapporto tra posti letto e popolazione iscritta in anagrafe di ogni singolo anno per 1000ab. Anni 2010-2014



Fonte: Elaborazioni Ufficio di Statistica di Roma Capitale su dati Ministero della Salute - open data

Per quanto riguarda le dimissioni dalle stesse categorie di reparti, la diminuzione registrata nel 2016 rispetto all'anno 2010 è stata del -20% per gli acuti e del -31% per riabilitazione e lungodegenza.

Numero di dimissioni da reparti per acuti, riabilitazione e lungodegenza. Anni 2010-2016



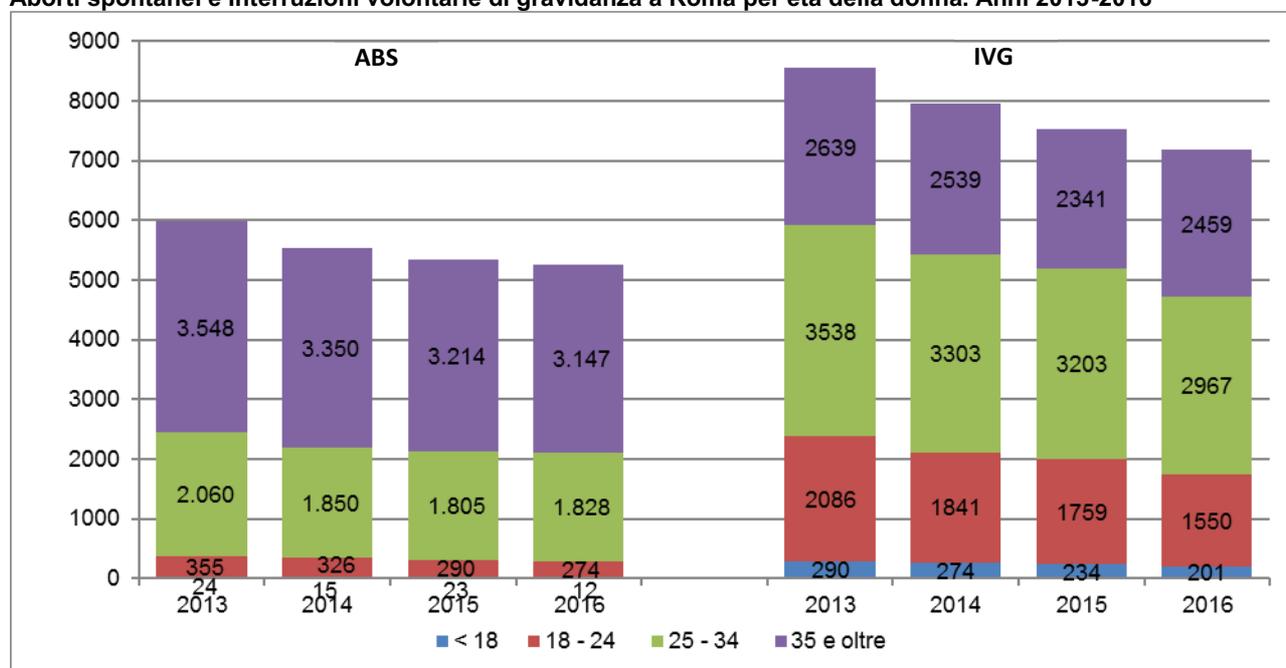
Fonte: Elaborazioni Ufficio di Statistica di Roma Capitale su dati Regione Lazio – Direzione Regionale Salute e Integrazione Sociosanitari

Aborti spontanei e aborti volontari

Per Aborto Spontaneo (ABS) si intende l'interruzione involontaria (senza ausilio quindi di mezzi farmacologici o chirurgici) della gravidanza prima che il feto possa vivere fuori dell'utero; il limite tecnico di questo momento è posto oggi intorno alla 20^a settimana gestazionale. Negli anni, il fenomeno dell'abortività spontanea ha assunto una importante rilevanza e a ciò concorre in maniera determinata il concepimento della donna in età avanzata come fattore di rischio collegato ad un tasso di abortività più elevato. Nell'anno 2016 gli aborti spontanei sono stati complessivamente 5.261 e quasi il 60% ha riguardato donne con età superiore ai 35 anni; complessivamente si è registrata una diminuzione del 12,1% rispetto all'anno 2013.

L'Interruzione Volontaria di Gravidanza (IVG) è l'interruzione della gravidanza prima che l'embrione sia in grado di condurre vita autonoma extrauterina, limite che può variare molto a seconda dei Paesi, anche se mediamente si intende un periodo inferiore alle 20 settimane²¹. Nell'anno 2016 le IVG sono state complessivamente 7.177 e il 41,3% ha riguardato donne nella fascia di età 25-34 anni; complessivamente si è registrata una diminuzione del 16,1% rispetto all'anno 2013.

Aborti spontanei e Interruzioni volontarie di gravidanza a Roma per età della donna. Anni 2013-2016



Fonte: Elaborazioni Ufficio di Statistica di Roma Capitale su dati Regione Lazio – Direzione Regionale Salute e Integrazione Sociosanitaria

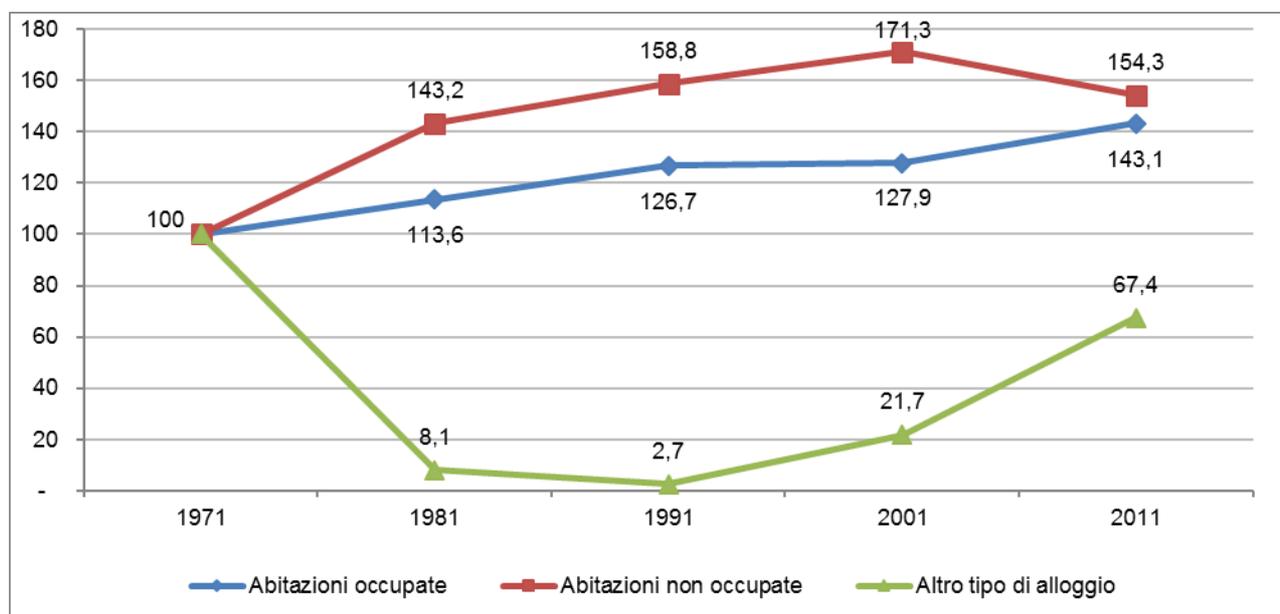
²¹ L'interruzione volontaria di gravidanza è stata regolamentata dalla legge 194/78.

1.7 - Patrimonio abitativo

1.259.649	Abitazioni censite a Roma nel 2011
+9,4%	Incremento intercensuario (2001-2011) del numero di abitazioni
1.137.391	Abitazioni occupate da residenti
+11,9	Incremento intercensuario (2001-2011) delle abitazioni occupate da residenti
122.258	Abitazioni non occupate da residenti
-9,9	Decremento intercensuario (2001-2011) delle abitazioni non occupate da residenti
4.569	Altri tipi di alloggio occupato da persone residenti
+210,3	Incremento intercensuario (2001-2011) di altri tipi di alloggio
69,3 %	Famiglie che vivono in abitazioni di proprietà
20,7 %	Famiglie che vivono in abitazioni di affitto
10,0 %	Famiglie che occupano l'alloggio ad altro titolo
73,8%	Massima incidenza di famiglie che vivono in alloggi di proprietà (municipio XII)
28,3%	Massima incidenza di famiglie che vivono in alloggi in affitto (municipio IV)

Le informazioni raccolte in occasione del Censimento della popolazione e delle abitazioni del 2011 consentono di conoscere l'ammontare, le caratteristiche e l'utilizzo del patrimonio abitativo della Capitale. Le abitazioni sono nel complesso 1.259.649, il 9,4% in più rispetto al 2001; di queste 1.137.391 risultano occupate da residenti (+11,9% rispetto al 2001) e 122.258 non occupate da residenti (-9,9%). Gli altri tipi di alloggio²², cioè le soluzioni alternative cui ricorrono prevalentemente le famiglie in forte disagio abitativo, sono 4.569, il 210,3% in più rispetto al 2001.

Abitazioni per stato di occupazione a Roma Capitale (numeri indice). Censimenti popolazione e abitazioni 1971-2011

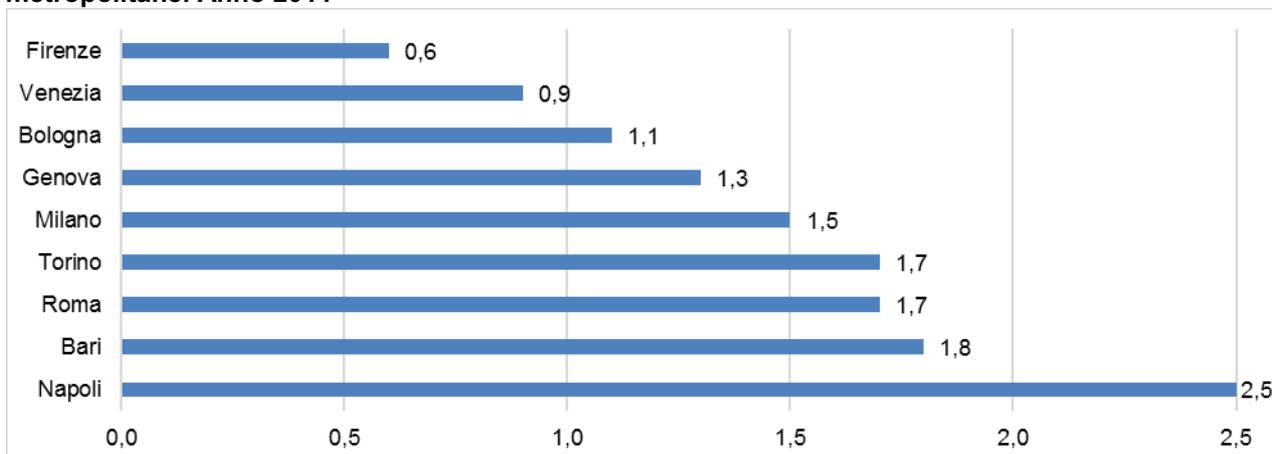


Fonte: Elaborazioni Ufficio di Statistica di Roma Capitale su dati ISTAT – Censimenti della popolazione e delle abitazioni

²² Alloggio che non rientra nella definizione di abitazione (perché mobile, semi-permanente o improvvisato), occupato da una o più persone come dimora abituale o temporanea alla data del censimento (come, ad esempio, roulotte-caravan, tenda, camper, baracca, capanna, grotta, garage, cantina, stalla eccetera). In questa categoria rientrano anche gli alloggi presso sede diplomatica o consolare, ovvero alloggi situati in territorio estero

A Roma gli alloggi alternativi a quelli convenzionali risultano essere 1,7 ogni 1.000 abitanti. La presenza sul territorio di questo tipo di alloggi appare più consistente a Napoli (2,5‰), e a Bari (1,8‰), mentre a Roma si registra lo stesso livello di Torino (1,7‰). La più virtuosa da questo punto di vista è Firenze nella quale gli altri tipi di alloggi hanno un'incidenza dello 0,6‰.

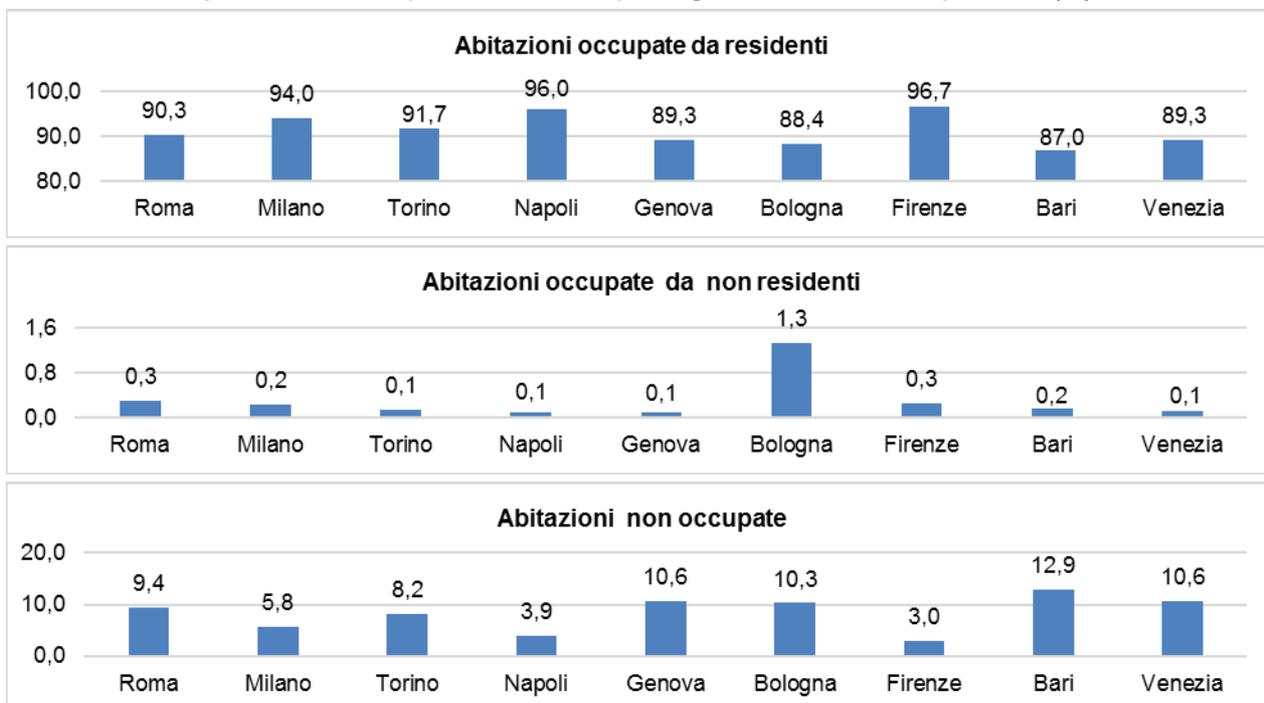
Altri tipi di alloggio occupati da residenti per 1.000 abitanti in alcuni capoluoghi delle città metropolitane. Anno 2011



Fonte: Elaborazioni Ufficio di Statistica di Roma Capitale su dati ISTAT – Censimenti della popolazione e delle abitazioni

Le abitazioni non occupate costituiscono a Roma il 9,4% del totale degli alloggi, quelle occupate da residenti sono il 90,3% mentre quelle occupate da non residenti sono solo lo 0,3%. Dal confronto con gli altri capoluoghi delle città metropolitane emerge che le consistenze maggiori in termini di abitazioni vuote si registrano a Bari (12,9%), Genova e Venezia (10,6%). Firenze (96,7%) e Napoli (96,0%) presentano la maggiore incidenza di abitazioni occupate da residenti, mentre le abitazioni occupate da non residenti sono maggiormente presenti a Bologna (1,3%).

Abitazioni occupate e non occupate in alcuni capoluoghi delle città metropolitane (%). Anno 2011

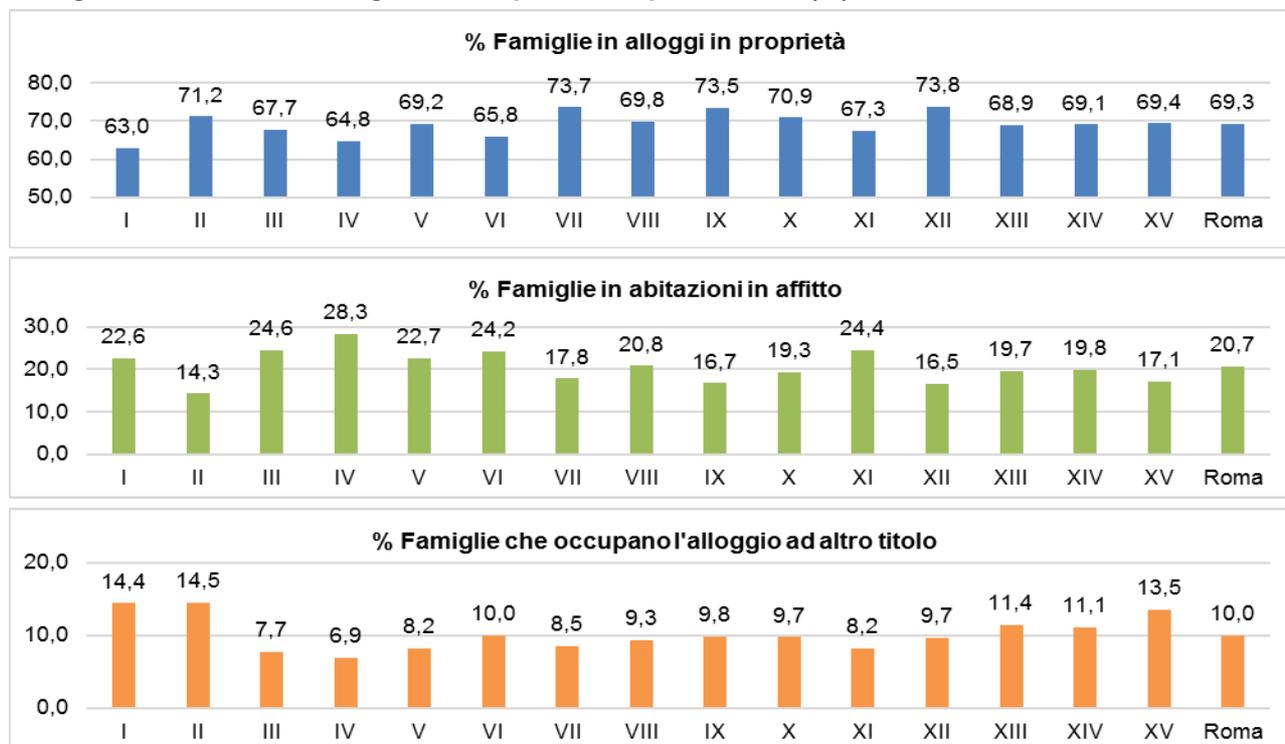


Fonte: Elaborazioni Ufficio di Statistica di Roma Capitale su dati ISTAT – Censimenti della popolazione e delle abitazioni

Le famiglie romane che vivono in alloggi di proprietà sono 809.937 e costituiscono più dei due terzi (69,3%) del totale delle famiglie residenti. Le famiglie che abitano in affitto sono 241.249 (20,7%), mentre quelle che occupano l'alloggio ad altro titolo sono 117.028 (10,0%).

Con riferimento all'attuale suddivisione territoriale, la più alta incidenza di famiglie che vivono in alloggi di proprietà si rileva nei municipi XII (73,8%), VII (73,7%) e IX (73,5%), mentre il municipio IV si distingue per le famiglie che abitano in affitto (28,3%) e i municipi II e I per quelle che occupano l'alloggio ad altro titolo.

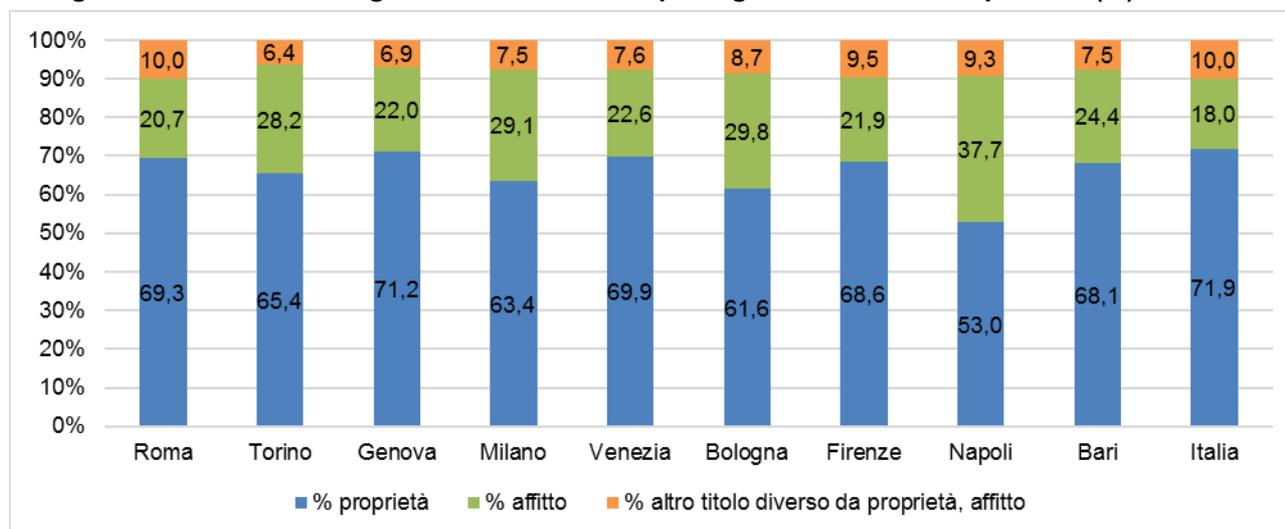
Famiglie secondo il titolo di godimento per municipio di Roma (%). Anno 2011



Fonte: Elaborazioni Ufficio di Statistica di Roma Capitale su dati ISTAT – Censimenti della popolazione e delle abitazioni

Operando un confronto con gli altri capoluoghi delle città metropolitane in relazione al titolo di godimento delle abitazioni, si evince che Roma presenta l'incidenza più bassa di famiglie che vivono in affitto (20,7%) e, di contro, la più alta dopo Genova (71,2%) e Venezia (69,9%), di quelle che vivono alloggi di proprietà (69,3%). Riguardo alle abitazioni di proprietà si nota, inoltre, che il valore minimo è registrato a Napoli (16,3 punti percentuali sotto il dato di Roma), seguita in ordine da Bologna e Milano.

Famiglie secondo il titolo di godimento in alcuni capoluoghi delle città metropolitane (%). Anno 2011



Fonte: Elaborazioni Ufficio di Statistica di Roma Capitale su dati Istat - Censimento della popolazione e delle abitazioni 2

2 – Istruzione, lavoro, sistema produttivo e turismo

2.1 – Sistema universitario

31.459	Immatricolati nelle università romane - Anno accademico 2015-2016
+2,2%	Incremento immatricolati rispetto all'Anno accademico 2014-2015
-18,8%	Decremento immatricolati rispetto all'Anno accademico 2009-2010
230.073	Iscritti nelle università romane - Anno accademico 2015-2016
+0,1%	Incremento iscritti rispetto all'Anno accademico 2014-2015
-2,8%	Decremento iscritti rispetto all'Anno accademico 2009-2010
39.445	Laureati nell'Anno accademico 2014-2015 (Anno 2015)
-2,8%	Decremento laureati rispetto all'Anno accademico 2013-2014 (Anno 2014)
+2,43%	laureati in più rispetto all'Anno accademico 2009-2010 (Anno 2009)

Nella Capitale l'offerta formativa universitaria viene proposta da 16 atenei, di cui 12 offrono una didattica di tipo tradizionale, due interfacciano con gli studenti telematicamente e due in modalità mista. La Sapienza, Tor Vergata e Roma Tre assorbono nel complesso quasi i tre quarti dei 230.073 iscritti nell'anno accademico 2015-2016 (71,0%). In particolare la Sapienza, l'ateneo più antico della città, con 99.727 iscritti accoglie quasi la metà del complesso degli studenti universitari romani (43,3%). Le tre università telematiche della capitale assorbono invece il 5,8% degli iscritti totali.

Dopo parecchi anni in cui le università romane hanno visto diminuire il numero degli studenti, i 230.073 iscritti dell'anno accademico 2015-2016 fanno registrare un leggero incremento rispetto all'anno precedente (+0,1%). Gli atenei che hanno visto crescere maggiormente in numero dei loro studenti sono l'Università Telematica "San Raffaele" (+46,5%), l'Università degli Studi "Niccolò Cusano" (+16,5%) e l'Università degli Studi Internazionali di Roma (+8,3%). La Sapienza, Tor Vergata e Roma Tre, pur rimanendo gli atenei più frequentati, vedono diminuire gli studenti iscritti registrando decrementi pari, rispettivamente, a -2,5%, -2,3% e -1,7%.

Iscritti e immatricolati nelle università romane. Anno accademico 2015-2016

Sede universitaria	Iscritti				di cui immatricolati			
	2014-15	2015-16	var. %	%	2014-15	2015-16	var. %	%
Sapienza - Università di Roma	102.305	99.727	-2,5	43,3	14.229	14.459	1,6	46,0
Roma Tre - Università degli Studi	34.761	33.973	-2,3	14,8	5.162	5.261	1,9	16,7
Università degli Studi di Roma "Tor Vergata"	30.186	29.687	-1,7	12,9	5.072	4.869	-4,0	15,5
Università Studi "Niccolò Cusano"-Telem. RM ⁽¹⁾	14.872	17.322	16,5	7,5	1.504	1.670	11,0	5,3
Lib. Univ. Intern. Studi Sociali - Luiss Guido Carli	7.696	8.108	5,4	3,5	1.385	1.508	8,9	4,8
Libera Univ. "Maria Ss. Assunta" - Lumsa	5.931	5.923	-0,1	2,6	851	795	-6,6	2,5
Università degli Studi "G. Marconi" ⁽¹⁾	13.993	14.141	1,1	6,1	626	663	5,9	2,1
Università Telematica Internaz. "Uninettuno" ⁽²⁾	9.277	9.915	6,9	4,3	508	565	11,2	1,8
Università Telematica "San Raffaele" ⁽²⁾	1.390	2.037	46,5	0,9	256	352	37,5	1,1
Università degli Studi di Roma "Foro Italico"	2.198	2.226	1,3	1,0	320	337	5,3	1,1
Link Campus University di Roma	1.607	1.729	7,6	0,8	191	322	68,6	1,0
Università Campus Biomedico di Roma	1.640	1.680	2,4	0,7	254	290	14,2	0,9
Università degli Studi Internazionali di Roma-Unint	1.294	1.402	8,3	0,6	211	233	10,4	0,7
Università Europea di Roma	832	656	-21,2	0,3	121	72	-40,5	0,2
Università Telematica "Unitelma Sapienza" ⁽²⁾	1.53	1.476	-4,0	0,6	66	57	-13,6	0,2
Universitas Mercatorum	264	71	-73,1	0,0	34	6	-82,4	0,0
Totale	229.784	230.073	0,1	100,0	30.790	31.459	2,2	100,0

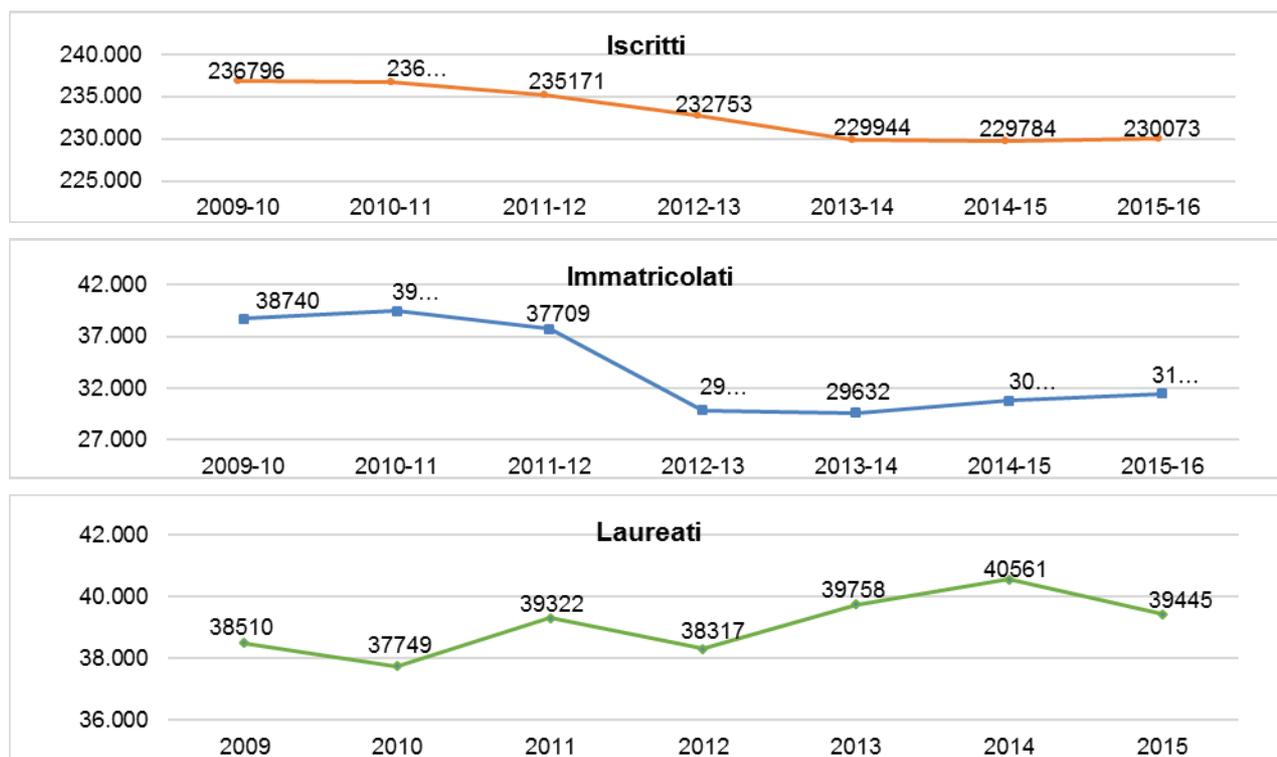
Fonte: Elaborazioni Ufficio di Statistica di Roma Capitale su dati Ministero dell'Università e della Ricerca - Ufficio di Statistica.

1 Anche telematiche 2 Solo telematiche

Cresce, per il secondo anno consecutivo, anche il numero degli immatricolati (+2,2%) che passano dai 30.790 dell'anno accademico 2014-2015 ai 31.459 del 2015-2016. L'aumento dei nuovi iscritti riguarda la maggior parte degli atenei più frequentati, ad eccezione dell'Università Tor Vergata che registra un decremento pari a -4,0%.

Diminuisce, invece, il numero dei laureati. Nel 2015 gli studenti che hanno concluso il loro percorso di studi sono 39.445, con un decremento del -2,8% rispetto al 2014.

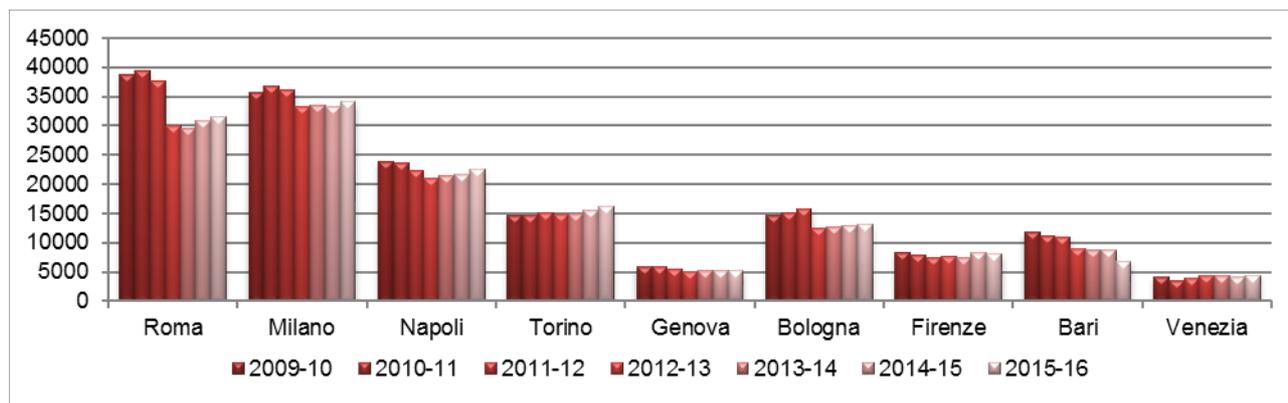
Iscritti, immatricolati e laureati nelle università romane. Anni accademici dal 2009-2010 al 2015-2016



Fonte: Elaborazioni Ufficio di Statistica Roma Capitale su dati Ministero dell'Università e della Ricerca

Confrontando i dati relativi alle immatricolazioni nei capoluoghi delle città metropolitane emerge che, nell'anno accademico 2015-2016, in alcuni di essi prosegue il trend crescente già evidenziato per l'anno accademico 2014-2015. In particolare il numero dei nuovi iscritti aumenta a Roma (+2,1%), Milano (+2,6%), Napoli (+3,6%), Torino (+3,8%) e, soprattutto, Venezia che con il +7,3% registra l'incremento più consistente. In decrescita invece Genova (-0,2%), Firenze (-1,5%) e Bari (-5,0%).

Gli immatricolati nei capoluoghi delle città metropolitane. Anni accademici dal 2009-2010 al 2015-2016



Fonte: Elaborazioni Ufficio di Statistica Roma Capitale su dati Ministero dell'Università e della Ricerca

2.2 - Lavoro

1.796.932	Totale occupati. Città metropolitana di Roma
1.223.196	Totale occupati. Roma Capitale
62,6%	Tasso di occupazione 15-64 anni. Città metropolitana di Roma
65,1%	Tasso di occupazione 15-64 anni. Roma Capitale
70,2%	Tasso di occupazione maschile 15-64 anni. Città metropolitana di Roma
55,4%	Tasso di occupazione femminile 15-64 anni. Città metropolitana di Roma
15,7%	Quota di occupati stranieri sul totale occupati. Città metropolitana di Roma
194.333	Persone in cerca di occupazione. Città metropolitana di Roma
9,8%	Tasso di disoccupazione. Città metropolitana di Roma
17,1%	Tasso di mancata partecipazione. Città metropolitana di Roma
21,6%	Incidenza dei giovani Neet di 15-29 anni sulla popolazione della stessa età. Città metropolitana di Roma

Nel 2016 il tasso di occupazione complessivo (>15 anni) si è attestato sul 48,5% (pari a circa 1 milione 796mila occupati totali), mentre quello relativo alla sola componente di 15-64 anni ha raggiunto nella città metropolitana di Roma il 62,6%.

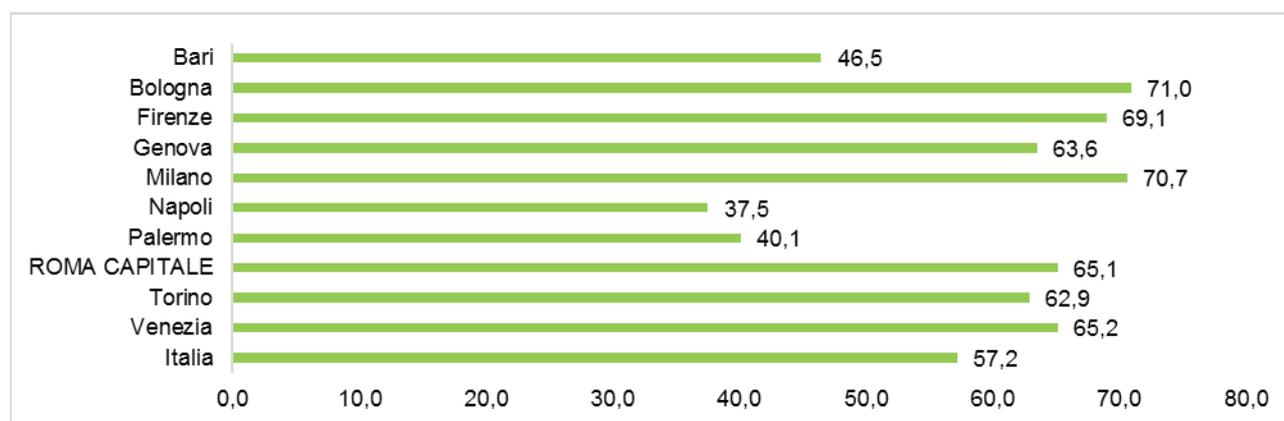
Considerando il solo territorio di Roma Capitale gli occupati totali sono circa 1 milione 223mila, cui corrisponde un tasso di occupazione del 49,8%; il tasso riferito ai 15-64enni è pari al 65,1%.

Prosegue dunque la ripresa dei livelli occupazionali, che sono tornati ai livelli pre-crisi raggiungendo, in particolare, il valore massimo della serie toccato nel 2008.

I tassi di occupazione registrati nell'area romana e a Roma Capitale appaiono nettamente superiori ai corrispettivi misurati al livello regionale e nazionale, che nel 2016 si sono attestati rispettivamente al 59,9% e al 57,2% (15-64 anni).

Il confronto del tasso di occupazione di Roma Capitale con quello registrato in altri 10 grandi comuni italiani evidenzia un posizionamento nettamente migliore rispetto alle altre città del centro-sud prese in considerazione e un divario ancora piuttosto significativo con le città del nord Italia.

Tasso di occupazione (15-64 anni). Grandi comuni e Italia. Anno 2016



Fonte: Elaborazioni Ufficio di Statistica di Roma Capitale su dati Istat – RCFL

Per quanto riguarda la componente di genere, nonostante la crescita, permane un divario piuttosto considerevole fra i tassi femminile e maschile, che nell'ultimo anno nella Città metropolitana risultano pari rispettivamente al 55,4% e al 70,2%, con una distanza di quasi 15 punti percentuali. Ciononostante, si deve sottolineare che i livelli occupazionali femminili nell'area romana appaiono nettamente migliori che nella media nazionale, dove questo indicatore si ferma fra le donne al 48,1%.

Osservando le caratteristiche degli occupati, sembra consolidarsi la tendenza – emersa negli ultimi anni tanto a livello locale romano quanto a livello nazionale – ad un consistente aumento del peso dei lavoratori più maturi e, di contro, un costante ridimensionamento delle classi di età più giovani. Nel 2016 il peso dei lavoratori con meno di 24 anni nell'area romana è molto esiguo e si attesta al 3,2% (-21,4% sul 2008); i lavoratori fra i 25 e i 39 anni pesano per il 31,2% (-12,6% sul 2008), quelli fra i 40 e i 54 anni per il 46,1% e gli ultra 54enni per il 19,6% (+48,7% sul 2008).

Per quanto riguarda la componente straniera dell'occupazione, nell'area metropolitana di Roma gli occupati stranieri ammontano nel 2016 ad oltre 281mila e rappresentano il 15,7% del totale degli occupati. I lavoratori di origine straniera, hanno contribuito in maniera determinante alla tenuta dei tassi di occupazione con un incremento positivo di 139mila unità rispetto al 2008 (+98,1%), a fronte della diminuzione di occupati che ha interessato al contrario la componente di origine italiana, in lieve ripresa solo nell'ultimo anno (+0,9% sul 2008).

Nel 2016 appaiono in lieve diminuzione le persone alla ricerca di un lavoro, tanto nell'area metropolitana romana quanto nel solo territorio di Roma Capitale. Si tratta di circa 194mila persone nella Città metropolitana e 110mila nel confine di Roma Capitale, cui corrisponde un tasso di disoccupazione rispettivamente del 9,8% e dell'8,3%, valori sensibilmente inferiori a quelli rilevati a livello regionale (11,1%) e nazionale (11,7%).

Per una lettura più attenta delle dinamiche complessive dell'area del non lavoro, è necessario affiancare al tasso di disoccupazione, che prende in considerazione solo le persone alla ricerca attiva di un lavoro non includendo quanti hanno smesso di cercare un lavoro per scoraggiamento, altri indicatori che tengano conto dei soggetti che si trovano in questa condizione di formale inattività, pur esprimendo un certo grado di 'attaccamento' al mercato del lavoro e che costituiscono un potenziale di lavoro non utilizzato. Si considera quindi il tasso di mancata partecipazione al lavoro²³, cioè una misura complessiva delle persone in "sofferenza occupazionale".

Persone in cerca di occupazione, tasso di disoccupazione e tasso di mancata partecipazione (1). Roma Capitale, Città metropolitana di Roma e Italia. Anno 2016

Riferimento territoriale	Persone in cerca di occupazione	Tasso di disoccupazione	Tasso di mancata partecipazione*
ROMA CAPITALE	110.249	8,3	15,4
Città metropolitana di Roma	194.333	9,8	17,1
Italia	3.012.037	11,7	21,5

Fonte: Elaborazioni Ufficio di Statistica di Roma Capitale su dati Istat – RCFL

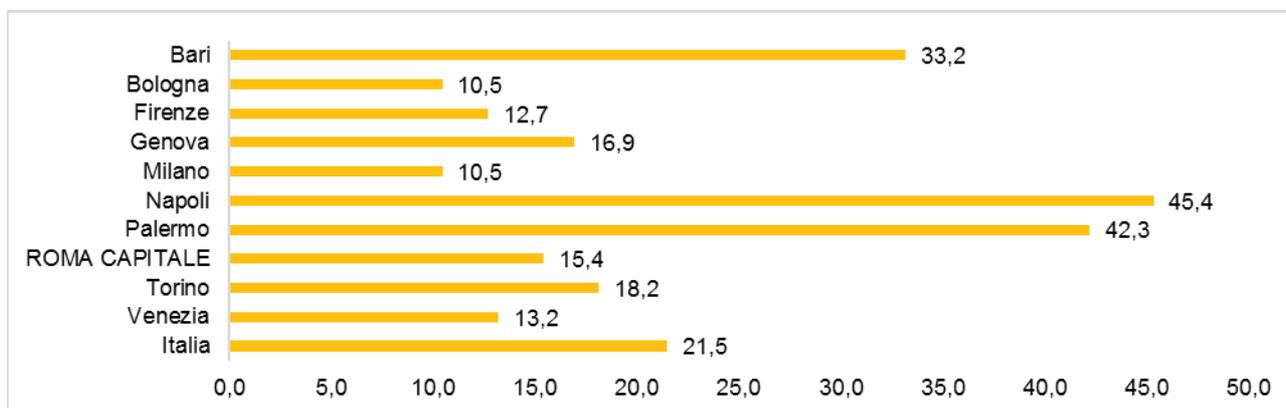
Nel 2016 le persone in questa condizione hanno raggiunto nell'area della Città metropolitana la cifra di circa 370mila, di cui 223mila nella sola Capitale. Ciò comporta un tasso di mancata partecipazione

²³ Tasso di mancata partecipazione al lavoro (definizione Eurostat): disoccupati 15-74 anni + parte delle Forze di lavoro potenziali 15-74 anni (inattivi che non cercano lavoro nelle 4 settimane ma disponibili a lavorare) / Forze di lavoro 15-74 anni + parte delle Forze di lavoro potenziali 15-74 anni (inattivi che non cercano lavoro nelle 4 settimane ma disponibili a lavorare) *100. Si veda: Eurostat, New measures of labour market attachment - 3 new Eurostat indicators to supplement the unemployed rate, "Statistics in Focus" N. 57, 2011, p. 2.

rispettivamente pari al 17,1% nella Città metropolitana e al 15,4% a Roma, valori certamente significativi e tuttavia inferiori alla media nazionale, dove l'indicatore si attesta al 21,5%.

Fra i grandi comuni, Roma si colloca in una posizione più vicina a Milano e Bologna, che si attestano sui valori minimi, registrando un valore inferiore anche a Torino e Genova.

Tasso di mancata partecipazione*. Grandi comuni e Italia. Anno 2016



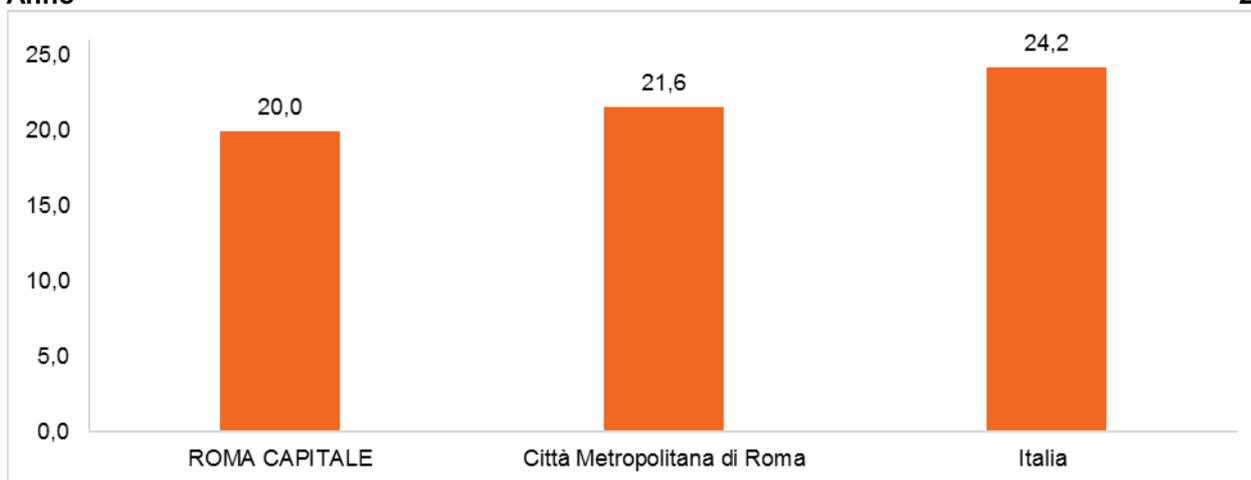
Fonte: Elaborazioni Ufficio di Statistica di Roma Capitale su dati Istat – RCFL

* Vedi nota 23

Strettamente connessa alle dinamiche della mancata partecipazione - che riguardano il complesso degli inattivi - è la tematica dei cosiddetti Neet, cioè di quanti oltre ad essere inoccupati, non partecipano a percorsi di istruzione o formazione, con particolare riguardo alle fasce giovanili.

Nel 2016 nella Città metropolitana di Roma la quota di giovani tra i 15 e i 29 anni che non lavora, non studia né è coinvolta in attività formative ha raggiunto il 21,6% della popolazione della stessa fascia di età.

Neet di 15-29 sulla popolazione della stessa età. Roma Capitale, Città metropolitana di Roma e Italia. Anno 2016



Fonte: Elaborazioni Ufficio di Statistica di Roma Capitale su dati Istat – RCFL

Lievemente inferiore e pari al 20% è la quota di giovani Neet nel solo territorio di Roma Capitale.

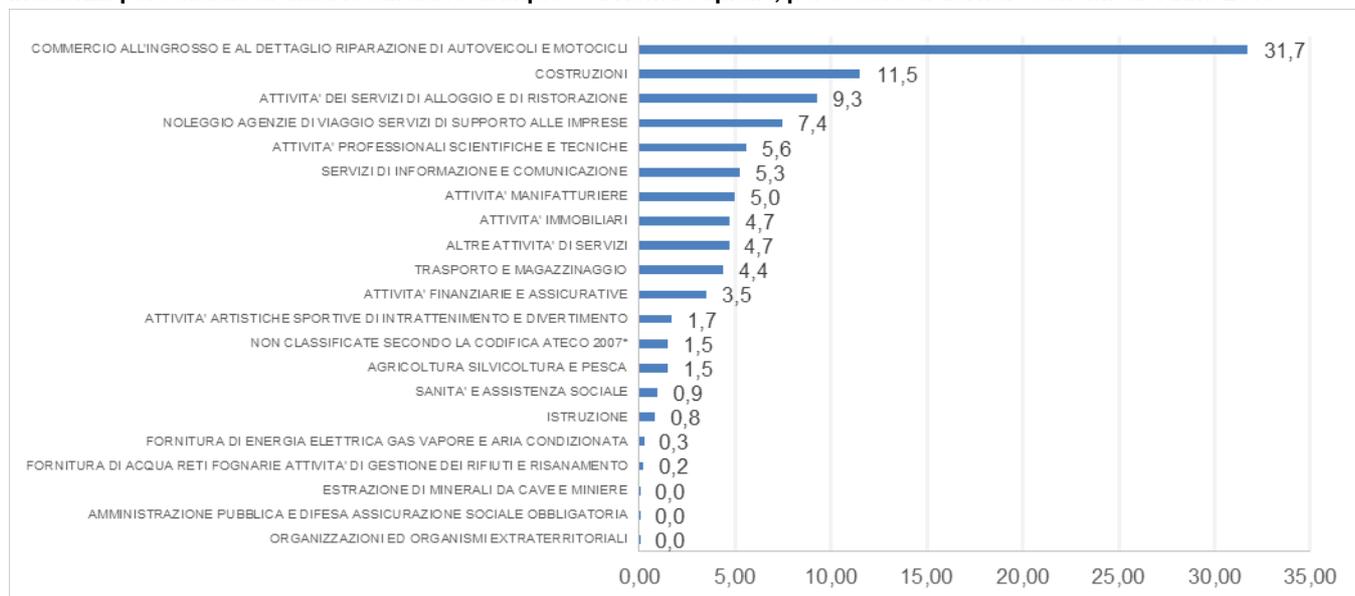
Questi valori, pur risultando inferiori al dato nazionale (pari al 24,2%), esprimono tuttavia un grado di sfiducia significativo proprio per quelle fasce di popolazione che dovrebbero, al contrario, esprimere le migliori potenzialità e manifestare maggiori intenzioni e azioni di partecipazione al mercato del lavoro.

2.3 – Economia insediata

291.844	Le unità locali (U.L.) attive a Roma Capitale nel 2016
31,7%	La percentuale di U.L. attive a Roma Capitale del settore commercio
11,5%	La percentuale di U.L. attive a Roma Capitale del settore costruzioni
9,3%	La percentuale di U.L. attive a Roma Capitale del settore servizi di alloggio e ristorazione
14,6%	La percentuale di U.L. attive del I Municipio nel settore commercio
11,4%	La percentuale di U.L. attive del VI Municipio nel settore costruzioni
30,5%	La percentuale di U.L. attive del I Municipio nel settore servizi di alloggio e ristorazione

Dal raffronto spaziale tra i sistemi di impresa relativi all'economia dei quindici Municipi romani risulta che, nel 2016²⁴, risultavano localizzate 291.844 unità locali attive²⁵.

Il settore di attività economica²⁶ in cui è concentrato il maggior numero di unità locali attive è quello del commercio con il 31,7% di unità rispetto al totale, seguito dal settore delle costruzioni (11,5%) e da quello dei servizi di alloggio e di ristorazione (9,3%). Il territorio romano presenta una prevalente vocazione per il settore terziario: fatta eccezione per le imprese di costruzione, i settori che occupano il 1° e il 3° posto sono quelli relativi ad attività di servizi.

Incidenza percentuale di unità locali attive di imprese a Roma Capitale, per settore di attività economica. Anno 2016

* Sono le unità locali attive il cui settore di attività economica non è stato codificato e quindi che non sono ascrivibili a nessuna delle categorie la codifica ATECO 2007.

Fonte: Elaborazioni Ufficio di Statistica di Roma Capitale su dati Infocamere – Movimprese

Dal confronto tra le quindici aree emerge che il I Municipio si colloca al 1° posto con il 16,5% di unità locali attive, seguito dai Municipi VII (10,2%) e II (9,5%).

²⁴ Il presente lavoro è stato condotto utilizzando i dati sulle imprese relativi al primo trimestre 2017 riportati, con gli opportuni aggiustamenti, al IV trimestre 2016. Data la struttura del database, la fotografia dei sistemi di impresa così ottenuta può differire lievemente da quella che si può ricavare analizzando direttamente i dati estratti al 31 dicembre 2016.

²⁵ L'unità locale è il luogo fisico nel quale un'impresa esercita una o più attività economiche. Un'impresa è unilocalizzata, ovvero con sede unica, quando è individuata dal luogo unico in cui esplica la propria attività e dove sono ubicati gli uffici amministrativi e/o direzionali; in questo caso l'unità locale corrisponde alla sede unica. Un'impresa è plurilocalizzata quando è articolata in una sede centrale in cui esplica parte delle proprie attività e dove sono ubicati anche i principali uffici amministrativi e/o direzionali, e in una o più sedi secondarie; in questo caso le unità locali sono rappresentate, oltre che dalla sede centrale, anche dalle sedi secondarie. Le unità locali di un determinato territorio includono quelle relative alle unità locali presenti nel territorio di riferimento, di imprese di tale territorio o che hanno la sede legale in territori differenti da quello in considerazione, ed escludono le unità locali appartenenti ad imprese del territorio di riferimento ma che sono dislocate al di fuori dello stesso. Un'unità locale si definisce attiva se non è cessata e se anche l'impresa a cui essa si riferisce risulta attiva.

²⁶ Le attività economiche sono classificate secondo la codifica ATECO 2007 dell'Istat.

L'area del I Municipio è prima per incidenza di unità locali attive di imprese operanti nei settori "commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazioni di autoveicoli e motocicli" (14,6%) e "attività dei servizi di alloggio e di ristorazione" (30,5%); mentre l'area del VI Municipio è prima per incidenza di unità locali attive di imprese di costruzione (11,4%).

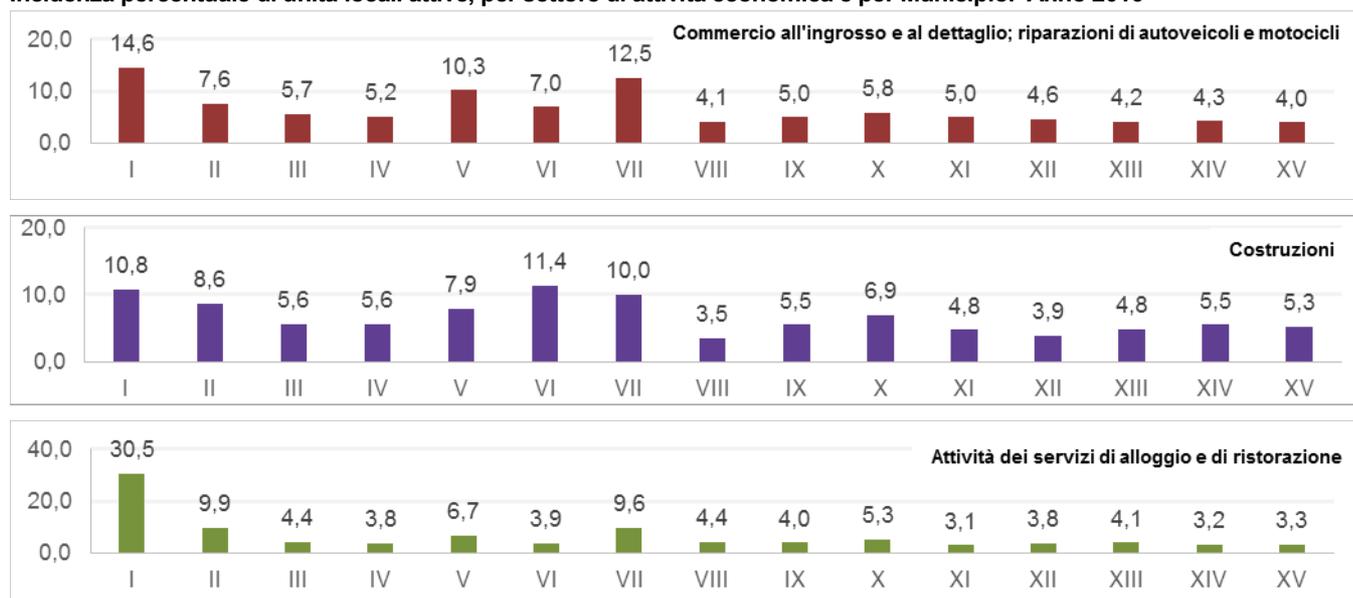
Stock e incidenza percentuale di unità locali attive di imprese, per Municipio. Anno 2016

Municipi	Unità locali attive di imprese	
	v. a.	var. %
I	48.172	16,5
II	27.837	9,5
III	14.494	5,0
IV	13.571	4,7
V	22.106	7,6
VI	16.978	5,8
VII	29.784	10,2
VIII	11.874	4,1
IX	14.758	5,1
X	14.970	5,1
XI	12.008	4,1
XII	12.076	4,1
XIII	11.744	4,0
XIV	11.606	4,0
XV	11.783	4,0
Non localizzate nei Municipi*	18.083	6,2
Totale	291.844	100,0

* Sono le unità locali attive a Roma Capitale il cui indirizzo non è stato codificato e quindi che non sono ascrivibili a nessuno dei quindici Municipi.

Fonte: Elaborazioni Ufficio di Statistica di Roma Capitale su dati Infocamere – Movimprese

Incidenza percentuale di unità locali attive, per settore di attività economica e per Municipio. Anno 2016*



* La suddivisione delle unità locali per settore di attività economica e per Municipio è stata effettuata su 269.700 unità locali attive anziché sul totale di 291.844 unità. Le unità locali attive non considerate sono quelle unità il cui indirizzo e/o il cui settore di attività economica non è stato codificato.

Fonte: Elaborazioni Ufficio di Statistica di Roma Capitale su dati Infocamere – Movimprese

Prezzi al consumo

99.8	Indice NIC media annua 2016, Roma
-0,2%	Variazione tendenziale media 2016, Roma
99.9	Indice NIC media annua 2016, Italia
-0,1%	Variazione tendenziale media 2016, Italia
19	Rilevatori statistici, dipendenti capitolini
1.476	Prodotti del paniere
80	Capoluoghi di provincia che partecipano alla rilevazione (per l'intero paniere)
16	Comuni che partecipano alla rilevazione (per un sotto insieme di prodotti)

La rilevazione dei prezzi al consumo riveste un ruolo di notevole importanza economica in quanto consente, attraverso il calcolo dell'Indice nazionale dei prezzi al consumo per l'intera collettività (NIC), di misurare il livello di inflazione/deflazione relativamente ad un determinato territorio.

Valori medi annuali dell'indice NIC dal 2011 al 2016 a Roma e in Italia²⁷.

Come si può osservare dalla tabella sottostante la media annua dell'indice NIC¹ nel periodo dal 2011 al 2015 è stata sempre superiore a 100 sia per Roma che per l'Italia. A Roma, in particolare, l'indice passa dal valore di 103,2 nel 2011 a 108,0 nel 2015, con un andamento analogo a quello registrato in Italia.

Nel 2016 si registrano valori inferiori a 100: a Roma pari a 99,8 e in Italia pari a 99,9. A tal proposito è importante sottolineare che dal 2011 al 2015 l'anno base (anno in cui l'indice NIC è pari a 100) era il 2010, mentre nel 2016 viene definito il 2015 come nuovo anno base.

Indice NIC dal 2011 al 2015 con base 2010=100, 2016 con base 2015=100

	2011	2012	2013	2014	2015	2016 *
NIC-Medie annue-Roma	103,2	106,4	107,7	107,8	108,0	99,8
variazioni percentuali medie annue-Roma	3,2	3,1	1,2	0,1	0,2	-0,2
NIC-Medie annue-Italia	102,8	105,9	107,2	107,4	107,5	99,9
variazioni percentuali medie annue-Italia	2,8	3,0	1,2	0,2	0,1	-0,1

* per il 2016 base 2015=100

Fonte: Elaborazioni Ufficio di Statistica di Roma Capitale su dati Istat.

Per quel che riguarda le variazioni percentuali medie annue dell'indice NIC per Roma e per Italia, queste sono sempre positive nel periodo dal 2011 al 2015.

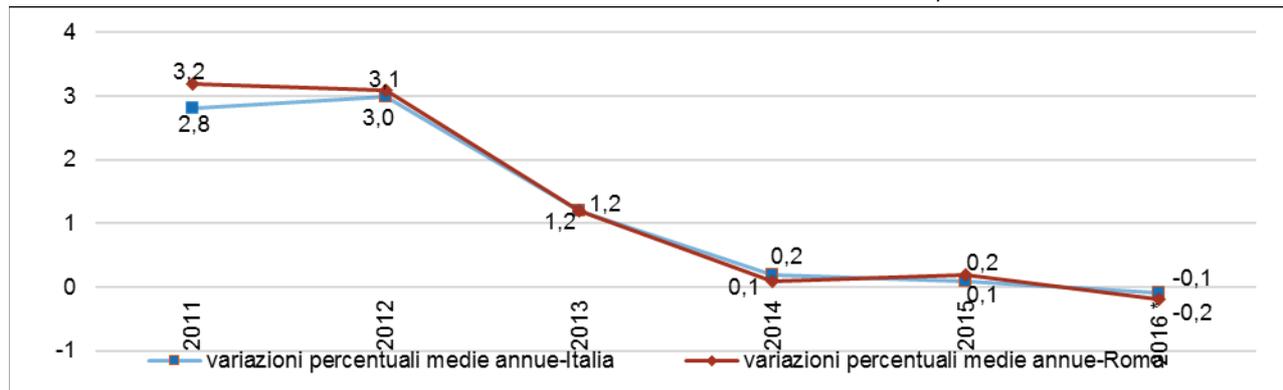
Nel 2016 si osserva invece un cambiamento di segno, in quanto la variazione percentuale media annua risulta negativa sia a Roma che in Italia, pari rispettivamente a -0,2% e -0,1%.

²⁷ . L'indice nazionale si ottiene:

- aggregando tra loro gli indici provinciali per costruire l'**indice regionale di aggregato di prodotto**, con coefficienti di ponderazione basati sul peso di ciascun capoluogo di provincia in termini di popolazione residente;
- aggregando tra loro gli indici regionali di aggregato di prodotto per costruire l'**indice nazionale di aggregato di prodotto**, con coefficienti di ponderazione basati sul peso di ciascuna regione in termini di consumi delle famiglie;
- come media ponderata degli indici nazionali di aggregato di prodotto per costruire l'**indice generale nazionale dei prezzi al consumo**. I coefficienti di ponderazione utilizzati si basano sul peso di ciascun aggregato di prodotto in termini di consumi delle famiglie.

Variazioni percentuali medie annue a Roma e in Italia. Anni dal 2011 al 2016

Fonte: Elaborazioni Ufficio di Statistica di Roma Capitale su dati Istat.



L'indice NIC nel 2016 a Roma e in Italia

La tabella sottostante mostra i valori mensili dell'indice NIC a Roma e in Italia, relativi al 2016.

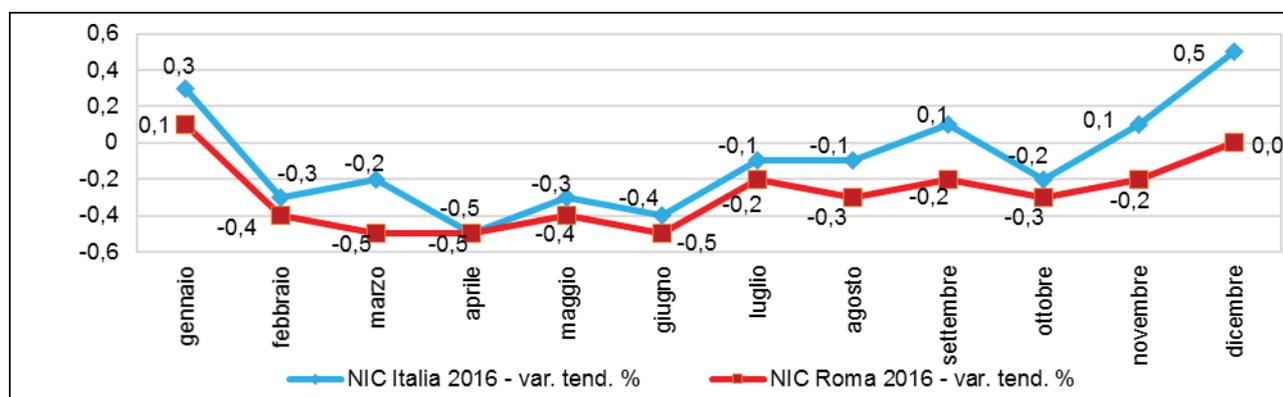
Periodo	Roma	Italia	... segue...	Periodo	Roma	Italia
gennaio	99,3	99,6		luglio	100,1	100,1
febbraio	99,2	99,4		agosto	100,1	100,3
marzo	99,4	99,6		settembre	100	100,1
aprile	99,7	99,5		ottobre	100,1	100,0
maggio	100	99,8		novembre	99,5	99,9
giugno	100,1	99,9		dicembre	99,7	100,3

Fonte: Elaborazioni Ufficio di Statistica di Roma Capitale su dati Istat.

Come si può osservare a Roma il valore minimo dell'indice riguarda febbraio con 99.2, mentre i valori più alti (si parla di 100.1) sono stati raggiunti nei mesi di giugno, luglio, agosto e ottobre. In Italia l'indice assume il valore minimo nel mese di febbraio con 99.4 ed il massimo nel mese di agosto con 100.3.

La variazione tendenziale percentuale indica la variazione dell'indice NIC che è intervenuta in un anno solare, in altre parole si confronta l'indice NIC di un dato mese con il valore dell'indice dello stesso mese ma dell'anno precedente, tale variazione è anche detta annuale. Nei 12 mesi del 2016, a Roma e in Italia le variazioni tendenziali hanno avuto l'andamento rappresentato nel seguente grafico:

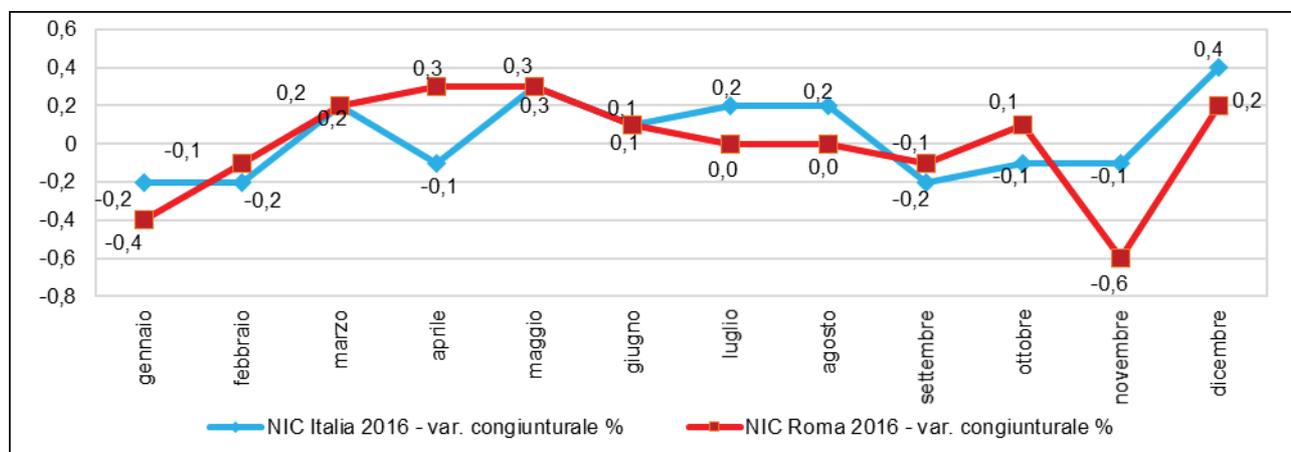
Variazioni tendenziali percentuali dell'indice NIC a Roma e in Italia - Anno 2016



Fonte: Elaborazioni Ufficio di Statistica di Roma Capitale su dati Istat.

La variazione congiunturale percentuale indica il livello di variazione dell'indice NIC rispetto allo stesso mese dell'anno precedente, tale variazione è anche detta mensile. Nei 12 mesi del 2016, a Roma e in Italia, le variazioni congiunturali percentuali hanno avuto l'andamento rappresentato nel seguente grafico:

Variazioni congiunturali percentuali dell'indice NIC a Roma e in Italia - Anno 2016

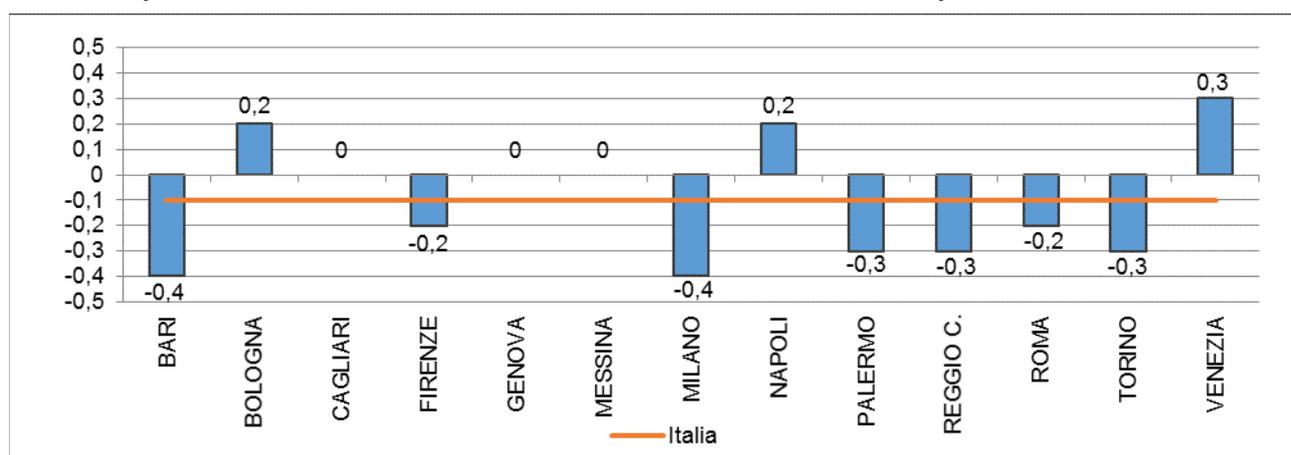


Fonte: Elaborazioni Ufficio di Statistica di Roma Capitale su dati Istat.

Roma e le Città Metropolitane

Questa sezione fornisce una fotografia per l'anno 2016 della situazione inflazionistica relativa a Roma e alle altre città metropolitane²⁸. Il confronto si basa sui tassi medi annui di inflazione registrati in ogni città e il dato medio italiano. Nel 2016, in una situazione nazionale di deflazione in cui i prezzi al consumo hanno registrato in media un calo del -0,1%, Roma e Firenze registrano un decremento medio annuo pari al -0,2% discostandosi di poco dal livello della media nazionale. Le città metropolitane di Torino, Palermo e Reggio di Calabria con una variazione media pari a -0,3% si collocano due punti percentuali al di sotto dell'Italia; seguono Milano e Bari con un tasso medio annuo pari al -0,4%. Al di sopra del dato medio italiano troviamo le città di Cagliari, Genova e Messina con un tasso medio annuo pari a 0; Bologna e Napoli registrano un incremento dello 0,2% mentre Venezia dello 0,3%.

Variazioni percentuali medie annue dell'indice NIC. Roma e le Città Metropolitane. Anno 2016



Fonte: Elaborazioni Ufficio di Statistica di Roma Capitale su dati Istat

²⁸ Per la città di Catania i dati relativi all'anno 2016 risultano incompleti

Turismo

11.365	Esercizi ricettivi presenti a Roma al 31.12.2016
+17,4%	Incremento degli esercizi ricettivi dal 2015 al 2016
60,8%	Percentuale di strutture ricettive presenti nel primo municipio sul totale delle strutture ricettive presenti sul territorio di Roma
14.261.436	Numero degli arrivi nel 2016
34.651.136	Numero delle presenze nel 2016
+2,3%	Incremento degli arrivi dal 2015 al 2016
+1,9%	Incremento delle presenze dal 2015 al 2016
81%	Quota di mercato degli esercizi alberghieri (Stabile dal 2012 al 2016)
19%	Quota di mercato degli esercizi complementari (Stabile dal 2012 al 2016)

L'offerta ricettiva sul territorio di Roma Capitale si compone di diverse tipologie di strutture; suddivise in esercizi alberghieri ed esercizi complementari²⁹. Nel 2016 l'offerta risulta costituita da 11.365 esercizi ricettivi, di questi l'8,9% è costituito da esercizi alberghieri e il 91,1% da esercizi complementari.

Consistenza degli esercizi ricettivi alberghieri e complementari - Anni 2012-2016

Anno	Esercizi Alberghieri		Esercizi Complementari		Totale Strutture Ricettive	
	v.a.	var. %	v.a.	var. %	v.a.	var. %
2012	999	-1,2	4.519	22,2	5.518	17,2
2013	1.000	0,1	5.242	16,0	6.242	13,1
2014	1.010	1,0	6.422	22,5	7.432	19,1
2015	986	-2,4	8.691	35,3	9.677	30,2
2016	1013	2,7	10.352	19,1	11.365	17,4

Fonte: Elaborazioni Ufficio di Statistica di Roma Capitale su dati SUAR - Sportello Unico Attività Ricettive

Negli ultimi 5 anni è fortemente aumentato il totale degli esercizi ricettivi presenti sul territorio di Roma: dal 2012 al 2016, infatti il numero complessivo delle strutture ricettive è cresciuto del 106,0%. In particolare è aumentato il numero degli esercizi complementari che sono passati dai 4.519 nel 2012 ai 10.352 nel 2016 (+129,1%); in lieve aumento anche il numero delle strutture alberghiere (+1,4%) che sono passate dalle 999 del 2012 alle 1.013 del 2016. Rispetto all'anno precedente, nel 2016 si registra un incremento delle strutture ricettive (+17,4%): aumentano significativamente gli esercizi complementari da 8.691 nel 2015 a 10.352 nel 2016 (+19,1%), crescono anche gli esercizi alberghieri che passano dai 986 nel 2015 ai 1013 nel 2016 (+2,7%).

Le strutture ricettive presenti sul territorio della Capitale si concentrano prevalentemente nel primo municipio (60,8%). Seguono il tredicesimo (8,6%), il settimo (6,3%) e il secondo (6,2%).

²⁹ Regolamento Regione Lazio n.16 del 24 ottobre 2008, "Disciplina delle Strutture Ricettive Extralberghiere"

Consistenza delle Strutture Ricettive di Roma per tipologia e Municipio - Dicembre 2016

Municipio	Albergo	Esercizi Complementari					Incidenza %
		Affittacamere	Bed & Breakfast	Casa per ferie	Casa Vacanza	Altro	
Municipio I	700	1988	795	68	3294	71	60,8
Municipio XIII	38	115	186	50	585	5	8,6
Municipio VII	26	103	200	14	371	3	6,3
Municipio II	72	151	170	34	274	7	6,2
Municipio XII	16	40	100	31	229	0	3,7
Municipio X	15	22	63	1	158	7	2,3
Municipio VIII	11	33	73	8	105	0	2,0
Municipio XIV	17	14	56	28	100	2	1,9
Municipio V	11	38	40	9	89	0	1,6
Municipio XI	11	20	37	4	85	3	1,4
Municipio IV	14	37	33	3	48	5	1,2
Municipio III	18	13	40	8	42	3	1,1
Municipio IX	30	15	49	3	17	3	1,0
Municipio XV	16	16	20	10	44	2	0,9
Municipio VI	18	13	30	3	14	2	0,7

Fonte: Elaborazioni Ufficio di Statistica di Roma Capitale su dati SUAR - Sportello Unico Attività Ricettive

Per quanto riguarda i flussi turistici, dal 2012 al 2016 si rileva un incremento di arrivi e presenze sia negli esercizi ricettivi alberghieri che in quelli complementari. Negli ultimi cinque anni, infatti, si registra un incremento degli arrivi pari al 24,9% e delle presenze pari al 21,5%. In particolare le presenze sono cresciute del 22,3% nelle strutture alberghiere e del 18,8% in quelle complementari. Tra il 2015 e il 2016 l'incremento degli arrivi si attesta sul +2,1% negli esercizi alberghieri e +2,9% negli esercizi complementari; L'incremento delle presenze su +1,9% negli esercizi alberghieri e +1,7% negli esercizi complementari. In valore assoluto nel 2016, gli arrivi ammontano a 14.261.436 e le presenze a 34.651.136. Dall'analisi dei dati emerge che i turisti sostano mediamente di più nelle strutture complementari (permanenza media 2,8 giorni) che negli alberghi (permanenza media 2,3 giorni). La permanenza media dei turisti negli esercizi alberghieri della capitale risulta stabile negli ultimi due anni. Per le strutture complementari, invece, rispetto all'anno precedente, si registra una lieve flessione dei giorni di permanenza media che passano da 2,9 nel 2015 a 2,8 nel 2016.

Arrivi e presenze negli esercizi ricettivi alberghieri e complementari - Anni 2012 – 2016

Anno	Esercizi Alberghieri					Esercizi Complementari				
	Arrivi		Presenze		Permanenza Media (giorni)	Arrivi		Presenze		Permanenza Media (giorni)
	v.a.	var.%	v.a.	var.%		v.a.	var.%	v.a.	var.%	
2012	9.720.505	5,1	22.962.129	4,3	2,4	2.276.818	5,0	6.776.193	4,3	3,0
2013	10.232.985	5,3	24.160.505	5,2	2,4	2.402.145	5,5	7.103.898	4,8	3,0
2014	10.813.231	5,7	25.377.967	5,0	2,3	2.565.665	6,8	7.437.432	4,7	2,9
2015	11.298.298	4,5	26.420.620	4,1	2,3	2.646.031	3,1	7.582.747	2,0	2,9
2016	11.536.239	2,1	26.935.666	1,9	2,3	2.725.197	3,0	7.715.470	1,7	2,8

Fonte: Elaborazioni Ufficio di Statistica di Roma Capitale su dati Ente Bilaterale Territoriale di Roma e Provincia

Nel corso del quinquennio considerato sia gli esercizi alberghieri sia quelli complementari hanno continuato a mantenere costante la propria quota di mercato, adattando le rispettive capacità ricettive all'incremento dei flussi: circa l'81% di arrivi ha riguardato gli esercizi alberghieri e circa il 19% quelli complementari.

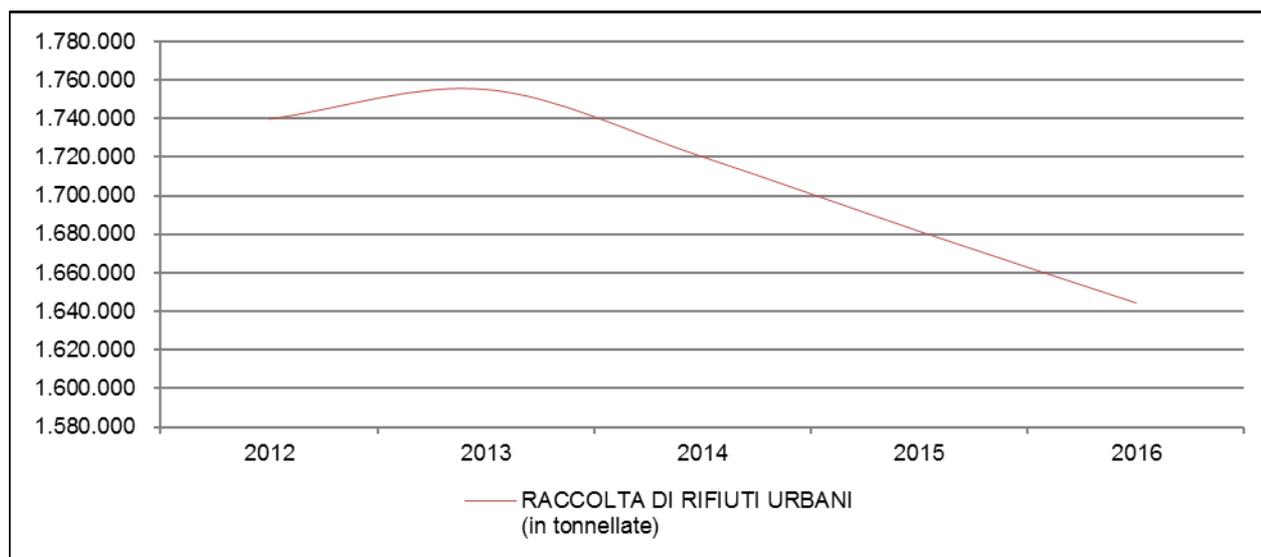
3 – Servizi pubblici locali

3.1 - Rifiuti solidi urbani

1.644.115,5	Rifiuti raccolti totali (tonnellate)
-3,2%	Variazione raccolta totale del 2016 vs 2015
-0,1%	Variazione raccolta indifferenziata del 2016 vs 2015
-0,1%	Variazione raccolta differenziata sul 2015
4.504	Rifiuti raccolti giornalmente
41,3%	% di raccolta differenziata nel 2015
0,1	Punti percentuali di incremento della raccolta differenziata rispetto al 2015
-23,7%	Differenziale della % di raccolta differenziata rispetto obiettivo UE (65%)

Nel 2016 la produzione totale di rifiuti solidi urbani e assimilati è stata pari a 1.644.115,5 tonnellate, 3,2% in meno rispetto a quanto prodotto nel 2015. La raccolta giornaliera è pari, in media, a 4.504 tonnellate.

Raccolta rifiuti urbani nel quinquennio 2012-2016 (tonnellate)



Fonte: Elaborazioni Ufficio di Statistica di Roma Capitale su dati AMA

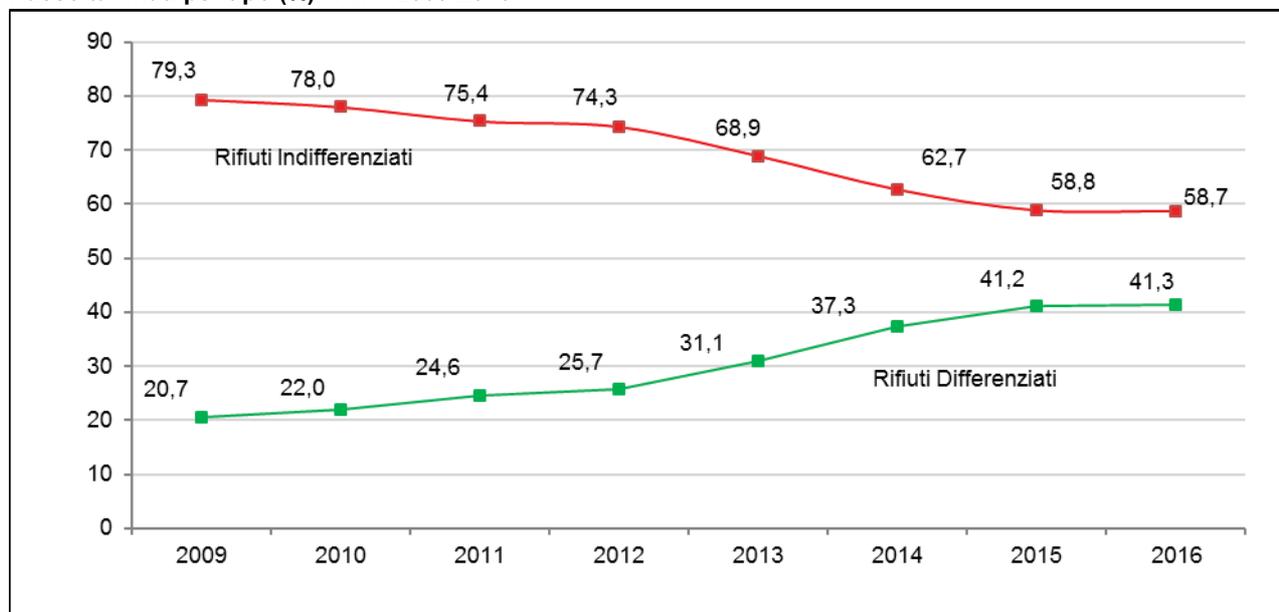
Rifiuti raccolti (tonnellate e %). Anni 2015 e 2016

Raccolta rifiuti	2015		2016	
	v.a.	%	v.a.	%
Indifferenziati	1.000.448	58,8	965.783,9	58,7
Differenziati	700.320	41,2	678.325,6	41,3
Totale	1.700.768	100,0	1.644.115,5	100,0

Fonte: Open data Roma Capitale - Elaborazioni Ufficio di Statistica di Roma Capitale su dati AMA

L'analisi dei dati relativi alla raccolta differenziata indica che nel 2015 Roma Capitale ha differenziato in media il 41,2% del totale dei rifiuti prodotti, con un aumento di 3,9 punti percentuali rispetto all'anno precedente (37,3).

Raccolta rifiuti per tipo (%). Anni 2009-2016



Fonte: Elaborazioni Ufficio di Statistica di Roma Capitale su dati AMA

La raccolta differenziata aumenta per quasi tutte le aree merceologiche. Cresce di circa 30.000 tonnellate la raccolta del verde e dell'umido, tra le tipologie di rifiuto più impegnative dal punto di vista della gestione a causa del veloce deterioramento del materiale organico. Nonostante i dati sulla raccolta del vetro monomateriale siano parziali già si osserva un incremento nei primi tre trimestri del 2016 di oltre 2000 tonnellate. Resta stabile il differenziale tra la raccolta differenziata prevista dall'UE e quella realizzata nella Capitale.

Raccolta differenziata per aree merceologiche omogenee. Anni 2014-2016

Aree merceologiche omogenee	2014	2015	2016
Materiale cartaceo	238.955	246.513	248.743,3
Multimateriale*	90.813	80.435	52.748
Vetro monomateriale*	20.052	37.772	40.166
Verde, mercatale, umido	201.069	228.746	254.978
Altro (RAEE, ingombranti, pericolosi)	97.481	106.855	81.691
Totale	648.370	700.321	678.325

Fonte: AMA

Nota (*) Mancano i dati del quarto quadrimestre 2016

La tabella seguente illustra il dettaglio delle tonnellate di rifiuti raccolti per tipologia di materiale e centro di raccolta. Complessivamente i centri di raccolta con maggior numero di rifiuti in termini di tonnellate sono stati Laurentina (15,0%), Saponara-Acilia (13,2%), Togliatti e Martini (10,8% e 10,7%).

Raccolta differenziata, in tonnellate, per tipologia di materiale (codice CER) e centro di raccolta - Anno 2016

Municipio	Centro di Raccolta	BATTERIE AUTO (200133)	BATTERIE STILO (200133)	INGOMBRANTI (200307)	INERTI (170107)	LEGNO (200138)
II	CAMPI SPORTIVI	0,40	4,78	780,06	1.079,24	416,88
III	SALESIANO	0,34	4,05	746,84	829,85	646,54
III	BUFALOTTA	1,72	4,40	826,10	1.076,59	602,51
IV	MESSI D'ORO	0,33	7,51	865,70	1.141,55	858,70
V	TEANO	0,54	7,20	769,04	1.635,78	1.183,17
VII	TOGLIATTI	18,21	15,70	1.165,54	1.886,53	1.458,17
VIII	CAMPO BOARIO	-	3,90	124,42	350,42	183,01
IX	LAURENTINA	18,54	10,09	1.838,06	2.616,42	1.245,11
IX	BOSCHIERO	-	1,90	369,78	-	248,36
X	SAPONARA (<i>Acilia</i>)	0,62	5,46	1.561,52	2.617,72	1.092,53
X	BOTTERO (<i>Ostia</i>)	6,32	5,47	695,88	1.119,91	645,85
XI	MARTINI	10,65	11,41	1.583,96	1.524,52	1.207,68
XIV	BATTISTINI	13,11	8,72	1.075,93	1.233,76	840,69
XV	OLGIATA	-	-	167,02	279,14	4,56

Municipio	Centro di Raccolta	RAEE - R2 (200123)	RAEE - R3 (200136)	RAEE - R4 (200135)	RAEE - R5 (200136)	RAEE - R6 (200121)
II	CAMPI SPORTIVI	95,32	76,26	150,24	140,24	1,90
III	SALESIANO	59,35	93,74	90,20	59,77	1,53
III	BUFALOTTA	90,11	129,88	113,98	112,19	1,50
IV	MESSI D'ORO	94,15	120,52	137,65	116,47	2,03
V	TEANO	99,01	156,50	156,46	101,04	1,62
VII	TOGLIATTI	178,89	194,33	266,16	199,40	2,71
VIII	CAMPO BOARIO	-	-	39,99	22,86	0,66
IX	LAURENTINA	213,34	309,22	213,06	231,25	3,54
IX	BOSCHIERO	22,58	31,56	33,86	28,12	0,95
X	SAPONARA (<i>Acilia</i>)	152,64	153,10	175,74	127,10	2,27
X	BOTTERO (<i>Ostia</i>)	102,05	147,46	108,14	73,04	1,52
XI	MARTINI	125,49	188,02	166,72	146,85	2,97
XIV	BATTISTINI	134,58	218,88	197,53	156,72	1,88
XV	OLGIATA	-	-	-	-	-

Municipio	Centro di Raccolta	METALLO (200140)	POTATURE (200201)	CARTONE (150101)	VERNICI (200127)	TONER (160216)	OLIO MINERALE (200125)	OLIO VEGETALE (200126)
II	CAMPI SPORTIVI	-	-	-	30,43	6,15	-	6,45
III	SALESIANO	79,04	51,82	44,08	18,08	1,38	5,26	6,68
III	BUFALOTTA	130,90	284,34	88,18	27,56	2,94	-	7,33
IV	MESSI D'ORO	125,70	46,10	65,38	35,84	2,59	-	8,33
V	TEANO	150,84	54,51	46,18	24,02	2,80	3,81	6,25
VII	TOGLIATTI	199,36	-	82,90	40,50	4,04	1,50	15,28
VIII	CAMPO BOARIO	-	-	-	-	2,27	-	2,51
IX	LAURENTINA	196,46	771,86	210,40	70,82	6,03	8,85	12,65
IX	BOSCHIERO	-	211,55	-	12,74	1,36	-	3,04
X	SAPONARA (<i>Acilia</i>)	187,56	677,48	152,76	59,70	2,77	0,50	9,89
X	BOTTERO (<i>Ostia</i>)	87,98	139,76	56,58	22,83	2,07	3,00	8,05
XI	MARTINI	169,68	380,20	106,66	39,63	3,89	0,95	9,28
XIV	BATTISTINI	155,50	-	-	42,40	3,84	2,05	9,47
XV	OLGIATA	-	133,18	-	-	0,11	-	-

Fonte: Open data Roma Capitale

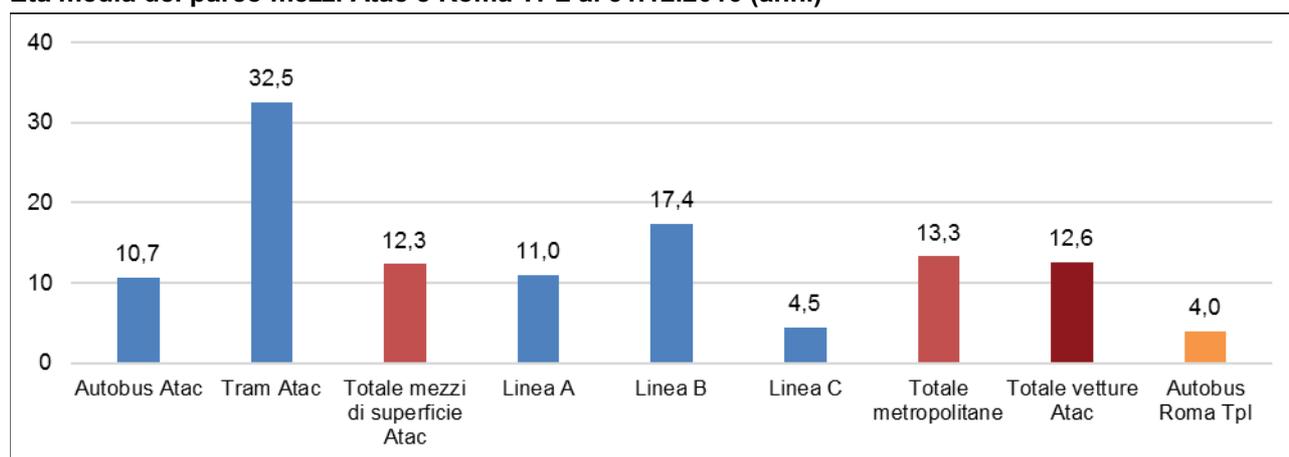
3.2 - Trasporto pubblico locale

2.787	Vetture del parco veicoli Atac al 31.12.2016
12,6 anni	Età media dei mezzi Atac (autobus, tram e metropolitane) al 31.12.2016
18,7%	Percentuale di servizio erogato da Roma TPL nel 2016 in termini di vetture-km
-6,7%	Differenza tra servizio di superficie Atac effettuato e programmato nel 2016
-12,7%	Differenza tra servizio di metropolitana Atac effettuato e programmato nel 2016
1.102.923	Corse Atac soppresse nel 2016 (+68,1% rispetto al 2015)

Il trasporto pubblico locale di Roma Capitale

Il trasporto pubblico capitolino è affidato ad Atac SpA, gestore pubblico di proprietà di Roma Capitale, e Roma Tpl, consorzio di aziende private. Il parco veicoli Atac ammonta nel complesso a 2.787 vetture³⁰, con un'età media pari a 12,6 anni. I mezzi di superficie sono 2.175 (-2,3% rispetto al 2015), di cui 2.011 autobus e 164 tram, mentre la metropolitana è dotata di 102 treni composti da 612 vetture (-4,4% rispetto al 2015). Il parco veicoli di Roma Tpl ammonta a 478 vetture (+8,6% rispetto al 2015) con un'età media di soli 4 anni.

Età media del parco mezzi Atac e Roma TPL al 31.12.2016 (anni)



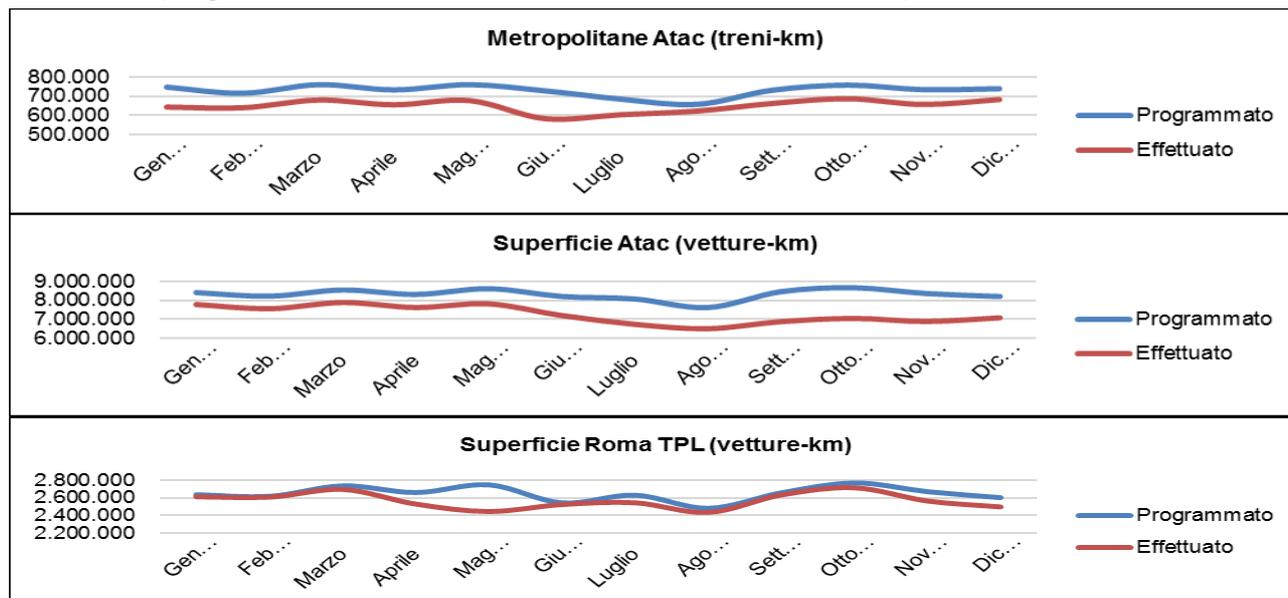
Fonte: Elaborazioni Ufficio di Statistica di Roma Capitale su dati Atac e Roma Tpl (Relazione gestionale)

Il parco-mezzi utilizzabile da Atac si attesta in media al 61,7% del parco in dotazione per il servizio di superficie (era 58,2% nel 2015) ed all'82,6% per il servizio metro (82,2% nel 2015). Il parco effettivamente utilizzato è invece pari rispettivamente al 53,1% (superficie) ed al 49,6% (metro) del parco in dotazione.

Escludendo le ferrovie ex-concesse, la produzione chilometrica fornita da Atac e Roma Tpl nel 2016 ammonta a 164,6 milioni di vetture-km (+0,4% rispetto al 2015), il 18,7% dei quali erogati da Roma Tpl. La produzione chilometrica di Atac fornita con il trasporto di superficie è pari a 87.128.141 vetture-km, un valore in calo del 6,7% rispetto al 2015 ed inferiore del 12,7% rispetto alla produzione programmata per il 2016. La produzione erogata con il servizio di metropolitana è pari a 7.782.275 treni-km, ossia -11,2% rispetto al programmato 2016 (ma +11,4% rispetto all'erogato 2015). La produzione chilometrica di Roma Tpl si attesta a 30.769.577 vetture-km nel 2016, -3,0% rispetto al programmato 2016 e +7,3% rispetto all'erogato 2015.

³⁰ A cui vanno aggiunte 7 vetture a biometano di proprietà Giovi utilizzate per il trasporto pubblico locale

Produzione programmata ed effettuata da ATAC e Roma TPL nel 2016 per servizio e mese

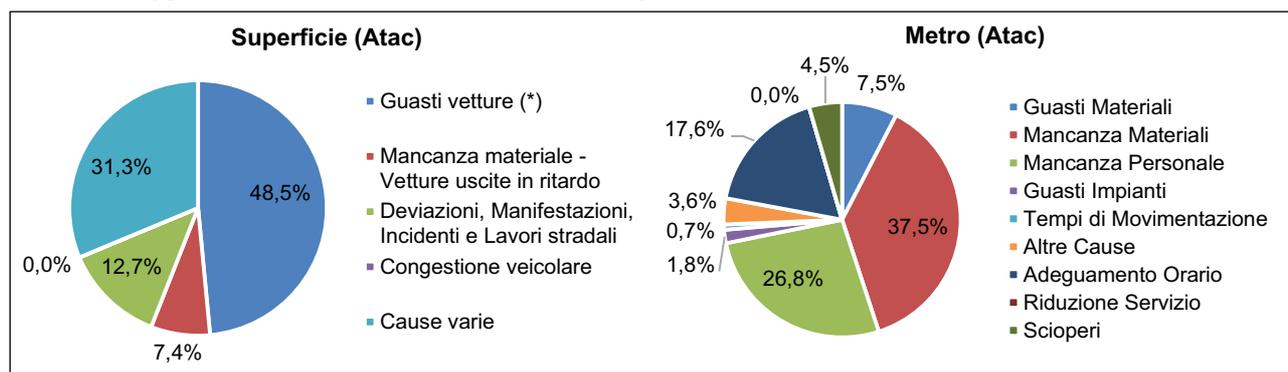


Fonte: Elaborazioni Ufficio di Statistica di Roma Capitale su dati Atac e Roma Tpl (Relazione gestionale)

Le corse Atac soppresse nel corso del 2016 ammontano a 1.102.923, un numero in sensibile aumento (+68,1%) rispetto al 2015 per via del maggior numero di corse soppresse sul servizio di superficie. Queste ultime infatti sono state 1.023.497, ossia l'81,2% in più rispetto al 2015. Le cause di soppressione nel servizio di superficie sono legate per quasi la metà a "guasti delle vetture" (48,5%).

Il numero di corse soppresse nel servizio di metropolitana è invece sceso del 12,9% rispetto al 2015, attestandosi a 79.425 casi. Con riferimento a tale servizio, si è notevolmente ridotto il peso delle soppressioni dovute a "mancanza di personale" ed a "adeguamento orario", che complessivamente pesavano per il 78,4% nel 2015 contro il 44,4% del 2016; la prima causa di soppressione nel 2016 è la "mancanza di materiali" (37,5% nel 2016 contro 8,0% nel 2015).

Cause di soppressione delle corse nel servizio di superficie e nel servizio metro Atac. Anno 2016



(*) Al netto delle corse perse dovute a vetture difettose in garanzia

Fonte: Elaborazioni Ufficio di Statistica di Roma Capitale su dati Atac (Relazione gestionale)

Per quanto riguarda Roma Tpl, invece, le corse non effettuate o "giustificate non accettabili"³¹ nel 2016 ammontano a 84.629, il 3,2% del totale.

³¹ Corse svolte in maniera irregolare, cioè non puntuale, o svolte parzialmente per una perturbazione del servizio, per le quali Roma Servizi per la Mobilità ritiene non adeguate le giustificazioni fornite da Roma Tpl

3.3 - I Servizi Sociali a Roma Capitale

4.965	Assistiti nei centri per immigrati, rifugiati e richiedenti asilo di Roma nel 2016
3.229	Anziani che hanno usufruito del servizio di Assistenza Domiciliare (SAISA) nel 2016
+4,4%	Incremento del numero di persone diversamente abili che hanno usufruito dell'assistenza domiciliare SAISH dal 2015 al 2016
5.136	Numero di inserimenti nei Centri Pronta Accoglienza (CPA) per adolescenti e preadolescenti nel 2016
1.145	Utenti dei campi tollerati non gestiti per Rom, Sinti e Caminanti nel 2016
+158,1%	Incremento del numero di vittime di tratta sessuale accolte in appartamenti di fuga (Servizio Roxanne) dal 2015 al 2016

Accoglienza ed emergenza sociale

Per favorire l'accoglienza Roma Capitale eroga servizi di ospitalità dei migranti presso i centri di prima accoglienza del circuito Roma Capitale che offrono misure di assistenza e di protezione, a cui si affiancano i centri di seconda accoglienza inseriti nel Sistema di Protezione per Richiedenti Asilo e Rifugiati (S.P.R.A.R.) coordinato dal Ministero dell'Interno.

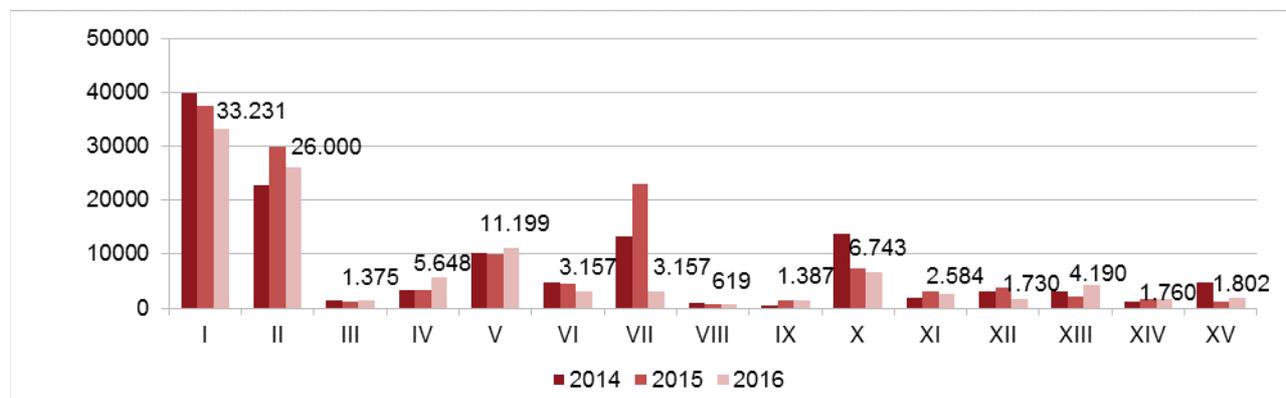
Accoglienza per immigrati, rifugiati e richiedenti asilo. Anni 2014-2016

Principali indicatori	2014	2015	2016	var. % 2015-2016
Numero Centri	65	60	52	-13,3
Numero assistiti effettivi	5.932	6.102	4.965	-18,6
Numero richieste di accoglienza	2.590	3.009	2.784	-7,5

Fonte: Elaborazioni Ufficio di Statistica di Roma Capitale su dati Ragioneria Generale – Relazione al Rendiconto anni 2014, 2015, 2016

Roma Capitale eroga anche diversi servizi rivolti a persone senza fissa dimora, quali accoglienza notturna e mensa. I pernottamenti autorizzati presso i centri di accoglienza sono stati complessivamente 104.582 (-20,1% rispetto al 2015), mentre le autorizzazioni alla consumazione del pasto sono state 507.770 (-18,3% rispetto al 2015).

Numero pernottamenti autorizzati dai municipi. Anni 2014-2016

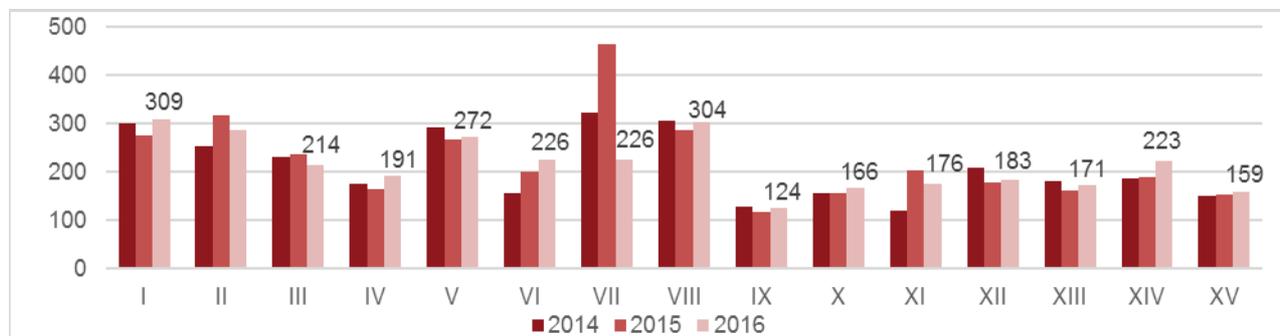


Fonte: Elaborazioni Ufficio di Statistica di Roma Capitale su dati Ragioneria Generale – Relazione al Rendiconto anni 2014, 2015, 2016

Servizi rivolti alle persone anziane

Il servizio di Assistenza Domiciliare SAISA (Servizio per l'Autonomia e l'Integrazione Sociale della persona Anziana) viene erogato da Roma Capitale a beneficio degli anziani non autosufficienti. Nel 2016 sono stati assistiti complessivamente 3.229 anziani, il 4% in meno rispetto al 2015.

Numero di anziani in assistenza domiciliare (SAISA) per Municipio. Anni 2014-2016



Fonte: Elaborazioni Ufficio di Statistica di Roma Capitale su dati Ragioneria Generale – Relazione al Rendiconto anni 2014, 2015, 2016

Per gli anziani affetti da Alzheimer, l'amministrazione Capitolina gestisce 6 centri diurni che nel 2016 hanno ospitato 455 anziani (-7,5% vs 2015). Per fornire assistenza alle persone anziane prive di alloggio, invece, Roma Capitale gestisce 3 Case di riposo e una Comunità di accoglienza, che nel 2016 hanno accolto complessivamente 192 anziani, il 31,2% in meno rispetto al 2015.

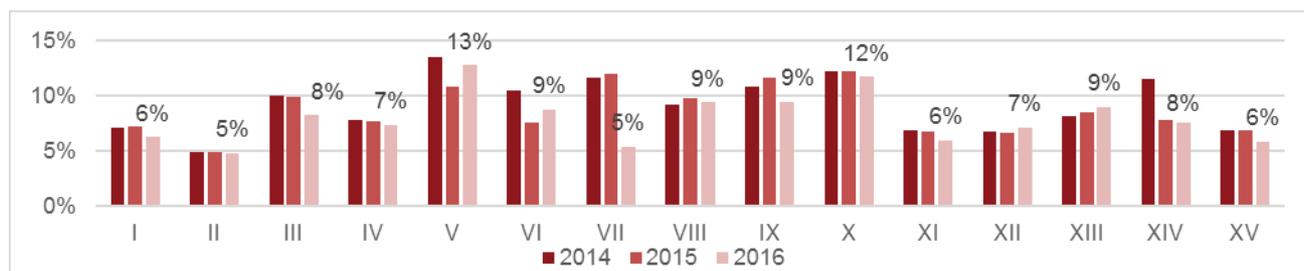
Case di Riposo e Comunità di accoglienza a Roma. Anni 2014-2016

Principali indicatori		2014	2015	2016	var. % 2015-2016
Case di riposo gestite dal Comune	posti letto	205	168	170	1,2
	assistiti effettivi	209	237	149	-37,1
	richieste assistenza nell'anno (ospiti)	37	98	132	34,7
	assistiti entrati nell'anno	27	19	14	-26,3
Comunità di Accoglienza gestite dal Comune	posti letto	48	48	48	0,0
	assistiti effettivi	43	42	43	2,4
Numero anziani indigenti assistiti con contributi retta case di riposo		713	521	392	-24,8

Fonte: Elaborazioni Ufficio di Statistica di Roma Capitale su dati Ragioneria Generale – Relazione al Rendiconto anni 2014, 2015, 2016

Roma Capitale propone anche interventi di socializzazione e attività culturali attraverso i Centri Sociali Anziani. Nel grafico seguente la percentuale del numero iscritti nei centri sociali anziani sulla popolazione residente in anagrafe di età maggiore uguale a 55 anni.

Incidenza percentuale del numero iscritti nei centri sociali anziani per Municipio. Anni 2014-2016

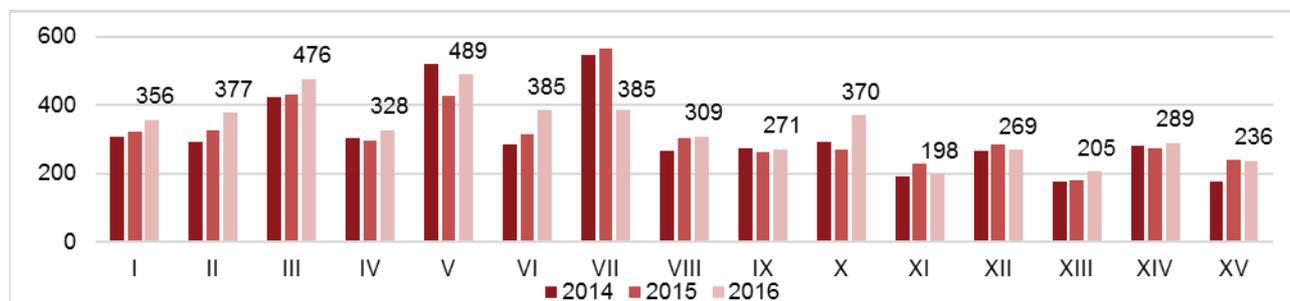


Fonte: Elaborazioni Ufficio di Statistica di Roma Capitale su dati Ragioneria Generale – Relazione al Rendiconto anni 2014, 2015, 2016

Servizi rivolti alle persone con disabilità e disagio mentale

A Roma sono stati 4.943, nel 2016, i diversamente abili che hanno usufruito dell'assistenza domiciliare SAISH (Servizio per l'autonomia e l'integrazione della persona disabile): +4,4% rispetto al 2015.

Numero di diversamente abili in assistenza alla persona (SAISH) per Municipio. Anni 2014-2016



Fonte: Elaborazioni Ufficio di Statistica di Roma Capitale su dati Ragioneria Generale – Relazione al Rendiconto anni 2014, 2015, 2016

Servizi alle persone con disagio mentale. Roma anni 2014-2016

Principali indicatori	2014	2015	2016	var. % 2015-2016
Numero progetti di residenzialità per persone con disagio mentale finanziati alle ASL e/o municipi	56	55	73	32,7
Numero beneficiari centri diurni disagio mentale	1.543	1.316	1.541	17,1
Numero partecipanti soggiorni vacanza per persone con disagio mentale	2.683	1.276	2.300	80,3

Fonte: Elaborazioni Ufficio di Statistica di Roma Capitale su dati Ragioneria Generale – Relazione al Rendiconto anni 2014, 2015, 2016

Servizi rivolti ai minori

I minori stranieri non accompagnati vengono ospitati nei Centri Pronta Accoglienza (CPA) che nel 2016 hanno accolto complessivamente 1.986 Minori (+10,1% rispetto al 2015).

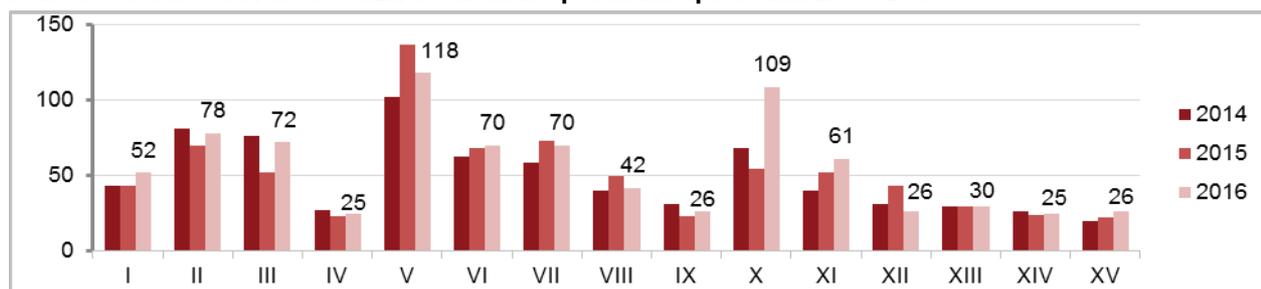
Centri di pronta accoglienza e Strutture residenziali di seconda accoglienza. Roma anni 2014-2016

Principali indicatori	2014	2015	2016	var. % 2015-2016
Centri di Pronta Accoglienza (CPA) per minori 0 / 6 anni in convenzione	3	4	4	0,0
Centri Pronta Accoglienza (CPA) adolescenti e preadolescenti in convenzione.	16	13	10	-23,1
Centri Pronta Accoglienza (CPA) adolescenti e preadolescenti in convenzione: posti disponibili	261	259	155	-40,2
Inserimenti nei Centri Pronta Accoglienza adolescenti e preadolescenti (flussi annuali)	2.927	4.047	5.136	26,9
Minori accolti nei Centri Pronta Accoglienza (CPA)	1.837	1.804	1.986	10,1
Numero minori ospitati in strutture residenziali di II accoglienza	1.173	1.337	1.583	18,4

Fonte: Elaborazione ufficio di Statistica di Roma Capitale su dati Ragioneria Generale – Relazione al Rendiconto anni 2014, 2015, 2016.

In alcune strutture residenziali i minori possono essere inseriti anche insieme con la madre: nel 2016 sono stati 99 i nuclei mamma-bambino inseriti nelle strutture in convenzione, il 17,9% in più rispetto al 2015.

Un ulteriore ambito di erogazione di servizi dedicati ai minori è l'assistenza domiciliare (Sismif- servizio integrazione al minore inserito in famiglia): nel 2016, il numero di minori in assistenza domiciliare registra a Roma un incremento del 8,5% rispetto al 2015.

Numero di minori in assistenza domiciliare per Municipio. Anni 2014-2016

Fonte: Elaborazione ufficio di Statistica di Roma Capitale su dati Ragioneria Generale – Relazione al Rendiconto anni 2014, 2015, 2016.

Un caso particolare di assistenza è costituito dagli affidamenti familiari: nel 2016 il numero di affidamenti familiari a Roma è aumentato del 3,7% passando dai 485 affidamenti del 2015 ai 503 del 2016.

Si riducono il numero di indagini a richiesta della magistratura per le adozioni; tali indagini sono passate dalle 761 del 2015 alle 622 del 2016 (-18,3%).

Servizi rivolti a Rom, Sinti e Caminanti

Nell'ambito dei servizi rivolti a Rom, Sinti e Caminanti, Roma Capitale gestisce 18 aree, di cui 7 campi attrezzati³² e 11 villaggi tollerati³³, che ospitano in totale 5.500 persone.

Campi attrezzati, Campi tollerati e Centri di accoglienza, principali indicatori - Anni 2014-2016

Principali indicatori	2014	2015	2016	var.% 2015-2016
Campi attrezzati gestiti (già Villaggio della Solidarietà)	8	7	7	0,0
Campi tollerati non gestiti	11	11	11	0,0
Centri di accoglienza per la popolazione Rom, Sinti e Caminanti	6	3	1	-66,7
utenti dei Campi tollerati non gestiti	1.201	1.160	1.145	-1,3

Fonte: Elaborazione ufficio di Statistica di Roma Capitale su dati Ragioneria Generale – Relazione al Rendiconto anni 2014, 2015, 2016.

Servizi rivolti a donne vittime di tratta

Il Servizio Roxanne di Roma Capitale realizza attività di prevenzione e consulenza per tutti i soggetti presenti su strada (donne, uomini, trans) e di sostegno e reinserimento per vittime di tratta. Il numero di soggetti interessati alle attività di prevenzione della prostituzione, in particolare, è aumentato consistentemente nel 2016 (+158%) rispetto al 2015.

Servizio Roxanne. Anni 2014-2016

Principali indicatori	2014	2015	2016	var.% 2015-2016
Numero appartamenti di fuga per l'accoglienza protetta di vittime di tratta sessuale	10	5	7	40,0
Numero attività di prevenzione della prostituzione	2	2	2	0,0
Numero soggetti interessati alle attività di prevenzione della prostituzione	2.700	2.687	6.936	158,1
Numero vittime di tratta sessuale accolte in appartamenti di fuga	39	31	40	29,0

Fonte: Elaborazione ufficio di Statistica di Roma Capitale su dati Ragioneria Generale – Relazione al Rendiconto anni 2014, 2015, 2016.

³² Insediamenti per rom realizzati e gestiti dall'Amministrazione comunale. Sono spazi che il comune ha destinato all'accoglienza dei rom, installandovi unità abitative fisse e servizi essenziali come acqua ed elettricità e presso cui l'Amministrazione garantisce la manutenzione ordinaria e straordinaria degli spazi comuni e confinanti e la raccolta dei rifiuti.

³³ Insediamenti in cui le strutture non sono esattamente conformi agli standard e anche la localizzazione non è pienamente accettabile dal punto di vista delle istituzioni, per questo vengono definiti "tollerati".

3.4 - Cultura

1.556.887	Visitatori del Sistema dei Musei Civici nel 2016
+7,4%	Variazione di visitatori dei Musei Civici dal 2015 al 2016
5.106.299,50€	Incassi del Sistema dei Musei Civici nel 2016
+10,4%	Incremento degli incassi dal 2014 al 2015
432.065	Visitatori dei Musei Capitolini, struttura più visitata del Sistema, nel 2016
76	Mostre organizzate da Roma Capitale nel 2016
1.580.149	Visitatori delle mostre organizzate da Roma Capitale nel 2016

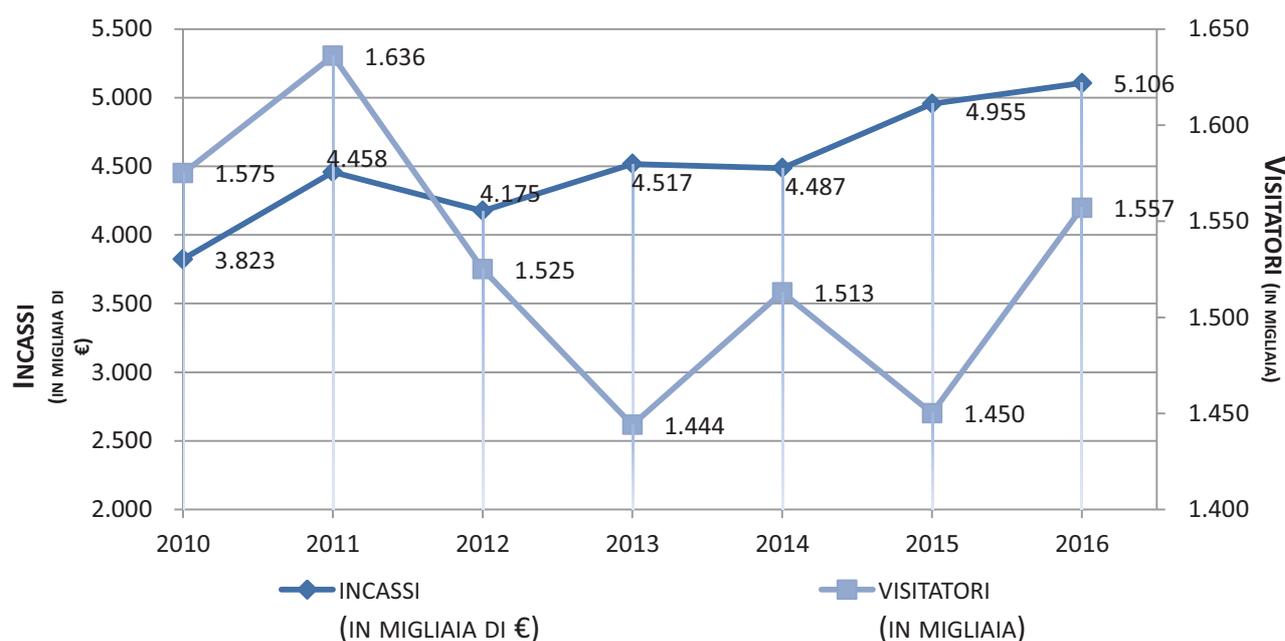
L'offerta culturale nella Capitale

Roma rappresenta un patrimonio culturale di inestimabile valore. L'offerta, sia in termini di mostre che di musei, appare variegata e di grande importanza. Dal punto di vista economico, inoltre, rappresenta un capitolo di entrata consistente per il bilancio capitolino

I dati sull'offerta culturale di Roma nel 2016 mostrano in generale una crescita dei visitatori, cui corrisponde un aumento dei valori riguardanti le entrate, che proseguono il trend iniziato nel 2015.

Per ciò che riguarda il Sistema dei Musei Civici, la serie storica mostra un andamento piuttosto irregolare tra il 2010 e il 2016, sia dal punto di vista degli incassi che da quello del numero di visitatori. I dati forniti da Zétema, infatti, evidenziano come non sia possibile individuare una linea di tendenza precisa nel tempo, né sia possibile osservare un legame costante tra visitatori e incassi. È sufficiente confrontare i dati relativi a 2014 e 2015 per rendersene conto: nel 2015 si registra un calo di circa 63 mila visitatori nei Musei del circuito, cui tuttavia fa da contraltare un saldo positivo degli incassi di oltre 450 mila euro. La rimodulazione delle tariffe in vigore da parte di Roma Capitale (Delibera dell'Assemblea Capitolina nr. 45 del 24 luglio 2014), che ha reso gratuiti alcuni musei a bassa affluenza (riducendone i costi di gestione) e ha alzato i prezzi di ingresso in altri, ha infatti portato ad una netta crescita degli incassi già nel 2015, poi confermata anche nell'ultimo anno. Il motivo del calo di visitatori registrato nel 2015 è da ricondurre, invece, sia agli effetti della crisi economica, sia alle minacce terroristiche che hanno influito sull'attrattiva turistica di Roma. Tuttavia il 2016 ha completamente ribaltato questo differenziale, facendo registrare un incremento di oltre 100.000 visitatori nel Sistema dei musei civici rispetto al 2015. Si veda, in proposito, il grafico seguente.

Visitatori e incassi nel Sistema dei Musei Civici dal 2010 al 2016



Fonte: elaborazione Ufficio di Statistica di Roma Capitale su dati Zétema

Tra i pochi musei che, nel 2016, hanno registrato un calo di presenze ci sono quelli Capitolini (-5,1%) e i Mercati di Traiano/Musei dei Fori Imperiali (-6,8%) cui fanno da contraltare le crescite di quasi tutti gli altri poli museali, con punte del +44,4% e +45,3% rispettivamente per il Museo Pietro Canonica e il Museo di Roma in Trastevere. In forte aumento anche i visitatori del Macro/Macro Testaccio (+28,5%, con oltre 109.000 visitatori) e quelli della Centrale Montemartini che superano quota 59.000. Nel complesso, il numero di visitatori del Sistema Musei Civici, nel 2016, è cresciuto del 7,4%. Si veda in proposito la tavola seguente.

Visitatori nel Sistema dei Musei Civici nel 2016

Museo / Sito Museale	Ingressi nel 2016	Variazioni % rispetto al 2015
Musei Capitolini	432.065	-5,1
Museo dell'Ara Pacis	241.609	11,0
Mercati di Traiano museo dei fori imperiali	109.189	-6,8
Macro + Macro Testaccio	161.609	28,5
Museo di Roma	84.958	11,6
Musei di Villa Torlonia (Casino nobile, Casino delle civette)	82.744	-2,6
Centrale Montemartini	59.173	34,3
Villa di Massenzio	49.957	-3,7
Museo Carlo Bilotti	47.670	39,4
Museo di Roma in Trastevere	44.979	45,3
Museo civico di zoologia	43.289	7,5
Museo Pietro Canonica	35.472	44,4
Museo napoleonico	29.446	4,3
Musei del territorio	29.005	33,9
Galleria d'arte moderna	24.280	31,3
Museo delle mura	22.572	-2,0
Museo Barracco	20.868	6,7
Planetario gonfiabile	18.841	
Museo della Repubblica romana e della memoria garibaldina	10.910	6,0
Museo di Casal de' Pazzi (deposito pleistocenico)	8.049	6,7
Casa Moravia	202	31,2
Totale visitatori	1.556.887	7,4

Fonte: elaborazione Ufficio di Statistica di Roma Capitale su dati Zétema

Per ciò che riguarda l'offerta in termini di mostre il discorso appare analogo, benché l'offerta non rimanga costante nel tempo. Nei 7 anni presi in esame, infatti, l'offerta risulta massima nel 2013 (82 mostre organizzate) e nel 2015 (81). Il numero più alto di visitatori era stato registrato nel 2012, quando le mostre erano state 67, ed a partire da quell'anno il calo è stato costante, per i motivi già esposti a proposito del calo nei musei. Come per i musei, tuttavia, il 2016 inverte la tendenza in termini di affluenza alle mostre, con un incremento di visitatori pari al 30,7% (+371.070 unità) rispetto al 2015. Si veda, in proposito, il grafico seguente.

Visitatori e incassi per le Mostre Realizzate da Roma Capitale da 2010 al 2016



Fonte: elaborazione Ufficio di Statistica di Roma Capitale su dati Zétema

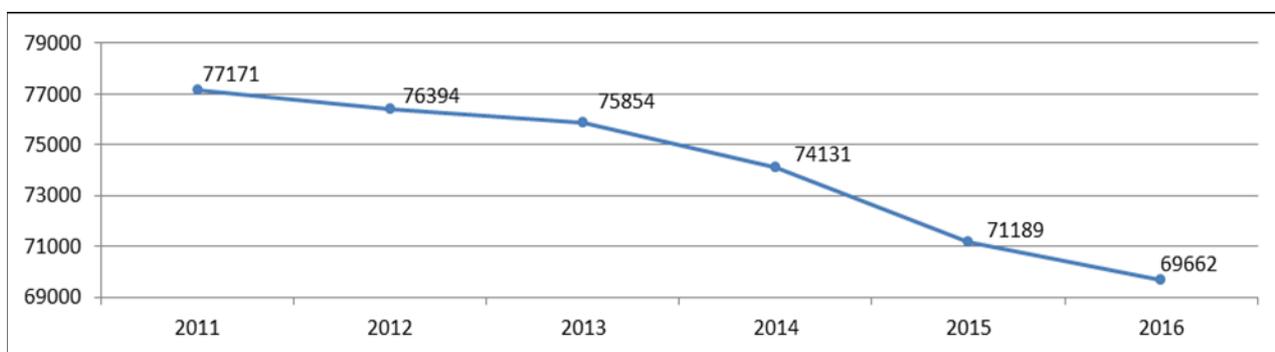
3.5 - Gli asili nido a Roma Capitale

69.662	Popolazione iscritta in anagrafe con età <3 anni, anno 2016
-9,7%	Decremento rispetto al 2011 della popolazione iscritta in anagrafe con età <3 anni
761	Numero totale asili nido (gestione diretta, indiretta, privati), a.e 2016-2017
440	Numero totale asili nido (gestione diretta e indiretta), a.e 2016-2017
22.219	Numero totale posti asili nido (gestione diretta e indiretta), a.e 2016-2017
20.095	Numero totale iscritti, a.e 2016-2017
2.386	Numero di iscritti stranieri, a.e 2016-2017
11,9%	Percentuale di iscritti stranieri sul totale, a.e 2016-2017
44,8%	Maggior soddisfazione domanda potenziale (posti/popolazione%) - Municipio IV
12,1%	Maggior numero di iscritti - Municipio VII
16,0%	Maggior numero di iscritti stranieri - Municipio VI

Gli Asili Nido rappresentano uno dei servizi di maggior impatto sulle politiche di supporto alle famiglie e di conseguimento di un obiettivo sociale considerato prioritario quale quello della conciliazione famiglia-lavoro. Il servizio è rivolto ai bambini di età compresa tra 3 mesi e tre anni (non compiuti), residenti o domiciliati nel territorio di Roma Capitale.

I bambini iscritti all'anagrafe con età <3 anni, nel quinquennio 2011-2016, sono nettamente diminuiti: si tratta di una variazione complessiva di -9,7%, mentre a livello municipale si osserva il maggior calo nei municipi X (-18,9%), VIII e XIII (-14,2%). Con riferimento al solo anno 2016, il maggior numero di bambini con età <3 anni iscritti all'anagrafe, si osserva nei municipi VI e VII (rispettivamente 11,9% e 10,2% del totale).

Roma Capitale, popolazione iscritta in anagrafe con età <3 anni. Anni 2011-2016



Fonte: Elaborazioni Ufficio di Statistica di Roma Capitale su dati di fonte anagrafica

L'offerta

L'offerta del servizio di cura della prima infanzia nel territorio di Roma Capitale, viene offerto tramite un sistema integrato che comprende diverse *tipologie di gestione o di servizio*.

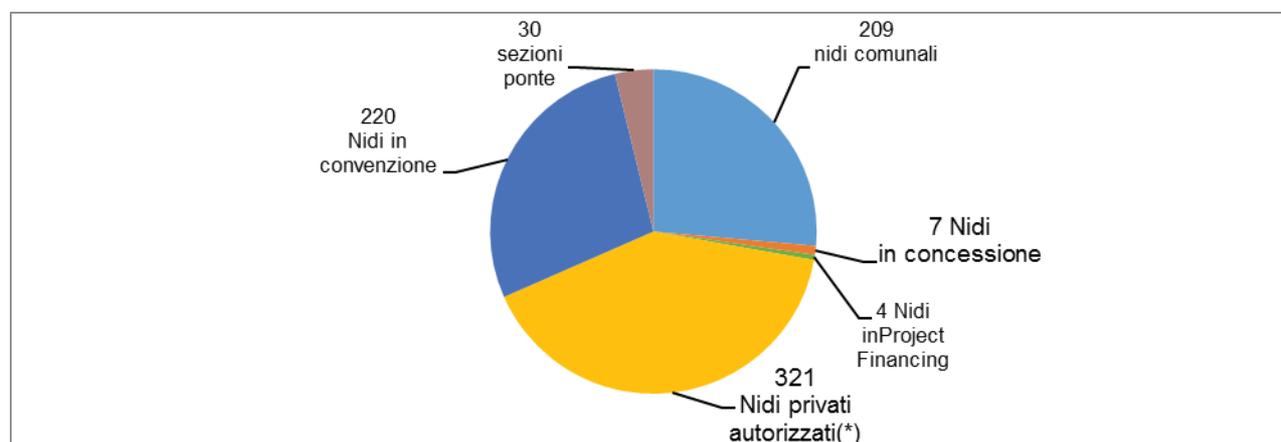
- *Asili nido comunali a gestione diretta*: strutture educative comunali gestite direttamente da Roma Capitale, sono destinate a bambini appartenenti a nuclei familiari con almeno un genitore/tutore/affidatario residente nel territorio di Roma Capitale.
- *Asili nido privati convenzionati (gestione indiretta)*: strutture private che, avendo superato uno specifico percorso di accreditamento, sono convenzionate con Roma Capitale.
- *Asili nido in concessione (gestione indiretta)*: strutture educative comunali affidate in gestione a soggetti terzi privati.

- *Asili nido in project-financing (gestione indiretta)*: nascono da un progetto che ha l'obiettivo di migliorare la qualità complessiva dei nidi e delle strutture per l'infanzia coniugando le esigenze pedagogiche, la qualità architettonica, l'attenzione alla salubrità degli ambienti interni e il rispetto dell'ambiente esterno. Il progetto prevede l'autofinanziamento nella realizzazione e nella gestione, la durata massima della concessione è di 30 anni di cui 1 anno per la costruzione e 29 anni di gestione.
- *Asili nido privati autorizzati*: strutture educative private presenti sul territorio che, per poter svolgere il servizio, devono essere formalmente autorizzate al funzionamento dal Municipio territorialmente competente.
- *Sezioni Ponte*: le Sezioni Ponte sono strutture educative la cui finalità è quella di facilitare la transizione dagli asili nido a quella di livello immediatamente superiore della scuola dell'infanzia, garantendo continuità educativa, sono dedicate ai bambini con età compresa tra 24 e 36 mesi, selezionati dalle liste di attesa comunali per gli asili nido, che non hanno potuto (o non possono più) godere del servizio asilo nido. Gli spazi dedicati vengono messi a disposizione e ricavati all'interno delle Scuole per l'Infanzia di Roma Capitale.

Svolgono una particolare tipologia di servizio gli *Asili nido aziendali* (generalmente privati in convenzione), strutture destinate alla cura e all'accoglienza dei figli dei dipendenti di una determinata azienda, privata o statale, o gruppi di aziende (interaziendali), e aventi una particolare flessibilità organizzativa; gli *Spazi Be. Bi.* (convenzionati o privati autorizzati) che sono strutture che accolgono bambini da 18 a 36 mesi, che prevedono una permanenza giornaliera antimeridiana o pomeridiana di 5 ore (nell'arco della fascia oraria 7-20), e non comprendono il servizio della consumazione del pasto e del riposo.

L'offerta prevede quindi il 27,5% delle strutture educative comunali a gestione diretta, il 30,4% a gestione indiretta (in convenzione, concessione e project financing) e oltre il 40% di strutture private autorizzate dal comune. A livello municipale, complessivamente, con esclusione delle sezioni ponte il maggior numero di strutture educative si segnala nei municipi X (12,4%) e VII (10,8%).

L'offerta delle strutture. Anno educativo 2016-2017

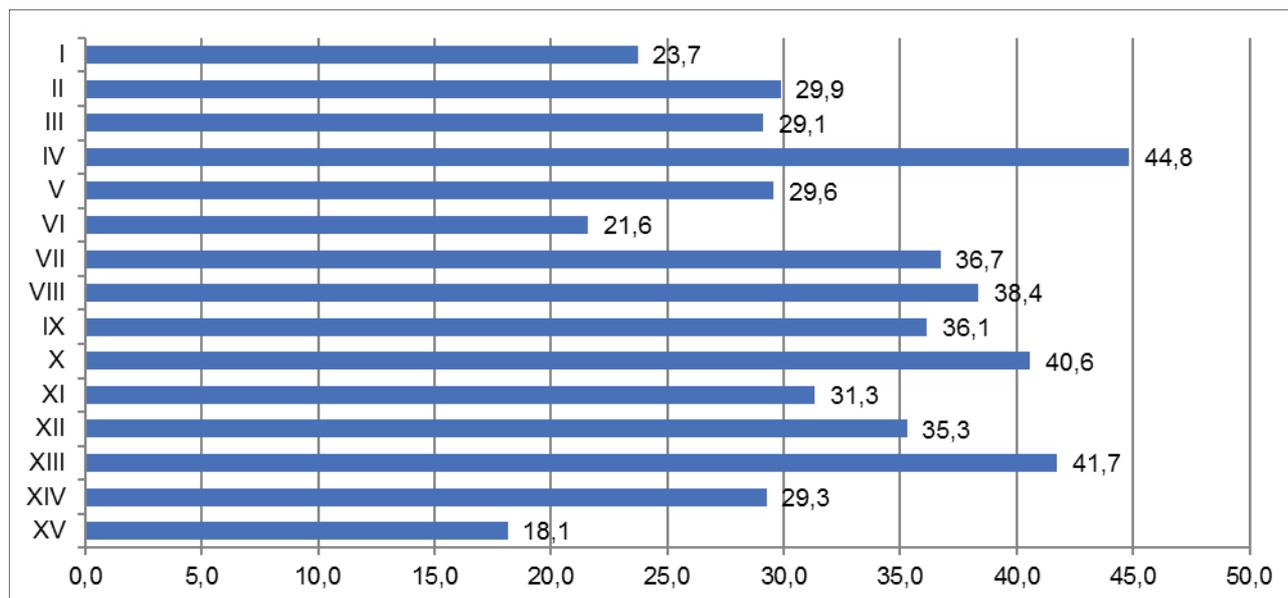


Fonte: Elaborazioni Ufficio di Statistica di Roma Capitale su dati del Rendiconto 2016

(*)dato non aggiornato https://www.comune.roma.it/resources/cms/documents/PROSPETTO_COMPLETO_ELENCO_NIDI_09.03.xlsx

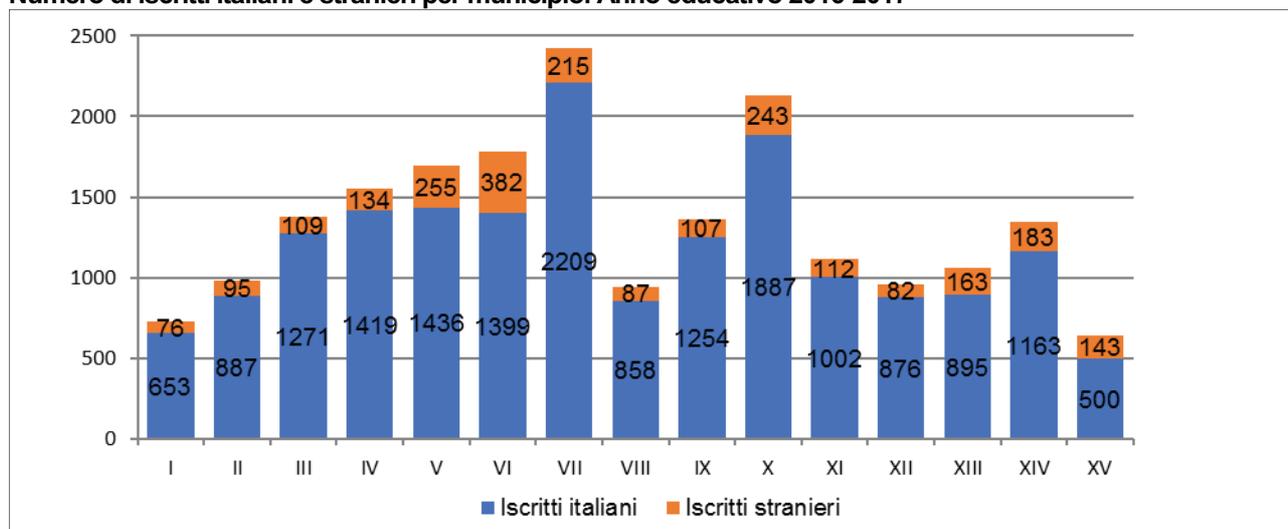
Le strutture educative comunali (a gestione diretta e indiretta)

Rapportando la capienza massima delle strutture e la popolazione residente età <3 anni, è possibile determinare, per singolo municipio, il livello di soddisfazione della domanda potenziale. La maggiore offerta è presente nei municipi IV con 44,8 posti per 100 ab. e XIII con 41,7 posti per 100 ab.; l'offerta minore si osserva invece nei municipi XV con 18,1 posti per 100 ab, I con 23,7 posti per 100 ab. e VI con 21,6 posti per 100 abitanti.

Livello di soddisfazione della domanda potenziale, per municipio. Anno educativo 2016-2017

Fonte: Elaborazioni Ufficio di Statistica di Roma Capitale su dati del Rendiconto 2016

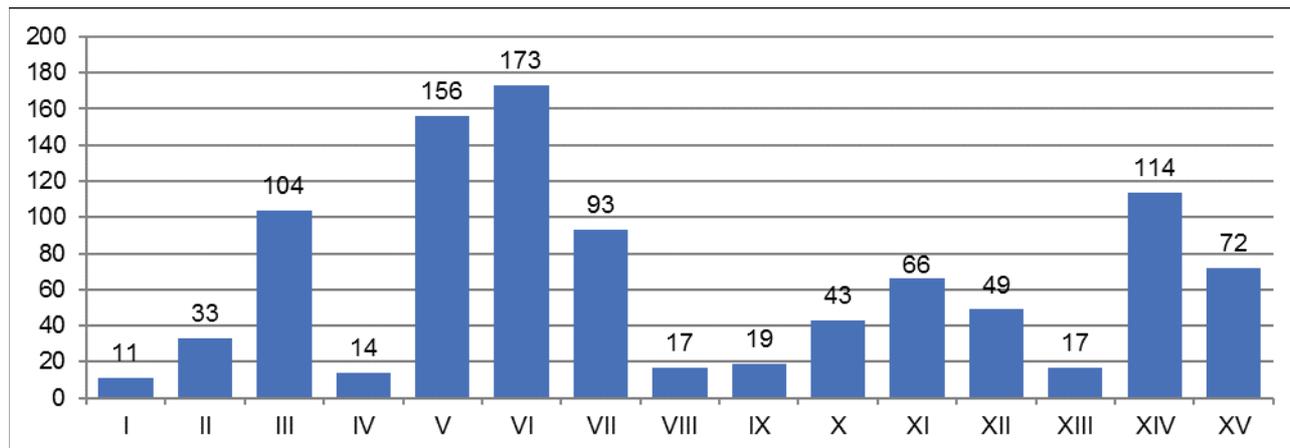
Il numero maggiore di iscritti si è registrato nei municipi VII e X (12,1% e 10,6% del totale), e il numero maggiore di bambini stranieri è presente nei municipi VI, V e X (16,0%, 10,7% e 10,2% del totale dei bambini stranieri).

Numero di iscritti italiani e stranieri per municipio. Anno educativo 2016-2017

Fonte: Elaborazioni Ufficio di Statistica di Roma Capitale su dati del Rendiconto 2016

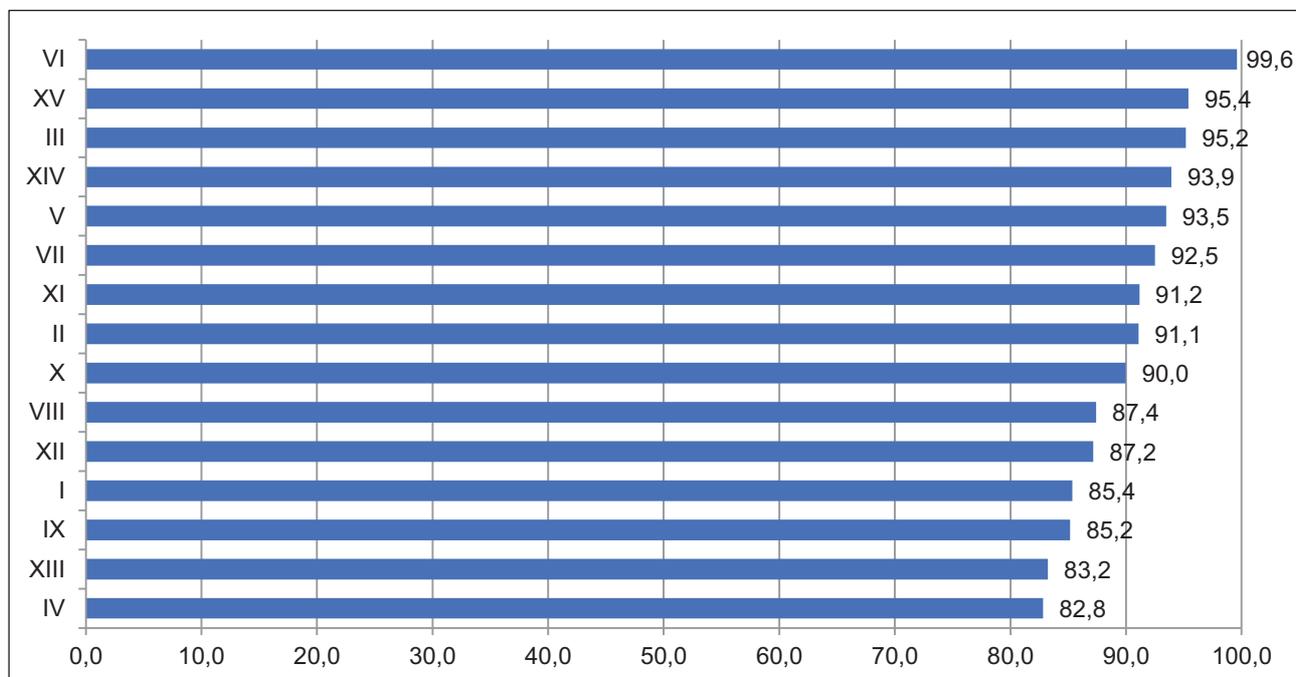
Il numero complessivo di bambini con disabilità iscritti nell'a.e. 2016-2017 (dato non riportato nel grafico) è stato di 261 unità, prevalentemente presenti nei municipi VII (14,9%) e X (11,1%).

Le liste di attesa sono determinate, in ciascun municipio, dalla differenza tra domande di nuovo inserimento presentate e posti totali messi a bando. Le liste d'attesa fanno riferimento a tutte le strutture (comunali, in convenzione, in concessione, Sezioni Ponte Ponte e Spazio Be.Bi.) perché quando vengono presentate le domande, le preferenze possono essere riferite a servizi di tipo differente. Una delle difficoltà nell'abbattere le liste di attesa deriva spesso dal comportamento di alcuni utenti che, pur essendo formalmente iscritti, non sono presenti per lunghi periodi e impediscono, di fatto, l'accesso al servizio agli utenti in attesa. I municipi con il maggior numero di bambini in lista di attesa sono stati il VI (17,6%), V (15,9%), XIV (11,6%) e III (10,6%).

Numero di bambini in lista di attesa per municipio. Anno educativo 2016-2017

Fonte: Elaborazioni Ufficio di Statistica di Roma Capitale su dati del Rendiconto 2016

Il rapporto percentuale tra il numero di iscritti e il numero di posti delle strutture educative comunali, in convenzione e in concessione per municipio, mette in luce che l'occupazione dei posti disponibili è sempre inferiore al 100%, ossia è presente, in tutti i municipi, un certo numero di posti disponibili rimasti vacanti, il che sembrerebbe in contrasto con le liste di attesa presenti per l'accesso agli asili nido, in realtà si tratta di un valore medio per municipio, lo stesso calcolo effettuato per singola struttura evidenzia che oltre il 50% delle strutture ha un'occupazione tra il 90 e il 100%. In ogni caso, complessivamente per municipio, le percentuali di minore occupazione dei posti disponibili si sono registrate nei municipi IV (82,8%), XIII (83,2%) e IX (85,2%).

Rapporto tra numero di iscritti e numero di posti (%), per municipio. Anno educativo 2016-2017

Fonte: Elaborazioni Ufficio di Statistica di Roma Capitale su dati del Rendiconto 2016

3.6 - Istruzione prescolastica, trasporto e refezione

33.497	Numero degli iscritti alle scuole dell'infanzia comunale. A.s.2016-2017
12,6%	Percentuale di iscritti stranieri alle scuole dell'infanzia comunale. A.s.2016-2017
4,5%	Percentuale di iscritti disabili alle scuole dell'infanzia comunale. A.s.2016-2017
648	Numero dei centri refezionali. Anno 2016
155.346	Numero degli iscritti che usufruiscono del servizio di refezione scolastica. Anno 2016
9.019	Numero degli utenti che usufruiscono del trasporto scolastico. Anno 2016
+5,8%	Variazione %degli utenti che usufruiscono del trasporto scolastico. Anni 2015-2016

La scuola comunale dell'infanzia

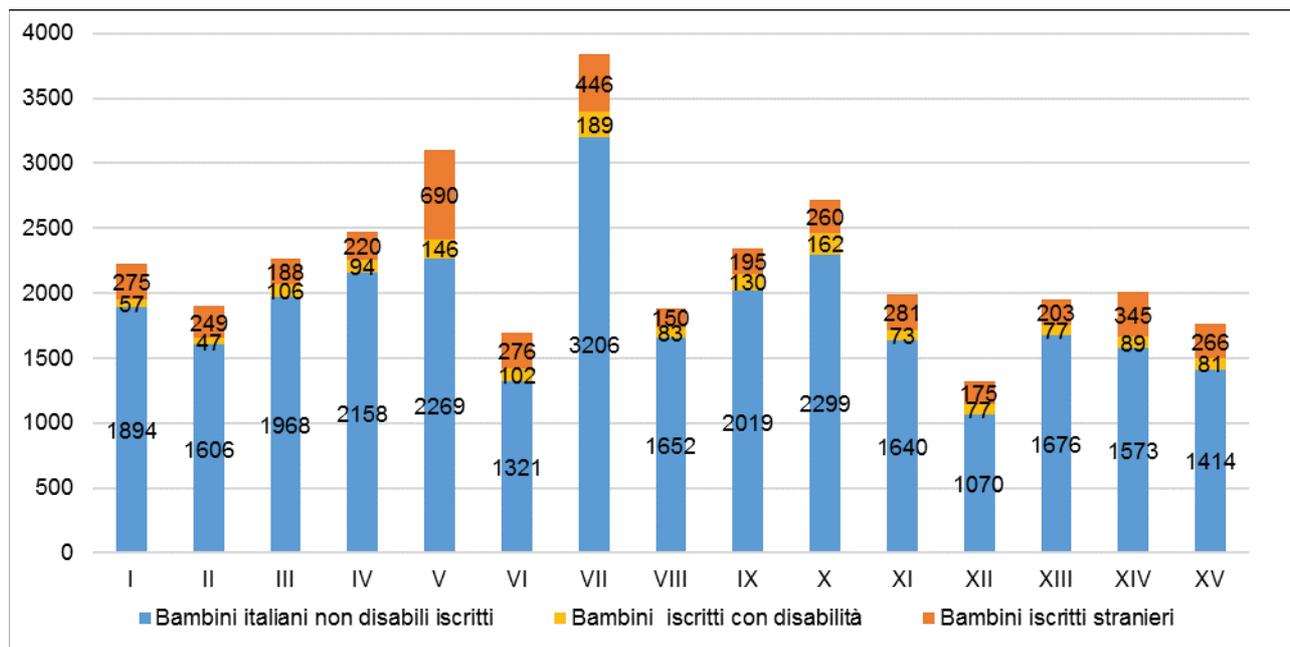
Roma Capitale contribuisce ad ampliare l'offerta formativa rivolta ai bambini di età compresa tra i 3 e i 5 anni attraverso le scuole dell'infanzia comunali che, in collaborazione con le scuole dell'infanzia statali, mirano a realizzare percorsi educativi di qualità in continuità con il nido e in previsione all'ingresso della scuola elementare. Le scuole dell'infanzia comunali capitoline sono organizzate in 320 plessi scolastici. I municipi dove si registra il maggior numero di plessi sono il municipio VII e il municipio IX, entrambi con 31 plessi (9,7% del totale); a seguire il X con 27 unità scolastiche ed il IV con 26. Il municipio XII si caratterizza per il minor numero di plessi scolastici (3,8% del totale). Le sezioni, suddivise in antimeridiane e a tempo pieno, sono pari a 1.474. Nel municipio VII si concentra il maggior numero di sezioni con un valore totale pari a 173 (11,7% del totale) suddivise in 21 sezioni antimeridiane e 152 a tempo pieno.

Plessi scolastici e sezioni delle scuole d'infanzia comunali per municipio. Anno scolastico 2016-17

Municipio	Plesso Scolastico		Sezioni			
	v.a.	% sul tot.	antimeridiane	a tempo pieno	totale	% sul tot.
I	24	7,5	5	94	99	6,7
II	15	4,7	11	73	84	5,7
III	23	7,2	12	85	97	6,6
IV	26	8,1	4	108	112	7,6
V	23	7,2	20	123	143	9,7
VI	18	5,6	8	62	70	4,7
VII	31	9,7	21	152	173	11,7
VIII	18	5,6	7	77	84	5,7
IX	31	9,7	4	101	105	7,1
X	27	8,4	27	90	117	7,9
XI	18	5,6	14	75	89	6
XII	12	3,8	6	50	56	3,8
XIII	19	5,9	0	80	80	5,4
XIV	17	5,3	5	84	89	6
XV	18	5,6	9	67	76	5,2
Totale	320	100	153	1321	1474	100

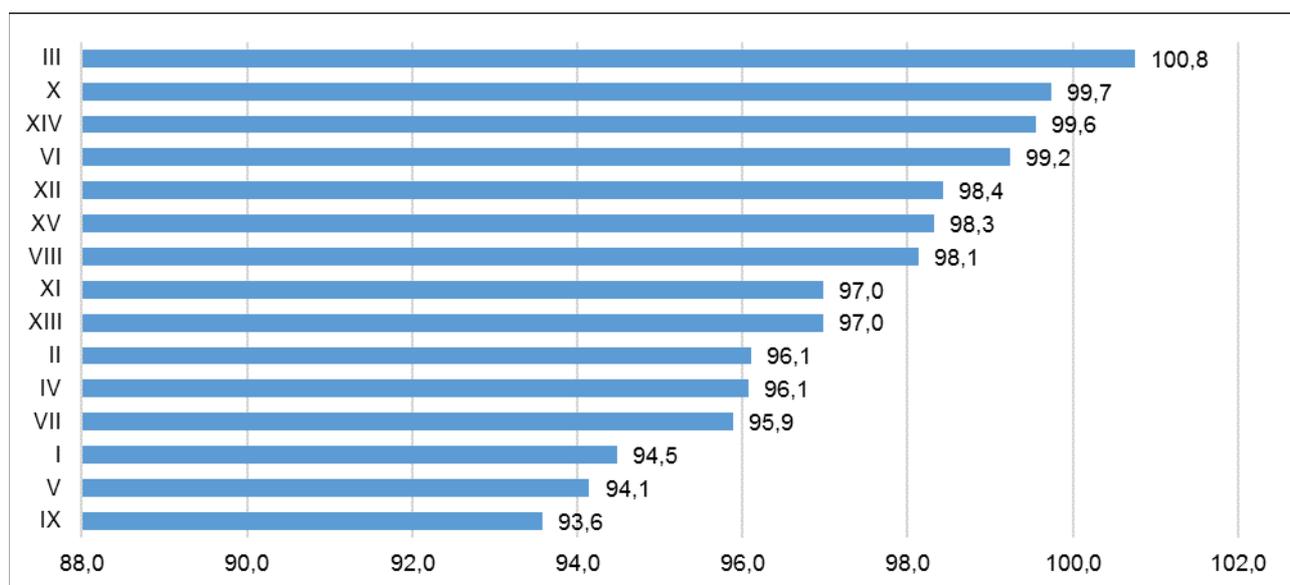
Fonte: Elaborazioni Ufficio di Statistica di Roma Capitale su dati Sistema Informativo Mesis – Rendiconto 2016

Nell'anno scolastico 2016-2017 risultano iscritti alle scuole dell'infanzia comunali di Roma Capitale 33.497 alunni di cui 4.219 di cittadinanza non italiana (12,6%) e 1.513 sono alunni con disabilità (4,5%). Il municipio VII presenta il maggior numero di iscrizioni (11,5%) mentre nel municipio V si concentra il maggior numero di iscrizioni di bambini stranieri (16,4% del totale di iscritti stranieri). I bambini con disabilità sono presenti maggiormente nel municipio VII e sono pari a 189 (12,5% del totale con dei bambini con disabilità).

Alunni iscritti alle scuole d'infanzia comunali per municipio. Anno scolastico 2016-2017

Fonte: Elaborazioni Ufficio di Statistica di Roma Capitale su dati Rendiconto 2016

Il rapporto percentuale tra il numero di iscritti e il numero di posti delle strutture scolastiche comunali fornisce una valutazione del livello di soddisfazione della domanda. Per il municipio III emerge una situazione in cui i posti disponibili risultano in numero inferiore alle effettive iscrizioni. Per la restante parte dei municipi il rapporto, mantenendosi sempre al di sotto del 100%, rileva la presenza di un certo numero di posti disponibili rimasti vacanti. In particolare, le percentuali di minore occupazione dei posti disponibili si sono registrate nei municipi IX (93,6%), V (94,1%) e I (94,5%).

Rapporto tra numero di iscritti e numero di posti % per municipio. Anno scolastico 2016-2017

Fonte: Elaborazioni Ufficio di Statistica di Roma Capitale su dati Rendiconto 2016

La refezione scolastica

La refezione scolastica, più comunemente definita “mensa scolastica”, è un servizio di supporto al sistema educativo scolastico. Roma Capitale prevede due tipologie di gestione dell’attività di ristorazione all’interno delle istituzioni scolastiche:

- *centralizzata (in appalto)*;
- *a gestione diretta (autonoma)*.

Nella gestione centralizzata è l’Amministrazione Capitolina, attraverso il Municipio territorialmente competente che affida, con un Bando di Gara, il servizio all’impresa aggiudicataria, curando direttamente i rapporti con la stessa. Nel caso di gestione diretta sono i dirigenti scolastici delle singole scuole che, in base all’autonomia scolastica, indicano la gara e su indicazione del Capitolato Speciale D’Appalto di Roma Capitale affidano il servizio di fornitura dei pasti all’impresa aggiudicataria.

Per entrambe le tipologie di gestione è prevista un’ulteriore differenziazione del servizio di refezione:

- *istituzionale*;
- *a domanda individuale*.

La refezione istituzionale si rivolge a tutti gli alunni che svolgono un’attività didattica su un orario giornaliero prolungato, pertanto la fruizione della mensa diviene un elemento indispensabile per l’assolvimento dell’obbligo scolastico. Il servizio a domanda individuale invece non è legato al proseguimento dell’attività didattica nell’orario pomeridiano ma è richiesto dall’utente in base a scelte extra scolastiche.

Il servizio di ristorazione si rivolge ad alunni delle scuole dell’infanzia, primarie e secondarie di I° grado, comprese le sezioni ponte. Secondo i dati del Rendiconto 2016, sono 155.346 gli utenti di Roma Capitale che usufruiscono del servizio di refezione³⁴ e 648 i centri refezionali scolastici di cui il 68,7% con gestione centralizzata.

Confrontando i dati del Rendiconto 2015 e del Rendiconto 2016 si rileva una diminuzione del numero di alunni che usufruiscono della mensa istituzionale (-1,5%) mentre aumenta il numero di utenti del servizio a domanda individuale (+61,1%). I pasti erogati³⁵ registrano un aumento per entrambe le tipologie: istituzionale (+12,5%), a domanda individuale (+26,8%).

Principali indicatori della refezione scolastica. Valori assoluti e variazione percentuale. Roma Capitale. Anni 2015 e 2016.

	2015	2016	Variazione %
Numero centri refezionali scolastici in appalto	442	445	0,7
Numero centri refezionali scolastici in gestione autonoma	206	203	-1,5
Numero alunni che usufruiscono del servizio di refezione scolastica a domanda individuale	545	878	61,1
Numero alunni che usufruiscono del servizio di refezione scolastica istituzionale	156.891	154.468	-1,5
Numero pasti erogati ad alunni per servizio di refezione scolastica a domanda individuale	52.141	66.093	26,8
Numero pasti erogati ad alunni per servizio di refezione scolastica istituzionale	21.631.608	24.329.483	12,5

Fonte: Elaborazione Ufficio di Statistica di Roma Capitale su dati Rendiconto 2015 e Rendiconto 2016

³⁴ Il numero degli alunni che usufruiscono del servizio di refezione scolastica tratto dal Rendiconto di Roma Capitale 2016 fa riferimento al periodo settembre/dicembre 2016

³⁵ Il numero dei pasti erogati tratto dal Rendiconto di Roma Capitale 2016 fa riferimento al periodo gennaio/giugno 2016 e settembre/dicembre 2016. Analogamente il numero dei pasti erogati tratto dal Rendiconto 2015 fa riferimento al periodo gennaio/giugno 2015 e settembre/dicembre 2015

Il trasporto scolastico

Il Trasporto Riservato Scolastico, come la refezione, è un servizio di supporto al sistema educativo scolastico. Viene erogato a favore degli alunni delle scuole dell'infanzia e dell'obbligo pubbliche, residenti in zone prive di linee di trasporto pubblico ovvero in cui la loro presenza è inadeguata, o che in relazione alle distanze dai plessi scolastici, non hanno la possibilità di frequentare regolarmente le scuole.

Roma Capitale assicura l'erogazione del servizio di trasporto anche agli alunni appartenenti a famiglie Rom, Sinti e Camminanti e agli alunni diversamente abili (servizio attivo anche per le scuole secondarie di II grado e i centri di formazione professionali gestiti direttamente da Roma Capitale).

Il numero di automezzi utilizzati per il trasporto scolastico è pari a 415 di cui 221 utilizzati per il trasporto dei disabili. Nel 2016 gli alunni che ne hanno usufruito sono stati 9.019, di cui 1.009 sono diversamente abili (11,2% del totale) e 1.771 sono utenti nomadi (19,6% del totale). Da un confronto tra il 2015 e il 2016 si osserva una riduzione del numero di automezzi utilizzati per il trasporto scolastico di normodotati pari al 13,4%, mentre resta invariato il numero delle autovetture per il trasporto dei disabili. È aumentato del 5,8% il totale degli alunni che usufruiscono del servizio mentre resta invariato il numero degli utenti disabili. In forte aumento il numero di alunni nomadi³⁶ (+38,4%).

Principali indicatori del trasporto scolastico. Valori assoluti e variazione percentuale. Roma Capitale. Anni 2015 e 2016.

	2015	2016	Variazione %
Numero automezzi utilizzati per trasporto scolastico normodotati	224	194	-13,4
Numero automezzi utilizzati per trasporto diversamente abili	221	221	0
Numero totale utenti del servizio di trasporto	8.528	9.019	5,8
di cui:			
con disabilità	1.009	1.009	0
nomadi	1.280	1.771	38,4

Fonte: Elaborazione Ufficio di Statistica di Roma Capitale su dati Rendiconto 2015 e Rendiconto 2016

³⁶ Il dato del rendiconto 2016 è in aumento a seguito degli sgomberi dei campi Rom, si è provveduto ad erogare il servizio anche per i minori Rom, Sinti e Camminanti che prima non ne usufruivano.

3.7 - Acqua pubblica e rete fognaria

191.630.122 m³	Volume di acqua fatturata per uso civile domestico (abitazioni) a Roma nel 2016
86.670.914 m³	Volume di acqua fatturata per uso civile non domestico (scuole, ospedali...) a Roma nel 2016
198.736	Utenze servite per uso civile domestico (abitazioni) a Roma nel 2016
54.681	Utenze servite per uso civile non domestico (scuole, ospedali...) a Roma nel 2016
4.087 km	Estensione della rete fognaria di Roma al 2016
97,3%	Quota di popolazione servita dalla rete fognaria a Roma nel 2016

La gestione del servizio idrico per Roma Capitale è affidata ad Acea³⁷ che rientra nell' ATO 2, uno dei cinque ambiti territoriali ottimali (ATO) costituiti nel Lazio. Acea Ato 2 si occupa per intero della distribuzione di acqua potabile (captazione, adduzione, distribuzione al dettaglio e all'ingrosso), oltre a garantire la fornitura del servizio di fognatura e depurazione.

Nel 2016 le utenze servite per uso civile domestico a Roma sono state pari a 198.736, mentre quelle per uso civile non domestico ammontano a 54.681. Il volume medio di acqua fatturata nel primo caso è di 964,2 litri, nel secondo di 1.585,0 litri.

Rispetto alle altre grandi città europee, l'acqua pubblica nella Capitale è tra le più economiche: costa infatti 1,65 euro per mille litri, circa 34 euro all'anno per abitante. Il fabbisogno giornaliero è molto alto: più di 200 litri di consumo pro capite al dì, rispetto ai 174,5 di media nazionale; questo dato è tuttavia poco indicativo, trattandosi di una città che ospita milioni di turisti l'anno che a loro volta consumano notevoli quantità di acqua.

Sul territorio di Roma sono presenti circa 2.500 fontanelle pubbliche (i cosiddetti "nasoni" caratteristici della Capitale), che offrono acqua potabile gratuita; 220 di questi sono localizzati dentro le mura.

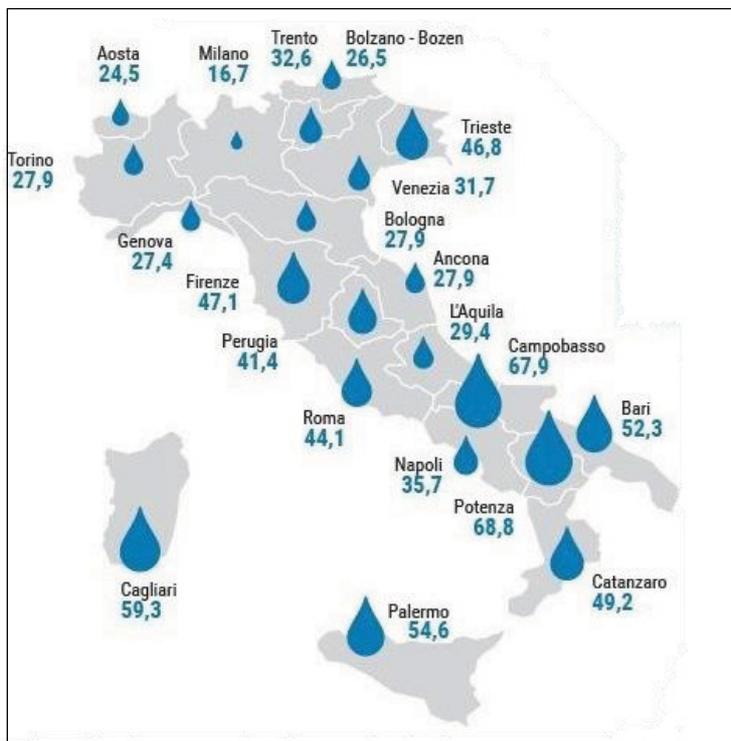
Sui 5.400 chilometri di condutture presenti, la dispersione sul territorio di Roma supera il 44%, contro una media nazionale del 39%. Questo significa che si perde quasi la metà dell'acqua prelevata dai cinque acquedotti laziali, il principale dei quali, il Peschiera-Capore, fornisce il 70% del fabbisogno quotidiano di Roma. Secondo i calcoli di Legambiente, la dispersione d'acqua nelle tubature di Acea a Roma è in continuo aumento: era del 25% nel 2007, del 35% nel 2013 e adesso è arrivata oltre il 44%. Colpa di questa dispersione, a Roma come negli altri capoluoghi di provincia del Lazio³⁸, è da attribuire - secondo lo studio "Blue book" di Utilitalia³⁹ - alle tubazioni molto vecchie, risalenti a 30-50 anni fa, alle rotture e agli allacci abusivi.

³⁷ Società quotata in Borsa partecipata al 51% dal Comune di Roma

³⁸ Secondo i dati di Ecosistema Urbano 2016, l'acqua dispersa nelle tubature nelle altre principali città laziali è pari al 53,8% a Rieti, al 67,0% a Latina e addirittura al 75,4% a Frosinone. In pratica, oltre la metà dell'acqua sorgente che entra negli acquedotti si disperde prima di essere utilizzabile per scopi antropici. Questo spreco, secondo le stime Codacons, si traduce in un incremento medio dei costi in bolletta pari a 95 euro per abitante.

³⁹ Utilitalia associa gli operatori dei servizi Idrici, rappresentandone la quasi totalità in Italia.

Perdite idriche delle reti di distribuzione di acqua potabile nei Comuni capoluogo di regione (rapporto % tra perdite totali e volume di acqua immesso nella rete). Anno 2015



Fonte: Istat

La rete fognaria di Roma si estende per 4.087 Km (dato 2016) ed è del tipo totalmente misto; le acque reflue sono destinate per il 97,7% ad un impianto di depurazione in esercizio, e per il restante 2,3% ad un corso d'acqua superficiale. La popolazione servita dalla rete fognaria nel 2016 ammonta a 2.545.509 abitanti, pari al 97,3% del totale. Sempre nel 2016, la quota di popolazione collegata ad impianti di depurazione delle acque reflue ammonta al 95,0%, pari a 2.485.705 cittadini

3.8 - Illuminazione pubblica

6.107 km	Lunghezza delle strade servite dall'illuminazione pubblica
7.695 km	Lunghezza della rete di illuminazione pubblica
650	Monumenti illuminati
214.000	Lampade utilizzate
189.000	Punti luce realizzati o presi in carico
1.500 Km²	Area interessata dal servizio di illuminazione pubblica

Il servizio di illuminazione pubblica a Roma è gestito dalla controllata Acea s.p.a. (società quotata in borsa di cui Roma Capitale detiene il 51% delle azioni), in forza di un affidamento in esclusiva e di una concessione d'uso gratuita trentennale avente ad oggetto i beni demaniali. Nel 2010 Acea ha trasferito il ramo di azienda ad Acea Illuminazione Pubblica (di proprietà 100% Acea), che ha attualmente il compito di assolvere gli impegni assunti dalla società capogruppo con Roma Capitale

Il servizio viene svolto sui circa 1.500 kmq del territorio di Roma, con oltre 6.000 km di strade e oltre 650 monumenti illuminati. La rete di illuminazione pubblica si sviluppa per 7.695 km, alimentando oltre 214.000 lampade (189.000 punti luce); in media, una lampada ogni 13 abitanti e un punto luce ogni 32 metri di strada. Dei punti luce dedicati al servizio, circa 11.000 sono rivolti all'illuminazione artistica, particolarmente importante in una città come Roma.

Negli ultimi anni, la sostituzione delle vecchie lampade con quelle nuove, a basso consumo, ha reso possibile l'aumento dell'efficienza energetica media dell'impianto: rispetto al 2009, il numero di punti luce è aumentato dell'11%, mentre l'energia impiegata è aumentata solo del 7%. Nello stesso periodo, infatti, la luminosità del singolo punto luce è aumentata in media del 6% e la luminosità generata per MWh impiegato è aumentata del 10%.

Fra le recenti innovazioni vi è l'introduzione della tecnologia LED per l'illuminazione pubblica e artistica.

Il cosiddetto piano LED è partito a metà anno 2016, privilegiando le aree periferiche e modificando in parte il piano iniziale. A dicembre 2016 è partita invece la trasformazione di alcuni impianti del centro storico utilizzando nuovi strumenti illuminanti costruiti ad hoc per gli impianti di tipo 'storicizzato'. In accordo con la Sovrintendenza e gli uffici di Roma Capitale, è stata stabilita una tonalità più calda (3600 K) rispetto a quella impiegata nelle zone periferiche (4000 K). Gli stessi led sono già in utilizzo a Piazza San Pietro e al Foro Romano, con un risparmio energetico che sfiora il 70%.

L'intervento complessivo prevede la sostituzione di circa 186.000 corpi illuminanti (secondo un piano di lavoro che procede per macro aree), di cui 162.000 funzionali standard, 7.000 su mensola, 10.000 su pali artistici e 7.000 in galleria. Gli interventi hanno riguardato in generale tutti i Municipi della Capitale, in particolare il III (Montesacro, Tufello, Conca d'Oro), il X (Ostia e zone limitrofe) e il VI (Tor Bella Monaca). Sarà così garantito un risparmio energetico di circa il 55% ed un risparmio economico di oltre 19 milioni di euro l'anno.



**SEZIONE STRATEGICA – PARTE PRIMA:
QUADRO DELLE CONDIZIONI INTERNE**



**SeS.1.Int.1) EVOLUZIONE DELLA SITUAZIONE FINANZIARIA ED
ECONOMICO PATRIMONIALE DELL'ENTE**

**(TREND STORICO DI ENTRATE E SPESE E DATI DI SINTESI
DELL'ULTIMO CONTO ECONOMICO E STATO PATRIMONIALE
APPROVATI)**

Il Documento Unico di Programmazione non può non tenere conto, nell'ambito delle condizioni interne, della situazione finanziaria e patrimoniale dell'ente. Si riportano di seguito alcune tabelle riepilogative nelle quali si mettono a confronto i dati di Rendiconto degli ultimi due esercizi (2015 e 2016), per i quali trova applicazione la normativa sull'armonizzazione dei sistemi contabili (D.Lgs. 118/2011).

QUADRO 1 – VERIFICA DEGLI EQUILIBRI

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		01/01/2015	COMPETENZA 2015 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)	01/01/2016	COMPETENZA 2016 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		684.012.868,88		602.644.447,78	
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)		951.091.063,09		74.665.636,99
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		28.438.347,10		28.438.347,10
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		4.880.676.940,74 0,00		4.753.105.143,67 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00		0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)		5.026.359.326,64		4.212.792.923,44
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)		74.665.636,99		134.450.560,82
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00		0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(-)		46.481.796,77 0,00		51.583.127,39 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)			655.822.896,33		400.505.821,91
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		127.498.134,58 0,00		346.238.226,83 0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		68.150.537,08 0,00		59.782.360,90 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00		0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00		0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*)					
O=G+H+I-L+M			851.471.567,99		806.526.409,64

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		01/01/2015	COMPETENZA 2015 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)	01/01/2016	COMPETENZA 2016 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)		72.289.216,46		157.438.101,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)		871.065.294,19		657.296.910,14
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		401.746.707,72		465.190.774,87
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00		0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		68.150.537,08		59.782.360,90
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		0,00		293.260,54
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		15.498.096,40		8.736.534,16
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)		0,00		44.437.612,72
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00		0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00		0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)		408.004.411,87		380.195.973,01
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)		657.296.910,14		573.680.268,15
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		480.000,00		0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00		0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E			195.671.262,88		212.799.776,53

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		01/01/2015	COMPETENZA 2015 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)	01/01/2016	COMPETENZA 2016 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		0,00		293.260,54
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		15.498.096,40		8.736.534,16
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)		0,00		44.437.612,72
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)		0,00		293.260,40
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		15.498.096,40		8.736.534,16
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)		0,00		44.437.612,72
EQUILIBRIO FINALE					
W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			1.047.142.830,87		1.019.326.186,31

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:

Equilibrio di parte corrente (O)					806.526.409,64
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)				346.238.226,83
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)				0,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali.					460.288.182,81

(* La somma algebrica finale non può essere inferiore a zero per il rispetto della disposizione di cui all'articolo 162 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali.

QUADRO 2 – ANDAMENTO DELLE ENTRATE 2015 -2016

Titolo Tipologia Categoria	Denominazione	ACCERTAMENTI 2015	ACCERTAMENTI 2016
	ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E		
1010100	Tipologia 101 : Imposte, tasse e proventi assimilati	2.844.920.371,16	2.604.001.438,25
1010400	Tipologia 104 : Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00
1030100	Tipologia 301 : Fondi perequativi da amministrazioni centrali	0,00	168.434.709,23
1000000	TOTALE TITOLO 1	2.844.920.371,16	2.772.436.147,48
	TRASFERIMENTI CORRENTI		
2010100	Tipologia 101 : Trasferimenti correnti da amministrazioni pubbliche	940.281.235,97	1.009.358.079,04
2010200	Tipologia 102 : Trasferimenti correnti da famiglie	83.476,03	0,00
2010300	Tipologia 103 : Trasferimenti correnti da imprese	1.075.259,44	1.501.132,80
2010500	Tipologia 105 : Trasferimenti correnti dall'unione europea e dal resto del mondo	1.066.640,90	989.640,61
2000000	TOTALE TITOLO 2	942.506.612,34	1.011.848.852,45
	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE		
3010000	Tipologia 100 : Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	365.964.740,31	429.154.847,65
3020000	Tipologia 200 : Proventi derivanti dall'attivita' di controllo e repressione delle irregolarita' e degli illeciti	545.525.737,14	381.162.872,74
3030000	Tipologia 300 : Interessi attivi	12.915.082,57	14.597.968,18
3040000	Tipologia 400 : Altre entrate da redditi da capitale	53.507.304,06	66.942.735,68
3050000	Tipologia 500 : Rimborsi e altre entrate correnti	115.337.093,16	76.961.719,49
3000000	TOTALE TITOLO 3	1.093.249.957,24	968.820.143,74
	ENTRATE IN CONTO CAPITALE		
4010000	Tipologia 100 : Tributi in conto capitale	12.096.270,74	19.620.957,43
4020000	Tipologia 200 : Contributi agli investimenti	186.098.766,92	123.250.426,78
4030000	Tipologia 300 : Altri trasferimenti in conto capitale		1.361.500,00
4040000	Tipologia 400 : Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	17.752.467,68	4.679.064,38
4050000	Tipologia 500 : Altre entrate in conto capitale	129.868.800,98	218.373.806,14
4000000	TOTALE TITOLO 4	345.816.306,32	367.285.754,73
	ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE		
5010000	Tipologia 100 : Alienazione di attivita' finanziarie	0,00	0,00
5020000	Tipologia 200 : Riscossione crediti di breve termine	0,00	293.260,54
5030000	Tipologia 300 : Riscossione crediti di medio-lungo termine	15.498.096,40	8.736.534,16
5040000	Tipologia 400 : Altre entrate per riduzione di attivita' finanziarie	0,00	44.437.612,72
5000000	TOTALE TITOLO 5	15.498.096,40	53.467.407,42
	ACCENSIONE PRESTITI		
6010000	Tipologia 100 : Emissione di titoli obbligazionari	0,00	0,00
6020000	Tipologia 200 : Accensione prestiti a breve termine	0,00	0,00
6030000	Tipologia 300 : Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	40.432.305,00	44.437.612,72
6000000	TOTALE TITOLO 6	40.432.305,00	44.437.612,72
	ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE		
7010000	Tipologia 100 : Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00
7000000	TOTALE TITOLO 7	0,00	0,00
	ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO		
9010000	Tipologia 100 : Entrate per partite di giro	2.647.198.865,28	5.565.964.322,73
9020000	Tipologia 200 : Entrate per conto terzi	100.103.594,53	157.351.184,07
9000000	TOTALE TITOLO 9	2.747.302.459,81	5.723.315.506,80
	TOTALE TITOLI	8.029.726.108,27	10.941.611.425,34

QUADRO 3 – ANDAMENTO DELLE SPESE 2015-2016

<i>Titoli e Macroaggregati di Spesa</i>		<i>Impegni 2015</i>	<i>Impegni 2016</i>
	TITOLO 1 : SPESE CORRENTI		
101	Redditi da lavoro dipendente	987.206.573,58	923.411.347,47
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	77.765.609,00	84.109.776,99
103	Acquisto di beni e servizi	3.415.304.300,13	2.786.376.239,50
104	Trasferimenti correnti	416.594.348,38	342.019.342,50
107	Interessi passivi	32.155.971,08	30.136.538,27
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	2.501.488,70	5.092.184,79
110	Altre spese correnti	94.831.035,77	41.647.493,92
100	TOTALE TITOLO 1	5.026.359.326,64	4.212.792.923,44
	TITOLO 2 : SPESE IN CONTO CAPITALE		
202	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	383.703.613,73	360.871.085,62
203	Contributi agli investimenti	24.300.798,14	19.324.887,39
204	Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00
205	Altre spese in conto capitale	0,00	0,00
200	TOTALE TITOLO 2	408.004.411,87	380.195.973,01
	TITOLO 3 : SPESE PER INCREMENTO ATTIVITA' FINANZIARIE		
301	Acquisizioni di attivita' finanziarie	480.000,00	0,00
302	Concessione crediti di breve termine	0,00	293.260,40
303	Concessione crediti di medio-lungo termine	15.498.096,40	8.736.534,16
304	Altre spese per incremento di attivita' finanziarie	0,00	44.437.612,72
300	TOTALE TITOLO 3	15.978.096,40	53.467.407,28
	TITOLO 4 : RIMBORSO PRESTITI		
401	Rimborso di titoli obbligazionari	0,00	0,00
402	Rimborso prestiti a breve termine	0,00	0,00
403	Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	46.481.796,77	51.583.127,39
404	Rimborso di altre forme di indebitamento	0,00	0,00
405	Fondi per rimborso prestiti	0,00	0,00
400	TOTALE TITOLO 4	46.481.796,77	51.583.127,39
	TITOLO 5 : CHIUSURA ANTICIPAZIONI RICEVUTE DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE		
501	Chiusura anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00
500	TOTALE TITOLO 5	0,00	0,00
	TITOLO 7 : USCITE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO		
701	Uscite per partite di giro	2.647.198.865,28	5.565.964.322,73
702	Uscite per conto terzi	100.103.594,53	157.351.184,07
700	TOTALE TITOLO 7	2.747.302.459,81	5.723.315.506,80
	TOTALE IMPEGNI	8.244.126.091,49	10.421.354.937,92

QUADRO 4 – ANDAMENTO DELLA SITUAZIONE ECONOMICO PATRIMONIALE 2015-2016

CONTO ECONOMICO (dati di rendiconto)		CONTO ECONOMICO (dati di rendiconto)	
DPR 194/1996		All. 10) D.Lgs. N. 118/2011	
	2015		2016
A) Proventi della Gestione	5.040.404.687,00	A Componenti positivi della gestione	4.894.066.614,29
B) Costi della Gestione	4.923.605.422,55	B Componenti negativi della gestione	4.668.630.836,38
Risultato della Gestione (A-B)	116.799.264,45	Differenza fra comp. Positivi e negativi della gestione (A - B)	225.435.777,91
C) Proventi e oneri da Aziende speciali e partecipate		C Proventi ed oneri finanziari	
Proventi	53.507.304,06	proventi finanziari	81.540.703,86
Oneri	35.910.798,60	oneri finanziari	30.063.818,21
Risultato della Gestione operativa (A-B+-C)	17.596.505,46	Totale proventi ed oneri finanziari	51.476.885,65
D) Proventi ed Oneri finanziari		D Rettifica di valore attività finanziarie	
Proventi	12.915.082,57	Rivalutazioni	0,00
Oneri	32.169.440,32	Svalutazioni	0,00
Risultato della Gestione finanziaria	-19.254.357,75	Totale rettifiche	0,00
E) Proventi ed Oneri straordinari		E Proventi ed oneri straordinari	
Proventi	910.839.780,95	proventi straordinari	156.126.588,18
Oneri	507.732.121,98	oneri straordinari	110.415.864,82
Risultato della Gestione straordinaria	403.107.658,97	Totale proventi ed oneri straordinari	45.710.723,36
		Risultato prima delle imposte	322.623.386,92
		Imposte (IRAP)	45.522.499,85
RISULTATO ECONOMICO DELL'ESERCIZIO	518.249.071,13	Risultato dell'esercizio	277.100.887,07

CONTO DEL PATRIMONIO (dati di rendiconto)			STATO PATRIMONIALE (dati di rendiconto)		
DPR 194/1996			All. 10) D.Lgs. N. 118/2011		
ATTIVO	2014	2015	Attivo	01/01/2016	31/12/2016
Immobilizzazioni	14.403.686.577,85	14.355.308.425,66	Immobilizzazioni immateriali	9.180.063,30	5.174.176,05
Immobilizzazioni immateriali	10.044.125,62	9.180.063,30	Immobilizzazioni materiali	13.335.205.086,91	13.461.479.687,13
Immobilizzazioni materiali	12.082.394.240,06	12.143.053.091,78	Immobilizzazioni finanziarie	1.322.036.376,50	1.320.995.437,50
Immobilizzazioni finanziarie	2.311.248.212,17	2.203.075.270,58	Totale immobilizzazioni	14.666.421.526,71	14.787.649.300,68
Attivo circolante	6.892.913.300,95	7.449.643.341,95	Rimanenze	1.632.920,96	2.031.916,19
Rimanenze	1.175.333,66	1.619.366,71	Crediti	4.600.033.930,52	5.117.525.565,93
Crediti	6.207.725.098,41	6.845.379.527,46	Altre attività finanziarie	132.430.615,18	132.430.615,18
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi			Disponibilità liquide	602.644.447,78	969.894.630,54
Disponibilità liquide	684.012.868,88	602.644.447,78	Totale attivo circolante	5.336.741.914,44	6.221.882.727,84
Ratei e risconti	15.347.613,88	575.639,86	Ratei e risconti	575.639,86	11.935,75
Totale dell'Attivo	21.311.947.492,68	21.805.527.407,47	Totale dell'attivo	20.003.739.081,01	21.009.543.964,27
Conti d'ordine	5.571.478.106,74	4.018.718.593,67			
PASSIVO		31/12/2015	Passivo	01/01/2016	31/12/2016
Patrimonio Netto	10.007.894.118,04	10.526.143.189,17	Patrimonio netto	8.371.102.601,65	8.773.259.153,19
Conferimenti	8.000.199.956,93	8.073.251.291,96	Fondo rischi e oneri	714.923.872,19	781.543.898,96
Debiti	2.986.112.638,59	3.056.300.582,79	Trattamento di fine rapporto	0,00	0,00
Debiti per finanziamento	1.214.739.040,41	1.208.689.548,64	Debiti	4.364.020.118,46	5.065.981.998,10
altri debiti	1.771.373.598,18	1.847.611.034,15	Ratei, risconti e contributi agli investimenti	6.553.692.488,71	6.388.758.914,02
Ratei e risconti	317.740.779,12	149.832.343,55			
Totale del Passivo	21.311.947.492,68	21.805.527.407,47	Totale del passivo	20.003.739.081,01	21.009.543.964,27
Conti d'ordine	4.920.425.377,06	4.018.718.593,67	Conti d'ordine	39.625.961,37	1.136.655.551,79

IL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

Il risultato di amministrazione 2016 di Roma Capitale, pari ad euro 4.604,7 mln, al netto degli accantonamenti, della parte vincolata e degli investimenti, evidenzia un disavanzo di 726 mln, che rappresenta, comunque, il raggiungimento di un risultato positivo in quanto registra un significativo miglioramento (47,3 milioni) rispetto al disavanzo al 31 dicembre 2015 (801,68 milioni). Infatti, il Decreto del MEF di concerto con il Ministero dell'Interno 2 aprile 2015, al co.2 art. 4 dispone che *“in sede di approvazione del rendiconto 2016 e dei rendiconti degli esercizi successivi, fino al completo ripiano del maggiore disavanzo derivante dal riaccertamento straordinario dei residui, si verifica se il risultato di amministrazione al 31 dicembre di ciascun anno risulta migliorato rispetto al disavanzo al 31 dicembre dell'esercizio precedente, per un importo pari o superiore rispetto all'ammontare di disavanzo applicato al bilancio di previsione cui il rendiconto si riferisce, aggiornato ai risultati del rendiconto dell'anno precedente”*.

La parte residuale (E) costituisce la quota disponibile che, di segno negativo, rileva il disavanzo proveniente dall'operazione di riaccertamento straordinario da ripianare in quote costanti di 28,4 mln in 30 esercizi finanziate con la quota destinata genericamente agli investimenti appositamente svincolata e, per la parte non coperta, dalle spese correnti e/o dall'adozione di tutte le azioni finalizzate al conseguimento di avanzo disponibile (Deliberazione dell'Assemblea Capitolina n.30/2015)

L'importo massimo di disavanzo ammesso nel 2016 è pari a 773,2 mln, per cui Roma Capitale ha rispettato il limite posto dal citato DM.

La lettura della tabella evidenzia un valore consistente delle quote accantonate (B) a dimostrazione dell'azione di tutela degli equilibri dei bilanci futuri, già avviata negli esercizi precedenti dall'Amministrazione capitolina. In particolare:

- il Fondo rischi assicura la copertura dei debiti fuori bilancio non riconosciuti negli anni 2016 e precedenti e di altre spese connesse al verificarsi di eventi futuri ed incerti che possono costituire fattori di rischio per gli equilibri finanziari. L'entità di tale fondo passa dai 332,1 mln al 31/12/2014 ai 714,9 del 2015 per attestarsi a 781,5 mln nel 2016;

- il FCDE rappresenta una posta di spesa non impegnabile, che consente di neutralizzare l'effetto negativo che può derivare dall'utilizzo di entrate di dubbia o difficile esazione. L'accantonamento attuale è pari a 2.552,7 milioni (2.246,2 mln nel 2015 e 1.722,9 mln nel 2014)

Di rilevante importo risultano, inoltre, i fondi vincolati e destinati del risultato di amministrazione che, complessivamente, ammontano a 1.996,5 milioni di cui 649,1 milioni relativi alla parte destinata agli investimenti.

E' necessario sottolineare gli effetti che l'applicazione ai bilanci 2016 e seguenti dell'avanzo vincolato/destinato e delle quote dei fondi rischi può determinare sul rispetto del pareggio di bilancio che sostituisce, dal 2016, il patto di stabilità quale modalità di definizione del concorso degli enti agli equilibri di finanza pubblica.

La Legge di stabilità 2016, al comma 710 e seguenti, prevede il conseguimento di un saldo finanziario pari o maggiore di zero, espresso in termini di sola competenza, tra entrate finali e spese finali.

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

ESERCIZIO FINANZIARIO 2016

		G E S T I O N E		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				602.644.447,78
RISCOSSIONI	(+)	1039.361.944,02	9.018.749.866,54	10.058.111810,56
PAGAMENTI	(-)	857.950.647,43	8.877.348.593,09	9.735.299.240,52
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	=			925.457.017,82
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	=			925.457.017,82
RESIDUI ATTIVI <i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>	(+)	5.997.103.862,98	1922.861.558,80	7.919.965.421,78 0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	1988.572.263,29	1544.006.344,83	3.532.578.608,12
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)			134.450.560,82
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE (1)	(-)			573.680.268,15
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2016 (A)(2)	=			4.604.713.002,51

COMPOSIZIONE DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2016

PARTE ACCANTONATA (3)		
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2016		2.552.691.558,60
fondo rischi al 31/12/2016		781.543.898,96
Totale parte accantonata (B)		3.334.235.457,56
PARTE VINCOLATA		
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili		159.130.670,56
Vincoli derivanti da trasferimenti		521.047.382,08
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui		394.885.203,18
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente		150.330.939,40
Altri vincoli		12.199.195,175
Totale parte vincolata (C)		1.347.386.146,97
PARTE DESTINATA AGLI INVESTIMENTI		
Totale parte destinata agli investimenti (D)		649.092.163,94
Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)		-726.000.765,96
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare (6)		

DIMOSTRAZIONE DEL MIGLIORAMENTO DEL DISAVANZO (COMMA 2 ART. 4 DM 2 APRILE 2015)

RISULTATO AL 31 DICEMBRE 2015	801.682.455,98
DISAVANZO QUOTA 2016	28.438.347,10
IMPORTO MASSIMO DISAVANZO AMMESSO NEL 2016	773.244.108,88

IL RISPETTO DEI VINCOLI IMPOSTI DAL PIANO DI RIEQUILIBRIO di cui al D.L. 16/2014 art. 16

Con riferimento al Piano di Riequilibrio, la Legge n. 68 del 2 maggio 2014, di conversione in legge del Decreto Legge n. 16/2014, all'art. 16 comma 2 ha fissato "l'obbligo di trasmissione al Ministero dell'Interno, al Ministero Economia e Finanze, alle Camere ed alla Corte dei Conti, di un "Piano Triennale per la riduzione del Disavanzo ed il Riequilibrio Strutturale del Bilancio". Detto Piano deve indicare:

- le misure per il **contenimento** dei **Costi**
- la **valorizzazione** degli **attivi**

Il successivo comma 4 del medesimo art. 16 stabilisce che il "Piano" deve essere approvato entro 60 gg. dalla trasmissione. L'approvazione è di competenza della Presidenza del Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministero dell'Interno, di concerto con il Ministero Economia e Finanze, sentita Roma Capitale. La cronologia sintetica degli eventi che si sono susseguiti al riguardo:

- il 3 luglio 2014 la Giunta Capitolina ha approvato, con Deliberazione n. 194, il "Piano Triennale per la riduzione del disavanzo e per il riequilibrio strutturale di bilancio di Roma Capitale ex art. 16 del D.L. n. 16 del 6 marzo 2014, convertito in Legge n. 68 del 2 maggio 2014";
- l'8 agosto 2014 il "Tavolo Inter-istituzionale" ha espresso il proprio "parere favorevole", accompagnato da "osservazioni e condizioni";
- il 30 settembre 2014, mediante Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri è stato approvato il "Piano".

Le azioni contenute nel "Piano di Riequilibrio" sono le seguenti:

- lotta all'evasione tributaria e tariffaria
- ricognizione dei costi unitari dei servizi pubblici locali e conseguente riconduzione a livelli "standard", tratti dal confronto con altri grandi comuni italiani
- valorizzazione e dismissione del patrimonio immobiliare del Comune;
- varie azioni con riferimento alle "partecipate";
- vincoli in materia di acquisto di beni e servizi;
- ricognizione dei fabbisogni di personale ed applicazione degli istituti del distacco e della mobilità interaziendale, quali strumenti funzionali al riequilibrio delle società in perdita;
- fusioni di società che svolgono funzioni omogenee, dismissioni o liquidazione di società che non risultano avere, come scopo sociale, attività di servizio pubblico;
- responsabilizzazione dei dirigenti delle partecipate, legando indennità di risultato a specifici obiettivi di bilancio.

Indicazioni metodologiche sull'elaborazione del Piano di Riequilibrio

Il periodo preso in considerazione per le analisi propedeutiche alla formulazione del Piano è stato quello compreso tra 2009 e 2013.

Con specifico riguardo alla "spesa" è stata operata una valutazione di parametri "standard" (anche definibili "obiettivo"), per verificare quali fossero le dimensioni di un possibile contenimento, indipendenti dal rapporto con le risorse disponibili. Ciò allo scopo di sostituire, a regime, l'approccio alla formazione dei programmi di spesa storica, con l'introduzione di fabbisogni/costi standard. Si è cercato altresì di desumere eventuali "extra-costi standard", dovuti agli oneri che Roma sostiene in qualità di capitale d'Italia. Ne è emersa una prima stima del contributo finanziario che dovrebbe essere riconosciuto all'Amministrazione, per far fronte alle spese per servizi, di parte corrente. Nel calcolo dei fabbisogni sono stati valutati gli ambiti di intervento della Regione Lazio, laddove questa non si limita ad attività di regolamentazione, ma assume anche il ruolo di istituzione finanziatrice (tale fattore, con andamenti fortemente instabili, ha inciso profondamente in passato, generando significative distorsioni sui risultati di bilancio conseguiti dal Comune). Con riferimento alle entrate strutturali di parte corrente, si è tenuto conto della effettiva disponibilità, nettata dai valori non ricorrenti e dalla eventuale dubbia esigibilità o difficile esazione.

Risultato dell'analisi – l'obiettivo finanziario del Piano di Riequilibrio

Dall'analisi dei dati è emerso un disavanzo strutturale per la parte corrente del bilancio, pari ad € 550 milioni annui. Il riconoscimento a Roma Capitale di extra-costi standard per **110 milioni**, dovuti allo svolgimento della funzione di Città Capitale, ha ridotto l'importo da recuperare a **440 milioni**.

Le azioni del Piano di Riequilibrio e gli obiettivi del Piano Esecutivo di Gestione

L'obiettivo finanziario di contenimento della spesa entro i limiti indicati dal "Piano di Riequilibrio" è garantito dall'approvazione del Bilancio Pluriennale, nella sua proiezione dinamica del rapporto tra risorse disponibili in entrata e destinazione delle stesse all'esercizio delle funzioni istituzionali.

In tale ottica dunque il contenimento di spesa corrente previsto per € 440 milioni, da conseguire stabilmente entro il triennio 2014 – 2016, è assicurato dal volume di spese stanziate ed autorizzate nel documento di programmazione pluriennale. L'adempimento di quanto previsto dal "Piano di Riequilibrio" pertanto si sostanzia nel realizzare "ottimizzazione e razionalizzazione" della gestione dei servizi offerti alla cittadinanza, che ne garantiscano il livello quantitativo e qualitativo. In tale quadro finalistico, la redazione del Piano Esecutivo di Gestione (PEG) per le annualità 2014, 2015 e 2016 è stata orientata alla individuazione di obiettivi che potessero raccordarsi con le azioni previste dal Piano di Riequilibrio, rappresentandone il principale strumento di attuazione. Ciò ha favorito la responsabilizzazione dell'intera Struttura Capitolina sui risultati imposti dal Piano di Riequilibrio ed il mantenimento di una costante attenzione rivolta al loro conseguimento.

Verifiche del rispetto del Piano e Rendicontazioni dei risultati

A partire dal mese di settembre del 2015, con regolarità, si sono svolti incontri del "gruppo di lavoro per la verifica ed il monitoraggio della realizzazione del Piano". Il gruppo è stato costituito da rappresentanti della Presidenza del Consiglio dei Ministri, del Ministero dell'Economia e delle Finanze, del Ministero degli Interni, del Ministero per gli Affari Regionali e le Autonomie, della Regione Lazio, della Città Metropolitana e di Roma Capitale.

Rispetto del Piano per l'annualità 2014: rendicontazione dei risultati

A seguito dei lavori istruttori predisposti dal "Gruppo di lavoro", il "Tavolo di raccordo inter-istituzionale tra Stato, Regione, Città Metropolitana e Roma Capitale" ha approvato in data 21 ottobre 2015 le risultanze positive di rispetto dei limiti imposti dal Piano, per l'annualità 2014.

Le risultanze finali sono le seguenti:

A)	TARGET PDR 2014	4.340.234.092,00
B)	IMPEGNATO 2014	4.243.096.605,00
C)	DELTA 2014 (A - B)	97.137.487,00

Rispetto del Piano per l'annualità 2015: rendicontazione dei risultati

Il "Tavolo di raccordo inter-istituzionale" ha approvato il saldo dimostrativo del rispetto dei vincoli per l'annualità 2015, nel corso dell'incontro avvenuto il 13 luglio 2016 presso Palazzo Chigi, alla presenza dell'Assessore al Bilancio e della Ragioneria Generale, in rappresentanza dell'Amministrazione di Roma Capitale.

Le risultanze presentate al "Gruppo di lavoro" per la relativa validazione sono state le seguenti:

A)	TARGET PDR 2015	4.101.601.525,58
B)	IMPEGNATO 2015 PURO	3.858.738.863,51
C)	DELTA (A - B)	242.862.662,07
D)	QUOTA FIGURATIVA DI COSTI STRAORDINARI ELETTORALI DI COMPETENZA DELL'ANNUALITA' 2015	5.000.000,00
E)	NUOVO DELTA (C – D)	237.862.662,07
F)	IMPEGNATO 2015 FONDO PLURIENNALE VINCOLATO UTILIZZATO A FRONTE ENTRATA LIBERA	186.789.107,14
G)	DELTA FINALE NORMALIZZATO 2015 (E – F)	51.073.554,93

Le considerazioni generali sui risultati emersi dal monitoraggio partono dalla presa d'atto del corretto andamento tendenziale dei limiti di spesa previsti. Occorre precisare che l'andamento tendenziale delle spese non si manifesta in modo proporzionalmente uniforme su tutte le voci oggetto di contenimento; mentre talune voci evidenziano uno sfioramento dei limiti definiti dal Piano, altre si contengono con valori inferiori; l'effetto compensativo sui saldi consente il mantenimento dell'obiettivo generale e tuttavia si pone un problema di analisi dettagliata ed ipotesi di revisione delle soglie relative alle singole categorie di spesa elencate nel Piano.

Tra gli obiettivi del Piano Esecutivo di Gestione per il 2016 è stato inoltre inserito l'obbligo di effettuare, nel corso dell'esercizio, valutazioni di merito pertinenti la gestione dei servizi che ricadono nel perimetro delle ottimizzazioni richieste dal Piano di Riequilibrio.

Inoltre, posto che le Strutture nella loro complessa articolazione e nella differente provvista finanziaria disponibile "ratione materiae", concorrono in modo non omogeneo alle azioni del Piano di Riequilibrio, è stato introdotto nel PEG un "obiettivo trasversale" di monitoraggio infra annuale e rendicontazione finale di quanto realizzato per la conservazione dei livelli dei servizi. Tale azione si sostanzia nella segnalazione di scostamenti della gestione effettiva rispetto ai "valori soglia" indicati dal Piano di Riequilibrio.

Rispetto del Piano per l'annualità 2016: rendicontazione dei risultati

In analogia con l'annualità pregressa, anche in fase di pianificazione 2016, l'individuazione degli obiettivi PEG di Roma Capitale è stata fortemente ispirata al perseguimento delle azioni previste dal Piano di Riequilibrio ed al relativo rispetto dei limiti finanziari, tanto sulle singole Strutture, quanto trasversalmente sull'intera Amministrazione.

Dal punto di vista istituzionale si rileva che in data 09/11/2016 si è svolta una riunione del "Gruppo di lavoro" propedeutico al "Tavolo Interistituzionale", nella quale è stata consegnata la documentazione inerente le risultanze finanziarie relative al I semestre 2016.

Ai fini della rendicontazione complessiva 2016, i risultati finanziari articolati sulle varie Macrovoce di Piano sono stati consuntivati all'interno del Rendiconto di Gestione 2016, mentre gli aspetti gestionali verranno curati in apposito documento da adottare prossimamente in attesa delle convocazioni da parte della Presidenza del Consiglio dopo l'ultimo rinvio della seduta inizialmente prevista per il 24/11/2016.

Come già rilevato in passato, l'andamento tendenziale della spesa non si è manifestato in modo uniforme su tutte le voci oggetto di contenimento, ma l'effetto compensativo sui saldi ha comunque consentito il mantenimento dell'obiettivo generale.

Le risultanze finali 2016 sono state le seguenti:

A)	TARGET PDR 2016	4.021.129.904,00
B)	IMPEGNATO 2016 PURO	3.811.322.738,06
C)	DELTA (A - B)	209.807.165,94
D)	IMPEGNATO 2016 FONDO PLURIENNALE VINCOLATO UTILIZZATO A FRONTE ENTRATA LIBERA	9.649.496,27
E)	DELTA FINALE NORMALIZZATO 2016 (C – D)	200.157.669,67

Rispetto del Piano per l'annualità 2017: monitoraggio dei risultati

In prosecuzione con le precedenti annualità, anche la programmazione esecutivo-gestionale 2017, di individuazione degli obiettivi PEG di Roma Capitale, è stata fortemente ispirata al perseguimento delle azioni previste dal Piano di Riequilibrio ed al relativo rispetto dei limiti finanziari, tanto sulle singole Strutture, quanto trasversalmente sull'intera Amministrazione.

Basti pensare che, fin dalla definizione della pianificazione operativa del DUP 2017, in mancanza di obiettivi strategici derivabili dalle linee programmatiche della Sindaca, le Strutture di Roma Capitale sono state incoraggiate ad ispirarsi al seguente "Indirizzo Strategico": Azioni di razionalizzazione ed efficientamento destinate all'equilibrio strutturale economico-finanziario dell'Ente senza compromissione del livello quali-quantitativo dei servizi erogati (ex DGC 194/2014).

Si è ritenuto al momento mantenere l'obiettivo rispetto del vincolo finanziario finale previsto per l'ultima annualità del triennio da PdR.

Ancora una volta, l'andamento della spesa non si sta manifestando in modo uniforme su tutte le voci oggetto di contenimento, ma l'effetto compensativo sui saldi da origine alle seguenti risultanze 2017 infra annuali (dato aggiornato all'assestamento di bilancio):

A)	TARGET PDR 2017	4.021.129.904,00
B)	IMPEGNATO 2017 PURO	2.898.199.223,69
C)	DELTA (A - B)	1.122.930.680,31
D)	IMPEGNATO 2017 FONDO PLURIENNALE VINCOLATO UTILIZZATO A FRONTE ENTRATA LIBERA	81.334.021,04
E)	DELTA INFRA ANNUALE NORMALIZZATO 2017 (C – D)	1.041.596.659,27

FONDO RISCHI

Il D.Lgs118/2011 ha previsto la possibilità per gli Enti di accantonare una quota del risultato di amministrazione al fine di costituire la copertura finanziaria nella ipotesi di emersione di potenziali fabbisogni.

Roma Capitale, già in sede di rideterminazione del risultato di amministrazione 2014 al 1.1.2015 a seguito del riaccertamento straordinario dei residui, ha provveduto ad effettuare una puntuale ricognizione delle aree di rischio da cui possono emergere obbligazioni giuridiche passive e ad accantonare quota parte dell'avanzo nel Fondo passività potenziali.

Tale ricognizione è proseguita negli esercizi successivi. La tabella di seguito riportata evidenzia il valore degli accantonamenti al Fondo passività potenziali nelle diverse annualità.

ACCANTONAMENTI FONDO PASSIVITA' POTENZIALI		
2014	2015	2016
332.142.571,03	714.923.872,19	781.543.898,96

La consistenza del Fondo rischi accantonato nel risultato di amministrazione 2016 è pari a 781,5 milioni di euro. La tabella di seguito riportata evidenzia l'andamento del fondo nel corso della gestione finanziaria 2016.

ANDAMENTO FONDO PASSIVITA' POTENZIALI GESTIONE 2016					
Accantonamento Rendiconto 2015	Accantonamento Bilancio 2016	Utilizzi	Rischi non più sussistenti	Accantonamento Rendiconto 2016	Fondo Passività Potenziali al 31 dicembre 2016
714.923.872,19	141.018.698,04	- 176.434.036,20	- 66.231.365,05	168.266.729,98	781.543.898,96

In sintesi:

- gli accantonamenti effettuati durante la gestione 2016 riguardano principalmente:
 - 29,7 mln, oneri derivanti da debiti fuori bilancio emersi nell'anno;
 - 19,8 mln, escussioni di garanzie fideiussorie attese da Roma Capitale nel 2016. A chiusura d'esercizio l'effettivo importo escusso a seguito di inadempimenti dei concessionari comunicati dagli istituti di credito è pari a 8,7 mln di euro;
 - 19,9 mln per oneri per illuminazione pubblica (gestione corrente ed investimenti). L'accantonamento è stato utilizzato nel corso della gestione per complessivi 9,9 mln di euro;
 - 45,1 mln per il salario accessorio del personale del comparto per l'anno 2016, accantonato a seguito del riaccertamento della competenza 2015. L'importo accantonato è stato interamente utilizzato nel corso della gestione a seguito della deliberazione 79/2016 approvata dal

Commissario Straordinario, con i poteri della Giunta Capitolina che ha di fatto permesso la costituzione del fondo per il trattamento accessorio del personale del comparto per l'anno 2016.

- 5,3 mln, quale fondo rischi partecipate accantonato nel bilancio di previsione nelle more della stipula dei contratti di servizio ovvero, con riferimento alle Fondazioni, dell'erogazione del contributo di gestione. A seguito della conclusione dei contratti di servizio con le società partecipate e della definitiva quantificazione dei contributi di gestione alle fondazioni, si ritiene opportuno effettuare il discarico dell'importo del Fondo rischio partecipate (nota Ragioneria Generale – VI Direzione RE/19213/2017);
- 5,8 mln per oneri derivanti da acquisizioni sananti ex art. 42 bis DPR 327/2001 e a seguito di atti transattivi. L'accantonamento richiesto dal Dipartimento Programmazione e Attuazione Urbanistica è stato utilizzato nel corso della gestione per 1,8 mln;
- 4,5 mln per maggiori oneri da contenzioso comunicati dall'Avvocatura Capitolina;
- la riduzione degli accantonamenti per accertato venir meno del rischio ha riguardato principalmente:
 - 116,2 milioni per debiti fuori bilancio riconosciuti dall'Assemblea Capitolina ai sensi dell'art. 194 del TUEL nel corso del 2016;
 - 21 mln, oneri da contenzioso di competenza dell'Avvocatura Capitolina.
 - 11,9 mln, per minore importo dei debiti fuori bilancio a seguito di revisioni degli importi da parte delle Strutture capitoline ovvero in quanto già pagati a seguito di pignoramenti. Per questi ultimi si procederà al riconoscimento di legittimità ai sensi dell'art. 194 del TUEL a sanatoria;
- In chiusura di esercizio le Strutture hanno indicato ulteriori passività potenziali:
 - 27 mln, per potenziali oneri derivanti dal contenzioso instaurato dall'A.T.I. Salini per il pagamento di riserve contabili nell'ambito dell'appalto "linea B1 Conca d'Oro – Jonio" (r.g.17933/14);
 - 10,4 milioni, per potenziali oneri derivanti dalla sentenza n. 16022/16 relativa al riconoscimento di riserve per i lavori del primo tratto della diramazione B1 "Bologna-Conca d'Oro";
 - 40 milioni (stima) per potenziali oneri derivanti dal contenzioso instaurato per il riconoscimento di riserve contabili nell'ambito dell'appalto "Linea B1 - stazione di Jonio";
 - 6,6 mln, ulteriori oneri da acquisizioni sananti ex art. 42 –bis del DPR 327/2001;
 - 72,1 milioni, quali escussioni rate/rimborso del debito residuo per garanzie fideiussorie emerse nel 2016.
 - 10,4 milioni per potenziali perdite dell'Azienda Speciale Farmacap.

Le partite distinte per tipologia di oneri accantonate al Fondo Passività Potenziali al 31 dicembre 2016 sono evidenziate nella tabella di seguito riportata:

Descrizione	Importo
FONDO CONTENZIOSO	471.016.032,27
GARANZIE FIDEIUSSORIE	161.589.501,11
FONDO PERDITE PARTECIPATE	18.400.000,00
FONDO PARTECIPATE	-
ALTRE PASSIVITA' POTENZIALI	130.538.365,58
	781.543.898,96

La categoria “contenzioso” comprende, in particolare, gli accantonamenti afferenti potenziali oneri da contenziosi riferiti alle società partecipate (336,7 mln); oneri per cause di natura urbanistica (36,2 mln), etc.

La categoria “Altro” include in particolare il valore dei debiti fuori bilancio non riconosciuti al 31 dicembre 2015 (112,4 mln)

Il Fondo perdite partecipate comprende l'accantonamento per la copertura della potenziale perdita per Roma Metropolitane.

Gli accantonamenti a garanzia del recupero nei confronti dei debitori inadempienti nel pagamento delle rate dei mutui garantiti da fidejussioni rilasciate da Roma Capitale sono evidenziati nella tabella di seguito riportata.

FONDO PASSIVITA' POTENZIALI - ACCANTONAMENTI PER ESCUSSIONI GARANZIE FIDEIUSSORIE	
Importo escussioni richieste dagli Istituti di credito a seguito di inadempimento dei concessionari nel pagamento delle rate di mutuo. Accantonamento a garanzia del recupero nei confronti dei debitori escussi accertato in contabilità. Esercizi 2015 e 2016	16.518.628,94
Importo escussioni già corrisposte da Roma Capitale alla data del 31 dicembre 2014. Accantonamento a garanzia del recupero accertato richieste dagli Istituti di credito a seguito di inadempimento dei concessionari nel pagamento delle rate di mutuo. Accantonamento a garanzia del recupero nei confronti dei debitori escussi accertato in contabilità.	30.491.059,13
Importo debito residuo richiesto dagli istituti di credito alla data del 31 dicembre 2015 a seguito di risoluzione e decadenza del beneficio del termine dei concessionari di PVQ e IS (garanzie fideiussorie)	45.604.231,68
Importo debito residuo richiesto dagli istituti di credito alla data del 31 dicembre 2016 a seguito di risoluzione e decadenza del beneficio del termine dei concessionari di PVQ e IS (garanzie fideiussorie)	68.795.581,36
TOTALE	161.409.501,11

LA GESTIONE DEI RESIDUI⁴⁰

Una completa disamina delle condizioni interne, finalizzata alla programmazione delle risorse e degli impieghi, non può prescindere di una compiuta analisi della gestione dei residui attivi e passivi. Anche in questo caso gli ultimi dati consolidati sono riferibili al rendiconto 2016.

Nel corso dell'esercizio finanziario 2016, anche in relazione alla gestione dei residui si è tenuto conto dell'applicazione dei principi contabili armonizzati, con particolare riferimento al punto 9.1 dell'Allegato 4/2 al D.Lgs. 118/2011.

Il riaccertamento ordinario dei residui è stato gestito nel rispetto di quanto disposto dai citati principi ed il Servizio Finanziario, tramite circolari e manuali esplicativi⁴¹, ha supportato le Strutture Capitoline per un corretto riaccertamento in ordine ai residui 2015 e retro e a quelli derivanti dalla competenza 2016.

RESIDUI ATTIVI

RISULTATI COMPLESSIVI RESIDUI ATTIVI ESERCIZIO 2016						
Entrate	Residui attivi anni 2015 e precedenti	% sul totale	Residui attivi derivanti dalla competenza 2016	% sul totale	Consistenza totale residui al 31/12/2016	% sul totale
	A)		B)		C)	
TIT I - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	1.797.784.841,22	29,98	918.632.696,50	47,77	2.716.417.537,72	34,3
TIT. II - TRASFERIMENTI CORRENTI	465.014.262,07	7,75	296.861.037,44	15,44	761.875.299,51	9,6
TIT. III - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	2.591.824.292,82	43,22	498.302.701,43	25,91	3.090.126.994,25	39,0
TIT. IV - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	487.426.239,94	8,13	117.543.995,51	6,11	604.970.235,45	7,6
TITI. V - ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	253.386.585,87	4,23	53.467.407,42	2,78	306.853.993,29	3,9
TIT. VI - ACCENSIONE PRESTITI	365.523.332,58	6,09	-	-	365.523.332,58	4,6
TIT. VII - ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	-	-	-	-	-	-
TIT. IX - ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	36.144.308,48	0,60	38.053.720,50	1,98	74.198.028,98	0,9
Totale Entrate	5.997.103.862,98	100,00	1.922.861.558,80	100,00	7.919.965.421,78	100,00

⁴⁰ Estratto della Relazione al Rendiconto 2016

⁴¹ Circolari RE/132723/2015, RE/140568/2015, RE/9209/2016, RE/16905/2016, RE/24792/2016, RE/109503/2016, RE/123334/2016, RE/21217/2017 oltre manuali applicativi consultabili via web nella sezione Intranet del sito istituzionale di Roma Capitale.

CONSISTENZA AL 31/12/2016 DEI RESIDUI ATTIVI PROVENIENTI DALLA GESTIONE FINANZIARIA DI COMPETENZA 2016				
Entrate	Accertamenti	Riscossioni in conto competenza	Residui attivi derivanti dalla competenza al 31.12.2016	% di formazione dei residui attivi
	<i>A)</i>	<i>B)</i>	<i>(A-B)</i>	<i>(A-B)/A*100</i>
TIT I - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	2.772.436.147,48	1.853.803.450,98	918.632.696,50	33,1
TIT. II - TRASFERIMENTI CORRENTI	1.011.848.852,45	714.987.815,01	296.861.037,44	29,3
TIT. III - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	968.820.143,74	470.517.442,31	498.302.701,43	51,4
TIT. IV - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	367.285.754,73	249.741.759,22	117.543.995,51	32,0
TITI. V - ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	53.467.407,42	-	53.467.407,42	100,0
TIT. VI - ACCENSIONE PRESTITI	44.437.612,72	44.437.612,72	-	-
TIT. VII - ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	-	-	-	-
TIT. IX - ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	5.723.315.506,80	5.685.261.786,30	38.053.720,50	0,7
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	-	-	-	-
Totale Entrate	10.941.611.425,34	9.018.749.866,54	1.922.861.558,80	17,6

La tabella sopra riportata evidenzia un tasso di formazione complessivo dei residui attivi derivanti dalla competenza del 17,6%. In particolare le entrate correnti non riscosse corrispondono al 36,06% degli accertamenti assunti.

Ai fini di una corretta analisi, è necessario depurare dalle entrate tributarie il gettito della Tariffa per lo smaltimento dei rifiuti gestita direttamente dalla società AMA S.p.A. Infatti l'ammontare degli accertamenti, e più in generale dei residui attivi evidenziati nel conto del bilancio, è scarsamente rappresentativo in ragione dei ritardi connessi alla compensazione delle entrate TARI con le spese relative al corrispettivo del contratto di servizio con AMA.

Pertanto, escludendo dalle entrate tributarie i valori relativi ad accertamento e riscossione TARI, la percentuale delle entrate correnti non riscosse scende al 29,0%.

Al loro interno è opportuno segnalare che:

- per le entrate tributarie, considerando per la TARI gli importi della tariffa ancora da introitare al 31 dicembre (pari a 252.519.556,20 – Fonte AMA), il tasso di formazione dei residui è del 24,0% ed è collegato principalmente alla modalità semestrale di riscossione della Tariffa e alla riscossione dell'addizionale Irpef, erogata dallo Stato tendenzialmente nell'anno successivo;
- per le entrate da trasferimenti correnti pubblici lo stesso tasso è pari al 29,3%;
- per le entrate extratributarie il tasso di formazione dei residui da competenza è del 51,4%. Il valore elevato è da imputare a cause strutturali connesse al grado di difficoltà nella riscossione di

tali cespiti. In esse, infatti, sono comprese le entrate collegate a ruoli per il recupero di arretrati che vengono rimosse solo in minima parte. In questo ambito rientrano i residui attivi che scaturiscono da entrate per arretrati concernenti le contravvenzioni al Codice della Strada che presentano forti criticità in termini di riscossioni.

- per quanto riguarda le entrate di parte capitale (Tit. 4-5-6) non rimosse, il tasso di formazione è pari al 36,76% degli accertamenti di parte capitale assunti. Al riguardo si deve evidenziare che - in termini generali - la riscossione di tali entrate è collegata allo stato avanzamento lavori dei relativi investimenti, ad eccezione di quelle entrate - quali le concessioni edilizie e le sanzioni per contravvenzioni alle leggi urbanistiche - che registrano contestualmente gli accertamenti e le correlate riscossioni.

GESTIONE DEI RESIDUI ATTIVI ANNI 2015 E PRECEDENTI

Entrate	Consistenza residui attivi all'1.1.2016	Maggiori accertamenti	Cancellazioni	Riscossioni in conto residui	Consistenza residui attivi al 31.12.2016	Tasso di realizzazione dei residui attivi
	<i>A</i>	<i>D</i>	<i>E</i>	<i>F</i>	$G=(C+D-E-F)$	$H=F/(C+D-E)*100$
TIT I - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	2.085.133.349,51	7.994.097,06	1.987.094,63	293.355.510,72	1.797.784.841,22	14,03
TIT. II - TRASFERIMENTI CORRENTI	907.067.911,56	721.172,57	12.951.247,28	429.823.574,78	465.014.262,07	48,03
TIT. III - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	2.815.170.539,78	31.309.850,73	77.273.614,74	177.382.482,95	2.591.824.292,82	6,41
TIT. IV - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	600.107.043,33	13.244,88	9.427.332,54	103.266.715,73	487.426.239,94	17,48
TIT. V - ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	264.229.631,03	-	10.843.045,16	-	253.386.585,87	-
TIT. VI - ACCENSIONE PRESTITI	397.000.102,18	159.541,37	-	31.636.310,97	365.523.332,58	7,97
TIT. VII - ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	-	-	-	-	-	-
TIT. IX - ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	41.761.538,34	-	1.719.880,99	3.897.348,87	36.144.308,48	9,73
Totale Entrate	7.110.470.115,73	40.197.906,61	114.202.215,34	1.039.361.944,02	5.997.103.862,98	9,73

Relativamente alla gestione dei residui attivi anni 2015 e precedenti, si evidenzia che il tasso di realizzazione degli stessi, determinato dalle riscossioni rapportate alla consistenza iniziale riaccertata - ovvero aumentata dei maggiori accertamenti e diminuita delle cancellazioni - è stato complessivamente pari al 9,73%.

Anche per i residui è necessario, per correttezza di analisi, considerare l'effetto distorsivo prodotto dai ritardi nella compensazione degli introiti della TARI con i corrispettivi del contratto di servizio per la gestione dei rifiuti che producono, di fatto un disallineamento temporale.

In particolare, le riscossioni in conto residui relative alla parte corrente hanno registrato le seguenti incidenze rispetto alla consistenza iniziale riaccertata:

- per le entrate tributarie il tasso di realizzazione dei residui, non considerando la TARI, è pari al



- 31,8%. La quota afferente la mancata realizzazione concerne, principalmente, i ruoli per arretrati;
- per le entrate da trasferimenti pubblici il tasso di realizzazione è pari al 48,03%;
 - per le entrate extratributarie il tasso di realizzazione pari al 6,4%,: la maggiore criticità è da attribuire alle già evidenziate difficoltà di esazione dei residui derivanti da ruoli per arretrati, con particolare riferimento a quelli collegati alle sanzioni per contravvenzioni al Codice della Strada; da considerare, inoltre, che all'interno di questa categoria sono allocati i crediti nei confronti di ATAC (404,2 milioni), per partite riacquisite dalla Gestione commissariale del Comune di Roma ai sensi dell'art. 16 del D.L. 16/2014 e successive modificazioni. la Giunta capitolina, con deliberazione n. 53 del 12 ottobre 2016, ha approvato il piano di rientro del debito ATAC S.p.A. verso Roma Capitale con rateizzazioni in 240 quote mensili dal 1° gennaio 2019 al 1° dicembre 2038

Per la parte in conto capitale (Tit. 4-5-6) il tasso di realizzazione dei residui attivi è pari al 10,87%. La percentuale di realizzazione dei residui attivi di parte capitale è comunque influenzata dal collegamento esistente tra la riscossione di questa tipologia di residui attivi e lo stato avanzamento lavori relativi agli investimenti dagli stessi finanziati.

Le ragioni di mantenimento dei residui attivi più vetusti sono attinenti, principalmente, alla mancata riscossione di crediti derivanti da arretrati. A tale proposito si evidenzia che in relazione ai residui attivi 2016 e retro sono stati effettuati accantonamenti al Fondo crediti dubbia esigibilità complessivamente per 2.552,7 milioni di euro, 899,5 milioni in corrispondenza di entrate tributarie e 1.653,2 milioni per entrate extratributarie di cui 1.175,3 milioni afferenti ai residui attivi per contravvenzioni al Codice della Strada.

RESIDUI PASSIVI

Gli effetti della riforma della contabilità pubblica sono particolarmente evidenti in relazione ai residui passivi.

In primo luogo, a seguito dell'abrogazione dei commi 3 e 5 dell'art. 183 TUEL (accantonamenti in corrispondenza di entrate a destinazione vincolata accertate e prenotazioni di impegno collegate a procedure di affidamento avviate ma non concluse) di fatto si fa divieto di mantenere a residuo partite prive di obbligazioni giuridicamente perfezionate, fatte salve alcune eccezioni collegate alla realizzazione dei lavori pubblici e, non meno importante, si dispone l'obbligo di imputare gli impegni all'esercizio in cui le obbligazioni vengono a scadenza.

Pertanto, l'abrogazione delle deroghe dell'art. 183 del TUEL relativamente all'assunzione di impegni di spesa unitamente alla difficoltà di programmazione riscontrata dalle Strutture dell'Amministrazione capitolina nell'adeguamento ai novellati principi contabili aveva già comportato:

- la drastica riduzione dei residui passivi 2014 e retro, a causa principalmente degli esiti del riaccertamento straordinario effettuato con riferimento al 1° gennaio 2015 al fine di adeguare lo stock dei residui ai principi contabili armonizzati. In particolare, il riaccertamento straordinario ha portato la consistenza dei residui passivi al 31 dicembre 2014 da 5.422,6 milioni di euro a 2.131 milioni, riduzione determinata: per 1.234,5 milioni per mancanza obbligazione giuridica e per 2.057 milioni per esigibilità negli esercizi futuri.

Le ragioni di mantenimento dei residui passivi più vetusti sono attinenti, principalmente, a contenziosi e conciliazione debiti/crediti in corso.

RISULTATI COMPLESSIVI RESIDUI PASSIVI						
Spese	Residui passivi anni 2015 e precedenti	% sul totale	Residui passivi derivanti dalla competenza 2016	% sul totale	Consistenza totale residui al 31/12/2016	% sul totale
	<i>A)</i>		<i>B)</i>		<i>C)</i>	
TIT. I - SPESE CORRENTI	1.520.131.822,10	76,44	1.237.340.178,31	80,14	2.757.472.000,41	78,06
TIT. II - SPESE IN CONTO CAPITALE	291.159.361,04	14,64	205.135.716,24	13,29	496.295.077,28	14,05
TIT. III - SPESE PER INCREMENTO ATTIVITA' FINANZIARIE	81.947.975,62	4,12	8.736.534,16	0,57	90.684.509,78	2,57
TIT. IV - RIMBORSO PRESTITI	-	-	-	-	-	-
TIT. V - CHIUSURA ANTICIPAZIONI RICEVUTE DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	-	-	-	-	-	-
TIT. VII - USCITE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	95.333.104,53	4,79	92.793.916,12	6,01	188.127.020,65	5,33
Totale Spese	1.988.572.263,29	100,00	1.544.006.344,83	100,00	3.532.578.608,12	100,00

CONSISTENZA AL 31/12/2016 DEI RESIDUI PASSIVI PROVENIENTI DALLA GESTIONE FINANZIARIA DI COMPETENZA 2016				
Spese	Impegni	Pagamenti in c/competenza	Residui passivi derivanti dalla competenza al 31.12.2016	% di formazione dei Residui passivi
	<i>B)</i>	<i>C)</i>	<i>(B-C)</i>	<i>(B-C) / B*100</i>
TIT. I - SPESE CORRENTI	4.212.792.923,44	2.975.452.745,13	1.237.340.178,31	29,4
TIT. II - SPESE IN CONTO CAPITALE	380.195.973,01	175.060.256,77	205.135.716,24	54,0
TIT. III - SPESE PER INCREMENTO ATTIVITA' FINANZIARIE	53.467.407,28	44.730.873,12	8.736.534,16	16,3
TIT. IV - RIMBORSO PRESTITI	51.583.127,39	51.583.127,39	-	-
TIT. V - CHIUSURA ANTICIPAZIONI RICEVUTE DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	-	-	-	-
TIT. VII - USCITE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	5.723.315.506,80	5.630.521.590,68	92.793.916,12	1,6
Totale Spese	10.421.354.937,92	8.877.348.593,09	1.544.006.344,83	14,8

Il tasso di formazione dei residui passivi derivanti dalla gestione di competenza è pari complessivamente al 14,8%. In relazione alla gestione di parte corrente il tasso (29,4%) è correlato alle effettive prestazioni rese, per la parte in conto capitale lo stesso tasso (54,0%) è collegato allo stato avanzamento lavori relativi agli investimenti ed ai relativi pagamenti in conto capitale. Anche per i residui passivi di parte corrente è necessario considerare l'effetto distorsivo causato dalle tardive regolarizzazioni dei corrispettivi del contratto di servizio AMA S.p.A. per la gestione dei rifiuti con gli incassi della tariffa gestita direttamente dalla società.

GESTIONE DEI RESIDUI PASSIVI ANNI 2015 E PRECEDENTI

Spese	Consistenza residui passivi all'31.12.2015	Cancellazioni	Pagamenti in c/residui	Consistenza residui passivi al 31.12.2016	Tasso di smaltimento dei residui passivi
	<i>A</i>	<i>E</i>	<i>F</i>	<i>G=D-E-F</i>	<i>H=F/(D-E)*100</i>
TIT. I - SPESE CORRENTI	2.315.710.627,28	106.348.365,12	689.230.440,06	1.520.131.822,10	31,20
TIT. II - SPESE IN CONTO CAPITALE	468.105.220,99	83.921.590,42	93.024.269,53	291.159.361,04	24,21
TIT. III - SPESE PER INCREMENTO ATTIVITA' FINANZIARIE	92.791.020,78	10.843.045,16	-	81.947.975,62	-
TIT. IV - RIMBORSO PRESTITI	-	-	-	-	-
TIT. V - CHIUSURA ANTICIPAZIONI RICEVUTE DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	-	-	-	-	-
TIT. VII - USCITE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	172.729.275,97	1.700.233,60	75.695.937,84	95.333.104,53	44,26
Totale Spese	3.049.336.145,02	202.813.234,30	857.950.647,43	1.988.572.263,29	30,14

Il tasso di smaltimento dei residui passivi 2015 e retro è pari complessivamente al 30,14%, di cui il 31,2% concerne la parte corrente e il 24,2% la parte capitale.



**SeS.1.Int.2) ANALISI DEGLI IMPEGNI GIÀ ASSUNTI E
INVESTIMENTI IN CORSO DI REALIZZAZIONE**

Analisi degli impegni già assunti e investimenti in corso di realizzazione

L'impegno costituisce la prima fase del procedimento di spesa, con la quale, a seguito di obbligazione giuridicamente perfezionata, è determinata la somma da pagare, determinato il soggetto creditore, indicata la ragione e la relativa scadenza e viene costituito il vincolo sulle previsioni di bilancio, nell'ambito della disponibilità finanziaria accertata ai sensi dell'articolo 151.

2. Con l'approvazione del bilancio e successive variazioni, e senza la necessità di ulteriori atti, è costituito impegno sui relativi stanziamenti per le spese dovute:

- a) per il trattamento economico tabellare già attribuito al personale dipendente e per i relativi oneri riflessi
- b) per le rate di ammortamento dei mutui e dei prestiti, interessi di preammortamento ed ulteriori oneri accessori, nei casi in cui non si sia provveduto all'impegno nell'esercizio in cui il contratto di finanziamento è stato perfezionato;
- c) per contratti di somministrazione riguardanti prestazioni continuative, nei casi in cui l'importo dell'obbligazione sia definita contrattualmente. Se l'importo dell'obbligazione non è predefinito nel contratto, con l'approvazione del bilancio si provvede alla prenotazione della spesa, per un importo pari al consumo dell'ultimo esercizio per il quale l'informazione è disponibile.

3. Durante la gestione possono anche essere prenotati impegni relativi a procedure in via di espletamento. I provvedimenti relativi per i quali entro il termine dell'esercizio non è stata assunta dall'ente l'obbligazione di spesa verso i terzi decadono e costituiscono economia della previsione di bilancio alla quale erano riferiti, concorrendo alla determinazione del risultato contabile di amministrazione di cui all'articolo 186. Le spese di investimento per lavori pubblici prenotate negli esercizi successivi, la cui gara è stata formalmente indetta, concorrono alla determinazione del fondo pluriennale vincolato e non del risultato di amministrazione. In assenza di aggiudicazione definitiva, nell'esercizio successivo le somme che hanno alimentato il FPV affluiscono al risultato di amministrazione per la relativa riprogrammazione.

VOCI DI SPESA E CRITERI DI IMPUTAZIONE DEGLI IMPEGNI

VOCI DI SPESA	CRITERIO DI IMPUTAZIONE DEGLI IMPEGNI DI SPESA
Personale	Negli esercizi di riferimento del bilancio 2018/2020, a seguito dell'approvazione del bilancio di previsione 2017/2019 sono state impegnate le annualità 2018/2019 e a seguito dell'approvazione del bilancio di previsione 2018/2020 verrà impegnata anche la quota riferita al 2020, per l'importo risultante dai trattamenti fissi e continuativi, comunque denominati, in quanto caratterizzati da una dinamica salariale predefinita dalla legge e/o dalla contrattazione collettiva nazionale, anche se si tratta di personale comandato (accertamento in entrata del rimborso).
Quote capitali e interessi per mutui e prestiti contratti	Negli esercizi di riferimento del bilancio 2018/2020, a seguito dell'approvazione del bilancio di previsione 2017/2019 sono state impegnate le annualità 2018/2019 e a seguito dell'approvazione del bilancio di previsione 2018/2020 verrà impegnata anche la quota riferita al 2019, per l'importo risultante dai piani di ammortamento vigenti.
Acquisto beni di consumo Prestazione di servizi e somministrazioni	• Negli esercizi di riferimento del bilancio 2018/2020, a seguito dell'approvazione del bilancio di previsione 2017/2019 sono state impegnate le annualità 2018/2019 e a seguito dell'approvazione del bilancio di previsione 2018/2020 verrà impegnata anche la quota riferita al 2020, per i contratti di somministrazione riguardanti prestazioni continuative. Nei casi in cui l'importo dell'obbligazione non sia definita contrattualmente si provvede alla prenotazione della spesa per un importo pari al consumo dell'ultimo esercizio per il quale l'informazione è disponibile.

Trasferimenti correnti.	Esercizio in cui viene adottato l'atto amministrativo di attribuzione del trasferimento. Tuttavia, se l'atto amministrativo prevede espressamente le scadenze di erogazione del trasferimento, l'impegno è imputato negli esercizi in cui l'obbligazione viene a scadenza.
Utilizzo di beni di terzi (fitti, noleggi, ecc)	Scadenza dell'obbligazione giuridica passiva

Nel rispetto delle regole come sopra descritte, si riportano qui di seguito gli impegni aventi carattere pluriennale che vincolano il bilancio di Previsione 2018/2020..

Missione - Programma - Titolo - Macroaggregato		Stanziamiento 2018	Impegni 2018	Stanziamiento 2019	Impegni 2019	Stanziamiento 2020	Impegni 2020
01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE		856.239.485,30	57.557.831,28	836.844.648,65	23.790.516,80	816.489.750,36	13.264.160,82
	<i>0101 - ORGANI ISTITUZIONALI</i>	73.752.180,31	13.453.275,06	73.725.039,12	12.912.482,18	73.734.852,55	7.383.080,97
	U100000000 - REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE	73.752.180,31	13.453.275,06	73.725.039,12	12.912.482,18	73.734.852,55	7.383.080,97
	U101000000 - REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE	44.676.634,85	4.689.974,81	44.682.690,99	4.572.879,34	44.692.848,92	4.524.276,21
	U102000000 - IMPOSTE E TASSE A CARICO DELL'ENTE	3.402.107,08	292.143,51	3.402.507,11	298.626,40	3.403.178,11	291.004,48
	U103000000 - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	23.635.798,79	8.471.156,74	23.602.201,43	8.040.976,44	23.601.185,93	2.567.800,28
	U104000000 - TRASFERIMENTI CORRENTI	1.753.992,42	0,00	1.753.992,42	0,00	1.753.992,42	0,00
	U110000000 - ALTRE SPESE CORRENTI	283.647,17	0,00	283.647,17	0,00	283.647,17	0,00
	<i>0102 - SEGRETERIA GENERALE</i>	83.228.452,16	1.328.786,40	83.792.394,71	345.247,95	83.613.723,11	38.708,45
	U100000000 - REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE	83.228.452,16	1.328.786,40	83.792.394,71	345.247,95	83.613.723,11	38.708,45
	U101000000 - REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE	66.871.127,36	59.804,83	66.882.872,39	59.804,83	66.902.572,17	0,00
	U102000000 - IMPOSTE E TASSE A CARICO DELL'ENTE	4.265.981,91	0,00	4.266.757,71	0,00	4.268.059,01	0,00
	U103000000 - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	11.949.662,52	1.268.981,57	12.501.084,24	285.443,12	12.301.411,56	38.708,45
	U109000000 - RIMBORSI E POSTE CORRETTIVE DELLE ENTRATE	2.955,00	0,00	2.955,00	0,00	2.955,00	0,00
	U110000000 - ALTRE SPESE CORRENTI	138.725,37	0,00	138.725,37	0,00	138.725,37	0,00
	<i>0103 - GESTIONE ECONOMICA, FINANZIARIA, PROGRAMMAZIONE, PROVVEDITORATO</i>	295.641.821,53	5.369.162,79	294.771.395,56	1.180.162,90	280.759.505,64	309.594,79
	U100000000 - REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE	295.641.821,53	5.369.162,79	294.771.395,56	1.180.162,90	280.759.505,64	309.594,79
	U101000000 - REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE	29.407.773,71	364.939,57	29.412.386,30	311.439,57	29.420.122,97	275.841,51
	U102000000 - IMPOSTE E TASSE A CARICO DELL'ENTE	4.496.917,30	15.300,00	4.497.221,99	15.300,00	4.497.733,04	15.300,00
	U103000000 - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	31.208.513,67	4.988.923,22	28.063.481,66	853.423,33	27.746.587,56	18.453,28
	U104000000 - TRASFERIMENTI CORRENTI	202.516.197,49	0,00	200.116.143,16	0,00	200.116.143,16	0,00
	U107000000 - INTERESSI PASSIVI	45.000,00	0,00	30.000,00	0,00	30.000,00	0,00
	U110000000 - ALTRE SPESE CORRENTI	27.967.419,36	0,00	32.652.162,45	0,00	18.948.918,91	0,00
	U400000000 - RIMBORSO MUTUI E ALTRI FINANZIAMENTI A MEDIO LUNGO TERMINE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	U403000000 - RIMBORSO MUTUI E ALTRI FINANZIAMENTI A MEDIO LUNGO TERMINE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	<i>0104 - GESTIONE DELLE ENTRATE TRIBUTARIE E SERVIZI FISCALI</i>	47.118.284,63	196.070,81	46.784.534,12	158.004,18	46.437.265,08	156.554,31
	U100000000 - REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE	47.118.284,63	196.070,81	46.784.534,12	158.004,18	46.437.265,08	156.554,31
	U101000000 - REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE	8.287.543,03	0,00	8.289.070,36	0,00	8.291.632,12	0,00
	U102000000 - IMPOSTE E TASSE A CARICO DELL'ENTE	529.337,75	0,00	529.438,64	0,00	529.607,84	0,00
	U103000000 - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	25.485.033,16	196.070,81	25.149.654,43	158.004,18	24.899.654,43	156.554,31
	U104000000 - TRASFERIMENTI CORRENTI	12.609.104,45	0,00	12.609.104,45	0,00	12.609.104,45	0,00

Missione - Programma - Titolo - Macroaggregato				Stanziamiento 2018	Impegni 2018	Stanziamiento 2019	Impegni 2019	Stanziamiento 2020	Impegni 2020
			U1090000000 - RIMBORSI E POSTE CORRETTIVE DELLE ENTRATE	42.222,00	0,00	42.222,00	0,00	42.222,00	0,00
			U1100000000 - ALTRE SPESE CORRENTI	165.044,24	0,00	165.044,24	0,00	65.044,24	0,00
			0105 - GESTIONE DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI	98.984.910,68	12.978.969,21	92.792.577,87	2.730.588,05	93.096.016,02	2.544.228,78
			U1000000000 - REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE	98.984.910,68	12.978.969,21	92.792.577,87	2.730.588,05	93.096.016,02	2.544.228,78
			U1010000000 - REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE	11.132.919,67	66.343,16	10.995.427,01	66.343,16	11.298.652,10	44.228,78
			U1020000000 - IMPOSTE E TASSE A CARICO DELL'ENTE	4.107.122,48	0,00	3.107.249,46	0,00	3.107.462,52	0,00
			U1030000000 - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	82.582.202,59	12.912.626,05	77.527.235,46	2.664.244,89	77.527.235,46	2.500.000,00
			U1070000000 - INTERESSI PASSIVI	17.174,44	0,00	17.174,44	0,00	17.174,44	0,00
			U1090000000 - RIMBORSI E POSTE CORRETTIVE DELLE ENTRATE	1.061.318,92	0,00	1.061.318,92	0,00	1.061.318,92	0,00
			U1100000000 - ALTRE SPESE CORRENTI	84.172,58	0,00	84.172,58	0,00	84.172,58	0,00
			0106 - UFFICIO TECNICO	104.063.002,08	7.549.899,89	99.212.688,93	1.488.140,43	98.870.816,40	319.031,27
			U1000000000 - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	104.063.002,08	7.549.899,89	99.212.688,93	1.488.140,43	98.870.816,40	319.031,27
			U1010000000 - REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE	40.461.638,03	200.872,96	40.468.928,97	163.863,79	40.481.157,98	52.595,59
			U1020000000 - IMPOSTE E TASSE A CARICO DELL'ENTE	2.575.308,11	0,00	2.575.789,71	0,00	2.576.597,53	0,00
			U1030000000 - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	58.200.364,11	7.349.026,93	54.933.911,73	1.324.276,64	54.579.002,37	266.435,68
			U1040000000 - TRASFERIMENTI CORRENTI	558.830,20	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
			U1070000000 - INTERESSI PASSIVI	250,00	0,00	250,00	0,00	250,00	0,00
			U1090000000 - RIMBORSI E POSTE CORRETTIVE DELLE ENTRATE	2.178.776,28	0,00	1.145.973,17	0,00	1.145.973,17	0,00
			U1100000000 - ALTRE SPESE CORRENTI	87.835,35	0,00	87.835,35	0,00	87.835,35	0,00
			0107 - ELEZIONI E CONSULTAZIONI POPOLARI - ANAGRAFE E STATO CIVILE	38.555.886,50	498.917,07	36.626.170,89	165.478,39	36.636.484,69	156.928,60
			U1000000000 - REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE	38.555.886,50	498.917,07	36.626.170,89	165.478,39	36.636.484,69	156.928,60
			U1010000000 - REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE	32.526.430,85	0,00	32.532.198,89	0,00	32.541.873,61	0,00
			U1020000000 - IMPOSTE E TASSE A CARICO DELL'ENTE	2.075.631,97	0,00	2.076.012,98	0,00	2.076.652,06	0,00
			U1030000000 - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	3.837.694,42	498.917,07	1.951.829,76	165.478,39	1.951.829,76	156.928,60
			U1040000000 - TRASFERIMENTI CORRENTI	50.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
			U1100000000 - ALTRE SPESE CORRENTI	66.129,26	0,00	66.129,26	0,00	66.129,26	0,00
			0108 - STATISTICA E SISTEMI INFORMATIVI	33.128.019,40	11.525.303,93	32.271.375,28	3.037.023,76	29.462.342,61	2.194.692,88
			U1000000000 - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	33.128.019,40	11.525.303,93	32.271.375,28	3.037.023,76	29.462.342,61	2.194.692,88
			U1010000000 - REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE	5.787.720,24	0,00	5.775.001,25	0,00	5.776.411,88	0,00
			U1020000000 - IMPOSTE E TASSE A CARICO DELL'ENTE	377.746,58	0,00	376.867,13	0,00	376.960,31	0,00
			U1030000000 - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	26.854.306,59	11.525.303,93	26.011.260,91	3.037.023,76	23.200.724,43	2.194.692,88
			U1040000000 - TRASFERIMENTI CORRENTI	5.027,86	0,00	5.027,86	0,00	5.027,86	0,00
			U1070000000 - INTERESSI PASSIVI	56.242,90	0,00	56.242,90	0,00	56.242,90	0,00
			U1100000000 - ALTRE SPESE CORRENTI	46.975,23	0,00	46.975,23	0,00	46.975,23	0,00
			0110 - RISORSE UMANE	56.329.397,30	3.847.973,47	56.025.903,29	1.044.387,67	55.532.927,09	161.340,77
			U1000000000 - REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE	56.329.397,30	3.847.973,47	56.025.903,29	1.044.387,67	55.532.927,09	161.340,77
			U1010000000 - REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE	50.371.621,43	2.745.275,00	50.375.802,19	162.573,01	49.893.110,77	122.971,89
			U1020000000 - IMPOSTE E TASSE A CARICO DELL'ENTE	2.488.014,21	0,00	2.488.290,37	0,00	2.488.753,56	0,00
			U1030000000 - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	2.965.988,93	1.102.698,47	2.648.948,00	881.814,66	2.638.200,03	38.368,88
			U1100000000 - ALTRE SPESE CORRENTI	503.772,73	0,00	512.862,73	0,00	512.862,73	0,00
			0111 - ALTRI SERVIZI GENERALI	25.437.530,71	809.472,65	20.842.568,88	729.001,29	18.345.817,17	0,00
			U1000000000 - REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE	25.437.530,71	809.472,65	20.842.568,88	729.001,29	18.345.817,17	0,00



Missione - Programma - Titolo - Macroaggregato				Stanziamiento 2018	Impegni 2018	Stanziamiento 2019	Impegni 2019	Stanziamiento 2020	Impegni 2020
			U1010000000 - REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE	13.780.396,14	0,00	13.794.705,29	0,00	13.889.439,59	0,00
			U1020000000 - IMPOSTE E TASSE A CARICO DELL'ENTE	2.412.802,20	0,00	2.414.146,89	0,00	2.421.402,30	0,00
			U1030000000 - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	1.967.273,68	809.472,65	1.856.658,01	729.001,29	1.757.916,59	0,00
			U1100000000 - ALTRE SPESE CORRENTI	7.277.058,69	0,00	2.777.058,69	0,00	277.058,69	0,00
02 - GIUSTIZIA				165.661,40	16.415,34	165.661,40	0,00	165.661,40	0,00
	0201 - UFFICI GIUDIZIARI			165.661,40	16.415,34	165.661,40	0,00	165.661,40	0,00
			U1000000000 - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	165.661,40	16.415,34	165.661,40	0,00	165.661,40	0,00
			U1030000000 - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	165.661,40	16.415,34	165.661,40	0,00	165.661,40	0,00
03 - ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA				327.791.799,53	16.578.013,23	328.286.217,54	8.653.546,17	324.633.546,47	6.172.292,06
	0301 - POLIZIA LOCALE E AMMINISTRATIVA			327.714.793,53	16.556.098,83	328.234.187,36	8.653.330,17	324.581.514,70	6.172.292,06
			U1000000000 - REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE	327.714.793,53	16.556.098,83	328.234.187,36	8.653.330,17	324.581.514,70	6.172.292,06
			U1010000000 - REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE	262.557.346,56	99.087,88	262.598.974,96	76.539,04	262.668.797,90	0,00
			U1020000000 - IMPOSTE E TASSE A CARICO DELL'ENTE	16.726.377,23	0,00	16.729.127,01	0,00	16.733.739,19	0,00
			U1030000000 - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	43.933.001,31	16.457.010,95	45.908.016,96	8.576.791,13	43.680.909,18	6.172.292,06
			U1040000000 - TRASFERIMENTI CORRENTI	797.000,00	0,00	797.000,00	0,00	797.000,00	0,00
			U1090000000 - RIMBORSI E POSTE CORRETTIVE DELLE ENTRATE	270.199,00	0,00	270.199,00	0,00	270.199,00	0,00
			U1100000000 - ALTRE SPESE CORRENTI	3.430.869,43	0,00	1.930.869,43	0,00	430.869,43	0,00
	0302 - SISTEMA INTEGRATO DI SICUREZZA URBANA			77.006,00	21.914,40	52.030,18	216,00	52.031,77	0,00
			U1000000000 - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	77.006,00	21.914,40	52.030,18	216,00	52.031,77	0,00
			U1010000000 - REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE	22.194,07	0,00	3.972,70	0,00	3.974,19	0,00
			U1020000000 - IMPOSTE E TASSE A CARICO DELL'ENTE	1.267,87	0,00	262,42	0,00	262,52	0,00
			U1030000000 - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	51.428,45	21.914,40	45.679,45	216,00	45.679,45	0,00
			U1100000000 - ALTRE SPESE CORRENTI	2.115,61	0,00	2.115,61	0,00	2.115,61	0,00
04 - ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO				446.258.718,93	136.001.378,30	434.853.870,61	147.187.519,57	454.935.332,63	105.749.408,55
	0401 - ISTRUZIONE PRESCOLASTICA			203.198.843,04	19.033.262,97	202.680.483,15	17.251.783,95	209.162.302,28	22.859.189,55
			U1000000000 - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	203.198.843,04	19.033.262,97	202.680.483,15	17.251.783,95	209.162.302,28	22.859.189,55
			U1010000000 - REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE	157.564.858,54	0,00	157.583.827,38	0,00	157.630.405,10	0,00
			U1020000000 - IMPOSTE E TASSE A CARICO DELL'ENTE	10.117.510,11	0,00	10.119.344,44	0,00	10.122.421,16	0,00
			U1030000000 - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	35.204.025,17	19.033.262,97	34.664.862,11	17.251.783,95	41.097.026,80	22.859.189,55
			U1040000000 - TRASFERIMENTI CORRENTI	6.346,74	0,00	6.346,74	0,00	6.346,74	0,00
			U1070000000 - INTERESSI PASSIVI	75.129,68	0,00	75.129,68	0,00	75.129,68	0,00
			U1090000000 - RIMBORSI E POSTE CORRETTIVE DELLE ENTRATE	245,12	0,00	245,12	0,00	245,12	0,00
			U1100000000 - ALTRE SPESE CORRENTI	230.727,68	0,00	230.727,68	0,00	230.727,68	0,00
	0402 - ALTRI ORDINI DI ISTRUZIONE NON UNIVERSITARIA			40.329.242,48	11.725.095,61	39.287.492,91	12.235,80	39.287.524,02	0,00
			U1000000000 - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	40.329.242,48	11.725.095,61	39.287.492,91	12.235,80	39.287.524,02	0,00
			U1010000000 - REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE	276.601,92	0,00	236.726,20	0,00	236.755,38	0,00
			U1020000000 - IMPOSTE E TASSE A CARICO DELL'ENTE	14.990,37	0,00	14.991,52	0,00	14.993,45	0,00
			U1030000000 - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	39.822.741,43	11.725.095,61	38.820.866,43	12.235,80	38.820.866,43	0,00
			U1040000000 - TRASFERIMENTI CORRENTI	45.181,51	0,00	45.181,51	0,00	45.181,51	0,00
			U1070000000 - INTERESSI PASSIVI	137.392,75	0,00	137.392,75	0,00	137.392,75	0,00
			U1100000000 - ALTRE SPESE CORRENTI	32.334,50	0,00	32.334,50	0,00	32.334,50	0,00
	0406 - SERVIZI AUSILIARI ALL'ISTRUZIONE			202.730.633,41	105.243.019,72	192.885.894,55	129.923.499,82	206.485.506,33	82.890.219,00

Missione - Programma - Titolo - Macroaggregato		Stanziamiento 2018	Impegni 2018	Stanziamiento 2019	Impegni 2019	Stanziamiento 2020	Impegni 2020
	U1000000000 - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	202.730.633,41	105.243.019,72	192.885.894,55	129.923.499,82	206.485.506,33	82.890.219,00
	U1010000000 - REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE	12.759.707,80	0,00	12.762.096,42	0,00	12.766.102,93	0,00
	U1020000000 - IMPOSTE E TASSE A CARICO DELL'ENTE	609.396,09	0,00	609.512,93	0,00	609.709,00	0,00
	U1030000000 - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	162.585.738,99	104.243.019,72	157.735.033,43	129.923.499,82	175.330.510,93	82.890.219,00
	U1040000000 - TRASFERIMENTI CORRENTI	26.559.714,67	1.000.000,00	21.563.175,91	0,00	17.563.107,61	0,00
	U1090000000 - RIMBORSI E POSTE CORRETTIVE DELLE ENTRATE	27.451,27	0,00	27.451,27	0,00	27.451,27	0,00
	U1100000000 - ALTRE SPESE CORRENTI	188.624,59	0,00	188.624,59	0,00	188.624,59	0,00
05 - TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI		140.217.435,29	49.339.850,22	140.115.919,66	48.438.512,45	132.813.998,34	32.049,40
	0501 - VALORIZZAZIONE DEI BENI DI INTERESSE STORICO	12.455.004,33	124.335,11	12.457.805,70	1.669,90	12.461.175,27	0,00
	U1000000000 - REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE	12.455.004,33	124.335,11	12.457.805,70	1.669,90	12.461.175,27	0,00
	U1010000000 - REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE	10.647.659,77	0,00	10.649.544,25	0,00	10.652.705,04	0,00
	U1020000000 - IMPOSTE E TASSE A CARICO DELL'ENTE	677.986,06	0,00	678.110,55	0,00	678.319,33	0,00
	U1030000000 - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	1.115.519,43	124.335,11	1.116.311,83	1.669,90	1.116.311,83	0,00
	U1100000000 - ALTRE SPESE CORRENTI	13.839,07	0,00	13.839,07	0,00	13.839,07	0,00
	0502 - ATTIVITA' CULTURALI E INTERVENTI DIVERSI NEL SETTORE CULTURALE	127.762.430,96	49.215.515,11	127.658.113,96	48.436.842,55	120.352.823,07	32.049,40
	U1000000000 - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	127.762.430,96	49.215.515,11	127.658.113,96	48.436.842,55	120.352.823,07	32.049,40
	U1010000000 - REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE	13.960.058,80	0,00	13.962.475,18	0,00	13.966.528,10	0,00
	U1020000000 - IMPOSTE E TASSE A CARICO DELL'ENTE	411.457,18	0,00	411.531,45	0,00	411.656,01	0,00
	U1030000000 - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	58.188.147,92	46.122.920,33	58.081.340,27	45.369.247,77	55.664.506,68	32.049,40
	U1040000000 - TRASFERIMENTI CORRENTI	55.069.226,18	3.092.594,78	55.069.226,18	3.067.594,78	50.176.591,40	0,00
	U1090000000 - RIMBORSI E POSTE CORRETTIVE DELLE ENTRATE	400,00	0,00	400,00	0,00	400,00	0,00
	U1100000000 - ALTRE SPESE CORRENTI	133.140,88	0,00	133.140,88	0,00	133.140,88	0,00
06 - POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO		7.376.698,14	807.072,49	6.348.194,86	701.973,05	6.349.418,34	0,00
	0601 - SPORT E TEMPO LIBERO	4.195.146,31	105.760,10	3.165.315,71	643,70	3.165.809,42	0,00
	U1000000000 - REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE	4.195.146,31	105.760,10	3.165.315,71	643,70	3.165.809,42	0,00
	U1010000000 - REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE	1.751.347,33	0,00	1.731.036,91	0,00	1.731.500,03	0,00
	U1020000000 - IMPOSTE E TASSE A CARICO DELL'ENTE	110.012,63	0,00	108.617,41	0,00	108.648,00	0,00
	U1030000000 - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	2.250.366,96	105.760,10	1.320.811,17	643,70	1.320.811,17	0,00
	U1040000000 - TRASFERIMENTI CORRENTI	78.569,17	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	U1100000000 - ALTRE SPESE CORRENTI	4.850,22	0,00	4.850,22	0,00	4.850,22	0,00
	0602 - GIOVANI	3.181.551,83	701.312,39	3.182.879,15	701.329,35	3.183.608,92	0,00
	U1000000000 - REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE	3.181.551,83	701.312,39	3.182.879,15	701.329,35	3.183.608,92	0,00
	U1010000000 - REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE	2.181.245,06	0,00	2.181.653,18	0,00	2.182.337,73	0,00
	U1020000000 - IMPOSTE E TASSE A CARICO DELL'ENTE	139.939,87	0,00	139.966,83	0,00	140.012,05	0,00
	U1030000000 - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	852.924,87	701.312,39	853.817,11	701.329,35	853.817,11	0,00
	U1040000000 - TRASFERIMENTI CORRENTI	4.430,83	0,00	4.430,83	0,00	4.430,83	0,00
	U1100000000 - ALTRE SPESE CORRENTI	3.011,20	0,00	3.011,20	0,00	3.011,20	0,00
07 - TURISMO		7.870.346,30	3.035.583,36	6.941.778,17	2.926.137,71	6.915.569,57	952,82
	0701 - SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DEL TURISMO	7.870.346,30	3.035.583,36	6.941.778,17	2.926.137,71	6.915.569,57	952,82
	U1000000000 - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	7.870.346,30	3.035.583,36	6.941.778,17	2.926.137,71	6.915.569,57	952,82
	U1010000000 - REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE	3.120.498,77	0,00	3.121.061,62	0,00	3.122.005,66	0,00
	U1020000000 - IMPOSTE E TASSE A CARICO DELL'ENTE	200.909,60	0,00	200.946,78	0,00	201.009,14	0,00



Missione - Programma - Titolo - Macroaggregato				Stanziamiento 2018	Impegni 2018	Stanziamiento 2019	Impegni 2019	Stanziamiento 2020	Impegni 2020
			U1030000000 - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	4.432.915,99	3.035.583,36	3.503.747,83	2.926.137,71	3.476.532,83	952,82
			U1040000000 - TRASFERIMENTI CORRENTI	98.500,00	0,00	98.500,00	0,00	98.500,00	0,00
			U1090000000 - RIMBORSI E POSTE CORRETTIVE DELLE ENTRATE	5.000,00	0,00	5.000,00	0,00	5.000,00	0,00
			U1100000000 - ALTRE SPESE CORRENTI	12.521,94	0,00	12.521,94	0,00	12.521,94	0,00
08 - ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA				31.959.258,03	204.940,49	31.612.195,05	26.243,74	31.616.045,56	0,00
	0801 - URBANISTICA E ASSETTO DEL TERRITORIO			30.165.279,58	168.749,22	29.817.952,40	25.343,75	29.821.359,78	0,00
			U1000000000 - IMPOSTE E TASSE A CARICO DELL'ENTE	30.165.279,58	168.749,22	29.817.952,40	25.343,75	29.821.359,78	0,00
			U1010000000 - REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE	8.977.285,83	4.221,17	8.974.630,27	0,00	8.977.256,21	0,00
			U1020000000 - IMPOSTE E TASSE A CARICO DELL'ENTE	821.994,03	278,83	671.818,62	0,00	671.992,09	0,00
			U1030000000 - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	20.255.212,72	164.249,22	20.060.716,51	25.343,75	20.061.324,48	0,00
			U1040000000 - TRASFERIMENTI CORRENTI	57.814,00	0,00	57.814,00	0,00	57.814,00	0,00
			U1100000000 - ALTRE SPESE CORRENTI	52.973,00	0,00	52.973,00	0,00	52.973,00	0,00
	0802 - EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA E LOCALE E PIANI DI EDILIZIA ECONOMICO-POPOLARE			1.793.978,45	36.191,27	1.794.242,65	899,99	1.794.685,78	0,00
			U1000000000 - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	1.793.978,45	36.191,27	1.794.242,65	899,99	1.794.685,78	0,00
			U1010000000 - REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE	1.503.991,03	0,00	1.504.238,86	0,00	1.504.654,53	0,00
			U1020000000 - IMPOSTE E TASSE A CARICO DELL'ENTE	142.617,49	0,00	142.633,86	0,00	142.661,32	0,00
			U1030000000 - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	145.404,25	36.191,27	145.404,25	899,99	145.404,25	0,00
			U1100000000 - ALTRE SPESE CORRENTI	1.965,68	0,00	1.965,68	0,00	1.965,68	0,00
09 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE				848.769.310,74	13.106.171,08	848.608.950,81	19.711.967,02	852.907.228,72	19.041.388,46
	0902 - TUTELA, VALORIZZAZIONE E RECUPERO AMBIENTALE			66.438.372,56	12.636.002,13	69.964.379,91	19.451.060,76	74.262.044,00	19.041.388,46
			U1000000000 - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	66.438.372,56	12.636.002,13	69.964.379,91	19.451.060,76	74.262.044,00	19.041.388,46
			U1010000000 - REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE	27.779.644,87	85.162,45	27.767.240,64	65.001,51	27.775.831,45	0,00
			U1020000000 - IMPOSTE E TASSE A CARICO DELL'ENTE	1.781.029,65	0,00	1.781.367,98	0,00	1.781.935,44	0,00
			U1030000000 - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	29.324.545,31	12.550.839,68	32.862.618,56	19.386.059,25	37.151.124,38	19.041.388,46
			U1070000000 - INTERESSI PASSIVI	469,12	0,00	469,12	0,00	469,12	0,00
			U1100000000 - ALTRE SPESE CORRENTI	7.552.683,61	0,00	7.552.683,61	0,00	7.552.683,61	0,00
	0903 - RIFIUTI			776.467.232,98	11.703,82	772.780.845,48	0,00	772.781.163,72	0,00
			U1000000000 - REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE	776.467.232,98	11.703,82	772.780.845,48	0,00	772.781.163,72	0,00
			U1010000000 - REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE	1.115.994,27	0,00	1.116.172,26	0,00	1.116.470,78	0,00
			U1020000000 - IMPOSTE E TASSE A CARICO DELL'ENTE	70.869,16	0,00	70.880,92	0,00	70.900,64	0,00
			U1030000000 - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	775.133.397,25	11.703,82	771.446.820,00	0,00	771.446.820,00	0,00
			U1100000000 - ALTRE SPESE CORRENTI	146.972,30	0,00	146.972,30	0,00	146.972,30	0,00
	0904 - SERVIZIO IDRICO INTEGRATO			5.863.705,20	458.465,13	5.863.725,42	260.906,26	5.864.021,00	0,00
			U1000000000 - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	5.863.705,20	458.465,13	5.863.725,42	260.906,26	5.864.021,00	0,00
			U1010000000 - REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE	890.423,98	0,00	890.589,28	0,00	890.866,56	0,00
			U1020000000 - IMPOSTE E TASSE A CARICO DELL'ENTE	56.701,38	0,00	56.712,30	0,00	56.730,60	0,00
			U1030000000 - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	4.912.538,36	458.465,13	4.912.382,36	260.906,26	4.912.382,36	0,00
			U1100000000 - ALTRE SPESE CORRENTI	4.041,48	0,00	4.041,48	0,00	4.041,48	0,00
10 - TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'				906.560.297,61	41.570.372,71	888.836.676,41	33.808.435,88	888.788.704,10	0,00
	1002 - TRASPORTO PUBBLICO LOCALE			703.026.501,10	1.932,31	692.026.808,97	0,00	692.027.325,34	0,00
			U1000000000 - IMPOSTE E TASSE A CARICO DELL'ENTE	703.026.501,10	1.932,31	692.026.808,97	0,00	692.027.325,34	0,00
			U1010000000 - REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE	1.814.203,88	0,00	1.814.492,67	0,00	1.814.977,05	0,00



Missione - Programma - Titolo - Macroaggregato				Stanziamiento 2018	Impegni 2018	Stanziamiento 2019	Impegni 2019	Stanziamiento 2020	Impegni 2020
			U102000000 - IMPOSTE E TASSE A CARICO DELL'ENTE	115.135,54	0,00	115.154,62	0,00	115.186,61	0,00
			U103000000 - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	689.936.453,69	1.932,31	689.936.453,69	0,00	689.936.453,69	0,00
			U104000000 - TRASFERIMENTI CORRENTI	11.000.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
			U107000000 - INTERESSI PASSIVI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
			U110000000 - ALTRE SPESE CORRENTI	160.707,99	0,00	160.707,99	0,00	160.707,99	0,00
			1005 - VIABILITA' E INFRASTRUTTURE STRADALI	203.533.796,51	41.568.440,40	196.809.867,44	33.808.435,88	196.761.378,76	0,00
			U100000000 - REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE	203.533.796,51	41.568.440,40	196.809.867,44	33.808.435,88	196.761.378,76	0,00
			U101000000 - REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE	11.112.386,52	0,00	11.114.350,23	0,00	11.117.644,00	0,00
			U102000000 - IMPOSTE E TASSE A CARICO DELL'ENTE	705.541,02	0,00	705.670,74	0,00	705.888,29	0,00
			U103000000 - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	181.513.876,44	41.533.676,45	174.737.853,94	33.808.435,88	174.665.853,94	0,00
			U104000000 - TRASFERIMENTI CORRENTI	531.017,53	34.763,95	531.017,53	0,00	531.017,53	0,00
			U107000000 - INTERESSI PASSIVI	9.115,00	0,00	9.115,00	0,00	9.115,00	0,00
			U109000000 - RIMBORSI E POSTE CORRETTIVE DELLE ENTRATE	20.000,00	0,00	70.000,00	0,00	90.000,00	0,00
			U110000000 - ALTRE SPESE CORRENTI	9.641.860,00	0,00	9.641.860,00	0,00	9.641.860,00	0,00
			11 - SOCCORSO CIVILE	4.830.259,40	119.925,91	4.329.076,08	2.786,43	4.329.867,49	0,00
			1101 - SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE	4.830.259,40	119.925,91	4.329.076,08	2.786,43	4.329.867,49	0,00
			U100000000 - REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE	4.830.259,40	119.925,91	4.329.076,08	2.786,43	4.329.867,49	0,00
			U101000000 - REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE	3.382.572,45	0,00	3.383.015,06	0,00	3.383.757,44	0,00
			U102000000 - IMPOSTE E TASSE A CARICO DELL'ENTE	217.454,66	0,00	217.483,90	0,00	217.532,93	0,00
			U103000000 - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	1.201.463,37	119.925,91	699.808,20	2.786,43	699.808,20	0,00
			U104000000 - TRASFERIMENTI CORRENTI	25.000,00	0,00	25.000,00	0,00	25.000,00	0,00
			U110000000 - ALTRE SPESE CORRENTI	3.768,92	0,00	3.768,92	0,00	3.768,92	0,00
			12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	682.176.836,05	161.469.536,51	666.868.600,15	77.491.837,34	614.764.016,33	33.243.832,53
			1201 - INTERVENTI PER L'INFANZIA E I MINORI E PER ASILI NIDO	318.442.651,55	86.663.591,81	326.733.974,36	46.914.484,08	319.093.368,49	26.597.457,23
			U100000000 - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	318.442.651,55	86.663.591,81	326.733.974,36	46.914.484,08	319.093.368,49	26.597.457,23
			U101000000 - REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE	108.513.086,81	0,00	108.532.164,45	0,00	108.564.163,23	0,00
			U102000000 - IMPOSTE E TASSE A CARICO DELL'ENTE	484.198,56	0,00	484.288,03	0,00	484.438,16	0,00
			U103000000 - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	201.753.761,24	84.247.156,21	210.025.916,94	46.914.484,08	202.353.162,16	26.597.457,23
			U104000000 - TRASFERIMENTI CORRENTI	7.337.836,72	2.416.435,60	7.337.836,72	0,00	7.337.836,72	0,00
			U109000000 - RIMBORSI E POSTE CORRETTIVE DELLE ENTRATE	34.065,90	0,00	34.065,90	0,00	34.065,90	0,00
			U110000000 - ALTRE SPESE CORRENTI	319.702,32	0,00	319.702,32	0,00	319.702,32	0,00
			1202 - INTERVENTI PER LA DISABILITA'	60.752.908,28	6.960.379,76	60.752.908,28	0,00	60.752.908,28	0,00
			U100000000 - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	60.752.908,28	6.960.379,76	60.752.908,28	0,00	60.752.908,28	0,00
			U103000000 - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	52.168.369,93	6.960.379,76	52.168.369,93	0,00	52.168.369,93	0,00
			U104000000 - TRASFERIMENTI CORRENTI	8.485.000,00	0,00	8.485.000,00	0,00	8.485.000,00	0,00
			U107000000 - INTERESSI PASSIVI	26.359,67	0,00	26.359,67	0,00	26.359,67	0,00
			U110000000 - ALTRE SPESE CORRENTI	73.178,68	0,00	73.178,68	0,00	73.178,68	0,00
			1203 - INTERVENTI PER GLI ANZIANI	56.611.167,68	13.155.282,13	53.406.397,14	6.131.974,03	53.243.988,72	744.958,55
			U100000000 - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	56.611.167,68	13.155.282,13	53.406.397,14	6.131.974,03	53.243.988,72	744.958,55
			U101000000 - REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE	3.952.175,93	0,00	3.952.926,20	0,00	3.954.184,55	0,00
			U102000000 - IMPOSTE E TASSE A CARICO DELL'ENTE	214.901,73	0,00	214.943,70	0,00	215.014,10	0,00
			U103000000 - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	50.382.685,54	12.886.436,66	47.177.122,76	6.131.974,03	47.013.385,59	744.958,55



Missione - Programma - Titolo - Macroaggregato				Stanziamen- to 2018	Impegni 2018	Stanziamen- to 2019	Impegni 2019	Stanziamen- to 2020	Impegni 2020
			U104000000 - TRASFERIMENTI CORRENTI	2.000.705,32	268.845,47	2.000.705,32	0,00	2.000.705,32	0,00
			U107000000 - INTERESSI PASSIVI	11.081,88	0,00	11.081,88	0,00	11.081,88	0,00
			U109000000 - RIMBORSI E POSTE CORRETTIVE DELLE ENTRATE	311,68	0,00	311,68	0,00	311,68	0,00
			U110000000 - ALTRE SPESE CORRENTI	49.305,60	0,00	49.305,60	0,00	49.305,60	0,00
			1204 - INTERVENTI PER I SOGGETTI A RISCHIO DI ESCLUSIONE SOCIALE	185.952.984,64	35.748.438,92	184.080.983,99	11.412.128,17	144.599.919,71	5.745.416,75
			U100000000 - TRASFERIMENTI CORRENTI	185.952.984,64	35.748.438,92	184.080.983,99	11.412.128,17	144.599.919,71	5.745.416,75
			U101000000 - REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE	24.662.678,11	140.135,60	24.725.461,76	119.635,60	23.495.576,86	6.135,16
			U102000000 - IMPOSTE E TASSE A CARICO DELL'ENTE	1.583.318,98	3.825,00	1.587.618,79	3.825,00	1.506.496,80	3.825,00
			U103000000 - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	102.480.343,74	32.769.246,54	100.367.259,63	11.288.667,57	97.027.392,33	5.735.456,59
			U104000000 - TRASFERIMENTI CORRENTI	57.122.019,86	2.835.231,78	57.296.019,86	0,00	22.465.829,77	0,00
			U110000000 - ALTRE SPESE CORRENTI	104.623,95	0,00	104.623,95	0,00	104.623,95	0,00
			1205 - INTERVENTI PER LE FAMIGLIE	603.720,60	559.608,45	603.726,88	559.252,48	200.626,42	156.000,00
			U100000000 - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	603.720,60	559.608,45	603.726,88	559.252,48	200.626,42	156.000,00
			U101000000 - REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE	26.478,79	0,00	26.484,69	0,00	26.494,57	0,00
			U102000000 - IMPOSTE E TASSE A CARICO DELL'ENTE	1.749,07	0,00	1.749,45	0,00	1.750,11	0,00
			U103000000 - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	575.492,74	559.608,45	575.492,74	559.252,48	172.381,74	156.000,00
			1206 - INTERVENTI PER IL DIRITTO ALLA CASA	49.113.609,95	18.337.403,35	41.209.769,26	12.473.998,58	36.792.364,47	0,00
			U100000000 - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	49.113.609,95	18.337.403,35	41.209.769,26	12.473.998,58	36.792.364,47	0,00
			U101000000 - REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE	3.247.837,43	0,00	3.248.380,52	0,00	3.249.291,44	0,00
			U102000000 - IMPOSTE E TASSE A CARICO DELL'ENTE	348.435,66	0,00	348.471,53	0,00	348.531,70	0,00
			U103000000 - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	35.124.981,16	16.991.287,83	35.125.509,14	12.031.024,38	30.707.133,26	0,00
			U104000000 - TRASFERIMENTI CORRENTI	10.358.599,21	1.346.115,52	2.453.651,58	442.974,20	2.453.651,58	0,00
			U110000000 - ALTRE SPESE CORRENTI	33.756,49	0,00	33.756,49	0,00	33.756,49	0,00
			1209 - SERVIZIO NECROSCOPICO E CIMITERIALE	10.699.793,35	44.832,09	80.840,24	0,00	80.840,24	0,00
			U100000000 - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	10.699.793,35	44.832,09	80.840,24	0,00	80.840,24	0,00
			U103000000 - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	10.687.801,36	44.832,09	68.848,25	0,00	68.848,25	0,00
			U110000000 - ALTRE SPESE CORRENTI	11.991,99	0,00	11.991,99	0,00	11.991,99	0,00
			14 - SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'	35.163.703,75	2.458.498,89	33.664.114,75	1.726.496,72	33.139.496,31	794.444,00
			1401 - INDUSTRIA,PMI E ARTIGIANATO	1.082,97	1.026,97	1.082,97	0,00	1.082,97	0,00
			U100000000 - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	1.082,97	1.026,97	1.082,97	0,00	1.082,97	0,00
			U103000000 - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	1.082,97	1.026,97	1.082,97	0,00	1.082,97	0,00
			1402 - COMMERCIO - RETI DISTRIBUTIVE - TUTELA DEI CONSUMATORI	19.991.676,19	115.504,96	18.361.656,31	6.389,43	18.366.242,16	0,00
			U100000000 - REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE	19.991.676,19	115.504,96	18.361.656,31	6.389,43	18.366.242,16	0,00
			U101000000 - REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE	14.435.308,53	0,00	14.438.104,48	0,00	14.442.794,03	0,00
			U102000000 - IMPOSTE E TASSE A CARICO DELL'ENTE	897.500,78	0,00	897.681,12	0,00	897.983,62	0,00
			U103000000 - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	3.021.039,02	115.504,96	3.017.657,85	6.389,43	3.017.251,65	0,00
			U104000000 - TRASFERIMENTI CORRENTI	1.629.615,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
			U109000000 - RIMBORSI E POSTE CORRETTIVE DELLE ENTRATE	590,00	0,00	590,00	0,00	590,00	0,00
			U110000000 - ALTRE SPESE CORRENTI	7.622,86	0,00	7.622,86	0,00	7.622,86	0,00
			1404 - RETI E ALTRI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITA'	15.170.944,59	2.341.966,96	15.301.375,47	1.720.107,29	14.772.171,18	794.444,00
			U100000000 - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	15.170.944,59	2.341.966,96	15.301.375,47	1.720.107,29	14.772.171,18	794.444,00
			U101000000 - REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE	5.414.329,58	0,00	5.415.230,71	0,00	5.416.742,16	0,00



Missione - Programma - Titolo - Macroaggregato				Stanziamiento 2018	Impegni 2018	Stanziamiento 2019	Impegni 2019	Stanziamiento 2020	Impegni 2020
			U1020000000 - IMPOSTE E TASSE A CARICO DELL'ENTE	214.732,33	0,00	214.769,65	0,00	214.832,23	0,00
			U1030000000 - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	9.471.970,40	2.341.966,96	9.601.462,83	1.720.107,29	9.080.684,51	794.444,00
			U1040000000 - TRASFERIMENTI CORRENTI	42.000,00	0,00	42.000,00	0,00	42.000,00	0,00
			U1090000000 - RIMBORSI E POSTE CORRETTIVE DELLE ENTRATE	46,96	0,00	46,96	0,00	46,96	0,00
			U1100000000 - ALTRE SPESE CORRENTI	27.865,32	0,00	27.865,32	0,00	17.865,32	0,00
15 - POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE				12.633.312,09	5.069.830,07	12.315.777,57	12.618,57	12.316.986,37	2.754,38
			<i>1501 - SERVIZI PER LO SVILUPPO DEL MERCATO DEL LAVORO</i>	<i>64.847,28</i>	<i>7.211,81</i>	<i>64.847,28</i>	<i>0,00</i>	<i>64.847,28</i>	<i>0,00</i>
			U1000000000 - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	64.847,28	7.211,81	64.847,28	0,00	64.847,28	0,00
			U1030000000 - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	64.847,28	7.211,81	64.847,28	0,00	64.847,28	0,00
			<i>1502 - FORMAZIONE PROFESSIONALE</i>	<i>8.514.663,33</i>	<i>5.059.435,40</i>	<i>8.396.445,55</i>	<i>12.469,00</i>	<i>8.396.508,32</i>	<i>2.754,38</i>
			U1000000000 - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	8.514.663,33	5.059.435,40	8.396.445,55	12.469,00	8.396.508,32	2.754,38
			U1010000000 - REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE	5.455.091,74	3.736.486,06	5.423.289,16	0,00	5.423.351,93	0,00
			U1030000000 - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	2.706.920,84	987.609,34	2.621.305,64	12.469,00	2.621.305,64	2.754,38
			U1040000000 - TRASFERIMENTI CORRENTI	336.140,00	335.340,00	335.340,00	0,00	335.340,00	0,00
			U1090000000 - RIMBORSI E POSTE CORRETTIVE DELLE ENTRATE	5.128,34	0,00	5.128,34	0,00	5.128,34	0,00
			U1100000000 - ALTRE SPESE CORRENTI	11.382,41	0,00	11.382,41	0,00	11.382,41	0,00
			<i>1503 - SOSTEGNO ALL'OCCUPAZIONE</i>	<i>4.053.801,48</i>	<i>3.182,86</i>	<i>3.854.484,74</i>	<i>149,57</i>	<i>3.855.630,77</i>	<i>0,00</i>
			U1000000000 - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	4.053.801,48	3.182,86	3.854.484,74	149,57	3.855.630,77	0,00
			U1010000000 - REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE	3.607.429,42	0,00	3.608.070,34	0,00	3.609.145,36	0,00
			U1020000000 - IMPOSTE E TASSE A CARICO DELL'ENTE	229.446,22	0,00	229.488,56	0,00	229.559,57	0,00
			U1030000000 - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	52.191,54	3.182,86	12.191,54	149,57	12.191,54	0,00
			U1040000000 - TRASFERIMENTI CORRENTI	160.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
			U1100000000 - ALTRE SPESE CORRENTI	4.734,30	0,00	4.734,30	0,00	4.734,30	0,00
16 - AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA				2.909.921,41	13.444,21	2.916.075,85	7.649,23	2.920.923,87	0,00
			<i>1601 - SVILUPPO DEL SETTORE AGRICOLO E DEL SISTEMA AGROALIMENTARE</i>	<i>2.909.921,41</i>	<i>13.444,21</i>	<i>2.916.075,85</i>	<i>7.649,23</i>	<i>2.920.923,87</i>	<i>0,00</i>
			U1000000000 - REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE	2.909.921,41	13.444,21	2.916.075,85	7.649,23	2.920.923,87	0,00
			U1010000000 - REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE	1.593.446,01	0,00	1.593.598,97	0,00	1.593.694,51	0,00
			U1020000000 - IMPOSTE E TASSE A CARICO DELL'ENTE	8.554,83	0,00	8.556,31	0,00	8.558,79	0,00
			U1030000000 - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	1.301.429,66	13.444,21	1.307.429,66	7.649,23	1.312.179,66	0,00
			U1100000000 - ALTRE SPESE CORRENTI	6.490,91	0,00	6.490,91	0,00	6.490,91	0,00
20 - FONDI E ACCANTONAMENTI				345.982.727,59	0,00	276.797.133,57	0,00	282.625.058,25	0,00
			<i>2001 - FONDO DI RISERVA</i>	<i>21.349.938,11</i>	<i>0,00</i>	<i>20.457.285,96</i>	<i>0,00</i>	<i>20.216.945,90</i>	<i>0,00</i>
			U1000000000 - ALTRE SPESE CORRENTI	21.349.938,11	0,00	20.457.285,96	0,00	20.216.945,90	0,00
			U1100000000 - ALTRE SPESE CORRENTI	21.349.938,11	0,00	20.457.285,96	0,00	20.216.945,90	0,00
			<i>2002 - FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'</i>	<i>241.090.643,62</i>	<i>0,00</i>	<i>256.339.847,61</i>	<i>0,00</i>	<i>262.408.112,35</i>	<i>0,00</i>
			U1000000000 - ALTRE SPESE CORRENTI	241.090.643,62	0,00	256.339.847,61	0,00	262.408.112,35	0,00
			U1100000000 - ALTRE SPESE CORRENTI	241.090.643,62	0,00	256.339.847,61	0,00	262.408.112,35	0,00
			<i>2003 - ALTRI FONDI</i>	<i>83.542.145,86</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
			U1000000000 - ALTRE SPESE CORRENTI	83.542.145,86	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
			U1100000000 - ALTRE SPESE CORRENTI	83.542.145,86	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
50 - DEBITO PUBBLICO				72.125.529,55	0,00	76.293.027,57	0,00	81.058.893,63	0,00
			<i>5001 - QUOTA INTERESSI AMMORTAMENTO MUTUI E PRESTITI OBBLIGAZIONARI</i>	<i>24.701.158,25</i>	<i>0,00</i>	<i>25.552.127,93</i>	<i>0,00</i>	<i>26.943.039,78</i>	<i>0,00</i>
			U1000000000 - INTERESSI PASSIVI	24.701.158,25	0,00	25.552.127,93	0,00	26.943.039,78	0,00



Missione - Programma - Titolo - Macroaggregato				Stanziamiento 2018	Impegni 2018	Stanziamiento 2019	Impegni 2019	Stanziamiento 2020	Impegni 2020
			U1070000000 - INTERESSI PASSIVI	24.701.158,25	0,00	25.552.127,93	0,00	26.943.039,78	0,00
	5002		QUOTA CAPITALE AMMORTAMENTO MUTUI E PRESTITI OBBLIGAZIONARI	47.424.371,30	0,00	50.740.899,64	0,00	54.115.853,85	0,00
			U4000000000 - RIMBORSO MUTUI E ALTRI FINANZIAMENTI A MEDIO LUNGO TERMINE	47.424.371,30	0,00	50.740.899,64	0,00	54.115.853,85	0,00
			U4030000000 - RIMBORSO MUTUI E ALTRI FINANZIAMENTI A MEDIO LUNGO TERMINE	47.424.371,30	0,00	50.740.899,64	0,00	54.115.853,85	0,00
60 - ANTICIPAZIONI FINANZIARIE				300.000.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	6001		RESTITUZIONE ANTICIPAZIONI DI TESORERIA	300.000.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
			U5000000000 - CHIUSURA ANTICIPAZIONI RICEVUTE DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	300.000.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
			U5010000000 - CHIUSURA ANTICIPAZIONI RICEVUTE DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	300.000.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE				5.029.031.301,11	487.348.864,09	4.595.797.918,70	364.486.240,68	4.546.770.497,74	178.301.283,02

(tabella aggiornata al 15/11/2017)

La seguente tabella da evidenza degli investimenti in corso con i relativi importi degli impegni assunti a livello pluriennale secondo il cronoprogramma (tabella aggiornata al 15/11/2017)

OPERA	TESTO	ANNO	IMPORTO
OP0202044455	SISTEMA INNOVATIVO DI TRASPORTO PUBBLICO DA METRO "B" EUR PALASPORT VERSO MEZZOCAMINO-SPINACETO-TOR DE' CENCI (L.211/92)	2018	10.097.924,78
OP0300217179	LAVORI DI COSTRUZIONE DEL NUOVO PONTE SUL RIO GALERIA SULLA VIA PORTUENSE G.C. 23 21.1.2003	2018	6.570,89
OP0423440001	METROPOLITANA LINEA "C" - TRATTA T3: " VENEZIA - SAN GIOVANNI" - I LOTTO (ART. 9 - L. 211/92) (TRATTA DA T2 A T6)-DC.70/02	2018	7.000.000,00
OP0437050001	C1.1-37 REALIZZAZIONE STRADA DI STRADA DI COLLEGAMENTO TRA VIA DEMETRIADE E VIA DI TORRE BRANCA POTERI SPECIALI	2018	345.571,12
OP0437260001	COSTRUZIONE SCUOLA MEDIA IN P.Z. CASTELVERDE	2018	693.118,88
OP0443300001	INTERVENTI ABBATTIMENTO INQUINAMENTO ACUSTICO SVINCOLO VIA ISACCO NEWTON-VIA PORTUENSE	2018	13.219,25
OP0619920001	CONSOLIDAMENTO E RESTAURO DELLE CATAcombe EBRAICHE DI VILLA TORLONIA	2018	494.247,33
OP0619920001	CONSOLIDAMENTO E RESTAURO DELLE CATAcombe EBRAICHE DI VILLA TORLONIA	2018	84.268,90
OP0621640001	D1.1-06 REALIZZAZIONE TRAM SU GOMMA LAURENTINA-TRIGORIA-ORA SISTEMA TRASP.PUBBLICO A CAPACITA' INTERMEDIA A SERV. CORRIDOI EUR-TOR DEI CENCI E EUR-LAURENTINA-TOR PAGNOTTA- TRIGORIA C1.1.2- POTERI SPECIALI	2018	5.139.115,72
OP0804680001	C2.1-05 REALIZZAZIONE DEL NUOVO PONTE DELLA SCAFA E RELATIVA VIABILITA' DI COLLEGAMENTO - POTERI SPECIALI-	2018	872.815,00
OP0907540001	C2.1-05 REALIZZAZIONE DEL NUOVO PONTE DELLA SCAFA E RELATIVA VIABILITA' DI COLLEGAMENTO - POTERI SPECIALI-	2018	6.600.000,00
OP0908370001	COMPENSORIO DIREZIONALE CENTOCELLE-CONTRATTO DI QUARTIERE QUADRARO	2018	4.000.000,00
OP0927080001	PRU LAURENTINO - REALIZZAZIONE NUOVA CASA DEL CICLISMO	2018	100.000,00
OP0927090001	PRU LAURENTINO - REALIZZAZIONE CASA DEL CICLISMO - OP.33	2018	80.000,00
OP1120940001	OPERE DI URBANIZZAZIONE COMPENSORIO PIETRALATA - LA SAPIENZA-OPERE DI URBANIZZAZIONE VIA SUBLATA	2018	736.887,62
OP1200180001	LINEA C DELLA METROPOLITANA DI ROMA TRACCIATO FONDAMENTALE DA T2 A T7 E DEPOSITO GRANITI	2018	30.000.000,00
OP1209920001	COSTRUZIONE ALLOGGI BIOEDILIZIA A LUNGHEZZINA 2	2018	1.000.000,00
OP1209950001	LAVORI DI COSTRUZIONE DI UNA SCUOLA MEDIA DI 9+3 AULE IN VIA POPPEA SABINA NEL PZ. D1 CASAL MONASTERO - SISTEMAZIONE PARCO AREA LIMITROFA ALLA SCUOLA	2018	1.169.989,81
OP1211890001	REALIZZAZIONE MUSEO DELLA SHOAH VIA A.TORLONIA - MUNICIPIO III	2018	8.640.000,00

OPERA	TESTO	ANNO	IMPORTO
OP1400320001	MAUSOLEO DI AUGUSTO - INTERVENTI DI VALORIZZAZIONE IN OCCASIONE DEL BIMILLENARIO DELLA MORTE DI AUGUSTO	2018	603.500,00
OP1405360001	D1.1-07 PROLUNGAMENTO LINEA B1 DELLA METROPOLITANA TRATTA CONCA D'ORO-JONIO E RELATIVI INTERVENTI PREORDINATI ALLA PIENA FUNZIONALITA' DELL'INTERA LINEA	2018	244.576,69
OP1405360001	D1.1-07 PROLUNGAMENTO LINEA B1 DELLA METROPOLITANA TRATTA CONCA D'ORO-JONIO E RELATIVI INTERVENTI PREORDINATI ALLA PIENA FUNZIONALITA' DELL'INTERA LINEA	2018	8.008.788,53
OP1502410001	BONIFICA AMBIENTALE E RIQUALIFICAZIONE DELLA SCARPATA FRONTALE DELLA STAZIONE TIBURTINA	2018	450.000,00
OP1502440001	CENTRO DI ECCELLENZA SERVIZI DIVERSAMENTE ABILI	2018	800.000,00
OP1601320001	PISTE CICLABILI	2018	153.827,26
OP1601320001	PISTE CICLABILI	2018	1.211.014,32
OP1601340001	AREE PEDONALI E MESSA IN SICUREZZA DI INTERSEZIONI STRADALI	2018	1.389.689,00
OP1601340001	AREE PEDONALI E MESSA IN SICUREZZA DI INTERSEZIONI STRADALI	2018	125.637,77
OP1601350001	ITS INFOMOBILITA'	2018	22.267,18
OP1601350001	ITS INFOMOBILITA'	2018	285.354,50
OP1601370001	MUSEO DELLA CIVILTA' ROMANA . INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE DELLE SALE ESPOSITIVE, ADEGUAMENTO ALLA NORMATIVA DI SICUREZZA EPREVENZIONE INCENDI E OPERE DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLA ZONA DI INGRESSO E SALE STORICHE	2018	960.551,33
OP1601770001	PISTE CICLABILI	2018	866.861,68
OP1601780001	AREE PEDONALI E MESSA IN SICUREZZA DI INTERSEZIONI STRADALI	2018	628.492,82
OP1601790001	ITS INFOMOBILITA'	2018	84.645,50
OP1602380001	PROGRAMMA STRAORDINARIO EDILIZIA SCOLASTICA - SCUOLA MEDIA MOSCATI VIA PADRE SEMERIA 28	2018	44.578,61
OP1617060001	MAUSOLEO DI AUGUSTO: SCAVI, RESTAURO E ALLESTIMENTO I LOTTO COD B2.6.4- DM 394/2014	2018	974.400,00
OP1703010001	RISTRUTTURAZIONE IMPIANTO SPORTIVO CAPITOLINO "PALAZZETTO DELLO SPORT" DI VIALE TIZIANO	2018	1.155.000,00
OP0907540001	C2.1-05 REALIZZAZIONE DEL NUOVO PONTE DELLA SCAFA E RELATIVA VIABILITA' DI COLLEGAMENTO - POTERI SPECIALI-	2019	6.600.000,00
OP0907540001	C2.1-05 REALIZZAZIONE DEL NUOVO PONTE DELLA SCAFA E RELATIVA VIABILITA' DI COLLEGAMENTO - POTERI SPECIALI-	2020	6.600.000,00
TOTALE			108.282.914,49

Disamina del fondo pluriennale vincolato

Così come affermato dal “Principio applicato concernente la contabilità finanziaria”, allegato 4/2 del D. Lgs. n. 118/2011, il Fondo pluriennale vincolato “è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell’ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l’entrata.

Trattasi di un saldo finanziario che garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, che nasce dall’esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria di cui all’allegato 1, e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l’acquisizione dei finanziamenti e l’effettivo impiego di tali risorse.

Il fondo pluriennale vincolato è formato solo da entrate correnti vincolate e da entrate destinate al finanziamento di investimenti, accertate e imputate agli esercizi precedenti a quelli di imputazione delle relative spese”.

Di seguito alcune caratteristiche pertinenti il fondo pluriennale vincolato:

- viene istituito in bilancio;
- è costituito da risorse accertate, destinate al finanziamento di obbligazioni (passive) giuridicamente perfezionate;
- le obbligazioni sono esigibili, in tutto o in parte, in esercizi successivi a quello in cui sono sorte;
- “a regime” costituisce quel “contenitore” di poste finanziarie che mettono in evidenza la differenza, sempre positiva, tra il momento di acquisizione delle fonti di finanziamento con specifica destinazione ed il momento di utilizzo (quando questo viene posticipato nell’esercizio e/o negli esercizi successivi);
- in sede di elaborazione del bilancio pluriennale si deve inserire la previsione, in entrata ed in spesa, delle poste “verso/da” FPV ;
- in sede di prima applicazione occorre rivedere tutti i Residui Passivi, impegno per impegno, per alimentare il FPV;
- in entrata il FPV è tutto finanziato ed è articolato in:
 - quota che viene impiegata (utilizzato)
 - quota che non viene impiegata (accantonato)

La prima applicazione del Fondo pluriennale vincolato è stata concretizzata a seguito dell’azione di “riaccertamento straordinario”, in sede di elaborazione del Rendiconto 2014.

Le attività di riaccertamento hanno comportato:

- riaccertare tutti i Residui Passivi redigendo il crono programma con la manifestazione delle scadenze di tutte le obbligazioni giuridicamente perfezionate negli esercizi precedenti;
 - costituzione del FPV, che potremmo chiamare “fondo finanziato”, (inerente cioè tutte le somme “cancellate” dai Residui per essere “trascinate” agli esercizi successivi, in ragione della relativa scadenza);
 - parte di questo “fondo finanziato” è rimasto non impiegato (trattasi di tutte quelle somme che, da crono programma, non trovano collocazione nel bilancio pluriennale, poiché nel triennio non si manifesta la scadenza);
 - parte del “fondo finanziato” diventa “fondo impiegato” della prima annualità del pluriennale (esercizio di competenza, nel quale è necessaria una quadratura tra “fondo finanziato” applicato in entrata e “fondo impiegato” in spesa)
 - parte del “fondo finanziato” diventa “fondo impiegato” delle successive annualità del pluriennale.

La nomenclatura delle previsioni di competenza ha assunto il seguente assetto, così definito dagli schemi di

Bilancio previsti dal citato D. Lgs. n. 118/2011:

Voce	Contenuto	Note
Previsioni di Competenza	Contiene: <ul style="list-style-type: none"> • La nuova previsione di competenza • tutto quanto collocato nelle voci sottostanti 	Alcune precisazioni: <ul style="list-style-type: none"> • I due “di cui” si riferiscono entrambi alla prima voce “Previsioni di Competenza” • Ove fosse necessario ricavare le previsioni di “nuova” competenza, occorrerebbe integrarle con gli impegni, assunti sul pluriennale, negli esercizi precedenti
di cui già impegnato	Contiene due tipologie di scritture: <ul style="list-style-type: none"> • impegni, sul bilancio pluriennale, presi negli esercizi precedenti • quota di FPV in “scadenza” nell’esercizio di riferimento del Bilancio di Previsione 	
di cui Fondo Pluriennale Vincolato	Contiene: <ul style="list-style-type: none"> • quota di FPV che andrà in “scadenza” negli esercizi successivi (quelli del pluriennale e oltre) • la quota di nuova previsione che andrà a FPV dei prossimi anni 	

Il fondo riguarda prevalentemente le spese in conto capitale ma può essere destinato a garantire la copertura di spese correnti, ad esempio per quelle impegnate a fronte di entrate derivanti da trasferimenti correnti vincolati, esigibili in esercizi precedenti a quelli in cui è esigibile la corrispondente spesa.

Possono essere finanziate dal fondo pluriennale (e solo ai fini della sua determinazione):

a) tutte le voci di spesa contenute nei quadri economici relative a spese di investimento per lavori pubblici di cui all’articolo 3, comma 7, del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 “Codice dei contratti pubblici”, esigibili negli esercizi successivi, anche se non interamente impegnate (in parte impegnate e in parte prenotate), sulla base di un progetto approvato del quadro economico progettuale. La costituzione del fondo per l’intero quadro economico progettuale è consentita solo in presenza di impegni assunti sulla base di obbligazioni giuridicamente perfezionate, imputate secondo esigibilità, ancorché relativi solo ad alcune spese del quadro economico progettuale, escluse le spese di progettazione. In altre parole, l’impegno delle sole spese di progettazione non consente la costituzione del fondo pluriennale vincolato per le spese contenute nel quadro economico progettuale;

b) le spese riferite a procedure di affidamento attivate ai sensi dell’articolo 53, comma 2, del citato

decreto legislativo n. 163 del 2006, unitamente alle voci di spesa contenute nel quadro economico dell'opera (ancorché non impegnate).

In assenza di aggiudicazione definitiva, entro l'anno successivo, le risorse accertate cui il fondo pluriennale si riferisce confluiscono nell'avanzo di amministrazione vincolato per la riprogrammazione dell'intervento in c/capitale ed il fondo pluriennale deve essere ridotto di pari importo.

A seguito dell'aggiudicazione definitiva della gara, le spese contenute nel quadro economico dell'opera prenotate, ancorché non impegnate, continuano ad essere finanziate dal fondo pluriennale vincolato, mentre gli eventuali ribassi di asta, costituiscono economie di bilancio e confluiscono nella quota vincolata del risultato di amministrazione a meno che, nel frattempo, sia intervenuta formale rideterminazione del quadro economico progettuale da parte dell'organo competente che incrementa le spese del quadro economico dell'opera finanziandole con le economie registrate in sede di aggiudicazione. Quando l'opera è completata, o prima, in caso di svincolo da parte del Responsabile Unico del Progetto, le spese previste nel quadro economico dell'opera e non impegnate costituiscono economie di bilancio e confluiscono nel risultato di amministrazione coerente con la natura dei finanziamenti.

Le specificazioni tecnico-contabili sopra riportate e tratte dal citato "Principio applicato concernente la contabilità finanziaria", allegato 4/2 del D. Lgs. n. 118/2011, dimostrano come il Fondo pluriennale vincolato sia un istituto giuridico-contabile il cui impiego è destinato ad assicurare la contabilizzazione delle spese negli esercizi in cui la spesa effettiva si manifesta.

Ne deriva che l'esame della proiezione dinamica del Fondo reca informazioni pertinenti aspetti fondamentali della programmazione finanziaria:

- la manifestazione del cronoprogramma di esigibilità delle spese definisce e quantifica le necessità dei "flussi di cassa" che ne conseguono; negli esercizi e nei mesi in cui si manifestano le "scadenze" sarà dunque possibile misurare il fabbisogno di liquidità necessaria alla soddisfazione dei crediti legittimamente vantati dai soggetti contraenti, o beneficiari di futuri pagamenti;
- il cronoprogramma definisce altresì i termini di completamento della maggior parte delle opere pubbliche che, per connaturata manifestazione della spesa, comportano la realizzazione in più esercizi contabili; il completamento delle opere fornisce dettagli sull'avvio delle necessità di stanziamenti destinati a dare copertura finanziaria alle spese di gestione/conduzione degli immobili realizzati, favorendo così una programmazione completa e corretta della spesa corrente.

La tabella seguente dettaglia la consistenza del Fondo pluriennale vincolato



ROMA

Ragioneria Generale

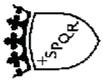
BILANCIO DI PREVISIONE 2018 - 2020
Al. b) Fondo Pluriennale Vincolato

Allegato n.9 Bilancio di Previsione

DATI AL 15.11.2017

SAP/09 Pag. 91

BILANCIO DI PREVISIONE
ALLEGATO b) FONDO PLURIENNALE VINCOLATO



ROMA

Ragioneria Generale

BILANCIO DI PREVISIONE 2018 - 2020
AlI. b) Fondo Pluriennale Vincolato

Allegato n.9 Bilancio di Previsione

DATI AL 15.11.2017

SAP/09 Pag. 92



ROMA

Ragioneria Generale

BILANCIO DI PREVISIONE 2018 - 2020 Ali. b) Fondo Pluriennale Vincolato

Allegato n.9 Bilancio di Previsione

DATI AL 15.11.2017

SAP/09 Pag. 93

COMPOSIZIONE PER MISSIONI E PROGRAMMI DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO DELL'ESERCIZIO 2018

	Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2017	Spese impegnate negli esercizi precedenti con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato e imputate nell'esercizio 2018	Quota del fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2017 non destinate ad essere utilizzata nell'esercizio 2018 e rinviata all'esercizio 2019 e successivi (c) = (a) - (b)	Spese che si prevede di impegnare nell'esercizio 2018, con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato con imputazione agli esercizi				Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2018 (h) = (c) + (d) + (e) + (f) + (g)		
				(a)	(b)	(c) = (a) - (b)	2020			
							(d)		(e)	(f)
MISSIONI E PROGRAMMI										
01 MISSIONE 01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE										
01 ORGANI ISTITUZIONALI	2.289.993,97	2.289.993,97	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
02 SEGRETERIA GENERALE	4.791.050,76	4.791.050,76	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
03 GESTIONE ECONOMICA, FINANZIARIA, PROGRAMMAZIONE, PROVVEDITORATO	2.157.324,81	2.157.324,81	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
04 GESTIONE DELLE ENTRATE TRIBUTARIE E SERVIZI FISCALI	619.368,93	619.368,93	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
05 GESTIONE DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI	10.403.684,77	10.403.684,77	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
06 UFFICIO TECNICO	2.852.383,02	2.852.383,02	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
07 ELEZIONI E CONSULTAZIONI POPOLARI - ANAGRAFE E STATO CIVILE	2.025.734,92	2.025.734,92	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
08 STATISTICA E SISTEMI INFORMATIVI	316.068,64	299.427,80	16.640,84	0,00	0,00	0,00	16.640,84	16.640,84		
09 ASSISTENZA TECNICO-AMMINISTRATIVA AGLI ENTI LOCALI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
10 RISORSE UMANE	2.368.654,95	2.368.654,95	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
11 ALTRI SERVIZI GENERALI	939.280,51	939.280,51	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
TOTALE MISSIONE 01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	28.763.545,28	28.746.904,44	16.640,84	0,00	0,00	0,00	16.640,84	16.640,84		

COMPOSIZIONE PER MISSIONI E PROGRAMMI DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO DELL'ESERCIZIO 2018

	MISSIONI E PROGRAMMI	Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2017	Spese impegnate negli esercizi precedenti con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato e imputate nell'esercizio 2018	Quota del fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2017 non destinate ad essere utilizzata nell'esercizio 2018 e rinviata all'esercizio 2019 e successivi (c) = (a) - (b)	Spese che si prevede di impegnare nell'esercizio 2018, con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato con imputazione agli esercizi				Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2018 (h) = (c) + (d) + (e) + (f) + (g)
					2019 (d)	2020 (e)	Anni successivi (f)	Imputazione non ancora definita (g)	
02	MISSIONE 02 - GIUSTIZIA								
01	UFFICI GIUDIZIARI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	CASA CIRCONDARIALE E ALTRI SERVIZI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 02 - GIUSTIZIA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03	MISSIONE 03 - ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA								
01	POLIZIA LOCALE E AMMINISTRATIVA	16.147.282,08	15.913.948,75	233.333,33	0,00	0,00	0,00	0,00	233.333,33
02	SISTEMA INTEGRATO DI SICUREZZA URBANA	4.759,79	4.759,79	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 03 - ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA	16.152.041,87	15.918.708,54	233.333,33	0,00	0,00	0,00	0,00	233.333,33
04	MISSIONE 04 - ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO								
01	ISTRUZIONE PRESCOLASTICA	8.480.364,86	8.480.364,86	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	ALTRI ORDINI DI ISTRUZIONE NON UNIVERSITARIA	1.929.139,64	1.929.139,64	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04	ISTRUZIONE UNIVERSITARIA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
05	ISTRUZIONE TECNICA SUPERIORE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
06	SERVIZI AUSILIARI ALL'ISTRUZIONE	861.619,08	861.619,08	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

COMPOSIZIONE PER MISSIONI E PROGRAMMI DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO DELL'ESERCIZIO 2018

	MISSIONI E PROGRAMMI	Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2017	Spese impegnate negli esercizi precedenti con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato e imputate nell'esercizio 2018	Quota del fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2017 non destinate ad essere utilizzata nell'esercizio 2018 e rinviata all'esercizio 2019 e successivi (c) = (a) - (b)	Spese che si prevede di impegnare nell'esercizio 2018, con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato con imputazione agli esercizi				Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2018 (h) = (c) + (d) + (e) + (f) + (g)
					2019 (d)	2020 (e)	Anni successivi (f)	Imputazione non ancora definita (g)	
07	DIRITTO ALLO STUDIO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 04 - ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO	11.271.123,58	11.271.123,58	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
05	MISSIONE 05 - TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI								
01	VALORIZZAZIONE DEI BENI DI INTERESSE STORICO	2.623.187,99	2.623.187,99	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	ATTIVITA' CULTURALI E INTERVENTI DIVERSI NEL SETTORE CULTURALE	2.172.471,08	2.172.471,08	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 05 - TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI	4.795.659,07	4.795.659,07	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
06	MISSIONE 06 - POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO								
01	SPORT E TEMPO LIBERO	1.333.561,45	1.333.561,45	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	GIOVANI	54.024,62	54.024,62	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 06 - POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO	1.387.586,07	1.387.586,07	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
07	MISSIONE 07 - TURISMO								



ROMA

Ragioneria Generale

BILANCIO DI PREVISIONE 2018 - 2020 Ali. b) Fondo Pluriennale Vincolato

Allegato n.9 Bilancio di Previsione

DATI AL 15.11.2017

SAP/09 Pag. 96

COMPOSIZIONE PER MISSIONI E PROGRAMMI DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO DELL'ESERCIZIO 2018

	Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2017	Spese impegnate negli esercizi precedenti con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato e imputate nell'esercizio 2018	Quota del fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2017 non destinate ad essere utilizzata nell'esercizio 2018 e rinviata all'esercizio 2019 e successivi (c) = (a) - (b)	Spese che si prevede di impegnare nell'esercizio 2018, con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato con imputazione agli esercizi				Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2018 (h) = (c) + (d) + (e) + (f) + (g)
				2019 (d)	2020 (e)	Anni successivi (f)	Imputazione non ancora definitiva (g)	
MISSIONI E PROGRAMMI								
01	148.910,55	148.910,55	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	148.910,55	148.910,55	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
MISSIONE 07 - TURISMO								
08								
01	7.143.043,46	7.143.043,46	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
02	81.491,45	81.491,45	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	7.224.534,91	7.224.534,91	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
TOTALE MISSIONE 08 - ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA								
09								
01	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
02	1.893.988,61	1.893.988,61	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
03	62.010,11	62.010,11	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
04	24.912,03	24.912,03	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
05	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	



ROMA

Ragioneria Generale

BILANCIO DI PREVISIONE 2018 - 2020 Ali. b) Fondo Pluriennale Vincolato

Allegato n.9 Bilancio di Previsione

DATI AL 15.11.2017

SAP/09 Pag. 97

COMPOSIZIONE PER MISSIONI E PROGRAMMI DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO DELL'ESERCIZIO 2018

	Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2017	Spese impegnate negli esercizi precedenti con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato e imputate nell'esercizio 2018	Quota del fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2017 non destinate ad essere utilizzata nell'esercizio 2018 e rinviata all'esercizio 2019 e successivi (c) = (a) - (b)	Spese che si prevede di impegnare nell'esercizio 2018, con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato con imputazione agli esercizi				Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2018 (h) = (c) + (d) + (e) + (f) + (g)
				2019 (d)	2020 (e)	Anni successivi (f)	Imputazione non ancora definitiva (g)	
	(a)	(b)	(c) = (a) - (b)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h) = (c) + (d) + (e) + (f) + (g)
06 TUTELA E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE IDRICHE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
07 SVILUPPO SOSTENIBILE TERRITORIO MONTANO PICCOLI COMUNI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
08 QUALITA' DELL'ARIA E RIDUZIONE DELL'INQUINAMENTO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 09 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	1.980.910,75	1.980.910,75	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10 MISSIONE 10 - TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'								
01 TRASPORTO FERROVIARIO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 TRASPORTO PUBBLICO LOCALE	60.618.822,97	60.618.822,97	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03 TRASPORTO PER VIE D'ACQUA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04 ALTRE MODALITA' DI TRASPORTO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
05 VIABILITA' E INFRASTRUTTURE STRADALI	27.328.236,42	14.123.864,13	13.204.372,29	0,00	0,00	0,00	0,00	13.204.372,29
TOTALE MISSIONE 10 - TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'	87.947.059,39	74.742.687,10	13.204.372,29	0,00	0,00	0,00	0,00	13.204.372,29
11 MISSIONE 11 - SOCCORSO CIVILE								
01 SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE	218.645,84	218.645,84	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00



ROMA

Ragioneria Generale

BILANCIO DI PREVISIONE 2018 - 2020 Ali. b) Fondo Pluriennale Vincolato

Allegato n.9 Bilancio di Previsione

DATI AL 15.11.2017

SAP/09 Pag. 98

COMPOSIZIONE PER MISSIONI E PROGRAMMI DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO DELL'ESERCIZIO 2018

	Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2017	Spese impegnate negli esercizi precedenti con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato e imputate nell'esercizio 2018	Quota del fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2017 non destinate ad essere utilizzata nell'esercizio 2018 e rinviata all'esercizio 2019 e successivi	Spese che si prevede di impegnare nell'esercizio 2018, con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato con imputazione agli esercizi				Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2018	
				2019	2020	Anni successivi	Imputazione non ancora definita		(h) = (c) + (d) + (e) + (f) + (g)
	(a)	(b)	(c) = (a) - (b)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h)	
02	INTERVENTI A SEGUITO DI CALAMITA' NATURALI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	TOTALE MISSIONE 11 - SOCCORSO CIVILE	218.645,84	218.645,84	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
12	MISSIONE 12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA								
01	INTERVENTI PER L'INFANZIA E I MINORI E PER ASILI NIDO	5.008.968,07	5.007.272,39	1.695,68	0,00	0,00	0,00	1.695,68	
02	INTERVENTI PER LA DISABILITA'	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
03	INTERVENTI PER GLI ANZIANI	191.738,49	191.738,49	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
04	INTERVENTI PER I SOGGETTI A RISCHIO DI ESCLUSIONE SOCIALE	4.530.783,90	3.525.952,77	1.004.831,13	0,00	0,00	0,00	1.004.831,13	
05	INTERVENTI PER LE FAMIGLIE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
06	INTERVENTI PER IL DIRITTO ALLA CASA	242.971,50	242.971,50	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
07	PROGRAMMAZIONE E GOVERNO DELLA RETE DEI SERVIZI SOCIO SANITARI E SOCIALI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
08	COOPERAZIONE E ASSOCIAZIONISMO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
09	SERVIZIO NECROSCOPICO E CIMITERIALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	TOTALE MISSIONE 12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	9.974.461,96	8.967.935,15	1.006.526,81	0,00	0,00	0,00	1.006.526,81	



ROMA

Ragioneria Generale

DATI AL 15.11.2017

SAP/09 Pag. 99

COMPOSIZIONE PER MISSIONI E PROGRAMMI DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO DELL'ESERCIZIO 2018

	MISSIONI E PROGRAMMI	Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2017	Spese impegnate negli esercizi precedenti con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato e imputate nell'esercizio 2018	Quota del fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2017 non destinate ad essere utilizzata nell'esercizio 2018 e rinviata all'esercizio 2019 e successivi (c) = (a) - (b)	Spese che si prevede di impegnare nell'esercizio 2018, con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato con imputazione agli esercizi				Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2018 (h) = (c) + (d) + (e) + (f) + (g)
					2019 (d)	2020 (e)	Anni successivi (f)	Imputazione non ancora definita (g)	
13	MISSIONE 13 - TUTELA DELLA SALUTE								
01	SERVIZIO SANITARIO REGIONALE - FINANZIAMENTO ORDINARIO CORRENTE PER LA GARANZIA DEI LEA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	SERVIZIO SANITARIO REGIONALE - FINANZIAMENTO AGGIUNTIVO CORRENTE PER LIVELLI DI ASSISTENZA SUPERIORI AI LEA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03	SERVIZIO SANITARIO REGIONALE - FINANZIAMENTO AGGIUNTIVO CORRENTE PER LA COPERTURA DELLO SQUILIBRIO DI BILANCIO CORRENTE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04	SERVIZIO SANITARIO REGIONALE - RIPIANO DI DISAVANZI SANITARI RELATIVI AD ESERCIZI PREGRESSI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
05	SERVIZIO SANITARIO REGIONALE - INVESTIMENTI SANITARI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
06	SERVIZIO SANITARIO REGIONALE - RESTITUZIONE MAGGIORI GETTITI SSN	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
07	ULTERIORI SPESE IN MATERIA SANITARIA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 13 - TUTELA DELLA SALUTE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14	MISSIONE 14 - SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'								



ROMA

Ragioneria Generale

BILANCIO DI PREVISIONE 2018 - 2020 Ali. b) Fondo Pluriennale Vincolato

Allegato n.9 Bilancio di Previsione

DATI AL 15.11.2017

SAP/09 Pag. 100

COMPOSIZIONE PER MISSIONI E PROGRAMMI DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO DELL'ESERCIZIO 2018

	Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2017	Spese impegnate negli esercizi precedenti con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato e imputate nell'esercizio 2018	Quota del fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2017 non destinate ad essere utilizzata nell'esercizio 2018 e rinviata all'esercizio 2019 e successivi (c) = (a) - (b)	Spese che si prevede di impegnare nell'esercizio 2018, con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato con imputazione agli esercizi				Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2018 (h) = (c) + (d) + (e) + (f) + (g)		
				2019		2020			Anni successivi (f)	Imputazione non ancora definita (g)
				(d)	(e)	(d)	(e)			
	(a)	(b)	(c) = (a) - (b)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h) = (c) + (d) + (e) + (f) + (g)		
01	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
02	846.721,48	846.721,48	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
03	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
04	414.902,46	414.902,46	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
TOTALE MISSIONE 14 - SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'	1.261.623,94	1.261.623,94	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
15 MISSIONE 15 - POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE										
01	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
02	72.335,06	67.841,95	4.493,11	0,00	0,00	0,00	0,00	4.493,11		
03	157.356,68	157.356,68	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
TOTALE MISSIONE 15 - POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE	229.691,74	225.198,63	4.493,11	0,00	0,00	0,00	0,00	4.493,11		
16 MISSIONE 16 - AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA										
01	11.589,45	9.720,37	1.869,08	0,00	0,00	0,00	0,00	1.869,08		



ROMA

Ragioneria Generale

BILANCIO DI PREVISIONE 2018 - 2020
Ali. b) Fondo Pluriennale Vincolato

Allegato n.9 Bilancio di Previsione

DATI AL 15.11.2017

SAP/09 Pag. 101

COMPOSIZIONE PER MISSIONI E PROGRAMMI DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO DELL'ESERCIZIO 2018

	Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2017	Spese impegnate negli esercizi precedenti con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato e imputate nell'esercizio 2018	Quota del fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2017 non destinate ad essere utilizzata nell'esercizio 2018 e rinviata all'esercizio 2019 e successivi (c) = (a) - (b)	Spese che si prevede di impegnare nell'esercizio 2018, con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato con imputazione agli esercizi				Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2018 (h) = (c) + (d) + (e) + (f) + (g)
				2019 (d)	2020 (e)	Anni successivi (f)	Imputazione non ancora definita (g)	
	(a)	(b)	(c) = (a) - (b)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h) = (c) + (d) + (e) + (f) + (g)
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	11.589,45	9.720,37	1.869,08	0,00	0,00	0,00	0,00	1.869,08
17								
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
01	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
18								
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
01	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
19								
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
01	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00



ROMA

Ragioneria Generale

DATI AL 15.11.2017

SAP/09 Pag. 102

COMPOSIZIONE PER MISSIONI E PROGRAMMI DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO DELL'ESERCIZIO 2018

	Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2017	Spese impegnate negli esercizi precedenti con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato e imputate nell'esercizio 2018	Quota del fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2017 non destinate ad essere utilizzata nell'esercizio 2018 e rinviata all'esercizio 2019 e successivi (c) = (a) - (b)	Spese che si prevede di impegnare nell'esercizio 2018, con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato con imputazione agli esercizi				Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2018 (h) = (c) + (d) + (e) + (f) + (g)
				2019	2020	Anni successivi	Imputazione non ancora definita	
	(a)	(b)	(c) = (a) - (b)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h) = (c) + (d) + (e) + (f) + (g)
SVILUPPO								
TOTALE MISSIONE 19 - RELAZIONI INTERNAZIONALI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20 MISSIONE 20 - FONDI E ACCANTONAMENTI								
01 FONDO DI RISERVA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03 ALTRI FONDI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 20 - FONDI E ACCANTONAMENTI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
50 MISSIONE 50 - DEBITO PUBBLICO								
01 QUOTA INTERESSI AMMORTAMENTO MUTUI E PRESTITI OBBLIGAZIONARI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 QUOTA CAPITALE AMMORTAMENTO MUTUI E PRESTITI OBBLIGAZIONARI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 50 - DEBITO PUBBLICO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
60 MISSIONE 60 - ANTICIPAZIONI FINANZIARIE								
01 RESTITUZIONE ANTICIPAZIONI DI TESORERIA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00



ROMA

Ragioneria Generale

BILANCIO DI PREVISIONE 2018 - 2020 Al. b) Fondo Pluriennale Vincolato

Allegato n.9 Bilancio di Previsione

DATI AL 15.11.2017

SAP/09 Pag. 103

COMPOSIZIONE PER MISSIONI E PROGRAMMI DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO DELL'ESERCIZIO 2018

MISSIONI E PROGRAMMI	Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2017	Spese impegnate negli esercizi precedenti con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato e imputate nell'esercizio 2018	Quota del fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2017 non destinate ad essere utilizzata nell'esercizio 2018 e rinviata all'esercizio 2019 e successivi (c) = (a) - (b)	Spese che si prevede di impegnare nell'esercizio 2018, con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato con imputazione agli esercizi				Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2018 (h) = (c) + (d) + (e) + (f) + (g)
				2019 (d)	2020 (e)	Anni successivi (f)	Imputazione non ancora definita (g)	
TOTALE MISSIONE 60 - ANTICIPAZIONI FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
99 MISSIONE 99 - SERVIZI PER CONTO TERZI								
01 SERVIZI PER CONTO TERZI - PARTITE DI GIRO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 ANTICIPAZIONI PER IL FINANZIAMENTO DEL SISTEMA SANITARIO NAZIONALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 99 - SERVIZI PER CONTO TERZI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	171.367.384,40	156.900.148,94	14.467.235,46	0,00	0,00	0,00	0,00	14.467.235,46



ROMA

Ragioneria Generale

DATI AL 15.11.2017

SAP/09 Pag. 104

COMPOSIZIONE PER MISSIONI E PROGRAMMI DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO DELL'ESERCIZIO 2019

	Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2018	Spese impegnate negli esercizi precedenti con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato e imputate nell'esercizio 2019	Quota del fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2018 non destinate ad essere utilizzata nell'esercizio 2019 e rinviata all'esercizio 2020 e successivi (c) = (a) - (b)	Spese che si prevede di impegnare nell'esercizio 2019, con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato con imputazione agli esercizi				Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2019 (h) = (c) + (d) + (e) + (f) + (g)
				2020	2021	Anni successivi	Imputazione non ancora definita	
MISSIONI E PROGRAMMI	(a)	(b)	(c) = (a) - (b)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h) = (c) + (d) + (e) + (f) + (g)
01 MISSIONE 01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE								
01 ORGANI ISTITUZIONALI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 SEGRETERIA GENERALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03 GESTIONE ECONOMICA, FINANZIARIA, PROGRAMMAZIONE, PROVVEDITORATO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04 GESTIONE DELLE ENTRATE TRIBUTARIE E SERVIZI FISCALI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
05 GESTIONE DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
06 UFFICIO TECNICO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
07 ELEZIONI E CONSULTAZIONI POPOLARI - ANAGRAFE E STATO CIVILE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
08 STATISTICA E SISTEMI INFORMATIVI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
09 ASSISTENZA TECNICO-AMMINISTRATIVA AGLI ENTI LOCALI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10 RISORSE UMANE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
11 ALTRI SERVIZI GENERALI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00



ROMA

Ragioneria Generale

BILANCIO DI PREVISIONE 2018 - 2020 Al. b) Fondo Pluriennale Vincolato

Allegato n.9 Bilancio di Previsione

DATI AL 15.11.2017

SAP/09 Pag. 105

COMPOSIZIONE PER MISSIONI E PROGRAMMI DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO DELL'ESERCIZIO 2019

	Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2018	Spese impegnate negli esercizi precedenti con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato e imputate nell'esercizio 2019	Quota del fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2018 non destinate ad essere utilizzata nell'esercizio 2019 e rinviata all'esercizio 2020 e successivi (c) = (a) - (b)	Spese che si prevede di impegnare nell'esercizio 2019, con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato con imputazione agli esercizi				Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2019 (h) = (c) + (d) + (e) + (f) + (g)
				2020	2021	Anni successivi	Imputazione non ancora definita	
	(a)	(b)	(c) = (a) - (b)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h)
MISSIONI E PROGRAMMI								
02 MISSIONE 02 - GIUSTIZIA								
01 UFFICI GIUDIZIARI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 CASA CIRCONDARIALE E ALTRI SERVIZI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 02 - GIUSTIZIA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03 MISSIONE 03 - ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA								
01 POLIZIA LOCALE E AMMINISTRATIVA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 SISTEMA INTEGRATO DI SICUREZZA URBANA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 03 - ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04 MISSIONE 04 - ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO								
01 ISTRUZIONE PRESCOLASTICA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 ALTRI ORDINI DI ISTRUZIONE NON UNIVERSITARIA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04 ISTRUZIONE UNIVERSITARIA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
05 ISTRUZIONE TECNICA SUPERIORE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
06 SERVIZI AUSILIARI ALL'ISTRUZIONE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00



ROMA

Ragioneria Generale

DATI AL 15.11.2017

SAP/09 Pag. 106

COMPOSIZIONE PER MISSIONI E PROGRAMMI DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO DELL'ESERCIZIO 2019

	Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2018	Spese impegnate negli esercizi precedenti con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato e imputate nell'esercizio 2019	Quota del fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2018 non destinate ad essere utilizzata nell'esercizio 2019 e rinviata all'esercizio 2020 e successivi (c) = (a) - (b)	Spese che si prevede di impegnare nell'esercizio 2019, con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato con imputazione agli esercizi				Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2019 (h) = (c) + (d) + (e) + (f) + (g)
				2020	2021	Anni successivi	Imputazione non ancora definita (g)	
07	DIRITTO ALLO STUDIO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 04 - ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
05	MISSIONE 05 - TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI							
01	VALORIZZAZIONE DEI BENI DI INTERESSE STORICO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	ATTIVITA' CULTURALI E INTERVENTI DIVERSI NEL SETTORE CULTURALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 05 - TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
06	MISSIONE 06 - POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO							
01	SPORT E TEMPO LIBERO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	GIOVANI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 06 - POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
07	MISSIONE 07 - TURISMO							



ROMA

Ragioneria Generale

BILANCIO DI PREVISIONE 2018 - 2020 Al. b) Fondo Pluriennale Vincolato

Allegato n.9 Bilancio di Previsione

DATI AL 15.11.2017

SAP/09 Pag. 107

COMPOSIZIONE PER MISSIONI E PROGRAMMI DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO DELL'ESERCIZIO 2019

	Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2018	Spese impegnate negli esercizi precedenti con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato e imputate nell'esercizio 2019	Quota del fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2018 non destinate ad essere utilizzata nell'esercizio 2019 e rinviata all'esercizio 2020 e successivi (c) = (a) - (b)	Spese che si prevede di impegnare nell'esercizio 2019, con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato con imputazione agli esercizi				Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2019 (h) = (c) + (d) + (e) + (f) + (g)
				2020	2021	Anni successivi	Imputazione non ancora definita (g)	
	(a)	(b)	(c) = (a) - (b)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h) = (c) + (d) + (e) + (f) + (g)
01	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 07 - TURISMO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
08 MISSIONE 08 - ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA								
01	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 08 - ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
09 MISSIONE 09 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE								
01	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
05	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00



ROMA

Ragioneria Generale

DATI AL 15.11.2017

SAP/09 Pag. 108

COMPOSIZIONE PER MISSIONI E PROGRAMMI DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO DELL'ESERCIZIO 2019

	Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2018	Spese impegnate negli esercizi precedenti con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato e imputate nell'esercizio 2019	Quota del fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2018 non destinate ad essere utilizzata nell'esercizio 2019 e rinviata all'esercizio 2020 e successivi (c) = (a) - (b)	Spese che si prevede di impegnare nell'esercizio 2019, con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato con imputazione agli esercizi				Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2019 (h) = (c) + (d) + (e) + (f) + (g)
				2020	2021	Anni successivi	Imputazione non ancora definita	
	(a)	(b)	(c) = (a) - (b)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h)
06	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
07	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
08	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 09 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10 MISSIONE 10 - TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'								
01	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
05	13.200.000,00	6.600.000,00	6.600.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	6.600.000,00
TOTALE MISSIONE 10 - TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'	13.200.000,00	6.600.000,00	6.600.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	6.600.000,00
11 MISSIONE 11 - SOCCORSO CIVILE								
01	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00



ROMA

Ragioneria Generale

BILANCIO DI PREVISIONE 2018 - 2020 Ali. b) Fondo Pluriennale Vincolato

Allegato n.9 Bilancio di Previsione

DATI AL 15.11.2017

SAP/09 Pag. 109

COMPOSIZIONE PER MISSIONI E PROGRAMMI DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO DELL'ESERCIZIO 2019

	Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2018	Spese impegnate negli esercizi precedenti con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato e imputate nell'esercizio 2019	Quota del fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2018 non destinate ad essere utilizzata nell'esercizio 2019 e rinviata all'esercizio 2020 e successivi (c) = (a) - (b)	Spese che si prevede di impegnare nell'esercizio 2019, con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato con imputazione agli esercizi				Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2019 (h) = (c) + (d) + (e) + (f) + (g)
				2020	2021	Anni successivi	Imputazione non ancora definita (g)	
02	INTERVENTI A SEGUITO DI CALAMITA' NATURALI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 11 - SOCCORSO CIVILE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	MISSIONE 12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA							
01	INTERVENTI PER L'INFANZIA E I MINORI E PER ASILI NIDO	1.695,68	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	INTERVENTI PER LA DISABILITA'	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03	INTERVENTI PER GLI ANZIANI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04	INTERVENTI PER I SOGGETTI A RISCHIO DI ESCLUSIONE SOCIALE	1.004.831,13	1.004.831,13	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
05	INTERVENTI PER LE FAMIGLIE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
06	INTERVENTI PER IL DIRITTO ALLA CASA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
07	PROGRAMMAZIONE E GOVERNO DELLA RETE DEI SERVIZI SOCIO SANITARI E SOCIALI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
08	COOPERAZIONE E ASSOCIAZIONISMO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
09	SERVIZIO NECROSCOPICO E CIMITERIALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	1.006.526,81	1.006.526,81	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00



ROMA

Ragioneria Generale

BILANCIO DI PREVISIONE 2018 - 2020 Al. b) Fondo Pluriennale Vincolato

Allegato n.9 Bilancio di Previsione

DATI AL 15.11.2017

SAP/09 Pag. 110

COMPOSIZIONE PER MISSIONI E PROGRAMMI DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO DELL'ESERCIZIO 2019

	MISSIONI E PROGRAMMI	Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2018	Spese impegnate negli esercizi precedenti con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato e imputate nell'esercizio 2019	Quota del fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2018 non destinate ad essere utilizzata nell'esercizio 2019 e rinviata all'esercizio 2020 e successivi	Spese che si prevede di impegnare nell'esercizio 2019, con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato con imputazione agli esercizi				Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2019
					(a)	(b)	(c) = (a) - (b)	2020	
		(a)	(b)	(c) = (a) - (b)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h) = (c) + (d) + (e) + (f) + (g)
13	MISSIONE 13 - TUTELA DELLA SALUTE								
01	SERVIZIO SANITARIO REGIONALE - FINANZIAMENTO ORDINARIO CORRENTE PER LA GARANZIA DEI LEA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	SERVIZIO SANITARIO REGIONALE - FINANZIAMENTO AGGIUNTIVO CORRENTE PER LIVELLI DI ASSISTENZA SUPERIORI AI LEA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03	SERVIZIO SANITARIO REGIONALE - FINANZIAMENTO AGGIUNTIVO CORRENTE PER LA COPERTURA DELLO SQUILIBRIO DI BILANCIO CORRENTE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04	SERVIZIO SANITARIO REGIONALE - RIPIANO DI DISAVANZI SANITARI RELATIVI AD ESERCIZI PREGRESSI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
05	SERVIZIO SANITARIO REGIONALE - INVESTIMENTI SANITARI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
06	SERVIZIO SANITARIO REGIONALE - RESTITUZIONE MAGGIORI GETTITI SSN	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
07	ULTERIORI SPESE IN MATERIA SANITARIA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 13 - TUTELA DELLA SALUTE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14	MISSIONE 14 - SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'								



ROMA

Ragioneria Generale

DATI AL 15.11.2017

SAP/09 Pag. 111

COMPOSIZIONE PER MISSIONI E PROGRAMMI DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO DELL'ESERCIZIO 2019

	Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2018	Spese impegnate negli esercizi precedenti con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato e imputate nell'esercizio 2019	Quota del fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2018 non destinate ad essere utilizzata nell'esercizio 2019 e rinviata all'esercizio 2020 e successivi (c) = (a) - (b)	Spese che si prevede di impegnare nell'esercizio 2019, con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato con imputazione agli esercizi				Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2019 (h) = (c) + (d) + (e) + (f) + (g)
				2020	2021	Anni successivi	Imputazione non ancora definita	
	(a)	(b)	(c) = (a) - (b)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h) = (c) + (d) + (e) + (f) + (g)
MISSIONI E PROGRAMMI								
01	INDUSTRIA, PMI E ARTIGIANATO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	COMMERCIO - RETI DISTRIBUTIVE - TUTELA DEI CONSUMATORI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03	RICERCA E INNOVAZIONE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04	RETI E ALTRI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITA'	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 14 - SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 15 - POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE								
01	SERVIZI PER LO SVILUPPO DEL MERCATO DEL LAVORO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	FORMAZIONE PROFESSIONALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03	SOSTEGNO ALL'OCCUPAZIONE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 15 - POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 16 - AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA								
01	SVILUPPO DEL SETTORE AGRICOLO E DEL SISTEMA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00



ROMA

Ragioneria Generale

BILANCIO DI PREVISIONE 2018 - 2020 Al. b) Fondo Pluriennale Vincolato

Allegato n.9 Bilancio di Previsione

DATI AL 15.11.2017

SAP/09 Pag. 112

COMPOSIZIONE PER MISSIONI E PROGRAMMI DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO DELL'ESERCIZIO 2019

	Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2018	Spese impegnate negli esercizi precedenti con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato e imputate nell'esercizio 2019	Quota del fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2018 non destinate ad essere utilizzata nell'esercizio 2019 e rinviata all'esercizio 2020 e successivi (c) = (a) - (b)	Spese che si prevede di impegnare nell'esercizio 2019, con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato con imputazione agli esercizi				Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2019 (h) = (c) + (d) + (e) + (f) + (g)
				2020	2021	Anni successivi	Imputazione non ancora definita	
	(a)	(b)	(c) = (a) - (b)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h)
MISSIONI E PROGRAMMI								
02	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 16 - AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA								
17								
MISSIONE 17 - ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE								
01	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 17 - ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE								
18								
MISSIONE 18 - RELAZIONI CON LE ALTRE AUTONOMIE TERRITORIALI E LOCALI								
01	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 18 - RELAZIONI CON LE ALTRE AUTONOMIE TERRITORIALI E LOCALI								
19								
MISSIONE 19 - RELAZIONI INTERNAZIONALI								
01	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
RELAZIONI INTERNAZIONALI E COOPERAZIONE ALLO								



ROMA

Ragioneria Generale

DATI AL 15.11.2017

SAP/09 Pag. 113

COMPOSIZIONE PER MISSIONI E PROGRAMMI DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO DELL'ESERCIZIO 2019

	MISSIONI E PROGRAMMI	Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2018	Spese impegnate negli esercizi precedenti con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato e imputate nell'esercizio 2019	Quota del fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2018 non destinate ad essere utilizzata nell'esercizio 2019 e rinviata all'esercizio 2020 e successivi (c) = (a) - (b)	Spese che si prevede di impegnare nell'esercizio 2019, con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato con imputazione agli esercizi				Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2019
					2020	2021	Anni successivi	Imputazione non ancora definita	
					(d)	(e)	(f)	(g)	
		(a)	(b)	(c) = (a) - (b)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h) = (c) + (d) + (e) + (f) + (g)
	SVILUPPO								
	TOTALE MISSIONE 19 - RELAZIONI INTERNAZIONALI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	MISSIONE 20 - FONDI E ACCANTONAMENTI								
01	FONDO DI RISERVA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03	ALTRI FONDI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 20 - FONDI E ACCANTONAMENTI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	MISSIONE 50 - DEBITO PUBBLICO								
01	QUOTA INTERESSI AMMORTAMENTO MUTUI E PRESTITI OBBLIGAZIONARI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	QUOTA CAPITALE AMMORTAMENTO MUTUI E PRESTITI OBBLIGAZIONARI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 50 - DEBITO PUBBLICO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	MISSIONE 60 - ANTICIPAZIONI FINANZIARIE								
01	RESTITUZIONE ANTICIPAZIONI DI TESORERIA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00



ROMA

Ragioneria Generale

BILANCIO DI PREVISIONE 2018 - 2020 Ali. b) Fondo Pluriennale Vincolato

Allegato n.9 Bilancio di Previsione

DATI AL 15.11.2017

SAP/09 Pag. 114

COMPOSIZIONE PER MISSIONI E PROGRAMMI DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO DELL'ESERCIZIO 2019

	MISSIONI E PROGRAMMI	Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2018	Spese impegnate negli esercizi precedenti con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato e imputate nell'esercizio 2019	Quota del fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2018 non destinate ad essere utilizzata nell'esercizio 2019 e rinviata all'esercizio 2020 e successivi	Spese che si prevede di impegnare nell'esercizio 2019, con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato con imputazione agli esercizi				Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2019
					2020	2021	Anni successivi	Imputazione non ancora definita	
		(a)	(b)	(c) = (a) - (b)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h) = (c) + (d) + (e) + (f) + (g)
	TOTALE MISSIONE 60 - ANTICIPAZIONI FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
99	MISSIONE 99 - SERVIZI PER CONTO TERZI								
01	SERVIZI PER CONTO TERZI - PARTITE DI GIRO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	ANTICIPAZIONI PER IL FINANZIAMENTO DEL SISTEMA SANITARIO NAZIONALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 99 - SERVIZI PER CONTO TERZI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	14.206.526,81	7.606.526,81	6.600.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	6.600.000,00



ROMA

Ragioneria Generale

DATI AL 15.11.2017

SAP/09 Pag. 115

COMPOSIZIONE PER MISSIONI E PROGRAMMI DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO DELL'ESERCIZIO 2020

	Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2019	Spese impegnate negli esercizi precedenti con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato e imputate nell'esercizio 2020	Quota del fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2019 non destinate ad essere utilizzata nell'esercizio 2020 e rinviata all'esercizio 2021 e successivi (c) = (a) - (b)	Spese che si prevede di impegnare nell'esercizio 2020, con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato con imputazione agli esercizi				Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2020 (h) = (c) + (d) + (e) + (f) + (g)
				2021	2022	Anni successivi	Imputazione non ancora definita	
MISSIONI E PROGRAMMI	(a)	(b)	(c) = (a) - (b)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h) = (c) + (d) + (e) + (f) + (g)
01 MISSIONE 01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE								
01 ORGANI ISTITUZIONALI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 SEGRETERIA GENERALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03 GESTIONE ECONOMICA, FINANZIARIA, PROGRAMMAZIONE, PROVVEDITORATO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04 GESTIONE DELLE ENTRATE TRIBUTARIE E SERVIZI FISCALI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
05 GESTIONE DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
06 UFFICIO TECNICO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
07 ELEZIONI E CONSULTAZIONI POPOLARI - ANAGRAFE E STATO CIVILE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
08 STATISTICA E SISTEMI INFORMATIVI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
09 ASSISTENZA TECNICO-AMMINISTRATIVA AGLI ENTI LOCALI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10 RISORSE UMANE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
11 ALTRI SERVIZI GENERALI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00



ROMA

Ragioneria Generale

BILANCIO DI PREVISIONE 2018 - 2020 Ali. b) Fondo Pluriennale Vincolato

Allegato n.9 Bilancio di Previsione

DATI AL 15.11.2017

SAP/09 Pag. 116

COMPOSIZIONE PER MISSIONI E PROGRAMMI DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO DELL'ESERCIZIO 2020

	Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2019	Spese impegnate negli esercizi precedenti con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato e imputate nell'esercizio 2020	Quota del fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2019 non destinate ad essere utilizzata nell'esercizio 2020 e rinviata all'esercizio 2021 e successivi (c) = (a) - (b)	Spese che si prevede di impegnare nell'esercizio 2020, con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato con imputazione agli esercizi				Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2020 (h) = (c) + (d) + (e) + (f) + (g)
				2021	2022	Anni successivi	Imputazione non ancora definita	
	(a)	(b)	(c) = (a) - (b)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h)
MISSIONI E PROGRAMMI								
02 MISSIONE 02 - GIUSTIZIA								
01 UFFICI GIUDIZIARI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 CASA CIRCONDARIALE E ALTRI SERVIZI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 02 - GIUSTIZIA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03 MISSIONE 03 - ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA								
01 POLIZIA LOCALE E AMMINISTRATIVA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 SISTEMA INTEGRATO DI SICUREZZA URBANA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 03 - ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04 MISSIONE 04 - ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO								
01 ISTRUZIONE PRESCOLASTICA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 ALTRI ORDINI DI ISTRUZIONE NON UNIVERSITARIA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04 ISTRUZIONE UNIVERSITARIA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
05 ISTRUZIONE TECNICA SUPERIORE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
06 SERVIZI AUSILIARI ALL'ISTRUZIONE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00



ROMA

Ragioneria Generale

DATI AL 15.11.2017

SAP/09 Pag. 117

COMPOSIZIONE PER MISSIONI E PROGRAMMI DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO DELL'ESERCIZIO 2020

	Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2019	Spese impegnate negli esercizi precedenti con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato e imputate nell'esercizio 2020	Quota del fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2019 non destinate ad essere utilizzata nell'esercizio 2020 e rinviata all'esercizio 2021 e successivi (c) = (a) - (b)	Spese che si prevede di impegnare nell'esercizio 2020, con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato con imputazione agli esercizi				Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2020 (h) = (c) + (d) + (e) + (f) + (g)		
				(a)	(b)	(c)	2022			
							(d)		(e)	(f)
07	DIRITTO ALLO STUDIO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
	TOTALE MISSIONE 04 - ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
05	MISSIONE 05 - TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI									
01	VALORIZZAZIONE DEI BENI DI INTERESSE STORICO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
02	ATTIVITA' CULTURALI E INTERVENTI DIVERSI NEL SETTORE CULTURALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
	TOTALE MISSIONE 05 - TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
06	MISSIONE 06 - POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO									
01	SPORT E TEMPO LIBERO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
02	GIOVANI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
	TOTALE MISSIONE 06 - POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
07	MISSIONE 07 - TURISMO									



ROMA

Ragioneria Generale

BILANCIO DI PREVISIONE 2018 - 2020 Ali. b) Fondo Pluriennale Vincolato

Allegato n.9 Bilancio di Previsione

DATI AL 15.11.2017

SAP/09 Pag. 118

COMPOSIZIONE PER MISSIONI E PROGRAMMI DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO DELL'ESERCIZIO 2020

	MISSIONI E PROGRAMMI	Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2019	Spese impegnate negli esercizi precedenti con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato e imputate nell'esercizio 2020	Quota del fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2019 non destinate ad essere utilizzata nell'esercizio 2020 e rinviata all'esercizio 2021 e successivi (c) = (a) - (b)	Spese che si prevede di impegnare nell'esercizio 2020, con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato con imputazione agli esercizi				Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2020 (h) = (c) + (d) + (e) + (f) + (g)
					2021	2022	Anni successivi	Imputazione non ancora definitiva (g)	
01		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 07 - TURISMO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
08	MISSIONE 08 - ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA								
01	URBANISTICA E ASSETTO DEL TERRITORIO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA E LOCALE E PIANI DI EDILIZIA ECONOMICO-POPOLARE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 08 - ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
09	MISSIONE 09 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE								
01	DIFESA DEL SUOLO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	TUTELA, VALORIZZAZIONE E RECUPERO AMBIENTALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03	RIFIUTI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04	SERVIZIO IDRICO INTEGRATO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
05	AREE PROTETTE, PARCHI NATURALI, PROTEZIONE NATURALISTICA E FORESTAZIONE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

COMPOSIZIONE PER MISSIONI E PROGRAMMI DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO DELL'ESERCIZIO 2020

	MISSIONI E PROGRAMMI	Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2019	Spese impegnate negli esercizi precedenti con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato e imputate nell'esercizio 2020	Quota del fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2019 non destinate ad essere utilizzata nell'esercizio 2020 e rinviata all'esercizio 2021 e successivi	Spese che si prevede di impegnare nell'esercizio 2020, con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato con imputazione agli esercizi				Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2020
					2021	2022	Anni successivi	Imputazione non ancora definita	
		(a)	(b)	(c) = (a) - (b)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h)
06	TUTELA E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE IDRICHE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
07	SVILUPPO SOSTENIBILE TERRITORIO MONTANO PICCOLI COMUNI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
08	QUALITA' DELL'ARIA E RIDUZIONE DELL'INQUINAMENTO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 09 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10	MISSIONE 10 - TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'								
01	TRASPORTO FERROVIARIO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	TRASPORTO PUBBLICO LOCALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03	TRASPORTO PER VIE D'ACQUA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04	ALTRE MODALITA' DI TRASPORTO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
05	VIABILITA' E INFRASTRUTTURE STRADALI	6.600.000,00	6.600.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 10 - TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'	6.600.000,00	6.600.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
11	MISSIONE 11 - SOCCORSO CIVILE								
01	SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00



ROMA

Ragioneria Generale

BILANCIO DI PREVISIONE 2018 - 2020 Ali. b) Fondo Pluriennale Vincolato

Allegato n.9 Bilancio di Previsione

DATI AL 15.11.2017

SAP/09 Pag. 120

COMPOSIZIONE PER MISSIONI E PROGRAMMI DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO DELL'ESERCIZIO 2020

	Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2019	Spese impegnate negli esercizi precedenti con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato e imputate nell'esercizio 2020	Quota del fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2019 non destinate ad essere utilizzata nell'esercizio 2020 e rinviata all'esercizio 2021 e successivi (c) = (a) - (b)	Spese che si prevede di impegnare nell'esercizio 2020, con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato con imputazione agli esercizi				Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2020 (h) = (c) + (d) + (e) + (f) + (g)
				(a)	(b)	(c) = (a) - (b)	2021 (d)	
02	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12								
01	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
05	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
06	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
07	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
08	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
09	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00



COMPOSIZIONE PER MISSIONI E PROGRAMMI DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO DELL'ESERCIZIO 2020

	MISSIONI E PROGRAMMI	Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2019	Spese impegnate negli esercizi precedenti con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato e imputate nell'esercizio 2020	Quota del fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2019 non destinate ad essere utilizzata nell'esercizio 2020 e rinviata all'esercizio 2021 e successivi	Spese che si prevede di impegnare nell'esercizio 2020, con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato con imputazione agli esercizi				Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2020
					(a)	(b)	(c) = (a) - (b)	2021	
		(a)	(b)	(c) = (a) - (b)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h) = (c) + (d) + (e) + (f) + (g)
13	MISSIONE 13 - TUTELA DELLA SALUTE								
01	SERVIZIO SANITARIO REGIONALE - FINANZIAMENTO ORDINARIO CORRENTE PER LA GARANZIA DEI LEA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	SERVIZIO SANITARIO REGIONALE - FINANZIAMENTO AGGIUNTIVO CORRENTE PER LIVELLI DI ASSISTENZA SUPERIORI AI LEA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03	SERVIZIO SANITARIO REGIONALE - FINANZIAMENTO AGGIUNTIVO CORRENTE PER LA COPERTURA DELLO SQUILIBRIO DI BILANCIO CORRENTE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04	SERVIZIO SANITARIO REGIONALE - RIPIANO DI DISAVANZI SANITARI RELATIVI AD ESERCIZI PREGRESSI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
05	SERVIZIO SANITARIO REGIONALE - INVESTIMENTI SANITARI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
06	SERVIZIO SANITARIO REGIONALE - RESTITUZIONE MAGGIORI GETTITI SSN	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
07	ULTERIORI SPESE IN MATERIA SANITARIA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 13 - TUTELA DELLA SALUTE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14	MISSIONE 14 - SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'								



ROMA

Ragioneria Generale

DATI AL 15.11.2017

SAP/09 Pag. 122

COMPOSIZIONE PER MISSIONI E PROGRAMMI DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO DELL'ESERCIZIO 2020

	Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2019	Spese impegnate negli esercizi precedenti con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato e imputate nell'esercizio 2020	Quota del fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2019 non destinate ad essere utilizzata nell'esercizio 2020 e rinviata all'esercizio 2021 e successivi (c) = (a) - (b)	Spese che si prevede di impegnare nell'esercizio 2020, con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato con imputazione agli esercizi				Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2020 (h) = (c) + (d) + (e) + (f) + (g)
				(a)	(b)	(c) = (a) - (b)	2021 (d)	
	01	INDUSTRIA, PMI E ARTIGIANATO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	02	COMMERCIO - RETI DISTRIBUTIVE - TUTELA DEI CONSUMATORI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	03	RICERCA E INNOVAZIONE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	04	RETI E ALTRI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITA'	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		TOTALE MISSIONE 14 - SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		MISSIONE 15 - POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE						
	01	SERVIZI PER LO SVILUPPO DEL MERCATO DEL LAVORO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	02	FORMAZIONE PROFESSIONALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	03	SOSTEGNO ALL'OCCUPAZIONE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		TOTALE MISSIONE 15 - POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		MISSIONE 16 - AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA						
	01	SVILUPPO DEL SETTORE AGRICOLO E DEL SISTEMA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00



ROMA

Ragioneria Generale

BILANCIO DI PREVISIONE 2018 - 2020 Ali. b) Fondo Pluriennale Vincolato

Allegato n.9 Bilancio di Previsione

DATI AL 15.11.2017

SAP/09 Pag. 123

COMPOSIZIONE PER MISSIONI E PROGRAMMI DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO DELL'ESERCIZIO 2020

	Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2019	Spese impegnate negli esercizi precedenti con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato e imputate nell'esercizio 2020	Quota del fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2019 non destinate ad essere utilizzata nell'esercizio 2020 e rinviata all'esercizio 2021 e successivi (c) = (a) - (b)	Spese che si prevede di impegnare nell'esercizio 2020, con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato con imputazione agli esercizi				Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2020 (h) = (c) + (d) + (e) + (f) + (g)
				2021	2022	Anni successivi	Imputazione non ancora definita (g)	
	(a)	(b)	(c) = (a) - (b)	(d)	(e)	(f)	(g)	
MISSIONI E PROGRAMMI								
02	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 16 - AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
17								
01	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 17 - ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
18								
01	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 18 - RELAZIONI CON LE ALTRE AUTONOMIE TERRITORIALI E LOCALI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
19								
01	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 19 - RELAZIONI INTERNAZIONALI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00



COMPOSIZIONE PER MISSIONI E PROGRAMMI DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO DELL'ESERCIZIO 2020

	Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2019	Spese impegnate negli esercizi precedenti con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato e imputate nell'esercizio 2020	Quota del fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2019 non destinate ad essere utilizzata nell'esercizio 2020 e rinviata all'esercizio 2021 e successivi	Spese che si prevede di impegnare nell'esercizio 2020, con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato con imputazione agli esercizi				Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2020
				2021	2022	Anni successivi	Imputazione non ancora definita	
				(d)	(e)	(f)	(g)	
	(a)	(b)	(c) = (a) - (b)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h) = (c) + (d) + (e) + (f) + (g)
SVILUPPO								
TOTALE MISSIONE 19 - RELAZIONI INTERNAZIONALI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20 MISSIONE 20 - FONDI E ACCANTONAMENTI								
01 FONDO DI RISERVA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03 ALTRI FONDI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 20 - FONDI E ACCANTONAMENTI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
50 MISSIONE 50 - DEBITO PUBBLICO								
01 QUOTA INTERESSI AMMORTAMENTO MUTUI E PRESTITI OBBLIGAZIONARI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 QUOTA CAPITALE AMMORTAMENTO MUTUI E PRESTITI OBBLIGAZIONARI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 50 - DEBITO PUBBLICO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
60 MISSIONE 60 - ANTICIPAZIONI FINANZIARIE								
01 RESTITUZIONE ANTICIPAZIONI DI TESORERIA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00



ROMA

Ragioneria Generale

BILANCIO DI PREVISIONE 2018 - 2020 Ali. b) Fondo Pluriennale Vincolato

Allegato n.9 Bilancio di Previsione

DATI AL 15.11.2017

SAP/09 Pag. 125

COMPOSIZIONE PER MISSIONI E PROGRAMMI DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO DELL'ESERCIZIO 2020

	MISSIONI E PROGRAMMI	Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2019	Spese impegnate negli esercizi precedenti con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato e imputate nell'esercizio 2020	Quota del fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2019 non destinate ad essere utilizzata nell'esercizio 2020 e rinviata all'esercizio 2021 e successivi	Spese che si prevede di impegnare nell'esercizio 2020, con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato con imputazione agli esercizi				Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2020	
					2021	2022	Anni successivi	Imputazione non ancora definita		(h) = (c) + (d) + (e) + (f) + (g)
		(a)	(b)	(c) = (a) - (b)	(d)	(e)	(f)	(g)		
	TOTALE MISSIONE 60 - ANTICIPAZIONI FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
99	MISSIONE 99 - SERVIZI PER CONTO TERZI									
01	SERVIZI PER CONTO TERZI - PARTITE DI GIRO	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00	
02	ANTICIPAZIONI PER IL FINANZIAMENTO DEL SISTEMA SANITARIO NAZIONALE	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00	
	TOTALE MISSIONE 99 - SERVIZI PER CONTO TERZI	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00	
	TOTALE	6.600.000,00	6.600.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	



SeS.1.Int.3) LE RISORSE UMANE DISPONIBILI

(si precisa che parte delle informazioni relative alla composizione ed articolazione del personale che ineriscono il presente paragrafo sono state riportate nella Sezione relativa alle Missioni/Programmi e relativi Obiettivi)

DISPONIBILITÀ E GESTIONE DELLE RISORSE UMANE CON RIFERIMENTO ALLA STRUTTURA ORGANIZZATIVA DELL'ENTE, IN TUTTE LE SUE ARTICOLAZIONI E ALLA SUA EVOLUZIONE NEL TEMPO, ANCHE IN TERMINI DI SPESA

Personale dirigente

A seguito delle incisive modifiche apportate all'assetto organizzativo di Roma Capitale nel 2015 e 2016, richieste anche dalle difficoltà finanziarie che ha reso necessario predisporre il "Piano triennale per la riduzione del disavanzo per il riequilibrio strutturale del bilancio", di cui alla deliberazione della Giunta Capitolina n.194/2014 (deliberazioni G.C. n. 222/2015; n. 256/2015 e n. 357/2015; deliberazioni del Commissario Straordinario n. 6/2016, n. 68/2016, n. 111/2016 e n. 56/2016), si è pervenuti ad un significativo decremento del numero totale di posizioni dirigenziali in cui si articola la Macrostruttura capitolina – già precedentemente diminuito a seguito di quanto disposto con deliberazione della Giunta Capitolina n. 384 del 25 e 26 ottobre 2013 e ss.mm.ii. - fino a giungere, con deliberazione della Giunta Capitolina n. 56/2016, a n. 250 posizioni dirigenziali (comprese Unità e Uffici di Scopo).

Detto intervento di riassetto organizzativo e di razionalizzazione e semplificazione nelle Strutture caratterizzate da più accentuata complessità è stato completato con la speculare rideterminazione della dotazione organica teorica prevista per il personale dirigenziale, anch'essa ridotta dalle attuali 298 unità di personale a 260 unità (deliberazione della Giunta Capitolina n. 116/2016).

A causa dei consistenti pensionamenti nei profili professionali dirigenziali registrati negli ultimi anni, anche una volta rideterminata la dotazione organica ottimale dirigenziale, permarranno significative carenze d'organico per questa tipologia di personale, atteso che al 31 dicembre 2016 risultavano in servizio complessivamente soltanto 188 dirigenti di ruolo e che, alla luce dei collocamenti in quiescenza attesi entro la fine del 2017, i dirigenti di ruolo al 31 dicembre 2017 saranno n. 182.

Le ulteriori limitazioni alle assunzioni di personale dirigente, introdotte da ultimo dall'art. 1, comma 219, della legge 208/2015 (legge di stabilità per il 2016), nelle more dell'adozione dei decreti attuativi della legge n. 124/2015 e della compiuta attuazione del procedimento relativo alla ricollocazione del personale soprannumerario delle province, non hanno consentito di colmare le rilevanti carenze di personale dirigenziale di cui sopra, se non ricorrendo alle speciali procedure di mobilità di cui al comma 424 della legge 190/2014.

Infatti, in virtù del succitato comma 424, l'Amministrazione Capitolina, pur dichiarandosi disponibile all'assunzione di 10 dirigenti provenienti dagli Enti di Area Vasta, a conclusione delle relative procedure di mobilità, ha potuto procedere, a decorrere dal 1° settembre 2016, all'inquadramento nei ruoli dirigenziali di Roma Capitale di una sola unità (decreto di assegnazione adottato dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica in data 10 agosto 2016).

Per sopperire alle carenze d'organico nei profili dirigenziali l'Amministrazione Capitolina si è avvalsa in particolare dell'istituto del comando.

Con la citata deliberazione di G.C. n. 116 del 16.12.2016, è stato confermato il sistema di classificazione delle competenze ed è stata rideterminata la dotazione organica e la correlata programmazione triennale del fabbisogno per il periodo 2016-2018, con approvazione del Piano Assunzionale 2016-2018 della Dirigenza, ancora vigente.

Con tale deliberazione è stata prevista l'acquisizione di n. 6 unità di personale dirigenziale, nell'anno 2016, previo scorrimento di graduatorie concorsuali pubbliche vigenti, individuate sulla base delle più rilevanti esigenze funzionali e organizzative; nel dettaglio: n. 2 Dirigenti Economico Finanziari, n. 2 Dirigenti Socio Educativi; n. 2 Avvocati Dirigenti. E' stata prevista, altresì, l'acquisizione di ulteriori n. 20 unità di personale dirigenziale negli anni 2017 e 2018, previa indicazione di procedure selettive pubbliche, ovvero di mobilità ex art. 30 del D.Lgs. n. 30 marzo 2001 n. 165, oppure per scorrimento di graduatorie concorsuali vigenti, distribuite fra i profili professionali di Dirigente Tecnico, Dirigente Amministrativo e Dirigente Socio-Educativo, particolarmente carenti e penalizzati dai previsti collocamenti in quiescenza.

Deve ricordarsi, infine, che:

- il quadro normativo di riferimento in materia di programmazione dei fabbisogni di personale ha



subito significative modifiche tra la fine dell'anno 2016 ed il primo semestre 2017, ovvero in fase successiva alla redazione del DUP 2017-2019. In particolare, per il personale dirigente, l'art. 25, comma 3, del recentissimo D. Lgs. 25 maggio 2017, n. 75 ha, tra l'altro, abrogato il comma 219 dell'art. 1 della legge n. 28 dicembre 2015, n. 208 e ss.mm.ii (indisponibilità delle posizioni dirigenziali vacanti al 15/10/2015);

- la programmazione di assunzioni di personale dirigente dovrà tener conto di quanto sarà previsto dai decreti attuativi della legge n.124/2015 in materia di Riforma della dirigenza pubblica, come rivista a seguito della sentenza della Corte Costituzionale n.251/2016.

Personale non dirigente

Con deliberazione n. 74, adottata il 6 maggio 2016 dal Commissario Straordinario con i poteri della Giunta Capitolina, è stata determinata la consistenza ottimale (dotazione organica teorica) del personale non dirigente, quantificandone il relativo fabbisogno ottimale triennale e approvato un articolato piano assunzionale la cui attuazione si svilupperà nell'arco del triennio 2016-2018.

Con il succitato provvedimento l'Amministrazione Capitolina ha pianificato l'assunzione di oltre 1300 unità di personale.

Successivamente, la suddetta deliberazione n. 74/2016 è stata modificata ed integrata con:

- la deliberazione della Giunta Capitolina n. 15 del 5 agosto 2016, con la quale è stato approvato, in attuazione di quanto previsto dall'art. 17 del decreto legge n. 113 del 24 giugno 2016 (convertito, con modificazioni, nella legge 7 agosto 2016, n. 160), un nuovo piano assunzionale straordinario specifico per il settore educativo e scolastico.

Per il triennio 2016-2018 la nuova pianificazione occupazionale approvata prevede l'assunzione di 739 unità di personale nel profilo professionale di "Insegnante di Scuola dell'Infanzia" e 661 unità di personale nel profilo professionale di "Educatore Asilo Nido" (totale n. 1.400). Allo stato, si è provveduto all'assunzione di n. 611 insegnanti e n. 485 educatori.

Tale pianificazione comporta una complessiva verifica circa i servizi educativi e scolastici erogati alle famiglie e la messa a punto di misure volte al contenimento del ricorso ad incarichi di supplenza di durata medio-breve anche al fine di ottenere la contestuale riduzione della relativa spesa;

- la deliberazione della G.C. n. 109 del 12.12.2016, che ha previsto per il 2016 l'assunzione di ulteriori n. 191 vincitori di concorso di procedure concorsuali bandite nel 2010, per il 2017 di n. 95 unità e per il 2018 di n. 123 unità di personale (per un totale di n. 549 unità), oltre a n. 15 unità di personale nel profilo professionale di "Geometra" (categoria C) e n. 15 unità in quello di "Assistente Sociale" (categoria D), previo espletamento di procedure di mobilità ex art. 30 del D.Lgs. n. 165/2001.

Inoltre, sempre con riferimento all'ambito educativo e scolastico, deve rilevarsi che con deliberazione della Giunta Capitolina n. 53 del 7 aprile 2017 è stato istituito il profilo professionale di "Insegnante della Religione Cattolica", classificato in categoria C, al fine di disporre di un organico stabilmente costituito (n. 50 unità) per lo svolgimento delle peculiari attività educative relative all'insegnamento della religione.

Nei primi due anni del triennio considerato, uno degli obiettivi prioritari nel settore gestione risorse umane sarà il completamento delle assunzioni di tutti i vincitori delle procedure concorsuali di cui sopra, alla luce delle cessazioni al servizio e delle percentuali di turnover consentite dalla normativa e compatibilmente con gli equilibri finanziari dell'Ente con il quadro normativo di riferimento.

Occorre precisare che le previsioni sopra elaborate si inserivano in un contesto normativo che aveva riportato le facoltà assunzionali degli Enti Locali per il personale non dirigente entro gli stretti limiti del 25 per cento del turnover. Tuttavia, il quadro normativo di riferimento in materia di programmazione dei fabbisogni di personale ha subito significative modifiche tra la fine dell'anno 2016 ed il primo semestre 2017, ovvero in fase successiva alla redazione del DUP 2017-2019.

In particolare, per il personale non dirigente, l'art. 22 del D.L. 24 aprile 2017, n. 50, modificando l'art. 1, comma 228, della citata legge n. 208/2015, ha innalzato per gli anni 2017 e 2018 la percentuale di copertura del turnover consentita agli Enti Locali dal 25 al 75% (verificato che il rapporto tra numero di addetti-popolazione sia inferiore al rapporto stabilito con decreto del Ministero dell'Interno per gli Enti in condizione

di dissesto).

Per quanto appena detto, sono in corso di predisposizione le proposte di deliberazione concernenti:

- la complessiva rimodulazione del piano assunzionale approvato con deliberazioni del Commissario Straordinario n. 74 del 6 maggio 2016 e n. 109 del 12 dicembre 2016, tenendo conto delle modifiche alle percentuali di copertura del turn over di cui sopra. Con tale provvedimento si prevede, principalmente, di completare, entro il triennio 2017 – 2019, le assunzioni di tutti i vincitori delle procedure selettive, sia quelle già concluse con graduatorie definitive approvate, sia quelle ancora in fase di svolgimento. Saranno, inoltre, rimodulate le assunzioni di personale disabile/appartenente a categorie protette, sulla base della nuova Convenzione stipulata con la Città Metropolitana di Roma Capitale, ai sensi della legge n. 68/1999, in data 19 luglio 2017;
- l'ulteriore integrazione del piano assunzionale approvato per il settore educativo e scolastico con deliberazione della Giunta Capitolina n. 15 del 5 agosto 2016, sulla base delle esigenze funzionali rappresentate dal Dipartimento Servizi Educativi e Scolastici.

I relativi atti di pianificazione dovranno, fra l'altro, tenere conto delle novità in materia di pianificazione del fabbisogno di cui al succitato decreto legislativo n. 75/2017 entrato in vigore il 22 giugno 2017, anche se la piena attuazione delle stesse è strettamente correlata all'approvazione delle "linee di indirizzo" previste dal nuovo art. 6 ter del D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, introdotto dallo stesso D. Lgs. n. 75/2017.

Infine, è utile segnalare che l'Amministrazione capitolina, al momento della programmazione e del reperimento di personale si impegna, sia relativamente al personale dirigenziale che a quello del comparto, a:

- rispettare le norme sul contenimento della spesa del personale, sia generali che specifiche per Roma Capitale;
- rispettare i vincoli riguardo la mobilità fra enti sottoposti a limiti assunzionali;
- riordinare le competenze degli uffici, anche al fine di eliminare eventuali duplicazioni;
- rispettare i vincoli previsti per la tutela dei disabili e delle categorie protette;
- condizionare le assunzioni alla rilevazione e certificazione a consuntivo della spesa e dell'effettivo numero delle cessazioni dei rapporti di lavoro;
- monitorare il numero dei dipendenti permanentemente inidonei allo svolgimento delle funzioni proprie;
- rispettare i vincoli inerenti l'esternalizzazione dei servizi e il trasferimento di risorse umane;
- rispettare le prescrizioni dell'OREF in materia di personale.

SPESA PER IL PERSONALE

Da oltre 10 anni la normativa vigente ha definito i limiti entro i quali la spesa del personale deve essere contenuta. In particolare il comma 557 quater della legge 296/2006 – introdotto dalla legge di conversione del decreto legge n. 90/2014 – ha disposto che "a decorrere dall'anno 2014 gli Enti assicurano, nell'ambito della programmazione triennale dei fabbisogni di personale, il contenimento delle spese di personale con riferimento al valore medio del triennio precedente" alla data di entrata in vigore del medesimo comma 557 quater, ossia triennio 2011-2013.

A tali limiti si sono aggiunti nel triennio 2014-2016 gli obiettivi determinati nel "*Piano triennale per la riduzione del disavanzo e per il riequilibrio strutturale di bilancio di Roma Capitale ex art. 16 del Decreto Legge 6 marzo 2014, n. 16, convertito, con modificazioni, dalla legge 2 maggio 2014, n. 68*" approvato con Deliberazione della Giunta Capitolina n° 194 del 3 luglio 2014, che per quanto riguardava la spesa di personale consistevano in risparmi strutturali pari ad € 57.000.000. Tale obiettivo è stato raggiunto.

Poiché nel 2016 sono stati conseguiti gli obiettivi previsti dal piano di riequilibrio, resterebbero in essere, per gli anni successivi, solo i vincoli normativi che, in sintesi, comportano l'obbligo di non incrementare la spesa rispetto alla media del triennio 2011- 2013. In realtà, poiché i risparmi conseguiti in attuazione del piano di riequilibrio devono avere carattere strutturale, il limite per Roma Capitale è rappresentato dalla spesa del 2016.

Per i successivi anni, pertanto, la spesa del personale non potrà essere incrementata se non *una tantum* in casi molto limitati e per esigenze contingenti, tra cui, ad esempio, le spese per le elezioni e quelle per gli eventi straordinari.

TREND STORICO CONTENIMENTO DELLA SPESA DEL PERSONALE

SPESA 2011	996.371.542,62				
SPESA 2012	987.946.399,03				
SPESA 2013	972.176.797,32				
MEDIA TRIENNIO 2011 - 2013		985.498.246,32			
	2011	2012	2013	2014	2015
spesa intervento 01	1.093.606.210,76	1.084.627.789,41	1.061.566.279,04	1.034.109.182,85	985.549.101,09
spese incluse nell'int.03	14.164.418,22	10.876.034,47	12.020.981,44	10.823.498,55	14.723.559,42
irap	61.478.401,34	61.284.014,15	60.821.978,79	59.381.716,81	56.038.798,13
altre spese incluse	20.377.685,01	23.664.507,64	20.610.107,69	20.689.011,05	11.226.631,79
Totale spese di personale	1.189.626.715,33	1.180.452.345,67	1.155.019.346,96	1.125.003.409,26	1.067.538.090,43
spese escluse	193.255.172,71	192.505.946,64	182.842.549,64	181.127.779,54	165.688.796,77
Spese soggette al limite	996.371.542,62	987.946.399,03	972.176.797,32	943.875.629,72	901.849.293,66
	2016				
spese macroaggregato 101	923.411.347,47				
spese macroaggregato 103	4.182.351,48				
Irap macroaggregato 102	52.311.334,91				
Altre spese	11.762.559,26				
totale spesa personale	991.667.593,12				
componenti escluse	170.560.009,81				
Spese soggette al limite	821.107.583,31				



SeS.1.Int.4) ORGANIZZAZIONE E MODALITÀ DI GESTIONE DEI SERVIZI

(Precisando che parte della presente trattazione è stata inserita nei punti 3.1 - 3.8 della SeS.1.Est.2, dove tali argomenti vengono inquadrati nell'ambito dei temi inerenti le "Condizioni e prospettive socio economiche del territorio", si chiarisce che qui di seguito viene rappresentato un "Prospetto di sintesi dei servizi pubblici locali esternalizzati" tratto dalla "Relazione annuale sullo stato dei servizi pubblici locali e sull'attività svolta" anno 2016 dell'Agenzia per il controllo e la qualità dei servizi pubblici locali di Roma Capitale – pubblicata sul sito web dell'Agenzia il 15.12.2016. La sezione conferma quanto adottato in sede di Documento Unico di Programmazione 2017/2019 dato che la relazione citata non è stata ancora aggiornata).

Settore Ambiente e igiene urbana (Dipartimento Tutela Ambientale)

Azienda	Descrizione del servizio	Natura servizio	Linee guida		Contratto - Affidamento del servizio		Ultima proroga Cds	
			delibera	delibera	scadenza	delibera	scadenza	
CONTRATTI VIGENTI								
Ama s.p.a.	Rifiuti urbani e servizi di decoro e igiene urbana	Spl	AC 51/2015	Affidamento	25/09/2019	-	-	-
				AC 52/2015				
				Contratto	31/12/2018	-	-	-
				Commissario GCa 77/2016				
Acea Distribuzione s.p.a.	Illuminazione votiva	Spl	-	Decr. Gov. 2264/1943	a revoca			
CONTRATTI SCADUTI/DA STIPULARE								
Ama s.p.a.	Servizi funebri e cimiteriali	Spl	CC 42/2005	Affidamento	27/09/2014	-	-	-
			da aggiornare	DAC 53/2015				
				Contratto	31/12/2011	GCa 11/2016	31/12/2016	-
				GC 74/2007				
Fondazione Bioparco	Ex giardino zoologico	Spl	CC 141/2004	da stipulare	-	-	-	-

Settore Trasporto e Mobilità (Dipartimento Mobilità e Trasporti)

Azienda	Descrizione del servizio	Natura servizio	Linee guida		Contratto - Affidamento del servizio		Ultima proroga Cds	
			delibera	delibera	scadenza	delibera	scadenza	
CONTRATTI VIGENTI								
ATAC s.p.a.	Gestione dei servizi di Tpl	Spl	AC 34/2015	Gca 273/2015	03/12/2019	-	-	-
Roma Servizi per la mobilità s.r.l.	Car Sharing	Str	-	GCa 154/2010	31/12/2018	-	-	-
				GCa 173/2014				
	Bike Sharing	Str	-	GCa 284/2011	31/12/2016	-	-	-
				GCa 173/2014				
	Centro di monitoraggio della sicurezza stradale	Str	-	GR 116/2005	Affidamento	-	-	-
DD 1710/2011								
				Contratto	-	-	-	-
				Gca 266/2011				
	Rimozione e custodia veicoli	Str	AC 70/2012	-	-	-	-	-
	Servizi di Agenzia per la mobilità e supporto gestine servizio di trasporto individuale	Str	-	Commissario GCa 113/2016	31/12/2016	-	-	-
Roma Tpl s.c.a.r.l.	Gestione dei servizi di Tpl	Spl	CC 125/2009	GC 96/2010	31/05/2018			
CONTRATTI SCADUTI								
ATAC s.p.a.	Mobilità privata (parcheggi e sosta)	Spl	AC 34/2015	GC 81/2007	31/12/2011	Gca 214/2015	30/09/2015	

Settore Cultura e tempo libero (Dipartimento attività culturali)

Azienda	Descrizione del servizio	Natura servizio	Linee guida	Contratto - Affidamento del servizio		Ultima proroga Cds	
			delibera	delibera	scadenza	delibera	scadenza
CONTRATTI IN SCADENZA							
Zétema Progetto Cultura s.r.l.	Gestione Rete "Teatri in Comune"	Str	GCa 211/2015	Commissario GCa 19/2016	31/12/2016	-	-
	Settore cultura, turismo e altri	Str	CC 273/2007 da aggiornare	Commissario GCa 19/2016	31/12/2016	-	-
Azienda Speciale Palaexpò	Gestione Palazzo Esposizioni, Scuderie del Quirinale (fino al 30/09/2016), Casadel Jazz	Spl	CC 273/2007 da aggiornare	Commissario AC 89/2016	31/12/2016	-	-
CONTRATTI SCADUTI/DA STIPULARE							
Fondazione Musica per Roma	Gestione Parco della Musica	Spl	CC 273/2007 da aggiornare	Commissario GCa 36/2015	31/12/2015	-	-
SOVRINTENDENZA CAPITOLINA AI BENI CULTURALI							
Azienda	Descrizione del servizio	Natura servizio	Linee guida	Contratto - Affidamento del servizio		Ultima proroga Cds	
			delibera	delibera	scadenza	delibera	scadenza
CONTRATTI IN SCADENZA							
Zétema Progetto Cultura s.r.l.	Gestione di attività e servizi del Sistema dei Musei	Str	-	Commissario GCa 19/2016	31/12/2016	-	-

Settore Scolastico (Dipartimento Servizi Educativi e Scolastici, Politiche della Famiglia e dell'Infanzia)

Azienda	Descrizione del servizio	Natura servizio	Linee guida	Contratto - Affidamento del servizio		Ultima proroga Cds	
			delibera	delibera	scadenza	delibera	scadenza
CONTRATTI IN SCADENZA							
Zétema Progetto Cultura s.r.l.	Incontragiovani e ludoteche - supporto all'Amministrazione	Str	-	Commissario GCa 19/2016	31/12/2016	-	-
Roma Servizi per la Mobilità s.r.l.	Trasporto riservato scolastico - supporto all'Amministrazione	Str	-	Commissario GCa 113/2016	31/12/2016	-	-
CONTRATTI PROROGATI IN SCADENZA							
Roma Multiservizi s.p.a.	Global service settore scolastico	Str	GCa 220/2014	DD 1422/2016	31/07/2017	-	-

Settore Servizi a Rete (Dipartimento Sviluppo Infrastrutture e Manutenzione Urbana)

Azienda	Descrizione del servizio	Natura servizio	Linee guida	Contratto - Affidamento del servizio		Ultima proroga Cds	
			delibera	delibera	scadenza	delibera	scadenza
CONTRATTI VIGENTI/PROROGATI							
ACEA Illuminazione pubblica s.p.a.	Illuminazione pubblica Roma Capitale	Spl	-	GC 3/2007	31/05/2015	GCa 130/2010	15/05/2027
ACEA Ato 2 s.p.a.	SII - servizio idrico integrato	Spl	-	CC 6/2004	31/12/2033	-	-
ITALGAS s.p.a.	Distribuzione del gas	Spl	GCa 286/2011	DD 1406/2012	20/11/2024	-	-

Settore Sociale (Dipartimento Politiche Sociali, Sussidiarietà e Salute)

Azienda	Descrizione del servizio	Natura servizio	Linee guida	Contratto - Affidamento del servizio		Ultima proroga Cds	
			delibera	delibera	scadenza	delibera	scadenza
CONTRATTI SCADUTI/DA STIPULARE							
Azienda Speciale Farmacap	Farmacie Comunali	Spl	-	GC 453/200	01/05/2005	-	-

Altri Settori (Dipartimento Comunicazione)

Azienda	Descrizione del servizio	Natura servizio	Linee guida	Contratto - Affidamento del servizio		Ultima proroga Cds	
			delibera	delibera	scadenza	delibera	scadenza
CONTRATTI IN SCADENZA							
Zétema Progetto Cultura s.r.l.	Supporto alle attività di comunicazione	Str	-	Commissario GCa 19/2016	31/12/2016	-	-
Roma Servizi per la Mobilità s.r.l.	Implementazione attività di comunicazione giubilare	Str	-	Commissario GCa 113/2016	31/12/2016	-	-

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, ATTIVITA' PRODUTTIVE E AGRICOLTURA

Azienda	Descrizione del servizio	Natura servizio	Linee guida	Contratto - Affidamento del servizio		Ultima proroga Cds	
			delibera	delibera	scadenza	delibera	scadenza
CONTRATTI IN SCADENZA							
Aequa Roma s.p.a.	Supporto alle attività di gestione delle affissioni e pubblicità	Strl	-	Commissario GCa 103/2016	31/12/2016	-	-

DIPARTIMENTO RISORSE ECONOMICHE

Azienda	Descrizione del servizio	Natura servizio	Linee guida	Contratto - Affidamento del servizio		Ultima proroga Cds	
			delibera	delibera	scadenza	delibera	scadenza
CONTRATTI IN SCADENZA							
Aequa Roma s.p.a.	Supporto alla gestione delle entrate	Str	-	Commissario GCa 103/2016	31/12/2016	-	-
Atac s.p.a.	Supporto gestione contravvenzioni - contenzioso Giudice di Pace	Str	-	Commissario GCa 102/2016	31/12/2016	-	-
Ama s.p.a.	Applicazione e riscossione Ta.Ri.	Str	-	Commissario GCa 76/2016	31/12/2016	-	-



SeS.1.Int.5) SITUAZIONE ECONOMICA E FINANZIARIA DEGLI ORGANISMI PARTECIPATI

		Rendiconto2015	Rendiconto2016	Assestato2017	Progetto2018	Progetto2019	Progetto2020
ACEA ATO2 S.P.A.	UTENZE IDRICHE	40.126.151,49	39.999.994,60	41.792.000,00	41.792.000,00	41.792.000,00	41.792.000,00
ACEA ATO2 S.P.A.		40.126.151,49	39.999.994,60	41.792.000,00	41.792.000,00	41.792.000,00	41.792.000,00
ACEA S.P.A.	GESTIONE DELL'ILLUMINAZIONE PUBBLICA	73.500.000,00	61.049.860,00	50.000.000,00	50.000.000,00	47.852.749,63	47.852.749,63
ACEA S.P.A.	CONTRATTO DI SERVIZIO FONTANE MONUMENTALI	1.172.497,83	666.851,51	722.207,14	722.207,14	722.207,14	722.207,14
ACEA S.P.A.	SERVIZIO IDRICO ACCESSORIO-CONTRATTO DI SERVIZIO A.C.E.A. S.P.A.	761.009,75	634.795,46	503.344,64	500.000,00	500.000,00	500.000,00
ACEA S.P.A. *		75.433.507,58	62.351.506,97	51.225.551,78	51.222.207,14	49.074.956,77	49.074.956,77
AEQUA ROMA S.P.A.	SPESE PER LA LOTTA ALL'EVASIONE - CONTRATTO DI SERVIZIO AEQUA ROMA SPA EX ROMA ENTRATE SPA	18.300.000,00	18.000.000,00	18.000.000,00	18.010.000,00	18.010.000,00	18.010.000,00
AEQUA ROMA S.P.A.		18.300.000,00	18.000.000,00	18.000.000,00	18.010.000,00	18.010.000,00	18.010.000,00
AGENZIA PER LE TOSSICODIPENDENZE	TRASFERIMENTO ALL'ISTITUZIONE AGENZIA PER LE TOSSICODIPENDENZE	2.605.110,60	1.058.000,00	1.155.000,00	1.155.000,00	1.155.000,00	1.155.000,00
AGENZIA PER LE TOSSICODIPENDENZE		2.605.110,60	1.058.000,00	1.155.000,00	1.155.000,00	1.155.000,00	1.155.000,00
AMA S.P.A.	CONTRATTO DI SERVIZIO PER LA RACCOLTA RIFIUTI - AMA - RACCOLTA DIFFERENZIATA - TRASFERIMENTI STATO/REGIONE	25.880.689,67	15.144.161,86	25.021.255,30	3.000.000,00	-	-
AMA S.P.A.	SERVIZI AMA - GIUBILEO	-	-	-	-	-	-
AMA S.P.A.	CONTRATTO DI SERVIZIO TARI	793.706.464,00	798.691.840,00	771.011.720,00	771.148.720,00	771.148.720,00	771.148.720,00
AMA S.P.A.	TARIFFA RIFIUTI PER EDIFICI COMUNALI	6.146.087,00	6.146.087,00	5.811.836,93	5.811.836,93	5.811.836,93	5.811.836,93
AMA S.P.A.	SERVIZI FUNEBRI - CONTRATTO DI SERVIZIO A.M.A.	10.618.953,10	10.618.953,11	10.618.953,11	10.618.953,11	-	-
AMA S.P.A.	AGEVOLAZIONI TARIFFARIE TA.RI.	14.500.000,00	12.500.000,00	11.820.197,41	11.820.197,41	11.820.197,41	11.820.197,41
AMA S.P.A.	TRASFERIMENTI DI CAPITALI AD ALTRI SOGGETTI - RETROCESSIONE LOCULI	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	-	-	-
AMA S.P.A.	TRASFERIMENTI DI CAPITALE AD AZIENDE DI PUBBLICI SERVIZI PER CAPITALIZZAZIONE DEL COMUNE: CONTROLLATE	4.000.000,00	4.000.000,00	4.000.000,00	-	-	-
AMA S.P.A.		855.852.193,77	848.101.041,97	829.283.962,75	802.399.707,45	788.780.754,34	788.780.754,34
ATAC SPA - CONTRATTO DI TRASPORTO	GUARDIANIA E MANUTENZIONE DEI PARCHEGGI DI SCAMBIO	4.351.085,28	9.867.410,12	10.882.148,68	11.764.263,20	11.774.406,34	11.774.406,34
ATAC SPA - CONTRATTO DI TRASPORTO	AGEVOLAZIONI TARIFFARIE PER IL TRASPORTO PUBBLICO	17.971.904,49	17.300.000,00	18.000.000,00	18.000.000,00	18.000.000,00	18.000.000,00

ATAC SPA - CONTRATTO DI TRASPORTO	ATAC - CONTRATTO DI SERVIZIO T.P.L.	476.577.897,32	514.685.039,35	539.244.525,01	560.000.000,00	560.000.000,00	560.000.000,00
ATAC SPA - CONTRATTO DI TRASPORTO	ONERI PREGRESSI ATAC - CONTRATTO DI SERVIZIO T.P.L.	-	-	-	-	-	-
ATAC SPA - CONTRATTO DI TRASPORTO	CONTRATTO DI SERVIZIO CON ATAC - STA PER LA GESTIONE DELLE SOSTE A PAGAMENTO	-	19.025.729,20	23.759.370,46	22.077.304,22	21.671.657,88	21.671.657,88
ATAC SPA - CONTRATTO DI TRASPORTO	CONTRATTO DI SERVIZIO CON ATAC - STA PER LA GESTIONE DELLE CONTRAVVENZIONI	2.250.000,00	2.241.000,00	2.208.858,93	2.208.858,93	2.208.858,93	2.208.858,93
ATAC SPA - CONTRATTO DI TRASPORTO	FONDO PER RICAPITALIZZAZIONE ORGANISMI PARTECIPATI (ART. 1 C.O. 550-552 L. 147/27-12-2013)	40.000.000,00	-	-	-	-	-
ATAC SPA - CONTRATTO DI TRASPORTO		541.150.887,09	563.119.178,67	594.094.903,08	614.050.426,35	613.654.923,15	613.654.923,15
AZIENDA SPECIALE FARMACAP	CONTATTO DI SERVIZIO FARMACAP PER LA TELEASSISTENZA	1.016.491,21	1.638.081,00	600.000,00	600.000,00	600.000,00	600.000,00
AZIENDA SPECIALE FARMACAP		1.016.491,21	1.638.081,00	600.000,00	600.000,00	600.000,00	600.000,00
AZIENDA SPECIALE PALAEXPO	CONTRATTO DI SERVIZIO PALAEXPO' PER LA GESTIONE DEL PALAZZO DELLE ESPOSIZIONI, DELLE SCUDERIE DEL QUIRINALE, DELLA CASA DEL CINEMA E DELLA CASA DEL JAZZ	11.000.000,00	11.166.000,00	10.750.000,00	12.487.700,26	12.487.700,26	10.750.000,00
AZIENDA SPECIALE PALAEXPO	RIPIANO PERDITE DI ESERCIZIO PALAEXPO	-	-	-	-	-	-
AZIENDA SPECIALE PALAEXPO		11.000.000,00	11.166.000,00	10.750.000,00	12.487.700,26	12.487.700,26	10.750.000,00
CONTRIBUTO ALLA FONDAZIONE ROMA EUROPA	CONTRIBUTO ALLA FONDAZIONE ROMA EUROPA	650.000,00	650.000,00	629.465,34	596.230,00	596.230,00	596.230,00
CONTRIBUTO ALLA FONDAZIONE ROMA EUROPA		650.000,00	650.000,00	629.465,34	596.230,00	596.230,00	596.230,00
FONDAZIONE BIOPARCO	CONTRATTO DI SERVIZIO CON IL BIOPARCO S.P.A.	-	-	-	-	-	-
FONDAZIONE BIOPARCO	CONTRIBUTO DI GESTIONE AL BIOPARCO	2.500.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00
FONDAZIONE BIOPARCO		2.500.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00
FONDAZIONE CINEMA PER ROMA	CONTRIBUTO ALLA FONDAZIONE "CINEMA PER ROMA"	1.158.333,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00
FONDAZIONE CINEMA PER ROMA		1.158.333,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	-	1.000.000,00
FONDAZIONE FILM COMMISSION	CONTRIBUTO ALLA FONDAZIONE REGIONALE "FILM COMMISSION DI ROMA E DEL LAZIO"	50.000,00	50.000,00	50.000,00	50.000,00	50.000,00	50.000,00
FONDAZIONE FILM COMMISSION		50.000,00	50.000,00	50.000,00	50.000,00	-	50.000,00
FONDAZIONE MONDO DIGITALE	CONTRIBUTI ALLA "FONDAZIONE MONDO DIGITALE"	450.000,00	98.500,00	93.143,16	93.143,16	93.143,16	93.143,16

FONDAZIONE MONDO DIGITALE		450.000,00	98.500,00	93.143,16	93.143,16	392.530,37	93.143,16
FONDAZIONE MUSEO DELLA SHOAH	CONTRIBUTO ALLA "FONDAZIONE MUSEO DELLA SHOAH" - ONLUS	268.000,00	-	400.000,00	400.000,00	400.000,00	400.000,00
FONDAZIONE MUSEO DELLA SHOAH		268.000,00	-	400.000,00	400.000,00	21.124.245,00	400.000,00
FONDAZIONE MUSICA PER ROMA	CONTRATTO DI SERVIZIO MUSICA PER ROMA PER LA GESTIONE DELL'AUDITORIUM PARCO DELLA MUSICA	1.660.000,00	3.299.980,00	3.300.000,00	3.950.000,00	3.900.000,00	3.900.000,00
FONDAZIONE MUSICA PER ROMA	CONTRIBUTO ALLA FONDAZIONE MUSICA PER ROMA	3.700.000,00	3.700.000,00	3.700.000,00	3.700.000,00	3.700.000,00	3.700.000,00
FONDAZIONE MUSICA PER ROMA		5.360.000,00	6.999.980,00	7.000.000,00	7.650.000,00	2.257,09	7.600.000,00
FONDAZIONE QUADRIENNALE	CONTRIBUTO PER LA FONDAZIONE QUADRIENNALE	-	77.468,53	65.637,32	-	-	-
FONDAZIONE QUADRIENNALE		-	77.468,53	65.637,32	-	-	-
FONDAZIONE ROMA SOLIDALE	TRASFERIMENTI ALLA FONDAZIONE ROMA SOLIDALE ONLUS GIA' "FONDAZIONE DOPO DI NOI"	511.040,00	200.000,00	645.000,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00
FONDAZIONE ROMA SOLIDALE		511.040,00	200.000,00	645.000,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00
LE ASSICURAZIONI DI ROMA	ASSICURAZIONI PRESSO ALTRE SOCIETA'	363.601,60	350.144,41	410.128,13	383.440,37	392.530,37	392.530,37
LE ASSICURAZIONI DI ROMA	ASSICURAZIONI PRESSO "LE ASSICURAZIONI DI ROMA"	25.581.312,00	21.111.953,99	21.110.023,10	21.124.245,00	21.124.245,00	21.124.245,00
LE ASSICURAZIONI DI ROMA	ASSICURAZIONI PER I PROGETTISTI	31.587,50	31.857,50	-	-	-	-
LE ASSICURAZIONI DI ROMA	ASSICURAZIONI PRESSO "LE ASSICURAZIONI DI ROMA" PER DIFETTO DI SORVEGLIANZA O OMESSO PRONTO INTERVENTO	-	4.499,36	-	-	-	-
LE ASSICURAZIONI DI ROMA	ASSICURAZIONI PUNTI INFORMATIVI TURISTICI PRESSO "LE ASSICURAZIONI DI ROMA"	1.468,35	2.336,80	2.257,09	2.257,09	2.257,09	2.257,09
LE ASSICURAZIONI DI ROMA	RIPIANO DELLE PERDITE DI ESERCIZIO DELLE ASSICURAZIONI DI ROMA	-	-	-	-	-	-
LE ASSICURAZIONI DI ROMA		25.977.969,45	21.500.792,06	21.522.408,32	21.509.942,46	21.519.032,46	21.519.032,46
RISORSE PER ROMA	SERVIZI DI VIGILANZA E SICUREZZA NELLE SEDI DI STRUTTURE CAPITOLINE CONTRATTO DI SERVIZIO RISORSE PER ROMA	1.729.780,42	2.702.300,01	2.702.300,01	2.559.525,00	2.559.525,00	2.559.525,00
RISORSE PER ROMA	SERVIZI PER I ROM, SINTI E CAMINANTI - CONTRATTO DI SERVIZIO RISORSE PER ROMA	-	-	-	-	-	-
RISORSE PER ROMA	CONTRATTO DI SERVIZIO RISORSE PER ROMA - PATRIMONIO	7.241.666,60	8.265.499,99	8.255.499,92	8.255.499,92	8.255.499,92	8.255.499,92

RISORSE PER ROMA	CONTRATTO DI SERVIZIO RISORSE PER ROMA - TOPONOMASTICA	-	-	-	-	-	-
RISORSE PER ROMA	CONTRATTO DI SERVIZIO RISORSE PER ROMA - PIANIFICAZIONE URBANISTICA	32.258.333,34	30.454.177,71	31.626.867,64	30.597.633,70	30.581.572,56	30.581.572,56
RISORSE PER ROMA	CONTRATTO DI SERVIZIO RISORSE PER ROMA - TURISMO	-	-	-	-	-	-
RISORSE PER ROMA	CONTRATTO DI SERVIZIO RISORSE PER ROMA - COMMERCIO	28.214,00	-	-	-	-	-
RISORSE PER ROMA	CONTRATTO DI SERVIZIO RISORSE PER ROMA - PROGETTI STRATEGICI	-	-	-	-	-	-
RISORSE PER ROMA	CONTRATTO DI SERVIZIO RISORSE PER ROMA - SISTEMA INFORMATIVO TERRITORIALE NEL LITORALE ROMANO	-	800.000,00	1.400.000,00	1.400.000,00	1.400.000,00	1.400.000,00
RISORSE PER ROMA		41.257.994,36	42.221.977,71	43.984.667,57	42.812.658,62	42.796.597,48	42.796.597,48
ROMA METROPOLITANE S.R.L.	CONTRATTO DI SERVIZIO ROMA METROPOLITANE	12.099.999,97	13.564.923,80	10.651.784,06	10.651.784,06	10.651.784,06	10.651.784,06
ROMA METROPOLITANE S.R.L.		12.099.999,97	13.564.923,80	10.651.784,06	10.651.784,06	10.651.784,06	10.651.784,06
ROMA SERVIZI PER LA MOBILITA' S.R.L.	CONTRATTO DI SERVIZIO AGENZIA ROMA SERVIZI PER LA MOBILITA' SRL	28.300.288,66	32.890.233,82	32.722.654,66	33.700.000,00	32.700.000,00	32.700.000,00
ROMA SERVIZI PER LA MOBILITA' S.R.L.	PIANO STRATEGICO MOBILITA' SOSTENIBILE	-	-	-	-	-	-
ROMA SERVIZI PER LA MOBILITA' S.R.L.		28.300.288,66	32.890.233,82	32.722.654,66	33.700.000,00	-	32.700.000,00
ACCADEMIA DI S. CECILIA	CONTRIBUTO ALL'ACCADEMIA DI S. CECILIA	3.200.000,00	3.760.000,00	3.300.000,00	3.300.000,00	3.300.000,00	3.300.000,00
ACCADEMIA DI S. CECILIA	CONTRIBUTO ALL'ACCADEMIA DI S. CECILIA PER IL GIUBILEO	-	200.000,00	-	-	-	-
ACCADEMIA DI S. CECILIA		3.200.000,00	3.960.000,00	3.300.000,00	3.300.000,00	3.300.000,00	3.300.000,00
CONSERVATORIO DI SANTA CECILIA	CONTRIBUTO AL CONSERVATORIO DI SANTA CECILIA	35.688,57	31.792,16	31.792,16	31.792,16	31.792,16	31.792,16
CONSERVATORIO DI SANTA CECILIA		35.688,57	31.792,16	31.792,16	31.792,16	31.792,16	31.792,16
ISTITUZIONE SISTEMA DELLE BIBLIOTECHE	CONTRIBUTO ALL'ISTITUZIONE SISTEMA DELLE BIBLIOTECHE	18.745.688,00	18.510.000,00	18.968.031,60	19.637.031,60	19.637.031,60	19.637.031,60
ISTITUZIONE SISTEMA DELLE BIBLIOTECHE		18.745.688,00	18.510.000,00	18.968.031,60	19.637.031,60	19.637.031,60	19.637.031,60
TEATRO DELL'OPERA	CONTRIBUTO DI GESTIONE AL TEATRO DELL'OPERA	15.050.000,00	15.342.500,00	15.000.000,00	15.000.000,00	15.000.000,00	15.000.000,00
TEATRO DELL'OPERA	CONTRIBUTO STRAORDINARIO AL TEATRO DELL'OPERA	-	-	-	-	-	-
TEATRO DELL'OPERA	CONTRIBUTO DI GESTIONE AL TEATRO DELL'OPERA PER IL GIUBILEO	-	750.000,00	-	-	-	-
TEATRO DELL'OPERA		15.050.000,00	16.092.500,00	15.000.000,00	15.000.000,00	15.000.000,00	15.000.000,00

TEATRO DI ROMA	TRASFERIMENTI AD IMPRESE COLLEGATE: CONTRIBUTO DI GESTIONE AL TEATRO DI ROMA	3.095.000,00	3.212.900,00	3.824.637,64	5.717.272,42	5.717.272,42	3.824.637,64
TEATRO DI ROMA	TRASFERIMENTI AD IMPRESE COLLEGATE: CONTRIBUTO STRAORDINARIO AL TEATRO DI ROMA	-	-	-	-	-	-
TEATRO DI ROMA	TRASFERIMENTI AD IMPRESE COLLEGATE: CONTRIBUTO DI GESTIONE AL TEATRO DI ROMA PER IL GIUBILEO	-	143.000,00	-	-	-	-
TEATRO DI ROMA		3.095.000,00	3.355.900,00	3.824.637,64	5.717.272,42	5.717.272,42	3.824.637,64
ZETEMA PROGETTO CULTURA S.R.L.	MANIFESTAZIONI ED EVENTI - CONTRATTO DI SERVIZIO ZETEMA	955.744,37	238.008,88	254.600,00	275.000,00	275.000,00	275.000,00
ZETEMA PROGETTO CULTURA S.R.L.	GESTIONE SISTEMA TEATRI	1.055.806,77	1.153.824,42	801.038,51	-	-	-
ZETEMA PROGETTO CULTURA S.R.L.	CONTRATTO DI SERVIZIO ZETEMA - MUSEI CIVICI DI ROMA	30.648.992,61	29.663.563,58	33.927.974,16	31.206.244,41	31.165.060,40	31.485.927,07
ZETEMA PROGETTO CULTURA S.R.L.	CONTRATTO DI SERVIZIO P.I.T. - (TURISMO)	3.492.647,20	3.489.290,75	2.999.306,00	2.882.368,34	2.882.368,34	2.882.368,34
ZETEMA PROGETTO CULTURA S.R.L.	CONTRATTO DI SERVIZIO ZETEMA PER IL PROGRAMMA DI RECUPERO URBANO	-	-	-	-	-	-
ZETEMA PROGETTO CULTURA S.R.L.	SERVIZI RELATIVI ALLA GESTIONE DELLA RETE INFORMAGIOVANI - CONTRATTO DI SERVIZIO ZETEMA	1.571.984,23	963.428,77	749.446,44	701.162,34	701.162,34	701.162,34
ZETEMA PROGETTO CULTURA S.R.L.	CALL CENTER - CONTRATTO DI SERVIZIO ZETEMA	270.212,25	276.519,12	-	-	-	-
ZETEMA PROGETTO CULTURA S.R.L.	CONTRATTO DI SERVIZIO ZETEMA PER SERVIZI DI GESTIONE DI STRUTTURE CULTURALI	2.742.279,44	2.525.725,34	3.080.451,01	2.281.546,91	2.281.546,91	1.878.435,91
ZETEMA PROGETTO CULTURA S.R.L.		40.737.666,87	38.310.360,86	41.812.816,12	37.346.322,00	37.305.137,99	37.222.893,66
Totale complessivo		1.744.932.010,62	1.747.948.232,15	1.751.603.455,56	1.744.413.217,68	1.727.153.355,85	1.723.440.776,48



**SEZIONE STRATEGICA – PARTE SECONDA: INDIRIZZI DEGLI
OBIETTIVI STRATEGICI**



**SeS.2.1) INDIRIZZI IN MATERIA DI RISORSE E IMPIEGHI
(Linee guida impartite dall'Amministrazione per la formazione del
bilancio: Indirizzi generali di “comportamento finanziario”)**

Criteri di formulazione delle previsioni - Entrate

L'analisi delle "risorse disponibili" per la formulazione delle previsioni e della complessiva sostenibilità delle politiche, nelle more dell'approvazione della Legge di Bilancio 2018, non può che essere effettuata a legislazione vigente.

In particolare, tra i fattori maggiormente incisivi che al momento possono essere solo stimati si ricordano i seguenti :

quantificazione dei "trasferimenti erariali" e dei "trasferimenti regionali";

definizione dell'importo spettante a Roma Capitale a titolo di fondo di solidarietà comunale.

Solo a seguito della stabilizzazione di tali variabili, sarà possibile definire con certezza le risorse da porre a supporto delle scelte dell'Amministrazione, relative alla erogazione dei servizi e alla realizzazione di investimenti. In tutti i casi non ci si aspetta scostamenti rispetto alle stime tali da far venir meno la programmazione effettuata, ma è altrettanto prevedibile la necessità di un riallineamento delle previsioni iniziali.

Di seguito si riportano gli elementi di maggiore rilievo che hanno caratterizzato la modalità di elaborazione delle stime sugli stanziamenti di entrata corrente:

Titolo I dell'Entrata: al momento, come detto, è in corso di approvazione la Legge di Bilancio per il 2018. Le stime per il triennio 2018-2020 sono state formulate sulla scorta di quanto disposto dagli artt. 448 e ss. della Legge di Bilancio 2017 (legge 232 del 11.12.2016) e dal DPCM attuativo del 25 maggio 2017 ad oggetto "Fondo di solidarietà comunale. Definizione e ripartizione delle risorse spettanti per l'anno 2017";

Titoli II e III dell'Entrata: le previsioni per l'esercizio 2018 sono state elaborate sulla base della normativa vigente e degli elementi documentali istruttori forniti dagli Uffici capitolini, che hanno consentito l'iscrizione di risorse nel rispetto dei principi di veridicità, attendibilità e prudenza. Analoghe valutazioni sono state poi adottate per le previsioni delle due annualità successive, 2019 e 2020. Per tali esercizi le previsioni, ove non supportate da elementi prospettici della normativa di riferimento ovvero da stime effettuate dagli Uffici titolari della competenza, sono state definite prendendo in considerazione quelle effettuate per l'esercizio 2017. Molte entrate a destinazione vincolata, sulle quali non ci sono elementi di certezza forniti dagli enti finanziatori, non sono state prese al momento in considerazione.

PIANO ENTRATE

Le entrate di Roma Capitale, come quelle della maggior parte dei comuni italiani, risentono fortemente di un contesto di riferimento contrassegnato da uno stato di crisi della finanza locale. I tagli ai trasferimenti hanno approfondito il solco del fabbisogno necessario a garantire i servizi.

Inoltre, la contrazione delle risorse da trasferimenti si è accompagnata ad una riduzione della leva fiscale.

Le misure della Legge di stabilità 2016 hanno portato alla cancellazione della Tasi sulla prima casa e alla restrizione dell'area di applicazione dell'IMU (imbullonati, cooperative edilizie per alloggi studenti, immobili in comodato a figli e genitori, immobili locati a canoni concordati).

Si impone, quindi, da un lato, un forte recupero della capacità di contrasto all'evasione per alimentare adeguati flussi di gettito che finanzino lo sviluppo, la diminuzione della pressione fiscale e ostacolino la distorsione della concorrenza determinata da coloro che non adempiono agli obblighi tributari, dall'altro, un efficace governo del "sistema riscossione" per garantire gli incassi delle somme dovute dai contribuenti e non vanificare l'attività di controllo. Altrimenti operando, il rapporto negativo fra incassi e accertamenti influenzerà la consistenza del FCDE e ridurrà la possibilità di spesa.

• Cooperazione con l'amministrazione finanziaria

Sul fronte della cooperazione interistituzionale, la partecipazione all'accertamento dei tributi erariali non è ancora sviluppata con un'attività strutturata ed efficace, nonostante l'esistenza di ampie potenzialità (i principali settori di incidenza del sommerso economico -194 miliardi nel solo 2014 secondo i dati Istat-riguardano commercio, alloggio e ristorazione, costruzioni e servizi alla persona, tutte attività su cui si esercita già il controllo di legalità amministrativa del comune) e capacità operativa. Le segnalazioni qualificate sono limitate nel numero. Il valore degli incassi può essere elevato rapportando la misura del contributo attuale (100% del riscosso degli accertamenti conseguenti alle segnalazioni di comportamenti evasivi da parte del comune) e la dimensione del Comune di Roma e, tenendo conto della capacità di trattare i dati da parte di Aequa Roma e della possibilità di far tesoro delle esperienze più avanzate in materia.

Per incrementare le entrate, non è tuttavia sufficiente una selettiva ed efficace azione di controllo ma è necessario aumentare l'adempimento spontaneo. Per migliorare la tax compliance, occorre agire su più fronti. E' fondamentale semplificare e orientare il comportamento dell'amministrazione in modo da garantire più servizi ai cittadini, con particolare riferimento a quelli offerti direttamente on-line. All'implementazione e tempestività dei servizi resi, deve fare da contraltare il dialogo attraverso l'accertamento con adesione, la mediazione, e la conciliazione giudiziale, rafforzando la tendenza ad una definizione condivisa della base imponibile. La tutela della buona fede e delle ragioni del contribuente insieme alla tempestiva restituzione dei crediti contribuirà a rafforzare la propensione dei cittadini a pagare le tributi.

• **Presidio e potenziamento delle entrate attraverso l'integrazione dei sistemi informativi**

Obiettivo principale dell'Ente Roma Capitale è pertanto il potenziamento del sistema entrate, che non comporti aumento della pressione fiscale (come già ricordato), ma si articoli su nuovi e più efficienti modelli strategico- operativi di contrasto all'evasione ed elusione fiscale, in termini più generali, alla riscossione certa e tempestiva dei crediti sia di natura fiscale che patrimoniale.

In tale ambito l'azione dell'Amministrazione deve articolarsi secondo strategie complementari, che concorrano alla definizione di un modello complesso di conoscenza, programmazione ed azione.

Il Settore delle Entrate - a seguito dell'affidamento triennale dei servizi informatici ad RTI aggiudicatario di una gara e nel prossimo bando di gara per il triennio 2017-2020 – sta sviluppando un ampio progetto volto a costituire un sistema informativo integrato, mettendo in relazione le applicazioni ed i sistemi verticali in esercizio ed estendendo i servizi informativi trasversali già esistenti ad ogni altro elemento e base dati gestita, allo scopo di:

- efficientare e ridurre i costi complessivi di manutenzione e aggiornamento dei sistemi e delle applicazioni, tramite anche la riduzione delle ridondanze informative e della duplicazione di processi informativi.
- migliorare la conoscenza complessiva di contribuenti e basi imponibili, con sviluppo anche di modelli di monitoraggio e simulazione delle maggiori entrate, per fornire supporto alla definizione delle regole del prelievo ed alla verifica del loro impatto sul gettito potenziale ed incassato.
- ampliare la gamma dei servizi verso cittadini ed imprese, per la riscossione e per l'adempimento degli obblighi di natura fiscale e contributiva
- adempiere alle nuove disposizioni sull'identificativo unico del versamento (IUV) e sulla cooperazione tra sistema di riscossione locale e Nodo della PA, con estensione ad ogni entrata dell'Amministrazione degli attuali servizi, compresi quelli di back-office per la riconciliazione e regolarizzazione delle riscossioni, anche queste ultime nel nuovo quadro di riferimento dei cosiddetti "bilanci armonizzati".

La complessità gestionale delle entrate comunali, attribuite funzionalmente alle diverse strutture dell'Amministrazione, deve trovare - anche con il supporto di specifiche realizzazioni informatiche – momenti di verifica e monitoraggio sia dei processi di lavorazione che degli esiti di riscossione e di assolvimento di adempimenti formali stabili dalle norme che li regolano.

Questa strumentazione deve andare anche a supportare la fornitura degli indicatori periodici gestionali attualmente previsti da Roma Capitale, afferente ai risultati degli uffici e servizi, alle dinamiche di bilancio, ai risultati di eventuali strutture operative di supporto (come *Æqua Roma*).

Appare necessario – nel contesto della nuova gara per l'affidamento dei servizi informatici – provvedere ad una complessiva reingegnerizzazione dei processi e delle funzionalità dell'Area Sanzionatoria del sistema informativo entrate, ormai obsoleto nelle modalità di realizzazione e non più adeguato alle moderne esigenze di colloquio con le altre applicazioni e sistemi dell'Area Entrate nel suo complesso.

E' evidente che tale intervento dovrà basarsi su una altrettanto complessiva riflessione e modifica (ove necessario) dei procedimenti tecnico-organizzativi ed amministrativi con cui l'Amministrazione opera su questo settore, cruciale non solo per i riflessi sul gettito retribuito dalle sanzioni connesse a violazioni (sul Codice della strada, ma anche su regolamenti e norme comunali), ma anche per l'effetto deterrenze e contrasto alla illegalità che tali procedimenti sottintendono.

Nel novero delle implementazioni e sviluppi nel nuovo sistema entrate, importante risulta essere il monitoraggio delle riscossioni e delle procedure, comprese quelle esecutive, rendicontate dall'Agente della Riscossione (oggi Equitalia).

Questi interventi – necessari ordinariamente per verifica costante dei risultati dei ruoli emessi – appaiono indispensabili per consentire immediatezza e certezza di riscontro sulla attuazione delle più recenti disposizioni legislative che hanno previsto forme diverse di definizione anticipata di posizioni a ruolo. (es.: rottamazione di ruoli ante-riforma in situazioni di difficoltà di riscossione; definizione agevolata di posizioni post-riforma con abbandono di sanzioni ed ulteriori interessi di mora; ecc.). Questo vale sia per gli effetti sulle riscossioni, che per poter operare con certezza le riduzioni di scritture contabili con cui risultano accertati in bilancio le diverse voci di entrata

Alla luce delle strategie che si stanno definendo da parte dell'Amministrazione in merito alla gestione della Tassa dei Rifiuti (TaRi), volte ad una internalizzazione della governance dell'entrata, ma anche ad una ridefinizione dei rapporti per la gestione ordinaria e del recupero evasione, appare indispensabile prevedere lo sviluppo di un sistema informativo verticale ed una sua definizione funzionale che, nel focalizzare il proprio business, affidi a modalità di integrazione e cooperazione con gli altri moduli del sistema, gli aspetti di input ed output di questo.

Particolare attenzione – data la universalità e rilevanza economica di questa entrata – dovrà essere posta nella iniziale fase progettuale, allo scopo di garantire in ogni caso continuità di gestione, sia nei rapporti con i contribuenti, che nella gestione della riscossione e delle iniziative di recupero morosità ed evasione, mentre si va realizzando la nuova infrastruttura applicativa.

La gestione diretta da parte di Roma Capitale della Tassa sui Rifiuti (TARI) comporterà importanti benefici in ordine alle risorse economiche, sia sotto il profilo di un maggior controllo della base imponibile e dei fenomeni di elusione ed evasione, sia per quel che concerne la certezza e tempestività degli incassi.

In primo luogo la gestione diretta della banca dati potrà beneficiare dell'integrazione informativa e di un sollecito aggiornamento, anche perché la sua costante manutenzione garantisce certezza ed efficacia alle successive azioni di recupero del tributo evaso.

In termini di organizzativi la gestione diretta permette maggior controllo sui processi, efficientamento delle attività e semplificazione delle procedure.

- **Contrasto all'elusione ed evasione**

Per quanto attiene più specificatamente al contrasto all'evasione ed all'elusione occorre aver riguardo a strategie di analisi delle basi imponibili che individuino, anche grazie all'integrazione informativa di cui sopra, le aree o le tipologie o i soggetti maggiormente a rischio, così da efficientare l'azione di recupero.

Sono altresì da sviluppare progetti finalizzati alla perequazione del prelievo, con riferimento specifico alla fiscalità immobiliare ove l'Amministrazione intende utilizzare ogni strumento a sua disposizione per recuperare disallineamenti tra le realtà economiche sottese ai fabbricati e le loro risultanze catastali, come potenziare rapporti di fattiva collaborazione con l'Agenzia delle Entrate – Territorio finalizzati alla manutenzione e coerenza della banca dati catastale.

Nella medesima ottica si svilupperanno nel tempo progetti tesi al riequilibrio tra prelievo e capacità economica del cittadino o degli effettivi vantaggi dallo stesso ottenuti.

- **Tax compliance e semplificazione fiscale**

L'azione dell'Amministrazione deve altresì essere rivolta a pratiche che favoriscano la tax compliance, ovvero l'adesione spontanea dei contribuenti a pagamenti ed adempimenti di natura tributaria, sia attraverso il contrasto all'evasione, così come con l'assistenza o con strumenti che incentivino l'auto-regolarizzazione.

Il tutto nell'ottica dell'instaurazione di un diverso rapporto tra amministrazione e cittadino, non più di contrasto, bensì di cooperazione: l'azione del comune in ambito fiscale è di fatto tesa e finalizzata ad assicurare servizi, sostegno alle categorie svantaggiate ed a promuovere una cultura della legalità a vantaggio dell'intera collettività.

Sotto questo profilo sarà essenziale continuare a sviluppare processi di semplificazione dei procedimenti e degli adempimenti ed attuare forme di comunicazione verso i contribuenti che li rendano edotti della propria posizione, degli adempimenti a cui sono tenuti o delle possibilità e modalità di regolarizzazione in caso di violazioni.

In proposito si intende proseguire e approfondire l'attività avviata dall'Amministrazione in collaborazione con gli organi professionali (Notai, Avvocati, Dottori Commercialisti, Esperti Contabili) mediante la creazione presso gli uffici del Dipartimento delle entrate, di sportelli, per offrire un servizio gratuito, di prima assistenza ed indirizzo, al quale tutti i cittadini possono rivolgersi al fine di ottenere semplici consigli volti a chiarire dubbi, ottenere approfondimenti e a rispondere a quesiti relativi a questioni di natura legale e tributaria. Nell'ambito di una più ampia collaborazione finalizzata ad una più incisiva partecipazione ai processi di informazione dell'utenza sui programmi e sulle iniziative realizzate da Roma Capitale.

Tra le esperienze attive vi è quella instaurata con l'ordine dei dottori commercialisti di Roma, che ha attivato presso gli uffici del dipartimento entrate uno sportello dedicato di prima informazione al cittadino su materie di natura tributaria che può essere attivato tramite prenotazione anche con il numero verde comunale. Tra le iniziative che si intende portare avanti per rafforzare il rapporto tra amministrazione e cittadino contribuente si procederà a dare concreta attuazione all'art 14 dello statuto di Roma Capitale, prevedendo l'introduzione dello Statuto dei diritti del contribuente locale all'interno dell'amministrazione capitolina.

LINEE DI AZIONE

Per raggiungere gli obiettivi definiti, è quindi indispensabile un salto di qualità nel funzionamento operativo del sistema comunale. E' essenziale una gestione che definisca e attui moduli operativi orientati a canoni di flessibilità e integrazione fra l'organizzazione, la formazione, la facilitazione nella fruizione dei servizi fiscali, l'accertamento, il contenzioso e la riscossione. Particolare attenzione va posta, quindi, nella programmazione di un progetto formativo mirato alla crescita professionale del personale, alla prevenzione dei rischi e alla cultura della legalità. Un efficace sistema di audit potrà contribuire al miglioramento dei procedimenti amministrativi in linea con i principi di efficacia e trasparenza.

Alla luce di tali considerazioni, Roma Capitale intende sviluppare la propria azione lungo le seguenti direttrici:

- il miglioramento della qualità dei servizi agli utenti (*area strategica servizi*);
- le attività di controllo volte al recupero dell'evasione (*area strategica contrasto*);
- lo sviluppo del modello operativo (*Area strategica sviluppo del modello organizzativo e del capitale umano*).

Per tali ambiti e per le corrispondenti aree strategiche sono individuati gli obiettivi da raggiungere e definiti gli indicatori per misurare e monitorare i risultati ottenuti.

Al fine di attuare le linee di azione, si sta valutando la coerenza e sostenibilità del Piano Entrate di Roma Capitale articolato come segue:

Area strategica servizi

La centralità del rapporto con il contribuente/cittadino sanzionato rappresenta un valore assoluto da perseguire con tenacia e determinazione. La linea di azione è quella di consolidare il rapporto fiduciario con il cittadino contribuente ed accrescere la propensione al servizio dell'amministrazione. In tal senso, proseguiranno le attività di semplificazione degli adempimenti per agevolare l'assolvimento degli obblighi tributari ed extratributari di efficientamento delle prestazioni con un maggiore sfruttamento delle nuove tecnologie. Particolare attenzione sarà rivolta, pertanto, ai servizi telematici finalizzati a rilasciare informazioni e assistenza senza recarsi agli uffici sul territorio e a ridurre i tempi di attesa per i cittadini che si rivolgono agli sportelli. A tal proposito, dopo la positiva fase di sperimentazione, sarà messo a pieno regime l'utilizzo per i servizi al cittadino resi dal dipartimento delle Entrate, del sistema di prenotazione "TuPassi", utilizzato in precedenza nel settore Anagrafico e nelle strutture territoriali.

Il rafforzamento della cultura della legalità sarà perseguito puntando sulle nuove generazioni attraverso incontri con gli studenti delle scuole superiori ed inferiori.

Un'ipotesi di obiettivo strategico è: Semplificare gli adempimenti e migliorare la qualità dei servizi ai contribuenti - ottimizzare l'attività di controllo, la sostenibilità della pretesa e ridurre la conflittualità nei rapporti con i contribuenti

L'autorevolezza e la fiducia nell'autorità fiscale e sanzionatoria vengono assicurate anche con una maggiore efficienza e tempestività nell'erogazione dei rimborsi. In un periodo di difficoltà economica, quale quello attuale, risulta necessario mirare all'efficientamento e tempestività della lavorazione delle istanze dai contribuenti (richieste rimborsi, avvisi di accertamento, ecc.), tenuto conto che i ritardi incidono in modo esponenziale sulla proposizione del contenzioso. Unitamente al rafforzamento (di recente avviato) degli strumenti informatici che supportino il Dipartimento nello smaltimento dell'arretrato e nel monitoraggio del rispetto dei tempi procedurali, saranno migliorati i canali di comunicazione nei confronti del cittadino

L'apertura di canali diretti con i cittadini per la semplificazione del rapporto con l'Amministrazione procede di pari passo con l'implementazione di nuovi servizi (quali l'ambiente unico del contribuente) e con lo sviluppo di servizi già a disposizione e l'eventuale attivazione, a carattere sperimentale nell'ambito del call center di una sezione dedicata alle violazioni in materia extratributaria.

A tal proposito il Dipartimento Risorse Economiche ha messo a disposizione dei cittadini altri servizi interattivi quali: visura in tempo reale delle contravvenzioni al codice della strada corredate dalle immagini di tutti gli atti ad esse afferenti; dichiarazione obbligatoria del contributo di soggiorno; visualizzazione dei pagamenti eseguiti, ecc.

L'attivazione di nuovi servizi consentirà anche una più tempestiva verifica attraverso meccanismi di indagine di customer satisfaction e deve prevedere una rete di salvaguardia per i cittadini svantaggiati nell'uso delle tecnologie attraverso una più strutturata organizzazione degli Uffici tale da consentire, ad esempio, rapporti a distanza con i cittadini.

Al fine di un incremento nell'utilizzo di tali servizi, è necessario sviluppare, congiuntamente con il dipartimento competente, idonee campagne informative all'uso dei servizi.

Nell'ambito dei Servizi al cittadino particolare attenzione si porrà alla revisione della Carta dei Servizi ed all'abbattimento dei tempi di perfezionamento dell'istanze presentate dai contribuenti ed in particolare di quelli relative ai rimborsi.

Il Dipartimento Risorse Economiche in attuazione di un programma di sviluppo dei servizi interattivi e di ampliamento della piattaforma multicanale dei pagamenti locali, già operativa in materia di tributi, tariffe e contravvenzioni, prevede ulteriori soluzioni applicabili ad altre entrate di Roma Capitale in un'ottica di semplificazione e attivazione di strumenti diversificati tramite reti di ampia diffusione e di consolidata fiducia dei cittadini.

In tale contesto è inclusa la realizzazione di servizi centralizzati in un'ottica di standardizzazione e di dematerializzazione per la riscossione/rendicontazione, ed ora nell'attestazione sul Nodo@PA. Fondamentale a tale scopo sarà la collaborazione con tutte le strutture comunali, e soprattutto con la Ragioneria Generale, per la ricostruzione e standardizzazione di ogni presupposto e ogni modalità di pagamento, per poter sviluppare e/o estendere per ognuna i servizi applicativi necessari.

Appare indispensabile una progressiva attestazione sulle nuove infrastrutture informatico-informative in corso di realizzazione di tutte le fasi delle entrate a diverso titolo attribuite a Roma Capitale, in particolare.

- 1) Riscossione: servizi standardizzati di pagamento accessibili da cittadini e imprese identificati/e ed anonimi/e, su piattaforma web multicanale e/o reti terze (sisal, lottomatica, atm, grande distribuzione) o mobili (app, ecc.) o direttamente presso gli sportelli dell'Amministrazione (POS fisici), con creazione

e gestione di identificativo univoco di versamento da utilizzare anche per i pagamenti eseguiti con canali tradizionali (Posta, F24, bonifici).

- 2) Rendicontazione: standardizzazione ed automazione dei processi di acquisizione dei dati analitici di pagamento, forniti da tutti gli intermediari della riscossione (Poste, Banche, reti terze, ecc).
- 3) Riconciliazione: servizi per consentire associazione automatica e manuale dei pagamenti ai crediti, con notifica verso sistemi gestionali di area, riducendo in maniera più che significativa gli eventuali problemi che possono scaturire da una riconciliazione tardiva, quali: emissione di atti non necessari, errori di attribuzione, ecc. che alimentano il contenzioso tra cittadini ed Amministrazione.
- 4) Riversamento: verifica e qualificazione delle somme riversate dagli intermediari, rispetto ai risultati della rendicontazione, con quadrature contabili e monitoraggio costi dei diversi servizi.
- 5) Regolarizzazione: assegnazione degli incassi alle diverse poste contabili di bilancio in conformità a quanto richiesto dai bilanci "armonizzati".

Nell'ottica di una prossima rimodulazione dei procedimenti finalizzata alla riduzione dei costi e ad una più efficace allocazione delle risorse, si evidenziano gli interventi in itinere volti al contenimento dei contenziosi e al decremento delle soccombenze di Roma Capitale, mirate nel settore extra tributario mediante:

- corsi di formazione per la corretta redazione dei verbali elevati dagli ausiliari del traffico;
- approfondimenti giuridici inerenti al perfezionamento della notifica, considerato che un'elevata percentuale dei giudizi in opposizione ai verbali e alle cartelle esattoriali, relativi ad infrazioni del Codice della Strada, viene introdotta a seguito di eccezioni riguardanti l'irritualità del *modus operandi* del notificatore, non conforme a quanto disposto dal Codice di Procedura Civile;
- modifiche evolutive degli applicativi informatici per ottenere metadati a supporto di una più efficiente rendicontazione (ad esempio, codifica delle fattispecie di eccezione per lo studio di migliori strategie di difesa dell'Amministrazione) attualmente svolti in forma artigianale;
- interventi presso l'Ufficio del Giudice di Pace per sollecitare la notifica a mezzo pec dei provvedimenti giudiziali, a seguito di sentenza passata in giudicato;
- analisi, condivisione e programmazione di interventi correttivi e messa a punto di idonee procedure con altre strutture comunali (Dipartimento per la Mobilità, Comando del Corpo di Polizia Locale, Ragioneria Generale, ecc) per ovviare alle problematiche che ostacolano la normale fluidità dei procedimenti e costituiscono fonte di ritardi e rallentamenti.

Area strategica contrasto

L'azione di recupero sarà orientata al miglioramento dell'efficacia dei controlli, attraverso una puntuale analisi del rischio che consenta di individuare e dedicare la capacità operativa all'esame prioritario delle posizioni caratterizzate da inadempimenti più consistenti e reiterati piuttosto che da irregolarità meramente formali, in modo da garantire il recupero del gettito e una maggiore equità fiscale. Il governo delle banche dati e delle applicazioni informatiche concorrerà alla formazione di un idoneo piano annuale dei controlli.

Sarà rivolta particolare attenzione alla tutela della difesa in giudizio, incrementando attraverso un potenziamento della struttura dedicata la capacità di presidio dei giudizi. Particolare attenzione verrà dedicata al presidio delle spese legali per i casi di soccombenza, con razionalizzazione e miglioramenti delle modalità e tempi di pagamento, anche allo scopo di ridurre gli onerosi aggravii di spese a seguito di azioni esecutive. Analogamente verranno messe a regime informatico le procedure per il tempestivo recupero delle spese legali nelle situazioni per le quali l'Amministrazione sia risultata vittoriosa.

In materia di fiscalità immobiliare riveste una particolare importanza il rapporto tra l'Ente locale e l'Agenzia delle Entrate – Territorio, la base imponibile dell'IMU e della Tasi è infatti costituita dalle risultanze dei classamenti e delle rendite risultanti in Catasto.

L'Amministrazione di Roma Capitale intende, pertanto, rinnovare lo specifico Protocollo d'Intesa con l'Agenzia delle Entrate venuto a scadenza.

Il rinnovo del Protocollo d'intesa ha quale finalità precipua la continuazione di un rapporto sinergico tra le due amministrazioni, instauratosi nel 1999, e che ha prodotto importanti risultati nello svolgimento di attività di comune interesse e nel miglioramento delle rispettive fonti informative.

Nel corso degli anni attraverso la collaborazione istituzionale sono state definite le Microzone catastali, si è operato nel completamento della cartografia catastale informatizzata, nel recupero degli arretrati e nel riallineamento dei dati ed in molteplici altre attività sino alla recente attuazione delle revisione dei classamenti prevista dal comma 335, dell'art. 1, della legge n. 311/2004.

Inoltre, il mancato esercizio, da parte del Governo, della delega in materia di riforma del catasto e degli estimi, che sembra procrastinare ulteriormente l'avvio del processo di riforma, fornisce, alle due

amministrazioni, l'occasione per operare nell'ambito del completamento e miglioramento delle informazioni catastali, sia nell'ottica dell'Amministrazione comunale che utilizza tali dati per le proprie attività di controllo ed accertamento fiscale, sia sotto il profilo della correttezza di sistema al cui presidio è deputata l'Agenzia delle Entrate – Territorio.

La collaborazione tra i due Enti risulta inoltre fondamentale per l'attività di perseguimento della perequazione del prelievo in cui Roma Capitale è impegnata.

Indicativamente attraverso il Protocollo d'intesa si intendono proseguire e completare le attività di comune interesse già in corso, nonché sviluppare attività di completamento, aggiornamento ed allineamento delle fonti informative delle due amministrazioni, quale necessario presupposto propedeutico al processo di riforma; con particolare riguardo al patrimonio comunale, attraverso la definizione di procedure che permettano una più agevole regolarizzazione e manutenzione delle posizioni catastali inerenti il patrimonio di Roma Capitale. Particolare attenzione deve essere prestata alle intestazioni delle persone giuridiche, attraverso il completamento dei codici fiscali, la riunificazione delle diverse descrizioni di ragione sociale facenti capo ad un medesimo soggetto, il riallineamento della titolarità di immobili oggetto di conferimenti ecc. non registrati.

Area strategica sviluppo del modello organizzativo e del capitale umano

Saranno favorite economie di scala nelle attività indirette e di gestione e la razionalizzazione delle banche dati, migliorandone la qualità e allineando le informazioni in esse contenute. Roma Capitale attiverà in modo significativo le attività di audit in modo da fornire assistenza ai responsabili di processo e forte presidio ai rischi di corruzione.

Un'ulteriore ipotesi di obiettivo strategico è: sviluppare il modello operativo e del capitale umano attraverso potenziamento e formazione. Gli interventi formativi saranno orientati ad approfondire la conoscenza relativa alle attività di assistenza ai contribuenti, di controllo, di riscossione e contenzioso. L'impegno formativo sarà diretto anche sui temi della legalità, trasparenza, etica e contrasto alla corruzione.

- **Il contrasto all'evasione nell'ambito della cooperazione tra Roma Capitale e le società del Gruppo**

Il Dipartimento Risorse Economiche (DRE) ha competenza istituzionale nel presidio giuridico-operativo del settore delle entrate con maggiore rilevanza finanziaria di Roma Capitale, siano esse di natura tributaria (ICI, IMU, TASI, Contributo di Soggiorno, COSAP ecc.) che extra-tributaria (Contravvenzioni al Codice della Strada) e nella predisposizione dei relativi Regolamenti.

Linea di azione fondamentale del Dipartimento è, altresì, quella di assicurare il perfezionamento delle tecniche di controllo e di ricerca dell'evasione-elusione per garantire il più ampio recupero del gettito sotto il profilo delle entrate per arretrati, nonché tempi più veloci di conclusione dei procedimenti finalizzati alla riscossione con l'ausilio della società in house Æqua Roma.

Il DRE congiuntamente alla società analizza e valuta i rischi di evasione in modo da intercettare i fenomeni di effettiva e consistente evasione, orientando l'azione di controllo nei confronti delle posizioni a maggior rischio di pericolosità fiscale. Adotta metodologie di intervento differenziate che tengano conto delle analisi effettuate, secondo le tipicità e peculiarità di ciascuna macro-tipologia di contribuenti

Tale modus operandi è finalizzato oltre al contrasto ai comportamenti evasivi anche alla modifica dei comportamenti fiscali dei contribuenti con l'obiettivo di ampliamento della base imponibile dichiarate e di incremento del gettito ordinario a seguito dell'adeguamento spontaneo agli obblighi fiscali.

Detti obiettivi strategici sono affidati operativamente alla società nell'ambito di apposito contratto e si estrinsecano nelle seguenti attività:

- ✓ contrasto all'evasione totale e parziale dell'IMU/TASI verificando la coerenza tra i versamenti effettuati e gli importi dovuti attraverso il confronto con tutte le informazioni disponibili;
- ✓ bonifica e all'aggiornamento delle banche dati, anche attraverso l'acquisizione e il controllo della completezza e della qualità della documentazione presentata dai contribuenti ai fini IMU/TASI;
- ✓ verifica dei crediti e delle richieste di agevolazione ICI/IMU/TASI presentate dai contribuenti
- ✓ gestione stralcio delle posizioni tributarie già oggetto di controllo con riferimento in primo luogo all'ICI ai tributi soppressi TARSU e ICIAP;
- ✓ attività di partecipazione dell'ente al controllo e all'accertamento dell'evasione fiscale in materia di tributi erariali e contributi previdenziali, anche attraverso la valorizzazione delle informazioni raccolte nei verbali di constatazione redatti dagli addetti accertatori;
- ✓ controlli, anche attraverso accertamento diretto sul territorio, per la verifica della regolarità degli adempimenti che il Contributo di Soggiorno pone a carico dei gestori delle strutture ricettive e degli;
- ✓ accertamento delle posizioni tributarie e patrimoniali, anche attraverso controlli sul territorio, relative a COSAP e CIP di competenza dei Municipi, ai fini sia della verifica del rispetto delle autorizzazioni,



- sia del recupero delle somme non pagate, anche in relazione alle eventuali posizioni di abusivismo, procedendo altresì alla manutenzione degli archivi degli uffici municipali in conseguenza delle attività sopra descritte;
- ✓ gestione dell'attività di recupero relativa ad altre entrate di competenza dei Municipi secondo le modalità concordate per ciascun Municipio;
 - ✓ attività di rilevanza catastale dirette all'attuazione del Protocollo d'intesa che sarà definito con l'Agenzia del Territorio – Ufficio provinciale di Roma;
 - ✓ aggiornamento dell'Anagrafe degli immobili nell'ambito dello sviluppo del sistema informativo delle Entrate di Roma Capitale;
 - ✓ gestione dei servizi strumentali all'attività di accertamento, con particolare riferimento alla riscossione ordinaria e su avvisi;
 - ✓ attività finalizzate alla più ampia diffusione delle informazioni sugli adempimenti derivati dalle nuove normative in materia di tassazione locale al fine di agevolare lo spontaneo adempimento da parte dei cittadini e costituire la base per i controlli negli anni successivi.

Le linee di attività vengono indirizzate e controllate dal DRE che resta titolare della funzione, esercitata anche attraverso sia l'analisi per la continua innovazione delle metodologie per l'accertamento e per il contrasto dell'evasione, dell'elusione e dell'abusivismo, sia con la condivisione delle modalità, dei tempi e delle soluzioni di implementazione dei nuovi moduli operativi già avviati a sperimentazione negli anni precedenti.

Gli indirizzi di Roma Capitale costituiscono la base fondamentale per l'orientamento dei processi accertativi in questo ambito.

Criteri di formulazione delle previsioni - Spese

La redazione della proposta di Bilancio di Previsione sul versante della Spesa è stata definita sulla base delle seguenti linee guida:

- rilevazione dei fabbisogni finanziari delle strutture capitoline, avuto riguardo alla correlazione tra spesa storica e aspetti quali-quantitativi dei servizi erogati, effettuata anche tramite utilizzo di indicatori e analisi comparative;
- elaborazione delle previsioni su base pluriennale, al fine di agevolare il consolidamento di processi di razionalizzazione della spesa corrente;
- visione "reticolare" della costruzione della programmazione, in grado di fornire strumenti di monitoraggio complessivo e informazioni utili in sede di gestione (competenza, cassa, "equilibri", limiti specifici);
- con riferimento alle spese finanziate da entrate a destinazione vincolata assegnate da altre pubbliche amministrazioni, allineamento degli stanziamenti di spesa all'entità della correlata entrata risultante da documenti di programmazione dell'ente finanziatore;
- rispetto dei vincoli imposti dal "Piano triennale per la riduzione del disavanzo e per il riequilibrio strutturale del bilancio di Roma Capitale", approvato con Deliberazione di Giunta Capitolina n. 194 del 3 luglio 2014 e successivamente approvato con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 30 settembre 2014.

Quest'ultimo elemento ha rappresentato un fattore fortemente incisivo sulla programmazione e sulla gestione sia finanziaria che operativa dell'Amministrazione per il triennio 2014 – 2016, periodo assunto a riferimento dal Piano, nonché per le annualità successive, allo scopo di assicurare il conseguimento di uno strutturale equilibrio finanziario complessivo.

I valori scaturenti dall'analisi elaborata in sede di predisposizione del Piano di Riequilibrio della spesa corrente hanno condotto a definire:

- un disequilibrio strutturale pari ad € 550 mln;
- il riconoscimento di extra-costi sostenuti dall'ente per l'esercizio delle funzioni di città Capitale d'Italia, pari ad € 110 mln;
- la necessità di riequilibrio strutturale per il delta differenziale di € 440 mln, da realizzare nell'arco del triennio 2014 – 2016; tale obiettivo deve essere mantenuto anche per le annualità successive.

Il valore complessivo della spesa corrente, rielaborata in ottica di Piano di Riequilibrio, è stato classificato in 81 macrovoci, ognuna rapportata e comparata a valori standard e oggetto di azioni di necessario contenimento. Occorre precisare che le macrovoci non sono automaticamente confrontabili con gli aggregati contabili iscritti nel progetto di bilancio: la classificazione stabilita in sede di definizione del Piano di Riequilibrio considera livelli di differenti di aggregazione rispetto a da quelli di bilancio. Inoltre anche la determinazione degli importi risente del fatto che il Piano di Riequilibrio è stato definito precedentemente all'introduzione dell'armonizzazione degli schemi e dei principi contabili.

Ne è emerso un impianto complessivo dell'intervento da attuare, finalizzato a porre in essere attività di

razionalizzazione ed ottimizzazione della gestione delle funzioni istituzionali di competenza dell'Ente, allo scopo di garantire i livelli quantitativi e qualitativi dei servizi dovuti sul territorio alla comunità amministrata, pure in presenza del contenimento della spesa.

Previsioni finanziarie in linea con i valori soglia imposti dal Piano ed azioni di razionalizzazione e ottimizzazione di gestione dei servizi e delle risorse necessarie al loro espletamento, sono dunque poste a fondamento delle scelte operate sia con il Bilancio di Previsione, sia con il DUP.

La proposta di Bilancio 2018-2020 è coerente con i vincoli complessivi di spesa previsti nel Piano di Riequilibrio. Occorre tuttavia precisare che, anche in ragione della significativa contrazione delle risorse correnti di entrata nel corso del triennio 2014-2016, gli stanziamenti di spesa riconducibili a molteplici "voci" prese in considerazione dal Piano di Riequilibrio si mantengono al di sotto dei "valori soglia" imposti dalla programmazione di Piano per la riduzione del disavanzo. Tale evidenza, se da una parte assicura il conseguimento degli obiettivi del Piano, dall'altra rende necessario assicurare il presidio dei seguenti aspetti:

- grado di efficacia dell'azione di razionalizzazione della spesa, che deve essere assicurato attraverso una concreta ottimizzazione dei fattori produttivi/gestionali in grado di far fronte alle richiamate carenze di risorse finanziarie di entrata;
- adeguatezza delle risorse assegnate rispetto al perimetro dei servizi erogati, elemento già rilevato in sede di definizione degli stanziamenti di spesa per ciascuna struttura capitolina. A tal fine, è previsto un costante monitoraggio delle dinamiche finanziarie in grado di prevenire l'insorgenza di debiti non provvisti di adeguata copertura finanziaria.

Allo stesso tempo, si segnala che la precipua dinamica di alcune voci di entrata ha determinato un automatico incremento delle correlate voci di spesa, incidendo pertanto negativamente ai fini del rispetto dei corrispondenti target così come definiti nel Piano di Riequilibrio.

Nella proposta di bilancio per l'esercizio 2018, si rilevano, altresì, stanziamenti che, per talune voci della classificazione del Piano di Riequilibrio, presentano valori non in linea con i target stabiliti dal Piano.

Per talune categorie di spesa, quindi, si rende necessario promuovere presso il Tavolo di raccordo interistituzionale di cui all'art. 14, comma 3, del D. Lgs. 61/2012 una proposta di revisione degli importi previsti dal Piano per l'annualità 2016 (ultima annualità di riferimento del triennio 2014-2016) finalizzata a riallineare all'entità dei fabbisogni effettivi dell'Ente gli scostamenti di Piano che presentano carattere strutturale.

Modalità di reperimento delle richieste di spesa e determinazione delle previsioni

- La procedura adottata ai fini della individuazione degli stanziamenti di spesa è stata impostata sulla base delle seguenti linee di azione:
- rilevazione dei fabbisogni finanziari per le strutture capitoline, con particolare riguardo a quelle che presentano maggiori criticità negli andamenti della spesa e il cui budget incide in misura rilevante sul totale del bilancio;
- rimodulazione delle previsioni, finalizzata alla salvaguardia degli equilibri di bilancio.
- In coerenza con il rafforzamento del carattere autorizzatorio del Bilancio Pluriennale voluto dalla riforma dell'Armonizzazione dei Sistemi Contabili, l'ipotesi di Bilancio ha tratto la base di riferimento nei valori risultanti nel bilancio di previsione annualità 2017, assestati a seguito delle variazioni apportate nel corso dell'anno.
- Al fine di garantire il rispetto delle soglie previste dal Piano di Rientro, si è provveduto a valutare con le strutture dipartimentali di maggiore rilievo sotto il profilo finanziario, la sostenibilità, in termini di garanzia dei servizi da rendere alla cittadinanza, delle riduzioni di spesa così individuate e la presenza di spese a carattere obbligatorio incompressibili al fine di procedere a rimodulazioni trasversali delle predette riduzioni. Interventi da effettuare garantendo, comunque, il rispetto del limite di spesa complessivo previsto dal Piano di Rientro, che risulta dunque perseguito senza operare riduzioni lineari di spesa e con il pieno coinvolgimento nel processo decisionale delle strutture dipartimentali interessate, già a partire dall'annualità 2015.
- Con riferimento ai Municipi, gli stanziamenti sono stati determinati considerando, per i fondi ordinari, il dato 2017 aggiornato all'ultima variazione di bilancio approvata al netto delle spese non ripetitive (relative alle operazioni elettorali e al Giubileo) e, per i fondi vincolati, le richieste avanzate da ciascuna struttura territoriale. I fondi destinati al sociale aumentano complessivamente di circa € 5,5 milioni.

Con specifico riguardo alla spesa di personale, i relativi stanziamenti sono stati previsti al di sotto dei limiti della spesa sostenuta nel 2016 per effetto degli obiettivi di risparmio disposti nel piano triennale 2014-2016 per la riduzione del disavanzo e per il riequilibrio strutturale di bilancio di Roma Capitale ex art. 16 del DL 6 marzo 2014, n. 16. Inoltre, in applicazione dei principi di cui all'art. 1, comma 557, della legge n. 296/2006,

come modificato e integrato dall'art. 14, comma 7, del decreto legge n. 78/2010, convertito dalla legge n. 122/2010, dall'articolo 3 comma 5 e 5 bis del decreto legge n.90/2014, convertito dalla legge n.114 dell'11 agosto 2014, e da ultimo dall' art. 1 comma 228 della legge n. 208 del 28/12/2015 e s.m.i, gli stanziamenti sono stati iscritti a bilancio in modo tale che:

- venga rispettato il comma 557 quater – introdotto dalla legge di conversione del decreto legge n. 90/2014 che ha disposto “a decorrere dall'anno 2014 gli Enti assicurano, nell'ambito della programmazione triennale dei fabbisogni di personale, il contenimento delle spese di personale con riferimento al valore medio del triennio precedente” alla data di entrata in vigore del medesimo comma 557 quater, ossia triennio 2011-2013;
- venga rispettato l'art. 1 comma 228 della legge n. 208 del 28/12/2015, così come modificato dall'art. 22 comma 2 del DL 50/2017, convertito in legge n. 96/2017, secondo cui è possibile procedere, per il 2018, ad assunzioni a tempo indeterminato nella misura di un contingente di personale complessivamente corrispondente ad una spesa pari al 75 per cento di quella relativa al personale di ruolo cessato nell'anno precedente, con la possibilità, ai sensi del combinato disposto dell'art. 3, comma 5, del D.L. n. 90/2014, convertito dalla legge n.114 dell'11 agosto 2014, e dell'art. 4 comma 3 del D.L. n.78/2015, convertito in legge n. 125/2015, di integrare il budget assunzionale con il residuo budget non utilizzato nel triennio precedente 2015-2017;
- anche per gli anni 2018 e 2019, l'Amministrazione si avvalga della possibilità di procedere, ai sensi dell'art. 17 del D.L. 113/2016, convertito in legge n.160 del 7 agosto 2016, che ha inserito dopo il comma 228 dell'art. 1 della legge n. 208/2015, i commi 228 bis, 228 ter, 228 quater e 228 quinquies, ad un piano triennale straordinario di assunzioni a tempo indeterminato di personale insegnante ed educativo, nei limiti delle disponibilità di organico e della spesa di personale sostenuta nell'anno educativo scolastico 2015-2016;
- la spesa relativa al personale a tempo determinato risulti ricompresa entro il tetto fissato dall'art. 9 comma 28 del D.L. n. 78/2010 e s.m.i, in misura pari alla spesa sostenuta per rapporti di lavoro flessibile nel 2009, decurtata, ai sensi dell'art. 1 comma 228 ter della legge n. 208/2015, così come introdotto dall'art. 17 del D.L. 113/2016, convertito in legge n.160 del 7 agosto 2016, dell'importo della spesa sostenuta relativamente al piano straordinario di assunzione a tempo indeterminato di personale insegnante ed educativo per il triennio scolastico 2016 - 2019;
- venga confermato lo stanziamento delle risorse decentrate, già previsto negli anni precedenti, per la retribuzione accessoria del personale dipendente, anche dirigenziale, determinato nel rispetto delle vigenti norme di legge e di contratto e tenuto conto anche delle verifiche ispettive eseguite nell'anno 2014. Le risorse variabili appostate per il trattamento accessorio del personale del comparto sono finalizzate a sostenere i processi di mantenimento, innovazione e miglioramento della qualità dei servizi erogati all'utenza e, attraverso l'istituto della produttività, a valorizzare il merito professionale e lavorativo delle risorse umane. Criteri di valutazione su stanziamenti per accantonamenti spese potenziali.

Nell'ottica della salvaguardia degli equilibri di bilancio e al fine di disporre di adeguata copertura finanziaria nella ipotesi di emersione di potenziali fabbisogni nel corso dell'esercizio, l'Ente ha provveduto ad effettuare una puntuale ricognizione delle aree di rischio da cui possono emergere obbligazioni giuridiche passive. Si è così pervenuti alla individuazione e quantificazione di una serie di voci, per le quali si è ritenuto necessario procedere ad accantonamento ad apposito fondo rischi delle risorse necessarie per la copertura degli oneri derivanti dall'obbligazione passiva insorta.

Nella tabella seguente sono specificati i singoli accantonamenti sul fondo passività potenziali.

COMPOSIZIONE DEL FONDO PASSIVITA' POTENZIALI - BILANCIO 2017-2019						
Struttura Amministrazione Capitolina competente per la spesa	Descrizione	Accantonamenti applicati all'annualità 2017	Utilizzi 2017	Totale accantonamenti bilancio assestato 2017	Accantonamenti applicati all'annualità 2018	Accantonamenti applicati all'annualità 2019
		O	P	R= (O-P)		
INDENNITA' FINE MANDATO						
	Accantonamento indennità fine mandato Sindaca	16.153,64	-	16.153,64	-	-
		16.153,64		16.153,64		
FONDO CONTENZIOSO						
		86.722.418,97	-12.447.577,35	74.274.841,62	-	-
Dipartimento mobilità	ATAC/TEVERE TPL (Lodo arbitrare Atac/Tevere TPL n. 150 del 23 novembre 2009)	31.792.841,62		31.792.841,62		
Avvocatura	Causa di opposizione all'esecuzione relativa alla Casa del JAZZ	10.000.000,00		10.000.000,00		
Avvocatura	Contenziosi sul pubblico impiego (cause di inquadramento, riconoscimento di differenze retributive)	1.000.000,00		1.000.000,00		
Avvocatura	Milano 90 s.r.l., immobile Largo Loria	5.000.000,00		5.000.000,00		
Avvocatura	Cause di natura urbanistica - Espropriazioni non eseguite in modo conforme alla legge (Accessione invertita dove l'apprensione del bene è avvenuta irregolarmente) Immobiliare Nievole	500.000,00		500.000,00		
Avvocatura	Contenzioso con la A.S.D. FC Real Fettuccina in ordine all'affidamento dell'impianto sportivo di proprietà capitolina sito in Roma Via di Tor di Quinto n. 57/b - Sentenza TAR Lazio n. 10656/2007 - Sentenza Consiglio di Stato sez. V n. 1134/2009 e Sentenza di ottemperanza del Consiglio di Stato n. 6688/2011 - PIGNORAMENTO ESECUTIVO	25.000.000,00		25.000.000,00		
Avvocatura	Causa Villa Alba S.r.l.	182.000,00		182.000,00		
Avvocatura	INPGI per canoni non versati relativamente all'immobile Largo Loria	800.000,00		800.000,00		
Dipartimento Mobilità	ROMA METROPOLITANE - Realizzazione dell'intervento "Metropolitana di Roma - Linea B1: Diramazione della Linea B da Piazza Bologna a Piazza Conca D'Oro"	9.355.675,47	-9.355.675,47	-		
Dipartimento Mobilità	Adeguamento "nodo di Termini Metro A - Metro B - III stralcio funzionale"	3.091.901,88	-3.091.901,88	-		
Acquisizioni sananti e transazioni ex art. 42 bis del D.P.R. 327/2001						
		10.212.048,71	-	10.212.048,71	-	-
Dipartimento Programmazione Attuazione Urbanistica	Acquisizioni sananti e transazioni ex art. 42 bis del D.P.R. 327/2001 - Parte corrente	2.611.195,21		2.611.195,21		
Dipartimento Programmazione Attuazione Urbanistica	Acquisizioni sananti e transazioni ex art. 42 bis del D.P.R. 327/2001 - Parte capitale	7.600.853,50		7.600.853,50		
GARANZIE FIDEIUSSORIE						
		8.959.492,52	-	8.959.492,52	8.949.684,16	8.811.198,14
VII UO Ragioneria Generale	Escussione garanzie fideiussorie 2017-2019	8.959.492,52		8.959.492,52	8.949.684,16	8.811.198,14
ALTRE PASSIVITA' POTENZIALI						
		153.168.808,45	-4.362.104,99	148.806.703,46	-	-
Vari	Debiti fuori bilancio non riconosciuti al 31 dicembre 2016 PARTE CORRENTE	72.864.028,71	-359.207,09	72.504.821,62		
Vari	Debiti fuori bilancio non riconosciuti 2017 PARTE CORRENTE	13.228.591,93		13.228.591,93		
Dipartimento Risorse Economiche	Regolarizzazione pagamenti senza mandato - PARTE CORRENTE	3.273.151,84	-3.273.151,84	-		
Vari	Debiti fuori bilancio non riconosciuti al 31 dicembre 2016, PARTE IN CONTO CAPITALE	41.101.393,31	-729.746,06	40.371.647,25		
Vari	Debiti fuori bilancio non riconosciuti 2017 PARTE IN CONTO CAPITALE	23.606,42		23.606,42		
Dipartimento Mobilità	Accantonamento al Fondo Passività Potenziali del debito fuori bilancio con Roma Metropolitane s.r.l. per attività di alta sorveglianza relative alla linea C della Metropolitana di Roma	9.166.015,41		9.166.015,41		
Dipartimento Mobilità	Accantonamento al Fondo Passività Potenziali per interessi di mora su ritardati pagamenti alla CAF - Contrucciones y Auxiliar de Ferrocarrilles S.A. per l'acquisto di n. 15 convogli da destinare alle linee B e B1 della Metropolitana di Roma	458.402,43		458.402,43		
Dipartimento Personale	Accantonamento di spese di personale nelle more dell'approvazione del nuovo CCNL	13.053.618,40		13.053.618,40		
TOTALE						
		259.078.922,29	-16.809.682,34	242.269.239,95	8.949.684,16	8.811.198,14

fondo calcolato al 15.11.2017

Criteria di valutazione su stanziamenti a fondo crediti dubbia esigibilità

Al fine di assicurare concreta attuazione alla disciplina in materia di salvaguardia degli equilibri di bilancio, in termini di competenza e di cassa, l'Ente ha provveduto ad effettuare un esame analitico delle singole voci di entrata e a determinare, per ciascuna di esse, la valutazione del rischio di esigibilità del relativo flusso di incasso.

L'entità del credito ritenuto di dubbia esigibilità, tenuto conto della capacità media di riscossione dell'Ente, ha costituito oggetto di accantonamento al fondo in esame, in misura sovente superiore rispetto al livello minimo definito dalle disposizioni normative.

Rinnovi del CCNL per il Trasporto Pubblico Locale

In ragione della rilevanza delle potenziali implicazioni sugli equilibri di bilancio, è necessario rilevare in questa sede le azioni legali (R.G. n. 17576/2011, 17575/2011) promosse da Tevere TPL (ora Roma TPL), società di natura privata cui è affidata la gestione di parte del servizio di trasporto nel territorio di Roma, contro la Regione Lazio e Roma Capitale al fine di vedersi riconoscere i crediti derivanti dai rinnovi contrattuali CCNL. Infatti, ancorché l'onere finanziario dei contributi in parola ricada comunque sulla Regione Lazio per quanto previsto dalle norme e sottolineato in sentenza ("La Regione è infatti soggetto che rimane, secondo il richiamato quadro di disciplina, ente finanziatore obbligato per legge ad erogare le risorse"; Cfr sent. 23246/15, p.13), per Roma Capitale occorre rilevare l'insorgenza del rischio collegato al riconoscimento del contributo salariale di sostegno all'impresa in conseguenza dell'esistenza di un rapporto contrattuale di affidamento di servizio.

Pertanto, al fine di individuare in via definitiva, an e quantum, del concorso di Roma Capitale alla copertura della spesa relativa ai rinnovi contrattuali, è necessario verificare la corretta applicazione della normativa di riferimento, con particolare riguardo alle specifiche competenze della Regione Lazio in materia di finanziamento del TPL.

In tutti i casi, in via prudenziale, è stato stanziato per il 2018 l'importo di € 11 milioni da destinare alla spesa in argomento come stimato dal Dipartimento Mobilità.

SeS.2.2) OBIETTIVI STRATEGICI PER MISSIONE

Considerata la rilevante complessità organizzativa di Roma Capitale, una rappresentazione articolata esclusivamente in base agli aggregati contabili Missioni e Programmi avrebbe potuto compromettere un'agevole, organica ed omogenea leggibilità del Documento.

Si è quindi preferito elaborare la presente Sezione in base alla sequenza delle Strutture dell'Ente, all'interno di ciascuna delle quali verranno esposti i contenuti in termini di "fabbisogni, risorse ed obiettivi" facenti capo a Missioni e Programmi di rispettiva competenza (cui sono riconducibili i relativi Centri di Costo).

A tale proposito seguono due tabelle di esposizione delle relazioni tra Struttura Organizzativa ed articolazione contabile ex D. Lgs. 118/2011, che consentono una duplice visione del fenomeno, ribadendo che la successiva trattazione si svilupperà solo in base al secondo dei due schemi.

Gli Obiettivi Operativi riguardanti le varie Strutture sono stati individuati tenendo conto delle modifiche apportate alla Macrostruttura con Delibera Giunta Capitolina n.222 del 09/10/2017 (nuovo regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, nonché nuovo assetto della macrostruttura capitolina);

Si rimanda al primo provvedimento di variazione di bilancio del 2018 l'allineamento della allocazione delle risorse alla nuova struttura organizzativa a seguito dei necessari adeguamenti dei sistemi informativi.

Relazione tra Missioni/Programmi e Strutture di Roma Capitale

Missione	Descrizione Missione	Programma	Descrizione Programma	Codice Struttura	Descrizione Struttura
01	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	0101	ORGANI ISTITUZIONALI	AA	GABINETTO DELLA SINDACA
				AE	UFFICIO DELL'ASSEMBLEA CAPITOLINA
				AG	UFFICIO STAMPA
				SE	DIPARTIMENTO COMUNICAZIONE
				TA - TQ	TUTTI I MUNICIPI
		0102	SEGRETERIA GENERALE	AC	SEGRETARIATO GENERALE
				AO	DIREZIONE GENERALE
				TA - TQ	TUTTI I MUNICIPI
		0103	GESTIONE ECONOMICA, FINANZIARIA, PROGRAMMAZIONE, PROVVEDITORATO	AO	DIREZIONE GENERALE
				SB	DIPARTIMENTO INNOVAZIONE TECNOLOGICA
				SD	RAGIONERIA GENERALE
				SQ	DIPARTIMENTO PARTECIPAZIONI GRUPPO ROMA CAPITALE
		0104	GESTIONE DELLE ENTRATE TRIBUTARIE E SERVIZI FISCALI	SC	DIPARTIMENTO RISORSE ECONOMICHE
				TA - TQ	TUTTI I MUNICIPI
		0105	GESTIONE DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI	LA	DIPARTIMENTO PATRIMONIO - SVILUPPO E VALORIZZAZIONE
				LG	DIPARTIMENTO SVILUPPO INFRASTRUTTURE E MANUTENZIONE URBANA - CENTRALE UNICA LL.PP.
				TA - TQ	TUTTI I MUNICIPI
		0106	UFFICIO TECNICO	LA	DIPARTIMENTO PATRIMONIO - SVILUPPO E VALORIZZAZIONE
				LF	DIPARTIMENTO PROGRAMMAZIONE E ATTUAZIONE URBANISTICA
				LG	DIPARTIMENTO SVILUPPO INFRASTRUTTURE E MANUTENZIONE URBANA - CENTRALE UNICA LL.PP.
				TA - TQ	TUTTI I MUNICIPI
0107	ELEZIONI E CONSULTAZIONI POPOLARI - ANAGRAFE E STATO CIVILE	AC	SEGRETARIATO GENERALE		
		LC	DIPARTIMENTO ATTIVITA' CULTURALI		
		TA - TQ	TUTTI I MUNICIPI		
0108	STATISTICA E SISTEMI INFORMATIVI	SB	DIPARTIMENTO INNOVAZIONE TECNOLOGICA		
		SD	RAGIONERIA GENERALE		
0110	RISORSE UMANE	SA	DIPARTIMENTO ORGANIZZAZIONE E RISORSE UMANE		
		AC	SEGRETARIATO GENERALE		
0111	ALTRI SERVIZI GENERALI	AH	AVVOCATURA CAPITOLINA		
		SE	DIPARTIMENTO COMUNICAZIONE		
		SE	DIPARTIMENTO COMUNICAZIONE		
02	GIUSTIZIA	0201	UFFICI GIUDIZIARI	AH	AVVOCATURA CAPITOLINA
3	ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA	0301	POLIZIA LOCALE E AMMINISTRATIVA	LL	DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, ATTIVITA' PRODUTTIVE E AGRICOLTURA
				SC	DIPARTIMENTO RISORSE ECONOMICHE
				SG	CORPO DI POLIZIA LOCALE DI ROMA CAPITALE
		0302	SISTEMA INTEGRATO DI SICUREZZA URBANA	SG	CORPO DI POLIZIA LOCALE DI ROMA CAPITALE
04	ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO	0401	ISTRUZIONE PRESCOLASTICA	LE	DIPARTIMENTO SERVIZI EDUCATIVI E SCOLASTICI, POLITICHE DELLA FAMIGLIA E DELL'INFANZIA
				LG	DIPARTIMENTO SVILUPPO INFRASTRUTTURE E MANUTENZIONE URBANA - CENTRALE UNICA LL.PP.
				TA - TQ	TUTTI I MUNICIPI
		0402	ALTRI ORDINI DI ISTRUZIONE NON UNIVERSITARIA	LG	DIPARTIMENTO SVILUPPO INFRASTRUTTURE E MANUTENZIONE URBANA - CENTRALE UNICA LL.PP.
				TA - TQ	TUTTI I MUNICIPI
0406	SERVIZI AUSILIARI ALL'ISTRUZIONE	LE	DIPARTIMENTO SERVIZI EDUCATIVI E SCOLASTICI, POLITICHE DELLA FAMIGLIA E DELL'INFANZIA		
05	TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI	0501	VALORIZZAZIONE DEI BENI DI INTERESSE STORICO	LB	SOVRINTENDENZA CAPITOLINA AI BENI CULTURALI
				AA	GABINETTO DELLA SINDACA
		0502	ATTIVITA' CULTURALI E INTERVENTI DIVERSI NEL SETTORE CULTURALE	LB	SOVRINTENDENZA CAPITOLINA AI BENI CULTURALI
				LC	DIPARTIMENTO ATTIVITA' CULTURALI
				LI	DIPARTIMENTO TUTELA AMBIENTALE
TA - TQ	TUTTI I MUNICIPI				
6	POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO	0601	SPORT E TEMPO LIBERO	LG	DIPARTIMENTO SVILUPPO INFRASTRUTTURE E MANUTENZIONE URBANA - CENTRALE UNICA LL.PP.
				LV	DIPARTIMENTO SPORT E POLITICHE GIOVANILI
		0602	GIOVANI	LV	DIPARTIMENTO SPORT E POLITICHE GIOVANILI
07	TURISMO	0701	SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DEL TURISMO	LL	DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, ATTIVITA' PRODUTTIVE E AGRICOLTURA
				LZ	DIPARTIMENTO TURISMO, FORMAZIONE E LAVORO
				LB	SOVRINTENDENZA CAPITOLINA AI BENI CULTURALI
08	ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA	0801	URBANISTICA E ASSETTO DEL TERRITORIO	LF	DIPARTIMENTO PROGRAMMAZIONE E ATTUAZIONE URBANISTICA
				LG	DIPARTIMENTO SVILUPPO INFRASTRUTTURE E MANUTENZIONE URBANA - CENTRALE UNICA LL.PP.
				LL	DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, ATTIVITA' PRODUTTIVE E AGRICOLTURA
				TA - TQ	TUTTI I MUNICIPI
				TA - TQ	TUTTI I MUNICIPI

Missione	Descrizione Missione	Programma	Descrizione Programma	Codice Struttura	Descrizione Struttura		
		0802	EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA E LOCALE E PIANI DI EDILIZIA ECONOMICO-POPOLARE	LF	DIPARTIMENTO PROGRAMMAZIONE E ATTUAZIONE URBANISTICA		
09	SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	0902	TUTELA, VALORIZZAZIONE E RECUPERO AMBIENTALE	AC	SEGRETARIATO GENERALE		
				LG	DIPARTIMENTO SVILUPPO INFRASTRUTTURE E MANUTENZIONE URBANA - CENTRALE UNICA LL.PP.		
				LI	DIPARTIMENTO TUTELA AMBIENTALE		
				0903	RIFIUTI	LI	DIPARTIMENTO TUTELA AMBIENTALE
				0904	SERVIZIO IDRICO INTEGRATO	LG	DIPARTIMENTO SVILUPPO INFRASTRUTTURE E MANUTENZIONE URBANA - CENTRALE UNICA LL.PP.
						TA - TQ	TUTTI I MUNICIPI
10	TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'	1002	TRASPORTO PUBBLICO LOCALE	LH	DIPARTIMENTO MOBILITA' E TRASPORTI		
		1005	VIABILITA' E INFRASTRUTTURE STRADALI	LG	DIPARTIMENTO SVILUPPO INFRASTRUTTURE E MANUTENZIONE URBANA - CENTRALE UNICA LL.PP.		
				LH	DIPARTIMENTO MOBILITA' E TRASPORTI		
				TA - TQ	TUTTI I MUNICIPI		
11	SOCCORSO CIVILE	1101	SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE	LT	UFFICIO EXTRADIPARTIMENTALE POLITICHE DELLA SICUREZZA E PROTEZIONE CIVILE		
12	DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	1201	INTERVENTI PER L'INFANZIA E I MINORI E PER ASILI NIDO	LD	DIPARTIMENTO POLITICHE SOCIALI, SUSSIDIARIETA' E SALUTE		
				LE	DIPARTIMENTO SERVIZI EDUCATIVI E SCOLASTICI, POLITICHE DELLA FAMIGLIA E DELL'INFANZIA		
				LG	DIPARTIMENTO SVILUPPO INFRASTRUTTURE E MANUTENZIONE URBANA - CENTRALE UNICA LL.PP.		
				TA - TQ	TUTTI I MUNICIPI		
				1202	INTERVENTI PER LA DISABILITA'	LD	DIPARTIMENTO POLITICHE SOCIALI, SUSSIDIARIETA' E SALUTE
				1203	INTERVENTI PER GLI ANZIANI	LD	DIPARTIMENTO POLITICHE SOCIALI, SUSSIDIARIETA' E SALUTE
						LG	DIPARTIMENTO SVILUPPO INFRASTRUTTURE E MANUTENZIONE URBANA - CENTRALE UNICA LL.PP.
						TA - TQ	TUTTI I MUNICIPI
				1204	INTERVENTI PER I SOGGETTI A RISCHIO DI ESCLUSIONE SOCIALE	LD	DIPARTIMENTO POLITICHE SOCIALI, SUSSIDIARIETA' E SALUTE
						LG	DIPARTIMENTO SVILUPPO INFRASTRUTTURE E MANUTENZIONE URBANA - CENTRALE UNICA LL.PP.
						LX	UFFICIO SPECIALE ROM, SINTI E CAMINANTI
						TA - TQ	TUTTI I MUNICIPI
		1205	INTERVENTI PER LE FAMIGLIE	LE	DIPARTIMENTO SERVIZI EDUCATIVI E SCOLASTICI, POLITICHE DELLA FAMIGLIA E DELL'INFANZIA		
		1206	INTERVENTI PER IL DIRITTO ALLA CASA	LP	DIPARTIMENTO POLITICHE ABITATIVE		
		1209	SERVIZIO NECROSCOPICO E CIMITERIALE	LI	DIPARTIMENTO TUTELA AMBIENTALE		
14	SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'	1401	INDUSTRIA, PMI E ARTIGIANATO	LL	DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, ATTIVITA' PRODUTTIVE E AGRICOLTURA		
		1402	COMMERCIO - RETI DISTRIBUTIVE - TUTELA DEI CONSUMATORI	LG	DIPARTIMENTO SVILUPPO INFRASTRUTTURE E MANUTENZIONE URBANA - CENTRALE UNICA LL.PP.		
				LL	DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, ATTIVITA' PRODUTTIVE E AGRICOLTURA		
				LU	MERCATI ALL'INGROSSO (DELLE CARNI, DEI FIORI E DELLE PIANTE ORNAMENTALI) E AZIENDE AGRICOLE		
						TA - TQ	TUTTI I MUNICIPI
				1404	RETI E ALTRI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITA'	LL	DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, ATTIVITA' PRODUTTIVE E AGRICOLTURA
		LU	MERCATI ALL'INGROSSO (DELLE CARNI, DEI FIORI E DELLE PIANTE ORNAMENTALI) E AZIENDE AGRICOLE				
15	POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE	1501	SERVIZI PER LO SVILUPPO DEL MERCATO DEL LAVORO	LZ	DIPARTIMENTO TURISMO, FORMAZIONE E LAVORO		
		1502	FORMAZIONE PROFESSIONALE	LI	DIPARTIMENTO TUTELA AMBIENTALE		
				LZ	DIPARTIMENTO TURISMO, FORMAZIONE E LAVORO		
		1503	SOSTEGNO ALL'OCCUPAZIONE	LZ	DIPARTIMENTO TURISMO, FORMAZIONE E LAVORO		
16	AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA	1601	SVILUPPO DEL SETTORE AGRICOLO E DEL SISTEMA AGROALIMENTARE	LL	DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, ATTIVITA' PRODUTTIVE E AGRICOLTURA		
				LU	MERCATI ALL'INGROSSO (DELLE CARNI, DEI FIORI E DELLE PIANTE ORNAMENTALI) E AZIENDE AGRICOLE		
20	FONDI E ACCANTONAMENTI	2001	FONDO DI RISERVA	SD	RAGIONERIA GENERALE		
		2002	FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'	SD	RAGIONERIA GENERALE		
		2003	ALTRI FONDI	SD	RAGIONERIA GENERALE		
50	DEBITO PUBBLICO	5001	QUOTA INTERESSI AMMORTAMENTO MUTUI E PRESTITI OBBLIGAZIONARI	SD	RAGIONERIA GENERALE		
50	DEBITO PUBBLICO	5002	QUOTA CAPITALE AMMORTAMENTO MUTUI E PRESTITI OBBLIGAZIONARI	SD	RAGIONERIA GENERALE		
60	ANTICIPAZIONI FINANZIARIE	6001	RESTITUZIONE ANTICIPAZIONI DI TESORERIA	SD	RAGIONERIA GENERALE		

Relazione tra Strutture di Roma Capitale e le connesse Missioni-Programmi

STRUTTURE DI SUPPORTO AGLI ORGANI E ALL'AMMINISTRAZIONE

Codice Struttura	Descrizione Struttura	Missione	Descrizione Missione	Programma	Descrizione Programma
AA	GABINETTO DELLA SINDACA	01	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	0101	ORGANI ISTITUZIONALI
		05	TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI	0502	ATTIVITA' CULTURALI E INTERVENTI DIVERSI NEL SETTORE CULTURALE
AC	SEGRETARIATO GENERALE	01	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	0102	SEGRETERIA GENERALE
				0107	ELEZIONI E CONSULTAZIONI POPOLARI - ANAGRAFE E STATO CIVILE
				0111	ALTRI SERVIZI GENERALI
		09	SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	0902	TUTELA, VALORIZZAZIONE E RECUPERO AMBIENTALE
AE	UFFICIO DELL'ASSEMBLEA CAPITOLINA	01	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	0101	ORGANI ISTITUZIONALI
AG	UFFICIO STAMPA	01	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	0101	ORGANI ISTITUZIONALI
AH	AVVOCATURA CAPITOLINA	01	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	0111	ALTRI SERVIZI GENERALI
		02	GIUSTIZIA	0201	UFFICI GIUDIZIARI
AO	DIREZIONE GENERALE	01	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	0102	SEGRETERIA GENERALE
				0103	GESTIONE ECONOMICA, FINANZIARIA, PROGRAMMAZIONE, PROVVEDITORATO

STRUTTURE DI STAFF

Codice Struttura	Descrizione Struttura	Missione	Descrizione Missione	Programma	Descrizione Programma
SA	DIPARTIMENTO ORGANIZZAZIONE E RISORSE UMANE	01	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	0110	RISORSE UMANE
SB	DIPARTIMENTO INNOVAZIONE TECNOLOGICA	01	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	0103	GESTIONE ECONOMICA, FINANZIARIA, PROGRAMMAZIONE, PROVVEDITORATO
				0108	STATISTICA E SISTEMI INFORMATIVI
SC	DIPARTIMENTO RISORSE ECONOMICHE	01	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	0104	GESTIONE DELLE ENTRATE TRIBUTARIE E SERVIZI FISCALI
		03	ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA	0301	POLIZIA LOCALE E AMMINISTRATIVA
SD	RAGIONERIA GENERALE	01	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	0103	GESTIONE ECONOMICA, FINANZIARIA, PROGRAMMAZIONE, PROVVEDITORATO
				0108	STATISTICA E SISTEMI INFORMATIVI
		20	FONDI E ACCANTONAMENTI	2001	FONDO DI RISERVA
				2002	FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'
				2003	ALTRI FONDI
		50	DEBITO PUBBLICO	5001	QUOTA INTERESSI AMMORTAMENTO MUTUI E PRESTITI OBBLIGAZIONARI
5002	QUOTA CAPITALE AMMORTAMENTO MUTUI E PRESTITI OBBLIGAZIONARI				
60	ANTICIPAZIONI FINANZIARIE	6001	RESTITUZIONE ANTICIPAZIONI DI TESORERIA		
SE	DIPARTIMENTO COMUNICAZIONE	01	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	0101	ORGANI ISTITUZIONALI
				0111	ALTRI SERVIZI GENERALI
SG	CORPO DI POLIZIA LOCALE DI ROMA CAPITALE	03	ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA	0301	POLIZIA LOCALE E AMMINISTRATIVA
				0302	SISTEMA INTEGRATO DI SICUREZZA URBANA
SQ	DIPARTIMENTO PARTECIPAZIONI GRUPPO ROMA CAPITALE	01	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	0103	GESTIONE ECONOMICA, FINANZIARIA, PROGRAMMAZIONE, PROVVEDITORATO

STRUTTURE DI LINEA CENTRALI

Codice Struttura	Descrizione Struttura	Missione	Descrizione Missione	Programma	Descrizione Programma
LA	DIPARTIMENTO PATRIMONIO - SVILUPPO E VALORIZZAZIONE	01	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	0105	GESTIONE DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI
			SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	0106	UFFICIO TECNICO
LB	SOVRINTENDENZA CAPITOLINA AI BENI CULTURALI	05	TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI	0501	VALORIZZAZIONE DEI BENI DI INTERESSE STORICO
				0502	ATTIVITA' CULTURALI E INTERVENTI DIVERSI NEL SETTORE CULTURALE
LC	DIPARTIMENTO ATTIVITA' CULTURALI	01	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	0107	ELEZIONI E CONSULTAZIONI POPOLARI - ANAGRAFE E STATO CIVILE
				05	TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI
LD	DIPARTIMENTO POLITICHE SOCIALI, SUSSIDIARIETA' E SALUTE	12	DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	1201	INTERVENTI PER L'INFANZIA E I MINORI E PER ASILI NIDO
				1202	INTERVENTI PER LA DISABILITA'
				1203	INTERVENTI PER GLI ANZIANI
				1204	INTERVENTI PER I SOGGETTI A RISCHIO DI ESCLUSIONE SOCIALE
LE	DIPARTIMENTO SERVIZI EDUCATIVI E SCOLASTICI, POLITICHE DELLA FAMIGLIA E DELL'INFANZIA	04	ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO	0401	ISTRUZIONE PRESCOLASTICA
				0406	SERVIZI AUSILIARI ALL'ISTRUZIONE
LF	DIPARTIMENTO PROGRAMMAZIONE E ATTUAZIONE URBANISTICA	01	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	0106	UFFICIO TECNICO
				08	ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA
LG	DIPARTIMENTO SVILUPPO INFRASTRUTTURE E MANUTENZIONE URBANA - CENTRALE UNICA LL.PP.	01	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	0105	GESTIONE DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI
				0106	UFFICIO TECNICO
		04	ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO	0401	ISTRUZIONE PRESCOLASTICA
				0402	ALTRI ORDINI DI ISTRUZIONE NON UNIVERSITARIA
		06	POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO	0601	SPORT E TEMPO LIBERO
		08	ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA	0801	URBANISTICA E ASSETTO DEL TERRITORIO
		09	SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	0902	TUTELA, VALORIZZAZIONE E RECUPERO AMBIENTALE
				0904	SERVIZIO IDRICO INTEGRATO
		10	TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'	1005	VIABILITA' E INFRASTRUTTURE STRADALI
		12	DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	1201	INTERVENTI PER L'INFANZIA E I MINORI E PER ASILI NIDO
1203	INTERVENTI PER GLI ANZIANI				
1204	INTERVENTI PER I SOGGETTI A RISCHIO DI ESCLUSIONE SOCIALE				
14	SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'	1402	COMMERCIO - RETI DISTRIBUTIVE - TUTELA DEI CONSUMATORI		
LH	DIPARTIMENTO MOBILITA' E TRASPORTI	10	TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'	1002	TRASPORTO PUBBLICO LOCALE
				1005	VIABILITA' E INFRASTRUTTURE STRADALI
LI	DIPARTIMENTO TUTELA AMBIENTALE	05	TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI	0502	ATTIVITA' CULTURALI E INTERVENTI DIVERSI NEL SETTORE CULTURALE
				0902	TUTELA, VALORIZZAZIONE E RECUPERO AMBIENTALE
		09	SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	0903	RIFIUTI
		12	DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	1209	SERVIZIO NECROSCOPICO E CIMITERIALE
15	POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE	1502	FORMAZIONE PROFESSIONALE		
LL	DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, ATTIVITA' PRODUTTIVE E AGRICOLTURA	03	ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA	0301	POLIZIA LOCALE E AMMINISTRATIVA
				07	TURISMO
		14	SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'	0801	URBANISTICA E ASSETTO DEL TERRITORIO
				1401	INDUSTRIA, PMI E ARTIGIANATO
1402	COMMERCIO - RETI DISTRIBUTIVE - TUTELA DEI CONSUMATORI				

Codice Struttura	Descrizione Struttura	Missione	Descrizione Missione	Programma	Descrizione Programma		
				1404	RETI E ALTRI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITA'		
		16	AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA	1601	SVILUPPO DEL SETTORE AGRICOLO E DEL SISTEMA AGROALIMENTARE		
LP	DIPARTIMENTO POLITICHE ABITATIVE	12	DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	1206	INTERVENTI PER IL DIRITTO ALLA CASA		
LT	UFFICIO EXTRADIPARTIMENTALE POLITICHE DELLA SICUREZZA E PROTEZIONE CIVILE	11	SOCCORSO CIVILE	1101	SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE		
LU	MERCATI ALL'INGROSSO (DELLE CARNI, DEI FIORI E DELLE PIANTE ORNAMENTALI) E AZIENDE AGRICOLE	14	SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'	1402	COMMERCIO - RETI DISTRIBUTIVE - TUTELA DEI CONSUMATORI		
				1404	RETI E ALTRI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITA'		
LV	DIPARTIMENTO SPORT E POLITICHE GIOVANILI	06	POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO	0601	SPORT E TEMPO LIBERO		
				0602	GIOVANI		
LX	UFFICIO SPECIALE ROM, SINTI E CAMINANTI	12	DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	1204	INTERVENTI PER I SOGGETTI A RISCHIO DI ESCLUSIONE SOCIALE		
LZ	DIPARTIMENTO TURISMO, FORMAZIONE E LAVORO	07	TURISMO	0701	SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DEL TURISMO		
				15	POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE	1501	SERVIZI PER LO SVILUPPO DEL MERCATO DEL LAVORO
						1502	FORMAZIONE PROFESSIONALE
				1503	SOSTEGNO ALL'OCCUPAZIONE		

STRUTTURE DI LINEA TERRITORIALI

Codice Struttura	Descrizione Struttura	Missione	Descrizione Missione	Programma	Descrizione Programma
TA - TQ	MUNICIPIO ROMA I (EX I E XVII) MUNICIPIO ROMA II (EX II E EX III) MUNICIPIO ROMA III (EX IV) MUNICIPIO ROMA IV (EX V) MUNICIPIO ROMA V (EX VI E VII) MUNICIPIO ROMA VI (EX VIII) MUNICIPIO ROMA VII (EX IX E X) MUNICIPIO ROMA IX (EX XI) MUNICIPIO ROMA X (EX XII) MUNICIPIO ROMA XI (EX XV) MUNICIPIO ROMA XII (EX XVI) MUNICIPIO ROMA XIII (EX XVIII) MUNICIPIO ROMA XIV (EX XIX) MUNICIPIO ROMA XV (EX XX)	01	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	0101	ORGANI ISTITUZIONALI
		01	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	0102	SEGRETERIA GENERALE
		01	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	0104	GESTIONE DELLE ENTRATE TRIBUTARIE E SERVIZI FISCALI
		01	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	0105	GESTIONE DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI
		01	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	0106	UFFICIO TECNICO
		01	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	0107	ELEZIONI E CONSULTAZIONI POPOLARI - ANAGRAFE E STATO CIVILE
		04	ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO	0401	ISTRUZIONE PRESCOLASTICA
		04	ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO	0402	ALTRI ORDINI DI ISTRUZIONE NON UNIVERSITARIA
		04	ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO	0406	SERVIZI AUSILIARI ALL'ISTRUZIONE
		05	TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI	0502	ATTIVITA' CULTURALI E INTERVENTI DIVERSI NEL SETTORE CULTURALE
		06	POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO	0601	SPORT E TEMPO LIBERO
		08	ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA	0801	URBANISTICA E ASSETTO DEL TERRITORIO
		09	SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	0902	TUTELA, VALORIZZAZIONE E RECUPERO AMBIENTALE
		09	SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	0904	SERVIZIO IDRICO INTEGRATO
		10	TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'	1005	VIABILITA' E INFRASTRUTTURE STRADALI
		12	DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	1201	INTERVENTI PER L'INFANZIA E I MINORI E PER ASILI NIDO
		12	DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	1203	INTERVENTI PER GLI ANZIANI
		12	DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	1204	INTERVENTI PER I SOGGETTI A RISCHIO DI ESCLUSIONE SOCIALE
		14	SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'	1402	COMMERCIO - RETI DISTRIBUTIVE - TUTELA DEI CONSUMATORI

Filiera di collegamento tra Linee programmatiche ex DGC n.9/2016, Obiettivi Strategici, Missioni/Programmi, Strutture di Roma Capitale

Si ricorda che a partire dalla programmazione 2017-2019, la “ratio” che ha ispirato la redazione della presente tabella è stata la traduzione dei paragrafi del documento “Linee programmatiche della Sindaca Virginia Raggi per il mandato amministrativo 2016-2021” allegato alla Del. Ass. Cap. n. 9/2016, in un elenco sinottico di Obiettivi Strategici.

Le descrizioni contenute all’interno dei capoversi in cui si articola la suddetta Delibera sono state sintetizzate in obiettivi, per i quali si è verificata la connessione con gli ambiti contabili di riferimento delle singole Strutture.

Qualora l’Obiettivo Strategico afferente al singolo sotto-paragrafo della Delibera n.9/2016, sia risultato attinente con più di una Missione/Programma o con più di una Struttura, si è provveduto ad una ulteriore suddivisione in altrettanti obiettivi con il medesimo codice numerico e l’aggiunta di una carattere alfabetico.



STRUTTURE DI SUPPORTO

STRUTTURA GABINETTO DELLA SINDACA (codice AA)

Codice Missione	Denominazione Missione	Codice Linea programmatica 2016-2021	Denominazione Linea programmatica 2016-2021	Codice Obiettivo Strategico	Denominazione Obiettivo strategico	Codice Programma	Denominazione Programma
01	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	8	ROMA SEMPLICE	8.1.0101.AA	GARANTIRE TRASPARENZA FOIA E ACCESSIBILITÀ A DATI E INFORMAZIONI, PER OFFRIRE AL CITTADINO LA POSSIBILITÀ DI CONOSCERE L'OPERATO DELLA GIUNTA E DELL'APPARATO COMUNALE E FAVORIRE LA PARTECIPAZIONE	0101	ORGANI ISTITUZIONALI
05	TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI	9	CRESCITA CULTURALE	9.0502.AA	PROMUOVERE LA CRESCITA CULTURALE DELLA CITTÀ ATTRAVERSO UNA STRATEGIA CHE PREVEDA LO SVILUPPO DI UNA RETE CULTURALE DIFFUSA E DELLE ECCELLENZE, ANCHE SEMPLIFICANDO LE PROCEDURE PER AUTORIZZARE LE ATTIVITÀ DI PUBBLICO SPETTACOLO E GARANTIRE INOLTRE LA TUTELA E LA VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE DELLA CAPITALE	0502	ATTIVITÀ CULTURALI E INTERVENTI DIVERSI NEL SETTORE CULTURALE

STRUTTURA SEGRETARIATO GENERALE (codice AC)

Codice Missione	Denominazione Missione	Codice Linea programmatica 2016-2021	Denominazione Linea programmatica 2016-2021	Codice Obiettivo Strategico	Denominazione Obiettivo strategico	Codice Programma	Denominazione Programma
01	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	8	ROMA SEMPLICE	8.1.0102.AC	GARANTIRE TRASPARENZA FOIA E ACCESSIBILITÀ A DATI E INFORMAZIONI, PER FAVORIRE LA PARTECIPAZIONE E LA REALIZZAZIONE DELL'OPEN GOVERNMENT - AGENDA DIGITALE DI ROMA CAPITALE	0102	SEGRETERIA GENERALE
01	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE			I.S.3	SPECIFICHE DIRETTIVE DEGLI "ORGANI DI INDIRIZZO POLITICO DI RIFERIMENTO"	0102	SEGRETERIA GENERALE
01	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	8	ROMA SEMPLICE	8.1.0107.AC	GARANTIRE TRASPARENZA FOIA E ACCESSIBILITÀ A DATI E INFORMAZIONI, PER FAVORIRE LA PARTECIPAZIONE E LA REALIZZAZIONE DELL'OPEN GOVERNMENT - AGENDA DIGITALE DI ROMA CAPITALE	0107	ELEZIONI E CONSULTAZIONI POPOLARI - ANAGRAFE E STATO CIVILE
01	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	8	ROMA SEMPLICE	8.3.A.0107.AC	SVILUPPARE LA DIGITALIZZAZIONE DEI PROCESSI DELL'AMMINISTRAZIONE ED AMPLIARE/ARRICCHIRE L'OFFERTA DI SERVIZI PUBBLICI DIGITALI PER CITTADINI E IMPRESE - AGENDA DIGITALE DI ROMA CAPITALE	0107	ELEZIONI E CONSULTAZIONI POPOLARI - ANAGRAFE E STATO CIVILE
01	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	8	ROMA SEMPLICE	I.S.3	SPECIFICHE DIRETTIVE DEGLI "ORGANI DI INDIRIZZO POLITICO DI RIFERIMENTO" (ATTUARE E SVILUPPARE IL DECENTRAMENTO PER UNA GOVERNANCE EFFICACE)	0107	ELEZIONI E CONSULTAZIONI POPOLARI - ANAGRAFE E STATO CIVILE
01	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	8	ROMA SEMPLICE	8.3.A.0111.AC	SVILUPPARE LA DIGITALIZZAZIONE DEI PROCESSI DELL'AMMINISTRAZIONE ED AMPLIARE/ARRICCHIRE L'OFFERTA DI SERVIZI PUBBLICI DIGITALI PER CITTADINI E IMPRESE - AGENDA DIGITALE DI ROMA CAPITALE	0111	ALTRI SERVIZI GENERALI

Codice Missione	Denominazione Missione	Codice Linea programmatica 2016-2021	Denominazione Linea programmatica 2016-2021	Codice Obiettivo Strategico	Denominazione Obiettivo strategico	Codice Programma	Denominazione Programma
09	SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	14	RISORSE ECONOMICHE E FINANZIARIE	14.0902.AC	PROCESSO DI RAZIONALIZZAZIONE ED EFFICIENTAMENTO DELLA FINANZA DEL CAMPIDOGLIO	0902	TUTELA, VALORIZZAZIONE E RECUPERO AMBIENTALE

STRUTTURA UFFICIO DELL'ASSEMBLEA CAPITOLINA (codice AE)

Codice Missione	Denominazione Missione	Codice Linea programmatica 2016-2021	Denominazione Linea programmatica 2016-2021	Codice Obiettivo Strategico	Denominazione Obiettivo strategico	Codice Programma	Denominazione Programma
01	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	8	ROMA SEMPLICE	8.1.0101.AE	GARANTIRE TRASPARENZA FOIA E ACCESSIBILITÀ A DATI E INFORMAZIONI, PER FAVORIRE LA PARTECIPAZIONE E LA REALIZZAZIONE DELL'OPEN GOVERNMENT - AGENDA DIGITALE DI ROMA CAPITALE	0101	ORGANI ISTITUZIONALI
01	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE			I.S.1	AZIONI DI RAZIONALIZZAZIONE ED EFFICIENTAMENTO DESTINATE ALL'EQUILIBRIO STRUTTURALE ECONOMICO-FINANZIARIO DELL'ENTE SENZA COMPROMISSIONE DEL LIVELLO QUALI-QUANTITATIVO DEI SERVIZI EROGATI	0101	ORGANI ISTITUZIONALI

STRUTTURA UFFICIO STAMPA (codice AG)

Codice Missione	Denominazione Missione	Codice Linea programmatica 2016-2021	Denominazione Linea programmatica 2016-2021	Codice Obiettivo Strategico	Denominazione Obiettivo strategico	Codice Programma	Denominazione Programma
01	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	8	ROMA SEMPLICE	8.1.0101.AG	GARANTIRE TRASPARENZA FOIA E ACCESSIBILITÀ A DATI E INFORMAZIONI, PER FAVORIRE LA PARTECIPAZIONE E LA REALIZZAZIONE DELL'OPEN GOVERNMENT - AGENDA DIGITALE DI ROMA CAPITALE	0101	ORGANI ISTITUZIONALI

STRUTTURA AVVOCATURA CAPITOLINA (codice AH)

Codice Missione	Denominazione Missione	Codice Linea programmatica 2016-2021	Denominazione Linea programmatica 2016-2021	Codice Obiettivo Strategico	Denominazione Obiettivo strategico	Codice Programma	Denominazione Programma
01	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE			I.S.1	AZIONI DI RAZIONALIZZAZIONE ED EFFICIENTAMENTO DESTINATE ALL'EQUILIBRIO STRUTTURALE ECONOMICO-FINANZIARIO DELL'ENTE SENZA COMPROMISSIONE DEL LIVELLO QUALI-QUANTITATIVO DEI SERVIZI EROGATI	0111	ALTRI SERVIZI GENERALI
02	GIUSTIZIA				IN QUESTA STRUTTURA TALE MISSIONE/PROGRAMMA FA CAPO AD UN CENTRO DI COSTO CHE, PUR PRESENTE NELL'ARTICOLAZIONE CONTABILE CONSIDERATA, È GESTITO COMPLETAMENTE ALL'ESTERNO DELL'AMMINISTRAZIONE, RIFERENDOSI ALLE SPESE CHE I COMUNI DEVONO SOSTENERE OBBLIGATORIAMENTE PER IL FUNZIONAMENTO DEI LOCALI AD USO DEGLI UFFICI GIUDIZIARI, SALVO IL RIMBORSO DOVUTO DA PARTE DELL'AMMINISTRAZIONE CENTRALE (EX L. 24 APRILE 1941, N. 392, L. 21 NOVEMBRE 1991, N. 374 E D.P.R. 4 MAGGIO 1998, N. 187)	0201	UFFICI GIUDIZIARI

STRUTTURA DIREZIONE GENERALE (codice AO)

Codice Missione	Denominazione Missione	Codice Linea programmatica 2016-2021	Denominazione Linea programmatica 2016-2021	Codice Obiettivo Strategico	Denominazione Obiettivo strategico	Codice Programma	Denominazione Programma
01	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	14	RISORSE ECONOMICHE E FINANZIARIE	14.0103.AO	PROCESSO DI RAZIONALIZZAZIONE ED EFFICIENTAMENTO DELLA FINANZA DEL CAMPIDOGLIO	0103	GESTIONE ECONOMICA, FINANZIARIA, PROGRAMMAZIONE E PROVVEDITORATO
01	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	3	LA CITTÀ IN MOVIMENTO	3.1.0103.AO	MOBILITÀ SOSTENIBILE	0103	GESTIONE ECONOMICA, FINANZIARIA, PROGRAMMAZIONE E PROVVEDITORATO
01	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	7	PROTEZIONE CIVILE	7.0103.AO	RAFFORZARE I RAPPORTI CON TUTTE LE STRUTTURE OPERATIVE DI PROTEZIONE CIVILE CAPITOLINE, ATTRAVERSO L'ADOZIONE DI ULTERIORI TECNOLOGIE	0103	GESTIONE ECONOMICA, FINANZIARIA, PROGRAMMAZIONE E PROVVEDITORATO
01	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	8	ROMA SEMPLICE	8.1.0103.AO	GARANTIRE TRASPARENZA FOIA E ACCESSIBILITÀ A DATI E INFORMAZIONI, PER FAVORIRE LA PARTECIPAZIONE E LA REALIZZAZIONE DELL'OPEN GOVERNMENT - AGENDA DIGITALE DI ROMA CAPITALE	0103	GESTIONE ECONOMICA, FINANZIARIA, PROGRAMMAZIONE E PROVVEDITORATO
01	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	8	ROMA SEMPLICE	8.3.A.0103.AO	SVILUPPARE LA DIGITALIZZAZIONE DEI PROCESSI DELL'AMMINISTRAZIONE ED AMPLIARE/ARRICCHIRE L'OFFERTA DI SERVIZI PUBBLICI DIGITALI PER CITTADINI E IMPRESE - AGENDA DIGITALE DI ROMA CAPITALE	0103	GESTIONE ECONOMICA, FINANZIARIA, PROGRAMMAZIONE E PROVVEDITORATO



STRUTTURE DI STAFF

STRUTTURA DIPARTIMENTO ORGANIZZAZIONE E RISORSE UMANE (codice SA)

Codice Missione	Denominazione Missione	Codice Linea programmatica 2016-2021	Denominazione Linea programmatica 2016-2021	Codice Obiettivo Strategico	Denominazione Obiettivo strategico	Codice Programma	Denominazione Programma
01	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	13	RISORSE UMANE	13.0110.SA	EFFICIENTARE I SERVIZI ATTRAVERSO LA VALORIZZAZIONE DEL CAPITALE UMANO DELL'ENTE	0110	RISORSE UMANE
01	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	13	RISORSE UMANE	13.0110.SA.01	RAFFORZAMENTO DELL'ORGANICO DELL'ENTE	0110	RISORSE UMANE
01	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	13	RISORSE UMANE	13.0110.SA.02	PROMOZIONE DELLA CULTURA PARTECIPATIVA	0110	RISORSE UMANE
01	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	3	LA CITTÀ IN MOVIMENTO	3.1.3.0110.SA	PROMUOVERE NUOVE FORME DI ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO ED EROGAZIONE DEI SERVIZI AL FINE DI RIDURRE GLI SPOSTAMENTI SUL TERRITORIO	0110	RISORSE UMANE

STRUTTURA DIPARTIMENTO INNOVAZIONE TECNOLOGICA (codice SB)

Codice Missione	Denominazione Missione	Codice Linea programmatica 2016-2021	Denominazione Linea programmatica 2016-2021	Codice Obiettivo Strategico	Denominazione Obiettivo strategico	Codice Programma	Denominazione Programma
01	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	8	ROMA SEMPLICE	8.3.B.0103.SB	SVILUPPARE L'INFRASTRUTTURA FISICA IT/CONNETTIVITÀ PER COSTRUIRE UNA CITTÀ INTELLIGENTE - AGENDA DIGITALE DI ROMA CAPITALE	0103	GESTIONE ECONOMICA, FINANZIARIA, PROGRAMMAZIONE E PROVVEDITORATO
01	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	8	ROMA SEMPLICE	8.1.0108.SB	GARANTIRE TRASPARENZA FOIA E ACCESSIBILITÀ A DATI E INFORMAZIONI, PER FAVORIRE LA PARTECIPAZIONE E LA REALIZZAZIONE DELL'OPEN GOVERNMENT - AGENDA DIGITALE DI ROMA CAPITALE	0108	STATISTICA E SISTEMI INFORMATIVI
01	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	8	ROMA SEMPLICE	8.3.A.0108.SB	SVILUPPARE LA DIGITALIZZAZIONE DEI PROCESSI DELL'AMMINISTRAZIONE ED AMPLIARE/ARRICCHIRE L'OFFERTA DI SERVIZI PUBBLICI DIGITALI PER CITTADINI E IMPRESE - AGENDA DIGITALE DI ROMA CAPITALE	0108	STATISTICA E SISTEMI INFORMATIVI
01	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	8	ROMA SEMPLICE	8.3.B.0108.SB	SVILUPPARE L'INFRASTRUTTURA FISICA IT/CONNETTIVITÀ PER COSTRUIRE UNA CITTÀ INTELLIGENTE - AGENDA DIGITALE DI ROMA CAPITALE	0108	STATISTICA E SISTEMI INFORMATIVI

STRUTTURA DIPARTIMENTO RISORSE ECONOMICHE (codice SC)

Codice Missione	Denominazione Missione	Codice Linea programmatica 2016-2021	Denominazione Linea programmatica 2016-2021	Codice Obiettivo Strategico	Denominazione Obiettivo strategico	Codice Programma	Denominazione Programma
01	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	11	SVILUPPO ECONOMICO E LAVORO	11.2.0104.SC	LAVORARE CON TUTTI I SOGGETTI COINVOLTI PER CONTRASTARE IL FENOMENO DELL'ABUSIVISMO, PER INDIVIDUARE LE MIGLIORI LINEE DI SEMPLIFICAZIONE DEI PROCESSI E PER DEFINIRE LE MODALITÀ MIGLIORI PER LA PROMOZIONE DELLA CITTÀ	0104	GESTIONE DELLE ENTRATE TRIBUTARIE E SERVIZI FISCALI
01	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	14	RISORSE ECONOMICHE E FINANZIARIE	14.0104.SC	PROCESSO DI RAZIONALIZZAZIONE ED EFFICIENTAMENTO DELLA FINANZA DEL CAMPIDOGLIO	0104	GESTIONE DELLE ENTRATE TRIBUTARIE E SERVIZI FISCALI
01	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	4	SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE	4.4.0104.SC	MASSIMIZZARE LE ENTRATE CONNESSE ALLE TARIFFE RIFIUTI, FAVORENDO L'EMERSONE DI UTENZE FANTASMA MEDIANTE COLLABORAZIONE CON SOGGETTI GESTORI DI ALTRI SERVIZI.	0104	GESTIONE DELLE ENTRATE TRIBUTARIE E SERVIZI FISCALI
01	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	4	SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE	4.5.0104.SC	RIDEFINIRE IL RUOLO DI INDIRIZZO OPERATIVO E VIGILANZA DI ROMA CAPITALE VERSO AMA, FAVORENDO EFFICIENTAMENTI NELL'EROGAZIONE DEL SERVIZIO MEDIANTE IL PRESIDIO DELLA CONFORMITÀ AZIENDALE A MODELLI PREDEFINITI A VARIO LIVELLO NORMATIVO E RIDEFINENDO IL PIANO INDUSTRIALE.	0104	GESTIONE DELLE ENTRATE TRIBUTARIE E SERVIZI FISCALI
03	ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA	11	SVILUPPO ECONOMICO E LAVORO	11.1.0301.SC	CONTRASTO ALL'ABUSIVISMO (COMMERCIALE E PUBBLICITARIO). RIORGANIZZAZIONE E REGOLAMENTAZIONE DEL COMMERCIO AL DETTAGLIO.	0301	POLIZIA LOCALE E AMMINISTRATIVA
03	ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA	3	LA CITTÀ IN MOVIMENTO	3.2.1.0301.SC	CONTRASTARE I COMPORTAMENTI CHE LIMITANO LA PIENA ACCESSIBILITÀ DELLA CITTÀ	0301	POLIZIA LOCALE E AMMINISTRATIVA

STRUTTURA RAGIONERIA GENERALE (codice SD)

Codice Missione	Denominazione Missione	Codice Linea programmatica 2016-2021	Denominazione Linea programmatica 2016-2021	Codice Obiettivo Strategico	Denominazione Obiettivo strategico	Codice Programma	Denominazione Programma
01	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	14	RISORSE ECONOMICHE E FINANZIARIE	14.0103.SD	PROCESSO DI RAZIONALIZZAZIONE ED EFFICIENTAMENTO DELLA FINANZA DEL CAMPIDOGLIO	0103	GESTIONE ECONOMICA, FINANZIARIA, PROGRAMMAZIONE E PROVVEDITORATO
01	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	2	SPORT, POLITICHE GIOVANILI, ACCESSIBILITÀ E QUALITÀ DELLA VITA	2.4.0108.SD	IMPLEMENTARE UN SISTEMA DI MISURAZIONE DELLA QUALITÀ DEI LIVELLI DI VITA DEI CITTADINI ROMANI E DEL LORO BENESSERE PERCEPITO	0108	STATISTICA E SISTEMI INFORMATIVI
01	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	8	ROMA SEMPLICE	8.1.0108.SD	GARANTIRE TRASPARENZA FOIA E ACCESSIBILITÀ A DATI E INFORMAZIONI, PER FAVORIRE LA PARTECIPAZIONE E LA REALIZZAZIONE DELL'OPEN GOVERNMENT - AGENDA DIGITALE DI ROMA CAPITALE	0108	STATISTICA E SISTEMI INFORMATIVI
01	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE			I.S.3	SPECIFICHE DIRETTIVE DEGLI "ORGANI DI INDIRIZZO POLITICO DI RIFERIMENTO"	0108	STATISTICA E SISTEMI INFORMATIVI
20	FONDI E ACCANTONAMENTI	14	RISORSE ECONOMICHE E FINANZIARIE	14.2001.SD	PROCESSO DI RAZIONALIZZAZIONE ED EFFICIENTAMENTO DELLA FINANZA DEL CAMPIDOGLIO	2001	FONDO DI RISERVA
20	FONDI E ACCANTONAMENTI	14	RISORSE ECONOMICHE E FINANZIARIE	14.2002.SD	PROCESSO DI RAZIONALIZZAZIONE ED EFFICIENTAMENTO DELLA FINANZA DEL CAMPIDOGLIO	2002	FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'
20	FONDI E ACCANTONAMENTI	14	RISORSE ECONOMICHE E FINANZIARIE	14.2003.SD	PROCESSO DI RAZIONALIZZAZIONE ED EFFICIENTAMENTO DELLA FINANZA DEL CAMPIDOGLIO	2003	ALTRI FONDI
50	DEBITO PUBBLICO	14	RISORSE ECONOMICHE E FINANZIARIE	14.5001.SD	PROCESSO DI RAZIONALIZZAZIONE ED EFFICIENTAMENTO DELLA FINANZA DEL CAMPIDOGLIO	5001	QUOTA INTERESSI AMMORTAMENTO MUTUI E PRESTITI OBBLIGAZIONARI
50	DEBITO PUBBLICO	14	RISORSE ECONOMICHE E FINANZIARIE	14.5002.SD	PROCESSO DI RAZIONALIZZAZIONE ED EFFICIENTAMENTO DELLA FINANZA DEL CAMPIDOGLIO	5002	QUOTA CAPITALE AMMORTAMENTO MUTUI E PRESTITI OBBLIGAZIONARI
60	ANTICIPAZIONI FINANZIARIE	14	RISORSE ECONOMICHE E FINANZIARIE	14.6001.SD	PROCESSO DI RAZIONALIZZAZIONE ED EFFICIENTAMENTO DELLA FINANZA DEL CAMPIDOGLIO	6001	RESTITUZIONE ANTICIPAZIONI DI TESORERIA

STRUTTURA DIPARTIMENTO COMUNICAZIONE (codice SE)

Codice Missione	Denominazione Missione	Codice Linea programmatica 2016-2021	Denominazione Linea programmatica 2016-2021	Codice Obiettivo Strategico	Denominazione Obiettivo strategico	Codice Programma	Denominazione Programma
01	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	8	ROMA SEMPLICE	8.0101.SE	SVILUPPARE LA BRAND REPUTATION COMPLESSIVA DI ROMA CAPITALE, RISPETTO ALLE DIVERSE ESIGENZE DELL'ATTRATTIVITÀ NELL'AMBITO DEL TURISMO, DELLO SVILUPPO PRODUTTIVO, DELLA RICERCA, DEL SISTEMA DELL'EDUCAZIONE	0101	ORGANI ISTITUZIONALI
01	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	8	ROMA SEMPLICE	8.1.0101.SE	GARANTIRE TRASPARENZA FOIA E ACCESSIBILITÀ A DATI E INFORMAZIONI, PER FAVORIRE LA PARTECIPAZIONE E LA REALIZZAZIONE DELL'OPEN GOVERNMENT - AGENDA DIGITALE DI ROMA CAPITALE	0101	ORGANI ISTITUZIONALI
01	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	8	ROMA SEMPLICE	8.2.0101.SE	SVILUPPARE LE COMPETENZE DIGITALI INTERNE ED ESTERNE ALL'AMMINISTRAZIONE - AGENDA DIGITALE DI ROMA CAPITALE	0101	ORGANI ISTITUZIONALI
01	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	8	ROMA SEMPLICE	8.3.A.0101.SE	SVILUPPARE LA DIGITALIZZAZIONE DEI PROCESSI DELL'AMMINISTRAZIONE ED AMPLIARE/ARRICCHIRE L'OFFERTA DI SERVIZI PUBBLICI DIGITALI PER CITTADINI E IMPRESE - AGENDA DIGITALE DI ROMA CAPITALE	0101	ORGANI ISTITUZIONALI
01	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE			I.S.1	AZIONI DI RAZIONALIZZAZIONE ED EFFICIENTAMENTO DESTINATE ALL'EQUILIBRIO STRUTTURALE ECONOMICO-FINANZIARIO DELL'ENTE SENZA COMPROMISSIONE DEL LIVELLO QUALI-QUANTITATIVO DEI SERVIZI EROGATI	0101	ORGANI ISTITUZIONALI
01	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	1	LA PERSONA, LA SCUOLA E LA COMUNITÀ SOLIDALE	1.2.0111.SE	FAVORIRE L'INCLUSIONE SOCIALE E LOTTARE CONTRO QUALSIASI FORMA DI VIOLENZA	0111	ALTRI SERVIZI GENERALI

STRUTTURA CORPO DI POLIZIA LOCALE DI ROMA CAPITALE (codice SG)

Codice Missione	Denominazione Missione	Codice Linea programmatica 2016-2021	Denominazione Linea programmatica 2016-2021	Codice Obiettivo Strategico	Denominazione Obiettivo strategico	Codice Programma	Denominazione Programma
03	ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA	12	SICUREZZA	12.0301.SG.01	GARANTIRE LA SICUREZZA URBANA RAFFORZANDO IL CONTROLLO SUI COMPORTAMENTI ILLECITI LEGATI ALLO SVAGO NOTTURNO E SULLE OCCUPAZIONI ABUSIVE DI IMMOBILI	0301	POLIZIA LOCALE E AMMINISTRATIVA
03	ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA	12	SICUREZZA	12.0301.SG.02	CONTRASTARE LE FORME DI ABUSIVISMO E DI IRREGOLARITÀ AMMINISTRATIVA NEGLI AMBITI DEL COMMERCIO E DELL'EDILIZIA	0301	POLIZIA LOCALE E AMMINISTRATIVA
03	ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA	12	SICUREZZA	12.0301.SG.03	CONTRASTARE GLI INSEDIAMENTI ABUSIVI E SUPERARE IL SISTEMA DEI CAMPI AUTORIZZATI E TOLLERATI.	0301	POLIZIA LOCALE E AMMINISTRATIVA
03	ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA	12	SICUREZZA	12.0301.SG.04	VIGILE DI QUARTIERE	0301	POLIZIA LOCALE E AMMINISTRATIVA
03	ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA	12	SICUREZZA	12.0301.SG.05	TUTELA AMBIENTALE E PAESAGGISTICA	0301	POLIZIA LOCALE E AMMINISTRATIVA
03	ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA	12	SICUREZZA	12.0301.SG.06	EVASIONE/ELUSIONE DEI TRIBUTI LOCALI	0301	POLIZIA LOCALE E AMMINISTRATIVA
03	ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA	12	SICUREZZA	12.0301.SG.07	SICUREZZA URBANA	0301	POLIZIA LOCALE E AMMINISTRATIVA
03	ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA	3	LA CITTÀ IN MOVIMENTO	3.2.1.0301.SG	CONTRASTARE I COMPORTAMENTI CHE LIMITANO LA PIENA ACCESSIBILITÀ DELLA CITTÀ	0301	POLIZIA LOCALE E AMMINISTRATIVA
03	ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA	6	AMBIENTE, VERDE PUBBLICO E SPIAGGE	6.1.0301.SG	VALORIZZAZIONE AMBIENTALE E RICOSTITUZIONE DELLE AREE COSTIERE ATTRAVERSO L'INTENSIFICAZIONE DEI CONTROLLI SUGLI ILLECITI EDILIZI REPRIMENDO EVENTUALI IRREGOLARITÀ O ABUSI	0301	POLIZIA LOCALE E AMMINISTRATIVA
03	ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA			I.S.1	AZIONI DI RAZIONALIZZAZIONE ED EFFICIENTAMENTO DESTINATE ALL'EQUILIBRIO STRUTTURALE ECONOMICO-FINANZIARIO DELL'ENTE SENZA COMPROMISSIONE DEL LIVELLO QUALI-QUANTITATIVO DEI SERVIZI EROGATI	0301	POLIZIA LOCALE E AMMINISTRATIVA
03	ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA			I.S.3	SPECIFICHE DIRETTIVE DEGLI "ORGANI DI INDIRIZZO POLITICO DI RIFERIMENTO"	0301	POLIZIA LOCALE E AMMINISTRATIVA
03	ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA			IN QUESTA STRUTTURA TALE MISSIONE/PROGRAMMA FA CAPO AD UN CENTRO DI COSTO CHE, PUR PRESENTE NELL'ARTICOLAZIONE CONTABILE CONSIDERATA, MOSTRA UNA SOSTANZIALE INCONSISTENZA DI STANZIAMENTO		0302	SISTEMA INTEGRATO DI SICUREZZA URBANA

STRUTTURA

DIPARTIMENTO PARTECIPAZIONI GRUPPO ROMA CAPITALE (codice SQ)

Codice Missione	Denominazione Missione	Codice Linea programmatica 2016-2021	Denominazione Linea programmatica 2016-2021	Codice Obiettivo Strategico	Denominazione Obiettivo strategico	Codice Programma	Denominazione Programma
01	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	14	RISORSE ECONOMICHE E FINANZIARIE	14.0103.SQ	PROCESSO DI RAZIONALIZZAZIONE ED EFFICIENTAMENTO DELLA FINANZA DEL CAMPIDOGLIO	0103	GESTIONE ECONOMICA, FINANZIARIA, PROGRAMMAZIONE E PROVVEDITORATO



STRUTTURE DI LINEA

STRUTTURA DIPARTIMENTO PATRIMONIO - SVILUPPO E VALORIZZAZIONE (codice LA)

Codice Missione	Denominazione Missione	Codice Linea programmatica 2016-2021	Denominazione Linea programmatica 2016-2021	Codice Obiettivo Strategico	Denominazione Obiettivo strategico	Codice Programma	Denominazione Programma
01	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	10	URBANISTICA E INFRASTRUTTURE	10.3.0105.LA	CENSIMENTO, VALORIZZAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEL PATRIMONIO DI ROMA CAPITALE	0105	GESTIONE DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI
01	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	14	RISORSE ECONOMICHE E FINANZIARIE	14.0105.LA	PROCESSO DI RAZIONALIZZAZIONE ED EFFICIENTAMENTO DELLA FINANZA DEL CAMPIDOGLIO	0105	GESTIONE DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI
01	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE			IN QUESTA STRUTTURA TALE MISSIONE/PROGRAMMA FA CAPO AD UN CENTRO DI COSTO CHE, PUR PRESENTE NELL'ARTICOLAZIONE CONTABILE CONSIDERATA, MOSTRA UNA SOSTANZIALE INCONSISTENZA DI STANZIAMENTO. Peraltro, allo stato attuale è in fase di completamento il trasferimento delle attività al Dipartimento Programmazione e Attuazione Urbanistica, competente ratione materiae.		0106	UFFICIO TECNICO

STRUTTURA SOVRINTENDENZA CAPITOLINA AI BENI CULTURALI (codice LB)

Codice Missione	Denominazione Missione	Codice Linea programmatica 2016-2021	Denominazione Linea programmatica 2016-2021	Codice Obiettivo Strategico	Denominazione Obiettivo strategico	Codice Programma	Denominazione Programma
05	TUTELE E VALORIZZAZIONE DEI BENI E ATTIVITÀ CULTURALI	9	CRESCITA CULTURALE	9.0501.LB	OTTIMIZZAZIONE DELLA TUTELA E DELLA VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE DELLA CAPITALE	0501	VALORIZZAZIONE DEI BENI DI INTERESSE STORICO
05	TUTELE E VALORIZZAZIONE DEI BENI E ATTIVITÀ CULTURALI	9	CRESCITA CULTURALE	9.0502.LB	OTTIMIZZAZIONE DELL'ACCOGLIENZA E DELLA CAPACITA' ATTRATTIVA DEL PATRIMONIO CULTURALE	0502	ATTIVITÀ CULTURALI E INTERVENTI DIVERSI NEL SETTORE CULTURALE
08	ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA	9	CRESCITA CULTURALE	9.0801.LB	OTTIMIZZAZIONE DELLA TUTELA E DELLA VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE DELLA CAPITALE	0801	URBANISTICA E ASSETTO DEL TERRITORIO

STRUTTURA DIPARTIMENTO ATTIVITA' CULTURALI (codice LC)

Codice Missione	Denominazione Missione	Codice Linea programmatica 2016-2021	Denominazione Linea programmatica 2016-2021	Codice Obiettivo Strategico	Denominazione Obiettivo strategico	Codice Programma	Denominazione Programma
01	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	8	ROMA SEMPLICE	8.3.A.0107.LC	SVILUPPARE LA DIGITALIZZAZIONE DEI PROCESSI DELL'AMMINISTRAZIONE ED AMPLIARE/ARRICCHIRE L'OFFERTA DI SERVIZI PUBBLICI DIGITALI PER CITTADINI E IMPRESE - AGENDA DIGITALE DI ROMA CAPITALE	0107	ELEZIONI E CONSULTAZIONI POPOLARI - ANAGRAFE E STATO CIVILE
05	TUTELE E VALORIZZAZIONE DEI BENI E ATTIVITÀ CULTURALI	9	CRESCITA CULTURALE	9.0502.LC	PROMUOVERE LA CRESCITA CULTURALE DELLA CITTÀ ATTRAVERSO UNA STRATEGIA CHE PREVEDA LO SVILUPPO DI UNA RETE CULTURALE DIFFUSA E DELLE ECCELLENZE, ATTRAVERSO UNA RIDEFINIZIONE DEI RUOLI SVOLTI DALLE ISTITUZIONI CULTURALI, SIA NEGLI ASSETTI CHE NELLE SINERGIE, NONCHÉ ATTRAVERSO LA SEMPLIFICAZIONE DELLE PROCEDURE AUTORIZZATIVE, LA PARTECIPAZIONE, LA DIVERSIFICAZIONE DELL'OFFERTA E L'ACCESSIBILITÀ SUL TERRITORIO.	0502	ATTIVITÀ CULTURALI E INTERVENTI DIVERSI NEL SETTORE CULTURALE

STRUTTURA DIPARTIMENTO POLITICHE SOCIALI, SUSSIDIARIETÀ E SALUTE (codice LD)

Codice Missione	Denominazione Missione	Codice Linea programmatica 2016-2021	Denominazione Linea programmatica 2016-2021	Codice Obiettivo Strategico	Denominazione Obiettivo strategico	Codice Programma	Denominazione Programma
12	DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	1	LA PERSONA, LA SCUOLA E LA COMUNITÀ SOLIDALE	1.1.1201.LD	MIGLIORARE IL SISTEMA DI ACCOGLIENZA PER LE PERSONE DI ORIGINE STRANIERA CHE VIVONO A ROMA E LA TUTELA PER I MINORENNI STRANIERI NON ACCOMPAGNATI	1201	INTERVENTI PER L'INFANZIA E I MINORI E PER ASILI NIDO
12	DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	1	LA PERSONA, LA SCUOLA E LA COMUNITÀ SOLIDALE	1.2.1201.LD.01	FAVORIRE L'INCLUSIONE SOCIALE E L'ACCESSO AI DIRITTI PER TUTTI I CITTADINI SENZA ALCUNA DISCRIMINAZIONE.	1201	INTERVENTI PER L'INFANZIA E I MINORI E PER ASILI NIDO
12	DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	1	LA PERSONA, LA SCUOLA E LA COMUNITÀ SOLIDALE	1.2.1201.LD.02	FORMULAZIONE, ATTUAZIONE E MONITORAGGIO DEL PIANO SOCIALE CITTADINO, DEFINIZIONE DEI LIVELLI ESSENZIALI DEI SERVIZI	1201	INTERVENTI PER L'INFANZIA E I MINORI E PER ASILI NIDO
12	DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	1	LA PERSONA, LA SCUOLA E LA COMUNITÀ SOLIDALE	1.2.1202.LD.01	FAVORIRE L'INCLUSIONE SOCIALE E L'ACCESSO AI DIRITTI PER TUTTI I CITTADINI SENZA ALCUNA DISCRIMINAZIONE.	1202	INTERVENTI PER LA DISABILITÀ
12	DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	1	LA PERSONA, LA SCUOLA E LA COMUNITÀ SOLIDALE	1.2.1202.LD.02	FORMULAZIONE, ATTUAZIONE E MONITORAGGIO DEL PIANO SOCIALE CITTADINO, DEFINIZIONE DEI LIVELLI ESSENZIALI DEI SERVIZI	1202	INTERVENTI PER LA DISABILITÀ
12	DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	1	LA PERSONA, LA SCUOLA E LA COMUNITÀ SOLIDALE	1.2.1203.LD.01	FAVORIRE L'INCLUSIONE SOCIALE E L'ACCESSO AI DIRITTI PER TUTTI I CITTADINI SENZA ALCUNA DISCRIMINAZIONE.	1203	INTERVENTI PER GLI ANZIANI



Codice Missione	Denominazione Missione	Codice Linea programmatica 2016-2021	Denominazione Linea programmatica 2016-2021	Codice Obiettivo Strategico	Denominazione Obiettivo strategico	Codice Programma	Denominazione Programma
12	DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	1	LA PERSONA, LA SCUOLA E LA COMUNITÀ SOLIDALE	1.2.1203.LD.02	FORMULAZIONE, ATTUAZIONE E MONITORAGGIO DEL PIANO SOCIALE CITTADINO, DEFINIZIONE DEI LIVELLI ESSENZIALI DEI SERVIZI	1203	INTERVENTI PER GLI ANZIANI
12	DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	1	LA PERSONA, LA SCUOLA E LA COMUNITÀ SOLIDALE	1.1.1204.LD	RIFORMULARE IL SISTEMA DI ACCOGLIENZA PER LE PERSONE DI ORIGINE STRANIERA CHE VIVONO A ROMA E LA TUTELA PER I MINORI STRANIERI NON ACCOMPAGNATI	1204	INTERVENTI PER I SOGGETTI A RISCHIO DI ESCLUSIONE SOCIALE
12	DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	1	LA PERSONA, LA SCUOLA E LA COMUNITÀ SOLIDALE	1.2.1204.LD.01	FAVORIRE L'INCLUSIONE SOCIALE E L'ACCESSO AI DIRITTI PER TUTTI I CITTADINI SENZA ALCUNA DISCRIMINAZIONE.	1204	INTERVENTI PER I SOGGETTI A RISCHIO DI ESCLUSIONE SOCIALE
12	DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	1	LA PERSONA, LA SCUOLA E LA COMUNITÀ SOLIDALE	1.2.1204.LD.02	FORMULAZIONE, ATTUAZIONE E MONITORAGGIO DEL PIANO SOCIALE CITTADINO, DEFINIZIONE DEI LIVELLI ESSENZIALI DEI SERVIZI	1204	INTERVENTI PER I SOGGETTI A RISCHIO DI ESCLUSIONE SOCIALE

STRUTTURA
DIPARTIMENTO SERVIZI EDUCATIVI E SCOLASTICI,
POLITICHE DELLA FAMIGLIA E DELL'INFANZIA
(codice LE)

Codice Missione	Denominazione Missione	Codice Linea programmatica 2016-2021	Denominazione Linea programmatica 2016-2021	Codice Obiettivo Strategico	Denominazione Obiettivo strategico	Codice Programma	Denominazione Programma
04	ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO	1	LA PERSONA, LA SCUOLA E LA COMUNITÀ SOLIDALE	1.2.0401.LE	GARANTIRE UN SERVIZIO SCOLASTICO DI QUALITÀ E COSTRUIRE UNA CITTÀ A MISURA DI BAMBINE/I E DI RAGAZZE/I PER FORMARE I CITTADINI DI OGGI E DI DOMANI.	0401	ISTRUZIONE PRESCOLASTICA
04	ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO	13	RISORSE UMANE	13.0401.LE	GARANTIRE CONTINUITÀ E QUALITÀ DEL SERVIZIO EDUCATIVO NELLE SCUOLE DELL'INFANZIA E NEGLI ASILI NIDO	0401	ISTRUZIONE PRESCOLASTICA
04	ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO	1	LA PERSONA, LA SCUOLA E LA COMUNITÀ SOLIDALE	1.2.0406.LE	GARANTIRE UN SERVIZIO SCOLASTICO DI QUALITÀ E COSTRUIRE UNA CITTÀ A MISURA DI BAMBINE/I E DI RAGAZZE/I PER FORMARE I CITTADINI DI OGGI E DI DOMANI.	0406	SERVIZI AUSILIARI ALL'ISTRUZIONE
04	ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO	3	LA CITTÀ IN MOVIMENTO	3.2.1.0406.LE	MIGLIORARE LA MOBILITÀ PER I DISABILI	0406	SERVIZI AUSILIARI ALL'ISTRUZIONE
12	DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA			I.S.1	AZIONI DI RAZIONALIZZAZIONE ED EFFICIENTAMENTO DESTINATE ALL'EQUILIBRIO STRUTTURALE ECONOMICO-FINANZIARIO DELL'ENTE SENZA COMPROMISSIONE DEL LIVELLO QUALI-QUANTITATIVO DEI SERVIZI EROGATI	1201	INTERVENTI PER L'INFANZIA E I MINORI E PER ASILI NIDO
12	DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA			I.S.3	SPECIFICHE DIRETTIVE DEGLI "ORGANI DI INDIRIZZO POLITICO DI RIFERIMENTO"	1205	INTERVENTI PER LE FAMIGLIE

STRUTTURA

DIPARTIMENTO PROGRAMMAZIONE E ATTUAZIONE URBANISTICA (codice LF)

Codice Missione	Denominazione Missione	Codice Linea programmatica 2016-2021	Denominazione Linea programmatica 2016-2021	Codice Obiettivo Strategico	Denominazione Obiettivo strategico	Codice Programma	Denominazione Programma
01	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	10	URBANISTICA E INFRASTRUTTURE	10.1.0106.LF	RESTRIZIONE DELLA DISCREZIONALITA' NEL COMPARTO URBANISTICO E DEI LAVORI PUBBLICI GARANTENDO UNA GESTIONE TRASPARENTE, PARTECIPATA, ISPIRATA AI PRINCIPI DI LEGALITA', ECONOMICITA' ED EFFICIENZA FINALIZZATO AL CAMBIAMENTO DELLE PROCEDURE DI GARA.	0106	UFFICIO TECNICO
08	ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA	10	URBANISTICA E INFRASTRUTTURE	10.2.0801.LF	OPERA DI RIGENERAZIONE URBANA PREDILIGENDO IL MIGLIORAMENTO DELLE PERIFERIE GIA' ESISTENTI CONTENENDO L'ESPANSIONE URBANA	0801	URBANISTICA E ASSETTO DEL TERRITORIO
08	ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA	5	TUTELA DEL TERRITORIO	5.1-5.2.0801.LF	TUTELARE IL TERRITORIO ATTRAVERSO UN PRESIDIO DEL DISSESTO IDROGEOLOGICO ED ATTIVANDO OGNI UTILE AZIONE DI CONCERTO TRA LE STRUTTURE COMPETENTI "RATIONE MATERIAE" MEDIANTE UNA CABINA DI REGIA COMUNALE SUL DISSESTO IDROGEOLOGICO E RISANAMENTO AMBIENTALE CHE VERIFICHI ANCHE LA MESSA IN SICUREZZA DELLA DISCARICA DI MALAGROTTA	0801	URBANISTICA E ASSETTO DEL TERRITORIO
08	ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA	6	AMBIENTE, VERDE PUBBLICO E SPIAGGE	6.1.0801.LF	VALORIZZAZIONE AMBIENTALE E RICOSTITUZIONE DELLE AREE COSTIERE ATTRAVERSO L'INTENSIFICAZIONE DEI CONTROLLI SUGLI ILLECITI EDILIZI REPRIMENDO EVENTUALI IRREGOLARITÀ O ABUSI	0801	URBANISTICA E ASSETTO DEL TERRITORIO
08	ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA	8	ROMA SEMPLICE	8.3.A.0801.LF	SVILUPPARE LA DIGITALIZZAZIONE DEI PROCESSI DELL'AMMINISTRAZIONE ED AMPLIARE/ARRICCHIRE L'OFFERTA DI SERVIZI PUBBLICI DIGITALI PER CITTADINI E IMPRESE - AGENDA DIGITALE DI ROMA CAPITALE	0801	URBANISTICA E ASSETTO DEL TERRITORIO
08	ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA			I.S.3	SPECIFICHE DIRETTIVE DEGLI "ORGANI DI INDIRIZZO POLITICO DI RIFERIMENTO"	0801	URBANISTICA E ASSETTO DEL TERRITORIO
08	ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA	10	URBANISTICA E INFRASTRUTTURE	10.3.0802.LF	EMERGENZA ABITATIVA E ALLOGGI POPOLARI	0802	EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA E LOCALE E PIANI DI EDILIZIA ECONOMICO-POPOLARE

STRUTTURA
DIPARTIMENTO SVILUPPO INFRASTRUTTURE E MANUTENZIONE
URBANA-
CENTRALE UNICA LL.PP
(codice LG)

Codice Missione	Denominazione Missione	Codice Linea programmatica 2016-2021	Denominazione Linea programmatica 2016-2021	Codice Obiettivo Strategico	Denominazione Obiettivo strategico	Codice Programma	Denominazione Programma
01	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE			I.S.3	SPECIFICHE DIRETTIVE DEGLI "ORGANI DI INDIRIZZO POLITICO DI RIFERIMENTO"	0105	GESTIONE DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI
01	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	10	URBANISTICA E INFRASTRUTTURE	10.1.0106.LG	GARANTIRE NEL COMPARTO DEI LAVORI PUBBLICI UNA GESTIONE DELLE PROCEDURE DI GARA TRASPARENTE, PARTECIPATA, RISPONDENTE AI PRINCIPI DI LEGALITA', ECONOMICITA' ED EFFICIENZA	0106	UFFICIO TECNICO
04	ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO			I.S.3	SPECIFICHE DIRETTIVE DEGLI "ORGANI DI INDIRIZZO POLITICO DI RIFERIMENTO" (ASSICURARE L'IMPLEMENTAZIONE DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE SCOLASTICO (MATERNE) IN BASE ALLE ESIGENZE DEL TERRITORIO E LA SUA MANUTENZIONE E MESSA IN SICUREZZA)	0401	ISTRUZIONE PRESCOLASTICA
04	ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO			I.S.3	SPECIFICHE DIRETTIVE DEGLI "ORGANI DI INDIRIZZO POLITICO DI RIFERIMENTO" (ASSICURARE L'IMPLEMENTAZIONE DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE SCOLASTICO (ELEMENTARI E MEDIE) IN BASE ALLE ESIGENZE DEL TERRITORIO E LA SUA MANUTENZIONE E MESSA IN SICUREZZA)	0402	ALTRI ORDINI DI ISTRUZIONE NON UNIVERSITARIA
06	POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO	2	SPORT, POLITICHE GIOVANILI, ACCESSIBILITÀ E QUALITÀ DELLA VITA	2.1.0601.LG	POTENZIARE E ADEGUARE L'IMPIANTISTICA SPORTIVA INSISTENTE SUL TERRITORIO PER MIGLIORARNE L'UTILIZZO DA PARTE DEI CITTADINI	0601	SPORT E TEMPO LIBERO
08	ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA	10	URBANISTICA E INFRASTRUTTURE	10.2.0801.LG	MIGLIORARE LA FRUIZIONE DEL TERRITORIO TRAMITE OPERE DI RIGENERAZIONE URBANA PREDILIGENDO IL MIGLIORAMENTO DELLE PERIFERIE CONTENENDO L'ESPANSIONE URBANA	0801	URBANISTICA E ASSETTO DEL TERRITORIO
09	SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	5	TUTELA DEL TERRITORIO	5.1-5.2.0902.LG	TUTELARE IL TERRITORIO ATTRAVERSO UN PRESIDIO DEL DISSESTO IDROGEOLOGICO ED ATTIVANDO OGNI UTILE AZIONE DI CONCERTO TRA LE STRUTTURE COMPETENTI "RATIONE MATERIAE"	0902	TUTELA, VALORIZZAZIONE E RECUPERO AMBIENTALE
09	SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	5	TUTELA DEL TERRITORIO	5.1-5.2.0904.LG	TUTELARE IL TERRITORIO ATTRAVERSO UN PRESIDIO DEL DISSESTO IDROGEOLOGICO ED ATTIVANDO OGNI UTILE AZIONE DI CONCERTO TRA LE STRUTTURE COMPETENTI "RATIONE MATERIAE"	0904	SERVIZIO IDRICO INTEGRATO
10	TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ	3	LA CITTÀ IN MOVIMENTO	3.2.2.1005.LG	MIGLIORARE LA SICUREZZA STRADALE, GLI STANDARD DI ILLUMINAZIONE STRADALE E ABBATTERE LE BARRIERE ARCHITETTONICHE	1005	VIABILITÀ E INFRASTRUTTURE STRADALI
12	DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA			I.S.3	SPECIFICHE DIRETTIVE DEGLI "ORGANI DI INDIRIZZO POLITICO DI RIFERIMENTO" (ASSICURARE L'IMPLEMENTAZIONE DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE RIFERITO AGLI ASILI NIDO IN BASE ALLE ESIGENZE DEL TERRITORIO E LA SUA MANUTENZIONE E MESSA IN SICUREZZA)	1201	INTERVENTI PER L'INFANZIA E I MINORI E PER ASILI NIDO

Codice Missione	Denominazione Missione	Codice Linea programmatica 2016-2021	Denominazione Linea programmatica 2016-2021	Codice Obiettivo Strategico	Denominazione Obiettivo strategico	Codice Programma	Denominazione Programma
12	DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	1	LA PERSONA, LA SCUOLA E LA COMUNITÀ SOLIDALE	1.2.1203.LG	INTERVENIRE A SOSTEGNO DEGLI ANZIANI TRAMITE REALIZZAZIONE/MANUTENZIONE STRUTTURE A LORO DEDICATE	1203	INTERVENTI PER GLI ANZIANI
12	DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	1	LA PERSONA, LA SCUOLA E LA COMUNITÀ SOLIDALE	1.2.1204.LG	INTERVENIRE A SOSTEGNO DI SOGGETTI A RISCHIO ESCLUSIONE SOCIALE TRAMITE REALIZZAZIONE/MANUTENZIONE STRUTTURE A LORO DEDICATE	1204	INTERVENTI PER I SOGGETTI A RISCHIO DI ESCLUSIONE SOCIALE
14	SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'			I.S.3	SPECIFICHE DIRETTIVE DEGLI "ORGANI DI INDIRIZZO POLITICO DI RIFERIMENTO" (RIQUALIFICAZIONE E AMMODERNAMENTO DELLE AREE MERCATALI)	1402	COMMERCIO - RETI DISTRIBUTIVE - TUTELA DEI CONSUMATORI

STRUTTURA DIPARTIMENTO MOBILITA' E TRASPORTI (codice LH)

Codice Missione	Denominazione Missione	Codice Linea programmatica 2016-2021	Denominazione Linea programmatica 2016-2021	Codice Obiettivo Strategico	Denominazione Obiettivo strategico	Codice Programma	Denominazione Programma
10	TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'	3	LA CITTÀ IN MOVIMENTO	3.1.1.1002.LH	IMPLEMENTARE IL SISTEMA DI INFRASTRUTTURE DI TRASPORTO FAVORENDO LA MOBILITÀ SU FERRO, I PARCHEGGI DI SCAMBIO E LE OPERE DAL BASSO IMPATTO AMBIENTALE (COLLEGAMENTI FIOVIARI E FUNIVIARI)	1002	TRASPORTO PUBBLICO LOCALE
10	TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'	3	LA CITTÀ IN MOVIMENTO	3.1.2.1002.LH	EFFICIENTAMENTO TRASPORTO PUBBLICO LOCALE, INTERNALIZZAZIONE DEI SERVIZI DI AUTOSTAZIONE, POTENZIAMENTO LOTTA ALL'EVASIONE TARIFFARIA	1002	TRASPORTO PUBBLICO LOCALE
10	TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'	3	LA CITTÀ IN MOVIMENTO	3.1002.LH.01	RAZIONALIZZAZIONE E RIPROGRAMMAZIONE RAPPORTI CON LE "SOCIETÀ" PARTECIPATE	1002	TRASPORTO PUBBLICO LOCALE
10	TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'	3	LA CITTÀ IN MOVIMENTO	3.1002.LH.02	PROMUOVERE FORME DI MOBILITÀ SOSTENIBILE, ANCHE INCENTIVANDO IL RICORSO A MEZZI DI TRASPORTO ALTERNATIVI RISPETTO ALL'AUTO PRIVATA. NUOVA REGOLAMENTAZIONE ACCESSO DEI MEZZI GRAN TURISMO E GESTIONE DEI BUS TURISTICI	1002	TRASPORTO PUBBLICO LOCALE
10	TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'	3	LA CITTÀ IN MOVIMENTO	3.1002.LH.03	FLUIDIFICAZIONE STRADALE CON MIGLIORAMENTO DELLA RETE DI SUPERFICIE, ATTRAVERSO ANCHE LA REALIZZAZIONE DI CORSIE PREFERENZIALI E INTRODUCENDO UN SISTEMA DI TRASPORTI "INTELLIGENTE"	1002	VIABILITA' E INFRASTRUTTURE STRADALI
10	TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'	3	LA CITTÀ IN MOVIMENTO	3.1.1.1005.LH	IMPLEMENTARE IL SISTEMA DI INFRASTRUTTURE DI TRASPORTO FAVORENDO LA MOBILITÀ SU FERRO, I PARCHEGGI DI SCAMBIO E LE OPERE DAL BASSO IMPATTO AMBIENTALE (COLLEGAMENTI FIOVIARI E FUNIVIARI)	1005	VIABILITA' E INFRASTRUTTURE STRADALI

Codice Missione	Denominazione Missione	Codice Linea programmatica 2016-2021	Denominazione Linea programmatica 2016-2021	Codice Obiettivo Strategico	Denominazione Obiettivo strategico	Codice Programma	Denominazione Programma
10	TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'	3	LA CITTÀ IN MOVIMENTO	3.1005.LH.02	PROMUOVERE FORME DI MOBILITÀ SOSTENIBILE, ANCHE INCENTIVANDO IL RICORSO A MEZZI DI TRASPORTO ALTERNATIVI RISPETTO ALL'AUTO PRIVATA. NUOVA REGOLAMENTAZIONE ACCESSO DEI MEZZI GRAN TURISMO E GESTIONE DEI BUS TURISTICI	1005	VIABILITA' E INFRASTRUTTURE STRADALI
10	TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'	3	LA CITTÀ IN MOVIMENTO	3.1005.LH.03	FLUIDIFICAZIONE STRADALE CON MIGLIORAMENTO DELLA RETE DI SUPERFICIE , ATTRAVERSO ANCHE LA REALIZZAZIONE DI CORSIE PREFERENZIALI E INTRODUCENDO UN SISTEMA DI TRASPORTI "INTELLIGENTE"	1005	VIABILITA' E INFRASTRUTTURE STRADALI
10	TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'	3	LA CITTÀ IN MOVIMENTO	3.2.1.1005.LH	MIGLIORARE LA MOBILITÀ PER I DISABILI	1005	VIABILITA' E INFRASTRUTTURE STRADALI
10	TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'	3	LA CITTÀ IN MOVIMENTO	3.2.2.1005.LH	MIGLIORARE LA SICUREZZA STRADALE INTERVENENDO SU INFRASTRUTTURE, VEICOLI ED UTENTI, ANCHE SULLA BASE DEL LAVORO SVOLTO DALLA CONSULTA CITTADINA DELLA SICUREZZA STRADALE. MESSA IN SICUREZZA DI INTERSEZIONI STRADALI E PUNTI A PIU' ALTO RISCHIO DI INCIDENTALITA'	1005	VIABILITA' E INFRASTRUTTURE STRADALI

STRUTTURA DIPARTIMENTO TUTELA AMBIENTALE (codice LI)

Codice Missione	Denominazione Missione	Codice Linea programmatica 2016-2021	Denominazione Linea programmatica 2016-2021	Codice Obiettivo Strategico	Denominazione Obiettivo strategico	Codice Programma	Denominazione Programma
05	TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI			I.S.1	AZIONI DI RAZIONALIZZAZIONE ED EFFICIENTAMENTO DESTINATE ALL'EQUILIBRIO STRUTTURALE ECONOMICO-FINANZIARIO DELL'ENTE SENZA COMPROMISSIONE DEL LIVELLO QUALI-QUANTITATIVO DEI SERVIZI EROGATI	0502	ATTIVITA' CULTURALI E INTERVENTI DIVERSI NEL SETTORE CULTURALE
09	SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	10	URBANISTICA E INFRASTRUTTURE	10.4.0902.LI	OPERA DI RIFORESTAZIONE URBANA	0902	TUTELA, VALORIZZAZIONE E RECUPERO AMBIENTALE
09	SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	5	TUTELA DEL TERRITORIO	5.1-5.2.0902.LI	TUTELARE IL TERRITORIO ATTRAVERSO UN PRESIDIO DEL DISSESTO IDROGEOLOGICO ED ATTIVANDO OGNI UTILE AZIONE DI CONCERTO TRA LE STRUTTURE COMPETENTI "RATIONE MATERIAE" MEDIANTE UNA CABINA DI REGIA COMUNALE SUL DISSESTO IDROGEOLOGICO E RISANAMENTO AMBIENTALE CHE VERIFICHI ANCHE LA MESSA IN SICUREZZA DELLA DISCARICA DI MALAGROTTA	0902	TUTELA, VALORIZZAZIONE E RECUPERO AMBIENTALE
09	SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	6	AMBIENTE, VERDE PUBBLICO E SPIAGGE	6.2.0902.LI	GARANTIRE IL RISPETTO DEI "CRITERI AMBIENTALI MINIMI" NEGLI APPALTI FINO A RAGGIUNGERE IL 66% DI "APPALTI VERDI" E REVISIONE DEL REGOLAMENTO COMUNALE SULL'ELETTROSMOG AL FINE DI ULTERIORE TUTELA DELLA SALUTE PUBBLICA.	0902	TUTELA, VALORIZZAZIONE E RECUPERO AMBIENTALE
09	SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	6	AMBIENTE, VERDE PUBBLICO E SPIAGGE	6.4.0902.LI	FERMARE IL MALTRATTAMENTO DEGLI ANIMALI E FAVORIRE IL RIPRISTINO DEI LUOGHI E LA TUTELA DELLA BIODIVERSITA'	0902	TUTELA, VALORIZZAZIONE E RECUPERO AMBIENTALE
09	SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	6	AMBIENTE, VERDE PUBBLICO E SPIAGGE	6-6.1.0902.LI	RIDEFINIRE NORMATIVA SULLA MATERIA AMBIENTALE INERENTE AL LITORALE ED ORGANIZZAZIONE DELLA STRUTTURA COMPETENTE, NONCHÉ VALORIZZAZIONE AMBIENTALE E RICOSTITUZIONE DELLE AREE COSTIERE, TUTELANDO I PROCESSI NATURALI PER LA RICOSTITUZIONE DELLE DUNE E DELLA MORFOLOGIA COSTIERA	0902	TUTELA, VALORIZZAZIONE E RECUPERO AMBIENTALE
09	SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	4	SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE	4.0903.LI	FAR ACQUISIRE ALLE NUOVE GENERAZIONI UN'"EDUCAZIONE AMBIENTALE" PER FORNIRE LA CONSAPEVOLEZZA DELLA PROBLEMATICA DELLA SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE (PROCESSO CULTURALE).	0903	RIFIUTI
09	SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	4	SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE	4.2.0903.LI	FAVORIRE UN PROCESSO DI SENSIBILIZZAZIONE CULTURALE SULLA RIDUZIONE DEI RIFIUTI, PROMUOVENDO AZIONI SPECIFICHE VERSO REALTÀ PUBBLICHE E PRIVATE PER: RECUPERARE BENI RIUTILIZZABILI, EVITARE L'"USA E GETTA", IMPIEGARE LE ECCELENZE ALIMENTARI.	0903	RIFIUTI
09	SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	4	SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE	4.3.0903.LI	EFFICIENTARE LA RACCOLTA DIFFERENZIATA: RIDUCENDO LA PRODUZIONE DI RIFIUTI INDIFFERENZIATI; MIGLIORANDO LA RACCOLTA DEI MATERIALI DANNOSI PER L'AMBIENTE NONCHÉ LA CAPACITÀ DI TRATTAMENTO DEI RIFIUTI ORGANICI; POTENZIANDO LA PRESENZA DELLE ISOLE ECOLOGICHE.	0903	RIFIUTI
09	SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	4	SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE	4.4.0903.LI	MASSIMIZZARE LE ENTRATE CONNESSE ALLE TARIFFE RIFIUTI, FAVORENDO L'EMERSIONE DI UTENZE FANTASMA MEDIANTE COLLABORAZIONE CON SOGGETTI GESTORI DI ALTRI SERVIZI.	0903	RIFIUTI



Codice Missione	Denominazione Missione	Codice Linea programmatica 2016-2021	Denominazione Linea programmatica 2016-2021	Codice Obiettivo Strategico	Denominazione Obiettivo strategico	Codice Programma	Denominazione Programma
09	SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	4	SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE	4.5.0903.LI	RIDEFINIRE IL RUOLO DI INDIRIZZO OPERATIVO E VIGILANZA DI ROMA CAPITALE VERSO AMA, FAVORENDO EFFICIENTAMENTI NELL'EROGAZIONE DEL SERVIZIO MEDIANTE IL PRESIDIO DELLA CONFORMITÀ AZIENDALE A MODELLI PREDEFINITI A VARIO LIVELLO NORMATIVO E RIDEFINENDO IL PIANO INDUSTRIALE.	0903	RIFIUTI
09	SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	6	AMBIENTE, VERDE PUBBLICO E SPIAGGE	6.1.0903.LI	VALORIZZAZIONE AMBIENTALE E RICOSTITUZIONE DELLE AREE COSTIERE ATTRAVERSO LA CORRETTA ED EFFICACE RACCOLTA DIFFERENZIATA DEI RIFIUTI PRESSO GLI STABILIMENTI BALNEARI.	0903	RIFIUTI
12	DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA			I.S.1	AZIONI DI RAZIONALIZZAZIONE ED EFFICIENTAMENTO DESTINATE ALL'EQUILIBRIO STRUTTURALE ECONOMICO-FINANZIARIO DELL'ENTE SENZA COMPROMISSIONE DEL LIVELLO QUALI-QUANTITATIVO DEI SERVIZI EROGATI	1209	SERVIZIO NECROSCOPICO E CIMITERIALE
15	POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE			I.S.1	AZIONI DI RAZIONALIZZAZIONE ED EFFICIENTAMENTO DESTINATE ALL'EQUILIBRIO STRUTTURALE ECONOMICO-FINANZIARIO DELL'ENTE SENZA COMPROMISSIONE DEL LIVELLO QUALI-QUANTITATIVO DEI SERVIZI EROGATI	1502	FORMAZIONE PROFESSIONALE

STRUTTURA DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, ATTIVITA' PRODUTTIVE E AGRICOLTURA (codice LL)

Codice Missione	Denominazione Missione	Codice Linea programmatica 2016-2021	Denominazione Linea programmatica 2016-2021	Codice Obiettivo Strategico	Denominazione Obiettivo strategico	Codice Programma	Denominazione Programma
03	ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA	11	SVILUPPO ECONOMICO E LAVORO	11.1.0301.LL	CONTRASTO ALL'ABUSIVISMO (COMMERCIALE E PUBBLICITARIO)	0301	POLIZIA LOCALE E AMMINISTRATIVA
07	TURISMO			IN QUESTA STRUTTURA TALE MISSIONE/PROGRAMMA FA CAPO AD UN CENTRO DI COSTO CHE, PUR PRESENTE NELL'ARTICOLAZIONE CONTABILE CONSIDERATA, MOSTRA UNA SOSTANZIALE INCONSISTENZA DI STANZIAMENTO		0701	SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DEL TURISMO
08	ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA			IN QUESTA STRUTTURA TALE MISSIONE/PROGRAMMA FA CAPO AD UN CENTRO DI COSTO CHE, PUR PRESENTE NELL'ARTICOLAZIONE CONTABILE CONSIDERATA, MOSTRA UNA SOSTANZIALE INCONSISTENZA DI STANZIAMENTO		0801	URBANISTICA E ASSETTO DEL TERRITORIO
14	SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'	11	SVILUPPO ECONOMICO E LAVORO	11.1.1401.LL.01	SOSTEGNO ALL'IMPRESA, ANIMAZIONE TERRITORIALE E START UP DELLE IMPRESE	1401	INDUSTRIA, PMI E ARTIGIANATO
14	SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'	11	SVILUPPO ECONOMICO E LAVORO	11.1.1401.LL.02	SOSTEGNO ALL'ARTIGIANATO STORICO ED INNOVATIVO	1401	INDUSTRIA, PMI E ARTIGIANATO
14	SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'	11	SVILUPPO ECONOMICO E LAVORO	11.1.1402.LL.01	RIORGANIZZAZIONE E REGOLAMENTAZIONE DEL COMMERCIO AL DETTAGLIO	1402	COMMERCIO - RETI DISTRIBUTIVE - TUTELA DEI CONSUMATORI
14	SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'	11	SVILUPPO ECONOMICO E LAVORO	11.1.1402.LL.02	CONTROLLO DELL'ATTIVITA' COMMERCIALE: ISPETTORI DEL COMMERCIO	1402	COMMERCIO - RETI DISTRIBUTIVE - TUTELA DEI CONSUMATORI
14	SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'	11	SVILUPPO ECONOMICO E LAVORO	11.1.1402.LL.02	APPLICAZIONE NORMATIVA COMUNITARIA NEGLI AMBITI DEL COMMERCIO SU AREA PUBBLICA E TUTELA DEL DECORO URBANO	1402	COMMERCIO - RETI DISTRIBUTIVE - TUTELA DEI CONSUMATORI
14	SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'	11	SVILUPPO ECONOMICO E LAVORO	11.1.1402.LL.03	SEMPLIFICAZIONE DELLE PROCEDURE E PARTECIPAZIONE DEI CITTADINI	1402	COMMERCIO - RETI DISTRIBUTIVE - TUTELA DEI CONSUMATORI
14	SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'	11	SVILUPPO ECONOMICO E LAVORO	11.1.1402.LL.03	RIQUALIFICAZIONE E RIGENERAZIONE DEI MERCATI RIONALI	1402	COMMERCIO - RETI DISTRIBUTIVE - TUTELA DEI CONSUMATORI
14	SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'	11	SVILUPPO ECONOMICO E LAVORO	11.1.1402.LL.04	SVILUPPO DI RETI LOCALI ATTRAVERSO L'USO DI MONETE COMPLEMENTARI E GRUPPI DI ACQUISTO	1402	COMMERCIO - RETI DISTRIBUTIVE - TUTELA DEI CONSUMATORI



Codice Missione	Denominazione Missione	Codice Linea programmatica 2016-2021	Denominazione Linea programmatica 2016-2021	Codice Obiettivo Strategico	Denominazione Obiettivo strategico	Codice Programma	Denominazione Programma
14	SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'	11	SVILUPPO ECONOMICO E LAVORO	11.1.1402.LL.05	RIORDINO POSTEGGI PER PUBBLICO INTERESSE O CONTRASTO ALLA NORMATIVA; PIANIFICAZIONE E REGOLAMENTAZIONE DELLE OCCUPAZIONI DI SUOLO PUBBLICO E DEI RELATIVI CANONI; APPLICAZIONE REGOLAMENTO DEL COMMERCIO SU AREA PUBBLICA	1402	COMMERCIO - RETI DISTRIBUTIVE - TUTELA DEI CONSUMATORI
14	SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'	11	SVILUPPO ECONOMICO E LAVORO	11.1.1404.LL.01	REGOLAMENTAZIONE NORMATIVA E SEMPLIFICAZIONE AMMINISTRATIVA A FAVORE DEI CITTADINI E DELLE IMPRESE	1404	RETI E ALTRI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITA'
14	SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'	11	SVILUPPO ECONOMICO E LAVORO	11.1.1404.LL.02	REGOLAMENTAZIONE SETTORE AFFISSIONI E PUBBLICITA'	1404	RETI E ALTRI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITA'
16	AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA	11	SVILUPPO ECONOMICO E LAVORO	11.1.1601.LL	PROMOZIONE DEI MERCATI A FILIERA CORTA (c.d. FARMER'S MARKET)	1601	SVILUPPO DEL SETTORE AGRICOLO E DEL SISTEMA AGROALIMENTARE

STRUTTURA DIPARTIMENTO POLITICHE ABITATIVE (codice LP)

Codice Missione	Denominazione Missione	Codice Linea programmatica 2016-2021	Denominazione Linea programmatica 2016-2021	Codice Obiettivo Strategico	Denominazione Obiettivo strategico	Codice Programma	Denominazione Programma
12	DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	10	URBANISTICA E INFRASTRUTTURE	10.5.1206.LP	RIPRISTINO DELLA LEGALITA' SULL'ERP ATTRAVERSO UNA VERIFICA DEI REQUISITI PER RESTITUIRE CASA A CHI NE HA DIRITTO	1206	INTERVENTI PER IL DIRITTO ALLA CASA

STRUTTURA UFFICIO EXTRADIPARTIMENTALE POLITICHE DELLA SICUREZZA E PROTEZIONE CIVILE (codice LT)

Codice Missione	Denominazione Missione	Codice Linea programmatica 2016-2021	Denominazione Linea programmatica 2016-2021	Codice Obiettivo Strategico	Denominazione Obiettivo strategico	Codice Programma	Denominazione Programma
11	SOCCORSO CIVILE	7	PROTEZIONE CIVILE	7.1101.LT	MIGLIORAMENTO ED EFFICIENTAMENTO DEL SISTEMA DI COMUNICAZIONE INTERNA ED ESTERNA ALL'UFFICIO EXTRADIPARTIMENTALE PROTEZIONE CIVILE.	1101	SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE

STRUTTURA MERCATI ALL'INGROSSO (DELLE CARNI, DEI FIORI E DELLE PIANTE ORNAMENTALI) E AZIENDE AGRICOLE (codice LU)

Codice Missione	Denominazione Missione	Codice Linea programmatica 2016-2021	Denominazione Linea programmatica 2016-2021	Codice Obiettivo Strategico	Denominazione Obiettivo strategico	Codice Programma	Denominazione Programma
14	SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'	11	SVILUPPO ECONOMICO E LAVORO	11.1.1402.LU	RIORGANIZZAZIONE E REGOLAMENTAZIONE NEL SETTORE DEI MERCATI ALL'INGROSSO	1402	COMMERCIO - RETI DISTRIBUTIVE - TUTELA DEI CONSUMATORI
14	SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'	11	SVILUPPO ECONOMICO E LAVORO	11.1.1404.LU	RIORGANIZZAZIONE E REGOLAMENTAZIONE NEL SETTORE DEI MERCATI ALL'INGROSSO	1404	RETI E ALTRI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITA'
16	AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA	6	AMBIENTE, VERDE PUBBLICO E SPIAGGE	6.4.1601.LU	FERMARE IL MALTRATTAMENTO DEGLI ANIMALI E FAVORIRE IL RIPRISTINO DEI LUOGHI E LA TUTELA DELLA BIODIVERSITA'	1601	TUTELA, VALORIZZAZIONE E RECUPERO AMBIENTALE
16	AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA			I.S.1	AZIONI DI RAZIONALIZZAZIONE ED EFFICIENTAMENTO DESTINATE ALL'EQUILIBRIO STRUTTURALE ECONOMICO-FINANZIARIO DELL'ENTE SENZA COMPROMISSIONE DEL LIVELLO QUALI-QUANTITATIVO DEI SERVIZI EROGATI	1601	SVILUPPO DEL SETTORE AGRICOLO E DEL SISTEMA AGROALIMENTARE

STRUTTURA DIPARTIMENTO SPORT E POLITICHE GIOVANILI (codice LV)

Codice Missione	Denominazione Missione	Codice Linea programmatica 2016-2021	Denominazione Linea programmatica 2016-2021	Codice Obiettivo Strategico	Denominazione Obiettivo strategico	Codice Programma	Denominazione Programma
06	POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO	14	RISORSE ECONOMICHE E FINANZIARIE	14.0601.LV	PROCESSO DI RAZIONALIZZAZIONE ED EFFICIENTAMENTO DELLA FINANZA DEL CAMPIDOGLIO	0601	SPORT E TEMPO LIBERO
06	POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO	2	SPORT, POLITICHE GIOVANILI, ACCESSIBILITÀ E QUALITÀ DELLA VITA	2.1.0601.LV.01	REALIZZARE E PROMUOVERE UN SISTEMA DI IMPIANTI SPORTIVI INSISTENTI SUL TERRITORIO DI ROMA CAPITALE PER MIGLIORARE L'UTILIZZO DA PARTE DEI CITTADINI	0601	SPORT E TEMPO LIBERO
06	POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO	2	SPORT, POLITICHE GIOVANILI, ACCESSIBILITÀ E QUALITÀ DELLA VITA	2.1.0601.LV.02	PROMUOVERE LO SPORT TRAMITE L'ASSEGNAZIONE DI CONTRIBUTI E FINANZIAMENTI	0601	SPORT E TEMPO LIBERO
06	POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO	2	SPORT, POLITICHE GIOVANILI, ACCESSIBILITÀ E QUALITÀ DELLA VITA	2.3.0602.LV	PROMUOVERE LA PARTECIPAZIONE ATTIVA E L'INTEGRAZIONE DEI GIOVANI NELLE REALTÀ TERRITORIALI PER CONTRASTARE DISAGIO ED EMARGINAZIONE SOCIALE.	0602	GIOVANI

STRUTTURA UFFICIO SPECIALE ROM, SINTI E CAMINANTI (codice LX)

Codice Missione	Denominazione Missione	Codice Linea programmatica 2016-2021	Denominazione Linea programmatica 2016-2021	Codice Obiettivo Strategico	Denominazione Obiettivo strategico	Codice Programma	Denominazione Programma
12	DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	1	LA PERSONA, LA SCUOLA E LA COMUNITÀ SOLIDALE	1.2.1204.LX.01	FAVORIRE L'INCLUSIONE SOCIALE E L'ACCESSO AI DIRITTI PER TUTTI I CITTADINI SENZA ALCUNA DISCRIMINAZIONE.	1204	INTERVENTI PER I SOGGETTI A RISCHIO DI ESCLUSIONE SOCIALE
12	DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	1	LA PERSONA, LA SCUOLA E LA COMUNITÀ SOLIDALE	1.2.1204.LX.02	RIFORMULARE IL SISTEMA DI ACCOGLIENZA PER LE PERSONE ROM, SINTI E CAMINANTI PRESENTI NEL TERRITORIO ROMANO ATTRAVERSO IL SUPERAMENTO DEL SISTEMA CAMPI	1204	INTERVENTI PER I SOGGETTI A RISCHIO DI ESCLUSIONE SOCIALE

STRUTTURA DIPARTIMENTO TURISMO, FORMAZIONE E LAVORO (codice LZ)

Codice Missione	Denominazione Missione	Codice Linea programmatica 2016-2021	Denominazione Linea programmatica 2016-2021	Codice Obiettivo Strategico	Denominazione Obiettivo strategico	Codice Programma	Denominazione Programma
07	TURISMO	11	SVILUPPO ECONOMICO E LAVORO	11.2.0701.LZ.01	PROMOZIONE DELLA CITTA', MIGLIORAMENTO DELL'ACCOGLIENZA E DEL LIVELLO QUALITATIVO DEL TURISMO	0701	SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DEL TURISMO
07	TURISMO	11	SVILUPPO ECONOMICO E LAVORO	11.2.0701.LZ.02	CONTRASTARE LE FORME DI ABUSIVISMO E DI IRREGOLARITÀ AMMINISTRATIVA NELL'AMBITO DEL TURISMO	0701	SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DEL TURISMO
07	TURISMO	11	SVILUPPO ECONOMICO E LAVORO	11.2.0701.LZ.03	INCREMENTO DEL CONTRIBUTO DI SOGGIORNO	0701	SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DEL TURISMO
07	TURISMO	11	SVILUPPO ECONOMICO E LAVORO	11.1.1503.LZ	SVILUPPO DEL MERCATO DEL LAVORO, SOSTEGNO ALL'OCCUPAZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE	1503	SOSTEGNO ALL'OCCUPAZIONE
14	SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'	11	SVILUPPO ECONOMICO E LAVORO	I.S.3	SPECIFICHE DIRETTIVE DEGLI "ORGANI DI INDIRIZZO POLITICO DI RIFERIMENTO" (SVILUPPO DELLE IMPRESE DEL SETTORE MODA)	1401	INDUSTRIA, PMI E ARTIGIANATO
15	POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE	11	SVILUPPO ECONOMICO E LAVORO	11.1.1501.LZ	SVILUPPO DEL MERCATO DEL LAVORO, SOSTEGNO ALL'OCCUPAZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE	1501	SERVIZI PER LO SVILUPPO DEL MERCATO DEL LAVORO
15	POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE	11	SVILUPPO ECONOMICO E LAVORO	11.1.1502.LZ	SVILUPPO DEL MERCATO DEL LAVORO, SOSTEGNO ALL'OCCUPAZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE	1502	FORMAZIONE PROFESSIONALE



STRUTTURE TERRITORIALI

STRUTTURA MUNICIPIO ROMA I (EX I E XVII) (codice TA)

Codice Missione	Denominazione Missione	Codice Linea programmatica 2016-2021	Denominazione Linea programmatica 2016-2021	Codice Obiettivo Strategico	Denominazione Obiettivo strategico	Codice Programma	Denominazione Programma
01	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	8	ROMA SEMPLICE	8.1.0101.TA	GARANTIRE TRASPARENZA FOIA E ACCESSIBILITÀ A DATI E INFORMAZIONI, PER FAVORIRE LA PARTECIPAZIONE E LA REALIZZAZIONE DELL'OPEN GOVERNMENT - AGENDA DIGITALE DI ROMA CAPITALE	0101	ORGANI ISTITUZIONALI
01	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	14	RISORSE ECONOMICHE E FINANZIARIE	14.0101.TA	PROCESSO DI RAZIONALIZZAZIONE ED EFFICIENTAMENTO DELLA FINANZA DEL CAMPIDOGGIO.	0101	ORGANI ISTITUZIONALI
01	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	3	LA CITTÀ IN MOVIMENTO	3.1.3.0102.TA	PROMUOVERE NUOVE FORME DI ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO ED EROGAZIONE DEI SERVIZI AL FINE DI RIDURRE GLI SPOSTAMENTI SUL TERRITORIO	0102	SEGRETERIA GENERALE
01	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	8	ROMA SEMPLICE	8.3.A.0102.TA	SVILUPPARE LA DIGITALIZZAZIONE DEI PROCESSI DELL'AMMINISTRAZIONE ED AMPLIARE/ARRICCHIRE L'OFFERTA DI SERVIZI PUBBLICI DIGITALI PER CITTADINI E IMPRESE - AGENDA DIGITALE DI ROMA CAPITALE	0102	SEGRETERIA GENERALE
01	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	14	RISORSE ECONOMICHE E FINANZIARIE	14.0104.TA	PROCESSO DI RAZIONALIZZAZIONE ED EFFICIENTAMENTO DELLA FINANZA DEL CAMPIDOGGIO.	0104	GESTIONE DELLE ENTRATE TRIBUTARIE E SERVIZI FISCALI
01	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	9	CRESCITA CULTURALE	9.0105.TA	GARANTIRE LA TUTELA E LA VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE DELLA CAPITALE	0105	GESTIONE DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI
01	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	10	URBANISTICA E INFRASTRUTTURE	10.3.0105.TA	CENSIMENTO, VALORIZZAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEL PATRIMONIO DI ROMA CAPITALE	0105	GESTIONE DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI
01	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	6	AMBIENTE, VERDE PUBBLICO E SPIAGGE	6.2.0106.TA	TUTELA DELLA CITTADINANZA DALL'AMIANTO ATTRAVERSO SPORTELLI INFORMATIVI IN OGNI MUNICIPIO	0106	UFFICIO TECNICO
01	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	10	URBANISTICA E INFRASTRUTTURE	10.1.0106.TA	RESTRIZIONE DELLA DISCREZIONALITA' NEL COMPARTO URBANISTICO E DEI LAVORI PUBBLICI GARANTENDO UNA GESTIONE TRASPARENTE, PARTECIPATA, ISPIRATA AI PRINCIPI DI LEGALITA', ECONOMICITA' ED EFFICIENZA FINALIZZATO AL CAMBIAMENTO DELLE PROCEDURE DI GARA.	0106	UFFICIO TECNICO
01	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE			I.S.1	AZIONI DI RAZIONALIZZAZIONE ED EFFICIENTAMENTO DESTINATE ALL'EQUILIBRIO STRUTTURALE ECONOMICO-FINANZIARIO DELL'ENTE SENZA COMPROMISSIONE DEL LIVELLO QUALI-QUANTITATIVO DEI SERVIZI EROGATI	0107	ELEZIONI E CONSULTAZIONI POPOLARI - ANAGRAFE E STATO CIVILE
04	ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO	1	LA PERSONA, LA SCUOLA E LA COMUNITÀ SOLIDALE	1.2.0401.TA	GARANTIRE UN SERVIZIO SCOLASTICO DI QUALITÀ E COSTRUIRE UNA CITTÀ A MISURA DI BAMBINE/I E DI RAGAZZE/I PER FORMARE I CITTADINI DI OGGI E DI DOMANI	0401	ISTRUZIONE PRESCOLASTICA
04	ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO	6	AMBIENTE, VERDE PUBBLICO E SPIAGGE	6.2.0401.TA	CENSIMENTO DEGLI ISTITUTI SCOLASTICI PER LA TUTELA DALL'AMIANTO ED EVENTUALE BONIFICA ED ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE. (MATERNA)	0401	ISTRUZIONE PRESCOLASTICA



Codice Missione	Denominazione Missione	Codice Linea programmatica 2016-2021	Denominazione Linea programmatica 2016-2021	Codice Obiettivo Strategico	Denominazione Obiettivo strategico	Codice Programma	Denominazione Programma
04	ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO	13	RISORSE UMANE	13.0401.TA	GARANTIRE CONTINUITÀ E QUALITÀ DEL SERVIZIO EDUCATIVO NELLE SCUOLE DELL'INFANZIA E NEGLI ASILI NIDO	0401	ISTRUZIONE PRESCOLASTICA
04	ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO	6	AMBIENTE, VERDE PUBBLICO E SPIAGGE	6.2.0402.TA	CENSIMENTO DEGLI ISTITUTI SCOLASTICI PER LA TUTELA DALL'AMIANTO ED EVENTUALE BONIFICA ED ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE. (ELEMENTARI E MEDIE)	0402	ALTRI ORDINI DI ISTRUZIONE NON UNIVERSITARIA
04	ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO	3	LA CITTÀ IN MOVIMENTO	3.2.1.0406.TA	MIGLIORARE LA MOBILITÀ PER I DISABILI	0406	SERVIZI AUSILIARI ALL'ISTRUZIONE
05	TUTELE E VALORIZZAZIONE DEI BENI E ATTIVITÀ CULTURALI	9	CRESCITA CULTURALE	9.0502.TA	PROMUOVERE LA CRESCITA CULTURALE DELLA CITTÀ ATTRAVERSO UNA STRATEGIA CHE PREVEDA LO SVILUPPO DI UNA RETE CULTURALE DIFFUSA E DELLE ECCELLENZE, ANCHE SEMPLIFICANDO LE PROCEDURE PER AUTORIZZARE LE ATTIVITÀ DI PUBBLICO SPETTACOLO E GARANTIRE INOLTRE LA TUTELA E LA VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE DELLA CAPITALE	0502	ATTIVITÀ CULTURALI E INTERVENTI DIVERSI NEL SETTORE CULTURALE
06	POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO	2	SPORT, POLITICHE GIOVANILI, ACCESSIBILITÀ E QUALITÀ DELLA VITA	2.1.0601.TA	REALIZZARE E PROMUOVERE UN SISTEMA DI IMPIANTI SPORTIVI INSISTENTI SUL TERRITORIO DI ROMA CAPITALE PER MIGLIORARNE L'UTILIZZO DA PARTE DEI CITTADINI	0601	SPORT E TEMPO LIBERO
08	ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA	12	SICUREZZA	12.0801.TA	CONTRASTARE LE FORME DI ABUSIVISMO E DI IRREGOLARITÀ AMMINISTRATIVA NEGLI AMBITI DEL COMMERCIO E DELL'EDILIZIA	0801	URBANISTICA E ASSETTO DEL TERRITORIO
09	SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	4	SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE	4.3.0902.TA	EFFICIENTAMENTO DELLA RACCOLTA DIFFERENZIATA E COSTRUZIONE DI ISOLE ECOLOGICHE	0902	TUTELA, VALORIZZAZIONE E RECUPERO AMBIENTALE
09	SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE			I.S.3	SPECIFICHE DIRETTIVE DEGLI "ORGANI DI INDIRIZZO POLITICO DI RIFERIMENTO"	0904	SERVIZIO IDRICO INTEGRATO
10	TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ	3	LA CITTÀ IN MOVIMENTO	3.2.1.1005.TA	MIGLIORARE LA MOBILITÀ PER I DISABILI	1005	VIABILITÀ E INFRASTRUTTURE STRADALI
12	DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	6	AMBIENTE, VERDE PUBBLICO E SPIAGGE	6.2.1201.TA	CENSIMENTO DEGLI ISTITUTI SCOLASTICI PER LA TUTELA DALL'AMIANTO ED EVENTUALE BONIFICA ED ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE. (ASILI NIDO)	1201	INTERVENTI PER L'INFANZIA E I MINORI E PER ASILI NIDO
12	DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	13	RISORSE UMANE	13.1201.TA	GARANTIRE CONTINUITÀ E QUALITÀ DEL SERVIZIO EDUCATIVO NELLE SCUOLE DELL'INFANZIA E NEGLI ASILI NIDO	1201	INTERVENTI PER L'INFANZIA E I MINORI E PER ASILI NIDO
12	DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA			I.S.3	SPECIFICHE DIRETTIVE DEGLI "ORGANI DI INDIRIZZO POLITICO DI RIFERIMENTO"	1203	INTERVENTI PER GLI ANZIANI
12	DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	1	LA PERSONA, LA SCUOLA E LA COMUNITÀ SOLIDALE	1.1.1204.TA	MIGLIORARE IL SISTEMA DI ACCOGLIENZA PER LE PERSONE DI ORIGINE STRANIERA CHE VIVONO A ROMA E LA TUTELA PER I MINORENNI STRANIERI NON ACCOMPAGNATI	1204	INTERVENTI PER I SOGGETTI A RISCHIO DI ESCLUSIONE SOCIALE
12	DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	1	LA PERSONA, LA SCUOLA E LA COMUNITÀ SOLIDALE	1.2.1204.TA	FAVORIRE L'ACCESSO DA PARTE DEI CITTADINI A INFORMAZIONI E SERVIZI OFFERTI DALL'AMMINISTRAZIONE IN RELAZIONE ALLE POLITICHE SOCIALI, GARANTENDO L'INCLUSIONE SOCIALE E LOTTANDO CONTRO QUALSIASI FORMA DI VIOLENZA	1204	INTERVENTI PER I SOGGETTI A RISCHIO DI ESCLUSIONE SOCIALE

Codice Missione	Denominazione Missione	Codice Linea programmatica 2016-2021	Denominazione Linea programmatica 2016-2021	Codice Obiettivo Strategico	Denominazione Obiettivo strategico	Codice Programma	Denominazione Programma
12	DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	2	SPORT, POLITICHE GIOVANILI, ACCESSIBILITÀ E QUALITÀ DELLA VITA	2.3.1204.TA	PROMUOVERE LA PARTECIPAZIONE ATTIVA E L'INTEGRAZIONE DEI GIOVANI NELLE REALTÀ TERRITORIALI PER CONTRASTARE DISAGIO ED EMARGINAZIONE SOCIALE.	1204	INTERVENTI PER I SOGGETTI A RISCHIO DI ESCLUSIONE SOCIALE
14	SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'	11	SVILUPPO ECONOMICO E LAVORO	11.1.1402.TA	CONTRASTO ALL'ABUSIVISMO (COMMERCIALE E PUBBLICITARIO). RIORGANIZZAZIONE E REGOLAMENTAZIONE DEL COMMERCIO AL DETTAGLIO.	1402	COMMERCIO - RETI DISTRIBUTIVE - TUTELA DEI CONSUMATORI

STRUTTURA MUNICIPIO ROMA II (EX II E III) (codice TB)

Codice Missione	Denominazione Missione	Codice Linea programmatica 2016-2021	Denominazione Linea programmatica 2016-2021	Codice Obiettivo Strategico	Denominazione Obiettivo strategico	Codice Programma	Denominazione Programma
01	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	8	ROMA SEMPLICE	8.1.0101.TB	GARANTIRE TRASPARENZA FOIA E ACCESSIBILITÀ A DATI E INFORMAZIONI, PER FAVORIRE LA PARTECIPAZIONE E LA REALIZZAZIONE DELL'OPEN GOVERNMENT - AGENDA DIGITALE DI ROMA CAPITALE	0101	FUNZIONAMENTO ORGANI ISTITUZIONALI
01	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	14	RISORSE ECONOMICHE E FINANZIARIE	14.0101.TB	PROCESSO DI RAZIONALIZZAZIONE ED EFFICIENTAMENTO DELLA FINANZA DEL CAMPIDOGGIO.	0101	ORGANI ISTITUZIONALI
01	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	3	LA CITTÀ IN MOVIMENTO	3.1.3.0102.TB	PROMUOVERE NUOVE FORME DI ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO ED EROGAZIONE DEI SERVIZI AL FINE DI RIDURRE GLI SPOSTAMENTI SUL TERRITORIO	0102	SEGRETERIA GENERALE
01	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	8	ROMA SEMPLICE	8.3.A.0102.TB	SVILUPPARE LA DIGITALIZZAZIONE DEI PROCESSI DELL'AMMINISTRAZIONE ED AMPLIARE/ARRICCHIRE L'OFFERTA DI SERVIZI PUBBLICI DIGITALI PER CITTADINI E IMPRESE - AGENDA DIGITALE DI ROMA CAPITALE	0102	SEGRETERIA GENERALE
01	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	14	RISORSE ECONOMICHE E FINANZIARIE	14.0104.TB	PROCESSO DI RAZIONALIZZAZIONE ED EFFICIENTAMENTO DELLA FINANZA DEL CAMPIDOGGIO.	0104	GESTIONE DELLE ENTRATE TRIBUTARIE E SERVIZI FISCALI
01	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	9	CRESCITA CULTURALE	9.0105.TB	GARANTIRE LA TUTELA E LA VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE DELLA CAPITALE	0105	GESTIONE DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI
01	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	10	URBANISTICA E INFRASTRUTTURE	10.3.0105.TB	CENSIMENTO, VALORIZZAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEL PATRIMONIO DI ROMA CAPITALE	0105	GESTIONE DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI
01	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	6	AMBIENTE, VERDE PUBBLICO E SPIAGGE	6.2.0106.TB	TUTELA DELLA CITTADINANZA DALL'AMIANTO ATTRAVERSO SPORTELLI INFORMATIVI IN OGNI MUNICIPIO	0106	UFFICIO TECNICO

Codice Missione	Denominazione Missione	Codice Linea programmatica 2016-2021	Denominazione Linea programmatica 2016-2021	Codice Obiettivo Strategico	Denominazione Obiettivo strategico	Codice Programma	Denominazione Programma
01	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	10	URBANISTICA E INFRASTRUTTURE	10.1.0106.TB	RESTRIZIONE DELLA DISCREZIONALITA' NEL COMPARTO URBANISTICO E DEI LAVORI PUBBLICI GARANTENDO UNA GESTIONE TRASPARENTE, PARTECIPATA, ISPIRATA AI PRINCIPI DI LEGALITA', ECONOMICITA' ED EFFICIENZA FINALIZZATO AL CAMBIAMENTO DELLE PROCEDURE DI GARA.	0106	UFFICIO TECNICO
01	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE			I.S.1	AZIONI DI RAZIONALIZZAZIONE ED EFFICIENTAMENTO DESTINATE ALL'EQUILIBRIO STRUTTURALE ECONOMICO-FINANZIARIO DELL'ENTE SENZA COMPROMISSIONE DEL LIVELLO QUALI-QUANTITATIVO DEI SERVIZI EROGATI	0107	ELEZIONI E CONSULTAZIONI POPOLARI - ANAGRAFE E STATO CIVILE
04	ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO	1	LA PERSONA, LA SCUOLA E LA COMUNITA' SOLIDALE	1.2.0401.TB	GARANTIRE UN SERVIZIO SCOLASTICO DI QUALITA' E COSTRUIRE UNA CITA' A MISURA DI BAMBINE/I E DI RAGAZZE/I PER FORMARE I CITTADINI DI OGGI E DI DOMANI	0401	ISTRUZIONE PRESCOLASTICA
04	ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO	6	AMBIENTE, VERDE PUBBLICO E SPIAGGE	6.2.0401.TB	CENSIMENTO DEGLI ISTITUTI SCOLASTICI PER LA TUTELA DALL'AMIANTO ED EVENTUALE BONIFICA ED ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE. (MATERNA)	0401	ISTRUZIONE PRESCOLASTICA
04	ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO	13	RISORSE UMANE	13.0401.TB	GARANTIRE CONTINUITA' E QUALITA' DEL SERVIZIO EDUCATIVO NELLE SCUOLE DELL'INFANZIA E NEGLI ASILI NIDO	0401	ISTRUZIONE PRESCOLASTICA
04	ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO	6	AMBIENTE, VERDE PUBBLICO E SPIAGGE	6.2.0402.TB	CENSIMENTO DEGLI ISTITUTI SCOLASTICI PER LA TUTELA DALL'AMIANTO ED EVENTUALE BONIFICA ED ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE. (ELEMENTARI E MEDIE)	0402	ALTRI ORDINI DI ISTRUZIONE NON UNIVERSITARIA
04	ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO	3	LA CITA' IN MOVIMENTO	3.2.1.0406.TB	MIGLIORARE LA MOBILITA' PER I DISABILI	0406	SERVIZI AUSILIARI ALL'ISTRUZIONE
05	TUTELE E VALORIZZAZIONE DEI BENI E ATTIVITA' CULTURALI	9	CRESCITA CULTURALE	9.0502.TB	PROMUOVERE LA CRESCITA CULTURALE DELLA CITA' ATTRAVERSO UNA STRATEGIA CHE PREVEDA LO SVILUPPO DI UNA RETE CULTURALE DIFFUSA E DELLE ECCELLENZE, ANCHE SEMPLIFICANDO LE PROCEDURE PER AUTORIZZARE LE ATTIVITA' DI PUBBLICO SPETTACOLO E GARANTIRE INOLTRE LA TUTELA E LA VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE DELLA CAPITALE	0502	ATTIVITA' CULTURALI E INTERVENTI DIVERSI NEL SETTORE CULTURALE
06	POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO	2	SPORT, POLITICHE GIOVANILI, ACCESSIBILITA' E QUALITA' DELLA VITA	2.1.0601.TB	REALIZZARE E PROMUOVERE UN SISTEMA DI IMPIANTI SPORTIVI INSISTENTI SUL TERRITORIO DI ROMA CAPITALE PER MIGLIORARNE L'UTILIZZO DA PARTE DEI CITTADINI	0601	SPORT E TEMPO LIBERO
08	ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA	12	SICUREZZA	12.0801.TB	CONTRASTARE LE FORME DI ABUSIVISMO E DI IRREGOLARITA' AMMINISTRATIVA NEGLI AMBITI DEL COMMERCIO E DELL'EDILIZIA	0801	URBANISTICA E ASSETTO DEL TERRITORIO
09	SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	4	SOSTENIBILITA' AMBIENTALE	4.3.0902.TB	EFFICIENTAMENTO DELLA RACCOLTA DIFFERENZIATA E COSTRUZIONE DI ISOLE ECOLOGICHE	0902	TUTELA, VALORIZZAZIONE E RECUPERO AMBIENTALE
09	SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE			I.S.3	SPECIFICHE DIRETTIVE DEGLI "ORGANI DI INDIRIZZO POLITICO DI RIFERIMENTO"	0902	TUTELA, VALORIZZAZIONE E RECUPERO AMBIENTALE
09	SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE			I.S.3	SPECIFICHE DIRETTIVE DEGLI "ORGANI DI INDIRIZZO POLITICO DI RIFERIMENTO"	0904	SERVIZIO IDRICO INTEGRATO

Codice Missione	Denominazione Missione	Codice Linea programmatica 2016-2021	Denominazione Linea programmatica 2016-2021	Codice Obiettivo Strategico	Denominazione Obiettivo strategico	Codice Programma	Denominazione Programma
10	TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'	3	LA CITTÀ IN MOVIMENTO	3.2.1.1005.TB	MIGLIORARE LA MOBILITÀ PER I DISABILI	1005	VIABILITA' E INFRASTRUTTURE STRADALI
12	DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	6	AMBIENTE, VERDE PUBBLICO E SPIAGGE	6.2.1201.TB	CENSIMENTO DEGLI ISTITUTI SCOLASTICI PER LA TUTELA DALL'AMIANO ED EVENTUALE BONIFICA ED ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE. (ASILI NIDO)	1201	INTERVENTI PER L'INFANZIA E I MINORI E PER ASILI NIDO
12	DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	13	RISORSE UMANE	13.1201.TB	GARANTIRE CONTINUITÀ E QUALITÀ DEL SERVIZIO EDUCATIVO NELLE SCUOLE DELL'INFANZIA E NEGLI ASILI NIDO	1201	INTERVENTI PER L'INFANZIA E I MINORI E PER ASILI NIDO
12	DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA			I.S.3	SPECIFICHE DIRETTIVE DEGLI "ORGANI DI INDIRIZZO POLITICO DI RIFERIMENTO"	1201	INTERVENTI PER L'INFANZIA E I MINORI E PER ASILI NIDO
12	DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	1	LA PERSONA, LA SCUOLA E LA COMUNITÀ SOLIDALE	1.2.1203.TB	FAVORIRE L'INCLUSIONE SOCIALE E L'ACCESSO AI DIRITTI PER TUTTI I CITTADINI SENZA ALCUNA DISCRIMINAZIONE.	1203	INTERVENTI PER GLI ANZIANI
12	DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	1	LA PERSONA, LA SCUOLA E LA COMUNITÀ SOLIDALE	1.1.1204.TB	MIGLIORARE IL SISTEMA DI ACCOGLIENZA PER LE PERSONE DI ORIGINE STRANIERA CHE VIVONO A ROMA E LA TUTELA PER I MINORENNI STRANIERI NON ACCOMPAGNATI	1204	INTERVENTI PER I SOGGETTI A RISCHIO DI ESCLUSIONE SOCIALE
12	DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	1	LA PERSONA, LA SCUOLA E LA COMUNITÀ SOLIDALE	1.2.1204.TB	FAVORIRE L'ACCESSO DA PARTE DEI CITTADINI A INFORMAZIONI E SERVIZI OFFERTI DALL'AMMINISTRAZIONE IN RELAZIONE ALLE POLITICHE SOCIALI, GARANTENDO L'INCLUSIONE SOCIALE E LOTTANDO CONTRO QUALSIASI FORMA DI VIOLENZA	1204	INTERVENTI PER I SOGGETTI A RISCHIO DI ESCLUSIONE SOCIALE
12	DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	2	SPORT, POLITICHE GIOVANILI, ACCESSIBILITÀ E QUALITÀ DELLA VITA	2.3.1204.TB	PROMUOVERE LA PARTECIPAZIONE ATTIVA E L'INTEGRAZIONE DEI GIOVANI NELLE REALTÀ TERRITORIALI PER CONTRASTARE DISAGIO ED EMARGINAZIONE SOCIALE.	1204	INTERVENTI PER I SOGGETTI A RISCHIO DI ESCLUSIONE SOCIALE
12	DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA			I.S.3	SPECIFICHE DIRETTIVE DEGLI "ORGANI DI INDIRIZZO POLITICO DI RIFERIMENTO"	1204	INTERVENTI PER I SOGGETTI A RISCHIO DI ESCLUSIONE SOCIALE
14	SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'	11	SVILUPPO ECONOMICO E LAVORO	11.1.1402.TB	CONTRASTO ALL'ABUSIVISMO (COMMERCIALE E PUBBLICITARIO). RIORGANIZZAZIONE E REGOLAMENTAZIONE DEL COMMERCIO AL DETTAGLIO.	1402	COMMERCIO - RETI DISTRIBUTIVE - TUTELA DEI CONSUMATORI

STRUTTURA MUNICIPIO ROMA III (EX IV) (codice TC)

Codice Missione	Denominazione Missione	Codice Linea programmatica 2016-2021	Denominazione Linea programmatica 2016-2021	Codice Obiettivo Strategico	Denominazione Obiettivo strategico	Codice Programma	Denominazione Programma
01	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	8	ROMA SEMPLICE	8.1.0101.TC	GARANTIRE TRASPARENZA FOIA E ACCESSIBILITÀ A DATI E INFORMAZIONI, PER FAVORIRE LA PARTECIPAZIONE E LA REALIZZAZIONE DELL'OPEN GOVERNMENT - AGENDA DIGITALE DI ROMA CAPITALE	0101	ORGANI ISTITUZIONALI
01	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	14	RISORSE ECONOMICHE E FINANZIARIE	14.0101.TC	PROCESSO DI RAZIONALIZZAZIONE ED EFFICIENTAMENTO DELLA FINANZA DEL CAMPIDOGGIO.	0101	ORGANI ISTITUZIONALI
01	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	3	LA CITTÀ IN MOVIMENTO	3.1.3.0102.TC	PROMUOVERE NUOVE FORME DI ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO ED EROGAZIONE DEI SERVIZI AL FINE DI RIDURRE GLI SPOSTAMENTI SUL TERRITORIO	0102	SEGRETERIA GENERALE
01	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	8	ROMA SEMPLICE	8.3.A.0102.TC	SVILUPPARE LA DIGITALIZZAZIONE DEI PROCESSI DELL'AMMINISTRAZIONE ED AMPLIARE/ARRICCHIRE L'OFFERTA DI SERVIZI PUBBLICI DIGITALI PER CITTADINI E IMPRESE - AGENDA DIGITALE DI ROMA CAPITALE	0102	SEGRETERIA GENERALE
01	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	14	RISORSE ECONOMICHE E FINANZIARIE	14.0104.TC	PROCESSO DI RAZIONALIZZAZIONE ED EFFICIENTAMENTO DELLA FINANZA DEL CAMPIDOGGIO.	0104	GESTIONE DELLE ENTRATE TRIBUTARIE E SERVIZI FISCALI
01	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	10	URBANISTICA E INFRASTRUTTURE	10.3.0105.TC	CENSIMENTO, VALORIZZAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEL PATRIMONIO DI ROMA CAPITALE	0105	GESTIONE DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI
01	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	6	AMBIENTE, VERDE PUBBLICO E SPIAGGE	6.2.0106.TC	TUTELA DELLA CITTADINANZA DALL'AMIANTO ATTRAVERSO SPORTELLI INFORMATIVI IN OGNI MUNICIPIO	0106	UFFICIO TECNICO
01	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	8	ROMA SEMPLICE	8.3.A.0107.TC	SVILUPPARE LA DIGITALIZZAZIONE DEI PROCESSI DELL'AMMINISTRAZIONE ED AMPLIARE/ARRICCHIRE L'OFFERTA DI SERVIZI PUBBLICI DIGITALI PER CITTADINI E IMPRESE - AGENDA DIGITALE DI ROMA CAPITALE	0107	ELEZIONI E CONSULTAZIONI POPOLARI - ANAGRAFE E STATO CIVILE
04	ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO	1	LA PERSONA, LA SCUOLA E LA COMUNITÀ SOLIDALE	1.2.0401.TC	GARANTIRE UN SERVIZIO SCOLASTICO DI QUALITÀ E COSTRUIRE UNA CITTÀ A MISURA DI BAMBINE/I E DI RAGAZZE/I PER FORMARE I CITTADINI DI OGGI E DI DOMANI	0401	ISTRUZIONE PRESCOLASTICA
04	ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO	6	AMBIENTE, VERDE PUBBLICO E SPIAGGE	6.2.0401.TC	CENSIMENTO DEGLI ISTITUTI SCOLASTICI PER LA TUTELA DALL'AMIANTO ED EVENTUALE BONIFICA ED ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE. (MATERNA)	0401	ISTRUZIONE PRESCOLASTICA

Codice Missione	Denominazione Missione	Codice Linea programmatica 2016-2021	Denominazione Linea programmatica 2016-2021	Codice Obiettivo Strategico	Denominazione Obiettivo strategico	Codice Programma	Denominazione Programma
04	ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO	13	RISORSE UMANE	13.0401.TC	GARANTIRE CONTINUITÀ E QUALITÀ DEL SERVIZIO EDUCATIVO NELLE SCUOLE DELL'INFANZIA E NEGLI ASILI NIDO	0401	ISTRUZIONE PRESCOLASTICA
04	ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO	6	AMBIENTE, VERDE PUBBLICO E SPIAGGE	6.2.0402.TC	CENSIMENTO DEGLI ISTITUTI SCOLASTICI PER LA TUTELA DALL'AMIANTO ED EVENTUALE BONIFICA ED ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE. (ELEMENTARI E MEDIE)	0402	ALTRI ORDINI DI ISTRUZIONE NON UNIVERSITARIA
04	ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO	3	LA CITTÀ IN MOVIMENTO	3.2.1.0406.TC	MIGLIORARE LA MOBILITÀ PER I DISABILI	0406	SERVIZI AUSILIARI ALL'ISTRUZIONE
05	TUTELE E VALORIZZAZIONE DEI BENI E ATTIVITÀ CULTURALI	9	CRESCITA CULTURALE	9.0502.TC	PROMUOVERE LA CRESCITA CULTURALE DELLA CITTÀ ATTRAVERSO UNA STRATEGIA CHE PREVEDA LO SVILUPPO DI UNA RETE CULTURALE DIFFUSA E DELLE ECCELLENZE, ANCHE SEMPLIFICANDO LE PROCEDURE PER AUTORIZZARE LE ATTIVITÀ DI PUBBLICO SPETTACOLO E GARANTIRE INOLTRE LA TUTELA E LA VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE DELLA CAPITALE	0502	ATTIVITÀ CULTURALI E INTERVENTI DIVERSI NEL SETTORE CULTURALE
06	POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO	2	SPORT, POLITICHE GIOVANILI, ACCESSIBILITÀ E QUALITÀ DELLA VITA	2.1.0601.TC	REALIZZARE E PROMUOVERE UN SISTEMA DI IMPIANTI SPORTIVI INSISTENTI SUL TERRITORIO DI ROMA CAPITALE PER MIGLIORARE L'UTILIZZO DA PARTE DEI CITTADINI	0601	SPORT E TEMPO LIBERO
08	ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA	12	SICUREZZA	12.0801.TC	CONTRASTARE LE FORME DI ABUSIVISMO E DI IRREGOLARITÀ AMMINISTRATIVA NEGLI AMBITI DEL COMMERCIO E DELL'EDILIZIA	0801	URBANISTICA E ASSETTO DEL TERRITORIO
09	SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	4	SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE	4.3.0902.TC	EFFICIENTAMENTO DELLA RACCOLTA DIFFERENZIATA E COSTRUZIONE DI ISOLE ECOLOGICHE	0902	TUTELA, VALORIZZAZIONE E RECUPERO AMBIENTALE
09	SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE			IN QUESTA STRUTTURA TALE MISSIONE/PROGRAMMA FA CAPO AD UN CENTRO DI COSTO CHE, PUR PRESENTE NELL'ARTICOLAZIONE CONTABILE CONSIDERATA, MOSTRA UNA SOSTANZIALE INCONSISTENZA DI STANZIAMENTO		0904	SERVIZIO IDRICO INTEGRATO
10	TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ	3	LA CITTÀ IN MOVIMENTO	3.2.1.1005.TC	MIGLIORARE LA MOBILITÀ PER I DISABILI	1005	VIABILITÀ E INFRASTRUTTURE STRADALI
12	DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	6	AMBIENTE, VERDE PUBBLICO E SPIAGGE	6.2.1201.TC	CENSIMENTO DEGLI ISTITUTI SCOLASTICI PER LA TUTELA DALL'AMIANTO ED EVENTUALE BONIFICA ED ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE. (ASILI NIDO)	1201	INTERVENTI PER L'INFANZIA E I MINORI E PER ASILI NIDO
12	DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	13	RISORSE UMANE	13.1201.TC	GARANTIRE CONTINUITÀ E QUALITÀ DEL SERVIZIO EDUCATIVO NELLE SCUOLE DELL'INFANZIA E NEGLI ASILI NIDO	1201	INTERVENTI PER L'INFANZIA E I MINORI E PER ASILI NIDO



Codice Missione	Denominazione Missione	Codice Linea programmatica 2016-2021	Denominazione Linea programmatica 2016-2021	Codice Obiettivo Strategico	Denominazione Obiettivo strategico	Codice Programma	Denominazione Programma
12	DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	1	LA PERSONA, LA SCUOLA E LA COMUNITÀ SOLIDALE	1.2.1203.TC	FAVORIRE L'INCLUSIONE SOCIALE E L'ACCESSO AI DIRITTI PER TUTTI I CITTADINI SENZA ALCUNA DISCRIMINAZIONE.	1203	INTERVENTI PER GLI ANZIANI
12	DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	1	LA PERSONA, LA SCUOLA E LA COMUNITÀ SOLIDALE	1.1.1204.TC	MIGLIORARE IL SISTEMA DI ACCOGLIENZA PER LE PERSONE DI ORIGINE STRANIERA CHE VIVONO A ROMA E LA TUTELA PER I MINORENNI STRANIERI NON ACCOMPAGNATI	1204	INTERVENTI PER I SOGGETTI A RISCHIO DI ESCLUSIONE SOCIALE
12	DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	1	LA PERSONA, LA SCUOLA E LA COMUNITÀ SOLIDALE	1.2.1204.TC	FAVORIRE L'ACCESSO DA PARTE DEI CITTADINI A INFORMAZIONI E SERVIZI OFFERTI DALL'AMMINISTRAZIONE IN RELAZIONE ALLE POLITICHE SOCIALI, GARANTENDO L'INCLUSIONE SOCIALE E LOTTANDO CONTRO QUALSIASI FORMA DI VIOLENZA	1204	INTERVENTI PER I SOGGETTI A RISCHIO DI ESCLUSIONE SOCIALE
12	DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	2	SPORT, POLITICHE GIOVANILI, ACCESSIBILITÀ E QUALITÀ DELLA VITA	2.3.1204.TC	PROMUOVERE LA PARTECIPAZIONE ATTIVA E L'INTEGRAZIONE DEI GIOVANI NELLE REALTÀ TERRITORIALI PER CONTRASTARE DISAGIO ED EMARGINAZIONE SOCIALE.	1204	INTERVENTI PER I SOGGETTI A RISCHIO DI ESCLUSIONE SOCIALE
14	SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'	11	SVILUPPO ECONOMICO E LAVORO	11.1.1402.TC	CONTRASTO ALL'ABUSIVISMO (COMMERCIALE E PUBBLICITARIO). RIORGANIZZAZIONE E REGOLAMENTAZIONE DEL COMMERCIO AL DETTAGLIO.	1402	COMMERCIO - RETI DISTRIBUTIVE - TUTELA DEI CONSUMATORI

STRUTTURA MUNICIPIO ROMA IV (EX V) (codice TD)

Codice Missione	Denominazione Missione	Codice Linea programmatica 2016-2021	Denominazione Linea programmatica 2016-2021	Codice Obiettivo Strategico	Denominazione Obiettivo strategico	Codice Programma	Denominazione Programma
01	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	8	ROMA SEMPLICE	8.1.0101.TD	GARANTIRE TRASPARENZA FOIA E ACCESSIBILITÀ A DATI E INFORMAZIONI, PER FAVORIRE LA PARTECIPAZIONE E LA REALIZZAZIONE DELL'OPEN GOVERNMENT - AGENDA DIGITALE DI ROMA CAPITALE	0101	ORGANI ISTITUZIONALI
01	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	14	RISORSE ECONOMICHE E FINANZIARIE	14.0101.TD	PROCESSO DI RAZIONALIZZAZIONE ED EFFICIENTAMENTO DELLA FINANZA DEL CAMPIDOGGIO.	0101	ORGANI ISTITUZIONALI
01	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	3	LA CITTÀ IN MOVIMENTO	3.1.3.0102.TD	PROMUOVERE NUOVE FORME DI ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO ED EROGAZIONE DEI SERVIZI AL FINE DI RIDURRE GLI SPOSTAMENTI SUL TERRITORIO	0102	SEGRETERIA GENERALE
01	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	8	ROMA SEMPLICE	8.3.A.0102.TD	SVILUPPARE LA DIGITALIZZAZIONE DEI PROCESSI DELL'AMMINISTRAZIONE ED AMPLIARE/ARRICCHIRE L'OFFERTA DI SERVIZI PUBBLICI DIGITALI PER CITTADINI E IMPRESE - AGENDA DIGITALE DI ROMA CAPITALE	0102	SEGRETERIA GENERALE
01	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	14	RISORSE ECONOMICHE E FINANZIARIE	14.0104.TD	PROCESSO DI RAZIONALIZZAZIONE ED EFFICIENTAMENTO DELLA FINANZA DEL CAMPIDOGGIO.	0104	GESTIONE DELLE ENTRATE TRIBUTARIE E SERVIZI FISCALI
01	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	9	CRESCITA CULTURALE	9.0105.TD	GARANTIRE LA TUTELA E LA VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE DELLA CAPITALE	0105	GESTIONE DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI
01	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	10	URBANISTICA E INFRASTRUTTURE	10.3.0105.TD	CENSIMENTO, VALORIZZAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEL PATRIMONIO DI ROMA CAPITALE	0105	GESTIONE DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI
01	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	6	AMBIENTE, VERDE PUBBLICO E SPIAGGE	6.2.0106.TD	TUTELA DELLA CITTADINANZA DALL'AMIANTO ATTRAVERSO SPORTELLI INFORMATIVI IN OGNI MUNICIPIO	0106	UFFICIO TECNICO
01	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	10	URBANISTICA E INFRASTRUTTURE	10.1.0106.TD	RESTRIZIONE DELLA DISCREZIONALITA' NEL COMPARTO URBANISTICO E DEI LAVORI PUBBLICI GARANTENDO UNA GESTIONE TRASPARENTE, PARTECIPATA, ISPIRATA AI PRINCIPI DI LEGALITA', ECONOMICITA' ED EFFICIENZA FINALIZZATO AL CAMBIAMENTO DELLE PROCEDURE DI GARA.	0106	UFFICIO TECNICO



Codice Missione	Denominazione Missione	Codice Linea programmatica 2016-2021	Denominazione Linea programmatica 2016-2021	Codice Obiettivo Strategico	Denominazione Obiettivo strategico	Codice Programma	Denominazione Programma
01	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	8	ROMA SEMPLICE	8.3.A.0107.TD	SVILUPPARE LA DIGITALIZZAZIONE DEI PROCESSI DELL'AMMINISTRAZIONE ED AMPLIARE/ARRICCHIRE L'OFFERTA DI SERVIZI PUBBLICI DIGITALI PER CITTADINI E IMPRESE - AGENDA DIGITALE DI ROMA CAPITALE	0107	ELEZIONI E CONSULTAZIONI POPOLARI - ANAGRAFE E STATO CIVILE
04	ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO	1	LA PERSONA, LA SCUOLA E LA COMUNITÀ SOLIDALE	1.2.0401.TD	GARANTIRE UN SERVIZIO SCOLASTICO DI QUALITÀ E COSTRUIRE UNA CITTÀ A MISURA DI BAMBINE/I E DI RAGAZZE/I PER FORMARE I CITTADINI DI OGGI E DI DOMANI	0401	ISTRUZIONE PRESCOLASTICA
04	ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO	6	AMBIENTE, VERDE PUBBLICO E SPIAGGE	6.2.0401.TD	CENSIMENTO DEGLI ISTITUTI SCOLASTICI PER LA TUTELA DALL'AMIANTO ED EVENTUALE BONIFICA ED ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE. (MATERNA)	0401	ISTRUZIONE PRESCOLASTICA
04	ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO	13	RISORSE UMANE	13.0401.TD	GARANTIRE CONTINUITÀ E QUALITÀ DEL SERVIZIO EDUCATIVO NELLE SCUOLE DELL'INFANZIA E NEGLI ASILI NIDO	0401	ISTRUZIONE PRESCOLASTICA
04	ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO	6	AMBIENTE, VERDE PUBBLICO E SPIAGGE	6.2.0402.TD	CENSIMENTO DEGLI ISTITUTI SCOLASTICI PER LA TUTELA DALL'AMIANTO ED EVENTUALE BONIFICA ED ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE. (ELEMENTARI E MEDIE)	0402	ALTRI ORDINI DI ISTRUZIONE NON UNIVERSITARIA
04	ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO	3	LA CITTÀ IN MOVIMENTO	3.2.1.0406.TD	MIGLIORARE LA MOBILITÀ PER I DISABILI	0406	SERVIZI AUSILIARI ALL'ISTRUZIONE
05	TUTELE E VALORIZZAZIONE DEI BENI E ATTIVITÀ CULTURALI	9	CRESCITA CULTURALE	9.0502.TD	PROMUOVERE LA CRESCITA CULTURALE DELLA CITTÀ ATTRAVERSO UNA STRATEGIA CHE PREVEDA LO SVILUPPO DI UNA RETE CULTURALE DIFFUSA E DELLE ECCELLENZE, ANCHE SEMPLIFICANDO LE PROCEDURE PER AUTORIZZARE LE ATTIVITÀ DI PUBBLICO SPETTACOLO E GARANTIRE INOLTRE LA TUTELA E LA VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE DELLA CAPITALE	0502	ATTIVITÀ CULTURALI E INTERVENTI DIVERSI NEL SETTORE CULTURALE
06	POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO	2	SPORT, POLITICHE GIOVANILI, ACCESSIBILITÀ E QUALITÀ DELLA VITA	2.1.0601.TD	REALIZZARE E PROMUOVERE UN SISTEMA DI IMPIANTI SPORTIVI INSISTENTI SUL TERRITORIO DI ROMA CAPITALE PER MIGLIORARNE L'UTILIZZO DA PARTE DEI CITTADINI	0601	SPORT E TEMPO LIBERO
08	ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA	12	SICUREZZA	12.0801.TD	CONTRASTARE LE FORME DI ABUSIVISMO E DI IRREGOLARITÀ AMMINISTRATIVA NEGLI AMBITI DEL COMMERCIO E DELL'EDILIZIA	0801	URBANISTICA E ASSETTO DEL TERRITORIO

Codice Missione	Denominazione Missione	Codice Linea programmatica 2016-2021	Denominazione Linea programmatica 2016-2021	Codice Obiettivo Strategico	Denominazione Obiettivo strategico	Codice Programma	Denominazione Programma
09	SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	4	SOSTENIBILITA' AMBIENTALE	4.3.0902.TD	EFFICIENTAMENTO DELLA RACCOLTA DIFFERENZIATA E COSTRUZIONE DI ISOLE ECOLOGICHE	0902	TUTELA, VALORIZZAZIONE E RECUPERO AMBIENTALE
09	SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE			I.S.3	SPECIFICHE DIRETTIVE DEGLI "ORGANI DI INDIRIZZO POLITICO DI RIFERIMENTO"	0904	SERVIZIO IDRICO INTEGRATO
10	TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'	3	LA CITTÀ IN MOVIMENTO	3.2.1.1005.TD	MIGLIORARE LA MOBILITÀ PER I DISABILI	1005	VIABILITA' E INFRASTRUTTURE STRADALI
12	DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	6	AMBIENTE, VERDE PUBBLICO E SPIAGGE	6.2.1201.TD	CENSIMENTO DEGLI ISTITUTI SCOLASTICI PER LA TUTELA DALL'AMIANTO ED EVENTUALE BONIFICA ED ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE. (ASILI NIDO)	1201	INTERVENTI PER L'INFANZIA E I MINORI E PER ASILI NIDO
12	DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	13	RISORSE UMANE	13.1201.TD	GARANTIRE CONTINUITÀ E QUALITÀ DEL SERVIZIO EDUCATIVO NELLE SCUOLE DELL'INFANZIA E NEGLI ASILI NIDO	1201	INTERVENTI PER L'INFANZIA E I MINORI E PER ASILI NIDO
12	DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	1	LA PERSONA, LA SCUOLA E LA COMUNITÀ SOLIDALE	1.2.1203.TD	FAVORIRE L'ACCESSO DA PARTE DEI CITTADINI A INFORMAZIONI E SERVIZI OFFERTI DALL'AMMINISTRAZIONE IN RELAZIONE ALLE POLITICHE SOCIALI, GARANTENDO L'INCLUSIONE SOCIALE E LOTTANDO CONTRO QUALSIASI FORMA DI VIOLENZA	1203	INTERVENTI PER GLI ANZIANI
12	DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	1	LA PERSONA, LA SCUOLA E LA COMUNITÀ SOLIDALE	1.1.1204.TD	MIGLIORARE IL SISTEMA DI ACCOGLIENZA PER LE PERSONE DI ORIGINE STRANIERA CHE VIVONO A ROMA E LA TUTELA PER I MINORENNI STRANIERI NON ACCOMPAGNATI	1204	INTERVENTI PER I SOGGETTI A RISCHIO DI ESCLUSIONE SOCIALE
12	DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	1	LA PERSONA, LA SCUOLA E LA COMUNITÀ SOLIDALE	1.2.1204.TD	FAVORIRE L'ACCESSO DA PARTE DEI CITTADINI A INFORMAZIONI E SERVIZI OFFERTI DALL'AMMINISTRAZIONE IN RELAZIONE ALLE POLITICHE SOCIALI, GARANTENDO L'INCLUSIONE SOCIALE E LOTTANDO CONTRO QUALSIASI FORMA DI VIOLENZA	1204	INTERVENTI PER I SOGGETTI A RISCHIO DI ESCLUSIONE SOCIALE
12	DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	2	SPORT, POLITICHE GIOVANILI, ACCESSIBILITÀ E QUALITÀ DELLA VITA	2.3.1204.TD	PROMUOVERE LA PARTECIPAZIONE ATTIVA E L'INTEGRAZIONE DEI GIOVANI NELLE REALTÀ TERRITORIALI PER CONTRASTARE DISAGIO ED EMARGINAZIONE SOCIALE.	1204	INTERVENTI PER I SOGGETTI A RISCHIO DI ESCLUSIONE SOCIALE
14	SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'	11	SVILUPPO ECONOMICO E LAVORO	11.1.1402.TD	CONTRASTO ALL'ABUSIVISMO (COMMERCIALE E PUBBLICITARIO). RIORGANIZZAZIONE E REGOLAMENTAZIONE DEL COMMERCIO AL DETTAGLIO.	1402	COMMERCIO - RETI DISTRIBUTIVE - TUTELA DEI CONSUMATORI

STRUTTURA MUNICIPIO ROMA V (EX VI E VII) (codice TE)

Codice Missione	Denominazione Missione	Codice Linea programmatica 2016-2021	Denominazione Linea programmatica 2016-2021	Codice Obiettivo Strategico	Denominazione Obiettivo strategico	Codice Programma	Denominazione Programma
01	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	8	ROMA SEMPLICE	8.1.0101.TE	GARANTIRE TRASPARENZA FOIA E ACCESSIBILITÀ A DATI E INFORMAZIONI, PER FAVORIRE LA PARTECIPAZIONE E LA REALIZZAZIONE DELL'OPEN GOVERNMENT - AGENDA DIGITALE DI ROMA CAPITALE	0101	FUNZIONAMENTO ORGANI ISTITUZIONALI
01	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	14	RISORSE ECONOMICHE E FINANZIARIE	14.0101.TE	PROCESSO DI RAZIONALIZZAZIONE ED EFFICIENTAMENTO DELLA FINANZA DEL CAMPIDOGGIO.	0101	ORGANI ISTITUZIONALI
01	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	3	LA CITTÀ IN MOVIMENTO	3.1.3.0102.TE	PROMUOVERE NUOVE FORME DI ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO ED EROGAZIONE DEI SERVIZI AL FINE DI RIDURRE GLI SPOSTAMENTI SUL TERRITORIO	0102	SEGRETERIA GENERALE
01	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	8	ROMA SEMPLICE	8.3.A.0102.TE	SVILUPPARE LA DIGITALIZZAZIONE DEI PROCESSI DELL'AMMINISTRAZIONE ED AMPLIARE/ARRICCHIRE L'OFFERTA DI SERVIZI PUBBLICI DIGITALI PER CITTADINI E IMPRESE - AGENDA DIGITALE DI ROMA CAPITALE	0102	SEGRETERIA GENERALE
01	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	14	RISORSE ECONOMICHE E FINANZIARIE	14.0104.TE	PROCESSO DI RAZIONALIZZAZIONE ED EFFICIENTAMENTO DELLA FINANZA DEL CAMPIDOGGIO.	0104	GESTIONE DELLE ENTRATE TRIBUTARIE E SERVIZI FISCALI
01	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	9	CRESCITA CULTURALE	9.0105.TE	GARANTIRE LA TUTELA E LA VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE DELLA CAPITALE	0105	GESTIONE DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI
01	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	10	URBANISTICA E INFRASTRUTTURE	10.3.0105.TE	CENSIMENTO, VALORIZZAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEL PATRIMONIO DI ROMA CAPITALE	0105	GESTIONE DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI
01	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	6	AMBIENTE, VERDE PUBBLICO E SPIAGGE	6.2.0106.TE	TUTELA DELLA CITTADINANZA DALL'AMIANTO ATTRAVERSO SPORTELLI INFORMATIVI IN OGNI MUNICIPIO	0106	UFFICIO TECNICO
01	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	10	URBANISTICA E INFRASTRUTTURE	10.1.0106.TE	RESTRIZIONE DELLA DISCREZIONALITA' NEL COMPARTO URBANISTICO E DEI LAVORI PUBBLICI GARANTENDO UNA GESTIONE TRASPARENTE, PARTECIPATA, ISPIRATA AI PRINCIPI DI LEGALITA', ECONOMICITA' ED EFFICIENZA FINALIZZATO AL CAMBIAMENTO DELLE PROCEDURE DI GARA.	0106	UFFICIO TECNICO
01	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE			I.S.1	AZIONI DI RAZIONALIZZAZIONE ED EFFICIENTAMENTO DESTINATE ALL'EQUILIBRIO STRUTTURALE ECONOMICO-FINANZIARIO DELL'ENTE SENZA COMPROMISSIONE DEL LIVELLO QUALI-QUANTITATIVO DEI SERVIZI EROGATI	0107	ELEZIONI E CONSULTAZIONI POPOLARI - ANAGRAFE E STATO CIVILE
04	ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO	1	LA PERSONA, LA SCUOLA E LA COMUNITÀ SOLIDALE	1.2.0401.TE	GARANTIRE UN SERVIZIO SCOLASTICO DI QUALITÀ E COSTRUIRE UNA CITTÀ A MISURA DI BAMBINE/I E DI RAGAZZE/I PER FORMARE I CITTADINI DI OGGI E DI DOMANI	0401	ISTRUZIONE PRESCOLASTICA

Codice Missione	Denominazione Missione	Codice Linea programmatica 2016-2021	Denominazione Linea programmatica 2016-2021	Codice Obiettivo Strategico	Denominazione Obiettivo strategico	Codice Programma	Denominazione Programma
04	ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO	6	AMBIENTE, VERDE PUBBLICO E SPIAGGE	6.2.0401.TE	CENSIMENTO DEGLI ISTITUTI SCOLASTICI PER LA TUTELA DALL'AMIANTO ED EVENTUALE BONIFICA ED ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE. (MATERNA)	0401	ISTRUZIONE PRESCOLASTICA
04	ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO	13	RISORSE UMANE	13.0401.TE	GARANTIRE CONTINUITÀ E QUALITÀ DEL SERVIZIO EDUCATIVO NELLE SCUOLE DELL'INFANZIA E NEGLI ASILI NIDO	0401	ISTRUZIONE PRESCOLASTICA
04	ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO	6	AMBIENTE, VERDE PUBBLICO E SPIAGGE	6.2.0402.TE	CENSIMENTO DEGLI ISTITUTI SCOLASTICI PER LA TUTELA DALL'AMIANTO ED EVENTUALE BONIFICA ED ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE. (ELEMENTARI E MEDIE)	0402	ALTRI ORDINI DI ISTRUZIONE NON UNIVERSITARIA
04	ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO	3	LA CITTÀ IN MOVIMENTO	3.2.1.0406.TE	MIGLIORARE LA MOBILITÀ PER I DISABILI	0406	SERVIZI AUSILIARI ALL'ISTRUZIONE
05	TUTELE E VALORIZZAZIONE DEI BENI E ATTIVITÀ CULTURALI	9	CRESCITA CULTURALE	9.0502.TE	PROMUOVERE LA CRESCITA CULTURALE DELLA CITTÀ ATTRAVERSO UNA STRATEGIA CHE PREVEDA LO SVILUPPO DI UNA RETE CULTURALE DIFFUSA E DELLE ECCELLENZE, ANCHE SEMPLIFICANDO LE PROCEDURE PER AUTORIZZARE LE ATTIVITÀ DI PUBBLICO SPETTACOLO E GARANTIRE INOLTRE LA TUTELA E LA VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE DELLA CAPITALE	0502	ATTIVITÀ CULTURALI E INTERVENTI DIVERSI NEL SETTORE CULTURALE
06	POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO	2	SPORT, POLITICHE GIOVANILI, ACCESSIBILITÀ E QUALITÀ DELLA VITA	2.1.0601.TE	REALIZZARE E PROMUOVERE UN SISTEMA DI IMPIANTI SPORTIVI INSISTENTI SUL TERRITORIO DI ROMA CAPITALE PER MIGLIORARNE L'UTILIZZO DA PARTE DEI CITTADINI	0601	SPORT E TEMPO LIBERO
08	ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA	12	SICUREZZA	12.0801.TE	CONTRASTARE LE FORME DI ABUSIVISMO E DI IRREGOLARITÀ AMMINISTRATIVA NEGLI AMBITI DEL COMMERCIO E DELL'EDILIZIA	0801	URBANISTICA E ASSETTO DEL TERRITORIO
09	SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	4	SOSTENIBILITA' AMBIENTALE	4.3.0902.TE	EFFICIENTAMENTO DELLA RACCOLTA DIFFERENZIATA E COSTRUZIONE DI ISOLE ECOLOGICHE	0902	TUTELA, VALORIZZAZIONE E RECUPERO AMBIENTALE
09	SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE			I.S.3	SPECIFICHE DIRETTIVE DEGLI "ORGANI DI INDIRIZZO POLITICO DI RIFERIMENTO"	0902	TUTELA VALORIZZAZIONE E RECUPERO AMBIENTALE
09	SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE			I.S.3	SPECIFICHE DIRETTIVE DEGLI "ORGANI DI INDIRIZZO POLITICO DI RIFERIMENTO"	0904	SERVIZIO IDRICO INTEGRATO
10	TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ	3	LA CITTÀ IN MOVIMENTO	3.2.1.1005.TE	MIGLIORARE LA MOBILITÀ PER I DISABILI	1005	VIABILITÀ E INFRASTRUTTURE STRADALI
12	DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	6	AMBIENTE, VERDE PUBBLICO E SPIAGGE	6.2.1201.TE	CENSIMENTO DEGLI ISTITUTI SCOLASTICI PER LA TUTELA DALL'AMIANTO ED EVENTUALE BONIFICA ED ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE. (ASILI NIDO)	1201	INTERVENTI PER L'INFANZIA E I MINORI E PER ASILI NIDO



Codice Missione	Denominazione Missione	Codice Linea programmatica 2016-2021	Denominazione Linea programmatica 2016-2021	Codice Obiettivo Strategico	Denominazione Obiettivo strategico	Codice Programma	Denominazione Programma
12	DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	13	RISORSE UMANE	13.1201.TE	GARANTIRE CONTINUITÀ E QUALITÀ DEL SERVIZIO EDUCATIVO NELLE SCUOLE DELL'INFANZIA E NEGLI ASILI NIDO	1201	INTERVENTI PER L'INFANZIA E I MINORI E PER ASILI NIDO
12	DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	1	LA PERSONA, LA SCUOLA E LA COMUNITÀ SOLIDALE	1.2.1203.TE	FAVORIRE L'INCLUSIONE SOCIALE E L'ACCESSO AI DIRITTI PER TUTTI I CITTADINI SENZA ALCUNA DISCRIMINAZIONE.	1203	INTERVENTI PER GLI ANZIANI
12	DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	1	LA PERSONA, LA SCUOLA E LA COMUNITÀ SOLIDALE	1.1.1204.TE	MIGLIORARE IL SISTEMA DI ACCOGLIENZA PER LE PERSONE DI ORIGINE STRANIERA CHE VIVONO A ROMA E LA TUTELA PER I MINORENNI STRANIERI NON ACCOMPAGNATI	1204	INTERVENTI PER I SOGGETTI A RISCHIO DI ESCLUSIONE SOCIALE
12	DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	1	LA PERSONA, LA SCUOLA E LA COMUNITÀ SOLIDALE	1.2.1204.TE	FAVORIRE L'ACCESSO DA PARTE DEI CITTADINI A INFORMAZIONI E SERVIZI OFFERTI DALL'AMMINISTRAZIONE IN RELAZIONE ALLE POLITICHE SOCIALI, GARANTENDO L'INCLUSIONE SOCIALE E LOTTANDO CONTRO QUALSIASI FORMA DI VIOLENZA	1204	INTERVENTI PER I SOGGETTI A RISCHIO DI ESCLUSIONE SOCIALE
12	DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	2	SPORT, POLITICHE GIOVANILI, ACCESSIBILITÀ E QUALITÀ DELLA VITA	2.3.1204.TE	PROMUOVERE LA PARTECIPAZIONE ATTIVA E L'INTEGRAZIONE DEI GIOVANI NELLE REALTÀ TERRITORIALI PER CONTRASTARE DISAGIO ED EMARGINAZIONE SOCIALE.	1204	INTERVENTI PER I SOGGETTI A RISCHIO DI ESCLUSIONE SOCIALE
14	SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'	11	SVILUPPO ECONOMICO E LAVORO	11.1.1402.TE	CONTRASTO ALL'ABUSIVISMO (COMMERCIALE E PUBBLICITARIO), RIORGANIZZAZIONE E REGOLAMENTAZIONE DEL COMMERCIO AL DETTAGLIO.	1402	COMMERCIO - RETI DISTRIBUTIVE - TUTELA DEI CONSUMATORI

STRUTTURA MUNICIPIO ROMA VI (EX VIII) (codice TF)

Codice Missione	Denominazione Missione	Codice Linea programmatica 2016-2021	Denominazione Linea programmatica 2016-2021	Codice Obiettivo Strategico	Denominazione Obiettivo strategico	Codice Programma	Denominazione Programma
01	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	8	ROMA SEMPLICE	8.1.0101.TF	GARANTIRE TRASPARENZA FOIA E ACCESSIBILITÀ A DATI E INFORMAZIONI, PER FAVORIRE LA PARTECIPAZIONE E LA REALIZZAZIONE DELL'OPEN GOVERNMENT - AGENDA DIGITALE DI ROMA CAPITALE	0101	ORGANI ISTITUZIONALI
01	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	14	RISORSE ECONOMICHE E FINANZIARIE	14.0101.TF	PROCESSO DI RAZIONALIZZAZIONE ED EFFICIENTAMENTO DELLA FINANZA DEL CAMPIDOGGIO.	0101	ORGANI ISTITUZIONALI
01	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	3	LA CITTÀ IN MOVIMENTO	3.1.3.0102.TF	PROMUOVERE NUOVE FORME DI ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO ED EROGAZIONE DEI SERVIZI AL FINE DI RIDURRE GLI SPOSTAMENTI SUL TERRITORIO	0102	SEGRETERIA GENERALE
01	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	8	ROMA SEMPLICE	8.3.A.0102.TF	SVILUPPARE LA DIGITALIZZAZIONE DEI PROCESSI DELL'AMMINISTRAZIONE ED AMPLIARE/ARRICCHIRE L'OFFERTA DI SERVIZI PUBBLICI DIGITALI PER CITTADINI E IMPRESE - AGENDA DIGITALE DI ROMA CAPITALE	0102	SEGRETERIA GENERALE
01	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	14	RISORSE ECONOMICHE E FINANZIARIE	14.0104.TF	PROCESSO DI RAZIONALIZZAZIONE ED EFFICIENTAMENTO DELLA FINANZA DEL CAMPIDOGGIO.	0104	GESTIONE DELLE ENTRATE TRIBUTARIE E SERVIZI FISCALI
01	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	9	CRESCITA CULTURALE	9.0105.TF	GARANTIRE LA TUTELA E LA VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE DELLA CAPITALE	0105	GESTIONE DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI
01	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	10	URBANISTICA E INFRASTRUTTURE	10.3.0105.TF	CENSIMENTO, VALORIZZAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEL PATRIMONIO DI ROMA CAPITALE	0105	GESTIONE DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI
01	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	6	AMBIENTE, VERDE PUBBLICO E SPIAGGE	6.2.0106.TF	TUTELA DELLA CITTADINANZA DALL'AMIANTO ATTRAVERSO SPORTELLI INFORMATIVI IN OGNI MUNICIPIO	0106	UFFICIO TECNICO
01	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	10	URBANISTICA E INFRASTRUTTURE	10.1.0106.TF	RESTRIZIONE DELLA DISCREZIONALITA' NEL COMPARTO URBANISTICO E DEI LAVORI PUBBLICI GARANTENDO UNA GESTIONE TRASPARENTE, PARTECIPATA, ISPIRATA AI PRINCIPI DI LEGALITA', ECONOMICITA' ED EFFICIENZA FINALIZZATO AL CAMBIAMENTO DELLE PROCEDURE DI GARA.	0106	UFFICIO TECNICO
04	ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO	1	LA PERSONA, LA SCUOLA E LA COMUNITÀ SOLIDALE	1.2.0401.TF	GARANTIRE UN SERVIZIO SCOLASTICO DI QUALITÀ E COSTRUIRE UNA CITTÀ A MISURA DI BAMBINE/I E DI RAGAZZE/I PER FORMARE I CITTADINI DI OGGI E DI DOMANI	0401	ISTRUZIONE PRESCOLASTICA



Codice Missione	Denominazione Missione	Codice Linea programmatica 2016-2021	Denominazione Linea programmatica 2016-2021	Codice Obiettivo Strategico	Denominazione Obiettivo strategico	Codice Programma	Denominazione Programma
04	ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO	6	AMBIENTE, VERDE PUBBLICO E SPIAGGE	6.2.0401.TF	CENSIMENTO DEGLI ISTITUTI SCOLASTICI PER LA TUTELA DALL'AMIANTO ED EVENTUALE BONIFICA ED ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE. (MATERNA)	0401	ISTRUZIONE PRESCOLASTICA
04	ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO	13	RISORSE UMANE	13.0401.TF	GARANTIRE CONTINUITÀ E QUALITÀ DEL SERVIZIO EDUCATIVO NELLE SCUOLE DELL'INFANZIA E NEGLI ASILI NIDO	0401	ISTRUZIONE PRESCOLASTICA
04	ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO	6	AMBIENTE, VERDE PUBBLICO E SPIAGGE	6.2.0402.TF	CENSIMENTO DEGLI ISTITUTI SCOLASTICI PER LA TUTELA DALL'AMIANTO ED EVENTUALE BONIFICA ED ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE. (ELEMENTARI E MEDIE)	0402	ALTRI ORDINI DI ISTRUZIONE NON UNIVERSITARIA
04	ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO	3	LA CITTÀ IN MOVIMENTO	3.2.1.0406.TF	MIGLIORARE LA MOBILITÀ PER I DISABILI	0406	SERVIZI AUSILIARI ALL'ISTRUZIONE
05	TUTELE E VALORIZZAZIONE DEI BENI E ATTIVITÀ CULTURALI	9	CRESCITA CULTURALE	9.0502.TF	PROMUOVERE LA CRESCITA CULTURALE DELLA CITTÀ ATTRAVERSO UNA STRATEGIA CHE PREVEDA LO SVILUPPO DI UNA RETE CULTURALE DIFFUSA E DELLE ECCELLENZE, ANCHE SEMPLIFICANDO LE PROCEDURE PER AUTORIZZARE LE ATTIVITÀ DI PUBBLICO SPETTACOLO E GARANTIRE INOLTRE LA TUTELA E LA VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE DELLA CAPITALE	0502	ATTIVITÀ CULTURALI E INTERVENTI DIVERSI NEL SETTORE CULTURALE
06	POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO	2	SPORT, POLITICHE GIOVANILI, ACCESSIBILITÀ E QUALITÀ DELLA VITA	2.1.0601.TF	REALIZZARE E PROMUOVERE UN SISTEMA DI IMPIANTI SPORTIVI INSISTENTI SUL TERRITORIO DI ROMA CAPITALE PER MIGLIORARNE L'UTILIZZO DA PARTE DEI CITTADINI	0601	SPORT E TEMPO LIBERO
08	ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA	12	SICUREZZA	12.0801.TF	CONTRASTARE LE FORME DI ABUSIVISMO E DI IRREGOLARITÀ AMMINISTRATIVA NEGLI AMBITI DEL COMMERCIO E DELL'EDILIZIA	0801	URBANISTICA E ASSETTO DEL TERRITORIO
09	SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	4	SOSTENIBILITA' AMBIENTALE	4.3.0902.TF	EFFICIENTAMENTO DELLA RACCOLTA DIFFERENZIATA E COSTRUZIONE DI ISOLE ECOLOGICHE	0902	TUTELA, VALORIZZAZIONE E RECUPERO AMBIENTALE
09	SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE			I.S.3	SPECIFICHE DIRETTIVE DEGLI "ORGANI DI INDIRIZZO POLITICO DI RIFERIMENTO"	0904	SERVIZIO IDRICO INTEGRATO
10	TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'	3	LA CITTÀ IN MOVIMENTO	3.2.1.1005.TF	MIGLIORARE LA MOBILITÀ PER I DISABILI	1005	VIABILITA' E INFRASTRUTTURE STRADALI
12	DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	6	AMBIENTE, VERDE PUBBLICO E SPIAGGE	6.2.1201.TF	CENSIMENTO DEGLI ISTITUTI SCOLASTICI PER LA TUTELA DALL'AMIANTO ED EVENTUALE BONIFICA ED ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE. (ASILI NIDO)	1201	INTERVENTI PER L'INFANZIA E I MINORI E PER ASILI NIDO
12	DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	13	RISORSE UMANE	13.1201.TF	GARANTIRE CONTINUITÀ E QUALITÀ DEL SERVIZIO EDUCATIVO NELLE SCUOLE DELL'INFANZIA E NEGLI ASILI NIDO	1201	INTERVENTI PER L'INFANZIA E I MINORI E PER ASILI NIDO

Codice Missione	Denominazione Missione	Codice Linea programmatica 2016-2021	Denominazione Linea programmatica 2016-2021	Codice Obiettivo Strategico	Denominazione Obiettivo strategico	Codice Programma	Denominazione Programma
12	DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA			I.S.1	AZIONI DI RAZIONALIZZAZIONE ED EFFICIENTAMENTO DESTINATE ALL'EQUILIBRIO STRUTTURALE ECONOMICO-FINANZIARIO DELL'ENTE SENZA COMPROMISSIONE DEL LIVELLO QUALI-QUANTITATIVO DEI SERVIZI EROGATI	1203	INTERVENTI PER GLI ANZIANI
12	DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	1	LA PERSONA, LA SCUOLA E LA COMUNITÀ SOLIDALE	1.1.1204.TF	MIGLIORARE IL SISTEMA DI ACCOGLIENZA PER LE PERSONE DI ORIGINE STRANIERA CHE VIVONO A ROMA E LA TUTELA PER I MINORENNI STRANIERI NON ACCOMPAGNATI	1204	INTERVENTI PER I SOGGETTI A RISCHIO DI ESCLUSIONE SOCIALE
12	DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	1	LA PERSONA, LA SCUOLA E LA COMUNITÀ SOLIDALE	1.2.1204.TF	FAVORIRE L'ACCESSO DA PARTE DEI CITTADINI A INFORMAZIONI E SERVIZI OFFERTI DALL'AMMINISTRAZIONE IN RELAZIONE ALLE POLITICHE SOCIALI, GARANTENDO L'INCLUSIONE SOCIALE E LOTTANDO CONTRO QUALSIASI FORMA DI VIOLENZA	1204	INTERVENTI PER I SOGGETTI A RISCHIO DI ESCLUSIONE SOCIALE
12	DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	2	SPORT, POLITICHE GIOVANILI, ACCESSIBILITÀ E QUALITÀ DELLA VITA	2.3.1204.TF	PROMUOVERE LA PARTECIPAZIONE ATTIVA E L'INTEGRAZIONE DEI GIOVANI NELLE REALTÀ TERRITORIALI PER CONTRASTARE DISAGIO ED EMARGINAZIONE SOCIALE.	1204	INTERVENTI PER I SOGGETTI A RISCHIO DI ESCLUSIONE SOCIALE
14	SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'	11	SVILUPPO ECONOMICO E LAVORO	11.1.1402.TF	CONTRASTO ALL'ABUSIVISMO (COMMERCIALE E PUBBLICITARIO). RIORGANIZZAZIONE E REGOLAMENTAZIONE DEL COMMERCIO AL DETTAGLIO.	1402	COMMERCIO - RETI DISTRIBUTIVE - TUTELA DEI CONSUMATORI

STRUTTURA MUNICIPIO ROMA VII (EX IX E X) (codice TG)

Codice Missione	Denominazione Missione	Codice Linea programmatica 2016-2021	Denominazione Linea programmatica 2016-2021	Codice Obiettivo Strategico	Denominazione Obiettivo strategico	Codice Programma	Denominazione Programma
01	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	8	ROMA SEMPLICE	8.1.0101.TG	GARANTIRE TRASPARENZA FOIA E ACCESSIBILITÀ A DATI E INFORMAZIONI, PER FAVORIRE LA PARTECIPAZIONE E LA REALIZZAZIONE DELL'OPEN GOVERNMENT - AGENDA DIGITALE DI ROMA CAPITALE	0101	ORGANI ISTITUZIONALI
01	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	14	RISORSE ECONOMICHE E FINANZIARIE	14.0101.TG	PROCESSO DI RAZIONALIZZAZIONE ED EFFICIENTAMENTO DELLA FINANZA DEL CAMPIDOGGIO.	0101	ORGANI ISTITUZIONALI
01	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	3	LA CITTÀ IN MOVIMENTO	3.1.3.0102.TG	PROMUOVERE NUOVE FORME DI ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO ED EROGAZIONE DEI SERVIZI AL FINE DI RIDURRE GLI SPOSTAMENTI SUL TERRITORIO	0102	SEGRETERIA GENERALE

Codice Missione	Denominazione Missione	Codice Linea programmatica 2016-2021	Denominazione Linea programmatica 2016-2021	Codice Obiettivo Strategico	Denominazione Obiettivo strategico	Codice Programma	Denominazione Programma
01	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	8	ROMA SEMPLICE	8.3.A.0102.TG	SVILUPPARE LA DIGITALIZZAZIONE DEI PROCESSI DELL'AMMINISTRAZIONE ED AMPLIARE/ARRICCHIRE L'OFFERTA DI SERVIZI PUBBLICI DIGITALI PER CITTADINI E IMPRESE - AGENDA DIGITALE DI ROMA CAPITALE	0102	SEGRETERIA GENERALE
01	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	14	RISORSE ECONOMICHE E FINANZIARIE	14.0104.TG	PROCESSO DI RAZIONALIZZAZIONE ED EFFICIENTAMENTO DELLA FINANZA DEL CAMPIDOGLIO.	0104	GESTIONE DELLE ENTRATE TRIBUTARIE E SERVIZI FISCALI
01	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	9	CRESCITA CULTURALE	9.0105.TG	GARANTIRE LA TUTELA E LA VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE DELLA CAPITALE	0105	GESTIONE DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI
01	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	10	URBANISTICA E INFRASTRUTTURE	10.3.0105.TG	CENSIMENTO, VALORIZZAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEL PATRIMONIO DI ROMA CAPITALE	0105	GESTIONE DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI
01	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	6	AMBIENTE, VERDE PUBBLICO E SPIAGGE	6.2.0106.TG	TUTELA DELLA CITTADINANZA DALL'AMIANTO ATTRAVERSO SPORTELLI INFORMATIVI IN OGNI MUNICIPIO	0106	UFFICIO TECNICO
01	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	10	URBANISTICA E INFRASTRUTTURE	10.1.0106.TG	RESTRIZIONE DELLA DISCREZIONALITA' NEL COMPARTO URBANISTICO E DEI LAVORI PUBBLICI GARANTENDO UNA GESTIONE TRASPARENTE, PARTECIPATA, ISPIRATA AI PRINCIPI DI LEGALITA', ECONOMICITA' ED EFFICIENZA FINALIZZATO AL CAMBIAMENTO DELLE PROCEDURE DI GARA.	0106	UFFICIO TECNICO
01	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE			I.S.1	AZIONI DI RAZIONALIZZAZIONE ED EFFICIENTAMENTO DESTINATE ALL'EQUILIBRIO STRUTTURALE ECONOMICO-FINANZIARIO DELL'ENTE SENZA COMPROMISSIONE DEL LIVELLO QUALI-QUANTITATIVO DEI SERVIZI EROGATI	0107	ELEZIONI E CONSULTAZIONI POPOLARI - ANAGRAFE E STATO CIVILE
04	ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO	1	LA PERSONA, LA SCUOLA E LA COMUNITA' SOLIDALE	1.2.0401.TG	GARANTIRE UN SERVIZIO SCOLASTICO DI QUALITÀ E COSTRUIRE UNA CITTÀ A MISURA DI BAMBINE/I E DI RAGAZZE/I PER FORMARE I CITTADINI DI OGGI E DI DOMANI	0401	ISTRUZIONE PRESCOLASTICA
04	ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO	6	AMBIENTE, VERDE PUBBLICO E SPIAGGE	6.2.0401.TG	CENSIMENTO DEGLI ISTITUTI SCOLASTICI PER LA TUTELA DALL'AMIANTO ED EVENTUALE BONIFICA ED ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE. (MATERNA)	0401	ISTRUZIONE PRESCOLASTICA
04	ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO	13	RISORSE UMANE	13.0401.TG	GARANTIRE CONTINUITÀ E QUALITÀ DEL SERVIZIO EDUCATIVO NELLE SCUOLE DELL'INFANZIA E NEGLI ASILI NIDO	0401	ISTRUZIONE PRESCOLASTICA



Codice Missione	Denominazione Missione	Codice Linea programmatica 2016-2021	Denominazione Linea programmatica 2016-2021	Codice Obiettivo Strategico	Denominazione Obiettivo strategico	Codice Programma	Denominazione Programma
04	ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO	6	AMBIENTE, VERDE PUBBLICO E SPIAGGE	6.2.0402.TG	CENSIMENTO DEGLI ISTITUTI SCOLASTICI PER LA TUTELA DALL'AMIANTO ED EVENTUALE BONIFICA ED ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE. (ELEMENTARI E MEDIE)	0402	ALTRI ORDINI DI ISTRUZIONE NON UNIVERSITARIA
04	ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO	3	LA CITTÀ IN MOVIMENTO	3.2.1.0406.TG	MIGLIORARE LA MOBILITÀ PER I DISABILI	0406	SERVIZI AUSILIARI ALL'ISTRUZIONE
05	TUTELE E VALORIZZAZIONE DEI BENI E ATTIVITÀ CULTURALI	9	CRESCITA CULTURALE	9.0502.TG	PROMUOVERE LA CRESCITA CULTURALE DELLA CITTÀ ATTRAVERSO UNA STRATEGIA CHE PREVEDA LO SVILUPPO DI UNA RETE CULTURALE DIFFUSA E DELLE ECCELLENZE, ANCHE SEMPLIFICANDO LE PROCEDURE PER AUTORIZZARE LE ATTIVITÀ DI PUBBLICO SPETTACOLO E GARANTIRE INOLTRE LA TUTELA E LA VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE DELLA CAPITALE	0502	ATTIVITÀ CULTURALI E INTERVENTI DIVERSI NEL SETTORE CULTURALE
06	POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO	2	SPORT, POLITICHE GIOVANILI, ACCESSIBILITÀ E QUALITÀ DELLA VITA	2.1.0601.TG	REALIZZARE E PROMUOVERE UN SISTEMA DI IMPIANTI SPORTIVI INSISTENTI SUL TERRITORIO DI ROMA CAPITALE PER MIGLIORARNE L'UTILIZZO DA PARTE DEI CITTADINI	0601	SPORT E TEMPO LIBERO
08	ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA	12	SICUREZZA	12.0801.TG	CONTRASTARE LE FORME DI ABUSIVISMO E DI IRREGOLARITÀ AMMINISTRATIVA NEGLI AMBITI DEL COMMERCIO E DELL'EDILIZIA	0801	URBANISTICA E ASSETTO DEL TERRITORIO
09	SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	4	SOSTENIBILITA' AMBIENTALE	4.3.0902.TG	EFFICIENTAMENTO DELLA RACCOLTA DIFFERENZIATA E COSTRUZIONE DI ISOLE ECOLOGICHE	0902	TUTELA, VALORIZZAZIONE E RECUPERO AMBIENTALE
09	SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE			I.S.1	AZIONI DI RAZIONALIZZAZIONE ED EFFICIENTAMENTO DESTINATE ALL'EQUILIBRIO STRUTTURALE ECONOMICO-FINANZIARIO DELL'ENTE SENZA COMPROMISSIONE DEL LIVELLO QUALI-QUANTITATIVO DEI SERVIZI EROGATI	0904	SERVIZIO IDRICO INTEGRATO
10	TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ	3	LA CITTÀ IN MOVIMENTO	3.2.1.1005.TG	MIGLIORARE LA MOBILITÀ PER I DISABILI	1005	VIABILITÀ E INFRASTRUTTURE STRADALI
12	DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	6	AMBIENTE, VERDE PUBBLICO E SPIAGGE	6.2.1201.TG	CENSIMENTO DEGLI ISTITUTI SCOLASTICI PER LA TUTELA DALL'AMIANTO ED EVENTUALE BONIFICA ED ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE. (ASILI NIDO)	1201	INTERVENTI PER L'INFANZIA E I MINORI E PER ASILI NIDO
12	DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	13	RISORSE UMANE	13.1201.TG	GARANTIRE CONTINUITÀ E QUALITÀ DEL SERVIZIO EDUCATIVO NELLE SCUOLE DELL'INFANZIA E NEGLI ASILI NIDO	1201	INTERVENTI PER L'INFANZIA E I MINORI E PER ASILI NIDO

Codice Missione	Denominazione Missione	Codice Linea programmatica 2016-2021	Denominazione Linea programmatica 2016-2021	Codice Obiettivo Strategico	Denominazione Obiettivo strategico	Codice Programma	Denominazione Programma
12	DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	1	LA PERSONA, LA SCUOLA E LA COMUNITÀ SOLIDALE	1.2.1203.TG	FAVORIRE L'INCLUSIONE SOCIALE E L'ACCESSO AI DIRITTI PER TUTTI I CITTADINI SENZA ALCUNA DISCRIMINAZIONE.	1203	INTERVENTI PER GLI ANZIANI
12	DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	1	LA PERSONA, LA SCUOLA E LA COMUNITÀ SOLIDALE	1.1.1204.TG	MIGLIORARE IL SISTEMA DI ACCOGLIENZA PER LE PERSONE DI ORIGINE STRANIERA CHE VIVONO A ROMA E LA TUTELA PER I MINORENNI STRANIERI NON ACCOMPAGNATI	1204	INTERVENTI PER I SOGGETTI A RISCHIO DI ESCLUSIONE SOCIALE
12	DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	1	LA PERSONA, LA SCUOLA E LA COMUNITÀ SOLIDALE	1.2.1204.TG	FAVORIRE L'ACCESSO DA PARTE DEI CITTADINI A INFORMAZIONI E SERVIZI OFFERTI DALL'AMMINISTRAZIONE IN RELAZIONE ALLE POLITICHE SOCIALI, GARANTENDO L'INCLUSIONE SOCIALE E LOTTANDO CONTRO QUALSIASI FORMA DI VIOLENZA	1204	INTERVENTI PER I SOGGETTI A RISCHIO DI ESCLUSIONE SOCIALE
12	DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	2	SPORT, POLITICHE GIOVANILI, ACCESSIBILITÀ E QUALITÀ DELLA VITA	2.3.1204.TG	PROMUOVERE LA PARTECIPAZIONE ATTIVA E L'INTEGRAZIONE DEI GIOVANI NELLE REALTÀ TERRITORIALI PER CONTRASTARE DISAGIO ED EMARGINAZIONE SOCIALE.	1204	INTERVENTI PER I SOGGETTI A RISCHIO DI ESCLUSIONE SOCIALE
14	SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'	11	SVILUPPO ECONOMICO E LAVORO	11.1.1402.TG	CONTRASTO ALL'ABUSIVISMO (COMMERCIALE E PUBBLICITARIO), RIORGANIZZAZIONE E REGOLAMENTAZIONE DEL COMMERCIO AL DETTAGLIO.	1402	COMMERCIO - RETI DISTRIBUTIVE - TUTELA DEI CONSUMATORI

STRUTTURA MUNICIPIO ROMA VIII (EX XI) (codice TH)

Codice Missione	Denominazione Missione	Codice Linea programmatica 2016-2021	Denominazione Linea programmatica 2016-2021	Codice Obiettivo Strategico	Denominazione Obiettivo strategico	Codice Programma	Denominazione Programma
01	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	8	ROMA SEMPLICE	8.1.0101.TH	GARANTIRE TRASPARENZA FOIA E ACCESSIBILITÀ A DATI E INFORMAZIONI, PER FAVORIRE LA PARTECIPAZIONE E LA REALIZZAZIONE DELL'OPEN GOVERNMENT - AGENDA DIGITALE DI ROMA CAPITALE	0101	FUNZIONAMENTO ORGANI ISTITUZIONALI
01	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	14	RISORSE ECONOMICHE E FINANZIARIE	14.0101.TH	PROCESSO DI RAZIONALIZZAZIONE ED EFFICIENTAMENTO DELLA FINANZA DEL CAMPIDOGGIO.	0101	ORGANI ISTITUZIONALI
01	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	3	LA CITTÀ IN MOVIMENTO	3.1.3.0102.TH	PROMUOVERE NUOVE FORME DI ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO ED EROGAZIONE DEI SERVIZI AL FINE DI RIDURRE GLI SPOSTAMENTI SUL TERRITORIO	0102	SEGRETERIA GENERALE

Codice Missione	Denominazione Missione	Codice Linea programmatica 2016-2021	Denominazione Linea programmatica 2016-2021	Codice Obiettivo Strategico	Denominazione Obiettivo strategico	Codice Programma	Denominazione Programma
01	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	8	ROMA SEMPLICE	8.3.A.0102.TH	SVILUPPARE LA DIGITALIZZAZIONE DEI PROCESSI DELL'AMMINISTRAZIONE ED AMPLIARE/ARRICCHIRE L'OFFERTA DI SERVIZI PUBBLICI DIGITALI PER CITTADINI E IMPRESE - AGENDA DIGITALE DI ROMA CAPITALE	0102	SEGRETERIA GENERALE
01	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	14	RISORSE ECONOMICHE E FINANZIARIE	14.0104.TH	PROCESSO DI RAZIONALIZZAZIONE ED EFFICIENTAMENTO DELLA FINANZA DEL CAMPIDOGGIO.	0104	GESTIONE DELLE ENTRATE TRIBUTARIE E SERVIZI FISCALI
01	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	9	CRESCITA CULTURALE	9.0105.TH	GARANTIRE LA TUTELA E LA VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE DELLA CAPITALE	0105	GESTIONE DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI
01	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	10	URBANISTICA E INFRASTRUTTURE	10.3.0105.TH	CENSIMENTO, VALORIZZAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEL PATRIMONIO DI ROMA CAPITALE	0105	GESTIONE DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI
01	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	6	AMBIENTE, VERDE PUBBLICO E SPIAGGE	6.2.0106.TH	TUTELA DELLA CITTADINANZA DALL'AMIANTO ATTRAVERSO SPORTELLI INFORMATIVI IN OGNI MUNICIPIO	0106	UFFICIO TECNICO
01	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	10	URBANISTICA E INFRASTRUTTURE	10.1.0106.TH	RESTRIZIONE DELLA DISCREZIONALITA' NEL COMPARTO URBANISTICO E DEI LAVORI PUBBLICI GARANTENDO UNA GESTIONE TRASPARENTE, PARTECIPATA, ISPIRATA AI PRINCIPI DI LEGALITA', ECONOMICITA' ED EFFICIENZA FINALIZZATO AL CAMBIAMENTO DELLE PROCEDURE DI GARA.	0106	UFFICIO TECNICO
01	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE			I.S.1	AZIONI DI RAZIONALIZZAZIONE ED EFFICIENTAMENTO DESTINATE ALL'EQUILIBRIO STRUTTURALE ECONOMICO-FINANZIARIO DELL'ENTE SENZA COMPROMISSIONE DEL LIVELLO QUALI-QUANTITATIVO DEI SERVIZI EROGATI	0107	ELEZIONI E CONSULTAZIONI POPOLARI - ANAGRAFE E STATO CIVILE
04	ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO	1	LA PERSONA, LA SCUOLA E LA COMUNITA' SOLIDALE	1.2.0401.TH	GARANTIRE UN SERVIZIO SCOLASTICO DI QUALITA' E COSTRUIRE UNA CITTÀ A MISURA DI BAMBINE/I E DI RAGAZZE/I PER FORMARE I CITTADINI DI OGGI E DI DOMANI	0401	ISTRUZIONE PRESCOLASTICA
04	ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO	6	AMBIENTE, VERDE PUBBLICO E SPIAGGE	6.2.0401.TH	CENSIMENTO DEGLI ISTITUTI SCOLASTICI PER LA TUTELA DALL'AMIANTO ED EVENTUALE BONIFICA ED ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE. (MATERNA)	0401	ISTRUZIONE PRESCOLASTICA
04	ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO	13	RISORSE UMANE	13.0401.TH	GARANTIRE CONTINUITA' E QUALITA' DEL SERVIZIO EDUCATIVO NELLE SCUOLE DELL'INFANZIA E NEGLI ASILI NIDO	0401	ISTRUZIONE PRESCOLASTICA

Codice Missione	Denominazione Missione	Codice Linea programmatica 2016-2021	Denominazione Linea programmatica 2016-2021	Codice Obiettivo Strategico	Denominazione Obiettivo strategico	Codice Programma	Denominazione Programma
04	ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO	6	AMBIENTE, VERDE PUBBLICO E SPIAGGE	6.2.0402.TH	CENSIMENTO DEGLI ISTITUTI SCOLASTICI PER LA TUTELA DALL'AMIANTO ED EVENTUALE BONIFICA ED ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE. (ELEMENTARI E MEDIE)	0402	ALTRI ORDINI DI ISTRUZIONE NON UNIVERSITARIA
04	ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO	3	LA CITTÀ IN MOVIMENTO	3.2.1.0406.TH	MIGLIORARE LA MOBILITÀ PER I DISABILI	0406	SERVIZI AUSILIARI ALL'ISTRUZIONE
05	TUTELE E VALORIZZAZIONE DEI BENI E ATTIVITÀ CULTURALI	9	CRESCITA CULTURALE	9.0502.TH	PROMUOVERE LA CRESCITA CULTURALE DELLA CITTÀ ATTRAVERSO UNA STRATEGIA CHE PREVEDA LO SVILUPPO DI UNA RETE CULTURALE DIFFUSA E DELLE ECCELLENZE, ANCHE SEMPLIFICANDO LE PROCEDURE PER AUTORIZZARE LE ATTIVITÀ DI PUBBLICO SPETTACOLO E GARANTIRE INOLTRE LA TUTELA E LA VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE DELLA CAPITALE	0502	ATTIVITÀ CULTURALI E INTERVENTI DIVERSI NEL SETTORE CULTURALE
06	POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO	2	SPORT, POLITICHE GIOVANILI, ACCESSIBILITÀ E QUALITÀ DELLA VITA	2.1.0601.TH	REALIZZARE E PROMUOVERE UN SISTEMA DI IMPIANTI SPORTIVI INSISTENTI SUL TERRITORIO DI ROMA CAPITALE PER MIGLIORARNE L'UTILIZZO DA PARTE DEI CITTADINI	0601	SPORT E TEMPO LIBERO
08	ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA	12	SICUREZZA	12.0801.TH	CONTRASTARE LE FORME DI ABUSIVISMO E DI IRREGOLARITÀ AMMINISTRATIVA NEGLI AMBITI DEL COMMERCIO E DELL'EDILIZIA	0801	URBANISTICA E ASSETTO DEL TERRITORIO
09	SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	4	SOSTENIBILITA' AMBIENTALE	4.3.0902.TH	EFFICIENTAMENTO DELLA RACCOLTA DIFFERENZIATA E COSTRUZIONE DI ISOLE ECOLOGICHE	0902	TUTELA, VALORIZZAZIONE E RECUPERO AMBIENTALE
09	SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE			I.S.3	SPECIFICHE DIRETTIVE DEGLI "ORGANI DI INDIRIZZO POLITICO DI RIFERIMENTO"	0904	SERVIZIO IDRICO INTEGRATO
10	TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'	3	LA CITTÀ IN MOVIMENTO	3.2.1.1005.TH	MIGLIORARE LA MOBILITÀ PER I DISABILI	1005	VIABILITA' E INFRASTRUTTURE STRADALI
12	DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	6	AMBIENTE, VERDE PUBBLICO E SPIAGGE	6.2.1201.TH	CENSIMENTO DEGLI ISTITUTI SCOLASTICI PER LA TUTELA DALL'AMIANTO ED EVENTUALE BONIFICA ED ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE. (ASILI NIDO)	1201	INTERVENTI PER L'INFANZIA E I MINORI E PER ASILI NIDO
12	DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	13	RISORSE UMANE	13.1201.TH	GARANTIRE CONTINUITÀ E QUALITÀ DEL SERVIZIO EDUCATIVO NELLE SCUOLE DELL'INFANZIA E NEGLI ASILI NIDO	1201	INTERVENTI PER L'INFANZIA E I MINORI E PER ASILI NIDO
12	DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA			I.S.1	AZIONI DI RAZIONALIZZAZIONE ED EFFICIENTAMENTO DESTINATE ALL'EQUILIBRIO STRUTTURALE ECONOMICO-FINANZIARIO DELL'ENTE SENZA COMPROMISSIONE DEL LIVELLO QUALI-QUANTITATIVO DEI SERVIZI EROGATI	1203	INTERVENTI PER GLI ANZIANI

Codice Missione	Denominazione Missione	Codice Linea programmatica 2016-2021	Denominazione Linea programmatica 2016-2021	Codice Obiettivo Strategico	Denominazione Obiettivo strategico	Codice Programma	Denominazione Programma
12	DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	1	LA PERSONA, LA SCUOLA E LA COMUNITÀ SOLIDALE	1.1.1204.TH	MIGLIORARE IL SISTEMA DI ACCOGLIENZA PER LE PERSONE DI ORIGINE STRANIERA CHE VIVONO A ROMA E LA TUTELA PER I MINORENNI STRANIERI NON ACCOMPAGNATI	1204	INTERVENTI PER I SOGGETTI A RISCHIO DI ESCLUSIONE SOCIALE
12	DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	1	LA PERSONA, LA SCUOLA E LA COMUNITÀ SOLIDALE	1.2.1204.TH	FAVORIRE L'ACCESSO DA PARTE DEI CITTADINI A INFORMAZIONI E SERVIZI OFFERTI DALL'AMMINISTRAZIONE IN RELAZIONE ALLE POLITICHE SOCIALI, GARANTENDO L'INCLUSIONE SOCIALE E LOTTANDO CONTRO QUALSIASI FORMA DI VIOLENZA	1204	INTERVENTI PER I SOGGETTI A RISCHIO DI ESCLUSIONE SOCIALE
12	DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	2	SPORT, POLITICHE GIOVANILI, ACCESSIBILITÀ E QUALITÀ DELLA VITA	2.3.1204.TH	PROMUOVERE LA PARTECIPAZIONE ATTIVA E L'INTEGRAZIONE DEI GIOVANI NELLE REALTÀ TERRITORIALI PER CONTRASTARE DISAGIO ED EMARGINAZIONE SOCIALE.	1204	INTERVENTI PER I SOGGETTI A RISCHIO DI ESCLUSIONE SOCIALE
14	SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'	11	SVILUPPO ECONOMICO E LAVORO	11.1.1402.TH	CONTRASTO ALL'ABUSIVISMO (COMMERCIALE E PUBBLICITARIO), RIORGANIZZAZIONE E REGOLAMENTAZIONE DEL COMMERCIO AL DETTAGLIO.	1402	COMMERCIO - RETI DISTRIBUTIVE - TUTELA DEI CONSUMATORI

STRUTTURA MUNICIPIO ROMA IX (EX XII) (codice TI)

Codice Missione	Denominazione Missione	Codice Linea programmatica 2016-2021	Denominazione Linea programmatica 2016-2021	Codice Obiettivo Strategico	Denominazione Obiettivo strategico	Codice Programma	Denominazione Programma
01	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	8	ROMA SEMPLICE	8.1.0101.TI	GARANTIRE TRASPARENZA FOIA E ACCESSIBILITÀ A DATI E INFORMAZIONI, PER FAVORIRE LA PARTECIPAZIONE E LA REALIZZAZIONE DELL'OPEN GOVERNMENT - AGENDA DIGITALE DI ROMA CAPITALE	0101	FUNZIONAMENTO ORGANI ISTITUZIONALI
01	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	14	RISORSE ECONOMICHE E FINANZIARIE	14.0101.TI	PROCESSO DI RAZIONALIZZAZIONE ED EFFICIENTAMENTO DELLA FINANZA DEL CAMPIDOGLIO.	0101	ORGANI ISTITUZIONALI
01	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	3	LA CITTÀ IN MOVIMENTO	3.1.3.0102.TI	PROMUOVERE NUOVE FORME DI ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO ED EROGAZIONE DEI SERVIZI AL FINE DI RIDURRE GLI SPOSTAMENTI SUL TERRITORIO	0102	SEGRETERIA GENERALE



Codice Missione	Denominazione Missione	Codice Linea programmatica 2016-2021	Denominazione Linea programmatica 2016-2021	Codice Obiettivo Strategico	Denominazione Obiettivo strategico	Codice Programma	Denominazione Programma
01	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	8	ROMA SEMPLICE	8.3.A.0102.TI	SVILUPPARE LA DIGITALIZZAZIONE DEI PROCESSI DELL'AMMINISTRAZIONE ED AMPLIARE/ARRICCHIRE L'OFFERTA DI SERVIZI PUBBLICI DIGITALI PER CITTADINI E IMPRESE - AGENDA DIGITALE DI ROMA CAPITALE	0102	SEGRETERIA GENERALE
01	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	14	RISORSE ECONOMICHE E FINANZIARIE	14.0104.TI	PROCESSO DI RAZIONALIZZAZIONE ED EFFICIENTAMENTO DELLA FINANZA DEL CAMPIDOGLIO.	0104	GESTIONE DELLE ENTRATE TRIBUTARIE E SERVIZI FISCALI
01	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	9	CRESCITA CULTURALE	9.0105.TI	GARANTIRE LA TUTELA E LA VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE DELLA CAPITALE	0105	GESTIONE DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI
01	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	10	URBANISTICA E INFRASTRUTTURE	10.3.0105.TI	CENSIMENTO, VALORIZZAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEL PATRIMONIO DI ROMA CAPITALE	0105	GESTIONE DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI
01	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	6	AMBIENTE, VERDE PUBBLICO E SPIAGGE	6.2.0106.TI	TUTELA DELLA CITTADINANZA DALL'AMIANTO ATTRAVERSO SPORTELLI INFORMATIVI IN OGNI MUNICIPIO	0106	UFFICIO TECNICO
01	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	10	URBANISTICA E INFRASTRUTTURE	10.1.0106.TI	RESTRIZIONE DELLA DISCREZIONALITA' NEL COMPARTO URBANISTICO E DEI LAVORI PUBBLICI GARANTENDO UNA GESTIONE TRASPARENTE, PARTECIPATA, ISPIRATA AI PRINCIPI DI LEGALITA', ECONOMICITA' ED EFFICIENZA FINALIZZATO AL CAMBIAMENTO DELLE PROCEDURE DI GARA.	0106	UFFICIO TECNICO
01	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE			I.S.1	AZIONI DI RAZIONALIZZAZIONE ED EFFICIENTAMENTO DESTINATE ALL'EQUILIBRIO STRUTTURALE ECONOMICO-FINANZIARIO DELL'ENTE SENZA COMPROMISSIONE DEL LIVELLO QUALI-QUANTITATIVO DEI SERVIZI EROGATI	0107	ELEZIONI E CONSULTAZIONI POPOLARI - ANAGRAFE E STATO CIVILE
04	ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO	1	LA PERSONA, LA SCUOLA E LA COMUNITA' SOLIDALE	1.2.0401.TI	GARANTIRE UN SERVIZIO SCOLASTICO DI QUALITA' E COSTRUIRE UNA CITTÀ A MISURA DI BAMBINE/I E DI RAGAZZE/I PER FORMARE I CITTADINI DI OGGI E DI DOMANI	0401	ISTRUZIONE PRESCOLASTICA

Codice Missione	Denominazione Missione	Codice Linea programmatica 2016-2021	Denominazione Linea programmatica 2016-2021	Codice Obiettivo Strategico	Denominazione Obiettivo strategico	Codice Programma	Denominazione Programma
04	ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO	6	AMBIENTE, VERDE PUBBLICO E SPIAGGE	6.2.0401.TI	CENSIMENTO DEGLI ISTITUTI SCOLASTICI PER LA TUTELA DALL'AMIANTO ED EVENTUALE BONIFICA ED ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE. (MATERNA)	0401	ISTRUZIONE PRESCOLASTICA
04	ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO	13	RISORSE UMANE	13.0401.TI	GARANTIRE CONTINUITÀ E QUALITÀ DEL SERVIZIO EDUCATIVO NELLE SCUOLE DELL'INFANZIA E NEGLI ASILI NIDO	0401	ISTRUZIONE PRESCOLASTICA
04	ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO	6	AMBIENTE, VERDE PUBBLICO E SPIAGGE	6.2.0402.TI	CENSIMENTO DEGLI ISTITUTI SCOLASTICI PER LA TUTELA DALL'AMIANTO ED EVENTUALE BONIFICA ED ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE. (ELEMENTARI E MEDIE)	0402	ALTRI ORDINI DI ISTRUZIONE NON UNIVERSITARIA
04	ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO	3	LA CITTÀ IN MOVIMENTO	3.2.1.0406.TI	MIGLIORARE LA MOBILITÀ PER I DISABILI	0406	SERVIZI AUSILIARI ALL'ISTRUZIONE
05	TUTELE E VALORIZZAZIONE DEI BENI E ATTIVITÀ CULTURALI	9	CRESCITA CULTURALE	9.0502.TI	PROMUOVERE LA CRESCITA CULTURALE DELLA CITTÀ ATTRAVERSO UNA STRATEGIA CHE PREVEDA LO SVILUPPO DI UNA RETE CULTURALE DIFFUSA E DELLE ECCELLENZE, ANCHE SEMPLIFICANDO LE PROCEDURE PER AUTORIZZARE LE ATTIVITÀ DI PUBBLICO SPETTACOLO E GARANTIRE INOLTRE LA TUTELA E LA VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE DELLA CAPITALE	0502	ATTIVITÀ CULTURALI E INTERVENTI DIVERSI NEL SETTORE CULTURALE
06	POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO	2	SPORT, POLITICHE GIOVANILI, ACCESSIBILITÀ E QUALITÀ DELLA VITA	2.1.0601.TI	REALIZZARE E PROMUOVERE UN SISTEMA DI IMPIANTI SPORTIVI INSISTENTI SUL TERRITORIO DI ROMA CAPITALE PER MIGLIORARNE L'UTILIZZO DA PARTE DEI CITTADINI	0601	SPORT E TEMPO LIBERO
08	ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA	12	SICUREZZA	12.0801.TI	CONTRASTARE LE FORME DI ABUSIVISMO E DI IRREGOLARITÀ AMMINISTRATIVA NEGLI AMBITI DEL COMMERCIO E DELL'EDILIZIA	0801	URBANISTICA E ASSETTO DEL TERRITORIO
09	SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	4	SOSTENIBILITA' AMBIENTALE	4.3.0902.TI	EFFICIENTAMENTO DELLA RACCOLTA DIFFERENZIATA E COSTRUZIONE DI ISOLE ECOLOGICHE	0902	TUTELA, VALORIZZAZIONE AMBIENTALE
09	SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE			I.S.3	SPECIFICHE DIRETTIVE DEGLI "ORGANI DI INDIRIZZO POLITICO DI RIFERIMENTO"	0904	SERVIZIO IDRICO INTEGRATO

Codice Missione	Denominazione Missione	Codice Linea programmatica 2016-2021	Denominazione Linea programmatica 2016-2021	Codice Obiettivo Strategico	Denominazione Obiettivo strategico	Codice Programma	Denominazione Programma
10	TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'	3	LA CITTÀ IN MOVIMENTO	3.2.1.1005.TI	MIGLIORARE LA MOBILITÀ PER I DISABILI	1005	VIABILITA' E INFRASTRUTTURE STRADALI
12	DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	6	AMBIENTE, VERDE PUBBLICO E SPIAGGE	6.2.1201.TI	CENSIMENTO DEGLI ISTITUTI SCOLASTICI PER LA TUTELA DALL'AMIANO ED EVENTUALE BONIFICA ED ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE. (ASILI NIDO)	1201	INTERVENTI PER L'INFANZIA E I MINORI E PER ASILI NIDO
12	DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	13	RISORSE UMANE	13.1201.TI	GARANTIRE CONTINUITÀ E QUALITÀ DEL SERVIZIO EDUCATIVO NELLE SCUOLE DELL'INFANZIA E NEGLI ASILI NIDO	1201	INTERVENTI PER L'INFANZIA E I MINORI E PER ASILI NIDO
12	DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	1	LA PERSONA, LA SCUOLA E LA COMUNITÀ SOLIDALE	1.2.1203.TI	FAVORIRE L'INCLUSIONE SOCIALE E L'ACCESSO AI DIRITTI PER TUTTI I CITTADINI SENZA ALCUNA DISCRIMINAZIONE.	1203	INTERVENTI PER GLI ANZIANI
12	DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	1	LA PERSONA, LA SCUOLA E LA COMUNITÀ SOLIDALE	1.1.1204.TI	MIGLIORARE IL SISTEMA DI ACCOGLIENZA PER LE PERSONE DI ORIGINE STRANIERA CHE VIVONO A ROMA E LA TUTELA PER I MINORENNI STRANIERI NON ACCOMPAGNATI	1204	INTERVENTI PER I SOGGETTI A RISCHIO DI ESCLUSIONE SOCIALE
12	DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	1	LA PERSONA, LA SCUOLA E LA COMUNITÀ SOLIDALE	1.2.1204.TI	FAVORIRE L'ACCESSO DA PARTE DEI CITTADINI A INFORMAZIONI E SERVIZI OFFERTI DALL'AMMINISTRAZIONE IN RELAZIONE ALLE POLITICHE SOCIALI, GARANTENDO L'INCLUSIONE SOCIALE E LOTTANDO CONTRO QUALSIASI FORMA DI VIOLENZA	1204	INTERVENTI PER I SOGGETTI A RISCHIO DI ESCLUSIONE SOCIALE
12	DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	2	SPORT, POLITICHE GIOVANILI, ACCESSIBILITÀ E QUALITÀ DELLA VITA	2.3.1204.TI	PROMUOVERE LA PARTECIPAZIONE ATTIVA E L'INTEGRAZIONE DEI GIOVANI NELLE REALTÀ TERRITORIALI PER CONTRASTARE DISAGIO ED EMARGINAZIONE SOCIALE.	1204	INTERVENTI PER I SOGGETTI A RISCHIO DI ESCLUSIONE SOCIALE
14	SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'	11	SVILUPPO ECONOMICO E LAVORO	11.1.1402.TI	CONTRASTO ALL'ABUSIVISMO (COMMERCIALE E PUBBLICITARIO). RIORGANIZZAZIONE E REGOLAMENTAZIONE DEL COMMERCIO AL DETTAGLIO.	1402	COMMERCIO - RETI DISTRIBUTIVE - TUTELA DEI CONSUMATORI

STRUTTURA MUNICIPIO ROMA X (EX XIII) (codice TL)

Codice Missione	Denominazione Missione	Codice Linea programmatica 2016-2021	Denominazione Linea programmatica 2016-2021	Codice Obiettivo Strategico	Denominazione Obiettivo strategico	Codice Programma	Denominazione Programma
01	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	8	ROMA SEMPLICE	8.1.0101.TL	GARANTIRE TRASPARENZA FOIA E ACCESSIBILITÀ A DATI E INFORMAZIONI, PER FAVORIRE LA PARTECIPAZIONE E LA REALIZZAZIONE DELL'OPEN GOVERNMENT - AGENDA DIGITALE DI ROMA CAPITALE	0101	FUNZIONAMENTO ORGANI ISTITUZIONALI
01	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	14	RISORSE ECONOMICHE E FINANZIARIE	14.0101.TL	PROCESSO DI RAZIONALIZZAZIONE ED EFFICIENTAMENTO DELLA FINANZA DEL CAMPIDOGLIO.	0101	ORGANI ISTITUZIONALI
01	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	3	LA CITTÀ IN MOVIMENTO	3.1.3.0102.TL	PROMUOVERE NUOVE FORME DI ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO ED EROGAZIONE DEI SERVIZI AL FINE DI RIDURRE GLI SPOSTAMENTI SUL TERRITORIO	0102	SEGRETERIA GENERALE
01	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	8	ROMA SEMPLICE	8.3.A.0102.TL	SVILUPPARE LA DIGITALIZZAZIONE DEI PROCESSI DELL'AMMINISTRAZIONE ED AMPLIARE/ARRICCHIRE L'OFFERTA DI SERVIZI PUBBLICI DIGITALI PER CITTADINI E IMPRESE - AGENDA DIGITALE DI ROMA CAPITALE	0102	SEGRETERIA GENERALE
01	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	14	RISORSE ECONOMICHE E FINANZIARIE	14.0104.TL	PROCESSO DI RAZIONALIZZAZIONE ED EFFICIENTAMENTO DELLA FINANZA DEL CAMPIDOGLIO.	0104	GESTIONE DELLE ENTRATE TRIBUTARIE E SERVIZI FISCALI
01	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	6	AMBIENTE, VERDE PUBBLICO E SPIAGGE	6.1.0105.TL	VALORIZZAZIONE AMBIENTALE DELLE AREE COSTIERE	0105	GESTIONE DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI
01	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	9	CRESCITA CULTURALE	9.0105.TL	GARANTIRE LA TUTELA E LA VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE DELLA CAPITALE	0105	GESTIONE DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI
01	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	10	URBANISTICA E INFRASTRUTTURE	10.3.0105.TL	CENSIMENTO, VALORIZZAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEL PATRIMONIO DI ROMA CAPITALE	0105	GESTIONE DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI
01	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	6	AMBIENTE, VERDE PUBBLICO E SPIAGGE	6.2.0106.TL	TUTELA DELLA CITTADINANZA DALL'AMIANTO ATTRAVERSO SPORTELLI INFORMATIVI IN OGNI MUNICIPIO	0106	UFFICIO TECNICO
01	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	10	URBANISTICA E INFRASTRUTTURE	10.1.0106.TL	RESTRIZIONE DELLA DISCREZIONALITA' NEL COMPARTO URBANISTICO E DEI LAVORI PUBBLICI GARANTENDO UNA GESTIONE TRASPARENTE, PARTECIPATA, ISPIRATA AI PRINCIPI DI LEGALITA', ECONOMICITA' ED EFFICIENZA FINALIZZATO AL CAMBIAMENTO DELLE PROCEDURE DI GARA.	0106	UFFICIO TECNICO

Codice Missione	Denominazione Missione	Codice Linea programmatica 2016-2021	Denominazione Linea programmatica 2016-2021	Codice Obiettivo Strategico	Denominazione Obiettivo strategico	Codice Programma	Denominazione Programma
01	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE			I.S.1	AZIONI DI RAZIONALIZZAZIONE ED EFFICIENTAMENTO DESTINATE ALL'EQUILIBRIO STRUTTURALE ECONOMICO-FINANZIARIO DELL'ENTE SENZA COMPROMISSIONE DEL LIVELLO QUALI-QUANTITATIVO DEI SERVIZI EROGATI	0107	ELEZIONI E CONSULTAZIONI POPOLARI - ANAGRAFE E STATO CIVILE
04	ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO	1	LA PERSONA, LA SCUOLA E LA COMUNITÀ SOLIDALE	1.2.0401.TL	GARANTIRE UN SERVIZIO SCOLASTICO DI QUALITÀ E COSTRUIRE UNA CITTÀ A MISURA DI BAMBINE/I E DI RAGAZZE/I PER FORMARE I CITTADINI DI OGGI E DI DOMANI	0401	ISTRUZIONE PRESCOLASTICA
04	ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO	6	AMBIENTE, VERDE PUBBLICO E SPIAGGE	6.2.0401.TL	CENSIMENTO DEGLI ISTITUTI SCOLASTICI PER LA TUTELA DALL'AMIANTO ED EVENTUALE BONIFICA ED ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE. (MATERNA)	0401	ISTRUZIONE PRESCOLASTICA
04	ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO	13	RISORSE UMANE	13.0401.TL	GARANTIRE CONTINUITÀ E QUALITÀ DEL SERVIZIO EDUCATIVO NELLE SCUOLE DELL'INFANZIA E NEGLI ASILI NIDO	0401	ISTRUZIONE PRESCOLASTICA
04	ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO	6	AMBIENTE, VERDE PUBBLICO E SPIAGGE	6.2.0402.TL	CENSIMENTO DEGLI ISTITUTI SCOLASTICI PER LA TUTELA DALL'AMIANTO ED EVENTUALE BONIFICA ED ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE. (ELEMENTARI E MEDIE)	0402	ALTRI ORDINI DI ISTRUZIONE NON UNIVERSITARIA
04	ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO	3	LA CITTÀ IN MOVIMENTO	3.2.1.0406.TL	MIGLIORARE LA MOBILITÀ PER I DISABILI	0406	SERVIZI AUSILIARI ALL'ISTRUZIONE
05	TUTELE E VALORIZZAZIONE DEI BENI E ATTIVITÀ CULTURALI	9	CRESCITA CULTURALE	9.0502.TL	PROMUOVERE LA CRESCITA CULTURALE DELLA CITTÀ ATTRAVERSO UNA STRATEGIA CHE PREVEDA LO SVILUPPO DI UNA RETE CULTURALE DIFFUSA E DELLE ECCELLENZE, ANCHE SEMPLIFICANDO LE PROCEDURE PER AUTORIZZARE LE ATTIVITÀ DI PUBBLICO SPETTACOLO E GARANTIRE INOLTRE LA TUTELA E LA VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE DELLA CAPITALE	0502	ATTIVITÀ CULTURALI E INTERVENTI DIVERSI NEL SETTORE CULTURALE
06	POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO	2	SPORT, POLITICHE GIOVANILI, ACCESSIBILITÀ E QUALITÀ DELLA VITA	2.1.0601.TL	REALIZZARE E PROMUOVERE UN SISTEMA DI IMPIANTI SPORTIVI INSISTENTI SUL TERRITORIO DI ROMA CAPITALE PER MIGLIORARNE L'UTILIZZO DA PARTE DEI CITTADINI	0601	SPORT E TEMPO LIBERO
08	ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA	12	SICUREZZA	12.0801.TL	CONTRASTARE LE FORME DI ABUSIVISMO E DI IRREGOLARITÀ AMMINISTRATIVA NEGLI AMBITI DEL COMMERCIO E DELL'EDILIZIA	0801	URBANISTICA E ASSETTO DEL TERRITORIO
09	SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	4	SOSTENIBILITA' AMBIENTALE	4.3.0902.TL	EFFICIENTAMENTO DELLA RACCOLTA DIFFERENZIATA E COSTRUZIONE DI ISOLE ECOLOGICHE	0902	TUTELA, VALORIZZAZIONE E RECUPERO AMBIENTALE

Codice Missione	Denominazione Missione	Codice Linea programmatica 2016-2021	Denominazione Linea programmatica 2016-2021	Codice Obiettivo Strategico	Denominazione Obiettivo strategico	Codice Programma	Denominazione Programma
09	SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	6	AMBIENTE, VERDE PUBBLICO E SPIAGGE	6.1.0902.TL	VALORIZZAZIONE AMBIENTALE E RICOSTITUZIONE DELLE AREE COSTIERE ATTRAVERSO L'INTENSIFICAZIONE DEI CONTROLLI SUGLI ILLECITI EDILIZI REPRIMENDO EVENTUALI IRREGOLARITÀ O ABUSI	0902	TUTELA, VALORIZZAZIONE E RECUPERO AMBIENTALE
09	SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	6	AMBIENTE, VERDE PUBBLICO E SPIAGGE	6-6.1.0902.TL	RIDEFINIRE NORMATIVA SULLA MATERIA AMBIENTALE INERENTE AL LITORALE ED ORGANIZZAZIONE DELLA STRUTTURA COMPETENTE, NONCHÉ VALORIZZAZIONE AMBIENTALE E RICOSTITUZIONE DELLE AREE COSTIERE, TUTELANDO I PROCESSI NATURALI PER LA RICOSTITUZIONE DELLE DUNE E DELLA MORFOLOGIA COSTIERA	0902	TUTELA, VALORIZZAZIONE E RECUPERO AMBIENTALE
09	SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE			I.S.3	SPECIFICHE DIRETTIVE DEGLI "ORGANI DI INDIRIZZO POLITICO DI RIFERIMENTO"	0904	SERVIZIO IDRICO INTEGRATO
10	TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'	3	LA CITTÀ IN MOVIMENTO	3.2.1.1005.TL	MIGLIORARE LA MOBILITÀ PER I DISABILI	1005	VIABILITA' E INFRASTRUTTURE STRADALI
12	DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	6	AMBIENTE, VERDE PUBBLICO E SPIAGGE	6.2.1201.TL	CENSIMENTO DEGLI ISTITUTI SCOLASTICI PER LA TUTELA DALL'AMIANTO ED EVENTUALE BONIFICA ED ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE. (ASILI NIDO)	1201	INTERVENTI PER L'INFANZIA E I MINORI E PER ASILI NIDO
12	DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	13	RISORSE UMANE	13.1201.TL	GARANTIRE CONTINUITÀ E QUALITÀ DEL SERVIZIO EDUCATIVO NELLE SCUOLE DELL'INFANZIA E NEGLI ASILI NIDO	1201	INTERVENTI PER L'INFANZIA E I MINORI E PER ASILI NIDO
12	DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	1	LA PERSONA, LA SCUOLA E LA COMUNITÀ SOLIDALE	1.2.1203.TI	FAVORIRE L'INCLUSIONE SOCIALE E L'ACCESSO AI DIRITTI PER TUTTI I CITTADINI SENZA ALCUNA DISCRIMINAZIONE.	1203	INTERVENTI PER GLI ANZIANI
12	DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	1	LA PERSONA, LA SCUOLA E LA COMUNITÀ SOLIDALE	1.1.1204.TL	MIGLIORARE IL SISTEMA DI ACCOGLIENZA PER LE PERSONE DI ORIGINE STRANIERA CHE VIVONO A ROMA E LA TUTELA PER I MINORENNI STRANIERI NON ACCOMPAGNATI	1204	INTERVENTI PER I SOGGETTI A RISCHIO DI ESCLUSIONE SOCIALE
12	DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	1	LA PERSONA, LA SCUOLA E LA COMUNITÀ SOLIDALE	1.2.1204.TL	FAVORIRE L'ACCESSO DA PARTE DEI CITTADINI A INFORMAZIONI E SERVIZI OFFERTI DALL'AMMINISTRAZIONE IN RELAZIONE ALLE POLITICHE SOCIALI, GARANTENDO L'INCLUSIONE SOCIALE E LOTTANDO CONTRO QUALSIASI FORMA DI VIOLENZA	1204	INTERVENTI PER I SOGGETTI A RISCHIO DI ESCLUSIONE SOCIALE



Codice Missione	Denominazione Missione	Codice Linea programmatica 2016-2021	Denominazione Linea programmatica 2016-2021	Codice Obiettivo Strategico	Denominazione Obiettivo strategico	Codice Programma	Denominazione Programma
12	DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	2	SPORT, POLITICHE GIOVANILI, ACCESSIBILITÀ E QUALITÀ DELLA VITA	2.3.1204.TL	PROMUOVERE LA PARTECIPAZIONE ATTIVA E L'INTEGRAZIONE DEI GIOVANI NELLE REALTÀ TERRITORIALI PER CONTRASTARE DISAGIO ED EMARGINAZIONE SOCIALE.	1204	INTERVENTI PER I SOGGETTI A RISCHIO DI ESCLUSIONE SOCIALE
14	SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'	11	SVILUPPO ECONOMICO E LAVORO	11.1.1402.TL	CONTRASTO ALL'ABUSIVISMO (COMMERCIALE E PUBBLICITARIO). RIORGANIZZAZIONE E REGOLAMENTAZIONE DEL COMMERCIO AL DETTAGLIO.	1402	COMMERCIO - RETI DISTRIBUTIVE - TUTELA DEI CONSUMATORI

STRUTTURA MUNICIPIO ROMA XI (EX XV) (codice TM)

Codice Missione	Denominazione Missione	Codice Linea programmatica 2016-2021	Denominazione Linea programmatica 2016-2021	Codice Obiettivo Strategico	Denominazione Obiettivo strategico	Codice Programma	Denominazione Programma
01	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	8	ROMA SEMPLICE	8.1.0101.TM	GARANTIRE TRASPARENZA FOIA E ACCESSIBILITÀ A DATI E INFORMAZIONI, PER FAVORIRE LA PARTECIPAZIONE E LA REALIZZAZIONE DELL'OPEN GOVERNMENT - AGENDA DIGITALE DI ROMA CAPITALE	0101	FUNZIONAMENTO ORGANI ISTITUZIONALI
01	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	14	RISORSE ECONOMICHE E FINANZIARIE	14.0101.TM	PROCESSO DI RAZIONALIZZAZIONE ED EFFICIENTAMENTO DELLA FINANZA DEL CAMPIDOGGIO.	0101	ORGANI ISTITUZIONALI
01	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	3	LA CITTÀ IN MOVIMENTO	3.1.3.0102.TM	PROMUOVERE NUOVE FORME DI ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO ED EROGAZIONE DEI SERVIZI AL FINE DI RIDURRE GLI SPOSTAMENTI SUL TERRITORIO	0102	SEGRETERIA GENERALE
01	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	8	ROMA SEMPLICE	8.3.A.0102.TM	SVILUPPARE LA DIGITALIZZAZIONE DEI PROCESSI DELL'AMMINISTRAZIONE ED AMPLIARE/ARRICCHIRE L'OFFERTA DI SERVIZI PUBBLICI DIGITALI PER CITTADINI E IMPRESE - AGENDA DIGITALE DI ROMA CAPITALE	0102	SEGRETERIA GENERALE
01	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	14	RISORSE ECONOMICHE E FINANZIARIE	14.0104.TM	PROCESSO DI RAZIONALIZZAZIONE ED EFFICIENTAMENTO DELLA FINANZA DEL CAMPIDOGGIO.	0104	GESTIONE DELLE ENTRATE TRIBUTARIE E SERVIZI FISCALI
01	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	9	CRESCITA CULTURALE	9.0105.TM	GARANTIRE LA TUTELA E LA VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE DELLA CAPITALE	0105	GESTIONE DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI

Codice Missione	Denominazione Missione	Codice Linea programmatica 2016-2021	Denominazione Linea programmatica 2016-2021	Codice Obiettivo Strategico	Denominazione Obiettivo strategico	Codice Programma	Denominazione Programma
01	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	10	URBANISTICA E INFRASTRUTTURE	10.3.0105.TM	CENSIMENTO, VALORIZZAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEL PATRIMONIO DI ROMA CAPITALE	0105	GESTIONE DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI
01	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	6	AMBIENTE, VERDE PUBBLICO E SPIAGGE	6.2.0106.TM	TUTELA DELLA CITTADINANZA DALL'AMIANTO ATTRAVERSO SPORTELLI INFORMATIVI IN OGNI MUNICIPIO	0106	UFFICIO TECNICO
01	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	10	URBANISTICA E INFRASTRUTTURE	10.1.0106.TM	RESTRIZIONE DELLA DISCREZIONALITA' NEL COMPARTO URBANISTICO E DEI LAVORI PUBBLICI GARANTENDO UNA GESTIONE TRASPARENTE, PARTECIPATA, ISPIRATA AI PRINCIPI DI LEGALITA', ECONOMICITA' ED EFFICIENZA FINALIZZATO AL CAMBIAMENTO DELLE PROCEDURE DI GARA.	0106	UFFICIO TECNICO
01	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE			I.S.1	AZIONI DI RAZIONALIZZAZIONE ED EFFICIENTAMENTO DESTINATE ALL'EQUILIBRIO STRUTTURALE ECONOMICO-FINANZIARIO DELL'ENTE SENZA COMPROMISSIONE DEL LIVELLO QUALI-QUANTITATIVO DEI SERVIZI EROGATI	0107	ELEZIONI E CONSULTAZIONI POPOLARI - ANAGRAFE E STATO CIVILE
04	ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO	1	LA PERSONA, LA SCUOLA E LA COMUNITA' SOLIDALE	1.2.0401.TM	GARANTIRE UN SERVIZIO SCOLASTICO DI QUALITA' E COSTRUIRE UNA CITTÀ A MISURA DI BAMBINE/I E DI RAGAZZE/I PER FORMARE I CITTADINI DI OGGI E DI DOMANI	0401	ISTRUZIONE PRESCOLASTICA
04	ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO	6	AMBIENTE, VERDE PUBBLICO E SPIAGGE	6.2.0401.TM	CENSIMENTO DEGLI ISTITUTI SCOLASTICI PER LA TUTELA DALL'AMIANTO ED EVENTUALE BONIFICA ED ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE. (MATERNA)	0401	ISTRUZIONE PRESCOLASTICA
04	ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO	13	RISORSE UMANE	13.0401.TM	GARANTIRE CONTINUITA' E QUALITA' DEL SERVIZIO EDUCATIVO NELLE SCUOLE DELL'INFANZIA E NEGLI ASILI NIDO	0401	ISTRUZIONE PRESCOLASTICA
04	ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO	6	AMBIENTE, VERDE PUBBLICO E SPIAGGE	6.2.0402.TM	CENSIMENTO DEGLI ISTITUTI SCOLASTICI PER LA TUTELA DALL'AMIANTO ED EVENTUALE BONIFICA ED ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE. (ELEMENTARI E MEDIE)	0402	ALTRI ORDINI DI ISTRUZIONE NON UNIVERSITARIA
04	ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO	3	LA CITTÀ IN MOVIMENTO	3.2.1.0406.TM	MIGLIORARE LA MOBILITÀ PER I DISABILI	0406	SERVIZI AUSILIARI ALL'ISTRUZIONE
05	TUTELE E VALORIZZAZIONE DEI BENI E ATTIVITÀ CULTURALI	9	CRESCITA CULTURALE	9.0502.TM	PROMUOVERE LA CRESCITA CULTURALE DELLA CITTÀ ATTRAVERSO UNA STRATEGIA CHE PREVEDA LO SVILUPPO DI UNA RETE CULTURALE DIFFUSA E DELLE ECCELLENZE, ANCHE SEMPLIFICANDO LE PROCEDURE PER AUTORIZZARE LE ATTIVITÀ DI PUBBLICO SPETTACOLO E GARANTIRE INOLTRE LA TUTELA E LA VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE DELLA CAPITALE	0502	ATTIVITÀ CULTURALI E INTERVENTI DIVERSI NEL SETTORE CULTURALE

Codice Missione	Denominazione Missione	Codice Linea programmatica 2016-2021	Denominazione Linea programmatica 2016-2021	Codice Obiettivo Strategico	Denominazione Obiettivo strategico	Codice Programma	Denominazione Programma
06	POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO	2	SPORT, POLITICHE GIOVANILI, ACCESSIBILITÀ E QUALITÀ DELLA VITA	2.1.0601.TM	REALIZZARE E PROMUOVERE UN SISTEMA DI IMPIANTI SPORTIVI INSISTENTI SUL TERRITORIO DI ROMA CAPITALE PER MIGLIORARNE L'UTILIZZO DA PARTE DEI CITTADINI	0601	SPORT E TEMPO LIBERO
08	ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA	12	SICUREZZA	12.0801.TM	CONTRASTARE LE FORME DI ABUSIVISMO E DI IRREGOLARITÀ AMMINISTRATIVA NEGLI AMBITI DEL COMMERCIO E DELL'EDILIZIA	0801	URBANISTICA E ASSETTO DEL TERRITORIO
09	SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	4	SOSTENIBILITA' AMBIENTALE	4.3.0902.TM	EFFICIENTAMENTO DELLA RACCOLTA DIFFERENZIATA E COSTRUZIONE DI ISOLE ECOLOGICHE	0902	TUTELA, VALORIZZAZIONE E RECUPERO AMBIENTALE
09	SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	5	TUTELA DEL TERRITORIO	5.1-5.2.0902.TM	TUTELARE IL TERRITORIO ATTRAVERSO UN PRESIDIO DEL DISSESTO IDROGEOLOGICO O ATTIVANDO OGNI UTILE AZIONE DI CONCERTO TRA LE STRUTTURE COMPETENTI "RATIONE MATERIAE" MEDIANTE UNA CABINA DI REGIA COMUNALE SUL DISSESTO IDROGEOLOGICO E RISANAMENTO AMBIENTALE CHE VERIFICHI ANCHE LA MESSA IN SICUREZZA DELLA DISCARICA DI MALAGROTTA	0902	TUTELA, VALORIZZAZIONE E RECUPERO AMBIENTALE
10	TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'	3	LA CITTÀ IN MOVIMENTO	3.2.1.1005.TM	MIGLIORARE LA MOBILITÀ PER I DISABILI	1005	VIABILITA' E INFRASTRUTTURE STRADALI
12	DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	6	AMBIENTE, VERDE PUBBLICO E SPIAGGE	6.2.1201.TM	CENSIMENTO DEGLI ISTITUTI SCOLASTICI PER LA TUTELA DALL'AMIANTO ED EVENTUALE BONIFICA ED ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE. (ASILI NIDO)	1201	INTERVENTI PER L'INFANZIA E I MINORI E PER ASILI NIDO
12	DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	13	RISORSE UMANE	13.1201.TM	GARANTIRE CONTINUITÀ E QUALITÀ DEL SERVIZIO EDUCATIVO NELLE SCUOLE DELL'INFANZIA E NEGLI ASILI NIDO	1201	INTERVENTI PER L'INFANZIA E I MINORI E PER ASILI NIDO
12	DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	1	LA PERSONA, LA SCUOLA E LA COMUNITÀ SOLIDALE	1.2.1203.TM	FAVORIRE L'INCLUSIONE SOCIALE E L'ACCESSO AI DIRITTI PER TUTTI I CITTADINI SENZA ALCUNA DISCRIMINAZIONE.	1203	INTERVENTI PER GLI ANZIANI
12	DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	1	LA PERSONA, LA SCUOLA E LA COMUNITÀ SOLIDALE	1.1.1204.TM	MIGLIORARE IL SISTEMA DI ACCOGLIENZA PER LE PERSONE DI ORIGINE STRANIERA CHE VIVONO A ROMA E LA TUTELA PER I MINORENNI STRANIERI NON ACCOMPAGNATI	1204	INTERVENTI PER I SOGGETTI A RISCHIO DI ESCLUSIONE SOCIALE
12	DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	1	LA PERSONA, LA SCUOLA E LA COMUNITÀ SOLIDALE	1.2.1204.TM	FAVORIRE L'ACCESSO DA PARTE DEI CITTADINI A INFORMAZIONI E SERVIZI OFFERTI DALL'AMMINISTRAZIONE IN RELAZIONE ALLE POLITICHE SOCIALI, GARANTENDO L'INCLUSIONE SOCIALE E LOTTANDO CONTRO QUALSIASI FORMA DI VIOLENZA	1204	INTERVENTI PER I SOGGETTI A RISCHIO DI ESCLUSIONE SOCIALE

Codice Missione	Denominazione Missione	Codice Linea programmatica 2016-2021	Denominazione Linea programmatica 2016-2021	Codice Obiettivo Strategico	Denominazione Obiettivo strategico	Codice Programma	Denominazione Programma
12	DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	2	SPORT, POLITICHE GIOVANILI, ACCESSIBILITÀ E QUALITÀ DELLA VITA	2.3.1204.TM	PROMUOVERE LA PARTECIPAZIONE ATTIVA E L'INTEGRAZIONE DEI GIOVANI NELLE REALTÀ TERRITORIALI PER CONTRASTARE DISAGIO ED EMARGINAZIONE SOCIALE.	1204	INTERVENTI PER I SOGGETTI A RISCHIO DI ESCLUSIONE SOCIALE
14	SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'	11	SVILUPPO ECONOMICO E LAVORO	11.1.1402.TM	CONTRASTO ALL'ABUSIVISMO (COMMERCIALE E PUBBLICITARIO), RIORGANIZZAZIONE E REGOLAMENTAZIONE DEL COMMERCIO AL DETTAGLIO.	1402	COMMERCIO - RETI DISTRIBUTIVE - TUTELA DEI CONSUMATORI

STRUTTURA MUNICIPIO ROMA XII (EX XVI) (codice TN)

Codice Missione	Denominazione Missione	Codice Linea programmatica 2016-2021	Denominazione Linea programmatica 2016-2021	Codice Obiettivo Strategico	Denominazione Obiettivo strategico	Codice Programma	Denominazione Programma
01	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	8	ROMA SEMPLICE	8.1.0101.TN	GARANTIRE TRASPARENZA FOIA E ACCESSIBILITÀ A DATI E INFORMAZIONI, PER FAVORIRE LA PARTECIPAZIONE E LA REALIZZAZIONE DELL'OPEN GOVERNMENT - AGENDA DIGITALE DI ROMA CAPITALE	0101	FUNZIONAMENTO ORGANI ISTITUZIONALI
01	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	14	RISORSE ECONOMICHE E FINANZIARIE	14.0101.TN	PROCESSO DI RAZIONALIZZAZIONE ED EFFICIENTAMENTO DELLA FINANZA DEL CAMPIDOGGIO.	0101	ORGANI ISTITUZIONALI
01	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	3	LA CITTÀ IN MOVIMENTO	3.1.3.0102.TN	PROMUOVERE NUOVE FORME DI ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO ED EROGAZIONE DEI SERVIZI AL FINE DI RIDURRE GLI SPOSTAMENTI SUL TERRITORIO	0102	SEGRETERIA GENERALE
01	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	8	ROMA SEMPLICE	8.3.A.0102.TN	SVILUPPARE LA DIGITALIZZAZIONE DEI PROCESSI DELL'AMMINISTRAZIONE ED AMPLIARE/ARRICCHIRE L'OFFERTA DI SERVIZI PUBBLICI DIGITALI PER CITTADINI E IMPRESE - AGENDA DIGITALE DI ROMA CAPITALE	0102	SEGRETERIA GENERALE
01	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	14	RISORSE ECONOMICHE E FINANZIARIE	14.0104.TN	PROCESSO DI RAZIONALIZZAZIONE ED EFFICIENTAMENTO DELLA FINANZA DEL CAMPIDOGGIO.	0104	GESTIONE DELLE ENTRATE TRIBUTARIE E SERVIZI FISCALI
01	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	9	CRESCITA CULTURALE	9.0105.TN	GARANTIRE LA TUTELA E LA VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE DELLA CAPITALE	0105	GESTIONE DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI
01	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	10	URBANISTICA E INFRASTRUTTURE	10.3.0105.TN	CENSIMENTO, VALORIZZAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEL PATRIMONIO DI ROMA CAPITALE	0105	GESTIONE DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI



Codice Missione	Denominazione Missione	Codice Linea programmatica 2016-2021	Denominazione Linea programmatica 2016-2021	Codice Obiettivo Strategico	Denominazione Obiettivo strategico	Codice Programma	Denominazione Programma
01	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	6	AMBIENTE, VERDE PUBBLICO E SPIAGGE	6.2.0106.TN	TUTELA DELLA CITTADINANZA DALL'AMIANTO ATTRAVERSO SPORTELLI INFORMATIVI IN OGNI MUNICIPIO	0106	UFFICIO TECNICO
01	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	10	URBANISTICA E INFRASTRUTTURE	10.1.0106.TN	RESTRIZIONE DELLA DISCREZIONALITA' NEL COMPARTO URBANISTICO E DEI LAVORI PUBBLICI GARANTENDO UNA GESTIONE TRASPARENTE, PARTECIPATA, ISPIRATA AI PRINCIPI DI LEGALITA', ECONOMICITA' ED EFFICIENZA FINALIZZATO AL CAMBIAMENTO DELLE PROCEDURE DI GARA.	0106	UFFICIO TECNICO
01	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE			I.S.1	AZIONI DI RAZIONALIZZAZIONE ED EFFICIENTAMENTO DESTINATE ALL'EQUILIBRIO STRUTTURALE ECONOMICO-FINANZIARIO DELL'ENTE SENZA COMPROMISSIONE DEL LIVELLO QUALI-QUANTITATIVO DEI SERVIZI EROGATI	0107	ELEZIONI E CONSULTAZIONI POPOLARI - ANAGRAFE E STATO CIVILE
04	ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO	1	LA PERSONA, LA SCUOLA E LA COMUNITA' SOLIDALE	1.2.0401.TN	GARANTIRE UN SERVIZIO SCOLASTICO DI QUALITA' E COSTRUIRE UNA CITTÀ A MISURA DI BAMBINE/I E DI RAGAZZE/I PER FORMARE I CITTADINI DI OGGI E DI DOMANI	0401	ISTRUZIONE PRESCOLASTICA
04	ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO	6	AMBIENTE, VERDE PUBBLICO E SPIAGGE	6.2.0401.TN	CENSIMENTO DEGLI ISTITUTI SCOLASTICI PER LA TUTELA DALL'AMIANTO ED EVENTUALE BONIFICA ED ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE. (MATERNA)	0401	ISTRUZIONE PRESCOLASTICA
04	ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO	13	RISORSE UMANE	13.0401.TN	GARANTIRE CONTINUITA' E QUALITA' DEL SERVIZIO EDUCATIVO NELLE SCUOLE DELL'INFANZIA E NEGLI ASILI NIDO	0401	ISTRUZIONE PRESCOLASTICA
04	ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO	6	AMBIENTE, VERDE PUBBLICO E SPIAGGE	6.2.0402.TN	CENSIMENTO DEGLI ISTITUTI SCOLASTICI PER LA TUTELA DALL'AMIANTO ED EVENTUALE BONIFICA ED ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE. (ELEMENTARI E MEDIE)	0402	ALTRI ORDINI DI ISTRUZIONE NON UNIVERSITARIA
04	ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO	3	LA CITTÀ IN MOVIMENTO	3.2.1.0406.TN	MIGLIORARE LA MOBILITÀ PER I DISABILI	0406	SERVIZI AUSILIARI ALL'ISTRUZIONE
05	TUTELE E VALORIZZAZIONE DEI BENI E ATTIVITÀ CULTURALI	9	CRESCITA CULTURALE	9.0502.TN	PROMUOVERE LA CRESCITA CULTURALE DELLA CITTÀ ATTRAVERSO UNA STRATEGIA CHE PREVEDA LO SVILUPPO DI UNA RETE CULTURALE DIFFUSA E DELLE ECCELLENZE, ANCHE SEMPLIFICANDO LE PROCEDURE PER AUTORIZZARE LE ATTIVITÀ DI PUBBLICO SPETTACOLO E GARANTIRE INOLTRE LA TUTELA E LA VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE DELLA CAPITALE	0502	ATTIVITÀ CULTURALI E INTERVENTI DIVERSI NEL SETTORE CULTURALE



Codice Missione	Denominazione Missione	Codice Linea programmatica 2016-2021	Denominazione Linea programmatica 2016-2021	Codice Obiettivo Strategico	Denominazione Obiettivo strategico	Codice Programma	Denominazione Programma
06	POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO	2	SPORT, POLITICHE GIOVANILI, ACCESSIBILITÀ E QUALITÀ DELLA VITA	2.1.0601.TN	REALIZZARE E PROMUOVERE UN SISTEMA DI IMPIANTI SPORTIVI INSISTENTI SUL TERRITORIO DI ROMA CAPITALE PER MIGLIORARE L'UTILIZZO DA PARTE DEI CITTADINI	0601	SPORT E TEMPO LIBERO
08	ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA	12	SICUREZZA	12.0801.TN	CONTRASTARE LE FORME DI ABUSIVISMO E DI IRREGOLARITÀ AMMINISTRATIVA NEGLI AMBITI DEL COMMERCIO E DELL'EDILIZIA	0801	URBANISTICA E ASSETTO DEL TERRITORIO
09	SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	4	SOSTENIBILITA' AMBIENTALE	4.3.0902.TN	EFFICIENTAMENTO DELLA RACCOLTA DIFFERENZIATA E COSTRUZIONE DI ISOLE ECOLOGICHE	0902	TUTELA, VALORIZZAZIONE E RECUPERO AMBIENTALE
09	SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	5	TUTELA DEL TERRITORIO	5.1-5.2.0902.TN	TUTELARE IL TERRITORIO ATTRAVERSO UN PRESIDIO DEL DISSESTO IDROGEOLOGICO MEDIANTE UNA CABINA DI REGIA COMUNALE SUL DISSESTO IDROGEOLOGICO E RISANAMENTO AMBIENTALE CHE VERIFICHI ANCHE LA MESSA IN SICUREZZA DELLA DISCARICA DI MALAGROTTA	0902	TUTELA, VALORIZZAZIONE E RECUPERO AMBIENTALE
09	SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE			I.S.3	SPECIFICHE DIRETTIVE DEGLI "ORGANI DI INDIRIZZO POLITICO DI RIFERIMENTO"	0904	SERVIZIO IDRICO INTEGRATO
10	TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'	3	LA CITTÀ IN MOVIMENTO	3.2.1.1005.TN	MIGLIORARE LA MOBILITÀ PER I DISABILI	1005	VIABILITA' E INFRASTRUTTURE STRADALI
12	DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	6	AMBIENTE, VERDE PUBBLICO E SPIAGGE	6.2.1201.TN	CENSIMENTO DEGLI ISTITUTI SCOLASTICI PER LA TUTELA DALL'AMIANTO ED EVENTUALE BONIFICA ED ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE. (ASILI NIDO)	1201	INTERVENTI PER L'INFANZIA E I MINORI E PER ASILI NIDO
12	DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	13	RISORSE UMANE	13.1201.TN	GARANTIRE CONTINUITÀ E QUALITÀ DEL SERVIZIO EDUCATIVO NELLE SCUOLE DELL'INFANZIA E NEGLI ASILI NIDO	1201	INTERVENTI PER L'INFANZIA E I MINORI E PER ASILI NIDO
12	DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	1	LA PERSONA, LA SCUOLA E LA COMUNITÀ SOLIDALE	1.2.1203.TN	FAVORIRE L'INCLUSIONE SOCIALE E L'ACCESSO AI DIRITTI PER TUTTI I CITTADINI SENZA ALCUNA DISCRIMINAZIONE.	1203	INTERVENTI PER GLI ANZIANI
12	DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	1	LA PERSONA, LA SCUOLA E LA COMUNITÀ SOLIDALE	1.1.1204.TN	MIGLIORARE IL SISTEMA DI ACCOGLIENZA PER LE PERSONE DI ORIGINE STRANIERA CHE VIVONO A ROMA E LA TUTELA PER I MINORENNI STRANIERI NON ACCOMPAGNATI	1204	INTERVENTI PER I SOGGETTI A RISCHIO DI ESCLUSIONE SOCIALE
12	DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	1	LA PERSONA, LA SCUOLA E LA COMUNITÀ SOLIDALE	1.2.1204.TN	FAVORIRE L'ACCESSO DA PARTE DEI CITTADINI A INFORMAZIONI E SERVIZI OFFERTI DALL'AMMINISTRAZIONE IN RELAZIONE ALLE POLITICHE SOCIALI, GARANTENDO L'INCLUSIONE SOCIALE E LOTTANDO CONTRO QUALSIASI FORMA DI VIOLENZA	1204	INTERVENTI PER I SOGGETTI A RISCHIO DI ESCLUSIONE SOCIALE

Codice Missione	Denominazione Missione	Codice Linea programmatica 2016-2021	Denominazione Linea programmatica 2016-2021	Codice Obiettivo Strategico	Denominazione Obiettivo strategico	Codice Programma	Denominazione Programma
12	DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	2	SPORT, POLITICHE GIOVANILI, ACCESSIBILITÀ E QUALITÀ DELLA VITA	2.3.1204.TN	PROMUOVERE LA PARTECIPAZIONE ATTIVA E L'INTEGRAZIONE DEI GIOVANI NELLE REALTÀ TERRITORIALI PER CONTRASTARE DISAGIO ED EMARGINAZIONE SOCIALE.	1204	INTERVENTI PER I SOGGETTI A RISCHIO DI ESCLUSIONE SOCIALE
14	SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'	11	SVILUPPO ECONOMICO E LAVORO	11.1.1402.TN	CONTRASTO ALL'ABUSIVISMO (COMMERCIALE E PUBBLICITARIO). RIORGANIZZAZIONE E REGOLAMENTAZIONE DEL COMMERCIO AL DETTAGLIO.	1402	COMMERCIO - RETI DISTRIBUTIVE - TUTELA DEI CONSUMATORI

STRUTTURA MUNICIPIO ROMA XIII (EX XVIII) (codice TO)

Codice Missione	Denominazione Missione	Codice Linea programmatica 2016-2021	Denominazione Linea programmatica 2016-2021	Codice Obiettivo Strategico	Denominazione Obiettivo strategico	Codice Programma	Denominazione Programma
01	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	8	ROMA SEMPLICE	8.1.0101.TO	GARANTIRE TRASPARENZA FOIA E ACCESSIBILITÀ A DATI E INFORMAZIONI, PER FAVORIRE LA PARTECIPAZIONE E LA REALIZZAZIONE DELL'OPEN GOVERNMENT - AGENDA DIGITALE DI ROMA CAPITALE	0101	FUNZIONAMENTO ORGANI ISTITUZIONALI
01	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	14	RISORSE ECONOMICHE E FINANZIARIE	14.0101.TO	PROCESSO DI RAZIONALIZZAZIONE ED EFFICIENTAMENTO DELLA FINANZA DEL CAMPIDOGGIO.	0101	ORGANI ISTITUZIONALI
01	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	8	ROMA SEMPLICE	8.3.A.0102.TO	SVILUPPARE LA DIGITALIZZAZIONE DEI PROCESSI DELL'AMMINISTRAZIONE ED AMPLIARE/ARRICCHIRE L'OFFERTA DI SERVIZI PUBBLICI DIGITALI PER CITTADINI E IMPRESE - AGENDA DIGITALE DI ROMA CAPITALE	0102	SEGRETERIA GENERALE
01	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	14	RISORSE ECONOMICHE E FINANZIARIE	14.0104.TO	PROCESSO DI RAZIONALIZZAZIONE ED EFFICIENTAMENTO DELLA FINANZA DEL CAMPIDOGGIO.	0104	GESTIONE DELLE ENTRATE TRIBUTARIE E SERVIZI FISCALI
01	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	10	URBANISTICA E INFRASTRUTTURE	10.3.0105.TO	CENSIMENTO, VALORIZZAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEL PATRIMONIO DI ROMA CAPITALE	0105	GESTIONE DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI
01	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	6	AMBIENTE, VERDE PUBBLICO E SPIAGGE	6.2.0106.TO	TUTELA DELLA CITTADINANZA DALL'AMIANTO ATTRAVERSO SPORTELLI INFORMATIVI IN OGNI MUNICIPIO	0106	UFFICIO TECNICO



Codice Missione	Denominazione Missione	Codice Linea programmatica 2016-2021	Denominazione Linea programmatica 2016-2021	Codice Obiettivo Strategico	Denominazione Obiettivo strategico	Codice Programma	Denominazione Programma
01	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	10	URBANISTICA E INFRASTRUTTURE	10.1.0106.TO	RESTRIZIONE DELLA DISCREZIONALITA' NEL COMPARTO URBANISTICO E DEI LAVORI PUBBLICI GARANTENDO UNA GESTIONE TRASPARENTE, PARTECIPATA, ISPIRATA AI PRINCIPI DI LEGALITA', ECONOMICITA' ED EFFICIENZA FINALIZZATO AL CAMBIAMENTO DELLE PROCEDURE DI GARA.	0106	UFFICIO TECNICO
01	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE			I.S.1	AZIONI DI RAZIONALIZZAZIONE ED EFFICIENTAMENTO DESTINATE ALL'EQUILIBRIO STRUTTURALE ECONOMICO-FINANZIARIO DELL'ENTE SENZA COMPROMISSIONE DEL LIVELLO QUALI-QUANTITATIVO DEI SERVIZI EROGATI	0107	ELEZIONI E CONSULTAZIONI POPOLARI - ANAGRAFE E STATO CIVILE
04	ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO	1	LA PERSONA, LA SCUOLA E LA COMUNITA' SOLIDALE	1.2.0401.TO	GARANTIRE UN SERVIZIO SCOLASTICO DI QUALITA' E COSTRUIRE UNA CITTÀ A MISURA DI BAMBINE/I E DI RAGAZZE/I PER FORMARE I CITTADINI DI OGGI E DI DOMANI	0401	ISTRUZIONE PRESCOLASTICA
04	ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO	6	AMBIENTE, VERDE PUBBLICO E SPIAGGE	6.2.0401.TO	CENSIMENTO DEGLI ISTITUTI SCOLASTICI PER LA TUTELA DALL'AMIANTO ED EVENTUALE BONIFICA ED ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE. (MATERNA)	0401	ISTRUZIONE PRESCOLASTICA
04	ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO	13	RISORSE UMANE	13.0401.TO	GARANTIRE CONTINUITA' E QUALITA' DEL SERVIZIO EDUCATIVO NELLE SCUOLE DELL'INFANZIA E NEGLI ASILI NIDO	0401	ISTRUZIONE PRESCOLASTICA
04	ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO	6	AMBIENTE, VERDE PUBBLICO E SPIAGGE	6.2.0402.TO	CENSIMENTO DEGLI ISTITUTI SCOLASTICI PER LA TUTELA DALL'AMIANTO ED EVENTUALE BONIFICA ED ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE. (ELEMENTARI E MEDIE)	0402	ALTRI ORDINI DI ISTRUZIONE NON UNIVERSITARIA
04	ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO	3	LA CITTÀ IN MOVIMENTO	3.2.1.0406.TO	MIGLIORARE LA MOBILITÀ PER I DISABILI	0406	SERVIZI AUSILIARI ALL'ISTRUZIONE
05	TUTELE E VALORIZZAZIONE DEI BENI E ATTIVITÀ CULTURALI	9	CRESCITA CULTURALE	9.0502.TO	PROMUOVERE LA CRESCITA CULTURALE DELLA CITTÀ ATTRAVERSO UNA STRATEGIA CHE PREVEDA LO SVILUPPO DI UNA RETE CULTURALE DIFFUSA E DELLE ECCELLENZE, ANCHE SEMPLIFICANDO LE PROCEDURE PER AUTORIZZARE LE ATTIVITÀ DI PUBBLICO SPETTACOLO E GARANTIRE INOLTRE LA TUTELA E LA VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE DELLA CAPITALE	0502	ATTIVITÀ CULTURALI E INTERVENTI DIVERSI NEL SETTORE CULTURALE
06	POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO	2	SPORT, POLITICHE GIOVANILI, ACCESSIBILITÀ E QUALITÀ DELLA VITA	2.1.0601.TO	REALIZZARE E PROMUOVERE UN SISTEMA DI IMPIANTI SPORTIVI INSISTENTI SUL TERRITORIO DI ROMA CAPITALE PER MIGLIORARNE L'UTILIZZO DA PARTE DEI CITTADINI	0601	SPORT E TEMPO LIBERO



Codice Missione	Denominazione Missione	Codice Linea programmatica 2016-2021	Denominazione Linea programmatica 2016-2021	Codice Obiettivo Strategico	Denominazione Obiettivo strategico	Codice Programma	Denominazione Programma
08	ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA	12	SICUREZZA	12.0801.TO	CONTRASTARE LE FORME DI ABUSIVISMO E DI IRREGOLARITÀ AMMINISTRATIVA NEGLI AMBITI DEL COMMERCIO E DELL'EDILIZIA	0801	URBANISTICA E ASSETTO DEL TERRITORIO
09	SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	4	SOSTENIBILITA' AMBIENTALE	4.3.0902.TO	EFFICIENTAMENTO DELLA RACCOLTA DIFFERENZIATA E COSTRUZIONE DI ISOLE ECOLOGICHE	0902	TUTELA, VALORIZZAZIONE E RECUPERO AMBIENTALE
09	SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	5	TUTELA DEL TERRITORIO	5.1-5.2.0902.TO	TUTELARE IL TERRITORIO ATTRAVERSO UN PRESIDIO DEL DISSESTO IDROGEOLOGICO O ATTIVANDO OGNI UTILE AZIONE DI CONCERTO TRA LE STRUTTURE COMPETENTI "RATIONE MATERIAE" MEDIANTE UNA CABINA DI REGIA COMUNALE SUL DISSESTO IDROGEOLOGICO E RISANAMENTO AMBIENTALE CHE VERIFICHI ANCHE LA MESSA IN SICUREZZA DELLA DISCARICA DI MALAGROTTA	0902	TUTELA, VALORIZZAZIONE E RECUPERO AMBIENTALE
9	SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	10	URBANISTICA E INFRASTRUTTURE	10.4.0902.TO	OPERA DI RIFORESTAZIONE URBANA	0902	TUTELA, VALORIZZAZIONE E RECUPERO AMBIENTALE
09	SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE			I.S.3	SPECIFICHE DIRETTIVE DEGLI "ORGANI DI INDIRIZZO POLITICO DI RIFERIMENTO"	0904	SERVIZIO IDRICO INTEGRATO
10	TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'	3	LA CITTÀ IN MOVIMENTO	3.2.1.1005.TO	MIGLIORARE LA MOBILITÀ PER I DISABILI	1005	VIABILITA' E INFRASTRUTTURE STRADALI
12	DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	6	AMBIENTE, VERDE PUBBLICO E SPIAGGE	6.2.1201.TO	CENSIMENTO DEGLI ISTITUTI SCOLASTICI PER LA TUTELA DALL'AMIANTO ED EVENTUALE BONIFICA ED ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE. (ASILI NIDO)	1201	INTERVENTI PER L'INFANZIA E I MINORI E PER ASILI NIDO
12	DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	13	RISORSE UMANE	13.1201.TO	GARANTIRE CONTINUITÀ E QUALITÀ DEL SERVIZIO EDUCATIVO NELLE SCUOLE DELL'INFANZIA E NEGLI ASILI NIDO	1201	INTERVENTI PER L'INFANZIA E I MINORI E PER ASILI NIDO
12	DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	1	LA PERSONA, LA SCUOLA E LA COMUNITÀ SOLIDALE	1.2.1203.TO	FAVORIRE L'INCLUSIONE SOCIALE E L'ACCESSO AI DIRITTI PER TUTTI I CITTADINI SENZA ALCUNA DISCRIMINAZIONE.	1203	INTERVENTI PER GLI ANZIANI
12	DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	1	LA PERSONA, LA SCUOLA E LA COMUNITÀ SOLIDALE	1.1.1204.TO	MIGLIORARE IL SISTEMA DI ACCOGLIENZA PER LE PERSONE DI ORIGINE STRANIERA CHE VIVONO A ROMA E LA TUTELA PER I MINORENNI STRANIERI NON ACCOMPAGNATI	1204	INTERVENTI PER I SOGGETTI A RISCHIO DI ESCLUSIONE SOCIALE



Codice Missione	Denominazione Missione	Codice Linea programmatica 2016-2021	Denominazione Linea programmatica 2016-2021	Codice Obiettivo Strategico	Denominazione Obiettivo strategico	Codice Programma	Denominazione Programma
12	DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	1	LA PERSONA, LA SCUOLA E LA COMUNITÀ SOLIDALE	1.2.1204.TO	FAVORIRE L'ACCESSO DA PARTE DEI CITTADINI A INFORMAZIONI E SERVIZI OFFERTI DALL'AMMINISTRAZIONE IN RELAZIONE ALLE POLITICHE SOCIALI, GARANTENDO L'INCLUSIONE SOCIALE E LOTTANDO CONTRO QUALSIASI FORMA DI VIOLENZA	1204	INTERVENTI PER I SOGGETTI A RISCHIO DI ESCLUSIONE SOCIALE
12	DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	2	SPORT, POLITICHE GIOVANILI, ACCESSIBILITÀ E QUALITÀ DELLA VITA	2.3.1204.TO	PROMUOVERE LA PARTECIPAZIONE ATTIVA E L'INTEGRAZIONE DEI GIOVANI NELLE REALTÀ TERRITORIALI PER CONTRASTARE DISAGIO ED EMARGINAZIONE SOCIALE.	1204	INTERVENTI PER I SOGGETTI A RISCHIO DI ESCLUSIONE SOCIALE
14	SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'	11	SVILUPPO ECONOMICO E LAVORO	11.1.1402.TO	CONTRASTO ALL'ABUSIVISMO (COMMERCIALE E PUBBLICITARIO). RIORGANIZZAZIONE E REGOLAMENTAZIONE DEL COMMERCIO AL DETTAGLIO.	1402	COMMERCIO - RETI DISTRIBUTIVE - TUTELA DEI CONSUMATORI

STRUTTURA MUNICIPIO ROMA XIV (EX XIX) (codice TP)

Codice Missione	Denominazione Missione	Codice Linea programmatica 2016-2021	Denominazione Linea programmatica 2016-2021	Codice Obiettivo Strategico	Denominazione Obiettivo strategico	Codice Programma	Denominazione Programma
01	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	8	ROMA SEMPLICE	8.1.3.0102.TP	TEMPESTIVITÀ DEGLI ADEMPIMENTI CONNESSI AL PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE ED AL PROGRAMMA TRIENNALE PER LA TRASPARENZA E L'INTEGRITÀ	0101	FUNZIONAMENTO ORGANI ISTITUZIONALI
01	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	14	RISORSE ECONOMICHE E FINANZIARIE	14.0101.TP	PROCESSO DI RAZIONALIZZAZIONE ED EFFICIENTAMENTO DELLA FINANZA DEL CAMPIDOGLIO.	0101	ORGANI ISTITUZIONALI
01	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE			I.S.3	SPECIFICHE DIRETTIVE DEGLI "ORGANI DI INDIRIZZO POLITICO DI RIFERIMENTO"	0101	ORGANI ISTITUZIONALI
01	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	3	LA CITTÀ IN MOVIMENTO	3.1.3.0102.TP	PROMUOVERE NUOVE FORME DI ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO ED EROGAZIONE DEI SERVIZI AL FINE DI RIDURRE GLI SPOSTAMENTI SUL TERRITORIO	0102	SEGRETERIA GENERALE
01	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	8	ROMA SEMPLICE	8.1.3.0102.TP	TEMPESTIVITÀ DEGLI ADEMPIMENTI CONNESSI AL PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE ED AL PROGRAMMA TRIENNALE PER LA TRASPARENZA E L'INTEGRITÀ	0102	SEGRETERIA GENERALE
01	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	8	ROMA SEMPLICE	8.3.A.0102.TP	SVILUPPARE LA DIGITALIZZAZIONE DEI PROCESSI DELL'AMMINISTRAZIONE ED AMPLIARE/ARRICCHIRE L'OFFERTA DI SERVIZI PUBBLICI DIGITALI PER CITTADINI E IMPRESE - AGENDA DIGITALE DI ROMA CAPITALE	0102	SEGRETERIA GENERALE
01	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	14	RISORSE ECONOMICHE E FINANZIARIE	14.0104.TP	PROCESSO DI RAZIONALIZZAZIONE ED EFFICIENTAMENTO DELLA FINANZA DEL CAMPIDOGLIO.	0104	GESTIONE DELLE ENTRATE TRIBUTARIE E SERVIZI FISCALI
01	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	9	CRESCITA CULTURALE	9.0105.TP	GARANTIRE LA TUTELA E LA VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE DELLA CAPITALE	0105	GESTIONE DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI
01	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	10	URBANISTICA E INFRASTRUTTURE	10.3.0105.TP	CENSIMENTO, VALORIZZAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEL PATRIMONIO DI ROMA CAPITALE	0105	GESTIONE DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI
01	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	6	AMBIENTE, VERDE PUBBLICO E SPIAGGE	6.2.0106.TP	TUTELA DELLA CITTADINANZA DALL'AMBIANTE ATTRAVERSO SPORTELLI INFORMATIVI IN OGNI MUNICIPIO	0106	UFFICIO TECNICO

Codice Missione	Denominazione Missione	Codice Linea programmatica 2016-2021	Denominazione Linea programmatica 2016-2021	Codice Obiettivo Strategico	Denominazione Obiettivo strategico	Codice Programma	Denominazione Programma
01	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	10	URBANISTICA E INFRASTRUTTURE	10.1.0106.TP	RESTRIZIONE DELLA DISCREZIONALITA' NEL COMPARTO URBANISTICO E DEI LAVORI PUBBLICI GARANTENDO UNA GESTIONE TRASPARENTE, PARTECIPATA, ISPIRATA AI PRINCIPI DI LEGALITA', ECONOMICITA' ED EFFICIENZA FINALIZZATO AL CAMBIAMENTO DELLE PROCEDURE DI GARA.	0106	UFFICIO TECNICO
01	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE			I.S.1	AZIONI DI RAZIONALIZZAZIONE ED EFFICIENTAMENTO DESTINATE ALL'EQUILIBRIO STRUTTURALE ECONOMICO-FINANZIARIO DELL'ENTE SENZA COMPROMISSIONE DEL LIVELLO QUALI-QUANTITATIVO DEI SERVIZI EROGATI	0106	UFFICIO TECNICO
01	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE			I.S.1	AZIONI DI RAZIONALIZZAZIONE ED EFFICIENTAMENTO DESTINATE ALL'EQUILIBRIO STRUTTURALE ECONOMICO-FINANZIARIO DELL'ENTE SENZA COMPROMISSIONE DEL LIVELLO QUALI-QUANTITATIVO DEI SERVIZI EROGATI	0107	ELEZIONI E CONSULTAZIONI POPOLARI - ANAGRAFE E STATO CIVILE
04	ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO	1	LA PERSONA, LA SCUOLA E LA COMUNITA' SOLIDALE	1.2.0401.TP	GARANTIRE UN SERVIZIO SCOLASTICO DI QUALITÀ E COSTRUIRE UNA CITTÀ A MISURA DI BAMBINE/I E DI RAGAZZE/I PER FORMARE I CITTADINI DI OGGI E DI DOMANI	0401	ISTRUZIONE PRESCOLASTICA
04	ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO	6	AMBIENTE, VERDE PUBBLICO E SPIAGGE	6.2.0401.TP	CENSIMENTO DEGLI ISTITUTI SCOLASTICI PER LA TUTELA DALL'AMIANTO ED EVENTUALE BONIFICA ED ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE. (MATERNA)	0401	ISTRUZIONE PRESCOLASTICA
04	ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO	13	RISORSE UMANE	13.0401.TP	GARANTIRE CONTINUITÀ E QUALITÀ DEL SERVIZIO EDUCATIVO NELLE SCUOLE DELL'INFANZIA E NEGLI ASILI NIDO	0401	ISTRUZIONE PRESCOLASTICA
04	ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO	6	AMBIENTE, VERDE PUBBLICO E SPIAGGE	6.2.0402.TP	CENSIMENTO DEGLI ISTITUTI SCOLASTICI PER LA TUTELA DALL'AMIANTO ED EVENTUALE BONIFICA ED ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE. (ELEMENTARI E MEDIE)	0402	ALTRI ORDINI DI ISTRUZIONE NON UNIVERSITARIA
04	ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO	3	LA CITTÀ IN MOVIMENTO	3.2.1.0406.TP	MIGLIORARE LA MOBILITÀ PER I DISABILI	0406	SERVIZI AUSILIARI ALL'ISTRUZIONE

Codice Missione	Denominazione Missione	Codice Linea programmatica 2016-2021	Denominazione Linea programmatica 2016-2021	Codice Obiettivo Strategico	Denominazione Obiettivo strategico	Codice Programma	Denominazione Programma
05	TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E ATTIVITÀ CULTURALI	9	CRESCITA CULTURALE	9.0502.TP	PROMUOVERE LA CRESCITA CULTURALE DELLA CITTÀ ATTRAVERSO UNA STRATEGIA CHE PREVEDA LO SVILUPPO DI UNA RETE CULTURALE DIFFUSA E DELLE ECCELLENZE, ANCHE SEMPLIFICANDO LE PROCEDURE PER AUTORIZZARE LE ATTIVITÀ DI PUBBLICO SPETTACOLO E GARANTIRE INOLTRE LA TUTELA E LA VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE DELLA CAPITALE	0502	ATTIVITÀ CULTURALI E INTERVENTI DIVERSI NEL SETTORE CULTURALE
06	POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO	2	SPORT, POLITICHE GIOVANILI, ACCESSIBILITÀ E QUALITÀ DELLA VITA	2.1.0601.TP	REALIZZARE E PROMUOVERE UN SISTEMA DI IMPIANTI SPORTIVI INSISTENTI SUL TERRITORIO DI ROMA CAPITALE PER MIGLIORARNE L'UTILIZZO DA PARTE DEI CITTADINI	0601	SPORT E TEMPO LIBERO
08	ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA	12	SICUREZZA	12.0801.TP	CONTRASTARE LE FORME DI ABUSIVISMO E DI IRREGOLARITÀ AMMINISTRATIVA NEGLI AMBITI DEL COMMERCIO E DELL'EDILIZIA	0801	URBANISTICA E ASSETTO DEL TERRITORIO
09	SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	4	SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE	4.3.0902.TP	EFFICIENTAMENTO DELLA RACCOLTA DIFFERENZIATA E COSTRUZIONE DI ISOLE ECOLOGICHE	0902	TUTELA, VALORIZZAZIONE E RECUPERO AMBIENTALE
09	SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	10	URBANISTICA E INFRASTRUTTURE	10.4.0902.TP	OPERA DI RIFORESTAZIONE URBANA	0902	TUTELA, VALORIZZAZIONE E RECUPERO AMBIENTALE
09	SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE			I.S.3	SPECIFICHE DIRETTIVE DEGLI "ORGANI DI INDIRIZZO POLITICO DI RIFERIMENTO"	0904	SERVIZIO IDRICO INTEGRATO
10	TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ	3	LA CITTÀ IN MOVIMENTO	3.2.1.1005.TP	MIGLIORARE LA MOBILITÀ PER I DISABILI	1005	VIABILITÀ E INFRASTRUTTURE STRADALI
12	DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	6	AMBIENTE, VERDE PUBBLICO E SPIAGGE	6.2.1201.TP	CENSIMENTO DEGLI ISTITUTI SCOLASTICI PER LA TUTELA DALL'AMIANTO ED EVENTUALE BONIFICA ED ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE. (ASILI NIDO)	1201	INTERVENTI PER L'INFANZIA E I MINORI E PER ASILI NIDO
12	DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	13	RISORSE UMANE	13.1201.TP	GARANTIRE CONTINUITÀ E QUALITÀ DEL SERVIZIO EDUCATIVO NELLE SCUOLE DELL'INFANZIA E NEGLI ASILI NIDO	1201	INTERVENTI PER L'INFANZIA E I MINORI E PER ASILI NIDO

Codice Missione	Denominazione Missione	Codice Linea programmatica 2016-2021	Denominazione Linea programmatica 2016-2021	Codice Obiettivo Strategico	Denominazione Obiettivo strategico	Codice Programma	Denominazione Programma
12	DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA			I.S.1	AZIONI DI RAZIONALIZZAZIONE ED EFFICIENTAMENTO DESTINATE ALL'EQUILIBRIO STRUTTURALE ECONOMICO-FINANZIARIO DELL'ENTE SENZA COMPROMISSIONE DEL LIVELLO QUALI-QUANTITATIVO DEI SERVIZI EROGATI	1203	INTERVENTI PER GLI ANZIANI
12	DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	1	LA PERSONA, LA SCUOLA E LA COMUNITÀ SOLIDALE	1.1.1204.TP	MIGLIORARE IL SISTEMA DI ACCOGLIENZA PER LE PERSONE DI ORIGINE STRANIERA CHE VIVONO A ROMA E LA TUTELA PER I MINORENNI STRANIERI NON ACCOMPAGNATI	1204	INTERVENTI PER I SOGGETTI A RISCHIO DI ESCLUSIONE SOCIALE
12	DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	1	LA PERSONA, LA SCUOLA E LA COMUNITÀ SOLIDALE	1.2.1204.TP	FAVORIRE L'ACCESSO DA PARTE DEI CITTADINI A INFORMAZIONI E SERVIZI OFFERTI DALL'AMMINISTRAZIONE IN RELAZIONE ALLE POLITICHE SOCIALI, GARANTENDO L'INCLUSIONE SOCIALE E LOTTANDO CONTRO QUALSIASI FORMA DI VIOLENZA	1204	INTERVENTI PER I SOGGETTI A RISCHIO DI ESCLUSIONE SOCIALE
12	DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	2	SPORT, POLITICHE GIOVANILI, ACCESSIBILITÀ E QUALITÀ DELLA VITA	2.3.1204.TP	PROMUOVERE LA PARTECIPAZIONE ATTIVA E L'INTEGRAZIONE DEI GIOVANI NELLE REALTÀ TERRITORIALI PER CONTRASTARE DISAGIO ED EMARGINAZIONE SOCIALE.	1204	INTERVENTI PER I SOGGETTI A RISCHIO DI ESCLUSIONE SOCIALE
14	SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'	10	URBANISTICA E INFRASTRUTTURE	10.2.1402.TP	OPERA DI RIGENERAZIONE URBANA PREDILIGENDO IL MIGLIORAMENTO DELLE PERIFERIE GIÀ ESISTENTI CONTENENDO L'ESPANSIONE URBANA	1402	COMMERCIO - RETI DISTRIBUTIVE - TUTELA DEI CONSUMATORI
14	SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'	11	SVILUPPO ECONOMICO E LAVORO	11.1.1402.TP	CONTRASTO ALL'ABUSIVISMO (COMMERCIALE E PUBBLICITARIO). RIORGANIZZAZIONE E REGOLAMENTAZIONE DEL COMMERCIO AL DETTAGLIO.	1402	COMMERCIO - RETI DISTRIBUTIVE - TUTELA DEI CONSUMATORI

STRUTTURA MUNICIPIO ROMA XV (EX XX) (codice TQ)

Codice Missione	Denominazione Missione	Codice Linea programmatica 2016-2021	Denominazione Linea programmatica 2016-2021	Codice Obiettivo Strategico	Denominazione Obiettivo strategico	Codice Programma	Denominazione Programma
01	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	8	ROMA SEMPLICE	8.1.0101.TQ	GARANTIRE TRASPARENZA FOIA E ACCESSIBILITÀ A DATI E INFORMAZIONI, PER FAVORIRE LA PARTECIPAZIONE E LA REALIZZAZIONE DELL'OPEN GOVERNMENT - AGENDA DIGITALE DI ROMA CAPITALE	0101	FUNZIONAMENTO ORGANI ISTITUZIONALI
01	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	14	RISORSE ECONOMICHE E FINANZIARIE	14.0101.TQ	PROCESSO DI RAZIONALIZZAZIONE ED EFFICIENTAMENTO DELLA FINANZA DEL CAMPIDOGGIO.	0101	ORGANI ISTITUZIONALI
01	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	3	LA CITTÀ IN MOVIMENTO	3.1.3.0102.TQ	PROMUOVERE NUOVE FORME DI ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO ED EROGAZIONE DEI SERVIZI AL FINE DI RIDURRE GLI SPOSTAMENTI SUL TERRITORIO	0102	SEGRETERIA GENERALE
01	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	8	ROMA SEMPLICE	8.3.A.0102.TQ	SVILUPPARE LA DIGITALIZZAZIONE DEI PROCESSI DELL'AMMINISTRAZIONE ED AMPLIARE/ARRICCHIRE L'OFFERTA DI SERVIZI PUBBLICI DIGITALI PER CITTADINI E IMPRESE - AGENDA DIGITALE DI ROMA CAPITALE	0102	SEGRETERIA GENERALE
01	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	14	RISORSE ECONOMICHE E FINANZIARIE	14.0104.TQ	PROCESSO DI RAZIONALIZZAZIONE ED EFFICIENTAMENTO DELLA FINANZA DEL CAMPIDOGGIO.	0104	GESTIONE DELLE ENTRATE TRIBUTARIE E SERVIZI FISCALI
01	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	9	CRESCITA CULTURALE	9.0105.TQ	GARANTIRE LA TUTELA E LA VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE DELLA CAPITALE	0105	GESTIONE DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI
01	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	10	URBANISTICA E INFRASTRUTTURE	10.3.0105.TQ	CENSIMENTO, VALORIZZAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEL PATRIMONIO DI ROMA CAPITALE	0105	GESTIONE DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI
01	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	6	AMBIENTE, VERDE PUBBLICO E SPIAGGE	6.2.0106.TQ	TUTELA DELLA CITTADINANZA DALL'AMIANTO ATTRAVERSO SPORTELLI INFORMATIVI IN OGNI MUNICIPIO	0106	UFFICIO TECNICO
01	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	10	URBANISTICA E INFRASTRUTTURE	10.1.0106.TQ	RESTRIZIONE DELLA DISCREZIONALITÀ NEL COMPARTO URBANISTICO E DEI LAVORI PUBBLICI GARANTENDO UNA GESTIONE TRASPARENTE, PARTECIPATA, ISPIRATA AI PRINCIPI DI LEGALITÀ, ECONOMICITÀ ED EFFICIENZA FINALIZZATO AL CAMBIAMENTO DELLE PROCEDURE DI GARA.	0106	UFFICIO TECNICO
01	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE			I.S.1	AZIONI DI RAZIONALIZZAZIONE ED EFFICIENTAMENTO DESTINATE ALL'EQUILIBRIO STRUTTURALE ECONOMICO-FINANZIARIO DELL'ENTE SENZA COMPROMISSIONE DEL LIVELLO QUALI-QUANTITATIVO DEI SERVIZI EROGATI	0107	ELEZIONI E CONSULTAZIONI POPOLARI - ANAGRAFE E STATO CIVILE



Codice Missione	Denominazione Missione	Codice Linea programmatica 2016-2021	Denominazione Linea programmatica 2016-2021	Codice Obiettivo Strategico	Denominazione Obiettivo strategico	Codice Programma	Denominazione Programma
04	ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO	1	LA PERSONA, LA SCUOLA E LA COMUNITÀ SOLIDALE	1.2.0401.TQ	GARANTIRE UN SERVIZIO SCOLASTICO DI QUALITÀ E COSTRUIRE UNA CITTÀ A MISURA DI BAMBINE/I E DI RAGAZZE/I PER FORMARE I CITTADINI DI OGGI E DI DOMANI	0401	ISTRUZIONE PRESCOLASTICA
04	ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO	6	AMBIENTE, VERDE PUBBLICO E SPIAGGE	6.2.0401.TQ	CENSIMENTO DEGLI ISTITUTI SCOLASTICI PER LA TUTELA DALL'AMIANTO ED EVENTUALE BONIFICA ED ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE. (MATERNA)	0401	ISTRUZIONE PRESCOLASTICA
04	ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO	13	RISORSE UMANE	13.0401.TQ	GARANTIRE CONTINUITÀ E QUALITÀ DEL SERVIZIO EDUCATIVO NELLE SCUOLE DELL'INFANZIA E NEGLI ASILI NIDO	0401	ISTRUZIONE PRESCOLASTICA
04	ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO	6	AMBIENTE, VERDE PUBBLICO E SPIAGGE	6.2.0402.TQ	CENSIMENTO DEGLI ISTITUTI SCOLASTICI PER LA TUTELA DALL'AMIANTO ED EVENTUALE BONIFICA ED ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE. (ELEMENTARI E MEDIE)	0402	ALTRI ORDINI DI ISTRUZIONE NON UNIVERSITARIA
04	ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO	3	LA CITTÀ IN MOVIMENTO	3.2.1.0406.TQ	MIGLIORARE LA MOBILITÀ PER I DISABILI	0406	SERVIZI AUSILIARI ALL'ISTRUZIONE
05	TUTELE E VALORIZZAZIONE DEI BENI E ATTIVITÀ CULTURALI	9	CRESCITA CULTURALE	9.0502.TQ	PROMUOVERE LA CRESCITA CULTURALE DELLA CITTÀ ATTRAVERSO UNA STRATEGIA CHE PREVEDA LO SVILUPPO DI UNA RETE CULTURALE DIFFUSA E DELLE ECCELLENZE, ANCHE SEMPLIFICANDO LE PROCEDURE PER AUTORIZZARE LE ATTIVITÀ DI PUBBLICO SPETTACOLO E GARANTIRE INOLTRE LA TUTELA E LA VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE DELLA CAPITALE	0502	ATTIVITÀ CULTURALI E INTERVENTI DIVERSI NEL SETTORE CULTURALE
06	POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO	2	SPORT, POLITICHE GIOVANILI, ACCESSIBILITÀ E QUALITÀ DELLA VITA	2.1.0601.TQ	REALIZZARE E PROMUOVERE UN SISTEMA DI IMPIANTI SPORTIVI INSISTENTI SUL TERRITORIO DI ROMA CAPITALE PER MIGLIORARNE L'UTILIZZO DA PARTE DEI CITTADINI	0601	SPORT E TEMPO LIBERO
08	ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA	12	SICUREZZA	12.0801.TQ	CONTRASTARE LE FORME DI ABUSIVISMO E DI IRREGOLARITÀ AMMINISTRATIVA NEGLI AMBITI DEL COMMERCIO E DELL'EDILIZIA	0801	URBANISTICA E ASSETTO DEL TERRITORIO
09	SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	4	SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE	4.3.0902.TQ	EFFICIENTAMENTO DELLA RACCOLTA DIFFERENZIATA E COSTRUZIONE DI ISOLE ECOLOGICHE	0902	TUTELA, VALORIZZAZIONE E RECUPERO AMBIENTALE
09	SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE			I.S.3	SPECIFICHE DIRETTIVE DEGLI "ORGANI DI INDIRIZZO POLITICO DI RIFERIMENTO"	0904	SERVIZIO IDRICO INTEGRATO
10	TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ	3	LA CITTÀ IN MOVIMENTO	3.2.1.1005.TQ	MIGLIORARE LA MOBILITÀ PER I DISABILI	1005	VIABILITÀ E INFRASTRUTTURE STRADALI



Codice Missione	Denominazione Missione	Codice Linea programmatica 2016-2021	Denominazione Linea programmatica 2016-2021	Codice Obiettivo Strategico	Denominazione Obiettivo strategico	Codice Programma	Denominazione Programma
12	DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	6	AMBIENTE, VERDE PUBBLICO E SPIAGGE	6.2.1201.TQ	CENSIMENTO DEGLI ISTITUTI SCOLASTICI PER LA TUTELA DALL'AMIANTO ED EVENTUALE BONIFICA ED ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE. (ASILI NIDO)	1201	INTERVENTI PER L'INFANZIA E I MINORI E PER ASILI NIDO
12	DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	13	RISORSE UMANE	13.1201.TQ	GARANTIRE CONTINUITÀ E QUALITÀ DEL SERVIZIO EDUCATIVO NELLE SCUOLE DELL'INFANZIA E NEGLI ASILI NIDO	1201	INTERVENTI PER L'INFANZIA E I MINORI E PER ASILI NIDO
12	DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	1	LA PERSONA, LA SCUOLA E LA COMUNITÀ SOLIDALE	1.2.1203.TQ	FAVORIRE L'INCLUSIONE SOCIALE E L'ACCESSO AI DIRITTI PER TUTTI I CITTADINI SENZA ALCUNA DISCRIMINAZIONE.	1203	INTERVENTI PER GLI ANZIANI
12	DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	1	LA PERSONA, LA SCUOLA E LA COMUNITÀ SOLIDALE	1.1.1204.TQ	MIGLIORARE IL SISTEMA DI ACCOGLIENZA PER LE PERSONE DI ORIGINE STRANIERA CHE VIVONO A ROMA E LA TUTELA PER I MINORENNI STRANIERI NON ACCOMPAGNATI	1204	INTERVENTI PER I SOGGETTI A RISCHIO DI ESCLUSIONE SOCIALE
12	DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	1	LA PERSONA, LA SCUOLA E LA COMUNITÀ SOLIDALE	1.2.1204.TQ	FAVORIRE L'ACCESSO DA PARTE DEI CITTADINI A INFORMAZIONI E SERVIZI OFFERTI DALL'AMMINISTRAZIONE IN RELAZIONE ALLE POLITICHE SOCIALI, GARANTENDO L'INCLUSIONE SOCIALE E LOTTANDO CONTRO QUALSIASI FORMA DI VIOLENZA	1204	INTERVENTI PER I SOGGETTI A RISCHIO DI ESCLUSIONE SOCIALE
12	DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	2	SPORT, POLITICHE GIOVANILI, ACCESSIBILITÀ E QUALITÀ DELLA VITA	2.3.1204.TQ	PROMUOVERE LA PARTECIPAZIONE ATTIVA E L'INTEGRAZIONE DEI GIOVANI NELLE REALTÀ TERRITORIALI PER CONTRASTARE DISAGIO ED EMARGINAZIONE SOCIALE.	1204	INTERVENTI PER I SOGGETTI A RISCHIO DI ESCLUSIONE SOCIALE
14	SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'	11	SVILUPPO ECONOMICO E LAVORO	11.1.1402.TQ	CONTRASTO ALL'ABUSIVISMO (COMMERCIALE E PUBBLICITARIO), RIORGANIZZAZIONE E REGOLAMENTAZIONE DEL COMMERCIO AL DETTAGLIO.	1402	COMMERCIO - RETI DISTRIBUTIVE - TUTELA DEI CONSUMATORI

Stanziamenti di Spesa per Missione e Programma

Missione - Programma	Impegnato 2016	Stanziamenti 2017	Stanziamenti 2018	Stanziamenti 2019	Stanziamenti 2020
01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	1.006.319.200,01	926.574.098,34	856.239.485,30	836.844.648,65	816.489.750,36
0101 - ORGANI ISTITUZIONALI	57.150.076,58	71.571.419,18	73.752.180,31	73.725.039,12	73.734.852,55
0102 - SEGRETERIA GENERALE	75.759.947,90	80.943.349,34	83.228.452,16	83.792.394,71	83.613.723,11
0103 - GESTIONE ECONOMICA, FINANZIARIA, PROGRAMMAZIONE, PROVVEDITORATO	331.151.541,60	295.410.840,14	295.641.821,53	294.771.395,56	280.759.505,64
0104 - GESTIONE DELLE ENTRATE TRIBUTARIE E SERVIZI FISCALI	47.178.815,39	48.772.786,86	47.118.284,63	46.784.534,12	46.437.265,08
0105 - GESTIONE DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI	95.310.545,46	105.982.703,13	98.984.910,68	92.792.577,87	93.096.016,02
0106 - UFFICIO TECNICO	235.736.833,57	167.559.299,21	104.063.002,08	99.212.688,93	98.870.816,40
0107 - ELEZIONI E CONSULTAZIONI POPOLARI - ANAGRAFE E STATO CIVILE	75.865.137,34	52.612.063,54	38.555.886,50	36.626.170,89	36.636.484,69
0108 - STATISTICA E SISTEMI INFORMATIVI	32.472.063,98	37.384.998,86	33.128.019,40	32.271.375,28	29.462.342,61
0110 - RISORSE UMANE	34.567.089,54	38.698.221,63	56.329.397,30	56.025.903,29	55.532.927,09
0111 - ALTRI SERVIZI GENERALI	21.127.148,65	27.638.416,45	25.437.530,71	20.842.568,88	18.345.817,17
02 - GIUSTIZIA	727.905,46	248.125,06	165.661,40	165.661,40	165.661,40
0201 - UFFICI GIUDIZIARI	727.905,46	248.125,06	165.661,40	165.661,40	165.661,40
03 - ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA	318.308.425,98	319.083.692,22	327.791.799,53	328.286.217,54	324.633.546,47
0301 - POLIZIA LOCALE E AMMINISTRATIVA	317.818.612,85	319.031.727,11	327.714.793,53	328.234.187,36	324.581.514,70
0302 - SISTEMA INTEGRATO DI SICUREZZA URBANA	489.813,13	51.965,11	77.006,00	52.030,18	52.031,77
04 - ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO	376.814.743,81	488.155.011,72	446.258.718,93	434.853.870,61	454.935.332,63
0401 - ISTRUZIONE PRESCOLASTICA	190.927.452,09	213.717.026,88	203.198.843,04	202.680.483,15	209.162.302,28
0402 - ALTRI ORDINI DI ISTRUZIONE NON UNIVERSITARIA	46.259.300,38	103.484.082,82	40.329.242,48	39.287.492,91	39.287.524,02
0406 - SERVIZI AUSILIARI ALL'ISTRUZIONE	139.627.991,34	170.953.902,02	202.730.633,41	192.885.894,55	206.485.506,33
05 - TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI	139.184.242,45	151.463.329,30	140.217.435,29	140.115.919,66	132.813.998,34
0501 - VALORIZZAZIONE DEI BENI DI INTERESSE STORICO	13.572.178,22	21.162.115,79	12.455.004,33	12.457.805,70	12.461.175,27
0502 - ATTIVITA' CULTURALI E INTERVENTI DIVERSI NEL SETTORE CULTURALE	125.612.064,23	130.301.213,51	127.762.430,96	127.658.113,96	120.352.823,07
06 - POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO	6.113.573,27	36.420.861,43	7.376.698,14	6.348.194,86	6.349.418,34
0601 - SPORT E TEMPO LIBERO	4.328.924,62	33.966.977,37	4.195.146,31	3.165.315,71	3.165.809,42
0602 - GIOVANI	1.784.648,65	2.453.884,06	3.181.551,83	3.182.879,15	3.183.608,92
07 - TURISMO	5.445.449,88	8.463.280,97	7.870.346,30	6.941.778,17	6.915.569,57
0701 - SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DEL TURISMO	5.445.449,88	8.463.280,97	7.870.346,30	6.941.778,17	6.915.569,57
08 - ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA	49.469.111,67	77.657.570,18	31.959.258,03	31.612.195,05	31.616.045,56
0801 - URBANISTICA E ASSETTO DEL TERRITORIO	47.633.141,45	66.093.480,09	30.165.279,58	29.817.952,40	29.821.359,78
0802 - EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA E LOCALE E PIANI DI EDILIZIA ECONOMICO-POPOLARE	1.835.970,22	11.564.090,09	1.793.978,45	1.794.242,65	1.794.685,78
09 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	884.565.469,02	904.717.642,56	848.769.310,74	848.608.950,81	852.907.228,72
0902 - TUTELA, VALORIZZAZIONE E RECUPERO AMBIENTALE	58.767.865,33	90.504.838,01	66.438.372,56	69.964.379,91	74.262.044,00
0903 - RIFIUTI	819.449.197,13	798.315.224,30	776.467.232,98	772.780.845,48	772.781.163,72
0904 - SERVIZIO IDRICO INTEGRATO	6.348.406,56	15.897.580,25	5.863.705,20	5.863.725,42	5.864.021,00
10 - TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'	1.016.277.451,11	1.178.864.952,93	906.560.297,61	888.836.676,41	888.788.704,10
1002 - TRASPORTO PUBBLICO LOCALE	778.099.360,68	884.615.102,59	703.026.501,10	692.026.808,97	692.027.325,34
1005 - VIABILITA' E INFRASTRUTTURE STRADALI	238.178.090,43	294.249.850,34	203.533.796,51	196.809.867,44	196.761.378,76
11 - SOCCORSO CIVILE	4.076.512,53	5.562.583,13	4.830.259,40	4.329.076,08	4.329.867,49
1101 - SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE	4.076.512,53	5.562.583,13	4.830.259,40	4.329.076,08	4.329.867,49
12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	631.122.922,00	737.016.074,60	682.176.836,05	666.868.600,15	614.764.016,33



Missione - Programma		Impegnato 2016	Stanziamenti 2017	Stanziamenti 2018	Stanziamenti 2019	Stanziamenti 2020
1201 - INTERVENTI PER L'INFANZIA E I MINORI E PER ASILI NIDO		278.773.047,78	331.230.836,30	318.442.651,55	326.733.974,36	319.093.368,49
1202 - INTERVENTI PER LA DISABILITA'		82.033.141,35	78.741.804,81	60.752.908,28	60.752.908,28	60.752.908,28
1203 - INTERVENTI PER GLI ANZIANI		48.113.537,08	57.851.735,51	56.611.167,68	53.406.397,14	53.243.988,72
1204 - INTERVENTI PER I SOGGETTI A RISCHIO DI ESCLUSIONE SOCIALE		166.843.664,31	199.612.665,49	185.952.984,64	184.080.983,99	144.599.919,71
1205 - INTERVENTI PER LE FAMIGLIE		794,06	822.279,26	603.720,60	603.726,88	200.626,42
1206 - INTERVENTI PER IL DIRITTO ALLA CASA		39.661.821,39	53.059.837,20	49.113.609,95	41.209.769,26	36.792.364,47
1209 - SERVIZIO NECROSCOPICO E CIMITERIALE		15.696.916,03	15.696.916,03	10.699.793,35	80.840,24	80.840,24
14 - SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'		29.618.173,56	40.855.482,54	35.163.703,75	33.664.114,75	33.139.496,31
1401 - INDUSTRIA,PMI E ARTIGIANATO		206,24	77.959,92	1.082,97	1.082,97	1.082,97
1402 - COMMERCIO - RETI DISTRIBUTIVE - TUTELA DEI CONSUMATORI		17.464.533,05	25.742.544,28	19.991.676,19	18.361.656,31	18.366.242,16
1404 - RETI E ALTRI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITA'		12.153.434,27	15.034.978,34	15.170.944,59	15.301.375,47	14.772.171,18
15 - POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE		11.367.207,00	14.885.399,12	12.633.312,09	12.315.777,57	12.316.986,37
1501 - SERVIZI PER LO SVILUPPO DEL MERCATO DEL LAVORO		58.850,98	64.847,28	64.847,28	64.847,28	64.847,28
1502 - FORMAZIONE PROFESSIONALE		8.776.526,85	9.961.875,35	8.514.663,33	8.396.445,55	8.396.508,32
1503 - SOSTEGNO ALL'OCCUPAZIONE		2.531.829,17	4.858.676,49	4.053.801,48	3.854.484,74	3.855.630,77
16 - AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA		2.486.596,82	3.584.013,42	2.909.921,41	2.916.075,85	2.920.923,87
1601 - SVILUPPO DEL SETTORE AGRICOLO E DEL SISTEMA AGROALIMENTARE		2.486.596,82	3.584.013,42	2.909.921,41	2.916.075,85	2.920.923,87
20 - FONDI E ACCANTONAMENTI		0,00	536.133.741,67	345.982.727,59	276.797.133,57	282.625.058,25
2001 - FONDO DI RISERVA		0,00	19.071.506,92	21.349.938,11	20.457.285,96	20.216.945,90
2002 - FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'		0,00	274.792.994,80	241.090.643,62	256.339.847,61	262.408.112,35
2003 - ALTRI FONDI		0,00	242.269.239,95	83.542.145,86	0,00	0,00
50 - DEBITO PUBBLICO		0,00	81.697.501,17	72.125.529,55	76.293.027,57	81.058.893,63
5001 - QUOTA INTERESSI AMMORTAMENTO MUTUI E PRESTITI OBBLIGAZIONARI		0,00	30.410.747,06	24.701.158,25	25.552.127,93	26.943.039,78
5002 - QUOTA CAPITALE AMMORTAMENTO MUTUI E PRESTITI OBBLIGAZIONARI		0,00	51.286.754,11	47.424.371,30	50.740.899,64	54.115.853,85
60 - ANTICIPAZIONI FINANZIARIE		0,00	300.000.000,00	300.000.000,00	0,00	0,00
6001 - RESTITUZIONE ANTICIPAZIONI DI TESORERIA		0,00	300.000.000,00	300.000.000,00	0,00	0,00
TOTALE		4.481.896.984,57	5.811.383.360,36	5.029.031.301,11	4.595.797.918,70	4.546.770.497,74



SeS.2.3) STRUMENTI DI RENDICONTAZIONE DEI RISULTATI SU QUANTO PROGRAMMATO NEL DUP

Il Sistema integrato dei controlli interni, così come normato in dettaglio dal Regolamento approvato da Roma Capitale il 6 maggio 2016 (Deliberazione n. 37, adottata dal Commissario Straordinario con i poteri dell'Assemblea capitolina) è articolato in:

- a) controllo di regolarità amministrativa e contabile, con lo scopo di garantire la regolarità tecnica e contabile degli atti, nella fase preventiva di formazione e nella fase successiva, secondo i principi generali di revisione aziendale;
- b) controllo strategico, con lo scopo di valutare, l'adeguatezza delle scelte compiute in sede di attuazione dei piani, dei programmi e degli altri strumenti di determinazione dell'indirizzo politico, in termini di congruenza tra obiettivi predefiniti e risultati conseguiti;
- c) controllo di gestione, con lo scopo di verificare l'efficacia, l'efficienza e l'economicità dell'azione amministrativa, al fine di ottimizzare, anche mediante tempestivi interventi correttivi, il rapporto tra obiettivi e azioni realizzate, nonché tra risorse impiegate e risultati;
- d) controllo sugli enti ed organismi strumentali, aziende e società partecipate non quotate che compongono il gruppo amministrazione pubblica di Roma Capitale con lo scopo di verificarne l'efficacia, l'efficienza e l'economicità attraverso l'approvazione degli strumenti di programmazione e pianificazione strategica, l'affidamento di indirizzi e obiettivi gestionali, il controllo dello stato di attuazione degli stessi anche sulla base dei documenti attinenti alla reportistica aziendale;
- e) controllo sugli equilibri finanziari, con lo scopo di assicurare il costante monitoraggio degli equilibri finanziari della gestione di competenza, della gestione dei residui e della gestione di cassa;
- f) controllo della qualità dei servizi, con lo scopo di rilevare il livello qualitativo e quantitativo dei servizi erogati, sia direttamente sia mediante organismi esterni, al fine di soddisfare le aspettative e le esigenze degli utenti.

Il principio sotteso a tale Regolamento si basa sulla convinzione che l'attivazione di un sistema integrato di controlli sia fondamentale per l'instaurazione di un meccanismo virtuoso che, attraverso una visione complessiva dell'attività dell'Ente, ne migliori l'andamento gestionale, dal punto di vista della legittimità, della funzionalità, della economicità, della rappresentanza degli interessi collettivi, ponendosi anche a baluardo di misure di contrasto ai fenomeni corruttivi.

Nell'area dei controlli, così come riscritta dagli artt. 147 del TUEL, l'introduzione del controllo successivo di regolarità amministrativa (art. 147 bis co. 2 e 3), racchiude la novità di una verifica, successiva, sulla qualità e coerenza dell'azione amministrativa; attualmente l'attività è normata dal nuovo Regolamento del sistema integrato dei controlli interni, approvato con deliberazione del Commissario Straordinario con i poteri dell'Assemblea Capitolina n. 37 del 6 maggio 2016.

In tale sistema, il controllo successivo di regolarità amministrativa, quale strumento di funzionamento dell'Ente, si attesta sulla capacità del sistema di conseguire i propri fini; primo scopo del controllo è l'acquisizione di informazioni per orientare la struttura organizzativa al conseguimento dei risultati attesi, sottolineando ed accompagnando, attraverso i pareri e le direttive del Segretario Generale, la rimozione delle individuate incongruenze ostative al raggiungimento dei medesimi, anche con il ricorso, se del caso, all'esercizio del potere di autotutela.

La metodologia utilizzata, sin dall'inizio dell'esperienza, è sempre stata improntata alla più ampia collaborazione con i responsabili delle varie articolazioni amministrative di Roma Capitale, volta a suscitare una maggiore sinergia tra soggetti deputati al controllo e Dirigenti, per una diffusione accettata e condivisa del miglioramento della qualità delle attività e dei procedimenti posti in essere a tutela crescente del pubblico interesse. L'attività si sostanzia nel controllo successivo su un campione rappresentativo di determinazioni dirigenziali, ed è tesa a:

- Analizzare e monitorare la regolarità e la correttezza delle procedure e degli atti dirigenziali, con lo scopo di migliorare la qualità degli stessi;
- Prevenire le patologie che mettono a repentaglio gli obiettivi di trasparenza e l'efficienza amministrativa.

Lo scopo principale del controllo è acquisire dati e informazioni, al fine di orientare l'attività amministrativa al conseguimento dei risultati attesi, attraverso pareri e direttive del Segretario Generale, e l'invito a ricorrere, se del caso, all'esercizio del potere di autotutela.

La nuova Regolamentazione ha impresso una forte spinta all'integrazione ed al compendio reciproco tra misure anticorruzione, presidiate dalla relativa Struttura, e sistema dei controlli, in modo da consentire alla Direzione Anticorruzione di trarre elementi conoscitivi importanti dal sistema dei controlli, per un più pregnante presidio della legalità.

Tale interconnessione si sostanzia, peraltro, in una sinergica collaborazione tra le due competenze, svolta nella consapevolezza che, pur nella diversità di finalità e strumenti, il fine è il medesimo, ovvero la Buona



Amministrazione, e che specifici parametri del controllo successivo sugli atti amministrativi sono proprio, tra gli altri, i principi e gli adempimenti previsti dal PTPC, nonché gli obblighi di trasparenza.

L'interconnessione tra le due funzioni si traduce in una maggiore insistenza campionaria sui provvedimenti relativi alle aree a rischio critico, nonché nell'introduzione, a livello regolamentare, di un'attività di controllo specificatamente mirata ad un ambito gestionale, onde aver contezza completa dell'attività svolta in tale ambito e delle relative problematiche.

L'individuazione dell'ambito gestionale da sottoporre annualmente a controllo è rimessa a provvedimento del Segretario Generale tramite apposito Piano strategico, di prossima emanazione per quanto attiene l'anno 2017; tale Piano assume notevole rilevanza per la definizione di criteri e finalità del controllo, sulla stregua delle risultanze empiriche dell'anno precedente e dell'emersione di particolari criticità dell'azione amministrativa (ad esempio, per l'anno 2016 è stata attenzionata l'area delle "procedure negoziate", oggetto negli anni passati di interesse specifico da parte dell'Anticorruzione).

Si ritiene di utilizzare ed implementare tale ultimo strumento, per creare "focus" ad ampio spettro su individuati fenomeni gestionali, tali da ricostruirne l'evoluzione storica giuridica, evidenziandone punti di forza e di criticità al fine di meglio orientare la pianificazione strategica, secondo una metodologia circostanziata e puntuale.

Per dare contezza dell'attività, si legge nella Relazione sul controllo successivo di regolarità amministrativa predisposta dal Segretario Generale per l'anno 2016 e pubblicata sul sito web di Roma Capitale "per l'anno 2016 sono state sottoposte a controllo successivo n. 2235 determinazioni dirigenziali (+10% rispetto al 2015) (cfr. allegato 3 tab.1). Per ciascuno di tali provvedimenti vengono annotati i principali elementi caratterizzanti e indicatori di sintesi atti a evidenziare la natura ed il peso delle eventuali criticità rilevate. La raccolta sistemica di tali elementi, oltre ad essere alla base delle risultanze statistiche contenute nella presente Relazione, viene trasmessa ai competenti organi, quale parametro utile da ponderare nell'ambito del ciclo di valutazione della performance. Nello specifico il campione è composto da n.1.346 provvedimenti con impegno di spesa maggiore o uguale di € 200.000,00 e n. 889 determinazioni di impegno di spesa inferiori alla soglia evidenziata o prive di rilevanza contabile di cui n. 398 afferenti a procedure negoziate; si evidenzia che tale ultima categoria ha registrato un incremento, rispetto al 2015, di +27%, rappresentando il 40% del totale del campione (nell'anno precedente 34%) (cfr allegato 3 tab. 1). Da un punto di vista finanziario le determinazioni sottoposte a controllo hanno coperto una movimentazione contabile, sul titolo I e II del Bilancio 2016 di Roma Capitale di € 4.295.665.454,33 (pari al 94% degli impegni complessivi registrati sul sistema informatico SAP, per il medesimo anno), anche se il campione rappresenta il solo 1,76% (cfr. allegato 3 tab. 3) delle D.D. emesse dai dirigenti di Roma Capitale (n. 127.112 determinazioni dirigenziali registrate a sistema nel 2016)".

L'attività di controllo esita periodicamente in note di osservazione rivolte alle Singole Strutture e alla Ragioneria Generale, ma anche all'Assessorato competente per materia; a conclusione dell'anno solare di riferimento, la stessa confluisce nella apposita Relazione annuale.

Proprio la Relazione, documento di privilegiata importanza strategica per il ruolo di quadro generale di insieme delle criticità dell'azione amministrativa e vero strumento di funzionamento dell'Ente, già viene inviata annualmente al vertice dell'Amministrazione nella persona del Sindaco, all'OREF e all'OIV, costituendo strumento di rilievo anche ai fini della valutazione dei dirigenti; lo stesso documento può essere messo a disposizione, anche con opportuni approfondimenti, di ulteriori organi dell'amministrazione attiva e di controllo, fatti salvi gli adempimenti in ordine alla obbligatoria pubblicazione degli atti.

L'amministrazione capitolina darà impulso alle attività di verifica dell'efficacia del sistema integrato dei controlli interni di competenza dell'apposito Comitato di cui all'art. 13 del Regolamento, composto dal Direttore Generale, dal Ragioniere Generale, dal Dirigente del Dipartimento Organizzazione e Risorse Umane e dal Dirigente preposto al coordinamento dei controlli interni, qualora individuato. Lo stesso Comitato, ai sensi del comma 2 del medesimo articolo, potrà individuare ulteriori strumenti per lo sviluppo ed il coordinamento dei controlli interni, individuando e promuovendo i necessari correttivi per superare eventuali criticità ed individuando eventuali cadenze infrannuali di rendicontazione e verifica dei risultati specifici rispetto a quanto riportato nel DUP.

Inoltre l'Amministrazione capitolina, utilizzerà tutte le scadenze previste dalla legge per la trasmissione alle varie Autorità (MEF, Ministero dell'Interno, Dipartimento della Funzione Pubblica, Corte dei Conti, etc.) di atti ed elaborati quali occasioni di verifica dell'andamento delle attività delineate nel DUP.

In ogni caso è auspicabile un sistema di rendicontazione snello e supportato da una reportistica di facile lettura che dia atto immediatamente degli scostamenti rispetto alle attività programmate.



La Giunta Capitolina, con la deliberazione n. 222 del 9.10.2017, ha approvato il nuovo assetto della macrostruttura, con la quale è stata istituita presso la Direzione Generale un' apposita Direzione che, a partire dal 01.01.2018, dovrà occuparsi nello specifico di Pianificazione, Controllo Strategico, di Gestione e di Qualità. Nell'ambito di tale struttura dovrà delinearsi, attraverso provvedimenti attuativi della deliberazione citata, il nuovo assetto dei controlli interni.



SEZIONE OPERATIVA – PARTE PRIMA



SeO 1.1) DESCRIZIONE DEI PROGRAMMI E OBIETTIVI OPERATIVI

La presente sezione è finalizzata a definire gli Obiettivi Operativi, come ulteriore declinazione discorsiva degli Obiettivi Strategici desunti dalle Linee Programmatiche della Sindaca (ex DAC n.9/2016) o da successivi atti politici di programmazione strategica, argomentati con la massima sintesi.

Facendo poi specifico riferimento alle Linee ed Obiettivi Strategici 14 e 10.3, si deve precisare che le Strutture competenti "*ratione materiae*" sono state esortate ad un'attenta ed analitica esposizione delle modalità di realizzazione operative sulle seguenti tematiche:

- Politiche di valorizzazione immobiliare;
- Revisione dei canoni di locazione;
- Miglioramento nella performance di accertamento e riscossione delle entrate;
- Monitoraggio e presidio dei tempi medi di pagamento delle fatture;

Inoltre si ricorda che, qualora una Struttura non abbia ravvisato alcun "aggancio" tra Obiettivi Strategici e proprie Missioni/Programmi, gli Obiettivi Operativi potevano essere costruiti sulla base di due "Indirizzi Strategici" di riferimento, ispirati alle consuete finalità di "ottimizzazione di funzionamento della macchina amministrativa":

- I.S.1) Azioni di razionalizzazione ed efficientamento destinate all'equilibrio strutturale economico-finanziario dell'Ente, senza compromissione del livello quali-quantitativo dei servizi erogati (il "Piano di Riequilibrio" ex DGC 194/2014 ha rappresentato un fattore fortemente incisivo sulla programmazione/gestione finanziaria ed operativa per il triennio 2014/2016 e manterrà tale valenza anche per le annualità successive);
- I.S.3) Specifiche direttive degli "Organi di indirizzo politico di riferimento", non rientranti in quelle desumibili dalle già citate "Linee Programmatiche della Sindaca".

Si specifica infine che gli Obiettivi Operativi verranno successivamente articolati nel Piano Esecutivo di Gestione in Obiettivi Gestionali, all'interno dei relativi Centri di Responsabilità Dirigenziale



STRUTTURE DI SUPPORTO

STRUTTURA GABINETTO DELLA SINDACA (codice AA)

Codice Obiettivo Strategico	Denominazione Obiettivo strategico	Codice Programma	Denominazione Programma	Obiettivo Operativo riferito all'Obiettivo Strategico
8.1.0101.AA	GARANTIRE TRASPARENZA FOIA E ACCESSIBILITÀ A DATI E INFORMAZIONI, PER OFFRIRE AL CITTADINO LA POSSIBILITÀ DI CONOSCERE L'OPERATO DELLA GIUNTA E DELL'APPARATO COMUNALE E FAVORIRE LA PARTECIPAZIONE	0101	ORGANI ISTITUZIONALI	<p>1) Coordinamento e presidio sull'attuazione degli adempimenti connessi al Piano Triennale Prevenzione della Corruzione e Trasparenza (PTPCT 2018-20).</p> <p>2) Implementazione delle attività dell'Ufficio Rapporti con i Cittadini (URC) finalizzate a favorire la trasparenza dell'azione amministrativa e la partecipazione dei cittadini.</p> <p>3) Realizzazione di azioni finalizzate a migliorare, aggiornare e implementare sul sito di Roma Capitale le informazioni relative ai procedimenti di competenza dei diversi uffici e servizi del Gabinetto della Sindaca e predisposizione della relativa modulistica consultabile e utilizzabile da parte dei cittadini.</p> <p>4) Analisi dei procedimenti ad istanza di parte di competenza degli uffici e servizi del Gabinetto della Sindaca per l'individuazione di quelli per i quali procedere ad una parziale o completa dematerializzazione ed informatizzazione ai fini della semplificazione dell'azione amministrativa, maggiore trasparenza ed accessibilità dei dati e delle informazioni anche da parte dei cittadini.</p>
9.0502.AA	PROMUOVERE LA CRESCITA CULTURALE DELLA CITTÀ ATTRAVERSO UNA STRATEGIA CHE PREVEDA LO SVILUPPO DI UNA RETE CULTURALE DIFFUSA E DELLE ECCELLENZE, ANCHE SEMPLIFICANDO LE PROCEDURE PER AUTORIZZARE LE ATTIVITÀ DI PUBBLICO SPETTACOLO E GARANTIRE INOLTRE LA TUTELA E LA VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE DELLA CAPITALE	0502	ATTIVITÀ CULTURALI E INTERVENTI DIVERSI NEL SETTORE CULTURALE	Efficientamento dei procedimenti e delle attività gestionali relative alla concessione degli spazi all'interno di Palazzo Senatorio e delle Sale istituzionali e realizzazione di azioni finalizzate alla valorizzazione del loro utilizzo.

Dotazioni di Risorse Umane	Numero	NOTE
Dirigenti	4	di cui n. 1 comando
cat.D	73	
cat.C	135	
cat.B	8	
TOTALE	220	
di cui a tempo parziale		
di cui a tempo determinato		

Dotazioni strumentali	Numero	NOTE
Personal computer	184	
PC Portatili /Notebook	0	
stampanti	60	
Scanner	36	
Altre attrezzature informatiche di HW	27	
Numero autorizzazioni accessi Internet	220	
Telefoni	196	
Fax	32	



Dotazioni strumentali	Numero	NOTE
Fotocopiatrici	19	
condizionatori d'aria	centralizzato	
uffici (mq)	7.918,86	
magazzini/archivi (mq)	1.616,46	
locali per il pubblico (mq)	130	
altri locali (mq) – sala consiglio	500	
Server	0	
Metal Detector	2	

STRUTTURA SEGRETARIATO GENERALE (codice AC)

Codice Obiettivo Strategico	Denominazione Obiettivo strategico	Codice Programma	Denominazione Programma	Obiettivo Operativo riferito all'Obiettivo Strategico
8.1.0102.AC	GARANTIRE TRASPARENZA FOIA E ACCESSIBILITÀ A DATI E INFORMAZIONI, PER FAVORIRE LA PARTECIPAZIONE E LA REALIZZAZIONE DELL'OPEN GOVERNMENT - AGENDA DIGITALE DI ROMA CAPITALE	0102	SEGRETERIA GENERALE	<p>A seguito delle nuove disposizioni normative introdotte dal Decreto legislativo 25 maggio 2016, n.97 "Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del D.lgs 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'art. 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche" verranno proseguite ed implementate le attività necessarie a garantire l'accessibilità ai dati/ documenti detenuti dalle strutture di Roma Capitale attraverso l'attuazione della nuova disciplina in materia di accesso civico "generalizzato". La Direzione Trasparenza e Anticorruzione coordinerà, altresì, tutte le attività necessarie all'adeguamento/implementazione dei PTPCT in conformità alle novità normative.</p> <p>A seguito delle nuove disposizioni normative introdotte dalla Legge 30 novembre 2017, n. 179 "Disposizioni per la tutela degli autori di segnalazioni di reati o irregolarità di cui siano venuti a conoscenza nell'ambito di un rapporto di lavoro pubblico o privato" verranno implementate, rafforzate e proseguite tutte le attività necessarie a garantire l'attuazione delle disposizioni relative alla tutela del dipendente pubblico che segnala illeciti. Indicatore di misurazione a giugno 2018: CONCLUSO/NON CONCLUSO</p>
I.S.3	SPECIFICHE DIRETTIVE DEGLI "ORGANI DI INDIRIZZO POLITICO DI RIFERIMENTO"	0102	SEGRETERIA GENERALE	<p>Il Vice Segretario Generale Vicario, sarà impegnato anche per l'anno 2018 nell'attività di semplificazione, standardizzazione e reingegnerizzazione delle procedure di competenza del Segretariato.</p> <p>La U.O. Sistema Integrato dei controlli interni (di legittimità e regolarità amministrativa, strategico, di gestione e di qualità) effettuerà anche per l'anno 2018 il controllo specifico su un tema gestionale che verrà individuato dal "Piano operativo di controllo" definito con Determinazione Dirigenziale dal Segretario generale. Revisionare il Regolamento integrato dei controlli interni adottato con deliberazione n. 37 del 6 maggio 2016 del Commissario Straordinario con i poteri dell'Assemblea Capitolina, al fine di incrementare e rafforzare il livello di qualità, efficienza e trasparenza di Roma Capitale nel controllo preventivo e successivo di regolarità amministrativa e contabile, garantendo tempi certi all'azione amministrativa. Indicatore di misurazione a giugno 2018: CONCLUSO/NON CONCLUSO.</p> <p>Nell'ambito del processo di progressiva dematerializzazione in atto presso l'Amministrazione di Roma Capitale, la Direzione Supporto Giunta e Assemblea Capitolina e servizi amministrativi ed informatici del Segretariato sarà impegnata in un'attività di studio volta ad aumentare il livello di efficientamento ed innovazione organizzativa, focalizzando l'attenzione su alcune linee di attività specifiche. Al fine di procedere ad una semplificazione e reingegnerizzazione dei processi deliberativi, il Segretariato procederà all'analisi, allo studio e alla predisposizione di un progetto finalizzato all'individuazione degli interventi necessari alla digitalizzazione dell'intero processo deliberativo degli organi di Roma Capitale, nei limiti delle risorse economiche disponibili. Indicatore di misurazione a giugno 2018: CONCLUSO/NON CONCLUSO.</p> <p>Al fine di garantire l'uniformità dei processi lavorativi e la conformità alle disposizioni legislative la Direzione Supporto Giuridico Amministrativo agli Organi e all'Amministrazione proseguirà le attività legate al processo di revisione di Regolamenti e, nella specifica attività di ricognizione e studio della normativa vigente, garantirà assistenza e supporto alle strutture competenti ratione materiae. Nell'ambito dell'Analisi di impatto della Regolamentazione, di cui all'articolo 4 del Regolamento sull'ordinamento degli uffici e servizi di Roma Capitale, verrà predisposto un Regolamento avente ad oggetto la "Disciplina dell'impatto della regolamentazione (AIR) e della verifica dell'impatto della regolamentazione (VIR) per Roma Capitale. Indicatore di misurazione a luglio 2018: CONCLUSO/NON CONCLUSO</p>
8.1.0107.AC	GARANTIRE TRASPARENZA FOIA E ACCESSIBILITÀ A DATI E INFORMAZIONI, PER FAVORIRE LA PARTECIPAZIONE E LA REALIZZAZIONE DELL'OPEN GOVERNMENT - AGENDA DIGITALE DI ROMA CAPITALE	0107	ELEZIONI E CONSULTAZIONI POPOLARI - ANAGRAFE E STATO CIVILE	<p>Ob_Op 1 Rendere omogenei per tutti i Municipi i modelli di richiesta dei servizi anagrafici e elettorali per il cittadino entro dicembre 2018 Indicatore di avanzamento durante l'anno: Numero di Municipi che hanno recepito il nuovo modello a marzo 2018 (almeno 4 Municipi), giugno 2018 (almeno 8 Municipi), settembre 2018 (almeno 12 Municipi), dicembre 2018 (tutti i 15 Municipi) Indicatore di misurazione a dicembre 2018: CONCLUSO/NON CONCLUSO</p> <p>Ob_Op 2 Rendere disponibile una spiegazione facilitata per il cittadino delle innovazioni normative di riferimento entro dicembre 2018 Indicatore di misurazione a dicembre 2018: CONCLUSO/NON CONCLUSO</p> <p>Ob_Op 3 Rendere disponibili sul Portale Open Data del sito istituzionale i dati e le informazioni elettorali in formato aperto entro dicembre 2018 Indicatore di misurazione a dicembre 2018: CONCLUSO/NON CONCLUSO (tale obiettivo si applica nel caso di elezioni)</p>



Codice Obiettivo Strategico	Denominazione Obiettivo strategico	Codice Programma	Denominazione Programma	Obiettivo Operativo riferito all'Obiettivo Strategico
8.3.A.0107.AC	SVILUPPARE LA DIGITALIZZAZIONE DEI PROCESSI DELL'AMMINISTRAZIONE ED AMPLIARE/ARRICCHIRE L'OFFERTA DI SERVIZI PUBBLICI DIGITALI PER CITTADINI E IMPRESE - AGENDA DIGITALE DI ROMA CAPITALE	0107	ELEZIONI E CONSULTAZIONI POPOLARI - ANAGRAFE E STATO CIVILE	<p>Ob_Op 1 Garantire uniformità di rilascio delle CIE da parte dei Municipi con tempi di attesa medi non superiori ai 30 giorni entro dicembre 2018</p> <p>Ob_Op 2 Progetto "Anagrafe Nazionale Popolazione Residente": allineare i sistemi SITO e SIPO Indicatore di avanzamento durante l'anno: ridurre la percentuale di disallineamento tra i sistemi SITO e SIPO Indicatore di misurazione a dicembre 2018: percentuale massima di disallineamento 10%</p> <p>Ob_Op 3 Rendere disponibile il pagamento della CIE e dei servizi anagrafici anche attraverso il sistema Nodo Pago@PA - Obiettivo pluriennale Indicatore di misurazione a dicembre 2019: CONCLUSO/NON CONCLUSO</p>
I.S.3	SPECIFICHE DIRETTIVE DEGLI "ORGANI DI INDIRIZZO POLITICO DI RIFERIMENTO" (ATTUARE E SVILUPPARE IL DECENTRAMENTO PER UNA GOVERNANCE EFFICACE)	0107	ELEZIONI E CONSULTAZIONI POPOLARI - ANAGRAFE E STATO CIVILE	<p>Ob_Op 1. Identificazione delle aree di miglioramento, attraverso anche le attività dell'Osservatorio sul Decentramento, e realizzazione di sperimentazioni specifiche di rimodulazione. Entro dicembre 2018</p> <p>Ob_Op 2 Revisione del Regolamento sul decentramento. Entro dicembre 2018</p>
8.3.A.0111.AC	SVILUPPARE LA DIGITALIZZAZIONE DEI PROCESSI DELL'AMMINISTRAZIONE ED AMPLIARE/ARRICCHIRE L'OFFERTA DI SERVIZI PUBBLICI DIGITALI PER CITTADINI E IMPRESE - AGENDA DIGITALE DI ROMA CAPITALE	0111	ALTRI SERVIZI GENERALI	<p>Ob_Op1 Nell'ambito dell'evoluzione GED implementazione di nuove funzionalità per le dematerializzazione delle notifiche pervenute dalla società Equitalia. Entro dicembre 2018</p> <p>Ob_Op2 Nell'ambito della Casa Digitale del Cittadino disponibilità della documentazione della Casa Comunale Entro dicembre 2018</p>
14.0902.AC	PROCESSO DI RAZIONALIZZAZIONE ED EFFICIENTAMENTO DELLA FINANZA DEL CAMPIDOGLIO	0902	TUTELA, VALORIZZAZIONE E RECUPERO AMBIENTALE	<p>Completata l'attività di monitoraggio delle patologie riscontrate, la Direzione Programma e Gestione Punti Verdi di Roma Capitale ricondurrà le competenze gestionali ai Dipartimenti competenti, Dipartimento Tutela Ambientale, Dipartimento Patrimonio, Dipartimento Programmazione e Attuazione Urbanistica, Dipartimento Servizi Educativi e Scolastici, Dipartimento Sviluppo Economico e Attività produttive, nonché alle strutture territoriali, prevedendo, eventualmente, un presidio di coordinamento. Per quanto concerne il contenzioso con gli Istituti bancari relativo all'esposizione finanziaria, la Direzione collaborerà con la Ragioneria Generale e l'Avvocatura Capitolina per la gestione dello stesso.</p>

Dotazioni di Risorse Umane	Numero	NOTE
Dirigenti	7,00	compreso il Segretario Generale
cat.D	89,00	
cat.C	304,00	
cat.B	30,00	
TOTALE	430,00	
di cui a tempo parziale	32	
di cui a tempo determinato	1	

Dotazioni strumentali	Numero	NOTE
Personal computer	591	
PC Portatili /Notebook	6	
stampanti	446	
Scanner	100	
Altre attrezzature informatiche di HW	8	
Numero autorizzazioni accessi Internet	428	



Dotazioni strumentali	Numero	NOTE
Telefoni	434	
Fax	51	
Fotocopiatrici	17	
condizionatori d'aria	136 + impianto centralizzato	
uffici (mq)	13.444,37	
magazzini/archivi (mq)	14276,34	
locali per il pubblico (mq)	4374	
altri locali (mq) – sala consiglio		
Server	2	
Metal Detector		

STRUTTURA UFFICIO DELL'ASSEMBLEA CAPITOLINA (codice AE)

Codice Obiettivo Strategico	Denominazione Obiettivo strategico	Codice Programma	Denominazione Programma	Obiettivo Operativo riferito all'Obiettivo Strategico
8.1.0101.AE	GARANTIRE TRASPARENZA FOIA E ACCESSIBILITÀ A DATI E INFORMAZIONI, PER FAVORIRE LA PARTECIPAZIONE E LA REALIZZAZIONE DELL'OPEN GOVERNMENT - AGENDA DIGITALE DI ROMA CAPITALE	0101	ORGANI ISTITUZIONALI	L'OBBIETTIVO IN QUESTIONE PUO' RITENERSI COLLEGATO ALLE LINEE PROGRAMMATICHE DELLA SINDACA (EX DAC N. 9/2016) RELATIVAMENTE AGLI INDIRIZZI STRATEGICI CONTENUTI NELLE STESSE, PER QUANTO RIGUARDA L'OTTIMIZZAZIONE E L'ACCESSIBILITA' ALLE INFORMAZIONI. LA SCRIVENTE STRUTTURA, ATTRAVERSO UN'ANALISI DEI CONTENUTI E DELL'ESPOSIZIONE DEGLI STESSI NELLE PAGINE WEB DELL'ASSEMBLEA CAPITOLINA, NELLE QUALI SONO INSERITE QUELLE PIU' SPECIFICAMENTE DEDICATE ALL'UFFICIO DELL'ASSEMBLEA CAPITOLINA, PROVVEDERA' AD AGGIORNARE I DATI PORGENDO GLI STESSI IN MODO PIU' CHIARO E COMPRESIBILE PER I CITTADINI, OTTEMPERANDO IN TAL MODO ALLE DISPOSIZIONI IN MATERIA DI TRASPARENZA E ANTICORRUZIONE, PER I DATI RICHIESTI CON QUESTA FINALITA' E, NELLO STESSO TEMPO, FORNENDO IN MANIERA PIU' PUNTUALE NOTIZIE RELATIVE ALL'ATTIVITA' DELL'ORGANO ELETTIVO DELL'ENTE FAVORENDO L'ACCESSIBILITA' A QUESTO TIPO DI INFORMAZIONI. INOLTRE, IMPLEMENTANDO LE SEZIONI DELLA INTRANET COMUNALE, ATTUALMENTE CARENTI DI DATI, METTERA' A DISPOSIZIONE DEGLI URP DELL'AMMINISTRAZIONE TUTTE QUELLE NOTIZIE CHE POTRANNO, ATTRAVERSO GLI STESSI, ESSERE VEICOLATE AI CITTADINI.
I.S.1	AZIONI DI RAZIONALIZZAZIONE ED EFFICIENTAMENTO DESTINATE ALL'EQUILIBRIO STRUTTURALE ECONOMICO-FINANZIARIO DELL'ENTE SENZA COMPROMISSIONE DEL LIVELLO QUALI-QUANTITATIVO DEI SERVIZI EROGATI	0101	ORGANI ISTITUZIONALI	RIORGANIZZAZIONE DELL'ARCHIVIO DOCUMENTALE DELL'UFFICIO DELL'ASSEMBLEA CAPITOLINA IN VIA DELLA GRECA, 5 CON INDIVIDUAZIONE DEI DOCUMENTI E DELLA LORO TIPOLOGIA. TUTTI GLI UFFICI COMPONENTI L'UFFICIO DELL'ASSEMBLEA CAPITOLINA SARANNO INTERESSATI DA UN'ATTIVITA' DI ESAME E INDIVIDUAZIONE DELLA TIPOLOGIA DELLA DOCUMENTAZIONE GIACENTE IN ARCHIVIO, AL FINE DI EFFETTUARE, SECONDO LE VIGENTI DISPOSIZIONI DI LEGGE IN MATERIA DI CONSERVAZIONE DEI DOCUMENTI, GLI ATTI DA CONSERVARE DA QUELLI DA INVIARE AL MACERO. DOVRANNO ESSERE QUINDI PREDISPOSTI APPOSITI ELENCHI TESI AD INDIVIDUARE ESATTAMENTE GLI ATTI PIU' RILEVANTI CHE RIMARRANNO NELL'ARCHIVIO, I QUALI ORDINATAMENTE CONSERVATI POTRANNO FACILMENTE ESSERE REPERITI IN CASO DI ACCESSO AGLI ATTI.

Dotazioni di Risorse Umane	Numero	NOTE
Dirigenti	1,00	
cat.D	71,00	
cat.C	127,00	
cat.B	3,00	
TOTALE	202,00	
di cui a tempo parziale	3	
di cui a tempo determinato	0	

Dotazioni strumentali	Numero	NOTE
Personal computer	270	
PC Portatili /Notebook	54	
stampanti	180	
Scanner	68	
Altre attrezzature informatiche di HW	1	
Numero autorizzazioni accessi Internet	256	
Telefoni	340	



Dotazioni strumentali	Numero	NOTE
Fax	73	
Fotocopiatrici	11	
condizionatori d'aria	55	
uffici (mq)	5910	
magazzini/archivi (mq)	133	
locali per il pubblico (mq)	883	
altri locali (mq) – sala consiglio	630	
Server	1	
Metal Detector	0	

STRUTTURA UFFICIO STAMPA (codice AG)

Codice Obiettivo Strategico	Denominazione Obiettivo strategico	Codice Programma	Denominazione Programma	Obiettivo Operativo riferito all'Obiettivo Strategico
8.1.0101.AG	GARANTIRE TRASPARENZA FOIA E ACCESSIBILITÀ A DATI E INFORMAZIONI, PER FAVORIRE LA PARTECIPAZIONE E LA REALIZZAZIONE DELL'OPEN GOVERNMENT - AGENDA DIGITALE DI ROMA CAPITALE	0101	ORGANI ISTITUZIONALI	Fermo restando l'obiettivo strategico relativo al miglioramento dell'efficacia dell'informazione istituzionale al fine di garantire massima trasparenza nel veicolare le notizie, puntando sull'innovazione tecnologica e incrementando gli strumenti comunicativi online e la presenza sui social network, si intende continuare il processo di razionalizzazione della spesa che ha già portato a significativi risultati nel corso degli anni 2014-2015-2016. Il raggiungimento di tale obiettivo operativo avverrà, compatibilmente con le risorse che verranno rese disponibili in bilancio, senza per questo incidere sul livello qualitativo e quantitativo dell'informazione. In questa direzione, si prevede la messa a reddito della documentazione dell'archivio fotografico storico attraverso l'organizzazione di mostre e la pubblicazione di cataloghi. Dal punto di vista organizzativo, si ritiene opportuno valorizzare il personale giornalistico assunto a tempo indeterminato. Inoltre, si ritiene di dover sviluppare il settore che si occupa dell'informazione dei Municipi, al fine di garantire una migliore informazione istituzionale anche a livello territoriale. Sempre nell'ottica della razionalizzazione della spesa, l'Ufficio Stampa ha riorganizzato e ottimizzato gli spazi assegnati, accorpando l'archivio fotografico storico all'interno della sede museale di palazzo Braschi e liberando le precedenti sedi di Largo Ascianghi e di Largo Santa Chiara, con il trasferimento delle redazioni che curano la homepage e la newsletter istituzionali, presso i locali disponibili del Dipartimento Comunicazione (ex manifattura tabacchi).

Dotazioni di Risorse Umane	Numero	NOTE
Dirigenti	1,00	
cat.D	28,00	
cat.C	20,00	
cat.B		
TOTALE	49,00	
di cui a tempo parziale	1	Dal 01/07/2016
di cui a tempo determinato	0	

Dotazioni strumentali	Numero	NOTE
Personal computer	51	
PC Portatili /Notebook	4	
stampanti	15	
Scanner	7	
Altre attrezzature informatiche di HW	1	
Numero autorizzazioni accessi Internet	49	
Telefoni	45	
Fax	5	
Fotocopiatrici	2	
condizionatori d'aria	12	
uffici (mq)	315,55	



Dotazioni strumentali	Numero	NOTE
magazzini/archivi (mq)	41,36	
locali per il pubblico (mq)	0	
altri locali (mq) – sala consiglio	0	
Server	0	
Metal Detector	0	

STRUTTURA AVVOCATURA CAPITOLINA (codice AH)

Codice Obiettivo Strategico	Denominazione Obiettivo strategico	Codice Programma	Denominazione Programma	Obiettivo Operativo riferito all'Obiettivo Strategico
I.S.1	AZIONI DI RAZIONALIZZAZIONE ED EFFICIENTAMENTO DESTINATE ALL'EQUILIBRIO STRUTTURALE ECONOMICO-FINANZIARIO DELL'ENTE SENZA COMPROMISSIONE DEL LIVELLO QUALI-QUANTITATIVO DEI SERVIZI EROGATI	0111	ALTRI SERVIZI GENERALI	L'Avvocatura Capitolina, come ampiamente esposto in sede di definizione del D.U.P. 2017/2019, da ultimo con nota prot. n. RF/2016/82650, è chiamata a svolgere la sua mission istituzionale di tutela degli interessi di Roma Capitale ed esercita, di conseguenza, una funzione di supporto (sia consultiva, sia in sede contenziosa) a beneficio degli Uffici di Roma Capitale in tutti i campi di attività nei quali essi operano. Per quanto detto, è evidente come non sia possibile individuare Obiettivi Strategici, ai quali collegare l'impatto dell'azione dell'Avvocatura, poiché essa è chiamata ad operare a supporto di tutti gli obiettivi legati alle Missioni/Programmi di Bilancio previsti nelle linee programmatiche della Sindaca per il mandato amministrativo 2016/2021. Si ritiene, tuttavia, opportuno individuare, in aggiunta alle attività tipiche legate alla missione peculiare dell'Avvocatura, un Obiettivo Operativo di particolare rilievo per il proficuo svolgimento di tali attività, che si definisce come: "Riorganizzazione logistica dell'Avvocatura Capitolina, sotto i profili dell'adeguamento funzionale dei locali ove hanno sede gli uffici e gli archivi della Struttura e della razionalizzazione della gestione della massa cartacea afferente l'attività della stessa". Tale obiettivo, reso, oltretutto, assai stringente dall'assoluta necessità di risolvere forti criticità legate alla sicurezza dei luoghi di lavoro, si ricollega all'Indirizzo Strategico n. 1, proprio perché ispirato all'ottimizzazione del funzionamento della Struttura e si inquadra all'interno della macro-voce del Piano di Rientro cod. 35 "Altre Manutenzioni".
IN QUESTA STRUTTURA TALE MISSIONE/PROGRAMMA FA CAPO AD UN CENTRO DI COSTO CHE, PUR PRESENTE NELL'ARTICOLAZIONE CONTABILE CONSIDERATA, È GESTITO COMPLETAMENTE ALL'ESTERNO DELL'AMMINISTRAZIONE, RIFERENDOSI ALLE SPESE CHE I COMUNI DEVONO SOSTENERE OBBLIGATORIAMENTE PER IL FUNZIONAMENTO DEI LOCALI AD USO DEGLI UFFICI GIUDIZIARI, SALVO IL RIMBORSO DOVUTO DA PARTE DELL'AMMINISTRAZIONE CENTRALE (EX L. 24 APRILE 1941, N. 392, L. 21 NOVEMBRE 1991, N. 374 E D.P.R. 4 MAGGIO 1998, N. 187)		0201	UFFICI GIUDIZIARI	

Dotazioni di Risorse Umane	Numero	NOTE
Dirigenti	23,00	
cat.D	26,00	di cui 1 in aspettativa
cat.C	73,00	
cat.B	8,00	
TOTALE	130,00	
di cui a tempo parziale	10	
di cui a tempo determinato	0	

Dotazioni strumentali	Numero	NOTE
Personal computer	137	
PC Portatili /Notebook	22	
stampanti	56	
Scanner	10	
Altre attrezzature informatiche di HW	****	
Numero autorizzazioni accessi Internet	173	
Telefoni	110	
Fax	*2	* Il dato si riferisce al numero dei soli dispositivi Fax, pertanto nel computo non sono considerate le apparecchiature multifunzione: utilizzate come stampanti/fotocopiatrici/fax.
Fotocopiatrici	**5	** Il dato si riferisce al numero di macchine multifunzione installate presso le sedi dell'Avvocatura: n. 4 in via Tempio di Giove - n. 1 via Ostiense. Attualmente sono in itinere le procedure per l'acquisizione di ulteriori n. 2 apparecchiature.
condizionatori d'aria	49	
uffici (mq)	***2029,54	***Il dato è comprensivo del computo delle superfici ad uso ufficio, dislocate nelle diverse sedi: Tempio di Giove, mq 1572 (dato aggiornato all'ultima rilevazione effettuata da parte del Dipartimento RSS Relazione prot. SU/2017/1930), via dei Fienili mq 136,74, via Ostiense mq. 320,44. Si precisa inoltre che, attualmente l'Avvocatura, dispone per uso "temporaneo", di una stanza in assegnazione alla Ragioneria, collocata al 2° piano catastale (non compresa nel computo) e corrispondente ad una superficie di mq 20,42.
magazzini/archivi (mq)	1280,25	
locali per il pubblico (mq)	0	



Dotazioni strumentali	Numero	NOTE
altri locali (mq) – sala consiglio	0	
Server	2	
Metal Detector	/	

STRUTTURA DIREZIONE GENERALE (CODICE AO)

Codice Obiettivo Strategico	Denominazione Obiettivo strategico	Codice Programma	Denominazione Programma	Obiettivo Operativo riferito all'Obiettivo Strategico
14.0103.AO	PROCESSO DI RAZIONALIZZAZIONE ED EFFICIENTAMENTO DELLA FINANZA DEL CAMPIDOGLIO	0103	GESTIONE ECONOMICA, FINANZIARIA, PROGRAMMAZIONE E PROVVEDITORATO	a)Definizione e attuazione del Programma di Razionalizzazione della spesa per il triennio 2018-2020 b)Progressiva dismissione della flotta con la sostituzione con veicoli elettrici, la previsione sarà del 50% nel triennio c)Progressiva riduzione consumi carburanti inquinanti ai fini della riduzione agenti atmosferici inquinanti del 2% nel triennio d)Riduzione delle sedi dipartimentali del DSR con razionalizzazione delle spese dei fitti passivi quantificate in circa 1mln. ON/OFF nel triennio. e)Supporto attività di digitalizzazione delle centrali uniche di committenza a valere sulle risorse del PON Governance e capacità istituzionale
3.1.0103.AO	MOBILITÀ SOSTENIBILE	0103	GESTIONE ECONOMICA, FINANZIARIA, PROGRAMMAZIONE E PROVVEDITORATO	PON Metro: interventi di mobilità sostenibile (piste ciclabili, hub multimodali, bike parking, infomobilità); selezione delle operazioni, ammissione a finanziamento, supporto alla rendicontazione. POR FESR: nodi di scambio, acquisto autobus, infomobilità. Supporto all'attuazione degli interventi. Indicatore: atti di ammissione a finanziamento; atti di rendicontazione della spesa
7.0103.AO	RAFFORZARE I RAPPORTI CON TUTTE LE STRUTTURE OPERATIVE DI PROTEZIONE CIVILE CAPITOLINE, ATTRAVERSO L'ADOZIONE DI ULTERIORI TECNOLOGIE	0103	GESTIONE ECONOMICA, FINANZIARIA, PROGRAMMAZIONE E PROVVEDITORATO	progetto SIGRE - Sistema Integrato Gestione Rischi ed Emergenze Protezione Civile. Finanziato con risorse PON Metro. Indicatore: atti di ammissione a finanziamento
8.1.0103.AO	GARANTIRE TRASPARENZA FOIA E ACCESSIBILITÀ A DATI E INFORMAZIONI, PER FAVORIRE LA PARTECIPAZIONE E LA REALIZZAZIONE DELL'OPEN GOVERNMENT - AGENDA DIGITALE DI ROMA CAPITALE	0103	GESTIONE ECONOMICA, FINANZIARIA, PROGRAMMAZIONE E PROVVEDITORATO	Progetto di realizzazione di una piattaforma per l'accesso civico generalizzato (FOIA) a valere sul PON Governance. Indicatore: proposta progettuale da candidare a finanziamento
8.3.A.0103.AO	SVILUPPARE LA DIGITALIZZAZIONE DEI PROCESSI DELL'AMMINISTRAZIONE ED AMPLIARE/ARRICCHIRE L'OFFERTA DI SERVIZI PUBBLICI DIGITALI PER CITTADINI E IMPRESE - AGENDA DIGITALE DI ROMA CAPITALE	0103	GESTIONE ECONOMICA, FINANZIARIA, PROGRAMMAZIONE E PROVVEDITORATO	Supporto Interventi di digitalizzazione dei servizi al cittadino a valere sulle risorse del PON Metro e PON Governance e capacità istituzionale. Indicatore: atti di ammissione a finanziamento; atti di rendicontazione della spesa

Dotazioni di Risorse Umane	Numero	NOTE
Dirigenti	5,00	
cat.D	49,00	
cat.C	107,00	
cat.B	117,00	
TOTALE	262,00	
di cui a tempo parziale	13	
di cui a tempo determinato	2	

Dotazioni strumentali	Numero	NOTE
Personal computer	182	
PC Portatili /Notebook	3	
stampanti	65	
Scanner	15	
Altre attrezzature informatiche di HW	7	



Dotazioni strumentali	Numero	NOTE
Numero autorizzazioni accessi Internet	182	
Telefoni	174	
Fax	4	
Fotocopiatrici	9	
condizionatori d'aria	43	
uffici (mq)	3715	
magazzini/archivi (mq)	4614	
locali per il pubblico (mq)	0	
altri locali (mq) – sala consiglio	1918,6	
Server	3	
Metal Detector		



STRUTTURE DI STAFF

STRUTTURA DIPARTIMENTO ORGANIZZAZIONE E RISORSE UMANE (codice SA)

Codice Obiettivo Strategico	Denominazione Obiettivo strategico	Codice Programma	Denominazione Programma	Obiettivo Operativo riferito all'Obiettivo Strategico
13.0110.SA	EFFICIENTARE I SERVIZI ATTRAVERSO LA VALORIZZARE DEL CAPITALE UMANO DELL'ENTE	0110	RISORSE UMANE	Attivazione della Scuola di Formazione di Roma Capitale mediante adozione del Regolamento di organizzazione, individuazione della sede e piena operatività della struttura con erogazione dei corsi standardizzati nelle diverse aree tematiche entro ottobre 2018 Accesso alla formazione e benessere organizzativo attraverso interventi volti a realizzare l'uguaglianza sostanziale e le pari opportunità Piano assunzionale del comparto scuola e regolamentazione della gestione del personale educativo/scolastico entro l'inizio dell'anno scolastico 2018/2019 Attuazione del nuovo Contratto Decentrato per il personale non dirigente di Roma Capitale attraverso l'efficientamento dei meccanismi di misurazione della performance ricollegandoli in modo stringente ad obiettivi strategici e rappresentativi della mission delle strutture entro il 30 giugno 2018
13.0110.SA.01	RAFFORZAMENTO DELL'ORGANICO DELL'ENTE	0110	RISORSE UMANE	Attuazione del piano assunzionale per il comparto del personale non dirigente relativo gli anni 2018/19 entro l'annualità di riferimento ed adozione del nuovo piano per l'anno 2020 entro ottobre 2018 Attuazione delle procedure di stabilizzazione del personale del settore educativo / scolastico entro dicembre 2018 Nuovo piano assunzionale della Dirigenza in attuazione della nuova macrostruttura capitolina entro giugno 2018
13.0110.SA.02	PROMOZIONE DELLA CULTURA PARTECIPATIVA	0110	RISORSE UMANE	Utilizzo del metodo della condivisione con lavoratori e sigle sindacali anche attraverso gli strumenti contrattuali, con particolare riferimento all'Osservatorio di cui all'art. 34 del nuovo contratto decentrato. Attuazione dell'art. 35 del nuovo contratto decentrato al fine di promuovere la partecipazione dei lavoratori nella crescita e nello sviluppo dell'amministrazione capitolina, anche ricorrendo a strumenti informatici e telematici entro luglio 2018.
3.1.3.0110.SA	PROMUOVERE NUOVE FORME DI ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO ED EROGAZIONE DEI SERVIZI AL FINE DI RIDURRE GLI SPOSTAMENTI SUL TERRITORIO	0110	RISORSE UMANE	Elaborazione ed avvio di progetti legati ad attività telelavorabili di cui all'art. 31 del nuovo contratto decentrato su base semestrale.

Dotazioni di Risorse Umane	Numero	NOTE
Dirigenti	4	
cat.D	91	di cui n. 6 "in attesa di assegnazione" e "in aspettativa"
cat.C	213	di cui n. 26 "in attesa di assegnazione" e "in aspettativa"
cat.B	14	
TOTALE	322	
di cui a tempo parziale	30	
di cui a tempo determinato	2	PERSONALE COMANDATO

Dotazioni strumentali	Numero	NOTE
Personal computer	286	
PC Portatili /Notebook	3	
stampanti	86	



Dotazioni strumentali	Numero	NOTE
Scanner	31	
Altre attrezzature informatiche di HW		
Numero autorizzazioni accessi Internet	290	
Telefoni	190	linee telefoniche ufficialmente dichiarate
Fax	9	linee fax ufficialmente dichiarate
Fotocopiatrici	11	verificato
condizionatori d'aria	60	di cui 7 non funzionanti
uffici (mq)	5.352,07	Via del Tempio di Giove,3 - Via Ostiense 131/L - Via Monte di Pietralata 16-22/A (dati ricavati dai rilievi effettuati per le ditte delle pulizie)
magazzini/archivi (mq)	3420,74	Via del Tempio di Giove,3 - Via Monte di Pietralata 16-22/A - Via Puglie,29D - Via Costantino,72 (dati ricavati dai rilievi effettuati per le ditte delle pulizie)
locali per il pubblico (mq)		
altri locali (mq) – sala consiglio		
Server		
Metal Detector		



STRUTTURA DIPARTIMENTO INNOVAZIONE TECNOLOGICA (codice SB)

Codice Obiettivo Strategico	Denominazione Obiettivo strategico	Codice Programma	Denominazione Programma	Obiettivo Operativo riferito all'Obiettivo Strategico
8.3.B.0103.SB	SVILUPPARE L'INFRASTRUTTURA FISICA IT/CONNETTIVITÀ PER COSTRUIRE UNA CITTÀ INTELLIGENTE - AGENDA DIGITALE DI ROMA CAPITALE	0103	GESTIONE ECONOMICA, FINANZIARIA, PROGRAMMAZIONE E PROVVEDITORATO	Completamento iniziative per la copertura a 30 Mbps e per favorire la sottoscrizione alla banda e analisi iniziative per la copertura a 100 Mbps. Indicatori: percentuale di copertura a 30 Mbps e percentuale di copertura a 100 Mbps entro 2020
8.1.0108.SB	GARANTIRE TRASPARENZA FOIA E ACCESSIBILITÀ A DATI E INFORMAZIONI, PER FAVORIRE LA PARTECIPAZIONE E LA REALIZZAZIONE DELL'OPEN GOVERNMENT - AGENDA DIGITALE DI ROMA CAPITALE	0108	STATISTICA E SISTEMI INFORMATIVI	<p>Ob_Op1 Realizzazione del Sistema unico di misure/indicatori informatizzato a supporto delle attività di pianificazione, monitoraggio e controllo dell'Ente e popolamento del portale Open Data. Nel triennio 2018-2020 si prevede di abilitare all'utilizzo del "Sistema unico di misure/indicatori informatizzato" tutte le Strutture di Roma Capitale.</p> <p>Ob_Op2 Realizzazione del Censimento degli archivi amministrativi di Roma Capitale a supporto delle attività di pianificazione, monitoraggio e controllo dell'Ente e popolamento del portale Open Data. Nel triennio 2018-2020 si prevede di realizzare il Censimento degli archivi amministrativi di tutte le Strutture di Roma Capitale.</p> <p>Ob_Op3 Realizzazione del Piano di digitalizzazione degli adempimenti attuativi del PTPC 2018-2020, in attuazione della normativa vigente. Si prevede di realizzare il Piano di digitalizzazione del PTPC per tutte le strutture di Roma Capitale entro il 2020.</p> <p>Ob_Op4 Realizzazione del sistema unico integrato contrattualizzazione pubblica per la gestione degli affidamenti, in attuazione della normativa vigente. Si prevede di realizzare il sistema unico per la gestione degli affidamenti per tutte le strutture di Roma Capitale entro il 2018.</p>



Codice Obiettivo Strategico	Denominazione Obiettivo strategico	Codice Programma	Denominazione Programma	Obiettivo Operativo riferito all'Obiettivo Strategico
8.3.A.0108.SB	SVILUPPARE LA DIGITALIZZAZIONE DEI PROCESSI DELL'AMMINISTRAZIONE ED AMPLIARE/ARRICCHIRE L'OFFERTA DI SERVIZI PUBBLICI DIGITALI PER CITTADINI E IMPRESE - AGENDA DIGITALE DI ROMA CAPITALE	0108	STATISTICA E SISTEMI INFORMATIVI	<p>Ob_Op1 Messa a regime del Sistema Informativo territoriale (NIC) e piano di implementazione dei relativi contenuti e funzionalità. Messa a regime entro 2018. Indicatore: Numero layer caricati sulla NIC</p> <p>Ob_Op2 Evoluzione del sistema di gestione elettronica documentale. Indicatore: Entro 2018: 80% atti firmati digitalmente rispetto al totale degli atti protocollati</p> <p>Ob_Op3 Assessment sullo stato dei sistemi ICT e definizione di priorità e modalità di intervento (sistemi e processi, sicurezza, open source). Si prevede il completamento dell'assessment entro il 2018.</p> <p>Ob_Op4 Revisione dell'Archivio toponomastico dei numeri civici (n.c.) del Comune di Roma e reingegnerizzazione del sistema informatico della popolazione (SIPO), quale strumento di riferimento per il Censimento permanente della popolazione e delle abitazioni e per la costituzione dell'ANNCSU e dell'ANPR. Si prevede la reingegnerizzazione del SIPO entro il 2018.</p> <p>Ob_Op5 Realizzazione nuovo Portale Open Data Si prevede la reingegnerizzazione del portale Open Data entro il 2018.</p> <p>Ob_Op6 Predisposizione del piano regolatore della Smart city. Disponibilità del piano nel corso del 2018.</p> <p>Ob_Op7 Evoluzione del nuovo Portale di Roma Capitale con razionalizzazione di tutti i siti di Roma Capitale (Tripartito: Nuovo sito istituzionale, Turismo, Vivi Roma) e dei servizi online di Roma Capitale nonché evoluzione e sviluppo di nuovi strumenti e piattaforme di democrazia partecipata e diretta. Si prevede il modello tripartito realizzato entro il 2019 (ViviRoma entro il 2018).</p> <p>Ob_Op8 Realizzazione dello sportello unico URP sul Web. Entro il 2018 Indicatore: Numero accessi dei cittadini (da definire nei primi mesi del 2018)</p> <p>Ob_Op9 Completamento della piattaforma unica di segnalazione che costituisca un unico punto di accesso tramite il portale istituzionale, fruibile anche mediante dispositivi mobili e coerente con la web identity del nuovo portale, che consenta al cittadino di indirizzare all'Amministrazione segnalazioni in modo semplice, tracciato e georeferenziato. Nel corso del 2018 Indicatore: Numero accessi da parte dei cittadini (da definire entro il 2017)</p> <p>Ob_Op10 Realizzazione della casa digitale del cittadino dove questi possa trovare in maniera semplice e in un'unica pagina tutti i servizi di cui ha bisogno, i dati che lo riguardano e lo stato di tutte le proprie pratiche. Si prevede la realizzazione della casa digitale del cittadino entro il 2019.</p> <p>Ob_Op11 Badge intelligente. Conclusione della fase di studio di fattibilità entro il 2018.</p> <p>Ob_Op12 Implementazione del controllo di gestione per il monitoraggio della trasformazione digitale. Completamento dell'analisi per l'implementazione del controllo di gestione in relazione al monitoraggio della trasformazione digitale entro il 2018. Piattaforma digitale per le conferenze di servizio. Predisposizione del Piano Trasversale di Innovazione entro il 2018. Supporto tecnologico all'implementazione dello smart working</p>
8.3.B.0108.SB	SVILUPPARE L'INFRASTRUTTURA FISICA IT/CONNETTIVITÀ PER COSTRUIRE UNA CITTÀ INTELLIGENTE - AGENDA DIGITALE DI ROMA CAPITALE	0108	STATISTICA E SISTEMI INFORMATIVI	<p>Ob_Op1 Mappatura completa accessibile in formato aperto dei dati relativi alla copertura Wi-Fi di Roma Capitale esistente sul territorio e identificazione delle aree non coperte a maggior priorità di copertura. Nel corso del 2018.</p> <p>Ob_Op2 Razionalizzazione Data Center e candidatura come Polo Strategico Nazionale. Nel triennio 2018 - 2020 si prevede la domanda per qualificare Roma Capitale a Polo Strategico Nazionale.</p> <p>Ob_Op3 Avvio dei servizi in cloud Indicatore: numero di servizi di Roma Capitale attivati in Cloud (da definire nei primi mesi del 2018)</p> <p>Ob_Op4 Avvio sperimentazione 5G Indicatore: entro dicembre 2018</p>

Dotazioni di Risorse Umane	Numero	NOTE
Dirigenti	4	
cat.D	73	
cat.C	40	
cat.B	5	
TOTALE	122	

Dotazioni di Risorse Umane	Numero	NOTE
di cui a tempo parziale	11	
di cui a tempo determinato	0	

Dotazioni strumentali	Numero	NOTE
Personal computer	172	
PC Portatili /Notebook	100	
stampanti	73	
Scanner	21	
Altre attrezzature informatiche di HW	44	
Numero autorizzazioni accessi Internet	122	
Telefoni	170	
Fax	20	
Fotocopiatrici	3	
condizionatori d'aria	CENTRALIZZATO	
uffici (mq)	2135	
magazzini/archivi (mq)	348	
locali per il pubblico (mq)	0	
altri locali (mq) – sala consiglio	1520	
Server	220	
Metal Detector		

STRUTTURA DIPARTIMENTO RISORSE ECONOMICHE (codice SC)

Codice Obiettivo Strategico	Denominazione Obiettivo strategico	Codice Programma	Denominazione Programma	Obiettivo Operativo riferito all'Obiettivo Strategico
11.2.0104.SC	LAVORARE CON TUTTI I SOGGETTI COINVOLTI PER CONTRASTARE IL FENOMENO DELL'ABUSIVISMO, PER INDIVIDUARE LE MIGLIORI LINEE DI SEMPLIFICAZIONE DEI PROCESSI E PER DEFINIRE LE MODALITÀ MIGLIORI PER LA PROMOZIONE DELLA CITTÀ	0104	GESTIONE DELLE ENTRATE TRIBUTARIE E SERVIZI FISCALI	COSAP: Efficientamento del contratto di servizio per lo svolgimento dei procedimenti volti a contrastare il fenomeno dell'abusivismo
14.0104.SC	PROCESSO DI RAZIONALIZZAZIONE ED EFFICIENTAMENTO DELLA FINANZA DEL CAMPIDOGLIO	0104	GESTIONE DELLE ENTRATE TRIBUTARIE E SERVIZI FISCALI	a) Definizione Piano Efficientamento del ciclo di gestione delle entrate entro il 31 maggio 2018 b) Miglioramento della performance di accertamento e riscossione delle entrate c) Approvazione Cronoprogramma Operativo delle attività di riscossione entro il 31 giugno 2016 d) Ridefinire indirizzo operativo e vigilanza di R.C. nei confronti di AEQUA ROMA e) Censimento entrate patrimoniali al fine di accertarne la riscossione entro il 30 giugno 2018
4.4.0104.SC	MASSIMIZZARE LE ENTRATE CONNESSE ALLE TARIFFE RIFIUTI, FAVORENDO L'EMERSIONE DI UTENZE FANTASMA MEDIANTE COLLABORAZIONE CON SOGGETTI GESTORI DI ALTRI SERVIZI.	0104	GESTIONE DELLE ENTRATE TRIBUTARIE E SERVIZI FISCALI	TARI: contrastare l'insorgenza del fenomeno "utenze fantasma"
4.5.0104.SC	RIDEFINIRE IL RUOLO DI INDIRIZZO OPERATIVO E VIGILANZA DI ROMA CAPITALE VERSO AMA, FAVORENDO EFFICIENTAMENTI NELL'EROGAZIONE DEL SERVIZIO MEDIANTE IL PRESIDIO DELLA CONFORMITÀ AZIENDALE A VARIO LIVELLO NORMATIVO E RIDEFINENDO IL PIANO INDUSTRIALE.	0104	GESTIONE DELLE ENTRATE TRIBUTARIE E SERVIZI FISCALI	TARI: a) Revisione affidamento di servizio TARI entro il 31 maggio 2018 b) Definire i Modelli per il coordinamento della riscossione entro TARI il 31 maggio 2018
11.1.0301.SC	CONTRASTO ALL'ABUSIVISMO (COMMERCIALE E PUBBLICITARIO), RIORGANIZZAZIONE E REGOLAMENTAZIONE DEL COMMERCIO AL DETTAGLIO.	0301	POLIZIA LOCALE E AMMINISTRATIVA	Revisione del Regolamento per l'applicazione delle sanzioni amministrative pecunarie entro 30 maggio 2018
3.2.1.0301.SC	CONTRASTARE I COMPORTAMENTI CHE LIMITANO LA PIENA ACCESSIBILITÀ DELLA CITTÀ	0301	POLIZIA LOCALE E AMMINISTRATIVA	a) Miglioramento della Gestione Entrate derivanti dalla violazione della regolamentazione delle circolazioni e dell'accesso aree urbane più interne b) Supporto analisi dell'attività svolta e delle criticità riscontrate in base alla ricorsistica pervenuta al fine di rettificare la procedura (almeno tre rilevazioni di monitoraggio nel 2018-2019-2020) Una puntuale verifica della procedura, in collaborazione con il Dipartimento Mobilità e Trasporti e Roma Servizi per la Mobilità, potrà comportare una diminuzione degli errori all'interno delle banche dati determinando, per tanto, per l'anno 2018, un incremento stimabile del 5% delle entrate inerenti il presidio della procedura in argomento. Nel corso del triennio la percentuale potrebbe attestarsi intorno al 10%. Una attenta attività di monitoraggio, nel corso dell'anno, permetterà di porre in essere i dovuti correttivi che verranno tempestivamente comunicati.

Dotazioni di Risorse Umane	Numero	NOTE
Dirigenti	4	
cat.D	87	
cat.C	183	
cat.B	8	
TOTALE	282	
di cui a tempo parziale	20	
di cui a tempo determinato	0	

Dotazioni strumentali	Numero	NOTE
Personal computer	365	



Dotazioni strumentali	Numero	NOTE
PC Portatili /Notebook	2	
stampanti	194	
Scanner	239	
Altre attrezzature informatiche di HW	0	
Numero autorizzazioni accessi Internet	282	
Telefoni	306	
Fax	27	
Fotocopiatrici	21	
condizionatori d'aria	10	
uffici (mq)	5.159,70	
magazzini/archivi (mq)	8.872,30	
locali per il pubblico (mq)	1013	
altri locali (mq) – sala consiglio	167	
Server	0	
Metal Detector	0	

STRUTTURA RAGIONERIA GENERALE (codice SD)

Codice Obiettivo Strategico	Denominazione Obiettivo strategico	Codice Programma	Denominazione Programma	Obiettivo Operativo riferito all'Obiettivo Strategico
14.0103.SD	PROCESSO DI RAZIONALIZZAZIONE ED EFFICIENTAMENTO DELLA FINANZA DEL CAMPIDOGLIO	0103	GESTIONE ECONOMICA, FINANZIARIA, PROGRAMMAZIONE E PROVVEDITORATO	<p>A fine di conseguire gli obiettivi di razionalizzazione nella gestione delle risorse e per rendere più efficace e tempestivo l'impiego delle risorse è necessario che la Ragioneria attui tutte le misure necessarie a rendere più efficace il monitoraggio. Nel corso del 2018 adottare uno strumento più efficace di gestione contabile e di monitoraggio mantenendo le due rilevazioni generali periodiche. Dal 2019 passare a tre rilevazioni periodiche, oltre a quelle puntuali specifiche sugli investimenti e le loro risorse. Nel corso del 2020 attuare passano a numeri i tre lati delle entrate: monitoraggio periodico delle entrate (almeno tre rilevazioni di monitoraggio a partire dal 2018). Gestione spese: monitoraggio periodico delle spese (almeno tre rilevazioni di monitoraggio dal 2018). Verifica periodica tempi medi di pagamento, segnalazione ritardi e indicazioni alle Strutture capitoline per il miglioramento della performance sul rispetto dei tempi di pagamento. Per le annualità seguenti tre rilevazioni di monitoraggio generale.</p> <p>Lo strumento regolamentare fondamentale ai fini della definizione delle regole di funzionamento delle procedure di contabilità è il regolamento di contabilità e la sua approvazione è da conseguire entro i primissimi del 2018. Nel corso dello stesso anno e degli anni seguenti la conseguente rivisitazione di tutte le procedure che devono al contempo migliorare i flussi informativi (dematerializzazione di tutte le procedure di entrata e spesa e di tutti gli atti già prevista dalla legge), semplificare e rendere più efficace l'azione amministrativo contabile (migliorare l'allocazione delle risorse). Nel corso del 2018e 2019 l'attivazione delle procedure di variazione di bilancio ai capi ai dirigenti e nel corso del 2020 una verifica dei risultati conseguiti ed apportare gli aggiustamenti alle regole.</p> <p>Un focus particolare nell'ambito della rivisitazione delle procedure di spesa è da attuare per contrastare l'insorgere di debiti fuori bilancio. Nel corso del 2018 procedere al riconoscimento dei debiti fuori bilancio che residueranno al 31 dicembre 2017, compatibilmente con i vincoli di finanza pubblica e sulla necessità di investimenti da attuare. Contemporaneamente fra il 2018 e metà 2019 prevedere le procedure che in ossequio al nuovo regolamento di contabilità contrastino il loro insorgere e identificazione delle responsabilità connesse.</p> <p>Nel corso del 2017 è stato redatto il primo bilancio consolidato con la inclusione nel suo perimetro di Ama e Atac. Nel corso del 2018 redazione del bilancio consolidato a regime. In considerazione della portata strategica dello strumento procedere, in base all'esperienza del 2017, alla realizzazione di una nuova procedura che permetta nel rispetto dei principi contabili una migliore gestione delle informazioni necessarie all'adempimento in sinergia con le società. Nell'ottica del bilancio consolidato prevedere, nel 2019, l'analisi dell'indebitamento di tutte le società mediante strumenti che permettano a Roma Capitale di avere il controllo delle scelte finanziarie di medio e lungo periodo.</p> <p>In merito alle presunte garanzie prestate da Roma Capitale verso gli Istituti di Credito per i Punti Verdi Qualità (PVQ) e con l'obiettivo di adeguare efficacemente il Fondo Passività Potenziali, attivare le necessarie procedure al fine di valutare e ridefinire i rapporti con gli Istituti Bancari coinvolti" Indicatore: numero di PVQ valutati; numero rapporti ridefiniti</p>
2.4.0108.SD	IMPLEMENTARE UN SISTEMA DI MISURAZIONE DELLA QUALITÀ DEI LIVELLI DI VITA DEI CITTADINI ROMANI E DEL LORO BENESSERE PERCEPITO	0108	STATISTICA E SISTEMI INFORMATIVI	<p>Ob_Op 1. Realizzazione BES per Roma Capitale - Progettazione di un sistema di misurazione della qualità dei livelli di vita dei cittadini romani e del loro benessere percepito</p> <p>Nel 2018 si prevede di valorizzare per Roma Capitale il 50% del totale degli indicatori BES definiti a livello nazionale</p>
8.1.0108.SD	GARANTIRE TRASPARENZA FOIA E ACCESSIBILITÀ A DATI E INFORMAZIONI, PER FAVORIRE LA PARTECIPAZIONE E LA REALIZZAZIONE DELL'OPEN GOVERNMENT - AGENDA DIGITALE DI ROMA CAPITALE	0108	STATISTICA E SISTEMI INFORMATIVI	<p>Ob_Op 1 Realizzazione del Sistema unico di misure/indicatori informatizzato a supporto delle attività di pianificazione, monitoraggio e controllo dell'Ente e del portale Open Data</p> <p>Nel triennio 2018-2020 si prevede di abilitare all'utilizzo del "Sistema unico di misure/indicatori informatizzato" tutte le Strutture di Roma Capitale</p> <p>Realizzazione del Censimento degli archivi amministrativi di Roma Capitale a supporto delle attività di pianificazione, monitoraggio e controllo dell'Ente e del portale Open Data</p> <p>Nel triennio 2018-2020 si prevede di realizzare il Censimento degli archivi amministrativi di tutte le Strutture di Roma Capitale</p>
I.S.3	SPECIFICHE DIRETTIVE DEGLI "ORGANI DI INDIRIZZO POLITICO DI RIFERIMENTO"	0108	STATISTICA E SISTEMI INFORMATIVI	<p>Revisione dell'Archivio toponomastico dei numeri civici (n.c.) del Comune di Roma, quale strumento di riferimento per il Censimento permanente della popolazione e delle abitazioni e per la costituzione dell'ANNCSU e dell'ANPR Tale obiettivo è finalizzato a garantire l'uniformità tra gli indirizzi presenti in ANNCSU (Archivio Nazionale dei Numeri Civici e delle Strade Urbane) e quelli presenti in ANPR (Anagrafe Nazionale Popolazione Residente).</p> <p>A tal fine proseguirà l'attività volta ad allineare i n.c. presenti in anagrafe con quelli dell'archivio toponomastico, attraverso la convalida dei n.c. sanabili ovvero l'avvio di procedure volte a regolarizzare le posizioni anagrafiche.</p> <p>Nel triennio 2018-2020 si prevede di realizzare la revisione dei numeri civici di sei Municipi</p> <p>Saranno avviate, inoltre, le attività finalizzate a validare le attuali coordinate geografiche dei n.c.</p> <p>Nel 2018 si prevede di effettuare una rilevazione a campione su 1.000 n.c. per verificare la bontà dell'attuale georeferenziazione</p> <p>Realizzazione 1° Censimento permanente della popolazione e delle abitazioni</p> <p>Nel 2018 si prevede di realizzare le interviste relative al campione estratto da Istat (salvo indisponibilità o irreperibilità di alcuni rispondenti)</p>



Codice Obiettivo Strategico	Denominazione Obiettivo strategico	Codice Programma	Denominazione Programma	Obiettivo Operativo riferito all'Obiettivo Strategico
14.2001.SD	PROCESSO DI RAZIONALIZZAZIONE ED EFFICIENTAMENTO DELLA FINANZA DEL CAMPIDOGLIO	2001	FONDO DI RISERVA	Definizione della procedura e controllo correttezza alimentazione e utilizzo del Fondo di riserva in base alle nuove regole definite dal regolamento in istruttoria.
14.2002.SD	PROCESSO DI RAZIONALIZZAZIONE ED EFFICIENTAMENTO DELLA FINANZA DEL CAMPIDOGLIO	2002	FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'	Accantonamento al FCDE del 100% di quanto previsto dal Principio Contabile applicato alla contabilità finanziaria (ALL. 4/2 D.Lgs. 118/2011) ivi compreso la valorizzazione delle perdite presunte delle società appartenenti al gruppo Roma Capitale
14.2003.SD	PROCESSO DI RAZIONALIZZAZIONE ED EFFICIENTAMENTO DELLA FINANZA DEL CAMPIDOGLIO	2003	ALTRI FONDI	
14.5001.SD	PROCESSO DI RAZIONALIZZAZIONE ED EFFICIENTAMENTO DELLA FINANZA DEL CAMPIDOGLIO	5001	QUOTA INTERESSI AMMORTAMENTO MUTUI E PRESTITI OBBLIGAZIONARI	Attivare nuovo indebitamento solo dopo aver effettuato la verifica di risorse alternative nel rispetto dei vincoli di finanza pubblica. Ricostruzione delle somme accantonate nell'avanzo vincolato (fondi ROMA CAPITALE e GIUBILEO STRAORDINARIO DELLA MISERICORDIA) ripianificazione entro il 2018 degli interventi relativi. Nel corso del 2019 rivisitazione dei meccanismi di gestione dell'avanzo vincolato con impiego prioritario rispetto a nuovo indebitamento.
14.5002.SD	PROCESSO DI RAZIONALIZZAZIONE ED EFFICIENTAMENTO DELLA FINANZA DEL CAMPIDOGLIO	5002	QUOTA CAPITALE AMMORTAMENTO MUTUI E PRESTITI OBBLIGAZIONARI	Al fine di contenere gli oneri per interessi passivi verifica delle posizioni di mutui da rinegoziare e da sottoporre agli organi per le ipotesi di estinzione anticipata. Tale attività deve prevedere per ognuno degli anni (2018,2019 e 2020) una specifica istruttoria anche in assenza di specifiche disposizioni legislative di rinegoziazione o estinzione anticipata agevolata.
14.6001.SD	PROCESSO DI RAZIONALIZZAZIONE ED EFFICIENTAMENTO DELLA FINANZA DEL CAMPIDOGLIO	6001	RESTITUZIONE ANTICIPAZIONI DI TESORERIA	Nell'ambito delle azioni tese ad avere una gestione più efficace nella gestione della cassa ed evitare il ricorso all'anticipazione attuare nel corso del 2018 la regolarizzazione dei sospesi di cassa entro i termini di legge e l'utilizzo delle somme a destinazione vincolata nel rispetto delle procedure. Entro il 2019 i sospesi di parte spesa dovranno essere eliminati (rivisitazione delle procedure di pagamento degli stipendi e di pagamento anticipato senza emissione di mandato di pagamento). Connessa alla gestione di tesoreria c'è quella relativa ai pignoramenti: entro il 2020 almeno il 50% dei pignoramenti presso il tesoriere dovranno essere estinti.

Dotazioni di Risorse Umane	Numero	NOTE
Dirigenti	17,00	
cat.D	154,00	
cat.C	164,00	
cat.B	14,00	
TOTALE	349,00	
di cui a tempo parziale	34	
di cui a tempo determinato	0	

Dotazioni strumentali	Numero	NOTE
Personal computer	340	
PC Portatili /Notebook	11	
stampanti	160	
Scanner	41	
Altre attrezzature informatiche di HW	8	
Numero autorizzazioni accessi Internet	340	
Telefoni	304	
Fax	27	
Fotocopiatrici	18	noleggio
condizionatori d'aria	130	
uffici (mq)	4843,77	



Dotazioni strumentali	Numero	NOTE
magazzini/archivi (mq)	1418	
locali per il pubblico (mq)	no	
altri locali (mq) – sala consiglio	no	
Server	4	
Metal Detector	2	

STRUTTURA DIPARTIMENTO COMUNICAZIONE (codice SE)

Codice Obiettivo Strategico	Denominazione Obiettivo strategico	Codice Programma	Denominazione Programma	Obiettivo Operativo riferito all'Obiettivo Strategico
8.0101.SE	SVILUPPARE LA BRAND REPUTATION COMPLESSIVA DI ROMA CAPITALE, RISPETTO ALLE DIVERSE ESIGENZE DELL'ATTRATTIVITÀ NELL'AMBITO DEL TURISMO, DELLO SVILUPPO PRODUTTIVO, DELLA RICERCA, DEL SISTEMA DELL'EDUCAZIONE	0101	ORGANI ISTITUZIONALI	1- Definizione di un programma organico di interventi di comunicazione (campagne, event entro dicembre 2018i) 2- Realizzazione analisi brand reputation e avvio piano interventi entro dicembre 2018
8.1.0101.SE	GARANTIRE TRASPARENZA FOIA E ACCESSIBILITÀ A DATI E INFORMAZIONI, PER FAVORIRE LA PARTECIPAZIONE E LA REALIZZAZIONE DELL'OPEN GOVERNMENT - AGENDA DIGITALE DI ROMA CAPITALE	0101	ORGANI ISTITUZIONALI	Ob_Op1 Messa a regime delle attività relative al Forum per l'Innovazione Indicatore di misurazione a dicembre 2018: (CONCLUSO/NON CONCLUSO) Ob_Op2 Evoluzione e pubblicazione dei nuovi strumenti e piattaforme di democrazia partecipata e diretta al fine di renderli utilizzabili con modalità telematiche, nei limiti delle risorse economiche disponibili. Indicatore di misurazione a settembre 2018: CONCLUSO/NON CONCLUSO" Ob_Op3 Revisione del regolamento di partecipazione Indicatore di misurazione a luglio 2018: CONCLUSO/NON CONCLUSO Ob_Op4 Definizione degli interventi normativi relativi al crowdfunding civico Indicatore di misurazione a dicembre 2018: CONCLUSO/NON CONCLUSO Ob_Op5 Sperimentare l'uso di meccanismi di crowdfunding civico attraverso il nuovo portale Indicatore di misurazione a dicembre 2018: realizzare almeno un'iniziativa di sperimentazione Ob_Op6 Analisi e definizione dell'istituzione del registro dei rappresentanti degli interessi con relativo avvio sperimentale. Indicatore di misurazione a dicembre 2018: CONCLUSO/NON CONCLUSO Ob_Op7 Ampliare i canali e i circuiti di comunicazione istituzionale (ad esempio sui social network) Indicatore di misurazione a dicembre 2018: Pubblicare sui nuovi canali adottati almeno il 90% del numero di comunicazioni previste (CONCORDARE IL NUMERO) Ob_Op8 Attuazione tutti gli adempimenti PTPCT Indicatore di misurazione a dicembre 2018: CONCLUSO/NON CONCLUSO Ob_Op9 Attività di supporto nell'ambito dell'analisi dell'impatto della regolamentazione (AIR) e della verifica dell'impatto della regolamentazione (VIR) per Roma Capitale. Indicatore di misurazione a dicembre 2018: CONCLUSO/NON CONCLUSO
8.2.0101.SE	SVILUPPARE LE COMPETENZE DIGITALI INTERNE ED ESTERNE ALL'AMMINISTRAZIONE - AGENDA DIGITALE DI ROMA CAPITALE	0101	ORGANI ISTITUZIONALI	Ob_Op1 Ampliamento della rete dei Punti Roma Facile con il contributo di forze volontarie selezionate e specializzate sui temi del digitale Indicatore di misurazione a dicembre 2018: Aprire almeno un nuovo Punti Roma Facile per Municipio Ob_Op2 Produrre un regolamento della rete dei Punti Roma Facile Indicatore di misurazione a dicembre 2018: CONCLUSO/NON CONCLUSO Ob_Op3 Avvio dell'istituzione delle Piazze dell'Innovazione - luoghi multifunzionali Indicatore di misurazione a dicembre 2018: Istituire almeno una piazza dell'innovazione
8.3.A.0101.SE	SVILUPPARE LA DIGITALIZZAZIONE DEI PROCESSI DELL'AMMINISTRAZIONE ED AMPLIARE/ARRICCHIRE L'OFFERTA DI SERVIZI PUBBLICI DIGITALI PER CITTADINI E IMPRESE - AGENDA DIGITALE DI ROMA CAPITALE	0101	ORGANI ISTITUZIONALI	Ob_Op1 Evoluzione del Portale Istituzionale con la razionalizzazione di tutti i siti istituzionali riconducibili a Roma Capitale oltre che all'evoluzione del "modello tripartito". Integrazione del Portale con i siti delle società partecipate, istituzioni culturali e grandi municipalizzate Indicatore di misurazione a dicembre 2018: CONCLUSO/NON CONCLUSO Ob_Op2 Realizzazione di uno Sportello Unico URP sul web Indicatore di misurazione a dicembre 2018: CONCLUSO/NON CONCLUSO Ob_Op3 Realizzazione di una piattaforma unica di segnalazione/reclami multicanale, completamento dell'integrazione con i sistemi delle Partecipate e ottimizzazione Indicatore di misurazione a dicembre 2018: CONCLUSO/NON CONCLUSO
I.S.1	AZIONI DI RAZIONALIZZAZIONE ED EFFICIENTAMENTO DESTINATE ALL'EQUILIBRIO STRUTTURALE ECONOMICO-FINANZIARIO DELL'ENTE SENZA COMPROMISSIONE DEL LIVELLO QUALI-QUANTITATIVO DEI SERVIZI EROGATI	0101	ORGANI ISTITUZIONALI	Ob_Op1 Evoluzione del sistema di accesso ai servizi on line dell'Amministrazione con una unica chiave SPID (Sistema Pubblico per la gestione dell'Identità Digitale), con graduale superamento del sistema di identificazione tramite PIN e conseguente razionalizzazione della spesa. Indicatore di misurazione a dicembre 2018: CONCLUSO/NON CONCLUSO



Codice Obiettivo Strategico	Denominazione Obiettivo strategico	Codice Programma	Denominazione Programma	Obiettivo Operativo riferito all'Obiettivo Strategico
1.2.0111.SE	FAVORIRE L'INCLUSIONE SOCIALE E LOTTARE CONTRO QUALSIASI FORMA DI VIOLENZA	0111	ALTRI SERVIZI GENERALI	<p>Ob_Op1 Definizione livelli essenziali delle prestazioni e dei servizi relativi alla prevenzione e il recupero delle violenze di genere in collaborazione con il Dipartimento Politiche Sociali Sussidiarietà e Salute, all'interno del Piano Sociale Cittadino;</p> <p>Ob_Op2 Creazione rete centri anti violenza, case rifugio e per la semiautonomia; Indicatore di misurazione a dicembre 2018: Connettere almeno 3 centri anti violenza, case rifugio e per la semiautonomia</p> <p>Ob_Op3 Attivazione di almeno uno sportello anti violenza in ogni Municipio Indicatore di misurazione a dicembre 2018: CONCLUSO/NON CONCLUSO</p> <p>Ob_Op4 Produzione del documento di linee di indirizzo di Roma Capitale sulla presa in carico delle vittime di violenza di genere e realizzazione di attività di formazione iniziale e permanente degli operai coinvolti Indicatore di misurazione a dicembre 2018: CONCLUSO/NON CONCLUSO</p>

Dotazioni di Risorse Umane	Numero	NOTE
Dirigenti	2,00	
cat.D	25,00	
cat.C	45,00	
cat.B	0,00	
TOTALE	72,00	
di cui a tempo parziale	6	
di cui a tempo determinato	0	

Dotazioni strumentali	Numero	NOTE
Personal computer	93	
PC Portatili /Notebook	7	
stampanti	62	
Scanner	21	
Altre attrezzature informatiche di HW	0	
Numero autorizzazioni accessi Internet	72	
Telefoni	85	
Fax	12	
Fotocopiatrici	2	
condizionatori d'aria		
uffici (mq)	1124,88	
magazzini/archivi (mq)	130,8	
locali per il pubblico (mq)	108,7	
altri locali (mq) – sala consiglio	41,6	



Dotazioni strumentali	Numero	NOTE
Server	3	
Metal Detector	0	

STRUTTURA CORPO DI POLIZIA LOCALE DI ROMA CAPITALE (codice SG)

Codice Obiettivo Strategico	Denominazione Obiettivo strategico	Codice Programma	Denominazione Programma	Obiettivo Operativo riferito all'Obiettivo Strategico
12.0301.SG.01	GARANTIRE LA SICUREZZA URBANA RAFFORZANDO IL CONTROLLO SUI COMPORAMENTI ILLECITI LEGATI ALLO SVAGO NOTTURNO E SULLE OCCUPAZIONI ABUSIVE DI IMMOBILI	0301	POLIZIA LOCALE E AMMINISTRATIVA	Mappatura degli insediamenti abusivi su proprietà private e/o pubbliche al fine di individuare le criticità prioritarie per la conseguente pianificazione degli interventi di repressione delle condotte illecite, che determinano maggiore allarme sociale, anche a tutela del patrimonio pubblico e privato. Ricognizione del patrimonio commerciale e residenziale di edilizia pubblica al fine di pianificare gli interventi di repressione delle condotte illecite e la riacquisizione della disponibilità di Roma Capitale degli immobili oggetto di occupazione abusiva. Incremento quantitativo dei risultati realizzati nell'annualità 2017 inerenti ai controlli sull'attività di somministrazione di bevande alcoliche. (Incremento atteso 5%). Elaborazione di un protocollo operativo da applicare in occasione di interventi finalizzati allo sgombero di immobili abusivamente occupati entro il 28/02/2018.
12.0301.SG.02	CONTRASTARE LE FORME DI ABUSIVISMO E DI IRREGOLARITÀ AMMINISTRATIVA NEGLI AMBITI DEL COMMERCIO E DELL'EDILIZIA	0301	POLIZIA LOCALE E AMMINISTRATIVA	Incremento quantitativo dei controlli finalizzati al contrasto dell'attività commerciale abusiva esercitata in area pubblica e in sede fissa rispetto a quelli realizzati nell'annualità 2017 (Incremento atteso 5%). Mappatura degli abusi edilizi e delle criticità ambientali e paesaggistiche al fine di pianificare una strategia di interventi a tutela del territorio di Roma Capitale, pianificando gli interventi a livello di ambito territoriale municipale. Incremento dell'attività di controllo e repressione nel settore edilizio con interventi mirati verso le zone di maggiore criticità urbanistica (Incremento atteso 2%).
12.0301.SG.03	CONTRASTARE GLI INSEDIAMENTI ABUSIVI E SUPERARE IL SISTEMA DEI CAMPI AUTORIZZATI E TOLLERATI.	0301	POLIZIA LOCALE E AMMINISTRATIVA	Aggiornamento costante del censimento dei componenti dei nuclei familiari residenti/dimoranti nei campi autorizzati e tollerati insistenti sul territorio di Roma Capitale. Interventi di prevenzione e repressioni degli illeciti collegati al degrado socio-ambientale dei campi mediante attuazione dei presidi fissi in prossimità degli accessi ai singoli villaggi ad opera di personale automontato in numero sufficiente a garantire la continuità dei controlli e la sicurezza del personale operante e interventi mirati atti a consentire: a) L'accertamento e la repressione di condotte illecite connesse alla circolazione di veicoli non conformi alle norme del codice della strada; b) L'accertamento e la repressione di condotte illecite connesse al ciclo dei rifiuti ed al loro smaltimento mediante deposito incontrollato e/o incenerimento; c) La segnalazione degli autori delle condotte illecite di rilevanza penale all'autorità giudiziaria; d) La tutela dei residenti in condizioni di particolare fragilità sociale nel triennio.
12.0301.SG.04	VIGILE DI QUARTIERE	0301	POLIZIA LOCALE E AMMINISTRATIVA	Istituzione della figura del vigile e del referente di quartiere nell'ambito dei singoli gruppi territoriali, da individuare tra coloro in possesso di specifiche attitudini, in grado di interfacciarsi con cittadini singoli ed associati ed indirizzare in tempo reale le singole istanze e segnalazioni ai vari uffici competenti per una rapida ed efficace risposta. Formazione del referente entro il 30/09/2018 e dotazione di smartphone o di altro dispositivo informatico collegato con tutte le agenzie di servizio della p.a. entro il 31/12/2018.
12.0301.SG.05	TUTELA AMBIENTALE E PAESAGGISTICA	0301	POLIZIA LOCALE E AMMINISTRATIVA	Aggiornamento della mappatura delle aree interessate dai fenomeni di ripetuti abbandoni incontrollati di rifiuti e da incendi di rifiuti "roghi tossici", al fine di pianificare una strategia di interventi a tutela dell'ambiente nonché della salute pubblica. Istituzione di specifici servizi di prevenzione e contrasto agli illeciti ambientali da eseguirsi con l'ausilio di sistemi di videosorveglianza, anche remotizzati, collegati ai gruppi territoriali che consentano l'attivazione di pronto intervento ovvero l'identificazione degli autori e la successiva contestazione degli illeciti accertati e/o la loro segnalazione alla competente autorità giudiziaria. Attivazione di specifici controlli interdisciplinari a carico delle attività commerciali ed artigianali/industriali, produttrici di rifiuti speciali e/o assimilabili a rifiuti urbani, che consentano di verificare la corretta tracciabilità della loro destinazione presso terzi quale deterrente agli smaltimenti illeciti. Il conseguimento di tale obiettivo dovrà prevedere anche specifici corsi di formazione/aggiornamento professionale a favore del personale che già opera su tali materie.
12.0301.SG.06	EVASIONE/ELUSIONE DEI TRIBUTI LOCALI	0301	POLIZIA LOCALE E AMMINISTRATIVA	Sviluppo dell'attività volta alla verifica di fenomeni di evasione-elusione dei tributi locali (TARI / Passi carrabili / affissioni e pubblicità / occupazioni di suolo pubblico) presso le attività produttive e/o commerciali presso utenze private. Le verifiche di polizia amministrativa procederanno alla rilevazione di eventuali illeciti fiscali in materia di tributi locali in collaborazione con il personale ispettivo di AEQUAROMA. Previsione di controlli congiunti con personale dell'ispettorato del lavoro e ASL.



Codice Obiettivo Strategico	Denominazione Obiettivo strategico	Codice Programma	Denominazione Programma	Obiettivo Operativo riferito all'Obiettivo Strategico
12.0301.SG.07	SICUREZZA URBANA	0301	POLIZIA LOCALE E AMMINISTRATIVA	Mappatura delle zone maggiormente degradate al fine di individuare le specifiche criticità del territorio per la conseguente pianificazione degli interventi di prevenzione e repressione delle condotte illecite che determinano degrado urbano e la percezione di insicurezza dei cittadini. Esecuzione di interventi di prossimità, mirati alla prevenzione e repressione dei fenomeni di abusivismo (parcheggiatori, commercio su aree pubbliche, vendita di merci contraffatte) e fenomeni di criminalità diffusa e predatoria (borseggi nelle aree pubbliche/turistiche e sui mezzi di trasporto). Contrasto dei comportamenti che ledono il decoro urbano (comportamenti illeciti legati alla cosiddetta movida – bagno nelle fontane artistiche e altri comportamenti di pericolo e di danno al Patrimonio artistico/Architettonico – writers – accattonaggio molesto). Norma di riferimento L. nr. 48/2017 (c.d. Decreto Minniti).
3.2.1.0301.SG	CONTRASTARE I COMPORTAMENTI CHE LIMITANO LA PIENA ACCESSIBILITÀ DELLA CITTÀ	0301	POLIZIA LOCALE E AMMINISTRATIVA	Incremento quantitativo dei controlli realizzati ai sensi del codice della strada e delle ordinanze sindacali rispetto all'annualità 2017, sviluppando l'utilizzo di apparecchiature elettroniche quali autovelox, etilometro, street control, smartphones. (Incremento atteso 5%). Predisposizione del capitolato che disciplina il servizio rimozioni finalizzato all'esperimento della relativa gara entro il 28/02/2018 e successiva gestione del servizio medesimo.
6.1.0301.SG	VALORIZZAZIONE AMBIENTALE E RICOSTITUZIONE DELLE AREE COSTIERE ATTRAVERSO L'INTENSIFICAZIONE DEI CONTROLLI SUGLI ILLECITI EDILIZI REPRIMENDO EVENTUALI IRREGOLARITÀ O ABUSI	0301	POLIZIA LOCALE E AMMINISTRATIVA	Promozione e attivazione di protocolli d'intesa con le istituzioni competenti e agenzie di servizio e intensificazione dei controlli e dei sopralluoghi per la verifica del rispetto delle vigenti normative finalizzata alla riduzione del fenomeno dell'abusivismo commerciale ed edilizio sulle aree costiere capitoline, anche in considerazione e in attuazione delle disposizioni normative introdotte dalla Legge 18 aprile 2017, n.48 di conversione del decreto-legge 20 febbraio 2017, n 14 recante "Misure urgenti sulla sicurezza delle città e per la vivibilità dei territori e interventi volti al mantenimento del decoro urbano".
I.S.1	AZIONI DI RAZIONALIZZAZIONE ED EFFICIENTAMENTO DESTINATE ALL'EQUILIBRIO STRUTTURALE ECONOMICO-FINANZIARIO DELL'ENTE SENZA COMPROMISSIONE DEL LIVELLO QUALI-QUANTITATIVO DEI SERVIZI EROGATI	0301	POLIZIA LOCALE E AMMINISTRATIVA	Razionalizzazione ed efficientamento della gestione delle risorse umane e strumentali assegnate, attraverso la riduzione degli Uffici di autoamministrazione.
I.S.3	SPECIFICHE DIRETTIVE DEGLI "ORGANI DI INDIRIZZO POLITICO DI RIFERIMENTO"	0301	POLIZIA LOCALE E AMMINISTRATIVA	Analisi dei fabbisogni formativi del personale soggetto a rotazione e definizione del progetto formativo entro il 30/04/2018 e somministrazione della formazione al personale oggetto di rotazione entro il 31/12/2018.
IN QUESTA STRUTTURA TALE MISSIONE/PROGRAMMA FA CAPO AD UN CENTRO DI COSTO CHE, PUR PRESENTE NELL'ARTICOLAZIONE CONTABILE CONSIDERATA, MOSTRA UNA SOSTANZIALE INCONSISTENZA DI STANZIAMENTO		0302	SISTEMA INTEGRATO DI SICUREZZA URBANA	

Dotazioni di Risorse Umane	Numero	NOTE
Dirigenti	23,00	
cat.D	2.246,00	
cat.C	3.475,00	
cat.B	0,00	
TOTALE	5.744,00	
di cui a tempo parziale	449	
di cui a tempo determinato	0	

Dotazioni strumentali	Numero	NOTE
Personal computer	1687	



Dotazioni strumentali	Numero	NOTE
PC Portatili /Notebook	123	
stampanti	726	
Scanner	168	
Altre attrezzature informatiche di HW	114	
Numero autorizzazioni accessi Internet		
Telefoni		
Fax	219	
Fotocopiatrici	108	
condizionatori d'aria	550	
uffici (mq)	26545,4	
magazzini/archivi (mq)	11687,5	
locali per il pubblico (mq)	684	
altri locali (mq) – sala consiglio	31132,9	
Server		
Metal Detector		

STRUTTURA DIPARTIMENTO PARTECIPAZIONI GRUPPO ROMA CAPITALE (codice SQ)

Codice Obiettivo Strategico	Denominazione Obiettivo strategico	Codice Programma	Denominazione Programma	Obiettivo Operativo riferito all'Obiettivo Strategico
14.0103.SQ	PROCESSO DI RAZIONALIZZAZIONE ED EFFICIENTAMENTO DELLA FINANZA DEL CAMPIDOGLIO	0103	GESTIONE ECONOMICA, FINANZIARIA, PROGRAMMAZIONE E PROVVEDITORATO	<p>Riorganizzazione del perimetro delle partecipazioni in un'ottica di riequilibrio finanziario, ai sensi del D.Lgs. 175/2016 e secondo le modalità e le tempistiche previste dalla D.A.C. 53/2017.</p> <p>Predisposizione entro il 31/12/2018 di linee guida per la definizione degli obiettivi di riduzione dei costi di funzionamento delle società controllate, finalizzate al ripristino degli equilibri economico-finanziari e al miglioramento dell'efficienza operativa delle stesse.</p> <p>Revisione del sistema di indirizzo e monitoraggio delle attività delle società partecipate, in coerenza con il regolamento per il controllo analogo e con l'aggiornamento del Codice di Corporate Governance (D.135 del 2005).</p> <p>Ricognizione completa delle fondazioni partecipate da Roma Capitale in merito a obiettivi, finalità e utilità pubblica e redazione di un piano di riorganizzazione entro il 31.12.2018.</p> <p>Predisposizione di linee guida di indirizzo per l'applicazione del "Whistleblowing" al fine di garantire la piena attuazione delle disposizioni introdotte nella Legge 30 novembre 2017, n. 179 "Disposizioni per la tutela degli autori di segnalazioni di reati o irregolarità di cui siano venuti a conoscenza nell'ambito di un rapporto di lavoro pubblico o privato". Indicatore di misurazione ad marzo 2018: CONCLUSO/NON CONCLUSO.</p>

Dotazioni di Risorse Umane	Numero	NOTE
Dirigenti	2,00	
cat.D	11,00	
cat.C	45,00	
cat.B	2,00	
TOTALE	60,00	
di cui a tempo parziale	5	Dal 01.07.2017 si aggiungono altre due risorse al regime di tempo parziale.
di cui a tempo determinato	0	

Dotazioni strumentali	Numero	NOTE
Personal computer	58	
PC Portatili /Notebook	6	
stampanti	40	
Scanner	3	
Altre attrezzature informatiche di HW	14	
Numero autorizzazioni accessi Internet	60	
Telefoni	54	
Fax	9	
Fotocopiatrici	1	
condizionatori d'aria	9	
uffici (mq)	800	



Dotazioni strumentali	Numero	NOTE
magazzini/archivi (mq)	125	
locali per il pubblico (mq)	0	
altri locali (mq) – sala consiglio	775	
Server	0	
Metal Detector	0	



STRUTTURE DI LINEA

STRUTTURA DIPARTIMENTO PATRIMONIO - SVILUPPO E VALORIZZAZIONE (codice LA)

Codice Obiettivo Strategico	Denominazione Obiettivo strategico	Codice Programma	Denominazione Programma	Obiettivo Operativo riferito all'Obiettivo Strategico
10.3.0105.LA	CENSIMENTO, VALORIZZAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEL PATRIMONIO DI ROMA CAPITALE	0105	GESTIONE DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI	<p>Integrazione e implementazione dei sistemi informatici REF2ATER, SIR, SI-PIC, M-PIC (codice dell'Amministrazione Digitale), attraverso l'internalizzazione dei servizi di gestione delle banche dati e di Property Management mediante affidamento a società in house al fine di raggiungere una autonomia di gestione amministrativo-contabile anche ai fini della corretta gestione del patrimonio immobiliare anche in termini di valorizzazione e risparmi sulle locazioni passive. L'attività dovrà essere suddivisa nei seguenti interventi:</p> <p>a) Censimento ed inventario dei beni immobiliari non ancora acquisiti (immobili abusivi, opere pubbliche ed aree Piani Urbanistici Attuativi, Punti Verde Qualità);</p> <p>b) ricognizione dei cespiti (fascicolo del fabbricato, sopralluoghi, stime, accatastamenti);</p> <p>c) razionalizzazione dell'utilizzo di immobili del Patrimonio per fini istituzionali compresa la ricerca di una nuova sede per i Gruppi consiliari;</p> <p>d) implementazione dei sistemi informativi in uso al Dipartimento a seguito degli affidamenti a terzi dei servizi informatici per l'assistenza e la manutenzione e lo sviluppo concretizzati nel 2017;</p> <p>e) verifica e aggiornamento della banca dati della Conservatoria anche attraverso le georeferenziazioni dei cespiti immobiliari;</p> <p>f) redazione regolamento concessioni patrimonio demaniale e indisponibile;</p> <p>g) redazione regolamento per la gestione dei beni confiscati alle mafie.</p> <p>h) elaborazione di un nuovo Regolamento per l'alienazione del patrimonio disponibile;</p> <p>i) elaborazione di un Regolamento per la locazione del patrimonio disponibile;</p> <p>l) riordino tecnico-amministrativo dei beni immobili attualmente dati in concessione al fine di garantirne un pronto riutilizzo.</p> <p>Tali attività consentiranno nel triennio 2018-2020 l'aumento dei cespiti del patrimonio immobiliare da destinare agli utilizzi previsti nelle convenzioni nel rispetto dei principi di efficacia, efficienza, economicità e trasparenza.</p> <p>Per i Punti Verdi Qualità (PVQ) per i quali sia stata formalizzata o avviata la revoca della concessione</p> <ul style="list-style-type: none"> - predisposizione degli atti amministrativi necessari alla possibile risoluzione in via bonaria dei contenziosi, definendo opportuni indici che tengano conto dello spirito originario dei PVQ; - in continuità con il punto sopra, formulazione degli atti amministrativi necessari alla stipula/prosecuzione delle concessioni per la gestione dei PVQ sia nei casi di avvenuta risoluzione bonaria che di nuova procedura di affidamento. <p>Indicatore: numero di concessioni affidate</p>
14.0105.LA	PROCESSO DI RAZIONALIZZAZIONE ED EFFICIENTAMENTO DELLA FINANZA DEL CAMPIDOGLIO	0105	GESTIONE DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI	<p>Riorganizzazione Dipartimento Patrimonio - individuazione occupanti abusivi - recupero e gestione delle morosità - acquisizione al Patrimonio di immobili per fini istituzionali anche attraverso la sottoscrizione di nuovi contratti - aggiornamento dei contratti di locazione e di concessione - attività di conservazione e riqualificazione del patrimonio immobiliare nell'ottica del recupero e della valorizzazione del patrimonio immobiliare in disuso, il Dipartimento procederà ad una mappatura dei beni inutilizzati e particolarmente ammalorati per farne oggetto di avvisi esplorativi tesi a conoscere l'interesse dei privati alla riqualificazione e la gestione di tali immobili; - valorizzazione e messa a reddito del patrimonio disponibile, con il fine di migliorare le entrate - alienazione del patrimonio di edilizia di ERP situato al di fuori del territorio comunale e le unità immobiliari insistenti sul territorio comunale facenti parte di condomini in cui le proprietà di Roma Capitale sono inferiori al 50% del totale.</p>
IN QUESTA STRUTTURA TALE MISSIONE/PROGRAMMA FA CAPO AD UN CENTRO DI COSTO CHE, PUR PRESENTE NELL'ARTICOLAZIONE CONTABILE CONSIDERATA, MOSTRA UNA SOSTANZIALE INCONSISTENZA DI STANZIAMENTO. Peraltro, allo stato attuale è in fase di completamento il trasferimento delle attività al Dipartimento Programmazione e Attuazione Urbanistica, competente ratione materiae.		0106	UFFICIO TECNICO	

Dotazioni di Risorse Umane	Numero	NOTE
Dirigenti	4,00	n. 2 in aspettativa
cat.D	55,00	
cat.C	106,00	
cat.B	11,00	
TOTALE	176,00	
di cui a tempo parziale	11	
di cui a tempo determinato		

Dotazioni strumentali	Numero	NOTE
Personal computer	190	
PC Portatili /Notebook	5	
stampanti	80	
Scanner	21	
Altre attrezzature informatiche di HW	3	
Numero autorizzazioni accessi Internet	190	
Telefoni	190	
Fax	14	
Fotocopiatrici	6	
condizionatori d'aria	67	
uffici (mq)	5600	
magazzini/archivi (mq)	850	
locali per il pubblico (mq)	zero	
altri locali (mq) – sala consiglio	zero	
Server	1	
Metal Detector	zero	

STRUTTURA SOVRINTENDENZA CAPITOLINA AI BENI CULTURALI (codice LB)

Codice Obiettivo Strategico	Denominazione Obiettivo strategico	Codice Programma	Denominazione Programma	Obiettivo Operativo riferito all'Obiettivo Strategico
9.0501.LB	OTTIMIZZAZIONE DELLA TUTELA E DELLA VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE DELLA CAPITALE	0501	VALORIZZAZIONE DEI BENI DI INTERESSE STORICO	Riqualificazione, restauro e messa in sicurezza dei beni culturali, anche attraverso iniziative di partenariato pubblico-privato. Il programma prevede: a) la prosecuzione di progetti in corso, finanziati con risorse provenienti da contributo statale, riguardanti il restauro di monumenti e aree archeologiche (tra cui Mura Aureliane-Villa Gordiani-Celio-Fontana delle Rane-Villa delle Piscine del Parco Archeologico di Centocelle); contributo MiBACT (tra cui Mausoleo di Augusto); mecenatismo (tra cui Via Alessandrina nell'area dei Fori Imperiali-Basilica Ulpia nel Foro di Traiano-Fontane mostra Acquadotti, Area Sacra di Largo Argentina); mutuo (Riqualificazione Museo della Civiltà Romana) b) l'avvio di nuovi progetti finanziati con fondi giubilarli (tra cui Villa Caffarelli e la prosecuzione del restauro del Monumento a N.Spedalieri); con risorsa proveniente da mecenatismo (tra cui Mausoleo di Augusto Il lotto-Giardino Caffarelli) e con risorsa proveniente da mutuo (tra cui interventi vari di consolidamento e restauro Torre Campanaria e Palazzo Senatorio) e il restauro del Teatro Valle finanziato in parti uguali, con i contributi del MiBACT e del Bilancio Comunale; c) la progettazione dell'intervento di restauro dell'ala dell'edificio del convento di S. Ambrogio da adibire ad uffici della Sovrintendenza; il completamento del progetto di valorizzazione dell'Area archeologica del Teatro di Marcello. Nel triennio di riferimento si prevede un miglioramento del 3% dello stato di conservazione del patrimonio monumentale rispetto allo stato attuale monitorato.
9.0502.LB	OTTIMIZZAZIONE DELL'ACCOGLIENZA E DELLA CAPACITA' ATTRATTIVA DEL PATRIMONIO CULTURALE	0502	ATTIVITÀ CULTURALI E INTERVENTI DIVERSI NEL SETTORE CULTURALE	a) Ottimizzazione, incremento ed efficientamento dei servizi connessi alla gestione museale (biglietteria, accoglienza, custodia, pulizia, visite guidate, organizzazione di eventi e manifestazioni culturali ed espositive) resi attraverso l'affidamento degli stessi all'ente strumentale Zètema, che comporta la programmazione e gestione dei servizi culturali e strumentali connessi alla gestione del Sistema Musei Civici e delle aree archeologiche e monumentali, nonché all'ottimizzazione della manutenzione ordinaria e della sicurezza del patrimonio culturale. Gli obiettivi sono definiti in coerenza con gli indirizzi generali contenuti negli strumenti di programmazione di Roma Capitale approvati dall'Assemblea Capitolina e indicati all'art. 4 del Contratto di affidamento di servizi vigente. I livelli quali-quantitativi dei servizi erogati sono monitorati attraverso i criteri indicati nel disciplinare allegato al contratto. b) Realizzazione nel triennio di riferimento del progetto europeo "Forma Romae - Sistema informativo sul patrimonio storico, archeologico, architettonico di Roma" nell'ambito dell'Accordo di Partenariato 2014-2020 adottato dall'Unione Europea. c) Programmazione e gestione degli interventi di manutenzione ordinaria del patrimonio consistente in interventi indispensabili per sanare situazioni di degrado che possono comportare la perdita o il danneggiamento irreversibile del bene o rischio per la pubblica incolumità, per aumentare gli spazi di offerta culturale e normalizzare gli interventi necessari attraverso la manutenzione ordinaria programmata. Si prevedono, in particolare, tre lotti : - Edifici monumentali del Colle Capitolino - Edifici e aree monumentali del Centro Storico - Edifici e aree monumentali del Suburbio d) Nel triennio si prevede l'adozione di: Regolamento sulle tariffe dei servizi a domanda individuale; Regolamento Musei; Regolamento USP (Uso Strumentale Precario Beni Culturali ad accesso libero)
9.0801.LB	OTTIMIZZAZIONE DELLA TUTELA E DELLA VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE DELLA CAPITALE	0801	URBANISTICA E ASSETTO DEL TERRITORIO	Programmazione e gestione degli interventi di riqualificazione e restauro di aree urbane di interesse artistico- storico- monumentale - archeologico, situate nel centro storico. Nel triennio è previsto il completamento del primo stralcio del progetto di riallestimento di Piazza Augusto Imperatore e il completamento delle strutture per la ristorazione nei padiglioni denominati "Rimessini" degli spazi dell'ex-Mattatoio.

Dotazioni di Risorse Umane	Numero	NOTE
Dirigenti	7,00	
cat.D	234,00	
cat.C	179,00	
cat.B	39,00	
TOTALE	459,00	
di cui a tempo parziale	40	
di cui a tempo determinato	0	

Dotazioni strumentali	Numero	NOTE



Dotazioni strumentali	Numero	NOTE
Personal computer	512	25 rottamazioni ,12 acquisiti dall'ex Città Storica
PC Portatili /Notebook	23	
stampanti	219	18 rottamazioni, 13 acquisiti dall'ex Città Storica
Scanner	80	4 rottamazioni, 1 acquisito dall'ex Città Storica
Altre attrezzature informatiche di HW	13	
Numero autorizzazioni accessi Internet		
Telefoni		
Fax	38	
Fotocopiatrici	28	
condizionatori d'aria	37	
uffici (mq)	13030	
magazzini/archivi (mq)	9741	
locali per il pubblico (mq)	50753	
altri locali (mq) – sala consiglio	5568	
Server		
Metal Detector		

STRUTTURA DIPARTIMENTO ATTIVITA' CULTURALI (codice LC)

Codice Obiettivo Strategico	Denominazione Obiettivo strategico	Codice Programma	Denominazione Programma	Obiettivo Operativo riferito all'Obiettivo Strategico
8.3.A.0107.LC	SVILUPPARE LA DIGITALIZZAZIONE DEI PROCESSI DELL'AMMINISTRAZIONE ED AMPLIARE/ARRICCHIRE L'OFFERTA DI SERVIZI PUBBLICI DIGITALI PER CITTADINI E IMPRESE - AGENDA DIGITALE DI ROMA CAPITALE	0107	ELEZIONI E CONSULTAZIONI POPOLARI - ANAGRAFE E STATO CIVILE	<p>1. Applicazione della disciplina dettata per l'ordinata suddivisione del territorio comunale: denominazione di tutte le aree di pubblica circolazione; assegnazione e revisione della numerazione civica; gestione e aggiornamento della banca dati e della cartografia informatizzata (S.I.To. - Sistema informativo di Toponomastica);</p> <p>2. Implementazione dei collegamenti per corretta interazione e integrazione tra le Banche Dati Toponomastica - Anagrafe - Statistica anche ai fini del censimento permanente della popolazione;</p> <p>3. Attuazione delle attività finalizzate all'istituzione dell'Archivio nazionale dei numeri civici e delle strade urbane (ANNCSU), mediante aggiornamento a regime dell'archivio attraverso l'utilizzo di apposite funzioni disponibili sul "Portale per i Comuni".</p>
9.0502.LC	PROMUOVERE LA CRESCITA CULTURALE DELLA CITTÀ ATTRAVERSO UNA STRATEGIA CHE PREVEDA LO SVILUPPO DI UNA RETE CULTURALE DIFFUSA E DELLE ECCELLENZE, ATTRAVERSO UNA RIDEFINIZIONE DEI RUOLI SVOLTI DALLE ISTITUZIONI CULTURALI, SIA NEGLI ASSETTI CHE NELLE SINERGIE, NONCHÉ ATTRAVERSO LA SEMPLIFICAZIONE DELLE PROCEDURE AUTORIZZATIVE, LA PARTECIPAZIONE, LA DIVERSIFICAZIONE DELL'OFFERTA E L'ACCESSIBILITÀ SUL TERRITORIO.	0502	ATTIVITÀ CULTURALI E INTERVENTI DIVERSI NEL SETTORE CULTURALE	<p>1. Valorizzazione ed implementazione della proposta dei servizi culturali, ai fini del consolidamento dell'offerta culturale e dell'efficacia della spesa pubblica, tramite la realizzazione di attività diffuse sul territorio; consolidamento e semplificazione delle procedure autorizzative e applicazione delle nuove modalità di assegnazione dei contributi o dei benefici a favore delle imprese culturali, finalizzati ad elaborare un'offerta culturale cittadina stabile e ricorrente di norma a carattere pluriennale, sulla base di specifici interventi da inserire sul triennio, atta a premiare la produzione innovativa, il radicamento nel territorio cittadino e il coinvolgimento di nuove risorse progettuali. L'obiettivo prevede l'espletamento di Bandi Pubblici a carattere triennale per il reperimento di progetti culturali innovativi riferiti alle stagioni della cultura e a eventi di rilevanza cittadina. Per i 2/3 dell'intera offerta culturale dovrà essere assicurata una distribuzione degli eventi su tutto il territorio cittadino con una copertura non inferiore all'80%. (misurabilità obiettivo: PERCENTUALE).</p> <p>2. Sviluppo ed articolazione di un sistema integrato e coordinato di relazioni tra le strutture, gli enti, le società e le istituzioni culturali facenti capo a Roma Capitale al fine di ottimizzare i livelli di integrazione tra gli organismi che operano in ambito culturale e di incrementare l'efficienza del loro operato; elaborazione di una proposta di revisione dell'articolazione e della natura giuridica dei soggetti facenti parte del consolidato culturale di Roma Capitale e dei loro rapporti con l'Amministrazione Capitolina e rimodulazione del sistema di trasferimento delle risorse economiche; sviluppo di un sistema di osservazione e monitoraggio dei fenomeni legati alla partecipazione culturale ai fini della valutazione degli impatti e dei fabbisogni in ambito culturale e della definizione di una linea di destinazione di risorse dirette ed indirette alla realizzazione di diritti culturali. L'obiettivo prevede:</p> <p>a) l'elaborazione di una nuova disciplina riferita alle procedure di assegnazione dei contributi ai soggetti e agli Enti culturali partecipati da Roma Capitale, prevista dall'emanando Regolamento per la concessione di contributi e per l'attribuzione di vantaggi economici a sostegno delle attività culturali. Inoltre le modalità di assegnazione e monitoraggio delle risorse da erogare agli Enti culturali, teatrali e lirici dovranno essere informate ai criteri stabiliti dal Decreto MIBACT del 01/07/2014 e successive modifiche e integrazioni. Le proposte culturali dovranno essere, tra l'altro, volte a consentire una sempre maggiore partecipazione alle attività culturali da parte delle diverse fasce di popolazione.</p> <p>b) l'attuazione di un nuovo sistema di monitoraggio e controllo delle attività riferite ai contratti di servizio ridefiniti sotto il profilo gestionale in coerenza con la mission istituzionale propria di ogni ente. Per le prestazioni previste nei contratti di servizio sono fissati appositi indicatori di qualità e relativi standard. In caso di mancato raggiungimento degli standard, è prevista l'applicazione di un sistema di sanzioni e penali. Il controllo sulle attività sarà svolto, come previsto già per il 2017, dall'Agenzia per il controllo e la qualità dei servizi pubblici locali. E' prevista l'elaborazione da parte dell'Agenzia di appositi Report sulla qualità dei servizi resi. I report potranno essere utilizzati anche per la valutazione di una eventuale richiesta di revisione contrattuale, finalizzata all'ottimizzazione della funzionalità dei servizi in termini di efficacia, efficienza ed economicità e della conseguente adozione dei correttivi riferiti al raggiungimento degli obiettivi strategici triennali. Report periodici validati dal direttore della Struttura e presentati alla Giunta Comunale.</p> <p>c) l'istituzione di un Osservatorio Culturale anche tramite il potenziamento delle strutture amministrative deputate, avvalendosi di competenze professionali interne ed esterne mirate alla sistematizzazione delle banche dati attive a livello del Dipartimento Attività Culturali. (misurabilità obiettivo: ON/OFF).</p> <p>d) L'elaborazione di una nuova disciplina regolamentare sull'arte di strada quale manifestazione di valorizzazione di forme espressive culturali e di intrattenimento.</p> <p>3. Sviluppo della dimensione internazionale della vita culturale cittadina e posizionamento dell'immagine della città nel novero della produzione delle capitali mondiali della cultura contemporanea, tramite l'incremento delle relazioni e degli scambi internazionali. L'obiettivo prevede la partecipazione/promozione di almeno tre eventi di carattere internazionale da svolgersi a Roma nel 2018 e l'adesione a progetti finanziati con fondi internazionali in ambito culturale. E' prevista un incremento del 10% del numero delle relazioni/partecipazioni internazionali da realizzarsi nel 2018 rispetto a quelle instaurate nel 2017. (misurabilità obiettivo: PERCENTUALE).</p> <p>4. Gestione dei servizi di supporto, autofinanziamento e coordinamento della struttura afferenti alla Direzione Apicale, in particolare: efficientamento della gestione delle entrate dipartimentali attraverso il potenziamento delle modalità di pagamento elettronico ed on line; formazione e gestione degli Albi Fornitori del Dipartimento in seguito all'espletamento di specifici Avvisi Pubblici, per l'affidamento di servizi e forniture come previsto dalla normativa vigente. L'obiettivo prevede lo snellimento delle procedure amministrative riferite al rilascio delle autorizzazioni cinematografiche: accordo con l'Agenzia Roma Servizi per la Mobilità per il pagamento elettronico, da parte delle produzioni interessate, delle tariffe previste per l'ingresso nelle ZTL. Inoltre saranno attuate le procedure necessarie all'incremento dei pagamenti effettuati on line, prevedendo un progressivo decremento proporzionale dei pagamenti effettuati in contanti fino alla completa eliminazione degli stessi entro il 2019.</p>



Codice Obiettivo Strategico	Denominazione Obiettivo strategico	Codice Programma	Denominazione Programma	Obiettivo Operativo riferito all'Obiettivo Strategico
				<p>(misurabilità obiettivo: RAPPORTO/PERCENTUALE)</p> <p>5. Implementazione di una strategia di comunicazione integrata delle diverse attività culturali promosse dall'Amministrazione Capitolina. L'obiettivo prevede il potenziamento del livello di informazione dei cittadini sulle iniziative culturali promosse dal Dipartimento Attività Culturali, rilevato attraverso apposite indagini di customer realizzate per i grandi eventi cittadini. (misurabilità obiettivo: GRADO/SCALA LIVELLI).</p> <p>6. Coordinamento delle attività dell'Istituzione Biblioteche con particolare riferimento all'erogazione delle risorse riferite all'attuazione del Piano delle Attività del Sistema e di eventuali ulteriori funzioni legate all'implementazione di ambiti di intervento. L'obiettivo prevede l'apertura di nuovi centri culturali, con specifico riferimento all'attivazione prevista nel 2018 del Polo culturale Elsa Morante e della biblioteca Burcardo specializzata nelle discipline dello spettacolo dal vivo. (misurabilità obiettivo: ON/OFF).</p> <p>7. Prevedere un processo partecipato per la progettazione di un utilizzo per fini culturali e sociali del Forte Monte Antenne con la previsione di avviare una progettazione organica che riguardi tutti i Forti militari di Roma, nei limiti delle risorse economiche disponibili.</p>

Dotazioni di Risorse Umane	Numero	NOTE
Dirigenti	3,00	
cat.D	49,00	
cat.C	80,00	
cat.B	7,00	
TOTALE	139,00	
di cui a tempo parziale	10	
di cui a tempo determinato	0	

Dotazioni strumentali	Numero	NOTE
Personal computer	195	
PC Portatili /Notebook	13	

Dotazioni strumentali	Numero	NOTE
stampanti	49	
Scanner	28	
Altre attrezzature informatiche di HW		
Numero autorizzazioni accessi Internet	116	
Telefoni	180	
Fax	17	
Fotocopiatrici	5 a noleggio	
condizionatori d'aria	70 + 1 centralizzato	
uffici (mq)	5000	
magazzini/archivi (mq)	980	
locali per il pubblico (mq)	12 (archivio storico mq compresi negli uffici)	
altri locali (mq) – sala consiglio	51 (archivio storico mq compresi negli uffici)	
Server	1	
Metal Detector		

STRUTTURA

DIPARTIMENTO POLITICHE SOCIALI, SUSSIDIARIETA' E SALUTE (codice LD)

Codice Obiettivo Strategico	Denominazione Obiettivo strategico	Codice Programma	Denominazione Programma	Obiettivo Operativo riferito all'Obiettivo Strategico
1.1.1201.LD	MIGLIORARE IL SISTEMA DI ACCOGLIENZA PER LE PERSONE DI ORIGINE STRANIERA CHE VIVONO A ROMA E LA TUTELA PER I MINORENNI STRANIERI NON ACCOMPAGNATI	1201	INTERVENTI PER L'INFANZIA E I MINORI E PER ASILI NIDO	Le persone di origine straniera che vivono a Roma hanno situazioni molto diverse, dalle seconde generazioni ai neo arrivati, dai richiedenti asilo ai lavoratori e lavoratrici, è necessario che le risposte siano modulate e non potranno prescindere da un lavoro culturale a partire dalle scuole e dai territori. Per questo si opererà per garantire: 1) un'accoglienza diffusa e di qualità, favorendo l'inclusione sociale dei migranti, operando in rete con le altre istituzioni competenti e le organizzazioni; 2) il ripensamento complessivo dei servizi in chiave interculturale, per renderli accessibili; 3) la riformulazione del sistema di accoglienza, presa in carico e inclusione dei minorenni stranieri non accompagnati, anche alla luce delle recenti modifiche normative, sempre in collaborazione con le altre istituzioni competenti e le organizzazioni. Restituire dignità a queste persone è un preciso impegno dell'Amministrazione capitolina: a tal proposito è necessario procedere alla creazione di un presidio di servizio sociale integrato con funzioni di polizia rivolto alla tutela dei minori, e migliorare la qualità dell'intervento educativo a favore del MSNA affinando le competenze degli educatori alla comprensione delle conseguenze dei traumi subiti.
1.2.1201.LD.01	FAVORIRE L'INCLUSIONE SOCIALE E L'ACCESSO AI DIRITTI PER TUTTI I CITTADINI SENZA ALCUNA DISCRIMINAZIONE.	1201	INTERVENTI PER L'INFANZIA E I MINORI E PER ASILI NIDO	E' necessario favorire l'inclusione sociale e l'accesso ai diritti per tutti i cittadini stranieri, soprattutto per i figli degli immigrati di seconda generazione per i quali è necessario operare al fine di garantire: 1) l'accessibilità ai servizi disponibili, 2) la presenza di centri interculturali diffusi.
1.2.1201.LD.02	FORMULAZIONE, ATTUAZIONE E MONITORAGGIO DEL PIANO SOCIALE CITTADINO, DEFINIZIONE DEI LIVELLI ESSENZIALI DEI SERVIZI	1201	INTERVENTI PER L'INFANZIA E I MINORI E PER ASILI NIDO	Il Piano sociale cittadino propone un nuovo modello di governance che punti ad agire trasversalmente sulle varie tematiche riguardanti le persone di minore età, a partire dalla definizione dei livelli essenziali dei servizi e delle prestazioni per i bambini e gli adolescenti, garantiti in maniera uniforme su tutto il territorio cittadino. In tale contesto verrà ripensata la programmazione delle progettualità finanziate dalla Legge 285/1997, favorendo la programmazione su base triennale e rafforzando le sinergie tra il livello centrale e quello municipale. Obiettivi principali: 1) promozione di azioni di prevenzione al fine di evitare allontanamenti non necessari dei bambini dalle proprie famiglie, lavorando ad esempio, sulla costruzione di rapporti sociali e solidali tra le famiglie dello stesso territorio, individuando una strategia per promuovere e sostenere l'affidamento familiare, il ripensamento delle case famiglia, realizzando anche modalità di presa in carico come le semiresidenzialità, grazie a tavoli interistituzionali di coordinamento e protocolli condivisi; 2) relativamente alle persone straniere di minore età non accompagnate, promozione di tavoli permanenti interistituzionali e definizione di protocolli condivisi, il rafforzamento delle reti di accoglienza di tipo familiare, azioni per l'inclusione sociale, la scolarizzazione e la formazione, anche informale, la promozione di percorsi tendenti all'autonomia; 3) Ripensamento della fase di passaggio alla maggiore età, favorendo l'aumento delle opportunità per i neo maggiorenni.
1.2.1202.LD.01	FAVORIRE L'INCLUSIONE SOCIALE E L'ACCESSO AI DIRITTI PER TUTTI I CITTADINI SENZA ALCUNA DISCRIMINAZIONE.	1202	INTERVENTI PER LA DISABILITA'	L'Amministrazione Comunale, in collaborazione con le ASL, ha predisposto un piano integrato di interventi finalizzati al reinserimento sociale e lavorativo dei cittadini con disagio mentale. Il Servizio realizza un complesso di iniziative con l'obiettivo di: - costruire una rete di servizi fortemente articolata per rispondere alla complessità dei bisogni delle persone con disagio mentale; - sostenere la sperimentazione di nuovi modelli di intervento che abbiano al centro la formazione, il lavoro, la residenzialità e la rete sociale; - dare fondamento concreto al "diritto di cittadinanza" delle persone con problemi psichiatrici. Relativamente alla Residenzialità si darà attuazione a un modello integrato di struttura residenziale per adulti con disabilità di configurazione socio-sanitaria, da definire a livello interistituzionale insieme alle ASL e alla Regione Lazio.
1.2.1202.LD.02	FORMULAZIONE, ATTUAZIONE E MONITORAGGIO DEL PIANO SOCIALE CITTADINO, DEFINIZIONE DEI LIVELLI ESSENZIALI DEI SERVIZI	1202	INTERVENTI PER LA DISABILITA'	Attuazione della progettazione universale nell'ambito delle politiche sociali, prestando un'attenzione trasversale all'accessibilità ai servizi alle persone portatrici delle diverse forme di disabilità. Il nuovo Piano sociale cittadino individua i livelli essenziali dei servizi e delle prestazioni per le persone con disabilità, riformando il sistema di assistenza domiciliare, promuovendo l'autonomia di queste persone, garantendo un continuum nella presa in carico, ampliando le possibilità di diverse forme di residenzialità.

Codice Obiettivo Strategico	Denominazione Obiettivo strategico	Codice Programma	Denominazione Programma	Obiettivo Operativo riferito all'Obiettivo Strategico
1.2.1203.LD.01	FAVORIRE L'INCLUSIONE SOCIALE E L'ACCESSO AI DIRITTI PER TUTTI I CITTADINI SENZA ALCUNA DISCRIMINAZIONE.	1203	INTERVENTI PER GLI ANZIANI	<p>E' prioritario per l'Amministrazione Capitolina "creare una città a misura di anziano", favorire cioè la crescita di un tessuto sociale di attenzione all'anziano, non considerato solo come un problema ma come un valore da rispettare e una risorsa da riscoprire.</p> <p>Particolare attenzione andrà posta alle seguenti iniziative:</p> <ul style="list-style-type: none"> - contrasto della povertà per quegli anziani che maggiormente vivono ricadute negative dell'attuale crisi economica; - tutela, sostegno e monitoraggio dei cosiddetti "grandi anziani" in situazioni di particolare fragilità di autonomia e autosufficienza, anche attraverso azioni di prossimità e a domicilio, mettendo a sistema le buone prassi già realizzate e favorendo l'integrazione con il lavoro dei servizi; - promozione dell'invecchiamento attivo e di formazione continua nella III età, per favorire il mantenimento di autonomia e contrastare fenomeni di isolamento sociale, anche promuovendo attività di volontariato territoriale; - azioni e modalità innovative come risposta alle necessità emergenti nei diversi contesti locali, anche miranti all'autopromozione di anziani come risorsa e arricchimento intergenerazionale. Particolare rilievo in tale contesto lo assumerà il ripensamento dei Centri Anziani. <p>Relativamente alla residenzialità l'Amministrazione continuerà il processo di riorganizzazione delle Case di Riposo Capitoline con la messa a norma degli edifici, la tendenziale trasformazione in direzione social housing e l'attivazione di un Polo integrato socio-sanitario per gli anziani fragili.</p> <p>Le azioni realizzate in collaborazione con la Farmacap mireranno all'inclusione dei suoi interventi socio sanitari in rete e a supporto dei servizi sociali territoriali.</p>
1.2.1203.LD.02	FORMULAZIONE, ATTUAZIONE E MONITORAGGIO DEL PIANO SOCIALE CITTADINO, DEFINIZIONE DEI LIVELLI ESSENZIALI DEI SERVIZI	1203	INTERVENTI PER GLI ANZIANI	<p>Nell'ottica del nuovo Piano Sociale di Roma Capitale, è prioritario per l'Amministrazione Capitolina "creare una città a misura di anziano", favorire cioè la crescita di un tessuto sociale di attenzione all'anziano, non considerato solo come un problema ma come un valore da rispettare e una risorsa da riscoprire.</p> <p>Particolare attenzione andrà posta alle seguenti iniziative:</p> <ul style="list-style-type: none"> - contrasto della povertà per quegli anziani che maggiormente vivono ricadute negative dell'attuale crisi economica; - tutela, sostegno e monitoraggio dei cosiddetti "grandi anziani" in situazioni di particolare fragilità di autonomia e autosufficienza, anche attraverso azioni di prossimità e a domicilio, mettendo a sistema le buone prassi già realizzate e favorendo l'integrazione con il lavoro dei servizi; - promozione dell'invecchiamento attivo e di formazione continua nella III età, per favorire il mantenimento di autonomia e contrastare fenomeni di isolamento sociale, anche promuovendo attività di volontariato territoriale; - azioni e modalità innovative come risposta alle necessità emergenti nei diversi contesti locali, anche miranti all'autopromozione di anziani come risorsa e arricchimento intergenerazionale.
1.1.1204.LD	RIFORMULARE IL SISTEMA DI ACCOGLIENZA PER LE PERSONE DI ORIGINE STRANIERA CHE VIVONO A ROMA E LA TUTELA PER I MINORI STRANIERI NON ACCOMPAGNATI	1204	INTERVENTI PER I SOGGETTI A RISCHIO DI ESCLUSIONE SOCIALE	<p>Le persone di origine straniera che vivono a Roma hanno situazioni molto diverse, dalle seconde generazioni ai neo arrivati, dai richiedenti asilo ai lavoratori e lavoratrici. Le risposte, dunque, dovranno essere modulate e non potranno prescindere da un lavoro culturale a partire dalle scuole.</p> <p>Per questo si opererà per garantire:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) la definizione di un percorso di accoglienza temporanea per i neo arrivati che non hanno intenzione di trattenersi in Italia; 2) La realizzazione di un report annuale sul sistema di accoglienza; 3) la creazione di un Forum per l'accoglienza e l'inclusione. <p>Si continuerà inoltre a gestire e monitorare il circuito SPRAR per richiedenti asilo e rifugiati, come aggiornato anche a seguito del D.M. Interno 10 agosto 2016 e dei conseguenti e successivi atti.</p> <p>4) promozione di attività di volontariato dei richiedenti asilo, quale strumento per favorire l'inclusione sociale.</p>
1.2.1204.LD.01	FAVORIRE L'INCLUSIONE SOCIALE E L'ACCESSO AI DIRITTI PER TUTTI I CITTADINI SENZA ALCUNA DISCRIMINAZIONE.	1204	INTERVENTI PER I SOGGETTI A RISCHIO DI ESCLUSIONE SOCIALE	<p>Per contrastare l'impoverimento, affrontare le povertà e lavorare per l'inclusione sociale, verranno valorizzate le opportunità date dalle misure di sostegno al reddito, prestando particolare attenzione a quanto previsto dalla norma per il sostegno all'inclusione attiva, al contempo agendo sulle situazioni di svantaggio (favorendo la creazione di reti di protezione, di relazioni solidali, di accesso ai servizi, etc), a partire dalle famiglie con minorenni e dalle persone che vivono in condizioni di isolamento sociale. Progettazione di interventi innovativi per le persone senza dimora (Housing first) con la partecipazione all'Avviso pubblico per la presentazione di Proposte di intervento per il contrasto alla grave emarginazione adulta a valere sul Fondo Sociale Europeo, programmazione 2014-2020, (PON) "Inclusione" e sul Fondo di Aiuti Europei agli Indigenti, programmazione 2014-2020, (PO I FEAD)" indetto dal Ministero del Lavoro e Politiche Sociali.</p> <p>Aggiornamento del Regolamento "Intervento di sostegno economico per il superamento dell'emergenza abitativa" di cui alla deliberazione C.C. n.163/98. Creazione di "Stazioni di Posta" nei municipi: luoghi di primissima accoglienza e inclusione sociale diffusi sul territorio, in rete con le associazioni e grazie all'attivazione del volontariato municipale.</p>



Codice Obiettivo Strategico	Denominazione Obiettivo strategico	Codice Programma	Denominazione Programma	Obiettivo Operativo riferito all'Obiettivo Strategico
1.2.1204.LD.02	FORMULAZIONE, ATTUAZIONE E MONITORAGGIO DEL PIANO SOCIALE CITTADINO, DEFINIZIONE DEI LIVELLI ESSENZIALI DEI SERVIZI	1204	INTERVENTI PER I SOGGETTI A RISCHIO DI ESCLUSIONE SOCIALE	<p>Per contrastare l'impoverimento, affrontare le povertà e lavorare per l'inclusione sociale:</p> <p>1) verranno valorizzate le opportunità date dalle misure di sostegno al reddito, al diritto alla casa e al lavoro - in collaborazione con gli Assessorati competenti - prestando particolare attenzione a quanto previsto dalla norma per il sostegno all'inclusione attiva (SIA) e dalla nuova normativa sul reddito di inclusione, al contempo agendo sulle situazioni di svantaggio (favorendo la creazione di reti di protezione, di relazioni solidali, di accesso ai servizi, etc).</p> <p>2) verrà adottato un approccio inclusivo e di presa in carico individuale e familiare, multidisciplinare attuando le linee di indirizzo nazionali in materia.</p> <p>3) Verrà rafforzata e ripensata la rete dei servizi territoriali, incrementando l'organico di assistenti sociali e di educatori, prevenendo la loro formazione continua in ottica di integrazione delle risorse per il contrasto alla povertà, revisione della Delibere di Assemblea Capitolina 154/97 e attuazione di quanto previsto dalla Delibera di Giunta Capitolina 164/2017 sul "Sassat" per la parte di competenza del Dipartimento Politiche Sociali;</p> <p>Per le persone detenute ed ex detenute, si adotteranno misure per il loro reinserimento nella società, attraverso Protocolli con il Ministero della Giustizia, in collaborazione con il Garante cittadino per i detenuti, volti anche all'impiego durante il periodo di detenzione.</p> <p>Sulle dipendenze verrà adottato nel PSC un approccio basato sulla prevenzione, il contrasto e il recupero, grazie all'attuazione di un Piano sulle dipendenze e il ripensamento dell'Agenzia Capitolina Tossicodipendenze.</p> <p>Si continuerà a perseguire la Progettazione di interventi innovativi per le persone senza dimora (Housing first) continuando a favorire la partecipazione a bandi nazionali ed europei per il reperimento di fondi e anche utilizzando, dove possibile, immobili sequestrati alla criminalità organizzata.</p> <p>Ripensamento e riformulazione della funzione delle "Fondazione Roma Solidale".</p>

Dotazioni di Risorse Umane	Numero	NOTE
Dirigenti	3,50	Un Dirigente è considerato al 50% perché distribuito su 2 Strutture.
cat.D	113,00	Una dipendente di categoria D è stata assegnata successivamente al 15.6.17 data della precedente rilevazione all'Ufficio di Scopo-
cat.C	107,00	
cat.B	16,00	
TOTALE	239,50	
di cui a tempo parziale	0	
di cui a tempo determinato	0	

Dotazioni strumentali	Numero	NOTE
Personal computer	252	
PC Portatili /Notebook	15	
stampanti	75	Nella maggior parte dei casi le stampanti sono anche multifunzioni, è spesso l'utilizzo che ne fa l'ufficio che le inserisce in una tipologia strumentale anziché l'altra.
Scanner	32	
Altre attrezzature informatiche di HW	44	APPARECCHI MULTIFUNZIONE
Numero autorizzazioni accessi Internet	265	

Dotazioni strumentali	Numero	NOTE
Telefoni	259	
Fax	0	I fax sono inseriti fra gli apparecchi multifunzioni
Fotocopiatrici	16	Di cui 2 in condivisione con Ufficio di Scopo Rom, Sinti e Caminanti
condizionatori d'aria	46	Il dato dei condizionatori si riferisce al numero delle macchine che alimentano gli impianti di condizionamento (singoli o centralizzati). La macchina Centralizzata di Viale Manzoni è utilizzata anche dall'Ufficio di Scopo Rom, Sinti e Caminanti.
uffici (mq)	4.590	
magazzini/archivi (mq)	9.100	
locali per il pubblico (mq)	200	
altri locali (mq) – sala consiglio	38.000	
Server	3	Un Server per la gestione della rete locale è utilizzato anche dall'Ufficio di Scopo Rom, Sinti e Caminanti.
Metal Detector		

STRUTTURA

DIPARTIMENTO SERVIZI EDUCATIVI E SCOLASTICI, POLITICHE DELLA FAMIGLIA E DELL'INFANZIA

(codice LE)

Codice Obiettivo Strategico	Denominazione Obiettivo strategico	Codice Programma	Denominazione Programma	Obiettivo Operativo riferito all'Obiettivo Strategico
1.2.0401.LE	GARANTIRE UN SERVIZIO SCOLASTICO DI QUALITÀ E COSTRUIRE UNA CITTÀ A MISURA DI BAMBINE/I E DI RAGAZZE/I PER FORMARE I CITTADINI DI OGGI E DI DOMANI.	0401	ISTRUZIONE PRESCOLASTICA	<p>1. Geolocalizzazione nidi e scuole d'infanzia. Per ottenere il superamento delle disomogeneità territoriali presenti nei vari Municipi, in collaborazione con il Dipartimento dell'Innovazione Tecnologica, verrà realizzata la geolocalizzazione dei nidi e delle scuole dell'infanzia al fine di razionalizzare ed efficientare la rete delle strutture educative e scolastiche così da soddisfare, in modo ottimale, l'incontro fra la domanda dell'utenza per l'accesso ai posti disponibili e l'offerta degli stessi.</p> <p>2. Pianificazione nidi e scuole d'infanzia. In considerazione dei risultati emersi da tale studio approfondito condotto sull'attuale rete potranno essere valutate, inoltre, in raccordo anche con i Municipi interessati, l'opportunità e la convenienza dell'apertura di nuove strutture, finalizzata alla riduzione delle liste d'attesa e all'ampliamento dell'offerta formativa.</p> <p>3. Promozione accesso nidi e scuole d'infanzia. Per aumentare la qualità e l'accessibilità verranno realizzate azioni per la semplificazione e la facilitazione delle procedure di accesso (ad es. domanda di iscrizione, traduzione in diverse lingue), così come si valuteranno tutte le possibilità per abbassare le tariffe per le famiglie meno abbienti alla luce delle recenti modifiche normative. .</p> <p>4. Attuazione del nuovo Regolamento per il servizio educativo per l'autonomia degli alunni con disabilità (ex-AEC), con particolare attenzione al monitoraggio delle innovazioni introdotte dal Regolamento.</p>
13.0401.LE	GARANTIRE CONTINUITÀ E QUALITÀ DEL SERVIZIO EDUCATIVO NELLE SCUOLE DELL'INFANZIA E NEGLI ASILI NIDO	0401	ISTRUZIONE PRESCOLASTICA	<p>1) Personale educativo e scolastico. Il Dipartimento agirà in supporto al Dipartimento Organizzazione e Risorse Umane per l'attuazione del piano assunzionale per il triennio 2017-2019 in ordine alle seguenti attività: soluzione della problematica del precariato, definizione della pianta organica del personale educativo e scolastico sia di ruolo sia supplente .</p> <p>2) Personale supplente. verrà dato seguito alla memoria di Giunta e alla pubblicazione nell'Albo Pretorio dei bandi per il reperimento di educatori ed insegnanti da impiegare presso i nidi e le scuole dell'infanzia capitoline; la procedura selettiva pubblica è finalizzata alla formazione di 15 graduatorie municipali (distinte tra nido ed infanzia).</p> <p>3) POSES. Ridefinizione e valorizzazione del loro ruolo.</p> <p>4) L'Amministrazione capitolina si impegna a proporre un'offerta formativa organica e ad assicurare la continuità educativa dei servizi educativi e scolastici 0 – 6 anni, garantendo la qualità del servizio erogato dai nidi e dalle scuole dell'infanzia ed impegnandosi a migliorarlo costantemente. La struttura ha predisposto la bozza di Piano di aggiornamento per il personale dei nidi e delle scuole dell'infanzia capitoline per il triennio 2017 – 2020; il documento, oggetto di confronto con le Organizzazioni Sindacali, è in attesa di sottoscrizione.</p>
1.2.0406.LE	GARANTIRE UN SERVIZIO SCOLASTICO DI QUALITÀ E COSTRUIRE UNA CITTÀ A MISURA DI BAMBINE/I E DI RAGAZZE/I PER FORMARE I CITTADINI DI OGGI E DI DOMANI.	0406	SERVIZI AUSILIARI ALL'ISTRUZIONE	<p>Contrasto alla dispersione scolastica. Verrà realizzata un'azione in sinergia con le altre Istituzioni competenti, grazie alla sottoscrizione di protocolli, per contrastare tale fenomeno. Sulla base della valutazione dell'impatto delle azioni sinora realizzate, verranno messi a sistema gli interventi che hanno ottenuto risultati positivi grazie anche alla collaborazione all'elaborazione del Piano sociale cittadino che affronterà tale tematica alla luce della necessaria integrazione educativa, sociale e sanitaria. Si opererà coinvolgendo prioritariamente i Municipi.</p>
3.2.1.0406.LE	MIGLIORARE LA MOBILITÀ PER I DISABILI	0406	SERVIZI AUSILIARI ALL'ISTRUZIONE	<p>1) Trasporto scolastico. Implementazione delle linee dedicate al trasporto degli alunni disabili, attraverso un'attenta attività di verifica sul servizio di trasporto scolastico (percorso casa – scuola e ritorno) ed in particolare sulle linee di trasporto attive in relazione al reale fabbisogno della cittadinanza, in collaborazione con il Dipartimento Mobilità e Trasporti, di Roma Servizi per la Mobilità Srl e dei Municipi.</p> <p>Si intende promuovere attività ed azioni volte ad innalzare i livelli qualitativi del servizio: si intende, pertanto, avviare un progetto finalizzato all'ampliamento delle opportunità di crescita per i bambini della prima infanzia disabili attraverso interventi sulla mobilità. Nel presumibile arco di due anni potrà essere condotto un complesso e articolato approfondimento, attraverso l'attivazione di focus-group con gli stakeholder, per l'individuazione degli ostacoli, in tema di mobilità, che impediscono ai bambini disabili di fruire di contesti educativi oltre alla casa e alla scuola ed essere elaborata una progettazione sperimentale di interventi che verranno successivamente messi a sistema, con una particolare attenzione al tema della mobilità sostenibile .</p> <p>2) Promozione della mobilità attiva. Particolare menzione merita l'iniziativa "Pedibus", nell'ambito del progetto "DE.SI.RE. – Decoro, Sicurezza, Resilienza nella periferia urbana". L'iniziativa è volta a sviluppare nei bambini la capacità di una mobilità autonoma e a diffondere modelli di mobilità attiva, sicura e sostenibile, rappresenterà una sperimentazione da diffondere poi in altri territori. Si promuoverà la diffusione di tale pratiche su tutto il territorio.</p> <p>3) Nell'ambito delle attività proposte alle scuole, in sinergia e collaborazione con le Istituzioni competenti (Città Metropolitana, Polizia Municipale, ecc.), si promuoverà un'azione permanente di educazione stradale</p>
I.S.1	AZIONI DI RAZIONALIZZAZIONE ED EFFICIENTAMENTO DESTINATE ALL'EQUILIBRIO STRUTTURALE ECONOMICO-FINANZIARIO DELL'ENTE SENZA COMPROMISSIONE DEL LIVELLO QUALI-QUANTITATIVO DEI SERVIZI EROGATI	1201	INTERVENTI PER L'INFANZIA E I MINORI E PER ASILI NIDO	<p>Edilizia scolastica, in collaborazione con i Dipartimenti SIMU e Patrimonio verrà creato un Gruppo di lavoro per mappare la situazione dei nidi e delle scuole ed elaborare, attuare e monitorare il piano cittadino per l'edilizia scolastica, attivando protocolli di collaborazione con la Città Metropolitana e il MIUR per quanto di loro competenza.</p>

Codice Obiettivo Strategico	Denominazione Obiettivo strategico	Codice Programma	Denominazione Programma	Obiettivo Operativo riferito all'Obiettivo Strategico
I.S.3	SPECIFICHE DIRETTIVE DEGLI "ORGANI DI INDIRIZZO POLITICO DI RIFERIMENTO"	1205	INTERVENTI PER LE FAMIGLIE	<p>Nell'ambito della collaborazione al Piano sociale cittadino verranno attuate una serie di azioni coordinate dal Dipartimento Servizi educativi e scolastici i per favorire la partecipazione dei bambini e dei ragazzi alla vita della città e attuare i loro diritti , con iniziative di sistema a livello cittadino e municipale. Il Dipartimento Servizi educativi e scolastici collaborerà per la parte di propria competenza a progettualità quali il "Rome Music Factory" (che prevede la valorizzazione, nelle scuole superiori, dei laboratori musicali, già avviati e consolidati e che costituiscono nel proprio quartiere un punto di riferimento educativo per tutti gli adolescenti coinvolti in band musicali e per quanti tra loro compongono musica e testi originali), valorizzandoli, diffondendoli e integrandoli con le altre azioni previste nel PSC.</p> <p>Il progetto "Estate 2017: Scuole aperte", che mira ad offrire ai bambini un percorso personalizzato coniugando momenti ludici e didattici, verrà messo a sistema ed ampliato anche agli orari pomeridiani, in collaborazione e sinergia con il MIUR, reperendo fondi per la diffusione progressiva su tutto il territorio cittadino dell'apertura delle scuole nel pomeriggio e d'estate, favorendo la partecipazione dei genitori.</p>

Dotazioni di Risorse Umane	Numero	NOTE
Dirigenti	3,00	
cat.D	52,00	
cat.C	76,00	
cat.B	4,00	
TOTALE	135,00	
di cui a tempo parziale	13	
di cui a tempo determinato	0	

Dotazioni strumentali	Numero	NOTE
Personal computer	139	di cui 6 per l'assessorato
PC Portatili /Notebook	11	
stampanti	64	
Scanner	13	
Altre attrezzature informatiche di HW	0	
Numero autorizzazioni accessi Internet	142	di cui 3 per gli autisti
Telefoni	187	
Fax	6	
Fotocopiatrici	0	
condizionatori d'aria	52	solo 15 funzionanti
uffici (mq)	1916,62	
magazzini/archivi (mq)	670,11	
locali per il pubblico (mq)	667,72	
altri locali (mq) – sala consiglio	108,9	



Dotazioni strumentali	Numero	NOTE
Server	0	
Metal Detector	0	

STRUTTURA

DIPARTIMENTO PROGRAMMAZIONE E ATTUAZIONE URBANISTICA (codice LF)

Codice Obiettivo Strategico	Denominazione Obiettivo strategico	Codice Programma	Denominazione Programma	Obiettivo Operativo riferito all'Obiettivo Strategico
10.1.0106.LF	RESTRIZIONE DELLA DISCREZIONALITA' NEL COMPARTO URBANISTICO E DEI LAVORI PUBBLICI GARANTENDO UNA GESTIONE TRASPARENTE, PARTECIPATA, ISPIRATA AI PRINCIPI DI LEGALITA', ECONOMICITA' ED EFFICIENZA FINALIZZATO AL CAMBIAMENTO DELLE PROCEDURE DI GARA.	0106	UFFICIO TECNICO	<p>Raccordo e coordinamento delle procedure inerenti la gestione delle convenzioni urbanistiche tra le U.O. Strumenti Attuativi e la U.O. Permessi di Costruire del Dipartimento PAU ai fini della corretta gestione dei procedimenti connessi alla Convenzioni Urbanistiche (pluriennale)</p> <p>Efficientamento delle procedure di rilascio dei permessi di costruire inseriti nell'ambito di programmi complessi con specifico riguardo a quelli soggetti a vincolo (pluriennale)</p> <p>Informatizzazione delle procedure delle Conferenze dei Servizi</p> <p>Vigilanza sulle Opere Pubbliche da Convenzione con un consolidamento delle nuove procedure di gestione operativa delle attività</p> <p>Revisione delle procedure per la semplificazione e velocizzazione delle istanze del condono edilizio</p> <p>Revisione e aggiornamento del regolamento edilizio comunale</p> <p>Revisione e aggiornamento degli schemi di convenzione /edilizia sociale</p> <p>Atti Tempistica: ATTI GESTIONALI-AGGIORNAMENTO ANNUALE (2018/2020) N. ATTI EMESSI (2018/2020) IMPLEMENTAZIONE SISTEMA INFORMATICO (2018/2020) D.G.C. - DISCIPLINA DI ORGANIZZAZIONE (2018) D.G.C. + ATTI GESTIONALI (2018) D.A.C. (2019) D.A.C. (2018) MESSA IN ESERCIZIO/REPORT PERIODICI (2018/2020)</p>

Codice Obiettivo Strategico	Denominazione Obiettivo strategico	Codice Programma	Denominazione Programma	Obiettivo Operativo riferito all'Obiettivo Strategico
10.2.0801.LF	OPERA DI RIGENERAZIONE URBANA PREDILIGENDO IL MIGLIORAMENTO DELLE PERIFERIE GIA' ESISTENTI CONTENENDO L'ESPANSIONE URBANA	0801	URBANISTICA E ASSETTO DEL TERRITORIO	<p>Aggiornamento e regolamentazione degli strumenti attuativi a seguito della Legge regionale sulla Rigenerazione Urbana</p> <p>Monitoraggio del PRG: aggiornamento del dimensionamento in relazione agli strumenti urbanistici esecutivi e variante generale "verde e servizi" ai fini del ridimensionamento degli standard</p> <p>Monitoraggio del PRG: aggiornamento e riorganizzazione degli elaborati gestionali della Carta della Qualità (G1/ G2)</p> <p>Redazione delle Carte di accessibilità delle singole Aree Urbane attraverso un programma di riorganizzazione dell'elaborato gestionale (G3 sistema della mobilità) del P.R.G. approvato in riferimento alle linee programmatiche del PUMS</p> <p>Verifica e ricognizione della disponibilità di aree pubbliche per la pianificazione di interventi di edilizia residenziale pubblica, nonché della localizzazione di edifici dismessi che siano di supporto all'ERP</p> <p>Pianificazione con revisione dei programmi urbanistici in corso di adozione per l'armonizzazione dei diritti acquisiti con i principi di contenimento del consumo di suolo</p> <p>Ricognizione dei Toponimi e zone O finalizzata alla definizione di sinergie tra gli interventi già programmati nelle periferie, approvazione dei progetti di opere pubbliche e stipula convenzioni</p> <p>Ricognizione aggiornamento e ripianificazione dei programmi PEEP e definizione delle sinergie con gli strumenti urbanistici contigui</p> <p>Aggiornamento dello strumento dei PRINT e dell'iter procedurale attraverso anche la loro riprogettazione in sub ambiti</p> <p>Aggiornamento dei programmi di riqualificazione urbana ex lege 493/93 (PRU, PRU) e dell'iter procedurale</p> <p>Aggiornamento e verifica del PAG in sinergia con gli enti sovraordinati; integrazione del sistema dei nodi di scambio intermodale in riferimento alle linee programmatiche del PUMS</p> <p>Aggiornamento e ripianificazione del Piano di Assetto Tiburtina ed ex SDO</p> <p>Attività di pianificazione dei programmi strategici di rigenerazione urbana degli ambiti e degli enti pubblici: attività di completamento dell'iter approvativo dei programmi in corso</p> <p>Programmazione e svolgimento di procedure concorsuali finalizzate alla progettazione di ambiti di rigenerazione urbana a spazi e servizi pubblici, nonché attività di supporto all'individuazione di procedure concorsuali private</p> <p>Verifica e ricognizione dello stato di attuazione del PRG in relazione alle trasformazioni avvenute negli ultimi 10 anni, finalizzata ad un aggiornamento delle previsioni prevalentemente nei Municipi di cintura</p> <p>Atti Tempistica:</p> <p>D.A.C. (2018) D.A.C. (2018/2020) D.A.C. (2018/2020) D.A.C. (2018/2020) D.A.C. di indirizzo (2018) D.A.C. (2020) D.A.C. / ATTI GESTIONALI (2018/2020) D.A.C. / ATTI GESTIONALI (2018/2020) D.A.C. / D.G.C./ ATTI GESTIONALI (2018/2020) D.A.C. (2018/2020) D.A.C. (2019) D.A.C. (2018/2020) D.A.C. / D.G.C./ ATTIVITA' GESTIONALE (2018/2020) D.A.C. + ATTIVITA' GESTIONALI (2018/2020)</p>
5.1-5.2.0801.LF	TUTELARE IL TERRITORIO ATTRAVERSO UN PRESIDIO DEL DISSESTO IDROGEOLOGICO ED ATTIVANDO OGNI UTILE AZIONE DI CONCERTO TRA LE STRUTTURE COMPETENTI "RATIONE MATERIAE" MEDIANTE UNA CABINA DI REGIA COMUNALE SUL DISSESTO IDROGEOLOGICO E RISANAMENTO AMBIENTALE CHE VERIFICHI ANCHE LA MESSA IN SICUREZZA DELLA DISCARICA DI MALAGROTTA	0801	URBANISTICA E ASSETTO DEL TERRITORIO	<p>Attività di pianificazione per la prevenzione del rischio idrogeologico e mappatura degli strumenti vigenti nell'ambito dell'istituenda cabina di regia sul rischio geologico idraulico. Attività di supporto con la partecipazione ai tavoli interdipartimentali.</p> <p>Atti Tempistica: D.A.C. (2018/2020)</p>
6.1.0801.LF	VALORIZZAZIONE AMBIENTALE E RICOSTITUZIONE DELLE AREE COSTIERE ATTRAVERSO L'INTENSIFICAZIONE DEI CONTROLLI SUGLI ILLECITI EDILIZI REPRIMENDO EVENTUALI IRREGOLARITÀ O ABUSI	0801	URBANISTICA E ASSETTO DEL TERRITORIO	<p>Controllo del territorio del litorale romano in sinergia con gli uffici amministrativi territoriali (Municipio Roma X) attraverso la definizione di atti amministrativi conseguenti ad abusi non sanabili.</p> <p>Atti Tempistica: ATTI DIRIGENZIALI (2018/2019)</p>



Codice Obiettivo Strategico	Denominazione Obiettivo strategico	Codice Programma	Denominazione Programma	Obiettivo Operativo riferito all'Obiettivo Strategico
8.3.A.0801.LF	SVILUPPARE LA DIGITALIZZAZIONE DEI PROCESSI DELL'AMMINISTRAZIONE ED AMPLIARE/ARRICCHIRE L'OFFERTA DI SERVIZI PUBBLICI DIGITALI PER CITTADINI E IMPRESE - AGENDA DIGITALE DI ROMA CAPITALE	0801	URBANISTICA E ASSETTO DEL TERRITORIO	<p>Implementazione dello sportello unico telematico SUET ai fini dell'automazione delle procedure e riduzione del contatto diretto tra l'utenza e gli operatori degli uffici coinvolti nelle procedure edilizie.</p> <p>Digitalizzazione dei processi amministrativi riguardanti la ricerca e l'accesso telematico delle pratiche edilizie e ai relativi progetti, nonchè ai certificati di agibilità rilasciati dall'Amministrazione Capitolina (pluriennale)</p> <p>Sperimentazione di forme innovative di rigenerazione urbana nell'ambito dei finanziamenti europei attraverso il Progetto "Smart Service for Calculated impact assessment in Open Governance" SMARTERCIPATE al fine di costruire una piattaforma per la gestione operativa dei processi partecipativi on-line (pluriennale)</p> <p>Publicazione sul portale istituzionale di Roma Capitale, entro aprile 2018, ed aggiornamento permanente, dello stato di avanzamento e delle relative attività di tutti i processi, procedimenti e programmi urbanistici.</p> <p>Atti Tempistica: MESSA IN ESERCIZIO (2018) MESSA IN ESERCIZIO (2018/2020) MESSA IN ESERCIZIO (2019)</p>
I.S.3	SPECIFICHE DIRETTIVE DEGLI "ORGANI DI INDIRIZZO POLITICO DI RIFERIMENTO"	0801	URBANISTICA E ASSETTO DEL TERRITORIO	Sottoscrizione nuovo contratto di servizio Con Risorse per Roma
10.3.0802.LF	EMERGENZA ABITATIVA E ALLOGGI POPOLARI	0802	EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA E LOCALE E PIANI DI EDILIZIA ECONOMICO-POPOLARE	<p>Semplificazione delle procedure relative all'eliminazione vincoli prezzo massimo di cessione gravante sugli alloggi ERP ai sensi della Legge 106/2011 per l'alienazione degli immobili a prezzo libero di mercato.</p> <p>Approvazione progetti Opere di Urbanizzazione nei piani di Zona</p> <p>Verifica e mappatura dei programmi di housing sociale.</p> <p>Atti Tempistica: D.A.C. 2018 D.G.C. (2018/2020)</p>

Dotazioni di Risorse Umane	Numero	NOTE
Dirigenti	6,00	di cui 2 ad interim
cat.D	130,00	
cat.C	218,00	
cat.B	11,00	
TOTALE	365,00	
di cui a tempo parziale	47	
di cui a tempo determinato	0	

Dotazioni strumentali	Numero	NOTE
Personal computer	715	di cui n. 289 per personale RpR
PC Portatili /Notebook	3	
stampanti	380	di cui n. 22 per personale RpR
Scanner	48	
Altre attrezzature informatiche di HW	12	
Numero autorizzazioni accessi Internet	450	
Telefoni	546	



Dotazioni strumentali	Numero	NOTE
Fax	29	
Fotocopiatrici	23	
condizionatori d'aria	411	di cui 27 centralizzati
uffici (mq)	9532,93	
magazzini/archivi (mq)	6909,64	
locali per il pubblico (mq)	4472,58	
altri locali (mq) – sala consiglio	3292,58	
Server	14	
Metal Detector		

STRUTTURA

DIPARTIMENTO SVILUPPO INFRASTRUTTURE E MANUTENZIONE URBANA - CENTRALE UNICA LL.PP (codice LG)

Codice Obiettivo Strategico	Denominazione Obiettivo strategico	Codice Programma	Denominazione Programma	Obiettivo Operativo riferito all'Obiettivo Strategico
I.S.3	SPECIFICHE DIRETTIVE DEGLI "ORGANI DI INDIRIZZO POLITICO DI RIFERIMENTO"	0105	GESTIONE DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI	Opere di Edilizia residenziale Pubblica – realizzazione e Manutenzione straordinaria
10.1.0106.LG	GARANTIRE NEL COMPARTO DEI LAVORI PUBBLICI UNA GESTIONE DELLE PROCEDURE DI GARA TRASPARENTE, PARTECIPATA, RISPONDENTE AI PRINCIPI DI LEGALITA', ECONOMICITA' ED EFFICIENZA	0106	UFFICIO TECNICO	<p>1) Garantire la puntuale applicazione delle innovazioni normative in materia di appalti anche tramite la razionalizzazione delle procedure di gara (Indicatore: n DIRETTIVE/ rispetto alle procedure da razionalizzare preliminarmente individuate)</p> <p>2) Implementare il sistema di monitoraggio delle attività relative agli interventi da realizzare (sistema SILAP o equivalente) (indicatore: report trimestrali validati dal Direttore del Dipartimento e poi dalla Giunta)</p> <p>3) Implementare monitoraggio Attuazione Piano Investimenti e Realizzazione Opere Pubbliche (indicatore: report trimestrali validati dal Direttore del Dipartimento e poi dalla Giunta)</p> <p>4) Garantire negli appalti relativi ad affidamento di progettazione e di lavori per la nuova costruzione, ristrutturazione e manutenzioni edifici pubblici i Criteri Ambientali Minimi secondo le disposizioni vigenti (Indicatore: Appalti banditi CAM vigenti/appalti banditi nell'anno)</p>
I.S.3	SPECIFICHE DIRETTIVE DEGLI "ORGANI DI INDIRIZZO POLITICO DI RIFERIMENTO" (ASSICURARE L'IMPLEMENTAZIONE DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE SCOLASTICO (MATERNE) IN BASE ALLE ESIGENZE DEL TERRITORIO E LA SUA MANUTENZIONE E MESSA IN SICUREZZA)	0401	ISTRUZIONE PRESCOLASTICA	<p>Messa in sicurezza: Programma di verifica di vulnerabilità sismica del patrimonio di edilizia prescolastica di Roma Capitale- I fase : mappatura degli edifici (Indicatore: n. edifici mappati/numero programmato in base alle risorse)</p> <p>Monitoraggio del materiale contenente amianto e degli interventi necessari al superamento delle barriere architettoniche per garantire agli alunni e alle persone con ridotta mobilità l'accessibilità e la fruibilità, nei limiti delle risorse economiche disponibili. (Indicatore: N. edifici scolastici monitorati /numero edifici scolastici programmati).</p>
I.S.3	SPECIFICHE DIRETTIVE DEGLI "ORGANI DI INDIRIZZO POLITICO DI RIFERIMENTO" (ASSICURARE L'IMPLEMENTAZIONE DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE SCOLASTICO (ELEMENTARI E MEDIE) IN BASE ALLE ESIGENZE DEL TERRITORIO E LA SUA MANUTENZIONE E MESSA IN SICUREZZA)	0402	ALTRI ORDINI DI ISTRUZIONE NON UNIVERSITARIA	<p>Messa in sicurezza: Programma di verifica di vulnerabilità sismica del patrimonio di edilizia prescolastica di Roma Capitale- I fase : mappatura degli edifici (Indicatore: n. edifici mappati/numero programmato in base alle risorse)</p> <p>Monitoraggio del materiale contenente amianto e degli interventi necessari al superamento delle barriere architettoniche per garantire agli alunni e alle persone con ridotta mobilità l'accessibilità e la fruibilità, nei limiti delle risorse economiche disponibili. (Indicatore: N. edifici scolastici monitorati /numero edifici scolastici programmati).</p>
2.1.0601.LG	POTENZIARE E ADEGUARE L'IMPIANTISTICA SPORTIVA INSISTENTE SUL TERRITORIO PER MIGLIORARNE L'UTILIZZO DA PARTE DEI CITTADINI	0601	SPORT E TEMPO LIBERO	Incremento impianti esistenti (Indicatore: n. di progetti avviati /n. di progetti programmati e finanziati a seguito di eventuali richieste finanziate da altri Dipartimenti)
10.2.0801.LG	MIGLIORARE LA FRUIZIONE DEL TERRITORIO TRAMITE OPERE DI RIGENERAZIONE URBANA PREDILIGENDO IL MIGLIORAMENTO DELLE PERIFERIE CONTENENDO L'ESPANSIONE URBANA	0801	URBANISTICA E ASSETTO DEL TERRITORIO	Abbattimento tangenziale Stazione Tiburtina (Indicatore : Rispetto cronoprogramma)
5.1-5.2.0902.LG	TUTELARE IL TERRITORIO ATTRAVERSO UN PRESIDIO DEL DISSESTO IDROGEOLOGICO ED ATTIVANDO OGNI UTILE AZIONE DI CONCERTO TRA LE STRUTTURE COMPETENTI "RATIONE MATERIAE"	0902	TUTELA, VALORIZZAZIONE E RECUPERO AMBIENTALE	Realizzare mappatura punti fragili del territorio (Indicatore: realizzazione 2 mappe nell'anno)
5.1-5.2.0904.LG	TUTELARE IL TERRITORIO ATTRAVERSO UN PRESIDIO DEL DISSESTO IDROGEOLOGICO ED ATTIVANDO OGNI UTILE AZIONE DI CONCERTO TRA LE STRUTTURE COMPETENTI "RATIONE MATERIAE"	0904	SERVIZIO IDRICO INTEGRATO	Realizzare uno Studio sulla fattibilità di un sistema di monitoraggio in continuo (Indicatore: si/no)



Codice Obiettivo Strategico	Denominazione Obiettivo strategico	Codice Programma	Denominazione Programma	Obiettivo Operativo riferito all'Obiettivo Strategico
3.2.2.1005.LG	MIGLIORARE LA SICUREZZA STRADALE, GLI STANDARD DI ILLUMINAZIONE STRADALE E ABBATTERE LE BARRIERE ARCHITETTONICHE	1005	VIABILITA' E INFRASTRUTTURE STRADALI	1) Garantire negli appalti relativi a nuove opere stradali e manutenzioni i Criteri Ambientali Minimi secondo le disposizioni vigenti e promuovere l'utilizzo di tecnologie innovative (Indicatore: Appalti banditi CAM vigenti/appalti banditi nell'anno) 2) Completamento Piano Led (Indicatore: termine al 31.12. 2018) 3) Censimento, pianificazione degli interventi necessari al superamento delle barriere architettoniche per garantire alle persone con ridotta mobilità l'accessibilità e la fruibilità, secondo il principio del Universal Design, sull'intero territorio di Roma Capitale e realizzazione di quelli urgenti e non differibili. Indicatore: SI/NO
I.S.3	SPECIFICHE DIRETTIVE DEGLI "ORGANI DI INDIRIZZO POLITICO DI RIFERIMENTO" (ASSICURARE L'IMPLEMENTAZIONE DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE RIFERITO AGLI ASILI NIDO IN BASE ALLE ESIGENZE DEL TERRITORIO E LA SUA MANUTENZIONE E MESSA IN SICUREZZA)	1201	INTERVENTI PER L'INFANZIA E I MINORI E PER ASILI NIDO	Messa in sicurezza: Programma di verifica di vulnerabilità sismica del patrimonio di edilizia prescolastica di Roma Capitale- I fase : mappatura degli edifici (Indicatore: n. edifici mappati/numero programmato in base alle risorse) Monitoraggio del materiale contenente amianto e degli interventi necessari al superamento delle barriere architettoniche per garantire agli alunni e alle persone con ridotta mobilità l'accessibilità e la fruibilità, nei limiti delle risorse economiche disponibili. (Indicatore: N. edifici scolastici monitorati /numero edifici scolastici programmati).
1.2.1203.LG	INTERVENIRE A SOSTEGNO DEGLI ANZIANI TRAMITE REALIZZAZIONE/MANUTENZIONE STRUTTURE A LORO DEDICATE	1203	INTERVENTI PER GLI ANZIANI	Monitoraggio attività manutentiva
1.2.1204.LG	INTERVENIRE A SOSTEGNO DI SOGGETTI A RISCHIO ESCLUSIONE SOCIALE TRAMITE REALIZZAZIONE/MANUTENZIONE STRUTTURE A LORO DEDICATE	1204	INTERVENTI PER I SOGGETTI A RISCHIO DI ESCLUSIONE SOCIALE	Attuazione piani superamento villaggi solidarietà (Indicatore: n interventi realizzati /n. interventi richiesti a seguito di eventuali richieste finanziate da altri Dipartimenti)
I.S.3	SPECIFICHE DIRETTIVE DEGLI "ORGANI DI INDIRIZZO POLITICO DI RIFERIMENTO" (RIQUALIFICAZIONE E AMMODERNAMENTO DELLE AREE MERCATALI)	1402	COMMERCIO - RETI DISTRIBUTIVE - TUTELA DEI CONSUMATORI	Monitoraggio attuazione progetti riqualificazione /ammodernamento (Indicatore: report quadrimestrali validati Direttore Dipartimento)

Dotazioni di Risorse Umane	Numero	NOTE
Dirigenti	7,00	
cat.D	133,00	
cat.C	149,00	
cat.B	15,00	
TOTALE	304,00	
di cui a tempo parziale	23	18 VERTICALE 5 ORIZZONTALE
di cui a tempo determinato		

Dotazioni strumentali	Numero	NOTE
Personal computer	350	
PC Portatili /Notebook	2	
stampanti	334	
Scanner	23	
Altre attrezzature informatiche di HW	9	
Numero autorizzazioni accessi Internet	350	
Telefoni	350	
Fax	38	
Fotocopiatrici	12	
condizionatori d'aria	163	



Dotazioni strumentali	Numero	NOTE
uffici (mq)	3462	
magazzini/archivi (mq)	1954	
locali per il pubblico (mq)	0	
altri locali (mq) – sala consiglio	0	
Server	0	
Metal Detector	0	

STRUTTURA DIPARTIMENTO MOBILITA' E TRASPORTI (codice LH)

Codice Obiettivo Strategico	Denominazione Obiettivo strategico	Codice Programma	Denominazione Programma	Obiettivo Operativo riferito all'Obiettivo Strategico
3.1.1.1002.LH	IMPLEMENTARE IL SISTEMA DI INFRASTRUTTURE DI TRASPORTO FAVORENDO LA MOBILITÀ SU FERRO, I PARCHEGGI DI SCAMBIO E LE OPERE DAL BASSO IMPATTO AMBIENTALE (COLLEGAMENTI FILOVIARI E FUNIARI)	1002	TRASPORTO PUBBLICO LOCALE	<p>Potenziamento del sistema di alimentazione della linea B e ampliamento del Deposito Magliana entro ottobre 2018.</p> <p>Monitoraggio, controllo e sviluppo dell'attività funzionale alla realizzazione della metropolitana linea C e gestione dei relativi finanziamenti. Analisi e revisione eventuale della pianificazione delle linee metropolitane urbane.</p> <p>Avvio dell'esercizio del Corridoio filoviario Eur Laurentina-Tor Pagnotta entro settembre 2018</p> <p>Avvio dei lavori del cantiere corridoio Eur- Tor de Cenci entro luglio 2018</p> <p>Attuazione degli interventi per la manutenzione straordinaria e relativo adeguamento a norma di legge delle infrastrutture metropolitane e dei relativi impianti esistenti, nonché interventi manutentivi sul materiale rotabile, da realizzarsi a cura di A.T.A.C. S.p.A. (accordo quadro per circa 18 mil € - D.D. Dip. Mob. n.675 del 12/08/2016).</p> <p>Avvio dei lavori per la realizzazione del progetto di ampliamento della rete aerea "FILOVIARIA LINEA 90" di cui all'accordo quadro con il Ministero dell'Ambiente per l'incentivazione della mobilità sostenibile attraverso il ripristino e la manutenzione di linee di veicoli a basso impatto ambientale.</p> <p>Progettazione/avvio della realizzazione di nuove linee tranviarie (cinque: ripristino servizio fino a Giardinetti della ferrovia concessa Roma-Giardinetti e prolungamento a Tor Vergata, tram Viale Marconi, tram Via Tiburtina da Stazione Tiburtina a Piazzale Verano, tram Via Palmiro Togliatti, tram da Largo Corrado Ricci a Piazza Vittorio Emanuele II) e funiviarie (tre: funivia tra Battistini e Casalotti, sistema a fune tra Jonio e Bufalotta, sistema a fune Magliana) sulla base del PUMS entro dicembre 2018.</p> <p>Indicatori: 1. nr. cronoprogrammi rispettati 2. nr. progetti PUMS definitivi approvati 3. somme impegnate/liquidate per manutenzione</p>
3.1.2.1002.LH	EFFICIENTAMENTO TRASPORTO PUBBLICO LOCALE, INTERNALIZZAZIONE DEI SERVIZI DI AUTOSTAZIONE, POTENZIAMENTO LOTTA ALL'EVASIONE TARIFFARIA	1002	TRASPORTO PUBBLICO LOCALE	<p>Adeguamento e rinnovamento del parco autobus al fine di ridurre l'età media delle vetture tramite finanziamenti POR FESR per un importo di 20M€ - fornitura dell'intera flotta entro dicembre 2018.</p> <p>Rete TPL centrale: ATAC gestione servizio in modalità di concordato preventivo: controllo analogo.</p> <p>Rete TPL periferica: avvio atti di gara relativi al nuovo affidamento della rete, in scadenza a maggio 2018.</p> <p>Riorganizzazione dei servizi di autostazione, con apertura di nuovi poli (anche provvisori - nuova stazione bus ad Anagnina entro maggio 2018) e internalizzazione dei servizi di autostazione Tiburtina, entro settembre 2018, per la successiva messa a gara.</p> <p>Azioni di monitoraggio e controllo attraverso report periodici valutati dal Dirigente e presentati alla Giunta per le iniziative di contrasto all'evasione tariffaria sul TPL nell'ambito delle competenze del Dipartimento.</p> <p>Indicatori: 1. nr. autobus acquistati 2. nr. gare pubblicate/affidamenti in house effettuati entro l'anno</p>
3.1002.LH.01	RAZIONALIZZAZIONE E RIPROGRAMMAZIONE RAPPORTI CON LE SOCIETA' PARTECIPATE	1002	TRASPORTO PUBBLICO LOCALE	<p>Redazione, concertazione e sottoscrizione dei nuovi contratti di servizio delle società partecipate, anche in osservanza dei nuovi assetti societari previsti nella Delibera sulla riorganizzazione delle Partecipate entro dicembre 2018.</p> <p>Gestione rapporti con soc. in Concordato preventivo ATAC: puntuale adeguamento degli obblighi di controllo di competenza del Comitato di controllo analogo con cadenza non superiore ai tre mesi.</p> <p>Indicatori: 1. nr. riunioni del Comitato Controllo Analogo</p>
3.1002.LH.02	PROMUOVERE FORME DI MOBILITÀ SOSTENIBILE, ANCHE INCENTIVANDO IL RICORSO A MEZZI DI TRASPORTO ALTERNATIVI RISPETTO ALL'AUTO PRIVATA. NUOVA REGOLAMENTAZIONE ACCESSO DEI MEZZI GRAN TURISMO E GESTIONE DEI BUS TURISTICI	1002	TRASPORTO PUBBLICO LOCALE	<p>Attuazione del nuovo regolamento del TPL non di linea che disciplina l'accesso dei bus turistici alla ZTL A, B e C entro gennaio 2018.</p> <p>Adozione di proposta di Deliberazione GC in attuazione del Regolamento servizio Gran Turismo - approvato con Del C.S. con i poteri di AC n. 18/2016 - per l'approvazione della rete dei servizi e dei relativi volumi di traffico.</p> <p>Pubblicazione degli avvisi per l'assegnazione delle nuove autorizzazioni per le linee Gran Turismo entro giugno 2018.</p> <p>Adozione del regolamento sulla riorganizzazione delle tariffe di sosta per il decongestionamento delle aree centrali della città entro febbraio 2018</p> <p>Entro il 30 giugno 2016, adozione della delibera che istituisce le regole per la regolamentazione negli accessi delle autovetture a pagamento nell'area centrale della città.</p> <p>Indicatori: 1. nr. nuove autorizzazioni linee GT</p>
3.1002.LH.03	FLUIDIFICAZIONE STRADALE CON MIGLIORAMENTO DELLA RETE DI SUPERFICIE, ATTRAVERSO ANCHE LA REALIZZAZIONE DI CORSIE PREFERENZIALI E INTRODUCENDO UN SISTEMA DI TRASPORTI "INTELLIGENTE"	1002	VIABILITA' E INFRASTRUTTURE STRADALI	<p>Riprogrammazione delle linee e razionalizzazione delle fermate. In ordine al primo aspetto costituisce un obiettivo per il 2018 la riorganizzazione delle linee non ancora riprogrammate, con l'introduzione di un servizio sperimentale di bus a chiamata nelle aree caratterizzate dalla presenza di una domanda debole. Nel contempo dovrà essere analizzata l'intera rete per valutare la dislocazione delle fermate da realizzare anche attraverso l'introduzione di linee express entro il 31/12/2018.</p> <p>Indicatori: 1. nr. linee riprogrammate 2. nr. linee express istituite</p>

Codice Obiettivo Strategico	Denominazione Obiettivo strategico	Codice Programma	Denominazione Programma	Obiettivo Operativo riferito all'Obiettivo Strategico
3.1.1.1005.LH	IMPLEMENTARE IL SISTEMA DI INFRASTRUTTURE DI TRASPORTO FAVORENDO LA MOBILITÀ SU FERRO, I PARCHEGGI DI SCAMBIO E LE OPERE DAL BASSO IMPATTO AMBIENTALE (COLLEGAMENTI FILOVIARI E FUNIVIARI)	1005	VIABILITA' E INFRASTRUTTURE STRADALI	<p>Avvio dei lavori per la realizzazione dei parcheggi di scambio di Anagnina e di Ponte Mammolo finanziati con il Programma Operativo Regionale (POR) fondi FESR e finalizzati all'incremento della mobilità collettiva entro ottobre 2018. Rimodulazione del Piano Urbano Parcheggi entro luglio 2018.</p> <p>Revisione e manutenzione straordinaria dei parcheggi, ivi compresi quelli in infrastrutture, nei limiti delle risorse economiche disponibili.</p> <p>Indicatori: 1. nr. opere affidate/realizzate nell'ambito dei fondi POR</p>
3.1005.LH.02	PROMUOVERE FORME DI MOBILITÀ SOSTENIBILE, ANCHE INCENTIVANDO IL RICORSO A MEZZI DI TRASPORTO ALTERNATIVI RISPETTO ALL'AUTO PRIVATA. NUOVA REGOLAMENTAZIONE ACCESSO DEI MEZZI GRAN TURISMO E GESTIONE DEI BUS TURISTICI	1005	VIABILITA' E INFRASTRUTTURE STRADALI	<p>Con riferimento alla mobilità sostenibile, gli interventi per lo sviluppo della ciclabilità sono inseriti nei programmi finanziati con fondi europei (PON), con fondi del Ministero dell'Ambiente, del Ministero Infrastrutture e Trasporti e di Roma Capitale, e riguardano sia l'avvio per la realizzazione di nuove piste ciclabili entro dicembre 2018: Via Nomentana 3,6Km, Lungotevere della Magliana - vicolo Pian Due Torri: messa in sicurezza intersezione, Via Prenestina 5,6Km, Via Tuscolana - da p.zza Cinecittà a salita del Quadraro (via dei Quintili) 2Km, Via Arenula - Via Florida, da Lungotevere a via delle Botteghe Oscure 1,2Km; sia la messa a gara e aggiudicazione del bando entro settembre 2018: Lungotevere sx da via Rubattino a Ponte Sublicio; Via delle Milizie, da via Lepanto a Ponte Matteotti; Via Tiburtina dal Tunnel di Via di Santa Bibiana a Viale Regina Elena; Via Tiburtina, da Viale Regina Elena alla Stazione Tiburtina; Via De Coubertin - Via G. Gaudini - Viale M. Pilsudski; Viale XXI Aprile / Viale delle Province; Largo Toya - Via Ettore Rolli - Via Angelo Bellani; Via del Campo Boario da Piazzale Ostiense a via Nicola Zabaglia; Metro S. Paolo - via Giustiniano Imperatore - Via Cristoforo Colombo; Via Ostiense, da Basilica di San Paolo a Stazione Piramide; Da Piazzale Ostiense a Piazza del Colosseo attraverso viale Aventino - via di San Gregorio; Viale Tre Fontane Dorsale Tevere Sud. Attraverso Viale Val Fiorita - Viale Egeo - Via Del Cappellaccio; Via Ugo della Seta - Via Monte Cervialto - Metro B1 Jonio; Viale Tirreno - Piazza Sempione - Ponte Tazio - Via Valsolda; per un totale di 19 Km; e Via Labicana, Viale Manzoni aggancio Tunnel di Santa Bibiana, Prolungamento ciclabile Monte Ciocchi lungo via Anastasio II, via Leone XII, Piazza Pio XI fino a C.ne Gianicolense, Viale Palmiro Togliatti: da Via Collatina a Via Prenestina. entro dicembre 2018 - ivi compresa la progettazione definitiva del GRAB finanziato sulla base del Piano Quadro della ciclabilità.</p> <p>Saranno realizzati parcheggi per biciclette nei nodi di scambio del trasporto pubblico, presso le scuole e gli uffici pubblici, nonché la costituzione di nuove isole pedonali.</p> <p>Proseguo del coordinamento del servizio di car sharing in città, sia nella forma libera o "free flow", che nella modalità "classica" o "a postazione fissa".</p> <p>Verifica dei risultati della sperimentazione del Car Sharing in modalità "a tratta singola" (c.d. "One-way") e stabilizzazione del nuovo servizio.</p> <p>Affidamento dei servizi di pedibus in 15 scuole situate in aree periferiche della città entro il agosto 2018.</p> <p>Indicatori: 1. nr. km di piste ciclabili realizzati 2. nr. km di piste ciclabili per municipio realizzati 2. nr. rastrelliere installate sul territorio comunale 3. nr. isole pedonali per municipio realizzate 4. nr. km erogati con servizio car sharing 5. nr. di progetti di pedibus avviati.</p>
3.1005.LH.03	FLUIDIFICAZIONE STRADALE CON MIGLIORAMENTO DELLA RETE DI SUPERFICIE, ATTRAVERSO ANCHE LA REALIZZAZIONE DI CORSIE PREFERENZIALI E INTRODUCENDO UN SISTEMA DI TRASPORTI "INTELLIGENTE"	1005	VIABILITA' E INFRASTRUTTURE STRADALI	<p>La fluidificazione dei trasporti dovrà essere perseguita anche attraverso l'adozione di misure per dare priorità al trasporto pubblico. Fra queste rientrano l'istituzione di nuove corsie preferenziali: Via Nomentana - Val d'Aosta: da Circonvallazione Nomentana a Via Val d'Aosta (dir. Entrambe), Val Melaina: da Piazzale Jonio a Via Monte Cervialto (dir. direzione GRA), Piazza Sempione: da Via Monte Subasio a Via Gargano (dir. Unica di Marcia), Via Cristoforo Colombo: da Via dell'Oceano Atlantico a Via dell'Umanesimo (dir. Entrambe), Viale Jonio: da Via Col di Rezia a Via Scarpanto (dir. Unica di Marcia), Via di Boccea: da Piazza Giureconsulti a Via G. Marelli (dir. Direzione Centro) sia la messa a gara e aggiudicazione del bando entro settembre 2018; sia la messa a gara e aggiudicazione del bando entro dicembre 2018 per: Via Marmorata (dir. Entrambe), Viale Marconi (dir. Entrambe), Via Gallia, Via Portuense: da I.go La Loggia a via Majorana (dir. Entrambe) e la protezione di quelle esistenti: Viale Emanuele Filiberto (dir. Entrambe), Via Orazio Pulvillo - Via Quinto Publicio, Via Napoleone III (dir. Entrambe) - Via Principe Eugenio (dir. Entrambe), Viale Libia (dir. Entrambe) - Viale Eritrea (dir. Entrambe), Viale Regina Margherita - Viale Regina Elena; e l'implementazione di tecnologie di intelligent transportation system (ITS) e l'introduzione di ogni intervento funzionale a favorire uno spostamento modale dalla mobilità privata a quella collettiva. In questo contesto risulterà strategico l'ottimale impiego tempestivo dei fondi POR FESR destinati agli interventi sugli ITS.</p> <p>Adozione e avvio del progetto di potenziamento delle piazzole di carico e scarico delle merci nelle aree centrali della città entro giugno 2018.</p> <p>Individuazione di un'area per la distribuzione delle merci con veicoli a basso impatto e pubblicazione della gara per l'affidamento dell'area entro dicembre 2018.</p> <p>Indicatori: 1. nr. km di corsie preferenziali istituite 2. nr. corsie preferenziali protette 3. nr. linee bus collegate a semafori intelligenti 4. nr. di piazzole di sosta realizzate</p>
3.2.1.1005.LH	MIGLIORARE LA MOBILITÀ PER I DISABILI	1005	VIABILITA' E INFRASTRUTTURE STRADALI	<p>Applicazione nuovo Regolamento sulla mobilità dei cittadini disabili. Riformulazione delle liste d'attesa sulla base della nuova regolamentazione nell'ambito delle competenze del Dipartimento.</p> <p>Indizione gara ad evidenza pubblica per l'affidamento del servizio di trasporto collettivo entro il 30/06/2018.</p> <p>Indicatori: 1. nr. utenti serviti per terapia 2. nr. utenti serviti per percorso casa-lavoro 3. nr. utenti serviti per attività ludiche</p>

Codice Obiettivo Strategico	Denominazione Obiettivo strategico	Codice Programma	Denominazione Programma	Obiettivo Operativo riferito all'Obiettivo Strategico
3.2.2.1005.LH	MIGLIORARE LA SICUREZZA STRADALE INTERVENENDO SU INFRASTRUTTURE, VEICOLI ED UTENTI, ANCHE SULLA BASE DEL LAVORO SVOLTO DALLA CONSULTA CITTADINA DELLA SICUREZZA STRADALE. MESSA IN SICUREZZA DI INTERSEZIONI STRADALI E PUNTI A PIU' ALTO RISCHIO DI INCIDENTALITA'	1005	VIABILITA' E INFRASTRUTTURE STRADALI	<p>Per migliorare la sicurezza stradale proseguiranno le attività relative al Primo Programma Annuale di attuazione del P.N.S.S. e verranno realizzate le opere di cui al Secondo Programma Annuale di attuazione del P.N.S.S. per gli interventi sperimentali sulla sicurezza stradale, come da Del. G.C. n. 129/2017. Sono previsti interventi di messa in sicurezza delle infrastrutture che, partendo dall'analisi dei punti critici di incidentalità, prevedono un complesso di azioni finalizzato a ridurre gli incidenti sulle strade quali la realizzazione di nuove rotoatorie, installazione di nuovi semafori o sistemi APL, istituzione di zone 30. Prioritaria sarà l'opera di coordinamento delle iniziative ideate e promosse dalla Consulta, a tal fine è costituito un sistema di monitoraggio per l'utilizzo dei fondi vincolati di cui all'art. 208 del Nuovo Codice della Strada per la verifica del rispetto dei citati programmi.</p> <p>Indicatori: 1. nr. intersezioni messe in sicurezza 2. nr. attraversamenti pedonali messi in sicurezza</p>

Dotazioni di Risorse Umane	Numero	NOTE
Dirigenti	5,00	
cat.D	54,00	
cat.C	80,00	
cat.B	7,00	
TOTALE	146,00	
di cui a tempo parziale	10	
di cui a tempo determinato	0	

Dotazioni strumentali	Numero	NOTE
Personal computer	152	
PC Portatili /Notebook	1	
stampanti	42	
Scanner	45	
Altre attrezzature informatiche di HW	2	
Numero autorizzazioni accessi Internet	155	
Telefoni	156	
Fax	4	
Fotocopiatrici	9	
condizionatori d'aria	5	
uffici (mq)	2912,44	
magazzini/archivi (mq)	345,04	
locali per il pubblico (mq)	0	
altri locali (mq) – sala consiglio	3286,56	
Server	1	
Metal Detector	0	

STRUTTURA DIPARTIMENTO TUTELA AMBIENTALE (codice LI)

Codice Obiettivo Strategico	Denominazione Obiettivo strategico	Codice Programma	Denominazione Programma	Obiettivo Operativo riferito all'Obiettivo Strategico
I.S.1	AZIONI DI RAZIONALIZZAZIONE ED EFFICIENTAMENTO DESTINATE ALL'EQUILIBRIO STRUTTURALE ECONOMICO-FINANZIARIO DELL'ENTE SENZA COMPROMISSIONE DEL LIVELLO QUALI-QUANTITATIVO DEI SERVIZI EROGATI	0502	ATTIVITA' CULTURALI E INTERVENTI DIVERSI NEL SETTORE CULTURALE	Sottoscrizione di un nuovo contratto di servizio in quanto il precedente, approvato con D.G.C. n. 265/2003 ne stabiliva la durata fino al 31.12.2007 e all'art. 10 si prevedeva il rinnovo con apposito provvedimento. Indicatori di monitoraggio: 1. delibera di approvazione del nuovo contratto di servizio.
10.4.0902.LI	OPERA DI RIFORESTAZIONE URBANA	0902	TUTELA, VALORIZZAZIONE E RECUPERO AMBIENTALE	Manutenzione e tutela del verde urbano attraverso studio del territorio ed individuazione di aree soggette ad opere di riforestazione attuabili con procedure di affidamento tramite bandi pubblici. Indicatori di monitoraggio: 1. numero di alberi piantumati. Progettazione di giardini sensoriali TIPO da prevedere nelle scuole o in aree verdi equamente distribuiti e concordati con i territori. Indicatori di monitoraggio: Sì/No. Programmazione e individuazione di aree verdi in stato di abbandono e - o degrado entro il primo trimestre 2018. Indicatori di monitoraggio: progetti programmati e individuati secondo le somme a disposizione.
5.1-5.2.0902.LI	TUTELARE IL TERRITORIO ATTRAVERSO UN PRESIDIO DEL DISSESTO IDROGEOLOGICO ED ATTIVANDO OGNI UTILE AZIONE DI CONCERTO TRA LE STRUTTURE COMPETENTI "RATIONE MATERIAE" MEDIANTE UNA CABINA DI REGIA COMUNALE SUL DISSESTO IDROGEOLOGICO E RISANAMENTO AMBIENTALE CHE VERIFICHI ANCHE LA MESSA IN SICUREZZA DELLA DISCARICA DI MALAGROTTA	0902	TUTELA, VALORIZZAZIONE E RECUPERO AMBIENTALE	Attività di supporto e promozione, di concerto con le altre strutture competenti in materia di sottosuolo, per la costituzione della cabina di regia sul rischio geologico-iridraulico e del "Servizio Geologico Capitolino". Promozione della tutela delle risorse idriche anche tramite la partecipazione a tavoli interdipartimentali e interistituzionali di settore. Implementazione della rete di monitoraggio delle acque sotterranee con strumentazione di misura in continuo. Indicatori di monitoraggio: 1. delibera di approvazione della "cabina di regia" del rischio idrogeologico e idraulico.
6.2.0902.LI	GARANTIRE IL RISPETTO DEI "CRITERI AMBIENTALI MINIMI" NEGLI APPALTI FINO A RAGGIUNGERE IL 66% DI "APPALTI VERDI" E REVISIONE DEL REGOLAMENTO COMUNALE SULL'ELETTROSMOG AL FINE DI ULTERIORE TUTELA DELLA SALUTE PUBBLICA.	0902	TUTELA, VALORIZZAZIONE E RECUPERO AMBIENTALE	Interventi di tutela e valorizzazione della natura e dell'ambiente, di progettazione e riqualificazione delle aree verdi del tessuto urbano e di interesse storico-archeologico, con particolare attenzione alle aree di competenza comunale relative al Tevere. Monitoraggio e gestione del sistema arboreo cittadino con aggiornamento della banca dati riguardanti le operazioni di potatura, abbattimento e messe a dimora di essenze arboree. Controllo e contrasto di specie infestanti della vegetazione, attraverso interventi fitosanitari. Censimento alberi monumentali e di pregio. Interventi di riqualificazione di Villa Borghese, Parco Centocelle, Parco Nemorense, Villa Doria Phanphij, Villa Fiorelli, Giardino di Monte Oppio più altre nuove richieste di riqualificazione per il triennio. Monitoraggio, controllo e vigilanza ambientale in materia di esposizione a campi elettici e magnetici ed elettromagnetici al fine di allineare la città ai parametri delle principali capitali europee. Revisione regolamento elettrosmog e aggiornamento dello stato di qualità dell'aria. Formulazione di un piano - programma e realizzazione, nei limiti delle risorse economiche disponibili, di aree ludiche con giochi inclusivi per garantire alle persone con ridotta mobilità l'accessibilità e la fruibilità, partendo dalle aree verdi maggiormente adatte ed equamente distribuite sul territorio di Roma Capitale secondo il principio dell'Universal Design, e redazione del Piano di Manutenzione del Verde. Indicatori di monitoraggio: 1. metri quadrati di verde progettato e riqualificato; 2. numero di alberi potati e abbattuti; 3. numero di interventi fitosanitari; 4. approvazione delibera aggiornamento qualità dell'aria; 5. Formulazione piano programma: Sì/No. 6. Realizzazione aree ludiche: Metri quadrati aree ludiche inclusive realizzate/Metri quadrati aree ludiche inclusive programmate.
6.4.0902.LI	FERMARE IL MALTRATTAMENTO DEGLI ANIMALI E FAVORIRE IL RIPRISTINO DEI LUOGHI E LA TUTELA DELLA BIODIVERSITÀ	0902	TUTELA, VALORIZZAZIONE E RECUPERO AMBIENTALE	Promozione della tutela ambientale, della biodiversità e del benessere degli animali, attraverso programmi di educazione ambientale e di sensibilizzazione. Incentivazione al possesso responsabile degli animali d'affezione attraverso campagne di microchippatura, sterilizzazione e promozione delle adozioni dei cani e gatti ospitati nei rifugi pubblici o convenzionati. Affidamento del servizio di gestione dei canili comunali e dei cani e dei gatti senza proprietario, tramite procedure negoziate. Predisposizione del servizio di emergenza animali e risposte alle segnalazione dei cittadini, con l'ausilio di autoambulanza veterinaria. Contrasto ai maltrattamenti sugli animali e intensificazione dei controlli tramite convenzione con le guardie zoofile Nuovo Regolamento per la Tutela e benessere degli Animali. Tutela del benessere dei cavalli delle botticelle attraverso la promozione delle botticelle elettriche e ricollocazione degli animali non più in attività in ambienti protetti (santuari/fattorie didattiche ecc.). Indicatori di monitoraggio: 1. delibera di approvazione convenzione guardie zoofile; 2. delibera approvazione nuovo regolamento tutela e benessere degli animali.
6-6.1.0902.LI	RIDEFINIRE NORMATIVA SULLA MATERIA AMBIENTALE INERENTE AL LITORALE ED ORGANIZZAZIONE DELLA STRUTTURA COMPETENTE, NONCHÉ VALORIZZAZIONE AMBIENTALE E RICOSTITUZIONE DELLE AREE COSTIERE, TUTELANDO I PROCESSI NATURALI PER LA RICOSTITUZIONE DELLE DUNE E DELLA MORFOLOGIA COSTIERA	0902	TUTELA, VALORIZZAZIONE E RECUPERO AMBIENTALE	Istituzione all'interno del Dipartimento tutela ambientale di un Organismo di Gestione della riserva naturale statale del litorale romano. Programmazione degli interventi di valorizzazione e recupero dell'ambiente naturale, piano antincendio del territorio, attraverso l'impiego dei finanziamenti statali ed eventualmente dell'Unione europea. Elaborazione del progetto per la tutela dell'area compresa nella duna di Capocotta: bonifica, recinzione, percorso naturalistico e manutenzione. Indicatori di monitoraggio: 1. delibera di istituzione dell'organo di gestione; 2. delibera di approvazione del progetto di tutela di Capocotta.



Codice Obiettivo Strategico	Denominazione Obiettivo strategico	Codice Programma	Denominazione Programma	Obiettivo Operativo riferito all'Obiettivo Strategico
4.0903.LI	FAR ACQUISIRE ALLE NUOVE GENERAZIONI UN'EDUCAZIONE AMBIENTALE" PER FORNIRE LA CONSAPEVOLEZZA DELLA PROBLEMATICITA DELLA SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE (PROCESSO CULTURALE).	0903	RIFIUTI	Adozione di strategie sulla riduzione dei rifiuti e sensibilizzazione ed informazione continua ai cittadini sul tema dei rifiuti e più in generale sui temi del PAESC; incentivazione alla raccolta differenziata ed al riciclo attraverso meccanismi di premialità. Gestione Contratto di Servizio tra AMA S.p.A. e Roma Capitale, monitoraggio e controllo dello stesso. Gestione dell'Osservatorio Ambiente e Salute. Indicatori di monitoraggio: 1. attuazione piano di gestione e riduzione dei materiali post consumo 2017-2021; 2. delibera di approvazione PAESC.
4.2.0903.LI	FAVORIRE UN PROCESSO DI SENSIBILIZZAZIONE CULTURALE SULLA RIDUZIONE DEI RIFIUTI, PROMUOVENDO AZIONI SPECIFICHE VERSO REALTÀ PUBBLICHE E PRIVATE PER: RECUPERARE BENI RIUTILIZZABILI, EVITARE L'USA E GETTA", IMPIEGARE LE ECCEDENZE ALIMENTARI.	0903	RIFIUTI	Pianificazione, progettazione e coordinamento delle attività connesse alla raccolta differenziata e del riciclaggio dei rifiuti. Studio di strategie specifiche di prevenzione nella produzione dei rifiuti. Piano di informazione connesso al ciclo dei rifiuti ed alla raccolta differenziata. Definire e predisporre un programma sperimentale per il vuoto a rendere entro il primo trimestre 2018. Indicatori di monitoraggio: 1. attuazione piano di gestione e riduzione dei materiali post consumo 2017-2021. 2. Si/No
4.3.0903.LI	EFFICIENTARE LA RACCOLTA DIFFERENZIATA: RIDUCENDO LA PRODUZIONE DI RIFIUTI INDIFFERENZIATI; MIGLIORANDO LA RACCOLTA DEI MATERIALI DANNOSI PER L'AMBIENTE NONCHÉ LA CAPACITÀ DI TRATTAMENTO DEI RIFIUTI ORGANICI; POTENZIANDO LA PRESENZA DELLE ISOLE ECOLOGICHE.	0903	RIFIUTI	Vigilanza, ispezione, funzionamento e supporto alla raccolta differenziata e al sistema di smaltimento dei rifiuti. Gestione dei rapporti con il soggetto gestore - AMA S.p.A. e con altri soggetti istituzionali per i temi inerenti la raccolta differenziata, predisposizione degli atti propedeutici per l'organizzazione di nuove modalità di raccolta, nonché di quelli connessi a sperimentazione in materia di raccolta differenziata. Piano per la riduzione e la gestione dei materiali post consumo: stoccaggio rifiuti edili nei magazzini edili, accordo con CONIP per ritiro cassette di plastica nei mercati, ecc. Realizzazione di nuove isole ecologiche. Indicatori di monitoraggio: 1. attuazione piano di gestione e riduzione dei materiali post consumo 2017-2021
4.4.0903.LI	MASSIMIZZARE LE ENTRATE CONNESSE ALLE TARIFFE RIFIUTI, FAVORENDO L'EMERSIONE DI UTENZE FANTASMA MEDIANTE COLLABORAZIONE CON SOGGETTI GESTORI DI ALTRI SERVIZI.	0903	RIFIUTI	Supporto tecnico in merito ai profili tecnico-gestionali del servizio relativi all'applicazione della Tariffa Rifiuti, alla predisposizione del Piano Finanziario Tariffa annuale e al monitoraggio del complesso delle variabili economico-finanziarie e patrimoniali connesse all'attuazione del Piano Economico Finanziario pluriennale. Indicatori di monitoraggio: 1. attuazione piano di gestione e riduzione dei materiali post consumo 2017-2021
4.5.0903.LI	RIDEFINIRE IL RUOLO DI INDIRIZZO OPERATIVO E VIGILANZA DI ROMA CAPITALE VERSO AMA, FAVORENDO EFFICIENTAMENTI NELL'EROGAZIONE DEL SERVIZIO MEDIANTE IL PRESIDIO DELLA CONFORMITÀ AZIENDALE A MODELLI PREDEFINITI A VARIO LIVELLO NORMATIVO E RIDEFINENDO IL PIANO INDUSTRIALE.	0903	RIFIUTI	Potenziamento dell'attività di controllo e monitoraggio dei servizi resi connessi al ciclo dei rifiuti ed al rispetto del Contratto di Servizio. Definizione degli indicatori sintetici dei livelli di servizio, analisi periodica e valutazione dei risultati. Definizione dei report aziendali previsti dal Contratto, comprendenti informazioni sintetiche di natura tecnica ed economica. Indicatori di monitoraggio: 1. attuazione piano di gestione e riduzione dei materiali post consumo 2017-2021.
6.1.0903.LI	VALORIZZAZIONE AMBIENTALE E RICOSTITUZIONE DELLE AREE COSTIERE ATTRAVERSO LA CORRETTA ED EFFICACE RACCOLTA DIFFERENZIATA DEI RIFIUTI PRESSO GLI STABILIMENTI BALNEARI.	0903	RIFIUTI	Interventi di tutela e valorizzazione della natura e dell'ambiente delle aree costiere attraverso il supporto, la vigilanza e l'ispezione della produzione dei rifiuti presso gli stabilimenti balneari. Potenziamento delle attività di controllo, monitoraggio e studio di nuove modalità di raccolta utile a migliorare l'efficacia e l'efficienza del servizio. Indicatori di monitoraggio: 1. attuazione piano di gestione e riduzione dei materiali post consumo 2017-2021.
I.S.1	AZIONI DI RAZIONALIZZAZIONE ED EFFICIENTAMENTO DESTINATE ALL'EQUILIBRIO STRUTTURALE ECONOMICO-FINANZIARIO DELL'ENTE SENZA COMPROMISSIONE DEL LIVELLO QUALI-QUANTITATIVO DEI SERVIZI EROGATI	1209	SERVIZIO NECROSCOPICO E CIMITERIALE	Costituzione di un gruppo di lavoro deputato alla formulazione di nuovi indirizzi programmatici e linee guida per il nuovo contratto di servizio con AMA S.p.A. per la gestione dei servizi funebri e cimiteriali. Potenziamento delle attività di controllo e monitoraggio dei servizi resi. Indicatori di monitoraggio: 1. delibera di approvazione del nuovo contratto di servizio.
I.S.1	AZIONI DI RAZIONALIZZAZIONE ED EFFICIENTAMENTO DESTINATE ALL'EQUILIBRIO STRUTTURALE ECONOMICO-FINANZIARIO DELL'ENTE SENZA COMPROMISSIONE DEL LIVELLO QUALI-QUANTITATIVO DEI SERVIZI EROGATI	1502	FORMAZIONE PROFESSIONALE	Realizzazione di corsi di giardinaggio rivolti alla cittadinanza per un sano sviluppo culturale relativamente alle tematiche ambientali volte a sviluppare il senso di identità ed appartenenza al territorio. Indicatori di monitoraggio: 1. numero dei partecipanti al corso.

Dotazioni di Risorse Umane	Numero	NOTE
Dirigenti	5,00	
cat.D	108,00	
cat.C	281,00	
cat.B	306,00	
TOTALE	700,00	
di cui a tempo parziale	44	
di cui a tempo determinato	2	



Dotazioni strumentali	Numero	NOTE
Personal computer	512	
PC Portatili /Notebook	5	
stampanti	267	
Scanner	27	
Altre attrezzature informatiche di HW		
Numero autorizzazioni accessi Internet	483	
Telefoni	292	
Fax	103	
Fotocopiatrici	44	
condizionatori d'aria	381	
uffici (mq)	7429	
magazzini/archivi (mq)	2490	
locali per il pubblico (mq)	3065	
altri locali (mq) – sala consiglio	13066	
Server	5	
Metal Detector		

STRUTTURA DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, ATTIVITA' PRODUTTIVE E AGRICOLTURA (codice LL)

Codice Obiettivo Strategico	Denominazione Obiettivo strategico	Codice Programma	Denominazione Programma	Obiettivo Operativo riferito all'Obiettivo Strategico
11.1.0301.LL	CONTRASTO ALL'ABUSIVISMO (COMMERCIALE E PUBBLICITARIO)	0301	POLIZIA LOCALE E AMMINISTRATIVA	- Implementazione delle azioni di contrasto all'abusivismo commerciale e in materia di affissioni pubblicitarie (nel triennio) mediante: * intensificazione dei controlli tramite gruppo di PLRC esclusivamente dedicato * potenziamento dei gruppi municipali di PLRC e del personale degli uffici municipali * potenziamento dei presidi fissi nelle zone maggiormente critiche
IN QUESTA STRUTTURA TALE MISSIONE/PROGRAMMA FA CAPO AD UN CENTRO DI COSTO CHE, PUR PRESENTE NELL'ARTICOLAZIONE CONTABILE CONSIDERATA, MOSTRA UNA SOSTANZIALE INCONSISTENZA DI STANZIAMENTO		0701	SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DEL TURISMO	
IN QUESTA STRUTTURA TALE MISSIONE/PROGRAMMA FA CAPO AD UN CENTRO DI COSTO CHE, PUR PRESENTE NELL'ARTICOLAZIONE CONTABILE CONSIDERATA, MOSTRA UNA SOSTANZIALE INCONSISTENZA DI STANZIAMENTO		0801	URBANISTICA E ASSETTO DEL TERRITORIO	
11.1.1401.LL.01	SOSTEGNO ALL'IMPRESA, ANIMAZIONE TERRITORIALE E START UP DELLE IMPRESE	1401	INDUSTRIA, PMI E ARTIGIANATO	- Iniziative a favore dell'imprenditoria romana con particolare rilievo alle attività di sviluppo economico innovative, Start-up d'impresa, Incubatori d'impresa (nel triennio) - Sviluppo e sostegno delle Reti di Impresa (nel triennio) - Revamping (rivitalizzazione) delle attività degli Incubatori/Acceleratori di Roma Capitale mediante l'accesso ai diversi finanziamenti (regionali, nazionali, comunitari), il supporto all'ecosistema delle start-up, l'attrazione di Venture Capital italiani e stranieri (nel triennio)
11.1.1401.LL.02	SOSTEGNO ALL'ARTIGIANATO STORICO ED INNOVATIVO	1401	INDUSTRIA, PMI E ARTIGIANATO	Sostenere iniziative volte allo sviluppo dell'artigianato storico e a quello innovativo e creativo quali ad esempio: * Città dell'Artigianato * Borghi degli artigiani; Identificazione immobili da assegnare con bando a canoni agevolati; Promuovere eventi che ne valorizzino e diffondano i valori
11.1.1402.LL.01	RIORGANIZZAZIONE E REGOLAMENTAZIONE DEL COMMERCIO AL DETTAGLIO	1402	COMMERCIO - RETI DISTRIBUTIVE - TUTELA DEI CONSUMATORI	- Revisione della normativa sul Commercio e sulla Somministrazione: ex Delibere 35/2006 e ss.mm.ii., 86/2009 e 35/2010, per recepire la normativa nazionale e per garantire maggiore tutela del Centro Storico e del Decoro Urbano, attuando forme d'incentivazione per le attività commerciali tutelate, entro il 2018 - Iniziative di valorizzazione e tutela delle botteghe e negozi storici come definiti nelle delibere del C.C. n. 130/05 e n. 10/2010, nel triennio
11.1.1402.LL.02	CONTROLLO DELL'ATTIVITA' COMMERCIALE: ISPETTORI DEL COMMERCIO	1402	COMMERCIO - RETI DISTRIBUTIVE - TUTELA DEI CONSUMATORI	Creazione di un gruppo dedicato di personale specializzato per i compiti svolti dai già Ispettori Annonari: verifica dei prezzi al consumo, scadenza dei prodotti, verifiche nei mercati, etc.
11.1.1402.LL.02	APPLICAZIONE NORMATIVA COMUNITARIA NEGLI AMBITI DEL COMMERCIO SU AREA PUBBLICA E TUTELA DEL DECORO URBANO	1402	COMMERCIO - RETI DISTRIBUTIVE - TUTELA DEI CONSUMATORI	- Coordinamento dei lavori del Tavolo Tecnico del Decoro di cui alla DGC n. 96/2014: si prevede la presa d'atto dei lavori del suddetto Tavolo dopo l'espletamento della procedura introdotta dal D. Lgs. n. 222/2016 (art. 1 comma 4), entro il 2018 - Elaborazione Bando per assegnazione posteggi nei mercati su area pubblica ed assegnazione posteggi fuori mercato ai sensi del D. Lgs. n. 59/2010 e ss.mm.ii., in applicazione della direttiva comunitaria n. 2006/12/CE (c.d. Bolkestein), entro fine 2018
11.1.1402.LL.03	SEMPLIFICAZIONE DELLE PROCEDURE E PARTECIPAZIONE DEI CITTADINI	1402	COMMERCIO - RETI DISTRIBUTIVE - TUTELA DEI CONSUMATORI	Semplificazione delle procedure di interazione e comunicazione per cittadini e operatori attraverso strumenti informatici e cartacei; Uffici dedicati alle imprese Dialogo e partecipazione con associazioni dei consumatori, con le imprese, con i cittadini e gli operatori

Codice Obiettivo Strategico	Denominazione Obiettivo strategico	Codice Programma	Denominazione Programma	Obiettivo Operativo riferito all'Obiettivo Strategico
11.1.1402.LL.03	RIQUALIFICAZIONE E RIGENERAZIONE DEI MERCATI RIONALI	1402	COMMERCIO - RETI DISTRIBUTIVE - TUTELA DEI CONSUMATORI	- Applicazione della DAC n. 30 del 01/06/2017: attività di supervisione, coordinamento e controllo nell'ambito delle attività commerciali sulle aree pubbliche di Roma Capitale, anche con riferimento alla modifica delle percentuali di abbattimento dei canoni introdotti dalla DAC n. 4 del 25/01/2017 - A seguito della DAC n. 30 del 01/06/2017, che ha approvato il nuovo regolamento delle attività commerciali sulle aree pubbliche di Roma Capitale, si rende opportuno verificare più compiutamente le innovazioni apportate per quanto attiene ai mercati in sede propria in autogestione (c.d. AGS), (nel 2018) mediante: * stesura dello Schema di Convenzione Tipo e Revisione delle Convenzioni in essere con le AGS * migliore regolamentazione (costi reali) e verifica delle attività delle AGS * supervisione e controllo costi totali e gestione contabile delle AGS Messa a norma di tutti i mercati coperti e plateatici (ove necessario) e riqualificazione delle aree mercatali con interventi di valorizzazione delle strutture di 13 mercati di cui 11 coperti, nel triennio
11.1.1402.LL.04	SVILUPPO DI RETI LOCALI ATTRAVERSO L'USO DI MONETE COMPLEMENTARI E GRUPPI DI ACQUISTO	1402	COMMERCIO - RETI DISTRIBUTIVE - TUTELA DEI CONSUMATORI	Attuazione di accordi per lo sviluppo di sistemi di monete complementari e di gruppi di acquisto tra i cittadini che possano favorire lo sviluppo di reti locali per il commercio al dettaglio
11.1.1402.LL.05	RIORDINO POSTEGGI PER PUBBLICO INTERESSE O CONTRASTO ALLA NORMATIVA; PIANIFICAZIONE E REGOLAMENTAZIONE DELLE OCCUPAZIONI DI SUOLO PUBBLICO E DEI RELATIVI CANONI; APPLICAZIONE REGOLAMENTO DEL COMMERCIO SU AREA PUBBLICA	1402	COMMERCIO - RETI DISTRIBUTIVE - TUTELA DEI CONSUMATORI	Interazione con la Commissione Capitolina Permanente IX Commercio per il riordino dei posteggi tramite delocalizzazione o revoca; Verifica e pianificazione dei posteggi ed in generale delle occupazioni di suolo pubblico; Revisione periodica dei posteggi ed aggiornamento delle basi dati; Applicazione del nuovo regolamento del commercio su area pubblica: * Tesserino identificativo * Delimitazione Posteggi con strisce e borchie * Fideiussione e limite posteggi per nuovi posteggi * Circolari per definizione requisiti somministrazione e consumo sul posto * Logo per Posteggi Regolari * Riuso e Riciclo nei mercati * Rivisitazione in chiave sociale (Piazze e servizi)
11.1.1404.LL.01	REGOLAMENTAZIONE NORMATIVA E SEMPLIFICAZIONE AMMINISTRATIVA A FAVORE DEI CITTADINI E DELLE IMPRESE	1404	RETI E ALTRI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITA'	- Coordinamento ed implementazione delle attività riferite alla piattaforma di gestione delle attività economiche in cooperazione con il Dipartimento Innovazione Tecnologica e Dipartimento Turismo in relazione anche alla realizzazione del progetto PON già finanziato "Progetto Commercio e attività produttive - semplificazione delle procedure e sviluppo nuovi servizi on-line per cittadini ed imprese", in collaborazione con il Dipartimento Risorse Economiche, nel 2018 - Convergenza piattaforme (SUAP - SUAR - SIAP) e gestione unificata dei diversi tributi (CIP - COSAP - CCM - VAV), finanziati attraverso il progetto PON di cui sopra, nel triennio - Attuazione Decreto c.d. SCIA 2, nel 2018
11.1.1404.LL.02	REGOLAMENTAZIONE SETTORE AFFISSIONI E PUBBLICITA'	1404	RETI E ALTRI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITA'	- Revisione del circuito impianti di proprietà di Roma Capitale destinati alle pubbliche affissioni, nel triennio - Attuazione PRIP e PIALMIP, entro il 2018
11.1.1601.LL	PROMOZIONE DEI MERCATI A FILIERA CORTA (c.d. FARMER'S MARKET)	1601	SVILUPPO DEL SETTORE AGRICOLO E DEL SISTEMA AGROALIMENTARE	- Predisposizione Regolamento per i mercati a filiera corta (c.d. Farmer's Market), entro il 2018 - Individuazione strutture per i mercati a filiera corta (c.d. Farmer's Market), nel triennio - Predisposizione Bando per il mercato a filiera corta di Corviale, entro il 2018

Dotazioni di Risorse Umane	Numero	NOTE
Dirigenti	3	
cat.D	41	di cui n. 1 in Assessorato
cat.C	122	di cui n. 6 in Assessorato
cat.B	17	
TOTALE	183	
di cui a tempo parziale	20	
di cui a tempo determinato		

Dotazioni strumentali	Numero	NOTE
Personal computer	172	
PC Portatili /Notebook	2	



Dotazioni strumentali	Numero	NOTE
stampanti	87	
Scanner	74	
Altre attrezzature informatiche di HW	0	
Numero autorizzazioni accessi Internet	188	
Telefoni	193	
Fax	10	
Fotocopiatrici	7	
condizionatori d'aria	75	
uffici (mq)	4460	
magazzini/archivi (mq)	1215	
locali per il pubblico (mq)	4930	
altri locali (mq) – sala consiglio	1980	
Server	2	
Metal Detector		

STRUTTURA DIPARTIMENTO POLITICHE ABITATIVE (codice LP)

Codice Obiettivo Strategico	Denominazione Obiettivo strategico	Codice Programma	Denominazione Programma	Obiettivo Operativo riferito all'Obiettivo Strategico
10.5.1206.LP	RIPRISTINO DELLA LEGALITA' SULL'ERP ATTRAVERSO UNA VERIFICA DEI REQUISITI PER RESTITUIRE CASA A CHI NE HA DIRITTO	1206	INTERVENTI PER IL DIRITTO ALLA CASA	RIPRISTINO DELLA LEGALITA' SULL'ERP ATTRAVERSO L'INDIVIDUAZIONE DEGLI OCCUPANTI ABUSIVI GIA' STIMATI IN OLTRE 9.000 (ATER E ROMA CAPITALE), SGOMBERI ALLOGGI OCCUPATI ABUSIVAMENTE NELLA MISURA DI N.2 OGNI GIORNO LAVORATIVO (MEDIA MENSILE 44) E CONTESTUALE RIASSEGNAZIONE AI SOGGETTI IN GRADUATORIA; REVISIONE REGOLAMENTARE NELL'AMBITO DELLA MATERIA DEI CAMBI ALLOGGI E.R.P.; REDAZIONE BANDI CO-HOUSING(MINIMO 60 POSTI LETTO) CON IMMOBILI DEL PATRIMONIO DI ROMA CAPITALE; REDAZIONE BANDI HOMING (MINIMO 20 POSTI LETTO) CON IMMOBILI DI ROMA CAPITALE; PROTOCOLLI DI INTESA CON ISTITUTI DI CREDITO PER FINANZIAMENTO ACQUISTI PRIMA CASA; IMPLEMENTAZIONE INFORMATIZZAZIONE BANDI ERP - PROCEDIMENTI INERENTI LA GESTIONE E LA DEFINITIVA DISMISSIONE DEI C.A.A.T. (OLTRE 1.300 NUCLEI) ATTRAVERSO ANCHE QUANTO PREVISTO DALLA D.G.C. N.164/2017.

Dotazioni di Risorse Umane	Numero	NOTE
Dirigenti	3,00	
cat.D	12,00	più 12 unità di polizia locale a supporto dell'attività del dipartimento
cat.C	66,00	più 10 unità di polizia locale a supporto dell'attività del dipartimento
cat.B	4,00	
TOTALE	85,00	
di cui a tempo parziale	7	
di cui a tempo determinato	0	

Dotazioni strumentali	Numero	NOTE
Personal computer	85	ulteriori 8 Pc destinati all'unità di Polizia Locale
PC Portatili /Notebook	-	
stampanti	35	
Scanner	19	
Altre attrezzature informatiche di HW	3	1 plotter + 2 lettori ottici
Numero autorizzazioni accessi Internet	85	
Telefoni	85	
Fax	3	
Fotocopiatrici	2	a noleggio



Dotazioni strumentali	Numero	NOTE
condizionatori d'aria		impianto centralizzato
uffici (mq)	1240,6	
magazzini/archivi (mq)	616,2	
locali per il pubblico (mq)	40	
altri locali (mq) – sala consiglio	207	corridoi, androni, servizi igienici
Server	2	
Metal Detector	-	

STRUTTURA UFFICIO EXTRADIPARTIMENTALE POLITICHE DELLA SICUREZZA E PROTEZIONE CIVILE (codice LT)

Codice Obiettivo Strategico	Denominazione Obiettivo strategico	Codice Programma	Denominazione Programma	Obiettivo Operativo riferito all'Obiettivo Strategico
7.1101.LT	MIGLIORAMENTO ED EFFICIENTAMENTO DEL SISTEMA DI COMUNICAZIONE INTERNA ED ESTERNA ALL'UFFICIO EXTRADIPARTIMENTALE PROTEZIONE CIVILE.	1101	SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE	<p>MIGLIORAMENTO ED EFFICIENTAMENTO DEL SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE TERRITORIALE Aggiornamento del Piano Generale di emergenza e protezione civile adottato con deliberazione del Commissario Straordinario con i poteri della Giunta Capitolina n. 19 del 4 aprile 2008, incluso l'aggiornamento dei piani riguardanti rischi specifici per limitate porzioni di territorio entro il 31 dicembre 2018 e pubblicazione aggiornata di detto Piano entro il mese di gennaio di ogni anno solare; Elaborazione del Modello Organizzativo prototipale per i Municipi in caso di emergenza - Entro il 30 giugno 2019.</p> <p>MIGLIORAMENTO DELL'ATTIVITÀ DI PREVENZIONE L'attività di prevenzione volta a ridurre danni a cose e persone sarà caratterizzata dal rafforzamento dell'attività di informazione alla popolazione e connessione tra operatori del settore attraverso canali e sistemi di comunicazione che facciano perno sull'uso delle moderne tecnologie. Implementazione del sito web della PCRM di R.C., anche mediante la pubblicazione dei documenti e delle informazioni utili alla popolazione sui comportamenti da adottare nel caso di rischi specifici.</p> <p>-Organizzazione, anche avvalendosi della collaborazione delle associazioni di volontariato convenzionate con Roma Capitale, di esercitazioni e simulazioni di stati di emergenza in spazi pubblici, luoghi di lavoro, edifici scolastici con l'obiettivo di facilitare la memorizzazione delle informazioni e l'apprendimento dei comportamenti da adottare in caso di emergenza tramite azioni pratiche e al contempo testare l'efficienza e l'efficacia dell'organizzazione e delle procedure delineate nei piani d'emergenza. Organizzazione di due esercitazioni in ogni Municipio entro il 31 dicembre 2018, di cui almeno una da tenersi in una scuola del territorio municipale.</p> <p>MIGLIORAMENTO DELL'EFFICACIA DELL'OPERATIVITA' DELLE ORGANIZZAZIONI DI PROTEZIONE CIVILE DIRETTO AD AUMENTARE LA CAPACITÀ DI SOCCORSO Censimento delle Associazioni convenzionate con Roma Capitale e ricognizione mediante attività di verifica diretta all'accertamento delle dotazioni di uomini, mezzi e dotazioni di protezione messe a disposizione dell'attività di prevenzione e soccorso - Entro il 30.06.2018 - Mappatura dei mezzi a disposizione ed elaborazione di un piano di manutenzione programmata degli stessi per assicurare costante efficienza - Entro il 30.06.2018</p>

Dotazioni di Risorse Umane	Numero	NOTE
Dirigenti	1,00	
cat.D	18,00	
cat.C	41,00	
cat.B	4,00	
TOTALE	64,00	
di cui a tempo parziale	2	
di cui a tempo determinato	0	

Dotazioni strumentali	Numero	NOTE
Personal computer	62	
PC Portatili /Notebook	5	
stampanti	19	
Scanner	10	
Altre attrezzature informatiche di HW	3	



Dotazioni strumentali	Numero	NOTE
Numero autorizzazioni accessi Internet	74	
Telefoni	62	
Fax	3	
Fotocopiatrici	3	
condizionatori d'aria	11	
uffici (mq)	493	
magazzini/archivi (mq)	380	
locali per il pubblico (mq)		
altri locali (mq) – sala consiglio		
Server		
Metal Detector		

STRUTTURA MERCATI ALL'INGROSSO (DELLE CARNI, DEI FIORI E DELLE PIANTE ORNAMENTALI) E AZIENDE AGRICOLE (codice LU)

Codice Obiettivo Strategico	Denominazione Obiettivo strategico	Codice Programma	Denominazione Programma	Obiettivo Operativo riferito all'Obiettivo Strategico
11.1.1402.LU	RIORGANIZZAZIONE E REGOLAMENTAZIONE NEL SETTORE DEI MERCATI ALL'INGROSSO	1402	COMMERCIO - RETI DISTRIBUTIVE - TUTELA DEI CONSUMATORI	Progetto di rigenerazione: realizzazione analisi di fattibilità su ipotesi di riqualificazione/cambio di destinazione d'uso dell'immobile, valutazione trasferimento e sinergie col CAR, nel 2018
11.1.1404.LU	RIORGANIZZAZIONE E REGOLAMENTAZIONE NEL SETTORE DEI MERCATI ALL'INGROSSO	1404	RETI E ALTRI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITA'	Progetto di rigenerazione: realizzazione analisi di fattibilità, con studio di settore sulla macellazione, ipotesi di riqualificazione/cambio di destinazione d'uso dell'immobile, valutazione trasferimento e sinergie col CAR, nel 2018
6.4.1601.LU	FERMARE IL MALTRATTAMENTO DEGLI ANIMALI E FAVORIRE IL RIPRISTINO DEI LUOGHI E LA TUTELA DELLA BIODIVERSITÀ	1601	TUTELA, VALORIZZAZIONE E RECUPERO AMBIENTALE	Implementazione delle attività agricole, ripristino condizioni agronomiche, ripristino oliveto aziendale. Graduale modifica dell'allevamento da animali "da carne" ad animali "da vita". Promozione di attività volte ad intensificare ed aumentare il "turismo sociale". Indicatori di monitoraggio: 1. attuazione Linee di indirizzo.
I.S.1	AZIONI DI RAZIONALIZZAZIONE ED EFFICIENTAMENTO DESTINATE ALL'EQUILIBRIO STRUTTURALE ECONOMICO-FINANZIARIO DELL'ENTE SENZA COMPROMISSIONE DEL LIVELLO QUALI-QUANTITATIVO DEI SERVIZI EROGATI	1601	SVILUPPO DEL SETTORE AGRICOLO E DEL SISTEMA AGROALIMENTARE	Adempimenti demandati alla gestione delle aziende agricole "Castel di Guido" e "Tenuta del Cavaliere" che afferiscono all'acquisizione di servizi, forniture e lavori utili alle ordinarie attività poste in essere. Indicatori di monitoraggio: 1. attuazione Linee di indirizzo.

Dotazioni di Risorse Umane	Numero	NOTE
Dirigenti	1,00	
cat.D	9,00	
cat.C	40,00	
cat.B	19,00	
TOTALE	69,00	
di cui a tempo parziale	5	
di cui a tempo determinato	0	

Dotazioni strumentali	Numero	NOTE
Personal computer	50	
PC Portatili /Notebook	0	
stampanti	28	
Scanner	23	
Altre attrezzature informatiche di HW	0	
Numero autorizzazioni accessi Internet	67	
Telefoni	47	3 cordless
Fax	4	
Fotocopiatrici	4	1 non funzionante



Dotazioni strumentali	Numero	NOTE
condizionatori d'aria	39	
uffici (mq)	1411	
magazzini/archivi (mq)	299	
locali per il pubblico (mq)	66	
altri locali (mq) – sala consiglio	439	
Server	2	
Metal Detector		

STRUTTURA DIPARTIMENTO SPORT E POLITICHE GIOVANILI (codice LV)

Codice Obiettivo Strategico	Denominazione Obiettivo strategico	Codice Programma	Denominazione Programma	Obiettivo Operativo riferito all'Obiettivo Strategico
14.0601.LV	PROCESSO DI RAZIONALIZZAZIONE ED EFFICIENTAMENTO DELLA FINANZA DEL CAMPIDOGLIO	0601	SPORT E TEMPO LIBERO	<p>Al fine di aumentare le entrate dell'Amministrazione e adeguare i canoni alla effettiva redditività degli impianti sportivi, l'attività del Dipartimento sarà incentrata sulla cura e sulla gestione amministrativa e contabile dei 162 impianti sportivi di proprietà capitolina, con particolare riferimento alla determinazione e applicazione dei canoni di concessione, revisione canoni e tariffe, accertamento delle entrate, recupero crediti vantati dall'Amministrazione per canoni, debiti pregressi e rate di mutuo non pagate da parte dei concessionari degli Impianti Sportivi di proprietà comunale, iscrizioni a ruolo delle somme dovute, revocche/decadenze.</p> <p>Più in particolare, si procederà sia ad efficientare il monitoraggio ed il controllo delle entrate derivanti da canoni concessori, potenziando la messa a regime della bollettazione anche per i debiti pregressi.</p> <p>POSSIBILE INDICATORE: completamento delle procedure di bollettazione per tutti i concessionari degli impianti entro il 30/6/2018</p> <p>POSSIBILE INDICATORE: avvio procedura di recupero crediti e iscrizione a ruolo per tutti i concessionari morosi entro il 31/12/2018</p> <p>POSSIBILE INDICATORE: report trimestrali di monitoraggio da parte del dirigente della struttura</p> <p>Nell'ottica della razionalizzazione ed efficientamento dell'attività dell'Amministrazione, la missione del Dipartimento si incentrerà, in particolare, sull'avvio degli avvisi esplorativi tesi a conoscere l'interesse dei privati alle iniziative di finanza di progetto per la progettazione, la riqualificazione e la gestione degli impianti sportivi capitolini.</p> <p>POSSIBILE INDICATORE: pubblicazione di avvisi esplorativi tesi a conoscere l'interesse dei privati per la progettazione, la riqualificazione e la gestione degli impianti sportivi capitolini entro il 30/6/2018</p> <p>POSSIBILE INDICATORE: report trimestrali di monitoraggio da parte del dirigente della struttura</p>
2.1.0601.LV.01	REALIZZARE E PROMUOVERE UN SISTEMA DI IMPIANTI SPORTIVI INSISTENTI SUL TERRITORIO DI ROMA CAPITALE PER MIGLIORARE L'UTILIZZO DA PARTE DEI CITTADINI	0601	SPORT E TEMPO LIBERO	<p>Al fine di aumentare il numero di società sportive e atleti che utilizzano le strutture sportive capitoline, il Dipartimento effettuerà una attività di miglioramento, messa a norma e potenziamento delle stesse, sia qualificate come impianti sportivi sia come palestre scolastiche, attraverso un costante monitoraggio degli impianti, la programmazione e realizzazione degli interventi sugli stessi. In particolare:</p> <ul style="list-style-type: none"> - con riferimento alle palestre scolastiche e ai campi polivalenti installati nelle scuole, nel corso dell'anno 2017 sono stati realizzati gli interventi precedentemente programmati, mentre nel corso del 2018 si prevede di proseguire con gli interventi di manutenzione dei campi polivalenti, previsti da precedenti appalti (messa in sicurezza). POSSIBILE INDICATORE: n. di interventi di manutenzione realizzati entro il 31/12/2018; POSSIBILE INDICATORE: report trimestrali di monitoraggio validati da parte del dirigente della struttura e presentati in Giunta. - con riferimento ai grandi impianti sportivi, si prevede, nel corso del 2018, di effettuare dei lavori di manutenzione straordinaria sul Palazzetto dello Sport di viale Tiziano e sullo Stadio Nando Martellini di Caracalla. POSSIBILE INDICATORE: indizione gara di affidamento lavori per il Palazzetto dello Sport entro il 30/09/2018; POSSIBILE INDICATORE: indizione gara di affidamento lavori per lo stadio Nando Martellini entro il 30/09/2018; POSSIBILE INDICATORE: report trimestrali di monitoraggio validati da parte del dirigente della struttura e presentati in Giunta. - con riferimento allo sviluppo dell'impiantistica sportiva e valorizzazione del patrimonio immobiliare, si prevede di effettuare ampliamenti, ristrutturazioni, manutenzioni straordinarie di impianti esistenti, con oneri a carico dei concessionari. POSSIBILE INDICATORE: realizzazione dell'intervento sullo Stadio Paolo Rosi entro il 30/9/2018; POSSIBILE INDICATORE: n. di interventi con oneri a carico del concessionario previsti entro il 31/12/2018; POSSIBILE INDICATORE: report trimestrali di monitoraggio validati da parte del dirigente della struttura e presentati in Giunta. - il Dipartimento sarà impegnato nell'avvio di procedure ad evidenza pubblica, sulla base dei criteri fissati dal nuovo regolamento, al fine di ridurre il numero di concessioni attualmente scadute e procedere alla pubblicazione dei bandi per le concessioni che scadranno nel corso del 2018, nonché di quelle in corso di decadenza o revoca per morosità di canoni o mutuo, oppure per il mancato rispetto degli obblighi stabiliti nei disciplinari di concessione; POSSIBILE INDICATORE: messa a bando di almeno il 20% delle concessioni scadute entro il 31/12/2018; POSSIBILE INDICATORE: report trimestrali di monitoraggio validati da parte del dirigente della struttura e presentati in Giunta. - il Dipartimento sarà impegnato a rispondere entro tempi certi e comunque non oltre la fine dell'anno alle richieste di prolungamento delle concessioni in corso e scadute, presentate dai concessionari sulla base del vigente regolamento, sulla base di quanto stabilito nelle norme transitorie del nuovo regolamento. POSSIBILE INDICATORE: concludere almeno il 50% delle procedure entro il 31/12/2018; POSSIBILE INDICATORE: report trimestrali di monitoraggio validati da parte del dirigente della struttura e presentati in Giunta.

Codice Obiettivo Strategico	Denominazione Obiettivo strategico	Codice Programma	Denominazione Programma	Obiettivo Operativo riferito all'Obiettivo Strategico
2.1.0601.LV.02	PROMUOVERE LO SPORT TRAMITE L'ASSEGNAZIONE DI CONTRIBUTI E FINANZIAMENTI	0601	SPORT E TEMPO LIBERO	<p>Al fine di incrementare la partecipazione dei cittadini all'attività sportiva, il Dipartimento è costantemente impegnato in attività di promozione e attuazione di iniziative e progetti per la sua diffusione.</p> <p>In tale ottica, sarà data continuità all'attività già avviata nell'annualità 2017 di erogazione di finanziamenti ad eventi e manifestazioni sportive promosse anche dall'Amministrazione e contributi all'attività annuale delle Associazioni e Società sportive. Sulla base del Regolamento della Promozione Sportiva D.C.C. 264/2003 e dello stanziamento previsto, verranno prese in esame le domande pervenute al Dipartimento distinte per eventi, che si realizzano nel I o nel II semestre, e contributi per il sostegno dell'attività annuale. Dette istanze saranno valutate da apposite Commissioni all'uopo costituite.</p> <p>POSSIBILE INDICATORE: relativamente alle domande pervenute nel II semestre 2017 e approvate dalle specifiche Commissioni, pubblicazione delle graduatorie e dei contributi da erogare per ciascun evento entro il 31/03/2018; POSSIBILE INDICATORE: relativamente alle domande pervenute nel I semestre 2018 e approvati dalle specifiche Commissioni, pubblicazione delle graduatorie e dei contributi da erogare per ciascun evento entro il 30/09/2018; POSSIBILE INDICATORE: report trimestrali di monitoraggio da parte del dirigente della struttura.</p>
2.3.0602.LV	PROMUOVERE LA PARTECIPAZIONE ATTIVA E L'INTEGRAZIONE DEI GIOVANI NELLE REALTÀ TERRITORIALI PER CONTRASTARE DISAGIO ED EMARGINAZIONE SOCIALE.	0602	GIOVANI	<p>La missione del Dipartimento Sport e Politiche Giovanili, nell'ambito dell' contrasto al disagio giovanile ed emarginazione sociale, si sviluppa su obiettivi operativi che riguardano le Politiche Giovanili, il Servizio Civile e i Tirocini.</p> <p>Politiche Giovanili: si intende realizzare una serie di interventi a favore dei giovani attraverso l'efficientamento del Servizio Informagiovani, in modo da garantire loro il pieno diritto di cittadinanza attraverso l'informazione, il sapere, il conoscere. Si intende procedere con la realizzazione e concludere le Azioni previste dal Primo e dal Secondo Piano Locale Giovani cofinanziato dalla Regione Lazio e dal Consiglio dei Ministri (D.G.R. 551/2011), il quale ha come obiettivo operativo quello di attuare attività rivolte ai giovani, attivando processi di partecipazione ed integrazione sociale e interventi che possano contribuire ad affermare i loro diritti di cittadinanza, di conoscenza e condivisione pubblica delle esperienze e delle istanze di cui sono portatori. Inoltre, si intende avviare una serie di attività di studio puntuale del contesto giovanile di Roma Capitale, con dettaglio territoriale, finalizzate alla definizione, con la collaborazione dei Municipi, di un nuovo Piano Giovani pluriennale. Si proseguirà, inoltre, con la messa a disposizione, mediante avviso pubblico, di spazi dedicati a promuovere le iniziative dei giovani. POSSIBILE INDICATORE: pubblicazione avviso pubblico per utilizzo spazi ex Pelanda presso l'ex mattatoio di Testaccio, entro il 31/3/2018 POSSIBILE INDICATORE: pubblicazione avviso per acquisizione di servizi di studio del contesto giovanile di Roma Capitale, con dettaglio territoriale, e realizzazione di apposito report, entro il 31/3/2018 POSSIBILE INDICATORE: pubblicazione dei rimanenti avvisi per l'attribuzione dei fondi regionali previsti dal Primo Piano Locale Giovani e sua definitiva chiusura, entro il 30/6/2018 POSSIBILE INDICATORE: pubblicazione dei rimanenti avvisi per l'attribuzione dei fondi regionali previsti dal Secondo Piano Locale Giovani e sua definitiva chiusura, entro il 30/6/2018 POSSIBILE INDICATORE: report trimestrali di monitoraggio validati da parte del dirigente della struttura e presentati in Giunta</p> <p>Servizio Civile: l'obiettivo operativo mira a valorizzare il servizio civile sia come opportunità formativa che come esperienza di cittadinanza attiva. A tal fine, anche in virtù dell'istituzione del Servizio Civile Universale di cui al D.lgs. 40/2017, si intende avviare delle attività volte alla promozione, alla diffusione del Servizio Civile e/o alla costruzione di reti e partnership con altri enti operanti nel settore. POSSIBILE INDICATORE: n. riunioni con altre organizzazioni operanti nel settore entro il 30/6/2018 POSSIBILE INDICATORE: n. riunioni con altre organizzazioni operanti nel settore entro il 31/12/2018 POSSIBILE INDICATORE: report trimestrali di monitoraggio validati da parte del dirigente della struttura e presentati in Giunta</p> <p>Tirocini: si ritiene che ospitare dei tirocinanti presso le strutture di Roma Capitale possa rappresentare una grande opportunità, in maniera tale da porsi non solo come azienda ospitante "utilizzatrice di competenze", ma come soggetto attivo capace di intervenire in una o più fasi dei percorsi di formazione culturale e professionale dei giovani. Si intende dunque assumere un ruolo propositivo a livello di progettazione ed organizzazione di eventi utili al raggiungimento ed al rafforzamento di competenze professionali e relazionali, contribuendo ad orientare i giovani anche nella previsione di un futuro inserimento in quei settori del lavoro privato che interagiscono con la pubblica amministrazione. POSSIBILE INDICATORE: n. di eventi utili alla diffusione del tirocinio presso le strutture di Roma Capitale, entro il 30/6/2018 POSSIBILE INDICATORE: n. di eventi utili alla diffusione del tirocinio presso le strutture di Roma Capitale, entro il 31/12/2018 POSSIBILE INDICATORE: report trimestrali di monitoraggio validati da parte del dirigente della struttura e presentati in Giunta</p>

Dotazioni di Risorse Umane	Numero	NOTE
Dirigenti	2,00	
cat.D	26,00	
cat.C	44,00	

Dotazioni di Risorse Umane	Numero	NOTE
cat.B	4,00	
TOTALE	76,00	dal 1/7/2017 una unità torna full time
di cui a tempo parziale	13	
di cui a tempo determinato	0	

Dotazioni strumentali	Numero	NOTE
Personal computer	75	
PC Portatili /Notebook	1	
stampanti	19	
Scanner	3	
Altre attrezzature informatiche di HW	1	Plotter
Numero autorizzazioni accessi Internet	74	
Telefoni	77	
Fax	2	
Fotocopiatrici	2	
condizionatori d'aria	1	
uffici (mq)	653	
magazzini/archivi (mq)	195	
locali per il pubblico (mq)		
altri locali (mq) – sala consiglio	22	
Server		
Metal Detector		

STRUTTURA UFFICIO SPECIALE ROM, SINTI E CAMINANTI (codice LX)

Codice Obiettivo Strategico	Denominazione Obiettivo strategico	Codice Programma	Denominazione Programma	Obiettivo Operativo riferito all'Obiettivo Strategico
1.2.1204.LX.01	FAVORIRE L'INCLUSIONE SOCIALE E L'ACCESSO AI DIRITTI PER TUTTI I CITTADINI SENZA ALCUNA DISCRIMINAZIONE.	1204	INTERVENTI PER I SOGGETTI A RISCHIO DI ESCLUSIONE SOCIALE	<p>In riferimento alla "Strategia Nazionale d'inclusione dei Rom, dei Sinti e dei Caminanti 2012-2020", Roma Capitale intende raggiungere l'obiettivo agendo sui quattro pilastri fondamentali previsti dalla stessa: scolarizzazione; occupazione; salute; abitazione. L'Amministrazione Capitolina, a seguito dell'approvazione della deliberazione della G.C. n.105/2017, sin dall'anno 2017 ha avviato le prime sperimentazioni finalizzate alla chiusura dei campi Rom Barbuta, Monachina, stanziando le risorse necessarie per l'avvio di azioni di sostegno all'inclusione abitativa e lavorativa delle persone fragili. Tali azioni dovranno essere completate entro il 2020.</p> <p>Entro il 31.12.2018 sarà avviato il progetto per stabilire le priorità per il proseguimento del piano di superamento dei campi e dei villaggi attrezzati.</p>
1.2.1204.LX.02	RIFORMULARE IL SISTEMA DI ACCOGLIENZA PER LE PERSONE ROM, SINTI E CAMINANTI PRESENTI NEL TERRITORIO ROMANO ATTRAVERSO IL SUPERAMENTO DEL SISTEMA CAMPI	1204	INTERVENTI PER I SOGGETTI A RISCHIO DI ESCLUSIONE SOCIALE	<p>In attuazione del "Piano di Indirizzo di Roma Capitale per l'Inclusione delle popolazioni Rom, Sinti e Caminanti" si prevede di portare a compimento, in un arco temporale massimo di tre annualità (2018-2020), le attività propedeutiche all'attivazione dei percorsi di uscita degli ospiti da tutti i villaggi attrezzati di Roma Capitale, anche quelli non inclusi nella sperimentazione, che di seguito si elencano:</p> <ul style="list-style-type: none"> • censimento degli ospiti dei vari insediamenti; • accertamenti patrimoniali in collaborazione con la Guardia di Finanza, l'INPS ed il Ministero degli Esteri; • valutazione della condizione giuridica delle persone di nazionalità straniera presenti negli insediamenti anche ai fini dell'avvio di procedure di rimpatrio. <p>L'Ufficio Speciale Rom, Sinti e Caminanti continuerà a condurre efficaci azioni di coordinamento interno ed esterno mediante il "Tavolo cittadino per l'inclusione e l'integrazione delle popolazioni Rom, Sinti e Caminanti".</p>

Dotazioni di Risorse Umane	Numero	NOTE
Dirigenti	0,5	Incarico ad interim. Il Dirigente è anche Direttore d'area della Direzione Accoglienza e Inclusione del Dipartimento Politiche Sociali
cat.D	3	
cat.C	5	
cat.B		
TOTALE	8,50	
di cui a tempo parziale		
di cui a tempo determinato		

Dotazioni strumentali	Numero	NOTE
Personal computer	7	
PC Portatili /Notebook	0	
stampanti	1	
Scanner	3	
Altre attrezzature informatiche di HW	3	APPARECCHI MULTIFUNZIONE

Dotazioni strumentali	Numero	NOTE
Numero autorizzazioni accessi Internet	9	
Telefoni	9	
Fax	0	I fax sono inseriti fra gli apparecchi multifunzioni
Fotocopiatrici	2	Condivise con il Dipartimento Politiche Sociali
condizionatori d'aria	1	Impianto centralizzato Dipartimentale. La macchina agisce su tutto l'Immobile di Via Merulana.
uffici (mq)	110	
magazzini/archivi (mq)		
locali per il pubblico (mq)		
altri locali (mq) – sala consiglio		
Server	1	Utilizza lo stesso Server del Dipartimento.
Metal Detector		

STRUTTURA

DIPARTIMENTO TURISMO, FORMAZIONE E LAVORO (codice LZ)

Codice Obiettivo Strategico	Denominazione Obiettivo strategico	Codice Programma	Denominazione Programma	Obiettivo Operativo riferito all'Obiettivo Strategico
11.2.0701.LZ.01	PROMOZIONE DELLA CITTA', MIGLIORAMENTO DELL'ACCOGLIENZA E DEL LIVELLO QUALITATIVO DEL TURISMO	0701	SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DEL TURISMO	<p>Promozione della città/Attrattività della destinazione (nel triennio)</p> <ul style="list-style-type: none"> - Avvio di un programma di promozione extraeuropeo con attività anche di co-marketing sui mercati USA, Far East, Sud America con major player (2018) - Promozione e comunicazione turistica internazionale e congressuale attraverso la partecipazione a Fiere del Settore, Workshop e/o Roadshows, con particolare attenzione ai mercati emergenti (2018) - Sostegno al neo-nato CBReL per nuovi congressi mondiali a Roma, in collaborazione con il MISE (2018) - Realizzazione di prodotti video per la diffusione dell'immagine di Roma nel mondo attraverso canali digitali (web, social, newsletter) e sviluppo di tutti gli strumenti digitali di dialogo tra città e turisti (2018) - Organizzazione di educational per stampa, blogger, influencer, buyer stranieri (2018) - Personalizzazione Roma Pass sulla base delle specifiche esigenze del turista, nel triennio - Realizzazione modello a rete di rilevazione, analisi e monitoraggio dei dati statistici a rilevanza turistica, nel triennio <p>Miglioramento dell'accoglienza (nel triennio)</p> <ul style="list-style-type: none"> - Ridisegno dell'offerta informativa fisica (PIT) e progettazione dell'offerta informativa digitale (nel triennio) - Collaborazione di filiera per un'offerta di «Traveller Experience» di qualità (Aeroporti, Stazioni, Taxi, Hotel) (2018) - Completamento del programma di formazione all'accoglienza degli operatori di settore (2018) - Campagne di accoglienza in collaborazione con i gestori del trasporto (ferroviario e aereo) (2018) - Migliore gestione dei flussi turistici attraverso investimenti in infrastrutture e tecnologia, creazione di tavoli allargati, investimenti in tecnologia per monitoraggio/gestione dei flussi (nel triennio) - Segnaletica turistica in città per l'individuazione di monumenti e siti di rilevanza turistica (nel triennio) - Turismo all'aria aperta: interventi sulle NTA del PRG per favorire lo sviluppo del settore campeggi e villaggi <p>Innalzare il livello qualitativo del Turismo</p> <ul style="list-style-type: none"> - Attrarre catene alberghiere 5* tramite promozione del patrimonio immobiliare capitolino ed agevolazione agli investimenti (nel triennio) - Stimolare il turismo congressuale, in collaborazione con il MISE (2018) - Agevolare l'apertura di voli da parte di compagnie aeree long haul, anche attraverso la cooperazione con il Convention Bureau, i vettori aerei, AdR, gli attori del segmento MICE (nel triennio) <p>Investire in nuovi modelli di Turismo (nel triennio)</p> <ul style="list-style-type: none"> - Sostegno a campagne di Turismo Sostenibile (2018) - Creazione circuiti turistici di 2° livello (Greater Roma), nel triennio - Potenziamento dell'offerta turistica verticale (Senior, LGBTQ, Sport & Wellness, Food, Destination Wedding), nel triennio
11.2.0701.LZ.02	CONTRASTARE LE FORME DI ABUSIVISMO E DI IRREGOLARITÀ AMMINISTRATIVA NELL'AMBITO DEL TURISMO	0701	SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DEL TURISMO	<p>Contrasto all'abusivismo (nel triennio)</p> <ul style="list-style-type: none"> • Integrazione dei sistemi informativi dei soggetti coinvolti (Polizia Locale di Roma Capitale, Risorse Economiche) (2018) - Accordi con la Questura per il controllo sugli arrivi (2018) • Creazione di un Gruppo di «Polizia Turistica», o potenziamento del Nucleo Supporto Operativo, dedicato ai controlli nelle strutture ricettive ed alle attività turistiche sul territorio (guide, saltafila, centurioni, riscio) (2018)
11.2.0701.LZ.03	INCREMENTO DEL CONTRIBUTO DI SOGGIORNO	0701	SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DEL TURISMO	<p>Incremento del contributo di soggiorno (nel triennio)</p> <ul style="list-style-type: none"> • Inasprimento dei controlli amministrativi nelle strutture turistiche autorizzate (2018) • Controllo dei cambi di destinazione d'uso del settore extra-alberghiero (2018) • Applicazione del contributo di soggiorno a tutte le strutture con finalità turistiche ed estensione anche alle "locazioni brevi" (AirBnB) (2018-2019)
11.1.1503.LZ	SVILUPPO DEL MERCATO DEL LAVORO, SOSTEGNO ALL'OCCUPAZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE	1503	SOSTEGNO ALL'OCCUPAZIONE	<p>Sostegno all'impresa (in condivisione con il Dipartimento Sviluppo Economico) (orizzonte temporale risultati: triennale)</p> <ul style="list-style-type: none"> • Realizzazione di bandi per l'individuazione di start up da sostenere e valorizzare in particolare per il recupero e la salvaguardia di mestieri artigianali (2018) • Incubatori d'impresa e animazione territoriale (2018-2020) • Utilizzo dei fondi residui ex legge Bersani per progetti di sostegno alle imprese (in accordo con MISE) (2018)
I.S.3	SPECIFICHE DIRETTIVE DEGLI "ORGANI DI INDIRIZZO POLITICO DI RIFERIMENTO" (SVILUPPO DELLE IMPRESE DEL SETTORE MODA)	1401	INDUSTRIA, PMI E ARTIGIANATO	<p>MODA – Rilancio della moda nella Capitale (nel triennio)</p> <ul style="list-style-type: none"> - Definizione di un progetto mirato allo sviluppo di nuovi talenti e promozione di giovani stilisti, in collaborazione con il MISE (nel 2018) - Tavolo tecnico pubblico/privato per la definizione progettuale, nel triennio - Studio di fattibilità e avvio del progetto per la realizzazione di un polo della creatività con strutture e servizi a disposizione delle giovani firme, nel 2018 Realizzazione di un evento di grande visibilità, con studio di fattibilità e avvio del progetto nel 2018 Azioni di promozione del settore moda ed accordi con operatori del settore turismo

Codice Obiettivo Strategico	Denominazione Obiettivo strategico	Codice Programma	Denominazione Programma	Obiettivo Operativo riferito all'Obiettivo Strategico
11.1.1501.LZ	SVILUPPO DEL MERCATO DEL LAVORO, SOSTEGNO ALL'OCCUPAZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE	1501	SERVIZI PER LO SVILUPPO DEL MERCATO DEL LAVORO	<p>Sviluppo del mercato del lavoro (nel triennio)</p> <ul style="list-style-type: none"> - Riorganizzazione del sistema di orientamento al lavoro e diffusione su tutti i Municipi (nel triennio) - Accordi con la Prefettura per il sostegno all'occupazione delle persone richiedenti asilo (2018) - Individuazione di tirocini nell'ambito dei progetti SIA (2018) - Sviluppo di politiche attive del lavoro e, in particolare, di politiche di autoimpiego e micro-imprenditorialità, anche attraverso l'avvio di un servizio informativo in materia di Micro-Credito e autoimpiego (nel triennio) <p>PS. Verifica delle funzioni attribuite all'Osservatorio sul Lavoro a seguito di modifiche di Macrostruttura</p>
11.1.1502.LZ	SVILUPPO DEL MERCATO DEL LAVORO, SOSTEGNO ALL'OCCUPAZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE	1502	FORMAZIONE PROFESSIONALE	<p>Integrazione tra percorsi formativi e di avviamento/orientamento al lavoro (nel triennio)</p> <ul style="list-style-type: none"> - Creazione di un percorso formativo e di orientamento al lavoro che garantisca il recupero dei giovani dalla scuola d'obbligo, li avvii al mondo del lavoro e, in caso di perdita dello stesso, garantisca strumenti idonei al reinserimento professionale (2018-2020); - Armonizzazione delle attività dei CFP, Scuole d'Arte e Mestieri e dei COL, creando un percorso formativo e di inserimento professionale virtuoso (2018-2020); - Realizzazione di HUB territoriali dove integrare i servizi di formazione e orientamento al lavoro (2018-2020); - Stanziamento di risorse per la manutenzione delle Sedi Operative (HUB, COL, CFP, Scuole d'Arte e dei Mestieri, Incubatori d'Impresa) nei Centri di Costo Municipali (2018); - Progetti per favorire l'integrazione dei percorsi formativi con il sistema scolastico di secondo grado (2018); - Studio finalizzato al rilascio della validazione/certificazione delle competenze acquisite nell'ambito delle Scuole d'Arte e dei Mestieri (2018-2020); - Salvaguardia e trasmissione di mestieri artigianali a rischio di scomparsa anche tramite lo sviluppo di accordi con categorie operanti nei diversi settori dell'artigianato artistico e non (2018-2020) <p>Sistema di erogazione della Formazione Professionale (nel triennio)</p> <ul style="list-style-type: none"> - Verifica con la Regione Lazio per il finanziamento diretto dei CFP capitolini (2018); - CCNL dei formatori: verifica con il Dip. Organizz Risorse Umane delle modalità di gestione della dotazione organica dei formatori per garantire il regolare andamento dell'anno formativo (2018-2020) - Azioni di contrasto alla dispersione scolastica (2018) - Promozione di percorsi per soggetti diversamente abili (2018)

Dotazioni di Risorse Umane	Numero	NOTE
Dirigenti	4,00	
cat.D	70,00	
cat.C	102,00	
cat.B	3,00	
TOTALE	179,00	In aggiunta al personale CCNL EE.LL n. 137 unità di personale con CCNL Formazione Professionale (di cui full time n. 133 e part-time n. 4)
di cui a tempo parziale	19	Oltre n. 4 part-time CCNL Formazione Professionale
di cui a tempo determinato	0	

Dotazioni strumentali	Numero	NOTE
Personal computer	448	53 (Turismo) + 395 (Formaz.-lav.) compresa la dotazione delle sedi operative
PC Portatili /Notebook	22	(Formaz.-lav.)

Dotazioni strumentali	Numero	NOTE
stampanti	137	25 (Turismo) + 112 (Formaz.-lav.)
Scanner	39	6 (Turismo) + 33 (Formaz.-lav.)
Altre attrezzature informatiche di HW	19	1 Plotter non funzionante (Turismo) + 18 (Formaz.-lav.)
Numero autorizzazioni accessi Internet	241	53 (Turismo) + 188 (Formaz.-lav.)
Telefoni	149	57 (Turismo) + 92 (Formaz.-lav.)
Fax	19	2 (Turismo) + 17 (Formaz.-lav.)
Fotocopiatrici	19	3 (Turismo) + 16 (Formaz.-lav.)
condizionatori d'aria	51	condizionatore centralizzato (Turismo) + 51 (Formazione-Lavoro)
uffici (mq)	19.369,59	482 (Turismo) + 18887,59 (Formaz.-lav.)
magazzini/archivi (mq)	331	160 (Turismo) + 171 (Formaz.-lav.)
locali per il pubblico (mq)	333	150 (Turismo) + 183 (Formaz.-lav.)
altri locali (mq) – sala consiglio		
Server		
Metal Detector		



STRUTTURE TERRITORIALI

STRUTTURA MUNICIPIO ROMA I (EX I E XVII) (codice TA)

Codice Obiettivo Strategico	Denominazione Obiettivo strategico	Codice Programma	Denominazione Programma	Obiettivo Operativo riferito all'Obiettivo Strategico
8.1.0101.TA	GARANTIRE TRASPARENZA FOIA E ACCESSIBILITÀ A DATI E INFORMAZIONI, PER FAVORIRE LA PARTECIPAZIONE E LA REALIZZAZIONE DELL'OPEN GOVERNMENT - AGENDA DIGITALE DI ROMA CAPITALE	0101	ORGANI ISTITUZIONALI	Assolvimento dei compiti finalizzati a garantire la trasparenza ed integrità, nonché l'applicazione delle misure di prevenzione della corruzione in conformità al relativo Piano Triennale.
14.0101.TA	PROCESSO DI RAZIONALIZZAZIONE ED EFFICIENTAMENTO DELLA FINANZA DEL CAMPIDOGLIO.	0101	ORGANI ISTITUZIONALI	Ottimizzazione delle procedure di verifica delle riscossioni ed analisi di eventuali scostamenti. Efficientamento delle attività volte al recupero della morosità. (ATR)
3.1.3.0102.TA	PROMUOVERE NUOVE FORME DI ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO ED EROGAZIONE DEI SERVIZI AL FINE DI RIDURRE GLI SPOSTAMENTI SUL TERRITORIO	0102	SEGRETERIA GENERALE	Garantire continuità ai servizi, sensibilizzare l'utenza all'utilizzo dei servizi on-line
8.3.A.0102.TA	SVILUPPARE LA DIGITALIZZAZIONE DEI PROCESSI DELL'AMMINISTRAZIONE ED AMPLIARE/ARRICCHIRE L'OFFERTA DI SERVIZI PUBBLICI DIGITALI PER CITTADINI E IMPRESE - AGENDA DIGITALE DI ROMA CAPITALE	0102	SEGRETERIA GENERALE	L'obiettivo descritto si svilupperà nell'ambito delle attività istituzionali del Municipio finalizzate al miglioramento nei limiti delle risorse umane e finanziarie aggiuntive.
14.0104.TA	PROCESSO DI RAZIONALIZZAZIONE ED EFFICIENTAMENTO DELLA FINANZA DEL CAMPIDOGLIO.	0104	GESTIONE DELLE ENTRATE TRIBUTARIE E SERVIZI FISCALI	Ottimizzazione delle procedure di verifica delle riscossioni ed analisi di eventuali scostamenti. Efficientamento delle attività volte al recupero della morosità. (ATR)
9.0105.TA	GARANTIRE LA TUTELA E LA VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE DELLA CAPITALE	0105	GESTIONE DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI	L'appalto di edilizia pubblica è atto a garantire la continuità degli interventi di manutenzione ordinaria del patrimonio immobiliare di competenza in modo da consentire la salvaguardia e tutela degli stessi
10.3.0105.TA	CENSIMENTO, VALORIZZAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEL PATRIMONIO DI ROMA CAPITALE	0105	GESTIONE DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI	Il Servizio Edilizia Pubblica procederà al censimento del patrimonio pubblico di competenza.
6.2.0106.TA	TUTELA DELLA CITTADINANZA DALL'AMIANTO ATTRAVERSO SPORTELLI INFORMATIVI IN OGNI MUNICIPIO	0106	UFFICIO TECNICO	istituzione di uno sportello informativo
10.1.0106.TA	RESTRIZIONE DELLA DISCREZIONALITA' NEL COMPARTO URBANISTICO E DEI LAVORI PUBBLICI GARANTENDO UNA GESTIONE TRASPARENTE, PARTECIPATA, ISPIRATA AI PRINCIPI DI LEGALITA', ECONOMICITA' ED EFFICIENZA FINALIZZATO AL CAMBIAMENTO DELLE PROCEDURE DI GARA.	0106	UFFICIO TECNICO	L'entrata a regime del sistema SUET consente per innumerevoli pratiche di essere presentate esclusivamente a mezzo del portale dedicato, il controllo dei documenti avviene nel rispetto delle modalità stabilite dal comune di Roma. Per gli affidamenti dei Lavori pubblici ci si attiene a quanto disposto dal D.Lgs 50/16 così come integrato (ovvero verrà integrato) dalle circolari esplicative ANAC e comunque delle direttive, dei regolamenti e delle circolari comunali in termini di competenza.
I.S.1	AZIONI DI RAZIONALIZZAZIONE ED EFFICIENTAMENTO DESTINATE ALL'EQUILIBRIO STRUTTURALE ECONOMICO-FINANZIARIO DELL'ENTE SENZA COMPROMISSIONE DEL LIVELLO QUALI-QUANTITATIVO DEI SERVIZI EROGATI	0107	ELEZIONI E CONSULTAZIONI POPOLARI - ANAGRAFE E STATO CIVILE	Il settore Demografico proseguirà ad erogare i servizi di competenza richiesti dai cittadini, in modo continuativo ed efficiente, cercando di garantire comunque gli standard consolidati nonostante le criticità derivanti anche dalla particolarità della materia e le frequenti modifiche ed integrazioni della normativa del settore, necessarie a seguito dell'evoluzione della società e dei cambiamenti previsti anche dalla Comunità Europea.
1.2.0401.TA	GARANTIRE UN SERVIZIO SCOLASTICO DI QUALITÀ E COSTRUIRE UNA CITTÀ A MISURA DI BAMBINE/I E DI RAGAZZE/I PER FORMARE I CITTADINI DI OGGI E DI DOMANI	0401	ISTRUZIONE PRESCOLASTICA	Garantire continuità ai servizi (ASM)
6.2.0401.TA	CENSIMENTO DEGLI ISTITUTI SCOLASTICI PER LA TUTELA DALL'AMIANTO ED EVENTUALE BONIFICA ED ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE. (MATERNA)	0401	ISTRUZIONE PRESCOLASTICA	Il Servizio Edilizia Pubblica ha in atto il censimento degli edifici scolastici interessati dalla presenza di materiale contenente amianto, ed interviene, come per le barriere architettoniche, per sua rimozione, con le risorse economiche disponibili.
13.0401.TA	GARANTIRE CONTINUITÀ E QUALITÀ DEL SERVIZIO EDUCATIVO NELLE SCUOLE DELL'INFANZIA E NEGLI ASILI NIDO	0401	ISTRUZIONE PRESCOLASTICA	Garantire continuità ai servizi (ASM)
6.2.0402.TA	CENSIMENTO DEGLI ISTITUTI SCOLASTICI PER LA TUTELA DALL'AMIANTO ED EVENTUALE BONIFICA ED ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE. (ELEMENTARI E MEDIE)	0402	ALTRI ORDINI DI ISTRUZIONE NON UNIVERSITARIA	Il Servizio Edilizia Pubblica ha in atto il censimento degli edifici scolastici interessati dalla presenza di materiale contenente amianto, ed interviene, come per le barriere architettoniche, per sua rimozione, con le risorse economiche disponibili.
3.2.1.0406.TA	MIGLIORARE LA MOBILITÀ PER I DISABILI	0406	SERVIZI AUSILIARI ALL'ISTRUZIONE	Realizzare i centri ricreativi estivi (ACR)



Codice Obiettivo Strategico	Denominazione Obiettivo strategico	Codice Programma	Denominazione Programma	Obiettivo Operativo riferito all'Obiettivo Strategico
9.0502.TA	PROMUOVERE LA CRESCITA CULTURALE DELLA CITTÀ ATTRAVERSO UNA STRATEGIA CHE PREVEDA LO SVILUPPO DI UNA RETE CULTURALE DIFFUSA E DELLE ECCELLENZE, ANCHE SEMPLIFICANDO LE PROCEDURE PER AUTORIZZARE LE ATTIVITÀ DI PUBBLICO SPETTACOLO E GARANTIRE INOLTRE LA TUTELA E LA VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE DELLA CAPITALE	0502	ATTIVITÀ CULTURALI E INTERVENTI DIVERSI NEL SETTORE CULTURALE	Continuità nella costruzione della rete territoriale e avvio di procedure per la semplificazione (AAC)
2.1.0601.TA	REALIZZARE E PROMUOVERE UN SISTEMA DI IMPIANTI SPORTIVI INSISTENTI SUL TERRITORIO DI ROMA CAPITALE PER MIGLIORARNE L'UTILIZZO DA PARTE DEI CITTADINI	0601	SPORT E TEMPO LIBERO	Continuità nell'utilizzo degli impianti sportivi scolastici (OSS)
12.0801.TA	CONTRASTARE LE FORME DI ABUSIVISMO E DI IRREGOLARITÀ AMMINISTRATIVA NEGLI AMBITI DEL COMMERCIO E DELL'EDILIZIA	0801	URBANISTICA E ASSETTO DEL TERRITORIO	Obiettivo della Direzione Tecnica è contrastare l'abusivismo edilizio, anche in termini di irregolarità amministrativa, attraverso rimozioni e demolizioni programmate e verifica delle SCIA artt. 22-23 ex DPR 380/01
4.3.0902.TA	EFFICIENTAMENTO DELLA RACCOLTA DIFFERENZIATA E COSTRUZIONE DI ISOLE ECOLOGICHE	0902	TUTELA, VALORIZZAZIONE E RECUPERO AMBIENTALE	L'obiettivo descritto, di competenza dipartimentale, si svilupperà nell'ambito delle attività istituzionali del Municipio.
I.S.3	SPECIFICHE DIRETTIVE DEGLI "ORGANI DI INDIRIZZO POLITICO DI RIFERIMENTO"	0904	SERVIZIO IDRICO INTEGRATO	L'obiettivo descritto, di competenza dipartimentale, si svilupperà nell'ambito delle attività istituzionali del Municipio.
3.2.1.1005.TA	MIGLIORARE LA MOBILITÀ PER I DISABILI	1005	VIABILITÀ E INFRASTRUTTURE STRADALI	Le risorse disponibili per la manutenzione ordinaria della viabilità in competenza (circa 600 km) sono appena sufficienti per tal fine. All'interno di detta manutenzione ordinaria, ove possibile anche in termini di economia di spesa, si provvederà ad interventi atti a consentire il superamento di barriere architettoniche tra strada e marciapiede.
6.2.1201.TA	CENSIMENTO DEGLI ISTITUTI SCOLASTICI PER LA TUTELA DALL'AMIANTO ED EVENTUALE BONIFICA ED ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE. (ASILI NIDO)	1201	INTERVENTI PER L'INFANZIA E I MINORI E PER ASILI NIDO	Il Servizio Edilizia Pubblica procederà al censimento degli edifici scolastici di competenza e alla rimozione di barriere architettoniche attraverso l'appalto di manutenzione affidato. La Direzione Socio Educativa effettuerà un attento monitoraggio delle scuole e degli asili nido con indicazione di eventuali interventi di bonifica
13.1201.TA	GARANTIRE CONTINUITÀ E QUALITÀ DEL SERVIZIO EDUCATIVO NELLE SCUOLE DELL'INFANZIA E NEGLI ASILI NIDO	1201	INTERVENTI PER L'INFANZIA E I MINORI E PER ASILI NIDO	Garantire i servizi educativi in continuità con gli anni precedenti (AAM e AAN)
I.S.3	SPECIFICHE DIRETTIVE DEGLI "ORGANI DI INDIRIZZO POLITICO DI RIFERIMENTO"	1203	INTERVENTI PER GLI ANZIANI	Assicurare la continuità degli interventi a favore delle fasce deboli (anziani, minori, disabili,) (AIA,ASA)
1.1.1204.TA	MIGLIORARE IL SISTEMA DI ACCOGLIENZA PER LE PERSONE DI ORIGINE STRANIERA CHE VIVONO A ROMA E LA TUTELA PER I MINORENNI STRANIERI NON ACCOMPAGNATI	1204	INTERVENTI PER I SOGGETTI A RISCHIO DI ESCLUSIONE SOCIALE	Avvio di progetti a favore dello sviluppo di una comunità multiculturale (AAM)
1.2.1204.TA	FAVORIRE L'ACCESSO DA PARTE DEI CITTADINI A INFORMAZIONI E SERVIZI OFFERTI DALL'AMMINISTRAZIONE IN RELAZIONE ALLE POLITICHE SOCIALI, GARANTENDO L'INCLUSIONE SOCIALE E LOTTANDO CONTRO QUALSIASI FORMA DI VIOLENZA	1204	INTERVENTI PER I SOGGETTI A RISCHIO DI ESCLUSIONE SOCIALE	Continuità nel servizio di accoglienza sociale e integrazione funzionale con gli altri sportelli territoriali (AAB)
2.3.1204.TA	PROMUOVERE LA PARTECIPAZIONE ATTIVA E L'INTEGRAZIONE DEI GIOVANI NELLE REALTÀ TERRITORIALI PER CONTRASTARE DISAGIO ED EMARGINAZIONE SOCIALE.	1204	INTERVENTI PER I SOGGETTI A RISCHIO DI ESCLUSIONE SOCIALE	Continuità negli spazi di accoglienza diurna finanziati con le risorse ex lege 285/97
11.1.1402.TA	CONTRASTO ALL'ABUSIVISMO (COMMERCIALE E PUBBLICITARIO). RIORGANIZZAZIONE E REGOLAMENTAZIONE DEL COMMERCIO AL DETTAGLIO.	1402	COMMERCIO - RETI DISTRIBUTIVE - TUTELA DEI CONSUMATORI	Contrastare l'abusivismo attraverso una attenta pianificazione e programmazione degli interventi nei settori di propria competenza e pianificazione delle procedure riguardanti il rilascio di titoli autorizzatori e concessori (AIC)

Dotazioni di Risorse Umane	Numero	NOTE
Dirigenti	4,00	
cat.D	101,00	
cat.C	707,00	
cat.B	57,00	

Dotazioni di Risorse Umane	Numero	NOTE
TOTALE	869,00	
di cui a tempo parziale	62	
di cui a tempo determinato	109	

Dotazioni strumentali	Numero	NOTE
Personal computer	480	
PC Portatili /Notebook	16	2 non funzionanti
stampanti	299	
Scanner	80	
Altre attrezzature informatiche di HW		
Numero autorizzazioni accessi Internet	1122	
Telefoni	356	
Fax	71	
Fotocopiatrici	14	
condizionatori d'aria	76	
uffici (mq)	4755,1	
magazzini/archivi (mq)	1282,23	
locali per il pubblico (mq)	642,83	
altri locali (mq) – sala consiglio	1059,69	
Server	4	
Metal Detector		

STRUTTURA MUNICIPIO ROMA II (EX II E III) (codice TB)

Codice Obiettivo Strategico	Denominazione Obiettivo strategico	Codice Programma	Denominazione Programma	Obiettivo Operativo riferito all'Obiettivo Strategico
8.1.0101.TB	GARANTIRE TRASPARENZA FOIA E ACCESSIBILITÀ A DATI E INFORMAZIONI, PER FAVORIRE LA PARTECIPAZIONE E LA REALIZZAZIONE DELL'OPEN GOVERNMENT - AGENDA DIGITALE DI ROMA CAPITALE	0101	FUNZIONAMENTO ORGANI ISTITUZIONALI	L'URP continuerà a mantenere alto lo standard della comunicazione, assicurando il livello quali-quantitativo di efficienza dei servizi erogati e di soddisfazione dei cittadini.
14.0101.TB	PROCESSO DI RAZIONALIZZAZIONE ED EFFICIENTAMENTO DELLA FINANZA DEL CAMPIDOGGIO.	0101	ORGANI ISTITUZIONALI	si procederà ai relativi bandi per le concessioni di commercio su aree pubbliche in conformità a quanto richiesto dal Dipartimento SUAP e dal nuovo regolamento sulle aree pubbliche. Si ritiene altresì utile operare sull'aggiornamento e razionalizzazione della banca dati COSAP ai fini di una più mirata richiesta di pagamento del canone.
3.1.3.0102.TB	PROMUOVERE NUOVE FORME DI ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO ED EROGAZIONE DEI SERVIZI AL FINE DI RIDURRE GLI SPOSTAMENTI SUL TERRITORIO	0102	SEGRETARIA GENERALE	Istituzione e realizzazione di nuove aree pedonali.
8.3.A.0102.TB	SVILUPPARE LA DIGITALIZZAZIONE DEI PROCESSI DELL'AMMINISTRAZIONE ED AMPLIARE/ARRICCHIRE L'OFFERTA DI SERVIZI PUBBLICI DIGITALI PER CITTADINI E IMPRESE - AGENDA DIGITALE DI ROMA CAPITALE	0102	SEGRETARIA GENERALE	Individuazione di un percorso digitale partendo dalle esigenze del territorio per costruire una rete integrata cittadina di mobilità alternativa all'uso del mezzo privato tramite anche l'uso di Applicazioni digitali, nei limiti dei fondi disponibili.
14.0104.TB	PROCESSO DI RAZIONALIZZAZIONE ED EFFICIENTAMENTO DELLA FINANZA DEL CAMPIDOGGIO.	0104	GESTIONE DELLE ENTRATE TRIBUTARIE E SERVIZI FISCALI	Proseguiranno le attività intraprese in materia di recupero crediti . Particolare attenzione verrà posta alla lotta all'abusivismo che se svolta con tempestività consente il recupero di somme e scoraggia il proliferare di tante occupazioni non autorizzate.
9.0105.TB	GARANTIRE LA TUTELA E LA VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE DELLA CAPITALE	0105	GESTIONE DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI	Si continuerà a svolgere l'attività corrente nei limiti dei fondi disponibili
10.3.0105.TB	CENSIMENTO, VALORIZZAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEL PATRIMONIO DI ROMA CAPITALE	0105	GESTIONE DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI	Individuazione di strumenti e risorse che permettano la partecipazione, la gestione condivisa e il recupero dei beni comuni
6.2.0106.TB	TUTELA DELLA CITTADINANZA DALL'AMIANTO ATTRAVERSO SPORTELLI INFORMATIVI IN OGNI MUNICIPIO	0106	UFFICIO TECNICO	Si continuerà a svolgere l'attività corrente nei limiti dei fondi disponibili
10.1.0106.TB	RESTRIZIONE DELLA DISCREZIONALITA' NEL COMPARTO URBANISTICO E DEI LAVORI PUBBLICI GARANTENDO UNA GESTIONE TRASPARENTE, PARTECIPATA, ISPIRATA AI PRINCIPI DI LEGALITA', ECONOMICITA' ED EFFICIENZA FINALIZZATO AL CAMBIAMENTO DELLE PROCEDURE DI GARA.	0106	UFFICIO TECNICO	Studio e pianificazione degli strumenti attuativi delle nuove disposizioni legislative in materia di rigenerazione urbana
I.S.1	AZIONI DI RAZIONALIZZAZIONE ED EFFICIENTAMENTO DESTINATE ALL'EQUILIBRIO STRUTTURALE ECONOMICO-FINANZIARIO DELL'ENTE SENZA COMPROMISSIONE DEL LIVELLO QUALI-QUANTITATIVO DEI SERVIZI EROGATI	0107	ELEZIONI E CONSULTAZIONI POPOLARI - ANAGRAFE E STATO CIVILE	Mantenimento degli standard di efficienza, efficacia ed economicità della qualità dei servizi erogati nel settore Anagrafe/Stato Civile. Messa a regime della carta d'identità elettronica
1.2.0401.TB	GARANTIRE UN SERVIZIO SCOLASTICO DI QUALITÀ E COSTRUIRE UNA CITTÀ A MISURA DI BAMBINE/I E DI RAGAZZE/I PER FORMARE I CITTADINI DI OGGI E DI DOMANI	0401	ISTRUZIONE PRESCOLASTICA	Implementare le attività pre e post scolastiche attraverso le offerte ludico/ricreative degli Organismi del Terzo settore per la gestione del tempo non scuola.
6.2.0401.TB	CENSIMENTO DEGLI ISTITUTI SCOLASTICI PER LA TUTELA DALL'AMIANTO ED EVENTUALE BONIFICA ED ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE. (MATERNA)	0401	ISTRUZIONE PRESCOLASTICA	Ricognizione del materiale contenete amianto e delle barriere architettoniche presenti negli edifici scolastici(scuole materne),
13.0401.TB	GARANTIRE CONTINUITÀ E QUALITÀ DEL SERVIZIO EDUCATIVO NELLE SCUOLE DELL'INFANZIA E NEGLI ASILI NIDO	0401	ISTRUZIONE PRESCOLASTICA	il Municipio attraverso le figure professionali preposte si prefigge di realizzare percorsi di prevenzione sulle problematiche della prima infanzia, sull'educazione ambientale, sulla diversità, sull'alimentazione e sull'educazione stradale
6.2.0402.TB	CENSIMENTO DEGLI ISTITUTI SCOLASTICI PER LA TUTELA DALL'AMIANTO ED EVENTUALE BONIFICA ED ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE. (ELEMENTARI E MEDIE)	0402	ALTRI ORDINI DI ISTRUZIONE NON UNIVERSITARIA	Ricognizione del materiale contenete amianto e delle barriere architettoniche presenti negli edifici scolastici(scuole elementari medie).

Codice Obiettivo Strategico	Denominazione Obiettivo strategico	Codice Programma	Denominazione Programma	Obiettivo Operativo riferito all'Obiettivo Strategico
3.2.1.0406.TB	MIGLIORARE LA MOBILITÀ PER I DISABILI	0406	SERVIZI AUSILIARI ALL'ISTRUZIONE	Predisporre percorsi per la mobilità degli alunni disabili, al fine di garantire la frequenza degli istituti scolastici con l'accoglimento delle istanze proposte dalle famiglie.
9.0502.TB	PROMUOVERE LA CRESCITA CULTURALE DELLA CITTÀ ATTRAVERSO UNA STRATEGIA CHE PREVEDA LO SVILUPPO DI UNA RETE CULTURALE DIFFUSA E DELLE ECCELLENZE, ANCHE SEMPLIFICANDO LE PROCEDURE PER AUTORIZZARE LE ATTIVITÀ DI PUBBLICO SPETTACOLO E GARANTIRE INOLTRE LA TUTELA E LA VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE DELLA CAPITALE	0502	ATTIVITÀ CULTURALI E INTERVENTI DIVERSI NEL SETTORE CULTURALE	E' intendimento del Municipio realizzare progetti culturali che coinvolgono cittadini residenti e scuole di ogni ordine e grado per la conoscenza e l'apprendimento delle arti, anche attraverso l'organizzazione di manifestazioni socio-culturali-commerciali
2.1.0601.TB	REALIZZARE E PROMUOVERE UN SISTEMA DI IMPIANTI SPORTIVI INSISTENTI SUL TERRITORIO DI ROMA CAPITALE PER MIGLIORARNE L'UTILIZZO DA PARTE DEI CITTADINI	0601	SPORT E TEMPO LIBERO	implementare offerte sportive, durante il tempo non scuola, con convenzionamenti per facilitare l'ingresso dei bambini/ragazzi .
12.0801.TB	CONTRASTARE LE FORME DI ABUSIVISMO E DI IRREGOLARITÀ AMMINISTRATIVA NEGLI AMBITI DEL COMMERCIO E DELL'EDILIZIA	0801	URBANISTICA E ASSETTO DEL TERRITORIO	Si continuerà a svolgere l'attività corrente nei limiti dei fondi disponibili
4.3.0902.TB	EFFICIENTAMENTO DELLA RACCOLTA DIFFERENZIATA E COSTRUZIONE DI ISOLE ECOLOGICHE	0902	TUTELA, VALORIZZAZIONE E RECUPERO AMBIENTALE	Si continuerà a svolgere l'attività corrente nei limiti dei fondi disponibili
I.S.3	SPECIFICHE DIRETTIVE DEGLI "ORGANI DI INDIRIZZO POLITICO DI RIFERIMENTO"	0902	TUTELA, VALORIZZAZIONE E RECUPERO AMBIENTALE	Ricognizione e avvio delle procedure volte alla realizzazione del "Vivaio municipale" finalizzato all'implementazione del patrimonio a verde per il miglioramento della qualità dell'aria.
I.S.3	SPECIFICHE DIRETTIVE DEGLI "ORGANI DI INDIRIZZO POLITICO DI RIFERIMENTO"	0904	SERVIZIO IDRICO INTEGRATO	Si continuerà a svolgere l'attività corrente nei limiti dei fondi disponibili
3.2.1.1005.TB	MIGLIORARE LA MOBILITÀ PER I DISABILI	1005	VIABILITÀ E INFRASTRUTTURE STRADALI	Redazione di un progetto per migliorare la fruibilità degli spazi comuni nell'ambito urbano del Municipio II (parchi, ville strade e marciapiedi), finalizzato all'abbattimento delle barriere architettoniche, da condividere con associazioni e comitati presenti sul territorio. Il raggiungimento dell'obiettivo è rappresentato dall'ottenimento di fondi per avviare un appalto di manutenzione straordinaria o dalla partecipazione a bandi regionali per il relativo finanziamento.
6.2.1201.TB	CENSIMENTO DEGLI ISTITUTI SCOLASTICI PER LA TUTELA DALL'AMIANTO ED EVENTUALE BONIFICA ED ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE. (ASILI NIDO)	1201	INTERVENTI PER L'INFANZIA E I MINORI E PER ASILI NIDO	Ricognizione del materiale contenete amianto e delle barriere architettoniche presenti negli edifici scolastici(asili nido).
13.1201.TB	GARANTIRE CONTINUITÀ E QUALITÀ DEL SERVIZIO EDUCATIVO NELLE SCUOLE DELL'INFANZIA E NEGLI ASILI NIDO	1201	INTERVENTI PER L'INFANZIA E I MINORI E PER ASILI NIDO	Implementazione della qualità nelle strutture educative 3 mesi-3 anni convenzionate con l'amministrazione capitolina
I.S.3	SPECIFICHE DIRETTIVE DEGLI "ORGANI DI INDIRIZZO POLITICO DI RIFERIMENTO"	1201	INTERVENTI PER L'INFANZIA E I MINORI E PER ASILI NIDO	Implementazione del sistema di monitoraggio e controllo delle presenze del personale supplente degli asili nido
1.2.1203.TB	FAVORIRE L'INCLUSIONE SOCIALE E L'ACCESSO AI DIRITTI PER TUTTI I CITTADINI SENZA ALCUNA DISCRIMINAZIONE.	1203	INTERVENTI PER GLI ANZIANI	Promuovere iniziative che favoriscano il mantenimento dell'anziano presso il proprio domicilio ed attivare servizi rivolti ad anziani ed al nucleo familiare finalizzati all'aumento dei livelli di autonomia ed al sostegno alle famiglie
1.1.1204.TB	MIGLIORARE IL SISTEMA DI ACCOGLIENZA PER LE PERSONE DI ORIGINE STRANIERA CHE VIVONO A ROMA E LA TUTELA PER I MINORENNI STRANIERI NON ACCOMPAGNATI	1204	INTERVENTI PER I SOGGETTI A RISCHIO DI ESCLUSIONE SOCIALE	Si continuerà a svolgere l'attività corrente nei limiti dei fondi assegnati
1.2.1204.TB	FAVORIRE L'ACCESSO DA PARTE DEI CITTADINI A INFORMAZIONI E SERVIZI OFFERTI DALL'AMMINISTRAZIONE IN RELAZIONE ALLE POLITICHE SOCIALI, GARANTENDO L'INCLUSIONE SOCIALE E LOTTANDO CONTRO QUALSIASI FORMA DI VIOLENZA	1204	INTERVENTI PER I SOGGETTI A RISCHIO DI ESCLUSIONE SOCIALE	implementazione dell'accesso ai servizi finalizzati all'accoglienza, all'orientamento ed alla valutazione del bisogno del cittadino.
2.3.1204.TB	PROMUOVERE LA PARTECIPAZIONE ATTIVA E L'INTEGRAZIONE DEI GIOVANI NELLE REALTÀ TERRITORIALI PER CONTRASTARE DISAGIO ED EMARGINAZIONE SOCIALE.	1204	INTERVENTI PER I SOGGETTI A RISCHIO DI ESCLUSIONE SOCIALE	implementare offerte sportive, con convenzionamenti per facilitare l'ingresso dei bambini/ragazzi al fine di promuovere l'integrazione nel tessuto cittadino.
I.S.3	SPECIFICHE DIRETTIVE DEGLI "ORGANI DI INDIRIZZO POLITICO DI RIFERIMENTO"	1204	INTERVENTI PER I SOGGETTI A RISCHIO DI ESCLUSIONE SOCIALE	Monitoraggio sull'efficacia del servizio svolto a favore degli alunni diversamente abili frequentanti le scuole del territorio.



Codice Obiettivo Strategico	Denominazione Obiettivo strategico	Codice Programma	Denominazione Programma	Obiettivo Operativo riferito all'Obiettivo Strategico
11.1.1402.TB	CONTRASTO ALL'ABUSIVISMO (COMMERCIALE E PUBBLICITARIO). RIORGANIZZAZIONE E REGOLAMENTAZIONE DEL COMMERCIO AL DETTAGLIO.	1402	COMMERCIO - RETI DISTRIBUTIVE - TUTELA DEI CONSUMATORI	Come ogni anno si procederà al controllo su territorio delle occupazioni di suolo pubblico con la collaborazione dei Gruppi di Polizia Locale al fine di verificare eventuali casi di abusivismo e procedere con gli atti sanzionatori nonché eventuale rimozione e/o regolarizzazione

Dotazioni di Risorse Umane	Numero	NOTE
Dirigenti	3,00	
cat.D	85,00	
cat.C	596,00	(di cui n. 1 unità deceduta il 19.06.2017)
cat.B	44,00	(di cui n. 3 unità trasferite il 19.06.2017)
TOTALE	728,00	
di cui a tempo parziale	55	
di cui a tempo determinato	27	

Dotazioni strumentali	Numero	NOTE
Personal computer	235	Di cui una parte, non ancora quantificata, in fase di rottamazione.
PC Portatili /Notebook	18	
stampanti	132	Di cui n. 7 di proprietà del Poligrafico per il Servizio Anagrafico e n. 26 da rottamare
Scanner	36	di cui n. 7 di proprietà del Poligrafico per il Servizio Anagrafico e n. 2 da rottamare
Altre attrezzature informatiche di HW	1	
Numero autorizzazioni accessi Internet	200	
Telefoni	110	
Fax	9	
Fotocopiatrici	14	Trattasi di multifunzioni a noleggio
condizionatori d'aria	46	
uffici (mq)	4.689,15	
magazzini/archivi (mq)	160	
locali per il pubblico (mq)	148,46	
altri locali (mq) – sala consiglio	8,78	
Server	2	



Dotazioni strumentali	Numero	NOTE
Metal Detector		

STRUTTURA MUNICIPIO ROMA III (EX IV) (codice TC)

Codice Obiettivo Strategico	Denominazione Obiettivo strategico	Codice Programma	Denominazione Programma	Obiettivo Operativo riferito all'Obiettivo Strategico
8.1.0101.TC	GARANTIRE TRASPARENZA FOIA E ACCESSIBILITÀ A DATI E INFORMAZIONI, PER FAVORIRE LA PARTECIPAZIONE E LA REALIZZAZIONE DELL'OPEN GOVERNMENT - AGENDA DIGITALE DI ROMA CAPITALE	0101	ORGANI ISTITUZIONALI	L'obiettivo si propone di diffondere dagli ambienti del portale istituzionale, in streaming e web TV, le sedute del Consiglio Municipale e le registrazioni delle sedute delle Commissioni Consiliari.
14.0101.TC	PROCESSO DI RAZIONALIZZAZIONE ED EFFICIENTAMENTO DELLA FINANZA DEL CAMPIDOGGIO.	0101	ORGANI ISTITUZIONALI	Riduzione dei tempi di liquidazione dei rimborsi ai datori di lavoro, al fine di ridurre gli oneri derivanti da contenzioso
3.1.3.0102.TC	PROMUOVERE NUOVE FORME DI ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO ED EROGAZIONE DEI SERVIZI AL FINE DI RIDURRE GLI SPOSTAMENTI SUL TERRITORIO	0102	SEGRETERIA GENERALE	Estensione del sistema TUPASSI ad un maggior numero di servizi municipali, al fine di diminuire i flussi di utenza presso gli sportelli del front office generalizzando un sistema di prenotazione degli appuntamenti, con correlato alleggerimento dei flussi di traffico
8.3.A.0102.TC	SVILUPPARE LA DIGITALIZZAZIONE DEI PROCESSI DELL'AMMINISTRAZIONE ED AMPLIARE/ARRICCHIRE L'OFFERTA DI SERVIZI PUBBLICI DIGITALI PER CITTADINI E IMPRESE - AGENDA DIGITALE DI ROMA CAPITALE	0102	SEGRETERIA GENERALE	Ottimizzazione del servizio Roma Facile presso le sedi del Municipio, al fine di agevolare l'accesso alle competenze digitali da parte di chi ha poca familiarità con le nuove tecnologie.
14.0104.TC	PROCESSO DI RAZIONALIZZAZIONE ED EFFICIENTAMENTO DELLA FINANZA DEL CAMPIDOGGIO.	0104	GESTIONE DELLE ENTRATE TRIBUTARIE E SERVIZI FISCALI	Miglioramento delle modalità di riscossione incentivando l'utenza all'utilizzo dei canali di pagamento telematici, estendendo la rete dei POS già presenti presso le sedi del Municipio, con una correlata semplificazione per l'utenza e maggiore certezza nei flussi di entrata
10.3.0105.TC	CENSIMENTO, VALORIZZAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEL PATRIMONIO DI ROMA CAPITALE	0105	GESTIONE DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI	Valorizzazione economica degli impianti sportivi comunali di rilevanza municipale, attraverso la loro regolarizzazione amministrativa.
6.2.0106.TC	TUTELA DELLA CITTADINANZA DALL'AMIANTO ATTRAVERSO SPORTELLI INFORMATIVI IN OGNI MUNICIPIO	0106	UFFICIO TECNICO	Attivazione di un punto di ascolto e di informazione sulle problematiche legate alla presenza di amianto nel territorio municipale secondo il modello organizzativo definito dal Responsabile Municipale per l'amianto
8.3.A.0107.TC	SVILUPPARE LA DIGITALIZZAZIONE DEI PROCESSI DELL'AMMINISTRAZIONE ED AMPLIARE/ARRICCHIRE L'OFFERTA DI SERVIZI PUBBLICI DIGITALI PER CITTADINI E IMPRESE - AGENDA DIGITALE DI ROMA CAPITALE	0107	ELEZIONI E CONSULTAZIONI POPOLARI - ANAGRAFE E STATO CIVILE	Efficientamento e sviluppo dei servizi digitali, quali ad esempio la messa a regime della Carta d'Identità elettronica e la progressiva estensione del sistema dei pagamenti on line, anche in relazione alla prevista chiusura delle casse territoriali della Tesoreria comunale
1.2.0401.TC	GARANTIRE UN SERVIZIO SCOLASTICO DI QUALITÀ E COSTRUIRE UNA CITTÀ A MISURA DI BAMBINE/I E DI RAGAZZE/I PER FORMARE I CITTADINI DI OGGI E DI DOMANI	0401	ISTRUZIONE PRESCOLASTICA	Realizzazione di una corretta e completa informativa attraverso la redazione di un opuscolo- pubblicato sul sito web- che informi l'utenza sulle caratteristiche quali/quantitative del servizio offerto nelle scuole dell'infanzia e degli asili nido comunali, sia delle caratteristiche strutturali che di quelle formative
6.2.0401.TC	CENSIMENTO DEGLI ISTITUTI SCOLASTICI PER LA TUTELA DALL'AMIANTO ED EVENTUALE BONIFICA ED ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE. (MATERNA)	0401	ISTRUZIONE PRESCOLASTICA	Avvio del censimento dell'amianto su un primo campione di scuole elementari e medie del territorio municipale
13.0401.TC	GARANTIRE CONTINUITÀ E QUALITÀ DEL SERVIZIO EDUCATIVO NELLE SCUOLE DELL'INFANZIA E NEGLI ASILI NIDO	0401	ISTRUZIONE PRESCOLASTICA	L'obiettivo prefisso è di miglioramento nell'erogazione di servizi per bambini in età prescolare (asili nido), per il miglioramento delle strutture destinate a bambini 0-6 anni, per la loro gestione e la loro migliore funzionalità attraverso lo sviluppo di progetti di continuità asilo nido / scuola dell'infanzia. E', pertanto, un ampio obiettivo a sostegno delle famiglie e comprende tutte le spese connesse all'attività scolastica.
6.2.0402.TC	CENSIMENTO DEGLI ISTITUTI SCOLASTICI PER LA TUTELA DALL'AMIANTO ED EVENTUALE BONIFICA ED ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE. (ELEMENTARI E MEDIE)	0402	ALTRI ORDINI DI ISTRUZIONE NON UNIVERSITARIA	Realizzazione di due obiettivi: -Censimento delle scuole (elementari e medie) al fine di individuare alcune scuole in cui eseguire i lavori per l'eliminazione delle barriere architettoniche per poter garantire maggiore accessibilità ai piani. -Censimento degli istituti scolastici (elementari e medie) per la tutela dell'amianto, al fine di individuare alcune scuole nelle quali eseguire i lavori per lo smaltimento dell'amianto
3.2.1.0406.TC	MIGLIORARE LA MOBILITÀ PER I DISABILI	0406	SERVIZI AUSILIARI ALL'ISTRUZIONE	Riduzione dei tempi attualmente necessari per il rilascio del contrassegno invalidi

Codice Obiettivo Strategico	Denominazione Obiettivo strategico	Codice Programma	Denominazione Programma	Obiettivo Operativo riferito all'Obiettivo Strategico
9.0502.TC	PROMUOVERE LA CRESCITA CULTURALE DELLA CITTÀ ATTRAVERSO UNA STRATEGIA CHE PREVEDA LO SVILUPPO DI UNA RETE CULTURALE DIFFUSA E DELLE ECCELLENZE, ANCHE SEMPLIFICANDO LE PROCEDURE PER AUTORIZZARE LE ATTIVITÀ DI PUBBLICO SPETTACOLO E GARANTIRE INOLTRE LA TUTELA E LA VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE DELLA CAPITALE	0502	ATTIVITÀ CULTURALI E INTERVENTI DIVERSI NEL SETTORE CULTURALE	Istituzione di un circuito di BookCrossing nelle sedi del Municipio Roma III al fine di "far circolare la cultura". E' un progetto a costo zero del quale l'utenza sarà informata sul sito web locale e che prevede una verifica finale dell'indice di gradimento degli utenti, mediante apposito sondaggio di customer satisfaction.
2.1.0601.TC	REALIZZARE E PROMUOVERE UN SISTEMA DI IMPIANTI SPORTIVI INSISTENTI SUL TERRITORIO DI ROMA CAPITALE PER MIGLIORARE L'UTILIZZO DA PARTE DEI CITTADINI	0601	SPORT E TEMPO LIBERO	Valorizzazione economica degli impianti sportivi comunali di rilevanza municipale, attraverso la loro regolarizzazione amministrativa.
12.0801.TC	CONTRASTARE LE FORME DI ABUSIVISMO E DI IRREGOLARITÀ AMMINISTRATIVA NEGLI AMBITI DEL COMMERCIO E DELL'EDILIZIA	0801	URBANISTICA E ASSETTO DEL TERRITORIO	Riorganizzazione del commercio su aree pubbliche, in attuazione della cosiddetta Dir. Balkenstein, a partire dalla riorganizzazione e riqualificazione di alcuni mercati su sede impropria, come il Mercato "Montesacro 2"
4.3.0902.TC	EFFICIENTAMENTO DELLA RACCOLTA DIFFERENZIATA E COSTRUZIONE DI ISOLE ECOLOGICHE	0902	TUTELA VALORIZZAZIONE E RECUPERO AMBIENTALE	Progetto di attivazione di un'oasi ecologica nell'Asilo Nido Castello Incantato e estensione del progetto ad altri asili nido e/o scuole dell'infanzia del territorio
IN QUESTA STRUTTURA TALE MISSIONE/PROGRAMMA FA CAPO AD UN CENTRO DI COSTO CHE, PUR PRESENTE NELL'ARTICOLAZIONE CONTABILE CONSIDERATA, MOSTRA UNA SOSTANZIALE INCONSISTENZA DI STANZIAMENTO		0904	SERVIZIO IDRICO INTEGRATO	
3.2.1.1005.TC	MIGLIORARE LA MOBILITÀ PER I DISABILI	1005	VIABILITÀ E INFRASTRUTTURE STRADALI	razionalizzazione delle procedure per la concessione di aree di sosta personalizzate per disabili
6.2.1201.TC	CENSIMENTO DEGLI ISTITUTI SCOLASTICI PER LA TUTELA DALL'AMIANTO ED EVENTUALE BONIFICA ED ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE. (ASILI NIDO)	1201	INTERVENTI PER L'INFANZIA E I MINORI E PER ASILI NIDO	Avvio del censimento dell'amianto su un primo campione di asili nido del territorio municipale;
13.1201.TC	GARANTIRE CONTINUITÀ E QUALITÀ DEL SERVIZIO EDUCATIVO NELLE SCUOLE DELL'INFANZIA E NEGLI ASILI NIDO	1201	INTERVENTI PER L'INFANZIA E I MINORI E PER ASILI NIDO	L'obiettivo prefisso è di miglioramento nell'erogazione di servizi per bambini in età prescolare (asili nido), per il miglioramento delle strutture destinate a bambini 0-6 anni, per la loro gestione e la loro migliore funzionalità attraverso lo sviluppo di progetti di continuità asilo nido / scuola dell'infanzia. E', pertanto, un ampio obiettivo a sostegno delle famiglie e comprende tutte le spese connesse all'attività scolastica.
1.2.1203.TC	FAVORIRE L'INCLUSIONE SOCIALE E L'ACCESSO AI DIRITTI PER TUTTI I CITTADINI SENZA ALCUNA DISCRIMINAZIONE.	1203	INTERVENTI PER GLI ANZIANI	L'obiettivo si prefigge lo scopo di utilizzare le risorse disponibili in modo trasparente e ponderato, puntando ad efficientare gli interventi in favore degli anziani del Municipio Roma III. Sarà migliorata la qualità del servizio di assistenza domiciliare prevedendo anche risposte mirate ad agire su situazioni di temporaneo svantaggio. Si prevedono: interventi di risposta a particolari situazioni di emergenza, interventi di assistenza leggera mediante i volontari del servizio civile, interventi di socializzazione quali i centri diurni Estate Senior 2017, consolidamento dell'accesso integrato ai servizi attraverso il segretariato sociale /punto unico di accesso.
1.1.1204.TC	MIGLIORARE IL SISTEMA DI ACCOGLIENZA PER LE PERSONE DI ORIGINE STRANIERA CHE VIVONO A ROMA E LA TUTELA PER I MINORENNI STRANIERI NON ACCOMPAGNATI	1204	INTERVENTI PER I SOGGETTI A RISCHIO DI ESCLUSIONE SOCIALE	L'obiettivo è finalizzato a garantire accessibilità ai servizi disponibili sul territorio del Municipio Roma III, garantendo accoglienza, tutela e sviluppo di percorsi di integrazione per i minorenni stranieri non accompagnati.



Codice Obiettivo Strategico	Denominazione Obiettivo strategico	Codice Programma	Denominazione Programma	Obiettivo Operativo riferito all'Obiettivo Strategico
1.2.1204.TC	FAVORIRE L'ACCESSO DA PARTE DEI CITTADINI A INFORMAZIONI E SERVIZI OFFERTI DALL'AMMINISTRAZIONE IN RELAZIONE ALLE POLITICHE SOCIALI, GARANTENDO L'INCLUSIONE SOCIALE E LOTTANDO CONTRO QUALSIASI FORMA DI VIOLENZA	1204	INTERVENTI PER I SOGGETTI A RISCHIO DI ESCLUSIONE SOCIALE	L'obiettivo si prefigge lo scopo di rendere accessibili e maggiormente fruibili i servizi a tutti i cittadini residenti nel Municipio Roma III. Si porrà particolare attenzione alle fasce deboli e meno informate, che saranno individuate attraverso schede dei servizi sociali, stabilendo anche la tipologia d'intervento richiesta. Questo servizio sarà realizzato (d'intesa con i servizi ASL) tramite iniziative di auto-aiuto e consulenze al singolo ed ai nuclei familiari, attraverso l'Istituzione di un punto di accoglienza sociale denominato: "Segretariato Sociale- Punto Unico di Accesso ai servizi". Sarà, infine, effettuato un monitoraggio dei flussi dell'utenza.
2.3.1204.TC	PROMUOVERE LA PARTECIPAZIONE ATTIVA E L'INTEGRAZIONE DEI GIOVANI NELLE REALTÀ TERRITORIALI PER CONTRASTARE DISAGIO ED EMARGINAZIONE SOCIALE.	1204	INTERVENTI PER I SOGGETTI A RISCHIO DI ESCLUSIONE SOCIALE	Realizzazione di un progetto che si propone di promuovere forme di autoaggregazione a partire dai gruppi informali di adolescenti e favorire i ragazzi nel processo di costruzione di progetti di vita consapevoli; promuovere e sostenere una rete di servizi, istituzionali e non, a favore degli adolescenti; favorire la diffusione di una cultura di scambio e sostegno fra generazioni; prevenire e contrastare il fenomeno del bullismo. E' previsto inoltre il consolidamento del progetto antistalking
11.1.1402.TC	CONTRASTO ALL'ABUSIVISMO (COMMERCIALE E PUBBLICITARIO). RIORGANIZZAZIONE E REGOLAMENTAZIONE DEL COMMERCIO AL DETTAGLIO.	1402	COMMERCIO - RETI DISTRIBUTIVE - TUTELA DEI CONSUMATORI	Riorganizzazione del commercio su aree pubbliche, in attuazione della cosiddetta Dir. Balkenstein, a partire dalla riorganizzazione e riqualificazione di alcuni mercati su sede impropria, come il Mercato "Montesacro II"

Dotazioni di Risorse Umane	Numero	NOTE
Dirigenti	3,00	
cat.D	82,00	
cat.C	688,00	
cat.B	48,00	
TOTALE	821,00	
di cui a tempo parziale	51	
di cui a tempo determinato	0	

Dotazioni strumentali	Numero	NOTE
Personal computer	302	
PC Portatili /Notebook	4	
stampanti	172	
Scanner	34	
Altre attrezzature informatiche di HW		
Numero autorizzazioni accessi Internet	18	registrazioni internet dal 1 gennaio al 15 giugno 2017
Telefoni	231	
Fax	23	
Fotocopiatrici	22	
condizionatori d'aria	29	
uffici (mq)	4654,72	



Dotazioni strumentali	Numero	NOTE
magazzini/archivi (mq)	490,02	
locali per il pubblico (mq)	556,2	
altri locali (mq) – sala consiglio	272,65	
Server		
Metal Detector		

STRUTTURA MUNICIPIO ROMA IV (EX V) (codice TD)

Codice Obiettivo Strategico	Denominazione Obiettivo strategico	Codice Programma	Denominazione Programma	Obiettivo Operativo riferito all'Obiettivo Strategico
8.1.0101.TD	GARANTIRE TRASPARENZA FOIA E ACCESSIBILITÀ A DATI E INFORMAZIONI, PER FAVORIRE LA PARTECIPAZIONE E LA REALIZZAZIONE DELL'OPEN GOVERNMENT - AGENDA DIGITALE DI ROMA CAPITALE	0101	ORGANI ISTITUZIONALI	Le linee programmatiche del Municipio sono articolate secondo le funzioni svolte dai servizi amministrativi in un'ottica di miglioramento degli stessi, soprattutto riguardo a: scuola, servizi sociali, ambiente, mobilità, servizi alla persona, rilancio e promozione della cultura e dei corretti stili di vita. L'obiettivo primario può definirsi in un concetto di "Municipio aperto, efficiente e trasparente". Per quanto al funzionamento degli Organi Istituzionali valgono le norme vigenti.
14.0101.TD	PROCESSO DI RAZIONALIZZAZIONE ED EFFICIENTAMENTO DELLA FINANZA DEL CAMPIDOGGIO.	0101	ORGANI ISTITUZIONALI	Particolare attenzione sarà posta alle procedure e gestione di acquisti di beni e servizi standardizzati (miglioramento nei processi di spesa; trasparenza ed efficienza nell'assegnazione degli appalti) ed al coordinamento di programmi e progetti di sviluppo del territorio. (utilizzo dei fondi comunitari)
3.1.3.0102.TD	PROMUOVERE NUOVE FORME DI ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO ED EROGAZIONE DEI SERVIZI AL FINE DI RIDURRE GLI SPOSTAMENTI SUL TERRITORIO	0102	SEGRETARIA GENERALE	I fondi a disposizione verranno utilizzati per la spesa corrente con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali. E' intenzione del Municipio promuovere l'uso di strumenti per la consultazione di sportelli on line e favorire iniziative mirate a ridurre le cause di spostamento. In conformità con le linee programmatiche della Presidente del Municipio si cercherà di riorganizzare, in sinergia con i soggetti coinvolti, i percorsi degli autobus in base alle reali necessità dei singoli quartieri affinché il mezzo pubblico sia preferibile all'autovettura con l'obiettivo di ridurre il traffico e l'inquinamento atmosferico.
8.3.A.0102.TD	SVILUPPARE LA DIGITALIZZAZIONE DEI PROCESSI DELL'AMMINISTRAZIONE ED AMPLIARE/ARRICCHIRE L'OFFERTA DI SERVIZI PUBBLICI DIGITALI PER CITTADINI E IMPRESE - AGENDA DIGITALE DI ROMA CAPITALE	0102	SEGRETARIA GENERALE	Sarà cura del Municipio adottare i servizi di innovazione tecnologica dei sistemi informativi e del portale istituzionale per la realizzazione di quanto previsto nella programmazione statistica locale e nazionale, per la diffusione dell'informazione statistica, per la realizzazione del coordinamento statistico interno all'ente, per il controllo di coerenza, valutazione ed analisi statistica dei dati in possesso dell'ente, per la promozione di studi e ricerche in campo statistico, per le attività di consulenza e formazione statistica per gli uffici dell'ente.
14.0104.TD	PROCESSO DI RAZIONALIZZAZIONE ED EFFICIENTAMENTO DELLA FINANZA DEL CAMPIDOGGIO.	0104	GESTIONE DELLE ENTRATE TRIBUTARIE E SERVIZI FISCALI	E' intenzione del Municipio proseguire le azioni volte al miglioramento del flusso delle entrate e alla razionalizzazione dei relativi costi, anche attraverso il recupero dell'evasione e i controlli sul territorio, al fine di garantire il rispetto delle previsioni di entrata in termini di accertamento e riscossione. Particolare attenzione verrà data alla salvaguardia degli equilibri di Bilancio ed alla normativa sull'Armonizzazione dei sistemi contabili. In tale ottica è stato predisposto un Gruppo di lavoro intersettoriale coordinato per la verifica delle entrate sui diversi CDR
9.0105.TD	GARANTIRE LA TUTELA E LA VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE DELLA CAPITALE	0105	GESTIONE DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI	Si prevede il censimento e il monitoraggio delle infrastrutture ritenute utili per il soddisfacimento delle esigenze culturali e sociali della municipalità. Per quanto attiene ai fondi necessari si valuteranno le attività propedeutiche alla progettazione preliminare. Inoltre, verranno proposti progetti e percorsi naturalistici di cui si predisporranno idonee richieste finanziarie.
10.3.0105.TD	CENSIMENTO, VALORIZZAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEL PATRIMONIO DI ROMA CAPITALE	0105	GESTIONE DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI	programmazione delle opere manutentive del Centro Culturale nel quartiere di Settecamini
6.2.0106.TD	TUTELA DELLA CITTADINANZA DALL'AMIANTO ATTRAVERSO SPORTELLI INFORMATIVI IN OGNI MUNICIPIO	0106	UFFICIO TECNICO	Obiettivo di particolare valenza per la Direzione Tecnica in forte collegamento con una mappatura strutturata del territorio Municipale (obiettivo sicuramente pluriennale) con la quale pianificare un programma di intervento a partire dagli edifici scolastici fino a tutti gli edifici pubblici del Municipio prevedendo la possibilità di effettuare esami di laboratorio per la verifica della presenza di amianto negli edifici stessi. L'obiettivo si propone di avviare soluzioni per garantire la tutela della cittadinanza attraverso maggiori informazioni on-line sul sito collegato ad uno sportello virtuale, garantendo un'interfaccia istituzionale con le scuole ove si rileva la presenza di amianto al fine di comprendere i comportamenti da tenere.
10.1.0106.TD	RESTRIZIONE DELLA DISCREZIONALITA' NEL COMPARTO URBANISTICO E DEI LAVORI PUBBLICI GARANTENDO UNA GESTIONE TRASPARENTE, PARTECIPATA, ISPIRATA AI PRINCIPI DI LEGALITA', ECONOMICITA' ED EFFICIENZA FINALIZZATO AL CAMBIAMENTO DELLE PROCEDURE DI GARA.	0106	UFFICIO TECNICO	Nel comparto urbanistico come noto sulla base delle attuali competenze decentrate l'attività del Municipio è caratterizzata dalla mancanza di discrezionalità per cui non si ritiene di individuare obiettivi operativi specifici, mentre si intende implementare la gestione trasparente e tracciabile dell'attività svolta dalla P.A. nel settore del controllo del territorio. L'obiettivo operativo di questa Direzione Tecnica, collegato con la definizione delle linee guida dell'ANAC che dovrebbe presumibilmente concludersi a breve, metterà al primo posto la standardizzazione delle modalità procedurali per l'effettuazione della gare d'appalto, con l'intento di potenziare la trasparenza implementando il ricorso alle procedure di evidenza pubblica supportati dal Segretario Generale per ripristinate modalità di affidamento dei contratti ispirati a criteri di maggiore trasparenza ed apertura al mercato. Verranno garantite le attività di supporto alla Centrale unica degli Appalti, auspicando una puntuale definizione delle competenze tra i Municipi e la stessa.

Codice Obiettivo Strategico	Denominazione Obiettivo strategico	Codice Programma	Denominazione Programma	Obiettivo Operativo riferito all'Obiettivo Strategico
8.3.A.0107.TD	SVILUPPARE LA DIGITALIZZAZIONE DEI PROCESSI DELL'AMMINISTRAZIONE ED AMPLIARE/ARRICCHIRE L'OFFERTA DI SERVIZI PUBBLICI DIGITALI PER CITTADINI E IMPRESE - AGENDA DIGITALE DI ROMA CAPITALE	0107	ELEZIONI E CONSULTAZIONI POPOLARI - ANAGRAFE E STATO CIVILE	Gli Uffici Anagrafici e di Stato Civile erogano servizi con l'obiettivo di soddisfare l'utenza con mezzi diretti o tramite servizi on-line curando l'articolazione oraria degli Uffici, il servizio agenda con il "sistema Tupassi" e la conseguente preparazione del personale dipendente. Organizzazione dell'ufficio al fine di ridurre i tempi di attesa dei cittadini per il rilascio ed i rinnovi delle carte d'identità elettroniche, servizi da garantirsi anche per l'ufficio anagrafico distaccato presso il Mercato Portonaccio II. Apertura di un punto Roma Facile presso il Mercato Portonaccio II.
1.2.0401.TD	GARANTIRE UN SERVIZIO SCOLASTICO DI QUALITÀ E COSTRUIRE UNA CITTÀ A MISURA DI BAMBINE/I E DI RAGAZZE/I PER FORMARE I CITTADINI DI OGGI E DI DOMANI	0401	ISTRUZIONE PRESCOLASTICA	Servizio di assistenza per l'integrazione scolastica degli alunni diversamente abili presenti nelle strutture educative municipali. Nell'ambito delle risorse disponibili si garantirà il supporto agli utenti significando che, comunque, si procederà per una richiesta maggiore di fondi e alle emissioni di Avviso Pubblico nei tempi previsti. Inoltre, verrà effettuato il controllo sulla gestione degli istituti, in particolar modo sui nidi in concessione e/o convenzione al fine di garantire gli standard qualitativi del servizio. Per quanto riguarda gli interventi programmati da realizzare sugli asili nido (EAN) e negli asili materne comunali (ESM) gli stessi verranno dettagliati secondo le esigenze che troveranno specifico riscontro anche nell'attività interdisciplinare con il competente settore municipale definendo preminenze ed urgenze descritte. Nel settore scolastico si intende raggiungere l'obiettivo di pervenire all'adeguamento antincendio di n. 21 edifici di istruzione prescolastica finanziati nella corrente annualità nonché di avviare una seconda tranche di progettazioni per le annualità successive, di completare i lavori di manutenzione straordinaria di n. 4 edifici scolastici finanziati dalla Regione Lazio con programma straordinario D.gr 42/2015 nonché di porre in atto tutte le azioni possibili per ottenere finanziamenti provenienti da altri Enti per la conservazione e la valorizzazione del Patrimonio. Si intende affidare a professionisti esterni le attività tecniche finalizzate all'acquisizione dell'agibilità degli edifici scolastici.
6.2.0401.TD	CENSIMENTO DEGLI ISTITUTI SCOLASTICI PER LA TUTELA DALL'AMIANTO ED EVENTUALE BONIFICA ED ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE. (MATERNA)	0401	ISTRUZIONE PRESCOLASTICA	Tale obiettivo operativo si ricollega all'obiettivo concernente la rilevazione dell'amianto, mentre per quanto concerne l'eliminazione delle barriere architettoniche occorre individuare gli interventi da effettuare negli edifici scolastici relativi, creando una scala di priorità che metta al primo posto quelli che si possono realizzare con minor spesa e maggior grado di raggiungimento dell'obiettivo. Si cercherà di creare attività partecipative che producano idee e soluzioni per una fruizione dei servizi più attenta ai bisogni del disabile. In particolare l'attività sarà orientata al recupero dell'agibilità per i servizi igienici dove si riscontrano le maggiori carenze a causa della pregressa mancata manutenzione straordinaria derivante dalle note carenze dei fondi relativi, mentre per quanto riguarda la presenza di ascensori la situazione è nel complesso soddisfacente.
13.0401.TD	GARANTIRE CONTINUITÀ E QUALITÀ DEL SERVIZIO EDUCATIVO NELLE SCUOLE DELL'INFANZIA E NEGLI ASILI NIDO	0401	ISTRUZIONE PRESCOLASTICA	Si cercherà di creare una sinergia di tutti i soggetti coinvolti al fine di creare quelle condizioni previste nelle linee programmatiche. E' intenzione del Municipio porre in essere la formazione del personale educativo al primo soccorso, in particolare quella relativa alla disostruzione pediatrica delle vie aeree. Verranno individuate aule laboratorio - nei 130 istituti presenti nel Municipio - per lo svolgimento di attività ludico-empiriche rivolte al completamento della formazione degli alunni. Verranno promosse delle "sezioni ponte" - pre-materne - attraverso una adeguata comunicazione all'utenza sui sistemi informatici e con eventi di "open-day"
6.2.0402.TD	CENSIMENTO DEGLI ISTITUTI SCOLASTICI PER LA TUTELA DALL'AMIANTO ED EVENTUALE BONIFICA ED ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE. (ELEMENTARI E MEDIE)	0402	ALTRI ORDINI DI ISTRUZIONE NON UNIVERSITARIA	Tale obiettivo operativo si ricollega all'obiettivo concernente la rilevazione dell'amianto, mentre per quanto concerne l'eliminazione delle barriere architettoniche occorre individuare gli interventi da effettuare negli edifici scolastici relativi, creando una scala di priorità che metta al primo posto quelli che si possono realizzare con minor spesa e maggior grado di raggiungimento dell'obiettivo. Si cercherà di creare attività partecipative che producano idee e soluzioni per una fruizione dei servizi più attenta ai bisogni del disabile. In particolare l'attività sarà orientata al recupero dell'agibilità per i servizi igienici dove si riscontrano le maggiori carenze a causa della pregressa mancata manutenzione straordinaria derivante dalle note carenze dei fondi relativi, mentre per quanto riguarda la presenza di ascensori la situazione è nel complesso soddisfacente.

Codice Obiettivo Strategico	Denominazione Obiettivo strategico	Codice Programma	Denominazione Programma	Obiettivo Operativo riferito all'Obiettivo Strategico
3.2.1.0406.TD	MIGLIORARE LA MOBILITÀ PER I DISABILI	0406	SERVIZI AUSILIARI ALL'ISTRUZIONE	<p>La finalità dei servizi ausiliari sono relativi all'inclusione scolastica e il diritto allo studio. Inoltre sono previste tutte le attività a supporto della disabilità.</p> <p>Saranno predisposte le analisi dei bisogni degli utenti, migliorare la fruibilità del servizio da parte degli alunni e censite le necessità per il trasporto scolastico riservato ai disabili.</p> <p>Tra le attività da porre in essere ricordiamo:</p> <p>sensibilizzare sulle problematiche dei giovani in età scolare attraverso seminari e/o incontri che approfondiscano "cosa è il disagio sociale", nonché favorire la nascita di "Centri di Aggregazione Giovanile"; verificare nell'immediato le attività di accoglienza dei minori e l'adeguatezza degli spazi a loro destinati;</p> <p>un aumento della disponibilità economica per l'Assistenza di Base (AEC) almeno del 50% per garantire i servizi e le esigenze.</p> <p>un'attenta analisi delle attività pregresse ed allo stato di "lavorazione" dei progetti in itinere, ovvero l'esame degli atti amministrativi attivati;</p> <p>una mappatura dei bisogni ovvero un'attenta analisi di quelle che sono le priorità di intervento nel territorio del Municipio;</p> <p>l'ascolto di tutte le istanze cittadine - siano esse espresse dall'associazionismo e/o dalla cooperazione sociale nonché dai singoli cittadini - per una elaborazione di interventi mirati a scongiurare le emergenze - tra cui quelle sanitarie e psicologiche in un'ottica di massima efficienza e trasparenza;</p> <p>favorire la costituzione di realtà abitative all'interno della collettività (il cosiddetto <i>co-housing</i>) con adeguato sostegno, coinvolgendo la "consulta delle persone con disabilità";</p> <p>monitoraggio delle nuove fragilità legate alle politiche abitative.</p>
9.0502.TD	PROMUOVERE LA CRESCITA CULTURALE DELLA CITTÀ ATTRAVERSO UNA STRATEGIA CHE PREVEDA LO SVILUPPO DI UNA RETE CULTURALE DIFFUSA E DELLE ECCELLENZE, ANCHE SEMPLIFICANDO LE PROCEDURE PER AUTORIZZARE LE ATTIVITÀ DI PUBBLICO SPETTACOLO E GARANTIRE INOLTRE LA TUTELA E LA VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE DELLA CAPITALE	0502	ATTIVITÀ CULTURALI E INTERVENTI DIVERSI NEL SETTORE CULTURALE	<p>Promozione e valorizzazione della cultura in tutte le sue declinazioni, attraverso il coinvolgimento del territorio, sia in fase di progettazione che nella fase di realizzazione. Le finalità prevedono la divulgazione delle peculiarità dell'arte in tutte le molteplici forme, intesa come possibilità di crescita sociale e psicologica e di arricchimento personale.</p> <p>L'intento è creare, attraverso attività ed eventi, un'educazione permanente per tutto il ciclo di vita (bambini, giovani, adulti ed anziani). Si intende valorizzare le risorse culturali presenti sul territorio, trasversalmente alle varie realtà ed ai Centri Culturali.</p> <p>A titolo esemplificativo verranno organizzate "notti bianche" in aree archeologiche, nelle biblioteche e musei dei quartieri, feste di Carnevale, Festival del Teatro e degli Artisti di Strada, mostre fotografiche sulla storia dei quartieri.</p>
2.1.0601.TD	REALIZZARE E PROMUOVERE UN SISTEMA DI IMPIANTI SPORTIVI INSISTENTI SUL TERRITORIO DI ROMA CAPITALE PER MIGLIORARNE L'UTILIZZO DA PARTE DEI CITTADINI	0601	SPORT E TEMPO LIBERO	<p>Resta ferma la necessità di concludere e perfezionare il censimento delle aree da destinare alle attività di cui si tratta.</p> <p>Inoltre, si avvierà un protocollo di intesa/accordo quadro tra Istituzioni/ASD-SSD/Dirigenti scolastici ovvero uno specifico Comitato Scolastico Municipale finalizzato all'avviamento di progetti che favoriscano l'ampia inclusione sportiva.</p> <p>Rientra tra gli obiettivi istituire i "Campionati sportivi di quartiere", sfruttare al 100% il pieno utilizzo delle giornate messe a disposizione del municipio per eventi sportivi negli impianti e contemplate nei contratti di concessione, creare aree ludico/sportive per disabili.</p> <p>Sarà ampliato il lavoro di monitoraggio in tutti gli impianti affinché si rispettino le indicazioni descritte nelle concessioni e si punterà a favorire la creazione di impianti idonei per quegli sport non presenti (es. atletica leggera, ciclismo, tiro con l'arco, skate).</p>
12.0801.TD	CONTRASTARE LE FORME DI ABUSIVISMO E DI IRREGOLARITÀ AMMINISTRATIVA NEGLI AMBITI DEL COMMERCIO E DELL'EDILIZIA	0801	URBANISTICA E ASSETTO DEL TERRITORIO	<p>Ricognizione puntuale degli abusi insistenti sul territorio individuando quelli per i quali è possibile procedere alla fase della demolizione d'ufficio e quelli per i quali è necessario riattivare la procedura amministrativa tenendo conto del tempo trascorso, reiezioni e contenziosi vari.</p> <p>Affidamento dell'appalto di esecuzione delle demolizioni.</p>
4.3.0902.TD	EFFICIENTAMENTO DELLA RACCOLTA DIFFERENZIATA E COSTRUZIONE DI ISOLE ECOLOGICHE	0902	TUTELA, VALORIZZAZIONE E RECUPERO AMBIENTALE	<p>Si inquadra nell'ambito del "Programma 0106, servizio V - Ambiente ed aree verdi". La pianificazione porrà al centro della sua attenzione la compatibilità delle progettazioni proposte con le caratteristiche proprie dell'ambiente, dunque nel rispetto e nella conservazione delle risorse naturali attraverso la valutazione delle peculiarità del territorio. Si predisporranno nel corso del corrente anno le progettazioni di giardini pubblici e aree ludiche nelle aree degradate e lasciate in abbandono e si predisporranno gli atti per la individuazione delle I.E., domus ecologiche, aree idonee al programma industriale di ACEA e AMA.</p>
I.S.3	SPECIFICHE DIRETTIVE DEGLI "ORGANI DI INDIRIZZO POLITICO DI RIFERIMENTO"	0904	SERVIZIO IDRICO INTEGRATO	<p>Si continua il coordinamento con il Dipartimento SIMU e l'ACEA ATO2 per quanto attiene le esigenze di manutenzione delle reti idriche e fognarie, nonché il perseguimento delle nuove esigenze provenienti dal territorio per quanto attiene gli ampliamenti delle reti.</p>

Codice Obiettivo Strategico	Denominazione Obiettivo strategico	Codice Programma	Denominazione Programma	Obiettivo Operativo riferito all'Obiettivo Strategico
3.2.1.1005.TD	MIGLIORARE LA MOBILITÀ PER I DISABILI	1005	VIABILITA' E INFRASTRUTTURE STRADALI	Per perseguire l'obiettivo occorre partire dallo studio di tutte le strategie per una mobilità sostenibile - con ricognizione ed analisi dei marciapiedi che non presentano i requisiti di accessibilità ai disabili - potenziando gli interventi volti a garantire un maggior numero di rampe di raccordo dei marciapiedi, la revisione dei posti dedicati ai disabili soprattutto nelle aree più frequentate; cercando di potenziare in dette aree il raccordo con le piste loges per ipovedenti. Individuazione degli interventi, creando una scala di priorità che metta al primo posto quelli che si possono realizzare con minor spesa e maggior grado di raggiungimento dell'obiettivo. Si cercherà di creare attività partecipative che producano idee e soluzioni per una fruizione dei servizi più attenta ai bisogni del disabile.
6.2.1201.TD	CENSIMENTO DEGLI ISTITUTI SCOLASTICI PER LA TUTELA DALL'AMIANTO ED EVENTUALE BONIFICA ED ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE. (ASILI NIDO)	1201	INTERVENTI PER L'INFANZIA E I MINORI E PER ASILI NIDO	Tale obiettivo operativo si ricollega con quello già illustrato all'obiettivo concernente la rilevazione dell'amianto, mentre per quanto concerne l'eliminazione delle barriere architettoniche occorre individuare gli interventi da effettuare negli edifici scolastici relativi, creando una scala di priorità che metta al primo posto quelli che si possono realizzare con minor spesa e maggior grado di raggiungimento dell'obiettivo. Si cercherà di creare attività partecipative che producano idee e soluzioni per una fruizione dei servizi più attenta ai bisogni del disabile. In particolare l'attività sarà orientata al recupero dell'agibilità per i servizi igienici dove si riscontrano le maggiori carenze a causa della pregressa mancata manutenzione straordinaria derivante dalle note carenze dei fondi relativi, mentre per quanto riguarda la presenza di ascensori la situazione è nel complesso soddisfacente.
13.1201.TD	GARANTIRE CONTINUITÀ E QUALITÀ DEL SERVIZIO EDUCATIVO NELLE SCUOLE DELL'INFANZIA E NEGLI ASILI NIDO	1201	INTERVENTI PER L'INFANZIA E I MINORI E PER ASILI NIDO	gli interventi per l'infanzia ed i minori prevedono aumentare lo standard di qualità dei servizi offerti ed offrire di nuovi idonei a supportare anche le variabilità sociali e familiari che sono presenti nel tessuto della comunità. Sarà posta in essere la formazione del personale educativo al primo soccorso, in particolare quella relativa alla disostruzione pediatrica delle vie aeree. Verranno individuate aule laboratorio - nei 130 istituti presenti nel Municipio - per lo svolgimento di attività ludico-empiriche rivolte al completamento della formazione degli alunni. Verranno promosse delle "sezioni ponte" - pre-materne - attraverso una adeguata comunicazione all'utenza sui sistemi informatici e con eventi di "open-day". Si prevede l'avvio di programmi volti all'educazione ambientale, al rispetto della stagionalità, allo sviluppo della manualità e della consapevolezza del sé in rapporto col mondo circostante, i processi di trasformazione; proseguire la progettualità avviata nel 2016 e 2018 con attività susseguenti le precedenti. Le attività previste saranno finanziate con spesa corrente, con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali ma anche alla qualità dei servizi resi e agli obiettivi di servizio. L'offerta extra-scolastica sarà rimodulata all'interno degli istituti con un percorso di condivisione tra Municipio, Dirigenti scolastici e associazioni del territorio.
1.2.1203.TD	FAVORIRE L'ACCESSO DA PARTE DEI CITTADINI A INFORMAZIONI E SERVIZI OFFERTI DALL'AMMINISTRAZIONE IN RELAZIONE ALLE POLITICHE SOCIALI, GARANTENDO L'INCLUSIONE SOCIALE E LOTTANDO CONTRO QUALSIASI FORMA DI VIOLENZA	1203	INTERVENTI PER GLI ANZIANI	La finalità generale è la permanenza dell'anziano nel suo ambiente naturale per garantire un percorso di vita adeguato alle esigenze evolutive della terza età. A tale riguardo un ruolo fondamentale è da attribuire ai Centri Anziani che già nel territorio svolgono un ruolo di supporto e di sussidiarietà agli interventi socio-assistenziali e di promozione finalizzata alla cittadinanza tutta per sviluppare la cultura dell'accoglienza e della solidarietà intergenerazionale. In primo luogo sarà obiettivo municipale implementare l'assistenza domiciliare nell'ottica della riduzione delle liste di attesa. In particolare andrebbero incrementati progetti riguardanti "l'assistenza leggera" e/o di "gruppo" tramite l'attivazione di laboratori essenziali. Inoltre presso i centri anziani andrebbero rafforzati progetti intergenerazionali con le scuole, con i bambini e con i figli delle mamme detenute, rivedendo anche il Regolamento dei Centri anziani. DIREZIONE TECNICA: Sarà programmata la manutenzione ordinaria dei centri anziani e delle aree di aggregazione ricadenti nel territorio
1.1.1204.TD	MIGLIORARE IL SISTEMA DI ACCOGLIENZA PER LE PERSONE DI ORIGINE STRANIERA CHE VIVONO A ROMA E LA TUTELA PER I MINORENNI STRANIERI NON ACCOMPAGNATI	1204	INTERVENTI PER I SOGGETTI A RISCHIO DI ESCLUSIONE SOCIALE	Si svilupperanno nuove forme di assistenza, accoglienza, mediazione, integrazione, avvio ad attività di recupero delle marginalità anche mediante l'uso di predisposizioni mobili ed itineranti. Le relative esigenze saranno predisposte sulla base di idonei progetti preliminari.
1.2.1204.TD	FAVORIRE L'ACCESSO DA PARTE DEI CITTADINI A INFORMAZIONI E SERVIZI OFFERTI DALL'AMMINISTRAZIONE IN RELAZIONE ALLE POLITICHE SOCIALI, GARANTENDO L'INCLUSIONE SOCIALE E LOTTANDO CONTRO QUALSIASI FORMA DI VIOLENZA	1204	INTERVENTI PER I SOGGETTI A RISCHIO DI ESCLUSIONE SOCIALE	Si svilupperanno nuove forme di assistenza, accoglienza, mediazione, integrazione, avvio ad attività di recupero delle marginalità anche mediante l'uso di predisposizioni mobili ed itineranti. Le relative esigenze saranno predisposte sulla base di idonei progetti preliminari. Sarà avviata una campagna di sensibilizzazione a favore dei soggetti disagiati, contro la violenza anche femminile e il contrasto a patologie ludiche. Si prevede di finanziare il progetto "casa famiglia" per disabili in Via Cerchiara
2.3.1204.TD	PROMUOVERE LA PARTECIPAZIONE ATTIVA E L'INTEGRAZIONE DEI GIOVANI NELLE REALTÀ TERRITORIALI PER CONTRASTARE DISAGIO ED EMARGINAZIONE SOCIALE.	1204	INTERVENTI PER I SOGGETTI A RISCHIO DI ESCLUSIONE SOCIALE	Si svilupperanno nuove forme di assistenza, accoglienza, mediazione, integrazione, avvio ad attività di recupero delle marginalità anche mediante l'uso di predisposizioni mobili ed itineranti. Le relative esigenze saranno predisposte sulla base di idonei progetti preliminari.



Codice Obiettivo Strategico	Denominazione Obiettivo strategico	Codice Programma	Denominazione Programma	Obiettivo Operativo riferito all'Obiettivo Strategico
11.1.1402.TD	CONTRASTO ALL'ABUSIVISMO (COMMERCIALE E PUBBLICITARIO). RIORGANIZZAZIONE E REGOLAMENTAZIONE DEL COMMERCIO AL DETTAGLIO.	1402	COMMERCIO - RETI DISTRIBUTIVE - TUTELA DEI CONSUMATORI	<p>Il Municipio, nell'ottica del miglioramento dell'efficacia ed efficienza amministrativa, nonché della semplificazione dell'iter amministrativo, intende svolgere la propria attività con l'obiettivo principale di agevolare lo sviluppo, in maniera organica e completa, delle attività su tutto il territorio, anche attraverso il monitoraggio periodico delle attività interessate.</p> <p>Persegue il raggiungimento dell'obiettivo della trasparenza della propria azione amministrativa attraverso la pubblicazione sul sito istituzionale di tutte le Determinazioni Dirigenziali che hanno ad oggetto le attività commerciali. Intende inoltre intensificare i controlli sulle dichiarazioni fornite dagli utenti ed ottimizzare i tempi di conclusione dei procedimenti, nell'attuazione dei principi della legalità e della trasparenza dell'azione amministrativa. Nel compito di promozione e sostegno delle attività produttive, si rende necessaria la predisposizione di un adeguato impegno di spesa per portare avanti le iniziative ed azioni di supporto che si intendono attuare. Ciò al fine di predisporre iniziative di sostegno allo sviluppo e all'ammodernamento dei Mercati, all'adesione a partecipazioni pubblico-privato in progetti di riqualificazione, a presentare e partecipare a bandi cofinanziati e ad implementare il servizio reso al cittadino, alle imprese e alle donne in difficoltà mediante la creazione e il rinnovamento di appositi sportelli dedicati.</p> <p>Per quanto di competenza della Direzione Tecnica si perseguirà l'obiettivo di implementare le attività di controllo di tutte le insegne presenti su territorio con particolare riguardo a quelle più vistose, per verificarne i relativi titoli.</p> <p>Si renderà maggiormente accessibile l'acquisizione delle informazioni necessarie allo svolgimento delle attività commerciali sul territorio, con messa a disposizione della modulistica necessaria con istruzioni e linee guida predisposti dagli uffici. Dovranno essere stilate in maniera chiara le procedure da seguirsi per l'organizzazione delle feste/manifestazioni organizzate da comitati, parrocchie, e cittadini indicando l'ufficio competente alla ricezione dell'istanza, dandone diffusione attraverso i canali istituzionali. Al fine di dare corretta attuazione al reg. attività commerciali n. 30/2017 si creeranno, all'occorrenza, gruppi di lavoro tra gli uffici coinvolti che redigeranno relazioni trimestrali. Verranno predisposte, in ossequio predetto Regolamento 30/2017 le attività propedeutiche alla delimitazione dei posteggi su suolo pubblico. Si procederà al censimento di tutti gli operatori di mercato e titolari di posteggi su area pubblica, posteggi a rotazioni, con riferimento alla legittimità del titolo autorizzativo e per le rotazioni in particolare, verifica in loco – da parte dell'autorità competente - della rispondenza dell'attività commerciale indicata dal turno di lavoro originale, rilasciato dal Dipartimento Sviluppo Economico Attività Produttive e Agricoltura - Ufficio Rotazioni, che costituisce parte integrante del titolo autorizzativo e regolarità nel versamento canonici.</p> <p>Verranno intraprese iniziative di sostegno allo sviluppo e all'ammodernamento dei Mercati, all'adesione a partecipazioni pubblico-privato in progetti di riqualificazione, a presentare e partecipare a bandi cofinanziati e ad implementare il servizio reso al cittadino, alle imprese e alle donne in difficoltà mediante la creazione e il rinnovamento di appositi sportelli dedicati. Saranno attuate azioni mirate per il contrasto all'abusivismo commerciale e al decoro urbano con particolare riferimento ai controlli sul territorio.</p>

Dotazioni di Risorse Umane	Numero	NOTE
Dirigenti	3,00	Dir. Tecnico ad interim
cat.D	62,00	
cat.C	683,00	
cat.B	62,00	
TOTALE	810,00	
di cui a tempo parziale	31	
di cui a tempo determinato	0	

Dotazioni strumentali	Numero	NOTE



Dotazioni strumentali	Numero	NOTE
Personal computer	308	
PC Portatili /Notebook	25	
stampanti	120	
Scanner	30	
Altre attrezzature informatiche di HW	6	
Numero autorizzazioni accessi Internet	1105	
Telefoni	278	
Fax	7	
Fotocopiatrici	10	
condizionatori d'aria	24+1centra	
uffici (mq)	3650	
magazzini/archivi (mq)	300	
locali per il pubblico (mq)	850	
altri locali (mq) – sala consiglio	131	
Server	2	
Metal Detector	0	

STRUTTURA MUNICIPIO ROMA V (EX VI E VII) (codice TE)

Codice Obiettivo Strategico	Denominazione Obiettivo strategico	Codice Programma	Denominazione Programma	Obiettivo Operativo riferito all'Obiettivo Strategico
8.1.0101.TE	GARANTIRE TRASPARENZA FOIA E ACCESSIBILITÀ A DATI E INFORMAZIONI, PER FAVORIRE LA PARTECIPAZIONE E LA REALIZZAZIONE DELL'OPEN GOVERNMENT - AGENDA DIGITALE DI ROMA CAPITALE	0101	FUNZIONAMENTO ORGANI ISTITUZIONALI	1) il municipio sarà impegnato nell'implementazione del sistema di partecipazione del cittadino alla conoscenza dell'operato degli organi istituzionali mediante la creazione di un nuovo spazio dedicato sul sito web municipale 1) Il Municipio si impegna a garantire la trasparenza e l'accessibilità agli atti amministrativi nell'attuazione sollecitata di tutti gli atti di indirizzo politico espressi dal Consiglio e dalla Giunta Municipale.
14.0101.TE	PROCESSO DI RAZIONALIZZAZIONE ED EFFICIENTAMENTO DELLA FINANZA DEL CAMPIDOGLIO.	0101	ORGANI ISTITUZIONALI	In caso di istituzione di appositi uffici e gruppi di lavoro, il municipio valuterà la possibilità di accedere a risorse e finanziamenti di enti esterni
3.1.3.0102.TE	PROMUOVERE NUOVE FORME DI ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO ED EROGAZIONE DEI SERVIZI AL FINE DI RIDURRE GLI SPOSTAMENTI SUL TERRITORIO	0102	SEGRETARIA GENERALE	Il Municipio si impegna al mantenimento e messa a regime di sistemi di erogazione di servizi tramite appuntamenti on-line (es. tupassi) nonché alla sperimentazione di forme di telelavoro qualora attivate dal competente dipartimento
8.3.A.0102.TE	SVILUPPARE LA DIGITALIZZAZIONE DEI PROCESSI DELL'AMMINISTRAZIONE ED AMPLIARE/ARRICCHIRE L'OFFERTA DI SERVIZI PUBBLICI DIGITALI PER CITTADINI E IMPRESE - AGENDA DIGITALE DI ROMA CAPITALE	0102	SEGRETARIA GENERALE	L'obiettivo strategico di riferimento presenta una certa trasversalità tra tutte le strutture municipali. Nel Municipio non sono state individuate leve gestionali per il perseguimento di risultati nell'ambito considerato. Il municipio si impegna a promuovere azioni di sostegno all'accesso alle risorse informative che permettano la conoscenza dell'operato dell'azione amministrativa anche attraverso l'individuazione di spazi all'interno dei Centri Sociali Anziani e Centri Culturali Municipali presso i quali attivare i Punti Roma Facile compatibilmente con la dotazione logistica presente (RETI LAN).
14.0104.TE	PROCESSO DI RAZIONALIZZAZIONE ED EFFICIENTAMENTO DELLA FINANZA DEL CAMPIDOGLIO.	0104	GESTIONE DELLE ENTRATE TRIBUTARIE E SERVIZI FISCALI	Nell'ambito degli indirizzi dettati dalle strutture competenti "ratione materiae", il municipio si impegnerà nell'efficientamento delle procedure di accertamento/riscossione delle entrate
9.0105.TE	GARANTIRE LA TUTELA E LA VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE DELLA CAPITALE	0105	GESTIONE DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI	Il municipio collaborerà con le strutture competenti "ratione materiae" al fine di tutelare e valorizzare il patrimonio culturale presente sul territorio
10.3.0105.TE	CENSIMENTO, VALORIZZAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEL PATRIMONIO DI ROMA CAPITALE	0105	GESTIONE DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI	Il municipio sarà impegnato nella ricognizione/censimento dei beni patrimoniali municipali al fine della migliore utilizzazione e messa a reddito degli stessi
6.2.0106.TE	TUTELA DELLA CITTADINANZA DALL'AMIANTO ATTRAVERSO SPORTELLI INFORMATIVI IN OGNI MUNICIPIO	0106	UFFICIO TECNICO	L'obiettivo strategico di riferimento presenta una certa trasversalità tra tutte le strutture municipali. Si promuoverà l'adozione di una strategia coordinata ASL, Arpa e Ama e altre strutture dipartimentali competenti per l'elaborazione di un piano volto alla risoluzione del problema dell'amianto sul territorio
10.1.0106.TE	RESTRIZIONE DELLA DISCREZIONALITÀ NEL COMPARTO URBANISTICO E DEI LAVORI PUBBLICI GARANTENDO UNA GESTIONE TRASPARENTE, PARTECIPATA, ISPIRATA AI PRINCIPI DI LEGALITÀ, ECONOMICITÀ ED EFFICIENZA FINALIZZATO AL CAMBIAMENTO DELLE PROCEDURE DI GARA.	0106	UFFICIO TECNICO	Per garantire maggiore trasparenza e tracciabilità dei dati sensibili afferenti la materia dei lavori pubblici si ritiene opportuno modificare le procedure di gara da negoziate con il Sistema Siproneg a negoziate con il Sistema Mepa Consip e revisione del processo di trattazione nel comparto urbanistico, in attuazione di quanto previsto dal D.Lgs. n. 222 del 25.11.2016, secondo le modalità procedurali e operative definite dai competenti dipartimenti PAU e Innovazione Tecnologica.
I.S.1	AZIONI DI RAZIONALIZZAZIONE ED EFFICIENTAMENTO DESTINATE ALL'EQUILIBRIO STRUTTURALE ECONOMICO-FINANZIARIO DELL'ENTE SENZA COMPROMISSIONE DEL LIVELLO QUALI-QUANTITATIVO DEI SERVIZI EROGATI	0107	ELEZIONI E CONSULTAZIONI POPOLARI - ANAGRAFE E STATO CIVILE	Il municipio è impegnato a garantire l'ottimizzazione dei servizi demografici al cittadino con l'intento di contenere i tempi di rilascio delle certificazioni richieste, anche attraverso forme di prenotazione on-line. Il municipio si impegna inoltre a garantire efficienza nelle attività connesse alle consultazioni elettorali
1.2.0401.TE	GARANTIRE UN SERVIZIO SCOLASTICO DI QUALITÀ E COSTRUIRE UNA CITTÀ A MISURA DI BAMBINE/I E DI RAGAZZE/I PER FORMARE I CITTADINI DI OGGI E DI DOMANI	0401	ISTRUZIONE PRESCOLASTICA	Il Municipio, non avendo propri strumenti per predisporre progetti in questo ambito, si impegna a collaborare con i competenti dipartimenti nell'attuazione di ogni progetto o iniziativa volti alla realizzazione dell'obiettivo. Il Municipio si impegna, inoltre, a promuovere lo sviluppo di una Città a misura di Bambine/i anche attraverso la riorganizzazione, riqualificazione e sicurezza degli spazi, al fine di favorirne una maggiore autonomia.
6.2.0401.TE	CENSIMENTO DEGLI ISTITUTI SCOLASTICI PER LA TUTELA DALL'AMIANTO ED EVENTUALE BONIFICA ED ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE. (MATERNA)	0401	ISTRUZIONE PRESCOLASTICA	Censimento degli istituti scolastici (materne) per la verifica della presenza di Materiali contenenti Amianto e relativo adeguamento alla Delibera Giunta Regionale 295/2013 relativa agli impianti antincendio e alla bonifica nonché all'eliminazione delle barriere architettoniche.
13.0401.TE	GARANTIRE CONTINUITÀ E QUALITÀ DEL SERVIZIO EDUCATIVO NELLE SCUOLE DELL'INFANZIA E NEGLI ASILI NIDO	0401	ISTRUZIONE PRESCOLASTICA	A seguito dell'indizione del bando dipartimentale per il reperimento di supplenti da impiegare presso i nidi e le scuole dell'infanzia, il Municipio, superata la criticità precedentemente enunciata, potrà farsi garante della continuità del servizio educativi nelle scuole dell'infanzia e negli asili nido



Codice Obiettivo Strategico	Denominazione Obiettivo strategico	Codice Programma	Denominazione Programma	Obiettivo Operativo riferito all'Obiettivo Strategico
6.2.0402.TE	CENSIMENTO DEGLI ISTITUTI SCOLASTICI PER LA TUTELA DALL'AMIANTO ED EVENTUALE BONIFICA ED ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE. (ELEMENTARI E MEDIE)	0402	ALTRI ORDINI DI ISTRUZIONE NON UNIVERSITARIA	Censimento degli istituti scolastici (elementari e medie) per la verifica della presenza di Materiali contenenti Amianto e relativo adeguamento alla Delibera Giunta Regionale 295/2013 relativa agli impianti antincendio e alla bonifica nonché all'eliminazione delle barriere architettoniche.
3.2.1.0406.TE	MIGLIORARE LA MOBILITÀ PER I DISABILI	0406	SERVIZI AUSILIARI ALL'ISTRUZIONE	Oltre alla disponibilità a sostenere le iniziative dei competenti dipartimenti, il municipio sta predisponendo, nell'ambito degli interventi rivolti ai disabili, progetti che includono la fruizione di mezzi di trasporto adeguati per l'accesso ai servizi e alle attività di socializzazione e tempo libero.
9.0502.TE	PROMUOVERE LA CRESCITA CULTURALE DELLA CITTÀ ATTRAVERSO UNA STRATEGIA CHE PREVEDA LO SVILUPPO DI UNA RETE CULTURALE DIFFUSA E DELLE ECCELLENZE, ANCHE SEMPLIFICANDO LE PROCEDURE PER AUTORIZZARE LE ATTIVITÀ DI PUBBLICO SPETTACOLO E GARANTIRE INOLTRE LA TUTELA E LA VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE DELLA CAPITALE	0502	ATTIVITÀ CULTURALI E INTERVENTI DIVERSI NEL SETTORE CULTURALE	Pur non disponendo di risorse proprie per questo obiettivo, il Municipio è attivo nel sostenere e divulgare le iniziative delle realtà culturali del territorio e nel mettere a disposizione spazi idonei per la crescita culturale dell'utenza municipale e cittadina (casa della cultura di villa de sanctis, sale consiliari, ecc.).
2.1.0601.TE	REALIZZARE E PROMUOVERE UN SISTEMA DI IMPIANTI SPORTIVI INSISTENTI SUL TERRITORIO DI ROMA CAPITALE PER MIGLIORARNE L'UTILIZZO DA PARTE DEI CITTADINI	0601	SPORT E TEMPO LIBERO	L'impegno del municipio è di promuovere le attività motorie e sportive del territorio mediante interventi e programmi diretti ad una pianificazione dell'utilizzo delle strutture e degli spazi disponibili per una loro gestione ottimale
12.0801.TE	CONTRASTARE LE FORME DI ABUSIVISMO E DI IRREGOLARITÀ AMMINISTRATIVA NEGLI AMBITI DEL COMMERCIO E DELL'EDILIZIA	0801	URBANISTICA E ASSETTO DEL TERRITORIO	1) Attivazione e approfondimenti finalizzati alle possibilità di utilizzo delle forme per il contrasto dell'abusivismo di cui all'art.48 c.1 del D.P.R. 380/2001, oltre a controlli sistematici sulla documentazione presentata e sulle segnalazioni di abuso. 2) Il Municipio si impegna a concorrere con la Polizia Locale e le Forze dell'Ordine alle attività dirette a garantire la sicurezza dei cittadini
4.3.0902.TE	EFFICIENTAMENTO DELLA RACCOLTA DIFFERENZIATA E COSTRUZIONE DI ISOLE ECOLOGICHE	0902	TUTELA, VALORIZZAZIONE E RECUPERO AMBIENTALE	Promozione e sensibilizzazione sulla raccolta differenziata nelle strutture municipali. Il Municipio si impegna a promuovere il Green Public Procurement (acquisti verdi) nell'ambito delle richieste relative alle proprie forniture e alla tracciabilità dei materiali avviati a smaltimento e riciclo.
I.S.3	SPECIFICHE DIRETTIVE DEGLI "ORGANI DI INDIRIZZO POLITICO DI RIFERIMENTO"	0902	TUTELA VALORIZZAZIONE E RECUPERO AMBIENTALE	Il Municipio si impegna, per quanto di propria competenza, all'individuazione di misure per la promozione ed il miglioramento dell'efficienza energetica negli edifici municipali, così come previsto dalla legge n. 102 del 4.07.2014
I.S.3	SPECIFICHE DIRETTIVE DEGLI "ORGANI DI INDIRIZZO POLITICO DI RIFERIMENTO"	0904	SERVIZIO IDRICO INTEGRATO	L'obiettivo strategico di riferimento presenta una certa trasversalità tra tutte le strutture municipali. Nel caso del presente municipio non sono state individuate leve gestionali per il perseguimento di risultati nell'ambito considerato
3.2.1.1005.TE	MIGLIORARE LA MOBILITÀ PER I DISABILI	1005	VIABILITÀ E INFRASTRUTTURE STRADALI	L'obiettivo strategico di riferimento presenta una certa trasversalità tra tutte le strutture municipali. Nell'ambito della manutenzione ordinaria e straordinaria della viabilità locale dovranno essere inseriti la realizzazione di percorsi tattili, marciapiedi e scivoli.
6.2.1201.TE	CENSIMENTO DEGLI ISTITUTI SCOLASTICI PER LA TUTELA DALL'AMIANTO ED EVENTUALE BONIFICA ED ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE. (ASILI NIDO)	1201	INTERVENTI PER L'INFANZIA E I MINORI E PER ASILI NIDO	Censimento degli istituti scolastici (asili nido) per la verifica della presenza di Materiali contenenti Amianto e relativo adeguamento alla Delibera Giunta Regionale 295/2013 relativa agli impianti antincendio e alla bonifica nonché all'eliminazione delle barriere architettoniche.
13.1201.TE	GARANTIRE CONTINUITÀ E QUALITÀ DEL SERVIZIO EDUCATIVO NELLE SCUOLE DELL'INFANZIA E NEGLI ASILI NIDO	1201	INTERVENTI PER L'INFANZIA E I MINORI E PER ASILI NIDO	Azioni per il miglioramento dei progetti educativi nelle scuole 0-6 (anche mediante l'acquisizione di proposte per l'ampliamento dell'offerta formativa con progetti volti all'inclusione, all'educazione ambientale, al contrasto alle violenze di genere, all'educazione civica, ecc.), attraverso il loro costante monitoraggio, l'abbattimento delle liste di attesa, la corretta gestione del livello della copertura dei posti tramite scorrimento delle graduatorie e sostituzione dei decaduti
1.2.1203.TE	FAVORIRE L'INCLUSIONE SOCIALE E L'ACCESSO AI DIRITTI PER TUTTI I CITTADINI SENZA ALCUNA DISCRIMINAZIONE.	1203	INTERVENTI PER GLI ANZIANI	Il Municipio garantisce l'accoglienza a tutti i cittadini, inclusi gli anziani, attraverso il punto unico di accesso (PUA) ai servizi socio-sanitari. Il PUA offre anche orientamento e consulenza per l'accesso ai servizi; il Municipio ne promuoverà l'implementazione oraria, compatibilmente alle risorse disponibili, derivanti da fondi regionali e dalla convenzione con la ASL Roma 2
1.1.1204.TE	MIGLIORARE IL SISTEMA DI ACCOGLIENZA PER LE PERSONE DI ORIGINE STRANIERA CHE VIVONO A ROMA E LA TUTELA PER I MINORENNI STRANIERI NON ACCOMPAGNATI	1204	INTERVENTI PER I SOGGETTI A RISCHIO DI ESCLUSIONE SOCIALE	A seguito della stipula del Protocollo d'intesa con il dipartimento di Scienze della Formazione dell'Università Roma Tre per un intervento di ricerca e animazione territoriale sull'integrazione della popolazione residente a partire dalla componente migrante, volto all'implementazione del sistema dei servizi territoriali in senso inclusivo e multiculturale, il Municipio elaborerà un progetto per l'attivazione di un servizio di mediazione linguistico-culturale presso i Punti Unici d'Accesso (PUA) finalizzato al miglioramento del sistema di accoglienza e presa in carico dei cittadini stranieri, compatibilmente alle risorse disponibili, derivanti da fondi regionali e dalla convenzione con la ASL Roma 2.



Codice Obiettivo Strategico	Denominazione Obiettivo strategico	Codice Programma	Denominazione Programma	Obiettivo Operativo riferito all'Obiettivo Strategico
1.2.1204.TE	FAVORIRE L'ACCESSO DA PARTE DEI CITTADINI A INFORMAZIONI E SERVIZI OFFERTI DALL'AMMINISTRAZIONE IN RELAZIONE ALLE POLITICHE SOCIALI, GARANTENDO L'INCLUSIONE SOCIALE E LOTTANDO CONTRO QUALSIASI FORMA DI VIOLENZA	1204	INTERVENTI PER I SOGGETTI A RISCHIO DI ESCLUSIONE SOCIALE	<p>1) Promozione di sinergie rivolte al contrasto della violenza di genere nel territorio municipale attraverso la pubblicazione sul sito web istituzionale di informazioni periodiche sui servizi offerti e la predisposizione del protocollo d'intesa interistituzionale (municipio/ASL/rete scuole/altri soggetti interessati)</p> <p>2) Il Municipio promuove l'acquisizione di tutta la documentazione relativa a destinazione d'uso, certificazioni energetiche ed igienico sanitarie, negli immobili sede di progetti relativi al sociale.</p> <p>3) Il Municipio promuove il progressivo abbattimento delle liste di attesa afferenti all'assistenza domiciliare (SAISH, SAISA, SISMIF) in particolare attraverso il potenziamento dell'assistenza indiretta, compatibilmente alle risorse assegnate.</p> <p>4) Applicazione del Piano Regolatore Sociale Municipale, come da Direttiva di Giunta n. 20 del 19/05/2017.</p>
2.3.1204.TE	PROMUOVERE LA PARTECIPAZIONE ATTIVA E L'INTEGRAZIONE DEI GIOVANI NELLE REALTÀ TERRITORIALI PER CONTRASTARE DISAGIO ED EMARGINAZIONE SOCIALE.	1204	INTERVENTI PER I SOGGETTI A RISCHIO DI ESCLUSIONE SOCIALE	il Municipio promuove l'integrazione e la socialità, in particolare dei giovani, attraverso la gestione delle palestre municipali e l'estensione dell'utilizzo delle palestre scolastiche e delle strutture sportive, tramite bandi pubblici, in collaborazione con gli organismi del settore.
11.1.1402.TE	CONTRASTO ALL'ABUSIVISMO (COMMERCIALE E PUBBLICITARIO). RIORGANIZZAZIONE E REGOLAMENTAZIONE DEL COMMERCIO AL DETTAGLIO.	1402	COMMERCIO - RETI DISTRIBUTIVE - TUTELA DEI CONSUMATORI	Il municipio è impegnato nel contrasto all'abusivismo commerciale/pubblicitario secondo le procedure previste dalla normativa vigente

Dotazioni di Risorse Umane	Numero	NOTE
Dirigenti	3,00	
cat.D	113,00	nel numero indicato sono compresi n. 3 dipendenti distaccati in Presidenza
cat.C	1.038,00	nel numero indicato sono compresi n. 7 dipendenti distaccati in Presidenza
cat.B	73,00	nel numero indicato è compreso n. 1 dipendente distaccato in Presidenza
TOTALE	1.227,00	nel totale non sono riportate le cat C supplenti con contratto superiore a 5 mesi che sono pari a 39, di cui 18 P.T.
di cui a tempo parziale	42	
di cui a tempo determinato	0	

Dotazioni strumentali	Numero	NOTE
Personal computer	572	
PC Portatili /Notebook	12	Di cui 2 in prestito dal Dipartimento Innovazione Tecnologica per due punti Roma Facile
stampanti	346	una stampante erroneamente conteggiata sempre come tale, è stata aggiunta ai server
Scanner	60	



Dotazioni strumentali	Numero	NOTE
Altre attrezzature informatiche di HW	3	
Numero autorizzazioni accessi Internet	874	
Telefoni	515	
Fax	97	
Fotocopiatrici	22	
condizionatori d'aria	81	
uffici (mq)	4398	
magazzini/archivi (mq)	1581	
locali per il pubblico (mq)	1587	
altri locali (mq) – sala consiglio	1584	
Server	4	di cui uno precedentemente conteggiato erroneamente come stampante
Metal Detector	0	

STRUTTURA MUNICIPIO ROMA VI (EX VIII) (codice TF)

Codice Obiettivo Strategico	Denominazione Obiettivo strategico	Codice Programma	Denominazione Programma	Obiettivo Operativo riferito all'Obiettivo Strategico
8.1.0101.TF	GARANTIRE TRASPARENZA FOIA E ACCESSIBILITÀ A DATI E INFORMAZIONI, PER FAVORIRE LA PARTECIPAZIONE E LA REALIZZAZIONE DELL'OPEN GOVERNMENT - AGENDA DIGITALE DI ROMA CAPITALE	0101	ORGANI ISTITUZIONALI	Rendere visibile l'attività delle commissioni consiliari municipali, attraverso la pubblicazione sul sito web municipale di tutti i verbali relative alle varie sedute, nel rispetto della normativa sulla privacy.
14.0101.TF	PROCESSO DI RAZIONALIZZAZIONE ED EFFICIENTAMENTO DELLA FINANZA DEL CAMPIDOGLIO.	0101	ORGANI ISTITUZIONALI	Il Municipio adotterà le direttive predisposte a livello centrale garantendo comunque, nel frattempo, il mantenimento degli standard dell'attività corrente.
3.1.3.0102.TF	PROMUOVERE NUOVE FORME DI ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO ED EROGAZIONE DEI SERVIZI AL FINE DI RIDURRE GLI SPOSTAMENTI SUL TERRITORIO	0102	SEGRETERIA GENERALE	Ottimizzazione della organizzazione del lavoro tenendo conto del volume delle risorse disponibili per sensibilizzare il cittadino all'utilizzo dei sistemi operativi informativi per accedere ai servizi on-line (consultazioni, istanze, comunicazioni, ecc). Attivazione sistema TUPASSI per i servizi della Direzione Tecnica - Urbanistica
8.3.A.0102.TF	SVILUPPARE LA DIGITALIZZAZIONE DEI PROCESSI DELL'AMMINISTRAZIONE ED AMPLIARE/ARRICCHIRE L'OFFERTA DI SERVIZI PUBBLICI DIGITALI PER CITTADINI E IMPRESE - AGENDA DIGITALE DI ROMA CAPITALE	0102	SEGRETERIA GENERALE	Il Municipio adotterà le direttive predisposte a livello centrale garantendo comunque, nel frattempo, il mantenimento degli standard dell'attività corrente.
14.0104.TF	PROCESSO DI RAZIONALIZZAZIONE ED EFFICIENTAMENTO DELLA FINANZA DEL CAMPIDOGLIO.	0104	GESTIONE DELLE ENTRATE TRIBUTARIE E SERVIZI FISCALI	Miglioramento del flusso delle entrate attraverso l'efficientamento del ciclo della riscossione. Lotta all'evasione e all'abusivismo.
9.0105.TF	GARANTIRE LA TUTELA E LA VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE DELLA CAPITALE	0105	GESTIONE DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI	Valorizzare attraverso progetti di sensibilizzazione, l'apertura alla cittadinanza di spazi e siti archeologici promuovendo attività che ne permettano la conoscenza e l'approfondimento.
10.3.0105.TF	CENSIMENTO, VALORIZZAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEL PATRIMONIO DI ROMA CAPITALE	0105	GESTIONE DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI	Censimento del patrimonio immobiliare pubblico ad uso non abitativo di cui il Municipio è consegnatario e reperimento della relativa documentazione tecnica.
6.2.0106.TF	TUTELA DELLA CITTADINANZA DALL'AMIANTO ATTRAVERSO SPORTELLI INFORMATIVI IN OGNI MUNICIPIO	0106	UFFICIO TECNICO	Il Municipio adotterà le direttive predisposte a livello centrale garantendo comunque, nel frattempo, il mantenimento degli standard dell'attività corrente.
10.1.0106.TF	RESTRIZIONE DELLA DISCREZIONALITÀ NEL COMPARTO URBANISTICO E DEI LAVORI PUBBLICI GARANTENDO UNA GESTIONE TRASPARENTE, PARTECIPATA, ISPIRATA AI PRINCIPI DI LEGALITÀ, ECONOMICITÀ ED EFFICIENZA FINALIZZATO AL CAMBIAMENTO DELLE PROCEDURE DI GARA.	0106	UFFICIO TECNICO	Affidamenti di lavori servizi e forniture mediante procedure di gara uniformate al nuovo codice degli appalti e alle linee guida dettate dall'ANAC. (Delibera n. 39 del 20/01/2016) con transizione verso la centralizzazione delle procedure presso la Centrale Unica dei LL.PP.
1.2.0401.TF	GARANTIRE UN SERVIZIO SCOLASTICO DI QUALITÀ E COSTRUIRE UNA CITTÀ A MISURA DI BAMBINE/I E DI RAGAZZE/I PER FORMARE I CITTADINI DI OGGI E DI DOMANI	0401	ISTRUZIONE PRESCOLASTICA	Promuovere, in collaborazione con le altre istituzioni presenti sul territorio ed interfacciandosi con genitori, insegnanti ed educatori, progetti mirati a contrastare la dispersione scolastica finalizzato al successo formativo dei giovani. Attivazione di una rete di collaborazione con le realtà produttive del territorio per un arricchimento delle competenze dei ragazzi ed assicurare loro future prospettive occupazionali attraverso esperienze di tirocinio.
6.2.0401.TF	CENSIMENTO DEGLI ISTITUTI SCOLASTICI PER LA TUTELA DALL'AMIANTO ED EVENTUALE BONIFICA ED ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE. (MATERNA)	0401	ISTRUZIONE PRESCOLASTICA	Ricognizione di tutte le scuole materne ricadenti nel territorio municipale per la redazione di un progetto finalizzato all'ottenimento di fondi per la tutela dall'amianto e eventuali bonifiche.
13.0401.TF	GARANTIRE CONTINUITÀ E QUALITÀ DEL SERVIZIO EDUCATIVO NELLE SCUOLE DELL'INFANZIA E NEGLI ASILI NIDO	0401	ISTRUZIONE PRESCOLASTICA	Mantenimento dell'attuale standard erogativo dei servizi. Creazione di uno sportello a sostegno dei genitori al fine di semplificare le procedure per le iscrizioni, per la richiesta di esenzione mensa e trasporti, offrendo un'adeguata pubblicità di tali procedure e delle scadenze entro le quali effettuare le richieste.
6.2.0402.TF	CENSIMENTO DEGLI ISTITUTI SCOLASTICI PER LA TUTELA DALL'AMIANTO ED EVENTUALE BONIFICA ED ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE. (ELEMENTARI E MEDIE)	0402	ALTRI ORDINI DI ISTRUZIONE NON UNIVERSITARIA	Ricognizione di tutte le scuole elementari e medie ricadenti nel territorio municipale per la redazione di un progetto finalizzato all'ottenimento di fondi per la tutela dall'amianto e eventuali bonifiche.
3.2.1.0406.TF	MIGLIORARE LA MOBILITÀ PER I DISABILI	0406	SERVIZI AUSILIARI ALL'ISTRUZIONE	Il Municipio adotterà le direttive predisposte a livello centrale garantendo comunque, nel frattempo, il mantenimento degli standard dell'attività corrente.

Codice Obiettivo Strategico	Denominazione Obiettivo strategico	Codice Programma	Denominazione Programma	Obiettivo Operativo riferito all'Obiettivo Strategico
9.0502.TF	PROMUOVERE LA CRESCITA CULTURALE DELLA CITTÀ ATTRAVERSO UNA STRATEGIA CHE PREVEDA LO SVILUPPO DI UNA RETE CULTURALE DIFFUSA E DELLE ECCELLENZE, ANCHE SEMPLIFICANDO LE PROCEDURE PER AUTORIZZARE LE ATTIVITÀ DI PUBBLICO SPETTACOLO E GARANTIRE INOLTRE LA TUTELA E LA VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE DELLA CAPITALE	0502	ATTIVITÀ CULTURALI E INTERVENTI DIVERSI NEL SETTORE CULTURALE	Ricognizione di locali destinati ad attività culturali attraverso una mappatura degli spazi pubblici e privati. Realizzazione di orti negli spazi verdi all'interno delle scuole per avvicinare i ragazzi alla cultura della conoscenza e difesa dell'ambiente dell'autogestione e dell'autoproduzione.
2.1.0601.TF	REALIZZARE E PROMUOVERE UN SISTEMA DI IMPIANTI SPORTIVI INSISTENTI SUL TERRITORIO DI ROMA CAPITALE PER MIGLIORARNE L'UTILIZZO DA PARTE DEI CITTADINI	0601	SPORT E TEMPO LIBERO	Gestione e monitoraggio dei centri sportivi municipali e degli impianti sportivi di proprietà di Roma Capitale rientranti nella disponibilità del Municipio, concessi ad associazioni che offrono corsi e attività sportive per minori e adulti per il benessere della persona .
12.0801.TF	CONTRASTARE LE FORME DI ABUSIVISMO E DI IRREGOLARITÀ AMMINISTRATIVA NEGLI AMBITI DEL COMMERCIO E DELL'EDILIZIA	0801	URBANISTICA E ASSETTO DEL TERRITORIO	Controlli sul territorio al fine di contrastare l'abusivismo commerciale, della pubblicità e OSP, attraverso l'individuazione degli indirizzi oggetto di controllo e successivi sopralluoghi sul territorio, come previsto dal PTPC Delib Commissario Straordinario con i poteri della Giunta Capitolina n. 112 del 15/06/2016.
4.3.0902.TF	EFFICIENTAMENTO DELLA RACCOLTA DIFFERENZIATA E COSTRUZIONE DI ISOLE ECOLOGICHE	0902	TUTELA, VALORIZZAZIONE E RECUPERO AMBIENTALE	Il Municipio adotterà le direttive predisposte a livello centrale garantendo comunque, nel frattempo, il mantenimento degli standard dell'attività corrente.
I.S.3	SPECIFICHE DIRETTIVE DEGLI "ORGANI DI INDIRIZZO POLITICO DI RIFERIMENTO"	0904	SERVIZIO IDRICO INTEGRATO	Il Municipio adotterà le direttive predisposte a livello centrale garantendo comunque, nel frattempo, il mantenimento degli standard dell'attività corrente.
3.2.1.1005.TF	MIGLIORARE LA MOBILITÀ PER I DISABILI	1005	VIABILITÀ E INFRASTRUTTURE STRADALI	Redazione di un progetto finalizzato all'ottenimento di fondi per avviare un appalto di manutenzione straordinaria al fine di garantire una accettabile sicurezza per il trasporto e la mobilità dei cittadini disabili.
6.2.1201.TF	CENSIMENTO DEGLI ISTITUTI SCOLASTICI PER LA TUTELA DALL'AMIANTO ED EVENTUALE BONIFICA ED ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE. (ASILI NIDO)	1201	INTERVENTI PER L'INFANZIA E I MINORI E PER ASILI NIDO	Ricognizione di tutti gli asili nido ricadenti nel territorio municipale per la redazione di un progetto finalizzato all'ottenimento di fondi per la tutela dall'amianto e eventuali bonifiche.
13.1201.TF	GARANTIRE CONTINUITÀ E QUALITÀ DEL SERVIZIO EDUCATIVO NELLE SCUOLE DELL'INFANZIA E NEGLI ASILI NIDO	1201	INTERVENTI PER L'INFANZIA E I MINORI E PER ASILI NIDO	Mantenimento degli attuali livelli quali-quantitativi di erogazione dei servizi educativi adeguandoli alle concrete disponibilità di risorse, favorendo, se possibile, l'inserimento degli utenti iscritti nelle liste di attesa.
I.S.1	AZIONI DI RAZIONALIZZAZIONE ED EFFICIENTAMENTO DESTINATE ALL'EQUILIBRIO STRUTTURALE ECONOMICO-FINANZIARIO DELL'ENTE SENZA COMPROMISSIONE DEL LIVELLO QUALI-QUANTITATIVO DEI SERVIZI EROGATI	1203	INTERVENTI PER GLI ANZIANI	Mantenimento degli attuali livelli quali-quantitativi di erogazione dei servizi di assistenza domiciliare anziani in regime di dimissioni protette, razionalizzando i costi, ottimizzando la spesa e offrendo la possibilità di accesso al maggiore numero di utenti relativamente alle risorse disponibili.
1.1.1204.TF	MIGLIORARE IL SISTEMA DI ACCOGLIENZA PER LE PERSONE DI ORIGINE STRANIERA CHE VIVONO A ROMA E LA TUTELA PER I MINORENNI STRANIERI NON ACCOMPAGNATI	1204	INTERVENTI PER I SOGGETTI A RISCHIO DI ESCLUSIONE SOCIALE	Il Municipio adotterà le direttive predisposte a livello centrale garantendo comunque, nel frattempo, il mantenimento degli standard dell'attività corrente.
1.2.1204.TF	FAVORIRE L'ACCESSO DA PARTE DEI CITTADINI A INFORMAZIONI E SERVIZI OFFERTI DALL'AMMINISTRAZIONE IN RELAZIONE ALLE POLITICHE SOCIALI, GARANTENDO L'INCLUSIONE SOCIALE E LOTTANDO CONTRO QUALSIASI FORMA DI VIOLENZA	1204	INTERVENTI PER I SOGGETTI A RISCHIO DI ESCLUSIONE SOCIALE	Attraverso gli sportelli del segretariato sociale e del PUA favorire l'informazione agli utenti in condizione di disagio individuale e familiare che ne fanno richiesta e consentire l'accesso a servizi ed interventi sociali in considerazione dei fabbisogni, limitatamente alle risorse disponibili.
2.3.1204.TF	PROMUOVERE LA PARTECIPAZIONE ATTIVA E L'INTEGRAZIONE DEI GIOVANI NELLE REALTÀ TERRITORIALI PER CONTRASTARE DISAGIO ED EMARGINAZIONE SOCIALE.	1204	INTERVENTI PER I SOGGETTI A RISCHIO DI ESCLUSIONE SOCIALE	Ricognizione sul funzionamento ed efficienza dei centri di aggregazione giovanili esistenti, prevedendo l'istituzione di nuovi centri in quei quartieri del municipio che ne esprimano necessità, a seguito dell'individuazione del patrimonio immobiliare municipale disponibile e nuova concezione del sistema di affidamento, nei limiti delle risorse finanziarie assegnate.
11.1.1402.TF	CONTRASTO ALL'ABUSIVISMO (COMMERCIALE E PUBBLICITARIO). RIORGANIZZAZIONE E REGOLAMENTAZIONE DEL COMMERCIO AL DETTAGLIO.	1402	COMMERCIO - RETI DISTRIBUTIVE - TUTELA DEI CONSUMATORI	Controlli sul territorio al fine di contrastare l'abusivismo commerciale, della pubblicità e OSP, attraverso l'individuazione degli indirizzi oggetto di controllo e successivi sopralluoghi sul territorio, come previsto dal PTPC Delib Commissario Straordinario con i poteri della Giunta Capitolina n. 112 del 15/06/2016

Dotazioni di Risorse Umane	Numero	NOTE
Dirigenti	2,00	
cat.D	63,00	

Dotazioni di Risorse Umane	Numero	NOTE
cat.C	620,00	
cat.B	67,00	
TOTALE	752,00	
di cui a tempo parziale	28	
di cui a tempo determinato		

Dotazioni strumentali	Numero	NOTE
Personal computer	365	
PC Portatili /Notebook	4	
stampanti	163	
Scanner	34	
Altre attrezzature informatiche di HW	1	3 plotter
Numero autorizzazioni accessi Internet	393	
Telefoni	231	e n. 88 multifunzioni
Fax	17	
Fotocopiatrici	12	
condizionatori d'aria	204	
uffici (mq)		
magazzini/archivi (mq)		
locali per il pubblico (mq)		
altri locali (mq) – sala consiglio		
Server	3	
Metal Detector		

STRUTTURA MUNICIPIO ROMA VII (EX IX E X) (codice TG)

Codice Obiettivo Strategico	Denominazione Obiettivo strategico	Codice Programma	Denominazione Programma	Obiettivo Operativo riferito all'Obiettivo Strategico
8.1.0101.TG	GARANTIRE TRASPARENZA FOIA E ACCESSIBILITÀ A DATI E INFORMAZIONI, PER FAVORIRE LA PARTECIPAZIONE E LA REALIZZAZIONE DELL'OPEN GOVERNMENT - AGENDA DIGITALE DI ROMA CAPITALE	0101	ORGANI ISTITUZIONALI	Mantenimento e ulteriore sviluppo delle attività di implementazione dello spazio, creato sul sito del Municipio, dedicato alla pubblicazione di tutti gli atti amministrativi relativi all'utilizzo delle risorse economiche, in coerenza con le prescrizioni del Dipartimento Comunicazione gestore del sito, al fine di garantire la massima trasparenza sul modo in cui vengono utilizzate le risorse economiche assegnate al Municipio per il funzionamento e l'erogazione di servizi alla cittadinanza. Mantenimento e ulteriore sviluppo delle attività di implementazione dello spazio, creato sul sito del Municipio, dedicato al I Censimento del patrimonio comunale non residenziale ubicato sul territorio del Municipio VII.
14.0101.TG	PROCESSO DI RAZIONALIZZAZIONE ED EFFICIENTAMENTO DELLA FINANZA DEL CAMPIDOGGIO.	0101	ORGANI ISTITUZIONALI	Le attività di programmazione e gestione economico finanziaria e le attività di controllo di gestione dell'intera struttura assicurano la razionale gestione delle risorse economiche disponibili, al fine di garantire la continuità dei servizi e gli standard quantitativi e qualitativi consolidati.
3.1.3.0102.TG	PROMUOVERE NUOVE FORME DI ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO ED EROGAZIONE DEI SERVIZI AL FINE DI RIDURRE GLI SPOSTAMENTI SUL TERRITORIO	0102	SEGRETERIA GENERALE	Considerata la competenza specifica delle strutture centrali sui progetti di innovazione organizzativa e di erogazione di servizi finalizzati alla riduzione degli spostamenti sul territorio, il Municipio assicurerà l'adesione ed il contributo di competenza alla loro realizzazione.
8.3.A.0102.TG	SVILUPPARE LA DIGITALIZZAZIONE DEI PROCESSI DELL'AMMINISTRAZIONE ED AMPLIARE/ARRICCHIRE L'OFFERTA DI SERVIZI PUBBLICI DIGITALI PER CITTADINI E IMPRESE - AGENDA DIGITALE DI ROMA CAPITALE	0102	SEGRETERIA GENERALE	Implementare e migliorare la fruibilità dei servizi esperibili on-line al fine di semplificare il rapporto tra cittadini e Amministrazione. Garantire la partecipazione della cittadinanza tramite l'utilizzo delle tecnologie informatiche al fine di consentire, tra l'altro, anche la condivisione delle scelte politiche dell'Amministrazione. Considerata la competenza specifica delle strutture centrali sui progetti di innovazione tecnologica finalizzati alla costruzione di una città intelligente "smart city", il Municipio assicurerà l'adesione ed il contributo di competenza alla loro realizzazione.
14.0104.TG	PROCESSO DI RAZIONALIZZAZIONE ED EFFICIENTAMENTO DELLA FINANZA DEL CAMPIDOGGIO.	0104	GESTIONE DELLE ENTRATE TRIBUTARIE E SERVIZI FISCALI	L'amministrazione e il funzionamento dei servizi di gestione delle entrate tributarie è realizzata con la costante attenzione al miglioramento del ciclo della riscossione. L'obiettivo consiste nel perseguire la più ampia possibilità di introdurre le entrate tributarie/extra tributarie e contrastarne la morosità, attraverso un monitoraggio costante degli importi dovuti, l'inserimento nel sistema gestionale THEBIT di tutte le categorie di commercianti e concessioni rilasciate e l'aggiornamento delle liste di carico stilate all'inizio dell'anno e aggiornate a cadenza regolare.
9.0105.TG	GARANTIRE LA TUTELA E LA VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE DELLA CAPITALE	0105	GESTIONE DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI	Ricognizione e successiva valorizzazione economica e sociale del patrimonio comunale in disuso ricadente all'interno dei confini municipali. In particolare si intende ristrutturare e mettere al servizio della cittadinanza il teatro di Villa Lazzaroni e il teatro di posa di Piazza Cinecittà. Tali beni patrimoniali e culturali, che costituiscono un valore in termini economici ed una risorsa in termini culturali, devono essere riportati nel circuito della disponibilità della fruizione.
10.3.0105.TG	CENSIMENTO, VALORIZZAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEL PATRIMONIO DI ROMA CAPITALE	0105	GESTIONE DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI	Particolare attenzione è posta sulla proficua gestione del patrimonio immobiliare affidato al Municipio, attraverso le attività di manutenzione ma anche di valorizzazione di tali le strutture anche in funzione di un uso razionale di tali risorse e della fruizione da parte dei cittadini. Una particolare attenzione è rivolta agli ambienti di lavoro del Municipio e tesa a produrre un miglioramento della sede, sia in termini di sicurezza che in termini di dotazione di arredi e materiali a norma di legge.
6.2.0106.TG	TUTELA DELLA CITTADINANZA DALL'AMBIANTO ATTRAVERSO SPORTELLI INFORMATIVI IN OGNI MUNICIPIO	0106	UFFICIO TECNICO	Il Municipio garantirà il proprio contributo alle strutture centrali per l'attuazione del progetto dello sportello informativo on-line sull'amianto.
10.1.0106.TG	RESTRIZIONE DELLA DISCREZIONALITÀ NEL COMPARTO URBANISTICO E DEI LAVORI PUBBLICI GARANTENDO UNA GESTIONE TRASPARENTE, PARTECIPATA, ISPIRATA AI PRINCIPI DI LEGALITÀ, ECONOMICITÀ ED EFFICIENZA FINALIZZATO AL CAMBIAMENTO DELLE PROCEDURE DI GARA.	0106	UFFICIO TECNICO	Puntuale programmazione delle attività relative a bandi, affidamenti, esecuzione contratti e riduzione delle procedure di affidamento diretto. Programmazione dei bandi ecc. per efficientamento delle risorse prevedendo, quando possibile, la collaborazione con le strutture di linea centrali per eventuali bandi pluriennali. Tale attività è finalizzata anche ad evitare, il più possibile, il formarsi di debiti fuori bilancio.
I.S.1	AZIONI DI RAZIONALIZZAZIONE ED EFFICIENTAMENTO DESTINATE ALL'EQUILIBRIO STRUTTURALE ECONOMICO-FINANZIARIO DELL'ENTE SENZA COMPROMISSIONE DEL LIVELLO QUALI-QUANTITATIVO DEI SERVIZI EROGATI	0107	ELEZIONI E CONSULTAZIONI POPOLARI - ANAGRAFE E STATO CIVILE	La gestione dei servizi demografici è svolta con l'obiettivo di migliorare, attraverso la semplificazione e l'utilizzo di strumenti informatici, il rapporto con l'utenza, riducendo anche i tempi di attesa.

Codice Obiettivo Strategico	Denominazione Obiettivo strategico	Codice Programma	Denominazione Programma	Obiettivo Operativo riferito all'Obiettivo Strategico
1.2.0401.TG	GARANTIRE UN SERVIZIO SCOLASTICO DI QUALITÀ E COSTRUIRE UNA CITTÀ A MISURA DI BAMBINE/I E DI RAGAZZE/I PER FORMARE I CITTADINI DI OGGI E DI DOMANI	0401	ISTRUZIONE PRESCOLASTICA	I Servizi dell'Infanzia, a diretta gestione comunale, sono protagonisti nell'offerta educativa, tesa alla crescita integrale delle bambine e dei bambini dai 3 ai 6 anni. Tali Servizi hanno, nel tempo, attuato interventi innovativi in ambito socio educativo finalizzati al benessere psico-fisico, all'armoniosa crescita delle bambine e dei bambini; in quest'ottica, i Servizi sono orientati a rispondere con efficacia ai bisogni delle famiglie con l'obiettivo di conciliare i tempi educativi, di cura, lavorativi e di tempo libero. L'esigenza di una partnership tra Servizi dell'Infanzia, l'associazionismo territoriale e la cittadinanza attiva (in modo particolare le famiglie) è sempre più sentita, per una condivisione dei valori e per una collaborazione efficace, basata sulla sussidiarietà ed il reciproco rispetto delle competenze. A tal fine, verrà posta particolare attenzione alla predisposizione di progetti 0-6.
6.2.0401.TG	CENSIMENTO DEGLI ISTITUTI SCOLASTICI PER LA TUTELA DALL'AMIANTO ED EVENTUALE BONIFICA ED ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE. (MATERNA)	0401	ISTRUZIONE PRESCOLASTICA	Mappatura degli Edifici (scuole materne) che presentano criticità al fine di consentire la programmazione e stabilire priorità di intervento per la bonifica dall'amianto e l'eliminazione delle barriere architettoniche.
13.0401.TG	GARANTIRE CONTINUITÀ E QUALITÀ DEL SERVIZIO EDUCATIVO NELLE SCUOLE DELL'INFANZIA E NEGLI ASILI NIDO	0401	ISTRUZIONE PRESCOLASTICA	Verrà posta particolare attenzione alla realizzazione dei "Modelli organizzativi" che prevedono la presenza di un maggior numero di personale insegnante nelle fasce centrali dell'orario scolastico. Obiettivo prioritario è la corretta gestione del servizio delle 31 scuole dell'Infanzia territoriali, gestione che comprende la piena funzionalità operativa delle strutture scolastiche e la gestione del personale scolastico. Per la gestione del personale supplente sarebbe auspicabile l'aggiornamento delle graduatorie delle supplenti che non permettono oggi la copertura delle insegnati titolari e creano continui disservizi alle famiglie .
6.2.0402.TG	CENSIMENTO DEGLI ISTITUTI SCOLASTICI PER LA TUTELA DALL'AMIANTO ED EVENTUALE BONIFICA ED ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE. (ELEMENTARI E MEDIE)	0402	ALTRI ORDINI DI ISTRUZIONE NON UNIVERSITARIA	Mappatura degli Edifici (scuole elementari e medie) che presentano criticità al fine di consentire la programmazione e stabilire priorità di intervento per la bonifica dall'amianto e l'eliminazione delle barriere architettoniche
3.2.1.0406.TG	MIGLIORARE LA MOBILITÀ PER I DISABILI	0406	SERVIZI AUSILIARI ALL'ISTRUZIONE	Finalità prioritaria è quella di garantire la continuità nel mantenimento dei livelli qualitativi e quantitativi richiesti per l'erogazione dei servizi di refezione e trasporto scolastico nelle scuole dell'infanzia comunali e statali e primarie di primo e secondo grado. Obiettivo principale è lo sviluppo e il potenziamento delle attività di monitoraggio e controllo del servizio di Trasporto riservato scolastico, per normodotati e diversamente abili, in stretta collaborazione con le società affidatarie del servizio di trasporto, di assistenza e vigilanza degli alunni del servizio di assistenza AEC in collaborazione con le Cooperative affidatarie del servizio. La rete del trasporto scolastico, stante le nuove urbanizzazioni, la continuità educativa dei bambini e ragazzi, la libertà di scelta della scuola da parte dei genitori necessita di una continua e costante revisione.
9.0502.TG	PROMUOVERE LA CRESCITA CULTURALE DELLA CITTÀ ATTRAVERSO UNA STRATEGIA CHE PREVEDA LO SVILUPPO DI UNA RETE CULTURALE DIFFUSA E DELLE ECCELLENZE, ANCHE SEMPLIFICANDO LE PROCEDURE PER AUTORIZZARE LE ATTIVITÀ DI PUBBLICO SPETTACOLO E GARANTIRE INOLTRE LA TUTELA E LA VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE DELLA CAPITALE	0502	ATTIVITÀ CULTURALI E INTERVENTI DIVERSI NEL SETTORE CULTURALE	L'obiettivo è quello di organizzare sul territorio attività di valorizzazione, diffusione e promozione delle risorse culturali esistenti del patrimonio artistico, archeologico e ambientale del Municipio, pur in assenza, ormai da alcuni anni, di stanziamenti di bilancio, ma auspicando di andare in controtendenza in tal senso. In merito al rapporto tra patrimonio culturale e patrimonio ambientale, si deve tendere ad un tipo di progettazione che includa e riunisca entrambi, sviluppando le condizioni necessarie a favorire la fruizione, da parte della cittadinanza, della rete dei parchi in territorio municipale, anche incrementando percorsi esperienziali ciclo-pedonali dal parco della Caffarella, passando per Tor fiscale e Parco degli Acquadotti, fino a prevedere un collegamento con Lucrezia romana e Gregna di Sant'Andrea.
2.1.0601.TG	REALIZZARE E PROMUOVERE UN SISTEMA DI IMPIANTI SPORTIVI INSISTENTI SUL TERRITORIO DI ROMA CAPITALE PER MIGLIORARNE L'UTILIZZO DA PARTE DEI CITTADINI	0601	SPORT E TEMPO LIBERO	Finalità primaria del programma è quella del mantenimento del livello qualitativo e quantitativo delle manifestazioni sportive programmate. Gli obiettivi che si intendono perseguire sono principalmente: <ul style="list-style-type: none"> la corretta gestione delle attività di coordinamento e controllo dei Centri Sportivi nelle palestre scolastiche e delle attività di raccordo con gli Organismi sportivi affidatari degli impianti territoriali l'inserimento gratuito in diverse attività sportive di persone disagiate segnalate dal Servizio Sociale l'organizzazione di conferenze di servizio tra l'Ente locale, le Istituzioni Scolastiche e le Associazioni, con l'intento di migliorare la qualità del servizio nei Centri Sportivi Scolastici.
12.0801.TG	CONTRASTARE LE FORME DI ABUSIVISMO E DI IRREGOLARITÀ AMMINISTRATIVA NEGLI AMBITI DEL COMMERCIO E DELL'EDILIZIA	0801	URBANISTICA E ASSETTO DEL TERRITORIO	Risulta necessario rinforzare i controlli sulle modalità di ripristino degli scavi effettuati dalle Aziende di PP.SS. causa di frequenti dissesti del manto stradale.
4.3.0902.TG	EFFICIENTAMENTO DELLA RACCOLTA DIFFERENZIATA E COSTRUZIONE DI ISOLE ECOLOGICHE	0902	TUTELA, VALORIZZAZIONE E RECUPERO AMBIENTALE	Considerata la specificità della competenza in materia di raccolta differenziata e isole ecologiche, il Municipio si rende disponibile ad incrementare il proprio coinvolgimento nelle attività di controllo relative al contratto di servizio.



Codice Obiettivo Strategico	Denominazione Obiettivo strategico	Codice Programma	Denominazione Programma	Obiettivo Operativo riferito all'Obiettivo Strategico
I.S.1	AZIONI DI RAZIONALIZZAZIONE ED EFFICIENTAMENTO DESTINATE ALL'EQUILIBRIO STRUTTURALE ECONOMICO-FINANZIARIO DELL'ENTE SENZA COMPROMISSIONE DEL LIVELLO QUALI-QUANTITATIVO DEI SERVIZI EROGATI	0904	SERVIZIO IDRICO INTEGRATO	<p>La competenza del Municipio è limitata alla rete di smaltimento delle acque meteoriche, nonché alla verifica della funzionalità dei pozzetti di raccolta delle stesse, in quanto le rimanenti attività sono effettuate dalla società ACEA ATO 2.</p> <p>Nei limiti consentiti dai fondi erogati, il Municipio cerca di garantire la funzionalità, sia in termini di metri lineari di manutenzione effettuata sia di interventi sul sistema fognante.</p> <p>L'attività riguarda inoltre il rilascio di licenze di autorizzazioni di apertura cavi per l'imbocco in fogna, con la manutenzione della rete fognaria secondaria, con lo spurgo delle caditoie stradali ostruite a causa delle radici, con la ristrutturazione dei vecchi tubolari per la raccolta delle acque meteoriche. Prevede inoltre interventi di bonifica igienico ambientale, oltre ad interventi di derattizzazione e bonifica di scarichi abusivi presso i tratti abitati nei pressi dei fossi colatori.</p> <p>Sarebbe necessario un incremento delle risorse destinate alla presente attività per poter far fronte alle esigenze di manutenzione di tutta la rete fognaria secondaria e alla necessità di provvedere alle bonifiche igienico ambientali.</p>
3.2.1.1005.TG	MIGLIORARE LA MOBILITÀ PER I DISABILI	1005	VIABILITA' E INFRASTRUTTURE STRADALI	L'obiettivo di garantire un livello sempre maggiore di qualità e sicurezza del cittadino nella fruizione delle sedi stradali e dei marciapiedi tramite interventi tempestivi di ripristino per l'eliminazione di buche e dissesti, è svolto con una sempre maggiore attenzione alla sicurezza e alla mobilità dei disabili. La realizzazione di scivoli e parapetonali costituisce requisito necessario nella predisposizione dei capitolati per la manutenzione ordinaria e straordinaria di strade e marciapiedi, ed è un elemento di valutazione imprescindibile per ciascun intervento da realizzare.
6.2.1201.TG	CENSIMENTO DEGLI ISTITUTI SCOLASTICI PER LA TUTELA DALL'AMIANTO ED EVENTUALE BONIFICA ED ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE. (ASILI NIDO)	1201	INTERVENTI PER L'INFANZIA E I MINORI E PER ASILI NIDO	Mappatura degli Edifici (Asilo Nido) che presentano criticità al fine di consentire la programmazione e stabilire priorità di intervento per la bonifica dall'amianto e l'eliminazione delle barriere architettoniche
13.1201.TG	GARANTIRE CONTINUITÀ E QUALITÀ DEL SERVIZIO EDUCATIVO NELLE SCUOLE DELL'INFANZIA E NEGLI ASILI NIDO	1201	INTERVENTI PER L'INFANZIA E I MINORI E PER ASILI NIDO	<p>Le attività ricreative, educative e di socializzazione per i bambini e gli adolescenti rivestono un ruolo determinante per il tempo libero in un territorio sempre più urbanizzato in cui gli spazi di incontro diventano difficili. I progetti della legge 285/97 nel corso degli anni hanno fornito risposte supplementari, anche se - considerata l'entità e la concentrazione della popolazione minorile e giovanile in alcune zone del territorio - sicuramente le risorse disponibili sono risultate insufficienti.</p> <p>Particolare attenzione deve essere posta all'istituzione di nuove graduatorie municipali per educatrici/insegnanti e OSES a cui attingere per le supplenze relative a periodi inferiori a 5 mesi e -relativamente ai nidi- per il mese di luglio, dove deve essere garantito comunque un servizio di continuità almeno all'interno dei periodi di frequenza.</p>
1.2.1203.TG	FAVORIRE L'INCLUSIONE SOCIALE E L'ACCESSO AI DIRITTI PER TUTTI I CITTADINI SENZA ALCUNA DISCRIMINAZIONE.	1203	INTERVENTI PER GLI ANZIANI	<p>Il Municipio comprende numerose aree con maggiore concentrazione di popolazione anziana. L'invecchiamento progressivo della popolazione rende necessaria l'attivazione di servizi di assistenza differenziata a seconda dell'età e della condizione di solitudine degli anziani. La prevenzione del decadimento psico-fisico della persona rappresenta uno degli obiettivi che si intende perseguire con attività di accompagnamento alla socializzazione e prevenzione dell'isolamento, causa primaria di fenomeni di grave esclusione sociale. L'assistenza domiciliare dovrà prevedere vari livelli di intervento a seconda del piano personalizzato di intervento che qualifica la persona anziana e la rende partecipe e non solo fruitore di prestazioni sociali. Si dovrà quindi pensare ad un tipo di assistenza con varie possibilità di intervento e di costo per l'amministrazione. La cura dei non autosufficienti e la possibilità di sostenere le famiglie che vivono disagi legati alla malattia di Alzheimer o demenze correlate saranno uno dei cardini su cui si articoleranno i servizi per la popolazione anziana. In tal senso, il Municipio ha attivato negli anni diverse attività rivolte agli anziani quali i centri diurni per anziani fragili, quello per demenze senili, il centro servizi e di assistenza leggera, mantenuto le dimissioni protette all'interno di servizi domiciliari che in precedenza finanziati con trasferimenti legge 328/2000 attualmente sono finanziati, come possibile, con fondi di bilancio e il cui mantenimento è essenziale.</p> <p>Di pari importanza è il settore della residenzialità che, rappresenta per la fascia degli anziani un determinante bisogno espresso sia per gli autosufficienti che per i non autosufficienti. Molto spesso nella popolazione anziana le problematiche economiche e quelle sanitarie sono presenti in misura uguale, pertanto dovrà essere rivista ed organizzata con criteri di flessibilità la contribuzione economica.</p>
1.1.1204.TG	MIGLIORARE IL SISTEMA DI ACCOGLIENZA PER LE PERSONE DI ORIGINE STRANIERA CHE VIVONO A ROMA E LA TUTELA PER I MINORENNI STRANIERI NON ACCOMPAGNATI	1204	INTERVENTI PER I SOGGETTI A RISCHIO DI ESCLUSIONE SOCIALE	Nell'ambito delle gravi emarginazioni e dell'estrema povertà tra le azioni di diritto che il Municipio offre, di particolare importanza emergono le azioni che si dovranno intraprendere per il sostegno all'inserimento attivo, per la mediazione lavorativa e la gestione dei progetti per le categorie a rischio esclusione sociale.
1.2.1204.TG	FAVORIRE L'ACCESSO DA PARTE DEI CITTADINI A INFORMAZIONI E SERVIZI OFFERTI DALL'AMMINISTRAZIONE IN RELAZIONE ALLE POLITICHE SOCIALI, GARANTENDO L'INCLUSIONE SOCIALE E LOTTANDO CONTRO QUALSIASI FORMA DI VIOLENZA	1204	INTERVENTI PER I SOGGETTI A RISCHIO DI ESCLUSIONE SOCIALE	Realizzazione di progetti a favore dell'inclusione sociale



Codice Obiettivo Strategico	Denominazione Obiettivo strategico	Codice Programma	Denominazione Programma	Obiettivo Operativo riferito all'Obiettivo Strategico
2.3.1204.TG	PROMUOVERE LA PARTECIPAZIONE ATTIVA E L'INTEGRAZIONE DEI GIOVANI NELLE REALTÀ TERRITORIALI PER CONTRASTARE DISAGIO ED EMARGINAZIONE SOCIALE.	1204	INTERVENTI PER I SOGGETTI A RISCHIO DI ESCLUSIONE SOCIALE	Particolare cura viene dedicata alle attività svolte nelle ludoteche gestite ai sensi della Legge 285/97 nei locali di proprietà dell'Amministrazione comunale e dei centri di aggregazione giovanile. Le ludoteche accolgono minori di età compresa tra i 3 e i 17 anni e le attività, articolate per fasce d'età, rispondono all'esigenza dei soggetti frequentanti.
11.1.1402.TG	CONTRASTO ALL'ABUSIVISMO (COMMERCIALE E PUBBLICITARIO). RIORGANIZZAZIONE E REGOLAMENTAZIONE DEL COMMERCIO AL DETTAGLIO.	1402	COMMERCIO - RETI DISTRIBUTIVE - TUTELA DEI CONSUMATORI	Al fine di contrastare l'abusivismo commerciale e pubblicitario, il Municipio intende incidere maggiormente sulla regolamentazione e sulla scelta delle aree pubbliche adibite al commercio temporaneo o a rotazione, attivando al riguardo sinergie e collaborazioni con il Dipartimento Attività Produttive.

Dotazioni di Risorse Umane	Numero	NOTE
Dirigenti	5,00	N. 1 SOSPESO
cat.D	122,00	N. 1 SOSPESO; N. 1 IN ASPETTATIVA
cat.C	1.344,00	
cat.B	107,00	
TOTALE	1.578,00	
di cui a tempo parziale	134	
di cui a tempo determinato	192	SUPPLEMENTI. DI CUI N. 4 SUPPL.INATTIVI

Dotazioni strumentali	Numero	NOTE
Personal computer	630	
PC Portatili /Notebook	20	
stampanti	378	
Scanner	67	
Altre attrezzature informatiche di HW	19	PLOTTER/SERVER E STORAGE
Numero autorizzazioni accessi Internet		
Telefoni	423	
Fax	86	
Fotocopiatrici	28	
condizionatori d'aria	206	
uffici (mq)	5616,81	
magazzini/archivi (mq)	859,33	
locali per il pubblico (mq)	1778,17	



Dotazioni strumentali	Numero	NOTE
altri locali (mq) – sala consiglio	1936,26	
Server	4	
Metal Detector		

STRUTTURA MUNICIPIO ROMA VIII (EX XI) (codice TH)

Codice Obiettivo Strategico	Denominazione Obiettivo strategico	Codice Programma	Denominazione Programma	Obiettivo Operativo riferito all'Obiettivo Strategico
8.1.0101.TH	GARANTIRE TRASPARENZA FOIA E ACCESSIBILITÀ A DATI E INFORMAZIONI, PER FAVORIRE LA PARTECIPAZIONE E LA REALIZZAZIONE DELL'OPEN GOVERNMENT - AGENDA DIGITALE DI ROMA CAPITALE	0101	FUNZIONAMENTO ORGANI ISTITUZIONALI	L'obiettivo è quello di assicurare la funzione di supporto amministrativo agli organi Istituzionali nella pur anomala situazione di dimissioni del Presidente e conseguente dissoluzione degli Organi Municipali. In tale contesto: - Si provvede alla pubblicazione degli atti deliberati dal Consiglio e dalla Giunta Municipale all'interno dell'area Deliberazioni e Atti del Portale di Roma Capitale. - In relazione agli obblighi di trasparenza relativi alla pubblicazione dei dati provvede alla raccolta, sistemizzazione e archiviazione della relativa documentazione nella sezione "Amministrazione Trasparente" del Portale. - In applicazione delle "Modifiche del Regolamento del Consiglio Comunale", si provvede alla pubblicazione dei verbali approvati nelle sedute delle Commissioni Consiliari del Municipio Roma VIII nella pagina web del Municipio (Area Attività del Consiglio e delle Commissioni). - In attuazione di apposita Delibera del Consiglio Municipale, si continuerà la pubblicazione dei verbali di Consiglio di Giunta e della Conferenza dei Capogruppo. - Si prosegue il progetto sperimentale, iniziato nel 2015, per la gestione delle attività del Consiglio e delle Commissioni e delle presenze dei consiglieri con il sistema Sigepweb, risultato di una collaborazione sinergica con vari uffici capitolini.
14.0101.TH	PROCESSO DI RAZIONALIZZAZIONE ED EFFICIENTAMENTO DELLA FINANZA DEL CAMPIDOGLIO.	0101	ORGANI ISTITUZIONALI	Monitoraggio dell'andamento delle entrate e delle spese di competenza municipale per la razionalizzazione dell'uso delle risorse. Il Municipio collaborerà con la struttura dipartimentale per la realizzazione dell'obiettivo
3.1.3.0102.TH	PROMUOVERE NUOVE FORME DI ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO ED EROGAZIONE DEI SERVIZI AL FINE DI RIDURRE GLI SPOSTAMENTI SUL TERRITORIO	0102	SEGRETERIA GENERALE	Il Municipio continuerà nell'erogazione degli atti demografici presso il domicilio di cittadini residenti nel Municipio con gravi ed accertate difficoltà motorie.
8.3.A.0102.TH	SVILUPPARE LA DIGITALIZZAZIONE DEI PROCESSI DELL'AMMINISTRAZIONE ED AMPLIARE/ARRICCHIRE L'OFFERTA DI SERVIZI PUBBLICI DIGITALI PER CITTADINI E IMPRESE - AGENDA DIGITALE DI ROMA CAPITALE	0102	SEGRETERIA GENERALE	Incrementare l'utenza del progetto "PUNTO ROMA Facile" promuovendo il servizio attraverso i canali di comunicazione del Municipio Roma VIII. L'obiettivo è di accrescere le competenze digitali e la partecipazione attiva alla vita sociale della comunità semplificando il rapporto con la Pubblica Amministrazione. Si assicura, comunque, il rispetto di tutti gli adempimenti relativi al Piano Triennale Anticorruzione e Trasparenza.
14.0104.TH	PROCESSO DI RAZIONALIZZAZIONE ED EFFICIENTAMENTO DELLA FINANZA DEL CAMPIDOGLIO.	0104	GESTIONE DELLE ENTRATE TRIBUTARIE E SERVIZI FISCALI	1. Gestione entrate derivanti da rette asili nido: efficientamento attività di recupero rette in sofferenza mediante tempestiva applicazione della decadenza dal posto per l'a.s. successivo in caso di mancato pagamento delle quote per l'a.s. precedente; 2. Gestione entrate Cosap e Cip: efficientamento attività di recupero morosità mediante tempestivo avvio delle procedure di decadenza dalla autorizzazione/concessione al fine di anticipare i tempi di recupero, ridurre il ricorso alle iscrizioni a ruolo coattivo, contenere la formazione di residui attivi da ruolo; 3. Gestione entrate municipali: efficientamento dell'attività di recupero, in termini qualitativi e di risparmio di spesa, mediante implementazione sia quantitativa che organizzativa dell'ufficio messi municipale al fine di procedere alla notifica degli atti di recupero morosità esclusivamente a mezzo messi notificatori, con riduzione al minimo del ricorso alla notifica a mezzo posta e azzeramento delle relative spese.
9.0105.TH	GARANTIRE LA TUTELA E LA VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE DELLA CAPITALE	0105	GESTIONE DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI	Verifica della possibilità di mettere a bando locali municipali, previa verifica della loro idoneità.
10.3.0105.TH	CENSIMENTO, VALORIZZAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEL PATRIMONIO DI ROMA CAPITALE	0105	GESTIONE DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI	La verifica e il riordino del patrimonio immobiliare municipale verrà eseguita attraverso: 1) censimento dei locali del Municipio e/o aggiornamento; 2) verifica delle condizioni strutturali ed igienico sanitarie dei singoli locali; 3) piano di riordino con eventuali proposte migliorative di utilizzazione/canoni.
6.2.0106.TH	TUTELA DELLA CITTADINANZA DALL'AMIANTO ATTRAVERSO SPORTELLI INFORMATIVI IN OGNI MUNICIPIO	0106	UFFICIO TECNICO	Istituzione di uno sportello al cittadino previa assegnazione di personale adeguatamente formato dalle strutture centrali competenti.

Codice Obiettivo Strategico	Denominazione Obiettivo strategico	Codice Programma	Denominazione Programma	Obiettivo Operativo riferito all'Obiettivo Strategico
10.1.0106.TH	RESTRIZIONE DELLA DISCREZIONALITA' NEL COMPARTO URBANISTICO E DEI LAVORI PUBBLICI GARANTENDO UNA GESTIONE TRASPARENTE, PARTECIPATA, ISPIRATA AI PRINCIPI DI LEGALITA', ECONOMICITA' ED EFFICIENZA FINALIZZATO AL CAMBIAMENTO DELLE PROCEDURE DI GARA.	0106	UFFICIO TECNICO	Si continuerà a realizzare procedure di gara rispettando tutti gli adempimenti del Piano Triennale Anticorruzione e Trasparenza utilizzando i canali del MEPA e SIPRONEG, secondo quanto previsto dalla normativa vigente (D. Lgs. 50/2016), dal PNA e dal PTTI
I.S.1	AZIONI DI RAZIONALIZZAZIONE ED EFFICIENTAMENTO DESTINATE ALL'EQUILIBRIO STRUTTURALE ECONOMICO-FINANZIARIO DELL'ENTE SENZA COMPROMISSIONE DEL LIVELLO QUALI-QUANTITATIVO DEI SERVIZI EROGATI	0107	ELEZIONI E CONSULTAZIONI POPOLARI - ANAGRAFE E STATO CIVILE	Implementazione del rilascio delle nuove Carte di Identità Elettroniche (C.I.E.) e risoluzione dei disallineamenti dell'utenza anagrafica.
1.2.0401.TH	GARANTIRE UN SERVIZIO SCOLASTICO DI QUALITÀ E COSTRUIRE UNA CITTÀ A MISURA DI BAMBINE/I E DI RAGAZZE/I PER FORMARE I CITTADINI DI OGGI E DI DOMANI	0401	ISTRUZIONE PRESCOLASTICA	Si assicurerà il mantenimento ed implementazione quali quantitativo degli standard dei servizi erogati e della rete dei nidi e delle scuole dell'infanzia comunali. Indicatore: numero di strutture educative e scolastiche comunali attive rispetto all'anno precedente.
6.2.0401.TH	CENSIMENTO DEGLI ISTITUTI SCOLASTICI PER LA TUTELA DALL'AMIANTO ED EVENTUALE BONIFICA ED ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE. (MATERNA)	0401	ISTRUZIONE PRESCOLASTICA	Per la manutenzione straordinaria l'obiettivo verrà raggiunto attraverso le azioni di verifica delle strutture scolastiche che necessitano di bonifica dell'amianto e/o dell'eliminazione delle barriere architettoniche ed attraverso l'aggiornamento e adeguamento alla normativa antincendio.
13.0401.TH	GARANTIRE CONTINUITÀ E QUALITÀ DEL SERVIZIO EDUCATIVO NELLE SCUOLE DELL'INFANZIA E NEGLI ASILI NIDO	0401	ISTRUZIONE PRESCOLASTICA	Si assicurerà il mantenimento quali quantitativo degli standard dei servizi erogati anche attraverso procedura di gara per l'acquisto di materiale didattico e di gioco e l'implementazione dell'apertura delle strutture scolastiche ed educative pubbliche in orari extra scolastici. Promozione progettualità "Scuole Aperte". Indicatore: numero di ore di apertura extra scolastica rispetto all'anno precedente; numero di "Scuole sempre aperte".
6.2.0402.TH	CENSIMENTO DEGLI ISTITUTI SCOLASTICI PER LA TUTELA DALL'AMIANTO ED EVENTUALE BONIFICA ED ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE. (ELEMENTARI E MEDIE)	0402	ALTRI ORDINI DI ISTRUZIONE NON UNIVERSITARIA	Per quanto attiene alla manutenzione straordinaria l'obiettivo verrà perseguito attraverso azioni di verifica delle strutture scolastiche che necessitano di bonifica dell'amianto e/o dell'eliminazione delle barriere architettoniche ed attraverso l'aggiornamento e adeguamento alla normativa antincendio.
3.2.1.0406.TH	MIGLIORARE LA MOBILITÀ PER I DISABILI	0406	SERVIZI AUSILIARI ALL'ISTRUZIONE	Il Municipio assicura la piena collaborazione con il Dipartimento Servizi Educativi e Scolastici e l'Agenzia per la Mobilità per quanto riguarda l'erogazione del servizio di trasporto scolastico a favore di utenti diversamente abili nelle scuole di infanzia e dell'obbligo
9.0502.TH	PROMUOVERE LA CRESCITA CULTURALE DELLA CITTÀ ATTRAVERSO UNA STRATEGIA CHE PREVEDA LO SVILUPPO DI UNA RETE CULTURALE DIFFUSA E DELLE ECCELLENZE, ANCHE SEMPLIFICANDO LE PROCEDURE PER AUTORIZZARE LE ATTIVITÀ DI PUBBLICO SPETTACOLO E GARANTIRE INOLTRE LA TUTELA E LA VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE DELLA CAPITALE	0502	ATTIVITÀ CULTURALI E INTERVENTI DIVERSI NEL SETTORE CULTURALE	Al fine di potenziare le attività già intraprese nel senso della valorizzazione delle peculiari risorse culturali del territorio e della messa in rete dei diversi operatori culturali che vi operano, il Municipio si impegna a offrire un sostegno concreto in termini di forniture di servizi, visibilità e condivisione del proprio know-how, mettendo in atto le seguenti azioni: - rilancio della Consulta per la Cultura; - reiterazione dell'iniziativa Un Teatro per la Comunità; - realizzazione di attività di formazione, studio e ricerca rivolte agli operatori culturali del territorio; - valorizzazione dei "luoghi della memoria" storica, religiosa e culturale del territorio.
2.1.0601.TH	REALIZZARE E PROMUOVERE UN SISTEMA DI IMPIANTI SPORTIVI INSISTENTI SUL TERRITORIO DI ROMA CAPITALE PER MIGLIORARNE L'UTILIZZO DA PARTE DEI CITTADINI	0601	SPORT E TEMPO LIBERO	Il Municipio assicura la piena collaborazione alle strutture centrali per l'approvazione del nuovo Regolamento sugli impianti sportivi comunali e per la rimodulazione del tariffario comunale da applicare agli impianti sportivi.
12.0801.TH	CONTRASTARE LE FORME DI ABUSIVISMO E DI IRREGOLARITÀ AMMINISTRATIVA NEGLI AMBITI DEL COMMERCIO E DELL'EDILIZIA	0801	URBANISTICA E ASSETTO DEL TERRITORIO	Continuerà ad essere svolta un'attività tecnico/amministrativa relativamente alla presentazione di pratiche edilizie: DIA/SCIA/CIL/CILA. Per contrastare il fenomeno dell'abusivismo edilizio verranno svolte, come per il passato, attività ispettive e di controllo sul territorio, congiuntamente al personale appartenente alla Polizia Locale. Nell'ambito del P.T.P.C. verrà fornito il massimo contributo nell'attività di controllo coordinata e finalizzata alla demolizione delle opere abusive, con particolare attenzione al Parco Regionale dell'Appia Antica, da attuarsi secondo le modalità fissate dagli Uffici Centrali. Si attueranno tutte le strategie necessarie per superare l'attuale situazione di controlli e sorveglianza affidata all'esterno per tornare a forme di controllo e sorveglianza internalizzata. Si implementeranno i controlli sulle modalità di ripristino degli scavi effettuati dalle aziende dei PP.SS. causa dei frequenti dissesti del manto stradale con previsione di eventuali sanzioni e/o penali la cui quantificazione andrà stabilita in fase autorizzativa.
4.3.0902.TH	EFFICIENTAMENTO DELLA RACCOLTA DIFFERENZIATA E COSTRUZIONE DI ISOLE ECOLOGICHE	0902	TUTELA, VALORIZZAZIONE E RECUPERO AMBIENTALE	Il municipio assicura piena collaborazione ad eventuali iniziative promosse dalle strutture centrali di competenza

Codice Obiettivo Strategico	Denominazione Obiettivo strategico	Codice Programma	Denominazione Programma	Obiettivo Operativo riferito all'Obiettivo Strategico
I.S.3	SPECIFICHE DIRETTIVE DEGLI "ORGANI DI INDIRIZZO POLITICO DI RIFERIMENTO"	0904	SERVIZIO IDRICO INTEGRATO	Sul programma, di competenza Dipartimentale, grava il Centro di Costo Municipale MAD che prevede, in progetto, uno stanziamento minimo per Interventi Fognari.
3.2.1.1005.TH	MIGLIORARE LA MOBILITÀ PER I DISABILI	1005	VIABILITA' E INFRASTRUTTURE STRADALI	L'obiettivo operativo che si intende perseguire è quello di garantire un sufficiente stato manutentivo del tessuto stradale di propria competenza evitando un suo ulteriore ammaloramento. Tale obiettivo si realizzerà attraverso la manutenzione programmata e attraverso attività di sorveglianza e pronto Intervento. Per quanto riguarda la manutenzione straordinaria si procederà all'indizione gara entro 2017 e alla richiesta di nuove opere sul Piano Investimenti.
6.2.1201.TH	CENSIMENTO DEGLI ISTITUTI SCOLASTICI PER LA TUTELA DALL'AMIANTO ED EVENTUALE BONIFICA ED ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE. (ASILI NIDO)	1201	INTERVENTI PER L'INFANZIA E I MINORI E PER ASILI NIDO	Per la manutenzione straordinaria l'obiettivo verrà raggiunto attraverso le seguenti azioni: 1) Verifica delle strutture scolastiche che necessitano di bonifica dell'amianto, e/o dell'eliminazione delle barriere architettoniche 2) aggiornamento e adeguamento alla normativa antincendio. Il risultato finale si consegnerà attraverso affidamento del servizio di ulteriore indagine strumentale ed analisi dei campioni rilevati.
13.1201.TH	GARANTIRE CONTINUITÀ E QUALITÀ DEL SERVIZIO EDUCATIVO NELLE SCUOLE DELL'INFANZIA E NEGLI ASILI NIDO	1201	INTERVENTI PER L'INFANZIA E I MINORI E PER ASILI NIDO	Per quanto riguarda la Direzione Socio Educativa si procederà ad un incremento dei controlli tecnici e amministrativi sulla refezione scolastica. Si garantirà la continuità e la qualità del Servizio AEC a fronte di un incremento dell'utenza. Per quanto riguarda la Direzione Tecnica si garantirà lo stato manutentivo apprezzabile delle strutture destinate alla fascia di età 0-3 anni. Indicatori: numero controlli refezione scolastica rispetto all'anno precedente; numero AEC presi in carico rispetto anno precedente; numero sopralluoghi e/o interventi manutentivi.
I.S.1	AZIONI DI RAZIONALIZZAZIONE ED EFFICIENTAMENTO DESTINATE ALL'EQUILIBRIO STRUTTURALE ECONOMICO-FINANZIARIO DELL'ENTE SENZA COMPROMISSIONE DEL LIVELLO QUALI-QUANTITATIVO DEI SERVIZI EROGATI	1203	INTERVENTI PER GLI ANZIANI	Realizzazione del servizio "LA COMUNITA' RISPONDE" per assistenza leggera agli anziani. Raggrorzamento ruolo Centri Sociali Anziani sul territorio, favorire progettualità intergenerazionale. Indicatori: numero di anziani presi in assistenza; numero di attività anziani + bambini e ragazzi.
1.1.1204.TH	MIGLIORARE IL SISTEMA DI ACCOGLIENZA PER LE PERSONE DI ORIGINE STRANIERA CHE VIVONO A ROMA E LA TUTELA PER I MINORENNI STRANIERI NON ACCOMPAGNATI	1204	INTERVENTI PER I SOGGETTI A RISCHIO DI ESCLUSIONE SOCIALE	Realizzazione del Progetto Agenzia Diritti Nuova Cittadinanza che persegue l'obiettivo primario di favorire l'orientamento, l'accesso e l'inclusione sociale dei migranti e delle fasce sociali deboli, evitando qualsiasi forma di discriminazione. Indicatori: numero di partecipanti ai progetti municipali rispetto all'anno precedente.
1.2.1204.TH	FAVORIRE L'ACCESSO DA PARTE DEI CITTADINI A INFORMAZIONI E SERVIZI OFFERTI DALL'AMMINISTRAZIONE IN RELAZIONE ALLE POLITICHE SOCIALI, GARANTENDO L'INCLUSIONE SOCIALE E LOTTANDO CONTRO QUALSIASI FORMA DI VIOLENZA	1204	INTERVENTI PER I SOGGETTI A RISCHIO DI ESCLUSIONE SOCIALE	Sviluppo dell'attività del PUA mediante la presenza di mediatori culturali e linguistici e istituzione del Polo Sociale della Solidarietà. Indicatori: numero di interventi dei mediatori e linguistici rispetto all'anno precedente; numero di contatti al PUA rispetto all'anno precedente.
2.3.1204.TH	PROMUOVERE LA PARTECIPAZIONE ATTIVA E L'INTEGRAZIONE DEI GIOVANI NELLE REALTÀ TERRITORIALI PER CONTRASTARE DISAGIO ED EMARGINAZIONE SOCIALE.	1204	INTERVENTI PER I SOGGETTI A RISCHIO DI ESCLUSIONE SOCIALE	continuare fino a scadenza tempi previsti bando dei Servizi ex l. 285/97 : "Centro per bambini e genitori : Ludoteca e sostegno psicologico ai genitori", "Centro di Socializzazione , integrazione e supporto scolastico" ,"Centro Musicale"; "Centro di Aggregazione Giovanile". Rimodulazione dei servizi 285/97 sulla base delle indicazioni del Piano Sociale e degli atti di indirizzo. Indicatore: numero di minori di età partecipanti ai progetti rispetto all'anno precedente.
11.1.1402.TH	CONTRASTO ALL'ABUSIVISMO (COMMERCIALE E PUBBLICITARIO). RIORGANIZZAZIONE E REGOLAMENTAZIONE DEL COMMERCIO AL DETTAGLIO.	1402	COMMERCIO - RETI DISTRIBUTIVE - TUTELA DEI CONSUMATORI	Si procederà ad una intensificazione dell'azione repressiva nei confronti dell'abusivismo commerciale attraverso l'applicazione delle sanzioni previste dalla L. 94/09. Si proseguirà con l'attività dei controlli successivi sul territorio attraverso una intensificazione delle richieste agli organi di vigilanza competenti. Si svolgeranno tutte le attività propedeutiche all'attuazione della Direttiva Bolkestein.

Dotazioni di Risorse Umane	Numero	NOTE
Dirigenti	3,00	
cat.D	68,00	
cat.C	549,00	
cat.B	39,00	
TOTALE	659,00	
di cui a tempo parziale	33	

Dotazioni di Risorse Umane	Numero	NOTE
di cui a tempo determinato		

Dotazioni strumentali	Numero	NOTE
Personal computer	249	
PC Portatili /Notebook	1	
stampanti	88	
Scanner	53	
Altre attrezzature informatiche di HW	23	
Numero autorizzazioni accessi Internet	278	
Telefoni	241	
Fax	29	
Fotocopiatrici	7	
condizionatori d'aria	165	
uffici (mq)	3892	
magazzini/archivi (mq)	271	
locali per il pubblico (mq)	550	
altri locali (mq) – sala consiglio	448	
Server	1	
Metal Detector	0	

STRUTTURA MUNICIPIO ROMA IX (EX XII) (codice TI)

Codice Obiettivo Strategico	Denominazione Obiettivo strategico	Codice Programma	Denominazione Programma	Obiettivo Operativo riferito all'Obiettivo Strategico
8.1.0101.TI	GARANTIRE TRASPARENZA FOIA E ACCESSIBILITÀ A DATI E INFORMAZIONI, PER FAVORIRE LA PARTECIPAZIONE E LA REALIZZAZIONE DELL'OPEN GOVERNMENT - AGENDA DIGITALE DI ROMA CAPITALE	0101	FUNZIONAMENTO ORGANI ISTITUZIONALI	Il Municipio Roma IX Eur si attiverà al fine di offrire al cittadino la possibilità di partecipare attivamente all'operato del Municipio attraverso iniziative che coinvolgeranno di volta in volta i diversi uffici che, nell'ambito delle rispettive competenze, saranno chiamati a fornire il richiesto contributo all'attività partecipativa. In particolare curerà il procedimento interno di pubblicazione, sul sito web del Municipio, dell'operato dell'apparato politico e tecnico-amministrativo municipale. Procederà, altresì, alla corretta utilizzazione delle risorse finanziarie stanziare sui capitoli di spesa destinati al Centro di Responsabilità collegato al presente obiettivo strategico assicurando il rispetto dei principi di economicità, efficienza e efficacia, nei limiti delle risorse disponibili in bilancio.
14.0101.TI	PROCESSO DI RAZIONALIZZAZIONE ED EFFICIENTAMENTO DELLA FINANZA DEL CAMPIDOGGIO.	0101	ORGANI ISTITUZIONALI	Il Municipio Roma IX Eur offre la disponibilità a partecipare ad iniziative coordinate dall'Amministrazione a livello centrale, al fine di accedere a fondi comunitari messi a disposizione dall'Unione Europea. Sarà cura del Municipio monitorare il corretto utilizzo delle risorse finanziarie da destinarsi a forniture e servizi avendo riguardo di ridurre al massimo le scorte di magazzino anche con riferimento alle forniture centralizzate monitorate periodicamente dal Dipartimento per la Razionalizzazione della spesa. Il Municipio Roma IX Eur procederà alla corretta utilizzazione delle risorse finanziarie stanziare sui capitoli di spesa destinati a forniture, servizi ed interventi sui Centri di Responsabilità di competenza assicurando l'attività corrente attesa e il rispetto dei richiedi standard quali-quantitativi secondo principi di economicità, efficienza e efficacia.
3.1.3.0102.TI	PROMUOVERE NUOVE FORME DI ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO ED EROGAZIONE DEI SERVIZI AL FINE DI RIDURRE GLI SPOSTAMENTI SUL TERRITORIO	0102	SEGRETARIA GENERALE	La declinazione operativa a livello territoriale del presente obiettivo strategico, necessita di un coordinamento da parte delle competenti strutture capitoline centrali. Il tema della riorganizzazione del lavoro e della erogazione dei servizi utili a ridurre gli spostamenti sul territorio è particolarmente sentito dal Municipio Roma IX Eur che gode di una notevole estensione territoriale ed è caratterizzato dalla presenza di zone spesso congestionate dal traffico. A livello territoriale ogni singola iniziativa si riterrà opportuno intraprendere per il perseguimento dell'obiettivo strategico che mira a ridurre gli spostamenti sul territorio, dovrà scaturire necessariamente da una preliminare attività di condivisione con le altre strutture territoriali e centrali dell'Amministrazione capitolina, in quanto relativi ad un progetto a più ampio raggio sulla mobilità sostenibile che richiama interventi non rientranti nella immediata e diretta competenza municipale quali: il Piano pluriennale delle infrastrutture di trasporto, la riforma generale del trasporto pubblico, l'apertura di sportelli on line, il telelavoro e lo smartworking. A tal fine il Municipio Roma IX Eur si rende disponibile a partecipare ai diversi tavoli di lavoro istituiti centralmente ed a fornire il richiesto contributo sia in una prima fase di studio che nelle successive fasi operative. Il Municipio Roma IX Eur procederà alla corretta utilizzazione delle risorse finanziarie stanziare sul capitolo di spesa collegato al presente obiettivo strategico di competenza municipale assicurando l'attività corrente attesa e il rispetto dei richiedi standard quali-quantitativi secondo principi di economicità, efficienza e efficacia, nei limiti delle risorse disponibili.
8.3.A.0102.TI	SVILUPPARE LA DIGITALIZZAZIONE DEI PROCESSI DELL'AMMINISTRAZIONE ED AMPLIARE/ARRICCHIRE L'OFFERTA DI SERVIZI PUBBLICI DIGITALI PER CITTADINI E IMPRESE - AGENDA DIGITALE DI ROMA CAPITALE	0102	SEGRETARIA GENERALE	Il perseguimento di tale obiettivo strategico non lascerà immediata autonomia di intervento operativo da parte delle strutture territoriali. Le implementazioni digitali ed il superamento di modelli di governance obsoleti dovranno essere gestiti, almeno nelle fasi iniziali, a livello centrale dall'amministrazione attraverso l'individuazione di azioni che a cascata coinvolgeranno anche le altre strutture. A tal fine il Municipio Roma IX Eur 1) si renderà disponibile a partecipare a qualsiasi tavolo di confronto o operativo che l'Amministrazione Capitolina ritenesse di dover costituire e parteciperà attivamente all'adozione dei nuovi processi digitali che verranno elaborati ed imposti centralmente. 2) per la parte di diretta competenza darà maggiore impulso al progetto Roma Facile sulla base degli esiti della prima sperimentazione iniziata il 13 giugno 2017. Il Municipio Roma IX Eur si farà altresì promotore di progetti pilota nello specifico ambito, da sperimentare sul territorio e da sottoporre all'amministrazione centrale nell'ottica della collaborazione tra le Strutture Centrali e Territoriali dell'Amministrazione Capitolina Il Municipio Roma IX Eur assicurerà la corretta utilizzazione delle risorse finanziarie stanziare sul Centro di Responsabilità di competenza collegato al presente obiettivo strategico assicurando l'attività corrente attesa e il rispetto dei richiedi standard quali-quantitativi secondo principi di economicità, efficienza e efficacia, nei limiti delle risorse disponibili.



Codice Obiettivo Strategico	Denominazione Obiettivo strategico	Codice Programma	Denominazione Programma	Obiettivo Operativo riferito all'Obiettivo Strategico
14.0104.TI	PROCESSO DI RAZIONALIZZAZIONE ED EFFICIENTAMENTO DELLA FINANZA DEL CAMPIDOGGIO.	0104	GESTIONE DELLE ENTRATE TRIBUTARIE E SERVIZI FISCALI	Il Municipio Roma IX Eur continuerà ad assicurare il miglioramento del ciclo della riscossione e del recupero delle entrate per la parte di competenza. A livello operativo il Municipio Roma IX Eur si ripropone: 1) di elaborare una previsione delle entrate che sia il più possibile attendibile sulla base di algoritmi elaborati in funzione della singola entrata oggetto della previsione. Nel corso dell'esercizio verranno monitorati gli accertamenti e verificati eventuali scostamenti rispetto alle previsioni per comunicare tempestivamente le relative rettifiche in aumento o in diminuzione alla Ragioneria Generale, al fine di contribuire ad un bilancio più veritiero; 2) di prestare particolare attenzione alla riscossione delle entrate ed al tempestivo avvio delle procedure di recupero delle somme non riscosse. A tal ultimo fine sarà utile il raggiungimento dell'obiettivo di PEG 2017 "Monitoraggio delle procedure di regolarizzazione degli atti provvisori municipali che consenta una più efficiente gestione degli stessi", che permetterà nel 2018 di individuare una procedura di regolarizzazione degli atti provvisori uniforme per i vari uffici municipali, che miri a concludere il procedimento di regolarizzazione in tempi brevi. Si segnala a tal proposito una criticità che impedisce al Municipio di ridurre i tempi di regolarizzazione degli incassi, derivante dal ritardo da parte della Tesoreria, dell'attribuzione dell'atto provvisorio alla struttura competente.
9.0105.TI	GARANTIRE LA TUTELA E LA VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE DELLA CAPITALE	0105	GESTIONE DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI	Il Municipio Roma IX Eur intende valorizzare e garantire la tutela del patrimonio culturale di pertinenza attraverso l'attuazione di eventi culturali finalizzati alla conoscenza ed al godimento pubblico del patrimonio stesso. Nei limiti delle risorse finanziarie disponibili si provvederà all'organizzazione ed alla programmazione di eventi. Inoltre, nell'ottica di una strategia condivisa con altri Dipartimenti, l'indirizzo sarà volto anche allo sviluppo e al coinvolgimento delle imprese con finalità culturali. Il Municipio Roma IX Eur intende promuovere la crescita culturale contribuendo alla realizzazione della "rete culturale". In primis l'attenzione sarà rivolta alla riapertura del Centro Elsa Morane come presidio culturale del territorio.
10.3.0105.TI	CENSIMENTO, VALORIZZAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEL PATRIMONIO DI ROMA CAPITALE	0105	GESTIONE DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI	A seguito del censimento del patrimonio capitolino ricadente sul territorio del Municipio Roma IX Eur, effettuato dalla Direzione Tecnica municipale nell'anno 2017, il Municipio contribuirà con le strutture centrali competenti, all'elaborazione di proposte di utilizzazione e messa a reddito degli immobili, che porteranno alla diminuzione dell'esposizione finanziaria e ad un più razionale uso del patrimonio pubblico. Il Municipio Roma IX Eur procederà alla corretta utilizzazione delle risorse finanziarie stanziata sui capitoli di spesa sul relativo Centro di Responsabilità di competenza assicurando l'attività corrente attesa e il rispetto dei richiesti standard quali-quantitativi secondo principi di economicità, efficienza e efficacia, nei limiti delle risorse disponibili.
6.2.0106.TI	TUTELA DELLA CITTADINANZA DALL'AMIANTO ATTRAVERSO SPORTELLI INFORMATIVI IN OGNI MUNICIPIO	0106	UFFICIO TECNICO	Il Municipio si renderà disponibile a partecipare e/o a condividere criteri generali ed uniformi per tutti i Municipi circa la costituzione ed il funzionamento di uno sportello informativo sull'amianto in cui i cittadini avranno la possibilità di chiedere informazioni sui rischi correlati all'amianto e ricevere indicazioni sulle possibilità di bonifica. In una prima fase si potranno ricevere solo segnalazioni da parte dei cittadini, in quanto informazioni più precise potranno essere fornite solo successivamente al censimento per verificare la presenza di materiali contenenti amianto presso gli edifici scolastici presenti sul territorio del Municipio Roma IX Eur. Il Municipio Roma IX Eur procederà alla corretta utilizzazione delle risorse finanziarie stanziata sui capitoli di spesa sul Centro di Responsabilità NTC di competenza assicurando l'attività corrente attesa e il rispetto dei richiesti standard quali-quantitativi secondo principi di economicità, efficienza e efficacia.
10.1.0106.TI	RESTRIZIONE DELLA DISCREZIONALITA' NEL COMPARTO URBANISTICO E DEI LAVORI PUBBLICI GARANTENDO UNA GESTIONE TRASPARENTE, PARTECIPATA, ISPIRATA AI PRINCIPI DI LEGALITA', ECONOMICITA' ED EFFICIENZA FINALIZZATO AL CAMBIAMENTO DELLE PROCEDURE DI GARA.	0106	UFFICIO TECNICO	Il presente obiettivo richiederà una forma di coordinamento da parte delle competenti strutture centrali dell'Amministrazione. A livello operativo il Municipio Roma IX Eur assicurerà la trasparenza dei procedimenti di gara collaborando a tutte le iniziative finalizzate ad assicurare una gestione partecipata, ispirata ai principi di legalità economicità ed efficienza ed all'uniformazione del Nuovo Codice degli Appalti ed alle linee guida dettate dall'ANAC stessa. Il Municipio Roma IX Eur procederà alla corretta utilizzazione delle risorse finanziarie stanziata sui corrispondenti capitoli di spesa relativi al Centro di Responsabilità di competenza collegato al presente obiettivo strategico, assicurando l'attività corrente attesa e il rispetto dei richiesti standard quali-quantitativi secondo principi di economicità, efficienza e efficacia nei limiti delle risorse disponibili. Il Municipio Roma IX Eur si attiverà, compatibilmente con le risorse disponibili, ai fini di assicurare la pubblicazione sul sito web municipale delle Determinazioni delle liquidazioni (S.A.L. e rate saldo) relativi agli appalti; il Municipio Roma IX Eur verificherà, inoltre, presso il Dipartimento SIMU, la possibilità di esportare la geolocalizzazione delle opere sul sito municipale.
I.S.1	AZIONI DI RAZIONALIZZAZIONE ED EFFICIENTAMENTO DESTINATE ALL'EQUILIBRIO STRUTTURALE ECONOMICO-FINANZIARIO DELL'ENTE SENZA COMPROMISSIONE DEL LIVELLO QUALI-QUANTITATIVO DEI SERVIZI EROGATI	0107	ELEZIONI E CONSULTAZIONI POPOLARI - ANAGRAFE E STATO CIVILE	Il servizio anagrafico del Municipio continuerà ad assicurare il rispetto degli standard quali-quantitativi e dei principi di efficacia, economicità ed efficienza, assicurando l'attività corrente attesa in termini di servizi erogati e di tempi di attesa. In particolare saranno affrontate le problematiche strutturali ed organizzative della sede anagrafica decentrata di Spinaceto.



Codice Obiettivo Strategico	Denominazione Obiettivo strategico	Codice Programma	Denominazione Programma	Obiettivo Operativo riferito all'Obiettivo Strategico
1.2.0401.TI	GARANTIRE UN SERVIZIO SCOLASTICO DI QUALITÀ E COSTRUIRE UNA CITTÀ A MISURA DI BAMBINE/I E DI RAGAZZE/I PER FORMARE I CITTADINI DI OGGI E DI DOMANI	0401	ISTRUZIONE PRESCOLASTICA	Il Municipio Roma IX Eur continuerà a perseguire una politica orientata verso la formazione e la tutela dei bambini/bambine e dei ragazzi/ragazze, con particolare attenzione all'assistenza degli alunni disabili presso le scuole per garantire il diritto allo studio. Saranno concretamente recepite le direttive a riguardo dell'adottando Piano Sociale. Con riferimento agli edifici scolastici il Municipio Roma IX Eur avvierà le procedure necessarie agli interventi di manutenzione, dando priorità, considerata l'insufficienza delle risorse finanziarie sugli appositi capitoli di bilancio, alle situazioni più urgenti in termini di incolumità pubblica e diritto allo studio.
6.2.0401.TI	CENSIMENTO DEGLI ISTITUTI SCOLASTICI PER LA TUTELA DALL'AMIANTO ED EVENTUALE BONIFICA ED ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE. (MATERNA)	0401	ISTRUZIONE PRESCOLASTICA	Il Municipio Roma IX Eur procederà gradualmente al censimento delle Scuole dell'Infanzia presenti nel territorio municipale per verificare la presenza di materiali contenenti amianto e l'adeguamento alla Delibera della Giunta Regionale Lazio n. 295/2013 relativa agli impianti antincendi ed alla bonifica amianto. L'andamento progressivo di detti controlli dipenderà dalla disponibilità di risorse umane che potranno essere destinate a detti sopralluoghi e dalla formazione del personale che deve essere mirata e specifica per la materia dell'amianto al fine del riconoscimento dello stesso e della successiva attività di progettazione ed esecuzione. Il Municipio Roma IX Eur procederà alla corretta utilizzazione delle risorse finanziarie stanziato sul Centro di Responsabilità di competenza collegato con il presente obiettivo strategico assicurando l'attività corrente attesa e il rispetto dei richiesti standard quali-quantitativi secondo principi di economicità, efficienza e efficacia, nei limiti delle risorse disponibili. Tale obiettivo verrà perseguito dal Municipio Roma IX Eur anche integrando i risultati disponibili della mappatura regionale per l'amianto svolta dalla Regione Lazio in collaborazione con L'INAIL. Successivamente si eseguirà la progettazione degli interventi di bonifica/rimozione dell'amianto partendo dagli ordini di scuola inferiori.
13.0401.TI	GARANTIRE CONTINUITÀ E QUALITÀ DEL SERVIZIO EDUCATIVO NELLE SCUOLE DELL'INFANZIA E NEGLI ASILI NIDO	0401	ISTRUZIONE PRESCOLASTICA	Il Municipio Roma IX Eur assicurerà l'attività corrente attesa ed il rispetto dei richiesti standard quali-quantitativi secondo principi di economicità, efficienza ed efficacia, nei limiti delle risorse disponibili, puntando sulla valorizzazione del personale impiegato nel servizio ed in particolare delle POSES.
6.2.0402.TI	CENSIMENTO DEGLI ISTITUTI SCOLASTICI PER LA TUTELA DALL'AMIANTO ED EVENTUALE BONIFICA ED ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE. (ELEMENTARI E MEDIE)	0402	ALTRI ORDINI DI ISTRUZIONE NON UNIVERSITARIA	Il Municipio Roma IX Eur procederà gradualmente al censimento degli Istituti scolastici presenti nel territorio municipale per verificare la presenza di materiali contenenti amianto e conseguente adeguamento alla Delibera della Giunta regionale 295/2013 relativa agli impianti antincendi ed alla bonifica. I primi edifici da sottoporre a controllo saranno le scuole elementari seguirà la programmazione dei censimenti delle scuole medie. L'andamento progressivo di detti controlli dipenderà dalla disponibilità di risorse umane che potranno essere destinate a detti sopralluoghi e dalla formazione del personale che deve essere mirata e specifica per la materia dell'amianto al fine del riconoscimento dello stesso e della successiva attività di progettazione ed esecuzione. Il Municipio Roma IX Eur procederà alla corretta utilizzazione delle risorse finanziarie stanziato sui corrispondenti capitoli di spesa relativi ai Centri di Responsabilità competenti collegati con il presente obiettivo strategico assicurando l'attività corrente attesa e il rispetto dei richiesti standard quali-quantitativi secondo principi di economicità, efficienza e efficacia, nei limiti delle risorse disponibili. Tale obiettivo verrà perseguito dal Municipio Roma IX Eur anche integrando i risultati disponibili della mappatura regionale per l'amianto svolta dalla Regione Lazio in collaborazione con L'INAIL. Successivamente si eseguirà la progettazione degli interventi di bonifica/rimozione dell'amianto partendo dagli ordini di scuola inferiori.
3.2.1.0406.TI	MIGLIORARE LA MOBILITÀ PER I DISABILI	0406	SERVIZI AUSILIARI ALL'ISTRUZIONE	Il Municipio Roma IX Eur offrirà la propria totale collaborazione alle strutture centrali competenti per l'attuazione del Piano della mobilità per disabili, con particolare attenzione agli studenti disabili per garantire concretamente il diritto allo studio. Saranno concretamente recepite le direttive a riguardo dell'adottando Piano Sociale. Assicurerà comunque l'attività corrente attesa e procederà alla corretta utilizzazione delle risorse finanziarie stanziato sui Centri di Responsabilità di competenza collegati con il presente obiettivo strategico, assicurando l'attività corrente attesa e il rispetto dei richiesti standard quali-quantitativi secondo principi di economicità, efficienza e efficacia, nei limiti delle risorse disponibili.
9.0502.TI	PROMUOVERE LA CRESCITA CULTURALE DELLA CITTÀ ATTRAVERSO UNA STRATEGIA CHE PREVEDA LO SVILUPPO DI UNA RETE CULTURALE DIFFUSA E DELLE ECCELLENZE, ANCHE SEMPLIFICANDO LE PROCEDURE PER AUTORIZZARE LE ATTIVITÀ DI PUBBLICO SPETTACOLO E GARANTIRE INOLTRE LA TUTELA E LA VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE DELLA CAPITALE	0502	ATTIVITÀ CULTURALI E INTERVENTI DIVERSI NEL SETTORE CULTURALE	Il perseguimento di tale obiettivo strategico richiederà a livello operativo una collaborazione tra le strutture territoriali e le competenti strutture centrali. Il Municipio Roma IX Eur si presta alla partecipazione di tutte le attività finalizzate alla costituzione di una rete culturale. Il Municipio Roma IX assicura l'attività corrente attesa nei limiti delle risorse disponibili sul Centro di Responsabilità NAC.



Codice Obiettivo Strategico	Denominazione Obiettivo strategico	Codice Programma	Denominazione Programma	Obiettivo Operativo riferito all'Obiettivo Strategico
2.1.0601.TI	REALIZZARE E PROMUOVERE UN SISTEMA DI IMPIANTI SPORTIVI INSISTENTI SUL TERRITORIO DI ROMA CAPITALE PER MIGLIORARNE L'UTILIZZO DA PARTE DEI CITTADINI	0601	SPORT E TEMPO LIBERO	Il Municipio Roma IX Eur intende valorizzare con specifiche iniziative i servizi resi dai Centri Sportivi municipali presso le palestre scolastiche e dalla rete degli impianti sportivi radicata sul territorio. Saranno concretamente recepite le direttive a riguardo dell'adottando Piano Sociale. Assicurerà comunque l'attività corrente attesa e procederà alla corretta utilizzazione delle risorse finanziarie stanziata sul Centro di Responsabilità di competenza collegato con il presente obiettivo strategico, assicurando l'attività corrente attesa e il rispetto dei richiesti standard quali-quantitativi secondo principi di economicità, efficienza e efficacia, nei limiti delle risorse disponibili.
12.0801.TI	CONTRASTARE LE FORME DI ABUSIVISMO E DI IRREGOLARITÀ AMMINISTRATIVA NEGLI AMBITI DEL COMMERCIO E DELL'EDILIZIA	0801	URBANISTICA E ASSETTO DEL TERRITORIO	La Direzione Tecnica del Municipio collaborerà con la Polizia locale, al fine di programmare interventi sul territorio municipale per contrastare il fenomeno del commercio ambulante abusivo, dell'abusivismo dei mercati e dell'abusivismo edilizio, sulla base delle risorse umane e finanziarie che si renderanno concretamente disponibili. Continueranno ad essere monitorate le entrate al fine di attivare le procedure, per la parte di competenza, tese a contrastare l'evasione e l'elusione del pagamento dei tributi locali, come il mancato versamento dell'occupazione di suolo pubblico, passi carrabili etc. Il Municipio Roma IX Eur procederà alla corretta utilizzazione delle risorse finanziarie stanziata sul Centro di Responsabilità di competenza collegato al presente obiettivo strategico, assicurando l'attività corrente attesa e il rispetto dei richiesti standard quali-quantitativi secondo principi di economicità, efficienza e efficacia, nei limiti delle risorse disponibili. Il Municipio assicurerà la trasparenza dei processi amministrativi mediante il controllo "a campione" del 25% dei titoli abilitativi edilizi presentati (CIL/CILA/SCIA/DIA) anche telematicamente, del relativo calcolo degli oneri.
4.3.0902.TI	EFFICIENTAMENTO DELLA RACCOLTA DIFFERENZIATA E COSTRUZIONE DI ISOLE ECOLOGICHE	0902	TUTELA, VALORIZZAZIONE AMBIENTALE	Il Municipio Roma IX Eur si renderà disponibile ad affiancare l'AMA nella ricerca degli spazi da destinare a centri di selezione dei materiali di rifiuto, ad almeno un'isola ecologica. Sarà presente in tutte le iniziative che verranno intraprese a livello centrale per la sostenibilità ambientale e che interesseranno il territorio municipale. Il Municipio Roma IX Eur procederà alla corretta utilizzazione delle risorse finanziarie stanziata sui corrispondenti capitoli di spesa relativi al Centro di Responsabilità NVP assicurando l'attività corrente attesa e il rispetto dei richiesti standard quali-quantitativi secondo principi di economicità, efficienza e efficacia.
I.S.3	SPECIFICHE DIRETTIVE DEGLI "ORGANI DI INDIRIZZO POLITICO DI RIFERIMENTO"	0904	SERVIZIO IDRICO INTEGRATO	Il servizio idrico integrato non rientra tra le attività di competenza del Municipio che si rende disponibile ad affiancare ACEA ATO2 se richiesto al fine di migliorare il servizio in favore dei cittadini. Le risorse stanziata sul Centro di Responsabilità di competenza collegato al presente obiettivo strategico, verranno utilizzate secondo criteri di efficienza ed economicità, assicurando l'attività corrente attesa e il perseguimento di adeguati standard quali-quantitativi negli interventi effettuati sul territorio per la parte di competenza, nei limiti delle risorse disponibili.
3.2.1.1005.TI	MIGLIORARE LA MOBILITÀ PER I DISABILI	1005	VIABILITA' E INFRASTRUTTURE STRADALI	Gli interventi di manutenzione stradale, nei limiti delle risorse finanziarie disponibili e sulla base delle priorità rilevate, interesseranno anche i marciapiedi e i relativi dispositivi necessari al superamento delle barriere architettoniche. Il Municipio Roma IX Eur procederà alla corretta utilizzazione delle risorse finanziarie stanziata sui capitoli di spesa destinati agli interventi di manutenzione stradale, assicurando l'attività corrente attesa e il rispetto dei richiesti standard quali-quantitativi degli interventi secondo principi di economicità, efficienza e efficacia, nei limiti delle disponibilità finanziarie stanziata in bilancio.
6.2.1201.TI	CENSIMENTO DEGLI ISTITUTI SCOLASTICI PER LA TUTELA DALL'AMIANTO ED EVENTUALE BONIFICA ED ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE. (ASILI NIDO)	1201	INTERVENTI PER L'INFANZIA E I MINORI E PER ASILI NIDO	Il Municipio Roma IX Eur successivamente al censimento effettuato nel corso dell'anno 2017 attraverso il quale ha proceduto all'individuazione, verifica e catalogazione della presenza di amianto presso gli asili nido, procederà con il censimento degli interventi necessari all'eliminazione delle barriere architettoniche esistenti negli asili nido. Sulla base dei suddetti censimenti verranno programmati gli interventi necessari. Seguiranno le medesime attività presso gli altri edifici scolastici, Scuole dell'Infanzia, Scuole Elementari e Scuole Medie. Tale obiettivo verrà perseguito dal Municipio Roma IX Eur anche integrando i risultati disponibili della mappatura regionale per l'amianto svolta dalla Regione Lazio in collaborazione con L'INAIL. Successivamente si eseguirà la progettazione degli interventi di bonifica/rimozione dell'amianto partendo dagli asili nido.
13.1201.TI	GARANTIRE CONTINUITÀ E QUALITÀ DEL SERVIZIO EDUCATIVO NELLE SCUOLE DELL'INFANZIA E NEGLI ASILI NIDO	1201	INTERVENTI PER L'INFANZIA E I MINORI E PER ASILI NIDO	Il presente obiettivo strategico comprende l'organizzazione delle risorse umane da destinare alle scuole dell'infanzia ed agli asili nido, gestita a livello centrale dal Dipartimento organizzazione e gestione Risorse Umane. Il Municipio Roma IX Eur assicurerà la partecipazione del personale dirigente e non dirigente, ai programmi di formazione organizzati centralmente. Il Municipio Roma IX Eur procederà alla corretta utilizzazione delle risorse finanziarie stanziata sui capitoli di spesa collegati al presente obiettivo strategico assicurando l'attività corrente attesa e il rispetto dei richiesti standard quali-quantitativi da erogarsi alla cittadinanza secondo principi di economicità, efficienza e efficacia, nei limiti delle disponibilità finanziarie stanziata in bilancio.

Codice Obiettivo Strategico	Denominazione Obiettivo strategico	Codice Programma	Denominazione Programma	Obiettivo Operativo riferito all'Obiettivo Strategico
1.2.1203.TI	FAVORIRE L'INCLUSIONE SOCIALE E L'ACCESSO AI DIRITTI PER TUTTI I CITTADINI SENZA ALCUNA DISCRIMINAZIONE.	1203	INTERVENTI PER GLI ANZIANI	Il servizio erogato in favore dagli anziani da parte del Municipio continuerà a rispettare i previsti standard quali-quantitativi ed i principi di efficacia, economicità ed efficienza ed assicura l'attività corrente attesa. Particolare attenzione sarà rivolta alle problematiche dei Centri Sociali per gli anziani, i cui organi sono stati rinnovati nel corso dell'anno 2017. Saranno concretamente recepite le direttive a riguardo dell'adottando Piano Sociale. Le risorse stanziare sul Centro di Responsabilità di competenza collegato al presente obiettivo strategico, verranno utilizzate secondo criteri di efficienza ed economicità, nei limiti delle risorse disponibili.
1.1.1204.TI	MIGLIORARE IL SISTEMA DI ACCOGLIENZA PER LE PERSONE DI ORIGINE STRANIERA CHE VIVONO A ROMA E LA TUTELA PER I MINORENNI STRANIERI NON ACCOMPAGNATI	1204	INTERVENTI PER I SOGGETTI A RISCHIO DI ESCLUSIONE SOCIALE	Il Municipio Roma IX Eur accoglierà le istruzioni impartite a livello centrale dalle competenti strutture dell'Amministrazione con particolare riferimento ai livelli essenziali delle prestazioni e dei servizi che devono essere garantiti a tutti i cittadini ed agli stranieri presenti sul territorio. Parteciperà alle forme di raccordo che verranno istituite al fine di creare un coordinamento permanente con gli Assessori municipali alle politiche sociali e alla scuola. In particolare, nei lavori di programmazione del Piano Sociale, si porrà attenzione al fenomeno dell'immigrazione ed agli stranieri. Il Municipio Roma IX Eur procederà alla corretta utilizzazione delle risorse finanziarie stanziare sul Centro di Responsabilità di competenza collegato con il presente obiettivo strategico, assicurando l'attività corrente attesa e il rispetto dei richiesti standard quali-quantitativi nei servizi sociali da erogarsi alla cittadinanza secondo principi di economicità, efficienza e efficacia, nei limiti delle risorse disponibili.
1.2.1204.TI	FAVORIRE L'ACCESSO DA PARTE DEI CITTADINI A INFORMAZIONI E SERVIZI OFFERTI DALL'AMMINISTRAZIONE IN RELAZIONE ALLE POLITICHE SOCIALI, GARANTENDO L'INCLUSIONE SOCIALE E LOTTANDO CONTRO QUALSIASI FORMA DI VIOLENZA	1204	INTERVENTI PER I SOGGETTI A RISCHIO DI ESCLUSIONE SOCIALE	Sulla base dell'obiettivo perseguito nel 2017, si prevede un ulteriore sviluppo legato all'avvio del PUA (Punto Unico di Accesso), che prevede la messa a regime della Cartella Sociale, nel modello adottato dal Progetto INSPIRE (Innovative Services for fragile People in Rome) condotto con il Dipartimento Politiche Sociali e di cui è partner il Municipio Roma IX EUR. Pertanto, la cartella si appoggerà sulla rete informatica condivisa tra settore tecnico e amministrativo e si avvarrà, nell'alimentazione iniziale dei dati e nelle successive implementazioni, dei gruppi misti di personale previsti nell'ultima fase dell'obiettivo 2017. La Cartella Sociale, relativa al complesso dei servizi fruiti dal singolo utente, integra le banche dati già esistenti le quali recano il dettaglio dell'impegno economico relativo ai servizi goduti dai cittadini. Saranno concretamente recepite le direttive a riguardo dell'adottando Piano Sociale. Il Municipio Roma IX Eur procederà alla corretta utilizzazione delle risorse finanziarie stanziare sui capitoli di spesa collegati al presente obiettivo strategico, di competenza del Municipio, perseguendo la finalità di garantire l'attività corrente attesa e il rispetto dei richiesti standard quali-quantitativi nei servizi sociali da erogarsi alla cittadinanza secondo principi di economicità, efficienza e efficacia, nei limiti delle risorse disponibili.
2.3.1204.TI	PROMUOVERE LA PARTECIPAZIONE ATTIVA E L'INTEGRAZIONE DEI GIOVANI NELLE REALTÀ TERRITORIALI PER CONTRASTARE DISAGIO ED EMARGINAZIONE SOCIALE.	1204	INTERVENTI PER I SOGGETTI A RISCHIO DI ESCLUSIONE SOCIALE	Il Municipio Roma IX Eur parteciperà attivamente a tutte le iniziative che verranno assunte a livello centrale per assicurare l'attuazione di politiche giovanili tese alla cura ed alla promozione delle nuove generazioni. In particolare nel 2018, il Municipio Roma IX Eur proseguirà l'attività dei progetti rivolti a contrastare il disagio e l'emarginazione dei giovani. Saranno concretamente recepite le direttive a riguardo dell'adottando Piano Sociale. Il Municipio Roma IX Eur procederà alla corretta utilizzazione delle risorse finanziarie stanziare sui capitoli di spesa collegati al presente obiettivo strategico, di competenza del Municipio, perseguendo la finalità di garantire l'attività corrente attesa e il rispetto dei richiesti standard quali-quantitativi nei servizi sociali da erogarsi alla cittadinanza secondo principi di economicità, efficienza e efficacia, nei limiti delle risorse disponibili.
11.1.1402.TI	CONTRASTO ALL'ABUSIVISMO (COMMERCIALE E PUBBLICITARIO). RIORGANIZZAZIONE E REGOLAMENTAZIONE DEL COMMERCIO AL DETTAGLIO.	1402	COMMERCIO - RETI DISTRIBUTIVE - TUTELA DEI CONSUMATORI	La Direzione Tecnica del Municipio collaborerà con la Polizia locale al fine di programmare interventi sul territorio municipale per contrastare il fenomeno degli impianti abusivi e reprimere le iniziative commerciali non autorizzate o poste in violazione delle ordinanze e dei regolamenti, sulla base delle risorse umane e finanziarie che si renderanno concretamente disponibili. Il Municipio parteciperà a tutte le iniziative inerenti il presente obiettivo strategico, per le quali sarà richiesto specifico coinvolgimento da parte dei competenti Assessorati Capitolini e Strutture Dipartimentali. Il Municipio si rende disponibile altresì, ad applicare la digitalizzazione dei processi e dei documenti che scaturiranno dalla realizzazione a livello centrale di apposito progetto al fine di una revisione e semplificazione burocratica delle procedure per assicurare l'evasione delle richieste di competenza municipale in materia di attività produttive nei tempi previsti dalla normativa. Il Municipio Roma IX Eur procederà alla corretta utilizzazione delle risorse finanziarie stanziare sui Centri di Responsabilità collegati al presente obiettivo strategico assicurando l'attività corrente attesa e il rispetto dei richiesti standard quali-quantitativi secondo principi di economicità, efficienza e efficacia, nei limiti delle disponibilità delle risorse finanziarie stanziare in bilancio.

Dotazioni di Risorse Umane	Numero	NOTE
Dirigenti	3,00	
cat.D	75,00	di cui 12 POSES
cat.C	646,00	di cui 131 EAN, 296 ISI, 9 AAPP, e 210 personale amministrativo
cat.B	38,00	di cui 9 OSES , 3 CUOCHI, 4AEC, 8 PORTIERI e 14 personale amministrativo
TOTALE	762,00	
di cui a tempo parziale	31	
di cui a tempo determinato		

Dotazioni strumentali	Numero	NOTE
Personal computer	281	
PC Portatili /Notebook	7	
stampanti	151	
Scanner	63	
Altre attrezzature informatiche di HW	5	
Numero autorizzazioni accessi Internet	762	
Telefoni	243	
Fax	18	
Fotocopiatrici	11	
condizionatori d'aria	101	
uffici (mq)	5121	
magazzini/archivi (mq)	1141	
locali per il pubblico (mq)	1413	
altri locali (mq) – sala consiglio	700	
Server	1	
Metal Detector		

STRUTTURA MUNICIPIO ROMA X (EX XIII) (codice TL)

Codice Obiettivo Strategico	Denominazione Obiettivo strategico	Codice Programma	Denominazione Programma	Obiettivo Operativo riferito all'Obiettivo Strategico
8.1.0101.TL	GARANTIRE TRASPARENZA FOIA E ACCESSIBILITÀ A DATI E INFORMAZIONI, PER FAVORIRE LA PARTECIPAZIONE E LA REALIZZAZIONE DELL'OPEN GOVERNMENT - AGENDA DIGITALE DI ROMA CAPITALE	0101	FUNZIONAMENTO ORGANI ISTITUZIONALI	Eventuali obiettivi operativi potranno svolgersi in qualità di struttura concorrente rispetto ai competenti Uffici Centrali e secondo le direttive impartite.
14.0101.TL	PROCESSO DI RAZIONALIZZAZIONE ED EFFICIENTAMENTO DELLA FINANZA DEL CAMPIDOGLIO.	0101	ORGANI ISTITUZIONALI	Eventuali obiettivi operativi potranno svolgersi in qualità di struttura concorrente rispetto ai competenti Uffici Centrali e secondo le direttive impartite.
3.1.3.0102.TL	PROMUOVERE NUOVE FORME DI ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO ED EROGAZIONE DEI SERVIZI AL FINE DI RIDURRE GLI SPOSTAMENTI SUL TERRITORIO	0102	SEGRETERIA GENERALE	Eventuali obiettivi operativi potranno svolgersi in qualità di struttura concorrente rispetto ai competenti Uffici Centrali e secondo le direttive impartite.
8.3.A.0102.TL	SVILUPPARE LA DIGITALIZZAZIONE DEI PROCESSI DELL'AMMINISTRAZIONE ED AMPLIARE/ARRICCHIRE L'OFFERTA DI SERVIZI PUBBLICI DIGITALI PER CITTADINI E IMPRESE - AGENDA DIGITALE DI ROMA CAPITALE	0102	SEGRETERIA GENERALE	Eventuali obiettivi operativi potranno svolgersi in qualità di struttura concorrente rispetto ai competenti Uffici Centrali e secondo le direttive impartite.
14.0104.TL	PROCESSO DI RAZIONALIZZAZIONE ED EFFICIENTAMENTO DELLA FINANZA DEL CAMPIDOGLIO.	0104	GESTIONE DELLE ENTRATE TRIBUTARIE E SERVIZI FISCALI	Ottimizzazione delle procedure di verifica delle riscossioni ed analisi di eventuali scostamenti. Efficientamento delle attività volte al recupero della morosità.
6.1.0105.TL	VALORIZZAZIONE AMBIENTALE DELLE AREE COSTIERE	0105	GESTIONE DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI	Elaborazione delle schede storico/urbanistiche relative alle volumetrie presenti all'interno delle strutture balneari del litorale romano Ricognizione della documentazione storica disponibile agli atti ed integrazione della stessa attraverso la collaborazione con Capitaneria di Porto, Agenzia del Demanio ed altri Uffici competenti Proseguimento nell'elaborazione delle schede storico/urbanistiche di ciascuna struttura balneare a partire dal litorale di Ostia Levante Ricognizione della documentazione storica disponibile agli atti ed integrazione della stessa attraverso la collaborazione con gli Uffici competenti di tutte le spiagge libere del litorale romano. Ricostituzione e contestuale dematerializzazione della documentazione inerente le strutture balneari del litorale romano. Analisi delle irregolarità riscontrate rispetto al titolo concessorio originario ed emissione degli eventuali provvedimenti repressivi e/o di decadenza del titolo concessorio.
9.0105.TL	GARANTIRE LA TUTELA E LA VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE DELLA CAPITALE	0105	GESTIONE DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI	Eventuali obiettivi operativi potranno svolgersi in qualità di struttura concorrente rispetto ai competenti Uffici Centrali e secondo le direttive impartite.
10.3.0105.TL	CENSIMENTO, VALORIZZAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEL PATRIMONIO DI ROMA CAPITALE	0105	GESTIONE DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI	L'obiettivo strategico di riferimento presenta una certa trasversalità tra tutte le strutture municipali. Nel caso del presente municipio non sono state individuate leve gestionali per il perseguimento di risultati nell'ambito considerato.
6.2.0106.TL	TUTELA DELLA CITTADINANZA DALL'AMBIANTE ATTRAVERSO SPORTELLI INFORMATIVI IN OGNI MUNICIPIO	0106	UFFICIO TECNICO	L'obiettivo strategico di riferimento presenta una certa trasversalità tra tutte le strutture municipali. Nel caso del presente municipio non sono state individuate leve gestionali per il perseguimento di risultati nell'ambito considerato.
10.1.0106.TL	RESTRIZIONE DELLA DISCREZIONALITÀ NEL COMPARTO URBANISTICO E DEI LAVORI PUBBLICI GARANTENDO UNA GESTIONE TRASPARENTE, PARTECIPATA, ISPIRATA AI PRINCIPI DI LEGALITÀ, ECONOMICITÀ ED EFFICIENZA FINALIZZATO AL CAMBIAMENTO DELLE PROCEDURE DI GARA.	0106	UFFICIO TECNICO	Aggiornamento del Protocollo interno di Controllo Qualità al D.Lgs. 56/2017.
I.S.1	AZIONI DI RAZIONALIZZAZIONE ED EFFICIENTAMENTO DESTINATE ALL'EQUILIBRIO STRUTTURALE ECONOMICO-FINANZIARIO DELL'ENTE SENZA COMPROMISSIONE DEL LIVELLO QUALI-QUANTITATIVO DEI SERVIZI EROGATI	0107	ELEZIONI E CONSULTAZIONI POPOLARI - ANAGRAFE E STATO CIVILE	L'obiettivo strategico di riferimento presenta una certa trasversalità tra tutte le strutture municipali. Nel caso del presente municipio non sono state individuate leve gestionali per il perseguimento di risultati nell'ambito considerato.

Codice Obiettivo Strategico	Denominazione Obiettivo strategico	Codice Programma	Denominazione Programma	Obiettivo Operativo riferito all'Obiettivo Strategico
1.2.0401.TL	GARANTIRE UN SERVIZIO SCOLASTICO DI QUALITÀ E COSTRUIRE UNA CITTÀ A MISURA DI BAMBINE/I E DI RAGAZZE/I PER FORMARE I CITTADINI DI OGGI E DI DOMANI	0401	ISTRUZIONE PRESCOLASTICA	Continuità e qualità del servizio educativo nelle scuole dell'infanzia e negli asili nido con la costituzione di un gruppo di lavoro sulla continuità nido-infanzia e la predisposizione di un progetto di continuità. Definizione di azioni di intervento nei nidi e nelle scuole dell'infanzia. Programmazione visite ed organizzazione di eventi che facilitino l'accogliimento dei bambini dal nido alla scuola dell'infanzia.
6.2.0401.TL	CENSIMENTO DEGLI ISTITUTI SCOLASTICI PER LA TUTELA DALL'AMIANTO ED EVENTUALE BONIFICA ED ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE. (MATERNA)	0401	ISTRUZIONE PRESCOLASTICA	Eventuali obiettivi operativi potranno svolgersi in qualità di struttura concorrente rispetto ai competenti Uffici Centrali e secondo le direttive impartite.
13.0401.TL	GARANTIRE CONTINUITÀ E QUALITÀ DEL SERVIZIO EDUCATIVO NELLE SCUOLE DELL'INFANZIA E NEGLI ASILI NIDO	0401	ISTRUZIONE PRESCOLASTICA	Continuità e qualità del servizio educativo nelle scuole dell'infanzia e negli asili nido con la costituzione di un gruppo di lavoro sulla continuità nido-infanzia e la predisposizione di un progetto di continuità. Definizione di azioni di intervento nei nidi e nelle scuole dell'infanzia. Programmazione visite ed organizzazione di eventi che facilitino l'accogliimento dei bambini dal nido alla scuola dell'infanzia.
6.2.0402.TL	CENSIMENTO DEGLI ISTITUTI SCOLASTICI PER LA TUTELA DALL'AMIANTO ED EVENTUALE BONIFICA ED ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE. (ELEMENTARI E MEDIE)	0402	ALTRI ORDINI DI ISTRUZIONE NON UNIVERSITARIA	Eventuali obiettivi operativi potranno svolgersi in qualità di struttura concorrente rispetto ai competenti Uffici Centrali e secondo le direttive impartite.
3.2.1.0406.TL	MIGLIORARE LA MOBILITÀ PER I DISABILI	0406	SERVIZI AUSILIARI ALL'ISTRUZIONE	L'obiettivo strategico di riferimento presenta una certa trasversalità tra tutte le strutture municipali. Nel caso del presente municipio non sono state individuate leve gestionali per il perseguimento di risultati nell'ambito considerato.
9.0502.TL	PROMUOVERE LA CRESCITA CULTURALE DELLA CITTÀ ATTRAVERSO UNA STRATEGIA CHE PREVEDA LO SVILUPPO DI UNA RETE CULTURALE DIFFUSA E DELLE ECCELLENZE, ANCHE SEMPLIFICANDO LE PROCEDURE PER AUTORIZZARE LE ATTIVITÀ DI PUBBLICO SPETTACOLO E GARANTIRE INOLTRE LA TUTELA E LA VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE DELLA CAPITALE	0502	ATTIVITÀ CULTURALI E INTERVENTI DIVERSI NEL SETTORE CULTURALE	Eventuali obiettivi operativi potranno svolgersi in qualità di struttura concorrente rispetto ai competenti Uffici Centrali e secondo le direttive impartite.
2.1.0601.TL	REALIZZARE E PROMUOVERE UN SISTEMA DI IMPIANTI SPORTIVI INSISTENTI SUL TERRITORIO DI ROMA CAPITALE PER MIGLIORARNE L'UTILIZZO DA PARTE DEI CITTADINI	0601	SPORT E TEMPO LIBERO	Eventuali obiettivi operativi potranno svolgersi in qualità di struttura concorrente rispetto ai competenti Uffici Centrali e secondo le direttive impartite.
12.0801.TL	CONTRASTARE LE FORME DI ABUSIVISMO E DI IRREGOLARITÀ AMMINISTRATIVA NEGLI AMBITI DEL COMMERCIO E DELL'EDILIZIA	0801	URBANISTICA E ASSETTO DEL TERRITORIO	Controllo dell'abusivismo in materia di Occupazione di Suolo Pubblico Temporanea nel settore Tecnico con attività di verifica sul territorio.
4.3.0902.TL	EFFICIENTAMENTO DELLA RACCOLTA DIFFERENZIATA E COSTRUZIONE DI ISOLE ECOLOGICHE	0902	TUTELA, VALORIZZAZIONE E RECUPERO AMBIENTALE	L'obiettivo strategico di riferimento presenta una certa trasversalità tra tutte le strutture municipali. Nel caso del presente municipio non sono state individuate leve gestionali per il perseguimento di risultati nell'ambito considerato.
6.1.0902.TL	VALORIZZAZIONE AMBIENTALE E RICOSTITUZIONE DELLE AREE COSTIERE ATTRAVERSO L'INTENSIFICAZIONE DEI CONTROLLI SUGLI ILLECITI EDILIZI REPRIMENDO EVENTUALI IRREGOLARITÀ O ABUSI	0902	TUTELA, VALORIZZAZIONE E RECUPERO AMBIENTALE	Elaborazione delle schede storico/urbanistiche relative alle volumetrie presenti all'interno delle strutture balneari del litorale romano Ricognizione della documentazione storica disponibile agli atti ed integrazione della stessa attraverso la collaborazione con Capitaneria di Porto, Agenzia del Demanio ed altri Uffici competenti Proseguimento nell'elaborazione delle schede storico/urbanistiche di ciascuna struttura balneare a partire dal litorale di Ostia Levante Ricognizione della documentazione storica disponibile agli atti ed integrazione della stessa attraverso la collaborazione con gli Uffici competenti di tutte le spiagge libere del litorale romano. Ricostituzione e contestuale dematerializzazione della documentazione inerente le strutture balneari del litorale romano. Analisi delle irregolarità riscontrate rispetto al titolo concessorio originario ed emissione degli eventuali provvedimenti repressivi e/o di decadenza del titolo concessorio
6-6.1.0902.TL	RIDEFINIRE NORMATIVA SULLA MATERIA AMBIENTALE INERENTE AL LITORALE ED ORGANIZZAZIONE DELLA STRUTTURA COMPETENTE, NONCHÉ VALORIZZAZIONE AMBIENTALE E RICOSTITUZIONE DELLE AREE COSTIERE, TUTELANDO I PROCESSI NATURALI PER LA RICOSTITUZIONE DELLE DUNE E DELLA MORFOLOGIA COSTIERA	0902	TUTELA, VALORIZZAZIONE E RECUPERO AMBIENTALE	Riorganizzazione dell'Ufficio Demanio Marittimo e revisione procedure
I.S.3	SPECIFICHE DIRETTIVE DEGLI "ORGANI DI INDIRIZZO POLITICO DI RIFERIMENTO"	0904	SERVIZIO IDRICO INTEGRATO	L'obiettivo strategico di riferimento presenta una certa trasversalità tra tutte le strutture municipali. Nel caso del presente municipio non sono state individuate leve gestionali per il perseguimento di risultati nell'ambito considerato

Codice Obiettivo Strategico	Denominazione Obiettivo strategico	Codice Programma	Denominazione Programma	Obiettivo Operativo riferito all'Obiettivo Strategico
3.2.1.1005.TL	MIGLIORARE LA MOBILITÀ PER I DISABILI	1005	VIABILITA' E INFRASTRUTTURE STRADALI	L'obiettivo strategico di riferimento presenta una certa trasversalità tra tutte le strutture municipali. Nel caso del presente municipio non sono state individuate leve gestionali per il perseguimento di risultati nell'ambito considerato.
6.2.1201.TL	CENSIMENTO DEGLI ISTITUTI SCOLASTICI PER LA TUTELA DALL'AMIANTO ED EVENTUALE BONIFICA ED ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE. (ASILI NIDO)	1201	INTERVENTI PER L'INFANZIA E I MINORI E PER ASILI NIDO	Mappatura degli edifici (asili nido) che presentano criticità al fine di consentire la programmazione e stabilire la priorità di intervento per la bonifica dell'amianto e l'eliminazione delle barriere architettoniche
13.1201.TL	GARANTIRE CONTINUITÀ E QUALITÀ DEL SERVIZIO EDUCATIVO NELLE SCUOLE DELL'INFANZIA E NEGLI ASILI NIDO	1201	INTERVENTI PER L'INFANZIA E I MINORI E PER ASILI NIDO	Continuità e qualità del servizio educativo nelle scuole dell'infanzia e negli asili nido con la costituzione di un gruppo di lavoro sulla continuità nido-infanzia e la predisposizione di un progetto di continuità. Definizione di azioni di intervento nei nidi e nelle scuole dell'infanzia. Programmazione visite ed organizzazione di eventi che facilitino l'accogliimento dei bambini dal nido alla scuola dell'infanzia.
1.2.1203.TI	FAVORIRE L'INCLUSIONE SOCIALE E L'ACCESSO AI DIRITTI PER TUTTI I CITTADINI SENZA ALCUNA DISCRIMINAZIONE.	1203	INTERVENTI PER GLI ANZIANI	Snellimento della lista d'attesa e presa in carico in assistenza.
1.1.1204.TL	MIGLIORARE IL SISTEMA DI ACCOGLIENZA PER LE PERSONE DI ORIGINE STRANIERA CHE VIVONO A ROMA E LA TUTELA PER I MINORENNI STRANIERI NON ACCOMPAGNATI	1204	INTERVENTI PER I SOGGETTI A RISCHIO DI ESCLUSIONE SOCIALE	Promuovere la partecipazione attiva e l'integrazione dei giovani nelle realtà territoriali per contrastare disagio ed emarginazione sociale. Istituzione gruppo di lavoro costituito da referenti dei servizi sociali, dei servizi educativi e delle scuole (dirigenti scolastici - poses) per rilevazione, nelle diverse realtà municipali, dei casi di emarginazione e disagio giovanile (fascia d'età 0 - 18). Avvio del tavolo tecnico per la rilevazione dei bisogni Individuazione e programmazione dei progetti e delle iniziative volte all'integrazione dei giovani nella realtà del territorio
1.2.1204.TL	FAVORIRE L'ACCESSO DA PARTE DEI CITTADINI A INFORMAZIONI E SERVIZI OFFERTI DALL'AMMINISTRAZIONE IN RELAZIONE ALLE POLITICHE SOCIALI, GARANTENDO L'INCLUSIONE SOCIALE E LOTTANDO CONTRO QUALSIASI FORMA DI VIOLENZA	1204	INTERVENTI PER I SOGGETTI A RISCHIO DI ESCLUSIONE SOCIALE	Promuovere la partecipazione attiva e l'integrazione dei giovani nelle realtà territoriali per contrastare disagio ed emarginazione sociale. Istituzione gruppo di lavoro costituito da referenti dei servizi sociali, dei servizi educativi e delle scuole (dirigenti scolastici - poses) per rilevazione, nelle diverse realtà municipali, dei casi di emarginazione e disagio giovanile (fascia d'età 0 - 18). Avvio del tavolo tecnico per la rilevazione dei bisogni Individuazione e programmazione dei progetti e delle iniziative volte all'integrazione dei giovani nella realtà del territorio
2.3.1204.TL	PROMUOVERE LA PARTECIPAZIONE ATTIVA E L'INTEGRAZIONE DEI GIOVANI NELLE REALTÀ TERRITORIALI PER CONTRASTARE DISAGIO ED EMARGINAZIONE SOCIALE.	1204	INTERVENTI PER I SOGGETTI A RISCHIO DI ESCLUSIONE SOCIALE	Promuovere la partecipazione attiva e l'integrazione dei giovani nelle realtà territoriali per contrastare disagio ed emarginazione sociale. Istituzione gruppo di lavoro costituito da referenti dei servizi sociali, dei servizi educativi e delle scuole (dirigenti scolastici - poses) per rilevazione, nelle diverse realtà municipali, dei casi di emarginazione e disagio giovanile (fascia d'età 0 - 18). Avvio del tavolo tecnico per la rilevazione dei bisogni Individuazione e programmazione dei progetti e delle iniziative volte all'integrazione dei giovani nella realtà del territorio
11.1.1402.TL	CONTRASTO ALL'ABUSIVISMO (COMMERCIALE E PUBBLICITARIO). RIORGANIZZAZIONE E REGOLAMENTAZIONE DEL COMMERCIO AL DETTAGLIO.	1402	COMMERCIO - RETI DISTRIBUTIVE - TUTELA DEI CONSUMATORI	Efficientamento delle procedure di controllo dell'abusivismo del commercio in sede fissa e dell'artigianato. Attività di controllo del territorio attraverso la verifica delle SCIA pervenute all'Ufficio Commercio.

Dotazioni di Risorse Umane	Numero	NOTE
Dirigenti	4,00	
cat.D	77,00	
cat.C	695,00	
cat.B	103,00	
TOTALE	879,00	
di cui a tempo parziale	38	30 risorse nella famiglia amministrativa e 8 nella famiglia scolastica

Dotazioni di Risorse Umane	Numero	NOTE
di cui a tempo determinato	0	

Dotazioni strumentali	Numero	NOTE
Personal computer	330	
PC Portatili /Notebook	3	
stampanti	201	
Scanner	48	
Altre attrezzature informatiche di HW	1	
Numero autorizzazioni accessi Internet	349	
Telefoni	240	
Fax	35	
Fotocopiatrici	15	
condizionatori d'aria	164	
uffici (mq)	5693,64	
magazzini/archivi (mq)	725	
locali per il pubblico (mq)	115,4	
altri locali (mq) – sala consiglio	282,42	
Server	2	
Metal Detector	0	

STRUTTURA MUNICIPIO ROMA XI (EX XV) (codice TM)

Codice Obiettivo Strategico	Denominazione Obiettivo strategico	Codice Programma	Denominazione Programma	Obiettivo Operativo riferito all'Obiettivo Strategico
8.1.0101.TM	GARANTIRE TRASPARENZA FOIA E ACCESSIBILITÀ A DATI E INFORMAZIONI, PER FAVORIRE LA PARTECIPAZIONE E LA REALIZZAZIONE DELL'OPEN GOVERNMENT - AGENDA DIGITALE DI ROMA CAPITALE	0101	FUNZIONAMENTO ORGANI ISTITUZIONALI	Attuazione di tutti gli adempimenti connessi al Piano triennale della Trasparenza, relativamente agli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni, nonché di pubblicazione degli atti della Giunta municipale
14.0101.TM	PROCESSO DI RAZIONALIZZAZIONE ED EFFICIENTAMENTO DELLA FINANZA DEL CAMPIDOGGIO.	0101	ORGANI ISTITUZIONALI	Monitoraggio dell' andamento delle entrate e delle spese di competenza municipale per la razionalizzazione dell' uso delle risorse e partecipazione alle attività di programmazione e rendicontazione degli atti di bilancio e Piano di rientro.
3.1.3.0102.TM	PROMUOVERE NUOVE FORME DI ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO ED EROGAZIONE DEI SERVIZI AL FINE DI RIDURRE GLI SPOSTAMENTI SUL TERRITORIO	0102	SEGRETERIA GENERALE	Supporto alle attività poste in essere dai Dipartimenti competenti per sviluppare ed incrementare Sportelli ON LINE per l'erogazione di servizi alla cittadinanza al fine di ridurre gli spostamenti sul territorio
8.3.A.0102.TM	SVILUPPARE LA DIGITALIZZAZIONE DEI PROCESSI DELL'AMMINISTRAZIONE ED AMPLIARE/ARRICCHIRE L'OFFERTA DI SERVIZI PUBBLICI DIGITALI PER CITTADINI E IMPRESE - AGENDA DIGITALE DI ROMA CAPITALE	0102	SEGRETERIA GENERALE	Supporto alle attività poste in essere dai Dipartimenti Comunicazione e Innovazione tecnologica per il progetto "Punti Roma Facile" di cui alla delib. GC 7 del 3/8/16. Valutare con l'assessorato capitolino l'incrementazione sul territorio di ulteriori punti informativi.
14.0104.TM	PROCESSO DI RAZIONALIZZAZIONE ED EFFICIENTAMENTO DELLA FINANZA DEL CAMPIDOGGIO.	0104	GESTIONE DELLE ENTRATE TRIBUTARIE E SERVIZI FISCALI	Ottimizzazione delle attività di regolarizzazione delle entrate tributarie e extra tributarie, compresi i servizi a domanda individuale, con particolare riguardo alla nuova carta d' identità elettronica
9.0105.TM	GARANTIRE LA TUTELA E LA VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE DELLA CAPITALE	0105	GESTIONE DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI	L'obiettivo operativo si concentrerà sulla riqualificazione del Casale di Generosa e del Teatro Arvalia per l'ampliamento dell'offerta
10.3.0105.TM	CENSIMENTO, VALORIZZAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEL PATRIMONIO DI ROMA CAPITALE	0105	GESTIONE DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI	Sulla base delle risorse finanziarie effettivamente disponibili a gestione diretta del CdC PDP gli obiettivi operativi si concentreranno sulla manutenzione ordinaria di quanto di competenza. Nell'ambito dell'obiettivo strategico si procederà al censimento del patrimonio immobiliare di competenza municipale per una migliore utilizzazione dello stesso
6.2.0106.TM	TUTELA DELLA CITTADINANZA DALL'AMBIANTE ATTRAVERSO SPORTELLI INFORMATIVI IN OGNI MUNICIPIO	0106	UFFICIO TECNICO	L'obiettivo operativo è condizionato all'assegnazione di risorse umane di profilo tecnico e amministrativo
10.1.0106.TM	RESTRIZIONE DELLA DISCREZIONALITÀ NEL COMPARTO URBANISTICO E DEI LAVORI PUBBLICI GARANTENDO UNA GESTIONE TRASPARENTE, PARTECIPATA, ISPIRATA AI PRINCIPI DI LEGALITÀ, ECONOMICITÀ ED EFFICIENZA FINALIZZATO AL CAMBIAMENTO DELLE PROCEDURE DI GARA.	0106	UFFICIO TECNICO	Affidamento di lavori, servizi e forniture mediante procedure di gara uniformate al nuovo codice degli appalti ed alla linee guida dettate dall'Anac, incrementando dove possibile il ricorso al Mercato Elettronico (MEPA-CONSIP)
I.S.1	AZIONI DI RAZIONALIZZAZIONE ED EFFICIENTAMENTO DESTINATE ALL'EQUILIBRIO STRUTTURALE ECONOMICO-FINANZIARIO DELL'ENTE SENZA COMPROMISSIONE DEL LIVELLO QUALI-QUANTITATIVO DEI SERVIZI EROGATI	0107	ELEZIONI E CONSULTAZIONI POPOLARI - ANAGRAFE E STATO CIVILE	Mantenimento degli standard quantitativi e qualitativi del servizio.
1.2.0401.TM	GARANTIRE UN SERVIZIO SCOLASTICO DI QUALITÀ E COSTRUIRE UNA CITTÀ A MISURA DI BAMBINE/I E DI RAGAZZE/I PER FORMARE I CITTADINI DI OGGI E DI DOMANI	0401	ISTRUZIONE PRESCOLASTICA	Sulla base delle risorse finanziarie effettivamente disponibili a gestione diretta e dell'incremento del personale, gli obiettivi operativi si concentreranno sul miglioramento dell'attività di front-office rivolta all'utenza della scuola infanzia; in tal caso sarà possibile avviare processi di miglioramento attraverso un maggior ascolto dell'utenza stessa
6.2.0401.TM	CENSIMENTO DEGLI ISTITUTI SCOLASTICI PER LA TUTELA DALL'AMBIANTE ED EVENTUALE BONIFICA ED ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE. (MATERNA)	0401	ISTRUZIONE PRESCOLASTICA	Per quanto riguarda le manutenzioni delle strutture scolastiche, con il limite finanziario previsto dal Piano di Rientro, gli obiettivi si concentreranno sulla manutenzione ordinaria cercando di garantire la sicurezza e la funzionalità delle strutture stesse
13.0401.TM	GARANTIRE CONTINUITÀ E QUALITÀ DEL SERVIZIO EDUCATIVO NELLE SCUOLE DELL'INFANZIA E NEGLI ASILI NIDO	0401	ISTRUZIONE PRESCOLASTICA	Con il limite finanziario previsto dal Piano di Rientro, gli obiettivi si concentreranno sul mantenimento dei servizi cercando di garantirne la sicurezza e la funzionalità.

Codice Obiettivo Strategico	Denominazione Obiettivo strategico	Codice Programma	Denominazione Programma	Obiettivo Operativo riferito all'Obiettivo Strategico
6.2.0402.TM	CENSIMENTO DEGLI ISTITUTI SCOLASTICI PER LA TUTELA DALL'AMIANTO ED EVENTUALE BONIFICA ED ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE. (ELEMENTARI E MEDIE)	0402	ALTRI ORDINI DI ISTRUZIONE NON UNIVERSITARIA	Sulla base delle risorse finanziarie effettivamente disponibili a gestione diretta, gli obiettivi si concentreranno sulla manutenzione ordinaria cercando di garantire la sicurezza e la funzionalità delle strutture stesse. Sarà messo a regime l'obiettivo 2015 relativo dell'applicativo OSTicket per le segnalazioni riguardanti il settore della manutenzione scolastica. Nell'ambito dell'obiettivo strategico si procederà al censimento delle strutture di competenza per l'eliminazione delle barriere architettoniche
3.2.1.0406.TM	MIGLIORARE LA MOBILITÀ PER I DISABILI	0406	SERVIZI AUSILIARI ALL'ISTRUZIONE	In tutti i servizi di progetti rivolti alla collettività generale, (ad es. Centri Ricreativi Estivi, progetti legge 285, attività e manifestazioni sportive) prevedere nei bandi l'obbligo di disponibilità di personale preparato anche per assistenza a persone con disabilità e rendere accessibile il trasporto anche alle persone disabili, ove previsto per le attività del progetto, estendendolo a tutti i partecipanti senza la creazione di soluzioni "speciali"
9.0502.TM	PROMUOVERE LA CRESCITA CULTURALE DELLA CITTÀ ATTRAVERSO UNA STRATEGIA CHE PREVEDA LO SVILUPPO DI UNA RETE CULTURALE DIFFUSA E DELLE ECCELLENZE, ANCHE SEMPLIFICANDO LE PROCEDURE PER AUTORIZZARE LE ATTIVITÀ DI PUBBLICO SPETTACOLO E GARANTIRE INOLTRE LA TUTELA E LA VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE DELLA CAPITALE	0502	ATTIVITÀ CULTURALI E INTERVENTI DIVERSI NEL SETTORE CULTURALE	Sulla base delle risorse finanziarie effettivamente disponibili a gestione diretta del CdC PAC, si provvederà a programmare iniziative culturali con particolare attenzione ai giovani e ad impegnare i fondi risultanti sul bilancio autorizzatorio.
2.1.0601.TM	REALIZZARE E PROMUOVERE UN SISTEMA DI IMPIANTI SPORTIVI INSISTENTI SUL TERRITORIO DI ROMA CAPITALE PER MIGLIORARNE L'UTILIZZO DA PARTE DEI CITTADINI	0601	SPORT E TEMPO LIBERO	Gli obiettivi operativi si concentreranno sull'organizzazione e la gestione degli spazi sportivi in collaborazione con le istituzioni scolastiche del territorio municipale. Nell'ambito dell'obiettivo strategico di promuovere l'attività sportiva. Si garantirà l'accesso a titolo gratuito a soggetti disagiati nel limite del 5% del totale degli iscritti alle attività sportive.
12.0801.TM	CONTRASTARE LE FORME DI ABUSIVISMO E DI IRREGOLARITÀ AMMINISTRATIVA NEGLI AMBITI DEL COMMERCIO E DELL'EDILIZIA	0801	URBANISTICA E ASSETTO DEL TERRITORIO	Per quanto concerne il CdC PCV afferente la presente missione 0801, gli obiettivi operativi si concentreranno in particolare sull'apertura cavi per manutenzione stradali. Per quanto concerne l'attività di contrasto all'abusivismo edilizio gli obiettivi operativi, ricadenti nella missione 01 06 si concentreranno sulle attività di contrasto attraverso la demolizione e interventi repressivi in danno, mantenendo a regime le attività di ispezione edilizia,
4.3.0902.TM	EFFICIENTAMENTO DELLA RACCOLTA DIFFERENZIATA E COSTRUZIONE DI ISOLE ECOLOGICHE	0902	TUTELA, VALORIZZAZIONE E RECUPERO AMBIENTALE	L'obiettivo strategico di riferimento presenta una certa trasversalità tra tutte le strutture municipali. Nel caso del presente municipio non sono state individuate leve gestionali per il perseguimento di risultati nell'ambito considerato.
5.1-5.2.0902.TM	TUTELARE IL TERRITORIO ATTRAVERSO UN PRESIDIO DEL DISSESTO IDROGEOLOGICO O ATTIVANDO OGNI UTILE AZIONE DI CONCERTO TRA LE STRUTTURE COMPETENTI "RATIONE MATERIAE" MEDIANTE UNA CABINA DI REGIA COMUNALE SUL DISSESTO IDROGEOLOGICO E RISANAMENTO AMBIENTALE CHE VERIFICHI ANCHE LA MESSA IN SICUREZZA DELLA DISCARICA DI MALAGROTTA	0902	TUTELA, VALORIZZAZIONE E RECUPERO AMBIENTALE	Sulla base delle risorse finanziarie effettivamente disponibili a gestione diretta del CdC PVP gli obiettivi operativi si concentreranno sulla manutenzione ordinaria di quanto di competenza. Nell'ambito dell'obiettivo strategico l'attenzione sarà focalizzata a rendere più decorosi e vivibili i quartieri migliorando l'offerta all'utenza di aree verdi mediante acquisizione dell'area denominata Parco Ruspoli e garantendo pulizia delle caditoie e acque chiare di competenza
3.2.1.1005.TM	MIGLIORARE LA MOBILITÀ PER I DISABILI	1005	VIABILITÀ E INFRASTRUTTURE STRADALI	Gli obiettivi operativi si concentreranno sulla manutenzione e conservazione delle sedi stradali di competenza municipale, al fine di garantire e tutelare la sicurezza viaria. Nell'ambito dell'obiettivo strategico gli interventi si concentreranno sulla problematica dei disabili, con l'abbattimento delle barriere architettoniche, ed alla segnaletica orizzontale e verticale.
6.2.1201.TM	CENSIMENTO DEGLI ISTITUTI SCOLASTICI PER LA TUTELA DALL'AMIANTO ED EVENTUALE BONIFICA ED ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE. (ASILI NIDO)	1201	INTERVENTI PER L'INFANZIA E I MINORI E PER ASILI NIDO	Per quanto riguarda le manutenzioni delle strutture scolastiche, con il limite finanziario previsto dal Piano di Rientro, gli obiettivi si concentreranno sulla manutenzione ordinaria cercando di garantire la sicurezza e la funzionalità delle strutture stesse
13.1201.TM	GARANTIRE CONTINUITÀ E QUALITÀ DEL SERVIZIO EDUCATIVO NELLE SCUOLE DELL'INFANZIA E NEGLI ASILI NIDO	1201	INTERVENTI PER L'INFANZIA E I MINORI E PER ASILI NIDO	Gli obiettivi operativi si concentreranno su: A) effettuazione di interventi di Igiene Ambientale (disinfestazione e derattizzazione) negli asili nido; B) fornitura di materiale didattico e dei generi alimentari C) allargare ad altre strutture scolastiche (nidi e scuole infanzia) il progetto 0-6 al fine di favorire la continuità didattica dei bambini inseriti in tali strutture



Codice Obiettivo Strategico	Denominazione Obiettivo strategico	Codice Programma	Denominazione Programma	Obiettivo Operativo riferito all'Obiettivo Strategico
1.2.1203.TM	FAVORIRE L'INCLUSIONE SOCIALE E L'ACCESSO AI DIRITTI PER TUTTI I CITTADINI SENZA ALCUNA DISCRIMINAZIONE.	1203	INTERVENTI PER GLI ANZIANI	A) Promuovere e incentivare azioni che facilitino la permanenza degli anziani presso il proprio domicilio, con adeguata assistenza, evitando la istituzionalizzazione. A tale scopo: si intende destinare maggiori fondi alla SAISA, "diretta" e "indiretta"; proseguire il progetto CEDAF (Centro Anziani Fragili); proseguire il progetto "Dimissioni Protette" di assistenza per post-ricoveri ospedalieri; attuare il progetto di "Assistenza domiciliare leggera" per anziani parzialmente o non autosufficienti già finanziato, dopo selezione di progetti, dall'Ipab "ISMA". B) Creazione di occasioni di socializzazione soprattutto nel periodo di agosto, per contrastare i rischi "caldo alto" e "solitudine", con il progetto "Punti Blu". C) Promozione di scambi intergenerazionali e di valorizzazione della risorsa della popolazione anziana, attraverso anche il coinvolgimento di volontari di terza età alle attività dei Centri di Aggregazione Giovanile.
1.1.1204.TM	MIGLIORARE IL SISTEMA DI ACCOGLIENZA PER LE PERSONE DI ORIGINE STRANIERA CHE VIVONO A ROMA E LA TUTELA PER I MINORENNI STRANIERI NON ACCOMPAGNATI	1204	INTERVENTI PER I SOGGETTI A RISCHIO DI ESCLUSIONE SOCIALE	Facilitare l'inserimento e l'inclusione di stranieri residenti a Roma nella collettività generale attraverso anche sostegno per imparare la lingua italiana e per l'orientamento ai servizi municipali e comunali. Inserimento di questi strumenti nel progetto di "Contrasto alla Dispersione Scolastica", finanziato con fondi legge 285/97
1.2.1204.TM	FAVORIRE L'ACCESSO DA PARTE DEI CITTADINI A INFORMAZIONI E SERVIZI OFFERTI DALL'AMMINISTRAZIONE IN RELAZIONE ALLE POLITICHE SOCIALI, GARANTENDO L'INCLUSIONE SOCIALE E LOTTANDO CONTRO QUALSIASI FORMA DI VIOLENZA	1204	INTERVENTI PER I SOGGETTI A RISCHIO DI ESCLUSIONE SOCIALE	A) Redazione del nuovo Piano Sociale Municipale previo iter di ascolto dei cittadini e dei vari attori interessati B) Rendere stabilmente operativo il servizio di Segretariato Sociale, attualmente esternalizzato mediante bando di gara con possibilità di estendere il servizio anche in altre sedi. C) Creazione di un PUA (Punto Unico di Accesso) in stretta collaborazione con la Asl RM3, mediante bando di gara D) Pubblicazione (previo rispetto della normativa sulla privacy), anche online, delle info, modalità e dati di richieste, procedimenti, liste d'attesa e relativi dettagli per l'accesso al servizio di SAISH e SAISA E) Facilitazione dell'accesso alla SAISH e alla SAISA in forma "indiretta", sia attraverso maggiore destinazione di fondi alle relative voci di bilancio sia attraverso creazione di database pubblico che faciliti il reperimento di assistenti personali per persone con assistenza domiciliare
2.3.1204.TM	PROMUOVERE LA PARTECIPAZIONE ATTIVA E L'INTEGRAZIONE DEI GIOVANI NELLE REALTÀ TERRITORIALI PER CONTRASTARE DISAGIO ED EMARGINAZIONE SOCIALE.	1204	INTERVENTI PER I SOGGETTI A RISCHIO DI ESCLUSIONE SOCIALE	Costituzione di Centri Sociali Polifunzionali, soprattutto nelle periferie estreme, con attività culturali, ludiche, sportive, rivolte a tutte le fasce di età e che permettano scambi intergenerazionali Presenza di Centri di Aggregazione Giovanile con attività culturali, educative, formative, che incentivino la frequentazione del territorio, gli scambi intergenerazionali, con anche il coinvolgimento dei frequentatori dei CSA, e le attività del futuro, con anche la conoscenza del mondo digitale e delle nuove tecnologie
11.1.1402.TM	CONTRASTO ALL'ABUSIVISMO (COMMERCIALE E PUBBLICITARIO), RIORGANIZZAZIONE E REGOLAMENTAZIONE DEL COMMERCIO AL DETTAGLIO.	1402	COMMERCIO - RETI DISTRIBUTIVE - TUTELA DEI CONSUMATORI	Attivazione di tutte le procedure per l'attuazione della normativa europea sul commercio aree pubbliche (Bolkestein) e del Regolamento capitolino in materia. Riqualificazione Mercato via Macaluso-Brunacci

Dotazioni di Risorse Umane	Numero	NOTE
Dirigenti	3,00	
cat.D	55,00	
cat.C	555,00	
cat.B	28,00	
TOTALE	641,00	
di cui a tempo parziale	31	
di cui a tempo determinato		

Dotazioni strumentali	Numero	NOTE



Dotazioni strumentali	Numero	NOTE
Personal computer	272	
PC Portatili /Notebook	5	
stampanti	167	
Scanner	32	
Altre attrezzature informatiche di HW	2	
Numero autorizzazioni accessi Internet	552	
Telefoni	263	
Fax	68	
Fotocopiatrici	16	
condizionatori d'aria	120	
uffici (mq)	2.176	
magazzini/archivi (mq)	740	
locali per il pubblico (mq)	986	
altri locali (mq) – sala consiglio	1.584	
Server	3	
Metal Detector	1	

STRUTTURA MUNICIPIO ROMA XII (EX XVI) (codice TN)

Codice Obiettivo Strategico	Denominazione Obiettivo strategico	Codice Programma	Denominazione Programma	Obiettivo Operativo riferito all'Obiettivo Strategico
8.1.0101.TN	GARANTIRE TRASPARENZA FOIA E ACCESSIBILITÀ A DATI E INFORMAZIONI, PER FAVORIRE LA PARTECIPAZIONE E LA REALIZZAZIONE DELL'OPEN GOVERNMENT - AGENDA DIGITALE DI ROMA CAPITALE	0101	FUNZIONAMENTO ORGANI ISTITUZIONALI	Per quanto di competenza il Municipio collaborerà con la struttura dipartimentale per la realizzazione dell'obiettivo
14.0101.TN	PROCESSO DI RAZIONALIZZAZIONE ED EFFICIENTAMENTO DELLA FINANZA DEL CAMPIDOGGIO.	0101	ORGANI ISTITUZIONALI	Per quanto di competenza il Municipio collaborerà con la struttura dipartimentale per la realizzazione dell'obiettivo
3.1.3.0102.TN	PROMUOVERE NUOVE FORME DI ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO ED EROGAZIONE DEI SERVIZI AL FINE DI RIDURRE GLI SPOSTAMENTI SUL TERRITORIO	0102	SEGRETERIA GENERALE	Per quanto di competenza il Municipio collaborerà con la struttura dipartimentale per la realizzazione dell'obiettivo
8.3.A.0102.TN	SVILUPPARE LA DIGITALIZZAZIONE DEI PROCESSI DELL'AMMINISTRAZIONE ED AMPLIARE/ARRICCHIRE L'OFFERTA DI SERVIZI PUBBLICI DIGITALI PER CITTADINI E IMPRESE - AGENDA DIGITALE DI ROMA CAPITALE	0102	SEGRETERIA GENERALE	Per quanto di competenza il Municipio collaborerà con la struttura dipartimentale per la realizzazione dell'obiettivo
14.0104.TN	PROCESSO DI RAZIONALIZZAZIONE ED EFFICIENTAMENTO DELLA FINANZA DEL CAMPIDOGGIO.	0104	GESTIONE DELLE ENTRATE TRIBUTARIE E SERVIZI FISCALI	Per quanto di competenza il Municipio collaborerà con la struttura dipartimentale per la realizzazione dell'obiettivo
9.0105.TN	GARANTIRE LA TUTELA E LA VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE DELLA CAPITALE	0105	GESTIONE DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI	Per quanto di competenza il Municipio collaborerà con la struttura dipartimentale per la realizzazione dell'obiettivo
10.3.0105.TN	CENSIMENTO, VALORIZZAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEL PATRIMONIO DI ROMA CAPITALE	0105	GESTIONE DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI	Analisi della consistenza immobiliare finalizzata alla formulazione di proposte per una migliore utilizzazione del patrimonio capitolino municipale
6.2.0106.TN	TUTELA DELLA CITTADINANZA DALL'AMIANTO ATTRAVERSO SPORTELLI INFORMATIVI IN OGNI MUNICIPIO	0106	UFFICIO TECNICO	Per quanto di competenza il Municipio collaborerà con la struttura dipartimentale per la realizzazione dell'obiettivo
10.1.0106.TN	RESTRIZIONE DELLA DISCREZIONALITÀ NEL COMPARTO URBANISTICO E DEI LAVORI PUBBLICI GARANTENDO UNA GESTIONE TRASPARENTE, PARTECIPATA, ISPIRATA AI PRINCIPI DI LEGALITÀ, ECONOMICITÀ ED EFFICIENZA FINALIZZATO AL CAMBIAMENTO DELLE PROCEDURE DI GARA.	0106	UFFICIO TECNICO	Per quanto di competenza il Municipio collaborerà con la struttura dipartimentale per la realizzazione dell'obiettivo
I.S.1	AZIONI DI RAZIONALIZZAZIONE ED EFFICIENTAMENTO DESTINATE ALL'EQUILIBRIO STRUTTURALE ECONOMICO-FINANZIARIO DELL'ENTE SENZA COMPROMISSIONE DEL LIVELLO QUALI-QUANTITATIVO DEI SERVIZI EROGATI	0107	ELEZIONI E CONSULTAZIONI POPOLARI - ANAGRAFE E STATO CIVILE	Per quanto di competenza il Municipio collaborerà con la struttura dipartimentale per la realizzazione dell'obiettivo
1.2.0401.TN	GARANTIRE UN SERVIZIO SCOLASTICO DI QUALITÀ E COSTRUIRE UNA CITTÀ A MISURA DI BAMBINE/I E DI RAGAZZE/I PER FORMARE I CITTADINI DI OGGI E DI DOMANI	0401	ISTRUZIONE PRESCOLASTICA	Per quanto di competenza il Municipio collaborerà con la struttura dipartimentale per la realizzazione dell'obiettivo
6.2.0401.TN	CENSIMENTO DEGLI ISTITUTI SCOLASTICI PER LA TUTELA DALL'AMIANTO ED EVENTUALE BONIFICA ED ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE. (MATERNA)	0401	ISTRUZIONE PRESCOLASTICA	Per quanto di competenza il Municipio collaborerà con la struttura dipartimentale per la realizzazione dell'obiettivo
13.0401.TN	GARANTIRE CONTINUITÀ E QUALITÀ DEL SERVIZIO EDUCATIVO NELLE SCUOLE DELL'INFANZIA E NEGLI ASILI NIDO	0401	ISTRUZIONE PRESCOLASTICA	Per quanto di competenza il Municipio collaborerà con la struttura dipartimentale per la realizzazione dell'obiettivo
6.2.0402.TN	CENSIMENTO DEGLI ISTITUTI SCOLASTICI PER LA TUTELA DALL'AMIANTO ED EVENTUALE BONIFICA ED ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE. (ELEMENTARI E MEDIE)	0402	ALTRI ORDINI DI ISTRUZIONE NON UNIVERSITARIA	Per quanto di competenza il Municipio collaborerà con la struttura dipartimentale per la realizzazione dell'obiettivo
3.2.1.0406.TN	MIGLIORARE LA MOBILITÀ PER I DISABILI	0406	SERVIZI AUSILIARI ALL'ISTRUZIONE	Per quanto di competenza il Municipio collaborerà con la struttura dipartimentale per la realizzazione dell'obiettivo

Codice Obiettivo Strategico	Denominazione Obiettivo strategico	Codice Programma	Denominazione Programma	Obiettivo Operativo riferito all'Obiettivo Strategico
9.0502.TN	PROMUOVERE LA CRESCITA CULTURALE DELLA CITTÀ ATTRAVERSO UNA STRATEGIA CHE PREVEDA LO SVILUPPO DI UNA RETE CULTURALE DIFFUSA E DELLE ECCELLENZE, ANCHE SEMPLIFICANDO LE PROCEDURE PER AUTORIZZARE LE ATTIVITÀ DI PUBBLICO SPETTACOLO E GARANTIRE INOLTRE LA TUTELA E LA VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE DELLA CAPITALE	0502	ATTIVITÀ CULTURALI E INTERVENTI DIVERSI NEL SETTORE CULTURALE	Per quanto di competenza il Municipio collaborerà con la struttura dipartimentale per la realizzazione dell'obiettivo
2.1.0601.TN	REALIZZARE E PROMUOVERE UN SISTEMA DI IMPIANTI SPORTIVI INSISTENTI SUL TERRITORIO DI ROMA CAPITALE PER MIGLIORARE L'UTILIZZO DA PARTE DEI CITTADINI	0601	SPORT E TEMPO LIBERO	Per quanto di competenza il Municipio collaborerà con la struttura dipartimentale per la realizzazione dell'obiettivo
12.0801.TN	CONTRASTARE LE FORME DI ABUSIVISMO E DI IRREGOLARITÀ AMMINISTRATIVA NEGLI AMBITI DEL COMMERCIO E DELL'EDILIZIA	0801	URBANISTICA E ASSETTO DEL TERRITORIO	Per quanto di competenza il Municipio opererà per la realizzazione dell'obiettivo
4.3.0902.TN	EFFICIENTAMENTO DELLA RACCOLTA DIFFERENZIATA E COSTRUZIONE DI ISOLE ECOLOGICHE	0902	TUTELA, VALORIZZAZIONE E RECUPERO AMBIENTALE	Per quanto di competenza il Municipio collaborerà con la struttura dipartimentale per la realizzazione dell'obiettivo
5.1-5.2.0902.TN	TUTELARE IL TERRITORIO ATTRAVERSO UN PRESIDIO DEL DISSESTO IDROGEOLOGICO MEDIANTE UNA CABINA DI REGIA COMUNALE SUL DISSESTO IDROGEOLOGICO E RISANAMENTO AMBIENTALE CHE VERIFICHI ANCHE LA MESSA IN SICUREZZA DELLA DISCARICA DI MALAGROTTA	0902	TUTELA, VALORIZZAZIONE E RECUPERO AMBIENTALE	Per quanto di competenza il Municipio collaborerà con la struttura dipartimentale per la realizzazione dell'obiettivo
I.S.3	SPECIFICHE DIRETTIVE DEGLI "ORGANI DI INDIRIZZO POLITICO DI RIFERIMENTO"	0904	SERVIZIO IDRICO INTEGRATO	Per quanto di competenza il Municipio collaborerà con la struttura dipartimentale per la realizzazione dell'obiettivo
3.2.1.1005.TN	MIGLIORARE LA MOBILITÀ PER I DISABILI	1005	VIABILITÀ E INFRASTRUTTURE STRADALI	Realizzare scivoli disabili su strade municipali ove mancanti. Attraversamenti pedonali rialzati
6.2.1201.TN	CENSIMENTO DEGLI ISTITUTI SCOLASTICI PER LA TUTELA DALL'AMIANTO ED EVENTUALE BONIFICA ED ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE. (ASILI NIDO)	1201	INTERVENTI PER L'INFANZIA E I MINORI E PER ASILI NIDO	Indagini preliminari finalizzate alla predisposizione di un elenco dei siti scolastici da bonificare nel territorio municipale
13.1201.TN	GARANTIRE CONTINUITÀ E QUALITÀ DEL SERVIZIO EDUCATIVO NELLE SCUOLE DELL'INFANZIA E NEGLI ASILI NIDO	1201	INTERVENTI PER L'INFANZIA E I MINORI E PER ASILI NIDO	Per quanto di competenza il Municipio collaborerà con la struttura dipartimentale per la realizzazione dell'obiettivo
1.2.1203.TN	FAVORIRE L'INCLUSIONE SOCIALE E L'ACCESSO AI DIRITTI PER TUTTI I CITTADINI SENZA ALCUNA DISCRIMINAZIONE.	1203	INTERVENTI PER GLI ANZIANI	Per quanto di competenza il Municipio collaborerà con la struttura dipartimentale per la realizzazione dell'obiettivo
1.1.1204.TN	MIGLIORARE IL SISTEMA DI ACCOGLIENZA PER LE PERSONE DI ORIGINE STRANIERA CHE VIVONO A ROMA E LA TUTELA PER I MINORENNI STRANIERI NON ACCOMPAGNATI	1204	INTERVENTI PER I SOGGETTI A RISCHIO DI ESCLUSIONE SOCIALE	Agevolare l'accesso tramite il Segretariato Sociale e di Prossimità e garantire la tutela dei minori stranieri (MISNA) attraverso l'accesso alle strutture scolastiche e sociali del territorio
1.2.1204.TN	FAVORIRE L'ACCESSO DA PARTE DEI CITTADINI A INFORMAZIONI E SERVIZI OFFERTI DALL'AMMINISTRAZIONE IN RELAZIONE ALLE POLITICHE SOCIALI, GARANTENDO L'INCLUSIONE SOCIALE E LOTTANDO CONTRO QUALSIASI FORMA DI VIOLENZA	1204	INTERVENTI PER I SOGGETTI A RISCHIO DI ESCLUSIONE SOCIALE	Sviluppo del Segretariato Sociale attraverso l'Unità mobile di strada con interventi, anche preventivi, alla presa in carico dei soggetti fragili e accesso diretto al servizio con ampi orari di accoglienza, sviluppando l'integrazione socio-sanitaria
2.3.1204.TN	PROMUOVERE LA PARTECIPAZIONE ATTIVA E L'INTEGRAZIONE DEI GIOVANI NELLE REALTÀ TERRITORIALI PER CONTRASTARE DISAGIO ED EMARGINAZIONE SOCIALE.	1204	INTERVENTI PER I SOGGETTI A RISCHIO DI ESCLUSIONE SOCIALE	Per quanto di competenza il Municipio collaborerà con la struttura dipartimentale per la realizzazione dell'obiettivo
11.1.1402.TN	CONTRASTO ALL'ABUSIVISMO (COMMERCIALE E PUBBLICITARIO). RIORGANIZZAZIONE E REGOLAMENTAZIONE DEL COMMERCIO AL DETTAGLIO.	1402	COMMERCIO - RETI DISTRIBUTIVE - TUTELA DEI CONSUMATORI	Adempimento finalizzati alla operatività del mercato saltuario in località Massimina.



Dotazioni di Risorse Umane	Numero	NOTE
Dirigenti	3,00	
cat.D	50,00	
cat.C	157,00	
cat.B	10,00	
TOTALE	220,00	
di cui a tempo parziale	35	
di cui a tempo determinato		

Dotazioni strumentali	Numero	NOTE
Personal computer	217	
PC Portatili /Notebook		
stampanti	145	
Scanner	27	
Altre attrezzature informatiche di HW		
Numero autorizzazioni accessi Internet	253	
Telefoni		
Fax		
Fotocopiatrici		
condizionatori d'aria		
uffici (mq)		
magazzini/archivi (mq)		
locali per il pubblico (mq)		
altri locali (mq) – sala consiglio		
Server	1	
Metal Detector		

STRUTTURA MUNICIPIO ROMA XIII (EX XVIII) (codice TO)

Codice Obiettivo Strategico	Denominazione Obiettivo strategico	Codice Programma	Denominazione Programma	Obiettivo Operativo riferito all'Obiettivo Strategico
8.1.0101.TO	GARANTIRE TRASPARENZA FOIA E ACCESSIBILITÀ A DATI E INFORMAZIONI, PER FAVORIRE LA PARTECIPAZIONE E LA REALIZZAZIONE DELL'OPEN GOVERNMENT - AGENDA DIGITALE DI ROMA CAPITALE	0101	FUNZIONAMENTO ORGANI ISTITUZIONALI	Il Municipio intende proseguire il percorso della trasparenza mediante la pubblicazione nel sito del Municipio XIII della reportistica riferita al cronoprogramma degli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria dell'edilizia scolastica. Inoltre, ai fini della trasparenza, il Municipio s'impegna ad attivare un processo di condivisione attraverso la pubblicazione sintetica e semplificata dei dati finanziari, al fine di promuovere la partecipazione dei cittadini nelle scelte delle priorità di destinazione dei fondi pubblici.
14.0101.TO	PROCESSO DI RAZIONALIZZAZIONE ED EFFICIENTAMENTO DELLA FINANZA DEL CAMPIDOGLIO.	0101	ORGANI ISTITUZIONALI	Il Municipio ha costituito un ufficio "ad hoc" dedicato a Fondi Europei, al fine di capitalizzare la possibilità di accesso a risorse finanziarie provenienti da bandi nazionali ed europei e che rappresenterà una cabina di regia e un punto di raccordo per agevolare l'accesso ai fondi da parte di tutte le Istituzioni locali del territorio, nonché sensibilizzare i soggetti pubblici e il privato sociale sulle possibilità offerte dalla U.E. , al fine di valorizzare il partenariato pubblico-privato.
8.3.A.0102.TO	SVILUPPARE LA DIGITALIZZAZIONE DEI PROCESSI DELL'AMMINISTRAZIONE ED AMPLIARE/ARRICCHIRE L'OFFERTA DI SERVIZI PUBBLICI DIGITALI PER CITTADINI E IMPRESE - AGENDA DIGITALE DI ROMA CAPITALE	0102	SEGRETARIA GENERALE	Il Municipio s'impegna ad attivare un processo di trasparenza e condivisione attraverso la pubblicazione sintetica e semplificata dei dati finanziari. Il Municipio si propone di intraprendere azioni atte a promuovere la partecipazione dei cittadini nelle scelte delle priorità di destinazione dei fondi pubblici.
14.0104.TO	PROCESSO DI RAZIONALIZZAZIONE ED EFFICIENTAMENTO DELLA FINANZA DEL CAMPIDOGLIO.	0104	GESTIONE DELLE ENTRATE TRIBUTARIE E SERVIZI FISCALI	prosecuzione sportello informazioni Imu e Tasi
10.3.0105.TO	CENSIMENTO, VALORIZZAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEL PATRIMONIO DI ROMA CAPITALE	0105	GESTIONE DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI	Il Municipio intende censire tutti gli immobili pubblici ricadenti nel territorio dello stesso, creando un file digitale riportante la relativa destinazione e stato d'uso. Contemporaneamente, in collaborazione con i Dipartimenti Patrimonio e SIMU, avvierà la redazione di un fascicolo per ogni immobile riportante la documentazione identificativa, nonché l'elenco degli interventi necessari volti al rispetto della normativa vigente, con l'indicazione della previsione di spesa.
6.2.0106.TO	TUTELA DELLA CITTADINANZA DALL'AMIANTO ATTRAVERSO SPORTELLI INFORMATIVI IN OGNI MUNICIPIO	0106	UFFICIO TECNICO	Prosecuzione dell'obiettivo in essere con la specifica che è stata attivata una convenzione tra il Municipio ed il Centro Regionale dell'Amianto per l'analisi delle situazioni relative agli Istituti Comprensivi scolastici.
10.1.0106.TO	RESTRIZIONE DELLA DISCREZIONALITA' NEL COMPARTO URBANISTICO E DEI LAVORI PUBBLICI GARANTENDO UNA GESTIONE TRASPARENTE, PARTECIPATA, ISPIRATA AI PRINCIPI DI LEGALITA', ECONOMICITA' ED EFFICIENZA FINALIZZATO AL CAMBIAMENTO DELLE PROCEDURE DI GARA.	0106	UFFICIO TECNICO	Sarà implementato l'utilizzo delle procedure ad evidenza pubblica attraverso una puntuale programmazione annuale fatta sulla base delle risorse economiche presenti in bilancio. Tale programmazione dovrà individuare i tempi per l'espletamento della gara e gli interventi da eseguire. Il Municipio svolgerà le attività di competenza in collaborazione con il Segretariato Generale e la Centrale Unica dei Lavori Pubblici. La restrizione della discrezionalità nella gestione dei bandi dovrà avvenire anche per mezzo della individuazione dei criteri relativi all'offerta tecnica migliorativa
I.S.1	AZIONI DI RAZIONALIZZAZIONE ED EFFICIENTAMENTO DESTINATE ALL'EQUILIBRIO STRUTTURALE ECONOMICO-FINANZIARIO DELL'ENTE SENZA COMPROMISSIONE DEL LIVELLO QUALI-QUANTITATIVO DEI SERVIZI EROGATI	0107	ELEZIONI E CONSULTAZIONI POPOLARI - ANAGRAFE E STATO CIVILE	prosecuzione di tutte le attività anagrafe e stato civile
1.2.0401.TO	GARANTIRE UN SERVIZIO SCOLASTICO DI QUALITÀ E COSTRUIRE UNA CITTÀ A MISURA DI BAMBINE/I E DI RAGAZZE/I PER FORMARE I CITTADINI DI OGGI E DI DOMANI	0401	ISTRUZIONE PRESCOLASTICA	Il Municipio intende diffondere e promuovere modelli pedagogici innovativi per metterli a sistema ed attivare un coordinamento pedagogico municipale per raccogliere la progettualità dei nostri servizi scolastici. Particolare attenzione e sostegno verrà dato alla predisposizione di progetti 0 - 6.
6.2.0401.TO	CENSIMENTO DEGLI ISTITUTI SCOLASTICI PER LA TUTELA DALL'AMIANTO ED EVENTUALE BONIFICA ED ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE. (MATERNA)	0401	ISTRUZIONE PRESCOLASTICA	Il municipio intende avviare la mappatura dell'amianto mediante ulteriore convenzione con il CENTRO DI REPERIMENTO REGIONALE AMIANTO LAZIO e la ricognizione delle barriere architettoniche nelle scuole dell'infanzia, attraverso la collaborazione con i funzionari preposti. Ove necessario si potrà procedere facendo ricorso agli appalti di manutenzione.
13.0401.TO	GARANTIRE CONTINUITÀ E QUALITÀ DEL SERVIZIO EDUCATIVO NELLE SCUOLE DELL'INFANZIA E NEGLI ASILI NIDO	0401	ISTRUZIONE PRESCOLASTICA	Il municipio intende avviare la mappatura dell'amianto mediante ulteriore convenzione con il CENTRO DI REPERIMENTO REGIONALE AMIANTO LAZIO e la ricognizione delle barriere architettoniche negli asili nido, attraverso la collaborazione con i funzionari preposti. Ove necessario si potrà procedere facendo ricorso agli appalti di manutenzione.
6.2.0402.TO	CENSIMENTO DEGLI ISTITUTI SCOLASTICI PER LA TUTELA DALL'AMIANTO ED EVENTUALE BONIFICA ED ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE. (ELEMENTARI E MEDIE)	0402	ALTRI ORDINI DI ISTRUZIONE NON UNIVERSITARIA	Il Municipio intende avviare la mappatura dell'amianto nelle scuole primarie e secondarie di primo grado mediante ulteriore convenzione con il CENTRO DI REPERIMENTO REGIONALE AMIANTO LAZIO, attraverso la collaborazione con i Dirigenti Scolastici. Ove necessario si potrà procedere facendo ricorso agli appalti di manutenzione.

Codice Obiettivo Strategico	Denominazione Obiettivo strategico	Codice Programma	Denominazione Programma	Obiettivo Operativo riferito all'Obiettivo Strategico
3.2.1.0406.TO	MIGLIORARE LA MOBILITÀ PER I DISABILI	0406	SERVIZI AUSILIARI ALL'ISTRUZIONE	L'obiettivo strategico di riferimento presenta una certa trasversalità tra tutte le strutture municipali. Nel caso del presente municipio non sono state individuate leve gestionali per il perseguimento di risultati nell'ambito considerato, dichiarando che "il servizio di trasporto scolastico disabili è di competenza dipartimentale".
9.0502.TO	PROMUOVERE LA CRESCITA CULTURALE DELLA CITTÀ ATTRAVERSO UNA STRATEGIA CHE PREVEDA LO SVILUPPO DI UNA RETE CULTURALE DIFFUSA E DELLE ECCELLENZE, ANCHE SEMPLIFICANDO LE PROCEDURE PER AUTORIZZARE LE ATTIVITÀ DI PUBBLICO SPETTACOLO E GARANTIRE INOLTRE LA TUTELA E LA VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE DELLA CAPITALE	0502	ATTIVITÀ CULTURALI E INTERVENTI DIVERSI NEL SETTORE CULTURALE	sostegno alle manifestazioni culturali sul territorio, legate alle scuole e realizzate attraverso i c.d. "salotti municipali". Sostegno dei progetti culturali legati alla memoria (percorsi della memoria).
2.1.0601.TO	REALIZZARE E PROMUOVERE UN SISTEMA DI IMPIANTI SPORTIVI INSISTENTI SUL TERRITORIO DI ROMA CAPITALE PER MIGLIORARNE L'UTILIZZO DA PARTE DEI CITTADINI	0601	SPORT E TEMPO LIBERO	Il Municipio ha avviato una collaborazione con i competenti Dipartimenti ed è già stata individuata un'area, in zona Val Cannuta, destinata ad accogliere un impianto sportivo, che sarà realizzato dal CONI.
12.0801.TO	CONTRASTARE LE FORME DI ABUSIVISMO E DI IRREGOLARITÀ AMMINISTRATIVA NEGLI AMBITI DEL COMMERCIO E DELL'EDILIZIA	0801	URBANISTICA E ASSETTO DEL TERRITORIO	il Municipio intende implementare, per mezzo di una precisa programmazione, i controlli che dovranno essere periodici sulle attività delle società di PP.SS. in termini di esecuzioni delle opere, in modo da non creare danni e dissesti al manto stradale in fase di ripristino e in termini di logistica ed organizzazione degli interventi, in modo da gestire l'impatto sul territorio e la viabilità.
4.3.0902.TO	EFFICIENTAMENTO DELLA RACCOLTA DIFFERENZIATA E COSTRUZIONE DI ISOLE ECOLOGICHE	0902	TUTELA, VALORIZZAZIONE E RECUPERO AMBIENTALE	il Municipio si occuperà in qualità di Ente di prossimità di diffondere le informazioni relative alle "domus ecologiche", a supporto di AMA, seguendone l'iter fino alla realizzazione del progetto.
5.1-5.2.0902.TO	TUTELARE IL TERRITORIO ATTRAVERSO UN PRESIDIO DEL DISSESTO IDROGEOLOGICO O ATTIVANDO OGNI UTILE AZIONE DI CONCERTO TRA LE STRUTTURE COMPETENTI "RATIONE MATERIAE" MEDIANTE UNA CABINA DI REGIA COMUNALE SUL DISSESTO IDROGEOLOGICO E RISANAMENTO AMBIENTALE CHE VERIFICHI ANCHE LA MESSA IN SICUREZZA DELLA DISCARICA DI MALAGROTTA	0902	TUTELA, VALORIZZAZIONE E RECUPERO AMBIENTALE	Il Municipio, in qualità di ente di prossimità, si occuperà di avere una mappatura delle aree maggiormente a rischio e di trasmettere puntualmente le esigenze di intervento agli enti preposti.
10.4.0902.TO	OPERA DI RIFORESTAZIONE URBANA	0902	TUTELA, VALORIZZAZIONE E RECUPERO AMBIENTALE	in funzione degli esiti della mappatura effettuata sulle aree verdi abbandonate presenti sul territorio del Municipio XIII, si individueranno alcune aree di maggiore interesse per le quali si procederà ad avviare il relativo iter per l'assegnazione al Municipio. Successivamente verranno quantificate le risorse economiche per le misure che si renderanno necessarie alla messa in sicurezza e alla fruibilità delle stesse.
I.S.3	SPECIFICHE DIRETTIVE DEGLI "ORGANI DI INDIRIZZO POLITICO DI RIFERIMENTO"	0904	SERVIZIO IDRICO INTEGRATO	Per quanto riguarda le competenze del Municipio sulla manutenzione dell'impianto di smaltimento delle acque chiare urbane, il Municipio predisporrà programmi di intervento che tengano conto delle piogge stagionali, per la pulizia dei terminali di smaltimento in sinergia con il piano di pulizia delle strade dell'AMA, segnalando eventuali strade da inserire nel piano stesso. In riferimento alle inefficienze strutturali di alcuni tratti sarà elaborata una mappatura delle problematiche con il corrispettivo economico necessario, da inserire nel P.I., per interventi di manutenzione straordinaria che garantiscano il funzionamento delle linee di smaltimento delle acque meteoriche urbane.
3.2.1.1005.TO	MIGLIORARE LA MOBILITÀ PER I DISABILI	1005	VIABILITÀ E INFRASTRUTTURE STRADALI	Sarà effettuata una mappatura di tutte le criticità afferenti la mobilità dei portatori di handicap, segnaletica, rampe di accesso ed altro che ostacolano il passaggio dei disabili con mezzi di ausilio alla deambulazione nonché di mezzi di spostamento in genere, partendo dai luoghi d'interesse con i relativi percorsi di connessione ai mezzi pubblici, seguendo con il sistema viario in prossimità degli incroci particolarmente trafficati, eventualmente con l'inserimento di strutture di protezione dei percorsi.
6.2.1201.TO	CENSIMENTO DEGLI ISTITUTI SCOLASTICI PER LA TUTELA DALL'AMIANTO ED EVENTUALE BONIFICA ED ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE. (ASILI NIDO)	1201	INTERVENTI PER L'INFANZIA E I MINORI E PER ASILI NIDO	il Municipio ha provveduto a creare un file contenente i dati relativi agli asili nido, per i quali sono presenti in Bilancio specifiche risorse finanziarie. Per tali strutture si procederà al completamento di tutte le opere presenti nel P.I. 2016.

Codice Obiettivo Strategico	Denominazione Obiettivo strategico	Codice Programma	Denominazione Programma	Obiettivo Operativo riferito all'Obiettivo Strategico
13.1201.TO	GARANTIRE CONTINUITÀ E QUALITÀ DEL SERVIZIO EDUCATIVO NELLE SCUOLE DELL'INFANZIA E NEGLI ASILI NIDO	1201	INTERVENTI PER L'INFANZIA E I MINORI E PER ASILI NIDO	Le linee programmatiche della Giunta Capitolina prevedono una città a misura di bambine/i e di ragazze/i. In tale ottica il nuovo Piano Regolatore Sociale, in fase di predisposizione, dovrà proporre un nuovo modello di governance che agisca trasversalmente sulle varie tematiche riguardanti i minori. Il piano dovrà prevedere una nuova definizione dei livelli essenziali dei servizi, compresi quelli concernenti la protezione dei minori. Obiettivi principali: 1. incentivare la promozione di azioni che vadano ad incidere ad un livello preventivo, al fine di evitare l'allontanamento dei bambini dalle proprie famiglie, nonché avviare progetti strutturati che possano evitare affidi "sine die", lavorando ad esempio sulla costituzione di rapporti sociali e solidali tra le famiglie dello stesso territorio, promuovendo altresì tavoli interistituzionali di coordinamento e protocolli condivisi; 2. ampliamento dei servizi di ascolto ed assistenza alle famiglie in merito ai minori sottoposti a provvedimenti dell'Autorità Giudiziaria. Punto di ascolto e di sostegno alla genitorialità attraverso l'attivazione di un progetto finalizzato ad accompagnare e sostenere le famiglie nelle loro funzioni educative, offrendo uno spazio individuale di ascolto e confronto per riflettere insieme sulle tematiche relative all'educazione e alla crescita dei figli (legge 285/97).
1.2.1203.TO	FAVORIRE L'INCLUSIONE SOCIALE E L'ACCESSO AI DIRITTI PER TUTTI I CITTADINI SENZA ALCUNA DISCRIMINAZIONE.	1203	INTERVENTI PER GLI ANZIANI	sviluppare i centri anziani come luoghi di aggregazione territoriale, sede di progetti intergenerazionali, di formazione e di diffusione della cultura.
1.1.1204.TO	MIGLIORARE IL SISTEMA DI ACCOGLIENZA PER LE PERSONE DI ORIGINE STRANIERA CHE VIVONO A ROMA E LA TUTELA PER I MINORENNI STRANIERI NON ACCOMPAGNATI	1204	INTERVENTI PER I SOGGETTI A RISCHIO DI ESCLUSIONE SOCIALE	Verranno valorizzate le opportunità date dalle misure di sostegno al reddito, con riferimento anche alle misure collegate all'entrata in vigore della normativa per il SOSTEGNO PER L'INCLUSIONE ATTIVA (SIA) di cui al D.M. 16/05/2017, agendo sulle situazioni di svantaggio, favorendo la creazione di reti di protezione, di relazioni solidali, di accesso ai servizi ecc.
1.2.1204.TO	FAVORIRE L'ACCESSO DA PARTE DEI CITTADINI A INFORMAZIONI E SERVIZI OFFERTI DALL'AMMINISTRAZIONE IN RELAZIONE ALLE POLITICHE SOCIALI, GARANTENDO L'INCLUSIONE SOCIALE E LOTTANDO CONTRO QUALSIASI FORMA DI VIOLENZA	1204	INTERVENTI PER I SOGGETTI A RISCHIO DI ESCLUSIONE SOCIALE	A) Prosecuzione delle attività d'informazione alla cittadinanza attraverso lo sportello Segretariato Sociale. B) Costituzione di un tavolo interistituzionale in cui si possano approfondire modalità e strumenti, atti a favorire l'autonomia e l'inserimento dei soggetti con disagio psico fisico ivi compresi interventi finalizzati all'individuazione di forme di residenzialità.
2.3.1204.TO	PROMUOVERE LA PARTECIPAZIONE ATTIVA E L'INTEGRAZIONE DEI GIOVANI NELLE REALTÀ TERRITORIALI PER CONTRASTARE DISAGIO ED EMARGINAZIONE SOCIALE.	1204	INTERVENTI PER I SOGGETTI A RISCHIO DI ESCLUSIONE SOCIALE	il Municipio intende promuovere e realizzare, in collaborazione con le altre Istituzioni presenti sul territorio, iniziative ed attività seminariali volte a sostenere l'orientamento scolastico e lavorativo, l'alternanza scuola-lavoro ed a contrastare la dispersione scolastica, aspetti centrali, per offrire supporto alle criticità più grandi vissute dal mondo giovanile. Prosecuzione del protocollo d'intesa sulla inclusività scolastica e del relativo Progetto Legge Nazionale n. 285/97.
11.1.1402.TO	CONTRASTO ALL'ABUSIVISMO (COMMERCIALE E PUBBLICITARIO). RIORGANIZZAZIONE E REGOLAMENTAZIONE DEL COMMERCIO AL DETTAGLIO.	1402	COMMERCIO - RETI DISTRIBUTIVE - TUTELA DEI CONSUMATORI	A) Piano strategico di collaborazione con AequaRoma per contrastare eventuali fenomeni di abusivismo. Efficientamento delle attività volte al recupero delle morosità. B) Istituzione tavolo di studio con PLRC, SUAP e Ufficio Tecnico per la stesura Piano delle Aree prodromico all'applicazione della c.d. Direttiva Bolkestein C) Istituzione tavolo di studio con PLRC, SUAP per armonizzare l'attività di contrasto all'occupazione abusiva ai sensi degli artt. 8, 14 e 14 bis Deliberazione C.C. n. 39/2014 (Regolamento in materia di occupazione suolo pubblico).

Dotazioni di Risorse Umane	Numero	NOTE
Dirigenti	3,00	
cat.D	62,00	
cat.C	490,00	
cat.B	28,00	
TOTALE	583	
di cui a tempo parziale	33	
di cui a tempo determinato	0	

Dotazioni strumentali	Numero	NOTE
Personal computer	255	inoltre nelle strutture scolastiche sono presenti n. 40 p.c.; n. 7 p.c. CIE "Punto Roma Facile"
PC Portatili /Notebook	0	n. 2 portatili temporanei
stampanti	138	inoltre nelle strutture scolastiche sono presenti n. 40 stampanti
Scanner	31	
Altre attrezzature informatiche di HW	3	n. 1 proiettore e n. 2 plotter
Numero autorizzazioni accessi Internet	264	
Telefoni	164	inoltre nelle strutture scolastiche sono presenti n. 58 telefoni
Fax	45	inoltre nelle strutture scolastiche sono presenti n. 24 fax non tutti perfettamente funzionanti
Fotocopiatrici	11	inoltre nelle strutture scolastiche sono presenti 9
condizionatori d'aria	impianto centralizzato più 21 condizionatori s.sociali sede di Via Adriano I	
uffici (mq)	3.914,75	
magazzini/archivi (mq)	1.316.98	
locali per il pubblico (mq)	190	Anagrafico
altri locali (mq) – sala consiglio	148	sala consiglio
Server	4	
Metal Detector	0	

STRUTTURA MUNICIPIO ROMA XIV (EX XIX) (codice TP)

Codice Obiettivo Strategico	Denominazione Obiettivo strategico	Codice Programma	Denominazione Programma	Obiettivo Operativo riferito all'Obiettivo Strategico
8.1.3.0102.TP	TEMPESTIVITÀ DEGLI ADEMPIMENTI CONNESSI AL PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE ED AL PROGRAMMA TRIENNALE PER LA TRASPARENZA E L'INTEGRITÀ	0101	FUNZIONAMENTO ORGANI ISTITUZIONALI	Produzione di adeguata reportistica per la valutazione da parte della cittadinanza dell'introduzione dell'accesso civico generalizzato
14.0101.TP	PROCESSO DI RAZIONALIZZAZIONE ED EFFICIENTAMENTO DELLA FINANZA DEL CAMPIDOGLIO.	0101	ORGANI ISTITUZIONALI	Messa a regime dell'Ufficio unico delle Entrate anche con attività rivolta ad incrementare il recupero crediti
I.S.3	SPECIFICHE DIRETTIVE DEGLI "ORGANI DI INDIRIZZO POLITICO DI RIFERIMENTO"	0101	ORGANI ISTITUZIONALI	Studio di fattibilità del trasferimento della sede di via Mattia Battistini
3.1.3.0102.TP	PROMUOVERE NUOVE FORME DI ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO ED EROGAZIONE DEI SERVIZI AL FINE DI RIDURRE GLI SPOSTAMENTI SUL TERRITORIO	0102	SEGRETERIA GENERALE	incrementare il servizio di consegna a domicilio di carte d'identità agli anziani e ai disabili
8.1.3.0102.TP	TEMPESTIVITÀ DEGLI ADEMPIMENTI CONNESSI AL PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE ED AL PROGRAMMA TRIENNALE PER LA TRASPARENZA E L'INTEGRITÀ	0102	SEGRETERIA GENERALE	ottimizzazione delle risorse umane già assegnate all'ufficio attraverso un'adeguata autoformazione
8.3.A.0102.TP	SVILUPPARE LA DIGITALIZZAZIONE DEI PROCESSI DELL'AMMINISTRAZIONE ED AMPLIARE/ARRICCHIRE L'OFFERTA DI SERVIZI PUBBLICI DIGITALI PER CITTADINI E IMPRESE - AGENDA DIGITALE DI ROMA CAPITALE	0102	SEGRETERIA GENERALE	predisposizione di contatti con il Dipartimento Innovazione Tecnologica per incrementare l'accesso alla rete WIFI
14.0104.TP	PROCESSO DI RAZIONALIZZAZIONE ED EFFICIENTAMENTO DELLA FINANZA DEL CAMPIDOGLIO.	0104	GESTIONE DELLE ENTRATE TRIBUTARIE E SERVIZI FISCALI	miglioramento performance in merito alla regolarizzazione degli atti provvisori
9.0105.TP	GARANTIRE LA TUTELA E LA VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE DELLA CAPITALE	0105	GESTIONE DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI	L'obiettivo strategico di riferimento presenta una certa trasversalità tra tutte le strutture municipali. Nel caso del presente municipio non sono state individuate leve gestionali per il perseguimento di risultati nell'ambito considerato, dichiarando che: "La Direzione Tecnica non ha la competenza della gestione dei beni demaniali e patrimoniali, ma cura la manutenzione ordinaria e straordinaria dei beni di competenza municipale con esclusione degli immobili ERP."
10.3.0105.TP	CENSIMENTO, VALORIZZAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEL PATRIMONIO DI ROMA CAPITALE	0105	GESTIONE DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI	La Direzione Tecnica non ha la competenza della gestione dei beni demaniali e patrimoniali, ma cura la manutenzione ordinaria e straordinaria dei beni di competenza municipale con esclusione degli immobili ERP. Si procederà comunque alla ricognizione delle unità immobiliari in possesso di custodi e /o utilizzatori ed eventuali immobili abitativi utilizzati per fini diversi."
6.2.0106.TP	TUTELA DELLA CITTADINANZA DALL'AMIANTO ATTRAVERSO SPORTELLI INFORMATIVI IN OGNI MUNICIPIO	0106	UFFICIO TECNICO	L'obiettivo strategico di riferimento presenta una certa trasversalità tra tutte le strutture municipali. Nel caso del presente municipio non sono state individuate leve gestionali per il perseguimento di risultati nell'ambito considerato, dichiarando che: "Non rientra tra le competenze della Direzione Tecnica tale obiettivo".

Codice Obiettivo Strategico	Denominazione Obiettivo strategico	Codice Programma	Denominazione Programma	Obiettivo Operativo riferito all'Obiettivo Strategico
10.1.0106.TP	RESTRIZIONE DELLA DISCREZIONALITA' NEL COMPARTO URBANISTICO E DEI LAVORI PUBBLICI GARANTENDO UNA GESTIONE TRASPARENTE, PARTECIPATA, ISPIRATA AI PRINCIPI DI LEGALITA', ECONOMICITA' ED EFFICIENZA FINALIZZATO AL CAMBIAMENTO DELLE PROCEDURE DI GARA.	0106	UFFICIO TECNICO	Sin dal D. Lgs 163/06 la normativa ha ristretto quasi del tutto la discrezionalità nel settore dei lavori pubblici, attivando la gestione trasparente ispirata ai principi di legalità, economicità ed efficienza, modificando in parte anche le procedure di gara. Tale discrezionalità è stata ulteriormente limitata dalla direttiva G.C. del 20.01.2015 e dalla recente introduzione del Nuovo Codice Appalti di cui al D. Lgs. n. 50 del 18 aprile 2016. Le attività di manutenzione ordinaria inoltre dovevano essere articolate negli accordi quadro triennali da gestire da parte della CUC sin dal 01.01.2016 da parte del Dip. SIMU , tramite procedure aperte. L'attuale mancata attivazione degli AQT 2017- 2019 ha costretto la Direzione Tecnica ad espletare procedure negoziate senza previa pubblicazione del bando, il cui iter, oltre che permesso normativamente , deve ritenersi del tutto trasparente in quanto gli operatori da invitare sono estratti a sorteggio tramite la piattaforma Siproneg del Dip. SIMU. Le lettere di invito vengono mandate singolarmente e le Commissioni di Gara sono convocate in seduta pubblica. Inoltre questa D.T. , anche per importi inferiori ad un milione di euro invece di limitarsi a n. 10 operatori come previsto dal codice, estrae a sorteggio 20 /30 operatori economici. Tutte le fasi della procedura inoltre sono pubblicate. Alla data attuale il Dip. Simu ha previsto l'attivazione degli AQT 2017/2019 all'01.07.2017. Il D.Lgs. n. 56 del 19.04.2017 ha altresì confermato tali principi migliorandoli ulteriormente dando risalto OEPV anche per importi inferiori ad un milione di euro.
I.S.1	AZIONI DI RAZIONALIZZAZIONE ED EFFICIENTAMENTO DESTINATE ALL'EQUILIBRIO STRUTTURALE ECONOMICO-FINANZIARIO DELL'ENTE SENZA COMPROMISSIONE DEL LIVELLO QUALI-QUANTITATIVO DEI SERVIZI EROGATI	0106	UFFICIO TECNICO	Realizzazione degli interventi di adeguamento alla normativa antincendio di quota parte degli Istituti Scolastici e Asili Nido del Municipio
I.S.1	AZIONI DI RAZIONALIZZAZIONE ED EFFICIENTAMENTO DESTINATE ALL'EQUILIBRIO STRUTTURALE ECONOMICO-FINANZIARIO DELL'ENTE SENZA COMPROMISSIONE DEL LIVELLO QUALI-QUANTITATIVO DEI SERVIZI EROGATI	0107	ELEZIONI E CONSULTAZIONI POPOLARI - ANAGRAFE E STATO CIVILE	In relazione all'ordine di servizio n. 91 del 19 dicembre 2016 (prot. CT/112887/2016) con cui il servizio anagrafico è passato da un'organizzazione settoriale ad un'organizzazione polifunzionale si provvederà con appositi corsi a formare il personale del servizio anagrafico per garantire l'intercambiabilità dei dipendenti nell'ambito del settore di che trattasi.
1.2.0401.TP	GARANTIRE UN SERVIZIO SCOLASTICO DI QUALITÀ E COSTRUIRE UNA CITTÀ A MISURA DI BAMBINE/I E DI RAGAZZE/I PER FORMARE I CITTADINI DI OGGI E DI DOMANI	0401	ISTRUZIONE PRESCOLASTICA	Implementazione del piano di sviluppo nelle scuole per incrementare le azioni finalizzate all'inclusività dei bambini con bisogni educativi speciali (fragilità sociale o derivante da una disabilità) e per promuovere, anche con buone prassi, la cultura dell'inclusività per tutti gli attori coinvolti. Il portavo di questa complessa progettualità verrà restituito alla comunità attraverso incontri nelle scuole e un convegno finale. Verrà mantenuta una particolare attenzione alla fase di passaggio dell'alunno dalla scuola dell'infanzia a quella primaria.
6.2.0401.TP	CENSIMENTO DEGLI ISTITUTI SCOLASTICI PER LA TUTELA DALL'AMIANTO ED EVENTUALE BONIFICA ED ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE. (MATERNA)	0401	ISTRUZIONE PRESCOLASTICA	Questa Direzione Tecnica ha già effettuato una parziale bonifica dell'amianto su una serie di istituti scolastici tramite l'utilizzazione del contributo regionale di cui al DGR n. 42/2015. Si procederà comunque al censimento per le scuole materne della presenza di amianto e della sussistenza di barriere architettoniche. La bonifica dell'amianto rilevato e l'eliminazione delle eventuali barriere architettoniche sarà attuata se verranno assegnate specifiche risorse economiche , preferenzialmente da ottenere con stanziamenti di spesa in conto capitale (Titolo II)
13.0401.TP	GARANTIRE CONTINUITÀ E QUALITÀ DEL SERVIZIO EDUCATIVO NELLE SCUOLE DELL'INFANZIA E NEGLI ASILI NIDO	0401	ISTRUZIONE PRESCOLASTICA	In un'ottica programmatica di continuità educativa orizzontale e verticale, saranno attivate relazioni trasversali nei Servizi 0/6 e le Scuole Primarie del Territorio, rafforzando i progetti già in essere (per esempio la Giornata della Lettura) e organizzando una restituzione rispetto a quanto viene sperimentato nei Servizi 0/6 mediante giornate tematiche aperte alla cittadinanza ed alle Istituzioni Scolastiche del territorio
6.2.0402.TP	CENSIMENTO DEGLI ISTITUTI SCOLASTICI PER LA TUTELA DALL'AMIANTO ED EVENTUALE BONIFICA ED ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE. (ELEMENTARI E MEDIE)	0402	ALTRI ORDINI DI ISTRUZIONE NON UNIVERSITARIA	Questa Direzione Tecnica ha già effettuato una parziale bonifica dell'amianto su una serie di istituti scolastici tramite l'utilizzazione del contributo regionale di cui al DGR n. 42/2015. Si procederà comunque al censimento per le scuole elementari e medie della presenza di amianto e della sussistenza di barriere architettoniche. La bonifica dell'amianto rilevato e l'eliminazione delle eventuali barriere architettoniche sarà attuata se verranno assegnate specifiche risorse economiche , preferenzialmente da ottenere con stanziamenti di spesa in conto capitale (Titolo II)
3.2.1.0406.TP	MIGLIORARE LA MOBILITÀ PER I DISABILI	0406	SERVIZI AUSILIARI ALL'ISTRUZIONE	La D.T. porrà la massima attenzione er migliorare la mobilità per i disabili nei pressi degli istituti scolastici, anche attraverso il miglioramento della segnaletica orizzontale e verticale e, di concerto con il P.L.R.C. XIV gruppo, la realizzazione di dissuasori della sosta



Codice Obiettivo Strategico	Denominazione Obiettivo strategico	Codice Programma	Denominazione Programma	Obiettivo Operativo riferito all'Obiettivo Strategico
9.0502.TP	PROMUOVERE LA CRESCITA CULTURALE DELLA CITTÀ ATTRAVERSO UNA STRATEGIA CHE PREVEDA LO SVILUPPO DI UNA RETE CULTURALE DIFFUSA E DELLE ECCELLENZE, ANCHE SEMPLIFICANDO LE PROCEDURE PER AUTORIZZARE LE ATTIVITÀ DI PUBBLICO SPETTACOLO E GARANTIRE INOLTRE LA TUTELA E LA VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE DELLA CAPITALE	0502	ATTIVITÀ CULTURALI E INTERVENTI DIVERSI NEL SETTORE CULTURALE	Sulla base delle indicazioni dell'Assessore allo Sport e alla Cultura, questa Direzione provvederà ad istituire dei tavoli partecipati, riunendo le Associazioni del territorio, attraverso la collaborazione delle Istituzioni Scolastiche e delle Istituzioni Biblioteche di Roma del territorio, al fine di raccogliere idee finalizzate alla realizzazione di iniziative culturali.
2.1.0601.TP	REALIZZARE E PROMUOVERE UN SISTEMA DI IMPIANTI SPORTIVI INSISTENTI SUL TERRITORIO DI ROMA CAPITALE PER MIGLIORARNE L'UTILIZZO DA PARTE DEI CITTADINI	0601	SPORT E TEMPO LIBERO	Sulla base delle indicazioni dell'Assessore allo Sport e alla Cultura, questa Direzione provvederà ad istituire dei tavoli partecipati, riunendo le Associazioni del territorio, attraverso la collaborazione delle Istituzioni Scolastiche e delle Istituzioni Biblioteche di Roma del territorio, al fine di raccogliere idee finalizzate alla realizzazione di iniziative sportive.
12.0801.TP	CONTRASTARE LE FORME DI ABUSIVISMO E DI IRREGOLARITÀ AMMINISTRATIVA NEGLI AMBITI DEL COMMERCIO E DELL'EDILIZIA	0801	URBANISTICA E ASSETTO DEL TERRITORIO	La Direzione Tecnica predisporrà un report contenente l'elenco degli atti determinativi connessi con l'abusivismo edilizio ed inseriti nel sistema SIAE, integrandolo con la correlazione con il DPR 380/01 e la L.R. n. 15/2008, nonché la situazione dei contenziози; si procederà inoltre alla stima di massima dei costi di demolizione, tenendo comunque presente che l'attuazione delle demolizioni deve essere preordinata da linee guida generali e dall'incremento di risorse umane professionali. La Direzione Tecnica predisporrà un appalto di demolizione triennale.
4.3.0902.TP	EFFICIENTAMENTO DELLA RACCOLTA DIFFERENZIATA E COSTRUZIONE DI ISOLE ECOLOGICHE	0902	TUTELA, VALORIZZAZIONE E RECUPERO AMBIENTALE	Sulla base delle indicazioni del Presidente del Municipio questa D.T. provvederà a verificare una serie di aspetti concernenti la realizzazione di numero 5 isole ecologiche sulle seguenti aree indicate dalla stessa Presidenza: 1) Via Trino - Via Tricirro, 2) Viale Giardini di Ottavia, 3) via Villa del Bosco, 5) via di Riserva Grande, 5) via Grezzago e 6) via del Quartaccio ex depuratore ACEA. Preso atto che comunque tale analisi è una competenza del Dip. Tutela Ambientale e dell'AMA e che le eventuali isole ecologiche devono soddisfare le norme di cui al D. Lgs n. 152/2006 e ss.mm.ii, gli aspetti da verificare saranno limitati all'individuazione planimetrica delle aree alla verifica della proprietà delle stesse, alla loro destinazione a servizi e alla verifica della sussistenza di vincoli paesaggistici. Peraltro tale obiettivo è ancora in fase di analisi e non esprimibile in attività concrete
10.4.0902.TP	OPERA DI RIFORESTAZIONE URBANA	0902	TUTELA, VALORIZZAZIONE E RECUPERO AMBIENTALE	Ricognizione aree verdi anche di arredo urbano, con priorità per aree con superfici inferiori a 5.000 mq, e aree verdi di pertinenza edifici scolastici. Manutenzioni ordinarie del verde pubblico e di quello di pertinenza di edifici scolastici nell'ambito delle risorse economiche assegnate.
I.S.3	SPECIFICHE DIRETTIVE DEGLI "ORGANI DI INDIRIZZO POLITICO DI RIFERIMENTO"	0904	SERVIZIO IDRICO INTEGRATO	L'obiettivo strategico di riferimento presenta una certa trasversalità tra tutte le strutture municipali. Nel caso del presente municipio non sono state individuate leve gestionali per il perseguimento di risultati nell'ambito considerato, dichiarando che: "Non è di competenza in quanto la stessa è in capo al Dipartimento SIMU e ad ACEA ATO 2 Servizio Idrico Integrato"
3.2.1.1005.TP	MIGLIORARE LA MOBILITÀ PER I DISABILI	1005	VIABILITÀ E INFRASTRUTTURE STRADALI	La Direzione Tecnica cura la manutenzione ordinaria dei manufatti stradali della rete viaria municipale nei limiti delle risorse economiche assegnate. Si procederà a migliorare la mobilità dei disabili in particolare accentuando la manutenzione della segnaletica orizzontale e verticale, rilevando le criticità degli incroci più sensibili della rete viaria municipale, anche attraverso l'installazione di parapetonali con la condivisione della P.L.R.C. del XIV Gruppo.
6.2.1201.TP	CENSIMENTO DEGLI ISTITUTI SCOLASTICI PER LA TUTELA DALL'AMIANTO ED EVENTUALE BONIFICA ED ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE. (ASILI NIDO)	1201	INTERVENTI PER L'INFANZIA E I MINORI E PER ASILI NIDO	Questa Direzione Tecnica ha già effettuato una parziale bonifica dell'amianto su una serie di istituti scolastici tramite l'utilizzazione del contributo regionale di cui al DGR n. 42/2015. Si procederà comunque al censimento per gli asili nido della presenza di amianto e della sussistenza di barriere architettoniche. La bonifica dell'amianto rilevato e l'eliminazione delle eventuali barriere architettoniche sarà attuata se verranno assegnate specifiche risorse economiche, preferenzialmente da ottenere con stanziamenti di spesa in conto capitale (Titolo II).
13.1201.TP	GARANTIRE CONTINUITÀ E QUALITÀ DEL SERVIZIO EDUCATIVO NELLE SCUOLE DELL'INFANZIA E NEGLI ASILI NIDO	1201	INTERVENTI PER L'INFANZIA E I MINORI E PER ASILI NIDO	A garanzia del benessere dell'infanzia e dei minori per gli asili nido, i servizi educativi di Roma Capitale organizzano alcune strategie educative che agevolano le Famiglie negli inserimenti dei bambini nell'esperienza educativa 0/3 anni. Vengono attivati progetti di ambientamento, strutturando incontri con le Famiglie con colloqui, già dagli ultimi giorni del mese di agosto di ogni anno, dove vengono stabiliti i tempi e le modalità del nuovo inserimento nell'Asilo Nido, con l'accompagnamento della figura dell'educatrice di riferimento.
I.S.1	AZIONI DI RAZIONALIZZAZIONE ED EFFICIENTAMENTO DESTINATE ALL'EQUILIBRIO STRUTTURALE ECONOMICO-FINANZIARIO DELL'ENTE SENZA COMPROMISSIONE DEL LIVELLO QUALI-QUANTITATIVO DEI SERVIZI EROGATI	1203	INTERVENTI PER GLI ANZIANI	Questa Direzione Tecnica provvederà ad incrementare la manutenzione ordinaria dei Centri Anziani Municipali, qualora siano incrementate le risorse specifiche sul Cdr TIA sul Bilancio 2018



Codice Obiettivo Strategico	Denominazione Obiettivo strategico	Codice Programma	Denominazione Programma	Obiettivo Operativo riferito all'Obiettivo Strategico
1.1.1204.TP	MIGLIORARE IL SISTEMA DI ACCOGLIENZA PER LE PERSONE DI ORIGINE STRANIERA CHE VIVONO A ROMA E LA TUTELA PER I MINORENNI STRANIERI NON ACCOMPAGNATI	1204	INTERVENTI PER I SOGGETTI A RISCHIO DI ESCLUSIONE SOCIALE	Il Servizio Sociale nel prevedere interventi che facilitino e migliorino l'accoglienza dei minori e delle famiglie di origine straniera intende implementare sul territorio politiche interculturali per minori e famiglie. Gli obiettivi di tali politiche saranno: dare riconoscimento alle diverse culture di cui sono portatori i minori immigrati, valorizzandone la lingua, la religione, le tradizioni, gli usi e costumi; promuovere il ruolo della famiglia immigrata favorendo l'instaurarsi di relazioni reciproche autentiche con il bambino e la comunità di cui fa parte; offrire a bambini e ragazzi occasioni ludico-educative diverse da quelle derivanti dalle relazioni familiari e/o parentali; promuovere l'educazione alla socialità e al rispetto delle regole di convivenza civile, favorendo l'integrazione fra soggetti appartenenti a culture ed etnie diverse.
1.2.1204.TP	FAVORIRE L'ACCESSO DA PARTE DEI CITTADINI A INFORMAZIONI E SERVIZI OFFERTI DALL'AMMINISTRAZIONE IN RELAZIONE ALLE POLITICHE SOCIALI, GARANTENDO L'INCLUSIONE SOCIALE E LOTTANDO CONTRO QUALSIASI FORMA DI VIOLENZA	1204	INTERVENTI PER I SOGGETTI A RISCHIO DI ESCLUSIONE SOCIALE	Il Servizio Sociale intende proseguire ed implementare il Servizio di Segretariato Sociale/ PUA integrato già operante nel territorio municipale in collaborazione con il Distretto 14 ASL RM 1, al fine di dare informazioni, garantire l'accoglienza della domanda da parte dei cittadini in merito ai servizi sociali, socio-sanitari e del terzo settore presenti nel territorio, nonché per consentire una lettura olistica del bisogno, ridurre le disuguaglianze nell'accesso ponendo particolare attenzione ai cittadini più vulnerabili e meno informati, orientare ed accompagnare le persone nell'accesso ai servizi preposti, effettuare una prevalutazione delle situazioni con l'eventuale invio all'esame della Centrale di accoglienza dei casi complessi. Questo obiettivo garantirà l'implementazione del PUA Integrato anche con fondi regionali dedicati, dando seguito al Protocollo di Intesa ed al Regolamento di funzionamento sottoscritto col suddetto Distretto sanitario nel 2016.
2.3.1204.TP	PROMUOVERE LA PARTECIPAZIONE ATTIVA E L'INTEGRAZIONE DEI GIOVANI NELLE REALTÀ TERRITORIALI PER CONTRASTARE DISAGIO ED EMARGINAZIONE SOCIALE.	1204	INTERVENTI PER I SOGGETTI A RISCHIO DI ESCLUSIONE SOCIALE	Il Servizio Sociale nel promuovere la partecipazione attiva e l'integrazione dei giovani all'interno della realtà territoriale del Municipio XIV anche mediante l'attivazione di un Centro di Aggregazione Giovanili (CAG) in una logica di "centro diffuso" con la collaborazione delle istituzioni scolastiche e delle biblioteche del territorio. Nello specifico i CAG -Centri creativi solidali, dovranno connotarsi come spazi polivalenti finalizzati: - allo svolgimento di attività rivolte ai giovani con lo scopo di contribuire a fornire opportunità di realizzazione personale, di inserimento sociale e di aggregazione socio-culturale all'interno della comunità allargata (locale, nazionale, europea) anche attraverso l'aggregazione; - a stimolare la crescita del giovane, la presa di coscienza delle potenzialità personali e l'acquisizione di competenze per l'accesso ai servizi ed alle opportunità presenti nel territorio del Municipio XIV; - a promuovere azioni tese a favorire la cittadinanza attiva; - a contribuire a ridurre il fenomeno della dispersione scolastica con interventi realizzati in collaborazione con le scuole del territorio, anche con interventi volti al recupero scolastico; - a promuovere la rete tra i servizi pubblici e privati che si occupano dell'età giovanile, finalizzandola ad azioni di prevenzione ed alla messa in atto di un sistema integrato di offerte rivolte ai giovani; - a svolgere attività di produzione creativa di vario genere, anche in riferimento agli emergenti linguaggi e forme di espressione e produzione che contaminano il digitale e l'analogico: laboratori condivisi in cui tutti i cittadini, in uno spirito di condivisione, solidarietà ed inclusione, possano avere la possibilità di sperimentare varie forme di creatività: fotografia, musica, danza, teatro, performance, installazioni, coding, physical computing, post produzione, video, fabbricazione digitale (fablab), etc.
10.2.1402.TP	OPERA DI RIGENERAZIONE URBANA PREDILIGENDO IL MIGLIORAMENTO DELLE PERIFERIE GIÀ ESISTENTI CONTENENDO L'ESPANSIONE URBANA	1402	COMMERCIO - RETI DISTRIBUTIVE - TUTELA DEI CONSUMATORI	Ricognizione criticità mercati rionali. Parziale messa in sicurezza degli stessi tramite progettazione esterna. Inizio dei lavori di messa in sicurezza con priorità per il mercato "Primavalle I". Definizione della riqualificazione dei mercati rionali.
11.1.1402.TP	CONTRASTO ALL'ABUSIVISMO (COMMERCIALE E PUBBLICITARIO). RIORGANIZZAZIONE E REGOLAMENTAZIONE DEL COMMERCIO AL DETTAGLIO.	1402	COMMERCIO - RETI DISTRIBUTIVE - TUTELA DEI CONSUMATORI	1) Organizzazione ulteriori tavoli di lavoro per adeguamento della vigente normativa alla direttiva Bolkestein 2) Rilanciare l'economia del territorio attraverso l'attivazione di un registro D.O.M. inerente a prodotti del territorio "Origine Municipale"

Dotazioni di Risorse Umane	Numero	NOTE
Dirigenti	3	
cat.D	64	
cat.C	583	
cat.B	44	

Dotazioni di Risorse Umane	Numero	NOTE
TOTALE	694	
di cui a tempo parziale	2	
di cui a tempo determinato	0	

Dotazioni strumentali	Numero	NOTE
Personal computer	322	
PC Portatili /Notebook	0	
stampanti	135	
Scanner	35	
Altre attrezzature informatiche di HW	5	
Numero autorizzazioni accessi Internet	62	
Telefoni	279	
Fax	51	
Fotocopiatrici	13	
condizionatori d'aria	48	
uffici (mq)	5110	
magazzini/archivi (mq)	227,5	
locali per il pubblico (mq)	0	
altri locali (mq) – sala consiglio	7243	
Server	3	
Metal Detector	0	

STRUTTURA MUNICIPIO ROMA XV (EX XX) (codice TQ)

Codice Obiettivo Strategico	Denominazione Obiettivo strategico	Codice Programma	Denominazione Programma	Obiettivo Operativo riferito all'Obiettivo Strategico
8.1.0101.TQ	GARANTIRE TRASPARENZA FOIA E ACCESSIBILITÀ A DATI E INFORMAZIONI, PER FAVORIRE LA PARTECIPAZIONE E LA REALIZZAZIONE DELL'OPEN GOVERNMENT - AGENDA DIGITALE DI ROMA CAPITALE	0101	FUNZIONAMENTO ORGANI ISTITUZIONALI	Obiettivo del Municipio sarà quello del miglioramento della comunicazione e della trasparenza; sarà implementato l'accesso e la fruibilità dei dati pubblicati sul sito istituzionale, al fine di offrire alla cittadinanza la possibilità di conoscere l'operato della giunta municipale e favorire la partecipazione.
14.0101.TQ	PROCESSO DI RAZIONALIZZAZIONE ED EFFICIENTAMENTO DELLA FINANZA DEL CAMPIDOGLIO.	0101	ORGANI ISTITUZIONALI	Il Municipio assicurerà un miglior processo di razionalizzazione ed efficientamento delle risorse finanziarie e in relazione all'obiettivo strategico il coinvolgimento della struttura sarà legato all'utilizzo dei fondi comunitari che prevedono la partecipazione diretta dei Municipi.
3.1.3.0102.TQ	PROMUOVERE NUOVE FORME DI ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO ED EROGAZIONE DEI SERVIZI AL FINE DI RIDURRE GLI SPOSTAMENTI SUL TERRITORIO	0102	SEGRETARIA GENERALE	Obiettivo del Municipio sarà quello di implementare le attività finalizzate a fornire informazioni alla cittadinanza, nell'ottica di una migliore comunicazione, trasparenza e soprattutto erogazione di servizi allo scopo di ridurre gli spostamenti sul territorio, intensificando gli strumenti per la consultazione di sportelli on line.
8.3.A.0102.TQ	SVILUPPARE LA DIGITALIZZAZIONE DEI PROCESSI DELL'AMMINISTRAZIONE ED AMPLIARE/ARRICCHIRE L'OFFERTA DI SERVIZI PUBBLICI DIGITALI PER CITTADINI E IMPRESE - AGENDA DIGITALE DI ROMA CAPITALE	0102	SEGRETARIA GENERALE	Con l'istituzione, nel 2017, del servizio "Punto Roma Facile" presso l'URP del Municipio Roma XV che consente di fornire un'assistenza adeguata ai cittadini che hanno poca familiarità con l'utilizzo delle nuove tecnologie, obiettivo dello struttura sarà quello di implementare ancor di più servizi che permettano una maggiore trasparenza e partecipazione della cittadinanza.
14.0104.TQ	PROCESSO DI RAZIONALIZZAZIONE ED EFFICIENTAMENTO DELLA FINANZA DEL CAMPIDOGLIO.	0104	GESTIONE DELLE ENTRATE TRIBUTARIE E SERVIZI FISCALI	Si proseguirà, come nella annualità precedenti, alla gestione della morosità pregressa delle entrate tributarie ed extratributarie, con la consueta tempestività e puntualità
9.0105.TQ	GARANTIRE LA TUTELA E LA VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE DELLA CAPITALE	0105	GESTIONE DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI	Il coinvolgimento del Municipio sarà relativo alla tutela e valorizzazione del patrimonio culturale quale, ad esempio, i teatri di proprietà comunale presenti sul territorio municipale, attualmente in disuso.
10.3.0105.TQ	CENSIMENTO, VALORIZZAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEL PATRIMONIO DI ROMA CAPITALE	0105	GESTIONE DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI	Si procederà, come negli anni precedenti, alla gestione attenta e puntuale dei beni demaniali e patrimoniali di competenza municipale e, atteso lo stanziamento di euro 200.000,00 per la manutenzione del centro anziani San Felice Circeo, si provvederà alla manutenzione dello stesso.
6.2.0106.TQ	TUTELA DELLA CITTADINANZA DALL'AMIANTO ATTRAVERSO SPORTELLI INFORMATIVI IN OGNI MUNICIPIO	0106	UFFICIO TECNICO	In continuazione con quanto programmato ed eseguito nel 2017 grazie alla costituzione del Punto Informativo presso l'URP destinato alla cittadinanza che necessita di informazioni in merito a problematiche relative all'amianto e rispettive risoluzioni, obiettivo del Municipio sarà quello di migliorare i consueti servizi tipici erogati.
10.1.0106.TQ	RESTRIZIONE DELLA DISCREZIONALITA' NEL COMPARTO URBANISTICO E DEI LAVORI PUBBLICI GARANTENDO UNA GESTIONE TRASPARENTE, PARTECIPATA, ISPIRATA AI PRINCIPI DI LEGALITA', ECONOMICITA' ED EFFICIENZA FINALIZZATO AL CAMBIAMENTO DELLE PROCEDURE DI GARA.	0106	UFFICIO TECNICO	Con l'istituzione nell'anno 2017 dell'Ufficio Gare sotto la Direzione Apicale del Municipio Roma XV che si occupa di tutte le gare municipali dalla loro indicazione alla loro aggiudicazione, si continuerà a garantire lo standard dei servizi finora resi.
I.S.1	AZIONI DI RAZIONALIZZAZIONE ED EFFICIENTAMENTO DESTINATE ALL'EQUILIBRIO STRUTTURALE ECONOMICO-FINANZIARIO DELL'ENTE SENZA COMPROMISSIONE DEL LIVELLO QUALI-QUANTITATIVO DEI SERVIZI EROGATI	0107	ELEZIONI E CONSULTAZIONI POPOLARI - ANAGRAFE E STATO CIVILE	I servizi demografici, attualmente dislocati in cinque presidi sul territorio, garantiranno la regolare apertura antimeridiana nonché pomeridiana, ad eccezione del periodo estivo che comporta delle rimodulazioni con chiusura per un massimo di un mese di alcune sedi, ma non nell'orario di servizio che resta inalterato.
1.2.0401.TQ	GARANTIRE UN SERVIZIO SCOLASTICO DI QUALITÀ E COSTRUIRE UNA CITTÀ A MISURA DI BAMBINE/I E DI RAGAZZE/I PER FORMARE I CITTADINI DI OGGI E DI DOMANI	0401	ISTRUZIONE PRESCOLASTICA	Obiettivo della struttura sarà quello di garantire il mantenimento degli standard quali-quantitativi con margini di miglioramento sia per quanto riguarda gli asili nido che le scuole dell'infanzia
6.2.0401.TQ	CENSIMENTO DEGLI ISTITUTI SCOLASTICI PER LA TUTELA DALL'AMIANTO ED EVENTUALE BONIFICA ED ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE. (MATERNA)	0401	ISTRUZIONE PRESCOLASTICA	Obiettivo della struttura sarà quello di procedere nella verifica della presenza di amianto negli edifici scolastici ed eventuale bonifica, nei limiti degli stanziamenti, in continuità con quanto già attuato nell'annualità precedente. Altresì si provvederà alla verifica delle barriere architettoniche nei medesimi edifici ed eventuale intervento nei limiti degli stanziamenti.
13.0401.TQ	GARANTIRE CONTINUITÀ E QUALITÀ DEL SERVIZIO EDUCATIVO NELLE SCUOLE DELL'INFANZIA E NEGLI ASILI NIDO	0401	ISTRUZIONE PRESCOLASTICA	Si assicurerà il mantenimento degli standard dei servizi con margini di miglioramento in presenza di budget di spesa congrui sia per gli asili nido che per le scuole dell'infanzia.
6.2.0402.TQ	CENSIMENTO DEGLI ISTITUTI SCOLASTICI PER LA TUTELA DALL'AMIANTO ED EVENTUALE BONIFICA ED ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE. (ELEMENTARI E MEDIE)	0402	ALTRI ORDINI DI ISTRUZIONE NON UNIVERSITARIA	Obiettivo della struttura sarà quello di procedere nella verifica della presenza di amianto negli edifici scolastici ed eventuale bonifica, nei limiti degli stanziamenti, in continuità con quanto già attuato nell'annualità precedente. Altresì si provvederà alla verifica delle barriere architettoniche nei medesimi edifici ed eventuale intervento nei limiti degli stanziamenti.



Codice Obiettivo Strategico	Denominazione Obiettivo strategico	Codice Programma	Denominazione Programma	Obiettivo Operativo riferito all'Obiettivo Strategico
3.2.1.0406.TQ	MIGLIORARE LA MOBILITÀ PER I DISABILI	0406	SERVIZI AUSILIARI ALL'ISTRUZIONE	Il Municipio procederà nell'ottica di garantire i servizi finora resi con margini di miglioramento nei limiti imposti finanziariamente
9.0502.TQ	PROMUOVERE LA CRESCITA CULTURALE DELLA CITTÀ ATTRAVERSO UNA STRATEGIA CHE PREVEDA LO SVILUPPO DI UNA RETE CULTURALE DIFFUSA E DELLE ECCELLENZE, ANCHE SEMPLIFICANDO LE PROCEDURE PER AUTORIZZARE LE ATTIVITÀ DI PUBBLICO SPETTACOLO E GARANTIRE INOLTRE LA TUTELA E LA VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE DELLA CAPITALE	0502	ATTIVITÀ CULTURALI E INTERVENTI DIVERSI NEL SETTORE CULTURALE	Obiettivo del Municipio sarà quello di coinvolgere le associazioni culturali, le scuole, i centri anziani, ecc., attivi sul territorio, per la valorizzazione e la conoscenza del patrimonio paesaggistico, storico, archeologico ed antropologico del Municipio, anche al fine di creare itinerari culturali e promuovere escursioni d'interesse, in modo tale da attrarre sempre più la cittadinanza ed un maggior numero di turisti.
2.1.0601.TQ	REALIZZARE E PROMUOVERE UN SISTEMA DI IMPIANTI SPORTIVI INSISTENTI SUL TERRITORIO DI ROMA CAPITALE PER MIGLIORARNE L'UTILIZZO DA PARTE DEI CITTADINI	0601	SPORT E TEMPO LIBERO	A seguito della partecipazione del Municipio ad un bando di gara indetto dalla Regione Lazio, si è in attesa di conoscere il risultato dello stesso al fine di provvedere nell'annualità 2018 all'adeguamento delle strutture sportive di competenza municipale alle norme relative all'abbattimento delle barriere architettoniche, all'antincendio e alla sicurezza.
12.0801.TQ	CONTRASTARE LE FORME DI ABUSIVISMO E DI IRREGOLARITÀ AMMINISTRATIVA NEGLI AMBITI DEL COMMERCIO E DELL'EDILIZIA	0801	URBANISTICA E ASSETTO DEL TERRITORIO	Al fine di non vanificare l'attività di contrasto all'abusivismo edilizio posta in essere nell'annualità precedente, occorrerà che il Municipio sia dotato di risorse finanziarie adeguate per procedere anche all'attività di demolizione delle opere abusive.
4.3.0902.TQ	EFFICIENTAMENTO DELLA RACCOLTA DIFFERENZIATA E COSTRUZIONE DI ISOLE ECOLOGICHE	0902	TUTELA, VALORIZZAZIONE E RECUPERO AMBIENTALE	Obiettivo della struttura riguarderà l'incentivazione della cultura della raccolta differenziata con contestuale individuazione di nuove aree rivolte all'eventuale creazione di isole ecologiche e di siti di lavorazione/riciclo, nei limiti degli stanziamenti.
I.S.3	SPECIFICHE DIRETTIVE DEGLI "ORGANI DI INDIRIZZO POLITICO DI RIFERIMENTO"	0904	SERVIZIO IDRICO INTEGRATO	La gestione del servizio sarà effettuata come sempre da una struttura dedicata che acquisirà le istanze dei privati e delle società di PP.SS. e svolgerà i relativi opportuni controlli.
3.2.1.1005.TQ	MIGLIORARE LA MOBILITÀ PER I DISABILI	1005	VIABILITÀ E INFRASTRUTTURE STRADALI	Il Municipio assicurerà la manutenzione ordinaria delle strade e dei marciapiedi, la pavimentazione ed il rifacimento della segnaletica orizzontale nonché la sostituzione di quella verticale, con particolare attenzione per la segnaletica dedicata ai disabili, anche con il supporto delle nuove tecnologie.
6.2.1201.TQ	CENSIMENTO DEGLI ISTITUTI SCOLASTICI PER LA TUTELA DALL'AMIANTO ED EVENTUALE BONIFICA ED ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE. (ASILI NIDO)	1201	INTERVENTI PER L'INFANZIA E I MINORI E PER ASILI NIDO	Obiettivo della struttura sarà quello di procedere nella verifica della presenza di amianto negli edifici scolastici ed eventuale bonifica, nei limiti degli stanziamenti, in continuità con quanto già attuato nell'annualità precedente. Altresì si provvederà alla verifica delle barriere architettoniche nei medesimi edifici ed eventuale intervento nei limiti degli stanziamenti.
13.1201.TQ	GARANTIRE CONTINUITÀ E QUALITÀ DEL SERVIZIO EDUCATIVO NELLE SCUOLE DELL'INFANZIA E NEGLI ASILI NIDO	1201	INTERVENTI PER L'INFANZIA E I MINORI E PER ASILI NIDO	Si assicurerà il mantenimento degli standard dei servizi resi, con margini di miglioramento in presenza di un eventuale piano di assunzioni nel settore educativo e scolastico che riguarderà di conseguenza anche il Municipio.
1.2.1203.TQ	FAVORIRE L'INCLUSIONE SOCIALE E L'ACCESSO AI DIRITTI PER TUTTI I CITTADINI SENZA ALCUNA DISCRIMINAZIONE.	1203	INTERVENTI PER GLI ANZIANI	Si assicurerà il mantenimento degli standard dei servizi con margini di miglioramento in presenza di budget di spesa congrui.
1.1.1204.TQ	MIGLIORARE IL SISTEMA DI ACCOGLIENZA PER LE PERSONE DI ORIGINE STRANIERA CHE VIVONO A ROMA E LA TUTELA PER I MINORENNI STRANIERI NON ACCOMPAGNATI	1204	INTERVENTI PER I SOGGETTI A RISCHIO DI ESCLUSIONE SOCIALE	In continuità con quanto pianificato e realizzato nel 2017, il Municipio procederà a migliorare il sistema di accoglienza per le persone di origine straniera attraverso l'implementazione del PUA con caratteristiche specifiche di accoglienza per le persone straniere, anche in previsione dell'inderogabile scadenza del 30.09.2017 relativa al superamento del campo ROM "Camping River".
1.2.1204.TQ	FAVORIRE L'ACCESSO DA PARTE DEI CITTADINI A INFORMAZIONI E SERVIZI OFFERTI DALL'AMMINISTRAZIONE IN RELAZIONE ALLE POLITICHE SOCIALI, GARANTENDO L'INCLUSIONE SOCIALE E LOTTANDO CONTRO QUALSIASI FORMA DI VIOLENZA	1204	INTERVENTI PER I SOGGETTI A RISCHIO DI ESCLUSIONE SOCIALE	In continuazione con quanto svolto nel 2017, si procederà all'implementazione del PUA già previsto nell'obiettivo precedente, e tale implementazione comporterà la traduzione delle maggiori informazioni e della modulistica nelle lingue straniere maggiormente utilizzate
2.3.1204.TQ	PROMUOVERE LA PARTECIPAZIONE ATTIVA E L'INTEGRAZIONE DEI GIOVANI NELLE REALTÀ TERRITORIALI PER CONTRASTARE DISAGIO ED EMARGINAZIONE SOCIALE.	1204	INTERVENTI PER I SOGGETTI A RISCHIO DI ESCLUSIONE SOCIALE	Si procederà con l'implementazione del Centro Giovani e Famiglie, che si sta realizzando nel 2017, al fine di promuovere la partecipazione attiva ed integrazione dei giovani nella realtà territoriale e contrastare così situazioni di emarginazione e/o disagio sociale. Nel Piano di Zona Sociale verrà effettuata la programmazione dei progetti in favore dei minori in modo tale da riproporre anche per l'anno 2018 il progetto "Centro Giovani e Famiglie", le cui attività inizieranno a settembre 2017.
11.1.1402.TQ	CONTRASTO ALL'ABUSIVISMO (COMMERCIALE E PUBBLICITARIO). RIORGANIZZAZIONE E REGOLAMENTAZIONE DEL COMMERCIO AL DETTAGLIO.	1402	COMMERCIO - RETI DISTRIBUTIVE - TUTELA DEI CONSUMATORI	In continuazione con quanto programmato, pianificato ed eseguito nell'anno 2017 e al fine di non vanificare tutte le azioni di contrasto all'abusivismo poste in essere nel 2017, si implementerà ancora di più l'attività di controllo sul territorio sia per quanto riguarda i posteggi su aree pubbliche che relativamente agli impianti pubblicitari a cui si aggiungerà l'attività di rimozione degli impianti pubblicitari e delle occupazioni abusive, previo un maggiore stanziamento rispetto a quanto assegnato nel 2017. Obiettivo della struttura sarà quello di realizzare un Piano del Commercio municipale su area pubblica.

Dotazioni di Risorse Umane	Numero	NOTE
Dirigenti	3,00	
cat.D	56,00	di cui n. 7 P.O. SES
cat.C	474,00	di cui n. 303 educatrici asili nido ed insegnanti scuole dell'infanzia
cat.B	33,00	
TOTALE	566,00	
di cui a tempo parziale	24	
di cui a tempo determinato	0	

Dotazioni strumentali	Numero	NOTE
Personal computer	214	
PC Portatili /Notebook	1	
stampanti	119	
Scanner	14	
Altre attrezzature informatiche di HW	0	
Numero autorizzazioni accessi Internet	551	
Telefoni	190	
Fax	40	
Fotocopiatrici	14	
condizionatori d'aria	75	
uffici (mq)	3200	
magazzini/archivi (mq)	120	
locali per il pubblico (mq)	100	
altri locali (mq) – sala consiglio	100	
Server	0	
Metal Detector	0	

Previsioni di Entrata per Struttura, Titolo e Tipologia

Ufficio Responsabile - Titolo - Tipologia	Rendiconto 2016	Stanziamenti 2017	Stanziamenti 2018	Stanziamenti 2019	Stanziamenti 2020
AA - GABINETTO DELLA SINDACA	103.362.732,56	32.316.822,82	45.200,00	45.200,00	45.200,00
E2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	27.765.510,92	28.006.964,97	0,00	0,00	0,00
E20101 - TRASFERIMENTI CORRENTI DA AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	27.765.510,92	28.006.964,97	0,00	0,00	0,00
E3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	53.989,23	37.457,85	45.200,00	45.200,00	45.200,00
E30102 - ENTRATE DALLA VENDITA E DALL'EROGAZIONE DI SERVIZI	32.206,16	18.050,00	27.200,00	27.200,00	27.200,00
E30103 - PROVENTI DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI BENI	3.660,00	12.810,00	18.000,00	18.000,00	18.000,00
E30502 - RIMBORSI IN ENTRATA	18.123,07	6.597,85	0,00	0,00	0,00
E4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	75.543.232,41	4.272.400,00	0,00	0,00	0,00
E40201 - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI DA AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	75.543.232,41	4.272.400,00	0,00	0,00	0,00
AC - SEGRETARIATO GENERALE	28.274.194,68	15.394.725,99	1.375.352,30	1.145.352,30	1.145.352,30
E2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	26.266.165,62	14.260.544,12	20.000,00	0,00	0,00
E20101 - TRASFERIMENTI CORRENTI DA AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	26.266.165,62	14.260.544,12	20.000,00	0,00	0,00
E3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	2.008.029,06	1.134.181,87	1.355.352,30	1.145.352,30	1.145.352,30
E30102 - ENTRATE DALLA VENDITA E DALL'EROGAZIONE DI SERVIZI	1.092.043,96	589.240,19	645.252,30	645.252,30	645.252,30
E30103 - PROVENTI DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI BENI	551.250,00	500.000,00	700.000,00	500.000,00	500.000,00
E30303 - ALTRI INTERESSI ATTIVI	137,18	0,00	0,00	0,00	0,00
E30502 - RIMBORSI IN ENTRATA	355.559,06	10.970,00	10.100,00	100,00	100,00
E30599 - ALTRE ENTRATE CORRENTI N.A.C.	9.038,86	33.971,68	0,00	0,00	0,00
AE - UFFICIO DELL'ASSEMBLEA CAPITOLINA	735,00	700,00	700,00	700,00	700,00
E3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	735,00	700,00	700,00	700,00	700,00
E30102 - ENTRATE DALLA VENDITA E DALL'EROGAZIONE DI SERVIZI	735,00	700,00	700,00	700,00	700,00
AH - AVVOCATURA CAPITOLINA	4.401.109,01	722.000,00	872.000,00	872.000,00	872.000,00
E3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	4.401.109,01	722.000,00	872.000,00	872.000,00	872.000,00
E30303 - ALTRI INTERESSI ATTIVI	2.606,19	0,00	0,00	0,00	0,00
E30502 - RIMBORSI IN ENTRATA	4.398.502,82	722.000,00	872.000,00	872.000,00	872.000,00
AO - DIREZIONE GENERALE	2.096.638,17	9.757.797,09	2.625.709,41	3.146.172,44	219.100,00
E2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	234.504,26	7.142.907,92	2.330.422,44	2.927.072,44	0,00
E20101 - TRASFERIMENTI CORRENTI DA AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	234.504,26	7.101.907,92	2.278.922,44	2.924.322,44	0,00
E20105 - TRASFERIMENTI CORRENTI DALL'UNIONE EUROPEA E DAL RESTO DEL MONDO	0,00	41.000,00	51.500,00	2.750,00	0,00
E3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	500.633,91	363.189,17	295.286,97	219.100,00	219.100,00
E30102 - ENTRATE DALLA VENDITA E DALL'EROGAZIONE DI SERVIZI	101.311,30	81.200,00	88.100,00	88.100,00	88.100,00
E30303 - ALTRI INTERESSI ATTIVI	5.556,05	11.112,10	11.112,10	0,00	0,00
E30502 - RIMBORSI IN ENTRATA	393.766,56	270.877,07	196.074,87	131.000,00	131.000,00
E4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	1.361.500,00	2.251.700,00	0,00	0,00	0,00
E40310 - ALTRI TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE DA AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	1.361.500,00	2.251.700,00	0,00	0,00	0,00
LA - DIPARTIMENTO PATRIMONIO - SVILUPPO E VALORIZZAZIONE	152.174.986,57	118.353.674,31	100.350.168,66	116.958.836,16	126.958.836,16
E2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	83.020,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E20101 - TRASFERIMENTI CORRENTI DA AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	83.020,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	148.145.465,94	118.005.284,05	100.350.168,66	116.958.836,16	126.958.836,16
E30102 - ENTRATE DALLA VENDITA E DALL'EROGAZIONE DI SERVIZI	13.572.590,81	13.528.791,74	13.528.791,74	13.528.791,74	13.528.791,74
E30103 - PROVENTI DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI BENI	127.255.848,05	103.338.649,02	85.683.533,63	102.292.201,13	112.292.201,13
E30202 - ENTRATE DA FAMIGLIE DERIVANTI DALL'ATTIVITA' DI CONTROLLO E REPRESSIONE DELLE IRREGOLARITA' E DEGLI ILLECITI	5.244.265,40	0,00	0,00	0,00	0,00

Ufficio Responsabile - Titolo - Tipologia		Rendiconto 2016	Stanzamenti 2017	Stanzamenti 2018	Stanzamenti 2019	Stanzamenti 2020
	E30301 - INTERESSI ATTIVI DA TITOLI O FINANZIAMENTI A BREVE TERMINE	143,75	157.381,03	157.381,03	157.381,03	157.381,03
	E30303 - ALTRI INTERESSI ATTIVI	1.377.032,52	411.667,92	411.667,92	411.667,92	411.667,92
	E30502 - RIMBORSI IN ENTRATA	695.585,41	568.794,34	568.794,34	568.794,34	568.794,34
	E4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	3.946.500,63	348.390,26	0,00	0,00	0,00
	E40401 - ALIENAZIONE DI BENI MATERIALI	3.946.500,63	348.390,26	0,00	0,00	0,00
LB - SOVRINTENDENZA CAPITOLINA AI BENI CULTURALI		8.694.919,84	14.793.879,75	12.806.842,56	12.806.842,56	12.727.709,23
	E1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	462.511,00	440.000,00	440.000,00	440.000,00	440.000,00
	E10101 - IMPOSTE, TASSE E PROVENTI ASSIMILATI	462.511,00	440.000,00	440.000,00	440.000,00	440.000,00
	E2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	1.048.281,80	1.371.283,33	1.079.133,33	1.079.133,33	1.000.000,00
	E20101 - TRASFERIMENTI CORRENTI DA AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	4.653,79	371.283,33	79.133,33	79.133,33	0,00
	E20103 - TRASFERIMENTI CORRENTI DA IMPRESE	1.043.628,01	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00
	E3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	7.041.627,05	10.732.596,42	11.287.709,23	11.287.709,23	11.287.709,23
	E30102 - ENTRATE DALLA VENDITA E DALL'EROGAZIONE DI SERVIZI	6.954.905,32	10.649.818,00	11.287.184,23	11.287.184,23	11.287.184,23
	E30103 - PROVENTI DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI BENI	19.621,68	0,00	0,00	0,00	0,00
	E30502 - RIMBORSI IN ENTRATA	27.948,07	18.823,35	525,00	525,00	525,00
	E30599 - ALTRE ENTRATE CORRENTI N.A.C.	39.151,98	63.955,07	0,00	0,00	0,00
	E4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	142.499,99	2.250.000,00	0,00	0,00	0,00
	E40201 - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI DA AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	92.499,99	0,00	0,00	0,00	0,00
	E40501 - PERMESSI DI COSTRUIRE	50.000,00	2.250.000,00	0,00	0,00	0,00
LC - DIPARTIMENTO ATTIVITA' CULTURALI		794.128,99	491.468,65	537.436,65	537.436,65	537.436,65
	E3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	794.128,99	491.468,65	537.436,65	537.436,65	537.436,65
	E30102 - ENTRATE DALLA VENDITA E DALL'EROGAZIONE DI SERVIZI	309.906,61	256.065,00	260.365,00	260.365,00	260.365,00
	E30103 - PROVENTI DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI BENI	281.034,67	155.051,65	195.651,65	195.651,65	195.651,65
	E30202 - ENTRATE DA FAMIGLIE DERIVANTI DALL'ATTIVITA' DI CONTROLLO E REPRESSIONE DELLE IRREGOLARITA' E DEGLI ILLECITI	937,06	0,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00
	E30303 - ALTRI INTERESSI ATTIVI	0,00	0,00	20,00	20,00	20,00
	E30502 - RIMBORSI IN ENTRATA	202.250,65	80.352,00	80.400,00	80.400,00	80.400,00
LD - DIPARTIMENTO POLITICHE SOCIALI, SUSSIDIARIETA' E SALUTE		106.840.382,27	147.179.527,21	125.266.370,05	122.116.474,05	82.009.868,60
	E2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	105.769.731,87	146.296.370,88	124.541.370,05	121.391.474,05	81.284.868,60
	E20101 - TRASFERIMENTI CORRENTI DA AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	105.104.669,87	145.797.574,38	124.541.370,05	121.391.474,05	81.284.868,60
	E20105 - TRASFERIMENTI CORRENTI DALL'UNIONE EUROPEA E DAL RESTO DEL MONDO	665.062,00	498.796,50	0,00	0,00	0,00
	E3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	1.070.650,40	814.256,33	725.000,00	725.000,00	725.000,00
	E30102 - ENTRATE DALLA VENDITA E DALL'EROGAZIONE DI SERVIZI	854.812,40	700.000,00	700.000,00	700.000,00	700.000,00
	E30502 - RIMBORSI IN ENTRATA	215.838,00	114.256,33	25.000,00	25.000,00	25.000,00
	E4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	0,00	68.900,00	0,00	0,00	0,00
	E40201 - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI DA AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	0,00	68.900,00	0,00	0,00	0,00
LE - DIPARTIMENTO SERVIZI EDUCATIVI E SCOLASTICI, POLITICHE DELLA FAMIGLIA E DELL'INFANZIA		21.113.045,37	28.240.571,20	29.731.045,94	29.731.045,94	29.327.934,94
	E2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	20.493.639,32	28.026.388,35	29.639.934,94	29.639.934,94	29.327.934,94
	E20101 - TRASFERIMENTI CORRENTI DA AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	20.351.806,68	27.864.388,35	29.477.934,94	29.477.934,94	29.165.934,94
	E20105 - TRASFERIMENTI CORRENTI DALL'UNIONE EUROPEA E DAL RESTO DEL MONDO	141.832,64	162.000,00	162.000,00	162.000,00	162.000,00
	E3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	619.406,05	214.182,85	91.111,00	91.111,00	0,00
	E30102 - ENTRATE DALLA VENDITA E DALL'EROGAZIONE DI SERVIZI	0,00	68.333,25	91.111,00	91.111,00	0,00
	E30502 - RIMBORSI IN ENTRATA	619.406,05	137.819,60	0,00	0,00	0,00
	E30599 - ALTRE ENTRATE CORRENTI N.A.C.	0,00	8.030,00	0,00	0,00	0,00
LF - DIPARTIMENTO PROGRAMMAZIONE E ATTUAZIONE URBANISTICA		213.405.676,83	113.227.628,71	34.663.116,15	44.054.310,00	44.039.310,00

Ufficio Responsabile - Titolo - Tipologia	Rendiconto 2016	Stanzamenti 2017	Stanzamenti 2018	Stanzamenti 2019	Stanzamenti 2020
E2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	3.810.226,24	463.587,44	585.125,06	0,00	0,00
E20101 - TRASFERIMENTI CORRENTI DA AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	3.710.914,27	396.225,04	558.830,20	0,00	0,00
E20105 - TRASFERIMENTI CORRENTI DALL'UNIONE EUROPEA E DAL RESTO DEL MONDO	99.311,97	67.362,40	26.294,86	0,00	0,00
E3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	6.624.805,67	4.957.785,88	5.077.991,09	5.054.310,00	5.039.310,00
E30102 - ENTRATE DALLA VENDITA E DALL'EROGAZIONE DI SERVIZI	2.934.079,07	2.628.870,74	2.742.882,91	2.741.850,00	2.741.850,00
E30202 - ENTRATE DA FAMIGLIE DERIVANTI DALL'ATTIVITA' DI CONTROLLO E REPRESSIONE DELLE IRREGOLARITA' E DEGLI ILLECITI	1.643.733,21	1.970.000,00	2.085.000,00	2.085.000,00	2.085.000,00
E30303 - ALTRI INTERESSI ATTIVI	671.925,96	175.960,00	120.960,00	120.960,00	105.960,00
E30502 - RIMBORSI IN ENTRATA	1.375.067,43	129.830,82	129.148,18	106.500,00	106.500,00
E30599 - ALTRE ENTRATE CORRENTI N.A.C.	0,00	53.124,32	0,00	0,00	0,00
E4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	202.677.384,38	107.806.255,39	29.000.000,00	39.000.000,00	39.000.000,00
E40101 - IMPOSTE DA SANATORIE E CONDONI	19.620.957,43	13.503.713,16	0,00	10.000.000,00	10.000.000,00
E40201 - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI DA AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	569.754,42	0,00	0,00	0,00	0,00
E40203 - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI DA IMPRESE	0,00	6.213.502,00	0,00	0,00	0,00
E40401 - ALIENAZIONE DI BENI MATERIALI	0,00	1.507.500,00	0,00	0,00	0,00
E40402 - CESSIONE DI TERRENI E DI BENI MATERIALI NON PRODOTTI	732.563,75	1.366.970,44	0,00	0,00	0,00
E40501 - PERMESSI DI COSTRUIRE	181.472.175,10	77.982.091,64	29.000.000,00	29.000.000,00	29.000.000,00
E40503 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE DOVUTE A RIMBORSI, RECUPERI E RESTITUZIONI DI SOMME NON DOVUTE O INCASSATE IN ECCESSO	281.933,68	0,00	0,00	0,00	0,00
E40504 - ALTRE ENTRATE IN CONTO CAPITALE N.A.C.	0,00	7.232.478,15	0,00	0,00	0,00
E5 - ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	293.260,54	0,00	0,00	0,00	0,00
E50201 - RISCOSSIONE CREDITI DI BREVE TERMINE A TASSO AGEVOLATO DA AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	293.260,54	0,00	0,00	0,00	0,00
LG - DIPARTIMENTO SVILUPPO INFRASTRUTTURE E MANUTENZIONE URBANA - CENTRALE UNICA LL.PP.	27.560.990,94	70.195.584,79	35.590.966,26	35.522.596,24	35.522.596,24
E2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	340.500,00	1.415.000,00	0,00	0,00	0,00
E20101 - TRASFERIMENTI CORRENTI DA AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	263.000,00	1.337.500,00	0,00	0,00	0,00
E20103 - TRASFERIMENTI CORRENTI DA IMPRESE	77.500,00	77.500,00	0,00	0,00	0,00
E3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	19.227.249,92	37.307.114,43	35.590.966,26	35.522.596,24	35.522.596,24
E30101 - VENDITA DI BENI	92.101,66	1.093.903,04	68.370,02	0,00	0,00
E30102 - ENTRATE DALLA VENDITA E DALL'EROGAZIONE DI SERVIZI	406,10	134.200,00	0,00	0,00	0,00
E30103 - PROVENTI DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI BENI	18.904.989,06	35.522.596,24	35.522.596,24	35.522.596,24	35.522.596,24
E30203 - ENTRATE DA IMPRESE DERIVANTI DALL'ATTIVITA' DI CONTROLLO E REPRESSIONE DELLE IRREGOLARITA' E DEGLI ILLECITI	23.236,71	0,00	0,00	0,00	0,00
E30502 - RIMBORSI IN ENTRATA	121.464,75	0,00	0,00	0,00	0,00
E30599 - ALTRE ENTRATE CORRENTI N.A.C.	85.051,64	556.415,15	0,00	0,00	0,00
E4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	7.993.241,02	31.473.470,36	0,00	0,00	0,00
E40201 - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI DA AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	7.858.173,10	25.949.470,36	0,00	0,00	0,00
E40203 - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI DA IMPRESE	0,00	5.524.000,00	0,00	0,00	0,00
E40501 - PERMESSI DI COSTRUIRE	135.067,92	0,00	0,00	0,00	0,00
LH - DIPARTIMENTO MOBILITÀ E TRASPORTI	305.052.031,36	484.871.810,66	337.917.549,64	322.949.047,99	302.480.466,05
E2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	222.042.006,71	242.077.193,82	240.000.000,00	240.000.000,00	240.000.000,00
E20101 - TRASFERIMENTI CORRENTI DA AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	222.014.181,90	242.014.181,90	240.000.000,00	240.000.000,00	240.000.000,00
E20103 - TRASFERIMENTI CORRENTI DA IMPRESE	27.824,81	59.793,17	0,00	0,00	0,00
E20105 - TRASFERIMENTI CORRENTI DALL'UNIONE EUROPEA E DAL RESTO DEL MONDO	0,00	3.218,75	0,00	0,00	0,00
E3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	63.543.637,53	85.429.837,13	97.917.549,64	82.949.047,99	62.480.466,05
E30102 - ENTRATE DALLA VENDITA E DALL'EROGAZIONE DI SERVIZI	57.590.376,64	71.433.529,46	66.190.871,41	62.947.547,99	62.478.966,05
E30103 - PROVENTI DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI BENI	1.706.552,13	1.685.000,00	1.680.000,00	0,00	0,00



Ufficio Responsabile - Titolo - Tipologia		Rendiconto 2016	Stanzamenti 2017	Stanzamenti 2018	Stanzamenti 2019	Stanzamenti 2020
	E30203 - ENTRATE DA IMPRESE DERIVANTI DALL'ATTIVITA' DI CONTROLLO E REPRESSIONE DELLE IRREGOLARITA' E DEGLI ILLECITI	18.173,00	12.282.580,19	30.001.500,00	20.001.500,00	1.500,00
	E30502 - RIMBORSI IN ENTRATA	4.196.897,76	28.727,48	45.178,23	0,00	0,00
	E30599 - ALTRE ENTRATE CORRENTI N.A.C.	31.638,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	E4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	19.466.387,12	145.450.267,10	0,00	0,00	0,00
	E40201 - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI DA AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	19.454.880,42	145.450.267,10	0,00	0,00	0,00
	E40501 - PERMESSI DI COSTRUIRE	11.506,70	0,00	0,00	0,00	0,00
	E5 - ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	11.914.512,61	0,00	0,00	0,00
	E50203 - RISCOSSIONE CREDITI DI BREVE TERMINE A TASSO AGEVOLATO DA IMPRESE	0,00	11.914.512,61	0,00	0,00	0,00
	LI - DIPARTIMENTO TUTELA AMBIENTALE	44.300.878,79	33.951.766,53	14.393.847,83	391.600,00	391.600,00
	E2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	24.180.511,84	16.801.250,00	3.465.768,70	140.000,00	140.000,00
	E20101 - TRASFERIMENTI CORRENTI DA AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	24.179.261,84	16.800.000,00	3.323.768,70	0,00	0,00
	E20103 - TRASFERIMENTI CORRENTI DA IMPRESE	1.250,00	1.250,00	142.000,00	140.000,00	140.000,00
	E20105 - TRASFERIMENTI CORRENTI DALL'UNIONE EUROPEA E DAL RESTO DEL MONDO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	E3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	818.621,86	384.026,02	309.126,02	251.600,00	251.600,00
	E30102 - ENTRATE DALLA VENDITA E DALL'EROGAZIONE DI SERVIZI	581.263,51	353.750,00	288.600,00	243.600,00	243.600,00
	E30103 - PROVENTI DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI BENI	100.000,00	10.500,00	0,00	0,00	0,00
	E30502 - RIMBORSI IN ENTRATA	137.358,35	7.250,00	8.000,00	8.000,00	8.000,00
	E30599 - ALTRE ENTRATE CORRENTI N.A.C.	0,00	12.526,02	12.526,02	0,00	0,00
	E4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	19.301.745,09	16.766.490,51	10.618.953,11	0,00	0,00
	E40201 - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI DA AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	0,00	347.537,40	0,00	0,00	0,00
	E40203 - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI DA IMPRESE	3.665.183,97	800.000,00	0,00	0,00	0,00
	E40501 - PERMESSI DI COSTRUIRE	15.636.561,12	15.618.953,11	10.618.953,11	0,00	0,00
	LL - DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, ATTIVITA' PRODUTTIVE E AGRICOLTURA	18.552.120,06	15.954.782,85	13.715.296,33	13.558.101,50	13.545.714,00
	E1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	10.475.761,69	8.800.000,00	8.800.000,00	8.800.000,00	8.800.000,00
	E10101 - IMPOSTE, TASSE E PROVENTI ASSIMILATI	10.475.761,69	8.800.000,00	8.800.000,00	8.800.000,00	8.800.000,00
	E2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	71,68	480.000,00	120.000,00	0,00	0,00
	E20101 - TRASFERIMENTI CORRENTI DA AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	71,68	480.000,00	120.000,00	0,00	0,00
	E3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	7.362.381,68	6.377.046,19	4.795.296,33	4.758.101,50	4.745.714,00
	E30102 - ENTRATE DALLA VENDITA E DALL'EROGAZIONE DI SERVIZI	1.831.915,69	1.558.667,04	68.550,00	31.387,50	19.000,00
	E30103 - PROVENTI DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI BENI	4.987.595,78	4.727.150,64	4.693.214,00	4.693.214,00	4.693.214,00
	E30202 - ENTRATE DA FAMIGLIE DERIVANTI DALL'ATTIVITA' DI CONTROLLO E REPRESSIONE DELLE IRREGOLARITA' E DEGLI ILLECITI	4.893,61	8.500,00	8.500,00	8.500,00	8.500,00
	E30203 - ENTRATE DA IMPRESE DERIVANTI DALL'ATTIVITA' DI CONTROLLO E REPRESSIONE DELLE IRREGOLARITA' E DEGLI ILLECITI	246.513,74	78.706,19	25.000,00	25.000,00	25.000,00
	E30301 - INTERESSI ATTIVI DA TITOLI O FINANZIAMENTI A BREVE TERMINE	0,00	0,00	32,33	0,00	0,00
	E30303 - ALTRI INTERESSI ATTIVI	79.234,64	4.022,32	0,00	0,00	0,00
	E30502 - RIMBORSI IN ENTRATA	212.228,22	0,00	0,00	0,00	0,00
	E4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	713.905,01	297.736,66	0,00	0,00	0,00
	E40501 - PERMESSI DI COSTRUIRE	713.905,01	297.736,66	0,00	0,00	0,00
	LP - DIPARTIMENTO POLITICHE ABITATIVE	744.556,51	9.344.298,81	5.412.259,18	781.300,00	781.300,00
	E2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	675.745,91	8.622.340,76	4.630.959,18	0,00	0,00
	E20101 - TRASFERIMENTI CORRENTI DA AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	675.745,91	8.622.340,76	4.630.959,18	0,00	0,00
	E3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	68.810,60	721.958,05	781.300,00	781.300,00	781.300,00
	E30102 - ENTRATE DALLA VENDITA E DALL'EROGAZIONE DI SERVIZI	1.050,20	1.000,00	1.300,00	1.300,00	1.300,00
	E30502 - RIMBORSI IN ENTRATA	67.760,40	720.958,05	780.000,00	780.000,00	780.000,00

Ufficio Responsabile - Titolo - Tipologia	Rendiconto 2016	Stanzamenti 2017	Stanzamenti 2018	Stanzamenti 2019	Stanzamenti 2020
LT - UFFICIO EXTRADIPARTIMENTALE POLITICHE DELLA SICUREZZA E PROTEZIONE CIVILE	21.848,56	25.000,00	25.000,00	25.000,00	25.000,00
E3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	21.848,56	25.000,00	25.000,00	25.000,00	25.000,00
E30502 - RIMBORSI IN ENTRATA	21.848,56	25.000,00	25.000,00	25.000,00	25.000,00
LU - MERCATI ALL'INGROSSO (DELLE CARNI, DEI FIORI E DELLE PIANTE ORNAMENTALI) E AZIENDE AGRICOLE	6.721.374,27	4.780.471,22	5.185.100,00	4.359.100,00	4.118.121,68
E2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	0,00	0,00	446.000,00	0,00	0,00
E20101 - TRASFERIMENTI CORRENTI DA AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	0,00	0,00	446.000,00	0,00	0,00
E3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	6.721.374,27	4.780.471,22	4.739.100,00	4.359.100,00	4.118.121,68
E30101 - VENDITA DI BENI	767.993,54	947.646,32	850.000,00	470.000,00	480.000,00
E30102 - ENTRATE DALLA VENDITA E DALL'EROGAZIONE DI SERVIZI	4.786.234,50	2.603.400,00	2.653.400,00	2.653.400,00	2.653.200,00
E30303 - ALTRI INTERESSI ATTIVI	32.961,19	2.724,90	9.000,00	9.000,00	9.000,00
E30502 - RIMBORSI IN ENTRATA	1.134.185,04	1.226.700,00	1.226.700,00	1.226.700,00	975.921,68
LV - DIPARTIMENTO SPORT E POLITICHE GIOVANILI	4.944.965,54	27.420.130,10	3.551.794,20	2.679.804,21	2.671.113,07
E2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	0,00	22.000,00	22.000,00	0,00	0,00
E20101 - TRASFERIMENTI CORRENTI DA AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	0,00	22.000,00	22.000,00	0,00	0,00
E3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	4.944.965,54	2.525.969,60	3.529.794,20	2.679.804,21	2.671.113,07
E30103 - PROVENTI DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI BENI	4.669.297,49	2.525.969,60	3.529.794,20	2.679.804,21	2.671.113,07
E30303 - ALTRI INTERESSI ATTIVI	231.216,65	0,00	0,00	0,00	0,00
E30502 - RIMBORSI IN ENTRATA	44.451,40	0,00	0,00	0,00	0,00
E4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	0,00	24.872.160,50	0,00	0,00	0,00
E40501 - PERMESSI DI COSTRUIRE	0,00	24.872.160,50	0,00	0,00	0,00
LZ - DIPARTIMENTO TURISMO, FORMAZIONE E LAVORO	11.706.095,53	8.901.517,75	7.576.064,70	7.271.184,00	7.271.184,00
E2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	9.201.153,01	6.908.721,23	6.543.464,70	6.438.584,00	6.438.584,00
E20101 - TRASFERIMENTI CORRENTI DA AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	9.201.153,01	6.823.967,93	6.504.099,00	6.438.584,00	6.438.584,00
E20103 - TRASFERIMENTI CORRENTI DA IMPRESE	0,00	5.325,00	5.325,00	0,00	0,00
E20105 - TRASFERIMENTI CORRENTI DALL'UNIONE EUROPEA E DAL RESTO DEL MONDO	0,00	79.428,30	34.040,70	0,00	0,00
E3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	2.474.942,52	1.980.796,52	1.032.600,00	832.600,00	832.600,00
E30102 - ENTRATE DALLA VENDITA E DALL'EROGAZIONE DI SERVIZI	970.052,54	787.900,00	832.600,00	832.600,00	832.600,00
E30502 - RIMBORSI IN ENTRATA	1.504.889,98	1.192.896,52	200.000,00	0,00	0,00
E4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	30.000,00	12.000,00	0,00	0,00	0,00
E40201 - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI DA AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	30.000,00	12.000,00	0,00	0,00	0,00
SA - DIPARTIMENTO ORGANIZZAZIONE E RISORSE UMANE	15.719.072,72	17.930.427,56	15.916.385,58	15.616.385,58	15.616.385,58
E1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	0,00	85.000,00	300.000,00	0,00	0,00
E10101 - IMPOSTE, TASSE E PROVENTI ASSIMILATI	0,00	85.000,00	300.000,00	0,00	0,00
E2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	781.922,80	2.299.955,42	670.000,00	670.000,00	670.000,00
E20101 - TRASFERIMENTI CORRENTI DA AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	781.922,80	2.299.955,42	670.000,00	670.000,00	670.000,00
E3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	14.937.149,92	15.360.970,65	14.946.385,58	14.946.385,58	14.946.385,58
E30102 - ENTRATE DALLA VENDITA E DALL'EROGAZIONE DI SERVIZI	1.034,05	4.800,00	0,00	0,00	0,00
E30502 - RIMBORSI IN ENTRATA	14.511.355,87	14.966.170,65	14.616.385,58	14.616.385,58	14.616.385,58
E30599 - ALTRE ENTRATE CORRENTI N.A.C.	424.760,00	390.000,00	330.000,00	330.000,00	330.000,00
E4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	0,00	184.501,49	0,00	0,00	0,00
E40503 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE DOVUTE A RIMBORSI, RECUPERI E RESTITUZIONI DI SOMME NON DOVUTE O INCASSATE IN ECCESSO	0,00	184.501,49	0,00	0,00	0,00
SB - DIPARTIMENTO INNOVAZIONE TECNOLOGICA	9.193,26	28.439,29	28.995,00	3.500,00	3.500,00
E2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	0,00	17.888,00	25.495,00	0,00	0,00
E20105 - TRASFERIMENTI CORRENTI DALL'UNIONE EUROPEA E DAL RESTO DEL MONDO	0,00	17.888,00	25.495,00	0,00	0,00

Ufficio Responsabile - Titolo - Tipologia	Rendiconto 2016	Stanzamenti 2017	Stanzamenti 2018	Stanzamenti 2019	Stanzamenti 2020
E3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	9.193,26	6.551,29	3.500,00	3.500,00	3.500,00
E30102 - ENTRATE DALLA VENDITA E DALL'EROGAZIONE DI SERVIZI	335,87	5.000,00	2.500,00	2.500,00	2.500,00
E30502 - RIMBORSI IN ENTRATA	8.857,39	1.551,29	1.000,00	1.000,00	1.000,00
E4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	0,00	4.000,00	0,00	0,00	0,00
E40205 - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI DALL'UNIONE EUROPEA E DAL RESTO DEL MONDO	0,00	4.000,00	0,00	0,00	0,00
SC - DIPARTIMENTO RISORSE ECONOMICHE	2.989.321.013,58	2.968.478.139,46	2.878.982.106,91	2.837.731.106,91	2.837.580.606,91
E1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	2.578.627.288,72	2.556.030.369,93	2.555.033.449,93	2.544.782.449,93	2.544.631.949,93
E10101 - IMPOSTE, TASSE E PROVENTI ASSIMILATI	2.578.627.288,72	2.556.030.369,93	2.555.033.449,93	2.544.782.449,93	2.544.631.949,93
E2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	8.393.959,90	9.305.964,93	9.107.642,28	9.107.642,28	9.107.642,28
E20101 - TRASFERIMENTI CORRENTI DA AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	8.393.959,90	9.305.964,93	9.107.642,28	9.107.642,28	9.107.642,28
E3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	402.299.764,96	403.141.804,60	314.841.014,70	283.841.014,70	283.841.014,70
E30102 - ENTRATE DALLA VENDITA E DALL'EROGAZIONE DI SERVIZI	13.102,40	2.500,00	2.500,00	2.500,00	2.500,00
E30103 - PROVENTI DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI BENI	3.925.989,77	3.000.000,00	4.045.714,70	4.045.714,70	4.045.714,70
E30202 - ENTRATE DA FAMIGLIE DERIVANTI DALL'ATTIVITA' DI CONTROLLO E REPRESSIONE DELLE IRREGOLARITA' E DEGLI ILLECITI	365.171.476,25	373.011.778,20	282.697.800,00	249.697.800,00	249.697.800,00
E30303 - ALTRI INTERESSI ATTIVI	10.031.443,05	5.000.000,00	5.000.000,00	5.000.000,00	5.000.000,00
E30502 - RIMBORSI IN ENTRATA	23.157.753,49	22.127.526,40	23.095.000,00	25.095.000,00	25.095.000,00
SD - RAGIONERIA GENERALE	859.079.955,63	1.097.996.504,53	1.054.190.843,33	754.190.843,33	754.190.843,33
E1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	168.434.900,74	182.790.300,23	182.790.300,23	182.790.300,23	182.790.300,23
E10101 - IMPOSTE, TASSE E PROVENTI ASSIMILATI	191,51	0,00	0,00	0,00	0,00
E10301 - FONDI PEREQUATIVI DA AMMINISTRAZIONI CENTRALI	168.434.709,23	182.790.300,23	182.790.300,23	182.790.300,23	182.790.300,23
E2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	557.551.731,30	554.108.822,74	548.424.495,10	548.424.495,10	548.424.495,10
E20101 - TRASFERIMENTI CORRENTI DA AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	557.551.731,30	554.108.822,74	548.424.495,10	548.424.495,10	548.424.495,10
E3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	19.883.571,84	28.190.721,19	22.976.048,00	22.976.048,00	22.976.048,00
E30303 - ALTRI INTERESSI ATTIVI	933.997,81	147.330,84	0,00	0,00	0,00
E30502 - RIMBORSI IN ENTRATA	18.940.535,17	28.018.390,35	22.976.048,00	22.976.048,00	22.976.048,00
E30599 - ALTRE ENTRATE CORRENTI N.A.C.	9.038,86	25.000,00	0,00	0,00	0,00
E4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	15.597.992,15	20.013.167,85	0,00	0,00	0,00
E40201 - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI DA AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	15.597.992,15	20.013.167,85	0,00	0,00	0,00
E5 - ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	53.174.146,88	10.926.492,52	0,00	0,00	0,00
E50313 - RISCOSSIONE CREDITI SORTI A SEGUITO DI ESCUSSIONE DI GARANZIE IN FAVORE DI IMPRESE	8.736.534,16	8.959.492,52	0,00	0,00	0,00
E50407 - PRELIEVI DA DEPOSITI BANCARI	44.437.612,72	1.967.000,00	0,00	0,00	0,00
E6 - ACCENSIONE PRESTITI	44.437.612,72	1.967.000,00	0,00	0,00	0,00
E60301 - FINANZIAMENTI A MEDIO LUNGO TERMINE	44.437.612,72	1.967.000,00	0,00	0,00	0,00
E7 - ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	0,00	300.000.000,00	300.000.000,00	0,00	0,00
E70101 - ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	0,00	300.000.000,00	300.000.000,00	0,00	0,00
SE - DIPARTIMENTO COMUNICAZIONE	6.086,94	198.547,89	0,00	0,00	0,00
E2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	0,00	178.693,11	0,00	0,00	0,00
E20101 - TRASFERIMENTI CORRENTI DA AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	0,00	178.693,11	0,00	0,00	0,00
E3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	6.086,94	0,00	0,00	0,00	0,00
E30102 - ENTRATE DALLA VENDITA E DALL'EROGAZIONE DI SERVIZI	1,95	0,00	0,00	0,00	0,00
E30103 - PROVENTI DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI BENI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E30203 - ENTRATE DA IMPRESE DERIVANTI DALL'ATTIVITA' DI CONTROLLO E REPRESSIONE DELLE IRREGOLARITA' E DEGLI ILLECITI	6.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E30502 - RIMBORSI IN ENTRATA	84,99	0,00	0,00	0,00	0,00
E4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	0,00	19.854,78	0,00	0,00	0,00

Ufficio Responsabile - Titolo - Tipologia		Rendiconto 2016	Stanzamenti 2017	Stanzamenti 2018	Stanzamenti 2019	Stanzamenti 2020
	E40201 - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI DA AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	0,00	19.854,78	0,00	0,00	0,00
SG - CORPO DI POLIZIA LOCALE DI ROMA CAPITALE		1.979.762,25	1.310.735,00	1.335.711,76	1.310.735,00	1.310.735,00
	E2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	54.000,00	0,00	24.976,76	0,00	0,00
	E20105 - TRASFERIMENTI CORRENTI DALL'UNIONE EUROPEA E DAL RESTO DEL MONDO	54.000,00	0,00	24.976,76	0,00	0,00
	E3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	1.922.262,25	1.310.735,00	1.310.735,00	1.310.735,00	1.310.735,00
	E30102 - ENTRATE DALLA VENDITA E DALL'EROGAZIONE DI SERVIZI	858.157,81	901.975,00	901.975,00	901.975,00	901.975,00
	E30502 - RIMBORSI IN ENTRATA	1.064.104,44	408.760,00	408.760,00	408.760,00	408.760,00
	E4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	3.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	E40205 - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI DALL'UNIONE EUROPEA E DAL RESTO DEL MONDO	3.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00
SQ - DIPARTIMENTO PARTECIPAZIONI GRUPPO ROMA CAPITALE		66.942.735,68	114.063.212,78	78.003.000,00	74.859.684,64	74.859.684,64
	E3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	66.942.735,68	81.218.329,78	78.003.000,00	74.859.684,64	74.859.684,64
	E30402 - ENTRATE DERIVANTI DALLA DISTRIBUZIONE DI DIVIDENDI	66.942.735,68	81.218.329,78	78.003.000,00	74.859.684,64	74.859.684,64
	E5 - ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	32.844.883,00	0,00	0,00	0,00
	E50101 - ALIENAZIONE DI PARTECIPAZIONI	0,00	32.844.883,00	0,00	0,00	0,00
TA - MUNICIPIO ROMA I (EX I E XVII)		43.478.171,76	29.509.053,78	32.190.486,45	30.361.863,48	31.373.781,08
	E1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	1.595.378,18	1.680.000,00	1.690.000,00	1.690.000,00	1.690.000,00
	E10101 - IMPOSTE, TASSE E PROVENTI ASSIMILATI	1.595.378,18	1.680.000,00	1.690.000,00	1.690.000,00	1.690.000,00
	E2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	430.793,79	1.314.145,40	1.818.622,97	0,00	0,00
	E20101 - TRASFERIMENTI CORRENTI DA AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	401.359,79	1.314.145,40	1.818.622,97	0,00	0,00
	E20105 - TRASFERIMENTI CORRENTI DALL'UNIONE EUROPEA E DAL RESTO DEL MONDO	29.434,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	E3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	37.640.156,14	25.634.528,45	28.681.863,48	28.671.863,48	29.683.781,08
	E30102 - ENTRATE DALLA VENDITA E DALL'EROGAZIONE DI SERVIZI	6.123.706,23	4.530.555,46	4.773.344,56	4.773.344,56	5.795.262,16
	E30103 - PROVENTI DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI BENI	27.175.234,65	19.917.191,70	22.795.018,92	22.785.018,92	22.775.018,92
	E30202 - ENTRATE DA FAMIGLIE DERIVANTI DALL'ATTIVITA' DI CONTROLLO E REPRESSIONE DELLE IRREGOLARITA' E DEGLI ILLECITI	3.636.237,73	816.267,30	803.000,00	803.000,00	803.000,00
	E30203 - ENTRATE DA IMPRESE DERIVANTI DALL'ATTIVITA' DI CONTROLLO E REPRESSIONE DELLE IRREGOLARITA' E DEGLI ILLECITI	50.824,51	50.000,00	47.000,00	47.000,00	47.000,00
	E30303 - ALTRI INTERESSI ATTIVI	321.545,91	52.450,00	45.450,00	45.450,00	45.450,00
	E30502 - RIMBORSI IN ENTRATA	332.607,11	227.450,00	218.050,00	218.050,00	218.050,00
	E30599 - ALTRE ENTRATE CORRENTI N.A.C.	0,00	40.613,99	0,00	0,00	0,00
	E4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	3.811.843,65	880.379,93	0,00	0,00	0,00
	E40201 - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI DA AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	409.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	E40501 - PERMESSI DI COSTRUIRE	3.402.343,65	880.379,93	0,00	0,00	0,00
TB - MUNICIPIO ROMA II (EX II E III)		21.464.014,00	15.024.212,55	14.959.312,60	15.056.260,00	15.878.712,40
	E1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	1.062.085,15	1.090.000,00	1.090.000,00	1.090.000,00	1.090.000,00
	E10101 - IMPOSTE, TASSE E PROVENTI ASSIMILATI	1.062.085,15	1.090.000,00	1.090.000,00	1.090.000,00	1.090.000,00
	E2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	220.427,97	254.044,88	34.546,91	34.546,91	34.546,91
	E20101 - TRASFERIMENTI CORRENTI DA AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	219.497,97	254.044,88	34.546,91	34.546,91	34.546,91
	E20103 - TRASFERIMENTI CORRENTI DA IMPRESE	930,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	E3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	17.690.982,82	12.841.748,71	13.834.765,69	13.931.713,09	14.754.165,49
	E30102 - ENTRATE DALLA VENDITA E DALL'EROGAZIONE DI SERVIZI	4.586.444,85	3.224.464,06	3.842.084,88	3.939.032,28	4.761.484,68
	E30103 - PROVENTI DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI BENI	11.871.544,04	9.062.713,00	9.489.944,62	9.489.944,62	9.489.944,62
	E30202 - ENTRATE DA FAMIGLIE DERIVANTI DALL'ATTIVITA' DI CONTROLLO E REPRESSIONE DELLE IRREGOLARITA' E DEGLI ILLECITI	903.498,52	307.000,00	307.000,00	307.000,00	307.000,00
	E30203 - ENTRATE DA IMPRESE DERIVANTI DALL'ATTIVITA' DI CONTROLLO E REPRESSIONE DELLE IRREGOLARITA' E DEGLI ILLECITI	34.372,91	50.000,00	50.000,00	50.000,00	50.000,00
	E30303 - ALTRI INTERESSI ATTIVI	88.319,74	30.407,46	27.800,00	27.800,00	27.800,00

Ufficio Responsabile - Titolo - Tipologia		Rendiconto 2016	Stanzamenti 2017	Stanzamenti 2018	Stanzamenti 2019	Stanzamenti 2020
	E30502 - RIMBORSI IN ENTRATA	197.824,70	167.164,19	117.936,19	117.936,19	117.936,19
	E30599 - ALTRE ENTRATE CORRENTI N.A.C.	8.978,06	0,00	0,00	0,00	0,00
	E4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	2.490.518,06	838.418,96	0,00	0,00	0,00
	E40501 - PERMESSI DI COSTRUIRE	2.490.518,06	838.418,96	0,00	0,00	0,00
TC - MUNICIPIO ROMA III (EX IV)		17.956.462,34	14.349.946,18	14.242.303,01	13.990.313,81	14.439.945,41
	E1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	1.138.124,85	1.095.000,00	1.102.000,00	1.102.000,00	1.102.000,00
	E10101 - IMPOSTE, TASSE E PROVENTI ASSIMILATI	1.138.124,85	1.095.000,00	1.102.000,00	1.102.000,00	1.102.000,00
	E2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	387.499,98	193.540,00	441.000,00	0,00	0,00
	E20101 - TRASFERIMENTI CORRENTI DA AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	37.500,00	193.540,00	441.000,00	0,00	0,00
	E20103 - TRASFERIMENTI CORRENTI DA IMPRESE	349.999,98	0,00	0,00	0,00	0,00
	E3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	13.751.522,88	12.261.039,06	12.699.303,01	12.888.313,81	13.337.945,41
	E30102 - ENTRATE DALLA VENDITA E DALL'EROGAZIONE DI SERVIZI	7.526.792,71	6.985.217,05	7.733.343,73	7.922.354,53	8.371.986,13
	E30103 - PROVENTI DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI BENI	5.678.684,99	4.871.766,95	4.489.000,00	4.489.000,00	4.489.000,00
	E30202 - ENTRATE DA FAMIGLIE DERIVANTI DALL'ATTIVITA' DI CONTROLLO E REPRESSIONE DELLE IRREGOLARITA' E DEGLI ILLECITI	179.939,04	95.000,00	187.000,00	187.000,00	187.000,00
	E30203 - ENTRATE DA IMPRESE DERIVANTI DALL'ATTIVITA' DI CONTROLLO E REPRESSIONE DELLE IRREGOLARITA' E DEGLI ILLECITI	57.829,50	55.051,40	0,00	0,00	0,00
	E30303 - ALTRI INTERESSI ATTIVI	56.324,19	68.460,53	64.560,53	64.560,53	64.560,53
	E30502 - RIMBORSI IN ENTRATA	251.952,45	185.543,13	200.398,75	200.398,75	200.398,75
	E30599 - ALTRE ENTRATE CORRENTI N.A.C.	0,00	0,00	25.000,00	25.000,00	25.000,00
	E4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	2.679.314,63	800.367,12	0,00	0,00	0,00
	E40501 - PERMESSI DI COSTRUIRE	2.679.314,63	800.367,12	0,00	0,00	0,00
TD - MUNICIPIO ROMA IV (EX V)		12.829.646,65	9.985.189,66	10.609.600,46	10.870.177,86	11.623.903,06
	E1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	1.228.674,38	1.196.169,03	1.215.100,00	1.210.100,00	1.205.100,00
	E10101 - IMPOSTE, TASSE E PROVENTI ASSIMILATI	1.228.674,38	1.196.169,03	1.215.100,00	1.210.100,00	1.205.100,00
	E2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	307.679,45	686.590,07	60.000,00	0,00	0,00
	E20101 - TRASFERIMENTI CORRENTI DA AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	307.679,45	686.590,07	60.000,00	0,00	0,00
	E3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	9.619.160,33	7.733.491,68	8.584.500,46	8.910.077,86	9.668.803,06
	E30102 - ENTRATE DALLA VENDITA E DALL'EROGAZIONE DI SERVIZI	5.538.493,03	4.569.276,00	5.048.700,46	5.404.277,86	6.163.003,06
	E30103 - PROVENTI DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI BENI	3.642.852,22	2.979.674,96	3.402.300,00	3.372.300,00	3.372.300,00
	E30202 - ENTRATE DA FAMIGLIE DERIVANTI DALL'ATTIVITA' DI CONTROLLO E REPRESSIONE DELLE IRREGOLARITA' E DEGLI ILLECITI	5.857,92	15.130,00	30.300,00	30.300,00	30.300,00
	E30203 - ENTRATE DA IMPRESE DERIVANTI DALL'ATTIVITA' DI CONTROLLO E REPRESSIONE DELLE IRREGOLARITA' E DEGLI ILLECITI	137.838,64	35.500,00	30.000,00	30.000,00	30.000,00
	E30303 - ALTRI INTERESSI ATTIVI	60.527,52	31.454,44	33.300,00	33.300,00	33.300,00
	E30502 - RIMBORSI IN ENTRATA	233.591,00	102.456,28	39.900,00	39.900,00	39.900,00
	E4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	1.674.132,49	368.938,88	750.000,00	750.000,00	750.000,00
	E40501 - PERMESSI DI COSTRUIRE	1.674.132,49	368.938,88	750.000,00	750.000,00	750.000,00
TE - MUNICIPIO ROMA V (EX VI E VII)		18.714.167,04	15.489.962,70	17.188.988,47	17.350.152,47	17.720.392,67
	E1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	1.234.758,61	983.000,00	975.000,00	975.000,00	975.000,00
	E10101 - IMPOSTE, TASSE E PROVENTI ASSIMILATI	1.234.758,61	983.000,00	975.000,00	975.000,00	975.000,00
	E2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	88.702,64	240.000,00	60.000,00	0,00	0,00
	E20101 - TRASFERIMENTI CORRENTI DA AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	88.702,64	240.000,00	60.000,00	0,00	0,00
	E20103 - TRASFERIMENTI CORRENTI DA IMPRESE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	E3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	15.307.364,92	12.986.427,76	14.893.988,47	15.115.152,47	15.485.392,67
	E30102 - ENTRATE DALLA VENDITA E DALL'EROGAZIONE DI SERVIZI	8.555.915,73	7.256.765,00	6.747.775,45	6.972.439,45	7.342.679,65
	E30103 - PROVENTI DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI BENI	5.705.243,42	5.161.419,52	7.709.897,02	7.709.897,02	7.709.897,02

Ufficio Responsabile - Titolo - Tipologia		Rendiconto 2016	Stanzamenti 2017	Stanzamenti 2018	Stanzamenti 2019	Stanzamenti 2020
	E30202 - ENTRATE DA FAMIGLIE DERIVANTI DALL'ATTIVITA' DI CONTROLLO E REPRESSIONE DELLE IRREGOLARITA' E DEGLI ILLECITI	591.109,05	240.000,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00
	E30203 - ENTRATE DA IMPRESE DERIVANTI DALL'ATTIVITA' DI CONTROLLO E REPRESSIONE DELLE IRREGOLARITA' E DEGLI ILLECITI	93.972,95	53.000,00	60.000,00	60.000,00	60.000,00
	E30303 - ALTRI INTERESSI ATTIVI	94.286,75	29.600,00	24.800,00	24.800,00	24.800,00
	E30502 - RIMBORSI IN ENTRATA	266.837,02	245.643,24	151.516,00	148.016,00	148.016,00
	E4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	2.083.340,87	1.280.534,94	1.260.000,00	1.260.000,00	1.260.000,00
	E40501 - PERMESSI DI COSTRUIRE	2.083.340,87	1.280.534,94	1.260.000,00	1.260.000,00	1.260.000,00
TF - MUNICIPIO ROMA VI (EX VIII)		15.758.664,36	12.896.712,02	11.485.176,94	11.246.769,04	10.906.269,04
	E1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	791.995,54	603.000,00	642.000,00	642.000,00	642.000,00
	E10101 - IMPOSTE, TASSE E PROVENTI ASSIMILATI	791.995,54	603.000,00	642.000,00	642.000,00	642.000,00
	E2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	309.022,42	346.261,37	0,00	0,00	0,00
	E20101 - TRASFERIMENTI CORRENTI DA AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	309.022,42	346.261,37	0,00	0,00	0,00
	E3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	12.590.641,98	11.807.684,17	10.843.176,94	10.604.769,04	10.264.269,04
	E30102 - ENTRATE DALLA VENDITA E DALL'EROGAZIONE DI SERVIZI	8.814.233,30	8.003.232,61	7.882.893,38	7.695.179,38	7.354.679,38
	E30103 - PROVENTI DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI BENI	3.248.798,09	3.295.822,16	2.595.759,66	2.595.759,66	2.595.759,66
	E30202 - ENTRATE DA FAMIGLIE DERIVANTI DALL'ATTIVITA' DI CONTROLLO E REPRESSIONE DELLE IRREGOLARITA' E DEGLI ILLECITI	97.994,21	130.000,00	55.000,00	55.000,00	55.000,00
	E30203 - ENTRATE DA IMPRESE DERIVANTI DALL'ATTIVITA' DI CONTROLLO E REPRESSIONE DELLE IRREGOLARITA' E DEGLI ILLECITI	83.655,05	120.000,00	110.000,00	110.000,00	110.000,00
	E30303 - ALTRI INTERESSI ATTIVI	66.479,19	31.435,00	13.330,00	13.330,00	13.330,00
	E30502 - RIMBORSI IN ENTRATA	279.482,14	189.661,40	137.500,00	135.500,00	135.500,00
	E30599 - ALTRE ENTRATE CORRENTI N.A.C.	0,00	37.533,00	48.693,90	0,00	0,00
	E4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	2.067.004,42	139.766,48	0,00	0,00	0,00
	E40201 - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI DA AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	25.710,32	0,00	0,00	0,00	0,00
	E40501 - PERMESSI DI COSTRUIRE	2.041.294,10	139.766,48	0,00	0,00	0,00
TG - MUNICIPIO ROMA VII (EX IX E X)		24.105.307,35	21.404.407,67	23.467.665,40	23.421.691,40	23.538.435,00
	E1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	1.568.226,04	1.535.242,15	1.535.242,15	1.535.242,15	1.535.242,15
	E10101 - IMPOSTE, TASSE E PROVENTI ASSIMILATI	1.568.226,04	1.535.242,15	1.535.242,15	1.535.242,15	1.535.242,15
	E2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	283.893,03	403.743,03	279.650,00	0,00	0,00
	E20101 - TRASFERIMENTI CORRENTI DA AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	283.893,03	403.743,03	279.650,00	0,00	0,00
	E3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	19.833.835,90	19.015.834,52	21.652.773,25	21.886.449,25	22.003.192,85
	E30102 - ENTRATE DALLA VENDITA E DALL'EROGAZIONE DI SERVIZI	10.292.264,95	10.227.394,43	11.522.045,60	11.946.721,60	12.063.465,20
	E30103 - PROVENTI DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI BENI	8.597.486,20	8.256.737,68	9.600.927,65	9.420.927,65	9.420.927,65
	E30202 - ENTRATE DA FAMIGLIE DERIVANTI DALL'ATTIVITA' DI CONTROLLO E REPRESSIONE DELLE IRREGOLARITA' E DEGLI ILLECITI	389.269,17	98.000,00	98.000,00	88.000,00	88.000,00
	E30203 - ENTRATE DA IMPRESE DERIVANTI DALL'ATTIVITA' DI CONTROLLO E REPRESSIONE DELLE IRREGOLARITA' E DEGLI ILLECITI	5.132,43	90.000,00	70.000,00	70.000,00	70.000,00
	E30303 - ALTRI INTERESSI ATTIVI	109.355,53	55.452,41	94.000,00	93.000,00	93.000,00
	E30502 - RIMBORSI IN ENTRATA	440.327,62	288.250,00	267.800,00	267.800,00	267.800,00
	E4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	2.419.352,38	449.587,97	0,00	0,00	0,00
	E40501 - PERMESSI DI COSTRUIRE	2.419.352,38	449.587,97	0,00	0,00	0,00
TH - MUNICIPIO ROMA VIII (EX XI)		9.419.169,11	8.446.053,56	8.372.113,87	8.576.388,12	9.001.276,32
	E1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	548.892,75	570.000,00	565.100,00	565.100,00	565.100,00
	E10101 - IMPOSTE, TASSE E PROVENTI ASSIMILATI	548.892,75	570.000,00	565.100,00	565.100,00	565.100,00
	E2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	88.373,40	150.770,36	0,00	0,00	0,00
	E20101 - TRASFERIMENTI CORRENTI DA AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	88.373,40	150.770,36	0,00	0,00	0,00
	E20105 - TRASFERIMENTI CORRENTI DALL'UNIONE EUROPEA E DAL RESTO DEL MONDO	0,00	56.633,49	0,00	0,00	0,00



Ufficio Responsabile - Titolo - Tipologia		Rendiconto 2016	Stanzamenti 2017	Stanzamenti 2018	Stanzamenti 2019	Stanzamenti 2020
E3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE		7.993.203,40	7.385.281,75	7.807.013,87	8.011.288,12	8.436.176,32
	E30102 - ENTRATE DALLA VENDITA E DALL'EROGAZIONE DI SERVIZI	3.950.892,73	3.448.136,24	4.121.900,92	4.453.999,32	4.878.887,52
	E30103 - PROVENTI DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI BENI	3.375.121,65	3.529.360,65	3.268.784,65	3.268.900,65	3.268.900,65
	E30202 - ENTRATE DA FAMIGLIE DERIVANTI DALL'ATTIVITA' DI CONTROLLO E REPRESSIONE DELLE IRREGOLARITA' E DEGLI ILLECITI	329.129,91	220.000,00	245.000,00	125.000,00	125.000,00
	E30203 - ENTRATE DA IMPRESE DERIVANTI DALL'ATTIVITA' DI CONTROLLO E REPRESSIONE DELLE IRREGOLARITA' E DEGLI ILLECITI	76.978,68	20.215,80	26.000,00	26.000,00	26.000,00
	E30303 - ALTRI INTERESSI ATTIVI	47.011,97	26.500,00	23.700,00	19.200,00	19.200,00
	E30502 - RIMBORSI IN ENTRATA	163.688,46	129.639,36	121.628,30	118.188,15	118.188,15
	E30599 - ALTRE ENTRATE CORRENTI N.A.C.	50.380,00	11.429,70	0,00	0,00	0,00
E4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE		788.699,56	340.001,45	0,00	0,00	0,00
	E40501 - PERMESSI DI COSTRUIRE	788.699,56	340.001,45	0,00	0,00	0,00
TI - MUNICIPIO ROMA IX (EX XII)		17.603.724,33	10.737.675,03	10.573.485,76	10.817.396,56	11.341.714,12
E1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA		2.302.766,92	1.250.000,00	1.200.000,00	1.200.000,00	1.200.000,00
	E10101 - IMPOSTE, TASSE E PROVENTI ASSIMILATI	2.302.766,92	1.250.000,00	1.200.000,00	1.200.000,00	1.200.000,00
E2 - TRASFERIMENTI CORRENTI		255.817,29	231.006,00	140.000,00	0,00	0,00
	E20101 - TRASFERIMENTI CORRENTI DA AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	255.817,29	231.006,00	140.000,00	0,00	0,00
E3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE		14.173.325,30	8.771.166,14	9.233.485,76	9.617.396,56	10.141.714,12
	E30102 - ENTRATE DALLA VENDITA E DALL'EROGAZIONE DI SERVIZI	6.823.143,73	4.761.764,11	5.909.237,89	6.335.148,69	6.886.466,25
	E30103 - PROVENTI DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI BENI	6.877.854,61	3.705.824,87	3.063.092,87	3.013.092,87	2.988.092,87
	E30202 - ENTRATE DA FAMIGLIE DERIVANTI DALL'ATTIVITA' DI CONTROLLO E REPRESSIONE DELLE IRREGOLARITA' E DEGLI ILLECITI	312.580,70	172.000,00	123.000,00	123.000,00	123.000,00
	E30203 - ENTRATE DA IMPRESE DERIVANTI DALL'ATTIVITA' DI CONTROLLO E REPRESSIONE DELLE IRREGOLARITA' E DEGLI ILLECITI	23.066,37	19.150,00	28.000,00	38.000,00	38.000,00
	E30303 - ALTRI INTERESSI ATTIVI	33.177,42	22.941,24	23.845,00	21.845,00	19.845,00
	E30502 - RIMBORSI IN ENTRATA	103.502,47	89.485,92	86.310,00	86.310,00	86.310,00
E4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE		871.814,82	485.502,89	0,00	0,00	0,00
	E40501 - PERMESSI DI COSTRUIRE	871.814,82	485.502,89	0,00	0,00	0,00
TL - MUNICIPIO ROMA X (EX XIII)		12.256.993,06	10.720.666,05	11.184.284,22	11.497.441,42	11.637.668,62
E1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA		914.801,96	711.000,00	711.000,00	711.000,00	711.000,00
	E10101 - IMPOSTE, TASSE E PROVENTI ASSIMILATI	914.801,96	711.000,00	711.000,00	711.000,00	711.000,00
E3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE		11.093.633,86	9.910.088,94	10.473.284,22	10.786.441,42	10.926.668,62
	E30102 - ENTRATE DALLA VENDITA E DALL'EROGAZIONE DI SERVIZI	6.064.937,22	5.743.691,32	6.933.780,00	7.246.937,20	7.387.164,40
	E30103 - PROVENTI DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI BENI	4.205.592,84	3.325.075,00	2.743.444,89	2.743.444,89	2.743.444,89
	E30202 - ENTRATE DA FAMIGLIE DERIVANTI DALL'ATTIVITA' DI CONTROLLO E REPRESSIONE DELLE IRREGOLARITA' E DEGLI ILLECITI	533.250,44	658.500,00	605.500,00	605.500,00	605.500,00
	E30203 - ENTRATE DA IMPRESE DERIVANTI DALL'ATTIVITA' DI CONTROLLO E REPRESSIONE DELLE IRREGOLARITA' E DEGLI ILLECITI	11.211,34	2.160,91	31.160,91	31.160,91	31.160,91
	E30303 - ALTRI INTERESSI ATTIVI	139.193,92	22.263,00	22.263,00	22.263,00	22.263,00
	E30502 - RIMBORSI IN ENTRATA	139.448,10	158.398,71	137.135,42	137.135,42	137.135,42
E4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE		248.557,24	99.577,11	0,00	0,00	0,00
	E40501 - PERMESSI DI COSTRUIRE	248.557,24	99.577,11	0,00	0,00	0,00
TM - MUNICIPIO ROMA XI (EX XV)		11.623.186,59	8.568.961,18	9.881.659,39	9.886.604,16	10.014.419,76
E1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA		764.971,34	620.000,00	580.000,00	580.000,00	580.000,00
	E10101 - IMPOSTE, TASSE E PROVENTI ASSIMILATI	764.971,34	620.000,00	580.000,00	580.000,00	580.000,00
E2 - TRASFERIMENTI CORRENTI		0,00	90.000,00	210.000,00	0,00	0,00
	E20101 - TRASFERIMENTI CORRENTI DA AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	0,00	90.000,00	210.000,00	0,00	0,00
E3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE		10.466.525,84	7.620.911,32	9.091.659,39	9.306.604,16	9.434.419,76

Ufficio Responsabile - Titolo - Tipologia		Rendiconto 2016	Stanzamenti 2017	Stanzamenti 2018	Stanzamenti 2019	Stanzamenti 2020
	E30102 - ENTRATE DALLA VENDITA E DALL'EROGAZIONE DI SERVIZI	5.843.943,69	4.583.877,23	4.954.088,46	5.173.868,46	5.301.684,06
	E30103 - PROVENTI DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI BENI	4.155.550,40	2.802.135,70	3.938.535,70	3.938.535,70	3.938.535,70
	E30202 - ENTRATE DA FAMIGLIE DERIVANTI DALL'ATTIVITA' DI CONTROLLO E REPRESSIONE DELLE IRREGOLARITA' E DEGLI ILLECITI	280.824,83	104.835,23	104.835,23	100.000,00	100.000,00
	E30203 - ENTRATE DA IMPRESE DERIVANTI DALL'ATTIVITA' DI CONTROLLO E REPRESSIONE DELLE IRREGOLARITA' E DEGLI ILLECITI	75.120,37	40.766,68	30.000,00	30.000,00	30.000,00
	E30303 - ALTRI INTERESSI ATTIVI	36.560,83	24.519,77	15.500,00	15.500,00	15.500,00
	E30502 - RIMBORSI IN ENTRATA	74.525,72	64.776,71	48.700,00	48.700,00	48.700,00
	E4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	391.689,41	238.049,86	0,00	0,00	0,00
	E40501 - PERMESSI DI COSTRUIRE	391.689,41	238.049,86	0,00	0,00	0,00
TN - MUNICIPIO ROMA XII (EX XVI)		10.791.480,14	10.844.907,13	8.977.977,30	9.233.502,70	9.213.502,70
	E1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	890.282,26	610.000,00	586.000,00	586.000,00	586.000,00
	E10101 - IMPOSTE, TASSE E PROVENTI ASSIMILATI	890.282,26	610.000,00	586.000,00	586.000,00	586.000,00
	E2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	63.718,40	363.530,51	35.000,00	35.000,00	35.000,00
	E20101 - TRASFERIMENTI CORRENTI DA AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	63.718,40	363.530,51	35.000,00	35.000,00	35.000,00
	E3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	8.514.437,33	8.966.700,34	8.356.977,30	8.612.502,70	8.592.502,70
	E30102 - ENTRATE DALLA VENDITA E DALL'EROGAZIONE DI SERVIZI	3.538.033,64	4.042.880,59	4.130.083,55	4.654.384,95	4.654.384,95
	E30103 - PROVENTI DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI BENI	4.500.858,97	4.571.241,00	3.980.959,00	3.700.959,00	3.680.959,00
	E30202 - ENTRATE DA FAMIGLIE DERIVANTI DALL'ATTIVITA' DI CONTROLLO E REPRESSIONE DELLE IRREGOLARITA' E DEGLI ILLECITI	189.823,38	136.000,00	71.000,00	71.000,00	71.000,00
	E30203 - ENTRATE DA IMPRESE DERIVANTI DALL'ATTIVITA' DI CONTROLLO E REPRESSIONE DELLE IRREGOLARITA' E DEGLI ILLECITI	94.280,09	35.000,00	30.000,00	30.000,00	30.000,00
	E30303 - ALTRI INTERESSI ATTIVI	42.431,41	11.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00
	E30502 - RIMBORSI IN ENTRATA	149.009,84	170.578,75	129.934,75	146.158,75	146.158,75
	E30599 - ALTRE ENTRATE CORRENTI N.A.C.	0,00	0,00	5.000,00	0,00	0,00
	E4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	1.323.042,15	904.676,28	0,00	0,00	0,00
	E40201 - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI DA AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	E40501 - PERMESSI DI COSTRUIRE	1.323.042,15	904.676,28	0,00	0,00	0,00
TO - MUNICIPIO ROMA XIII (EX XVIIII)		16.848.613,54	9.301.425,96	7.458.641,52	7.043.641,52	7.380.333,92
	E1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	1.545.153,04	876.000,00	1.073.000,00	728.000,00	728.000,00
	E10101 - IMPOSTE, TASSE E PROVENTI ASSIMILATI	1.545.153,04	876.000,00	1.073.000,00	728.000,00	728.000,00
	E2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	197.895,00	345.088,46	0,00	0,00	0,00
	E20101 - TRASFERIMENTI CORRENTI DA AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	197.895,00	345.088,46	0,00	0,00	0,00
	E3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	12.687.537,58	7.854.715,27	6.385.641,52	6.315.641,52	6.652.333,92
	E30102 - ENTRATE DALLA VENDITA E DALL'EROGAZIONE DI SERVIZI	8.571.156,43	4.368.428,00	4.116.341,52	4.117.341,52	4.454.033,92
	E30103 - PROVENTI DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI BENI	3.642.395,12	3.331.687,27	1.985.700,00	1.964.700,00	1.964.700,00
	E30202 - ENTRATE DA FAMIGLIE DERIVANTI DALL'ATTIVITA' DI CONTROLLO E REPRESSIONE DELLE IRREGOLARITA' E DEGLI ILLECITI	176.038,34	30.000,00	100.000,00	50.000,00	50.000,00
	E30203 - ENTRATE DA IMPRESE DERIVANTI DALL'ATTIVITA' DI CONTROLLO E REPRESSIONE DELLE IRREGOLARITA' E DEGLI ILLECITI	136.737,53	6.000,00	70.000,00	70.000,00	70.000,00
	E30303 - ALTRI INTERESSI ATTIVI	32.985,90	10.100,00	10.100,00	10.100,00	10.100,00
	E30502 - RIMBORSI IN ENTRATA	128.224,26	108.500,00	103.500,00	103.500,00	103.500,00
	E4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	2.418.027,92	225.622,23	0,00	0,00	0,00
	E40501 - PERMESSI DI COSTRUIRE	2.418.027,92	225.622,23	0,00	0,00	0,00
TP - MUNICIPIO ROMA XIV (EX XIX)		15.234.311,80	9.075.104,98	7.723.919,04	7.870.703,84	8.018.690,44
	E1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	914.033,29	499.000,00	482.050,00	482.050,00	482.050,00
	E10101 - IMPOSTE, TASSE E PROVENTI ASSIMILATI	914.033,29	499.000,00	482.050,00	482.050,00	482.050,00
	E2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	0,00	230.000,00	70.000,00	0,00	0,00

Ufficio Responsabile - Titolo - Tipologia		Rendiconto 2016	Stanzamenti 2017	Stanzamenti 2018	Stanzamenti 2019	Stanzamenti 2020
	E20101 - TRASFERIMENTI CORRENTI DA AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	0,00	230.000,00	70.000,00	0,00	0,00
	E3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	13.605.554,53	8.047.790,63	7.171.869,04	7.388.653,84	7.536.640,44
	E30102 - ENTRATE DALLA VENDITA E DALL'EROGAZIONE DI SERVIZI	8.670.225,21	4.240.369,20	3.999.409,81	4.225.394,61	4.374.381,21
	E30103 - PROVENTI DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI BENI	4.613.237,05	3.576.609,99	2.970.899,23	2.969.899,23	2.968.899,23
	E30202 - ENTRATE DA FAMIGLIE DERIVANTI DALL'ATTIVITA' DI CONTROLLO E REPRESSIONE DELLE IRREGOLARITA' E DEGLI ILLECITI	71.242,09	68.001,44	61.000,00	56.000,00	56.000,00
	E30203 - ENTRATE DA IMPRESE DERIVANTI DALL'ATTIVITA' DI CONTROLLO E REPRESSIONE DELLE IRREGOLARITA' E DEGLI ILLECITI	53.255,33	22.000,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00
	E30303 - ALTRI INTERESSI ATTIVI	46.043,62	18.400,00	16.100,00	16.000,00	16.000,00
	E30502 - RIMBORSI IN ENTRATA	151.551,23	122.410,00	104.460,00	101.360,00	101.360,00
	E4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	714.723,98	298.314,35	0,00	0,00	0,00
	E40501 - PERMESSI DI COSTRUIRE	714.723,98	298.314,35	0,00	0,00	0,00
TQ - MUNICIPIO ROMA XV (EX XX)		8.718.485,36	5.578.244,81	5.844.537,02	5.910.652,82	6.429.154,82
	E1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	457.293,57	346.200,00	439.500,00	440.500,00	440.500,00
	E10101 - IMPOSTE, TASSE E PROVENTI ASSIMILATI	457.293,57	346.200,00	439.500,00	440.500,00	440.500,00
	E2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	444.888,13	714.888,13	130.000,00	0,00	0,00
	E20101 - TRASFERIMENTI CORRENTI DA AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	444.888,13	714.888,13	130.000,00	0,00	0,00
	E3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	5.725.088,17	4.318.798,73	5.275.037,02	5.470.152,82	5.988.654,82
	E30102 - ENTRATE DALLA VENDITA E DALL'EROGAZIONE DI SERVIZI	3.107.000,76	2.270.250,00	2.679.565,14	2.874.680,94	3.465.182,94
	E30103 - PROVENTI DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI BENI	2.231.235,25	1.917.453,73	2.271.471,88	2.271.471,88	2.199.471,88
	E30202 - ENTRATE DA FAMIGLIE DERIVANTI DALL'ATTIVITA' DI CONTROLLO E REPRESSIONE DELLE IRREGOLARITA' E DEGLI ILLECITI	218.717,50	10.000,00	120.000,00	120.000,00	120.000,00
	E30203 - ENTRATE DA IMPRESE DERIVANTI DALL'ATTIVITA' DI CONTROLLO E REPRESSIONE DELLE IRREGOLARITA' E DEGLI ILLECITI	3.525,15	19.580,00	0,00	0,00	0,00
	E30303 - ALTRI INTERESSI ATTIVI	58.128,09	515,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00
	E30502 - RIMBORSI IN ENTRATA	106.481,42	101.000,00	199.000,00	199.000,00	199.000,00
	E4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	2.091.215,49	198.357,95	0,00	0,00	0,00
	E40501 - PERMESSI DI COSTRUIRE	2.091.215,49	198.357,95	0,00	0,00	0,00
	TOTALE COMPLESSIVO	5.250.623.628,34	5.527.862.688,21	4.954.259.013,89	4.595.797.918,70	4.546.770.497,74

Previsioni di Spesa per Struttura, Missione e Programma

Ufficio Responsabile - Missione - Programma	Impegnato 2016	Stanziamenti 2017	Stanziamenti 2018	Cassa 2018	Stanziamenti 2019	Stanziamenti 2020
AA - GABINETTO DELLA SINDACA	2.205.822,27	2.205.822,27	2.185.602,58	4.816.253,93	2.180.309,22	2.180.309,22
01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	2.205.822,27	2.205.822,27	2.185.602,58	3.688.131,60	2.180.309,22	2.180.309,22
0101 - ORGANI ISTITUZIONALI	2.205.822,27	2.205.822,27	2.185.602,58	3.688.131,60	2.180.309,22	2.180.309,22
09 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	0,00	0,00	0,00	1.126.574,33	0,00	0,00
0902 - TUTELA, VALORIZZAZIONE E RECUPERO AMBIENTALE	0,00	0,00	0,00	1.126.574,33	0,00	0,00
12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	0,00	0,00	0,00	1.548,00	0,00	0,00
1204 - INTERVENTI PER I SOGGETTI A RISCHIO DI ESCLUSIONE SOCIALE	0,00	0,00	0,00	1.548,00	0,00	0,00
AC - SEGRETARIATO GENERALE	24.624.890,04	24.624.890,04	3.006.652,40	18.896.900,36	1.065.927,40	1.056.425,72
01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	16.916.455,60	16.916.455,60	2.645.781,88	6.429.491,11	705.056,88	695.555,20
0102 - SEGRETERIA GENERALE	114.005,80	114.005,80	75.670,05	131.461,03	75.295,05	65.793,37
0103 - GESTIONE ECONOMICA, FINANZIARIA, PROGRAMMAZIONE, PROVVEDITORATO	29.491,70	29.491,70	29.491,70	112.168,31	29.491,70	29.491,70
0107 - ELEZIONI E CONSULTAZIONI POPOLARI - ANAGRAFE E STATO CIVILE	16.772.849,20	16.772.849,20	2.540.511,23	6.157.296,27	600.161,23	600.161,23
0111 - ALTRI SERVIZI GENERALI	108,90	108,90	108,90	28.565,50	108,90	108,90
09 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	7.708.434,44	7.708.434,44	360.870,52	12.467.409,25	360.870,52	360.870,52
0902 - TUTELA, VALORIZZAZIONE E RECUPERO AMBIENTALE	7.708.434,44	7.708.434,44	360.870,52	12.467.409,25	360.870,52	360.870,52
AE - UFFICIO DELL'ASSEMBLEA CAPITOLINA	2.051.950,57	2.051.950,57	2.544.524,52	3.530.002,89	2.537.805,77	2.536.790,27
01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	2.051.950,57	2.051.950,57	2.544.524,52	3.530.002,89	2.537.805,77	2.536.790,27
0101 - ORGANI ISTITUZIONALI	2.051.950,57	2.051.950,57	2.544.524,52	3.530.002,89	2.537.805,77	2.536.790,27
AG - UFFICIO STAMPA	472.100,00	472.100,00	354.720,00	503.042,80	354.720,00	354.720,00
01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	472.100,00	472.100,00	354.720,00	503.042,80	354.720,00	354.720,00
0101 - ORGANI ISTITUZIONALI	472.100,00	472.100,00	354.720,00	503.042,80	354.720,00	354.720,00
AH - AVVOCATURA CAPITOLINA	11.298.517,96	11.298.517,96	9.266.468,15	12.284.630,76	4.652.812,15	2.161.812,15
01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	11.298.517,96	11.298.517,96	9.266.468,15	12.284.630,76	4.652.812,15	2.161.812,15
0111 - ALTRI SERVIZI GENERALI	11.298.517,96	11.298.517,96	9.266.468,15	12.284.630,76	4.652.812,15	2.161.812,15
AO - DIREZIONE GENERALE	102.969.576,75	102.969.576,75	101.765.150,82	153.929.699,82	102.030.913,51	101.804.997,27
01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	37.755.647,15	37.755.647,15	38.118.377,74	63.633.209,87	38.274.825,82	38.048.301,61
0101 - ORGANI ISTITUZIONALI	1.027.321,48	1.027.321,48	900.674,08	1.639.709,46	902.307,43	902.307,43
0102 - SEGRETERIA GENERALE	3.766.937,93	3.766.937,93	4.966.284,82	7.380.898,26	5.391.751,04	5.391.751,04
0103 - GESTIONE ECONOMICA, FINANZIARIA, PROGRAMMAZIONE, PROVVEDITORATO	8.674.264,41	8.674.264,41	7.348.067,31	11.220.844,95	7.225.275,41	7.008.131,31
0104 - GESTIONE DELLE ENTRATE TRIBUTARIE E SERVIZI FISCALI	498.745,64	498.745,64	1.081.256,37	1.450.592,82	894.819,80	894.819,80
0105 - GESTIONE DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI	2.875.976,52	2.875.976,52	2.876.390,15	5.575.020,18	2.877.272,70	2.877.272,70
0106 - UFFICIO TECNICO	11.197.224,18	11.197.224,18	11.233.929,70	22.100.931,06	11.263.815,94	11.254.435,83
0107 - ELEZIONI E CONSULTAZIONI POPOLARI - ANAGRAFE E STATO CIVILE	505.553,82	505.553,82	498.249,42	956.575,46	501.233,91	501.233,91
0108 - STATISTICA E SISTEMI INFORMATIVI	872.789,62	872.789,62	1.000.262,54	1.396.826,38	1.000.086,84	1.000.086,84
0110 - RISORSE UMANE	8.189.015,31	8.189.015,31	8.065.375,51	11.687.688,86	8.067.334,58	8.067.334,58
0111 - ALTRI SERVIZI GENERALI	147.818,24	147.818,24	147.887,84	224.122,44	150.928,17	150.928,17
02 - GIUSTIZIA	65.661,40	65.661,40	65.661,40	122.557,39	65.661,40	65.661,40
0201 - UFFICI GIUDIZIARI	65.661,40	65.661,40	65.661,40	122.557,39	65.661,40	65.661,40
03 - ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA	5.580.668,93	5.580.668,93	4.913.300,47	8.860.615,95	4.977.812,72	4.977.812,72
0301 - POLIZIA LOCALE E AMMINISTRATIVA	5.560.768,38	5.560.768,38	4.893.343,20	8.817.675,41	4.957.855,45	4.957.855,45
0302 - SISTEMA INTEGRATO DI SICUREZZA URBANA	19.900,55	19.900,55	19.957,27	42.940,54	19.957,27	19.957,27

Ufficio Responsabile - Missione - Programma	Impegnato 2016	Stanzamenti 2017	Stanzamenti 2018	Cassa 2018	Stanzamenti 2019	Stanzamenti 2020
04 - ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO	24.414.283,31	24.414.283,31	23.788.607,98	35.019.345,85	23.788.996,04	23.788.996,04
0401 - ISTRUZIONE PRESCOLASTICA	1.663.225,00	1.663.225,00	1.660.667,99	2.115.441,96	1.660.667,99	1.660.667,99
0402 - ALTRI ORDINI DI ISTRUZIONE NON UNIVERSITARIA	4.296.627,44	4.296.627,44	4.296.627,44	6.158.837,17	4.296.627,44	4.296.627,44
0406 - SERVIZI AUSILIARI ALL'ISTRUZIONE	18.454.430,87	18.454.430,87	17.831.312,55	26.745.066,72	17.831.700,61	17.831.700,61
05 - TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI	2.897.620,09	2.897.620,09	2.874.625,33	4.460.073,30	2.872.318,16	2.872.318,16
0501 - VALORIZZAZIONE DEI BENI DI INTERESSE STORICO	294.888,36	294.888,36	297.168,71	472.228,95	297.961,11	297.961,11
0502 - ATTIVITA' CULTURALI E INTERVENTI DIVERSI NEL SETTORE CULTURALE	2.602.731,73	2.602.731,73	2.577.456,62	3.987.844,35	2.574.357,05	2.574.357,05
06 - POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO	111.310,76	111.310,76	110.635,10	190.504,01	111.527,34	111.527,34
0601 - SPORT E TEMPO LIBERO	107.915,21	107.915,21	105.861,37	185.603,53	105.861,37	105.861,37
0602 - GIOVANI	3.395,55	3.395,55	4.773,73	4.900,48	5.665,97	5.665,97
07 - TURISMO	63.477,95	63.477,95	65.710,76	101.872,11	65.421,46	65.421,46
0701 - SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DEL TURISMO	63.477,95	63.477,95	65.710,76	101.872,11	65.421,46	65.421,46
08 - ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA	633.750,33	633.750,33	618.917,00	987.988,54	618.863,83	619.471,80
0801 - URBANISTICA E ASSETTO DEL TERRITORIO	494.376,89	494.376,89	480.183,22	750.593,87	480.130,05	480.738,02
0802 - EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA E LOCALE E PIANI DI EDILIZIA ECONOMICO-POPOLARE	139.373,44	139.373,44	138.733,78	237.394,67	138.733,78	138.733,78
09 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	11.051.593,68	11.051.593,68	10.864.430,88	13.165.847,07	10.887.148,32	10.887.148,32
0902 - TUTELA, VALORIZZAZIONE E RECUPERO AMBIENTALE	10.206.951,12	10.206.951,12	10.019.872,66	11.861.283,10	10.042.590,10	10.042.590,10
0903 - RIFIUTI	146.972,30	146.972,30	146.972,30	146.972,30	146.972,30	146.972,30
0904 - SERVIZIO IDRICO INTEGRATO	697.670,26	697.670,26	697.585,92	1.157.591,67	697.585,92	697.585,92
10 - TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'	12.889.265,23	12.889.265,23	12.891.476,29	14.983.254,19	12.892.311,21	12.892.311,21
1002 - TRASPORTO PUBBLICO LOCALE	168.437,20	168.437,20	168.437,20	173.999,44	168.437,20	168.437,20
1005 - VIABILITA' E INFRASTRUTTURE STRADALI	12.720.828,03	12.720.828,03	12.723.039,09	14.809.254,75	12.723.874,01	12.723.874,01
11 - SOCCORSO CIVILE	25.860,43	25.860,43	27.188,40	45.565,64	28.053,23	28.053,23
1101 - SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE	25.860,43	25.860,43	27.188,40	45.565,64	28.053,23	28.053,23
12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	5.481.960,39	5.481.960,39	5.442.765,41	8.872.434,75	5.465.283,86	5.465.283,86
1201 - INTERVENTI PER L'INFANZIA E I MINORI E PER ASILI NIDO	891.174,48	891.174,48	925.510,72	1.200.951,85	945.938,40	945.938,40
1202 - INTERVENTI PER LA DISABILITA'	101.041,05	101.041,05	101.041,05	126.939,21	101.041,05	101.041,05
1203 - INTERVENTI PER GLI ANZIANI	2.210.250,30	2.210.250,30	2.180.070,95	3.704.159,01	2.180.070,95	2.180.070,95
1204 - INTERVENTI PER I SOGGETTI A RISCHIO DI ESCLUSIONE SOCIALE	2.170.301,66	2.170.301,66	2.136.211,01	3.721.782,51	2.137.773,80	2.137.773,80
1205 - INTERVENTI PER LE FAMIGLIE	1.095,79	1.095,79	1.020,55	1.243,60	1.020,55	1.020,55
1206 - INTERVENTI PER IL DIRITTO ALLA CASA	96.105,12	96.105,12	86.919,14	105.366,58	87.447,12	87.447,12
1209 - SERVIZIO NECROSCOPICO E CIMITERIALE	11.991,99	11.991,99	11.991,99	11.991,99	11.991,99	11.991,99
14 - SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'	1.721.897,86	1.721.897,86	1.702.383,10	3.042.381,22	1.700.119,16	1.700.119,16
1402 - COMMERCIO - RETI DISTRIBUTIVE - TUTELA DEI CONSUMATORI	802.419,23	802.419,23	795.757,95	1.411.913,20	794.001,58	794.001,58
1404 - RETI E ALTRI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITA'	919.478,63	919.478,63	906.625,15	1.630.468,02	906.117,58	906.117,58
15 - POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE	214.300,03	214.300,03	219.586,25	345.999,23	221.086,25	221.086,25
1501 - SERVIZI PER LO SVILUPPO DEL MERCATO DEL LAVORO	28.847,28	28.847,28	28.847,28	52.555,24	28.847,28	28.847,28
1502 - FORMAZIONE PROFESSIONALE	177.335,38	177.335,38	182.250,02	283.062,37	183.750,02	183.750,02
1503 - SOSTEGNO ALL'OCCUPAZIONE	8.117,37	8.117,37	8.488,95	10.381,62	8.488,95	8.488,95
16 - AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA	62.279,21	62.279,21	61.484,71	98.050,70	61.484,71	61.484,71
1601 - SVILUPPO DEL SETTORE AGRICOLO E DEL SISTEMA AGROALIMENTARE	62.279,21	62.279,21	61.484,71	98.050,70	61.484,71	61.484,71
LA - DIPARTIMENTO PATRIMONIO - SVILUPPO E VALORIZZAZIONE	82.057.873,76	82.057.873,76	82.180.638,64	124.638.894,29	76.380.038,64	76.380.038,64
01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	66.382.272,09	66.382.272,09	65.380.519,77	101.117.040,84	59.579.919,77	59.579.919,77

Ufficio Responsabile - Missione - Programma		Impegnato 2016	Stanzamenti 2017	Stanzamenti 2018	Cassa 2018	Stanzamenti 2019	Stanzamenti 2020
	0101 - ORGANI ISTITUZIONALI	2.643.040,00	2.643.040,00	2.605.080,00	4.046.440,47	2.605.080,00	2.605.080,00
	0102 - SEGRETERIA GENERALE	2.494.504,82	2.494.504,82	2.552.640,46	8.870.847,40	2.552.640,46	2.552.640,46
	0103 - GESTIONE ECONOMICA, FINANZIARIA, PROGRAMMAZIONE, PROVVEDITORATO	732.566,83	732.566,83	1.080.290,01	1.261.685,43	1.080.290,01	1.080.290,01
	0104 - GESTIONE DELLE ENTRATE TRIBUTARIE E SERVIZI FISCALI	3.758.462,01	3.758.462,01	3.307.676,23	4.013.405,32	3.307.676,23	3.307.676,23
	0105 - GESTIONE DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI	54.542.917,06	54.542.917,06	53.559.353,38	79.262.457,84	47.758.753,38	47.758.753,38
	0106 - UFFICIO TECNICO	1.850.976,85	1.850.976,85	1.887.996,38	2.088.226,07	1.887.996,38	1.887.996,38
	0107 - ELEZIONI E CONSULTAZIONI POPOLARI - ANAGRAFE E STATO CIVILE	153.788,52	153.788,52	153.788,46	578.579,55	153.788,46	153.788,46
	0108 - STATISTICA E SISTEMI INFORMATIVI	0,00	0,00	0,00	242.683,35	0,00	0,00
	0110 - RISORSE UMANE	206.016,00	206.016,00	233.694,85	632.704,56	233.694,85	233.694,85
	0111 - ALTRI SERVIZI GENERALI	0,00	0,00	0,00	120.010,85	0,00	0,00
	03 - ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA	1.868.252,64	1.868.252,64	1.549.018,26	2.183.467,21	1.549.018,26	1.549.018,26
	0301 - POLIZIA LOCALE E AMMINISTRATIVA	1.868.252,64	1.868.252,64	1.549.018,26	2.183.467,21	1.549.018,26	1.549.018,26
	04 - ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO	6.572.549,70	6.572.549,70	6.785.218,66	9.573.570,07	6.785.218,66	6.785.218,66
	0401 - ISTRUZIONE PRESCOLASTICA	1.528.004,00	1.528.004,00	1.537.762,58	2.138.031,91	1.537.762,58	1.537.762,58
	0402 - ALTRI ORDINI DI ISTRUZIONE NON UNIVERSITARIA	3.657.292,58	3.657.292,58	3.827.357,90	5.664.172,30	3.827.357,90	3.827.357,90
	0406 - SERVIZI AUSILIARI ALL'ISTRUZIONE	1.387.253,12	1.387.253,12	1.420.098,18	1.771.365,86	1.420.098,18	1.420.098,18
	05 - TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI	628.719,87	628.719,87	802.709,53	1.391.715,60	802.709,53	802.709,53
	0502 - ATTIVITA' CULTURALI E INTERVENTI DIVERSI NEL SETTORE CULTURALE	628.719,87	628.719,87	802.709,53	1.391.715,60	802.709,53	802.709,53
	06 - POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO	238.434,13	238.434,13	248.302,81	307.911,34	248.302,81	248.302,81
	0601 - SPORT E TEMPO LIBERO	238.434,13	238.434,13	248.302,81	307.911,34	248.302,81	248.302,81
	07 - TURISMO	130.054,98	130.054,98	137.756,08	170.269,82	137.756,08	137.756,08
	0701 - SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DEL TURISMO	130.054,98	130.054,98	137.756,08	170.269,82	137.756,08	137.756,08
	08 - ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA	3.457.435,66	3.457.435,66	3.991.518,31	4.677.962,12	3.991.518,31	3.991.518,31
	0801 - URBANISTICA E ASSETTO DEL TERRITORIO	3.457.435,66	3.457.435,66	3.991.518,31	4.677.962,12	3.991.518,31	3.991.518,31
	10 - TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'	528.490,28	528.490,28	427.691,07	583.880,07	427.691,07	427.691,07
	1002 - TRASPORTO PUBBLICO LOCALE	115.900,00	115.900,00	2.514,30	46.216,50	2.514,30	2.514,30
	1005 - VIABILITA' E INFRASTRUTTURE STRADALI	412.590,28	412.590,28	425.176,77	537.663,57	425.176,77	425.176,77
	12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	666.134,97	666.134,97	756.808,86	2.041.569,16	756.808,86	756.808,86
	1201 - INTERVENTI PER L'INFANZIA E I MINORI E PER ASILI NIDO	0,00	0,00	0,00	21.418,81	0,00	0,00
	1203 - INTERVENTI PER GLI ANZIANI	28.831,39	28.831,39	38.982,48	73.477,85	38.982,48	38.982,48
	1204 - INTERVENTI PER I SOGGETTI A RISCHIO DI ESCLUSIONE SOCIALE	160.119,33	160.119,33	176.683,53	1.404.834,18	176.683,53	176.683,53
	1206 - INTERVENTI PER IL DIRITTO ALLA CASA	477.184,25	477.184,25	541.142,85	541.838,32	541.142,85	541.142,85
	14 - SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'	1.585.529,44	1.585.529,44	2.101.095,29	2.591.508,06	2.101.095,29	2.101.095,29
	1402 - COMMERCIO - RETI DISTRIBUTIVE - TUTELA DEI CONSUMATORI	403.113,84	403.113,84	813.436,72	1.009.477,98	813.436,72	813.436,72
	1404 - RETI E ALTRI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITA'	1.182.415,60	1.182.415,60	1.287.658,57	1.582.030,08	1.287.658,57	1.287.658,57
	LB - SOVRINTENDENZA CAPITOLINA AI BENI CULTURALI	58.652.479,23	58.652.479,23	32.685.224,21	69.649.596,49	32.644.040,20	32.964.906,87
	05 - TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI	48.049.870,21	48.049.870,21	32.681.301,85	54.310.450,80	32.640.117,84	32.960.984,51
	0501 - VALORIZZAZIONE DEI BENI DI INTERESSE STORICO	9.352.499,53	9.352.499,53	18.338,72	8.910.536,77	18.338,72	18.338,72
	0502 - ATTIVITA' CULTURALI E INTERVENTI DIVERSI NEL SETTORE CULTURALE	38.697.370,68	38.697.370,68	32.662.963,13	45.399.914,03	32.621.779,12	32.942.645,79
	08 - ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA	10.602.609,02	10.602.609,02	3.922,36	15.339.145,69	3.922,36	3.922,36
	0801 - URBANISTICA E ASSETTO DEL TERRITORIO	10.602.609,02	10.602.609,02	3.922,36	15.339.145,69	3.922,36	3.922,36
	LC - DIPARTIMENTO ATTIVITA' CULTURALI	67.711.889,46	67.711.889,46	71.694.356,38	110.324.618,19	71.631.832,31	64.001.497,27
	01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	84.353,74	84.353,74	84.353,74	174.364,21	84.353,74	84.353,74

Ufficio Responsabile - Missione - Programma		Impegnato 2016	Stanziamenti 2017	Stanziamenti 2018	Cassa 2018	Stanziamenti 2019	Stanziamenti 2020
	1017 - ELEZIONI E CONSULTAZIONI POPOLARI - ANAGRAFE E STATO CIVILE	84.353,74	84.353,74	84.353,74	174.364,21	84.353,74	84.353,74
	05 - TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI	67.627.535,72	67.627.535,72	71.610.002,64	110.150.253,98	71.547.478,57	63.917.143,53
	0502 - ATTIVITA' CULTURALI E INTERVENTI DIVERSI NEL SETTORE CULTURALE	67.627.535,72	67.627.535,72	71.610.002,64	110.150.253,98	71.547.478,57	63.917.143,53
	LD - DIPARTIMENTO POLITICHE SOCIALI, SUSSIDIARIETA' E SALUTE	222.232.086,38	222.232.086,38	185.503.346,94	357.046.782,79	182.104.120,11	142.966.347,21
	12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	222.232.086,38	222.232.086,38	185.503.346,94	357.046.782,79	182.104.120,11	142.966.347,21
	1201 - INTERVENTI PER L'INFANZIA E I MINORI E PER ASILI NIDO	49.201.317,43	49.201.317,43	40.688.211,34	63.972.098,54	40.688.211,34	39.515.794,84
	1202 - INTERVENTI PER LA DISABILITA'	78.514.037,14	78.514.037,14	60.520.017,71	154.021.088,00	60.520.017,71	60.520.017,71
	1203 - INTERVENTI PER GLI ANZIANI	13.393.345,80	13.393.345,80	13.652.448,96	23.182.895,50	10.457.186,96	10.315.887,95
	1204 - INTERVENTI PER I SOGGETTI A RISCHIO DI ESCLUSIONE SOCIALE	81.123.386,01	81.123.386,01	70.642.668,93	115.870.700,75	70.438.704,10	32.614.646,71
	LE - DIPARTIMENTO SERVIZI EDUCATIVI E SCOLASTICI, POLITICHE DELLA FAMIGLIA E DELL'INFANZIA	239.785.571,45	239.785.571,45	260.023.440,21	382.230.814,75	257.005.478,49	268.493.907,04
	04 - ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO	158.076.812,25	158.076.812,25	187.956.156,65	271.079.784,26	178.073.141,18	198.100.715,07
	0401 - ISTRUZIONE PRESCOLASTICA	21.314.930,36	21.314.930,36	18.705.035,93	30.064.176,23	18.666.547,87	25.098.712,56
	0406 - SERVIZI AUSILIARI ALL'ISTRUZIONE	136.761.881,89	136.761.881,89	169.251.120,72	241.015.608,03	159.406.593,31	173.002.002,51
	12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	81.708.759,20	81.708.759,20	72.067.283,56	111.151.030,49	78.932.337,31	70.393.191,97
	1201 - INTERVENTI PER L'INFANZIA E I MINORI E PER ASILI NIDO	81.105.064,76	81.105.064,76	71.492.811,37	109.989.366,11	78.357.865,12	70.221.830,78
	1205 - INTERVENTI PER LE FAMIGLIE	603.694,44	603.694,44	574.472,19	1.161.664,38	574.472,19	171.361,19
	LF - DIPARTIMENTO PROGRAMMAZIONE E ATTUAZIONE URBANISTICA	98.436.844,95	98.436.844,95	32.820.415,72	99.245.640,02	30.884.339,37	30.884.339,37
	01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	61.369.805,41	61.369.805,41	17.850.392,57	51.406.275,91	16.258.759,26	16.258.759,26
	0106 - UFFICIO TECNICO	61.369.805,41	61.369.805,41	17.850.392,57	51.406.275,91	16.258.759,26	16.258.759,26
	08 - ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA	37.067.039,54	37.067.039,54	14.970.023,15	47.839.364,11	14.625.580,11	14.625.580,11
	0801 - URBANISTICA E ASSETTO DEL TERRITORIO	27.133.791,54	27.133.791,54	14.918.337,75	41.905.611,04	14.573.894,71	14.573.894,71
	0802 - EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA E LOCALE E PIANI DI EDILIZIA ECONOMICO-POPOLARE	9.933.248,00	9.933.248,00	51.685,40	5.933.753,07	51.685,40	51.685,40
	LG - DIPARTIMENTO SVILUPPO INFRASTRUTTURE E MANUTENZIONE URBANA - CENTRALE UNICA LL.PP.	291.660.779,49	291.660.779,49	178.684.348,11	731.906.564,75	173.608.725,82	173.608.725,82
	01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	57.328.011,12	57.328.011,12	43.958.369,90	135.063.310,08	43.272.499,88	43.272.499,88
	0101 - ORGANI ISTITUZIONALI	350.608,34	350.608,34	350.634,98	672.798,65	350.634,98	350.634,98
	0102 - SEGRETERIA GENERALE	626.877,60	626.877,60	628.769,24	1.161.460,26	628.769,24	628.769,24
	0103 - GESTIONE ECONOMICA, FINANZIARIA, PROGRAMMAZIONE, PROVVEDITORATO	185.565,16	185.565,16	190.832,95	421.036,62	190.832,95	190.832,95
	0104 - GESTIONE DELLE ENTRATE TRIBUTARIE E SERVIZI FISCALI	5.059,21	5.059,21	5.059,21	9.402,80	5.059,21	5.059,21
	0105 - GESTIONE DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI	23.994.248,17	23.994.248,17	19.720.066,97	70.597.005,79	19.720.066,97	19.720.066,97
	0106 - UFFICIO TECNICO	31.794.153,44	31.794.153,44	22.664.041,78	61.414.146,75	21.978.171,76	21.978.171,76
	0107 - ELEZIONI E CONSULTAZIONI POPOLARI - ANAGRAFE E STATO CIVILE	132.950,21	132.950,21	135.904,60	238.572,72	135.904,60	135.904,60
	0108 - STATISTICA E SISTEMI INFORMATIVI	133.651,39	133.651,39	157.320,77	306.547,25	157.320,77	157.320,77
	0110 - RISORSE UMANE	96.484,62	96.484,62	97.326,42	229.646,61	97.326,42	97.326,42
	0111 - ALTRI SERVIZI GENERALI	8.412,98	8.412,98	8.412,98	12.692,63	8.412,98	8.412,98
	02 - GIUSTIZIA	82.463,66	82.463,66	0,00	812.659,11	0,00	0,00
	0201 - UFFICI GIUDIZIARI	82.463,66	82.463,66	0,00	812.659,11	0,00	0,00
	03 - ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA	1.435.580,14	1.435.580,14	1.444.337,12	2.674.875,45	1.444.337,12	1.444.337,12
	0301 - POLIZIA LOCALE E AMMINISTRATIVA	1.435.580,14	1.435.580,14	1.444.337,12	2.674.875,45	1.444.337,12	1.444.337,12
	04 - ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO	50.361.701,46	50.361.701,46	31.015.673,49	96.786.101,95	29.515.673,49	29.515.673,49
	0401 - ISTRUZIONE PRESCOLASTICA	10.716.805,99	10.716.805,99	4.793.422,76	23.018.838,76	4.293.422,76	4.293.422,76
	0402 - ALTRI ORDINI DI ISTRUZIONE NON UNIVERSITARIA	39.613.221,81	39.613.221,81	26.190.270,01	73.698.818,16	25.190.270,01	25.190.270,01
	0406 - SERVIZI AUSILIARI ALL'ISTRUZIONE	31.673,66	31.673,66	31.980,72	68.445,03	31.980,72	31.980,72
	05 - TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI	2.860.118,54	2.860.118,54	2.958.101,04	5.481.296,81	2.958.101,04	2.958.101,04

Ufficio Responsabile - Missione - Programma		Impegnato 2016	Stanzamenti 2017	Stanzamenti 2018	Cassa 2018	Stanzamenti 2019	Stanzamenti 2020
	0501 - VALORIZZAZIONE DEI BENI DI INTERESSE STORICO	788.446,44	788.446,44	791.261,13	1.467.339,01	791.261,13	791.261,13
	0502 - ATTIVITA' CULTURALI E INTERVENTI DIVERSI NEL SETTORE CULTURALE	2.071.672,10	2.071.672,10	2.166.839,91	4.013.957,80	2.166.839,91	2.166.839,91
	06 - POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO	1.828.920,53	1.828.920,53	97.403,91	6.738.828,61	97.403,91	97.403,91
	0601 - SPORT E TEMPO LIBERO	1.828.920,53	1.828.920,53	97.403,91	6.738.828,61	97.403,91	97.403,91
	08 - ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA	12.918.350,89	12.918.350,89	787.089,84	79.762.326,31	787.089,84	787.089,84
	0801 - URBANISTICA E ASSETTO DEL TERRITORIO	12.918.350,89	12.918.350,89	787.089,84	79.762.326,31	787.089,84	787.089,84
	09 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	17.511.088,39	17.511.088,39	7.295.129,74	37.627.256,34	7.295.129,74	7.295.129,74
	0902 - TUTELA, VALORIZZAZIONE E RECUPERO AMBIENTALE	4.696.388,82	4.696.388,82	4.707.598,97	14.296.904,69	4.707.598,97	4.707.598,97
	0904 - SERVIZIO IDRICO INTEGRATO	12.814.699,57	12.814.699,57	2.587.530,77	23.330.351,65	2.587.530,77	2.587.530,77
	10 - TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'	133.993.719,39	133.993.719,39	80.687.508,40	333.902.116,10	78.297.756,13	78.297.756,13
	1005 - VIABILITA' E INFRASTRUTTURE STRADALI	133.993.719,39	133.993.719,39	80.687.508,40	333.902.116,10	78.297.756,13	78.297.756,13
	12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	9.417.302,30	9.417.302,30	8.255.263,78	23.647.139,28	7.755.263,78	7.755.263,78
	1201 - INTERVENTI PER L'INFANZIA E I MINORI E PER ASILI NIDO	3.820.847,56	3.820.847,56	4.253.755,88	13.251.294,07	3.753.755,88	3.753.755,88
	1202 - INTERVENTI PER LA DISABILITA'	126.726,62	126.726,62	131.849,52	313.446,36	131.849,52	131.849,52
	1203 - INTERVENTI PER GLI ANZIANI	3.164.125,60	3.164.125,60	1.356.596,43	5.175.740,93	1.356.596,43	1.356.596,43
	1204 - INTERVENTI PER I SOGGETTI A RISCHIO DI ESCLUSIONE SOCIALE	2.236.606,80	2.236.606,80	2.441.188,91	4.738.668,26	2.441.188,91	2.441.188,91
	1206 - INTERVENTI PER IL DIRITTO ALLA CASA	3.024,79	3.024,79	3.024,79	5.423,09	3.024,79	3.024,79
	1209 - SERVIZIO NECROSCOPICO E CIMITERIALE	65.970,93	65.970,93	68.848,25	162.566,57	68.848,25	68.848,25
	14 - SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'	3.355.255,40	3.355.255,40	1.607.613,10	7.585.743,12	1.607.613,10	1.607.613,10
	1402 - COMMERCIO - RETI DISTRIBUTIVE - TUTELA DEI CONSUMATORI	2.878.256,60	2.878.256,60	1.160.276,69	6.508.684,07	1.160.276,69	1.160.276,69
	1404 - RETI E ALTRI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITA'	476.998,80	476.998,80	447.336,41	1.077.059,05	447.336,41	447.336,41
	15 - POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE	411.981,81	411.981,81	421.571,93	1.426.776,21	421.571,93	421.571,93
	1502 - FORMAZIONE PROFESSIONALE	411.501,55	411.501,55	421.083,71	1.425.959,30	421.083,71	421.083,71
	1503 - SOSTEGNO ALL'OCCUPAZIONE	480,26	480,26	488,22	816,91	488,22	488,22
	16 - AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA	156.285,86	156.285,86	156.285,86	398.135,38	156.285,86	156.285,86
	1601 - SVILUPPO DEL SETTORE AGRICOLO E DEL SISTEMA AGROALIMENTARE	156.285,86	156.285,86	156.285,86	398.135,38	156.285,86	156.285,86
	LH - DIPARTIMENTO MOBILITA' E TRASPORTI	976.331.355,65	976.331.355,65	773.223.612,58	1.520.917.773,51	757.893.963,92	757.913.963,92
	10 - TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'	976.331.355,65	976.331.355,65	773.223.612,58	1.520.917.773,51	757.893.963,92	757.913.963,92
	1002 - TRASPORTO PUBBLICO LOCALE	882.470.019,06	882.470.019,06	700.915.784,06	1.378.085.742,51	689.915.784,06	689.915.784,06
	1005 - VIABILITA' E INFRASTRUTTURE STRADALI	93.861.336,59	93.861.336,59	72.307.828,52	142.832.031,00	67.978.179,86	67.998.179,86
	LI - DIPARTIMENTO TUTELA AMBIENTALE	845.537.899,78	845.537.899,78	802.604.718,25	1.367.747.707,50	791.882.017,68	796.205.523,50
	04 - ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO	280,00	280,00	0,00	80.883,44	0,00	0,00
	0401 - ISTRUZIONE PRESCOLASTICA	280,00	280,00	0,00	80.883,44	0,00	0,00
	05 - TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI	3.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00
	0502 - ATTIVITA' CULTURALI E INTERVENTI DIVERSI NEL SETTORE CULTURALE	3.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00
	09 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	826.911.946,67	826.911.946,67	788.985.765,14	1.249.581.180,99	788.882.017,68	793.205.523,50
	0902 - TUTELA, VALORIZZAZIONE E RECUPERO AMBIENTALE	29.757.294,12	29.757.294,12	13.852.367,89	40.591.828,08	17.435.197,68	21.758.703,50
	0903 - RIFIUTI	797.154.652,55	797.154.652,55	775.133.397,25	1.208.989.352,91	771.446.820,00	771.446.820,00
	12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	15.625.673,11	15.625.673,11	10.618.953,11	115.085.643,07	0,00	0,00
	1201 - INTERVENTI PER L'INFANZIA E I MINORI E PER ASILI NIDO	6.720,00	6.720,00	0,00	268,40	0,00	0,00
	1209 - SERVIZIO NECROSCOPICO E CIMITERIALE	15.618.953,11	15.618.953,11	10.618.953,11	115.085.374,67	0,00	0,00
	LL - DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, ATTIVITA' PRODUTTIVE E AGRICOLTURA	2.755.346,22	2.755.346,22	2.135.126,10	10.676.925,94	1.993.501,30	1.963.095,10
	07 - TURISMO	98.500,00	98.500,00	98.500,00	104.500,00	98.500,00	98.500,00

Ufficio Responsabile - Missione - Programma		Impegnato 2016	Stanzamenti 2017	Stanzamenti 2018	Cassa 2018	Stanzamenti 2019	Stanzamenti 2020
	0701 - SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DEL TURISMO	98.500,00	98.500,00	98.500,00	104.500,00	98.500,00	98.500,00
	08 - ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA	0,00	0,00	0,00	4.663,38	0,00	0,00
	0801 - URBANISTICA E ASSETTO DEL TERRITORIO	0,00	0,00	0,00	4.663,38	0,00	0,00
	14 - SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'	2.656.846,22	2.656.846,22	2.036.626,10	10.567.762,56	1.895.001,30	1.864.595,10
	1401 - INDUSTRIA, PMI E ARTIGIANATO	76.932,95	76.932,95	56,00	356.309,80	56,00	56,00
	1402 - COMMERCIO - RETI DISTRIBUTIVE - TUTELA DEI CONSUMATORI	520.298,80	520.298,80	159.734,79	2.949.508,82	38.109,99	37.703,79
	1404 - RETI E ALTRI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITA'	2.059.614,47	2.059.614,47	1.876.835,31	7.261.943,94	1.856.835,31	1.826.835,31
	LP - DIPARTIMENTO POLITICHE ABITATIVE	48.977.472,93	48.977.472,93	44.950.575,20	85.154.100,43	37.045.627,57	32.627.251,69
	12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	48.977.472,93	48.977.472,93	44.950.575,20	85.154.100,43	37.045.627,57	32.627.251,69
	1206 - INTERVENTI PER IL DIRITTO ALLA CASA	48.977.472,93	48.977.472,93	44.950.575,20	85.154.100,43	37.045.627,57	32.627.251,69
	LT - UFFICIO EXTRADIPARTIMENTALE POLITICHE DELLA SICUREZZA E PROTEZIONE CIVILE	1.757.908,61	1.757.908,61	1.007.176,93	1.830.862,76	687.656,93	687.656,93
	11 - SOCCORSO CIVILE	1.757.908,61	1.757.908,61	1.007.176,93	1.830.862,76	687.656,93	687.656,93
	1101 - SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE	1.757.908,61	1.757.908,61	1.007.176,93	1.830.862,76	687.656,93	687.656,93
	LU - MERCATI ALL'INGROSSO (DELLE CARNI, DEI FIORI E DELLE PIANTE ORNAMENTALI) E AZIENDE AGRICOLE	5.168.264,94	5.168.264,94	4.975.643,26	8.131.713,79	4.981.643,26	4.735.614,94
	14 - SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'	3.971.764,94	3.971.764,94	3.892.493,26	6.221.368,31	3.892.493,26	3.641.714,94
	1402 - COMMERCIO - RETI DISTRIBUTIVE - TUTELA DEI CONSUMATORI	46.483,64	46.483,64	46.483,64	107.945,63	46.483,64	46.483,64
	1404 - RETI E ALTRI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITA'	3.925.281,30	3.925.281,30	3.846.009,62	6.113.422,68	3.846.009,62	3.595.231,30
	16 - AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA	1.196.500,00	1.196.500,00	1.083.150,00	1.910.345,48	1.089.150,00	1.093.900,00
	1601 - SVILUPPO DEL SETTORE AGRICOLO E DEL SISTEMA AGROALIMENTARE	1.196.500,00	1.196.500,00	1.083.150,00	1.910.345,48	1.089.150,00	1.093.900,00
	LV - DIPARTIMENTO SPORT E POLITICHE GIOVANILI	30.274.371,30	30.274.371,30	2.625.329,54	10.665.007,09	1.617.204,58	1.617.204,58
	06 - POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO	30.274.371,30	30.274.371,30	2.625.329,54	10.665.007,09	1.617.204,58	1.617.204,58
	0601 - SPORT E TEMPO LIBERO	29.370.494,03	29.370.494,03	1.769.736,37	8.618.956,16	761.611,41	761.611,41
	0602 - GIOVANI	903.877,27	903.877,27	855.593,17	2.046.050,93	855.593,17	855.593,17
	LX - UFFICIO SPECIALE ROM, SINTI E CAMMINANTI	7.316.118,11	7.316.118,11	7.416.118,11	14.612.150,03	7.566.118,11	7.190.118,11
	12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	7.316.118,11	7.316.118,11	7.416.118,11	14.612.150,03	7.566.118,11	7.190.118,11
	1204 - INTERVENTI PER I SOGGETTI A RISCHIO DI ESCLUSIONE SOCIALE	7.316.118,11	7.316.118,11	7.416.118,11	14.612.150,03	7.566.118,11	7.190.118,11
	LZ - DIPARTIMENTO TURISMO, FORMAZIONE E LAVORO	9.321.520,84	9.321.520,84	6.003.614,55	10.560.339,46	4.786.820,49	4.759.605,49
	07 - TURISMO	5.626.228,94	5.626.228,94	4.149.046,08	7.349.173,99	3.220.167,22	3.192.952,22
	0701 - SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DEL TURISMO	5.626.228,94	5.626.228,94	4.149.046,08	7.349.173,99	3.220.167,22	3.192.952,22
	15 - POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE	3.695.291,90	3.695.291,90	1.854.568,47	3.211.165,47	1.566.653,27	1.566.653,27
	1501 - SERVIZI PER LO SVILUPPO DEL MERCATO DEL LAVORO	36.000,00	36.000,00	36.000,00	121.498,00	36.000,00	36.000,00
	1502 - FORMAZIONE PROFESSIONALE	2.500.751,90	2.500.751,90	1.618.568,47	2.828.616,60	1.530.653,27	1.530.653,27
	1503 - SOSTEGNO ALL'OCCUPAZIONE	1.158.540,00	1.158.540,00	200.000,00	261.050,87	0,00	0,00
	SA - DIPARTIMENTO ORGANIZZAZIONE E RISORSE UMANE	1.014.522.779,79	1.014.522.779,79	1.056.890.738,63	1.557.543.868,01	1.056.575.238,15	1.055.442.613,74
	01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	305.939.721,74	305.939.721,74	327.570.164,85	503.126.787,29	327.146.845,58	327.126.960,37
	0101 - ORGANI ISTITUZIONALI	56.374.896,96	56.374.896,96	58.318.555,22	90.585.263,40	58.303.011,39	58.313.840,32
	0102 - SEGRETERIA GENERALE	71.206.010,77	71.206.010,77	71.133.748,68	102.226.958,84	71.146.269,51	71.167.270,59
	0103 - GESTIONE ECONOMICA, FINANZIARIA, PROGRAMMAZIONE, PROVVEDITORATO	31.054.575,06	31.054.575,06	31.246.410,55	44.817.172,53	31.251.327,83	31.259.575,55
	0104 - GESTIONE DELLE ENTRATE TRIBUTARIE E SERVIZI FISCALI	9.079.819,14	9.079.819,14	8.816.880,78	13.164.893,69	8.818.509,00	8.821.239,96
	0105 - GESTIONE DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI	11.722.898,74	11.722.898,74	11.830.042,15	16.915.276,79	11.692.676,47	11.996.114,62
	0106 - UFFICIO TECNICO	42.777.306,23	42.777.306,23	43.036.946,14	62.747.773,50	43.044.718,68	43.057.755,51
	0107 - ELEZIONI E CONSULTAZIONI POPOLARI - ANAGRAFE E STATO CIVILE	34.414.849,05	34.414.849,05	34.602.062,82	53.619.839,25	34.608.211,87	34.618.525,67
	0108 - STATISTICA E SISTEMI INFORMATIVI	4.977.768,81	4.977.768,81	6.165.466,82	8.398.506,65	6.151.868,38	6.153.372,19
	0110 - RISORSE UMANE	30.008.118,53	30.008.118,53	47.755.413,35	89.039.495,89	47.449.960,27	46.956.984,07

Ufficio Responsabile - Missione - Programma	Impegnato 2016	Stanzamenti 2017	Stanzamenti 2018	Cassa 2018	Stanzamenti 2019	Stanzamenti 2020
0111 - ALTRI SERVIZI GENERALI	14.323.478,45	14.323.478,45	14.664.638,34	21.611.606,75	14.680.292,18	14.782.281,89
03 - ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA	264.731.039,76	264.731.039,76	279.341.822,45	402.870.054,29	279.366.973,81	279.441.410,52
0301 - POLIZIA LOCALE E AMMINISTRATIVA	264.726.812,99	264.726.812,99	279.318.360,51	402.716.215,95	279.362.738,69	279.437.173,81
0302 - SISTEMA INTEGRATO DI SICUREZZA URBANA	4.226,77	4.226,77	23.461,94	153.838,34	4.235,12	4.236,71
04 - ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO	177.497.765,82	177.497.765,82	181.294.370,93	261.473.148,09	181.326.498,89	181.380.387,02
0401 - ISTRUZIONE PRESCOLASTICA	163.787.395,11	163.787.395,11	167.673.567,85	240.709.270,13	167.703.171,82	167.752.826,26
0402 - ALTRI ORDINI DI ISTRUZIONE NON UNIVERSITARIA	259.723,25	259.723,25	251.699,19	442.962,51	251.717,72	251.748,83
0406 - SERVIZI AUSILIARI ALL'ISTRUZIONE	13.450.647,46	13.450.647,46	13.369.103,89	20.320.915,45	13.371.609,35	13.375.811,93
05 - TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI	25.160.814,84	25.160.814,84	25.695.045,46	36.334.307,98	25.699.545,08	25.707.092,13
0501 - VALORIZZAZIONE DEI BENI DI INTERESSE STORICO	10.703.691,52	10.703.691,52	11.325.645,83	15.925.198,22	11.327.654,80	11.331.024,37
0502 - ATTIVITA' CULTURALI E INTERVENTI DIVERSI NEL SETTORE CULTURALE	14.457.123,32	14.457.123,32	14.369.399,63	20.409.109,76	14.371.890,28	14.376.067,76
06 - POLITICHE GIOVANNI, SPORT E TEMPO LIBERO	3.848.256,46	3.848.256,46	4.182.544,89	6.087.535,00	4.161.274,33	4.162.497,81
0601 - SPORT E TEMPO LIBERO	2.301.645,22	2.301.645,22	1.861.359,96	3.293.230,59	1.839.654,32	1.840.148,03
0602 - GIOVANI	1.546.611,24	1.546.611,24	2.321.184,93	2.794.304,41	2.321.620,01	2.322.349,78
07 - TURISMO	2.446.594,09	2.446.594,09	3.320.908,37	4.222.765,55	3.321.508,40	3.322.514,80
0701 - SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DEL TURISMO	2.446.594,09	2.446.594,09	3.320.908,37	4.222.765,55	3.321.508,40	3.322.514,80
08 - ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA	12.535.485,75	12.535.485,75	11.144.888,38	16.753.997,07	11.142.321,61	11.145.564,15
0801 - URBANISTICA E ASSETTO DEL TERRITORIO	11.050.967,85	11.050.967,85	9.548.279,86	14.456.208,76	9.545.448,89	9.548.248,30
0802 - EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA E LOCALE E PIANI DI EDILIZIA ECONOMICO-POPOLARE	1.484.517,90	1.484.517,90	1.596.608,52	2.297.788,31	1.596.872,72	1.597.315,85
09 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	32.425.850,31	32.425.850,31	31.628.933,52	46.460.015,45	31.634.759,61	31.644.531,70
0902 - TUTELA, VALORIZZAZIONE E RECUPERO AMBIENTALE	30.680.241,81	30.680.241,81	29.494.944,73	43.323.023,16	29.500.404,85	29.509.563,12
0903 - RIFIUTI	1.013.599,45	1.013.599,45	1.186.863,43	1.853.142,40	1.187.053,18	1.187.371,42
0904 - SERVIZIO IDRICO INTEGRATO	732.009,05	732.009,05	947.125,36	1.283.849,89	947.301,58	947.597,16
10 - TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'	12.941.778,98	12.941.778,98	13.722.266,96	20.376.790,62	13.724.668,26	13.728.695,95
1002 - TRASPORTO PUBBLICO LOCALE	1.850.320,21	1.850.320,21	1.929.339,42	2.673.549,54	1.929.647,29	1.930.163,66
1005 - VIABILITA' E INFRASTRUTTURE STRADALI	11.091.458,77	11.091.458,77	11.792.927,54	17.703.241,08	11.795.020,97	11.798.532,29
11 - SOCCORSO CIVILE	3.765.038,86	3.765.038,86	3.599.118,84	5.870.421,91	3.599.590,69	3.600.382,10
1101 - SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE	3.765.038,86	3.765.038,86	3.599.118,84	5.870.421,91	3.599.590,69	3.600.382,10
12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	139.534.460,51	139.534.460,51	142.710.834,54	206.951.849,92	142.798.462,59	141.521.914,99
1201 - INTERVENTI PER L'INFANZIA E I MINORI E PER ASILI NIDO	106.683.109,52	106.683.109,52	108.997.285,37	159.162.434,28	109.016.452,48	109.048.601,39
1202 - INTERVENTI PER LA DISABILITA'	0,00	0,00	0,00	73.222,10	0,00	0,00
1203 - INTERVENTI PER GLI ANZIANI	3.790.117,11	3.790.117,11	4.167.077,66	5.903.589,20	4.167.869,90	4.169.198,65
1204 - INTERVENTI PER I SOGGETTI A RISCHIO DI ESCLUSIONE SOCIALE	25.415.212,15	25.415.212,15	26.063.813,09	36.876.753,68	26.130.896,55	24.819.889,66
1205 - INTERVENTI PER LE FAMIGLIE	217.489,03	217.489,03	28.227,86	33.719,78	28.234,14	28.244,68
1206 - INTERVENTI PER IL DIRITTO ALLA CASA	3.428.532,70	3.428.532,70	3.454.430,56	4.902.130,88	3.455.009,52	3.455.980,61
14 - SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'	20.981.817,00	20.981.817,00	20.951.871,22	30.694.714,39	20.955.785,96	20.962.352,04
1402 - COMMERCIO - RETI DISTRIBUTIVE - TUTELA DEI CONSUMATORI	15.228.575,08	15.228.575,08	15.332.809,31	22.533.171,41	15.335.785,60	15.340.777,65
1404 - RETI E ALTRI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITA'	5.753.241,92	5.753.241,92	5.619.061,91	8.161.542,98	5.620.000,36	5.621.574,39
15 - POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE	10.545.207,32	10.545.207,32	10.118.967,38	13.424.787,06	10.087.848,06	10.089.056,86
1502 - FORMAZIONE PROFESSIONALE	6.861.617,13	6.861.617,13	6.282.091,74	8.181.430,39	6.250.289,16	6.250.351,93
1503 - SOSTEGNO ALL'OCCUPAZIONE	3.683.590,19	3.683.590,19	3.836.875,64	5.243.356,67	3.837.558,90	3.838.704,93
16 - AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA	2.168.948,35	2.168.948,35	1.609.000,84	2.896.693,39	1.609.155,28	1.609.253,30
1601 - SVILUPPO DEL SETTORE AGRICOLO E DEL SISTEMA AGROALIMENTARE	2.168.948,35	2.168.948,35	1.609.000,84	2.896.693,39	1.609.155,28	1.609.253,30

Ufficio Responsabile - Missione - Programma	Impegnato 2016	Stanzamenti 2017	Stanzamenti 2018	Cassa 2018	Stanzamenti 2019	Stanzamenti 2020
SB - DIPARTIMENTO INNOVAZIONE TECNOLOGICA	69.478.777,57	69.478.777,57	66.194.404,54	124.360.940,58	61.981.668,74	58.562.603,01
01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	58.997.584,20	58.997.584,20	56.409.036,27	105.607.189,79	52.234.305,10	49.065.239,37
0101 - ORGANI ISTITUZIONALI	498.857,34	498.857,34	470.631,67	802.184,07	470.631,67	470.631,67
0102 - SEGRETERIA GENERALE	949.082,57	949.082,57	2.259.082,57	2.871.621,08	2.559.082,57	2.376.082,57
0103 - GESTIONE ECONOMICA, FINANZIARIA, PROGRAMMAZIONE, PROVVEDITORATO	17.592.377,58	17.592.377,58	20.842.913,51	38.914.594,49	18.028.235,40	18.028.235,40
0104 - GESTIONE DELLE ENTRATE TRIBUTARIE E SERVIZI FISCALI	3.974.577,52	3.974.577,52	2.710.353,21	4.278.852,16	2.685.411,05	2.435.411,05
0105 - GESTIONE DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI	373.533,31	373.533,31	466.428,70	765.744,03	215.179,02	215.179,02
0106 - UFFICIO TECNICO	2.886.613,37	2.886.613,37	2.688.009,23	7.100.853,44	2.147.017,99	2.221.488,74
0107 - ELEZIONI E CONSULTAZIONI POPOLARI - ANAGRAFE E STATO CIVILE	533.027,44	533.027,44	533.027,44	777.674,37	533.027,44	533.027,44
0108 - STATISTICA E SISTEMI INFORMATIVI	31.308.372,97	31.308.372,97	25.578.447,84	48.732.280,50	24.735.577,86	21.925.041,38
0110 - RISORSE UMANE	198.587,17	198.587,17	177.587,17	235.174,34	177.587,17	177.587,17
0111 - ALTRI SERVIZI GENERALI	682.554,93	682.554,93	682.554,93	1.128.211,31	682.554,93	682.554,93
02 - GIUSTIZIA	100.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00
0201 - UFFICI GIUDIZIARI	100.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00
03 - ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA	6.620.087,78	6.620.087,78	5.972.587,78	12.175.108,97	5.972.587,78	5.972.587,78
0301 - POLIZIA LOCALE E AMMINISTRATIVA	6.602.249,99	6.602.249,99	5.954.749,99	12.133.383,39	5.954.749,99	5.954.749,99
0302 - SISTEMA INTEGRATO DI SICUREZZA URBANA	17.837,79	17.837,79	17.837,79	41.725,58	17.837,79	17.837,79
04 - ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO	1.353.708,04	1.353.708,04	1.329.725,26	2.443.586,53	1.329.725,26	1.329.725,26
0401 - ISTRUZIONE PRESCOLASTICA	869.689,22	869.689,22	845.706,44	1.464.745,23	845.706,44	845.706,44
0402 - ALTRI ORDINI DI ISTRUZIONE NON UNIVERSITARIA	439.096,13	439.096,13	439.096,13	919.488,19	439.096,13	439.096,13
0406 - SERVIZI AUSILIARI ALL'ISTRUZIONE	44.922,69	44.922,69	44.922,69	59.353,11	44.922,69	44.922,69
05 - TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI	694.432,83	694.432,83	84.432,83	328.793,18	84.432,83	84.432,83
0501 - VALORIZZAZIONE DEI BENI DI INTERESSE STORICO	22.589,94	22.589,94	22.589,94	78.149,48	22.589,94	22.589,94
0502 - ATTIVITA' CULTURALI E INTERVENTI DIVERSI NEL SETTORE CULTURALE	671.842,89	671.842,89	61.842,89	250.643,70	61.842,89	61.842,89
06 - POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO	2.780,29	2.780,29	2.780,29	23.006,58	2.780,29	2.780,29
0601 - SPORT E TEMPO LIBERO	2.780,29	2.780,29	2.780,29	23.006,58	2.780,29	2.780,29
07 - TURISMO	98.425,01	98.425,01	98.425,01	180.653,68	98.425,01	98.425,01
0701 - SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DEL TURISMO	98.425,01	98.425,01	98.425,01	180.653,68	98.425,01	98.425,01
08 - ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA	104.965,94	104.965,94	104.965,94	239.813,75	104.965,94	104.965,94
0801 - URBANISTICA E ASSETTO DEL TERRITORIO	98.015,19	98.015,19	98.015,19	225.912,25	98.015,19	98.015,19
0802 - EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA E LOCALE E PIANI DI EDILIZIA ECONOMICO-POPOLARE	6.950,75	6.950,75	6.950,75	13.901,50	6.950,75	6.950,75
09 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	149.320,88	149.320,88	149.320,88	207.269,93	149.320,88	149.320,88
0902 - TUTELA, VALORIZZAZIONE E RECUPERO AMBIENTALE	149.320,88	149.320,88	149.320,88	207.269,93	149.320,88	149.320,88
10 - TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'	91.036,14	91.036,14	91.036,14	189.093,56	91.036,14	91.036,14
1002 - TRASPORTO PUBBLICO LOCALE	10.426,12	10.426,12	10.426,12	26.278,36	10.426,12	10.426,12
1005 - VIABILITA' E INFRASTRUTTURE STRADALI	80.610,02	80.610,02	80.610,02	162.815,20	80.610,02	80.610,02
11 - SOCCORSO CIVILE	13.775,23	13.775,23	196.775,23	225.881,69	13.775,23	13.775,23
1101 - SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE	13.775,23	13.775,23	196.775,23	225.881,69	13.775,23	13.775,23
12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	473.162,23	473.162,23	406.349,91	1.090.719,47	401.345,28	401.345,28
1201 - INTERVENTI PER L'INFANZIA E I MINORI E PER ASILI NIDO	164.078,71	164.078,71	164.078,71	506.156,56	159.074,08	159.074,08
1203 - INTERVENTI PER GLI ANZIANI	92.252,56	92.252,56	66.964,17	220.451,87	66.964,17	66.964,17
1204 - INTERVENTI PER I SOGGETTI A RISCHIO DI ESCLUSIONE SOCIALE	139.313,55	139.313,55	97.789,62	236.041,54	97.789,62	97.789,62
1206 - INTERVENTI PER IL DIRITTO ALLA CASA	77.517,41	77.517,41	77.517,41	128.069,50	77.517,41	77.517,41

Ufficio Responsabile - Missione - Programma		Impegnato 2016	Stanzamenti 2017	Stanzamenti 2018	Cassa 2018	Stanzamenti 2019	Stanzamenti 2020
14 - SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'		760.880,94	760.880,94	1.230.350,94	1.508.764,43	1.380.350,94	1.130.350,94
	1401 - INDUSTRIA,PMI E ARTIGIANATO	1.026,97	1.026,97	1.026,97	2.053,94	1.026,97	1.026,97
	1402 - COMMERCIO - RETI DISTRIBUTIVE - TUTELA DEI CONSUMATORI	41.906,35	41.906,35	41.906,35	77.272,10	41.906,35	41.906,35
	1404 - RETI E ALTRI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITA'	717.947,62	717.947,62	1.187.417,62	1.429.438,39	1.337.417,62	1.087.417,62
15 - POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE		18.618,06	18.618,06	18.618,06	41.059,02	18.618,06	18.618,06
	1502 - FORMAZIONE PROFESSIONALE	10.669,39	10.669,39	10.669,39	25.161,68	10.669,39	10.669,39
	1503 - SOSTEGNO ALL'OCCUPAZIONE	7.948,67	7.948,67	7.948,67	15.897,34	7.948,67	7.948,67
SC - DIPARTIMENTO RISORSE ECONOMICHE		68.456.400,64	68.456.400,64	63.786.106,38	277.797.177,20	63.884.862,46	60.657.604,70
01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE		37.022.953,99	37.022.953,99	36.783.586,77	220.139.739,94	36.658.586,77	36.558.586,77
	0103 - GESTIONE ECONOMICA, FINANZIARIA, PROGRAMMAZIONE, PROVVEDITORATO	0,00	0,00	0,00	591.000,00	0,00	0,00
	0104 - GESTIONE DELLE ENTRATE TRIBUTARIE E SERVIZI FISCALI	31.211.117,06	31.211.117,06	30.971.749,84	179.688.229,01	30.846.749,84	30.746.749,84
	0105 - GESTIONE DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI	5.811.836,93	5.811.836,93	5.811.836,93	39.860.510,93	5.811.836,93	5.811.836,93
03 - ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA		31.433.196,65	31.433.196,65	27.002.269,61	56.446.289,55	27.226.025,69	24.098.767,93
	0301 - POLIZIA LOCALE E AMMINISTRATIVA	31.433.196,65	31.433.196,65	27.002.269,61	56.446.289,55	27.226.025,69	24.098.767,93
04 - ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO		0,00	0,00	0,00	1.081.059,92	0,00	0,00
	0401 - ISTRUZIONE PRESCOLASTICA	0,00	0,00	0,00	56.759,94	0,00	0,00
	0406 - SERVIZI AUSILIARI ALL'ISTRUZIONE	0,00	0,00	0,00	1.024.299,98	0,00	0,00
12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA		0,00	0,00	0,00	129.587,79	0,00	0,00
	1201 - INTERVENTI PER L'INFANZIA E I MINORI E PER ASILI NIDO	0,00	0,00	0,00	129.587,79	0,00	0,00
14 - SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'		250,00	250,00	250,00	500,00	250,00	250,00
	1402 - COMMERCIO - RETI DISTRIBUTIVE - TUTELA DEI CONSUMATORI	250,00	250,00	250,00	500,00	250,00	250,00
SD - RAGIONERIA GENERALE		1.154.785.535,13	1.154.785.535,13	952.986.510,85	1.066.177.026,54	590.034.603,61	586.825.400,81
01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE		236.954.292,29	236.954.292,29	234.878.253,71	672.422.947,66	236.944.442,47	223.141.448,93
	0101 - ORGANI ISTITUZIONALI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	0102 - SEGRETERIA GENERALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	0103 - GESTIONE ECONOMICA, FINANZIARIA, PROGRAMMAZIONE, PROVVEDITORATO	236.861.876,22	236.861.876,22	234.651.732,28	671.920.125,76	236.717.921,04	222.914.927,50
	0104 - GESTIONE DELLE ENTRATE TRIBUTARIE E SERVIZI FISCALI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	0105 - GESTIONE DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	0106 - UFFICIO TECNICO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	0107 - ELEZIONI E CONSULTAZIONI POPOLARI - ANAGRAFE E STATO CIVILE	0,00	0,00	0,00	217.116,34	0,00	0,00
	0108 - STATISTICA E SISTEMI INFORMATIVI	92.416,07	92.416,07	226.521,43	285.705,56	226.521,43	226.521,43
	0111 - ALTRI SERVIZI GENERALI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03 - ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	0301 - POLIZIA LOCALE E AMMINISTRATIVA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	0302 - SISTEMA INTEGRATO DI SICUREZZA URBANA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04 - ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	0401 - ISTRUZIONE PRESCOLASTICA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	0402 - ALTRI ORDINI DI ISTRUZIONE NON UNIVERSITARIA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	0406 - SERVIZI AUSILIARI ALL'ISTRUZIONE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
05 - TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	0501 - VALORIZZAZIONE DEI BENI DI INTERESSE STORICO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	0502 - ATTIVITA' CULTURALI E INTERVENTI DIVERSI NEL SETTORE CULTURALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
06 - POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00



Ufficio Responsabile - Missione - Programma		Impegnato 2016	Stanzamenti 2017	Stanzamenti 2018	Cassa 2018	Stanzamenti 2019	Stanzamenti 2020
	0601 - SPORT E TEMPO LIBERO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	07 - TURISMO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	0701 - SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DEL TURISMO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	08 - ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	0801 - URBANISTICA E ASSETTO DEL TERRITORIO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	0802 - EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA E LOCALE E PIANI DI EDILIZIA ECONOMICO-POPOLARE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	09 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	0902 - TUTELA, VALORIZZAZIONE E RECUPERO AMBIENTALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	0903 - RIFIUTI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	0904 - SERVIZIO IDRICO INTEGRATO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	10 - TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	1002 - TRASPORTO PUBBLICO LOCALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	1005 - VIABILITA' E INFRASTRUTTURE STRADALI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	1201 - INTERVENTI PER L'INFANZIA E I MINORI E PER ASILI NIDO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	1202 - INTERVENTI PER LA DISABILITA'	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	1203 - INTERVENTI PER GLI ANZIANI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	1204 - INTERVENTI PER I SOGGETTI A RISCHIO DI ESCLUSIONE SOCIALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	1206 - INTERVENTI PER IL DIRITTO ALLA CASA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	1209 - SERVIZIO NECROSCOPICO E CIMITERIALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	14 - SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'	0,00	0,00	0,00	278.611,22	0,00	0,00
	1402 - COMMERCIO - RETI DISTRIBUTIVE - TUTELA DEI CONSUMATORI	0,00	0,00	0,00	56.822,66	0,00	0,00
	1404 - RETI E ALTRI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITA'	0,00	0,00	0,00	221.788,56	0,00	0,00
	15 - POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	1502 - FORMAZIONE PROFESSIONALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	1503 - SOSTEGNO ALL'OCCUPAZIONE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	16 - AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	1601 - SVILUPPO DEL SETTORE AGRICOLO E DEL SISTEMA AGROALIMENTARE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	20 - FONDI E ACCANTONAMENTI	536.133.741,67	536.133.741,67	345.982.727,59	21.349.938,11	276.797.133,57	282.625.058,25
	2001 - FONDO DI RISERVA	19.071.506,92	19.071.506,92	21.349.938,11	21.349.938,11	20.457.285,96	20.216.945,90
	2002 - FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'	274.792.994,80	274.792.994,80	241.090.643,62	0,00	256.339.847,61	262.408.112,35
	2003 - ALTRI FONDI	242.269.239,95	242.269.239,95	83.542.145,86	0,00	0,00	0,00
	50 - DEBITO PUBBLICO	81.697.501,17	81.697.501,17	72.125.529,55	72.125.529,55	76.293.027,57	81.058.893,63
	5001 - QUOTA INTERESSI AMMORTAMENTO MUTUI E PRESTITI OBBLIGAZIONARI	30.410.747,06	30.410.747,06	24.701.158,25	24.701.158,25	25.552.127,93	26.943.039,78
	5002 - QUOTA CAPITALE AMMORTAMENTO MUTUI E PRESTITI OBBLIGAZIONARI	51.286.754,11	51.286.754,11	47.424.371,30	47.424.371,30	50.740.899,64	54.115.853,85
	60 - ANTICIPAZIONI FINANZIARIE	300.000.000,00	300.000.000,00	300.000.000,00	300.000.000,00	0,00	0,00
	6001 - RESTITUZIONE ANTICIPAZIONI DI TESORERIA	300.000.000,00	300.000.000,00	300.000.000,00	300.000.000,00	0,00	0,00
	SE - DIPARTIMENTO COMUNICAZIONE	6.717.354,28	6.717.354,28	6.208.096,16	8.559.113,54	6.206.877,56	6.099.136,14
	01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	6.717.354,28	6.717.354,28	6.208.096,16	8.559.113,54	6.206.877,56	6.099.136,14
	0101 - ORGANI ISTITUZIONALI	5.539.829,29	5.539.829,29	5.540.636,59	7.636.675,17	5.539.417,99	5.539.417,99
	0111 - ALTRI SERVIZI GENERALI	1.177.524,99	1.177.524,99	667.459,57	922.438,37	667.459,57	559.718,15
	SG - CORPO DI POLIZIA LOCALE DI ROMA CAPITALE	7.414.866,32	7.414.866,32	7.568.463,84	19.753.903,52	7.749.462,16	7.149.612,14
	03 - ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA	7.414.866,32	7.414.866,32	7.568.463,84	19.753.903,52	7.749.462,16	7.149.612,14
	0301 - POLIZIA LOCALE E AMMINISTRATIVA	7.404.866,32	7.404.866,32	7.552.714,84	14.608.708,02	7.739.462,16	7.139.612,14

Ufficio Responsabile - Missione - Programma		Impegnato 2016	Stanzamenti 2017	Stanzamenti 2018	Cassa 2018	Stanzamenti 2019	Stanzamenti 2020
	0302 - SISTEMA INTEGRATO DI SICUREZZA URBANA	10.000,00	10.000,00	15.749,00	5.145.195,50	10.000,00	10.000,00
SQ - DIPARTIMENTO PARTECIPAZIONI GRUPPO ROMA CAPITALE		280.123,18	280.123,18	252.083,22	952.758,17	248.021,22	248.021,22
	01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	280.123,18	280.123,18	252.083,22	952.758,17	248.021,22	248.021,22
	0103 - GESTIONE ECONOMICA, FINANZIARIA, PROGRAMMAZIONE, PROVVEDITORATO	280.123,18	280.123,18	252.083,22	952.758,17	248.021,22	248.021,22
SX - UFFICI DI STAFF		194.007,34	194.007,34	279.007,34	353.037,24	279.007,34	279.007,34
	01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	194.007,34	194.007,34	279.007,34	353.037,24	279.007,34	279.007,34
	0101 - ORGANI ISTITUZIONALI	194.007,34	194.007,34	279.007,34	353.037,24	279.007,34	279.007,34
TA - MUNICIPIO ROMA I (EX I E XVII)		27.331.991,47	27.331.991,47	19.986.065,84	39.504.977,73	18.097.826,02	18.042.826,02
	01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	952.119,71	952.119,71	1.061.731,67	2.163.413,28	934.594,17	899.594,17
	0101 - ORGANI ISTITUZIONALI	4.580,58	4.580,58	4.580,58	16.485,09	4.580,58	4.580,58
	0102 - SEGRETERIA GENERALE	237.634,36	237.634,36	244.246,32	549.881,62	232.108,82	232.108,82
	0104 - GESTIONE DELLE ENTRATE TRIBUTARIE E SERVIZI FISCALI	33.000,00	33.000,00	20.000,00	183.595,88	20.000,00	20.000,00
	0105 - GESTIONE DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI	143.303,47	143.303,47	143.303,47	539.754,44	143.303,47	143.303,47
	0106 - UFFICIO TECNICO	533.601,30	533.601,30	649.601,30	871.738,90	534.601,30	499.601,30
	0107 - ELEZIONI E CONSULTAZIONI POPOLARI - ANAGRAFE E STATO CIVILE	0,00	0,00	0,00	1.957,35	0,00	0,00
	04 - ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO	5.928.446,23	5.928.446,23	662.880,65	4.142.419,42	662.880,65	662.880,65
	0401 - ISTRUZIONE PRESCOLASTICA	1.652.612,32	1.652.612,32	463.321,43	969.542,38	463.321,43	463.321,43
	0402 - ALTRI ORDINI DI ISTRUZIONE NON UNIVERSITARIA	4.223.516,76	4.223.516,76	148.689,57	3.050.224,42	148.689,57	148.689,57
	0406 - SERVIZI AUSILIARI ALL'ISTRUZIONE	52.317,15	52.317,15	50.869,65	122.652,62	50.869,65	50.869,65
	05 - TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI	60.825,00	60.825,00	36.825,00	220.344,75	36.825,00	36.825,00
	0502 - ATTIVITA' CULTURALI E INTERVENTI DIVERSI NEL SETTORE CULTURALE	60.825,00	60.825,00	36.825,00	220.344,75	36.825,00	36.825,00
	06 - POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO	5.400,00	5.400,00	0,00	5.400,00	0,00	0,00
	0601 - SPORT E TEMPO LIBERO	5.400,00	5.400,00	0,00	5.400,00	0,00	0,00
	08 - ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA	124.600,00	124.600,00	124.600,00	276.924,25	124.600,00	124.600,00
	0801 - URBANISTICA E ASSETTO DEL TERRITORIO	124.600,00	124.600,00	124.600,00	276.924,25	124.600,00	124.600,00
	09 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	247.411,27	247.411,27	223.411,27	447.580,37	223.411,27	223.411,27
	0902 - TUTELA, VALORIZZAZIONE E RECUPERO AMBIENTALE	154.949,66	154.949,66	130.949,66	285.448,67	130.949,66	130.949,66
	0904 - SERVIZIO IDRICO INTEGRATO	92.461,61	92.461,61	92.461,61	162.131,70	92.461,61	92.461,61
	10 - TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'	4.188.367,67	4.188.367,67	2.561.482,66	7.139.445,04	2.561.482,66	2.561.482,66
	1005 - VIABILITA' E INFRASTRUTTURE STRADALI	4.188.367,67	4.188.367,67	2.561.482,66	7.139.445,04	2.561.482,66	2.561.482,66
	12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	14.819.584,60	14.819.584,60	14.751.917,60	24.546.106,78	13.550.780,28	13.530.780,28
	1201 - INTERVENTI PER L'INFANZIA E I MINORI E PER ASILI NIDO	4.942.685,32	4.942.685,32	4.913.193,28	8.017.569,70	4.911.002,14	4.911.002,14
	1203 - INTERVENTI PER GLI ANZIANI	3.446.930,70	3.446.930,70	3.530.731,69	6.326.079,87	3.530.731,69	3.530.731,69
	1204 - INTERVENTI PER I SOGGETTI A RISCHIO DI ESCLUSIONE SOCIALE	6.429.968,58	6.429.968,58	6.307.992,63	10.202.457,21	5.109.046,45	5.089.046,45
	14 - SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'	1.005.236,99	1.005.236,99	563.216,99	563.343,84	3.251,99	3.251,99
	1402 - COMMERCIO - RETI DISTRIBUTIVE - TUTELA DEI CONSUMATORI	1.005.236,99	1.005.236,99	563.216,99	563.343,84	3.251,99	3.251,99
TB - MUNICIPIO ROMA II (EX II E III)		21.327.006,84	21.327.006,84	14.228.309,43	28.182.747,80	13.979.094,82	13.944.094,82
	01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	499.802,89	499.802,89	505.980,61	3.096.792,57	311.766,00	276.766,00
	0101 - ORGANI ISTITUZIONALI	2.863,99	2.863,99	2.863,99	2.863,99	2.863,99	2.863,99
	0102 - SEGRETERIA GENERALE	38.452,41	38.452,41	44.630,13	90.697,40	32.848,88	32.848,88
	0104 - GESTIONE DELLE ENTRATE TRIBUTARIE E SERVIZI FISCALI	54.753,41	54.753,41	54.753,41	520.046,31	54.753,41	54.753,41
	0105 - GESTIONE DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI	154.282,33	154.282,33	154.282,33	384.129,60	154.282,33	154.282,33
	0106 - UFFICIO TECNICO	249.450,75	249.450,75	249.450,75	2.091.788,53	67.017,39	32.017,39

Ufficio Responsabile - Missione - Programma		Impegnato 2016	Stanzamenti 2017	Stanzamenti 2018	Cassa 2018	Stanzamenti 2019	Stanzamenti 2020
	0107 - ELEZIONI E CONSULTAZIONI POPOLARI - ANAGRAFE E STATO CIVILE	0,00	0,00	0,00	7.266,74	0,00	0,00
	04 - ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO	4.806.214,11	4.806.214,11	1.007.453,02	4.014.730,87	1.007.453,02	1.007.453,02
	0401 - ISTRUZIONE PRESCOLASTICA	891.944,36	891.944,36	499.395,58	1.154.094,88	499.395,58	499.395,58
	0402 - ALTRI ORDINI DI ISTRUZIONE NON UNIVERSITARIA	3.843.507,21	3.843.507,21	477.294,90	2.675.297,59	477.294,90	477.294,90
	0406 - SERVIZI AUSILIARI ALL'ISTRUZIONE	70.762,54	70.762,54	30.762,54	185.338,40	30.762,54	30.762,54
	05 - TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI	24.900,00	24.900,00	24.900,00	57.723,87	24.900,00	24.900,00
	0502 - ATTIVITA' CULTURALI E INTERVENTI DIVERSI NEL SETTORE CULTURALE	24.900,00	24.900,00	24.900,00	57.723,87	24.900,00	24.900,00
	06 - POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO	10.500,00	10.500,00	10.500,00	26.250,00	10.500,00	10.500,00
	0601 - SPORT E TEMPO LIBERO	10.500,00	10.500,00	10.500,00	26.250,00	10.500,00	10.500,00
	08 - ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA	16.077,17	16.077,17	16.077,17	125.043,42	16.077,17	16.077,17
	0801 - URBANISTICA E ASSETTO DEL TERRITORIO	16.077,17	16.077,17	16.077,17	125.043,42	16.077,17	16.077,17
	09 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	500.881,88	500.881,88	500.881,88	785.901,81	500.881,88	500.881,88
	0902 - TUTELA, VALORIZZAZIONE E RECUPERO AMBIENTALE	158.581,07	158.581,07	158.581,07	327.513,74	158.581,07	158.581,07
	0904 - SERVIZIO IDRICO INTEGRATO	342.300,81	342.300,81	342.300,81	458.388,07	342.300,81	342.300,81
	10 - TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'	2.757.290,38	2.757.290,38	1.019.285,38	4.305.506,15	1.019.285,38	1.019.285,38
	1005 - VIABILITA' E INFRASTRUTTURE STRADALI	2.757.290,38	2.757.290,38	1.019.285,38	4.305.506,15	1.019.285,38	1.019.285,38
	12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	12.171.340,41	12.171.340,41	11.143.231,37	15.770.799,11	11.088.231,37	11.088.231,37
	1201 - INTERVENTI PER L'INFANZIA E I MINORI E PER ASILI NIDO	5.094.931,58	5.094.931,58	4.362.720,51	6.174.319,08	4.312.720,51	4.312.720,51
	1203 - INTERVENTI PER GLI ANZIANI	2.725.219,38	2.725.219,38	2.730.219,38	3.727.589,54	2.725.219,38	2.725.219,38
	1204 - INTERVENTI PER I SOGGETTI A RISCHIO DI ESCLUSIONE SOCIALE	4.351.189,45	4.351.189,45	4.050.291,48	5.868.890,49	4.050.291,48	4.050.291,48
	14 - SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'	540.000,00	540.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	1402 - COMMERCIO - RETI DISTRIBUTIVE - TUTELA DEI CONSUMATORI	540.000,00	540.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TC - MUNICIPIO ROMA III (EX IV)	22.681.792,99	22.681.792,99	16.441.338,07	28.506.348,94	15.881.338,07	15.846.338,07
	01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	359.027,19	359.027,19	372.407,87	660.517,49	253.407,87	218.407,87
	0101 - ORGANI ISTITUZIONALI	7.800,83	7.800,83	7.800,83	12.554,84	7.800,83	7.800,83
	0102 - SEGRETERIA GENERALE	28.394,98	28.394,98	20.972,95	47.693,11	15.972,95	15.972,95
	0104 - GESTIONE DELLE ENTRATE TRIBUTARIE E SERVIZI FISCALI	9.285,94	9.285,94	6.088,65	67.253,24	7.088,65	7.088,65
	0105 - GESTIONE DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI	192.550,93	192.550,93	142.550,93	252.924,81	142.550,93	142.550,93
	0106 - UFFICIO TECNICO	120.994,51	120.994,51	194.994,51	280.091,49	79.994,51	44.994,51
	04 - ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO	4.690.040,61	4.690.040,61	742.019,06	3.154.229,39	742.019,06	742.019,06
	0401 - ISTRUZIONE PRESCOLASTICA	808.684,71	808.684,71	521.875,46	1.009.874,55	521.875,46	521.875,46
	0402 - ALTRI ORDINI DI ISTRUZIONE NON UNIVERSITARIA	3.867.198,15	3.867.198,15	205.985,85	2.084.534,82	205.985,85	205.985,85
	0406 - SERVIZI AUSILIARI ALL'ISTRUZIONE	14.157,75	14.157,75	14.157,75	59.820,02	14.157,75	14.157,75
	05 - TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI	35.940,00	35.940,00	35.940,00	70.740,00	35.940,00	35.940,00
	0502 - ATTIVITA' CULTURALI E INTERVENTI DIVERSI NEL SETTORE CULTURALE	35.940,00	35.940,00	35.940,00	70.740,00	35.940,00	35.940,00
	06 - POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO	0,00	0,00	0,00	134,54	0,00	0,00
	0601 - SPORT E TEMPO LIBERO	0,00	0,00	0,00	134,54	0,00	0,00
	09 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	110.614,49	110.614,49	110.614,49	265.511,07	110.614,49	110.614,49
	0902 - TUTELA, VALORIZZAZIONE E RECUPERO AMBIENTALE	110.333,20	110.333,20	110.333,20	263.974,82	110.333,20	110.333,20
	0904 - SERVIZIO IDRICO INTEGRATO	281,29	281,29	281,29	1.536,25	281,29	281,29
	10 - TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'	2.425.458,28	2.425.458,28	962.543,34	2.624.239,38	962.543,34	962.543,34
	1005 - VIABILITA' E INFRASTRUTTURE STRADALI	2.425.458,28	2.425.458,28	962.543,34	2.624.239,38	962.543,34	962.543,34
	12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	14.771.712,42	14.771.712,42	14.217.813,31	21.270.986,46	13.776.813,31	13.776.813,31



Ufficio Responsabile - Missione - Programma		Impegnato 2016	Stanzamenti 2017	Stanzamenti 2018	Cassa 2018	Stanzamenti 2019	Stanzamenti 2020
	1201 - INTERVENTI PER L'INFANZIA E I MINORI E PER ASILI NIDO	6.171.731,53	6.171.731,53	5.685.918,28	8.325.275,70	5.685.918,28	5.685.918,28
	1203 - INTERVENTI PER GLI ANZIANI	2.133.658,49	2.133.658,49	2.133.658,49	3.364.709,12	2.133.658,49	2.133.658,49
	1204 - INTERVENTI PER I SOGGETTI A RISCHIO DI ESCLUSIONE SOCIALE	6.466.322,40	6.466.322,40	6.398.236,54	9.581.001,64	5.957.236,54	5.957.236,54
	14 - SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'	289.000,00	289.000,00	0,00	459.990,61	0,00	0,00
	1402 - COMMERCIO - RETI DISTRIBUTIVE - TUTELA DEI CONSUMATORI	289.000,00	289.000,00	0,00	459.990,61	0,00	0,00
TD - MUNICIPIO ROMA IV (EX V)		20.048.287,84	20.048.287,84	14.983.354,96	29.277.140,19	14.529.823,52	14.494.823,52
	01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	257.543,23	257.543,23	499.321,22	877.920,61	380.321,22	345.321,22
	0101 - ORGANI ISTITUZIONALI	5.189,00	5.189,00	5.189,00	9.703,00	5.189,00	5.189,00
	0102 - SEGRETERIA GENERALE	32.816,97	32.816,97	24.594,96	36.943,94	24.594,96	24.594,96
	0104 - GESTIONE DELLE ENTRATE TRIBUTARIE E SERVIZI FISCALI	5.986,44	5.986,44	5.986,44	56.151,36	5.986,44	5.986,44
	0105 - GESTIONE DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI	150.892,67	150.892,67	254.892,67	438.889,26	250.892,67	250.892,67
	0106 - UFFICIO TECNICO	62.658,15	62.658,15	208.658,15	335.871,12	93.658,15	58.658,15
	0107 - ELEZIONI E CONSULTAZIONI POPOLARI - ANAGRAFE E STATO CIVILE	0,00	0,00	0,00	361,93	0,00	0,00
	04 - ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO	4.279.005,61	4.279.005,61	1.142.878,97	5.218.902,27	1.142.878,97	1.142.878,97
	0401 - ISTRUZIONE PRESCOLASTICA	2.166.125,32	2.166.125,32	782.125,32	1.514.404,31	782.125,32	782.125,32
	0402 - ALTRI ORDINI DI ISTRUZIONE NON UNIVERSITARIA	2.093.641,49	2.093.641,49	343.113,84	3.633.489,13	343.113,84	343.113,84
	0406 - SERVIZI AUSILIARI ALL'ISTRUZIONE	19.238,80	19.238,80	17.639,81	71.008,83	17.639,81	17.639,81
	05 - TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI	24.900,00	24.900,00	24.900,00	50.800,00	24.900,00	24.900,00
	0502 - ATTIVITA' CULTURALI E INTERVENTI DIVERSI NEL SETTORE CULTURALE	24.900,00	24.900,00	24.900,00	50.800,00	24.900,00	24.900,00
	06 - POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO	0,00	0,00	0,00	3.998,07	0,00	0,00
	0601 - SPORT E TEMPO LIBERO	0,00	0,00	0,00	3.998,07	0,00	0,00
	08 - ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA	756,72	756,72	756,72	3.820,27	756,72	756,72
	0801 - URBANISTICA E ASSETTO DEL TERRITORIO	756,72	756,72	756,72	3.820,27	756,72	756,72
	09 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	152.023,09	152.023,09	430.023,09	927.888,13	430.023,09	430.023,09
	0902 - TUTELA, VALORIZZAZIONE E RECUPERO AMBIENTALE	151.522,92	151.522,92	429.522,92	920.204,15	429.522,92	429.522,92
	0904 - SERVIZIO IDRICO INTEGRATO	500,17	500,17	500,17	7.683,98	500,17	500,17
	10 - TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'	1.731.861,17	1.731.861,17	1.271.807,81	4.394.561,21	1.271.807,81	1.271.807,81
	1005 - VIABILITA' E INFRASTRUTTURE STRADALI	1.731.861,17	1.731.861,17	1.271.807,81	4.394.561,21	1.271.807,81	1.271.807,81
	12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	13.059.766,02	13.059.766,02	11.552.235,15	17.660.824,02	11.277.703,71	11.277.703,71
	1201 - INTERVENTI PER L'INFANZIA E I MINORI E PER ASILI NIDO	6.726.261,24	6.726.261,24	5.793.520,74	8.808.297,99	5.563.787,58	5.563.787,58
	1203 - INTERVENTI PER GLI ANZIANI	1.280.539,23	1.280.539,23	1.280.539,23	2.047.792,45	1.280.539,23	1.280.539,23
	1204 - INTERVENTI PER I SOGGETTI A RISCHIO DI ESCLUSIONE SOCIALE	5.052.965,55	5.052.965,55	4.478.175,18	6.804.733,58	4.433.376,90	4.433.376,90
	14 - SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'	542.432,00	542.432,00	61.432,00	138.425,61	1.432,00	1.432,00
	1402 - COMMERCIO - RETI DISTRIBUTIVE - TUTELA DEI CONSUMATORI	542.432,00	542.432,00	61.432,00	138.425,61	1.432,00	1.432,00
TE - MUNICIPIO ROMA V (EX VI E VII)		28.530.304,95	28.530.304,95	24.865.976,50	46.429.002,98	24.647.662,00	24.612.662,00
	01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	947.656,93	947.656,93	936.192,24	1.549.564,79	817.130,24	782.130,24
	0101 - ORGANI ISTITUZIONALI	2.462,14	2.462,14	2.462,14	4.760,21	2.462,14	2.462,14
	0102 - SEGRETERIA GENERALE	175.997,56	175.997,56	101.631,06	207.042,23	97.569,06	97.569,06
	0104 - GESTIONE DELLE ENTRATE TRIBUTARIE E SERVIZI FISCALI	22.960,53	22.960,53	21.460,53	109.767,69	21.460,53	21.460,53
	0105 - GESTIONE DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI	311.025,19	311.025,19	311.025,19	513.091,69	311.025,19	311.025,19
	0106 - UFFICIO TECNICO	435.211,51	435.211,51	499.613,32	712.843,63	384.613,32	349.613,32
	0107 - ELEZIONI E CONSULTAZIONI POPOLARI - ANAGRAFE E STATO CIVILE	0,00	0,00	0,00	2.059,34	0,00	0,00
	04 - ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO	3.789.421,85	3.789.421,85	2.618.403,31	8.231.576,71	2.618.403,31	2.618.403,31

Ufficio Responsabile - Missione - Programma		Impegnato 2016	Stanzamenti 2017	Stanzamenti 2018	Cassa 2018	Stanzamenti 2019	Stanzamenti 2020
	0401 - ISTRUZIONE PRESCOLASTICA	1.001.160,79	1.001.160,79	1.032.034,04	1.604.980,37	1.032.034,04	1.032.034,04
	0402 - ALTRI ORDINI DI ISTRUZIONE NON UNIVERSITARIA	2.541.285,52	2.541.285,52	1.339.393,73	6.159.971,64	1.339.393,73	1.339.393,73
	0406 - SERVIZI AUSILIARI ALL'ISTRUZIONE	246.975,54	246.975,54	246.975,54	466.624,70	246.975,54	246.975,54
	05 - TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI	24.900,00	24.900,00	24.900,00	50.446,72	24.900,00	24.900,00
	0502 - ATTIVITA' CULTURALI E INTERVENTI DIVERSI NEL SETTORE CULTURALE	24.900,00	24.900,00	24.900,00	50.446,72	24.900,00	24.900,00
	06 - POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO	3.191,07	3.191,07	3.191,07	6.900,13	3.191,07	3.191,07
	0601 - SPORT E TEMPO LIBERO	3.191,07	3.191,07	3.191,07	6.900,13	3.191,07	3.191,07
	08 - ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA	32.615,55	32.615,55	32.615,55	59.694,07	32.615,55	32.615,55
	0801 - URBANISTICA E ASSETTO DEL TERRITORIO	32.615,55	32.615,55	32.615,55	59.694,07	32.615,55	32.615,55
	09 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	368.750,54	368.750,54	428.750,54	715.362,05	428.750,54	428.750,54
	0902 - TUTELA, VALORIZZAZIONE E RECUPERO AMBIENTALE	287.851,61	287.851,61	347.851,61	506.968,32	347.851,61	347.851,61
	0904 - SERVIZIO IDRICO INTEGRATO	80.898,93	80.898,93	80.898,93	208.393,73	80.898,93	80.898,93
	10 - TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'	2.481.733,12	2.481.733,12	1.581.503,16	8.549.215,73	1.581.503,16	1.581.503,16
	1005 - VIABILITA' E INFRASTRUTTURE STRADALI	2.481.733,12	2.481.733,12	1.581.503,16	8.549.215,73	1.581.503,16	1.581.503,16
	12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	20.000.478,27	20.000.478,27	19.163.863,01	27.102.572,26	19.124.610,51	19.124.610,51
	1201 - INTERVENTI PER L'INFANZIA E I MINORI E PER ASILI NIDO	9.278.950,63	9.278.950,63	8.676.015,27	13.285.154,92	8.676.015,27	8.676.015,27
	1203 - INTERVENTI PER GLI ANZIANI	3.506.778,40	3.506.778,40	3.307.906,00	4.786.990,18	3.307.906,00	3.307.906,00
	1204 - INTERVENTI PER I SOGGETTI A RISCHIO DI ESCLUSIONE SOCIALE	7.214.749,24	7.214.749,24	7.179.941,74	9.030.427,16	7.140.689,24	7.140.689,24
	14 - SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'	881.557,62	881.557,62	76.557,62	163.670,52	16.557,62	16.557,62
	1402 - COMMERCIO - RETI DISTRIBUTIVE - TUTELA DEI CONSUMATORI	881.557,62	881.557,62	76.557,62	163.670,52	16.557,62	16.557,62
	TF - MUNICIPIO ROMA VI (EX VIII)	29.254.877,35	29.254.877,35	23.495.309,31	41.319.553,56	23.327.565,41	23.292.565,41
	01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	2.256.950,91	2.256.950,91	831.521,31	2.302.200,35	716.146,31	681.146,31
	0101 - ORGANI ISTITUZIONALI	20.985,00	20.985,00	20.985,00	20.985,00	20.985,00	20.985,00
	0102 - SEGRETERIA GENERALE	483.939,99	483.939,99	476.858,89	1.124.304,40	476.483,89	476.483,89
	0104 - GESTIONE DELLE ENTRATE TRIBUTARIE E SERVIZI FISCALI	10.141,09	10.141,09	10.141,09	97.718,65	10.141,09	10.141,09
	0105 - GESTIONE DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI	1.721.314,68	1.721.314,68	155.314,68	854.206,55	155.314,68	155.314,68
	0106 - UFFICIO TECNICO	20.570,15	20.570,15	168.221,65	204.467,64	53.221,65	18.221,65
	0107 - ELEZIONI E CONSULTAZIONI POPOLARI - ANAGRAFE E STATO CIVILE	0,00	0,00	0,00	518,11	0,00	0,00
	04 - ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO	5.721.342,35	5.721.342,35	757.669,28	7.034.793,09	706.425,38	706.425,38
	0401 - ISTRUZIONE PRESCOLASTICA	1.273.288,97	1.273.288,97	334.869,26	1.499.550,90	325.393,46	325.393,46
	0402 - ALTRI ORDINI DI ISTRUZIONE NON UNIVERSITARIA	4.435.747,32	4.435.747,32	410.493,96	5.474.619,74	368.725,86	368.725,86
	0406 - SERVIZI AUSILIARI ALL'ISTRUZIONE	12.306,06	12.306,06	12.306,06	60.622,45	12.306,06	12.306,06
	05 - TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI	74.508,85	74.508,85	74.508,85	133.448,85	74.508,85	74.508,85
	0502 - ATTIVITA' CULTURALI E INTERVENTI DIVERSI NEL SETTORE CULTURALE	74.508,85	74.508,85	74.508,85	133.448,85	74.508,85	74.508,85
	06 - POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO	33.500,00	33.500,00	33.500,00	68.468,02	33.500,00	33.500,00
	0601 - SPORT E TEMPO LIBERO	33.500,00	33.500,00	33.500,00	68.468,02	33.500,00	33.500,00
	08 - ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA	0,00	0,00	0,00	1.241,09	0,00	0,00
	0801 - URBANISTICA E ASSETTO DEL TERRITORIO	0,00	0,00	0,00	1.241,09	0,00	0,00
	09 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	366.201,11	366.201,11	366.201,11	834.803,05	366.201,11	366.201,11
	0902 - TUTELA, VALORIZZAZIONE E RECUPERO AMBIENTALE	330.119,78	330.119,78	330.119,78	738.654,15	330.119,78	330.119,78
	0904 - SERVIZIO IDRICO INTEGRATO	36.081,33	36.081,33	36.081,33	96.148,90	36.081,33	36.081,33
	10 - TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'	2.397.327,95	2.397.327,95	1.427.109,89	3.511.242,52	1.425.984,89	1.425.984,89
	1005 - VIABILITA' E INFRASTRUTTURE STRADALI	2.397.327,95	2.397.327,95	1.427.109,89	3.511.242,52	1.425.984,89	1.425.984,89

Ufficio Responsabile - Missione - Programma		Impegnato 2016	Stanzamenti 2017	Stanzamenti 2018	Cassa 2018	Stanzamenti 2019	Stanzamenti 2020
12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA		18.405.046,18	18.405.046,18	20.004.798,87	27.430.834,83	20.004.798,87	20.004.798,87
	1201 - INTERVENTI PER L'INFANZIA E I MINORI E PER ASILI NIDO	9.414.750,27	9.414.750,27	11.500.112,67	15.957.948,72	11.500.112,67	11.500.112,67
	1203 - INTERVENTI PER GLI ANZIANI	1.994.859,68	1.994.859,68	1.993.522,86	2.674.309,30	1.993.522,86	1.993.522,86
	1204 - INTERVENTI PER I SOGGETTI A RISCHIO DI ESCLUSIONE SOCIALE	6.995.436,23	6.995.436,23	6.511.163,34	8.798.576,81	6.511.163,34	6.511.163,34
14 - SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'		0,00	0,00	0,00	2.521,76	0,00	0,00
	1402 - COMMERCIO - RETI DISTRIBUTIVE - TUTELA DEI CONSUMATORI	0,00	0,00	0,00	2.521,76	0,00	0,00
TG - MUNICIPIO ROMA VII (EX IX E X)		32.715.949,47	32.715.949,47	26.381.641,41	44.151.746,03	25.810.541,03	25.775.541,03
01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE		524.296,84	524.296,84	597.426,85	1.678.900,65	465.694,35	430.694,35
	0101 - ORGANI ISTITUZIONALI	7.148,60	7.148,60	5.152,50	11.298,50	5.152,50	5.152,50
	0102 - SEGRETERIA GENERALE	92.891,90	92.891,90	98.674,01	177.197,15	81.941,51	81.941,51
	0104 - GESTIONE DELLE ENTRATE TRIBUTARIE E SERVIZI FISCALI	22.378,46	22.378,46	22.378,46	349.272,60	22.378,46	22.378,46
	0105 - GESTIONE DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI	133.389,07	133.389,07	133.389,07	501.598,33	133.389,07	133.389,07
	0106 - UFFICIO TECNICO	264.042,96	264.042,96	334.042,96	631.600,34	219.042,96	184.042,96
	0107 - ELEZIONI E CONSULTAZIONI POPOLARI - ANAGRAFE E STATO CIVILE	4.445,85	4.445,85	3.789,85	7.933,73	3.789,85	3.789,85
04 - ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO		5.494.948,63	5.494.948,63	827.846,96	4.043.486,97	827.846,96	827.846,96
	0401 - ISTRUZIONE PRESCOLASTICA	1.011.197,09	1.011.197,09	512.131,34	981.030,07	512.131,34	512.131,34
	0402 - ALTRI ORDINI DI ISTRUZIONE NON UNIVERSITARIA	4.454.202,67	4.454.202,67	286.166,75	2.932.945,00	286.166,75	286.166,75
	0406 - SERVIZI AUSILIARI ALL'ISTRUZIONE	29.548,87	29.548,87	29.548,87	129.511,90	29.548,87	29.548,87
05 - TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI		24.900,00	24.900,00	24.900,00	49.799,20	24.900,00	24.900,00
	0502 - ATTIVITA' CULTURALI E INTERVENTI DIVERSI NEL SETTORE CULTURALE	24.900,00	24.900,00	24.900,00	49.799,20	24.900,00	24.900,00
06 - POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO		129,43	129,43	129,43	2.758,73	129,43	129,43
	0601 - SPORT E TEMPO LIBERO	129,43	129,43	129,43	2.758,73	129,43	129,43
08 - ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA		4.951,13	4.951,13	4.951,13	7.965,03	4.951,13	4.951,13
	0801 - URBANISTICA E ASSETTO DEL TERRITORIO	4.951,13	4.951,13	4.951,13	7.965,03	4.951,13	4.951,13
09 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE		313.414,84	313.414,84	313.414,84	634.162,67	313.414,84	313.414,84
	0902 - TUTELA, VALORIZZAZIONE E RECUPERO AMBIENTALE	244.994,02	244.994,02	244.994,02	470.022,10	244.994,02	244.994,02
	0904 - SERVIZIO IDRICO INTEGRATO	68.420,82	68.420,82	68.420,82	164.140,57	68.420,82	68.420,82
10 - TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'		4.070.262,87	4.070.262,87	2.129.154,24	4.596.539,89	2.129.154,24	2.129.154,24
	1005 - VIABILITA' E INFRASTRUTTURE STRADALI	4.070.262,87	4.070.262,87	2.129.154,24	4.596.539,89	2.129.154,24	2.129.154,24
12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA		21.650.878,27	21.650.878,27	22.188.850,50	32.823.168,69	22.029.132,62	22.029.132,62
	1201 - INTERVENTI PER L'INFANZIA E I MINORI E PER ASILI NIDO	6.889.632,71	6.889.632,71	7.987.516,48	11.201.965,65	7.828.699,80	7.828.699,80
	1203 - INTERVENTI PER GLI ANZIANI	3.962.722,58	3.962.722,58	3.962.065,32	6.750.853,75	3.962.065,32	3.962.065,32
	1204 - INTERVENTI PER I SOGGETTI A RISCHIO DI ESCLUSIONE SOCIALE	10.798.522,98	10.798.522,98	10.239.268,70	14.870.349,29	10.238.367,50	10.238.367,50
14 - SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'		632.167,46	632.167,46	294.967,46	314.964,20	15.317,46	15.317,46
	1402 - COMMERCIO - RETI DISTRIBUTIVE - TUTELA DEI CONSUMATORI	632.167,46	632.167,46	294.967,46	314.964,20	15.317,46	15.317,46
TH - MUNICIPIO ROMA VIII (EX XI)		18.909.804,57	18.909.804,57	13.741.501,17	26.919.010,70	13.785.016,83	13.934.413,47
01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE		841.820,37	841.820,37	963.479,55	2.706.467,69	913.479,55	909.417,55
	0101 - ORGANI ISTITUZIONALI	3.591,72	3.591,72	3.591,72	10.169,69	3.591,72	3.591,72
	0102 - SEGRETERIA GENERALE	38.203,86	38.203,86	32.458,79	62.646,61	32.458,79	28.396,79
	0104 - GESTIONE DELLE ENTRATE TRIBUTARIE E SERVIZI FISCALI	10.999,50	10.999,50	8.999,50	89.277,82	8.999,50	8.999,50
	0105 - GESTIONE DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI	550.764,13	550.764,13	550.764,13	1.126.074,27	550.764,13	550.764,13
	0106 - UFFICIO TECNICO	238.261,16	238.261,16	367.665,41	1.418.299,30	317.665,41	317.665,41
04 - ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO		4.857.693,69	4.857.693,69	288.249,95	2.809.667,22	288.249,95	288.249,95

Ufficio Responsabile - Missione - Programma		Impegnato 2016	Stanzamenti 2017	Stanzamenti 2018	Cassa 2018	Stanzamenti 2019	Stanzamenti 2020
	0401 - ISTRUZIONE PRESCOLASTICA	261.177,84	261.177,84	253.177,84	520.331,24	253.177,84	253.177,84
	0402 - ALTRI ORDINI DI ISTRUZIONE NON UNIVERSITARIA	4.588.992,22	4.588.992,22	28.548,48	2.259.509,52	28.548,48	28.548,48
	0406 - SERVIZI AUSILIARI ALL'ISTRUZIONE	7.523,63	7.523,63	6.523,63	29.826,46	6.523,63	6.523,63
	05 - TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI	24.900,00	24.900,00	24.900,00	60.300,00	24.900,00	24.900,00
	0502 - ATTIVITA' CULTURALI E INTERVENTI DIVERSI NEL SETTORE CULTURALE	24.900,00	24.900,00	24.900,00	60.300,00	24.900,00	24.900,00
	06 - POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO	1.686,36	1.686,36	0,00	218.580,37	0,00	0,00
	0601 - SPORT E TEMPO LIBERO	1.686,36	1.686,36	0,00	218.580,37	0,00	0,00
	08 - ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA	7.434,32	7.434,32	7.434,32	14.868,13	7.434,32	7.434,32
	0801 - URBANISTICA E ASSETTO DEL TERRITORIO	7.434,32	7.434,32	7.434,32	14.868,13	7.434,32	7.434,32
	09 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	77.187,23	77.187,23	82.343,23	206.267,28	82.187,23	82.187,23
	0902 - TUTELA, VALORIZZAZIONE E RECUPERO AMBIENTALE	64.793,16	64.793,16	69.793,16	174.565,01	69.793,16	69.793,16
	0904 - SERVIZIO IDRICO INTEGRATO	12.394,07	12.394,07	12.550,07	31.702,27	12.394,07	12.394,07
	10 - TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'	2.814.984,23	2.814.984,23	1.828.110,04	5.070.932,20	1.821.778,55	1.821.778,55
	1005 - VIABILITA' E INFRASTRUTTURE STRADALI	2.814.984,23	2.814.984,23	1.828.110,04	5.070.932,20	1.821.778,55	1.821.778,55
	12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	10.163.098,37	10.163.098,37	10.546.984,08	15.785.911,47	10.646.987,23	10.800.445,87
	1201 - INTERVENTI PER L'INFANZIA E I MINORI E PER ASILI NIDO	3.276.958,33	3.276.958,33	3.787.532,80	5.498.773,72	3.933.400,46	4.109.297,26
	1203 - INTERVENTI PER GLI ANZIANI	2.370.821,21	2.370.821,21	2.436.230,50	3.955.278,82	2.436.230,50	2.413.792,34
	1204 - INTERVENTI PER I SOGGETTI A RISCHIO DI ESCLUSIONE SOCIALE	4.515.318,83	4.515.318,83	4.323.220,78	6.331.858,93	4.277.356,27	4.277.356,27
	14 - SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'	121.000,00	121.000,00	0,00	46.016,34	0,00	0,00
	1402 - COMMERCIO - RETI DISTRIBUTIVE - TUTELA DEI CONSUMATORI	121.000,00	121.000,00	0,00	46.016,34	0,00	0,00
	TI - MUNICIPIO ROMA IX (EX XII)	22.370.386,48	22.370.386,48	17.973.175,17	33.598.056,86	17.775.641,08	18.332.264,34
	01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	467.693,39	467.693,39	1.098.240,59	1.753.873,32	481.509,09	446.509,09
	0101 - ORGANI ISTITUZIONALI	15.413,19	15.413,19	15.413,19	29.571,88	15.413,19	15.413,19
	0102 - SEGRETERIA GENERALE	50.191,79	50.191,79	51.842,74	91.495,73	47.155,24	47.155,24
	0104 - GESTIONE DELLE ENTRATE TRIBUTARIE E SERVIZI FISCALI	2.644,11	2.644,11	2.644,11	47.053,04	2.644,11	2.644,11
	0105 - GESTIONE DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI	300.001,56	300.001,56	300.001,56	760.996,71	300.001,56	300.001,56
	0106 - UFFICIO TECNICO	99.442,74	99.442,74	728.338,99	824.755,96	116.294,99	81.294,99
	04 - ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO	5.220.251,61	5.220.251,61	670.038,40	3.492.508,42	670.038,40	670.038,40
	0401 - ISTRUZIONE PRESCOLASTICA	443.090,86	443.090,86	449.090,86	957.387,98	449.090,86	449.090,86
	0402 - ALTRI ORDINI DI ISTRUZIONE NON UNIVERSITARIA	4.738.699,56	4.738.699,56	182.486,35	2.443.781,21	182.486,35	182.486,35
	0406 - SERVIZI AUSILIARI ALL'ISTRUZIONE	38.461,19	38.461,19	38.461,19	91.339,23	38.461,19	38.461,19
	05 - TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI	25.153,76	25.153,76	25.153,76	50.053,76	25.153,76	25.153,76
	0502 - ATTIVITA' CULTURALI E INTERVENTI DIVERSI NEL SETTORE CULTURALE	25.153,76	25.153,76	25.153,76	50.053,76	25.153,76	25.153,76
	06 - POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO	8.760,00	8.760,00	8.760,00	23.563,93	8.760,00	8.760,00
	0601 - SPORT E TEMPO LIBERO	8.760,00	8.760,00	8.760,00	23.563,93	8.760,00	8.760,00
	08 - ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA	21.213,37	21.213,37	21.213,37	42.366,84	21.213,37	21.213,37
	0801 - URBANISTICA E ASSETTO DEL TERRITORIO	21.213,37	21.213,37	21.213,37	42.366,84	21.213,37	21.213,37
	09 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	287.564,85	287.564,85	287.564,85	619.071,92	287.564,85	287.564,85
	0902 - TUTELA, VALORIZZAZIONE E RECUPERO AMBIENTALE	157.445,04	157.445,04	157.445,04	350.453,77	157.445,04	157.445,04
	0904 - SERVIZIO IDRICO INTEGRATO	130.119,81	130.119,81	130.119,81	268.618,15	130.119,81	130.119,81
	10 - TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'	3.407.315,63	3.407.315,63	2.037.191,57	4.664.544,70	2.037.191,57	2.037.191,57
	1005 - VIABILITA' E INFRASTRUTTURE STRADALI	3.407.315,63	3.407.315,63	2.037.191,57	4.664.544,70	2.037.191,57	2.037.191,57
	12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	12.865.367,27	12.865.367,27	13.677.946,03	22.777.651,54	14.237.143,44	14.828.766,70



Ufficio Responsabile - Missione - Programma		Impegnato 2016	Stanzamenti 2017	Stanzamenti 2018	Cassa 2018	Stanzamenti 2019	Stanzamenti 2020
	1201 - INTERVENTI PER L'INFANZIA E I MINORI E PER ASILI NIDO	7.436.693,38	7.436.693,38	8.593.966,61	13.154.941,87	9.153.164,02	9.744.787,28
	1203 - INTERVENTI PER GLI ANZIANI	1.678.382,01	1.678.382,01	1.677.851,71	3.084.547,99	1.677.851,71	1.677.851,71
	1204 - INTERVENTI PER I SOGGETTI A RISCHIO DI ESCLUSIONE SOCIALE	3.750.291,88	3.750.291,88	3.406.127,71	6.538.161,68	3.406.127,71	3.406.127,71
	14 - SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'	67.066,60	67.066,60	147.066,60	174.422,43	7.066,60	7.066,60
	1402 - COMMERCIO - RETI DISTRIBUTIVE - TUTELA DEI CONSUMATORI	67.066,60	67.066,60	147.066,60	174.422,43	7.066,60	7.066,60
TL - MUNICIPIO ROMA X (EX XIII)		43.505.601,49	43.505.601,49	26.068.362,76	59.502.962,06	26.920.968,50	26.885.968,50
	01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	14.598.246,99	14.598.246,99	1.547.277,65	3.223.916,16	1.458.527,65	1.458.527,65
	0101 - ORGANI ISTITUZIONALI	30.901,86	30.901,86	30.901,86	56.105,73	30.901,86	30.901,86
	0102 - SEGRETERIA GENERALE	70.716,20	70.716,20	75.197,65	374.016,75	61.447,65	61.447,65
	0104 - GESTIONE DELLE ENTRATE TRIBUTARIE E SERVIZI FISCALI	822,86	822,86	822,86	6.895,04	822,86	822,86
	0105 - GESTIONE DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI	1.251.931,43	1.251.931,43	1.217.931,43	2.347.185,29	1.217.931,43	1.217.931,43
	0106 - UFFICIO TECNICO	13.243.874,64	13.243.874,64	222.423,85	439.713,35	147.423,85	147.423,85
	04 - ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO	5.772.622,66	5.772.622,66	1.121.524,07	5.429.925,20	1.119.458,31	1.119.458,31
	0401 - ISTRUZIONE PRESCOLASTICA	977.108,68	977.108,68	524.394,81	1.620.522,41	524.394,81	524.394,81
	0402 - ALTRI ORDINI DI ISTRUZIONE NON UNIVERSITARIA	4.679.341,84	4.679.341,84	478.947,51	3.566.936,62	478.947,51	478.947,51
	0406 - SERVIZI AUSILIARI ALL'ISTRUZIONE	116.172,14	116.172,14	118.181,75	242.466,17	116.115,99	116.115,99
	05 - TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI	87.000,00	87.000,00	87.000,00	166.500,00	87.000,00	87.000,00
	0502 - ATTIVITA' CULTURALI E INTERVENTI DIVERSI NEL SETTORE CULTURALE	87.000,00	87.000,00	87.000,00	166.500,00	87.000,00	87.000,00
	06 - POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO	7.970,00	7.970,00	7.970,00	9.931,48	7.970,00	7.970,00
	0601 - SPORT E TEMPO LIBERO	7.970,00	7.970,00	7.970,00	9.931,48	7.970,00	7.970,00
	08 - ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA	3.406,13	3.406,13	3.406,13	3.406,13	3.406,13	3.406,13
	0801 - URBANISTICA E ASSETTO DEL TERRITORIO	3.406,13	3.406,13	3.406,13	3.406,13	3.406,13	3.406,13
	09 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	4.609.785,75	4.609.785,75	5.361.621,30	10.026.892,76	5.281.621,30	5.246.621,30
	0902 - TUTELA, VALORIZZAZIONE E RECUPERO AMBIENTALE	4.348.654,49	4.348.654,49	5.100.490,04	9.215.307,78	5.020.490,04	4.985.490,04
	0904 - SERVIZIO IDRICO INTEGRATO	261.131,26	261.131,26	261.131,26	811.584,98	261.131,26	261.131,26
	10 - TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'	3.482.292,43	3.482.292,43	2.656.007,36	7.789.397,54	2.656.007,36	2.656.007,36
	1005 - VIABILITA' E INFRASTRUTTURE STRADALI	3.482.292,43	3.482.292,43	2.656.007,36	7.789.397,54	2.656.007,36	2.656.007,36
	12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	14.443.340,59	14.443.340,59	15.245.619,31	32.486.625,62	16.269.040,81	16.269.040,81
	1201 - INTERVENTI PER L'INFANZIA E I MINORI E PER ASILI NIDO	6.935.397,69	6.935.397,69	7.675.539,81	16.383.785,46	8.698.961,31	8.698.961,31
	1203 - INTERVENTI PER GLI ANZIANI	2.396.281,87	2.396.281,87	2.397.381,87	6.032.556,23	2.397.381,87	2.397.381,87
	1204 - INTERVENTI PER I SOGGETTI A RISCHIO DI ESCLUSIONE SOCIALE	5.111.661,03	5.111.661,03	5.172.697,63	10.070.283,93	5.172.697,63	5.172.697,63
	14 - SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'	500.936,94	500.936,94	37.936,94	366.367,17	37.936,94	37.936,94
	1402 - COMMERCIO - RETI DISTRIBUTIVE - TUTELA DEI CONSUMATORI	500.936,94	500.936,94	37.936,94	366.367,17	37.936,94	37.936,94
TM - MUNICIPIO ROMA XI (EX XV)		20.106.178,95	20.106.178,95	14.475.700,34	30.428.346,54	14.366.283,58	14.909.459,58
	01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	677.343,06	677.343,06	752.598,31	2.251.432,91	624.286,66	589.286,66
	0101 - ORGANI ISTITUZIONALI	13.410,69	13.410,69	13.320,69	17.615,06	13.320,69	13.320,69
	0102 - SEGRETERIA GENERALE	108.503,90	108.503,90	104.395,92	202.474,11	89.583,42	89.583,42
	0104 - GESTIONE DELLE ENTRATE TRIBUTARIE E SERVIZI FISCALI	14.338,52	14.338,52	14.338,52	112.032,10	14.338,52	14.338,52
	0105 - GESTIONE DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI	527.327,89	527.327,89	462.827,89	1.669.434,47	462.827,89	462.827,89
	0106 - UFFICIO TECNICO	4.216,14	4.216,14	154.216,14	243.049,73	39.216,14	4.216,14
	0107 - ELEZIONI E CONSULTAZIONI POPOLARI - ANAGRAFE E STATO CIVILE	9.545,92	9.545,92	3.499,15	6.827,44	5.000,00	5.000,00
	04 - ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO	5.243.790,95	5.243.790,95	1.425.666,96	6.331.402,98	1.424.627,75	1.424.627,75
	0401 - ISTRUZIONE PRESCOLASTICA	856.797,21	856.797,21	820.797,21	1.513.993,72	820.797,21	820.797,21

Ufficio Responsabile - Missione - Programma		Impegnato 2016	Stanzamenti 2017	Stanzamenti 2018	Cassa 2018	Stanzamenti 2019	Stanzamenti 2020
	0402 - ALTRI ORDINI DI ISTRUZIONE NON UNIVERSITARIA	4.274.356,73	4.274.356,73	491.193,53	4.638.075,75	491.193,53	491.193,53
	0406 - SERVIZI AUSILIARI ALL'ISTRUZIONE	112.637,01	112.637,01	113.676,22	179.333,51	112.637,01	112.637,01
	05 - TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI	29.700,00	29.700,00	29.700,00	45.528,00	29.700,00	29.700,00
	0502 - ATTIVITA' CULTURALI E INTERVENTI DIVERSI NEL SETTORE CULTURALE	29.700,00	29.700,00	29.700,00	45.528,00	29.700,00	29.700,00
	06 - POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO	21.850,00	21.850,00	21.850,00	29.869,28	21.850,00	21.850,00
	0601 - SPORT E TEMPO LIBERO	21.850,00	21.850,00	21.850,00	29.869,28	21.850,00	21.850,00
	08 - ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA	79.684,17	79.684,17	79.684,17	165.213,69	79.684,17	79.684,17
	0801 - URBANISTICA E ASSETTO DEL TERRITORIO	79.684,17	79.684,17	79.684,17	165.213,69	79.684,17	79.684,17
	09 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	837.332,21	837.332,21	286.792,53	932.020,98	286.792,53	286.792,53
	0902 - TUTELA, VALORIZZAZIONE E RECUPERO AMBIENTALE	743.673,09	743.673,09	215.027,63	703.311,59	215.027,63	215.027,63
	0904 - SERVIZIO IDRICO INTEGRATO	93.659,12	93.659,12	71.764,90	228.709,39	71.764,90	71.764,90
	10 - TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'	3.197.992,64	3.197.992,64	2.137.392,56	5.444.345,33	2.137.392,56	2.137.392,56
	1005 - VIABILITA' E INFRASTRUTTURE STRADALI	3.197.992,64	3.197.992,64	2.137.392,56	5.444.345,33	2.137.392,56	2.137.392,56
	12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	9.916.607,46	9.916.607,46	9.520.137,35	14.390.572,81	9.750.071,45	10.328.247,45
	1201 - INTERVENTI PER L'INFANZIA E I MINORI E PER ASILI NIDO	4.594.734,60	4.594.734,60	4.325.603,49	6.746.150,46	4.555.537,59	5.133.713,59
	1203 - INTERVENTI PER GLI ANZIANI	1.843.445,85	1.843.445,85	1.843.445,85	2.658.564,35	1.843.445,85	1.843.445,85
	1204 - INTERVENTI PER I SOGGETTI A RISCHIO DI ESCLUSIONE SOCIALE	3.478.427,01	3.478.427,01	3.351.088,01	4.985.858,00	3.351.088,01	3.351.088,01
	14 - SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'	101.878,46	101.878,46	221.878,46	837.960,56	11.878,46	11.878,46
	1402 - COMMERCIO - RETI DISTRIBUTIVE - TUTELA DEI CONSUMATORI	101.878,46	101.878,46	221.878,46	837.960,56	11.878,46	11.878,46
	TN - MUNICIPIO ROMA XII (EX XVI)	15.683.126,19	15.683.126,19	11.392.979,43	22.747.126,79	11.362.475,45	11.324.366,45
	01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	440.372,20	440.372,20	581.350,92	1.866.490,91	462.850,92	424.741,92
	0101 - ORGANI ISTITUZIONALI	1.056,13	1.056,13	1.056,13	42.980,36	1.056,13	1.056,13
	0102 - SEGRETERIA GENERALE	36.755,09	36.755,09	27.733,81	60.773,84	24.233,81	21.124,81
	0104 - GESTIONE DELLE ENTRATE TRIBUTARIE E SERVIZI FISCALI	13.220,00	13.220,00	13.220,00	292.449,56	13.220,00	13.220,00
	0105 - GESTIONE DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI	373.953,12	373.953,12	373.953,12	1.097.483,55	373.953,12	373.953,12
	0106 - UFFICIO TECNICO	15.387,86	15.387,86	165.387,86	371.272,65	50.387,86	15.387,86
	0107 - ELEZIONI E CONSULTAZIONI POPOLARI - ANAGRAFE E STATO CIVILE	0,00	0,00	0,00	1.530,95	0,00	0,00
	04 - ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO	3.238.757,30	3.238.757,30	697.445,05	4.137.715,12	697.445,05	697.445,05
	0401 - ISTRUZIONE PRESCOLASTICA	604.804,73	604.804,73	439.604,73	841.173,26	439.604,73	439.604,73
	0402 - ALTRI ORDINI DI ISTRUZIONE NON UNIVERSITARIA	2.585.130,69	2.585.130,69	209.018,44	3.180.931,90	209.018,44	209.018,44
	0406 - SERVIZI AUSILIARI ALL'ISTRUZIONE	48.821,88	48.821,88	48.821,88	115.609,96	48.821,88	48.821,88
	05 - TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI	24.900,00	24.900,00	24.900,00	42.414,41	24.900,00	24.900,00
	0502 - ATTIVITA' CULTURALI E INTERVENTI DIVERSI NEL SETTORE CULTURALE	24.900,00	24.900,00	24.900,00	42.414,41	24.900,00	24.900,00
	06 - POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO	11.988,60	11.988,60	11.988,60	25.019,55	11.988,60	11.988,60
	0601 - SPORT E TEMPO LIBERO	11.988,60	11.988,60	11.988,60	25.019,55	11.988,60	11.988,60
	08 - ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA	24.536,86	24.536,86	24.536,86	49.073,72	24.536,86	24.536,86
	0801 - URBANISTICA E ASSETTO DEL TERRITORIO	24.536,86	24.536,86	24.536,86	49.073,72	24.536,86	24.536,86
	09 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	364.194,59	364.194,59	369.194,59	894.384,08	364.194,59	364.194,59
	0902 - TUTELA, VALORIZZAZIONE E RECUPERO AMBIENTALE	197.559,32	197.559,32	202.559,32	541.711,09	197.559,32	197.559,32
	0904 - SERVIZIO IDRICO INTEGRATO	166.635,27	166.635,27	166.635,27	352.672,99	166.635,27	166.635,27
	10 - TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'	2.299.094,69	2.299.094,69	1.097.957,49	2.758.270,73	1.097.957,49	1.097.957,49
	1005 - VIABILITA' E INFRASTRUTTURE STRADALI	2.299.094,69	2.299.094,69	1.097.957,49	2.758.270,73	1.097.957,49	1.097.957,49
	12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	9.068.790,99	9.068.790,99	8.575.114,96	12.942.285,40	8.668.110,98	8.668.110,98

Ufficio Responsabile - Missione - Programma		Impegnato 2016	Stanziamenti 2017	Stanziamenti 2018	Cassa 2018	Stanziamenti 2019	Stanziamenti 2020
	1201 - INTERVENTI PER L'INFANZIA E I MINORI E PER ASILI NIDO	3.843.959,33	3.843.959,33	3.582.005,83	5.682.706,59	3.691.946,29	3.691.946,29
	1203 - INTERVENTI PER GLI ANZIANI	2.040.917,59	2.040.917,59	2.040.917,59	3.008.908,24	2.040.917,59	2.040.917,59
	1204 - INTERVENTI PER I SOGGETTI A RISCHIO DI ESCLUSIONE SOCIALE	3.183.914,07	3.183.914,07	2.952.191,54	4.250.670,57	2.935.247,10	2.935.247,10
	14 - SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'	210.490,96	210.490,96	10.490,96	31.472,87	10.490,96	10.490,96
	1402 - COMMERCIO - RETI DISTRIBUTIVE - TUTELA DEI CONSUMATORI	210.490,96	210.490,96	10.490,96	31.472,87	10.490,96	10.490,96
TO - MUNICIPIO ROMA XIII (EX XVIII)		16.904.498,38	16.904.498,38	12.555.133,77	24.905.881,92	12.688.212,16	12.993.212,16
	01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	448.850,40	448.850,40	467.086,61	1.583.358,17	352.086,61	317.086,61
	0101 - ORGANI ISTITUZIONALI	2.561,00	2.561,00	2.561,00	3.549,89	2.561,00	2.561,00
	0102 - SEGRETERIA GENERALE	11.363,71	11.363,71	9.599,92	11.339,34	9.599,92	9.599,92
	0104 - GESTIONE DELLE ENTRATE TRIBUTARIE E SERVIZI FISCALI	21.745,71	21.745,71	21.745,71	178.694,04	21.745,71	21.745,71
	0105 - GESTIONE DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI	383.629,98	383.629,98	253.629,98	1.166.847,58	253.629,98	253.629,98
	0106 - UFFICIO TECNICO	29.550,00	29.550,00	179.550,00	222.927,32	64.550,00	29.550,00
	04 - ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO	4.279.776,84	4.279.776,84	507.565,44	3.029.227,98	507.565,44	507.565,44
	0401 - ISTRUZIONE PRESCOLASTICA	433.480,37	433.480,37	415.480,37	775.369,73	415.480,37	415.480,37
	0402 - ALTRI ORDINI DI ISTRUZIONE NON UNIVERSITARIA	3.843.196,47	3.843.196,47	88.985,07	2.222.290,92	88.985,07	88.985,07
	0406 - SERVIZI AUSILIARI ALL'ISTRUZIONE	3.100,00	3.100,00	3.100,00	31.567,33	3.100,00	3.100,00
	05 - TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI	25.510,00	25.510,00	25.510,00	45.510,00	25.510,00	25.510,00
	0502 - ATTIVITA' CULTURALI E INTERVENTI DIVERSI NEL SETTORE CULTURALE	25.510,00	25.510,00	25.510,00	45.510,00	25.510,00	25.510,00
	08 - ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA	10.197,63	10.197,63	10.197,63	20.739,45	10.197,63	10.197,63
	0801 - URBANISTICA E ASSETTO DEL TERRITORIO	10.197,63	10.197,63	10.197,63	20.739,45	10.197,63	10.197,63
	09 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	112.406,63	112.406,63	112.406,63	369.370,51	112.406,63	112.406,63
	0902 - TUTELA, VALORIZZAZIONE E RECUPERO AMBIENTALE	75.207,00	75.207,00	75.207,00	299.093,20	75.207,00	75.207,00
	0904 - SERVIZIO IDRICO INTEGRATO	37.199,63	37.199,63	37.199,63	70.277,31	37.199,63	37.199,63
	10 - TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'	1.593.163,69	1.593.163,69	983.053,18	3.526.257,61	983.053,18	983.053,18
	1005 - VIABILITA' E INFRASTRUTTURE STRADALI	1.593.163,69	1.593.163,69	983.053,18	3.526.257,61	983.053,18	983.053,18
	12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	10.434.593,19	10.434.593,19	10.449.314,28	16.320.291,03	10.697.392,67	11.037.392,67
	1201 - INTERVENTI PER L'INFANZIA E I MINORI E PER ASILI NIDO	4.424.987,86	4.424.987,86	4.931.884,54	8.131.064,86	5.195.962,93	5.485.962,93
	1203 - INTERVENTI PER GLI ANZIANI	1.590.605,19	1.590.605,19	1.590.605,19	2.738.893,88	1.590.605,19	1.590.605,19
	1204 - INTERVENTI PER I SOGGETTI A RISCHIO DI ESCLUSIONE SOCIALE	4.419.000,14	4.419.000,14	3.926.824,55	5.450.332,29	3.910.824,55	3.960.824,55
	14 - SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'	0,00	0,00	0,00	11.127,17	0,00	0,00
	1402 - COMMERCIO - RETI DISTRIBUTIVE - TUTELA DEI CONSUMATORI	0,00	0,00	0,00	11.127,17	0,00	0,00
TP - MUNICIPIO ROMA XIV (EX XIX)		19.621.892,05	19.621.892,05	17.538.931,50	35.110.957,26	17.333.455,61	17.298.455,61
	01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	633.338,71	633.338,71	731.854,94	2.017.975,32	596.398,69	561.398,69
	0101 - ORGANI ISTITUZIONALI	63.758,92	63.758,92	54.972,76	148.279,06	54.972,76	54.972,76
	0102 - SEGRETERIA GENERALE	177.463,75	177.463,75	171.202,61	309.924,16	150.746,36	150.746,36
	0104 - GESTIONE DELLE ENTRATE TRIBUTARIE E SERVIZI FISCALI	19.811,12	19.811,12	19.811,12	242.311,56	19.811,12	19.811,12
	0105 - GESTIONE DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI	82.351,14	82.351,14	82.351,14	300.928,21	82.351,14	82.351,14
	0106 - UFFICIO TECNICO	289.953,78	289.953,78	403.517,31	1.016.532,33	288.517,31	253.517,31
	04 - ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO	2.341.501,64	2.341.501,64	991.440,15	7.313.816,03	991.440,15	991.440,15
	0401 - ISTRUZIONE PRESCOLASTICA	573.257,87	573.257,87	514.415,16	2.313.150,12	514.415,16	514.415,16
	0402 - ALTRI ORDINI DI ISTRUZIONE NON UNIVERSITARIA	1.729.519,24	1.729.519,24	438.300,46	4.821.377,14	438.300,46	438.300,46
	0406 - SERVIZI AUSILIARI ALL'ISTRUZIONE	38.724,53	38.724,53	38.724,53	179.288,77	38.724,53	38.724,53
	05 - TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI	35.179,59	35.179,59	26.179,00	50.808,60	26.179,00	26.179,00

Ufficio Responsabile - Missione - Programma		Impegnato 2016	Stanziameti 2017	Stanziameti 2018	Cassa 2018	Stanziameti 2019	Stanziameti 2020
	0502 - ATTIVITA' CULTURALI E INTERVENTI DIVERSI NEL SETTORE CULTURALE	35.179,59	35.179,59	26.179,00	50.808,60	26.179,00	26.179,00
	06 - POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO	11.812,50	11.812,50	11.812,50	19.833,52	11.812,50	11.812,50
	0601 - SPORT E TEMPO LIBERO	11.812,50	11.812,50	11.812,50	19.833,52	11.812,50	11.812,50
	08 - ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA	12.460,00	12.460,00	12.460,00	30.956,61	12.460,00	12.460,00
	0801 - URBANISTICA E ASSETTO DEL TERRITORIO	12.460,00	12.460,00	12.460,00	30.956,61	12.460,00	12.460,00
	09 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	258.046,28	258.046,28	258.046,28	559.769,80	258.046,28	258.046,28
	0902 - TUTELA, VALORIZZAZIONE E RECUPERO AMBIENTALE	175.799,87	175.799,87	175.799,87	352.080,20	175.799,87	175.799,87
	0904 - SERVIZIO IDRICO INTEGRATO	82.246,41	82.246,41	82.246,41	207.689,60	82.246,41	82.246,41
	10 - TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'	2.583.954,58	2.583.954,58	1.953.840,01	4.553.002,65	1.953.840,01	1.953.840,01
	1005 - VIABILITA' E INFRASTRUTTURE STRADALI	2.583.954,58	2.583.954,58	1.953.840,01	4.553.002,65	1.953.840,01	1.953.840,01
	12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	13.086.125,04	13.086.125,04	13.455.824,91	20.350.920,45	13.455.805,27	13.455.805,27
	1201 - INTERVENTI PER L'INFANZIA E I MINORI E PER ASILI NIDO	5.689.551,42	5.689.551,42	6.187.951,29	9.658.751,42	6.187.931,65	6.187.931,65
	1203 - INTERVENTI PER GLI ANZIANI	2.453.097,99	2.453.097,99	2.453.097,99	3.938.948,86	2.453.097,99	2.453.097,99
	1204 - INTERVENTI PER I SOGGETTI A RISCHIO DI ESCLUSIONE SOCIALE	4.943.475,63	4.943.475,63	4.814.775,63	6.753.220,17	4.814.775,63	4.814.775,63
	14 - SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'	659.473,71	659.473,71	97.473,71	213.874,28	27.473,71	27.473,71
	1402 - COMMERCIO - RETI DISTRIBUTIVE - TUTELA DEI CONSUMATORI	659.473,71	659.473,71	97.473,71	213.874,28	27.473,71	27.473,71
	TQ - MUNICIPIO ROMA XV (EX XX)	18.941.176,40	18.941.176,40	13.081.307,29	24.818.851,58	12.796.656,55	12.724.656,55
	01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	698.062,59	698.062,59	523.675,79	1.269.017,73	457.300,79	457.300,79
	0101 - ORGANI ISTITUZIONALI	31.261,94	31.261,94	31.261,94	208.689,05	31.261,94	31.261,94
	0102 - SEGRETERIA GENERALE	202.603,38	202.603,38	128.216,58	174.527,50	61.841,58	61.841,58
	0104 - GESTIONE DELLE ENTRATE TRIBUTARIE E SERVIZI FISCALI	2.918,59	2.918,59	2.918,59	59.503,84	2.918,59	2.918,59
	0105 - GESTIONE DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI	384.574,81	384.574,81	184.574,81	546.146,91	184.574,81	184.574,81
	0106 - UFFICIO TECNICO	76.004,08	76.004,08	176.004,08	277.762,07	176.004,08	176.004,08
	0107 - ELEZIONI E CONSULTAZIONI POPOLARI - ANAGRAFE E STATO CIVILE	699,79	699,79	699,79	2.388,36	699,79	699,79
	04 - ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO	4.214.097,06	4.214.097,06	627.884,69	3.465.040,33	627.884,69	627.884,69
	0401 - ISTRUZIONE PRESCOLASTICA	881.966,08	881.966,08	419.966,08	1.003.899,86	419.966,08	419.966,08
	0402 - ALTRI ORDINI DI ISTRUZIONE NON UNIVERSITARIA	3.319.785,74	3.319.785,74	195.573,37	2.426.418,71	195.573,37	195.573,37
	0406 - SERVIZI AUSILIARI ALL'ISTRUZIONE	12.345,24	12.345,24	12.345,24	34.721,76	12.345,24	12.345,24
	05 - TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI	21.000,00	21.000,00	21.000,00	36.000,00	21.000,00	21.000,00
	0502 - ATTIVITA' CULTURALI E INTERVENTI DIVERSI NEL SETTORE CULTURALE	21.000,00	21.000,00	21.000,00	36.000,00	21.000,00	21.000,00
	06 - POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO	0,00	0,00	0,00	705,65	0,00	0,00
	0601 - SPORT E TEMPO LIBERO	0,00	0,00	0,00	705,65	0,00	0,00
	08 - ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA	0,00	0,00	0,00	3.640,67	0,00	0,00
	0801 - URBANISTICA E ASSETTO DEL TERRITORIO	0,00	0,00	0,00	3.640,67	0,00	0,00
	09 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	353.593,43	353.593,43	353.593,43	788.579,74	353.593,43	353.593,43
	0902 - TUTELA, VALORIZZAZIONE E RECUPERO AMBIENTALE	104.722,59	104.722,59	104.722,59	292.223,26	104.722,59	104.722,59
	0904 - SERVIZIO IDRICO INTEGRATO	248.870,84	248.870,84	248.870,84	496.356,48	248.870,84	248.870,84
	10 - TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'	2.658.207,93	2.658.207,93	1.870.267,48	4.397.798,02	1.870.267,48	1.798.267,48
	1005 - VIABILITA' E INFRASTRUTTURE STRADALI	2.658.207,93	2.658.207,93	1.870.267,48	4.397.798,02	1.870.267,48	1.798.267,48
	12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	10.726.215,39	10.726.215,39	9.554.885,90	14.727.822,67	9.466.610,16	9.466.610,16
	1201 - INTERVENTI PER L'INFANZIA E I MINORI E PER ASILI NIDO	4.637.297,95	4.637.297,95	3.917.516,56	5.766.591,47	3.917.516,56	3.917.516,56
	1203 - INTERVENTI PER GLI ANZIANI	1.748.552,58	1.748.552,58	1.770.853,36	3.041.238,96	1.765.552,58	1.765.552,58
	1204 - INTERVENTI PER I SOGGETTI A RISCHIO DI ESCLUSIONE SOCIALE	4.340.364,86	4.340.364,86	3.866.515,98	5.919.992,24	3.783.541,02	3.783.541,02



Ufficio Responsabile - Missione - Programma		Impegnato 2016	Stanzamenti 2017	Stanzamenti 2018	Cassa 2018	Stanzamenti 2019	Stanzamenti 2020
	14 - SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'	270.000,00	270.000,00	130.000,00	130.246,77	0,00	0,00
	1402 - COMMERCIO - RETI DISTRIBUTIVE - TUTELA DEI CONSUMATORI	270.000,00	270.000,00	130.000,00	130.246,77	0,00	0,00
Total		5.811.383.360,36	5.811.383.360,36	5.029.031.301,11	8.670.200.558,09	4.595.797.918,70	4.546.770.497,74



SeO.1.2) INDIRIZZI AGLI ORGANISMI PARTECIPATI (contributo atteso da questi organismi per il raggiungimento degli obiettivi dell'Ente)

PARTECIPAZIONI DI ROMA CAPITALE

Il D.lgs. n. 175/2016 “Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica” in vigore dal 23 settembre 2016, integrato e modificato dal D.lgs. n. 100/2017, ha individuato, sulla scorta delle previsioni contenute nell’art. 147-quater del T.U.E.L. e nell’art. 16 del D.L. n. 16/2014, ulteriori indirizzi e principi per la riorganizzazione e riduzione degli organismi partecipati dagli Enti locali e per il contenimento delle spese di funzionamento.

Il Testo Unico ha, infatti, definito un percorso di razionalizzazione economico-organizzativa degli organismi partecipati qualificati come Società ai sensi dell’articolo 2 del medesimo, con l’intento di garantirne l’efficienza, il contenimento dei costi di gestione e, al contempo, assicurare il miglior soddisfacimento dei bisogni della comunità e del territorio amministrati a mezzo delle attività e dei servizi resi da tali organismi.

In particolare, ai sensi dell’articolo 24 della norma suddetta, Roma Capitale ha approvato, come stabilito dalla norma che ha fissato il termine del 30 settembre 2017, un provvedimento di revisione straordinaria delle partecipazioni societarie possedute alla data del 23 settembre 2016 ed un conseguente piano di razionalizzazione delle Società, prevedendone il mantenimento solo se riconducibili alle categorie stabilite dal Testo Unico e, in caso contrario, individuando quelle che devono essere oggetto di razionalizzazione mediante contenimento dei costi o attraverso fusione, messa in liquidazione o cessione.

La disposta revisione straordinaria, da intendersi quale aggiornamento del già previsto Piano di Razionalizzazione di cui l’Amministrazione Capitolina si era dotata con Deliberazione G.C. n. 194/2014 e con successiva Deliberazione A.C. n. 13/2015, è stata approvata con Deliberazione dell’Assemblea Capitolina n. 53 del 28 settembre 2017. Sia nel caso di mantenimento delle partecipazioni, sia nel caso di razionalizzazione delle stesse, le valutazioni sono state effettuate tenendo conto della loro compatibilità con i principi di efficienza, efficacia ed economicità dell’azione amministrativa per il perseguimento delle finalità istituzionali dell’Amministrazione Capitolina.

Dalla revisione straordinaria approvata ex articolo 24 del Testo Unico sono esclusi, oltre agli organismi partecipati non qualificati come Società ai sensi del citato articolo 2, la Società ACEA S.p.A. e le Società dalla stessa partecipate in virtù di quanto disposto dall’articolo 1, comma 5 del decreto, secondo cui le disposizioni del medesimo si applicano alle società quotate solo se espressamente previsto, nonché la Società Eur S.p.A. esclusa dall’applicazione del T.U.S.P. per espressa disposizione di legge. Per i suddetti organismi partecipati, pertanto, restano in vigore le previsioni del Piano di razionalizzazione di cui alla Deliberazione A.C. n. 13/2015.

SOCIETA' PARTECIPATE

La tabella seguente illustra gli esiti della revisione straordinaria delle Società partecipate approvata con Deliberazione A.C. n. 53 del 28/09/2017:

SOCIETÀ	% PARTECIPAZIONE	ESITO DELLA REVISIONE STRAORDINARIA	NOTE
PARTECIPAZIONI DIRETTE			
AMA S.p.A.	100%	razionalizzazione mediante mantenimento della partecipazione con azioni di razionalizzazione della società	Si procederà alla razionalizzazione attraverso azioni di contenimento dei costi finalizzate ad una riorganizzazione delle attività svolte, al miglioramento dell’efficienza gestionale e alla progressiva riduzione delle spese di struttura e di funzionamento.
ATAC S.p.A.	100%	razionalizzazione mediante mantenimento della partecipazione con azioni di razionalizzazione della società	Si prevedono interventi di ripristino dell’equilibrio economico-finanziario e di efficienza gestionale della Società che passano attraverso una nuova <i>governance</i> societaria e lo sviluppo di un nuovo importante Piano di risanamento.

Aequa Roma S.p.A.	100%	mantenimento senza interventi	La Società viene mantenuta.
Risorse per Roma S.p.A.	100%	razionalizzazione mediante mantenimento della partecipazione con azioni di razionalizzazione della società	Si procederà alla razionalizzazione attraverso azioni di contenimento dei costi finalizzate ad una riorganizzazione delle attività svolte, al miglioramento dell'efficienza gestionale e alla progressiva riduzione delle spese di struttura e di funzionamento. La riduzione dei costi di funzionamento potrà realizzarsi anche attraverso operazioni di scorporo di ramo d'azienda e del relativo conferimento in altre società partecipate di Roma Capitale.
Roma Metropolitane S.r.l.	100%	razionalizzazione mediante mantenimento della partecipazione con azioni di razionalizzazione della società	Si procederà alla razionalizzazione attraverso un'operazione di scorporo del ramo d'azienda dedicato alla progettazione e realizzazione delle opere e delle infrastrutture per la mobilità urbana differenti dalla linea C, e del relativo conferimento nella Società Roma Servizi per la Mobilità S.r.l.
Roma Servizi per la Mobilità S.r.l.	100%	mantenimento senza interventi	La Società viene mantenuta; inoltre, acquisirà, mediante operazioni di conferimento dalla Società strumentale Roma Metropolitane S.r.l., il ramo d'azienda dedicato alla progettazione e realizzazione delle opere e delle infrastrutture per la mobilità urbana differenti dalla linea C.
Zètema Progetto Cultura S.r.l.	100%	mantenimento senza interventi	La Società viene mantenuta.
Acea ATO2 S.p.A.	3,53%	mantenimento senza interventi	La Società viene mantenuta.
Investimenti S.p.A.	21,762%	razionalizzazione mediante recesso dalla Società	Si procederà alla razionalizzazione attraverso un'azione di recesso.
Centro Agroalimentare Roma S.c.p.A.	28,37%	mantenimento senza interventi	La Società viene mantenuta.
Centrale del Latte di Roma S.p.A.	75,02%	razionalizzazione mediante cessione a titolo oneroso	Si procederà alla razionalizzazione attraverso la cessione a titolo oneroso dei pacchetti del 6,72% e del 75,02% (oggetto di contenzioso con Parmalat S.p.A.)
	6,72%	razionalizzazione mediante cessione a titolo oneroso	
Aeroporti di Roma S.p.A.	1,329%	razionalizzazione mediante cessione a titolo oneroso	Si procederà alla razionalizzazione attraverso un'azione di cessione a titolo oneroso a seguito di gara ad evidenza pubblica. La procedura di vendita della partecipazione è stata conclusa nel mese di agosto 2017.
Servizi Azionista Roma S.r.l. in liquidazione	100%	razionalizzazione mediante messa in liquidazione	Il processo liquidatorio è stato concluso e nel mese di giugno 2017 la Società è stata cancellata dal registro delle Imprese.
Roma Patrimonio S.r.l. in liquidazione	100%	razionalizzazione mediante messa in liquidazione	Occorre dar seguito alle attività di liquidazione già intraprese. Alla chiusura del processo liquidatorio osta, al momento, la necessità di corrispondere alla società, da parte del Dipartimento Mobilità e Trasporti, il credito di € 35.280,00 derivante da fatture non ancora liquidate relative ai lavori per la realizzazione del parcheggio di Rebibbia. Il Dipartimento Mobilità e Trasporti ha



			trasmesso il fascicolo inerente la richiesta di inserimento di nuove partite debitorie all'OREF, il quale ha espresso parere favorevole in merito all'accantonamento del debito fuori bilancio. La Giunta Capitolina, nel mese di aprile 2017, ne ha approvato l'inserimento nel Fondo Passività Potenziali.
Agenzia Regionale per la Promozione Turistica del Lazio S.p.A. in liquidazione	19%	razionalizzazione mediante messa in liquidazione	Occorre dar seguito alle attività di liquidazione già intraprese. E' stata risolta la problematica - che ha rappresentato il motivo ostativo alla chiusura - delle due cartelle esattoriali relative a debiti tributari, oggetto di pregresso contenzioso nell'ambito del quale Roma Capitale era risultata soccombente, delle quali è stata richiesta la rottamazione ed i cui importi sono stati già corrisposti. La chiusura del processo liquidatorio è prevista per ottobre 2017.
Centro Ingrosso Fiori S.p.A. in liquidazione	8,87%	razionalizzazione mediante messa in liquidazione	Il processo liquidatorio è stato concluso nel mese di maggio 2017. La Società è stata cancellata dal registro delle Imprese.
PARTECIPAZIONI INDIRETTE			
1) Società partecipate da AMA S.p.A.			
Roma Multiservizi S.p.A.	51%	razionalizzazione mediante cessione a titolo oneroso	Già il precedente piano di razionalizzazione di cui alla Deliberazione A.C. n. 13/2015 prevedeva la dismissione della partecipazione. La Società AMA S.p.A. procederà alla razionalizzazione attraverso un'azione di cessione a titolo oneroso.
Cisterna Ambiente S.p.A. in liquidazione	29%	razionalizzazione mediante messa in liquidazione	Occorre dar seguito alle attività di liquidazione già intraprese. La società risulta in liquidazione. AMA S.p.A. ha ribadito la volontà di dismettere la propria quota: intende offrire il proprio pacchetto sul mercato, ma si trova in un oggettivo impedimento ad adempiere alla DGC 13/2015 fintanto che il Comune di Cisterna di Latina, socio di maggioranza, non adotterà la relativa delibera. Tale Ente ha previsto che dal 2018 il servizio verrà svolto dal soggetto vincitore di gara, a seguito della quale verrà concluso il processo di liquidazione della Società.
Polo Tecnologico Industriale Romano S.p.A.	0,072%	razionalizzazione mediante cessione a titolo oneroso	Si procederà alla razionalizzazione attraverso un'azione di cessione a titolo oneroso
Acea S.p.A.	0,02%	razionalizzazione mediante cessione a titolo oneroso	Si procederà alla razionalizzazione attraverso un'azione di cessione a titolo oneroso.
Consel S.c.a.r.l.	1‰	razionalizzazione mediante cessione a titolo oneroso	Si è proceduto alla razionalizzazione attraverso un'azione di cessione a titolo oneroso con atto notarile del 29/09/2017.
Servizi Ambientali Gruppo AMA S.r.l. in liquidazione	87,50%	razionalizzazione mediante messa in liquidazione	Occorre dar seguito alle attività di liquidazione già intraprese.
EP Sistemi S.p.A.	40%	razionalizzazione mediante cessione a titolo oneroso	Si procederà alla razionalizzazione attraverso un'azione di cessione a titolo oneroso.

Ecomed S.r.l.	50%	razionalizzazione mediante messa in liquidazione	Si procederà alla razionalizzazione attraverso un'azione di messa in liquidazione
Marco Polo S.r.l. in liquidazione	34,228%	razionalizzazione mediante messa in liquidazione	Occorre dar seguito alle attività di liquidazione già intraprese.
2) Società partecipate da ATAC S.p.A.			
Consel S.c.a.r.l.	1%	razionalizzazione mediante cessione a titolo oneroso	La partecipazione è stata dismessa con atto notarile rep. n. 12.017/racc n. 8.187 del 26/01/2017.
Polo Tecnologico Industriale Romano S.p.A	0,03%	razionalizzazione mediante cessione a titolo oneroso	Si procederà alla razionalizzazione attraverso un'azione di cessione a titolo oneroso.
3) Società partecipata da Risorse per Roma S.p.A.			
Alta Roma S.p.A. consortile	18,64%	razionalizzazione mediante cessione a titolo oneroso	Occorre dar seguito alle attività di dismissione già intraprese anche avuto riguardo all'impossibilità da parte di Roma Capitale di acquisire, allo stato attuale, il controllo dell'azionariato di Alta Roma S.p.A. consortile così da definirne l'indirizzo strategico coerente con i fini istituzionali dell'Amministrazione.

ALTRI ORGANISMI PARTECIPATI

Piano di razionalizzazione di cui alla Deliberazione A.C. n. 13 del 23 marzo 2015			
Organismo	% PARTECIPAZIONE	Disposizioni Delibera A.C. n. 13/2015	Stato dell'arte
PARTECIPAZIONI DIRETTE			
ACEA S.p.A.	51%		Società quotata
Le Assicurazioni di Roma - Mutua Assicuratrice Romana	74,35%	Scioglimento e messa in liquidazione (lettera C, punto 2 del dispositivo), entro 31/12/2015 (lettera R del dispositivo)	Con deliberazione del Commissario Straordinario con i poteri dell'A.C. n.70 del 31/12/2015 è stato revocato il dispositivo della Deliberazione A.C. n.13/2015, prevedendo l'autorizzazione alla stipula delle polizze assicurative per il biennio 2016/2017 e con la possibilità di prosecuzione dell'affidamento nel successivo triennio.



EUR S.p.A.	10%	Cessione della partecipazione (lettera B del dispositivo), tenendo conto di quanto previsto alla lettera Q del dispositivo, entro 31/12/2015 (lettera R del dispositivo)	La società risulta attiva. La società ha ottenuto nel dicembre 2015 l'ammissione allo strumento di legge del concordato preventivo con l'omologazione da parte del Tribunale di Roma del piano di ristrutturazione del debito, ai sensi dell'art. 182 bis della legge fallimentare. Il socio di maggioranza è il Ministero Economia e Finanze (90% del capitale sociale) con il quale sono stati avviati contatti allo scopo di ristrutturare il debito della Società e garantire il completamento degli investimenti, in modo da assicurare in capo all'Amministrazione Capitolina una funzione strategica di governo e controllo di una parte del territorio di Roma di rilevante carattere storico e culturale. Si stanno valutando varie ipotesi in relazione alla partecipazione.
Azienda Speciale Farmacap		Riequilibrio economico-finanziario, massimizzazione del valore dell'azienda e salvaguardia rapporti di lavoro. Nomina Commissario.	Con ordinanza del sindaco n.10 del 10/01/2017 è stato nominato il nuovo Commissario per la gestione provvisoria dell'Azienda Speciale Farmacap.
Azienda Speciale Palaexpo			L'Azienda Speciale è attiva. Nel 2017 è stato approvato il nuovo contratto di servizio per un triennio.
Istituzione Sistema delle Biblioteche Centri Culturali		Predisposizione di un piano di razionalizzazione ed efficientamento	Come previsto dalla nota prot. n. RL/4268 del 18 novembre 2015 è stata completata l'operazione di razionalizzazione e di efficientamento dell'Istituzione, a cura del Dipartimento Razionalizzazione della Spesa – Centrale Unica degli Acquisti, con particolare riferimento all'allineamento del trattamento economico accessorio dei dipendenti della stessa rispetto a quello previsto per il restante personale capitolino, tenendo conto delle peculiarità delle funzioni.
Istituzione Agenzia Capitolina per le Tossicodipendenze			Con ordinanza del sindaco n.150 del 24/07/2015 è stato nominato il Commissario per la gestione provvisoria dell'Agenzia capitolina per le Tossicodipendenze.
Fondazione Cinema per Roma			In merito alle Fondazioni, anche unitamente all'Assessorato alla Crescita Culturale, si stanno analizzando ipotesi di razionalizzazione delle Fondazioni stesse.
Fondazione Musica per Roma			
Fondazione Roma Solidale Onlus			
Fondazione Bioparco di Roma			
Fondazione Mondo Digitale			
Azienda Comunale Centrale del Latte di Roma in liquidazione			



Roma Energia in liquidazione			In liquidazione. E' in corso l'aggiornamento della situazione debitoria complessiva in considerazione di pagamenti disposti o in via di disposizione a seguito di soccombenza alle azioni esperite da parte di alcuni creditori e dell'evoluzione di debiti tributari e previdenziali.
PARTECIPAZIONI INDIRETTE			
1) Società partecipate da AMA S.p.A.			
ACEA S.p.A.	0,02%	Dismissione partecipazione (lettera E del dispositivo), entro 31/12/2015 (lettera R del dispositivo)	La partecipazione andrà razionalizzata mediante cessione a titolo oneroso.
Le Assicurazioni di Roma - Mutua Assicuratrice Romana	9%	Dismissione partecipazione (lettera C, punto 2 IV del dispositivo)	Con deliberazione del Commissario Straordinario con i poteri dell'A.C. n.70 del 31/12/2015 è stato revocato il dispositivo della Deliberazione A.C. n.13/2015, prevedendo l'autorizzazione alla stipula delle polizze assicurative per il biennio 2016/2017 e con la possibilità di prosecuzione dell'affidamento nel successivo triennio.
2) Società partecipate da ATAC S.p.A.			
Le Assicurazioni di Roma - Mutua Assicuratrice Romana	13,50%	Dismissione partecipazione (lettera C, punto 2 IV del dispositivo)	Con deliberazione del Commissario Straordinario con i poteri dell'A.C. n.70 del 31/12/2015 è stato revocato il dispositivo della Deliberazione A.C. n.13/2015, prevedendo l'autorizzazione alla stipula delle polizze assicurative per il biennio 2016/2017 e con la possibilità di prosecuzione dell'affidamento nel successivo triennio
Banca Etica		Dismissione partecipazione (lettera E del dispositivo), entro 31/12/2015 (lettera R del dispositivo)	Dismissione autorizzata con Assemblea dei soci del 24/02/2016. Atac con Nota RL 4067 del 9.11.2016 riferisce che la dismissione è completata. Chiusa
BCC Roma		Dismissione partecipazione (lettera E del dispositivo), entro 31/12/2015 (lettera R del dispositivo)	Dismissione autorizzata con Assemblea dei soci del 24/02/2016. Il CdA di BCC il 16 dicembre 2015 ha deliberato l'esclusione di Trambus Open SpA (a cui era formalmente intestata la partecipazione) dalla compagine sociale per cessata attività. la dismissione è completata. Chiusa

Politiche di razionalizzazione dei contratti di servizio

Alla fine del 2016 sono giunti a scadenza numerosi contratti di servizio stipulati con le società partecipate e a tale proposito, è stata avviata un'azione di supporto da parte del Dipartimento Partecipazioni Gruppo Roma Capitale ai Dipartimenti committenti per pervenire alla razionalizzazione dei costi e ridefinire i risultati attesi, nonché il perimetro di competenza di ciascuna delle società affidatarie. Questo ha consentito, all'esito dell'approvazione del bilancio 2017-2019, la stipula nel corso del 2017 di nuovi contratti di servizio, di cui alcuni di durata pluriennale, con un rafforzamento degli strumenti di controllo analogo a disposizione di Roma Capitale al fine di verificare costantemente i costi e risultati conseguiti. Altri contratti di servizio sono in corso di definizione e di prossima approvazione.

Un'ulteriore innovazione contenuta nei contratti di servizio riguarda lo svolgimento dell'attività di monitoraggio e controllo della qualità percepita dai cittadini al fine di rilevare i livelli dei servizi erogati rispetto agli standard contrattualmente definiti.

Linee programmatiche per gli Enti partecipati

Il Documento Unico di Programmazione 2017-2019 approvato con Deliberazione dell'Assemblea Capitolina n. 6 del 25 gennaio 2017 Roma Capitale aveva individuato i seguenti indirizzi strategici ed operativi per lo sviluppo del Gruppo Roma Capitale:

- Efficientamento e razionalizzazione degli Organismi Partecipati;
- Efficientamento delle società *in house* mediante offerta dei servizi anche a favore di clienti diversi da Roma Capitale;
- Implementazione del controllo analogo e dei flussi informativi nei confronti dell'Ente;
- Implementazione dei flussi informativi nei confronti dell'Ente e degli strumenti di programmazione economica finanziaria;
- Razionalizzazione e contenimento delle spese sostenute dal Gruppo Roma Capitale.

Il Dipartimento Partecipazioni di concerto con la Ragioneria, il Gabinetto del Sindaco, i Dipartimenti Clienti e ad implementazione delle richiamate linee programmatiche previste dal DUP 2017-2019 sta attualmente predisponendo un apposito "Regolamento sul controllo analogo" per disciplinare le funzioni di direzione, indirizzo, supervisione, controllo e coordinamento da parte di Roma Capitale sugli enti destinatari del controllo analogo, in primis le Società *in house* che gestiscono i servizi pubblici locali e strumentali.

Secondo quanto previsto nel suddetto Regolamento, il controllo analogo è esercitato in modo integrato dal Gabinetto del Sindaco, dal Segretariato Generale, dalla Ragioneria Generale, dal Dipartimento Partecipazioni Gruppo Roma Capitale, dal Dipartimento Organizzazione e Risorse Umane, dal Dipartimento per la Razionalizzazione della spesa-Centrale Unica beni e servizi e dai Dipartimenti committenti.

Particolare importanza rivestono i controlli di tipo preventivo che, attraverso specifiche direttive emanate dagli uffici capitolini e i documenti programmatori, in primis il DUP, permette la verifica della coerenza degli atti e degli strumenti di programmazione e pianificazione aziendale agli indirizzi e ai programmi di Roma Capitale.

La bozza di Regolamento, già visionata dall'ANAC, prevede anche che i competenti Uffici dell'Amministrazione Capitolina emanino le Linee guida per la redazione dei documenti di programmazione aziendale, nonché, acquisiti gli indirizzi degli Assessorati competenti, forniscono gli indirizzi strategici cui le Società devono tendere secondo parametri qualitativi e quantitativi, indicano le linee per la determinazione degli obiettivi gestionali che con le Società controllate si intendono raggiungere, sia in termini di bilancio, che in termini di efficacia, efficienza ed economicità del servizio.

L'attività di indirizzo in fase preventiva sarà poi seguita dal costante monitoraggio del rispetto delle direttive assegnate, anche in funzione dei vincoli di legge imposti da norme di finanza pubblica. Le società controllate interessate dagli atti di indirizzo dovranno presentare all'Amministrazione Comunale appositi report, attestanti l'assolvimento da parte loro di tutte le prescrizioni contenute negli atti stessi.

La costante ed efficace rendicontazione periodica delle azioni poste in essere al fine del contenimento delle voci di costo permetterà l'adozione di azioni correttive qualora vi siano scostamenti significativamente rilevanti.

Atti di indirizzo nei confronti delle società controllate in materia di vincoli assunzionali e contenimento delle spese di funzionamento

Gli articoli 19 e 25 del D.Lgs. 175/2016 hanno in primo luogo introdotto una nuova disciplina in tema di reclutamento e gestione del personale delle società controllate. In particolare da un lato viene sancito l'obbligo di rispettare i principi di cui all'art.35 co.3 D.lgs. 165/2001 per il reclutamento del personale, dall'altro viene imposto alle società a controllo pubblico di indicare e dichiarare entro il 30 novembre 2017 le eccedenze di personale, di trasmettere tali elenchi alle Regioni entro il 20 dicembre 2017, secondo le modalità stabilite dalla bozza del Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, approvato in sede di Conferenza Unificata, e di non procedere a nuove assunzioni se non attingendo da tale elenco.

Il divieto di procedere ad assunzioni a tempo indeterminato scatterà non appena sarà pubblicato il suddetto Decreto, e cesserà in data 30 giugno 2018.

Il comma 8 dell'art. 19 del D. Lgs. n. 175/2016 prevede poi che le procedure di mobilità previste dalla legge n. 147/2013 continuino ad applicarsi fino alla data di pubblicazione del suddetto decreto ministeriale, e comunque non oltre il 31 dicembre 2017.

L'art. 19, comma 5 del D.lgs. 175/2016 e s.m.i. prevede inoltre che: *“Le amministrazioni pubbliche socie fissano, con propri provvedimenti, obiettivi specifici, annuali e pluriennali, sul complesso delle spese di funzionamento, ivi comprese quelle per il personale, delle società controllate, anche attraverso il contenimento degli oneri contrattuali e delle assunzioni di personale e tenuto conto di quanto stabilito all'articolo 25, ovvero delle eventuali disposizioni che stabiliscono, a loro carico, divieti o limitazioni alle assunzioni di personale tenendo conto del settore in cui ciascun soggetto opera”.*

Data la definizione non sempre univoca di costi funzionamento, l'accezione che nel presente documento si prenderà in considerazione è quella della somma delle seguenti voci del Conto Economico:

B6 - Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci

B7 - Costi per servizi

B8 - Costi per godimento di beni di terzi

B9 - Costi per il personale

B14 - Oneri diversi di gestione

Al fine di garantire l'attuazione di quanto previsto dalle nuove disposizioni normative in materia di contenimento dei costi di funzionamento, ivi inclusi i costi del personale, sono definiti gli obiettivi sia annuali che triennali di riduzione degli oneri di funzionamento delle società partecipate, fermo restando che sono estesi alle società controllate non quotate nei mercati regolamentati i divieti e le limitazioni alle assunzioni di personale stabiliti dall'Ordinamento per Roma Capitale.

Le voci che compongono i costi di funzionamento (voci B6, B7, B8, B9, B14 del conto economico) delle società partecipate da Roma Capitale dovranno evidenziare, per il triennio 2018-2020, una incidenza percentuale sul valore della produzione almeno pari al migliore tra i seguenti valori, ad eccezione della società Roma Metropolitana:

- Incidenza media della voce considerata sul valore della produzione degli ultimi 6 esercizi 2011-2016 (in sigla IM6);
- Incidenza media della voce considerata sul valore della produzione degli ultimi 3 esercizi 2014-2016 (in sigla IM3);
- incidenza della voce considerata sul valore della produzione relativa al forecast 2017 (in sigla IF) ad eccezione di Roma Servizi per la Mobilità per cui va considerata l'incidenza della voce sul valore della produzione relativa al budget 2017 (in sigla IB).

Si precisa che il forecast 2017 è stato determinato come somma algebrica dei dati a consuntivo dei primi 9 mesi e i dati previsionali dell'ultimo trimestre

Le voci che compongono i costi di funzionamento (voci B6, B7, B8, B9, B14 del conto economico) di Roma Metropolitana Srl dovranno evidenziare, per il triennio 2018-2020, una incidenza percentuale sul valore della produzione almeno pari al migliore tra i seguenti valori:

- Incidenza media della voce considerato sul valore della produzione degli ultimi 4 esercizi di cui sono stati approvati i bilanci (2011-2014);
- Incidenza media della voce considerata sul valore della produzione degli ultimi 2 esercizi di cui sono stati approvati i bilanci (2013-2014).

Alle società partecipate che abbiano già intrapreso un percorso virtuoso di efficientamento dei costi di funzionamento, sempre intesi in termini relativi come incidenza sul valore della produzione, che trova riscontro nella seguente condizione $IM6 > IM3 > IF$ (ad eccezione per Roma Servizi per la Mobilità per cui vale $IM6 > IM3 > IB$), è assegnato un obiettivo di contenimento delle singole voci dei costi di funzionamento, ad eccezione dei costi del personale, che corrisponde all'obbligo di mantenere un tasso di incidenza della specifica voce dei costi di funzionamento non superiore a IB nel triennio 2018-2020.

Alle società partecipate che non abbiano già intrapreso un percorso virtuoso di efficientamento dei costi di funzionamento, e che quindi non soddisfano la condizione $IM6 > IM3 > IF$ (ad eccezione per Roma Servizi per la Mobilità per cui vale $IM6 > IM3 > IB$), è assegnato un obiettivo di contenimento delle singole voci dei costi di

funzionamento, ad eccezione della voce B9, che corrisponde all'obbligo di allinearsi al minore tra i tassi di incidenza registrati per ciascuna specifica voce entro il 2020, dovendo mostrare negli anni un miglioramento progressivo delle performance economiche che consenta di raggiungere l'obiettivo prefissato.

Nel caso in cui il perseguimento degli obiettivi richieda una riduzione dei costi di funzionamento tali da inficiare l'efficacia e l'efficienza dei modelli organizzativi e produttivi adottati dalle società partecipate, in risposta agli indirizzi strategici indicati da Roma Capitale, l'organo amministrativo ne dà preventiva e tempestiva comunicazione agli organi competenti di Roma Capitale per definire nuovi obiettivi di efficientamento. In particolare, per i soli costi del personale, l'organo amministrativo dovrà presentare annualmente un piano di contenimento dei costi del personale che, compatibilmente con gli obiettivi gestionali ed il modello organizzativo e produttivo che si intende adottare, evidenzia una tendenziale riduzione dell'incidenza percentuale dei costi del personale sul valore della produzione rispetto all'indice desumibile dal forecast 2017. Nel caso in cui il piano di contenimento dei costi richieda riduzioni dei livelli occupazionali e/o remunerativi, la società dovrà attivare un confronto con Roma Capitale per valutare l'attuabilità del piano proposto.

L'analisi della situazione economica delle società *in house* evidenzia negli anni un peggioramento di alcune voci dei costi di funzionamento, con particolare riguardo alle spese per il personale che incidono in modo significativo non solo sugli equilibri gestionali delle società ma anche gli equilibri complessivi del Gruppo Roma Capitale.

Le società controllate da Roma Capitale dovranno pertanto assicurare il contenimento delle spese per il personale nei limiti derivanti dall'applicazione dei criteri sopra indicati, con azioni da modulare nell'ambito della propria autonomia e rivolte in termini di principio anche ad una razionalizzazione e snellimento della struttura organizzativa, nonché ad una riduzione dei costi derivanti dalla contrattazione di secondo livello.

Al fine di raggiungere il contenimento dei costi di funzionamento, ivi compresi i costi per il personale, si fissano i seguenti obiettivi specifici per ogni società.

ATAC S.p.A.

Per ATAC in virtù della procedura di concordato preventivo presentata al Tribunale di Roma di cui al Decreto n° RG 89/17 CP del 26/27 Settembre 2017, non è possibile in questa sede fissare obiettivi di contenimento dei costi.

AMA S.p.A.

Per AMA vengono di seguito riportati i valori delle incidenze percentuali relative alle diverse voci che compongono i costi di funzionamento rispetto al valore della produzione, da prendere come riferimento per la definizione degli obiettivi.

INCIDENZA DEI COSTI	Incidenza media 6 anni	Incidenza media 3 anni	Incidenza Forecast 2017
Costi per materie/Valore della produzione	3,94%	3,42%	3,03%
Costi per servizi/Valore della produzione	32,20%	33,08%	34,37%
Costi per il godimento beni terzi/valore della produzione	3,76%	3,81%	3,04%
Costi del personale/Valore della produzione	43,77%	44,05%	45,33%
Oneri diversi di gestione/Valore della produzione	2,46%	1,39%	1,16%

In ragione dei criteri di definizione degli obiettivi di efficientamento prima declinati, la Società dovrà rispettare i seguenti parametri.

INCIDENZA DEI COSTI	2018	2019	2020
Costi per materie/Valore della produzione	3,03%	3,03%	3,03%
Costi per servizi/Valore della produzione	33,08%	32,20%	32,20%
Costi per il godimento beni terzi/valore della produzione	3,04%	3,04%	3,04%
Costi del personale/Valore della produzione	piano di contenimento		
Oneri diversi di gestione/Valore della produzione	1,16%	1,16%	1,16%

AEQUA ROMA S.p.A.

Per AEQUA ROMA vengono di seguito riportati i valori delle incidenze percentuali relative alle diverse voci che compongono i costi di funzionamento rispetto al valore della produzione, da prendere come riferimento per la definizione degli obiettivi.

INCIDENZA DEI COSTI	Incidenza media 6 anni	Incidenza media 3 anni	Incidenza forecast 2017
Costi per materie/Valore della produzione	0,10%	0,06%	0,10%
Costi per servizi/Valore della produzione	10,01%	9,08%	7,82%
Costi per il godimento beni terzi/valore della produzione	9,28%	10,22%	10,95%
Costi del personale/Valore della produzione	67,61%	71,04%	79,29%
Oneri diversi di gestione/Valore della produzione	1,22%	1,69%	0,64%

In ragione dei criteri di definizione degli obiettivi di efficientamento prima declinati, la Società dovrà rispettare i seguenti parametri.

INCIDENZA DEI COSTI	2018	2019	2020
Costi per materie/Valore della produzione	0,10%	0,06%	0,06%
Costi per servizi/Valore della produzione	7,82%	7,82%	7,82%
Costi per il godimento beni terzi/valore della produzione	10,22%	9,27%	9,27%
Costi del personale/Valore della produzione	piano di contenimento		
Oneri diversi di gestione/Valore della produzione	0,64%	0,64%	0,64%

RISORSE PER ROMA S.p.A.

Per RISORSE PER ROMA vengono di seguito riportati i valori delle incidenze percentuali relative alle diverse voci che compongono i costi di funzionamento rispetto al valore della produzione, da prendere come riferimento per la definizione degli obiettivi.

INCIDENZA DEI COSTI	Incidenza media 6 anni	Incidenza media 3 anni	Incidenza forecast 2017
Costi per materie/Valore della produzione	0,27%	0,14%	0,08%
Costi per servizi/Valore della produzione	13,06%	7,32%	5,01%
Costi per il godimento beni terzi/valore della produzione	3,61%	3,83%	3,54%
Costi del personale/Valore della produzione	70,71%	77,68%	82,85%
Oneri diversi di gestione/Valore della produzione	1,07%	0,88%	0,40%

In ragione dei criteri di definizione degli obiettivi di efficientamento prima declinati, la Società dovrà rispettare i seguenti parametri.

INCIDENZA DEI COSTI	2018	2019	2020
Costi per materie/Valore della produzione	0,08%	0,08%	0,08%
Costi per servizi/Valore della produzione	5,01%	5,01%	5,01%
Costi per il godimento beni terzi/valore della produzione	3,54%	3,54%	3,54%
Costi del personale/Valore della produzione	piano di contenimento		
Oneri diversi di gestione/Valore della produzione	0,40%	0,40%	0,40%

ZÈTEMA PROGETTO CULTURA s.r.l.

Per ZETEMA vengono di seguito riportati i valori delle incidenze percentuali relative alle diverse voci che compongono i costi di funzionamento rispetto al valore della produzione, da prendere come riferimento per la definizione degli obiettivi.

INCIDENZA DEI COSTI	Incidenza media 6 anni	Incidenza media 3 anni	Incidenza forecast 2017
Costi per materie/Valore della produzione	9,59%	11,83%	15,02%
Costi per servizi/Valore della produzione	32,53%	24,25%	23,98%
Costi per il godimento beni terzi/valore della produzione	1,49%	1,42%	1,38%
Costi del personale/Valore della produzione	47,57%	53,34%	54,65%
Oneri diversi di gestione/Valore della produzione	3,34%	2,99%	1,25%

In ragione dei criteri di definizione degli obiettivi di efficientamento prima declinati, la Società dovrà rispettare i seguenti parametri.

INCIDENZA DEI COSTI	2018	2019	2020
Costi per materie/Valore della produzione	11,83%	9,59%	9,59%
Costi per servizi/Valore della produzione	23,98%	23,98%	23,98%
Costi per il godimento beni terzi/valore della produzione	1,38%	1,38%	1,38%
Costi del personale/Valore della produzione	piano di contenimento		
Oneri diversi di gestione/Valore della produzione	1,25%	1,25%	1,25%

ROMA SERVIZI PER LA MOBILITÀ s.r.l.

Per ROMA SERVIZI PER LA MOBILITÀ vengono di seguito riportati i valori delle incidenze percentuali relative alle diverse voci che compongono i costi di funzionamento rispetto al valore della produzione, da prendere come riferimento per la definizione degli obiettivi.

INDICATORI	Incidenza media 6 anni	Incidenza media 3 anni	Incidenza Budget 2017
Costi per materie/Valore della produzione	0,98%	0,92%	0,83%
Costi per servizi/Valore della produzione	39,66%	41,33%	45,54%
Costi per il godimento beni terzi/valore della produzione	7,58%	7,75%	7,43%
Costi del personale/Valore della produzione	42,45%	44,62%	43,36%
Oneri diversi di gestione/Valore della produzione	2,15%	2,09%	0,78%

In ragione dei criteri di definizione degli obiettivi di efficientamento prima declinati, la Società dovrà rispettare i seguenti parametri.

INCIDENZA DEI COSTI	2018	2019	2020
Costi per materie/Valore della produzione	0,83%	0,83%	0,83%
Costi per servizi/Valore della produzione	41,33%	39,66%	39,66%
Costi per il godimento beni terzi/valore della produzione	7,43%	7,43%	7,43%
Costi del personale/Valore della produzione	piano di contenimento		
Oneri diversi di gestione/Valore della produzione	0,78%	0,78%	0,78%

ROMA METROPOLITANE s.r.l.

Per ROMA METROPOLITANE vengono di seguito riportati i valori delle incidenze percentuali relative alle diverse voci che compongono i costi di funzionamento rispetto al valore della produzione, da prendere come riferimento per la definizione degli obiettivi.

INDICATORI	Incidenza media 4 anni	Incidenza media 2 anni
Costi per materie/Valore della produzione	0,02%	0,01%
Costi per servizi/Valore della produzione	95,05%	94,44%
Costi per il godimento beni terzi/valore della produzione	0,37%	0,48%
Costi del personale/Valore della produzione	4,71%	5,82%
Oneri diversi di gestione/Valore della produzione	0,07%	0,09%

La società per l'anno 2018 dovrà perseguire, per ogni singolo indicatore, un valore al massimo pari a quello inferiore tra l'incidenza media dei 4 anni e l'incidenza media dei 2 anni.

Alla luce del nuovo sistema di obiettivi di contenimento dei costi di funzionamento, occorre procedere alla revoca, con successive deliberazioni, delle disposizioni contenute al n°2 lettera B della Deliberazione di Giunta Capitolina n. 58 del 6 marzo 2015, al fine di superare tali parametri con i sopraindicati obiettivi.

In prospettiva futura si dovranno valutare tutte le ipotesi di revoca per giusta causa degli amministratori delle società controllate non quotate nei mercati regolamentati, e le relative responsabilità, ai sensi dell'art. 12, comma 1, del Decreto Legislativo 175/2016, in caso di violazione delle disposizioni di legge che fissano divieti e limitazioni alle assunzioni di personale per Roma Capitale, di mancato raggiungimento dei sopraindicati obiettivi individuati per ogni azienda, relativi al contenimento delle spese di personale e a quelle più in generale di contenimento dei costi di funzionamento..



SeO.1.3) VALUTAZIONE DEI MEZZI FINANZIARI E DELLE FONTI DI FINANZIAMENTO (andamento storico e i relativi vincoli)

Analisi generale delle risorse disponibili.

In più punti del presente documento si parla di Entrate di pertinenza di Roma Capitale. In questa sezione si vuole esporre una sintesi di immediata lettura delle risorse finanziarie disponibili e pertanto con immediati riflessi nella formazione del DUP e del Bilancio di Previsione

TITOLO 1	ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA
TITOLO 2	TRASFERIMENTI CORRENTI
TITOLO 3	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE
TITOLO 4	ENTRATE IN CONTO CAPITALE
TITOLO 5	ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE
TITOLO 6	ACCENSIONE PRESTITI
TITOLO 7	ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE
TITOLO 9	ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO

I primi tre titoli costituiscono come noto le Entrate Correnti. La quantificazione delle stesse è stata influenzata principalmente da due fattori. In primo luogo dall'estensione, da parte delle Legge di Bilancio 2017, del blocco degli aumenti dei tributi e delle addizionali delle regioni e degli enti locali. Restano escluse alcune fattispecie esplicitamente previste: la tassa sui rifiuti (TARI) e tutte le entrate che hanno natura patrimoniale. In questo ultimo caso, le tariffe non sono state variate dall'amministrazione capitolina. Dopo l'approvazione della Legge di Bilancio 2017, il Ministero dell'Interno ha pubblicato sul portale della Finanza Locale le spettanze 2017 in favore degli EE.LL e in assenza di informazioni riguardanti gli esercizi finanziari successivi al 2017, le previsioni dei trasferimenti statali per il 2018 e per il 2019 sono state allineate agli stanziamenti 2017. Pertanto, gran parte delle Entrate correnti al momento non possono che essere confermate nell'ammontare 2017.

Le Entrate Extratributarie comprendono i dividendi delle Società partecipate; questi ultimi, stimati al momento dell'approvazione del bilancio di previsione, sono stati aggiornati secondo le risultanze dei bilanci di esercizio deliberati dalle stesse e sulla base delle effettive distribuzioni.

Fra le Entrate Extratributarie troviamo gli oneri di urbanizzazione. L'articolo 1, comma 460, della Legge di Bilancio 2017 stabilisce che: "A decorrere dal 1° gennaio 2018, i proventi dei titoli abilitativi edilizi e delle sanzioni previste dal testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380, sono destinati esclusivamente e senza vincoli temporali alla realizzazione e alla manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria, al risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate, a interventi di riuso e di rigenerazione, a interventi di demolizione di costruzioni abusive, all'acquisizione e alla realizzazione di aree verdi destinate a uso pubblico, a interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico, nonché a interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura nell'ambito urbano." La norma permette, a decorrere dal 2018, di utilizzare gli oneri di urbanizzazione, inizialmente previsti per finanziare solo spese in c/capitale (eccezionalmente destinabili a spese correnti), indifferentemente per spese correnti e di investimento, rilevando esclusivamente la finalità della spesa stessa.

Sono state stanziare tutte le entrate a destinazione vincolata certe, sia di parte che corrente che in c/capitale.

Le entrate da accensioni di prestiti sono state previste per finanziare una serie di opere pubbliche di preminente interesse per la collettività, rimanendo abbondantemente, nel triennio 2018-2020, all'interno del limite indebitamento di cui all'art. 204 del TUEL, come dimostra il prospetto riportato nella Sezione successiva.

Laddove applicate quote di avanzo di amministrazione, le stesse si riferiscono esclusivamente ad avanzo già accantonato con i rendiconti 2016 e precedenti.

Le entrate derivanti dalle anticipazioni di tesoreria e le corrispondenti spese riguardanti la chiusura delle anticipazioni stesse, sono contabilizzate nel rispetto del principio dell'integrità, per il quale le entrate e le spese devono essere registrate per il loro intero importo, al lordo, rispettivamente, delle correlate spese e



entrate. Il bilancio di previsione annuale di competenza e di cassa e il bilancio di previsione pluriennale di sola competenza hanno carattere autorizzatorio, fatta eccezione per i servizi per conto di terzi e per i rimborsi delle anticipazioni di tesoreria.



**SeO.1.4) FABBISOGNO DI RISORSE FINANZIARIE ED
EVOLUZIONE DEGLI STANZIAMENTI DI SPESA**



Missione - Programma - Titolo - Fonte di Finanziamento			Impegnato 2017	Stanzamenti 2017	Stanzamenti 2018	Stanzamenti 2019	Stanzamenti 2020
01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE			742.570.516,48	923.578.554,63	856.239.485,30	836.844.648,65	816.489.750,36
0101 - ORGANI ISTITUZIONALI			62.855.555,80	71.566.419,18	73.752.180,31	73.725.039,12	73.734.852,55
	U1000000000 - SPESE CORRENTI		62.848.055,80	71.558.919,18	73.752.180,31	73.725.039,12	73.734.852,55
	RISORSE PROPRIE		62.633.862,35	71.212.796,88	73.623.499,32	73.596.358,13	73.606.171,56
	E2 - TRASFERIMENTI CORRENTI		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	E3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	E4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE		49.838,75	128.680,99	128.680,99	128.680,99	128.680,99
	EA - AVANZO DI AMMINISTRAZIONE		164.354,70	217.441,31	0,00	0,00	0,00
	U2000000000 - SPESE IN CONTO CAPITALE		7.500,00	7.500,00	0,00	0,00	0,00
	RISORSE PROPRIE		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	E2 - TRASFERIMENTI CORRENTI		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	E4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE		7.500,00	7.500,00	0,00	0,00	0,00
	E6 - ACCENSIONE PRESTITI		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	EA - AVANZO DI AMMINISTRAZIONE		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	U4000000000 - RIMBORSO PRESTITI		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	RISORSE PROPRIE		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
0102 - SEGRETERIA GENERALE			76.467.344,73	80.943.349,34	83.228.452,16	83.792.394,71	83.613.723,11
	U1000000000 - SPESE CORRENTI		76.435.258,73	80.893.349,34	83.228.452,16	83.792.394,71	83.613.723,11
	RISORSE PROPRIE		75.140.064,81	79.377.172,35	82.344.147,39	82.908.089,94	82.729.418,34
	E2 - TRASFERIMENTI CORRENTI		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	E3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE		15.043,87	33.971,68	0,00	0,00	0,00
	E4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE		828.222,26	884.304,77	884.304,77	884.304,77	884.304,77
	EA - AVANZO DI AMMINISTRAZIONE		451.927,79	597.900,54	0,00	0,00	0,00
	U2000000000 - SPESE IN CONTO CAPITALE		32.086,00	50.000,00	0,00	0,00	0,00
	RISORSE PROPRIE		32.086,00	50.000,00	0,00	0,00	0,00
	E4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	E6 - ACCENSIONE PRESTITI		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	EA - AVANZO DI AMMINISTRAZIONE		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	U4000000000 - RIMBORSO PRESTITI		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	RISORSE PROPRIE		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
0103 - GESTIONE ECONOMICA, FINANZIARIA, PROGRAMMAZIONE, PROVVEDITORATO			276.850.257,72	293.443.840,14	295.641.821,53	294.771.395,56	280.759.505,64
	U1000000000 - SPESE CORRENTI		276.454.725,96	291.767.041,62	295.641.821,53	294.771.395,56	280.759.505,64
	RISORSE PROPRIE		276.243.471,68	291.309.870,53	295.384.950,63	292.563.274,66	278.734.134,74
	E2 - TRASFERIMENTI CORRENTI		26.019,14	189.637,14	231.500,00	182.750,00	0,00
	E3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE		15.043,87	25.000,00	8.000,00	8.000,00	8.000,00
	E4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE		0,00	17.370,90	17.370,90	2.017.370,90	2.017.370,90
	EA - AVANZO DI AMMINISTRAZIONE		170.191,27	225.163,05	0,00	0,00	0,00
	U2000000000 - SPESE IN CONTO CAPITALE		395.531,76	1.676.798,52	0,00	0,00	0,00
	RISORSE PROPRIE		361.100,12	1.416.481,37	0,00	0,00	0,00
	E2 - TRASFERIMENTI CORRENTI		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	E4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE		18.615,98	244.501,49	0,00	0,00	0,00
	E6 - ACCENSIONE PRESTITI		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	EA - AVANZO DI AMMINISTRAZIONE		15.815,66	15.815,66	0,00	0,00	0,00
	U4000000000 - RIMBORSO PRESTITI		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00



		RISORSE PROPRIE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	0104 - GESTIONE DELLE ENTRATE TRIBUTARIE E SERVIZI FISCALI		32.929.362,19	48.772.786,86	47.118.284,63	46.784.534,12	46.437.265,08
		U1000000000 - SPESE CORRENTI	32.926.362,19	48.769.786,86	47.118.284,63	46.784.534,12	46.437.265,08
		RISORSE PROPRIE	16.168.617,57	30.865.368,31	38.182.250,15	44.916.759,90	43.192.233,10
		E1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		E2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	624.499,45	1.752.507,92	100.000,00	250.000,00	0,00
		E3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	16.075.468,00	16.075.468,47	8.836.034,48	1.617.774,22	3.245.031,98
		E4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		EA - AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	57.777,17	76.442,16	0,00	0,00	0,00
		U2000000000 - SPESE IN CONTO CAPITALE	3.000,00	3.000,00	0,00	0,00	0,00
		RISORSE PROPRIE	3.000,00	3.000,00	0,00	0,00	0,00
		E6 - ACCENSIONE PRESTITI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		EA - AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	0105 - GESTIONE DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI		72.450.715,45	105.982.703,13	98.984.910,68	92.792.577,87	93.096.016,02
		U1000000000 - SPESE CORRENTI	71.685.715,45	99.514.612,87	98.984.910,68	92.792.577,87	93.096.016,02
		RISORSE PROPRIE	69.314.104,63	96.670.900,55	96.605.673,13	90.179.876,16	90.483.147,83
		E2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	0,00	59.000,00	0,00	0,00	0,00
		E3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	0,00	270.193,00	260.000,00	260.000,00	260.000,00
		E4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	2.140.646,47	2.252.868,19	2.119.237,55	2.352.701,71	2.352.868,19
		EA - AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	230.964,35	261.651,13	0,00	0,00	0,00
		U2000000000 - SPESE IN CONTO CAPITALE	765.000,00	6.468.090,26	0,00	0,00	0,00
		RISORSE PROPRIE	0,00	200.000,00	0,00	0,00	0,00
		E2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		E3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		E4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	0,00	4.583.090,26	0,00	0,00	0,00
		E5 - ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	700.000,00	0,00	0,00	0,00
		E6 - ACCENSIONE PRESTITI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		EA - AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	765.000,00	985.000,00	0,00	0,00	0,00
		U4000000000 - RIMBORSO PRESTITI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		RISORSE PROPRIE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	0106 - UFFICIO TECNICO		96.995.239,77	166.535.755,50	104.063.002,08	99.212.688,93	98.870.816,40
		U1000000000 - SPESE CORRENTI	96.211.467,97	110.744.684,93	104.063.002,08	99.212.688,93	98.870.816,40
		RISORSE PROPRIE	85.458.568,21	94.130.457,17	93.254.342,68	92.089.310,95	91.747.355,18
		E2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	428.149,97	4.179.605,12	628.830,20	0,00	0,00
		E3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	9.866.413,93	11.766.843,18	9.939.520,83	6.883.069,61	6.883.069,61
		E4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	168.549,16	250.391,61	240.308,37	240.308,37	240.391,61
		EA - AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	289.786,70	417.387,85	0,00	0,00	0,00
		U2000000000 - SPESE IN CONTO CAPITALE	783.771,80	55.791.070,57	0,00	0,00	0,00
		RISORSE PROPRIE	48.421,80	60.000,00	0,00	0,00	0,00
		E2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		E4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	0,00	54.345.720,57	0,00	0,00	0,00
		E6 - ACCENSIONE PRESTITI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		EA - AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	735.350,00	1.385.350,00	0,00	0,00	0,00
		U4000000000 - RIMBORSO PRESTITI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		RISORSE PROPRIE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00



0107 - ELEZIONI E CONSULTAZIONI POPOLARI - ANAGRAFE E STATO CIVILE		36.564.951,19	52.612.063,54	38.555.886,50	36.626.170,89	36.636.484,69
	U1000000000 - SPESE CORRENTI	36.564.951,19	52.612.063,54	38.555.886,50	36.626.170,89	36.636.484,69
	RISORSE PROPRIE	36.333.822,09	38.050.000,02	38.520.074,41	36.620.358,80	36.630.672,60
	E2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	3.846,70	14.260.544,12	20.000,00	0,00	0,00
	E3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	10.000,00	10.000,00	10.000,00	0,00	0,00
	E4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	1.328,29	5.812,09	5.812,09	5.812,09	5.812,09
	EA - AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	215.954,11	285.707,31	0,00	0,00	0,00
	U2000000000 - SPESE IN CONTO CAPITALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	RISORSE PROPRIE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	E6 - ACCENSIONE PRESTITI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	EA - AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
0108 - STATISTICA E SISTEMI INFORMATIVI		35.623.850,74	37.384.998,86	33.128.019,40	32.271.375,28	29.462.342,61
	U1000000000 - SPESE CORRENTI	35.623.850,74	37.380.998,86	33.128.019,40	32.271.375,28	29.462.342,61
	RISORSE PROPRIE	34.353.520,62	36.033.078,87	32.291.303,04	31.120.846,85	28.941.814,18
	E2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	394.233,64	463.889,49	626.023,43	1.150.528,43	520.528,43
	E3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	851.532,99	851.532,99	210.692,93	0,00	0,00
	E4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	EA - AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	24.563,49	32.497,51	0,00	0,00	0,00
	U2000000000 - SPESE IN CONTO CAPITALE	0,00	4.000,00	0,00	0,00	0,00
	E2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	E4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	0,00	4.000,00	0,00	0,00	0,00
	EA - AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
0110 - RISORSE UMANE		31.587.504,31	38.698.221,63	56.329.397,30	56.025.903,29	55.532.927,09
	U1000000000 - SPESE CORRENTI	31.587.504,31	38.698.221,63	56.329.397,30	56.025.903,29	55.532.927,09
	RISORSE PROPRIE	30.549.913,63	37.396.725,12	55.368.011,72	55.364.517,71	54.871.541,51
	E1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	14.600,33	85.000,00	300.000,00	0,00	0,00
	E2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	2.479,97	2.479,97	0,00	0,00	0,00
	E3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	874.743,57	1.021.170,65	661.385,58	661.385,58	661.385,58
	E4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	EA - AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	145.766,81	192.845,89	0,00	0,00	0,00
0111 - ALTRI SERVIZI GENERALI		20.245.734,58	27.638.416,45	25.437.530,71	20.842.568,88	18.345.817,17
	U1000000000 - SPESE CORRENTI	20.231.484,98	27.270.061,67	25.437.530,71	20.842.568,88	18.345.817,17
	RISORSE PROPRIE	20.171.676,37	26.242.982,81	24.787.530,71	20.192.568,88	17.695.817,17
	E2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	0,00	178.693,11	0,00	0,00	0,00
	E3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	0,00	500.000,00	650.000,00	650.000,00	650.000,00
	E4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	EA - AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	59.808,61	348.385,75	0,00	0,00	0,00
	U2000000000 - SPESE IN CONTO CAPITALE	14.249,60	368.354,78	0,00	0,00	0,00
	RISORSE PROPRIE	14.249,60	18.500,00	0,00	0,00	0,00
	E4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	0,00	169.854,78	0,00	0,00	0,00
	E5 - ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	180.000,00	0,00	0,00	0,00
	E6 - ACCENSIONE PRESTITI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 - GIUSTIZIA		248.125,06	248.125,06	165.661,40	165.661,40	165.661,40
	0201 - UFFICI GIUDIZIARI	248.125,06	248.125,06	165.661,40	165.661,40	165.661,40
	U1000000000 - SPESE CORRENTI	248.125,06	248.125,06	165.661,40	165.661,40	165.661,40



		RISORSE PROPRIE	248.125,06	248.125,06	165.661,40	165.661,40	165.661,40
		E4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03 - ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA			301.001.383,66	319.039.934,43	327.791.799,53	328.286.217,54	324.633.546,47
	0301 - POLIZIA LOCALE E AMMINISTRATIVA		300.962.743,63	318.987.969,32	327.714.793,53	328.234.187,36	324.581.514,70
		U1000000000 - SPESE CORRENTI	300.962.743,63	318.987.969,32	327.714.793,53	328.234.187,36	324.581.514,70
		RISORSE PROPRIE	259.078.289,98	269.084.894,59	294.654.425,58	300.423.432,73	298.398.017,83
		E2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	1.299.245,84	1.617.933,00	0,00	0,00	0,00
		E3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	34.894.033,48	42.036.781,67	32.291.602,35	26.859.737,61	25.232.479,85
		E4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	888.021,59	951.017,02	768.765,60	951.017,02	951.017,02
		EA - AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	4.803.152,74	5.297.343,04	0,00	0,00	0,00
		U2000000000 - SPESE IN CONTO CAPITALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		E6 - ACCENSIONE PRESTITI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		EA - AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		U4000000000 - RIMBORSO PRESTITI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		RISORSE PROPRIE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	0302 - SISTEMA INTEGRATO DI SICUREZZA URBANA		38.640,03	51.965,11	77.006,00	52.030,18	52.031,77
		U1000000000 - SPESE CORRENTI	38.640,03	51.965,11	77.006,00	52.030,18	52.031,77
		RISORSE PROPRIE	38.640,03	51.965,11	52.029,24	52.030,18	52.031,77
		E2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	0,00	0,00	24.976,76	0,00	0,00
		E3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		U2000000000 - SPESE IN CONTO CAPITALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		E4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		E6 - ACCENSIONE PRESTITI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		EA - AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		U4000000000 - RIMBORSO PRESTITI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		RISORSE PROPRIE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04 - ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO			390.306.184,34	488.153.091,93	446.258.718,93	434.853.870,61	454.935.332,63
	0401 - ISTRUZIONE PRESCOLASTICA		192.055.364,72	213.717.026,88	203.198.843,04	202.680.483,15	209.162.302,28
		U1000000000 - SPESE CORRENTI	191.028.844,74	201.926.987,98	203.198.843,04	202.680.483,15	209.162.302,28
		RISORSE PROPRIE	184.047.248,26	191.887.350,47	191.801.507,24	191.292.623,15	197.774.442,28
		E2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	4.632.436,57	6.439.448,99	8.854.603,93	8.854.603,93	8.854.603,93
		E3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	3.054,99	13.367,49	9.475,80	0,00	0,00
		E4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	1.433.826,25	2.379.876,35	2.533.256,07	2.533.256,07	2.533.256,07
		EA - AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	912.278,67	1.206.944,68	0,00	0,00	0,00
		U2000000000 - SPESE IN CONTO CAPITALE	1.026.519,98	11.790.038,90	0,00	0,00	0,00
		RISORSE PROPRIE	30.933,60	58.686,25	0,00	0,00	0,00
		E2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		E3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		E4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	515.447,99	5.797.926,14	0,00	0,00	0,00
		E5 - ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	288.645,00	0,00	0,00	0,00
		E6 - ACCENSIONE PRESTITI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		EA - AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	480.138,39	5.644.781,51	0,00	0,00	0,00
		U4000000000 - RIMBORSO PRESTITI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		RISORSE PROPRIE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	0402 - ALTRI ORDINI DI ISTRUZIONE NON UNIVERSITARIA		55.788.740,69	103.482.163,03	40.329.242,48	39.287.492,91	39.287.524,02



	U1000000000 - SPESE CORRENTI	32.488.832,55	39.003.173,58	40.329.242,48	39.287.492,91	39.287.524,02
	RISORSE PROPRIE	30.266.252,50	34.730.957,32	36.704.819,00	35.645.597,06	35.645.628,17
	E2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	0,00	721.000,00	0,00	0,00	0,00
	E3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	34.478,01	97.510,40	41.018,10	0,00	0,00
	E4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	2.186.733,93	3.451.895,85	3.583.405,38	3.641.895,85	3.641.895,85
	EA - AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	1.368,11	1.810,01	0,00	0,00	0,00
	U2000000000 - SPESE IN CONTO CAPITALE	23.299.908,14	64.478.989,45	0,00	0,00	0,00
	RISORSE PROPRIE	305.123,10	1.066.343,91	0,00	0,00	0,00
	E2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	E4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	19.656.747,92	26.098.604,67	0,00	0,00	0,00
	E5 - ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	3.010.350,00	0,00	0,00	0,00
	E6 - ACCENSIONE PRESTITI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	EA - AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	3.338.037,12	34.303.690,87	0,00	0,00	0,00
	U4000000000 - RIMBORSO PRESTITI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	RISORSE PROPRIE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	0406 - SERVIZI AUSILIARI ALL'ISTRUZIONE	142.462.078,93	170.953.902,02	202.730.633,41	192.885.894,55	206.485.506,33
	U1000000000 - SPESE CORRENTI	142.462.078,93	170.953.902,02	202.730.633,41	192.885.894,55	206.485.506,33
	RISORSE PROPRIE	137.597.712,84	157.719.870,39	190.966.093,01	181.121.354,15	194.720.965,93
	E2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	4.725.774,82	13.032.674,06	11.682.763,56	11.682.763,56	11.682.763,56
	E3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	E4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	46.596,82	81.776,84	81.776,84	81.776,84	81.776,84
	EA - AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	91.994,45	119.580,73	0,00	0,00	0,00
	U2000000000 - SPESE IN CONTO CAPITALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	E4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	E6 - ACCENSIONE PRESTITI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	EA - AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	U4000000000 - RIMBORSO PRESTITI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	RISORSE PROPRIE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	05 - TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI	130.553.819,70	151.463.329,30	140.217.435,29	140.115.919,66	132.813.998,34
	0501 - VALORIZZAZIONE DEI BENI DI INTERESSE STORICO	11.994.477,81	21.162.115,79	12.455.004,33	12.457.805,70	12.461.175,27
	U1000000000 - SPESE CORRENTI	11.445.844,38	12.399.899,79	12.455.004,33	12.457.805,70	12.461.175,27
	RISORSE PROPRIE	11.182.115,57	11.842.570,00	12.453.436,43	12.456.237,80	12.459.607,37
	E2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	0,00	200.000,00	0,00	0,00	0,00
	E3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	0,00	60.665,79	225,00	225,00	225,00
	E4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	0,00	1.342,90	1.342,90	1.342,90	1.342,90
	EA - AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	263.728,81	295.321,10	0,00	0,00	0,00
	U2000000000 - SPESE IN CONTO CAPITALE	548.633,43	8.762.216,00	0,00	0,00	0,00
	E2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	E4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	48.633,43	4.199.400,00	0,00	0,00	0,00
	E5 - ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	1.855.000,00	0,00	0,00	0,00
	E6 - ACCENSIONE PRESTITI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	EA - AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	500.000,00	2.707.816,00	0,00	0,00	0,00
	U4000000000 - RIMBORSO PRESTITI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	RISORSE PROPRIE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	0502 - ATTIVITA' CULTURALI E INTERVENTI DIVERSI NEL SETTORE CULTURALE	118.559.341,89	130.301.213,51	127.762.430,96	127.658.113,96	120.352.823,07



	U1000000000 - SPESE CORRENTI	118.559.341,89	128.721.213,51	127.762.430,96	127.658.113,96	120.352.823,07
	RISORSE PROPRIE	113.394.966,12	120.730.417,49	121.147.069,71	121.042.752,71	113.816.595,15
	E2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	626.680,33	2.921.283,33	1.079.133,33	1.079.133,33	1.000.000,00
	E3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	4.416.547,98	4.899.837,28	5.526.414,23	5.526.414,23	5.526.414,23
	E4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	0,00	9.813,69	9.813,69	9.813,69	9.813,69
	EA - AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	121.147,46	159.861,72	0,00	0,00	0,00
	U2000000000 - SPESE IN CONTO CAPITALE	0,00	1.580.000,00	0,00	0,00	0,00
	E4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	0,00	50.000,00	0,00	0,00	0,00
	E5 - ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	430.000,00	0,00	0,00	0,00
	E6 - ACCENSIONE PRESTITI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	EA - AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	0,00	1.100.000,00	0,00	0,00	0,00
	U4000000000 - RIMBORSO PRESTITI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	RISORSE PROPRIE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
06 - POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO		8.079.100,12	36.420.861,43	7.376.698,14	6.348.194,86	6.349.418,34
	0601 - SPORT E TEMPO LIBERO	5.771.261,19	33.966.977,37	4.195.146,31	3.165.315,71	3.165.809,42
	U1000000000 - SPESE CORRENTI	3.246.261,19	4.757.441,38	4.195.146,31	3.165.315,71	3.165.809,42
	RISORSE PROPRIE	3.223.378,85	4.671.903,43	4.172.663,10	3.164.832,50	3.165.326,21
	E2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	0,00	22.000,00	22.000,00	0,00	0,00
	E3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	0,00	35.001,31	0,00	0,00	0,00
	E4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	359,56	483,21	483,21	483,21	483,21
	EA - AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	22.522,78	28.053,43	0,00	0,00	0,00
	U2000000000 - SPESE IN CONTO CAPITALE	2.525.000,00	27.397.160,50	0,00	0,00	0,00
	RISORSE PROPRIE	13.000,00	13.000,00	0,00	0,00	0,00
	E4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	1.650.000,00	26.522.160,50	0,00	0,00	0,00
	E5 - ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	E6 - ACCENSIONE PRESTITI	812.000,00	812.000,00	0,00	0,00	0,00
	EA - AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	50.000,00	50.000,00	0,00	0,00	0,00
	U3000000000 - SPESE PER INCREMENTO ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	1.812.375,49	0,00	0,00	0,00
	E5 - ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	1.812.375,49	0,00	0,00	0,00
	U4000000000 - RIMBORSO PRESTITI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	RISORSE PROPRIE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
0602 - GIOVANI		2.307.838,93	2.453.884,06	3.181.551,83	3.182.879,15	3.183.608,92
	U1000000000 - SPESE CORRENTI	2.307.838,93	2.453.884,06	3.181.551,83	3.182.879,15	3.183.608,92
	RISORSE PROPRIE	2.301.591,74	2.445.619,03	3.181.551,83	3.182.879,15	3.183.608,92
	E2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	EA - AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	6.247,19	8.265,03	0,00	0,00	0,00
07 - TURISMO		7.142.661,12	8.463.280,97	7.870.346,30	6.941.778,17	6.915.569,57
	0701 - SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DEL TURISMO	7.142.661,12	8.463.280,97	7.870.346,30	6.941.778,17	6.915.569,57
	U1000000000 - SPESE CORRENTI	7.142.661,12	8.463.280,97	7.870.346,30	6.941.778,17	6.915.569,57
	RISORSE PROPRIE	7.129.327,46	8.445.640,54	7.870.346,30	6.941.778,17	6.915.569,57
	E2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	E4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	EA - AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	13.333,66	17.640,43	0,00	0,00	0,00
08 - ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA		46.732.928,33	77.657.570,18	31.959.258,03	31.612.195,05	31.616.045,56
	0801 - URBANISTICA E ASSETTO DEL TERRITORIO	45.187.235,54	66.093.480,09	30.165.279,58	29.817.952,40	29.821.359,78



	U1000000000 - SPESE CORRENTI	26.463.079,41	33.373.853,83	30.165.279,58	29.817.952,40	29.821.359,78
	RISORSE PROPRIE	26.175.953,40	32.307.108,83	29.757.153,53	29.458.769,39	29.462.176,77
	E2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	29.310,45	67.362,40	26.294,86	0,00	0,00
	E3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	31.368,48	470.700,48	22.648,18	0,00	0,00
	E4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	146.427,49	359.183,01	359.183,01	359.183,01	359.183,01
	EA - AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	80.019,59	169.499,11	0,00	0,00	0,00
	U2000000000 - SPESE IN CONTO CAPITALE	18.724.156,13	32.719.626,26	0,00	0,00	0,00
	RISORSE PROPRIE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	E2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	E4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	6.870.791,80	17.430.958,12	0,00	0,00	0,00
	E5 - ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	E6 - ACCENSIONE PRESTITI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	EA - AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	11.853.364,33	15.288.668,14	0,00	0,00	0,00
	U3000000000 - SPESE PER INCREMENTO ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	E5 - ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	U4000000000 - RIMBORSO PRESTITI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	RISORSE PROPRIE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	0802 - EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA E LOCALE E PIANI DI EDILIZIA ECONOMICO-POPOLARE	1.545.692,79	11.564.090,09	1.793.978,45	1.794.242,65	1.794.685,78
	U1000000000 - SPESE CORRENTI	1.545.692,79	1.764.451,81	1.793.978,45	1.794.242,65	1.794.685,78
	RISORSE PROPRIE	1.536.980,19	1.699.800,72	1.793.978,45	1.794.242,65	1.794.685,78
	E3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	0,00	53.124,32	0,00	0,00	0,00
	EA - AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	8.712,60	11.526,77	0,00	0,00	0,00
	U2000000000 - SPESE IN CONTO CAPITALE	0,00	9.799.638,28	0,00	0,00	0,00
	E4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	0,00	9.799.638,28	0,00	0,00	0,00
	E6 - ACCENSIONE PRESTITI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	EA - AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	U4000000000 - RIMBORSO PRESTITI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	RISORSE PROPRIE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	09 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	870.199.729,68	904.717.642,56	848.769.310,74	848.608.950,81	852.907.228,72
	0902 - TUTELA, VALORIZZAZIONE E RECUPERO AMBIENTALE	66.243.618,63	90.504.838,01	66.438.372,56	69.964.379,91	74.262.044,00
	U1000000000 - SPESE CORRENTI	66.199.210,63	77.483.538,12	66.438.372,56	69.964.379,91	74.262.044,00
	RISORSE PROPRIE	55.950.184,32	64.175.544,62	60.672.471,45	58.409.193,33	62.697.633,79
	E2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	8.971.317,65	9.301.250,00	465.768,70	140.000,00	140.000,00
	E3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	276.000,00	846.658,29	714.158,29	686.632,27	686.632,27
	E4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	640.408,80	925.867,52	4.585.974,12	10.728.554,31	10.737.777,94
	EA - AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	361.299,86	2.234.217,69	0,00	0,00	0,00
	U2000000000 - SPESE IN CONTO CAPITALE	44.408,00	5.874.182,86	0,00	0,00	0,00
	RISORSE PROPRIE	0,00	850.000,00	0,00	0,00	0,00
	E2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	E4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	0,00	1.147.537,40	0,00	0,00	0,00
	E5 - ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	E6 - ACCENSIONE PRESTITI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	EA - AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	44.408,00	3.876.645,46	0,00	0,00	0,00
	U3000000000 - SPESE PER INCREMENTO ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	7.147.117,03	0,00	0,00	0,00
	E5 - ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	7.147.117,03	0,00	0,00	0,00



	U4000000000 - RIMBORSO PRESTITI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	RISORSE PROPRIE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
0903 - RIFIUTI		798.039.425,91	798.315.224,30	776.467.232,98	772.780.845,48	772.781.163,72
	U1000000000 - SPESE CORRENTI	798.039.425,91	798.315.224,30	776.467.232,98	772.780.845,48	772.781.163,72
	RISORSE PROPRIE	1.980.297,92	2.136.942,29	2.318.512,98	1.632.125,48	1.632.443,72
	E1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	771.031.594,00	771.148.720,00	771.148.720,00	771.148.720,00	771.148.720,00
	E2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	16.500.000,00	16.500.000,00	3.000.000,00	0,00	0,00
	E3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	EA - AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	8.527.533,99	8.529.562,01	0,00	0,00	0,00
	U2000000000 - SPESE IN CONTO CAPITALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	E4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
0904 - SERVIZIO IDRICO INTEGRATO		5.916.685,14	15.897.580,25	5.863.705,20	5.863.725,42	5.864.021,00
	U1000000000 - SPESE CORRENTI	3.891.717,68	5.701.580,25	5.863.705,20	5.863.725,42	5.864.021,00
	RISORSE PROPRIE	3.042.986,71	4.286.200,51	4.155.796,40	4.480.043,68	4.480.339,26
	E3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	499.472,61	991.979,98	1.318.312,35	964.155,82	964.155,82
	E4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	346.330,29	419.525,92	389.596,45	419.525,92	419.525,92
	EA - AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	2.928,07	3.873,84	0,00	0,00	0,00
	U2000000000 - SPESE IN CONTO CAPITALE	2.024.967,46	10.196.000,00	0,00	0,00	0,00
	RISORSE PROPRIE	49.422,90	1.410.000,00	0,00	0,00	0,00
	E1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	E2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	E4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	0,00	873.000,00	0,00	0,00	0,00
	E5 - ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	E6 - ACCENSIONE PRESTITI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	EA - AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	1.975.544,56	7.913.000,00	0,00	0,00	0,00
	U4000000000 - RIMBORSO PRESTITI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	RISORSE PROPRIE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10 - TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'		993.897.917,51	1.165.060.525,63	906.560.297,61	888.836.676,41	888.788.704,10
1002 - TRASPORTO PUBBLICO LOCALE		803.812.359,34	870.869.550,64	703.026.501,10	692.026.808,97	692.027.325,34
	U1000000000 - SPESE CORRENTI	694.674.899,49	716.508.444,94	703.026.501,10	692.026.808,97	692.027.325,34
	RISORSE PROPRIE	444.364.585,29	458.194.397,81	444.072.886,10	431.289.608,97	431.290.125,34
	E2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	240.000.000,00	240.000.000,00	240.000.000,00	240.000.000,00	240.000.000,00
	E3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	10.298.757,13	10.298.757,13	18.953.615,00	20.737.200,00	20.737.200,00
	EA - AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	11.557,07	8.015.290,00	0,00	0,00	0,00
	U2000000000 - SPESE IN CONTO CAPITALE	97.222.947,24	142.446.593,09	0,00	0,00	0,00
	RISORSE PROPRIE	0,00	1.730.000,00	0,00	0,00	0,00
	E4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	90.191.348,30	123.604.348,30	0,00	0,00	0,00
	E5 - ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	6.959.844,00	0,00	0,00	0,00
	E6 - ACCENSIONE PRESTITI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	EA - AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	7.031.598,94	10.152.400,79	0,00	0,00	0,00
	U3000000000 - SPESE PER INCREMENTO ATTIVITA' FINANZIARIE	11.914.512,61	11.914.512,61	0,00	0,00	0,00
	E4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	E5 - ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	11.914.512,61	11.914.512,61	0,00	0,00	0,00
	U4000000000 - RIMBORSO PRESTITI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00



		RISORSE PROPRIE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		1005 - VIABILITA' E INFRASTRUTTURE STRADALI	190.085.558,17	294.190.974,99	203.533.796,51	196.809.867,44	196.761.378,76
		U1000000000 - SPESE CORRENTI	184.541.426,62	226.052.983,72	203.533.796,51	196.809.867,44	196.761.378,76
		RISORSE PROPRIE	44.225.201,16	47.565.078,66	89.483.697,68	87.033.828,78	87.066.924,74
		E2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	1.525.618,45	18.530.106,02	0,00	0,00	0,00
		E3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	130.932.914,64	150.027.366,90	101.230.102,62	95.670.264,28	95.598.264,28
		E4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	7.795.870,29	9.668.513,40	12.819.996,21	14.105.774,38	14.096.189,74
		EA - AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	61.822,08	261.918,74	0,00	0,00	0,00
		U2000000000 - SPESE IN CONTO CAPITALE	5.544.131,55	68.137.991,27	0,00	0,00	0,00
		RISORSE PROPRIE	0,00	314.000,00	0,00	0,00	0,00
		E2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		E3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		E4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	5.337.231,55	30.617.402,25	0,00	0,00	0,00
		E5 - ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	206.900,00	19.421.044,00	0,00	0,00	0,00
		E6 - ACCENSIONE PRESTITI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		EA - AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	0,00	17.785.545,02	0,00	0,00	0,00
		U4000000000 - RIMBORSO PRESTITI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		RISORSE PROPRIE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		11 - SOCCORSO CIVILE	4.264.773,51	5.562.583,13	4.830.259,40	4.329.076,08	4.329.867,49
		1101 - SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE	4.264.773,51	5.562.583,13	4.830.259,40	4.329.076,08	4.329.867,49
		U1000000000 - SPESE CORRENTI	4.264.773,51	5.562.583,13	4.830.259,40	4.329.076,08	4.329.867,49
		RISORSE PROPRIE	3.739.092,39	4.363.852,45	4.504.318,08	4.222.734,76	4.223.526,17
		E2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	405.271,80	1.070.171,80	219.600,00	0,00	0,00
		E3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	22.646,00	25.000,00	25.000,00	25.000,00	25.000,00
		E4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	80.970,00	81.341,32	81.341,32	81.341,32	81.341,32
		EA - AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	16.793,32	22.217,56	0,00	0,00	0,00
		U2000000000 - SPESE IN CONTO CAPITALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		E4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		E6 - ACCENSIONE PRESTITI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	613.705.130,35	735.586.963,14	682.176.836,05	666.868.600,15	614.764.016,33
		1201 - INTERVENTI PER L'INFANZIA E I MINORI E PER ASILI NIDO	291.799.559,53	331.230.836,30	318.442.651,55	326.733.974,36	319.093.368,49
		U1000000000 - SPESE CORRENTI	289.576.615,54	323.350.959,46	318.442.651,55	326.733.974,36	319.093.368,49
		RISORSE PROPRIE	263.874.024,96	283.048.684,51	283.579.078,93	291.359.559,62	284.891.258,96
		E2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	22.081.948,06	35.651.078,61	33.271.329,66	33.714.665,66	32.542.249,16
		E3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	0,00	8.030,00	0,00	0,00	0,00
		E4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	1.123.960,03	1.554.860,37	1.592.242,96	1.659.749,08	1.659.860,37
		EA - AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	2.496.682,49	3.088.305,97	0,00	0,00	0,00
		U2000000000 - SPESE IN CONTO CAPITALE	2.222.943,99	7.879.876,84	0,00	0,00	0,00
		RISORSE PROPRIE	17.584,98	364.651,72	0,00	0,00	0,00
		E2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		E4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	0,00	132.854,75	0,00	0,00	0,00
		E5 - ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		E6 - ACCENSIONE PRESTITI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		EA - AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	2.205.359,01	7.382.370,37	0,00	0,00	0,00
		U4000000000 - RIMBORSO PRESTITI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00



		RISORSE PROPRIE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		1202 - INTERVENTI PER LA DISABILITA'	50.469.196,78	78.741.804,81	60.752.908,28	60.752.908,28	60.752.908,28
		U1000000000 - SPESE CORRENTI	50.469.196,78	77.741.804,81	60.752.908,28	60.752.908,28	60.752.908,28
		RISORSE PROPRIE	26.137.226,77	28.338.023,57	28.323.004,14	28.323.004,14	28.323.004,14
		E2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	21.423.087,71	46.418.877,10	29.515.000,00	29.515.000,00	29.515.000,00
		E3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	2.905.000,00	2.905.000,00	2.905.000,00	2.905.000,00	2.905.000,00
		E4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	3.882,30	9.904,14	9.904,14	9.904,14	9.904,14
		EA - AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	0,00	70.000,00	0,00	0,00	0,00
		U2000000000 - SPESE IN CONTO CAPITALE	0,00	1.000.000,00	0,00	0,00	0,00
		EA - AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	0,00	1.000.000,00	0,00	0,00	0,00
		U4000000000 - RIMBORSO PRESTITI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		RISORSE PROPRIE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		1203 - INTERVENTI PER GLI ANZIANI	50.926.708,52	57.652.863,11	56.611.167,68	53.406.397,14	53.243.988,72
		U1000000000 - SPESE CORRENTI	50.926.708,52	55.672.863,11	56.611.167,68	53.406.397,14	53.243.988,72
		RISORSE PROPRIE	41.358.305,83	43.614.790,71	44.312.957,52	44.295.722,98	44.133.314,56
		E2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	9.065.287,85	11.321.173,85	11.806.536,00	8.619.000,00	8.619.000,00
		E3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		E4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	321.205,40	491.674,16	491.674,16	491.674,16	491.674,16
		EA - AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	181.909,44	245.224,39	0,00	0,00	0,00
		U2000000000 - SPESE IN CONTO CAPITALE	0,00	1.980.000,00	0,00	0,00	0,00
		RISORSE PROPRIE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		E4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	0,00	1.980.000,00	0,00	0,00	0,00
		E5 - ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		E6 - ACCENSIONE PRESTITI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		EA - AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		U4000000000 - RIMBORSO PRESTITI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		RISORSE PROPRIE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		1204 - INTERVENTI PER I SOGGETTI A RISCHIO DI ESCLUSIONE SOCIALE	162.790.830,83	198.382.426,43	185.952.984,64	184.080.983,99	144.599.919,71
		U1000000000 - SPESE CORRENTI	162.790.830,83	198.313.526,43	185.952.984,64	184.080.983,99	144.599.919,71
		RISORSE PROPRIE	116.952.885,42	127.547.866,85	126.059.588,81	125.744.606,13	126.792.053,24
		E1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	414.413,31	414.413,31	414.413,31	414.413,31	414.413,31
		E2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	42.890.203,85	63.343.699,14	59.055.029,36	57.498.011,39	16.969.500,00
		E3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	78.372,00	313.488,00	313.488,00	313.488,00	313.488,00
		E4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	95.854,71	110.465,16	110.465,16	110.465,16	110.465,16
		EA - AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	2.359.101,54	6.583.593,97	0,00	0,00	0,00
		U2000000000 - SPESE IN CONTO CAPITALE	0,00	68.900,00	0,00	0,00	0,00
		RISORSE PROPRIE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		E4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	0,00	68.900,00	0,00	0,00	0,00
		E6 - ACCENSIONE PRESTITI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		EA - AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		U4000000000 - RIMBORSO PRESTITI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		RISORSE PROPRIE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		1205 - INTERVENTI PER LE FAMIGLIE	561.305,91	822.279,26	603.720,60	603.726,88	200.626,42
		U1000000000 - SPESE CORRENTI	561.305,91	822.279,26	603.720,60	603.726,88	200.626,42
		RISORSE PROPRIE	24.972,66	233.946,01	44.609,60	44.615,88	44.626,42



		E2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	468.000,00	520.000,00	468.000,00	468.000,00	156.000,00
		E3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	68.333,25	68.333,25	91.111,00	91.111,00	0,00
		EA - AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		U2000000000 - SPESE IN CONTO CAPITALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		EA - AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		1206 - INTERVENTI PER IL DIRITTO ALLA CASA	41.460.612,75	53.059.837,20	49.113.609,95	41.209.769,26	36.792.364,47
		U1000000000 - SPESE CORRENTI	41.460.612,75	53.059.837,20	49.113.609,95	41.209.769,26	36.792.364,47
		RISORSE PROPRIE	32.820.417,96	44.413.875,56	44.482.650,77	41.209.769,26	36.792.364,47
		E2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	8.622.340,76	8.622.340,76	4.630.959,18	0,00	0,00
		E3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		E4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		EA - AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	17.854,03	23.620,88	0,00	0,00	0,00
		U2000000000 - SPESE IN CONTO CAPITALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		E4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		U4000000000 - RIMBORSO PRESTITI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		RISORSE PROPRIE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		1209 - SERVIZIO NECROSCOPICO E CIMITERIALE	15.696.916,03	15.696.916,03	10.699.793,35	80.840,24	80.840,24
		U1000000000 - SPESE CORRENTI	10.696.916,03	10.696.916,03	10.699.793,35	80.840,24	80.840,24
		RISORSE PROPRIE	77.962,92	77.962,92	80.840,24	80.840,24	80.840,24
		E4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	10.618.953,11	10.618.953,11	10.618.953,11	0,00	0,00
		U2000000000 - SPESE IN CONTO CAPITALE	5.000.000,00	5.000.000,00	0,00	0,00	0,00
		E4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	5.000.000,00	5.000.000,00	0,00	0,00	0,00
		EA - AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		14 - SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'	28.976.925,08	40.848.911,56	35.163.703,75	33.664.114,75	33.139.496,31
		1401 - INDUSTRIA, PMI E ARTIGIANATO	1.026,97	77.959,92	1.082,97	1.082,97	1.082,97
		U1000000000 - SPESE CORRENTI	1.026,97	1.082,97	1.082,97	1.082,97	1.082,97
		RISORSE PROPRIE	1.026,97	1.082,97	1.082,97	1.082,97	1.082,97
		E3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		EA - AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		U2000000000 - SPESE IN CONTO CAPITALE	0,00	76.876,95	0,00	0,00	0,00
		E4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	0,00	76.876,95	0,00	0,00	0,00
		1402 - COMMERCIO - RETI DISTRIBUTIVE - TUTELA DEI CONSUMATORI	17.275.167,92	25.735.973,30	19.991.676,19	18.361.656,31	18.366.242,16
		U1000000000 - SPESE CORRENTI	17.083.382,32	20.035.973,30	19.991.676,19	18.361.656,31	18.366.242,16
		RISORSE PROPRIE	16.948.229,10	17.634.108,02	18.273.593,08	18.273.188,20	18.277.774,05
		E2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	0,00	2.169.835,00	1.629.615,00	0,00	0,00
		E3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		E4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	41.612,13	88.468,11	88.468,11	88.468,11	88.468,11
		EA - AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	93.541,09	143.562,17	0,00	0,00	0,00
		U2000000000 - SPESE IN CONTO CAPITALE	191.785,60	5.700.000,00	0,00	0,00	0,00
		RISORSE PROPRIE	191.785,60	4.000.000,00	0,00	0,00	0,00
		E4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	0,00	1.700.000,00	0,00	0,00	0,00
		E5 - ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		E6 - ACCENSIONE PRESTITI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		EA - AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		U4000000000 - RIMBORSO PRESTITI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

		RISORSE PROPRIE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		1404 - RETI E ALTRI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITA'	11.700.730,19	15.034.978,34	15.170.944,59	15.301.375,47	14.772.171,18
		U1000000000 - SPESE CORRENTI	11.700.730,19	14.814.118,63	15.170.944,59	15.301.375,47	14.772.171,18
		RISORSE PROPRIE	10.573.814,18	13.371.646,39	13.637.348,59	13.637.779,47	13.629.353,50
		E2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	0,00	0,00	140.000,00	270.000,00	0,00
		E3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	1.000.000,00	1.287.000,00	1.287.000,00	1.287.000,00	1.036.221,68
		E4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	88.924,22	106.596,00	106.596,00	106.596,00	106.596,00
		EA - AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	37.991,79	48.876,24	0,00	0,00	0,00
		U2000000000 - SPESE IN CONTO CAPITALE	0,00	220.859,71	0,00	0,00	0,00
		E4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	0,00	220.859,71	0,00	0,00	0,00
		E6 - ACCENSIONE PRESTITI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		EA - AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		15 - POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE	12.044.864,12	14.885.399,12	12.633.312,09	12.315.777,57	12.316.986,37
		1501 - SERVIZI PER LO SVILUPPO DEL MERCATO DEL LAVORO	64.847,28	64.847,28	64.847,28	64.847,28	64.847,28
		U1000000000 - SPESE CORRENTI	64.847,28	64.847,28	64.847,28	64.847,28	64.847,28
		RISORSE PROPRIE	64.847,28	64.847,28	64.847,28	64.847,28	64.847,28
		E2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		U2000000000 - SPESE IN CONTO CAPITALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		E4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		1502 - FORMAZIONE PROFESSIONALE	8.503.292,90	9.961.875,35	8.514.663,33	8.396.445,55	8.396.508,32
		U1000000000 - SPESE CORRENTI	8.503.292,90	9.949.875,35	8.514.663,33	8.396.445,55	8.396.508,32
		RISORSE PROPRIE	2.180.543,18	2.685.010,41	1.971.198,63	1.957.861,55	1.957.924,32
		E2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	5.980.815,63	6.904.228,12	6.543.464,70	6.438.584,00	6.438.584,00
		EA - AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	341.934,09	360.636,82	0,00	0,00	0,00
		U2000000000 - SPESE IN CONTO CAPITALE	0,00	12.000,00	0,00	0,00	0,00
		E4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	0,00	12.000,00	0,00	0,00	0,00
		E5 - ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		E6 - ACCENSIONE PRESTITI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		EA - AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		1503 - SOSTEGNO ALL'OCCUPAZIONE	3.476.723,94	4.858.676,49	4.053.801,48	3.854.484,74	3.855.630,77
		U1000000000 - SPESE CORRENTI	3.476.723,94	4.858.676,49	4.053.801,48	3.854.484,74	3.855.630,77
		RISORSE PROPRIE	3.458.439,06	3.675.945,60	3.853.801,48	3.854.484,74	3.855.630,77
		E2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		E3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	0,00	1.150.000,00	200.000,00	0,00	0,00
		EA - AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	18.284,88	32.730,89	0,00	0,00	0,00
		16 - AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA	2.783.655,31	3.584.013,42	2.909.921,41	2.916.075,85	2.920.923,87
		1601 - SVILUPPO DEL SETTORE AGRICOLO E DEL SISTEMA AGROALIMENTARE	2.783.655,31	3.584.013,42	2.909.921,41	2.916.075,85	2.920.923,87
		U1000000000 - SPESE CORRENTI	2.783.655,31	3.584.013,42	2.909.921,41	2.916.075,85	2.920.923,87
		RISORSE PROPRIE	2.782.849,99	3.582.947,98	2.909.921,41	2.916.075,85	2.920.923,87
		E2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		E3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		E4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		EA - AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	805,32	1.065,44	0,00	0,00	0,00
		U2000000000 - SPESE IN CONTO CAPITALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		E4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

		EA - AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20 - FONDI E ACCANTONAMENTI			0,00	536.133.741,67	345.982.727,59	276.797.133,57	282.625.058,25
	2001 - FONDO DI RISERVA		0,00	19.071.506,92	21.349.938,11	20.457.285,96	20.216.945,90
		U1000000000 - SPESE CORRENTI	0,00	19.071.506,92	21.349.938,11	20.457.285,96	20.216.945,90
		RISORSE PROPRIE	0,00	19.071.506,92	21.349.938,11	20.457.285,96	20.216.945,90
		E3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2002 - FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'		0,00	274.792.994,80	241.090.643,62	256.339.847,61	262.408.112,35
		U1000000000 - SPESE CORRENTI	0,00	274.792.994,80	241.090.643,62	256.339.847,61	262.408.112,35
		RISORSE PROPRIE	0,00	111.003.930,82	111.124.708,62	139.891.647,61	145.959.912,35
		E3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	0,00	163.789.063,98	129.965.935,00	116.448.200,00	116.448.200,00
	2003 - ALTRI FONDI		0,00	242.269.239,95	83.542.145,86	0,00	0,00
		U1000000000 - SPESE CORRENTI	0,00	194.273.132,78	83.542.145,86	0,00	0,00
		RISORSE PROPRIE	0,00	46.996.023,94	8.769.858,64	0,00	0,00
		EA - AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	0,00	147.277.108,84	74.772.287,22	0,00	0,00
		U2000000000 - SPESE IN CONTO CAPITALE	0,00	47.996.107,17	0,00	0,00	0,00
		RISORSE PROPRIE	0,00	1.626.186,42	0,00	0,00	0,00
		EA - AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	0,00	46.369.920,75	0,00	0,00	0,00
50 - DEBITO PUBBLICO			41.572.867,04	81.697.501,17	72.125.529,55	76.293.027,57	81.058.893,63
	5001 - QUOTA INTERESSI AMMORTAMENTO MUTUI E PRESTITI OBBLIGAZIONARI		14.455.658,59	30.410.747,06	24.701.158,25	25.552.127,93	26.943.039,78
		U1000000000 - SPESE CORRENTI	14.455.658,59	30.410.747,06	24.701.158,25	25.552.127,93	26.943.039,78
		RISORSE PROPRIE	14.455.658,59	30.410.747,06	24.701.158,25	25.552.127,93	26.943.039,78
	5002 - QUOTA CAPITALE AMMORTAMENTO MUTUI E PRESTITI OBBLIGAZIONARI		27.117.208,45	51.286.754,11	47.424.371,30	50.740.899,64	54.115.853,85
		U4000000000 - RIMBORSO PRESTITI	27.117.208,45	51.286.754,11	47.424.371,30	50.740.899,64	54.115.853,85
		RISORSE PROPRIE	27.117.208,45	51.286.754,11	47.424.371,30	50.740.899,64	54.115.853,85
TOTALE COMPLESSIVO			4.194.080.581,41	5.493.102.029,33	4.729.031.301,11	4.595.797.918,70	4.546.770.497,74

Le informazioni sopra riportate sono al netto del Fondo Pluriennale Vincolato e della Spesa di Investimento.

LIMITE ALLA CAPACITA' DI INDEBITAMENTO

	2016	2017	2018	2019	2020
Interessi passivi	46.291.333,65	55.281.405,89	51.145.868,30	52.887.440,58	54.674.907,21
entrate correnti	5.054.920.466,87	4.880.676.940,74	4.753.105.143,67	4.806.570.408,78	4.474.025.899,19
% su entrate correnti	0,92%	1,13%	1,08%	1,10%	1,22%
Limite art.204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%

EVOLUZIONE INDEBITAMENTO

Anno	2016	2017	2018	2019	2020
Residuo debito (+)	1.208.689.548,65	1.201.471.313,91	1.058.943.385,88	1.011.519.014,58	1.063.236.723,12
Nuovi prestiti (+)	44.437.612,72	1.967.000,00	0,00	100.000.000,00	80.000.000,00
Prestiti rimborsati (-)	51.655.847,45	44.601.444,35	47.424.371,30	48.282.291,46	52.874.411,71
Estinzioni anticipate (-)	0	99.893.483,68	0	0	0
Altre variazioni +/- (da specificare)	0	0	0	0	0
Totale fine anno	1.201.471.313,91	1.058.943.385,88	1.011.519.014,58	1.063.236.723,12	1.090.362.311,41



SeO.1.5) GLI INVESTIMENTI PREVISTI PER IL TRIENNIO 2018/2020
(Si rinvia alle informazioni di dettaglio contenute nella Sezione SeO.2.2)



**SeO.1.6) EQUILIBRI DI BILANCIO E VINCOLI DI FINANZA
PUBBLICA PER IL TRIENNIO 2018/2020**

RISPETTO DEI VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

Dal patto di stabilità agli equilibri di bilancio

(da temi dell'attività parlamentare – Lavori della Camera)

In concomitanza con l'acuirsi delle tensioni sui debiti sovrani dell'area dell'Euro, è emersa a livello comunitario l'esigenza di prevedere negli ordinamenti nazionali ulteriori e più stringenti regole per il consolidamento fiscale e, in particolare, di introdurre, ove possibile con norme di rango costituzionale, la "regola aurea" del pareggio di bilancio. L'allineamento del sistema di regole interne con le nuove disposizioni europee è avvenuto per l'Italia con l'approvazione della legge costituzionale n. 1/2012. È stato pertanto introdotto nella Costituzione, in coerenza anche con quanto disposto da accordi internazionali quali il c.d. Fiscal compact, il principio dell'equilibrio strutturale delle entrate e delle spese del bilancio.

La legge delinea gli aspetti essenziali del principio del pareggio (strutturale) di bilancio nella Costituzione, rinviando il compito di stabilire la disciplina di dettaglio a successiva normazione. Con la legge 24 dicembre 2012, n. 243 sono disciplinati il contenuto della legge di bilancio, le norme fondamentali e i criteri volti ad assicurare l'equilibrio tra le entrate e le spese dei bilanci pubblici e la sostenibilità del debito del complesso delle pubbliche amministrazioni, nonché degli altri aspetti trattati dalla legge costituzionale n. 1 del 2012.

Il legislatore costituzionale ha novellato gli articoli 81, 97, 117 e 119 Cost., introducendo nell'ordinamento un principio di carattere generale, secondo il quale tutte le amministrazioni pubbliche devono assicurare l'equilibrio tra entrate e spese del bilancio e la sostenibilità del debito, nell'osservanza delle regole dell'Unione europea in materia economico-finanziaria.

In particolare, con la modifica dell'articolo 81 Cost., lo Stato deve assicurare l'equilibrio tra le entrate e le spese del proprio bilancio, tenendo conto delle diverse fasi – avverse o favorevoli – del ciclo economico e delle misure una-tantum, in linea con quanto previsto dall'ordinamento europeo. Il ricorso all'indebitamento è dunque previsto solo entro i limiti degli effetti negativi sul bilancio derivanti dall'andamento del ciclo economico o al verificarsi di eventi eccezionali (gravi recessioni economiche, crisi finanziarie e gravi calamità naturali) previa autorizzazione del Parlamento, mediante l'approvazione di deliberazioni conformi delle due Camere sulla base di una procedura aggravata, che prevede un voto a maggioranza assoluta dei rispettivi componenti.

È inoltre prevista l'introduzione di specifici meccanismi correttivi in caso di scostamento negativo tra i risultati di bilancio e le relative previsioni.

Il principio dell'equilibrio dei bilanci e l'obbligo di concorrere ad assicurare l'osservanza dei vincoli economici e finanziari derivanti dall'Unione europea è introdotto anche per i livelli di governo decentrati con la modifica dei commi primo e sesto dell'art. 119 Cost.. Per gli Enti territoriali è prevista la possibilità di ricorrere all'indebitamento per le sole spese di investimento previa predisposizione di piani di ammortamento e con il vincolo di assicurare il rispetto dell'equilibrio per il complesso degli enti di ciascuna Regione, compresa la Regione medesima.

La mancata riproposizione del terzo comma dell'art. 81 Cost., eleva il rango legislativo della legge di bilancio da "formale" a "sostanziale", attraverso l'abolizione del divieto di introdurre, con essa, nuovi tributi e nuove spese.

Con la legge n. 243/2012 si ribadisce l'obbligo per le amministrazioni pubbliche di concorrere ad assicurare l'equilibrio dei bilanci, specificando che tale equilibrio corrisponde all'obiettivo di medio termine, ossia al valore del saldo strutturale individuato sulla base dei criteri stabiliti dall'ordinamento dell'Unione europea.

Il Capo IV, in particolare, reca le disposizioni per assicurare l'equilibrio dei bilanci delle regioni e degli enti locali e il concorso dei medesimi enti alla sostenibilità del debito pubblico, dando così attuazione all'articolo 119, primo e sesto comma, della Costituzione, come riformulati dalla legge costituzionale n. 1 del 2012. In particolare, la legge stabilisce che i bilanci di regioni, comuni, province, città metropolitane e province autonome di Trento e di Bolzano si considerano in equilibrio quando, sia nella fase di previsione che di rendiconto, registrano:

- a) un saldo non negativo, in termini di competenza e di cassa, tra le entrate finali e le spese finali (come previsto dal TUEL per gli enti locali);
- b) un saldo non negativo, in termini di competenza e di cassa, tra le entrate correnti e le spese correnti, incluse le quote di capitale delle rate di ammortamento dei prestiti (la quota in conto interessi è già inclusa nell'ambito delle spese correnti).

Tale formula implica che le entrate correnti debbano assicurare risorse sufficienti per rimborsare i prestiti assunti.

Si prevede quindi l'obbligo di adottare misure di correzione per il recupero, nel triennio successivo, dell'eventuale squilibrio riscontrato nei saldi, sia nel saldo complessivo, come già previsto per gli enti locali e le regioni, sia nel saldo di parte corrente. Eventuali saldi positivi di bilancio possono essere destinati all'estinzione del debito maturato dall'ente, se è altresì prevista, nel rispetto dei vincoli comunitari e dell'equilibrio dei bilanci, la possibilità dell'utilizzo degli avanzi di amministrazione per finalità di investimento

Superamento patto di stabilità interno e introduzione del vincolo del pareggio

Concorso agli equilibri di finanza pubblica

Le norme riguardanti il concorso degli EE.LL. agli equilibri di finanza pubblica restavano quelle dettate dalla Legge di Stabilità 2016, che a loro volta hanno sostituito le regole del patto di stabilità interno con la regola del "Pareggio"; si è passati dall'obbligo di conseguimento di un "saldo positivo" espresso in termini di "competenza mista" (Patto di Stabilità interno), ad un saldo pari o maggiore di zero, espresso in termini di sola competenza.

I punti qualificanti di tale impianto normativo, volti alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica, sono i seguenti:

- a) una nuova regola di finanza pubblica, ovvero il conseguimento di un saldo non negativo tra le entrate finali e le spese finali in termini di competenza finanziaria potenziata - che anticipa, in parte, i vincoli di pareggio di bilancio previsti dalla legge 243/2012;
- b) ai fini della verifica del pareggio, oltre alle Entrate finali (entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa; trasferimenti correnti; entrate extratributarie; entrate in conto capitale; entrate da riduzione di attività finanziarie) e le Spese finali (spese correnti; spese in conto capitale; spese per incremento attività finanziarie) è considerato anche il Fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa al netto della quota rinveniente dal ricorso all'indebitamento;
- c) al fine di favorire ulteriormente gli investimenti a livello territoriale, sono stati previsti per il triennio i cosiddetti patti di solidarietà, cioè i patti regionali verticali e orizzontali mediante i quali gli enti di una medesima regione possono scambiare spazi finanziari finalizzati esclusivamente a sostenere spese in conto capitale;
- d) in analogia a quanto già previsto dal patto di stabilità interno, è individuato un sistema sanzionatorio in caso di mancato rispetto del vincolo del pareggio.

Il concorso alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica è definito ai commi da 707 a 734 dell'articolo unico dalla Legge di Stabilità 2016, che costituiscono principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica ai sensi degli artt. 117, terzo comma, e 119, secondo comma della Costituzione.

E' opportuno evidenziare che il comma 712 esclude dal calcolo delle spese gli stanziamenti del fondo crediti di dubbia esigibilità e fondi per spese e rischi futuri.

L'esclusione dal calcolo di tali poste genera un margine di manovra la cui entità è presa a riferimento quale valore finanziario entro cui è possibile effettuare le seguenti operazioni:

- applicare Avanzo di Amministrazione, in primo luogo quello vincolato, per spese la cui manifestazione contabile non sia potuta avvenire per effetto dell'applicazione del "Principio della competenza finanziaria potenziata", cioè ove non si sia manifestata la relativa esigibilità, ma si renda necessario impegnare nel 2017 le somme per dar seguito alle attività finanziate con fonte di Entrata accertata ed avente vincolo di destinazione;
- applicare quote dei fondi rischi, comprese quelle accantonate nel risultato di amministrazione e provenienti da esercizi precedenti, per il manifestarsi, in corso di esercizio, degli eventi di rischio originariamente previsti e per i quali sia stato prudenzialmente effettuato l'accantonamento;
- applicare Avanzo di Amministrazione libero per esigenze di spesa;
- programmare ed attivare indebitamento per la realizzazione di opere pubbliche, nei limiti dell'art. 204, comma 1, del TUEL.

La legge di Bilancio 2017, con il comma 463 abroga formalmente la normativa concernente il pareggio di bilancio come disciplinato dalla legge di stabilità 2016 (commi 709-712 e 719-734), sostituito con l'analoga disciplina dei commi successivi.

Il comma 466 contiene le indicazioni relative alle nuove regole di finanza pubblica previste per gli enti territoriali di cui al precedente comma.

In particolare, confermando il vincolo già previsto per il 2016, il comma stabilisce che a decorrere dal 2017 tali enti devono conseguire un saldo non negativo, in termini di competenza, tra entrate finali (titoli 1-5 dello schema di bilancio armonizzato) e spese finali (titoli 1-3 del medesimo schema di bilancio), così come previsto dal revisionato art. 9 della legge 243/2012.

Il comma, inoltre, stabilisce l'inclusione del fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa nel computo del saldo finale di competenza per il periodo 2017-2019, al netto della quota rinveniente da debito.



Tale disposizione, quindi, dà attuazione alla previsione di cui al comma 1-bis dell'art. 9 della legge 243, che dopo aver indicato una nuova formulazione estesa del saldo con decorrenza dal 2020, demanda alla legge di bilancio la scelta relativa all'inclusione del FPV nel saldo per il triennio 2017-2019, compatibilmente con gli obiettivi di finanza pubblica. L'inclusione del FPV per l'intero triennio, in continuità con il 2016, consente quindi di proseguire il rilancio degli investimenti pubblici locali faticosamente avviato. Risulta importante segnalare la modifica strutturale che dal 2020 investirà il FPV utile ai fini dal saldo di finanza pubblica. Fino al 2019, infatti, sarà incluso nel saldo l'intero FPV, al netto della sola quota rinveniente da debito, mentre dal 2020 risulterà valido per il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica il FPV esclusivamente finanziato dalle entrate finali comprese nel saldo, elemento che inciderà sulle condizioni di assorbimento degli avanzi e richiederà una maggiore capacità programmatica delle opere.

Infine, rimane da evidenziare che dal 2017, nel computo del saldo finale, non rileva la quota del fondo pluriennale vincolato di entrata che finanzia gli impegni cancellati definitivamente dopo l'approvazione del rendiconto dell'anno precedente.

In particolare, il comma 468 prevede che gli enti, al fine di dimostrare il rispetto del saldo, devono allegare al bilancio di previsione il prospetto previsto dall'allegato 9 al d.lgs. 118/2011. Tale prospetto esclude gli stanziamenti non finanziati dall'avanzo di amministrazione del Fondo crediti di dubbia esigibilità e dei fondi spese e rischi futuri .

E' stato verificato che gli importi inseriti fra parte corrente e parte in conto capitale nelle relative sezioni rispettano pareggio di finanza pubblica per il triennio 2018-2020.



SeO.1.7) COERENZA DELLE PREVISIONI DI BILANCIO CON GLI STRUMENTI URBANISTICI

La coerenza delle previsioni con gli strumenti urbanistici e con gli obiettivi operativi del Dipartimento Programmazione ed Attuazione Urbanistica è sintetizzata nei seguenti punti, contenenti le attività che verranno intraprese in base agli stanziamenti di bilancio previsti .

A. Riorganizzazione dei processi di gestione attraverso una revisione e conseguente snellimento delle procedure urbanistico-edilizie.

- Messa in esercizio dello Sportello Unico per l'Edilizia Telematica (SUET) che consente la gestione, in modalità telematica, del deposito e della lavorazione delle pratiche edilizie del territorio di Roma capitale, a seguito del collaudo effettuato nel 2017.
- Espletamento della gara per l'affidamento del servizio inerente il progetto di digitalizzazione delle pratiche edilizie e dei relativi progetti per consentire l'accesso telematico ai documenti da parte dei cittadini.
- Sperimentazione di forme innovative di rigenerazione urbana attraverso la realizzazione di una piattaforma partecipativa dei processi on-line, utilizzando i finanziamenti europei del progetto "SMARTICIPATE";
- Semplificazione dell'istruttoria e definizione delle pratiche del condono edilizio al fine di accelerare i tempi di chiusura delle domande di condono ancora non definite.
- Efficientamento delle procedure di rilascio dei permessi di costruire inseriti nell'ambito di programmi complessi con particolare riguardo a quelli soggetti a vincolo

B. Progetti e adempimenti finalizzati a dare attuazione e/o completare gli interventi urbanistici programmati attivati.

- Predisposizione Proposta di deliberazione di adozione della variante urbanistica generale "verde e servizi";
- Ricognizione e verifica della disponibilità di aree pubbliche per la pianificazione di interventi di edilizia residenziale pubblica e localizzazione di immobili dismessi di supporto all'E.R.P.
- Programmi di Recupero Urbano ex art. 11 L. 493/93 - Proseguimento dell'attività di attuazione dei programmi di recupero urbano ex Art. 11 L. 493/93 e delle procedure di approvazione di nuovi AdP concernente la variante Tor Bella Monaca (A.C. n. 41 del 23.07.2015).
- PRIU ex art. 2 L. 179/92 - Proseguimento dell'attività di istruttoria tecnico/amministrativa finalizzata alla riqualificazione urbana dei seguenti ambiti ex art. 2 L. 179/92 (Case Rosse, Borghesiana, Ostia Ponente)
- Ricognizione dei TOPONIMI e delle zone O
- Interventi di programmazione urbanistica finalizzati a promuovere coordinare e integrare iniziative e risorse pubbliche e private per migliorare la qualità urbana nonché per la dotazione di servizi e infrastrutture sul territorio quali:
 - 1) PRINT - Proseguimento delle attività propedeutiche all'approvazione del programma di assetto urbanistico definitivo dei Programmi integrati (Pr.Int.), Pietralata e Santa Palomba;
 - 2) Ambiti di Trasformazione Ordinaria - ATO - Proseguimento delle attività relative all'Attuazione dei piani di lottizzazione convenzionata di trasformazione ordinaria e varianti, in particolare della convenzione di lottizzazione "Giardino di Roma", ATO I78 Tenuta Pisana, applicazione sull'A.d.P. Bufalotta della sentenza del TAR n.6753/2016, stipula della convenzione novativa relativa al Piano di recupero Piazza dei Navigatori.
- Proseguimento dell'attività istruttoria tecnico/amministrativa finalizzata all'approvazione del programma di riqualificazione degli immobili agricoli (PRIA) e predisposizione dei relativi elaborati tecnici, regolamenti e bandi "terreni e fabbricati". Proseguimento dell'attività istruttoria e valutazione delle pervenute proposte d'intervento relative agli inviti dei cambi d'uso delle aree e dei fabbricati collegati alla Legge Regionale 21/2009 cosiddetto "Piano Casa".

C. Processi di rigenerazione urbana

- A seguito della L.R. n. 7 del 18.7.2017 che detta i principi dell'attività di rigenerazione urbana finalizzata a: - promuovere , rilanciare territori soggetti a situazioni di disagio o degrado sociale ed economico;- ad incentivare la razionalizzazione del patrimonio edilizio esistente favorendo il recupero delle periferie; - a rigenerare le aree urbane degradate nonché le aree produttive con presenza di funzioni eterogenee o aree produttive con complessi edilizi disorganici o incompiuti che generano situazioni di degrado; - a limitare il consumo di suolo; .- a favorire il miglioramento della qualità ambientale e architettonica, verranno predisposte proposte di deliberazione volte a:
 - 1) Approvare programmi di rigenerazione attuati attraverso programmi integrati di intervento o di recupero ai sensi della L. 36/87 art. 1 se in conformità, art. 4 se in variante al P.R.G.;
 - 2) Approvare ambiti territoriali urbani all'interno dei quali attuare programmi di rigenerazione urbana.
- Coordinamento attività della commissione locale per il paesaggio (D.lgs. 42/2004, L.R. n. 8/2012),

l'attuazione delle previsioni di PRG in ordine alla sostenibilità energetica, il coordinamento attività del comitato per la qualità urbana edilizia (Co.q.u.e.) Del. C.C.N. 63/2003.

- La riqualificazione delle aree di interesse pubblico anche ricadenti in piani di zona ex L. 167/1962 , l'analisi e pareri relativi a proposte di project financing; l'elaborazione di "Progetti pubblici unitari" ai sensi dell'art. 83 delle vigenti N.T.A. del PRG, del "Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari" ai sensi della legge 133/2008, dei "Programmi unitari di sviluppo degli immobili pubblici" ai sensi dell'art. 15 bis della legge n. 410/2001, la programmazione e pianificazione delle aree da valorizzare collegate ai prolungamenti delle linee metropolitane di Roma Capitale, la programmazione e pianificazione generale dei processi afferenti le centralità urbane e metropolitane, i Progetti urbani e piani di assetto (PAG) per la riqualificazione urbanistica e funzionale delle aree ferroviarie dismesse.

- Interventi per la riqualificazione urbana e la sicurezza delle periferie "Bando della Città Metropolitana di Roma Capitale" Del. G.C. 30 del 25.8.2016 per

Intervento 01 "Polo di rigenerazione del Forte Trionfale":

Intervento 02 "Polo di rigenerazione del Forte Boccea":

Intervento 03 "Polo di rigenerazione urbana quartiere Massimina

D. Monitoraggio delle opere in corso di realizzazione ricadenti nei programmi urbanistici mediante:

- verifiche tecniche di congruenza con i progetti presentati,
- rilascio delle autorizzazioni per lo svincolo delle cubature
- espletamento delle procedure relative al collaudo e alla presa in consegna delle opere da parte di Roma Capitale per acquisirle al patrimonio inserite nel P.I. 2018-2020.

E . Attività connesse ad interventi urbanistici nell'ambito dei Piani di Zona a sostegno dell'edilizia abitativa

La U.O. Edilizia Sociale adempie a tutte le procedure tecnico-amministrative relative alle procedure di attuazione dei Piani di Zona del II PEEP e dei Piani di Zona compresi nella manovra di completamento del II PEEP di cui alla deliberazione Consiglio Comunale n. 65/2006. Svolge una serie di attività che hanno una rilevanza contabile: opera una verifica e controllo delle tabelle dei prezzi massimi di cessione per gli Operatori che hanno realizzato gli interventi edilizi, in base alle diverse leggi di finanziamento o a credito ordinario. Inoltre espleta tutte le attività relative agli atti di determinazione del costo provvisorio e definitivo di acquisizione delle aree; e adempie a tutte le procedure di natura tecnico-amministrativa per la predisposizione delle deliberazioni di trasformazione del diritto di superficie in diritto di proprietà delle aree dei Piani di Zona.

Inoltre verranno semplificate e riviste le procedure connesse all'affrancazione del prezzo massimo di cessione degli alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica, così da renderli circolanti sul libero mercato consentendo l'aumento del numero delle pratiche portate a compimento con la stipula della convenzione integrativa e conseguente incremento di entrate.

F .Attività espropriative

Tali attività sono connesse alle procedure legate sia agli Strumenti Urbanistici che alla realizzazione di Opere Pubbliche.

Per quanto attiene alla U.O. Espropri, la coerenza con gli strumenti urbanistici è correlata:

-alla predisposizione dei provvedimenti di autorizzazione;

-all'acquisizione, ai sensi dell'ex art.42 bis del D.P.R. 327/2001, di aree irreversibilmente trasformate per la realizzazione di OO.PP. e Piani di Zona, che costituiscono parte del Fondo Passività Potenziali,

- alla predisposizione dei provvedimenti di riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio, dei decreti di acquisizione e dei provvedimenti di liquidazione delle somme dovute, relativamente a sentenze di condanna e/o transazioni, implicando appositi finanziamenti della spesa necessari.



SEZIONE OPERATIVA – PARTE SECONDA



**SeO.2.1) PROGRAMMAZIONE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE
PER IL TRIENNIO 2018/2020**

**DOTAZIONE ORGANICA E PROGRAMMAZIONE TRIENNALE DEL FABBISOGNO DEL PERSONALE
DIRIGENTE 2018-2020**

Profili professionali	Dotazione Organica Teorica Vigente (D.G.C. n. 116/2016) (A)	Dirigenti di ruolo al 30.06.2017 (B)	Dirigenti comandati/ distaccati in entrata al 30.06.2017 (C)	Dirigenti di ruolo comandati/ distaccati/ in aspettativa - congedo al 30.06.2017 (D)	Totale dirigenti al 30.06.2017 (E)= (B+C+D)	Fabbisogno ottimale riferito alla D.O. Teorica 2018/2020 (F)=(A)-(E)
Dirigente Amministrativo (*)	98	70	7	0	77	21
Dirigente Socio - Educativo	19	11	0	0	11	8
Dirigente Sistemi Tecnologici e Informativi	6	4	0	0	4	2
Dirigente Economico-Finanziario	26	18	1	3	22	4
Dirigente Tecnico	50	27	4	0	31	19
Dirigente Beni Culturali e Ambientali	7	4	0	0	4	3
Dirigente Polizia Locale	28	26	1	0	27	1
Avvocato Dirigente	26	22	0	1	23	3
TOTALE DIRIGENTI	260	182	13	4	199	61
(*) Ricomprende il fabbisogno dirigenziale dotazionale relativo all'Istituzione Sistema Biblioteche Centri Culturali e Agenzia Capitolina sulle Tossicodipendenze.						

PROGRAMMAZIONE FABBISOGNO PERSONALE NON DIRIGENTE 2018-2020

Famiglia Economico - Amministrativa e Servizi di Supporto				
Posizione economica di accesso	Profilo Professionale	Dotazione Organica teorica	Dotazione Organica di fatto al 30.06.2017	Fabbisogno ottimale riferito alla D.O. teorica 2018-2020
		(A)	(B)	(A-B)
D1	Esperto Gestione delle Entrate	10	7	3
D1	Esperto Controllo di Gestione	30	28	2
D1	Esperto Amministrativo in Materia di Contenzioso	1	1	0
D1	Esperto Normativa in Materia di Lavori Pubblici e Finanza di Progetto	8	7	1
D1	Esperto Controllo sulle Aziende e Partecipazione	4	3	1
D1	Esperto Valutazione Impatto Socio Economico delle Politiche e Misurazione dell'Efficacia	7	1	6
Totale Esperti		60	47	13
D1	Funzionario Amministrativo su incarico: Messo Coordinatore	1.445	955	490
D1	Funzionario Avvocato	20	0	20
D1	Funzionario Economico-Finanziario	160	135	25
D1	Sociologo (<i>ad esaurimento</i>)	15	15	0
D1	Statistico	30	28	2
D1	Funzionario Servizi Orientamento al Lavoro	68	65	3
Totale categoria D esclusi esperti		1.738	1.198	540
C1	Istruttore Amministrativo su incarico: - Messo Notificatore - Rilevatore Statistico	6.564	5.157	1.407
C1	Istruttore Economico	200	188	12
C1	Istruttore Gestione Amministrativo - Contabile Risorse Umane	93	0	93
C1	Istruttore Servizi Orientamento al Lavoro	60	40	20
Totale categoria C		6.917	5.385	1.532
B1	Operatore Servizi Amministrativi	100	54	46
B1	Operatore Servizi Supporto e Custodia su incarico: Addetto Attività di Sorveglianza e Custodia di Stabili Comunali	541	376	165
B1	Operatore Servizi Trasporto	236	168	68
B1	Operatore Servizi Educativi e Sociali (<i>ad esaurimento</i>)	256	256	0
B1	Assistente Educativo Culturale (<i>ad esaurimento</i>)	35	35	0
B1	Cuoco (<i>ad esaurimento</i>)	39	39	0
Totale categoria B		1.207	928	279
Totale Famiglia Economico - Amministrativa e Servizi di Supporto		9.922	7.558	2.364



Famiglia Comunicazione				
Posizione economica di accesso	Profilo Professionale	Dotazione Organica teorica	Dotazione Organica di fatto al 30.06.2017	Fabbisogno ottimale riferito alla D.O. teorica 2018-2020
		(A)	(B)	(A-B)
D1	Funzionario Processi Comunicativi e Informativi	126	72	54
Totale categoria D		126	72	54
C1	Istruttore URP - Redattore Pagine WEB su incarico: Addetto Servizi Supporto agli Organi	261	254	7
Totale categoria C		261	254	7
Totale Famiglia Comunicazione		387	326	61
Famiglia Informatica e Telematica				
Posizione economica di accesso	Profilo Professionale	Dotazione Organica teorica	Dotazione Organica di fatto al 30.06.2017	Fabbisogno ottimale riferito alla D.O. teorica 2018-2020
		(A)	(B)	(A-B)
D1	Esperto Sviluppo Servizi Informatici e Telematici	250	71	179
D1	Funzionario Gestione Servizi Informatici e Telematici Locali	50	47	3
Totale categoria D		300	118	182
C1	Istruttore Servizi Informatici e Telematici	46	25	21
Totale categoria C		46	25	21
Totale Famiglia Informatica e Telematica		346	143	203



Famiglia Tecnica				
Posizione economica di accesso	Profilo Professionale	Dotazione Organica teorica	Dotazione Organica di fatto al 30.06.2017	Fabbisogno ottimale riferito alla D.O. teorica 2018-2020
		(A)	(B)	(A-B)
D1	Esperto Pianificazione e Gestione Reti di Trasporto e Sistemi di Regolazione del Traffico	7	2	5
D1	Esperto Pianificazione Urbanistica e Progettazione delle Infrastrutture	5	2	3
D1	Esperto Pianificazione Urbanistica Generale e Attuativa-Sperimentazione Innovativa	4	0	4
Totale Esperti		16	4	12
D1	Architetto	367	187	180
D1	Ingegnere	172	154	18
D1	Funzionario Geometra	185	103	82
D1	Funzionario Perito Industriale	109	82	27
D1	Funzionario Sistemi Grafici ed Informativi Territoriali	28	20	8
Totale categoria D esclusi esperti		861	546	315
C1	Geometra	456	387	69
C1	Perito Industriale (<i>ad esaurimento</i>)	35	35	0
C1	Istruttore Servizi di Supporto alla Progettazione Tecnica ed al Controllo del Territorio	35	0	35
C1	Istruttore Sistemi Grafici ed Informativi Territoriali (<i>ad esaurimento</i>)	37	37	0
C1	Istruttore Servizi Tecnici	152	118	34
C1	Tecnico Anatomia Patologica (<i>ad esaurimento</i>)	1	1	0
Totale categoria C		716	578	138
B1	Operatore Servizi Tecnici	348	146	202
Totale categoria B		348	146	202
Totale Famiglia Tecnica		1.941	1.274	667

Famiglia Educativa e Sociale				
Posizione economica di accesso	Profilo Professionale	Dotazione Organica teorica (A)	Dotazione Organica di fatto al 30.06.2017 (B)	Fabbisogno ottimale riferito alla D.O. teorica 2018-2020 (A-B)
D1	Esperto in Merceologia delle Derrate Agro Alimentari	4	4	0
Totale Esperti		4	4	0
D1	Psicologo	49	29	20
D1	Assistente Sociale	460	360	100
D1	Funzionario Servizi Sociali (<i>ad esaurimento</i>)	21	21	0
D1	Pedagogista (<i>ad esaurimento</i>)	6	6	0
D1	Funzionario Servizi Educativi	280	168	112
D1	Insegnante Scuole Serali Laureato (<i>ad esaurimento</i>)	1	1	0
D1	Dietista	116	44	72
Totale categoria D esclusi esperti		933	629	304
C1	Insegnante Scuole Serali Diplomato (<i>ad esaurimento</i>)	12	12	0
C1	Insegnante Scuola dell'Infanzia	4.015	3.812	203
C1	Insegnante della Religione Cattolica (<i>profilo professionale istituito con D.G.C. n. 53 del 7.4.2017</i>)	50	-	50
C1	Insegnante Attività Parascolastiche (<i>ad esaurimento</i>)	72	72	0
C1	Educatore Asilo Nido	3.050	2.591	459
Totale categoria C		7.199	6.487	712
Totale Famiglia Educativa e Sociale		8.136	7.120	1.016

Famiglia Cultura, Turismo e Sport				
Posizione economica di accesso	Profilo Professionale	Dotazione Organica teorica (A)	Dotazione Organica di fatto al 30.06.2017 (B)	Fabbisogno ottimale riferito alla D.O. teorica 2018-2020 (A-B)
D1	Curatore Beni Culturali	98	76	22
D1	Curatore Archeologo	42	31	11
D1	Curatore Storico dell'Arte	50	42	8
D1	Restauratore Conservatore	5	5	0
D1	Funzionario Attività e Manifestazioni Culturali, Turistiche e Sportive	106	83	23
D1	Funzionario Biblioteche	213	132	81
D1	Funzionario Archivio Storico	18	12	6
D1	Funzionario Zoologo	10	5	5
Totale categoria D		542	386	156
C1	Tecnico del Restauro	2	0	2
C1	Istruttore Servizi Sicurezza e Controllo Beni Culturali	212	78	134
C1	Tecnico Culturale Zoo	2	0	2
C1	Istruttore Servizi Culturali, Turistici e Sportivi	281	153	128
Totale categoria C		497	231	266
Totale Famiglia Cultura, Turismo e Sport		1.039	617	422



Famiglia Vigilanza				
Posizione economica di accesso	Profilo Professionale	Dotazione Organica teorica	Dotazione Organica di fatto al 30.06.2017	Fabbisogno ottimale riferito alla D.O. teorica 2018-2020
		(A)	(B)	(A-B)
D1	Funzionario Polizia Locale	3.000	2.246	754
Totale categoria D		3.000	2.246	754
C1	Istruttore Polizia Locale	5.450	3.474	1976
Totale categoria C		5.450	3.474	1.976
Totale Famiglia Vigilanza		8.450	5.720	2.730
Famiglia Ambiente e Sicurezza sul Lavoro				
Posizione economica di accesso	Profilo Professionale	Dotazione Organica teorica	Dotazione Organica di fatto al 30.06.2017	Fabbisogno ottimale riferito alla D.O. teorica 2018-2020
		(A)	(B)	(A-B)
D1	Esperto Gestione e Tutela dell'Ambiente	25	16	9
Totale Esperti		25	16	9
D1	Funzionario Servizi Ambientali	64	59	5
D1	Geologo	8	6	2
D1	Funzionario dei Sistemi di Prevenzione - Protezione e Monitoraggio dei Servizi	108	105	3
Totale categoria D esclusi esperti		180	170	10
C1	Istruttore Servizi Ambientali (ad esaurimento)	186	186	0
Totale categoria C		186	186	0
B1	Operatore Servizi Ambientali	797	372	425
Totale categoria B		797	372	425
Totale Famiglia Ambiente e Sicurezza sul Lavoro		1.188	744	444
TOTALE		31.409	23.502	7.907



**Profili Professionali ex D.G.C. 523/2004 e s.m.i. dichiarati soppressi
ex D.G.C. 422 del 22/12/2009**

Posizione economica di accesso	Profilo Professionale	Dotazione Organica teorica (A)	Dotazione Organica di fatto al 30.06.2017 (B)	Fabbisogno ottimale riferito alla D.O. teorica 2018-2020 (A-B)
B1	Operatore Beni e Servizi Culturali, Turistici e Sportivi	0	28	0

Profili Professionali ad esaurimento ex D.G.C. 523/2004 e s.m.i. dichiarati soppressi ex D.G.C. 422 del 22/12/2009

Posizione economica di accesso	Profilo Professionale	Dotazione Organica teorica (A)	Dotazione Organica di fatto al 30.06.2017 (B)	Fabbisogno ottimale riferito alla D.O. teorica 2018-2020 (A-B)
A	Addetto alla Custodia e alla Vigilanza già denominato Operatore Archivio Capitolino e Addetto ai Musei (Del. C.C. n. 227/1995)	0	1	0

TOTALE COMPLESSIVO	31.409	23.531	7.907
---------------------------	---------------	---------------	--------------

DI CUI:

DOTAZIONE ORGANICA ISTITUZIONE SISTEMA BIBLIOTECHE CENTRI CULTURALI

Posizione economica di accesso	Dotazione Organica teorica (A)	Dotazione Organica di fatto al 30.06.2017 (B)	Fabbisogno ottimale riferito alla D.O. teorica 2018-2020 (A-B)
D	349	157	192
C	329	115	214
B	6	5	1
TOTALE	684	277	407

DOTAZIONE ORGANICA AGENZIA CAPITOLINA SULLE TOSSICODIPENDENZE

Posizione economica di accesso	Dotazione Organica teorica (A)	Dotazione Organica di fatto al 30.06.2017 (B)	Fabbisogno ottimale riferito alla D.O. teorica 2018-2020 (A-B)
D	6	0	6
C	12	4	8
B	0	1	0
TOTALE	18	5	14



**SeO.2.2) PROGRAMMAZIONE TRIENNALE DELLE OPERE
PUBBLICHE E INVESTIMENTI 2018/2020**



In merito al Programma Triennale dei LL.PP. e agli Investimenti 2018/2020 si rileva quanto segue:

L'art.21, comma 1, del Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 prevede che le amministrazioni aggiudicatrici adottino il programma triennale dei lavori pubblici, nonché i relativi aggiornamenti annuali.

Ai sensi del successivo comma 3 del medesimo articolo, il programma triennale dei lavori pubblici e i relativi aggiornamenti annuali contengono i lavori il cui valore stimato sia pari o superiore a 100.000 euro.

Fino all'adozione del decreto di cui sopra, ai sensi del successivo comma 9 del medesimo articolo 21 si applica l'articolo 216, comma 3 che così recita:

“Fino alla data di entrata in vigore del decreto di cui all'articolo 21, comma 8, si applicano gli atti di programmazione già adottati ed efficaci, all'interno dei quali le amministrazioni aggiudicatrici individuano un ordine di priorità degli interventi, tenendo comunque conto dei lavori necessari alla realizzazione delle opere non completate e già avviate sulla base della programmazione triennale precedente, dei progetti esecutivi già approvati e dei lavori di manutenzione e recupero del patrimonio esistente, nonché degli interventi suscettibili di essere realizzati attraverso contratti di concessione o di partenariato pubblico privato. Le amministrazioni aggiudicatrici procedono con le medesime modalità per le nuove programmazioni che si rendano necessarie prima dell'adozione del decreto.”

Pertanto, in assenza dei decreti di cui al citato comma 8, si continua ad applicare la normativa e i modelli di cui al D.M. Infrastrutture 24 Ottobre 2014.

Per avviare il ciclo di programmazione dei lavori pubblici 2018-2020 con nota prot. RE/62558 del 22 giugno 2017 sono stati comunicati agli Uffici sia l'avvio del processo di presentazione delle richieste di finanziamento per interventi da includere nello Schema di Programma Triennale dei LL.PP. 2018-2020, sia la messa a disposizione sul sito intranet dell'Amministrazione di un modello di scheda tecnica da compilarsi a cura dei responsabili dei Programmi di ciascuna struttura; per tale modello si è proceduto all'aggiornamento di quello già utilizzato per il triennio 2017-2019 per garantire un sempre più approfondito processo di formazione dello stesso Schema di Programma.

ANALISI DELLE RICHIESTE PERVENUTE

In via preliminare, al fine di inquadrare il processo di formazione del Programma Triennale dei LL.PP., occorre precisare che le richieste di finanziamento presentate dagli uffici attengono anche ad interventi la cui realizzazione è affidata a Roma Metropolitane e a Roma Servizi per la Mobilità, per i quali l'Amministrazione non svolge le funzioni di stazione appaltante e che, pertanto, non potranno essere inserite nello stesso Programma Triennale.

Le richieste di finanziamento, ancorché non rientranti nel Programma Triennale dei LL.PP., in ogni caso saranno successivamente oggetto di analisi ed elaborazione ai fini della redazione della proposta di bilancio 2018-2020 e del relativo Piano Investimenti.

Ciò premesso, si rileva che per il complesso delle **richieste di intervento pervenute, sono state redatte le seguenti tabelle di analisi per specifiche suddivisioni.**

Tab. 1 – Totale delle richieste suddivise per tipo di Struttura

Strutture	Interventi richiesti	Numero strutture
Strutture di linea, di staff e di supporto	605	14
Strutture territoriali	1.562	15
TOTALE	2.167	29

L'importo complessivo delle richieste è pari ad circa 1,6 mld di Euro così articolati :

Tab. 2 – Importi richiesti suddivisi per tipo di Struttura

Strutture	Annualità 2018	Annualità 2019	Annualità 2020	Totale
Strutture di linea, di staff e di supporto	1.145.639.841,46	571.430.320,57	422.228.010,70	2.139.298.172,73
Strutture territoriali	493.746.637,02	129.689.038,34	64.347.544,62	687.783.219,98
TOTALE	1.639.386.478,48	701.119.358,91	486.575.555,32	2.827.081.392,71

Tab. 3 – Importi richiesti suddivisi per Fonte di Finanziamento

Fonte di finanziamento	Annualità 2018	Annualità 2019	Annualità 2020	Totale
MUTUO	1.353.798.018,73	653.623.654,71	458.409.141,20	2.465.830.814,64
CONTRIBUTI A SCOMPUTO	184.994.304,69	3.600.000,00	7.200.000,00	195.794.304,69
TRASFERIMENTI DA ENTI PUBBLICI	100.594.155,06	43.895.704,20	20.966.414,12	165.456.273,38
TOTALE	1.639.386.478,48	701.119.358,91	486.575.555,32	2.827.081.392,71

Tab. 4 – Importi richiesti suddivisi per tipo di Struttura e Tipologia di Intervento (tab1 ex DM 24/10/2014)

STRUTTURE	Tipologia intervento	Numero interventi	Annualità 2018	Annualità 2019	Annualità 2020	Totale
Strutture di linea centrali e di staff	demolizione, recupero, ristrutturazione, restauro, completamento	187	623.495.225,28	260.909.039,10	119.834.255,25	1.004.238.519,63
	manutenzione	156	198.224.029,29	106.477.312,49	81.198.508,65	385.899.850,43
	nuova costruzione	262	323.920.586,89	204.043.968,98	221.195.246,80	749.159.802,67
	totale	605	1.145.639.841,46	571.430.320,57	422.228.010,70	2.139.298.172,73
Strutture territoriali	demolizione, recupero, ristrutturazione, restauro, completamento	353	90.327.933,68	42.357.140,00	21.102.000,00	153.787.073,68
	manutenzione	1.205	402.565.703,34	87.331.898,34	43.245.544,62	533.143.146,30
	nuova costruzione	4	853.000,00	0,00	0,00	853.000,00
	totale	1.562	493.746.637,02	129.689.038,34	64.347.544,62	687.783.219,98
TOTALE	2.167	1.639.386.478,48	701.119.358,91	486.575.555,32	2.827.081.392,71	



Tab. 5 – Importi richiesti suddivisi per Struttura

Strutture	Numero interventi	Annualità 2018	Annualità 2019	Annualità 2020	Totale
TL MUNICIPIO ROMA X (EX XIII)	315	113.004.349,86	21.851.926,62	9.760.000,00	144.616.276,48
LG DIP. SVILUPPO INFRASTRUTTURE E MANUT. URBANA	230	450.519.587,56	195.230.036,21	144.401.397,15	790.151.020,92
TD MUNICIPIO ROMA IV (EX V)	181	75.835.280,00	20.301.000,00	13.744.000,00	109.880.280,00
LF DIP. PROGRAMMAZIONE E ATTUAZIONE URBANISTICA	168	174.909.499,62	5.400.000,00	10.800.000,00	191.109.499,62
TG MUNICIPIO ROMA VII (EX IX E X)	144	16.677.500,00	16.913.300,00	5.390.000,00	38.980.800,00
TF MUNICIPIO ROMA VI (EX VIII)	138	37.792.000,00	20.274.000,00	16.205.000,00	74.271.000,00
TQ MUNICIPIO ROMA XV (EX XX)	129	42.956.933,68	-	-	42.956.933,68
TE MUNICIPIO ROMA V (EX VI E VII)	101	16.850.000,00	11.005.000,00	5.893.709,50	33.748.709,50
TI MUNICIPIO ROMA IX (EX XII)	83	22.599.847,50	6.312.925,00	6.844.920,00	35.757.692,50
TP MUNICIPIO ROMA XIV (EX XIX)	82	45.673.447,04	-	-	45.673.447,04
TB MUNICIPIO ROMA II (EX II E III)	72	32.596.772,80	400.000,00	-	32.996.772,80
TN MUNICIPIO ROMA XII (EX XVI)	72	25.070.000,00	300.000,00	300.000,00	25.670.000,00
TC MUNICIPIO ROMA III (EX IV)	68	13.278.705,10	8.353.840,00	40.000,00	21.672.545,10
LH DIP. MOBILITÀ E TRASPORTI	66	454.217.271,14	321.543.279,49	235.388.835,40	1.011.149.386,03
TH MUNICIPIO ROMA VIII (EX XI)	63	11.309.000,00	13.841.000,00	-	25.150.000,00
LB SOVRINTENDENZA CAPITOLINA AI BENI CULTURALI	55	34.133.613,08	26.265.000,00	17.734.000,00	78.132.613,08
TM MUNICIPIO ROMA XI (EX XV)	41	10.467.775,55	4.851.966,24	756.271,74	16.076.013,53
TA MUNICIPIO ROMA I (EX I E XVII)	39	13.295.025,49	4.924.080,48	5.063.643,38	23.282.749,35
TO MUNICIPIO ROMA XIII (EX XVIII)	34	16.340.000,00	360.000,00	350.000,00	17.050.000,00
LV DIP. SPORT E POLITICHE GIOVANILI	24	11.330.666,65	1.450.000,00	50.000,00	12.830.666,65
SG CORPO DI POLIZIA LOCALE DI ROMA CAPITALE	21	1.150.000,00	6.830.000,00	3.350.000,00	11.330.000,00
LI DIP. TUTELA AMBIENTALE	15	9.037.474,16	5.282.004,87	2.503.778,15	16.823.257,18
LD DIP. POLITICHE SOCIALI, SUSSIDIARIETA' E SALUTE	12	6.600.000,00	8.450.000,00	8.000.000,00	23.050.000,00
LC DIPARTIMENTO ATTIVITA' CULTURALI	11	2.876.729,25	980.000,00	-	3.856.729,25
AC SEGRETARIATO GENERALE	1	500.000,00	-	-	500.000,00
LU MERCATI ALL'INGROSSO	1	265.000,00	-	-	265.000,00
LL DIP. SVIL. ECONOMICO, ATTIV. PROD. E AGRICOLTURA	1	100.000,00	-	-	100.000,00
TOTALE	2.167	1.639.386.478,48	701.119.358,91	486.575.555,32	2.827.081.392,71

Tab. 6 – Importi richiesti suddivisi per categorie opere (tab.2 ex DM 24/10/2014)

Categorie opere		Numero interventi	Annualità 2018	Annualità 2019	Annualità 2020	Totale
A05/08	EDILIZIA SOCIALE E SCOLASTICA	937	321.962.293,60	91.702.606,24	49.747.468,87	463.413.305,71
A01/01	STRADALI	671	597.009.230,33	163.776.483,61	106.799.754,35	867.586.139,29
A02/99	ALTRE INFRASTRUTTURE PER AMBIENTE E TERRITORIO	118	72.692.963,05	23.495.327,89	16.283.606,69	112.472.015,63
A05/09	ALTRA EDILIZIA PUBBLICA	108	29.631.685,17	20.023.207,58	14.956.447,81	64.611.448,56
A05/11	BENI CULTURALI	69	33.631.496,70	30.281.655,00	18.734.000,00	82.647.220,70
A06/90	ALTRE INFRASTRUTTURE PUBBLICHE NON ALTROVE CLASSIFICATE	45	46.886.582,37	12.300.000,00	17.653.463,26	76.840.090,63
A04/40	ANNONA, COMMERCIO E ARTIGIANATO	31	7.558.354,39	6.002.573,59	1.350.000,00	14.910.958,98
A05/12	SPORT E SPETTACOLO	31	13.660.666,65	4.800.000,00	3.300.000,00	21.760.697,65
A02/11	OPERE DI PROTEZIONE AMBIENTE	29	17.664.634,62	7.224.000,00	6.586.271,74	31.474.935,36
A05/10	EDILIZIA ABITATIVA	26	23.495.000,00	11.010.000,00	5.000.000,00	39.505.026,00
A02/05	DIFESA DEL SUOLO	23	13.272.300,00	11.161.200,00	19.683.160,00	44.116.683,00
A01/88	ALTRE MODALITA' DI	22	424.116.404,11	292.272.727,00	210.401.804,43	926.790.957,54
A05/35	IGIENICO SANITARIO	17	22.097.371,69	24.539.578,00	14.919.578,17	61.556.544,86
A05/33	DIREZIONALE E AMMINISTRATIVO	12	3.170.000,00	1.530.000,00	630.000,00	5.330.012,00
A02/15	RISORSE IDRICHE	10	1.938.153,28	-	-	1.938.163,28
A05/37	TURISTICO	8	1.700.000,00	1.000.000,00	200.000,00	2.900.008,00
A03/99	ALTRE INFRASTRUTTURE DEL SETTORE ENERGETICO	5	3.319.342,52	-	-	3.319.347,52
A01/03	FERROVIE	3	5.080.000,00	-	-	5.080.003,00
A01/04	MARITTIME LACUALI E	1	500.000,00	-	-	500.001,00
A01/02	AEROPORTUALI	1	-	-	330.000,00	330.001,00
TOTALE		2.167	1.639.386.478,48	701.119.358,91	486.575.555,32	2.827.081.392,71

PROPOSTA TECNICA

Le richieste sono state analizzate al fine di procedere alla redazione della proposta di Programma Triennale dei LL.PP. e degli Investimenti 2018-2020 tenendo conto di quanto segue.

La redazione del Programma Triennale dei LL.PP. non può essere disgiunta dalla programmazione finanziaria attesa la necessità di valutare i riflessi economici che le stesse opere generano in termini di costi finanziari e la reale disponibilità di risorse per la loro realizzazione.

A tal fine l'analisi delle richieste pervenute è stata effettuata tenendo comunque conto delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione Capitolina nonché degli equilibri finanziari relativi ai saldi di finanza pubblica, con particolare riferimento alla normativa in materia rispetto del vincolo di "pareggio di bilancio", nonché di indebitamento degli enti locali, di cui all'art. 10 della legge 243/2012.

Le tabelle che seguono comprendono oltre alle opere tipiche del Programma Triennale anche gli ulteriori investimenti programmati nel triennio 2018-2020.

Risorsa	2018	2019	2020
affrancazione	4.612.000,00	-	-
alienazione nichel	37.984.152,74	-	-
alienazione partecipate	40.466.819,45	-	-
avanzo di amministrazione	84.503.308,67	-	-
contributo regione	60.334.219,00	55.589.176,00	17.758.417,17
contributo stato	55.114.155,06	14.165.704,20	6.566.414,12
mutuo	-	99.567.622,25	68.293.152,81
proventi cimiteriali	4.000.000,00	4.000.000,00	4.000.000,00
Totale complessivo	287.014.654,92	173.322.502,45	96.617.984,10

Mission e	Descrizione Missione	Programma	Descrizione Programma	2018	2019	2020
01	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	0101	ORGANI ISTITUZIONALI	40.000,00	-	-
		0102	SEGRETERIA GENERALE	140.000,00	-	-
		0103	GESTIONE ECONOMICA, FINANZIARIA, PROGRAMMAZIONE, PROVVEDITORATO	1.700.000,00	1.450.000,00	1.450.000,00
		0105	GESTIONE DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI	14.144.932,81	4.068.059,38	3.288.207,81
		0106	UFFICIO TECNICO	7.276.512,91	-	-
		0111	ALTRI SERVIZI GENERALI	150.000,00	-	-
	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE Totale			23.451.445,72	5.518.059,38	4.738.207,81
01 Totale				23.451.445,72	5.518.059,38	4.738.207,81
04	ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO	0401	ISTRUZIONE PRESCOLASTICA	3.080.106,02	3.313.000,00	390.000,00
		0402	ALTRI ORDINI DI ISTRUZIONE NON UNIVERSITARIA	10.978.710,38	450.000,00	270.000,00
	ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO Totale			14.058.816,40	3.763.000,00	660.000,00

Mission e	Descrizione Missione	Programma	Descrizione Programma	2018	2019	2020
04				14.058.816,40	3.763.000,00	660.000,00
Totale						
05	TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI	0501	VALORIZZAZIONE DEI BENI DI INTERESSE STORICO	9.559.400,00	9.105.000,00	6.924.000,00
		0502	ATTIVITA' CULTURALI E INTERVENTI DIVERSI NEL SETTORE CULTURALE	2.520.213,08	-	-
	TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI Totale			12.079.613,08	9.105.000,00	6.924.000,00
	TUTELE E VALORIZZAZIONE DEI BENI E ATTIVITA' CULTURALI	0502	ATTIVITA' CULTURALI E INTERVENTI DIVERSI NEL SETTORE CULTURALE	140.000,00	140.000,00	140.000,00
	TUTELE E VALORIZZAZIONE DEI BENI E ATTIVITA' CULTURALI Totale			140.000,00	140.000,00	140.000,00
05				12.219.613,08	9.245.000,00	7.064.000,00
Totale						
06	POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO	0601	SPORT E TEMPO LIBERO	915.000,00	5.050.000,00	3.900.000,00
	POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO Totale			915.000,00	5.050.000,00	3.900.000,00
06				915.000,00	5.050.000,00	3.900.000,00
Totale						
08	ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA	0801	URBANISTICA E ASSETTO DEL TERRITORIO	15.516.306,60	12.126.708,20	8.933.291,80

Mission e	Descrizione Missione	Programma	Descrizione Programma	2018	2019	2020
	ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA Totale			15.516.306,60	12.126.708,20	8.933.291,80
08 Totale				15.516.306,60	12.126.708,20	8.933.291,80
09	SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	0902	TUTELA, VALORIZZAZIONE E RECUPERO AMBIENTALE	14.953.913,90	5.886.543,28	3.250.000,00
		0904	SERVIZIO IDRICO INTEGRATO	22.354.901,96	14.952.778,00	23.852.738,17
	SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE Totale			37.308.815,86	20.839.321,28	27.102.738,17
09 Totale				37.308.815,86	20.839.321,28	27.102.738,17
10	TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'	1002	TRASPORTO PUBBLICO LOCALE	122.403.879,93	70.548.505,00	14.304.762,00
		1005	VIABILITA' E INFRASTRUTTURE STRADALI	51.906.025,27	39.551.335,00	24.914.984,32
	TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA' Totale			174.309.905,20	110.099.840,00	39.219.746,32
10 Totale				174.309.905,20	110.099.840,00	39.219.746,32
12	DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	1201	INTERVENTI PER L'INFANZIA E I MINORI E PER ASILI NIDO	3.183.856,14	-	-
		1203	INTERVENTI PER GLI ANZIANI	150.000,00	450.000,00	-
		1209	SERVIZIO NECROSCOPICO E CIMITERIALE	4.000.000,00	4.000.000,00	4.000.000,00
	DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA Totale			7.333.856,14	4.450.000,00	4.000.000,00
12 Totale				7.333.856,14	4.450.000,00	4.000.000,00

Mission e	Descrizione Missione	Programma	Descrizione Programma	2018	2019	2020
14	SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'	1402	COMMERCIO - RETI DISTRIBUTIVE - TUTELA DEI CONSUMATORI	1.900.895,92	2.230.573,59	1.000.000,00
	SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'			1.900.895,92	2.230.573,59	1.000.000,00
14 Totale				1.900.895,92	2.230.573,59	1.000.000,00
Totale complessivo				287.014.654,92	173.322.502,45	96.617.984,10

Elenco Investimenti 2018/2020 per strutture

UFFICIO	DESCRIZIONE UFFICIO	DESCRIZIONE OPERA	2018	2019	2020
LB	SOVRINTENDENZA CAPITOLINA AI BENI CULTURALI	CELIO - TEMPIO DEL DIVO CLAUDIO - RESTAURO E CONSOLIDAMENTO COD. B2.8.1	996.400,00	-	-
		CIRCO MASSIMO - BIGLIETTERIA (NUOVA COSTRUZIONE)	128.000,00	-	-
		CONSOLIDAMENTO E RESTAURO COMPLESSO DEI GORDIANI: AULA "VOLTA A CONCHIGLIA" E AULA OTTAGONA PARCO DEI GORDIANI	1.200.000,00	-	-
		CONSOLIDAMENTO E RESTAURO MURA AURELIANE; MUSEO DELLE MURA TORRE EST - ALLESTIMENTO MUSEO	275.000,00	525.000,00	-
		CONSOLIDAMENTO, RESTAURO C.D. VILLA DI PLINIO A CASTEL FUSANO	115.000,00	235.000,00	-
		EX CONVENTO DI S. AMBROGIO - RESTAURO E CONSOLIDAMENTO ALA EDIFICIO DA ADIBIRE AD UFFICI DELLA SOVRINTENDENZA - 2° STRALCIO	200.000,00	800.000,00	2.400.000,00
		EX OSPEDALE GERMANICO. COMPLETAMENTE LAVORI DI RESTAURO E RECUPERO	275.000,00	1.000.000,00	825.000,00

		FORO DI TRAIANO: RESTAURO E RICOMPOSIZIONE NELLA BASILICA ULPIA	1.310.213,08	-	-
		LAVORI URGENTI DI RESTAURO DEL PIANO TERRA DELL'EDIFICIO DI VILLA TARPEA E SISTEMAZIONE BELVEDERE	160.000,00	720.000,00	-
		MURA AURELIANE: CONSOLIDAMENTO O RESTAURO TRATTI: M. TORTO, V. CAMPANI A, VLE POLICLINICO, VLE CASTRO PRETORIO, PLE LABICANO V. FERRATELLA,	1.060.000,00	3.006.000,00	2.084.000,00
		MURA URBANIANE: CONSOLIDAMENTO E RESTAURO TRATTI: V. MURA AURELIE; V. SAFFI, PLE PORTA PORTESE	215.000,00	540.000,00	215.000,00
		PALAZZO SENATORIO - RESTAURO E CONSOLIDAMENTO DELLA TORRE CAMPANARIA E DEL CORNICIONE DELLA FACCIATA SU PIAZZA DEL CAMPIDOGLIO	1.210.000,00	-	-
		PALAZZO SENATORIO IN PIAZZA DEL CAMPIDOGLIO: RESTAURO STANZE DI BONIFACIO IX	800.000,00	-	-
		PIAZZA DEL CAMPIDOGLIO - RESTAURO PAVIMENTAZIONE E PROSPETTI PALAZZI SENATORIO, CONSERVATORI E MUSEO NUOVO	100.000,00	1.000.000,00	1.400.000,00
		PORTA DEL POPOLO: COMPLETAMENTO SISTEMAZIONE AMBIENTI INTERNI	-	400.000,00	-
		PORTICO D'OTTAVIA: COMPLETAMENTO RESTAURO DELLE FACCIATE LATERALI E SISTEMAZIONE DELLO	300.000,00	-	-
		RESTAURO AL MONUMENTO ALFREDO ORIANI	-	80.000,00	-
		RIQUALIFICAZIONE DEL MAUSOLEO DI AUGUSTO E DI PIAZZA AUGUSTO IMPERATORE II LOTTO FUNZIONALE:	4.900.000,00	-	-
		SISTEMAZIONE VILLA DEI GORDIANI E RESTAURO DEL	915.000,00	-	-

		MAUSOLEO COD. B3.2.2			
		TEATRO VALLE. RESTAURO STRUTTURALE (CONSERVATIVO ED ADEGUAMENTO ALLE NORMATIVE DI SICUREZZA E ACCESSIBILITÀ)	1.200.000,00	-	-
		TEATRO VALLE: RESTAURO ARCHITETTONICO (CONSERVATIVO E ADEGUAMENTO ALLE NORMATIVE DI SICUREZZA E ACCESSIBILITÀ)	1.500.000,00	-	-
		VILLE E PARCHI STORICI: LAVORI URGENTI DI MESSA IN SICUREZZA E RESTAURO CONSERVATIVO	120.000,00	799.000,00	-
	SOVRINTENDENZA CAPITOLINA AI BENI CULTURALI Totale		16.979.613,08	9.105.000,00	6.924.000,00
LB Totale			16.979.613,08	9.105.000,00	6.924.000,00
LC	DIPARTIMENTO ATTIVITA' CULTURALI	RISTRUTTURAZIONE SEDE ISBCC	140.000,00	140.000,00	140.000,00
	DIPARTIMENTO ATTIVITA' CULTURALI Totale		140.000,00	140.000,00	140.000,00
LC Totale			140.000,00	140.000,00	140.000,00
LF	DIP. PROGRAMMAZIONE E ATTUAZIONE URBANISTICA	ART. 11 L. 493/93 PRU TOR BELLA MONACA O.P. 1 - REALIZZAZIONE SVINCOLO E SOTTOPASSO DEL GRA CORRISPONDENTE AL PRIMO STRALCIO	600.000,00	1.800.000,00	3.600.000,00
		RIFACIMENTO IMPIANTO DI CONDIZIONAMENTO SEDE DI VIA CIVILTÀ DEL LAVORO 10	40.000,00	-	-
	DIP. PROGRAMMAZIONE E ATTUAZIONE URBANISTICA Totale		640.000,00	1.800.000,00	3.600.000,00
LF Totale			640.000,00	1.800.000,00	3.600.000,00
LG	DIP. SVILUPPO INFRASTRUTTURE E MANUT. URBANA	ADEGUAMENTO IMPIANTI DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA GALLERIA GIOVANNI XXII			
		AMMODERNAMENTO E SICUREZZA DEGLI IMPIANTI DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA	6.100.000,00	-	-

		APPALTO DI INDAGINI, PROVE E RILIEVI(GEOLOGICI, IDROGEOLOGICI, ARCHEOLOGICI) PER LE SITUAZIONI DI CRITICITA' RICADENTI IN AREE	450.000,00	350.000,00	400.000,00
		ART 11 L.493/93 - PALMAROLA SELVA CANDIDA. VIA ESPERIA SPERANI - VIA CASOLEZZO	200.000,00	6.100.000,00	-
		ART 11 L.493/93 - PRU VALLE AURELIA.: ADEGUAMENTO RETE FOGNANTE BACINO VIA DI VALLE AURELIA	3.600.000,00	-	-
		ART. 11 L. 493/93 PRU ACILIA DRAGONA OP 1 REALIZZAZIONE SOTTOPASSO OSTIENSE - VIA DEL MARE	686.306,60	-	-
		ART. 11 L. 493/93 PRU ACILIA DRAGONA OP17 MANUTENZIONE STRAORDINARIA DI MACCHIA SAPONARA	1.530.000,00	-	-
		ART. 11 L.493/936 PRU ACILIA DRAGONA OP 20/B SOVRAPPASSO PEDONALE DI COLLEGAMENTO A DRAGONA	1.400.000,00	-	-
		BONIFICA AMBIENTALE E RIQUALIFICAZIONE DELLA SCARPATA FRONTALE STAZIONE TIBURTINA	400.000,00	450.000,00	-
		CALVALCAVIA VIA GIULIO ROCCO - LAVORO RISANAMENTO STRUTTURALE	1.500.000,00	-	-
		CENTRO DI ECCELLENZA SERVIZI DIVERSAMENTE ABILI	-	700.000,00	1.820.000,00
		COMPLETAMENTO CENTRO ANZIANI "VILLA FIORELLI"	50.000,00	450.000,00	-
		COMPLETAMENTO CONSOLIDAMENTO CAVITÀ EDIFICI E AREE EST. N.6,7,8,9,10,11 LARGO TERME GORDIANE, VIA PISINO, VIA BUIE D'ISTRIA	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00
		COMPLETAMENTO LAVORI DI REALIZZAZIONE DI UN CENTRO SPORTIVO IN VIA VELTRONI TOR DE CENCI - AREA MERIDIONALE	80.000,00	500.000,00	500.000,00

		COMPLETAMENTO LAVORI DI REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO SPORTIVO MULTIFUNZIONALE IN ROMA NEL P.D.Z. B20 LOCALITÀ CESANO	100.000,00	1.800.000,00	1.800.000,00
		CONSOLIDAMENTO TRAVI, PILASTRI E SISTEMAZIONE FACCIATE VIA TAMBURRANO	1.600.000,00	-	-
		CONVERSIONE DELLE CENTRALI TERMICHE ALIMENTATE A GASOLIO DI PROPRIETÀ E PERTINENZA DI ROMA CAPITALE (OBBLIGO DI LEGGE 7/2014);	1.000.000,00	2.000.000,00	1.500.000,00
		DEMOLIZIONE DI EX SCUOLA FATISCENTE E REALIZZAZIONE DI NUOVO FABBRICATO CON LA BIOEDILIZIA PER N. 18 ALLOGGI	3.000.000,00	-	-
		DEVIAZIONE DEL COLLETTORE ALTO DELLA FARNESINA	7.054.901,96	-	-
		DISSESTO IDROGEOLOGICO PRIMA PORTA ADEGUAMENTO IDRAULICO FOSSI DI PIETRA PERTUSA E MONTE OLIVIERA	5.000.000,00	-	-
		INSTALLAZIONE DISPOSITIVI PER LA TERMOREGOLAZIONE DEGLI IMPIANTI TERMICI A SERVIZIO DEGLI IMMOBILI E.R.P.	1.000.000,00	-	-
		INSTALLAZIONE NUOVE COLONNINE SOS NELLE AREE INDICATE DA POLIZIA LOCALE E SOSTITUZIONE DI QUELLE VANDALIZZATE E NON PIÙ CONFORMI			
		INTEGRAZIONE FONDI NELL'AMBITO DEI LAVORI COMPLEMENTARI DI COMPLETAMENTO NELL'AMBITO DELLA COSTRUZIONE DI UNA SCUOLA MEDIA DI 9 + 3	180.000,00	450.000,00	270.000,00
		INTEGRAZIONE FONDI NELL'AMBITO DELLA REALIZZAZIONE DELLA SCUOLA MATERNA CASALOTTI - VIA FORNO SARACENO CIV. 74	117.000,00	273.000,00	390.000,00

		INTEGRAZIONE LAVORI DI COSTRUZIONE DI UN ASILO NIDO PER 60 MAMBINI NEL P.D.Z. D3 QUINQUES TOR VERGATA	580.000,00	-	-
		INTEGRAZIONE LAVORI DI COSTRUZIONE DI UNA SCUOLA MATERNA DI 3 SEZIONI SITA IN LOCALITÀ FINOCCHIO - VIA VALDERICE	1.685.000,00	1.400.000,00	-
		INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA SU FONTANE ARTISTICHE			
		INTERVENTI DI RISANAMENTO TRATTI DI FOGNATURA ACQUE BIANCHE A SUPPORTO DEI MUNICIPI DA I A XV	2.000.000,00	2.000.000,00	-
		INTERVENTI STRUTTURALI PER LA SICUREZZA (C3.3.18 EX 10) DM264/2011	2.850.000,00	-	-
		INTERVENTO DI PROTEZIONE IDRAULICA PER LA MESSA IN SICUREZZA DELL'INFLUENTE "M" DEL CANALE PALOCCO LOCALITA' INFERNETTO	250.000,00	3.969.578,00	3.969.578,17
		INTERVENTO DI RIEMPIMENTO DEGLI AMBIENTI IPOGEI PRESENTI NEL SOTTOSUOLO DI VIA NOCERA UMBRA E LIMITROFE			
		INTERVENTO DI RIEMPIMENTO/CONSOLIDAMENTO DI ALCUNE PORZIONI DI CAVITA' PRESENTI NEL SOTTOSUOLO DI VILLA DE SANCTIS	1.800.000,00	-	-
		LAVORI DI ADEGUAMENTO ANTINCENDIO ARCHIVIO VIA MARCO DINO ROSSI 41-49			
		LAVORI DI COMPLETAMENTO E COMPLEMENTARI NELL'AMBITO DELLA REALIZZAZIONE DEI LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA E CONSOLIDAMENTO	410.000,00	-	-
		LAVORI DI COMPLETAMENTO II LOTTO ADEGUAMENTO ANTINCENDIO SEDE VIA PETROSELLI 45			

		LAVORI DI DEMOLIZIONE DI TRE PADIGLIONI PREFABBRICATI E RICOSTRUZIONE EDIFICIO SCOLASTICO DA ADIBIRE A SCUOLA MATERNA ED ELEMENTARE			
		LAVORI DI DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE DI SCUOLA D'INFANZIA "PEGASO" CON TRE SEZIONI SITA IN ROMA VIA EURIPIE 15 - MUNICIPIO X	840.000,00	1.260.000,00	-
		LAVORI DI ELIMINAZIONE INFILTRAZIONI E MANUTENZIONE STRAORDINARIA CASERMA CARABINIERI TORRINO NORD VIA OCEANO INDIANO 47	690.000,00	-	-
		LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA ED ADEGUAMENTO ANTINCENDIO EDIFICIO DI VIA LUIGI PETROSELLI 50			
		LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA ED ADEGUAMENTO NORMATIVO PLESSO SCOLASTICO "A. DE CURTIS" VIA CASILINA 1374, MUNICIPIO VI EX			
		LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMMOBILE IN CIRCONVALLAZIONE OSTIENSE 191			
		LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA NEL MERCATO APPAGLIATORE DI OSTIA	355.000,00	-	-
		LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA PER ADEGUAMENTO DEL MERCATO SAVOIA AL DPR 151/2011			
		LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA PER REALIZZAZIONE DEI LOCALI DEPOSITO E RIFACIMENTO DEGLI IMPIANTI IDRICI CON TUBATURE A VISTA			
		LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA RIPRISTINO PORZIONE EDIFICIO PUNTELLATO IN VIA DELLA	560.000,00	500.000,00	-

		GRECA			
		LAVORI DI REALIZZAZIONE IMPIANTO SPORTIVO MULTIFUNZIONALE LOCALITÀ PIETRALATA - SITEMAZIONI ESTERNE	100.000,00	900.000,00	950.000,00
		MANUTENZIONE DEGLI IMPIANTI DI SOLLEVAMENTO DELLE ACQUE METEORICHE	1.000.000,00	2.500.000,00	1.500.000,00
		MANUTENZIONE STRAORDINARIA CASE DI RIPOSO E COHOSING	330.000,00	200.000,00	-
		MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLE CORSIE CENTRALI DI VIA CRISTOFORO COLOMBO	4.700.000,00	-	-
		MANUTENZIONE STRAORDINARIA FONTANE NELLE VILLE E PARCHI			
		MANUTENZIONE STRAORDINARIA GRANDE VIABILITA'	8.000.000,00	-	-
		MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI DI SICUREZZA GALLERIA GIOVANNI XXIII	600.000,00	-	-
		MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI FOTOVOLTAICI E MONITORAGGIO CONSUMI E PRODUZIONE ENERGIA ELETTRICA	200.000,00	200.000,00	200.000,00
		MANUTENZIONE STRAORDINARIA TANGENZIALE EST (CIRCONVALLAZIONE NOMENTANA/SALARIA/TIBURTINA/VIA DEL FORO ITALICO/ VIALE CASTRENSE)	-	2.500.000,00	2.500.000,00
		MANUTENZIONE STRAORDINARIA VIA DELLA MAGLIANA			
		MANUTENZIONE STRAORDINARIA VIA DELLA PINETA SACCHETTI	-	1.500.000,00	-
		MANUTENZIONE STRAORDINARIA VIA DI BOCCA			

		MANUTENZIONE STRAORDINARIA VIA NAIROBI-GALLERIA PP.SS	850.000,00	-	-
		MANUTENZIONE STRAORDINARIA VIA PINETA SACCHETTI			
		MANUTENZIONE STRAORDINARIA VIA PORTUENSE	-	3.000.000,00	3.000.000,00
		MERCATO TORRE SPACCATA VIA PIETRO ROMANO VIA SISENNA - LAVORI IN DANNO IMPRESA ESECUTRICE	150.000,00	-	-
		MESSA IN SICUREZZA DEI VERSANTI DELLA COLLINA PARIOLI FRONTE VIA JACOVACCI E VIALE TIZIANO	400.000,00	5.100.000,00	-
		MESSA IN SICUREZZA DEL VERSANTE DI VIA GIOLE SOLARI			
		MESSA IN SICUREZZA TORRI IN VIA SANTA RITA DA CASCIA 80, 90, 100	1.290.000,00	-	-
		NUOVI IMPIANTI DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA			
		NUOVI IMPIANTI DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA ARTISTICA PER LA VALORIZZAZIONE DI AMBITI URBANI DI PREGIO (TAVOLO TECNICO PIANO LED)			
		OPERE DI PROTEZIONE IDRAULICA DEL TERRITORIO DELLA LOCALITA' PIANA DEL SOLE (ROMA) DEL QUADRANTE OVEST (CITTA' FIUMICINO) E DEI	300.000,00	433.200,00	19.283.160,00
		PARCHEGGI PUBBLICI INTERRATI DI PERTINENZA DEL CENTRO DI BIOTECNOLOGIE MEDICHE E FARMACEUTICHE UNIVERSITA LA SAPIENZA			
		PARCHEGGI PUBBLICI INTERRATI DI PERTINENZA DELLE RESIDENZE E SERVIZI PER GLI STUDENTI UNIVERSITA LA SAPIENZA			

		PERCORSO CICLABILE DI COLLEGAMENTO DEL QUARTIERE PIETRALATA CON IL CENTRO DIREZIONALE QUINTILIANI E OSPEDALE PERTINI	-	500.000,00	1.859.828,54
		PIAZZA E GIARDINO DELLA RAMBLA	1.000.000,00	2.300.000,00	1.653.463,26
		PONTE FLAMINIO LAVORI DI RESTAURO CONSERVATIVO E RISAM,ENTO STRUTTURALE	300.000,00	-	5.000.000,00
		PONTE FLAMINIO LAVORI DI RESTAURO CONSERVATIVO E RISANAMENTO STRUTTURALE	-	5.000.000,00	-
		PONTE GALERIA LAVORI DI MANUITENZIONE STRAORDINARIA E RISANAMENTO STRUTTURALE VIA PORTUENSE			
		PONTE RISORGIMENTO LAVORI DI RESTAURO CONSERVATIVO	600.000,00	1.000.000,00	-
		PRIMI INTERVENTI DI SISTEMAZIONE DEL VERSANTE INSISTENTE SU VIA DEL FORO ITALICO N. 584			
		PROGETTAZIONE ED INCARICO DIREZIONE LAVORI E SICUREZZA DELLE OPERE PER LA MESSA IN SICUREZZA DEL COMPLESSO EDILIZIO SU VIA FLAMINIA	193.732,81	168.059,38	588.207,81
		PROGETTAZIONE ED INDAGINI ARCHEOLOGICHE PER LA SCUOLA MATERNA (3 SEZIONI) ED ELEMNTARE (10 AULE) IN LOCALITÀ BAGNOLETTO	20.000,00	380.000,00	-
		PROGETTAZIONI E REALIZZAZIONI RELATIVE AD INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE DI AREE DI EDIFICI PUBBLICI DISMESSI O SOTTOUTILIZZATI	3.736.512,91	-	-
		PROGETTO TRATTO DI FOGNATURA VIA FIORELLO LA GUARDIA - VILLA BORGHESE	50.000,00	400.000,00	200.000,00
		RAMPE VIADOTTO MAGLIANA LAVORI DI RISANAMENTO STRUTTURALE MANTO DI USURA E BARRIERE DI	2.100.000,00	1.500.000,00	1.500.000,00

		SICUREZZA			
		REALIZZAZIONE IMPIANTI ELEVATORI PATRIMONIO ERP VILLA GORDIANI	1.000.000,00	-	-
		REALIZZAZIONE IMPIANTO DI RACCOLTA ACQUE BIANCHE IN VIA DELLA MAGLIANA DAL CIVICO 538 AL CIVICO 600	520.000,00	-	-
		REALIZZAZIONE MERCATO ALBERONE CENTRO POLIFUNZIONALE "APPIO I" IN VIA APPIA NUOVA 450	745.895,92	2.230.573,59	1.000.000,00
		REALIZZAZIONE NUOVO SVINCOLO DEGLI OCEANI TRA VIA CRISTOFORO COLOMBO, VIA DELL'OCEANO ATLANTICO E VIA DELL'OCEANO PACIFICO			
		RECUPERO EDILIZIA PUBBLICA NON RESIDENZIALE	1.200.000,00	276.708,20	-
		RILIEVI GEOGNOSTICI E STRUMENTALI PER LA MAPPATURA DELLE CAVITA' SOTTOSTANTI VILLA ADA E PARCO RABIN E RIEMPIMENTO DEGLI AMBIENTI	350.000,00	200.000,00	-
		RISANAMENTO IDRAULICO DELL'AREA DI PRIMA PORTA - IV STRALCIO			
		RISANAMENTO IDRAULICO DELL'AREA DI PRIMA PORTA - V STRALCIO			
		RISANAMENTO IDRAULICO DELL'AREA DI PRIMA PORTA - VI STRALCIO			
		RISTRUTTURAZIONE IMPIANTI TECNOLOGICI IMMOBILE DI VIA TIBURTINA 1163	125.000,00	-	-
		SISTEMAZIONE STRUTTURALE DELL'IMPIANTO DI SOLLEVAMENTO DI PARCO LANCIANI IN VIA MONTI DI PIETRALATA	1.000.000,00	-	-
		SOSTITUZIONE BOCHE DI LUPO IN PIETRA CON ELEMENTI IN GHISA SULLE STRADE DELLA GRANDE VIABILITA'	500.000,00	-	-

		STABILIZZAZIONE DI TRATTE DI VERSANTI DEL FOSSO ACQUASONA IN VIA DOMENICO MONTAGNANA	680.000,00	-	-
		TRASFERIMENTO IN SEDE DEFINITIVA DEI MANUFATTI IN LEGNO E DEI RELATIVI SERVIZI PER LE BOTTICELLE COLLOCATE TEMPORANEAMENTE NEL SITO	100.000,00	400.000,00	600.000,00
		VIA DEL FORO ITALICO BARRIERE DI SICUREZZA NEL TRATTO TRA GALLERIA GIOVANNI XXIII E INGRESSO NCI	1.550.000,00	1.500.000,00	1.500.000,00
		DIP. SVILUPPO INFRASTRUTTURE E MANUT. URBANA Totale	81.759.350,20	55.391.119,17	52.984.237,78
LG Totale			81.759.350,20	55.391.119,17	52.984.237,78
LH	DIP. MOBILITÀ E TRASPORTI	COMPLETAMENTO ACCESSO STAZIONE JONIO DELLA METROPOLITANA DI ROMA LINEA B1	1.000.000,00	2.000.000,00	1.250.000,00
		CORSIA PREFERENZIALE VIA PORTUENSE	1.015.020,00	-	-
		CORSIA PREFERENZIALE VIALE MARCONI	4.275.432,00	1.453.144,00	-
		CORSIE PREFERENZIALI VIA MARMORATA - VIALE JONIO, LIBIA - ERITREA	795.000,00	-	-
		CORSIE PREFERENZIALI VIA MARMORATA ED ALTRE CORSIE	45.000,00	-	-
		ESTENSIONE PROGETTO SISTEMA DI CONTROLLO DA REMOTO STALLI BUS TURISTICI	500.000,00	-	-
		G.R.A.B.		-	1.233.122,32
		G.R.A.B. 2		5.668.996,00	
		G.R.A.B. 3	1.299.538,00		
		IMPIANTO FILOVIARIO LINEA 90	694.617,06	-	-
		ISOLE AMBIENTALI DI CASAL BERTONE, PIGNETO, OSTIA ANTICA, BORGO-PEDONALIZZAZIONI DI VLE DELLA STAZIONE DI OSTIA ANTICA -L.GO AGN	82.200,00	-	-

		LINEA C DELLA METROPOLITANA DI ROMA - TRACCIATO FONDAMENTALE DA T2 A T7 E DEPOSITO	42.000.000,00	-	-
		LINEA C DELLA METROPOLITANA DI ROMA - TRACCIATO FONDAMENTALE DA T2 A T7 E DEPOSITO GRANITI.	17.400.000,00	-	-
		LINEA C DELLA METROPOLITANA DI ROMA . TRACCIATO DA T2 A T7 E DEPOSITO GRANITI. FIN.TO	-	30.000.000,00	-
		LINEA C METROPOLITANA DI ROMA. TRACCIATO DA T2 A T7 E DEPOSITO GRANITI	35.000.000,00	-	-
		N. 2 SERVER UTT E N. 2 SERVER PRISCA			
		N. 2 SERVER VISTA RED			
		NUOVE CORSIE PREFERENZIALI	382.112,87	-	-
		NUOVI IMPIANTI SEMAFORICI E RISTRUTTURAZIONI CONSISTENTI	662.171,46	-	-
		PISTE CICLABILI - VARI ITINERARI	233.552,04	-	-
		PON HUB MULTIMODALI	1.450.000,00	430.000,00	-
		PON ITS	1.440.000,00	460.000,00	-
		PON PIANO CICLABILITA'	1.900.000,00	1.890.000,00	-
		PON PIANO CICLABILITA' PARCHEGGI BICI	2.080.000,00	1.490.000,00	-
		POR COMPLETAMENTO DEL PARCHEGGIO ADIACENTE ALLA STAZIONE CONCA D'ORO DELLA METROPOLITANA DI ROMA B1	157.769,99	1.228.458,71	1.109.317,53
		POR COMPLETAMENTO PARCHEGGIO ADICENTE ALLA STAZIONE ANNIBALIANO DELLA METRO DI ROMA LINEA B1	205.436,00	1.599.604,86	1.444.468,34
		POR FESR LAZIO acquisto bus	2.771.933,00	8.007.259,00	5.106.977,00
		POR FESR LAZIO SISTEMA ITS	1.260.209,00	5.605.080,00	3.574.885,00
		POR FESR LAZIO SISTEMA ITS PROGETTAZIONE	680.144,00	-	-
		POR NUOVA COSTRUZIONE PARCHEGGIO A RASO IN LOCALITÀ TOR DE' CENCI	132.430,89	1.031.158,63	931.152,45
		POR PARCHEGGIO A RASO IN LOCALITÀ MURATELLA	38.171,35	297.217,00	268.391,63

		POR PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE DI UN PARCHEGGIO IN STRUTTURA METALLICA PRESSO LA STAZIONE ANAGNINA DELLA METRO DI ROMA	2.238.124,77	1.395.211,58	504.982,51
		POR PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE DI UN PARCHEGGIO IN STRUTTURA METALLICA PRESSO LA STAZIONE PONTE MAMMOLO DELLA METROPOLITANA DI ROMA	-	1.995.200,24	386.713,82
		POR PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE DI UN PARCHEGGIO IN STRUTTURA METALLICA PRESSO LA STAZIONE VILLA BONELLI DELLE F.S.	-	460.407,98	461.950,72
		POTENZIAMENTO DEL SISTEMA DI ALIMENTAZIONE ELETTRICA DELLA LINEA B E DEL DEPOSITO	-	23.320.000,00	-
		REALIZZAZIONE DI SISTEMA DI TRASPORTO A FUNE SOSPESA ED AGGANCIO AUTOMATICO TRA LA STAZIONE BATTISTINI DELLA LINEA A ED IL	300.000,00	-	-
		REALIZZAZIONE DI SISTEMA DI TRASPORTO A FUNE TERRESTRE TIPO "MINIMETRO" TRA LA STAZIONE JONIO DELLA LINEA B1 ED IL QUARTIERE BUFALOTTA	158.600,00	-	-
		REALIZZAZIONE MOLI DI FERMATA BUS SULLA RETE DEL TPL			
		REALIZZAZIONE NUOVA LINEA TRAMVIARIA SULLA DIRETTRICE L.GO CORRADO RICCI, VIA CAVOUR, VIA LANZA, L.GO BRANCACCIO, VIA DELLO STATUTO,	345.850,00	2.268.102,00	2.668.100,00
		REALIZZAZIONE NUOVI MOLI DI FERMATA BUS SULLA RETE DEL TPL	1.000.000,00	-	-
		RISTRUTTURAZIONE PANNELLI A MESSAGGIO VARIABILE			
		RISTRUTTURAZIONI STAZIONI DI MISURA			

		SISTEMA DI TRASPORTO PUBBLICO A CAPACITÀ INTERMEDIA A SERVIZIO DEI CORRIDOI EUR TOR DE CENCI ED EUR	2.300.000,00	-	-
		SISTEMA DI TRASPORTO PUBBLICO A CAPACITÀ INTERMEDIA A SERVIZIO DEI CORRIDOI EUR TOR DE CENCI ED EUR TOR PAGNOTTA	10.000.000,00	-	-
		SISTEMI DI CONTROLLO ACCESSI ZTL - TPL	652.316,56	-	-
		SOSTITUZIONE PER FINE VITA TECNICA DI 22 SCALE MOBILI, 4 MARCIAPIEDI MOBILI E 22 ASCENSORI INSTALATI NELLE STAZIONI DI METRO B	2.920.315,00	3.500.000,00	5.279.685,00
		TECNOLOGIE PER IL SANZIONAMENTO ELETTRONICO DELLE INFRAZIONI AL REGOLAMENTO BUS TURISTICI	40.000,00	-	-
		DIP. MOBILITÀ E TRASPORTI Totale	137.455.943,99	94.099.840,00	24.219.746,32
LH Totale			137.455.943,99	94.099.840,00	24.219.746,32
LI	DIP. TUTELA AMBIENTALE	ACQUISTO DECESPUGLIATORI E MOTOSEGHE PER LA RISERVA DEL LITORALE	50.000,00	-	-
		ADEGUAMENTO RETE FOGNARIA CIMIERO FLAMINIO - REALIZZAZIONE NUOVA CONDOTTA SECONDO LA PRESCRIZIONE DELLA PROVINCIA DI ROMA - DD 4163	1.420.126,00	-	-
		FORNITURA AUTOCARRI E MEZZI SPECIALI (PIATTAFORME - TRATTORI - BOBCAT)	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00
		FORNITURA AUTOMEZZI, AUTOBOTTI, TRATTORI, DECESPUGLIATORI PER LA RISERVA DEL LITORALE	150.000,00	-	-
		FORNITURA AUTOVETTURE USO PROMISCUO	250.000,00	250.000,00	250.000,00
		FORNITURA E POSA IN OPERA DI CARTELLI DA POSIZIONARE NEI PARCHI E VILLE DI PROPRIETA' COMUNALE	15.000,00	-	-

		FORNITURA E POSA IN OPERA DI PALI, STACCIONATE, CANCELLI, RETI PERIMETRALI	250.000,00	250.000,00	250.000,00
		FORNITURA MODULI GIOCHI PER DISABILI	250.000,00	250.000,00	250.000,00
		FORNITURA MODULI GIOCHI, ARREDI URBANI, PERCORSI FITNESS	500.000,00	500.000,00	500.000,00
		INSTALLAZIONE FONTANELLE PUBBLICHE	20.000,00	-	-
		LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE ARANCIERA DI SAN SISTO	200.000,00	1.036.655,00	-
		MANUTENZIONE STRAORDINARIA AREE LUDICHE	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00
		MANUTENZIONE STRAORDINARIA E CONSOLIDAMENTO AL CIMITERO VERANO - RISTRUTTURAZIONE EDIFICI CIMITERIALI PUBBLICI (GRUPPO XIII, RUPE,	1.701.000,00	1.500.000,00	1.000.000,00
		MANUTENZIONE STRAORDINARIA EDIFICI PUBBLICI AL CIMITERO FLAMINIO - RISTRUTTURAZIONE CAMERA MORTUARIA E SERVIZI ANNESSI - PALAZZINA	804.400,00	1.000.000,00	2.000.000,00
		REALIZZAZIONE OPERE PARCO DI SALONE - I E II PARTE	1.200.000,00	-	-
		RECUPERO PARCO URBANO CON VALENZA ARCHEOLOGICA PARCO DELLA CAFFARELLA - FONDI ROMA CAPITALE DM 264/2011	-	1.599.888,28	-
		RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE E VEGETAZIONALE - VILLA BORGHESE (VIALE WASHINGTON E VIALE F. LA GUARDIA)	718.000,00	-	-
		RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE E VEGETAZIONALE GIARDINO DI VIA DEL MONTE OPPIO	65.000,00	-	-
		RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE E VEGETAZIONALE VILLE STORICHE - PARCO DI VILLA FIORELLI - FONDI ROMA	746.444,80	-	-

		CAPITALE DM 264/2011			
		RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE E VEGETAZIONALE VILLE STORICHE - PARCO NEMORENSE - FONDI ROMA CAPITALE COD. C3.1.38	469.921,16	-	-
		RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE E VEGETAZIONALE VILLE STORICHE - VILLA BORGHESE E GIARDINO DEL LAGO DI VILLA BORGHESE - FONDI ROMA	2.333.108,20	-	-
		RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE E VEGETAZIONALE VILLE STORICHE - VILLA DORIA PAMPHILIJ - RIPRISTINO VIALI E REGIMENTAZIONE ACQUE -	2.149.239,74	-	-
		RIQUALIFICAZIONE DEL PARCO COLLINA DELLA PACE - MUNICIPIO VI	345.000,00	-	-
		RIQUALIFICAZIONE DEL PARCO DELL'ACQUA E DEL VINO - MUNICIPIO VI	395.000,00	-	-
		RIQUALIFICAZIONE E RECINZIONE CANCELLATA - GIARDINI E RINNOVO AREA GIOCHI PIAZZA CARLO FORLANINI	800.000,00	-	-
		RIQUALIFICAZIONE PARCO ALESSANDRO CONTI - MUNICIPIO VI	265.000,00	-	-
		RISTRUTTURAZIONE EDIFICIO CREMATORIO E SPAZI ANNESSI CIMITERO FLAMINIO - REALIZZ.NE INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE E AMPLIAMENTO	74.474,00	1.500.000,00	1.000.000,00
		DIP. TUTELA AMBIENTALE Totale	17.171.713,90	9.886.543,28	7.250.000,00
LI Totale			17.171.713,90	9.886.543,28	7.250.000,00
LV	DIP. SPORT E POLITICHE GIOVANILI	LAVORI DI MANUTENZIONE DA EFFETTUARE SULLE COPERTURE, PILASTRI E CORTINE ESTERNE DELL'IMPIANTO SPORTIVO CAPITOLINO	300.000,00	650.000,00	50.000,00

		MANUTENZIONE DEI CAMPETTI POLIVALENTI INSTALLATI NELLE SCUOLE CON PRECEDENTI APPALTI (MESSA IN SICUREZZA)	75.000,00	200.000,00	-
		MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLO STADIO NANDO MARTELLINI A CARACALLA, ADEGUAMENTO DISABILI MESSA IN SICUREZZA	160.000,00	600.000,00	-
	DIP. SPORT E POLITICHE GIOVANILI Totale		535.000,00	1.450.000,00	50.000,00
LV Totale			535.000,00	1.450.000,00	50.000,00
SB	DIP. INNOVAZIONE TECNOLOGICA	ACQUISTO APPARATI DI RETE (SWITCH)	450.000,00	200.000,00	200.000,00
		ACQUISTO SERVER ENTERPRISE (X86) PER DATA CENTER NELL'OTTICA DI ADEGUAMENTO AL PIANO TRIENNALE AGID (POLO STRATEGICO NAZIONALE)	250.000,00	250.000,00	250.000,00
		ACQUISTO TERMINALI IP (TELEFONI) PER ADEGUAMENTO DELLE ATTUALI POSTAZIONI TELEFONICHE	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00
	DIP. INNOVAZIONE TECNOLOGICA Totale		1.700.000,00	1.450.000,00	1.450.000,00
SB Totale			1.700.000,00	1.450.000,00	1.450.000,00
SE	DIP. COMUNICAZIO NE	ACQUISTO ARREDI PER ALLESTIMENTO TRE CENTRI ANTIVIOLENZA (UNA CASA RIFUGIO E DUE CASE IN SEMIAUTONOMIA) - PROGETTO PON METRO	150.000,00	-	-
		PUNTI ROMA FACILE: ACQUISTO N. 30 PC, N. 30 MONITOR E N. 20 STAMPANTI/SCANNER MULTIFUNZIONE	26.000,00	-	-
	DIP. COMUNICAZIONE Totale		176.000,00	-	-
SE Totale			176.000,00	-	-
TA	MUNICIPIO ROMA I (EX I E XVII)	INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA IN VIA GIOVANNI LANZA E VIA DEI CAPOCCI	734.222,71	-	-

		OPERE DI MESSA IN SICUREZZA ED ADEGUAMENTI NORMATIVI DELLA SCUOLA ELEMENTARE DI DONATO - VIA BIXIO 83/85	500.000,00	-	-
		OPERE DI MESSA IN SICUREZZA ED ADEGUAMENTI NORMATIVI DELLA SCUOLA ELEMENTARE DI DONATO: PALESTRA SILVIA PELLICO IN VIA ARIOSTO	50.000,00	-	-
		OPERE DI MESSA IN SICUREZZA ED ADEGUAMENTI NORMATIVI DELLA SCUOLA MEDIA DI DONATO - VIA BIXIO 83/85	500.000,00	-	-
		REALIZZAZIONE NUOVO IMPIANTO DI IRRIGAZIONE NELLE AREE A VERDE PUBBLICO NEI RIONI VITTORIA E SAN SABA	88.000,00	-	-
		REVISIONE- RISTRUTTURAZIONE IMPIANTI DI IRRIGAZIONE ESISTENTI RIONI VITTORIA E PRATI	132.000,00	-	-
		MUNICIPIO ROMA I (EX I E XVII) Totale	2.004.222,71	-	-
TA Totale			2.004.222,71	-	-
TB	MUNICIPIO ROMA II (EX II E III)	MANUTENZIONE STRAORDINARIA E ADEGUAMENTO NORMATIVO COMPLESSO SCOLASTICO CONTARDO FERRINI	800.000,00	-	-
		MANUTENZIONE STRAORDINARIA E ADEGUAMENTO NORMATIVO COMPLESSO SCOLASTICO LANTE DELLA ROVERE	500.000,00	-	-
		MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE VIA MASCAGNI	696.081,00	-	-
		MUNICIPIO ROMA II (EX II E III) Totale	1.996.081,00	-	-
TB Totale			1.996.081,00	-	-
TC	MUNICIPIO ROMA III (EX IV)	ADEGUAMENTO ANTINCENDIO ASILO NIDO CASTELLO INCANTATO VIA DELLA BUFALOTTA,395	92.000,00	-	-
		ADEGUAMENTO ANTINCENDIO ASILO NIDO CECCHINA VIA DELLA	92.000,00	-	-

		CECCHINA ,30			
		ADEGUAMENTO ANTINCENDIO ASILO NIDO CONTEA DEGLI HOBBIT VIA PASQUATI,45	92.000,00	-	-
		ADEGUAMENTO ANTINCENDIO ASILO NIDO EUREKA VIA MONTE RESEGONE	92.000,00	-	-
		ADEGUAMENTO ANTINCENDIO ASILO NIDO PICCOLI PASSI VIA MARAVIGNA,160	92.000,00	-	-
		COMPLETAMENTO RISTRUTT.E ADEGUAMENTO SPAZI ESTERNI ASILO NIDO CASTELLO VIA CASTEL GIUBILEO	350.000,00	-	-
		FORNITURA PANCHINE E ARREDI PER AREE URBANE E PARCHI DEL MUNICIPIO ROMA TRE	140.000,00	-	-
		MESSA A NORMA AREE CANI CON RECINZIONI, FONTANELLE ARREDI NEL TERRITORIO DEL MUNICIPIO ROMA III	150.000,00	-	-
		MESSA IN SICUREZZA DEI GIARDINI DI PERTINENZA DEGLI EDIFICI SCOLASTICI DIASILO NIDO SCUOLE DELL'INFANZIA ELEM. E MEDIE	250.000,00	-	-
		REALIZZAZIONE E/O ADEGUAMENTO DEGLI ATTRAVERSAMENTI PEDONALI DAVANTI GLI EDIFICI SCOLASTICI, E/O STRUTTURE DI PROPRIETA' COMUNALE O	300.000,00	-	-
		RIQUALIFICAZIONE DEGLI ARREDI SU STRADE PIAZZE O AREE DI PROPRIETA' COMUNALE E DECORO URBANO	70.000,00	-	-
		RISTRUTTURAZIONE EDIFICIO PIAZZA SEMPIONE,15 ADEG. BAGNI AREA ESTERNA E SALA CONSIGLIO	70.000,00	-	-
		SISTEMAZIONE UFFICI ANAGRAFICI VIA FRACCHIA	150.000,00	-	-

		SMALTIMENTO AMIANTO ASILO NIDO PALMINA TALENTI VIA D. NICCODEMI,95	45.856,14	-	-
		SMALTIMENTO AMIANTO SCUOLE ELEMENTARI ALCIDE DE GASPERI-RINA DE LIGUORO-RENATO FUCINI	57.366,84	-	-
		SMALTIMENTO AMIANTO SCUOLE MATERNE STERN NUOVO-SCUOLA INSIEME- WALT DISNEY-SORELLE TETRAZZINI	18.106,02	-	-
		SMALTIMENTO AMIANTO SCUOLE MEDIE VIA VALDARNO E DON BOSCO	13.377,30	-	-
	MUNICIPIO ROMA III (EX IV) Totale		2.074.706,30	-	-
TC Totale			2.074.706,30	-	-
TD	MUNICIPIO ROMA IV (EX V)	LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE DI VIA DI S.MARIA DELL'OLIVO	550.000,00	-	-
		MANUTENZIONE STRAORDINARIA AI FINI DELLA RIMOZIONE DELL' AMIANTO	115.000,00	-	-
		MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLE PALESTRE COMUNALI COMPRESI NEGLI EDIFICI SCOLASTICI ADIBITI A SCUOLA SECONDARIA	440.000,00	-	-
		MANUTENZIONE STRAORDINARIA PER IL RECUPERO FUNZIONALE ED ADEGUAMENTO NORMATIVO ESCLUSO ANTINCENDIO DELLA SCUOLA " LA GIRANDOLA"	550.000,00	-	-
		RIQUALIFICAZIONE DELL'AREA VERDE DI VIA CAVE DI PIETRALATA ANGOLO VIA GALANTARA	398.000,00	-	-
	MUNICIPIO ROMA IV (EX V) Totale		2.053.000,00	-	-
TD Totale			2.053.000,00	-	-
TE	MUNICIPIO ROMA V (EX VI E VII)	MANUTENZIONE STRAORDINARIA CENTRI ANZIANI	100.000,00	-	-
		MANUTENZIONE STRAORDINARIA EDIFICI SCOLASTICI MUNICIPIO ROMA V	450.000,00	-	-

		MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLE	150.000,00	-	-
		MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE V MUNICIPIO	1.100.000,00	-	-
		MANUTENZIONE STRAORDINARIA VERDE V MUNICIPIO	200.000,00	-	-
		MANUTENZIONE STRAORDINARIA MERCATI	100.000,00	-	-
		MUNICIPIO ROMA V (EX VI E VII) Totale	2.100.000,00	-	-
TE Totale			2.100.000,00	-	-
TF	MUNICIPIO ROMA VI (EX VIII)	LAVORI DI ADEGUAMENTO NORMATIVA ANTINCENDIO ASILO NIDO BABY BRICIOLA VIA P. BELON 94	208.000,00	-	-
		LAVORI DI ADEGUAMENTO NORMATIVA ANTINCENDIO ASILO NIDO BAMBI VIA ROSSINI 1	260.000,00	-	-
		LAVORI DI ADEGUAMENTO NORMATIVA ANTINCENDIO ASILO NIDO L'ARCOBALENO VIA PANZERA 23	260.000,00	-	-
		LAVORI DI RISTRUTTURAZIONE DELLA SEDE DISTACCATA DEL MUNICIPIO VI IN LOC.SAN VITTORINO	140.000,00	-	-
		MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLA PAVIMENTAZIONE STRADALE DI V. DI SALONE TRA VIA NOALE E VIA COLLATINA	265.000,00	-	-
		MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLA PAVIMENTAZIONE STRADALE DI V. VALTER TOBAGI	694.000,00	-	-
		MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLA PAVIMENTAZIONE STRADALE DI VIA DELL'AQUILA REALE	240.000,00	-	-
		MUNICIPIO ROMA VI (EX VIII) Totale	2.067.000,00	-	-
TF Totale			2.067.000,00	-	-
TG	MUNICIPIO ROMA VII (EX IX E X)	MANUTENZIONE STRAORDINARIA DI STRADE, PIAZZE ED ALTRE AREE DEMANIALI NEI QUADRANTI DEL MUNICIPIO	1.000.000,00	-	-

		MANUTENZIONE STRAORDINARIA DI UFFICI, EDIFICI MUNICIPALI	1.000.000,00	-	-
	MUNICIPIO ROMA VII (EX IX E X) Totale		2.000.000,00	-	-
TG Totale			2.000.000,00	-	-
TH	MUNICIPIO ROMA VIII (EX XI)	MANUTENZIONE STRAORDINARIA E ADEGUAMENTO ALLE NORMATIVE DI PREVENZIONE INCENDI SCUOLA ELEMENTARE PRINCIPE DI PIEMONTE	800.000,00	-	-
		MANUTENZIONE STRAORDINARIA PER LA BONIFICA E IL RISANAMENTO DI MANUFATTI CONTENENTI AMIANTO SCUOLA MEDIA DI VIA MACINGHI STROZZI	250.000,00	-	-
		MANUTENZIONE STRAORDINARIA PER LA BONIFICA E RISANAMENTO DI MANUFATTI CONTENENTI AMIANTO	250.000,00	-	-
		MANUTENZIONE STRAORDINARIA RIFACIMENTO CADITOIE	800.000,00	-	-
	MUNICIPIO ROMA VIII (EX XI) Totale		2.100.000,00	-	-
TH Totale			2.100.000,00	-	-
TI	MUNICIPIO ROMA IX (EX XII)	INTERVENTI MANUTENZIONE STRAORDINARIA AREE A VERDE INTERNO SCUOLE DELL'INFANZIA RICADENTI	250.000,00	-	-
		MANUTENZIONE STRAORDINARIA E RIPRISTINO CONDIZIONI IGENICO-SANITARIE DELL'ASILO NIDO	200.000,00	-	-
		MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMMOBILE VIA GADDA	150.000,00	-	-
		PIAZZA CINA ROTARORIA RIFACIMENTO MANTO STRADALE	197.340,00	-	-
		SPINACETO, SISTEMAZIONE MARCIAPIEDI, ADEGUAMENTO ABBATTIMENTI BARRIERE ARCHITETTONICHE	202.500,00	-	-

		VIA ARCIDIACONO E VIA MELDOLA SISTEMAZIONE TRATTI MARCIAPIEDI ADEGUAMENTO BARRIERE ARCHITETTONICHE	47.430,00	-	-
		VIA ARDEATINA 1274 PIAZZALE ANTISTANTE SCUOLE SISTEMAZIONE FOGNARIA E RISTRUTTURAZIONE MURO DI CONTENIMENTO	80.000,00	-	-
		VIA CASALE ZOLA, RIFACIMENTO TRATTI MANTO STRADALE	78.000,00	-	-
		VIA DI MEZZOCAMMINO DA VIA BASILE A VIA ALFONSINE RIFACIMENTO MANTO STRADALE	187.687,50	-	-
		VIA SANSOTTA RIFACIMENTO MANTO STRADALE	286.195,00	-	-
		VIA SILONE RIFACIMENTO MARCIAPIEDE TRATTO MONTALE BELLONCI	17.865,00	-	-
		MUNICIPIO ROMA IX (EX XII) Totale	1.697.017,50	-	-
TI Totale			1.697.017,50	-	-
TL	MUNICIPIO ROMA X (EX XIII)	ADEGUAMENTO NORME DI SICUREZZA ANTINCENDIO SCUOLA ELEMENTARE VIA BESCHI 10 ACILIA	201.000,00	-	-
		FORNITURA ARREDI PER ORGANI ISTITUZIONALI	14.000,00	-	-
		FORNITURA DI SCANNER PLOTTER PC E SOFTWARE PER LA DIREZIONE TECNICA DEL MUNICIPIO X	50.000,00	-	-
		MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLA SEDE STRADALE E DEI MARCIAPIEDI DI VIA DELLA STAZIONE DI OSTIA ANTICA	300.000,00	-	-
		MANUTENZIONE STRAORDINARIA SEDE STRADALE E RIQUALIFICAZIONE VIA ROMAGNONI - VIA FUNI	180.000,00	-	-
		MANUTENZIONE STRAORDINARIA URGENTISSIMA PER PERICOLO INCOMBENTE CAUSATO DA CROLLO IMPROVVISO SOLAI SCUOLA GARRONE	865.000,00	-	-

		PULIZIA BONIFICA ED INTEGRAZIONE POZZETTI ASSORBENTI AREE STRADALI PROSPICIENTI STAZIONI METRO	400.000,00	-	-
	MUNICIPIO ROMA X (EX XIII) Totale		2.010.000,00	-	-
TL Totale			2.010.000,00	-	-
TM	MUNICIPIO ROMA XI (EX XV)	ATTIVITA' DI PUIZIA E SFALCIO PER INTERVENTI IN DANNO	41.200,00	-	-
		MANUTENZIONE STRAORDINARIA MARCIAPIEDI/PERCORSI PEDONALI SUL TERRITORIO DEL MUNICIPIO XI	515.000,00	-	-
		REALIZZAZIONE AREA VERDE IN VIA MONTE DELLE CAPRE 29 CON RELATIVO IMPIANTO DI IRRIGAZIONE	105.000,00	-	-
		RIMOZIONE MANUFATTI CONTENENTI AMIANTO IN DANNO	41.200,00	-	-
		SCUOLA ELEMENTARE CUOCO RISANAMENTO DEI PROSPETTI	415.000,00	-	-
		SCUOLA ELEMENTARE PERLASCA RIFACIMENTO IMPIANTO ELETTRICO E LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLE COPERTURE	806.966,24	-	-
		VERIFICA STRUTTURALE SU MANUFATTI STRADALI (PONTI E VIADOTTI) NEL TERRITORIO XI	61.800,00	-	-
	MUNICIPIO ROMA XI (EX XV) Totale		1.986.166,24	-	-
TM Totale			1.986.166,24	-	-
TN	MUNICIPIO ROMA XII (EX XVI)	LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA, INFISSI NELLA SCUOLA MEDIA GIORGIO MORANDI	700.000,00	-	-
		LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA, SERVIZI IGIENICI SCUOLA ELEMENTARE CRISPI	200.000,00	-	-
		LAVORI MANUTENZIONE STRAORDINARIA RIFACIMENTO MURO VIA LORENZO ROCCI	80.000,00	-	-

		LAVORI MANUTENZIONE STRAORDINARIA, CANCELLO D'INGRESSO ASILO NIDO MORGANA LA RANA	20.000,00	-	-
		M.S. RETE FOGNARIA ACQUE METEORICHE NELLE STRADE MUNICIPALI MEDIANTE PULIZIA, VIDEO ISPEZIONI E RIPRISTINI CONDOTTE DANNEGGIATE	300.000,00	-	-
		MANUTENZIONE STRAORDINARIA MARCIAPIEDI VIA BALDASSARRE LONGHENA	100.000,00	-	-
		MANUTENZIONE STRAORDINARIA RIFACIMENTO SEDI STRADALI RICADENTI NEL MUNICIPIO XII	600.000,00	-	-
	MUNICIPIO ROMA XII (EX XVI) Totale		2.000.000,00	-	-
TN Totale			2.000.000,00	-	-
TO	MUNICIPIO ROMA XIII (EX XVIII)	AMPLIAMENTO MENSA SCUOLA CARLO EVANGELISTI VIA CORNELIA 73	150.000,00	-	-
		LAVORI DI ADEGUAMENTO DEI PERCORSI PEDONALI AD ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE	100.000,00	-	-
		LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLA SEGNALETICA STRADALE ORIZZONTALE E VERTICALE DELLA RETE VIARIA MUNICIPALE	200.000,00	-	-
		LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA E MESSA IN SICUREZZA DELLA SEDE STRADALE DI VIA DI VALLE AURELIA (TRATTO MUN. XIII) MEDIANTE IL	200.000,00	-	-
		MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEI MARCIAPIEDI E DELLA RETE VIARIA MUNICIPALE	600.000,00	-	-
		MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEL VERDE E ARREDO TERRITORIO MUNICIPIO XIII	180.000,00	-	-
		MANUTENZIONE STRAORDINARIA EDIFICI DA DESTINARSI AD IMMOBILI PER TRAINING ABITATIVO	140.000,00	-	-

		MESSA IN SICUREZZA DEGLI IMPANTI DELLE PARTI COMUNI PER IL MERCATO SU VIA SAN SILVERIO, CON ESCLUSIONE DELLE PORZIONI ASSERVITE	500.000,00	-	-
		MESSA IN SICUREZZA E ANALISI DELLA STRUTTURA PER SUCCESSIVO ADEGUAMENTO SISMICO DELL'EDIFICIO DI PROPRIETÀ DENOMINATO "	200.000,00	-	-
		RISTRUTTURAZIONE RETE SMALTIMENTO ACQUE METEORICHE E DEFLUSSO ACQUE PIOVANE	90.000,00	-	-
	MUNICIPIO ROMA XIII (EX XVIII) Totale		2.360.000,00	-	-
TO Totale			2.360.000,00	-	-
TP	MUNICIPIO ROMA XIV (EX XIX)	ACQUISTO ELETTRODOMESTICI	100.000,00	-	-
		INTERVENTO DI MESSA IN SICUREZZA SCUOLA MEDIA ULDERICO SACCHETTO	1.760.000,00	-	-
		MANUTENZIONE STRAORDINARIA VIA MILLESIMO	150.840,00	-	-
	MUNICIPIO ROMA XIV (EX XIX) Totale		2.010.840,00	-	-
TP Totale			2.010.840,00	-	-
TQ	MUNICIPIO ROMA XV (EX XX)	ADEGUAMENTO ALLE NORMATIVE ANTINCENDIO VV.F. PRESSO LA SCUOLA DELL'INFANZIA ED ELEMENTARE "GIUSTI" VIA DELLA STAZI.DI PRIMA PORTA 16	300.000,00	-	-
		ADEGUAMENTO ALLE NORMATIVE ANTINCENDIO VV.F. PRESSO LA SCUOLA MEDIA "PERIELLO" VIA DELLA STAZIONE DI CESANO 837	450.000,00	-	-
		ADEGUAMENTO ALLE NORMATIVE DI SICUREZZA E BONIFICA DELLE AREE ESTERNE NELL'ASILO NIDO	200.000,00	-	-
		CONSOLIDAMENTO MURI E SCARPATE VIA CESANESE TRATO DI VIA BORGO DI SOPRA, VIA MIOTTO	200.000,00	-	-



		GIOCHI PER BAMBINI - AREA PARCO GIOCHI INCLUSIVO VIA LOMAZZO	18.000,00	-	-
		MANUTENZIONE STRAORDINARIA VIA MACHERIO	300.000,00	-	-
		MESSA A DIMORA PIANTE E ABBATTIMENTO PIANTE PER MESSA IN SICUREZZA	80.000,00	-	-
		MESSA IN SICUREZZA COSTONE TUFACEO DI VIA FONTANA SECCA	200.000,00	-	-
		MESSA IN SICUREZZA SCARPATA SU UN TRATTO DI VIA VALLE MURICANA CON ALLARGAMENTO SEDE STRADALE	200.000,00	-	-
		OPERE DI MANUTENZIONE MERCATO SALTUARIO	50.000,00	-	-
		MUNICIPIO ROMA XV (EX XX) Totale	1.998.000,00	-	-
TQ Totale			1.998.000,00	-	-
Totale complessivo			287.014.654,92	173.322.502,45	96.617.984,10



**SeO.2.3) PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI
IMMOBILIARI (redatto ai sensi del D.L. 25/06/2008 n. 112 –
convertito nella L. 133 del 06/08/2008)**

Piano delle alienazioni e valorizzazioni dei beni patrimoniali

Nelle “Linee programmatiche della Sindaca Virginia Raggi per il mandato amministrativo 2016 – 2021”, approvata con Deliberazione di Assemblea Capitolina n. 9/2016, si evidenzia che “L’amministrazione intende rilanciare un ambizioso progetto di valorizzazione del patrimonio di Roma Capitale, continuando nell’opera di censimento degli immobili del Comune e di verifica delle loro attuali condizioni di impiego e redditività [...]”.

Attraverso un investimento sui sistemi informativi in utilizzo al Dipartimento Patrimonio, mirato ad aggiornare e far dialogare il sistema MPic, della conservatoria, con il sistema REF2ATER, utilizzato per la gestione del patrimonio di Roma Capitale, si avvierà un percorso di trasparenza e controllo delle informazioni patrimoniali mai realizzato in precedenza.

Questo percorso sarà intrapreso affinché la gestione del patrimonio immobiliare privilegi la valorizzazione di tale patrimonio rispetto alle classiche soluzioni di dismissione; in tale prospettiva si esamineranno dettagliatamente tutti i possibili profili per conseguire risparmi di spesa, attraverso la ricontrattualizzazione dei fitti passivi e attivi attualmente in essere, riattivando i contratti laddove l’Amministrazione stia pagando o riscuotendo indennità di occupazione. Il lavoro sopra descritto si baserà sulle stime che saranno valutate dall’ufficio Stime del Dipartimento Patrimonio.

Particolare attenzione sarà posta all’aggiornamento della situazione catastale dei cespiti, per allineare ad essa i riscontri dell’Inventario del Patrimonio Immobiliare, il quale dovrà essere rivisitato, per verificarne l’attualità, sia in ragione dei titoli reali di godimento, sia per quanto concerne la corretta annotazione dei beni nelle categorie: disponibili, indisponibili, demaniali. Roma Capitale si farà parte diligente per sollecitare analoghe operazioni di adeguamento ed aggiornamento catastale da parte degli altri enti pubblici proprietari di immobili.

Una logica di stampo aziendalistico guiderà questo processo che sarà però coniugata ad un’attenta ricognizione delle esigenze espresse dalla comunità, così da temperare gli obiettivi di redditività tipici dell’imprenditore e quelli sociali che caratterizzano la pubblica amministrazione, ma anche per realizzare durature fonti di entrata attraverso mirati interventi di riqualificazione di aree al momento inutilizzate o sottoutilizzate.

Al fine di valorizzare tutti gli immobili del Comune, compreso il patrimonio indisponibile, e dar seguito ad un riordino delle concessioni, è in corso di approvazione il nuovo Regolamento delle Concessioni che darà luogo ad un nuovo percorso di trasparenza e legalità nella gestione dei beni comunali e nei servizi offerti attraverso di essi, con un coinvolgimento maggiore da parte dei Municipi. Lavoro altrettanto fondamentale riguarderà il Regolamento degli Impianti Sportivi di Roma Capitale, che sarà presto approvato, introducendo finalmente una classificazione degli stessi sulla base della loro redditività e complessità di gestione e consentendo di incrementare sia i livelli di servizio per i cittadini sia le entrate per Roma Capitale.

Attualmente, viste le condizioni del mercato immobiliare della città e lo scarso successo delle aste pubbliche bandite negli ultimi anni, si deve prendere atto che le entrate di Roma Capitale difficilmente possono basarsi su una politica di alienazione del patrimonio capitolino. Tuttavia Roma Capitale continua a sostenere costi per manutenzioni e imposte per immobili di proprietà di problematica gestione. E’ pertanto intendimento di questa amministrazione avviare quanto prima uno studio dettagliato per un efficace piano di alienazione del Patrimonio disponibile che si trova fuori dai confini del comune di Roma.

Uno sforzo del tutto nuovo sarà fatto per l’inventariazione dei terreni, dei quali sarà, all’occorrenza, ceduto il “diritto di superficie”, politica da preferirsi all’alienazione che invece precluderebbe alle generazioni future la possibilità di far fronte a mutate esigenze di trasformazione urbana. Inoltre si procederà ad individuare, con l’indispensabile contributo dei Municipi, terreni incolti da destinare a progetti di “agricoltura sociale”.

Sarà dato massimo impulso all’immissione in possesso di immobili acquisiti al patrimonio, alla presa in carico nell’inventario ed ai conseguenti adempimenti di tipo catastale.

Altro impegno fondamentale per l’amministrazione capitolina sarà la redazione del regolamento dei beni sequestrati e confiscati alla mafia, che permetterà di avviare un processo amministrativo capace di ottimizzare l’utilizzo di ulteriori immobili a fini istituzionali (anche per la riduzione dei fitti passivi), sociali (anche per permettere interventi mirati su determinate fasce sociali più fragili), abitativi (per lo scorrimento delle liste ERP) e a fini di lucro (che permetta l’autofinanziamento del circuito dei beni sequestrati e confiscati utilizzati da Roma Capitale)

A livello generale, si darà massimo impulso ad una politica di coinvolgimento dei Municipi nella gestione del patrimonio di competenza, in applicazione delle disposizioni regolamentari.

Nel piano di ottimizzazione delle sedi, ma anche per altre necessità d'uso pubblico, sarà realizzato il monitoraggio anche sui patrimoni delle società partecipate, per evitare che queste dismettano o acquistino da privati senza tener conto delle esigenze generali di Roma Capitale.

Ulteriori iniziative

È necessario rispondere ad una domanda urgente di riqualificazione che guardi all'impronta ambientale del patrimonio attualmente in uso, ai suoi consumi energetici, alla sicurezza (di cui l'adeguamento sismico è solo il più cogente) ma anche ad un aggiornamento funzionale che guardi alle nuove frontiere della didattica, ormai non più compatibili con gli edifici otto/novecenteschi di cui la città abbonda. Vi è poi un problema di razionalizzazione dovuto alla modifica dei flussi demografici che tende a vedere un progressivo svuotamento degli edifici del centro e una sempre maggiore necessità di coprire le aree periferiche anche con nuovi edifici. Non è solo questione di dare una risposta ad una oggettiva emergenza (ancorché rilevante), ma anche di dare un segno tangibile di una radicale ridefinizione delle priorità politiche dell'amministrazione privilegiando gli investimenti su giovani e istruzione.

Una strategia sostenibile che permetterebbe di ottimizzare le risorse disponibili è quella di destinare una quota di patrimonio disponibile da alienare o valorizzare (ex art. 58 D.L. 112/2008) in apporto a fondi immobiliari che si facciano carico di riqualificare, ampliare o costruire nuove scuole utilizzando le leve della riduzione dei costi energetici e gestionali e i relativi incentivi, delle alienazioni o valorizzazioni e alla finanza agevolata oggi concessa da una moltitudine di strumenti e veicoli di investimento istituzionali e/o privati (Invimit, CDP, casse di previdenza degli ordini professionali, fondi pensione).

Tale strategia potrebbe essere supportata e agevolata anche dall'utilizzo dei fondi FESR il cui utilizzo per la riqualificazione energetica e ambientale del patrimonio pubblico e la rigenerazione urbana è fortemente raccomandato in tutti i documenti di programmazione nazionale e regionale. In questa chiave, la possibilità di investire fondi FESR, significa assicurare un moltiplicatore notevole ma, soprattutto, un abbassamento delle soglie di sostenibilità degli investimenti che permetteranno anche di selezionare progetti di gestione innovativa e di qualità mirati ad una valorizzazione piena degli edifici scolastici (specie di quelli che verranno costruiti ex novo) anche in una prospettiva multifunzionale.

Ciò non potrebbe che essere supportato politicamente anche a tutti i livelli corrispondendo alle strategie messe in campo dalla U.E. già da diversi anni ma, con maggior convinzione anche dalla commissione attualmente in carica con il EFSI – European Fund for Strategic Investments (c.d. fondo Juncker).

Si ritiene quindi opportuno, in questa prospettiva, aprire una interlocuzione politica e tecnica con la Regione e l'Autorità di Gestione del relativo POR per verificare e perseguire questa opportunità.

Non bisogna infine dimenticare le prospettive aperte, in materia di risparmio energetico dal nuovo conto termico 2.0 per gli enti pubblici gestito dal GSE che permetterebbero una copertura del 100% delle spese sostenute per la diagnosi energetica e dal 40 al 65% di incentivi per le spese sostenute per gli interventi di incremento dell'efficienza energetica sugli edifici pubblici in generale, e su quelli scolastici in particolare.

Valorizzazione dei beni patrimoniali di competenza dell'Assessorato Sport e Politiche giovanili

L'Assessorato Sport e Politiche giovanili, attraverso l'omonimo neo costituito Dipartimento, attuerà diverse politiche volte alla valorizzazione dei beni patrimoniali di propria competenza.

Per quanto riguarda le strutture sportive capitoline, sia qualificate come impianti sportivi che come palestre scolastiche, le azioni saranno incentrate sul loro miglioramento, messa a norma e potenziamento delle ponendosi come obiettivo il monitoraggio degli impianti, la programmazione e realizzazione degli interventi sugli stessi.

Con particolare riferimento alle palestre scolastiche e campi sportivi polivalenti, si prevede, nel corso del 2017, la stipula e perfezionamento del contratto di manutenzione e la realizzazione dei lavori fino al loro

completamento. Negli anni successivi, a seguito monitoraggio sul territorio, si individueranno ulteriori strutture sportive capitoline sulle quali intervenire per migliorarne l'utilizzo da parte dei cittadini.

Riguardo ai 162 impianti sportivi di proprietà capitolina, è già stata effettuata una attività di assessment della situazione esistente, verrà effettuata una puntuale gestione amministrativa e contabile, con particolare riferimento alla determinazione e applicazione dei canoni di concessione, alla revisione canoni e tariffe, all'accertamento delle entrate, al recupero crediti vantati dall'Amministrazione per canoni, debiti pregressi e rate di mutuo non pagate da parte dei concessionari, iscrizioni a ruolo delle somme dovute, oltre ovviamente alle dovute revoche/decadenze. Più in particolare, si procederà sia a rendere più efficiente il monitoraggio ed il controllo delle entrate derivanti da canoni concessori, potenziando la messa a regime della bollettazione anche per i debiti pregressi, sia a revisionare la procedura di determinazione dei canoni concessori.

In particolare quest'ultimo obiettivo di rideterminazione dei canoni concessori sarà inquadrato nella più ampia attività, già avviata, di revisione del Regolamento degli impianti sportivi comunali e consentirà all'Amministrazione di aumentare le entrate e di adeguare i canoni alla effettiva redditività degli impianti sportivi.

FITTI PASSIVI

Attuale uso di immobili di terzi locati in favore e per le esigenze dell'Amministrazione:

- 1) Sedi Istituzionali dell'Amministrazione (uffici, scuole, centri sociali anziani, ecc.)
- 2) ERP – per alloggi da destinare a soggetti aventi diritto a residenza pubblica (graduatorie)
- 3) CAAT – per alloggi da destinare a soggetti in emergenza abitativa
- 4) Altro (cultura, politiche sociali)

Costi per l'Amministrazione per sedi in affitto passivo:

(fonte: elaborazioni dati del Dipartimento Patrimonio Sviluppo e Valorizzazione – giugno-dicembre 2016)

Le spese sostenute dall'Amministrazione capitolina per la conduzione di sedi in affitto passivo nelle annualità 2010-2016 sono come di seguito riportate.

Anno 2010 – Euro 40.842.782,10
Anno 2011 – Euro 37.678.774,42
Anno 2012 – Euro 38.995.702,97
Anno 2013 – Euro 42.998.999,64
Anno 2014 – Euro 37.999.999,79
Anno 2015 – Euro 27.741.418,14
Anno 2016 – Euro 21.745.968,70

Va detto che la ricontrattualizzazione dei fitti passivi esistenti per l'Amministrazione comporterà una crescita di spese, che potrà essere comunque compensata con le operazioni di dismissioni qui sotto riportate nonché con valorizzazione del patrimonio e rinegoziazione dei canoni.

Relazione per ipotesi di dismissione sedi istituzionali condotte in fitto passivo:

fonte: elaborazioni dati del Dipartimento Patrimonio Sviluppo e Valorizzazione – giugno-dicembre 2016

Nell'ottica della riduzione della spesa corrente, è stato aggiornato il piano di dismissione delle sedi condotte in fitto capitolina effettuando la completa dismissione degli immobili di Largo Loria 3, Via delle Vergini 18/21 e di Piazza Guglielmo Marconi 26c (oltre che via di Santa Chiara) ottenendo un risparmio complessivo annuo di circa 6 milioni di euro; contestualmente si stanno programmando altre dismissioni che porteranno futuri risparmi per l'Amministrazione capitolina.



Il piano di razionalizzazione per le sedi ad uso istituzionale, sulla base delle operazioni in corso, è finalizzato ad una riorganizzazione generale degli spazi lavorativi per il contenimento della spesa corrente.

In particolare nel periodo 2013 – 2015 sono stati circa 30 gli spostamenti di uffici municipali, centrali e dipartimentali programmati e realizzati da fitti passivi a proprietà dell'Amministrazione. Inoltre 10 spostamenti futuri sono stati programmati a medio e lungo termine, prevalentemente di sedi municipali.

Da aggiungere che, tra i programmi futuri, l'Amministrazione capitolina ha messo in conto la possibilità di rivedere l'utilizzo di alcuni immobili di proprietà comunale come Via dei Cerchi 6 (ex CEU), via di San Gregorio al Celio (Casina dei Salvi), Largo Corrado Ricci 44 (Torre dei Conti), Via del Tempi di Giove 2/4/6/8/10, Via Aldovrandi 16/18 (ex ISIAO), via Gabriele d'Annunzio 100 (ex orfanotrofio Santa Rita), via Macedonia 100 (in parte utilizzato), Via Benedetto Croce 114, Via Goito 35/37, Via del Falco 6, Via Canzone del Piave 12.

Da rammentare che il fabbisogno complessivo dell'Amministrazione per il 2016 è stato di circa 78.000 mq per uffici e 15.000 circa per magazzino o altro per le strutture centrali e di circa 13.000 mq per uffici e 2500 mq per magazzino o altro per le strutture periferiche.

Per quanto concerne le sedi da destinare ad archivi/magazzini, sono stati presi in considerazione locali di proprietà capitolina anche dislocati perifericamente, analogamente a quanto fatto di recente per l'immobile di via Tovaglieri, assegnato al Segretariato Generale per le esigenze del Servizio Elettorale ad uso magazzino, che ha consentito il superamento di un contratto di servizi che prevedeva anche una sede in fitto passivo reso possibile dalla disponibilità del suddetto Segretariato a provvedere ai necessari interventi di ristrutturazione/adattamento dell'immobile assegnato.

Attualmente operazioni in corso per il contenimento della spesa riguardano il complesso di via di Villa Pamphili 84/100 (sopra menzionato) ed il Forte Trionfale. Importante l'operazione effettuata nel 2016 su l'immobile di proprietà capitolina di Via San Marco 8, utilizzato per uffici di Roma Capitale, che ha consentito la liberazione del fitto passivo di Via S. Chiara. Inoltre fondamentale importanza riveste l'utilizzo dell'immobile di Via Macedonia 120, quest'ultimo in parte inutilizzato ed in parte in carico al Corpo di Polizia Locale di Roma capitale ed utilizzabile per costituire il "Polo sicurezza".

Altri elementi:

(fonte: elaborazioni dati del Dipartimento Patrimonio Sviluppo e Valorizzazione – giugno-dicembre 2016)

Altro elemento da considerare per il raggiungimento dell'obiettivo del risparmio delle risorse è costituito dalla possibile utilizzazione dei beni oggetto di riacquisizione forzata, di quelli acquisiti con l'attuazione del "federalismo demaniale", oppure con il trasferimento in proprietà di beni confiscati alla mafia anche se, allo stato attuale, non sono stati individuati immobili con caratteristiche idonee ad essere utilizzati come sedi di uffici. Tuttavia questi potrebbero comunque essere utilizzati anche per finalità sociali comportando un abbattimento della spesa per Roma Capitale con progressiva chiusura dei CAAT e scorrimento delle graduatorie per soggetti aventi diritto a residenza pubblica (vedi primo periodo numeri 2 e 3), dando, così, una risposta istituzionale rilevante alle esigenze sociali sempre più pregnanti.

Alla luce delle problematiche evidenziate e possibili soluzioni individuate per pervenire alla riduzione della spesa per la conduzione fitto passivo di immobili destinati a sedi istituzionali, corre l'obbligo, tuttavia, rappresentare che Roma Capitale ha più volte conferito stabili di proprietà ad Enti o altre Pubbliche Amministrazioni (da ultimo una porzione dell'immobile di Via Goito 35) così come in passato ha alienato diversi beni potenzialmente utilizzabili per finalità istituzionali (ad esempio il palazzo dell'ACEA di Piazzale Ostiense, l'immobile di Via Tomacelli 107, di via Giulia 79 e di via Montecatini 11 inserito nel piano di alienazione)

Obiettivi generali:

- *Consistente contenimento della spesa dei fitti passivi mediante:*
 - a) una razionalizzazione degli spazi e delle sedi istituzionali dell'Amministrazione capitolina con conseguente fabbisogno, nell'ambito del progetto di "Razionalizzazione delle sedi", già avviato da Roma Capitale;
 - b) l'individuazione di soluzioni economicamente più vantaggiose per l'utilizzo di immobili di terzi, con avvio di percorsi atti a recuperare nuovi alloggi ERP mediante con avviso pubblico e con uso di beni demaniali adeguati per tale funzione;

- *Unica struttura per la gestione del patrimonio di proprietà e in locazione dell'Amministrazione:*

ciò anche al fine di ottenere risparmi da destinare a nuove iniziative di valorizzazione del patrimonio immobiliare di Roma Capitale.

- *Razionalizzazione e valorizzazione del patrimonio delle aziende partecipate, con contenimento dei costi e ottimizzazione dei beni in proprietà*

RIPRISTINO DELLA LEGALITÀ E RIACQUISIZIONE DELLE PROPRIETÀ**Aspetti generali**

Per il ripristino della legalità e la riacquisizione delle proprietà, occorre innanzitutto procedere a:

- a) un censimento puntuale sul patrimonio disponibile, utile per conoscere disponibilità che possano consentire il superamento graduale dell'emergenza abitativa messa in atto temporaneamente con i CAAT, con conseguente abbattimento dei costi per l'amministrazione, anche mediante riacquisizioni di beni immobili di Roma capitale impropriamente utilizzati e/o occupati;
- b) un uso di carattere sociale - tenendo conto delle caratteristiche dell'immobile e del contesto sociale oltre che delle esigenze dell'Amministrazione - dei beni confiscati e sequestrati alla mafia.

In merito alle procedure di riacquisizione della disponibilità dei beni dell'Amministrazione, sono in corso numerose iniziative da parte di Roma Capitale e degli enti preposti, al fine di ripristinare la legalità unitamente alla tutela della fragilità di natura sociale. Il protocollo d'intesa attivato con l'Agenzia per i beni sequestrati e confiscati alle mafie assume in questo particolare contesto un ruolo essenziale per garantire all'interno di progetti validati dal Tribunale la sostenibilità delle procedure attivate per ripristinare la stato di legalità. In particolare, per quanto riguarda i beni sequestrati e confiscati, l'Amministrazione capitolina si è dato l'obiettivo di dotarsi di un proprio regolamento che consentirà una gestione ottimale di tali immobili anche attraverso una migliore collaborazione con le autorità giudiziarie. In tale ambito si cercherà di dare massima attuazione a progetti di inclusione e sostegno sociale, disagio abitativo, ecc.

Per completezza si riporta l'elenco degli immobili confiscati sui quali sono indicati la destinazione del bene, l'uso attuale, le scadenze delle assegnazioni, la disponibilità e le ipotesi di studio di utilizzo per l'interesse della collettività, resi disponibili per finalità sociali (fonte: elaborazioni dati del Dipartimento Patrimonio Sviluppo e Valorizzazione – giugno-dicembre 2016):

Bene confiscato		Consistenza del bene	Destinazione del bene
1	Via Tuscolana, 1100/1102	Locale mq. 190 terrazzo mq. 33	Dipartimento Politiche Sociali, Sussidiarietà e Salute – in stato di abbandono
2	Via Federico Cesi, 44	Appartamento mq. 210	Dipartimento Politiche Sociali, Sussidiarietà e Salute – Ass.ne Andromeda



3	Via di Valle Bagnata - Località Muraccio dell'Olmo	Terreno mq. 2010 circa e due capannoni industriali	Dipartimento Tutela Ambientale – Protezione Civile
4	Tor Crescenza- Acqua Traversa - (Tenuta dell'Inviolatella)	Terreni di ha 13.24.43 con sovrastante fabbricato rustico	Dipartimento Tutela Ambientale – Protezione Civile
5	Via IV Novembre, 98	Fabbricato composto da piano terra e 6 piani per complessivi 18 vani ad eccezione del locali terraneo	Dipartimento Politiche Abitative – Emergenza Abitativa – Ass.ne Libera convenzione sottoscritta in data 18.12.2013 scadenza 18.12.2019
6	Via Terme di Vigliaturo, 15	Appartamento mq. 89 - 2 terrazzi e balconi mq. 35 - box mq. 28	Dipartimento Politiche Abitative – Emergenza Abitativa
7	Via Decio Mure, 43	Appartamento camera e accessori	Dipartimento Politiche Abitative – Emergenza Abitativa
8	Via Calalzo, 22/24	Appartamento mq. 52 terrazzo mq. 20 cantina mq. 5 posto auto mq. 12	Dipartimento Politiche Abitative – Emergenza Abitativa
9	Via Val Maira, 75	Appartamento mq. 83	Dipartimento Patrimonio Sviluppo e Valorizzazione – concessione scaduta nel 2014 e avviata procedura di sgombero
10	Via di Porta Ardeatina, 55/57	Compendio immobiliare e terreno con accessori e pertinenze di mq. 24.300 tra coperto e scoperto	Dipartimento Cultura – Azienda Palaexpo “Campus Musica Jazz” convenzione autorizzata con delibera C.C. n. 38/2008, scadenza 17.03.2020
11	Via Filippo Corridoni, 13	Locali su due livelli, mq. 130 piano terra e mq. 125 piano scantinato	Dipartimento Politiche Sociali, Sussidiarietà e Salute – Casa del Volontariato
12	Via Caio Manilio, 15	Locale mq. 168	Dipartimento Patrimonio Sviluppo e Valorizzazione – Comunità di S. Egidio ACAP
13	Via delle Capannelle, 97	Capannone di mq. 250 e area di mq. 2110	Municipio VII (ex X) – Coop soc. EDERA
14	Via Torre Morena, 34	Villino con box e cantina	Municipio VII (ex X) – Consulta Handicap
15	Via Tuscolana, 695	Locale mq. 55 e soppalco mq. 36	Dipartimento Patrimonio Sviluppo e Valorizzazione – Coop. Seriate Ecologica – “Made in Jail”
16	Via Dalmazia, 25	Appartamento piano rialzato	Dipartimento Politiche Sociali, Sussidiarietà e Salute – Associazione casa di Rosetta
17	Via Bompietro - Via Capaci	Terreno di mq. 22.526 circa con sovrastanti manufatti	Dipartimento Promozione, Sviluppo e Riquilificazione delle Periferie (dipartimento soppresso) – Recupero della Collina della Pace – porzione consegnata a Istituzione Biblioteche di Roma il 9.6.2015 e porzione consegnata al Centro Anziani “Pierino Emili” il 13.4.2016
18	Via delle Testuggini, 5	Terreno con sovrastante capannone mq. 436 e piccolo edificio di mq. 50	Sovrintendenza capitolina – deposito materiale di archivio
19	Via Tuscolana, 2068	Terreno di mq. 7000 con sovrastanti fabbricati	Dipartimento Politiche Sociali, Sussidiarietà e Salute - libero
20	Via della Giustiniana, 660	Terreni - Villa e fabbricati	Dipartimento Politiche Sociali, Sussidiarietà e Salute – Ass.ne ONLUS Missioni Vocazioniste
21	Via dei Gracchi, 60	Appartamento mq. 173	Dipartimento Patrimonio Sviluppo e Valorizzazione – Fondazione Giovanni e Francesca Falcone



			scadenza convenzione 31.12.2016
22	Via Altino, 16	Appartamento mq. 100	Dipartimento Patrimonio Sviluppo e Valorizzazione – Ass.ne Onlus – Centro Alfredo Rampi convenzione sottoscritta in data 10.11.2014 scadenza 10.11.2020
23	Via degli Equi, 31	Appartamento mq. 60 circa	Dipartimento Politiche Abitative – Emergenza Abitativa
24	Via Gravina di Puglia, 48	Appartamento mq. 152, giardino e due posti auto	Dipartimento Politiche Sociali, Sussidiarietà e Salute – Associazione la Mia Famiglia
25	Via G. Treccani, 27	Appartamento mq. 36	Dipartimento Politiche Abitative – Emergenza Abitativa
26	Via Oderzo,34	Appartamento, posto auto, cantina	Dipartimento Politiche Sociali, Sussidiarietà e Salute – Ass.ne Archè
27	Via degli Aldobrandeschi, 63	Appartamento mq. 89, box mq. 18, cantina mq. 3 e soffitta mq. 7	Dipartimento Politiche Sociali, Sussidiarietà e Salute – Ass.ne Andrea Tudisco onlus
28	Via di Valle Alessandra, 46 int. 1	Appartamento mq. 180 circa con annesso box	Dipartimento Politiche Sociali, Sussidiarietà e Salute – da ristrutturare, in fase di assegnazione (libero)
29	Via di Valle Alessandra, 46 int. 5	Appartamento mq. 421 circa con annesso box	Dipartimento Politiche Sociali, Sussidiarietà e Salute – Fondazione Roma Solidale + Ass.ne Volontariato “Ain Karim”
30	Via Casilina, 1005	Appartamento mq. 105 e giardino mq. 78	Dipartimento Politiche Abitative – Emergenza Abitativa
31	Via Lepetit, 180	Appartamento mq. 155	Dipartimento Politiche Abitative – Emergenza Abitativa
32	Via Lago Tana, 16	Appartamento mq. 100 con terrazzino	Dipartimento Politiche Abitative – Emergenza Abitativa
33	Via Pietro Antonio Micheli, 64/66	Locale mq. 367 circa	Municipio II – uso magazzino
34	Via Federico Delpino, 179/A	Due appartamenti mq. 62 e mq. 67, giardino mq. 12 e due box mq. 9 e mq. 10 circa	Dipartimento Politiche Abitative – Emergenza Abitativa
35	Via Flaminia, 867 - Località Due Ponti	Fabbricati e impianti sportivi superficie lorda coperta mq. 5225 circa e superficie scoperta mq. 34,023 circa	Dipartimento Sport – ASD Stella Azzurra e Unione Rugby Capitolina. Scadenza concessione 31.05.2019
36	Via del Casaletto, 243	Appartamento mq. 173, box mq. 6 e cantina mq. 20	Dipartimento Politiche Sociali Sussidiarietà e Salute – PID - Pronto Intervento Disagio
37	Via Greve, 40	Appartamento mq. 142 circa	Dipartimento Politiche Abitative – Emergenza Abitativa
38	Via Casilina, 1813/b	Appartamento mq. 67 circa	Dipartimento Politiche Abitative – Emergenza Abitativa
39	Via Rocca Cencia, 49	Appartamento mq. 112 circa e balconi mq. 12 circa	Dipartimento Politiche Sociali Sussidiarietà e Salute - libero
40	Via Barabana, 57/59	Locale mq. 117	Municipio VIII (ex XI)
41	Via L'Aquila	Immobile composto da tre piani complessivi mq. 880	Dipartimento Cultura
42	Via Anagnina, 467	Terreno mq. 1500 circa con fabbricato mq. 98 circa	Dipartimento Politiche Sociali Sussidiarietà e Salute – in fase di assegnazione (libero)



43	Via Cesare Maccari, 176 con accesso dai civici 160/162	Locale mq. 216 circa	Dipartimento Politiche Sociali Sussidiarietà e Salute – Ass.ne ANFASS - Ostia
44	Via Berna, 9	Appartamento mq. 88, soffitta mq. 7 e posto auto mq. 14	Dipartimento Politiche Sociali Sussidiarietà e Salute – Fondazione Alessandra Bisceglia W Ale Onlus
45	Via Ponzio Cominio, 112/114/116	Locale mq. 98	Dipartimento Patrimonio Sviluppo e Valorizzazione (in fase di restituzione in attuazione dell'ordinanza del Tribunale di Roma – IX Sez. Penale – che ha revocato la confisca dell'immobile)
46	Via Boccea, 190	Locale mq. 137	Dipartimento Patrimonio Sviluppo e Valorizzazione – in fase di assegnazione
47	Via Casilina, 394	Appartamento mq. 113	Dipartimento Politiche Abitative – Emergenza Abitativa
48	Via Cornelio Magni, 39	Locale mq. 742	Dipartimento Politiche Sociali Sussidiarietà e Salute – Ass.ne Carabinieri in servizio Podgora
49	Via Ludovico Muratori, 15	Appartamento mq. 139 circa	Dipartimento Politiche Sociali Sussidiarietà e Salute – Fondazione Roma Solidale
50	Via Argentina Altobelli, 32/34/36	Due appartamenti mq. 402 e 413 e locale mq. 749	Municipio V (ex VI) – Coop. Sociale Onlus Hermes (parte superiore posta fuori terra) – palestra sociale (parte inferiore posta al piano seminterrato) – affidamento con lettera a seguito di vittoria di bando – scadenza marzo 2017. Locale in concessione a ASD LUPA BOXE – scadenza gennaio 2029
51	Via Capparoni, 15/19	Appartamento mq. 268 circa, due cantine mq. 4 e mq. 7, posto macchina mq. 23	Dipartimento Politiche Sociali Sussidiarietà e Salute - libero
52	Via Adelaide Ristori, 30	Appartamento mq. 245 circa e box mq. 18 circa	Dipartimento Patrimonio Sviluppo e Valorizzazione – in fase di consegna al Municipio II
53	Via Albergotti, 14 - Via Alciato	Appartamento mq. 117 circa, balconi mq. 58 circa e box mq. 17 circa	Dipartimento Patrimonio Sviluppo e Valorizzazione – in fase di consegna al Municipio XIII
54	Via Nicomaco, 50	Villino mq. 967 circa, garage, rispostiglio, locale caldaia e giardino	Dipartimento Politiche Sociali Sussidiarietà e Salute – Ass.ne Casa Famiglia Rosetta
55	Via Varsavia, 26	Appartamento mq. 130 circa, cantina mq. 4 e garage mq. 15	Dipartimento Patrimonio Sviluppo e Valorizzazione – in fase di assegnazione
56	Via Nicola Pellati, 54	Appartamento mq. 88 circa	Dipartimento Politiche Abitative – Emergenza Abitativa
57	Via Cairate, 86	Appartamento composto da due camere e servizi con annessa corte	Dipartimento Politiche Abitative – Emergenza Abitativa
58	Via Cavacchioli, 58	Appartamento mq. 140 circa, due balconi mq. 15 circa	Dipartimento Comunicazione (attualmente in consegna al Dipartimento Sviluppo Infrastrutture e Manutenzione Urbana per interventi di ristrutturazione)
59	Via Emilio Longoni, 21	Appartamento sesto piano di mq. 40 circa balcone mq. 7,00	Dipartimento Patrimonio Sviluppo e Valorizzazione
60	Via Rocca Priora, 25	Locale mq. 27 e sotto negozio mq. 35	Dipartimento Patrimonio Sviluppo e Valorizzazione



61	Via Tiburtina, 515 e 543 "ex Stabilimenti Cinematografici De Paolis"	complesso immobiliare composto da vari corpi fabbrica	Studios srl con contratto di locazione sottoscritto in data 8.7.1997 scadenza 31.7.2021
62	Via della Mercede, 12/a	Appartamento mq. 63 circa	Gabinetto Sindaco
63	Via Gasperina, 304 e 302	Due appartamenti int. 7 e int. 8 e box auto	Dipartimento Comunicazione (attualmente in consegna al Dipartimento Sviluppo Infrastrutture e Manutenzione Urbana per interventi di ristrutturazione)
64	Viale Lina Cavalieri, 94/a	Appartamento mq. 108, cantina mq. 3,60, posto auto mq. 14	In fase di immissione in possesso
65	Via Cassia, 639	Appartamento mq. 250, terrazzo mq. 100, box, cantina, soffitta	Dipartimento Comunicazione (attualmente in consegna al Dipartimento Sviluppo Infrastrutture e Manutenzione Urbana per interventi di ristrutturazione)
66	Via Poggi D'Oro, 11	Appartamento quinto piano di mq. 90, tre vani e servizi	In fase di immissione in possesso

Procedimenti in atto

(fonte: Dipartimento Patrimonio Sviluppo e Valorizzazione – gennaio 2017)

Va evidenziato che, sempre in tema di immobili ex D.Lgs. 159/2011 destinati a finalità sociali, il Dipartimento Patrimonio ha il compito di garantire il corretto utilizzo e la corretta gestione dei beni trasferiti al patrimonio di Roma Capitale con Decreto dall'Agenda Nazionale dei Beni Sequestrati e Confiscati, nonché quello di garantire il monitoraggio sulle strutture affidatarie in maniera costante, al fine di dare contezza alla medesima Agenzia sull'utilizzo stesso come prescritto dalla normativa in materia.

In proposito il Dipartimento Patrimonio, in ordine ai predetti beni, ha individuato quattro sottocategorie, sotto il profilo delle procedure e delle modalità, per un monitoraggio puntuale in ordine alle assegnazioni e alle regolarizzazioni da compiere ai sensi della normativa vigente. In particolare:

- a) quanto alla prima sottocategoria (*Via Oderzo 34, Via Nicomaco 50, via Cesare Maccari 160/162/176, Via Ludovico Muratori 15, via Gravina di Puglia 48, Via della Giustiniana 660, Via del Casaletto 243, Via degli Aldobrandeschi 63, Via Cornelio Magni 39, Via Filippo Corridoni 13, Via Dalmazia 25, Via Federico Cesi 44, Via di Valle Alessandra 46, int. 5*) per un numero di 14 unità immobiliari, precisa che trattasi di unità assegnate al Dipartimento Politiche Sociali, Sussidiarietà e Salute e dal medesimo assegnate ad Associazioni/Fondazioni, per i quali mancano, tuttavia, titoli di assegnazioni con i relativi termini contrattuali. Dunque il Dipartimento Patrimonio auspica una loro tempestiva regolarizzazione, in mancanza della quale sarà avviata una procedura di sgombero con contestuale diffida e messa in mora e richiesta di indennità di occupazione;
- b) quanto alla seconda sottocategoria (*Via Tuscolana 2068, Via Rocca Cencia 49, Via Capparoni 15/19, Via Anagnina 467, Via di Valle Alessandra 46, int. 1, Via Tuscolana 1100*), per un numero di 6 unità immobiliari, precisa che trattasi di unità assegnate al Dipartimento Politiche Sociali, Sussidiarietà e Salute non utilizzate e senza indicazioni circa i progetti di utilizzo per la realizzazione di finalità sociali. Dunque il Dipartimento Patrimonio auspica di conoscere con urgenza se esistono progetti in merito all'utilizzo secondo le finalità previste dal decreto di trasferimento nonché di provvedere alla assegnazione, tramite procedure di gara ad associazione o fondazione vincitrice di bando. Aggiunge che, in mancanza di quanto sopra, il Dipartimento si vedrà costretto a notificare sul punto all'Agenda Nazionale per i Beni Sequestrati e Confiscati al fine di procedere, come per legge, alla restituzione dei beni;
- c) quanto alla terza sottocategoria (*Via Kenia 72 – immobile che non appare nel prospetto riassuntivo sopra riportato in quanto non confiscato*), precisa che trattasi di unità sequestrata e, pertanto, procedura non definitiva sotto il profilo del procedimento penale. In proposito il Dipartimento

Patrimonio, nello specificare che non è possibile modificare la destinazione d'uso, chiede di conoscere il reale utilizzatore e le finalità perseguite dal medesimo;

- d) quanto alla quarta sottocategoria (*Via Caio Manilio 15, Via Tuscolana 695, Via dei Gracchi 60, Via Quattro Novembre 98, Via Altino 16, Via Val Maira 75*), per un numero di 6 unità, precisa che trattasi di unità destinate a finalità sociali e, pertanto, auspica (per ratione materiae) l'immediata presa in carico del Dipartimento Politiche Sociali, Sussidiarietà e Salute. Al momento gli immobili sono sotto la gestione del Dipartimento Patrimonio; per alcuni di essi è scaduta la concessione mentre per altri le concessioni sono in scadenza. Il Dipartimento precisa la necessità di un'assegnazione urgente, mediante procedura di gara, ad associazioni o fondazioni aventi i requisiti di legge.

I beni di cui alla lettera a) – *ai sensi dell'art. 48, comma 3, lettera c), del decreto legislativo n. 159/2011* - devono essere affidati tramite convenzione, che ha il compito di disciplinare la durata, l'uso del bene, le modalità di controllo sulla sua autorizzazione, le cause di risoluzione del rapporto e le modalità di rinnovo.

Quanto ai beni di cui alle lettere b) e d), questi devono essere destinati alla realizzazione di progetti aventi finalità sociali. Se entro un anno l'ente territoriale non ha provveduto alla destinazione del bene, l'Agenzia dispone la revoca del trasferimento ovvero la nomina di un commissario con poteri sostitutivi (*art. 48, comma 3, lettera c), D.Lgs. n. 159/2011*).

CONCESSIONI PATRIMONIO AMMINISTRAZIONE CAPITOLINA

(fonte: elaborazioni dati del Dipartimento Patrimonio Sviluppo e Valorizzazione – giugno-dicembre 2016)

(fonte Agenzie delle entrate, OMI; I semestre 2016_quotazioni in zona semicentrale_zona C11 - marconi enrico fermi):

Quanto alle concessioni del patrimonio dell'Amministrazione, si riporta un prospetto riassuntivo con una ipotesi di simulazione che ha tenuto conto canoni con valori di mercato degli immobili in concessione, abbinati agli attuali canoni percepiti

Tipologia di concessione	n	Superficie (mq)	canone medio annuo a mq (euro)	valore di mercato medio annuo a mq	Delta (mercato - canone concessorio)	Scostamento Canoni concessori - canoni medi a valori di mercato
ABITAZIONE	415	29.561	28,4	135,6	107,2	3.169.486
AUTORIMESSA	4	12.347	9,8	96,6	86,8	1.071.809
BARACCA-CASA MINIMA-PREFABBR.	1	21	5,7	5,7	0,0	-
CANTINOLA AD USO ESCLUSIVO	72	787	37,3	37,3	0,0	-
CIRCOLO-ASSOCIAZIONE-CENTRO CULTURALE	1	373	0,1	0,1	0,0	-
COMPLESSO POLIFUNZIONALE	1	128	63,8	63,8	0,0	-
DEPOSITO-MAGAZZINO	77	6.660	76,4	145,8	39,4	262.354
ESERCIZIO COMMERC.-RICREATIVO	223	16.757	137,7	244,8	107,1	1.795.051
LOCALE	23	4.703	39,6	115,8	76,2	358.323
LOCALE CONDOMINIALE	5	191	43,8	102,0	58,2	11.121
PALESTRA	2	482	53,2	53,2	0,0	-
UFFICIO O STUDIO PRIVATO	11	1.268	58,4	145,8	87,4	110.763
UFFICIO PUBBLICO	3	5.766	44,0	145,8	101,8	586.683
Totale complessivo	838	79.043	55,2			7.365.590

Quanto sopra ci fa comprendere come, mettendo in atto politiche sul patrimonio più adeguate e tese a tutelare l'interesse della collettività e dei beni di Roma Capitale, a fianco del contenimento della spesa con l'abbattimento dei fitti passivi, si possano recuperare, sul "fronte delle concessioni", maggiori entrate a vantaggio dell'Amministrazione e, dunque, dei cittadini. Naturalmente ciò andrà realizzato sempre contemperando la giusta attenzione alle esigenze sociali con una piena valorizzazione del patrimonio comunale, in concomitanza ad una efficiente razionalizzazione della spesa.

Da aggiungere che è in corso di approvazione un nuovo regolamento che darà maggiori garanzie all'Amministrazione imponendo condizioni più vincolanti per i concessionari.

In ordine, infine. Alle locazioni del patrimonio disponibile, è previsto il ricorso a procedure ad evidenza pubblica per le relative assegnazioni immobiliari, in modo da uscire dall'attuale prassi di prorogare o rinnovare contratti sempre con gli stessi soggetti.

Sempre a proposito delle concessioni, va detto che è un corso una ricognizione completa del "patrimonio indisponibile" tesa ad individuare quegli immobili che, nel tempo, hanno perso un'utilizzazione istituzionale così da poterli ricondurre nel "patrimonio disponibile" ed aumentarne la redditività in regime di locazione.

CONCLUSIONI PER CONTENIMENTO DELLA SPESA

(fonte: elaborazioni dati del Dipartimento Patrimonio Sviluppo e Valorizzazione – giugno-dicembre 2016)

Sulla base di una prima stima di massima prodotta dagli uffici capitolini, risultano oltre 10.000 mq di beni immobili disponibili e di proprietà di Roma Capitale, idonei per uffici, autorimesse, locali interrati ecc., i quali potrebbero essere messi a pieno regime sotto il profilo del loro utilizzo, con un contenimento della spesa per fitti passivi pari a circa 4 milioni di euro (si è preso, come esempio, l'immobile di Via della Panetteria 18, fitto passivo, per il quale l'Amministrazione spende ogni anno circa 720.000 euro a fronte di 1689,29 mq e, dunque, ad un costo di circa 426 euro per mq.).

Rilevano, in primo luogo, i 2850 mq disponibili, ristrutturati e per uffici, di Via dei Cerchi 6 e 31/39, attualmente non in uso, che potrebbero consentire spostamenti importanti e consistenti di uffici e servizi dell'Amministrazione con un forte contenimento della spesa di affitti attualmente in corso. Del pari anche i 2000 mq di Largo Corrado Ricci, ad uso ufficio, potrebbero ridurre le spese per l'Amministrazione.

A fianco di questa operazione di riduzione di fitti passivi mediante uso di beni del patrimonio dell'Amministrazione, un uso di beni sequestrati e confiscati, anche per esigenze sociali, nonché una valorizzazione del patrimonio disponibile ed indisponibile, anche con canoni adeguati ed aggiornati (contemperando aspetti di mercato e interessi pubblici specie di rilevanza sociale), consentirebbero complessivamente una razionalizzazione e una ottimizzazione dell'intero patrimonio nell'interesse della comunità.

Politiche abitative

In merito alle politiche abitative sono state potenziate le azioni volte ad effettuare il censimento di tutti gli alloggi ERP di proprietà del Comune unitamente alla verifica dei requisiti degli aventi diritto da realizzare con il supporto degli stessi municipi. Inoltre, si prevede di dotare l'amministrazione di nuovi alloggi per ERP ed housing sociale. In particolare si intende avviare una ricognizione interna ed esterna all'amministrazione per il reperimento di nuovi alloggi da destinare alle politiche dell'abitare. L'eventuale realizzazione di nuovi alloggi di edilizia economica e popolare, da dare in locazione a canone agevolato, sarà realizzata su suoli o trasformazioni di cespiti pubblici su iniziativa dell'amministrazione, eliminando il ricorso ad intermediari pubblici o privati. Anche sotto il profilo dell'emergenza abitativa non affrontata tramite graduatoria ERP, l'amministrazione intende proseguire le attività già intraprese per la chiusura sistematica di tutti i C.A.A.T. (centri di assistenza alloggiativa temporanea), ad eccezione di quelli in scadenza contrattuale nell'anno 2018, per i quali è stato pubblicato il bando europeo per l'affidamento dei servizi connessi all'accoglienza in emergenza ai sensi del d.lgs. 50/2016.



L'Amministrazione si attiverà nei primi mesi dell'anno per l'approvazione di una deliberazione quadro che definisca il perimetro degli interventi volti a contrastare il disagio abitativo nella città di Roma anche attraverso la collaborazione con gli altri enti interessati..



SeO.2.4) ATTIVITA' PRODUTTIVE

Nell'ambito delle linee operative, assume particolare rilevanza il Programma di riqualificazione e valorizzazione dei mercati rionali coperti e plateatici sia relativamente alla fase già avviata nel 2017, che prevede il supporto e monitoraggio delle attività dei Municipi interessati dai fondi del P.I. - annualità 2017, sia per le procedure da porre in essere per i mercati momentaneamente esclusi dalla prima fase. Fermo restando prioritario l'adeguamento delle strutture alle normative igienico-sanitarie e di prevenzione incendi, il Programma, nella sua interezza, prevede interventi puntuali di valorizzazione e riqualificazione, in relazione non solo delle caratteristiche funzionali, edilizie ed architettoniche degli immobili destinati a mercati ma anche delle potenzialità commerciali e di servizio legate alla loro localizzazione, alla possibile diversificazione dell'offerta (non solo commerciale: artigianato, somministrazione, servizi ai cittadini ecc.). Quanto sopra in un ambito di costante collaborazione e condivisione degli obiettivi del Programma, articolato in fasi successive e in più annualità, con le Strutture Territoriali interessate.

Altro riferimento essenziale è la semplificazione delle procedure burocratiche ed amministrative per il rilascio dei documenti necessari per l'esercizio delle attività imprenditoriali, attivando nuovi servizi online per cittadini ed imprese, implementando le attività riferite alla piattaforma GET (gestione economica del territorio) e dando seguito alla realizzazione del progetto "PON" già finanziato: " Progetto Commercio e attività produttive - semplificazione delle procedure e sviluppo nuovi servizi online per cittadini ed imprese", in collaborazione con il Dipartimento Risorse economiche;

Inoltre, alla luce della Deliberazione dell'Assemblea Capitolina n. 30 del 01/06/2017 che ha approvato il nuovo regolamento delle attività commerciali sulle aree pubbliche di Roma Capitale, è necessario verificare più compiutamente le innovazioni apportate, sia per quanto concerne le rotazioni che per quanto attiene ai mercati in sede propria affidati in autogestione, così detti AGS, anche al fine di pervenire alla definitiva stesura dello Schema di Convenzione Tipo;

Sempre in tema di disciplina e riordino delle postazioni mercatali su area pubblica ed assegnazione posteggi fuori mercato, proseguiranno le attività propedeutiche ai bandi per l'assegnazione delle nuove licenze e dei posteggi nei mercati su area pubblica, in applicazione della direttiva comunitaria 2006/12/Ce, detta Bolkestein;

Si intraprenderanno, inoltre, iniziative per la tutela e la valorizzazione delle botteghe e negozi storici intesi e definiti nelle loro accezioni nelle delibere del C.C. n. 130/2005 e n. 10/2010 e si procederà ad una revisione delle Deliberazioni n. 36/2006 e n. 86/2009 per recepire la normativa nazionale e garantire maggiore tutela del Centro Storico e del Decoro Urbano prevedendo forme di incentivazione per le attività commerciali tutelate.

Si verificheranno gli effetti e si prenderà atto dei lavori del Tavolo Tecnico del Decoro dopo l'espletamento della procedura introdotta dal D.lgs n. 222/2016 (art. 1 comma 4);

A seguito dell'approvazione dei Piani di Localizzazione degli impianti e dei mezzi pubblicitari, di cui all'art. 32 del Piano Regolatore (Delibera di Assemblea Capitolina 49/2014) si attiveranno le procedure per le assegnazioni pluriennali, con procedure di gare aperte, dei circuiti degli impianti previsti dagli stessi Piani.

Verrà, altresì, migliorata la lotta all'abusivismo dell'impiantistica pubblicitaria, in sinergia con i Gruppi Locali di Polizia di Roma Capitale, rafforzando il Servizio delle Rimozioni con lo scopo di garantire decoro e sicurezza.

Con i proventi delle concessioni dei circuiti, unitamente alla applicazione del Canone di Imposta Pubblicitaria, si potrà finanziare il previsto servizio di Bike Sharing.

Per quanto attiene il settore delle Pubbliche Affissioni, servizio obbligatorio per legge, si proseguirà infine nelle attività di ricognizione dello stato manutentivo degli impianti operando ad un efficace restyling degli stessi.



SeO.2.5) INTERVENTI PER SOGGETTI A RISCHIO DI ESCLUSIONE SOCIALE

Nuovo Piano Sociale Cittadino

La definizione e approvazione del nuovo Piano Sociale di Roma Capitale, mancante a Roma da 13 anni, rientra negli obiettivi fissati dalla Giunta Capitolina nelle Linee Programmatiche 2016-2021 per il Governo di Roma Capitale, fatta propria in particolare dalla memoria di Giunta Capitolina approvata il 27 gennaio 2017. Il Piano, ai sensi della L. 328/00 e delle L. R. n. 38/1996 e 11/2016, in linea con le azioni programmatiche della Sindaca, fornirà la cornice all'interno della quale la struttura dei Servizi Sociali di Roma Capitale verrà sistematizzata e rafforzata, sia a livello dipartimentale che municipale. In un'ottica di programmazione finalizzata al benessere delle persone, definito non soltanto in termini economici, ma di qualità della vita e delle relazioni, di accesso ai servizi, di aumento delle opportunità. Il Piano prevedrà, inoltre, l'implementazione di un Sistema Informativo sui Servizi Sociali, il cui progetto, che vede Roma Capitale come ente capofila e la partecipazione anche della Regione Lazio, è già stato sottoposto all'autorità nazionale per il finanziamento a valere sul PON Governance, che dialoghi con quello nazionale e regionale e che contribuisca a superare la mancanza di scambio di informazioni che, troppo spesso, ha, in passato, caratterizzato l'operato di Roma Capitale in questo ambito.

In generale, il piano sarà lo strumento di razionalizzazione e innovazione dell'intero sistema dei servizi sociali, in un'ottica di riconoscimento dei livelli essenziali delle prestazioni (anche nell'ottica dell'art. 26, comma 6, dello Statuto di Roma Capitale) e di posizione al centro della persona piuttosto che della categoria dell'utenza. Verrà collegato al PSC anche la ridefinizione della compartecipazione degli utenti (ISEE) ai servizi erogati dall'Amministrazione.

SIA/REI

Il Piano stesso costituirà anche l'occasione per una ridefinizione e razionalizzazione dei servizi sociali attualmente garantiti. In particolare, i sussidi monetari dovranno essere integrati e diventare complementari rispetto al sistema che va creandosi con l'avvio della misura nazionale di sostegno al reddito (l'attuale Sostegno all'inclusione attiva SIA, che diventerà nel 2018 un più ampio Reddito di inclusione REI). Tali misure prevedono, oltre al sostegno al reddito, anche una presa in carico individualizzata, come parte integrante di un progetto che mira a permettere al beneficiario di acquisire o riacquisire tutta l'autonomia possibile. In tal senso, nell'ambito dell'apposito progetto presentato al Ministero del lavoro e delle politiche sociali in risposta ad un bando, e all'avvenuta approvazione dello stesso da parte degli organi ministeriali vengono attivate azioni di progetti personalizzati di attivazione sociale e lavorativa sostenute da una rete integrata di interventi, individuati dai servizi sociali dei Comuni (coordinati a livello di Ambiti territoriali), in rete con gli altri servizi del territorio (i centri per l'impiego, i servizi sanitari, le scuole) e con i soggetti del terzo settore, le parti sociali e tutta la comunità. Il progetto viene costruito insieme al nucleo familiare sulla base di una valutazione globale delle problematiche e dei bisogni e coinvolge tutti i componenti, instaurando un patto tra servizi e famiglie che implica una reciproca assunzione di responsabilità e di impegni con l'obiettivo delle famiglie a superare la condizione di povertà e riconquistare gradualmente l'autonomia. Conseguenzialmente è necessario revisionare la materia dei sussidi erogati ai sensi della Del. C.C. n. 154/97 del 29/07/97 "interventi per il sostegno al nucleo familiare e alla singola persona: progetto d'intervento globale" per quelle famiglie che non rientrano nei requisiti stabiliti dal SIA/REI. Al fine di realizzare il progetto, come consentito dal bando, Roma Capitale ha attivato le procedure per l'assunzione a tempo determinato di 26 assistenti sociali.

La questione Rom, Sinti e Camminanti

L'Amministrazione Capitolina con D. G. C. n. 105 del 26 maggio 2017 ha approvato il Piano di Indirizzo di Roma Capitale per l'inclusione delle Popolazioni Rom, Sinti e Camminanti finalizzato al superamento dei campi individuando percorsi di inclusione sociale delle persone attualmente ivi residenti. La linea di azione principale dell'Amministrazione capitolina - in coerenza con la Strategia Nazionale di Inclusione RSC - è basata sui quattro assi di intervento relativi a:

1. Istruzione - accesso all'istruzione;

2. Salute - accesso all'assistenza Sanitaria;
3. Lavoro - accesso all'occupazione;
4. Abitazione - accesso, riqualificazione e desegregazione dell'alloggio.

Il Piano in sintonia con le indicazioni della Commissione Europea, prevede l'utilizzo di diversi strumenti di finanziamento, secondo l'approccio integrato suggerito dalla stessa Commissione. Infatti

Il Piano di Roma Capitale per l'inclusione delle popolazioni Rom, Sinti e Caminanti ha la natura di piano strategico di indirizzo, la cui attuazione sarà progressivamente realizzata in tutti i campi, in considerazione delle disponibilità del bilancio e dei finanziamenti europei; attualmente, in via sperimentale sono in corso gli interventi presso i campi della Monachina e della Barbuta con i fondi Europei, ed il Piano con Deliberazione n.146 del 28.06.2017 è stato esteso anche al "Camping River" i cui interventi verranno finanziati con fondi comunali. Con Ordinanza della Sindaca n. 102 del 7 luglio 2017 è stato istituito un ufficio di scopo denominato "Ufficio Speciale Rom, Sinti e Caminanti" con l'obiettivo di coordinare gli interventi del "Piano di indirizzo di Roma Capitale per l'inclusione delle popolazioni Rom, Sinti e Caminanti (RSC)", nonché di tutte le attività, anche a carattere interdisciplinare, comunque connesse e funzionali al perseguimento degli obiettivi di inclusione sociale di tali popolazioni;

La questione dei Rom, Sinti e Caminanti ed in particolare nelle aree metropolitane, è un tema interdisciplinare. I temi dell'abitazione e dell'occupazione si intrecciano in maniera interdipendente essendo fattori che incidono sulle condizioni di vita delle popolazioni Rom e non Rom perché hanno forti implicazioni sociali. L'azione in atto intende definire un *piano operativo integrato* rivolto a singole famiglie Rom con le quali avviare processi inclusivi dirette al fine ultimo di favorire l'autonomia per garantire un graduale accesso alla residenzialità e a percorsi di emancipazione. Sono previsti interventi diretti a favorire il successo scolastico e formativo limitando il fenomeno della dispersione. Altri interventi sono previsti per garantire l'accesso ai servizi socio-sanitari in un'ottica di promozione dell'autonomia e delle capacità individuali.

Altri ambiti di intervento

Tutte le attività svolte in ambito sociale, da quelle relative alla definizione o ridefinizione dei servizi a quelle relative alla loro regolamentazione troveranno idonea collocazione a livello di definizione strategica all'interno del Piano Sociale, con conseguente aggiornamento del DUP. Tra le attività che sono rivolte ai cittadini/utenti dei Municipi, si evidenziano qui solo: a) quelle volte alla creazione di uno strumento (SASSAT) volto a fronteggiare l'emergenza abitativa dei nuclei che vivono condizioni di fragilità, in un'ottica di temporaneità con contestuale presa in carico finalizzata all'autonomia, così come il rafforzamento degli altri strumenti volti a combattere l'emergenza alloggiativa, quali la Delibera C.C. 163/1998 che prevede il contributo per il canone di affitto per i nuclei familiari che hanno avuto lo sfratto esecutivo, residenti nei Municipi, e/o a rischio di sfratto; b) per i senza tetto, a fianco del rafforzamento della rete di accoglienza, si va promuovendo la ricerca di luoghi dove creare piccole comunità composte da 15/20 persone al massimo, supportandole con iniziative volte al superamento dello stato del disagio e all'inserimento nel tessuto sociale.



**SeO.2.6) PIANO TRIENNALE PER IL CONTENIMENTO E LA
RAZIONALIZZAZIONE DELLE SPESE DI FUNZIONAMENTO
(Art. 2, commi 594-599, Legge 24.12.2007 n. 244 "Legge Finanziaria
anno 2008")**

Le politiche di razionalizzazione della spesa sono state avviate da Roma Capitale nel 2010 anche mediante l'istituzione del "Dipartimento per la razionalizzazione della spesa" con l'obiettivo di:

- 1) razionalizzare la spesa per beni e servizi attraverso l'aggregazione dei volumi acquistati e il monitoraggio continuo della stessa;
- 2) migliorare l'efficienza del processo di acquisto, mediante uno snellimento delle procedure, favorendo anche l'adozione di strumenti innovativi di e-procurement;
- 3) assicurare la assoluta trasparenza dei procedimenti di gara sia verso il mercato della fornitura che nei confronti dei cittadini.

In tale ottica anche in attuazione di quanto previsto dalla "Memoria per la Giunta Capitolina" dell'Assessore al Bilancio e Patrimonio con nota prot. RC/19573 del 28 giugno 2017, si procederà prioritariamente a confermare la mission del Dipartimento ed in particolare il perimetro operativo della Centrale Unica degli Acquisti di beni e Servizi di Roma Capitale, delineando un modello gestionale che fornisca maggiore evidenza delle precipue funzioni delle singole strutture capitoline, mediante la procedimentalizzazione delle diverse attività nonché alla centralizzazione degli acquisti di servizi e forniture, estendendo in seguito il perimetro anche al Gruppo Roma Capitale. Il Dipartimento provvederà alle attività di programmazione, di acquisizione di beni e servizi in modo centralizzato, di monitoraggio nonché di diretta esecuzione di alcuni dei contratti stipulati.

Nel breve periodo perciò sarà avviata la promozione di tutte le azioni volte ad attuare le Linee guida per l'attuazione del Programma di Razionalizzazione della Spesa, contenute nella citata memoria:

- 1) focalizzazione del perimetro delle attività di azione del DRS;
- 2) accentramento dell'acquisizione e monitoraggio dell'esecuzione contrattuale dell'affidamento dei servizi inerenti le dotazioni strumentali di lavoro;
- 3) avvio del percorso per la qualificazione del DRS come Stazione Appaltante ai sensi del D. Lgs. 18 aprile 2016 n. 50;
- 4) predisposizione del "Programma di Razionalizzazione della Spesa per il triennio 2018-2020", prevedendo anche azioni rapide di risparmio, quali la rinegoziazione dei contratti maggiormente onerosi.

Inoltre, in considerazione degli obiettivi da raggiungere nel più lungo periodo saranno avviate le seguenti attività:

- 1) revisione dei processi di acquisizione nell'ottica di una maggior semplificazione gerarchica e snellimento organizzativo;
- 2) progettazione di una Piattaforma telematica di e-Procurement, finalizzata alla gestione informatizzata di tutte le procedure di gara e digitalizzazione di tutte le fasi di processo del ciclo passivo, per il monitoraggio e controllo dei contratti e della spesa mediante la realizzazione di un sistema informativo unico degli appalti;
- 3) collaborazione con le altre Centrali di Committenza.

Sarà assicurata, come sempre, la continua ricerca e selezione di modalità di approvvigionamenti più convenienti per l'Amministrazione, nel rispetto delle procedure stabilite dalla normativa vigente in materia, predisponendo gli atti e i provvedimenti per l'acquisto di beni e servizi alla persona e agli immobili, di interesse trasversale a tutte le Strutture capitoline per le categorie merceologiche definite nei regolamenti capitolini e nei documenti di programmazione. Si continuerà, inoltre, a portare avanti i già attivati canali collaborativi ed orientativi delle future aree di intervento con Consip e gli altri Soggetti Aggregatori della spesa, per favorire l'attivazione di convenzioni e di iniziative sui previsti sistemi informativi, idonei a riscontare le esigenze di Roma Capitale, così da ridurre le procedure di affidamento interne, sfruttare importanti economie di scala ed accelerare, semplificando, l'affidamento dei pubblici Appalti. In particolare, attraverso le suddette sinergie, si intende insistere affinché i Soggetti sopra citati - e soprattutto Consip - si adoperino per elaborare gare confacenti ai fabbisogni di Roma Capitale e per abilitare sulle proprie piattaforme informatiche (MEPA, SDA) operatori idonei ad offrire una più vasta gamma di beni e servizi, anche diversi da quelli trasversali di competenza diretta del Dipartimento, così da attivare diffuse logiche di razionalizzazione presso tutte le Strutture capitoline interessate. Per le stesse finalità e anche in una logica di attenta programmazione e progettazione delle procedure di spesa, si consoliderà il monitoraggio continuo di tutte le iniziative attivate dai

suddetti Soggetti Aggregatori, tenendone aggiornati costantemente gli Uffici competenti, che peraltro possono avvalersi del supporto e dell'intermediazione del Dipartimento nell'ambito dell'utilizzo degli strumenti messi a disposizione, soprattutto dalla piattaforma Consip. Sarà effettuata anche attività di supporto agli Organismi interamente partecipati per individuare congiuntamente leve di razionalizzazione, quali ad esempio l'adesione a convenzioni Consip, il ricorso al M.E.P.A. e la rinegoziazione dei contratti in scadenza, razionalizzazione e monitoraggio dei consumi, revisione delle *policy* aziendali. Quanto sopra rientra nell'esercizio del ruolo attribuito al Dipartimento per la razionalizzazione della spesa, trattandosi di misure operative finalizzate ad una deflazione delle procedure di appalto interne (e del relativo contenzioso), con particolare riferimento alle procedure negoziate, agli affidamenti diretti ed alle proroghe tecniche. Inoltre, per le merceologie gestite centralmente, per le quali il Dipartimento provvede anche all'esecuzione contrattuale, è stata avviata e verrà consolidata un'attività di verifica della conformità del servizio reso attraverso la costituzione e la messa a punto dei relativi protocolli operativi di un apposito ufficio, formato da ex ispettori anonari, che attualmente, con riferimento al servizio di pulizie, sta svolgendo un'importante e necessaria attività di rilevazione e verifica degli spazi realmente utilizzati dagli uffici dell'Amministrazione. Nel 2018 il servizio di pulizia degli uffici e servizi di Roma Capitale sarà affidato attraverso adesione alla convenzione curata dal soggetto aggregatore Città Metropolitana, la cui aggiudicazione definitiva è prevista entro il corrente anno. Attraverso l'adesione alla convenzione potranno essere raggiunte ulteriori economie legate alla specificità dei servizi presenti in appalto e modulati in base alle varie tipologie di prestazioni predisposte, che potranno essere scelte in riferimento alle reali necessità delle singole Strutture. Si continuerà, infine, a sviluppare l'analisi di Customer Satisfaction, mediante rilevazione, presso le singole Strutture capitoline, del grado di soddisfazione della fornitura centralizzata di beni e/o servizi, finalizzata sia a monitorare i contratti in corso sia a migliorare i successivi affidamenti superando le eventuali criticità riscontrate, in termini di qualità del prodotto/servizio e tempi e modalità di consegna.

La Struttura Centrale Unica acquisti di beni e forniture di servizi sarà inoltre impegnata nello svolgimento delle seguenti attività:

- predisposizione modulistica della documentazione per l'espletamento delle procedure di gara;
- espletamento delle procedure di gara sia per servizi centralizzati che per settori specialistici;
- esperimento della gara a doppio oggetto per l'individuazione del soggetto privato, al fine di costituire una società mista pubblico – privata cui affidare la realizzazione di servizi di interesse generale dell'Ente.

La Direzione dell'Autoparco, invece, porterà avanti la già avviata opera di razionalizzazione del parco auto di Roma Capitale e delle attività di funzionamento e manutenzione delle stesse nonché all'attuazione di un piano di rinnovo della flotta degli autoveicoli in dotazione, iniziato già nell'anno 2017 attraverso l'acquisizione di un minibus Daily Line con fondi giubilarie e con un prossimo noleggio per quattro anni di 4 furgoni cabinati euro 6 per il trasporto persone, al fine di razionalizzare le risorse impiegate nel servizio ed al contempo sviluppare acquisizioni di autoveicoli a bassa emissione di gas di scarico o ad emissione zero.

Per quanto concerne il settore delle *utilities* il DRS continuerà ad offrire il proprio supporto al Dipartimento dei Lavori Pubblici, responsabile delle procedure relative all'acquisizione delle forniture dell'illuminazione pubblica e del calore, e ad effettuare il monitoraggio dell'andamento del Piano LED.

Si completerà il quadro degli approfondimenti condotti in merito al complesso mercato delle Assicurazioni, in vista delle possibili determinazioni che Roma Capitale è chiamata ad assumere rispetto alla Società *in House* "Le Assicurazioni di Roma". Nel caso gli indirizzi politici espressi saranno di mantenimento dell'affidamento ad AdiR dei servizi assicurativi di Roma Capitale, l'obiettivo principale sarà il contenimento della relativa spesa corrente da mantenere o ridurre rispetto al valore annuo del totale premi fissato dalla Delib. CS 70/2015 con la quale è stato autorizzato il rinnovo delle polizze per il biennio 2016-2017. Per il prossimo triennio, il contenimento della spesa dovrà essere conseguito considerando una probabile necessaria specificazione e eventuale estensione dei rischi assicurati con le polizze vigenti.

In particolare per tener conto di quanto previsto dal Codice contratti e Linee Guida ANAC (ed eventualmente anche sulla base delle regolamentazioni interne nel frattempo emanate) al fine di introdurre:

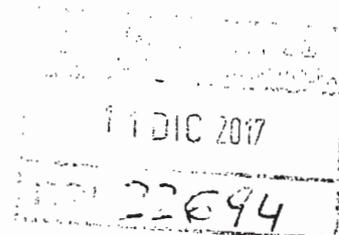


- 1) estensione delle attuali polizze che esplicitino la copertura assicurativa per i dipendenti capitolini, rispettivamente:
 - appartenenti all'Albo istituito presso ANAC degli esperti candidati per commissioni giudicatrici;
 - nominati membri commissioni giudicatrici;
- 2) ulteriori nuove coperture per i rischi derivanti dai compiti assegnati per:
 - progettazione gare di appalto di servizi e forniture (in analogia alla copertura già in essere per i progettisti di appalti lavori);
 - nomina a RuP

Per quanto riguarda i servizi postali, nel 2018 sarà esercitata dal DRS la funzione di coordinamento e controllo del previsto nuovo contratto centralizzato dell'appalto SDA Consip di fornitura di servizi postali di raccolta e recapito. Gli esiti attesi, oltre a misurare il mantenimento dei livelli qualitativi previsti per la fornitura, potranno permettere di elaborare procedure di acquisto uniformi per le gare centralizzate dei restanti servizi postali attualmente attribuiti al Fornitore dei Servizi Universali. La prevista modifica del quadro normativo (fine della riserva a Poste Italiane delle notifiche postali) determina che i servizi postali di recapito e i servizi postali "a monte" (i servizi di composizione e stampa esternalizzati dei verbali) dovranno essere affidati mediante gara pubblica. Di conseguenza, potrà essere avviata una complessiva attività volta a ottimizzare i processi operativi validi per tutti i servizi postali, con la definizione di regole e procedure di acquisto comuni a tutte le Strutture. In questo quadro potranno essere rivisti modelli organizzativi e introdotte nelle gare soluzioni basate su nuovi servizi ibridi disponibili sul mercato (p.es i servizi di consegna telematica di copia della corrispondenza posta in giacenza, applicabile per la corrispondenza GED firmata digitalmente).

Al fine di raggiungere l'obiettivo, inserito nel PTPCT 2017 – 2020, di creazione di un collegamento tra tutta l'attività amministrativa posta in essere per il contrasto alla corruzione, nel 2018 si provvederà al mantenimento ed aggiornamento di apposito Albo dei componenti delle commissioni di aggiudicazione di contratti di appalti relativi ad affidamenti di importo inferiore alla soglia comunitaria (di cui all'art. 35 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016 n.50) oppure per le tipologie di appalto che non presentino particolare complessità.

ROMA



ORGANISMO DI REVISIONE ECONOMICO FINANZIARIA

Verbale n. 112 del 7 Dicembre 2017.

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE SUL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE2018-2020

Vista la deliberazione di Giunta Capitolina n. 246/2017 del 17/11/2017 relativa all'approvazione del Documento Unico di Programmazione per ROMA CAPITALE per gli anni 2018-2019-2020;

Tenuto conto che:

a) l'art.170 del d.lgs. 267/2000, indica:

- al comma 1 "entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento unico di programmazione (DUP) per le conseguenti deliberazioni";
- al comma 5 "Il Documento unico di programmazione costituisce atto presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione";

b) il successivo articolo 174, indica al comma 1 che "Lo schema di bilancio di previsione finanziario e il Documento unico di programmazione sono predisposti dall'organo esecutivo e da questo presentati all'organo consiliare unitamente agli allegati e alla relazione dell'organo di revisione entro il 15 novembre di ogni anno";

c) al punto 8 del principio contabile applicato 4/1 allegato al d.lgs. 118/2011, è indicato che il "il DUP, costituisce, nel rispetto del principio di coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto generale di tutti gli altri documenti di programmazione". La Sezione strategica (SeS), prevista al punto 8.2 individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, le principali scelte che caratterizzano il programma di mandato e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato, mentre al punto 8.2 si precisa che la Sezione operativa (SeO) contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale e che supporta il processo di previsione per la predisposizione della manovra di bilancio;

rilevato che ARCONET nella risposta alla domanda n. 10 indica che il Consiglio deve esaminare e discutere il Dup presentato dalla Giunta e che la deliberazione consiliare può tradursi:

- in una approvazione, nel caso in cui il documento di programmazione rappresenti gli indirizzi strategici e operativi del Consiglio;
- in una richiesta di integrazioni e modifiche del documento stesso, che costituiscono un atto di indirizzo politico del Consiglio nei confronti della Giunta, ai fini della predisposizione della successiva nota di aggiornamento;

ROMA



ORGANISMO DI REVISIONE ECONOMICO FINANZIARIA

tenuto conto che nella stessa risposta, ARCONET ritiene che il parere dell'Organismo di Revisione, reso secondo le modalità stabilite dal regolamento dell'ente, sia necessario sulla delibera di giunta a supporto della proposta di deliberazione del Consiglio a prescindere dal tipo di deliberazione assunta anche in sede di prima presentazione;

ritenuto che la presentazione del DUP al Consiglio, coerentemente a quanto avviene per il documento di economia e finanza del Governo e per il documento di finanza regionale presentato dalle giunte regionali, deve intendersi come la comunicazione delle linee strategiche ed operative su cui la Giunta intende operare e rispetto alle quali presenterà in Consiglio un bilancio di previsione ad esse coerente e che nel lasso di tempo che separa questa presentazione dalla deliberazione in Consiglio della nota di aggiornamento al DUP, l'elaborazione del bilancio di previsione terrà conto delle proposte integrative o modificative che nel frattempo interverranno, facendo sì che gli indirizzi e i valori dell'aggiornamento del DUP confluiscono nella redazione del bilancio di previsione;

considerato che il D.U.P. costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione;

l'Organismo di Revisione ha verificato:

- a) la completezza del documento in base ai contenuti previsti dal principio contabile 4/1.
- b) la coerenza interna del DUP con le linee programmatiche di mandato, presentate ed approvate con deliberazione di Consiglio comunale n.09/2016, in quanto, così come è stato predisposto sostituisce la relazione previsionale e programmatica e il piano generale di sviluppo;
- c) la corretta definizione del gruppo della amministrazione pubblica con l'inclusione degli organismi partecipati e con la relativa indicazione degli indirizzi e degli obiettivi di tali organismi;
- d) l'adozione degli strumenti obbligatori di programmazione di settore e la loro coerenza con quanto indicato nel DUP e in particolare che:

1) Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 128 del d.lgs.163/2006, è stato redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al decreto del Ministero delle infrastrutture e trasporti del 09/06/2005, è stato approvato unitamente al progetto di bilancio di previsione 2018-2020 con decisione di Giunta Capitolina n.49 del 22/11/2017. Nel DUP è compreso, nella sezione specifica, unitamente a tutti gli investimenti programmati nel triennio, anche l'analisi finanziaria della programmazione.

ROMA



ORGANISMO DI REVISIONE ECONOMICO FINANZIARIA

2) Programmazione del fabbisogno del personale

Il piano del fabbisogno di personale previsto dall'art. 39, comma 1 della legge 449/1997 e dall'art.6 del d.lgs. 165/2001 per il periodo 2016-2018, è stato approvato dal Commissario Straordinario con i poteri della Giunta Capitolina con deliberazione n.74 del 6 maggio 2016 con deliberazioni della G.C.: n.109 del 12.12.2016, n.157 del 14/7/2017, n.168 del 28/7/2017 e n.225 del 16/10/2017 sono state apportate parziali modifiche ed integrazioni al piano assunzionale per il personale non dirigente. Nel DUP è riepilogata la programmazione del personale.

3) Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa

Nel DUP viene ribadito il mandato al "Dipartimento per la razionalizzazione della spesa" per l'attuazione della razionalizzazione e riqualificazione della spesa in linea con quanto esposto nella "Memoria per la Giunta Capitolina" dell'Assessore al Bilancio e Patrimonio di cui alla nota prot. RC/19573 del 28/06/2017. Vengono esposti i principali criteri operativi e le attività da avviare e proseguire per l' effettiva razionalizzazione e riqualificazione della spesa.

4) Il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

Il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari è nelle "Linee programmatiche della Sindaca Virginia Raggi per il mandato amministrativo 2016 – 2021", approvata con Deliberazione di Assemblea Capitolina n. 9/2016, ed è compreso nel DUP;

Tenuto conto

a) che non avendo ancora valutato lo schema di bilancio di previsione non è possibile esprimere pienamente un giudizio di attendibilità e congruità delle previsioni contenute nel DUP;

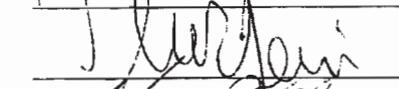
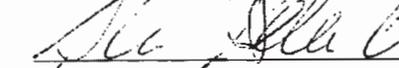
b) che tale parere sarà fornito in concomitanza con lo schema del bilancio di previsione;

raccomanda un maggiore dettaglio della Sezione Operativa del DUP al fine di consentire la effettiva constatazione dell'efficacia dell'azione amministrativa, integrando gli intenti con le azioni operative da adottare, in particolare riguardo la valorizzazione del patrimonio dell'Ente, il recupero delle entrate, il contenimento delle passività potenziali,

Esprime parere favorevole

sulla coerenza del Documento Unico di Programmazione con le linee programmatiche di mandato e con la programmazione di settore indicata nelle premesse.

L'ORGANO DI REVISIONE

Procedutosi alla votazione nella forma come sopra indicata, il Presidente con l'assistenza dei Segretari dichiara che la proposta risulta approvata con 25 voti favorevoli e 2 contrari.

Hanno votato a favore i Consiglieri Agnello, Angelucci, Bernabei, Calabrese, Catini, Coia, De Vito, Di Palma, Diario, Donati, Ficcardi, Guadagno, Guerrini, Iorio, Montella, Pacetti, Paciocco, Penna, Seccia, Stefano, Sturni, Terranova, Tranchina, Vivarelli e Zotta.

Hanno votato contro i Consiglieri Celli e Figliomeni.

La presente deliberazione assume il n. 105.

Infine l'Assemblea, in considerazione dell'urgenza del provvedimento, dichiara all'unanimità, con 25 voti favorevoli, immediatamente eseguibile la presente deliberazione ai sensi di legge.

Hanno votato a favore i Consiglieri Agnello, Angelucci, Bernabei, Calabrese, Catini, Coia, De Vito, Di Palma, Diario, Donati, Ficcardi, Guadagno, Guerrini, Iorio, Montella, Pacetti, Paciocco, Penna, Seccia, Stefano, Sturni, Terranova, Tranchina, Vivarelli e Zotta.

(OMISSIS)

IL PRESIDENTE
M. DE VITO

IL VICE SEGRETARIO GENERALE
M. TURCHI

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che la presente deliberazione è posta in pubblicazione all'Albo Pretorio on line di Roma Capitale dal 23 gennaio 2018 e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi fino al 6 febbraio 2018.

Li, 22 gennaio 2018

SEGRETARIATO GENERALE
Direzione Giunta e Assemblea Capitolina

IL DIRETTORE

F.to: M. D'Amanzo